

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XV

n. 15

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

(Esercizi 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992)

TOMO IV

ESERCIZIO 1990

Comunicata alla Presidenza il 26 luglio 1994

INDICE GENERALE

TOMO I

Determinazione della Corte dei conti n. 25/94 del 7 giugno 1994	Pag. III
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per gli esercizi dal 1988 al 1992	» 1

DOCUMENTI ALLEGATI:

TOMO II

Esercizio 1988

TOMO III

Esercizio 1989

TOMO IV

Esercizio 1990

TOMO V

Esercizio 1991

TOMO VI e VII

Esercizio 1992

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE IN ROMA

RENDICONTI GENERALI DELL'ANNO 1990

Approvati dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 26 luglio 1991

RENDICONTO FINANZIARIO SITUAZIONE PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO GENERALE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

COLOMBO Mario

VICE PRESIDENTI

TORELLA Antonio
BUGLI Bruno

MEMBRI

AGOSTINI Giuseppe
AMBROSIO Giovanni Maria
ASCOLI Ugo
BELLINA Carlo
BOSCARIOL Rino
BRAVO Carlo
CALVELLI Cesare
CANALI DE ROSSI Carlo
CHIESA Giovanbattista
CIANELLA Alessandro
CODAZZI Francesco
D'ALBERTI Marco
DELLA PORTA Claudio
DE ROSA Pasquale
DI STASI Luigi
DONADI Renata
FABBIETTI Liano
FERRONATO Mario
FICO Armando

GALANTI Gianfranco
GIACOMINI Leandro
GIAMPIETRO Alfredo
GIANTIN Vanna
GUERRIERI Lazzaro
MADIAI Sabatino
MARZOCCHI Carlo Alberto
PALAZZO Antonio
PALMIDORO Luigi Ubaldo
RESCIGNO Gabriele
RICCIARELLI Pietro
ROVARIS Renzo
SORACE Rocco
TOGNONI Mauro
TOMMASINI Alberto
TORRELLA Antonio
VALLESI Sandro
VITALETTI Giuseppe

COLLEGIO DEI SINDACI

SINDACI EFFETTIVI

RAIMONDO Vittorio - *Presidente*
CRENCA MARIO - *V. Presidente*
DE MARCHIS Enzo
LAZZARESCHI Romano
LEVA Giovanni
RAPISARDI Vincenzo
SALOMONE Gianfranco

SINDACI SUPPLENTI

COSSIGA Ermanno
DE CAROLIS Giancarlo
LORENZINI Mario
MASTROIANNI Domenico
SFERRA Emanuele
SUADONI Angelo
ZEULI Teodosio

DIRETTORE GENERALE

BILLIA Giovanni

INDICE

Relazione del Presidente	pag.	17
A) Area delle prestazioni	•	18
B) Area riscossioni contributi, recuperi crediti e vigilanza	•	18
Allegato		
SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	•	25
<i>Gestione finanziaria di competenza</i>	•	27
<i>Gestione finanziaria di cassa</i>	•	31
<i>Gestione economico patrimoniale</i>	•	33
ANDAMENTO DEI SINGOLI FONDI	•	34

TABELLE

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA	•	30
APPORTI DELLO STATO	•	31
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA	•	32
GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	•	34
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO PER IL 1990 E SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1990	•	35

Relazione del Direttore Generale

<i>Premessa</i>	•	37
1 EVOLUZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO	•	37
2 DECENTRAMENTO TERRITORIALE DEI SERVIZI	•	38

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 PERSONALE	pag. 39
4 FORMAZIONE	» 40
5 BUDGET	» 41
6 INIZIATIVE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE E PER IL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	» 42
7 ATTIVITÀ PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	» 45
8 RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE ..	» 52
9 SEPARAZIONE ASSISTENZA-PREVIDENZA: RIFLESSI SUI RISULTATI DELLA GESTIONE DELLA MANCATA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE 9 MARZO 1989, N. 88.	» 59
10 ANALISI SULLE FONTI DI FINANZIAMENTO	» 67
11 MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DEI VALORI E DEFINIZIONE DEI DATI DI BILANCIO ..	» 75
12 PROGETTO CONTABILE INTEGRATO	» 79

Parte I

ESAME DEL RENDICONTO

- GESTIONE FINANZIARIA	» 83
Gestione finanziaria di competenza	» 86
- Entrate	» 88
- Entrate di parte corrente	» 90
- Entrate in conto capitale per accensioni di prestiti	» 98
- Entrate partite di giro	» 98
- Spese	» 98
- Spese di parte corrente	» 99
- Spese in conto capitale e per estinzioni di mutui ed anticipazioni	» 118
- Spese per partite di giro	» 119
Gestione finanziaria di cassa	» 119
- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	» 125
- GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	» 127
- Conto economico generale	» 127
- Situazione patrimoniale generale	» 132
- Disponibilità liquide	» 134
- Residui attivi	» 134
- Ratei attivi	» 136
- Crediti bancari e finanziari	» 136
- Rimanenze attive di esercizio	» 137
- Investimenti mobiliari	» 137
- Immobili	» 141
- Immobilizzazioni tecniche	» 141

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Debito verso la Tesoreria centrale dello Stato	pag. 142
- Altri residui passivi	» 142
- Ratei passivi	» 143
- Rimanenze passive di esercizio	» 144
- Fondi di accantonamento vari	» 145
- Poste rettificative dell'attivo	» 147
- Costi di gestione	» 152

Parte II

DATI E NOTIZIE SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

- ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ISTITUTO NEL CORSO DEL 1990:

1 Premessa	» 161
2 Attività svolte e servizi resi	» 163
2.1 Sedi autonome di produzione	» 163
2.1.1 Area liquidazione Pensioni	» 163
2.1.2. Area gestione pensioni	» 168
2.1.3 Area gestione posizioni assicurative	» 169
2.1.4 Area acquisizione modd DM 10	» 169
2.1.5 Area riscossione contributi e recupero crediti	» 170
2.1.6. Area vigilanza	» 171
2.2 Sedi regionali - area convenzioni internazionali	» 172
2.3 Servizi centrali	» 174
3. Evoluzione del modello organizzativo	» 174
4. Personale	» 177

- EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO:

1 Quadro generale	» 184
2. Problematiche connesse con l'input	» 186
3 Ristrutturazione archivi e gestione posizioni assicurative	» 187
4 Area riscossione contributi	» 188
5 Area recupero crediti	» 189
6. Area pensioni	» 189
7 Area prestazioni non pensionistiche	» 190
8 Area contabilità	» 191
9 Aggiornamento tecnologico	» 192
10 Rate teleprocessing	» 194
11 Sistema globale di sicurezza	» 196
12 Informatica direzionale	» 197
13 Scambi informazioni con le Istituzioni pubbliche	» 198
14 Sistemi gestione immagine	» 200
15 Office	» 200
16 Utilizzo di reti a valore aggiunto	» 201
17 Automazione degli uffici	» 201
18 La risorsa personale	» 201
19 La formazione	» 202

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Appendice della Parte I

1 RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990 – ANALISI PER CAPITOLO E PER CAPITOLO E PER ESERCIZIO FINANZIARIO D'INSORGENZA	pag	207
2 IMMOBILI	•	225

Appendice della Parte II

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLE SITUAZIONI DI LAVORO DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1990	•	259
--	---	-----

Relazione del Collegio dei Sindaci*Parte I*

ANALISI GENERALE DEI MOVIMENTI FINANZIARI ED ECONOMICO PATRIMONIALI	•	275
A) Rendiconto finanziario	•	275
B) Gestione economico patrimoniale	•	278
Dati riassuntivi	•	279

Parte II

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO E SULLE VARIE PROBLEMATICHE DI GESTIONE	•	291
CONCLUSIONI	•	306

*Parte III***Prospetti di bilancio**

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE	•	311
- Entrate	•	312
Spese	•	428
SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE	•	533
Situazione patrimoniale dell'INPS - Attività	•	534
Situazione patrimoniale dell'INPS - Passività	•	545
CONTO ECONOMICO GENERALE	•	539

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti	pag. 553
Relazione del Comitato amministratore	» 555
Relazione del Direttore generale	» 571
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 585
Rendiconto	» 589
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 590
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 592
Allegati	» 597
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 615
 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	 » 625
Relazione del Comitato amministratore	» 627
Relazione del Direttore generale	» 629
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 641
Rendiconto	» 643
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 644
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 646
Allegati	» 651
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 663
 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	 » 671
Relazione del Comitato amministratore	» 673
Relazione del Direttore generale	» 677
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 689
Rendiconto	» 691
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 692
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 694
Allegati	» 699
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 707
 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	 » 713
Relazione del Comitato amministratore	» 715
Relazione del Direttore generale	» 719
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 731
Rendiconto	» 733
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 734
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 736
Allegati	» 741
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 749
 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	 » 757
Relazione del Direttore generale	» 759
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 769
Rendiconto	» 773
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 774
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 776
Allegati	» 779
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 791

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	pag. 795
Relazione del Direttore generale	797
Relazione del Collegio dei Sindaci	807
Rendiconto	809
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	810
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	812
Allegati	815
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	821
Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	827
Relazione del Direttore generale	829
Relazione del Collegio dei Sindaci	839
Rendiconto	841
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	842
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	844
Allegati	847
Quadro normativo	853
Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private >	857
Relazione del Direttore generale	859
Relazione del Collegio dei Sindaci	869
Rendiconto	871
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	872
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	874
Allegati	877
Quadro normativo	885
Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea >	891
Relazione del Direttore generale	893
Relazione del Collegio dei Sindaci	901
Rendiconto	903
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	904
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	906
Allegati	909
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	913
Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	917
Relazione del Direttore generale	919
Relazione del Collegio dei Sindaci	927
Rendiconto	929
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	930
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	932
Allegati	937
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	943
Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	949
Relazione del Direttore generale	951
Relazione del Collegio dei Sindaci	959
Rendiconto	963
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	964
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	966
Allegati	969
Quadro normativo	975

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici	pag. 981
Relazione del Direttore generale	» 983
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 993
Rendiconto	» 995
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 996
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1000
Allegati	» 1005
Quadro normativo	» 1009
Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	» 1015
Relazione del Direttore generale	» 1017
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1023
Rendiconto	» 1025
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1026
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1028
Allegato	» 1031
Quadro normativo	» 1035
Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	» 1039
Relazione del Direttore generale	» 1041
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1045
Rendiconto	» 1047
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1048
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1050
Allegato	» 1053
Quadro normativo	» 1057
Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi (ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondo di rotazione, fondo per il finanziamento integrativo dei progetti speciali)	» 1061
Relazione del Direttore generale	» 1063
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1077
Rendiconto	» 1079
<i>Gestione per la riscossione dei contributi per conto dell'ex ENAOLI</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1080
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1082
<i>Gestione per la riscossione dei contributi dell'ex GESCAL</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1084
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1086
<i>Gestione per la riscossione dei contributi asili nido</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1088
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1090
<i>Gestione per la riscossione dei contributi del fondo di rotazione e dei contributi per il finanziamento dei progetti speciali</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1092
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1094
Allegati	» 1097
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1103

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	pag. 1107
Relazione del Direttore generale	» 1109
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1115
Rendiconto	» 1117
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1118
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1120
Quadro normativo	» 1123
 Gestione speciale della «mutualità pensioni» a favore delle casalinghe	» 1127
Relazione del Direttore generale	» 1129
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1135
Rendiconto	» 1137
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1138
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1140
 Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	» 1143
Relazione del Direttore generale	» 1145
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1155
Rendiconto	» 1157
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1158
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1160
Allegati	» 1163
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1167
 Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia	» 1171
Relazione del Direttore generale	» 1173
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1183
Rendiconto	» 1185
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1186
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1188
Allegato	» 1191
Quadro normativo	» 1195
 Fondo per la erogazione di trattamenti previdenziali vari	» 1199
Relazione del Direttore generale	» 1201
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1205
Rendiconto	» 1207
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1208
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1210
Allegati	» 1213
 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	» 1217
Relazione del Comitato amministratore	» 1219
Relazione del Direttore generale	» 1223
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1233
Rendiconto	» 1237
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1238
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1240
Allegati	» 1243
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1275

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione per la riscossione dei contributi del servizio sanitario nazionale	pag. 1283
Relazione del Direttore generale	• 1285
Relazione del Collegio dei Sindaci	• 1291
Rendiconto	• 1293
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	• 1294
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	• 1296
Allegati	• 1299
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	• 1307
Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 228 (lavoratori frontalieri)	• 1311
Relazione del Direttore generale	• 1313
Relazione del Collegio dei Sindaci	• 1317
Rendiconto	• 1319
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	• 1320
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	• 1322
Allegato	• 1325
Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979, art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33	• 1329
Relazione del Direttore generale	• 1331
Relazione del Collegio dei Sindaci	• 1335
Rendiconto	• 1337
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	• 1338
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	• 1340
Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	• 1343
Relazione del Direttore generale	• 1345
Relazione del Collegio dei Sindaci	• 1363
Rendiconto	• 1367
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	• 1368
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	• 1372
Allegati	• 1379
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	• 1435

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio dell'anno 1990 presenta segni di contenuto positivo, ma anche una contraddizione che è doveroso evidenziare.

Il dato positivo di maggior consistenza sta nell'aver evitato situazioni macroscopiche di squilibrio, derivanti da quelle lacune negli strumenti previsionali che in passato hanno consentito ai mass-media polemiche e denunce a proposito del funzionamento e degli equilibri finanziari dell'INPS. Questo risultato è dovuto alla nuova impostazione dei bilanci, e in particolare delle previsioni di bilancio, che ha abbandonato quasi del tutto il ricorso alle stime e si basa, invece, sugli effettivi dati gestionali. E' la realizzazione di una delle scelte prioritarie di questo Consiglio. Essa si accompagna ad altre iniziative significative, come la previsione di budgets annuali, che costituiscono contemporaneamente punto di riferimento e metro di valutazione dell'attività delle Sedi, ed ancora la verifica trimestrale delle attività e dei flussi di cassa, per valutare la congruità tra l'andamento di queste attività e flussi, i budgets e le previsioni di bilancio, attuando gli interventi opportuni senza dover attendere la conclusione dell'anno finanziario.

L'insieme di queste scelte, tutte volte alla crescita della capacità manageriale e dell'efficacia dell'azione dell'Istituto, non ha però ancora trovato completa realizzazione. Alcune Sedi non organizzano la loro azione secondo queste modalità. Anche per questo motivo, in occasione delle usuali verifiche trimestrali, a partire dalla prossima, saranno portati a conoscenza del C.A. i risultati produttivi disaggregati per Sede, in modo da permettere al Consiglio una conoscenza ancor più analitica degli andamenti.

Un contributo decisivo al miglioramento del livello qualitativo delle attività verrà inoltre dall'ultimazione delle procedure legate al «Progetto contabilità», ultimazione prevista per il 31 dicembre 1991. Sulla base di tali nuove procedure sarà possibile

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

avere una puntuale conoscenza, in tempi ristretti, dei flussi finanziari, verificando in tempo reale la rispondenza con le previsioni di inizio anno e con i budgets previsti.

Pur con questi limiti, l'andamento dei diversi prodotti ha dato nell'anno positivi risultati. In sintesi, questi i dati più significativi:

A) Area delle prestazioni

Sono state definite nell'anno 1990 1.212.000 pensioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle Gestioni lavoratori autonomi, con una giacenza al 31.12.90 di 208.000 domande, che costituisce il minimo storico (nel 1985, ad esempio, la giacenza era di 408.000 domande); i tempi medi di liquidazione delle pensioni sono scesi, sempre al 31.12.90, a 2 mesi e 5 giorni (rispetto ai 3 mesi e 9 giorni del 31.12.1989 e agli oltre 7 mesi del 1986), mentre quelli delle sole pensioni di vecchiaia si sono attestati a 1 mese e 27 giorni (3 mesi al 31.12.1989). Al 30 giugno 1991 la situazione è ancora migliorata in quanto i tempi medi sono scesi a 1 mese e 27 giorni per tutte le pensioni e a 1 mese e 12 giorni per quelle di vecchiaia.

Sono state altresì definite 1.805.000 domande di ricostituzione con una giacenza di 775.000 (diminuita del 15,5% rispetto al 1989).

A far tempo dal secondo semestre del 1990 è stata estesa l'operazione «Pensione-subito» a tutto il territorio nazionale, con la liquidazione a fine 1990 del 35,6% delle pensioni di vecchiaia nello stesso mese di compimento dell'età da parte dell'assicurato; al 30 giugno 1991 la percentuale è salita al 55,1%.

Questi risultati consentono di considerare realistico l'obiettivo, che l'Istituto si è dato, di eliminare, in una prospettiva di breve termine, i tempi morti intercorrenti tra la percezione dell'ultimo stipendio e la corresponsione della pensione di vecchiaia.

Anche nel settore critico delle pensioni internazionali è in atto uno sforzo consistente per ridurre i tempi di attesa. In occasione della visita compiuta alla Sede regionale delle Marche da parte della Commissione bicamerale di controllo presieduta dall'On.le Coloni, la Direzione generale si è impegnata ad assumere iniziative per il dimezzamento degli attuali tempi di giacenza entro la fine del 1992.

B) Area riscossioni contributi, recupero crediti e vigilanza

La ripartizione degli incassi da DM 10/M, essenziale per una corretta compilazione dei bilanci, è stata effettuata nella quasi totalità (circa il 98%) mentre in passato tale ripartizione si attestava su percentuali molto più basse (28% nel 1985, 57% nel 1986).

La giacenza dei DM 10 insoluti si è attestata sui 100.000 pezzi, con una diminuzione del 60% rispetto al 1989 e con un indice di giacenza di 3 mesi e 10 giorni, rispetto a 11 mesi e 27 giorni al 31.12.1989.

E' stata richiesta alla Magistratura l'emissione di 268.000 decreti ingiuntivi per un importo di circa 2.800 miliardi e sono stati emessi decreti per circa 2.400 miliardi. Con l'attività di vigilanza sono stati accertati circa 1.190 miliardi di contributi evasi, con un incremento del 126,8% rispetto al 1989 (525 miliardi accertati).

• • •

Questi andamenti dei più significativi «prodotti» dell'INPS sono la prova del miglioramento dell'azione dell'Istituto, che poi nel 1991 ha rivolto più marcatamente la propria attenzione ad obiettivi di qualità.

La contraddizione manifestata da questo bilancio consuntivo, e all'inizio ricordata, sta nel fatto che, malgrado la svolta conseguente alla nuova impostazione della politica dei bilanci, il consuntivo '90 presenta ancora, rispetto al preventivo, un deficit consistente per quanto riguarda la gestione di cassa.

Infatti il totale delle variazioni tra i maggiori pagamenti (comprese, oltre alle pensioni, altre voci minori) e maggiori riscossioni porta una crescita del fabbisogno finale a carico dello Stato di oltre 7.000 miliardi rispetto alle previsioni.

Gran parte di questo importo è la conseguenza dei maggiori trasferimenti al Servizio Sanitario Nazionale (+ 4.800 miliardi) risultanti sia dai maggiori conguagli definitivamente accertati per l'anno 1989 (+ 1.800 miliardi) che dall'adeguamento dei pagamenti in conto della competenza dell'anno 1990 (+ 3.000 miliardi).

Ritengo utile precisare che la maggiore consistenza di questi specifici trasferimenti non è stata inclusa nelle previsioni iniziali di bilancio 1990, in quanto essa è emersa successivamente all'approvazione del bilancio di previsione ed ha costituito, per tale motivo, un fatto imprevisto. Da questo disallineamento discende, comunque, ancora una volta, la conferma della validità delle iniziative assunte per l'acquisizione completa e tempestiva dei documenti che hanno rilevanza sui flussi di cassa.

L'altra componente del deficit di bilancio è dovuta alla lievitazione della spesa per prestazioni pensionistiche, quale si evince dai risultati finali della gestione di cassa 1990, con un incremento di 2.633 miliardi, e cioè del 2,4% rispetto alle previsioni iniziali e del 13,4% rispetto alle risultanze finali dell'anno 1989, dunque ben al di là delle pur notevoli previsioni di aumento effettuate dall'Istituto. Questo scostamento è conseguenza in parte degli arretrati corrisposti nel 1990 per effetto di un maggiore tasso di inflazione effettiva rispetto a quella programmata (circa tre punti percentuali) e in parte dell'abbattimento dei tempi di giacenza delle ricostituzioni e dell'ulteriore accelerazione delle procedure di liquidazione delle pensioni. Esso costituisce altresì la conferma di quanto è già stato sottolineato in più circostanze a proposito dell'espansione progressiva della spesa pensionistica.

Il quadro non sarebbe però completo se non venisse ancora una volta ricordato che l'art. 37 della legge 88/89 è ben lontano dall'essere integralmente applicato. Per conseguenza la gestione degli interventi assistenziali (che dovrebbe essere a carico del bilancio dello Stato) espone un deficit di 9.914 miliardi, mentre il complesso delle gestioni previdenziali presenta un attivo di 1.266 miliardi.

È auspicabile che questa distinzione tra oneri a carico dell'INPS e oneri a carico dello Stato serva a chiarire una volta per tutte l'equivoco che in altre occasioni ha indotto i mezzi di informazione a condurre campagne enfatiche sui c.d. «buchi» dell'Istituto.

Questi sono dunque i dati essenziali del bilancio consuntivo 1990, riportati in modo più esteso nell'apposito allegato. Rispetto ad essi la capacità di azione dell'Isti-

tuto, secondo i principi di economicità e imprenditorialità — individuati dalla Legge 88/89, incontra limiti notevoli, sui quali tornerò più avanti.

Malgrado tali vincoli, l'INPS sta attivamente cooperando allo sforzo complessivo per la maggiore efficienza del sistema previdenziale italiano; ciò è testimoniato proprio dai risultati riguardanti gli andamenti produttivi, prima richiamati.

Vorrei sottolineare in particolare gli esiti di questa azione sul terreno delle entrate, fondamentale per la previdenza pubblica negli anni che verranno.

Estremamente significativo è il risultato dell'attività di recupero crediti, che vede la realizzazione dell'assai impegnativo budget di 4.735 miliardi, considerando nel computo anche la seconda rata del «condono 1990». Vero è che questo traguardo è stato raggiunto grazie ai provvedimenti agevolativi assunti dal Governo, e quindi dal Parlamento, per il pagamento dei debiti pregressi, ma è anche vero che il «condono» ha dato un gettito superiore al doppio di quelli precedenti proprio grazie al lavoro svolto dall'Istituto per recuperare i suoi crediti. Esso ha infatti cambiato in modo sostanziale la propensione delle aziende nei confronti del condono, spingendole verso un intenso ricorso alle forme di pagamento agevolato.

In ogni caso non possiamo considerare esaustivi questi risultati, soprattutto perché non abbiamo ancora vinto nella lotta all'evasione e all'elusione contributiva.

Lotta all'evasione non vuol dire soltanto controllo della regolarità della posizione dei soggetti già censiti dall'Istituto, ma anche un insieme di iniziative finalizzate alla individuazione dei rapporti di lavoro e delle attività sommerse.

L'impegno dell'INPS si è, in particolare, tradotto su due fronti: quello delle convenzioni con Enti ed Amministrazioni che censiscono redditi o attività, e quello del potenziamento dell'attività ispettiva e in generale delle strutture organizzative coinvolte in questo settore.

La prima linea di azione ha portato alla stipula di accordi con il Ministero delle Finanze, con l'INAIL, con lo SCAU, con le Camere di Commercio, con l'ENEL, finalizzati al censimento dei soggetti attivi, all'implementazione degli archivi e al confronto dei redditi dichiarati. Ciò consentirà di disegnare una mappa delle aree a rischio per mirare meglio l'attività ispettiva, grazie anche alle recenti disposizioni contenute nel D.L. 103/1991, convertito nella L. 166/1991, che hanno abrogato nei confronti dell'INPS le norme sul segreto fiscale.

Nel contempo l'Istituto ha reso più efficace l'organizzazione del settore deputato al controllo, mediante la concentrazione delle azioni sulle aree a rischio, la mobilità delle forze sul territorio, l'abbandono degli interventi casuali, grazie alla programmazione, resa possibile dagli elementi di conoscenza tratti dal collegamento con le banche dati degli Enti e delle Amministrazioni di cui ho parlato. Questo sforzo ha dato risultati positivi già nell'anno decorso, tanto che è stata in pratica raddoppiata, rispetto agli anni precedenti, la consistenza delle evasioni accertate.

Gli elementi innovativi introdotti con le convenzioni stipulate dovranno inoltre portare all'eliminazione dell'elevata aliquota di accertamenti riferita a posizioni regolari, accertamenti che non solo determinano un'inutile dispersione di risorse ma de-

notano carenze nella programmazione dell'attività ispettiva. Le misure di recente adottate dal Consiglio di amministrazione si propongono proprio di innalzare il livello qualitativo di questa azione, con un progetto di sviluppo organizzativo di tutto questo settore di lavoro.

In stretto raccordo con la lotta all'evasione l'Istituto sta conducendo quella alle prestazioni indebite, per arginare fenomeni di malcostume emersi in alcuni settori, i quali comportano pesanti oneri per l'Istituto. Mi sembra peraltro importante sottolineare che, nel corso del periodo più recente, tali prestazioni non dovute registrano modeste ma significative contrazioni che dovrebbero accentuarsi con l'introduzione di un elemento decisivo, sollecitato ripetutamente dall'Istituto, vale a dire la lettura ottica della certificazione medica.

Da questo sintetico quadro emerge un consistente impegno dell'INPS nella direzione di un incremento delle entrate e di un maggior rigore nell'erogazione delle prestazioni, secondo le priorità indicate dagli Organi governativi. Da tale impegno deriva anche, per altro verso, l'esigenza di far corrispondere ad esso risultati adeguati, in mancanza dei quali si determinerebbe uno scadimento della nostra credibilità.

Per concludere su questa parte va detto che i miglioramenti nell'andamento della produzione sono dovuti in primo luogo all'impegno della dirigenza e di tutti gli operatori dell'Istituto, sviluppatosi entro un quadro di moderne relazioni sindacali, fondato sulla partecipazione e su modalità nuove di riconoscimento retributivo, legate ai risultati effettivamente conseguiti.

Essi sono altresì il frutto di scelte di natura organizzativa e formativa, fondate su tre grandi progetti, definiti nel 1990 e ormai operativi, con un intreccio di azioni al Centro e sul territorio: quello per la riorganizzazione e il decentramento delle strutture dell'INPS, quello per la formazione, quello per l'aggiornamento e il potenziamento della risorsa informatica.

Ne risulta la fisionomia di un Istituto che si è incamminato sulla via di una moderna, efficiente ed efficace azienda di servizi, anche se rimane da rendere coerente con questa nuova realtà il sistema e la qualità dei rapporti con i lavoratori, le aziende e i pensionati, talvolta ancora ispirato a metodi e mentalità poco sensibili alle richieste di una società moderna orientata alla comunicazione.

In ogni caso i primi risultati di questo complesso lavoro mi sembrano incoraggianti, ma ben più ricchi e significativi sono quelli che ci aspettiamo in futuro.

. . .

Come accennato in precedenza, i risultati dell'azione dell'Istituto scontano, al di là dell'impegno profuso, limiti e difficoltà che derivano da carenze gravi del sistema previdenziale italiano.

Il sintomo più evidente di questa situazione è costituito dai ripetuti interventi della Magistratura che, sconvolgendo le previsioni di spesa, finiscono di fatto per asse-

gnare alla stessa Magistratura un ruolo improprio di governo delle politiche previdenziali e vanificano gli sforzi dell'Istituto per una maggiore attendibilità dei bilanci previsionali.

Non si vede, in effetti, l'utilità dell'acquisizione tempestiva di tutti i dati utili per il bilancio, se poi intervengono pronunce giurisdizionali che comportano oneri imprevisti dell'ordine di migliaia di miliardi, e questo in un periodo nel quale, per converso, si è venuto attenuando, in una certa misura, il fenomeno dell'«alluvione» legislativa che ha in passato introdotto variazioni continue nel quadro legislativo. Ciò non vuol dire, ovviamente, che si fa carico ai giudici della responsabilità di quelle pronunce. Esse costituiscono invece una ulteriore, grave conseguenza dell'obsolescenza delle leggi che governano il sistema previdenziale e che produrranno i loro effetti più rilevanti nei prossimi anni.

Un altro elemento negativo è dato dalla frequente sottostima delle previsioni di spesa contenute nei provvedimenti legislativi varati dal Parlamento, conseguente ad una non compiuta conoscenza degli elementi di fatto o della platea dei destinatari.

Anche da questa sottostima derivano all'Istituto oneri non preventivati e dunque un appesantimento dei risultati negativi di gestione. Si riconferma perciò l'urgente necessità, già evidenziata in altre circostanze, di dar vita ad un organismo che, dotato della necessaria autorevolezza e competenza, fornisca al Parlamento i supporti conoscitivi per valutazioni più precise sugli importi di spesa che discendono dalle normative approvate. Per le ragioni esposte sono convinto che questa proposta possa rappresentare uno dei punti della riforma previdenziale in discussione, tanto più che l'Istituto ha messo a disposizione del Governo e delle parti sociali rappresentate nel Consiglio il proprio modello econometrico, in grado di formulare previsioni affidabili nel contesto di scenari diversi.

Lo scostamento, che ho prima evidenziato, dei dati a consuntivo da quelli previsionali, è stato peraltro di recente sottolineato negativamente dal Procuratore generale presso la Corte dei Conti nella requisitoria svolta nel giudizio di parificazione del rendiconto generale dello Stato riferito all'anno 1990. In particolare quell'autorevole Sede ha constatato come nuovamente si sia verificato il fenomeno della sottostima, nelle previsioni, delle necessità finanziarie dell'Ente. C'è tuttavia da dire, in positivo, che non sono state mosse all'INPS, come più di una volta è accaduto in passato, accuse sotto il profilo della funzionalità e dell'efficienza.

Questi molteplici elementi negativi sostanzialmente sono da ricondurre all'obsolescenza del sistema previdenziale, il quale non ha più in sé, evidentemente, gli elementi per assicurare un equilibrio tra le entrate e le uscite (nonostante l'impegno e i risultati conseguiti), nonché il rispetto delle previsioni, anche di quelle formulate correttamente con i dati a quel momento disponibili. Ciò deriva appunto dall'invecchiamento della normativa, un vestito ormai liso che non risponde alle esigenze di una società in cui sono intervenuti radicali cambiamenti nelle strutture e nei sistemi produttivi, nell'organizzazione del lavoro, nel quadro demografico. Da qui l'esigenza, non più rinviabile, di introdurre misure di riforma.

A questo proposito ricordo che il Ministro del Lavoro Marini, illustrando a questo Consiglio il disegno di legge riformatore messo a punto, ha sottolineato che esso affronta importanti punti del sistema attuale ed è caratterizzato da misure che consentono, contemporaneamente, di non diminuire la quota del 13% di P.I.L. destinata alla spesa previdenziale e nello stesso tempo di mantenere invariata l'attuale aliquota di equilibrio del 39,6. Esso inoltre avvia, attraverso tappe certe, il processo di omogeneizzazione tra le regole del sistema previdenziale del settore privato e di quello pubblico, e stabilisce una maggiore corrispondenza tra le prestazioni erogate da quei sistemi e la storia contributiva dei lavoratori che di essi fruiscono. Questa corrispondenza, secondo l'impostazione del Ministro, non solo renderà più coerenti gli importi dei contributi con quelli della pensione, ma costituirà un potente strumento per la lotta all'evasione, tenuto conto dell'interesse che avranno i lavoratori alla regolarità dei versamenti contributivi. L'INPS, per parte sua, intende supportare questa strategia con l'invio, in un prossimo futuro, ai lavoratori dell'estratto conto con la specifica di tali versamenti.

In sostanza i criteri fondamentali della riforma collocano il sistema previdenziale italiano in sintonia con quelli operanti nei paesi dell'Europa comunitaria, e per questa via realizzano una condizione essenziale perché il nostro Paese viva da protagonista lo storico appuntamento europeo dei prossimi anni.

La riforma non va assunta e valutata solo nella prospettiva del riequilibrio dei conti dello Stato. Sicuramente quest'ultimo resta un obiettivo importante. Essa però persegue anzitutto grandi obiettivi di carattere politico, economico e sociale, e proponendosi di mettere ordine in una componente primaria della spesa pubblica, affronta il nodo principale che rallenta lo sviluppo del Paese. Rende inoltre disponibile, attraverso l'introduzione della previdenza complementare e dei Fondi-pensione, frutto della contrattazione collettiva, nuovi strumenti di politica economica. Credo che tutti i soggetti che intervengono nel dibattito in corso dovranno misurare le posizioni rispettive soprattutto su questi terreni.

L'INPS, nel rispetto delle competenze che gli assegna la legge, contribuisce in modo rilevante alla conoscenza dei fenomeni che modellano questa complessa materia. Esso è pronto a fare la sua parte anche per la gestione efficace delle nuove regole che il legislatore vorrà definire, e, tra queste, anche quelle relative a campi significativi come quello della previdenza complementare.

Sono convinto che l'Istituto saprà rispondere a queste sfide, pur nella consapevolezza che esse esigeranno costanza, coerenza e convinta partecipazione di tutte le componenti dell'Ente.

Ritengo infine giusto concludere anche quest'anno le considerazioni sui rendiconti del 1990 con un ringraziamento agli Uffici, per il lavoro svolto, che ha consentito di rispettare i termini previsti dalla legge per la discussione di questo importante atto della vita dell'INPS.

IL PRESIDENTE

Mario Colombo

ALLEGATO

SINTESI DELL'ANDAMENTO
DELLA GESTIONE

Gestione finanziaria di competenza

Considerata nel suo complesso la gestione 1990 evidenzia, in termini finanziari di competenza, i seguenti risultati differenziali:

- 12.131 miliardi di disavanzo di parte corrente;
- 11.383 miliardi di saldo netto da finanziare;
- 11.325 miliardi di differenziale sul complesso.

Il saldo netto da finanziare (— 11.383 miliardi) consegue ad un movimento di entrate e spese finali pari rispettivamente a 192.115 miliardi e 203.498 miliardi.

Le altre operazioni che concorrono alla formazione del risultato complessivo (- 11.325 miliardi) riguardano in particolare le entrate per «Accensioni di prestiti» e le spese per «Estinzione di mutui ed anticipazioni» (rispettivamente 15.047 miliardi e 14.989 miliardi), partite queste che attengono in massima parte alle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato (14.771 miliardi al lordo dell'incremento dei fondi depositati presso la stessa Tesoreria) iscritte fra le entrate a copertura del fabbisogno e, corrispondentemente, fra le spese come impegno formale di restituzione.

Le entrate finali, indicate in 192.115 miliardi, registrano rispetto all'anno precedente un incremento di 14.307 miliardi (+ 8,0%) che interessa principalmente le entrate contributive, le quali si attestano a 132.500 miliardi.

La lievitazione del gettito contributivo globale (+ 14.054 miliardi rispetto al 1989, pari all'11,9%) è collegata a fattori diversi tra i quali l'avvenuta espansione della massa salariale imponibile dovuta essenzialmente all'aumento dell'occupazione e alle più elevate retribuzioni individuali, e l'adeguamento annuale dei minimali di retribuzione imponibile.

Al fenomeno dell'aumento del monte salari, deve essere indubbiamente collegata l'azione intrapresa dall'Istituto per il recupero dei crediti e per la lotta all'evasione, che ha fatto registrare, come effetto indotto, maggiori riscossioni di contributi correnti per 2.945 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I trasferimenti attivi di parte corrente sono iscritti per 46.822 miliardi e registrano rispetto al 1989 una diminuzione di 1.127 miliardi.

I contributi e rimborsi da parte dello Stato, in termini di competenza, ammontano complessivamente a 45.578 miliardi, e si riferiscono principalmente:

- per 2.176 miliardi alla copertura della fiscalizzazione degli oneri sociali per l'assistenza sanitaria;
- per 7.012 miliardi agli sgravi contributivi nel Mezzogiorno;
- per 18.367 miliardi al contributo a copertura di quota parte delle pensioni erogate dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni dei lavoratori autonomi e dalla gestione speciale dei minatori;
- per 84 miliardi a rimborsi delle gestioni fuori bilancio.

I trasferimenti correnti riguardano anche le contribuzioni delle Regioni per 109 miliardi ed i valori provenienti da altri Enti del settore pubblico (1.135 miliardi), fra i quali si evidenzia il contributo di solidarietà (525 miliardi) dovuto a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti dai fondi pensionistici gestiti da altri Enti ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986 (932 miliardi nel 1989) e i rimborsi dell'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno (324 miliardi).

Con riferimento alle rimanenti entrate correnti (2.718 miliardi) esse attengono in via principale ai redditi e proventi patrimoniali (166 miliardi), ai recuperi di prestazioni (1.096 miliardi) ed alle sanzioni civili ed amministrative, multe ed ammende (441 miliardi).

Tra le entrate per accensione di prestiti (15.047 miliardi) 14.771 miliardi si riferiscono alle anticipazioni ricevute dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge 370/1974 a copertura del differenziale di cassa.

Le spese per operazioni finali ascendono globalmente a 203.498 miliardi e segnano un aumento rispetto al 1989 di 19.183 miliardi.

La posta più significativa è costituita dalle prestazioni istituzionali (136.517 miliardi) che registrano rispetto all'anno precedente una crescita dell'11,1% e si riferiscono per 122.460 miliardi alle rate di pensione e connessi trattamenti per carichi familiari e per 14.057 miliardi alle prestazioni temporanee ed economiche non pensionistiche.

I più elevati impegni per rate di pensione conseguono in particolare: al maggior numero di pensioni in pagamento; al più elevato importo medio annuo delle stesse pensioni anche per gli effetti connessi all'applicazione della perequazione automatica e alla misura delle nuove pensioni liquidate, alla proroga dei pensionamenti anticipati, agli effetti della legge 544/1988.

Per quanto concerne le prestazioni temporanee ed economiche l'aumento di 854 miliardi delle prestazioni anticipate dalle aziende e di quelle erogate direttamente dall'Istituto è da attribuire principalmente all'incremento delle indennità giornaliere di disoccupazione, per la più elevata percentuale di commisurazione che dal 1° gennaio

1990 è passata dal 15% al 20% della retribuzione, e all'aumento delle indennità di malattia e maternità.

Fra le altre spese correnti si segnalano i trasferimenti passivi, che registrano impegni per 43.420 miliardi dei quali 42.733 miliardi sono destinati allo Stato, costituiti questi per 38.517 miliardi da trasferimenti per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Questi ultimi registrano un aumento complessivo di 5.552 miliardi, anche se parzialmente compensati dalla riduzione di 1.608 miliardi della parte riferita ai contributi fiscalizzati.

Il resto delle altre spese correnti ammonta a 14.234 miliardi e registra rispetto al 1989 una diminuzione di 31 miliardi.

Nell'ambito della categoria delle «poste correttive e compensative di entrate correnti» sono rappresentate le poste relative alla fiscalizzazione dei contributi di malattia per 2.175 miliardi (1.608 miliardi nel 1989) e gli oneri per sgravi contributivi nel Mezzogiorno per 7.504 miliardi (6.730 miliardi nel 1989).

Per una analisi dettagliata di tali spese, che unitamente ad altri oneri costituiscono i costi di gestione, si rinvia a quanto illustrato nella relazione del Direttore Generale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Preventivo 1990	Consumivo 1990	Variazioni
ENTRATE			
T1 Entrate contributive	130 023	132 500	+ 2 477
T2 Trasferimenti attivi correnti	45.882	46 822	+ 940
T3 Altre entrate correnti	3 131	2 718	- 413
ENTRATE CORRENTI	179 036	182 040	+ 3 004
T4 Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	96	1.395	+ 1 299
T7 Partite di giro	7 379	8.680	+ 1 301
ENTRATE FINALI	186 511	192 115	+ 5 604
T6 Accensioni di prestiti	7 108	15 047	+ 7 939
TOTALE DELLE ENTRATE	193 619	207 162	+ 13 543
SPESE			
T1 Prestazioni istituzionali	132 652	136 517	+ 3 955
T1 Trasferimenti passivi correnti	39 946	43 420	+ 3 474
T1 Altre spese correnti	15 536	14 234	- 1 302
SPESE CORRENTI	188 044	194 171	+ 6 127
T2 Spese in conto capitale	721	647	- 74
T4 Partite di giro	7 379	8 680	+ 1 301
SPESE FINALI	196 144	203 498	+ 7 354
T3 Estinzione di mutui ed anticipazioni	7 110	14 989	+ 7 879
TOTALE DELLE SPESE	203 254	218 487	+ 15 233
SALDI			
DISAVANZO DI PARTE CORRENTE	- 9 008	12 131	- 3 123
SALDO NETTO DA FINANZIARE	- 9 633	- 11 383	- 1 750
DIFFERENZIALE SUL COMPLESSO	- 9 635	- 11 325	- 1 690

Il confronto delle risultanze del 1990 con i dati di preventivo evidenziano sul fronte delle entrate una variazione in aumento delle entrate contributive per 2.477 miliardi, mentre per quanto riguarda le spese evidenzia una variazione in aumento di 3.955 miliardi per prestazioni istituzionali e di 3.474 miliardi per trasferimenti passivi.

Gestione finanziaria di cassa

I movimenti di cassa relativi all'anno 1990 evidenziano riscossioni pari a 211.788 miliardi e pagamenti per 206.644 miliardi con un differenziale pari a 5.144 miliardi.

I risultati di cassa evidenziano un saldo netto da finanziare di 9.685 miliardi a seguito di incassi per operazioni finali di 196.741 miliardi e di pagamenti per operazioni finali di 206.426 miliardi.

Tale differenziale, se riferito ai movimenti di parte corrente, ammonta a 10.548 miliardi.

Occorre chiarire al riguardo che in bilancio, a titolo di anticipazioni della Tesoreria centrale, figura l'importo di 14.771 miliardi dal quale, peraltro, va detratto l'incremento dei fondi depositati a fine 1990 presso la Tesoreria stessa (+ 5.144 miliardi).

Nel complesso pertanto gli apporti dello Stato ammontano a 54.112 miliardi, risultando così costituiti:

- 44.397 miliardi per trasferimenti di bilancio a copertura di oneri non previdenziali;
- 9.715 miliardi a titolo di anticipazioni della Tesoreria centrale a copertura del fabbisogno di cassa.

APPORTI DELLO STATO

(in miliardi)

DESCRIZIONE	Preventivo 1990	Consuntivo 1990	Differenze
Trasferimenti di bilancio a copertura di oneri non previdenziali	40 192	44.397	+ 4 205
Anticipazioni della tesoreria dello Stato a copertura del fabbisogno di cassa	6.808	9 715	+ 2 907
Aumento delle giacenze	—	88	— 88
TOTALE	47 000	54 024	+ 7 024

Le anticipazioni nette della Tesoreria centrale dello Stato si sono attestate invece a 9.627 miliardi, in considerazione dell'aumento delle giacenze delle disponibilità liquide.

Il confronto delle risultanze 1990 con i dati di preventivo evidenzia una variazione in aumento dei trasferimenti attivi (5.071 miliardi, una differenza in aumento delle prestazioni istituzionali (4.437 miliardi) e dei trasferimenti passivi (5.952 miliardi) riferiti per 4.876 miliardi al trasferimento allo Stato del contributo di malattia per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Preventivo 1990	Consuntivo 1990	Variazioni assolute
RISCOSSIONI			
Tit I Entrate contributive	132.253	132.226	- 27
Tit II Trasferimenti attivi	46.760	51.831	+ 5.071
Tit III Altre entrate correnti	3.002	2.779	- 223
RISCOSSIONI CORRENTI	182.015	186.836	+ 4.821
Tit IV Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni crediti	96	1.395	+ 1.299
Tit VII Partite di giro	7.603	8.510	+ 907
RISCOSSIONI FINALI	189.714	196.741	+ 7.027
TIT V Trasferimenti in conto capitale	()	()	-
Tit VI Accensioni di prestiti (a)	7.108	15.047	+ 7.939
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	196.822	211.788	+ 14.966
PAGAMENTI			
Tit I Prestazioni istituzionali	132.179	136.616	+ 4.437
Tit I Trasferimenti passivi	40.860	46.812	+ 5.952
Tit I Altre spese correnti	15.574	13.956	- 1.618
PAGAMENTI CORRENTI	188.613	197.384	+ 8.771
Tit II Spese in conto capitale	637	753	+ 116
Tit IV Partite di giro	7.570	8.289	+ 719
PAGAMENTI FINALI	196.820	206.426	+ 9.606
TIT III Estinzione mutui ed anticipazioni	2	218	+ 216
TOTALE DEI PAGAMENTI	196.822	206.644	+ 9.822
SALDI			
DISAVANZO DI PARTE CORRENTE	- 6.598	- 10.548	- 3.950
SALDO NETTO DA FINANZIARE	- 7.106	- 9.685	- 2.579
DIFFERENZIALE SUL COMPLESSO	-	+ 5.144	- 5.144

(a) Di cui 7.108 miliardi (Preventivo 1990) e 14.771 miliardi (Consuntivo 1990) di anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato

Gestione economico-patrimoniale

L'andamento della gestione economica 1990 si compendia in un risultato netto negativo pari a 8.648 miliardi con un miglioramento di 1.257 miliardi rispetto al disavanzo registrato nel 1989.

Il conto economico, come rappresentato sinteticamente nel prospetto che segue, evidenzia un complesso di proventi per 221.511 miliardi e di oneri per 230.159 miliardi.

Tali aggregati sono costituiti dai movimenti finanziari di parte corrente (182.040 miliardi di entrate e 194.171 miliardi di spese) e da altre componenti economiche aventi incidenza sulla gestione (39.471 miliardi di proventi e 35.988 miliardi di oneri).

Queste ultime partite, per il cui compiuto svolgimento si fa rinvio alla relazione del Direttore Generale, rappresentano integrazioni e rettifiche dei movimenti finanziari dell'esercizio e conseguono alla rilevazione delle rimanenze iniziali e finali e di altri movimenti di natura economica (redditi ed oneri figurativi, prelievi ed assegnazioni ai fondi patrimoniali e alle riserve tecniche, quote dell'esercizio per ammortamenti, deperimenti e svalutazioni varie, ecc.).

In considerazione del disavanzo economico di 8.648 miliardi la situazione patrimoniale, che al 31 dicembre 1989 figurava pari a -6.682 miliardi, segna alla fine dell'anno 1990 un deficit netto di 15.330 miliardi quale risultante della differenza fra il totale delle attività (115.276 miliardi) e delle passività (130.605 miliardi).

Tale deficit risulta costituito, in somma algebrica, da 34.305 miliardi di disavanzo patrimoniale e da 18.976 miliardi di riserve obbligatorie.

Per un'analisi dettagliata delle singole poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale si fa rinvio alla relazione del Direttore Generale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Importo
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	
Disavanzo Patrimoniale	- 6 682
CONTO ECONOMICO	
<i>Proventi</i>	
- Entrate finanziarie di parte corrente	182 040
- Componenti economiche non finanziarie	39 471
TOTALE PROVENTI	221 511
<i>Oneri</i>	
Spese finanziarie di parte corrente	194 171
Componenti economiche non finanziarie	35 988
TOTALE ONERI	230 159
RISULTATO DI ESERCIZIO	
Prelievo dagli avanzi di esercizi precedenti	216
Prelievi dalle riserve	
Assegnazione alle riserve legali	+ 2 392
Avanzo (+) Disavanzo (-)	10 824
RISULTATO NETTO	- 8 648
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
Disavanzo patrimoniale	15 330

ANDAMENTO DEI SINGOLI FONDI

Si fornisce infine un quadro di sintesi dell'andamento rilevato per i singoli fondi amministrati nel quale si indicano il risultato economico di esercizio e la situazione patrimoniale netta alla fine del 1990.

Dai dati di sintesi rappresentati si può rilevare che alla formazione del disavanzo globale di 8.648 miliardi concorrono, da un lato, la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno con un risultato negativo di 9.914 miliardi e, dall'altro, le ge-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stioni previdenziali considerate nel loro complesso con un avanzo netto d'esercizio di 1.266 miliardi (+ 1.111 rispetto al 1989).

In particolare, con riferimento al comparto dei lavoratori dipendenti, al disavanzo registrato per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (- 10.721 miliardi) si contrappone il risultato largamente positivo della Gestione per le prestazioni temporanee (+ 17.929 miliardi) che può beneficiare del consistente andamento favorevole della forma di previdenza relativa ai trattamenti di famiglia.

Per quanto riguarda le gestioni dei lavoratori autonomi, si può notare che, mentre le gestioni degli artigiani e degli esercenti attività commerciali consolidano il loro attivo patrimoniale, la gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni presenta un altro risultato nettamente negativo (- 7.166 miliardi) che fa ascendere il deficit patrimoniale a 32.805 miliardi.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO PER IL 1990
E SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1990
(miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI		
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	- 10 721	- 47 990
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	+ 17 929	+ 80 119
TOTALE DEL COMPARTO	+ 7 208	+ 32 129
GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI		
- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	- 7 166	32 805
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli Artigiani	+ 875	+ 2 791
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli Esercenti attività commerciali	+ 741	+ 1 769
GESTIONI PENSIONISTICHE SOSTITUTIVE DELL'AGO	+ 11	+ 2 018
GESTIONI PENSIONISTICHE INTEGRATIVE DELL'AGO	+ 12	+ 639
ALTRE GESTIONI PENSIONISTICHE	- 199	- 1 258
GESTIONI ALTRI TRATTAMENTI ECONOMICI TEMPORANEI	- 216	-
TOTALE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	+ 1 266	+ 5 283
GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	- 9 914	- 20 613
COMPLESSO I N P S	- 8 648	- 15 330

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

P R E M E S S A

1. EVOLUZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il 1990 ha visto impegnato l'Ente nel processo di rinnovamento avviato nel nuovo contesto normativo determinato dalla legge n. 88/1989.

Secondo l'impostazione assunta nelle strategie aziendali l'azione dell'Ente si è caratterizzato sia sul versante dell'apertura del sistema organizzativo all'esterno, sia sul versante della ristrutturazione interna dei servizi.

Sotto il primo profilo, il consuntivo evidenzia sostanziali passi operativi nella realizzazione di un quadro di «sinergie» con Enti e istituzioni lungo le direttrici volte a perseguire — attraverso le interconnessioni e le integrazioni — l'obiettivo dell'inserimento dell'Istituto in quel disegno di sistema coordinato a rete verso il quale muove il processo di cambiamento della Pubblica Amministrazione.

In questo ambito si collocano le iniziative assunte per la definizione dei protocolli d'intesa con l'Amministrazione delle Poste, l'A.N.C.I. e i Comuni, le Banche, le Camere di commercio (Cerved), la Centrale dei Bilanci, l'INAIL, lo SCAU e le Associazioni di categoria diretti a migliorare la qualità del servizio e i sistemi di riscossione dei contributi nonchè per evidenziare i fenomeni di evasione e consentire, attraverso opportuni sensori e indicatori, un'azione di vigilanza più mirata e incisiva.

Sotto il profilo interno il 1990 ha segnato due tappe significative sul terreno del riassetto strutturale e funzionale per ciò che concerne:

- l'attuazione del nuovo ordinamento dei servizi approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 770 del 27 luglio 1989 nel nuovo contesto normativo determinato dalla legge di ristrutturazione dell'Ente n. 88/1989;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

la definizione dei criteri generali di pianificazione degli interventi di sviluppo del decentramento territoriale dei servizi.

Per quanto riguarda il primo aspetto, i dati di consuntivo evidenziano positivamente:

- l'intervenuta ridefinizione da parte della quasi generalità delle Sedi regionali e periferiche del proprio organigramma funzionale adottato in conformità con i modelli organizzativi prospettati, salvi gli adattamenti consentiti in relazione alle specificità delle situazioni funzionali e al quadro delle risorse disponibili;

l'avvio del disegno specifico di ristrutturazione della Direzione Generale orientato al superamento del modello burocratico accentrato e alla realizzazione di un «Centro direzionale» dinamico per capacità propulsiva e responsabilizzazione sui risultati complessivi di gestione.

2. DECENTRAMENTO TERRITORIALE DEI SERVIZI

Per quanto riguarda il decentramento territoriale, il 1990 si è caratterizzato - oltre che per la realizzazione di nuovi Centri operativi — per la definizione del quadro di riferimento cui ancorare lo sviluppo di tale processo in termini di obiettivi da conseguire e di modelli organizzativi da adottare.

In particolare è stata riaffermata la linea di promuovere il decentramento in via prioritaria per il superamento delle difficoltà logistiche ed operative delle Sedi, in specie per quelle inserite nelle aree metropolitane di maggiori dimensioni, e per elevare il livello qualitativo del servizio reso.

In tale ambito il Centro operativo, è venuto ad assumere la configurazione di «isola di produzione» decentrata sul territorio, strutturata secondo un modello flessibile e modulare, in grado di corrispondere in modo esaustivo ed integrato alla "domanda" di qualità dei servizi.

La flessibilità e la modularità del modello consentiranno di adattare alle specifiche realtà quello più rispondente alle esigenze ed alle caratteristiche locali.

Seguendo questa impostazione è stata prefigurata per le aree metropolitane delle città di maggiori dimensioni, la realizzazione di Agenzie urbane alle quali i cittadini potranno rivolgersi per tutte le attività connesse all'area delle prestazioni.

Nel corso del 1990 sono entrati in funzione i seguenti 13 Centri operativi:

- | | | |
|---------------|-----------------|--------------|
| 1. Anagni | 6. Montebelluna | 11. Tivoli |
| 2. Cerignola | 7. Orbassano | 12. Velletri |
| 3. Cervignano | 8. Paola | 13. Vittoria |
| 4. Este | 9. Putignano | |
| 5. Maglie | 10. Savigliano | |

- I risultati raggiunti sono stati del tutto positivi. I 100 Centri operativi oggi funzionanti hanno definito nel corso del 1990 circa 170.000 domande di pensione contro le 9.300 del 1988 e le 89.404 del 1989.

Inoltre, gli indici di produttività raggiunti in tale area, nel primo semestre 1991,

- sono stati mediamente superiori allo standard assegnato alle Sedi per l'anno 1991.

Nel corso del 1991 sono stati aperti al pubblico i Centri operativi di:

1. Carpi
2. San Benedetto del Tronto.

A brevissima scadenza entreranno in funzione dei Centri operativi di:

1. Chieri
2. Piedimonte Matese
3. Santa Teresa a Riva

Inoltre il programma messo a punto prevede, per la restante parte del 1991, una forte spinta alla realizzazione di nuove strutture decentrate: si prevede, infatti, di poter attivare il funzionamento di circa 50 nuovi Centri operativi o Agenzie urbane.

3. PERSONALE

Sul versante della gestione delle risorse umane l'anno 1990 è stato un anno di impegno e di rinnovamento, con due momenti particolarmente significativi:

- l'Accordo decentrato nazionale stipulato con le OO.SS. il 31 maggio, per la definizione in un quadro organico e complessivo di tutti gli istituti rimessi a tale sede negoziale dall'Accordo di comparto (D.P.R. n. 43/1990) e dalla legge n. 88/1989;
- l'approvazione del nuovo Regolamento organico del personale, avvenuta con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 12 ottobre 1990, nel segno di una svolta gestionale ispirata a una moderna visione aziendalistica.

L'accordo di maggio si colloca in una prospettiva di recupero del livello di ente come momento importante nel sistema della contrattazione e si può dire che con esso si è in sostanza realizzato il primo contratto integrativo di ente.

Con l'approvazione del nuovo Regolamento Organico del Personale — l'altro momento significativo del 1990 in fatto di politiche del personale — l'Istituto si è dato uno strumento di governo che, introducendo elementi di flessibilità e di modernizzazione nel rapporto di lavoro del personale e utilizzando tutte le potenzialità offerte dalla legge n. 88/1989, si ispira per molti versi a schemi propri del mondo imprenditoriale.

Nella sua strutturazione innovativa il Regolamento approvato si discosta dal modello tradizionale, ponendosi, nell'ambito della accresciuta sfera di autonomia orga-

nizzativa e regolamentare, come terza fonte di normazione dopo la legge e il contratto e riferendosi ai soli istituti non disciplinati da questi ultimi.

Anche nel 1990 è stato considerevole il livello della mobilità del quadro dirigente sul territorio, che ha complessivamente interessato circa l'11,50% della forza: effetto e al tempo stesso condizione necessaria del nuovo ruolo che la dirigenza va assumendo nell'organizzazione.

Il dato relativo al ricambio dei vertici delle Sedi regionali e di produzione è abbastanza significativo, riguardando n. 12 Direttori regionali (65%) e n. 42 direttori di S.A.P. (30%).

Tale avvicendamento si giustifica con la necessità prioritaria di dare un assetto nuovo alle Sedi regionali, quali punto di snodo fondamentale del sistema organizzativo in una forte prospettiva di managerialità, efficienza e qualità di servizi.

Nel corso dell'anno sono stati assegnati alle strutture periferiche i 52 neo-dirigenti amministrativi vincitori del concorso pubblico e del concorso speciale indetti nel 1988.

I positivi risultati conseguiti nel 1990 nell'andamento del processo produttivo sono anche da riconnettere alla spinta che ha avuto nell'anno stesso l'utilizzazione della leva della mobilità del personale. Ha contribuito, inoltre, in modo decisivo la politica di una sempre più stretta correlazione tra gli incentivi costituenti il salario variabile e gli incrementi di produttività.

Per quanto concerne il primo aspetto, nel corso del 1990 sono state interessate da provvedimenti di mobilità 916 unità impiegatizie. In particolare, 290 dipendenti della Direzione generale sono stati assegnati, nel corso dell'anno, alle Sedi urbane di Roma.

4. FORMAZIONE

La strategia della formazione avviata nel corso del 1990 ha avuto l'obiettivo di:

- integrarsi con gli obiettivi delle politiche aziendali;
- porsi a supporto delle linee di sviluppo organizzativo che puntano alla flessibilizzazione delle strutture ed alla creazione di forme di interscambio e di comunicazione, con chiaro orientamento alla gestione integrata degli obiettivi ed alla interfunzionalità;
- investire la cultura dell'organizzazione nel suo insieme e stimolarla verso i valori dell'innovazione;
- assumere, da semplice tecnica di intervento per fare acquisire determinate conoscenze/abilità, un ruolo di «politica aziendale» contribuendo a determinare il posizionamento esterno e le linee-guida della gestione interna dell'impresa;
- svolgere una funzione non soltanto di risposta ai bisogni dell'utente, ma di anticipazione dell'innovazione preparando le risorse umane ed assicurando il know-how necessario.

Il piano degli interventi formativi realizzati nel 1990 ha privilegiato interventi per una molteplicità di aree, tra le quali quelle di maggior rilievo sono state:

- Sviluppo delle capacità manageriali
- Recupero crediti
- Sviluppo della cultura informatica
- Sistemi interattivi automatizzati
- Enti di patronato
- Attività regionali
- Pensionesubito
- Rapporti con l'utenza

5. BUDGET

Nell'anno 1990 il processo di trasformazione dell'Istituto — già preannunciato in sede di presentazione del bilancio di previsione per l'anno stesso — è stato finalizzato alla «cultura per obiettivi» mediante l'ottimizzazione del rapporto risorse — risultati e il controllo delle variabili quantitative di produzione.

A tal fine il collegamento funzionale tra i dati contabili e gli elementi economici di valutazione, ha consentito l'adozione di scelte strategiche atteso che l'Ente è stato chiamato ad operare in un quadro di variabili economiche dalla cui dimensione è dipesa la qualità della politica di gestione.

In sostanza il modello al quale si è fatto riferimento è stato quello del sistema budgetario mediante assegnazione ad ogni centro di costo di un obiettivo inteso come standard di quantità e qualità dei prodotti da conseguire che ha costituito il parametro di riferimento per la misurazione dei risultati conseguiti.

In particolare il modello budgetario ha consentito:

- di seguire, *dal lato delle entrate*, le aree a rischio di evasione e di potenziare al massimo la riscossione dei crediti contributivi;
- di esercitare, *dal lato della spesa*, una più efficace verifica circa la correttezza del comportamento dei percettori delle prestazioni previdenziali;
- alla *Direzione generale*, la costante analisi della situazione complessiva per lo svolgimento della funzione di pianificazione e controllo dell'intera gestione e per l'adozione delle conseguenti linee di politica gestionale;
- di corrispondere al personale incentivi annuali di ordine economico in misura proporzionale agli obiettivi raggiunti.

Per una maggiore comprensione di quanto sopra esposto si ritiene utile anticipare, per i riflessi che hanno avuto sulla gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, alcuni risultati fondamentali emergenti dal consuntivo 1990 del processo produttivo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6. INIZIATIVE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE E PER IL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI

Nel corso del 1990 è proseguita con maggiore intensità l'attività finalizzata a combattere l'evasione e ad assicurare all'Istituto più consistenti mezzi finanziari, attività che si è articolata:

- in azioni per la lotta all'evasione, concretizzatesi in 112.545 aziende ispezionate con un accertamento di 1.191 miliardi di contributi evasi (+ 126,9% rispetto al 1989);

nel proseguimento della massiccia operazione di recupero crediti che ha consentito:

- la trasmissione agli uffici legali di n. 605.864 segnalazioni (modd. UL13 e UL14) per un importo di 3.969 miliardi;
- la richiesta, da parte dei predetti uffici legali, dell'emissione di n. 268.570 decreti ingiuntivi per un importo di 2.766 miliardi;
- l'emissione di n. 225.109 decreti ingiuntivi per un importo di 2.396 miliardi;
- in riscossioni per recupero crediti e per maggiori riscossioni contributive correnti per oltre 8.000 miliardi ove si considerino anche 1.600 miliardi di riscossioni certe relative alla seconda rata del condono denunciato nel 1990 slittate nel 1991

ANDAMENTO RECUPERO CREDITI

(riscossioni in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1987	1988	1989	1990
Totale recuperi	388	2 417	2 237	(1) 5 082
Maggiori riscossioni contributive correnti (2)	-	-	-	2 945
TOTALE	388	2 417	2 237	8 027

(1) Di cui circa 1.600 miliardi certi, relativi alla seconda rata del condono denunciato nel 1990 le cui riscossioni sono slittate al 1991.

(2) Nel 1990 si è registrato uno sviluppo del monte salari pari al 12% a fronte dell'8% stimato a preventivo quale effetto indotto sulle contribuzioni correnti delle massicce iniziative di recupero crediti.

Nelle tabelle che seguono si riportano, in forma analitica, le iniziative relative alla lotta all'evasione e al recupero crediti assunte nel 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1 ATTIVITÀ DI VIGILANZA — AZIENDE VISITATE E CONTRIBUTI EVASI

ANNO	Numero delle aziende visitate	Contributi evasi		Contributi accertati per azienda visitata (a) (milioni)
		Importi (miliardi)	Variaz. % su anno precedente	
1987	124 686	613	-	5
1988	130 580	573	6,5	4
1989	94 163	525	8,4	6
1990	112 545	1 191	+ 126,9	11
1991 (b)	51 600	960	(c)	19

(a) Valore medio

(b) Periodi dal 1° gennaio al 30 giugno 1991

(c) Variazione non significativa

2. PRATICHE TRASMESSE AGLI UFFICI LEGALI NELL'ANNO 1990

DEBITORI	Settore recupero crediti	
	NR UL13 E UL14 Tram. a Uff. Legale	Importo (miliardi)
Aziende	183 709	2 531
Artigiani	255 778	842
Commercianti	166 377	596
TOTALE	605 864	3 969

3. DECRETI INGIUNTIVI RICHIESTI DAGLI UFFICI LEGALI NELL'ANNO 1990

DEBITORI	Ufficio legale	
	NR Decreti ingiuntivi richiesti	Importo (miliardi)
Aziende	95 588	1 940
Artigiani	104 910	490
Commercianti	68 072	336
TOTALE	268 570	2 766

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4. DECRETI INGIUNTIVI EMESSI NELL'ANNO 1990

DEBITORI	Decreti ingiuntivi emessi	
	Numero	Importo (miliardi)
Aziende	83 500	1 731
Artigiani	86 398	391
Commercianti	55 211	274
TOTALE	225 109	2 396

5. DECRETI INGIUNTIVI OPPOSTI NELL'ANNO 1990

DEBITORI	Decreti ingiuntivi opposti	
	Numero	Importo (miliardi)
Aziende	3 532	465
Artigiani	1 292	9
Commercianti	1 073	8
TOTALE	5 897	482

6. RATEAZIONI CONCESSE

ANNO	Numero delle pratiche	Importi rateizzati (miliardi)
1987	3 676	216
1988	2 809	122
1989	726	50
1990	3 394	107

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7 ANDAMENTO RISCOSSIONI PER RECUPERO CREDITI

(miliardi di lire)

7.1. Recuperi per categorie di debitori

DESCRIZIONE	1987	1988	1989	1990	Variazioni % 1990 su 1987
Saldi DM 10-M	379	1 732	1 160	2 068	+ 445,6
Artigiani	4	190	460	605	(*)
Commercianti	4	138	347	546	(*)
Domestici	-	12	-	12	(*)
SSN (1)	-	284	-	243	(*)
Crediti ceduti (2)	-	52	236	39	(*)
Sanzioni	1	9	34	-	(*)
TOTALE	388	2 417	2 237	3 513	+ 805,4

(*) Variazione non significativa

(1) Contributi dei cittadini non mutuali, dei liberi professionisti, dei dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro e pensione

(2) Crediti verso Amministrazioni pubbliche ceduti dai datori di lavoro e trasferiti a conguaglio delle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato

7.2. Recuperi per modalità di recupero

DESCRIZIONE	1987	1988	1989	1990
In via amministrativa e legale	-	808	1 816	1 403
Tramite esattore	-	-	421	640
Condono	388	1 609	-	1 470
TOTALE	388	2 417	2 237	3 513
VARIAZIONI % SUL TOTALE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	-	+ 522,9	- 7,4	+ 57,0

7 ATTIVITÀ PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Sul fronte delle prestazioni istituzionali, ed in particolare delle pensioni, l'attività dell'Istituto è stata finalizzata alla ulteriore riduzione dei tempi medi di liquidazione delle nuove pensioni e all'accelerazione delle operazioni di ricostituzione delle pensioni in essere.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In relazione al primo aspetto si evidenzia:

- l'estensione a tutto il territorio nazionale, a partire dal secondo semestre, del progetto "Pensionesubito";
- la definizione di 1.494.000 nuove domande di pensione riferite per:
 - 1.212.000 ai lavoratori dipendenti (FPLD) e ai lavoratori autonomi;
 - 14.000 ai lavoratori iscritti ai Fondi speciali di previdenza;
 - 134.000 ai cittadini ultra65enni sprovvisti di reddito e agli assegni vitalizi;
 - 134.000 alle pensioni in regime di convenzioni internazionali.

Di conseguenza la giacenza delle domande in trattazione al 31 dicembre 1990, riferite ai lavoratori dipendenti (FPLD) e ai lavoratori autonomi, si è attestata al minimo storico di 208.000 domande (228.000 al 31 dicembre 1989); la giacenza complessiva delle domande in trattazione si è ridotta a 426.000 domande (455.000 al 31 dicembre 1989);

- l'accoglimento e la liquidazione (delle suddette domande definite) di 816.000 pensioni di cui:
 - 530.000 dei lavoratori dipendenti assicurati nel FPLD;
 - 188.000 dei lavoratori autonomi
 - 15.000 degli iscritti ai fondi speciali di previdenza;
 - 83.000 dei cittadini ultra65enni (assegni vitalizi compresi);
- la riduzione a 2 mesi e 5 giorni, al 31 dicembre 1990, dei tempi medi di liquidazione delle pensioni di tutte le categorie (3 mesi e 9 giorni al 31 dicembre 1989) e a 1 mese e 27 giorni delle sole pensioni di vecchiaia (3 mesi al 31 dicembre 1989);
- l'elevazione, al 31 dicembre 1990, di 148 Sedi su 154 hanno liquidato le pensioni di tutte le categorie con tempi medi compresi nei tre mesi (72 Sedi su 154 al 31 dicembre 1989);
Per le pensioni di vecchiaia tutte le 154 Sedi, al 31 dicembre 1990, hanno liquidato le pensioni con tempi medi compresi nei tre mesi (95 Sedi su 154 al 31 dicembre 1989).

Avuto riguardo, inoltre, alle ricostituzioni delle pensioni in essere, nel 1990 a fronte di 1.664.000 domande pervenute (+ 32% rispetto al 1989) ne sono state definite 1.805.000 (+ 20% rispetto al 1989) con conseguente riduzione della giacenza al 31 dicembre a 774.000 pratiche con un decremento del 15,5% rispetto al 1989

Nelle tabelle che seguono si riportano:

1. i dati sui tempi medi di liquidazione delle pensioni alle date del 31 dicembre 1988, 1989 e 1990, distinte per categorie;
2. i dati sui tempi medi di liquidazione delle pensioni, nel complesso e per le sole pensioni di vecchiaia, alle date del 31 dicembre 1989 e 1990, distinte per Sedi autonome di produzione;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. *l'andamento delle giacenze delle pratiche di pensione — prime liquidazioni, ricostituzioni e nel complesso — per gli anni dal 1987 al 1990;*
4. *il numero e l'importo annuo medio delle pensioni liquidate negli anni 1989 e 1990;*
5. *il numero e l'importo annuo medio delle pensioni in pagamento alla fine degli anni 1989 e 1990;*
6. *il numero, l'importo annuo, e l'importo medio medio annuo delle pensioni liquidate negli anni 1989 e 1990, disaggregati per le singole gestioni pensionistiche amministrate;*
7. *il numero, l'importo annuo, e l'importo medio annuo delle pensioni vigenti alla fine degli anni 1989 e 1990, disaggregati per le singole gestioni pensionistiche amministrate.*

TEMPI MEDI DI LIQUIDAZIONE PENSIONI

(espressi in mesi e giorni)

GESTIONE	31 12 90	31 12 89	31 12 88
1 VECCHIAIA			
Dipendenti	2.02	3.06	4.20
Autonomi	1.13	2.12	3.24
Totale	1.27	3.00	4.14
2 INVALIDITÀ			
Dipendenti	7.02	9.23	13.29
Autonomi	5.21	7.18	11.01
Totale	6.13	8.22	12.20
3 INDIRETTE			
Dipendenti	2.24	3.25	5.26
Autonomi	2.07	3.02	4.22
Totale	2.17	3.16	5.13
4 REVERSIBILITÀ			
Dipendenti	1.22	2.13	3.20
Autonomi	1.24	2.18	3.23
Totale	1.23	2.14	3.21
COMPLESSO CATEGORIE	2.05	3.09	5.01

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TEMPI MEDI DI LIQUIDAZIONE
DELLE PENSIONI PER SEDI AUTONOME DI PRODUZIONE

TEMPI MEDI DI LIQUIDAZIONE DELLE SEDI AUTONOME DI PRODUZIONE	Situazione alle date del	
	31 dicembre 1990	31 dicembre 1989
1 TOTALE DELLE PENSIONI		
<i>Numero delle Sedi con tempi medi di liquidazione:</i>		
- nei 3 mesi	148	72
- da 3 a 4 mesi	6	60
- da 4 a 5 mesi	—	17
- oltre 5 mesi	—	5
TOTALE SEDI	154	154
2 PENSIONI DI VECCHIAIA		
<i>Numero delle Sedi con tempi medi di liquidazione:</i>		
- nei 3 mesi	154	95
- da 3 a 4 mesi	—	43
- da 4 a 5 mesi	—	16
TOTALE SEDI	154	154

ANDAMENTO GIACENZE PRATICHE DI PENSIONE
(PRIME LIQUIDAZIONI E RICOSTITUZIONI)

ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE	Pratiche in giacenza	Variazioni rispetto all'anno precedente	
		Absolute	in %
PRIME LIQUIDAZIONI			
1987	333 550	—	—
1988	294 995	- 38 555	- 11,6
1989	228 020	- 66 975	- 22,7
1990	207 812	- 20 208	- 8,9
RICOSTITUZIONI			
1987	1 531 031	—	—
1988	1 174 945	- 356 086	- 23,3
1989	915 099	- 259 486	- 22,1
1990	773 617	- 141 482	- 15,5
COMPLESSO			
1987	1 864 581	—	—
1988	1 469 940	- 394 641	- 21,1
1989	1 143 116	- 326 824	- 22,2
1990	981 429	- 161 687	- 14,1

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PENSIONI LIQUIDATE — ANNI 1989 E 1990 — NUMERO E IMPORTO ANNUO MEDIO

PENSIONI	1989	1990	Variaz. % 1990 su 1989
1. NUMERO PENSIONI			
F.P.L.D.	553 376	529 659	- 4.3
Lavoratori autonomi	189 361	187 569	- 0.9
Fondi speciali	16 686	14 916	- 10.6
Pensioni sociali (a)	67 979	83 341	+ 22.6
Facoltative	601	457	- 24.0
COMPLESSO	828 003	815 942	- 1.5
2. IMPORTO ANNUO MEDIO (migliaia di lire)			
F.P.L.D.	8 919	9 452	+ 6.0
Lavoratori autonomi	4 711	5 091	+ 8.1
Fondi speciali	18 711	20 917	+ 11.8
Pensioni sociali (a)	3 372	3 759	+ 11.5
Assicurazioni facoltative	137	129	- 5.8
COMPLESSO	7 690	8 073	+ 5.0

(a) Pensioni ai cittadini ultra65enni sprovvisti di reddito e assegni vitalizi

PENSIONI IN PAGAMENTO ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990
NUMERO E IMPORTO ANNUO MEDIO

PENSIONI	1989	1990	Variaz. % 1990 su 1989
1. NUMERO PENSIONI			
F.P.L.D.	9 538 980	9 645 637	+ 1.1
Lavoratori autonomi	3 139 624	3 174 849	+ 1.1
Fondi speciali	234 613	241 210	+ 2.8
Pensioni sociali (a)	742 699	766 116	+ 3.2
Facoltative	58 498	53 031	- 9.3
COMPLESSO	13 734 414	13 880 843	+ 1.1
2. IMPORTO ANNUO MEDIO (migliaia di lire)			
F.P.L.D.	8 686	9 483	+ 9.2
Lavoratori autonomi	5 638	6 146	+ 9.0
Fondi speciali	17 330	18 946	+ 9.3
Pensioni sociali (a)	4 090	4 371	+ 6.9
Assicurazioni facoltative	34	38	+ 11.8
COMPLESSO	7 845	8 566	+ 9.2

(a) Pensioni ai cittadini ultra65enni sprovvisti di reddito e assegni vitalizi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO, IMPORTO ANNUO E IMPORTO MEDIO ANNUO
DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1989 e 1990

GESTIONI	Pensioni liquidate nell'anno 1989			Pensioni liquidate nell'anno 1990		
	Numero delle pensioni	Importo annuo (miliardi)	Importo medio annuo (migliaia)	Numero delle pensioni	Importo annuo (miliardi)	Importo medio annuo (migliaia)
Pensioni sociali e assegni vitalizi	67 979	229	3 372	83 341	313	3 759
Lavoratori dipendenti F.P.L.D.	553 376	4 935	8 919	529 659	5 007	9 452
Lavoratori autonomi						
C.D. C.M.	81 942	394	4 805	79 444	416	5 235
Artigiani	54 259	263	4 850	55 380	287	5 174
Commercianti	53 160	235	4 423	52 745	252	4 780
TOTALE	189 361	892	4 711	187 569	955	5 091
Fondi speciali di previdenza						
Trasporti	8 903	161	18 077	6 413	120	18 661
Telefonici	1 294	30	23 090	1 551	42	27 239
Dazien	493	6	13 099	435	6	14 581
Elettrici	3 683	81	22 021	3 734	90	24 069
Volo	149	4	29 863	95	3	31 323
TOTALE SOST.	14 522	282	19 476	12 228	261	21 344
Minatori	455	6	12 841	428	6	13 539
Gas	319	6	17 729	280	5	18 536
Esattoriali	500	11	22 873	1 106	33	29 945
TOTALE INT.	1 274	23	18 002	1 814	44	24 256
Clero	890	6	7 251	874	7	7 870
COMPLESSO	16 686	311	18 711	14 916	312	20 917
TOTALE	827 402	6 367	7 695	815 485	6 587	8 077
Assicurazioni facoltative						
Iscr. coll.	80	(*)	35	2	(*)	248
Mutualità p.	129	(*)	236	129	(*)	253
Facoltativa	392	(*)	125	326	(*)	80
TOTALE	601	(*)	137	457	(*)	129
COMPLESSO	828 003	6 367	7 690	815 942	6 587	8 075

(*) Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO, IMPORTO ANNUO E IMPORTO MEDIO ANNUO
DELLE PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 e 1990

GESTIONI	Pensioni vigenti al 31 dicembre 1989			Pensioni vigenti al 31 dicembre 1990		
	Numero delle pensioni	Importo annuo (miliardi)	Importo medio annuo (migliaia)	Numero delle pensioni	Importo annuo (miliardi)	Importo medio annuo (migliaia)
Pensioni sociali e assegni vitalizi	762 699	3 119	4 090	766 116	3 349	4 371
Lavoratori dipendenti I.P.I.D.	9 538 980	82 857	8 686	9 645 637	91 474	9 483
Lavoratori autonomi						
C.D./C.M.	1 771 374	10 405	5 874	1 760 401	11 329	6 435
Artigiani	696 157	3 811	5 474	717 438	4 277	5 961
Commercianti	672 093	3 483	5 183	697 010	3 908	5 606
TOTALE	3 139 624	17 699	5 638	3 174 849	19 514	6 146
Fondi speciali di previdenza						
Trasporti	96 652	1 644	17 007	99 498	1 837	18 460
Telefonici	22 863	460	20 106	23 827	537	22 544
Dazien	10 928	163	14 904	10 928	180	16 455
Elettrica	61 500	1 234	20 060	63 149	1 368	21 656
Volo	1 623	46	28 649	1 709	53	30 934
TOTALE SOST.	193 566	3 547	18 322	199 111	3 975	19 964
Minatori	9 719	127	13 084	9 713	137	14 083
Gas	6 589	107	16 238	6 549	116	17 685
Esattoriali	10 755	187	17 413	11 458	232	20 254
TOTALE INT.	27 063	421	15 572	27 720	485	17 496
Clero	13 984	98	6 998	14 379	110	7 622
COMPLESSO	234 613	4 066	17 330	241 210	4 570	18 946
TOTALE	13 675 916	107 741	7 878	13 827 812	118 907	8 599
Assicurazioni facoltative						
Isc. coll.	2 269	(*)	73	2 262	(*)	70
Mutualità p.	1 865	(*)	130	1 937	(*)	138
Facoltativa	54 364	2	39	48 832	2	40
TOTALE	58 498	2	34	53 031	2	38
COMPLESSO	13 734 414	107 743	7 845	13 880 843	118 909	8 566

(*) Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

8. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

I rendiconti che vengono sottoposti per l'esame e la deliberazione sono stati predisposti in conformità alle norme del «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS» approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 19 del 25 maggio 1990.

In particolare i bilanci sono stati redatti secondo gli schemi ed i criteri generali di classificazione previsti dal predetto regolamento che, al fine di consentire il consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico allargato, ha sostanzialmente recepito quelli previsti dal Regolamento approvato con D.P.R. n. 696/1979.

Per una immediata valutazione dei risultati consuntivi, nel prospetto che segue, sono riassunti i principali dati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'esercizio 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE
RISULTATI ACCERTATI PER L'ANNO 1990
(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Gestione finanziaria		Gestione economico-patrimoniale
	Competenza	Cassa	
1 SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 1° GENNAIO 1990			- 6 682
2 ENTRATE			
1.1 Produzione	161 669	152 586	136 547
1.2 Trasferimenti bilancio Stato	45 493	44 431	45 493
TOTALE ENTRATE	207 162	197 017	182 040
3 USCITE	218 487	206 644	194 171
DIFFERENZIALE	11 325	9 627	(a) - 12 131
4 ANTICIPAZIONI TESORERIA CENTRALE STATO (b)		9 715	
SALDO AD INCREMENTO DEL FONDO DI CASSA		88	
5 SALDO DELLE PARTITE ECONOMICHE NON FINANZIARIE			+ 3 483
6 DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1990			- 8 648
7 SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 DICEMBRE 1990			15 330

APPORTI DELLO STATO IN TERMINI DI CASSA	
1 Trasferimenti netti di bilancio (c)	44 397
2 Anticipazioni di tesoreria (b)	9 715
TOTALE	54 112
TE.ITO PREVISTO DALLA LEGGE FINANZIARIA 1991	47 000

(a) Saldo delle partite finanziarie di parte corrente

(b) Al netto di 5 056 miliardi di maggiori fondi depositati al 31 dicembre 1990 presso la Tesoreria centrale dello Stato

(c) Al netto di 34 miliardi (compresi nelle uscite) recuperati dallo Stato sul contributo destinato alla copertura degli interventi per fronteggiare lo stato di crisi delle aziende e delle imprese operanti nei porti (D.L. 164/1989 conv. nella legge 247/1989)

La Gestione Finanziaria di competenza presenta:

- nel complesso, un differenziale negativo di 11.325 miliardi quale eccedenza di 218.487 miliardi di spese complessive rispetto a 207.162 miliardi di entrate;
- per la parte corrente, un differenziale negativo di 12.131 miliardi quale eccedenza di 194.171 miliardi di spese rispetto a 182.040 miliardi di entrate;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Gestione Finanziaria di cassa presenta:

- un fabbisogno di 9.627 miliardi quale eccedenza di 206.644 miliardi di pagamenti su 197.017 miliardi di riscossioni - compresi in queste ultime 44.431 miliardi di trasferimenti dal bilancio dello Stato. Alla copertura del fabbisogno suddetto si è provveduto con le anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato;
- un differenziale di 54.024 miliardi -- escludendo gli apporti statali -- alla cui copertura si è provveduto con gli apporti predetti (54.112 miliardi nel complesso costituiti da 44.397 miliardi di trasferimenti di bilancio e da 9.715 miliardi di anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato).

I suddetti apporti presentano uno scostamento di 7.112 miliardi rispetto al tetto di 47.000 miliardi fissato dalla legge finanziaria 1990 in conseguenza del maggior ricorso, da parte dell'Istituto, alle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato.

Se si tiene conto che l'apporto dello Stato è stato superiore di 88 miliardi rispetto al differenziale, con un incremento, al 31 dicembre 1990, del fondo di cassa dell'Istituto per un corrispondente importo e che, per effetto del condono, 1.569 miliardi di riscossioni per recupero crediti del 1990 sono slittate nel 1991, il differenziale fra riscossioni e pagamenti di 54.024 miliardi di fatto si riduce a 52.455 miliardi

Nelle tabelle che seguono si riportano, con riferimento agli anni 1989 e 1990, le risultanze della gestione finanziaria in termini di competenza e di cassa nonché l'analisi degli apporti dello Stato in termini finanziari di cassa.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in miliardi)

ANNO	Gestione	Entrate	Ucite	Saldo
1989	Parte corrente	169.357	174.471	5.114
	Complessiva	202.878	208.368	6.490
1990	Parte corrente	182.040	194.171	12.131
	Complessiva	207.162	218.487	11.325

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

(in miliardi)

ANNO	Riscossioni (a)	Pagamenti	Differenza
1989	132 816	179 199	- 46 383
1990	152 586	(b) 206 610	- 54 024

(a) Al netto dei trasferimenti di bilancio dello Stato e delle anticipazioni della Tesoreria dello Stato

(b) Al netto di 34 miliardi (compresi nelle uscite) recuperati dallo Stato sul contributo destinato alla copertura degli interventi per fronteggiare lo stato di crisi delle aziende e delle imprese operanti nei porti (D.L. n. 164/1989 convertito nella legge n. 247/1989)

(c) Importo che si riduce a 52 455 miliardi ove si considerino 1 569 miliardi di riscossioni per recupero crediti da condono slittate al 1991

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
APPORTI DELLO STATO

(in miliardi)

ANNO	Trasferimento bilancio	Anticipazioni Tesoreria	Totale apporti	Tetto legge finanziaria
1989	30 086	15 390	45 476	39 770
1990	(a) 44 397	9 715	54 112	47 000

(a) Al netto di 34 miliardi (compresi nelle uscite) recuperati dallo Stato sul contributo destinato alla copertura degli interventi per fronteggiare lo stato di crisi delle aziende e delle imprese operanti nei porti (D.L. n. 164/1989 convertito nella legge n. 247/1989)

La GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE si è chiusa con un disavanzo di 8.648 miliardi che consolida in - 15.330 miliardi la situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1990.

Al fine di poter meglio valutare i suddetti risultati occorre in primo luogo effettuare un esame dei dati aggregati sopraindicati dai quali emerge chiaramente che la ricomposizione funzionale delle attività svolte dall'Istituto, così come previste dalla legge n. 88/1989, pone in evidenza per alcuni fondi situazioni di squilibrio gestionale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE FONDI O GESTIONI - ANNO 1990
Risultato economico di esercizio - Situazione patrimoniale al 31 dicembre
(in miliardi di lire)

FONDI O GESTIONI	Conto economico			Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre
	Entrate	Uscite	Risultato esercizio	
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI				
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	77 440	88 161	- 10 721	- 47 990
Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	38 693	20 764	17 929	80 119
TOTALE	116 133	108 925	7 208	32 129
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	2 080	9 246	- 7 166	- 32 805
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI	5 677	4 802	875	2 791
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI	5 077	4 336	741	1 769
GESTIONI MINORI (Allegato 1)				
- Fondi speciali di previdenza sostitutivi AGO	5 238	5 227	11	2 018
- Fondi speciali di previdenza integrativi AGO	500	488	12	639
- Gestioni pensionistiche minori	57	256	- 199	1 258
- Gestioni altri trattamenti economici temporanei	7	223	- 216	
TOTALE	5 802	6 194	- 392	1 399
COMPLESSO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	134 769	133 503	1 266	5 283
GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	50 298	60 212	- 9 914	- 20 613
GESTIONI PER LE ATTIVITÀ PER CONTO TERZI				
- Gestione riscossione contributi Servizio sanitario nazionale	45 258	45 258	-	-
- Gestione riscossione altri contributi	4 723	4 723	-	-
TOTALE	49 981	49 981	-	-
COMPLESSO I N P S	235 048	234 696	- 8 648	- 15 330

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato 1

GESTIONI MINORI

(in miliardi di lire)

FONDI O GESTIONI	Conto economico			Situazione patrimoniale netta al 31-12
	Entrate	Uscite	Risultato esercizio	
FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA SOSTITUTIVI AGO				
Fondo personale pubblici servizi trasporto	2 298	2 391	- 93	108
Fondo previdenza personale telefonico	884	758	126	2.163
Fondo previdenza addetti abolite imposte consumo	202	202	-	-
Fondo previdenza elettrici	1 596	1 738	- 142	- 555
Fondo previdenza personale volo	258	138	120	302
TOTALE	5 238	5 227	11	2 018
FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA INTEGRATIVI AGO				
Gestione speciale minatori	29	48	- 19	- 100
Fondo previdenza dipendenti aziende gas	20	15	5	46
Fondo previdenza esattoriali	211	185	26	693
Gestione speciale Enti disciolti	161	161	-	-
Fondo previdenza personale porti Genova e Trieste	79	79	-	-
TOTALE	500	488	12	639
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE MINORI				
Fondo previdenza iscrizioni collettive	(*)	(*)	(*)	5
Gestione speciale mutualità pensioni alle casalinghe	1	1	-	-
Fondo previdenza clero	54	242	- 188	- 1 214
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	2	5	- 3	- 9
Fondi erogazione trattamenti previdenziali vari	(*)	8	- 8	- 40
TOTALE	57	256	- 199	- 1 258
GESTIONI ALTRI TRATTAMENTI ECONOMICI TEMPORANEI				
Gestione assegni ex Enaoli	-	216	- 216	-
Gestione trattamento disoccupazione frontalieri	7	7	-	-
TOTALE	7	223	- 216	-
TOTALE GENERALE	5 802	6 194	- 392	1 399

(*) Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

Si tratta:

- *del Fondo pensioni lavoratori dipendenti*, il cui disavanzo di esercizio (— 10.721 miliardi) trova copertura nell'ambito del comparto dei fondi per i lavoratori dipendenti nell'avanzo (17.929 miliardi) accertato per la Gestione delle prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti;

- *della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni* (— 7.166 miliardi) che, in attesa della progressiva assunzione da parte dello Stato degli oneri relativi alle pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989, ha erogato prestazioni (6.796 miliardi) coperte con il 15% dei contributi;

del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto il cui disavanzo di esercizio (— 93 miliardi) ha ridimensionato, al 31 dicembre 1990, in 108 miliardi la situazione patrimoniale netta attiva;

- *del Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private* che presenta un disavanzo di esercizio di 142 miliardi e una situazione patrimoniale netta passiva per 555 miliardi;

della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere che evidenzia un disavanzo economico di esercizio di 19 miliardi e una situazione patrimoniale netta passiva, al 31 dicembre 1990, di 100 miliardi;

del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica il cui conto economico si è chiuso con un disavanzo di 188 miliardi che ha consolidato in 1.214 miliardi il disavanzo patrimoniale alla fine dell'anno stesso,

- *della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali* i cui oneri superano di 9.914 miliardi i mezzi finanziari messi a disposizione dallo Stato, dai datori di lavoro e da altri settori dell'area pubblica.

In sostanza anche nel 1990 si è verificato che le gestioni previdenziali, complessivamente considerate, non solo hanno sostenuto il disavanzo della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni ma soprattutto quello della citata Gestione degli interventi ex art. 37 della legge n. 88/1989.

La stessa situazione si riscontra nella composizione della situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1990.

Nelle tabelle che seguono si riporta, con riferimento agli anni 1989 e 1990, la composizione del risultato economico di esercizio e quella della situazione patrimoniale netta.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

(in miliardi di lire)

ANNO	Gestioni previdenziali	Gestione Interventi Stato	Complesso delle Gestioni
1989	+ 155	- 10 060	- 9 905
1990	+ 1 266	- 9 914	- 8 648

SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 DICEMBRE

(in miliardi di lire)

ANNO	Gestioni previdenziali	Gestione Interventi Stato	Complesso delle Gestioni
1989	+ 4 017	- 10 699	- 6 682
1990	+ 5 283	- 20 613	15 330

9. SEPARAZIONE ASSISTENZA-PREVIDENZA: RIFLESSI SUI RISULTATI DELLA GESTIONE DELLA MANCATA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE 9 MARZO 1989, N. 88.

La Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale — istituita con l'art. 56 della legge 9 marzo 1989, n. 88 — nella relazione per il Parlamento, approvata il 10 aprile 1991, trattando dell'INPS, e più in particolare della separazione previdenza e assistenza, introdotta con l'art. 37 della legge citata, sottolinea come:

- le prestazioni assistenziali (come, ad esempio, l'erogazione delle pensioni sociali, degli assegni e delle pensioni agli invalidi civili ultra65enni);
- le misure di sostegno alle aziende (come, ad esempio, gli sgravi contributivi, i pre-pensionamenti delle aziende in crisi, i trattamenti straordinari di cassa integrazione guadagni);
- le misure rivolte a favorire l'occupazione (come, ad esempio, le sottocontribuzioni nei contratti di formazione-lavoro, per l'apprendistato, ecc.).

«ancorchè utili da un punto di vista sociale, non possono in alcun modo essere considerati sotto la voce previdenza».

In particolare — prosegue la relazione — *«i maggiori oneri finanziari e le minori entrate contributive che essere generano non possono ricadere su fondi previdenziali alimentati dai contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori e — per la loro natura — devono essere posti a carico della collettività e quindi dello Stato. Questo è in sostanza, quanto il legislatore ha inteso realizzare con l'art. 37 della legge n. 88, ove ha individuato con grande chiarezza le varie poste di bilancio non aventi carattere previdenziale e quindi lo spartiacque tra ciò che è previdenza e ciò tale non può definirsi».*

La Commissione, inoltre, nel porre in evidenza alcuni problemi di fronte ai quali il legislatore stesso si è trovato nel delineare l'art. 37 della legge n. 88 (quello più rilevante si riferisce al finanziamento delle poste di bilancio non previdenziali che l'articolo suddetto pone a carico dello Stato) sottolinea come le leggi finanziarie successive alla legge n. 88/1989 nulla hanno disposto al riguardo.

La relazione, concludendo sulla trattazione del problema separazione previdenza e assistenza — evidenzia che *«per tale ragione si può dire che l'art. 37 della legge n. 88, per la parte in cui prevede l'accollo allo Stato delle poste non previdenziali — ragionevolmente previsto dal legislatore come un processo da attuarsi progressivamente ed annualmente — risulta, in buona sostanza, inapplicato».*

Ciò premesso e in relazione a quanto illustrato sui risultati delle singole gestioni che hanno concorso nel 1990 alla formazione del disavanzo economico di esercizio e al consolidamento della situazione patrimoniale netta al 31 dicembre, giova sottolineare come l'integrale copertura degli oneri previsti dall'art. 37 della legge n. 88/1989 - con trasferimenti a carico del bilancio dello Stato e prescindendo, pertanto, dagli eventuali apporti di solidarietà previsti dal sesto comma dello stesso articolo — avrebbe evidenziato situazioni e risultati finali diversi da quelli effettivamente accertati.

In tale contesto si ritiene dapprima utile riportare, nella tabella che segue, l'analisi del conto economico dell'anno 1990 della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per forma d'intervento, al fine di evidenziare quali interventi non sono risultati integralmente coperti e, conseguentemente, hanno concorso alla formazione del disavanzo di esercizio.

Occorre tuttavia precisare che nella tabella, considerato il fine che la stessa persegue, sono stati riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti economiche non finanziarie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
(art. 37, legge 9 marzo 1989, n. 88)

CONTO ECONOMICO PER FORMA D'INTERVENTO - ANNO 1990

(in miliardi di lire)

ONERI	Descrizione degli oneri e relative quote di finanziamento					Finanziamenti a copertura oneri				Oneri non coperti 914-8)
	Oneri diretti 1	Spese amministrative 2	Altre spese 3	Totale Oneri 4(1+2+3)	Stato 5	Altri Enti 6	Contributi e versate 7	Totale 8(5+6+7)		
EROGAZIONI PENSIONISTICHE										
1 Quota parte ciascuna mensilità pensione	18 367	-	-	18 367	18 367	-	-	18 367	-	-
2 Oneri per pensionamenti anticipati	4 219	7	2	4 228	1 220	-	491	1 711	-	2 517
3 Pensioni sociali e altre erogazioni	9 155	97	3	9 255	10 007	-	245	10 252	-	997
4 Copertura disavanzi di esercizio	222	-	-	222	222	-	-	222	-	-
TOTALE	31 963	104	5	32 072	29 816	-	736	30 552	-	1 520
MANTENIMENTO DEL SALARIO										
1 Trattamenti di disoccupazione	1 003	26	35	1 064	-	-	545	545	-	519
2 Trattamenti di integrazione salariale	1 878	19	-	1 897	1 429	61	29	1 519	-	378
3 Trattamenti antitubercolari	37	-	-	37	37	-	-	37	-	-
TOTALI	2 918	45	35	2 998	1 466	61	574	2 101	-	897
TRATTAMENTI DI FAMIGLIA										
1 Assegno per il nucleo familiare e altri	4 566	1	-	4 567	4 567	-	-	4 567	-	-
TOTALI	4 566	1	-	4 567	4 567	-	-	4 567	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

(art. 37, legge 9 marzo 1989, n. 88)

CONTO ECONOMICO PER FORMA D'INTERVENTO - ANNO 1990

(in miliardi di lire)

ONERI	Descrizione degli oneri e relative spese di amministrazione				Finanziamenti e coperture oneri				Oneri non coperti 9(4-8)
	Oneri diretti 1	Spese amministrazione 2	Altre uscite 3	Totale Oneri 4(1+2+3)	Stato 5	Altri Enti 6	Contributi e varie 7	Totale 8(5+6+7)	
TRASFERIMENTI IMPRESE									
1 Sgravi Mezzogiorno	7 505	64	-	7 569	7 012	324	169	7 505	64
2 Fiscalizzazione	2 176	29	-	2 205	2 176	-	29	2 205	-
3 Altri sgravi	51	-	-	51	80	1	-	81	30
4 Altre fiscalizzazioni	393	-	-	393	393	-	-	393	-
5 Agevolazioni contributive (sottocentrib.)	7 870	-	-	7 870	407	-	-	407	7.463
TOTALE	17 995	93	-	18 088	10 068	325	198	10 591	- 7 497
ALTRI INTERVENTI									
1 Diversi	40	-	-	40	17	23	-	40	-
TOTALE	40	-	-	40	17	23	-	40	-
ONERI NON IMPUTABILI DIRETTAMENTE									
1 Oneri finanziari e altre uscite	-	-	173	173	173	-	-	173	-
TOTALE	-	-	173	173	173	-	-	173	-
TOTALE GENERALE	57 482	243	213	57 938	46 107	409	1 508	48 024	- 9 914

Nelle tabelle che seguono si riportano, invece, i risultati del conto economico e della situazione patrimoniale netta degli anni 1989 e 1990 nell'ipotesi che lo Stato, con propri trasferimenti aggiuntivi di bilancio, avesse provveduto alla copertura sia degli oneri che hanno concorso alla formazione dei disavanzi di esercizio che degli oneri per pensioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e relative spese di amministrazione.

Con tali presupposti :

- i trasferimenti aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato sarebbero risultati pari a 16.593 miliardi nel 1989 e a 16.564 miliardi nel 1990;
- il conto economico avrebbe presentato un avanzo di esercizio pari a 6.688 miliardi per l'anno 1989 e a 7.916 miliardi per l'anno 1990;
- la situazione patrimoniale netta, che al 1° gennaio 1989 presentava un avanzo di 3.223 miliardi, si sarebbe ulteriormente consolidata in forma positiva, evidenziando un avanzo di 9.911 miliardi e di 17.827 miliardi, rispettivamente, alla fine del 1989 e del 1990.
- il ricorso alle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato sarebbe venuto meno;
- la gestione di cassa avrebbe evidenziato consistenti avanzi che avrebbero consentito la corrispondente riduzione del debito consolidato verso la predetta Tesoreria per le anticipazioni nette ricevute dall'Istituto a tutto il 31 dicembre 1988.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
CON INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI DELL'ART. 37, LEGGE N. 88/1989**

1. Conto Economico

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1989	1990
TRASFERIMENTI AGGIUNTIVI DI BILANCIO DELLO STATO CONSIDERATI AI FINI DELLA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI DELL'ART. 37 DELLA LEGGE 88/1989		
1 Copertura disavanzo di esercizio		
- Rintegro mancato gettito contributivo (sottocontribuzioni)	7.053	7.463
- Erogazioni pensionistiche	1.984	1.520
- Trattamenti di disoccupazione		
trattamenti ordinari	36	-
trattamenti speciali Industria	109	148
trattamenti speciali Edilizia	344	371
- Trattamenti straordinari CIG	310	378
Altri interventi	224	34
TOTALE	10.060	9.914
2 Copertura oneri pensioni CDCM liquidate con decorrenza ante 1989 (1)		
Rate di pensioni	6.331	(2) 6.416
- Spese di amministrazione relative	202	234
TOTALE	6.533	6.650
TRASFERIMENTI AGGIUNTIVI STATO	16.593	16.564
a detrarre Disavanzo di esercizio	- 9.905	- 8.648
AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	6.688	7.916

(1) A prescindere dagli «eventuali apporti di solidarietà» previsti dall'art. 37, comma sesto, della legge 88/1989

(2) Al netto del contributo aggiuntivo di 194 miliardi stabilito con la legge 27 dicembre 1989, n. 407 (legge finanziaria 1990)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE
DEGLI ANNI 1989 E 1990

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Esercizio 1989			Esercizio 1990	
	Netto patrimoniale al 1° gennaio	Risultato di esercizio	Netto patrimoniale al 31 dicembre	Risultato di esercizio	Netto patrimoniale al 31 dicembre
Comparto dipendenti:					
- FPLD	- 27 333	- 9.936	- 37 269	- 10 721	- 47 990
-- Gestione prestazioni temporanee	+ 46 740	+ 15 451	+ 62.191	+ 17 929	+ 80.120
NETTO	+ 19.407	+ 5.515	+ 24 922	+ 7 208	+ 32 130
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	- 19 083	- 23	- 19 106	- 516	- 19 622
Artigiani	+ 1 194	+ 723	+ 1 917	+ 875	+ 2 792
Commercianti	+ 411	+ 616	+ 1 027	+ 741	+ 1 768
Fondi speciali e gestioni minori	+ 1 933	- 143	+ 1 790	- 392	+ 1 398
GESTIONI PREV LI	+ 3 862	+ 6 688	+ 10.550	+ 7 916	+ 18 466
Gestione interventi dello Stato	(1) - 639	-	- 639	-	- 639
COMPLESSO INPS	+ 3 223	+ 6 688	+ 9 911	+ 7 916	+ 17 827

(1) Disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1988 del soppresso Fondo sociale assunto dalla gestione ai sensi dell'art. 40 della legge 9 marzo 1989, n. 88

Per i consistenti riflessi negativi che hanno sulla gestione complessiva dell'Istituto, si ritiene utile soffermarsi su alcune forme d'intervento, comprese nelle tabelle che precedono, che risultano prive di copertura o coperte solo in minima parte.

Esoneri e riduzioni contributive (sottocontribuzioni)

Riguardano gli esoneri e le agevolazioni disposte per legge a favore di categorie di lavoratori, di particolari settori produttivi o di determinati territori e che interessano i lavoratori:

- assunti con contratti di formazione-lavoro;
- assunti in base a contratti di solidarietà;
- apprendisti dipendenti da imprese artigiane;
- apprendisti dipendenti da imprese non artigiane;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- addetti ai servizi domestici e familiari;
- dipendenti da aziende agricole;
- della piccola pesca autonomi e associati;
- della pesca costiera e ravvicinata;
- coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Si tratta di agevolazioni che non essendo finanziariamente coperte hanno apprezzabili riflessi negativi in quanto l'Istituto, pur in presenza di un minor gettito contributivo valutato in 7.053 miliardi per l'anno 1989 e in 7.463 miliardi per l'anno 1990, ha garantito ai lavoratori interessati il medesimo livello di prestazioni previsto per la globalità dei soggetti protetti.

AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI CONTRIBUTIVE (SOTTOCONTRIBUZIONI)
MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO

TIPOLOGIA	Lavoratori interessati (migliaia di unità)		Mancato gettito (miliardi di lire)	
	1989	1990	1989	1990
Contratti di formazione e lavoro	829	825	2 784	2 628
Apprendisti	450	480	1 607	1 694
Dipendenti agricoli	1 200	1 230	1 673	2 107
Dipendenti non agricoli	1 480	1 510	606	667
Lavoratori domestici	275	275	131	121
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1 206	1 150	252	246
TOTALI	5 440	5 470	7 053	7 463

Pensionamenti anticipati

Nel 1990 i lavoratori che hanno usufruito del pensionamento anticipato sono risultati 12.521 (25.536 nel 1989) che hanno fatto attestare a 156.236 il numero delle pensioni in corso di pagamento alla fine dell'anno (172.754 alla fine del 1989).

L'onere complessivo è risultato pari a 4.228 miliardi (4.609 miliardi nel 1989) per la cui copertura l'Istituto ha ricevuto trasferimenti dello Stato per 1.220 miliardi (749 miliardi nel 1989) e contribuzioni delle imprese per 491 miliardi (530 miliardi nel 1989). Conseguentemente l'onere differenziale non coperto è risultato di 2.517 miliardi (3.330 miliardi nel 1989).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PENSIONAMENTI ANTICIPATI

(Dati di competenza economica)

DESCRIZIONE	1989	1990
1 PENSIONI		
Vigenti al 31 dicembre	172 754	156 236
Liquidate nell'anno	25 536	12 521
	(miliardi di lire)	
2 ONERI E COPERTURE		
Oneri	4 609	4 228
TOTALE	4 609	4 228
- Coperture		
Trasferimenti di bilancio dello Stato	749	1 220
Contributi imprese		
contributo 0,60% (1)	502	289
concorso oneri (2)	28	202
TOTALE	1 279	1 711
ONERI NON COPERTI	3 330	2 517
3 GRADO DI COPERTURA ONERI		
Stato	16,2%	28,9%
Imprese	11,5%	11,6%

(1) Al netto dei contributi rimborsati

(2) Concorso a carico delle imprese che utilizzano l'istituto del pensionamento anticipato.

10. ANALISI SULLE FONTI DI FINANZIAMENTO

I mezzi finanziari che affluiscono all'INPS per lo svolgimento dell'attività istituzionale provengono, come è noto, da due fonti ben distinte:

— dai datori di lavoro e/o dagli iscritti, con contribuzioni obbligatorie ragguagliate in genere ai salari o ai redditi, al netto degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno e ad altro titolo e della fiscalizzazione.

Tali apporti sono destinati alla copertura di prestazioni previdenziali — pensionistiche e temporanee economiche — e al trasferimento all'area statale per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale o di altri interventi (asili-nido, Gescal, Fondo di rotazione, finanziamento integrativo dei progetti speciali);

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- *dalla finanza pubblica, con trasferimenti dal bilancio dello Stato e da altri Enti del settore pubblico allargato.*

I trasferimenti sono destinati alla copertura di prestazioni non previdenziali — erogazioni pensionistiche comprese le pensioni ai cittadini ultra65enni sprovvisti di reddito, per il mantenimento del salario e per i trattamenti di famiglia — e di trasferimenti alle imprese — sgravi nel Mezzogiorno, altri sgravi e fiscalizzazione.

Al fine di consentire opportune valutazioni e comparazioni sulla composizione percentuale degli apporti suddetti e sulla dinamica degli stessi, si è provveduto, dapprima, ad analizzare i relativi dati, in termini finanziari di competenza e per un arco temporale dal 1987 al 1990, distinguendo:

a) *nell'ambito dei datori di lavoro e /o degli iscritti:*

- *i datori di lavoro e i lavoratori dipendenti, compresi quelli iscritti ai fondi speciali di previdenza sostitutivi o integrativi del regime generale;*
- *i lavoratori autonomi, rappresentati dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, dagli artigiani e dagli esercenti attività commerciali;*
- *le altre categorie, rappresentate dagli iscritti al Fondo clero, dai pescatori autonomi, dai liberi professionisti, dai cittadini non mutuati, dai lavoratori frontalieri e dai dipendenti e pensionati con redditi diversi da lavoro e da pensione;.*

b) *nell'ambito della finanza pubblica:*

- *lo Stato, limitatamente ai trasferimenti di bilancio;*
- *tutti gli altri Enti del settore pubblico, rappresentati dalle Regioni, dagli altri Enti previdenziali, dall'Agenzia per la formazione dello sviluppo del Mezzogiorno e dalle Gestioni fuori bilancio dello Stato (Fondo di rotazione, Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali, Fondo per la mobilità della manodopera e Fondo per la protezione civile).*

I risultati di tale elaborazione sono riportati nella tabella che segue.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

APPORTI DELLA PRODUZIONE E DELLA FINANZA PUBBLICA ALL'INPS

(Dati finanziari di competenza)

(in miliardi di lire)

ANNO	Apporti datori di lavoro e/o iscritti				Apporti della finanza pubblica			Totale degli apporti
	Lavoratori dipendenti (1)	Lavoratori autonomi (2)	Altre categorie (3)	Totale	Bilancio Stato (4)	Altri Enti pubblici (5)	Totale	
1 APPORTI IN VALORE ASSOLUTO								
1987	80 032	9 851	1 726	91 609	33 074	1 314	34 388	125 997
1988	86 884	9 689	1 873	98 446	35 601	1 820	37 421	135 867
1989	96 121	10 087	1 770	107 978	38 882	1 780	40 662	148 640
1990	109 864	11 020	2 106	122 990	39 605	1 329	40 934	163 924
2 COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEGLI APPORTI								
1987	63 52	7 82	1 37	72 71	26 25	1 04	27 29	100 00
1988	63 95	7 13	1 38	72 46	26 20	1 34	27 54	100 00
1989	64 67	6 79	1 18	72 64	26 16	1 20	27 36	100 00
1990	67 02	6 72	1 29	75 03	24 16	0 81	24 97	100 00
3 VARIAZIONI % RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
1988	8 56	1 64	8 52	7 46	7 64	38 51	8 82	7 83
1989	10 63	4 11	- 5 50	9 68	9 22	- 2 20	8 66	9 40
1990	14 30	9 25	18 98	13 90	1 86	- 25 34	0 67	10 28

- (1) Gli apporti sono indicati al netto degli sgravi del Mezzogiorno, della fiscalizzazione dei contributi di malattia e degli altri sgravi;
 (2) Coltivatori diretti, mezzadri e coloni - Artigiani - Esercenti attività commerciali;
 (3) Comprende gli iscritti al fondo clero, i pescatori autonomi, i liberi professionisti, i cittadini non mutuatari, i lavoratori frontaliere e i dipendenti e pensionati con redditi diversi;
 (4) Esclusa la copertura della fiscalizzazione. Per i trasferimenti a copertura dell'assegno per il nucleo familiare, per gli anni 1989 e 1990, si è fatto riferimento al bilancio dello Stato;
 (5) Comprende il Fondo di rotazione, la Gestione finanziamento integrativo progetti speciali, il Fondo mobilità manodopera, il Fondo protezione civile e l'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno.

Dai dati della tabella si rileva che nell'anno 1990 gli apporti complessivi si riferiscono:

- per il 75,03% alle contribuzioni dei datori di lavoro e/o degli iscritti;
- per il 24,97% ai trasferimenti dalla finanza pubblica.

In particolare l'apporto della produzione si riferisce:

- per il 67,02% alle contribuzioni dei datori di lavoro e lavoratori dipendenti;
- per il 6,72% alle contribuzioni dei lavoratori autonomi;
- per l'1,29% alle contribuzioni delle altre categorie.

Gli apporti della finanza pubblica, sempre con riferimento agli apporti totali, rappresentano:

- il 24,16% per i trasferimenti dal bilancio dello Stato;
- lo 0,81% per i trasferimenti da altri enti del settore pubblico.

L'esame dell'andamento della composizione degli apporti nel periodo dal 1987 al 1990 evidenzia:

- per i lavoratori dipendenti, una crescita dell'apporto dal 63,52% nel 1987 al 67,02% nel 1990;
- per i lavoratori autonomi, un decremento dell'apporto dal 7,82% nel 1987 al 6,72% nel 1990;
- per le altre categorie, un decremento dell'apporto dall' 1,37% nel 1987 all'1,29% nel 1990.

L'apporto della finanza pubblica rimane costante nei primi tre anni (dal 27,29% nel 1987 al 27,36 nel 1989) mentre presenta una flessione di 2,39 punti nel 1990 attestandosi al 24,97%.

Analogo andamento si riscontra nei trasferimenti del bilancio dello Stato — al netto della copertura della fiscalizzazione — che si sono attestati al 26,25% nel 1987, al 26,20% nel 1988, al 26,16% nel 1989 e al 24,16% nel 1990, con un calo, in tale ultimo anno di due punti percentuali.

Nella tabella che segue gli apporti dei datori di lavoro e/o degli iscritti, indicati nella precedente tabella, sono analizzati con riferimento alla copertura cui sono destinati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

(Dati finanziari di competenza)

(in miliardi di lire)

ANNO	Copertura prestazioni istituzionali		Finanziamento servizio sanitario nazionale		Da trasferire allo Stato		Totale	
	Importi	Variazioni % su anno precedente	Importi	Variazioni % su anno precedente	Importi	Variazioni % su anno precedente	Importi	Variazioni % su anno precedente
1 DATORI DI LAVORO E LAVORATORI DIPENDENTI								
1987	60 447		16 922	-	2 663	-	80 032	-
1988	66 176	9 48	17 808	5 24	2 900	8 90	86 884	8 56
1989	68 177	3 02	24 698	38 69	3 246	11 93	96 121	10 63
1990	75 290	10 43	30 870	24 99	3 704	14 11	109 864	14 30
2 COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI								
1987	540		449		(a)		989	
1988	776	43 70	224	50 11	(a)	(b)	1 000	1 11
1989	767	- 1 16	252	12 50	(a)	(b)	1 019	1 90
1990	952	24 12	298	18 25	(a)	(b)	1 250	22 67
3 ARTIGIANI								
1987	3 074		1 626	-	1		4 701	
1988	3 257	5 95	1 303	- 19 86	1		4 561	2 98
1989	3 665	12 53	1 091	16 27	1		4 757	4 30
1990	3 666	0 03	1 592	45 92	1		5 259	10 55
4 ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI								
1987	2 644		1 516		1		4 161	
1988	2 895	9 49	1 232	18 73	1		4 128	0 79
1989	3 290	13 64	1 020	17 21	1		4 311	4 43
1990	3 199	2 77	1 311	28 53	1		4 511	4 64
5 ALTRI CATEGORIE (c)								
1987	37		1 689				1 726	
1988	40	8 11	1 833	8 53			1 873	8 52
1989	45	12 50	1 725	5 89			1 770	- 5 50
1990	45		2 061	19 48			2 106	18 98
6 COMPLESSO DEGLI APPORTI								
1987	66 742		22 202		2 665		91 609	
1988	73 144	9 59	22 400	0 89	2 902	8 89	98 446	7 46
1989	75 944	3 83	28 786	28 51	3 248	11 92	107 978	9 68
1990	83 152	9 49	36 132	25 52	3 706	14 10	122 990	13 90

(a) Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

(b) Variazione non significativa

(c) Iscritti al fondo di cui: pescatori autonomi, liberi professionisti, cittadini non mutuari, frontalieri, dipendenti e pensionati con redditi diversi

L'impiego degli apporti delle categorie produttive assicurate presso l'Istituto è finalizzato:

- alla copertura di prestazioni istituzionali;
- al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
- al trasferimento allo Stato di somme di cui si è già fatto cenno in precedenza.

L'esame dei dati della tabella, con riferimento al complesso degli apporti di tutte le categorie, evidenzia, nel periodo 1987/1990, un trend crescente in tutti gli apporti con particolare riguardo agli apporti per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Ove l'esame venga effettuato con riferimento ai singoli apporti e alle relative destinazioni, si riscontrano andamenti crescenti, anche se differenziati, nella copertura delle prestazioni previdenziali.

Negli apporti per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, invece, pur in presenza nel periodo considerato della diminuzione delle aliquote contributive per tutte le categorie, si riscontra:

- una crescita marcata negli apporti dell'area dei dipendenti da porre in relazione anche dal venir meno in ogni anno di consistenti quote di fiscalizzazione che fanno crescere il gettito contributivo netto nel periodo considerato;
- un trend discendente negli apporti degli lavoratori autonomi e delle altre categorie, ad eccezione dell'anno 1990 che si presenta in crescita.

Con riferimento al solo anno 1990 i contributi dei datori di lavoro e degli iscritti sono risultati pari a 122.990 miliardi e sono riferiti:

- per 109.864 miliardi ai datori di lavoro e lavoratori dipendenti:
 - 75.290 mld. destinati alla copertura di prestazioni,
 - 30.870 mld. al finanziamento del Servizio sanitario,
 - 3.704 mld. alle somme da trasferire allo Stato per altri titoli;
- per 1.250 miliardi ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni:
 - 952 mld. destinati alla copertura di prestazioni,
 - 298 mld. al finanziamento del Servizio sanitario;
- per 5.259 miliardi agli artigiani:
 - 3.666 mld. destinati alla copertura di prestazioni,
 - 1.592 mld. al finanziamento del Servizio sanitario,
 - 1 mld. alle somme da trasferire allo Stato per altri titoli;
- per 4.511 miliardi agli esercenti attività commerciali:
 - 3.199 mld. destinati alla copertura di prestazioni,
 - 1.311 mld. al finanziamento del Servizio sanitario,
 - 1 mld. alle somme da trasferire allo Stato per altri titoli;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

— per 2.106 miliardi alle altre categorie:

45 mld. destinati alla copertura di prestazioni,
2.061 mld. al finanziamento del Servizio sanitario.

Nella tabella che segue, infine, i trasferimenti dalla finanza pubblica (trasferimenti dal bilancio dello Stato — al netto della copertura della fiscalizzazione — e dagli Enti del settore pubblico allargato) sono analizzati, come i contributi della produzione, con riferimento alla copertura cui sono destinati.

APPORTI DELLA FINANZA PUBBLICA

(Dati finanziari di competenza)

(in miliardi di lire)

ANNO	Copertura di oneri non previdenziali								Totale	
	Prestazioni pensionistiche		Prestazioni temporanee (1)		trasferimenti alle imprese (2)		Altri interventi			
	Importi	Var. %	Importi	Var. %	Importi	Var. %	Importi	Var. %	Importi	Var. %
1 TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO										
1987	22 572	—	5 288	—	5 087	—	127	—	33 074	
1988	23 462	3 94	5 855	10 72	5 854	15 08	430	(*)	35 601	7 64
1989	28 012	19 39	3 696	-36 87	6 406	9 43	768	(*)	38 882	9 22
1990	29 333	4 72	2 370	-35 88	7 011	9 44	891	16 02	39 605	1 86
2 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
1987	861	—	139	—	214	—	100	—	1 314	
1988	972	12 89	419	(*)	340	58 88	89	-11 00	1 820	38 51
1989	1 148	18 11	188	(*)	339	-0 29	105	17 98	1 780	2 20
1990	811	-29 36	61	-67 55	324	-4 42	133	28 67	1 329	25 34
3 TRASFERIMENTI COMPLESSIVI DALLA FINANZA PUBBLICA										
1987	23 433	—	5 427	—	5 301	—	227	—	34 388	
1988	24 434	4 27	6 274	15 61	6 194	16 85	519	(*)	37 421	8 82
1989	29 160	19 34	3 884	-38 09	6 745	8 90	873	(*)	40 662	8 66
1990	30 144	3 37	2 431	-37 41	7 335	8 75	1 024	17 30	40 934	0 67

(1) Per i trasferimenti a copertura dell'assegno per il nucleo familiare — per gli anni 1989 e 1990, si è fatto riferimento allo stanziamento iscritto nel bilancio dello Stato

(2) Esclusa la copertura della fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia

(*) Variazione non significativa

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La destinazione degli apporti dei trasferimenti di bilancio a carico della finanza pubblica è finalizzata, nel quadro della separazione assistenza/previdenza — sancita a partire dall'anno 1989 dalla legge n. 88/1989 — alla copertura di oneri aventi natura non previdenziale e più precisamente alla copertura di:

- erogazioni pensionistiche,
- oneri per il mantenimento del salario e per i trattamenti di famiglia,
- trasferimenti alle imprese (sgravi e fiscalizzazione),
- altri interventi.

L'esame dei dati della tabella evidenzia che, per gli anni dal 1987 al 1990, gli apporti complessivi presentano un trend in crescita.

Limitando l'esame ai soli trasferimenti dal bilancio dello Stato, che costituiscono la quasi totalità dei trasferimenti, ed in particolare alle coperture cui gli stessi sono destinati (ad eccezione della fiscalizzazione), si evidenzia invece:

un trend crescente negli apporti destinati alla copertura di:

erogazioni pensionistiche in connessione al finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle gestioni pensionistiche dei lavoratori autonomi e dalla gestione minatori (15.997 miliardi nel 1987, 16.504 miliardi nel 1988; 17.164 miliardi nel 1989 e 18.367 miliardi nel 1990);

prestazioni assistenziali quali: le pensioni ai cittadini ultra65enni sprovvisti di reddito, le maggiorazioni sociali delle pensioni integrate al trattamento minimo in presenza di situazioni reddituali ed altre prestazioni assistenziali (3.024 miliardi nel 1987; 2.979 miliardi nel 1988; 6.068 miliardi nel 1989 e 5.370 miliardi nel 1990);

un trend nettamente decrescente negli apporti per la copertura degli interventi a sostegno del salario e dei trattamenti di famiglia in connessione:

alle consistenti riduzioni nei trasferimenti a copertura di oneri connessi a trattamenti straordinari d'integrazione salariale (3.020 miliardi nel 1987; 2.520 miliardi nel 1988; 2.020 miliardi nel 1989; 1.220 miliardi nel 1990);

alla esigua copertura, a partire dall'anno 1989, di parte degli oneri per l'assegno per il nucleo familiare (750 miliardi per ognuno degli anni 1989 e 1990);

un trend crescente negli apporti per la copertura degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno (5.038 miliardi nel 1987; 5.794 miliardi nel 1988; 6.346 miliardi nel 1989 e 7.011 miliardi nel 1990).

Giova, infine, segnalare che i trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura della fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia, non compresi nei dati delle tabelle che precedono, sono risultati pari a 7.420 miliardi nel 1987; 7.507 miliardi nel 1988; 3.783 miliardi nel 1989 e a 2.175 miliardi nel 1990.

Va, tuttavia segnalato, che il minor apporto a copertura della fiscalizzazione, a partire dall'anno 1990, non si è di fatto tradotto in una drastica riduzione dei benefici alle imprese atteso che, con effetto dall'anno suddetto, è stata disposta - nei confronti delle imprese industriali ed artigiane operanti nei settori manifatturieri ed estrattivi - la riduzione permanente di parte delle aliquote contributive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale e dell'Enaoli in luogo della fiscalizzazione dei contributi prevista in misura mensile per ciascun lavoratore.

11. MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DEI VALORI E DEFINIZIONE DEI DATI DI BILANCIO

Prima di procedere all'illustrazione e al commento degli aggregati e delle risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'anno 1990, si ritiene utile riassumere i criteri guida seguiti per l'impostazione e la struttura formale del bilancio.

6.1 Schemi e criteri generali di classificazione

I rendiconti, come già riferito, sono stati predisposti in conformità alle norme del «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS» approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 19 del 25 maggio 1990.

In particolare i bilanci sono stati redatti secondo gli schemi ed i criteri generali di classificazione previsti dal predetto regolamento che, al fine di consentire il consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico allargato, ha sostanzialmente recepito quelli previsti dal Regolamento approvato con D.P.R. n. 696/1979.

6.2. Operazioni di acquisizione e di specificazione contabile dei saldi dei modelli DM 10 M

Per quanto concerne le operazioni di acquisizione e di specificazione dei saldi delle denunce-rendiconto presentate dalle aziende che operano con il sistema del conguaglio (modelli DM 10/M) nell'anno 1990 si è registrato un ulteriore progresso.

A fronte di 96.286 miliardi di saldi accertati nell'anno sono stati ripartiti 94.677 miliardi di saldi, pari al 98,3 %, con un miglioramento rispetto all'anno precedente di 3,7 punti percentuali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella che segue si riportano per gli anni dal 1985 al 1990, gli importi dei saldi accertati, dei saldi ripartiti e le percentuali di ripartizione.

SALDI DEI MODELLI DM 10/M ACCERTATI E RIPARTITI

A N N O	Importo dei saldi accertati (miliardi)	Saldo ripartiti nell'anno	
		Importi (migliaia)	% Rispetto ai saldi accertati
1985	56 443	15 740	27,9%
1986	60 688	34 632	57,1%
1987	68 638	46 900	68,3%
1988	73 211	62 265	85,1%
1989	84 223	79 638	94,6%
1990	96 286	94.677	98,3%

Per la ripartizione provvisoria dei saldi rimasti da specificare — 1.569 miliardi pari all'1,7% dei saldi accertati — in attuazione del disposto dell'art. 49 del Regolamento di contabilità, si precisa che è stata definita una apposita metodologia che ha consentito di stabilire validi ed affinati coefficienti per la scomposizione tra contributi e prestazioni afferenti le diverse gestioni.

6.3. Operazioni di acquisizione e specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensioni

Nell'anno 1990 a fronte di un importo di 122.572 miliardi pagato per rate di pensioni è stato specificato un importo di 88.887 miliardi, corrispondente ad una percentuale del 72,5%.

Per gli importi pagati rimasti da specificare a fine esercizio, l'attribuzione ai bilanci delle gestioni pensionistiche interessate è stata effettuata, in via provvisoria, operando sulla base delle competenze pensionistiche annue di ciascuna gestione, tenendo conto della circostanza che l'emesso è gestito dall'Istituto per cui la predetta attribuzione è da ritenersi oltremodo corretta.

6.4. Partite considerate ai fini della determinazione della competenza economica dei contributi e delle prestazioni

Per la determinazione della competenza economica dei contributi dei datori di lavoro e/o degli iscritti e delle prestazioni istituzionali si è provveduto ad integrare la competenza finanziaria con l'iscrizione di partite economicamente pertinenti all'esercizio 1990 la cui manifestazione finanziaria, tuttavia, si verificherà nell'esercizio successivo.

In particolare per i contributi sono stati iscritti i ratei attivi finali il cui importo è stato determinato sulla base dei contributi relativi a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1990 contenuti in denunce pervenute all'Istituto nel 1991.

Per la parte dei contributi suddetti da trasferire per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale o per altro titolo, ovviamente, sono stati iscritti i ratei passivi finali.

Per le prestazioni istituzionali sono stati iscritti i ratei passivi finali il cui importo è stato determinato sulla base delle domande accoglibili giacenti alla data del 31 dicembre 1990 ovvero delle prestazioni conguagliate dai datori di lavoro con i contributi relativi a periodi fino al 31 dicembre 1990 contenute in denunce pervenute nel 1991.

Per quanto riguarda infine l'onere per rate di pensioni si è provveduto a rideterminare il carico pensionistico dell'anno con l'iscrizione in bilancio di apposito risconto attivo finale pari all'ammontare delle rate di pensione relative al mese di gennaio 1991 che, per le categorie di pensione in pagamento nei mesi pari, sono state erogate nel mese di dicembre 1990.

6.5. Svalutazione dei crediti contributivi

Le quote di svalutazione sono di norma computate sul valore nominale dei crediti contributivi — esclusi quelli riscossi per conto dello Stato o da trasferire allo stesso — vantati dall'Ente nei confronti:

- delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto;
- degli artigiani;
- degli esercenti attività commerciali;
- degli iscritti al Fondo di previdenza del Clero

in relazione al grado di esigibilità degli stessi in modo che la consistenza del Fondo svalutazione crediti, dopo le assegnazioni dell'anno, e tenuto conto dei prelievi effettuati nell'anno stesso, eprima la presunta quota di inesigibilità.

Per quanto riguarda i crediti contributivi vantati nei confronti delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto, nell'anno 1990 non si è provveduto ad alcuna svalutazione ritenendo congrua la consistenza del fondo all'inizio dell'anno al netto dei prelievi a copertura delle perdite accertate nell'anno stesso per irrecuperabilità dei crediti stessi.

Per i crediti vantati nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali la svalutazione dell'anno è stata effettuata per lo stesso importo prelevato dal Fondo a copertura dei crediti eliminati a seguito di cancellazioni accertate nel 1990.

Tale operazione si è resa necessaria per mantenere, al 31 dicembre 1990, la stessa consistenza del Fondo svalutazione crediti contributivi risultante alla fine dell'esercizio 1989, quest'ultima determinatasi a seguito delle risultanze emerse dall'indagine conoscitiva finalizzata alla ricognizione in termini qualitativi dei crediti contributivi delle due gestioni.

L'indagine in parola che ha permesso di conoscere la distribuzione delle omissioni contributive in essere in relazione allo stato di sofferenza, nonché la situazione dei residui per anno di provenienza e l'evoluzione degli stessi dal 1981 al 1990, ha altresì evidenziato una situazione di tale fluidità, conseguente ai versamenti da esattorie e a richieste di condono in atto, da determinare l'esigenza di soprassedere per l'esercizio 1990 dall'individuazione di un nuovo coefficiente di svalutazione e di confermare, pertanto, in attesa della definizione dei predetti fenomeni, la consistenza del fondo risultante al 31 dicembre 1989, ragguagliato, come noto, al quaranta per cento del valore nominale dei crediti alla stessa data.

Per i crediti vantati nei confronti degli iscritti al Fondo di previdenza del clero la quota di svalutazione dell'anno è stata computata in modo che la consistenza del relativo fondo svalutazione, al 31 dicembre 1990, rappresenti il 30% del valore nominale dei crediti stessi.

6.6. Svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare

Le assegnazioni dell'anno sono state computate — tenuto conto dei prelievi effettuati nell'anno stesso — sulla base delle valutazioni effettuate in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

6.7. Assegnazione ai fondi di liquidazione delle indennità di anzianità

Le assegnazioni sono state effettuate in modo che la consistenza dei relativi fondi (del personale, dei medici con incarico a capitolato e dei portieri e pulitori degli stabili da reddito) corrisponda al 100% dei relativi oneri maturati alla fine del 1990.

6.8. Assegnazioni alle riserve tecniche

Hanno riguardato l'assegnazione dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni, ai Fondi di copertura degli oneri conseguenti all'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 e ad altri specifici fondi.

La relativa valutazione, come per i prelievi, è stata effettuata sulla base delle disposizioni di legge o regolamentari riguardanti i singoli fondi e gestioni.

6.9. Assegnazione al fondo ammortamento immobili

Le quote d'ammortamento dell'anno 1990 sono state computate secondo i criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS» approvato con deliberazione n. 19 assunta dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 maggio 1990.

6.10. *Assegnazione al fondo ammortamento mobili*

Figura in bilancio per la prima volta e consegue alla concreta applicazione del principio fissato dall'art. 44 del Regolamento sopracitato.

L'importo iscritto per il titolo di cui trattasi è la risultante delle quote di ammortamento applicate sui cespiti da ammortizzare nelle misure previste dal vigente «Regolamento per la tenuta degli inventari dell'INPS».

6.11 *Assegnazione al fondo oscillazione titoli*

Anche per l'assegnazione in parola sono stati applicati i criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS».

12. PROGETTO CONTABILITÀ INTEGRATO

Corre l'obbligo, infine, di ricordare anche l'attività del progetto di contabilità — cui ha presieduto, fra gli altri il Vice Direttore generale Dr. Mario Montesi, conducendolo alla fase di realizzazione e di applicazione dal 1° gennaio 1992 — attività che è stata determinante nel raggiungimento di una altissima qualità dei dati di bilancio.

Infatti, parte dell'attività realizzativa del progetto ha interessato:

7.1. *Revisione dei partitari contabili*

- revisione e sistemazione contabile dei partitari relativi ai crediti contributivi verso le aziende tenute al versamento mediante denuncia-rendiconto (mod. DM 10/M) di cui al decreto ministeriale 5 febbraio 1969;
- sistemazione contabile dei conti di transito, ai quali vengono imputati i riparti provvisori, il cui saldo viene riportato a nuovo;
- operazione di revisione e sistemazione contabile dei conti oggetto di imputazione provvisoria.

7.2. *Interventi organizzatori*

Con il disegno completo della funzione contabile al Centro ed in periferia è stata realizzata anche l'unificazione dei preesistenti Servizio Ragioneria e Servizio Bilanci nella unica Direzione centrale per i servizi di ragioneria e finanza con notevole migliore utilizzazione e riduzione delle risorse assegnate.

7.3. *Adeguamento alle innovazioni legislative e regolamentari*

La progressiva applicazione della legge 9 marzo 1989, n. 88, e l'approvazione del nuovo Regolamento di contabilità hanno comportato la necessità di reimpostare ex novo il «Piano dei conti» del progetto contabile, che è uno degli strumenti innovativi di maggior rilievo del progetto stesso.

Infatti la suddetta reimpostazione e il successivo aggiornamento hanno riguardato l'implementazione delle procedure già in corso di collaudo e la predisposizione di nuovi moduli applicativi per rendere omogenei il piano dei conti finale e quello previsto dalla legge 88/1989 ed assicurare l'allineamento del piano dei conti con quello dei capitoli del bilancio finanziario.

7.4. *Modulo «flussi di cassa»*

Ha comportato l'adeguamento e l'arricchimento dell'esistente procedura per i flussi di cassa consentendo altresì l'immediata introduzione della metodologia del budget nelle attività dell'Istituto e la monitorizzazione delle stesse a quantità ed a valore, attraverso il quadro di controllo.

7.5. *Modulo spese di funzionamento*

È stato previsto ed introdotto il controllo a bilancio delle spese di funzionamento, non obbligatorie, in forma completamente automatizzata mediante una sostanziale razionalizzazione del processo previsionale e dell'attività di gestione, in taluni casi affidando ad appositi dispositivi informatici il compito di vigilare sulle regole di conformità che presiedono al processo di questo tipo di spesa.

. . .

È stata inoltre curato il graduale aggiornamento della parte contabile delle procedure automatizzate esistenti al fine di consentire la progressiva entrata in funzione del sistema contabile integrato a partire dal 1992.

Al progetto, inoltre, è stato e verrà ancor più affiancato un completo piano di formazione sulla funzione contabile, ai vari livelli di responsabilità, tale da svolgere efficacemente anche il controllo dei costi di produzione interessanti la contabilità analitica.

Il gruppo di progetto, inoltre, è ormai ad un tale livello di autonomia, grazie anche all'apporto fin qui dato dalla Consulenza, da consentire, fin dal 1° agosto 1991, il proseguimento dei lavori senza l'assistenza della Società di consulenza stessa, con conseguente risparmio di parte delle risorse impegnate.

Parte I
ESAME DEL RENDICONTO

GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione delle risultanze della gestione finanziaria dell'anno 1990, si riporta il quadro completo della gestione stessa con riferimento ai flussi potenziali:

- per le entrate: residui al 1° gennaio più accertamenti dell'anno;
 - per le uscite: residui al 1° gennaio più impegni dell'anno;
- e ai coefficienti di realizzazione delle riscossioni e dei pagamenti.

Nei quadri successivi viene evidenziato, distintamente per la gestione di competenza e per quella di cassa, il raffronto tra le risultanze definitive per l'anno 1990 e le corrispondenti previsioni originarie ed aggiornate.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA ANNO 1990

(in miliardi di lire)

ENTRATE	Residui al 1° gennaio	Accertamenti	Massa acquistabile	Ricostruzione	Coefficiente realizzato	Residui al 31 dicembre
T1 Entrate contributive	13 857	132 500	146.357	132 226	90,3%	14 131
T2 Trasferimenti attivi correnti	44 357	46 822	91.179	51 831	56,8%	39 348
T3 Altre entrate correnti	1 667	2 718	4 385	2 779	63,4%	1 606
ENTRATE CORRENTI	59.881	182 040	241 921	186 836	77,2%	55 085
T4 Alienazioni di beni patrimoniali e incossioni di crediti	9	1 395	1 404	1 395	99,3%	9
T7 Partite di giro	403	8 680	9 083	8 510	93,7%	573
ENTRATE FINALI	60 293	192.115	252 408	196 741	77,9%	55 667
T5 Trasferimenti in conto capitale	—	()	()	()	100,0%	—
T6 Accensioni di prestiti	—	15 047	15 047	15 047	100,0%	—
TOTALE DELLE ENTRATE	60 293	207.162	267 455	211 788	79,2%	55.667

SPESE	Residui al 1° gennaio	Impegnamenti	Massa spendibile	Pagamenti	Coefficiente realizzato	Residui al 31 dicembre
T1 Prestazioni istituzionali	6 531	136.517	143 048	136.616	95,5%	6.432
T1 Trasferimenti passivi correnti	13 797	43 420	57.217	46.812	81,8%	10.405
T1 Altre spese correnti	1 374	14.234	15.608	13 956	89,4%	1.652
SPESE CORRENTI	21.702	194 171	215 873	197 384	91,4%	18.489
T2 Spese in conto capitale	419	647	1 066	753	70,6%	313
T4 Partite di giro	1 894	8 680	10.574	8.289	78,4%	2.285
SPESE FINALI	* 24 015	203 498	227 513	206.426	90,7%	21 087
T3 Estinzioni di mutui ed anticipazioni	72 535	14 989	87 524	218	0,2%	87 306
TOTALE DELLE SPESE	96 550	218 487	315 037	206 644	65,6%	108.393

*) Valore d'ordine inferiore ai 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA ANNO 1990
RAFFRONTO TRA LE RISULTANZE CONSUNTIVE E LE PREVISIONI

(in miliardi di lire)

ENTRATE	Preventivo originario (*)	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Minori o maggiori accertamenti rispetto alle previsioni	
				Originarie	Aggiate
1 Entrate correnti (Titoli I, II, III)	179.036	179.361	182.040	+ 3.004	+ 2.679
2 Entrate in conto capitale (Titoli IV, V)	96	81	1.395	+ 1.299	+ 1.314
3 Accensioni di prestiti (Titolo VI)	7.108	11.421	15.047	+ 7.939	+ 3.626
4. Entrate per partite di giro (Titolo VII)	7.379	8.242	8.680	+ 1.301	+ 438
TOTALE DELLE ENTRATE	193.619	199.105	207.162	+ 13.543	+ 8.057

SPESE	Preventivo originario (*)	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Minori o maggiori impegni rispetto alle previsioni	
				Originarie	Aggiate
1 Spese correnti (Titolo I)	188.044	190.845	194.171	+ 6.127	+ 3.326
2 Spese in conto capitale (Titolo II)	721	528	647	- 74	+ 119
3 Estinzioni di mutui e anticipazioni (Titolo III)	7.110	11.424	14.989	+ 7.879	+ 3.565
4. Spese per partite di giro (Titolo IV)	7.379	8.242	8.680	+ 1.301	+ 438
TOTALE DELLE SPESE	203.254	211.039	218.487	+ 15.233	+ 7.448

(*) Rielaborato a seguito delle osservazioni formulate dai Ministri vigilanti (deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 69 del 19 ottobre 1990).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA ANNO 1990
RAFFRONTO TRA LE RISULTANZE CONSUNTIVE E LE PREVISIONI

(in miliardi di lire)

RISCOSSIONI	Preventivo originario	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Minori o maggiori riscossioni rispetto alle previsioni	
				Originarie	Aggiate
1. Entrate correnti (Titoli I, II, III)	182.015	185.423	186.836	+ 4.821	+ 1.413
2. Entrate in conto capitale (Titoli IV, V)	96	82	1.395	+ 1.299	+ 1.313
3. Accensioni di prestiti (Titolo VI)	7.108	11.421	15.047	+ 7.939	+ 3.626
4. Entrate per partite di giro (Titolo VII)	7.603	8.270	8.510	+ 907	+ 240
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	196.822	205.196	211.788	+ 14.966	+ 6.592

PAGAMENTI	Preventivo originario	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Minori o maggiori pagamenti rispetto alle previsioni	
				Originarie	Aggiate
1. Spese correnti (Titolo I)	188.613	196.564	197.384	+ 8.771	+ 820
2. Spese in conto capitale (Titolo II)	637	515	753	+ 116	+ 238
3. Estinzioni di mutui e anticipazioni (Titolo III)	2	3	218	+ 216	+ 215
4. Spese per partite di giro (Titolo IV)	7.570	8.114	8.289	+ 719	+ 175
TOTALE DEI PAGAMENTI	196.822	205.196	206.644	+ 9.822	+ 1.448

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I movimenti finanziari di competenza si riassumono in 207.162 miliardi di entrate accertate e in 218.487 miliardi di spese impegnate con un disavanzo complessivo di 11.325 miliardi.

Le operazioni finali si sono consolidate in 192.115 miliardi di entrate e in 203.498 miliardi di spese con un saldo netto da finanziare di 11.383 miliardi.

Le partite di parte corrente si sono cifrate in 182.040 miliardi di entrate e in 194.171 miliardi di spese con un conseguente differenziale negativo di 12.131 miliardi.

Quanto agli altri movimenti, le operazioni relative alle «Accensioni di prestiti» e «Estinzioni di mutui ed anticipazioni» iscritte per 15.047 miliardi in entrata e per 14.989 miliardi in uscita, si riferiscono quasi interamente (14.771 miliardi) ai movimenti relativi alle anticipazioni richieste alla Tesoreria centrale dello Stato per la copertura del differenziale di cassa e al relativo impegno formale di restituzione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Anno 1989	Anno 1990	Variazioni 90/89	
			Absolute	%
ENTRATE:				
T1 Entrate contributive	118.446	132.500	+ 14.054	+ 11,9
T2 Trasferimenti attivi	47.949	46.822	- 1.127	- 2,3
T3 Altre entrate correnti	2.962	2.718	- 244	- 8,2
ENTRATE CORRENTI	169.357	182.040	+ 12.683	+ 7,5
T4 Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	638	1.395	+ 757	+ 118,6
T7 Partite di giro	7.813	8.680	+ 867	+ 11,1
ENTRATE FINALI	177.808	192.115	+ 14.307	+ 8,0
T6 Accensione di prestiti (a)	25.070	15.047	- 10.023	- 40,0
TOTALE DELLE ENTRATE	202.878	207.162	+ 4.284	+ 2,1
SPESE				
T1 Prestazioni istituzionali	122.905	136.517	+ 13.612	+ 11,1
T1 Trasferimenti passivi	37.301	43.420	+ 6.119	+ 16,4
T1 Altre spese correnti	14.265	14.234	- 31	- 0,2
SPESE CORRENTI	174.471	194.171	+ 19.700	+ 11,3
T2 Spese in conto capitale	2.031	647	- 1.384	- 68,1
T4 Partite di giro	7.813	8.680	+ 867	+ 11,1
SPESE FINALI	184.315	203.498	+ 19.183	+ 10,4
T3 Estinzione di mutui ed anticipazioni (b)	25.053	14.989	- 10.064	- 40,2
TOTALE DELLE SPESE	209.368	218.487	+ 9.119	+ 4,3
SALDI				
- Disavanzo di parte corrente	- 5.114	- 12.131	+ 7.017	+ 137,2
- Disavanzo netto da finanziare	- 6.507	- 11.383	+ 4.876	+ 74,9
- Differenziale sul complesso	- 6.490	- 11.325	+ 4.835	+ 74,5

(a) Di cui 25.003 miliardi per l'anno 1989 e 14.771 miliardi per l'anno 1990 di anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato

(b) Di cui 25.003 miliardi per l'anno 1989 e 14.771 miliardi per l'anno 1990 quale impegno di restituzione delle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

In relazione all'andamento dei flussi di entrata, si riportano, nel prospetto che segue, gli importi degli accertamenti dell'anno 1990 con riferimento alle singole categorie e titoli nonchè, per un opportuno raffronto, i corrispondenti valori accertati per l'anno precedente e le variazioni assolute e percentuali.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

- ENTRATE -

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
TIT 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE				
Cat 1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	116 394	130 221	+ 13 827	+ 11,9
Cat 2 Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2 052	2 279	+ 227	+ 11,1
Totale Titolo I	118.446	132.500	+ 14.054	+ 11,9
TIT 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
Cat 3 Trasferimenti da parte dello Stato	46 353	45 578	- 775	- 1,7
Cat 4 Trasferimenti da parte delle regioni	108	109	+ 1	+ 1,0
Cat 6 Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	1 488	1 135	- 353	- 23,7
Totale Titolo II	47 949	46.822	- 1 127	- 2,3
TIT 3° - ALTRE ENTRATE				
Cat 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	18	17	- 1	- 5,5
Cat 8 Redditi e proventi patrimoniali	173	166	- 7	- 4,0
Cat 9 Poste correttive e compensative di spese correnti	1 663	1 905	+ 242	+ 14,5
Cat 10 Entrate non classificabili in altre voci	1.108	630	- 478	- 43,1
Totale Titolo III	2 962	2 718	- 244	- 8,2
TOTALE ENTRATE CORRENTI	169.357	182.040	+ 12.683	+ 7,5

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

— ENTRATE —

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
TIT 4° — ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI				
Cat 11 - Alienazione di immobili e diritti reali	(.)	(.)	(.)	(.)
Cat 13 - Realizzo di valori mobiliari	407	1	- 406	- 99,7
Cat 14 - Riscossioni di crediti	231	1.394	+ 1.163	+ 503,5
Totale Titolo IV	638	1.395	+ 757	+ 118,6
TIT 5° — ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Cat 15 - Trasferimenti da parte dello Stato	-	(.)	(.)	(.)
Totale Titolo V	-	(.)	(.)	(.)
TIT 6° — ACCENSIONI DI PRESTITI				
Cat 20 - Assunzioni di altri debiti finanziari	25.070	15.047	- 10.023	- 40,0
Totale Titolo VI	25.070	15.047	- 10.023	- 40,0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE E PER ACCENSIONI DI PRESTITI	25.708	16.442	- 9.266	- 36,0
TIT 7° — PARTITE DI GIRO				
Cat 22 - Entrate aventi natura di partite di giro	7.813	8.680	+ 867	+ 11,1
Totale Titolo VII	7.813	8.680	+ 867	+ 11,1
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	7.813	8.680	+ 867	+ 11,1
TOTALE DELLE ENTRATE	202.878	207.162	+ 4.284	+ 2,1

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate di parte corrente

Sono state accertate complessivamente in 182.040 miliardi e si riferiscono:

- per 132.500 miliardi alle entrate contributive;
- per 46.822 miliardi ai trasferimenti attivi correnti;
- per 2.718 miliardi alle altre entrate correnti.

Il gettito contributivo — al lordo delle quote fiscalizzate — è stato accertato, come si evince dai dati riportati nel prospetto che segue, in 132.500 miliardi (+ 11,9%) dei quali:

- 131.931 miliardi si riferiscono ai contributi a carico della produzione e degli iscritti;
- 371 miliardi ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni;
- 198 miliardi al concorso delle aziende, introdotto nel corso del 1989, per la copertura degli oneri derivanti dalla maggiore anzianità assicurativa riconosciuta e dai ratei di pensione anticipatamente corrisposti nei casi di pensionamento anticipato.

CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE E DEGLI ISCRITTI

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
1 Lavoratori dipendenti.				
— accertati con il sistema del DM 10/M (a) ..	100.125	115.113	+ 14.988	+ 15,0
— SCAU	1.371	1.424	+ 53	+ 3,9
— altri sistemi: (b)	4.254	1.869	- 2.385	- 56,1
Totale	105.750	118.406	+ 12.656	+ 12,0
2 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	999	1.236	+ 237	+ 23,7
3 Artigiani	4.721	5.229	+ 508	+ 10,8
4 Esercenti attività commerciali	4.279	4.487	+ 208	+ 4,9
5 Liberi professionisti (SSN)	673	815	+ 142	+ 21,1
6 Cittadini non mutuati (SSN)	725	815	+ 90	+ 12,4
7 Iscritti al Fondo Clero	28	32	+ 4	+ 14,3
8 Pescatori autonomi	2	2	—	—
9 Proseccutori volontari AGO	479	481	+ 2	+ 0,4
10 Dipendenti e pensionati su redditi diversi (SSN)	314	416	+ 102	+ 32,5
11 Lavoratori frontalieri (SSN)	11	12	+ 1	+ 9,1
12 Altri contributi (c)	()	()	—	—
13 Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	437	371	- 66	- 15,1
14 Concorso aziende agli oneri per pensionamenti anticipati	28	198	+ 170	+ 607,1
TOTALE GENERALE	118.446	132.500	+ 14.054	+ 11,9

(a) Esclusi nel 1989, compresi nel 1990 i contributi dei Fondi speciali Elettrici, Telefonici e Trasporti

(b) Compresi nel 1989 i contributi dei Fondi speciali: Elettrici, Telefonici, Trasporti e Volo. Esclusi nel 1990 i contributi dei Fondi speciali: Elettrici, Telefonici e Trasporti

(c) Contributi del Fondo di previdenza per le iscrizioni collettive, delle Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia e della Gestione speciale della «Mutualità pensioni» a favore delle casalinghe.

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'ammontare del gettito contributivo va posto in relazione a più cause di segno opposto.

Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti effetti positivi sono derivati:

- dalla crescita della massa salariale imponibile in conseguenza dell'incremento del numero degli occupati e delle retribuzioni medie individuali;
- dall'adeguamento annuale dei minimali di retribuzione imponibile in forza della legislazione vigente;
- dall'aumento dell'aliquota contributiva dovuta per alcune categorie di lavoratori dipendenti (addetti ai pubblici servizi di trasporto, dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private, personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, dipendenti da imprese esercenti miniere cave e torbiere) e dagli iscritti al fondo clero.

Peraltro, dal luglio 1990 è venuto meno l'obbligo del pagamento del contributo addizionale dello 0,60 per cento, destinato al finanziamento dei pensionamenti anticipati, a carico delle imprese industriali e di quelle della grande distribuzione.

Per i lavoratori autonomi il gettito contributivo è collegato all'andamento del numero degli iscritti e dei redditi imponibili ai fini previdenziali ed assistenziali.

LAVORATORI AUTONOMI ISCRITTI ALLE GESTIONI

GESTIONI	1989	1990	Differenza
Coltivatori diretti mezzadri e coloni	1 206 273	1 149 122	- 57 151
Artigiani	1 867 000	1.856 000	- 11 000
Esercenti attività commerciali	1 625 000	1 645 000	+ 20 000

Per entrambe le categorie dei detti lavoratori del settore agricolo hanno continuato ad avere effetto i numerosi provvedimenti di sospensione dei contributi previdenziali ed assistenziali concessi negli ultimi anni in favore delle aziende danneggiate da calamità naturali ovvero situate in zone svantaggiate.

Effetti positivi sul gettito contributivo sono stati poi dispiegati dalla lotta all'evasione, elusione ed omissione contributiva che ha costituito un deterrente nei confronti dei contribuenti attraverso l'attività di vigilanza ed i controlli incrociati con il fisco per la verifica dei redditi d'impresa imponibili ai fini previdenziali e assistenziali.

Si deve inoltre tenere conto delle innovazioni introdotte in materia di contributi per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale dal decreto-legge n. 129/1990 convertito dalla legge n. 210/1990, che ha disposto, in luogo della fiscalizzazione

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dei contributi di malattia in favore dei datori di lavoro, esoneri contributivi di aliquote già destinate al finanziamento del Servizio suddetto.

Peraltro l'ammontare dei contributi in parola, unitamente a quelli di alcune altre contribuzioni (Gescal, asili nido, ecc) sono ininfluenti sul risultato della gestione in quanto rappresentano sostanzialmente partite di giro.

A conclusione dell'esame delle poste costituenti il gettito dei contributi della produzione e degli iscritti si ritiene utile riportare in apposite tabelle la disaggregazione dei contributi — con riferimento alle gestioni di pertinenza — accertati per:

- i lavoratori dipendenti con il sistema del conguaglio;
- i coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
- gli artigiani;
- gli esercenti attività commerciali.

CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE
TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE-RENDICONTO

(Capitolo 1.01.01 delle Entrate)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	46 727	52 044	+ 5.317	+ 11,4
2 Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo	48	42	- 6	- 12,5
3 Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'Enel e aziende elettriche private (a)	—	1 183	+ 1.183	()
4 Fondo di previdenza per il personale dipendente da aziende di trasporto (a)	—	1.560	+ 1.560	()
5 Fondo di previdenza per il personale dipendente da aziende telefoniche (a)	—	579	+ 579	()
6 Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	5	5	—	—
7 Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente da aziende private del gas	16	16	—	—
8 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette	116	154	+ 38	+ 32,7
9 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	6	6	—	—
10 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	6	6	—	—
Totale	46.924	55.595	+ 8.671	+ 18,5

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE
TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE-RENDICONTO

(Capitolo 1.01.01 delle Entrate)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	25.280	24.921	- 359	- 1,4
2. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	910	796	- 114	+ 12,5
Totale	26.190	25.717	- 473	+ 1,8
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale	23.862	30.175	+ 6.313	+ 26,4
2. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi				
- contributi ex ENAOLI	324	300	- 24	- 7,4
- contributi ex GESCAL	2.056	2.471	+ 415	+ 20,2
- contributi Asili nido	206	210	+ 4	+ 1,9
- contributi Fondo rotazione	563	645	+ 82	+ 14,6
Totale	27.011	33.801	+ 6.790	+ 25,1
TOTALE GENERALE	100.125	115.113	+ 14.988	+ 15,0

(a) Aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto a partire dal 1990

() Valore non significativo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI DEI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI

(Capitolo 1.01.22 delle Entrate)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Assolute	In %
A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei C D C M	725	938	+ 213	+ 29,4
Totale	725	938	+ 213	+ 29,4
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei C D C M	22	()	- 22	- 100,0
Totale	22	()	- 22	- 100,0
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale	252	298	+ 46	+ 18,2
2 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi - contributi ex ENAOLI	()	-	()	- 100,0
Totale	252	298	+ 46	+ 18,2
TOTALE GENERALE				
	999	1 236	+ 237	+ 23,7

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI DEGLI ARTIGIANI

(Capitolo 1.01.23 delle Entrate)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	3 594	3.635	+ 41	+ 1.1
Totale	3.594	3.635	+ 41	+ 1.1
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	35	1	- 34	- 97.1
Totale	35	1	- 34	- 97.1
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale	1 091	1 593	+ 502	+ 46.0
2. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi. - contributi ex ENAOLI	1	-	- 1	- 100.0
Totale	1 092	1 593	+ 501	+ 45.9
TOTALE GENERALE	4 721	5 229	+ 508	+ 10.8

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI

(Capitolo 1.01.24 delle Entrate)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	3.181	3.173	- 8	- 0,2
Totale	3.181	3.173	- 8	- 0,2
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	31	1	- 30	- 96,8
Totale	31	1	- 30	- 96,8
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale	1.067	1.313	+ 246	+ 23,0
2 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi contributi ex ENAOLI	-	-	-	-
Totale	1.067	1.313	+ 246	+ 23,0
TOTALE GENERALE				
	4.279	4.487	+ 208	+ 4,9

Le entrate derivanti dai trasferimenti attivi di parte corrente sono state accertate in 46.822 miliardi.

Gli apporti del settore statale ascendono a 45.578 miliardi e attengono per 45.494 miliardi ai trasferimenti di bilancio e per 84 miliardi a rimborsi delle gestioni fuori bilancio.

Quanto ai trasferimenti di bilancio le poste più significative sono rappresentate da:

- 18.367 miliardi quale contributo a copertura di quota parte delle pensioni erogate dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni dei lavoratori autonomi e dalla Gestione speciale minatori;
- 1.200 miliardi quale contributo per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale, come quantificato dalla legge finanziaria 1989 in relazione al disposto dell'art. 8 della legge n. 910/1986;
- 7.012 miliardi per rimborso degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno;
- 2.175 miliardi per il finanziamento della fiscalizzazione dei contributi di malattia;
- 194 miliardi per l'assunzione progressiva a carico dello Stato dell'onere relativo alle pensioni liquidate nella Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e delle pensioni di reversibilità da esse derivanti, ai sensi dell'art. 37, sesto comma, della legge n. 88/1989.

La rimanente parte dei trasferimenti attivi, pari a 1.244 miliardi, è costituita da trasferimenti:

- delle regioni (109 miliardi) destinati essenzialmente alla copertura assicurativa degli apprendisti artigiani;
- di altri Enti del settore pubblico (1.135 miliardi) costituiti:
 - trasferimenti da Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi (134 miliardi);
 - da valori capitali a fronte dei trattamenti pensionistici già erogati dai Fondi di previdenza integrativi esistenti presso gli Enti disciolti (151 miliardi);
 - da rimborsi dell'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno in relazione agli sgravi contributivi concessi alle aziende agricole meridionali ai sensi della legge n. 64/1986 (324 miliardi);
 - dal contributo di solidarietà (525 miliardi contro i 932 miliardi accertati per l'anno 1989) dovuto, ai sensi dell'articolo 25 della legge n. 41/1986, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti dalle gestioni di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative del regime generale obbligatorio, ad eccezione dello Stato. Il minore accertamento consegue alla circostanza che il contributo, fino al 1989 era commisurato al 2 per cento delle retribuzioni imponibili, mentre, a partire dall'anno 1990, è fissato nella misura variabile dallo 0,5 al 2 per cento in relazione al rapporto lavoratori iscritti attivi/pensionati e ridotto della metà quando le gestioni conferenti presentano disavanzi economici.

La partita è connessa soltanto alle somme trasferite da gestioni previdenziali non amministrate dall'INPS in quanto la parte trasferita dai fondi speciali gestiti dall'Istituto non riveste la caratteristica di partita finanziaria.

Completano gli accertamenti relativi alle entrate correnti, le altre entrate ammontanti a 2.718 miliardi che riguardano in via principale:

- la vendita di beni e la prestazione di servizi (17 miliardi) quali rette e proventi per la gestione diretta degli stabilimenti termali e della casa di riposo di Camogli (1 miliardo), il rimborso di spese relative alla riscossione di contributi ed alla erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di terzi (8 miliardi) e il rimborso delle spese per visite di controllo eseguite per conto di datori di lavoro e di enti previdenziali (7 miliardi);
- i redditi e proventi patrimoniali (166 miliardi) costituiti, in massima parte, dagli affitti degli immobili da reddito (43 miliardi), dagli interessi sulle disponibilità dei conti correnti bancari (102 miliardi) e dagli interessi su prestiti e mutui concessi al personale dipendente (18 miliardi);
- le poste correttive e compensative di spese correnti (1.905 miliardi) rappresentate quasi interamente dai recuperi di prestazioni (1.096 miliardi) e di sgravi di contributi per eventi calamitosi e per interventi a sostegno di specifici settori produttivi (169 miliardi);
- le entrate non classificabili in altre voci (630 miliardi) costituite essenzialmente dalle sanzioni civili, amministrative, ammende e multe (441 miliardi), dagli interessi per la riscossione dilazionata o differita dei contributi (30 miliardi) e dei crediti verso altri Enti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (16 miliardi) e da entrate diverse (110 miliardi).

Entrate in conto capitale e per accensioni di prestiti

Sono state accertate, nel complesso, in 16.442 miliardi e si riferiscono essenzialmente :

- alla riscossione di crediti diversi (1.254 miliardi);
- alla riscossione delle quote capitali dei prestiti concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 (92 miliardi);
- alle accensioni di prestiti (15.047 miliardi) di cui 14.771 miliardi di anticipazioni ricevute dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 a copertura del fabbisogno di cassa;
- alla riscossione dei crediti verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolazioni contributive (16 miliardi).

Entrate per partite di giro

Sono state accertate in 8.680 miliardi e si riferiscono alle operazioni per conto terzi costituite, avuto riguardo a quelle di maggior rilievo:

- dalle ritenute erariali, previdenziali e altre ritenute sulle retribuzioni del personale (179 miliardi);

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- dalle ritenute erariali, previdenziali e altre ritenute sulle retribuzioni del personale (179 miliardi);
- dalle ritenute erariali sulle prestazioni istituzionali (pensioni e temporanee economiche nei casi previsti), sugli emolumenti corrisposti ai componenti gli organi collegiali e sugli emolumenti corrisposti a professionisti esterni (7.664 miliardi);
- dai contributi associativi riscossi o trattenuti sulle prestazioni per conto delle Organizzazioni sindacali o datoriali (484 miliardi);
- dai fondi ricevuti per il pagamento di prestazioni previdenziali per conto di altri Enti (51 miliardi).

SPESE

In relazione all'andamento dei flussi di spesa, si riportano, nel prospetto che segue, gli importi degli impegni dell'anno 1990 con riferimento alle singole categorie e titoli nonché, per un opportuno raffronto, i corrispondenti valori accertati per l'anno precedente e le variazioni assolute e percentuali.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

— SPESE —

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
TIT. 1° - SPESE CORRENTI				
Cat. 1 Spese per gli organi dell'Ente	8	8	—	—
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	1 775	2 404	+ 629	+ 35,4
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	173	188	+ 15	+ 8,7
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.060	1 164	+ 104	+ 9,8
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	122 905	136 517	+ 13 612	+ 11,1
Cat. 6 Trasferimenti passivi	37 301	43 420	+ 6 119	+ 16,4
Cat. 7 Oneri finanziari	149	136	- 13	- 8,7
Cat. 8 Oneri tributari	62	47	- 15	- 24,2
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	10 993	10 209	- 784	- 7,1
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	45	78	+ 33	+ 73,3
Totale Titolo I	174 471	194 171	+ 19 700	+ 11,3
TOTALE SPESE CORRENTI	174 471	194 171	+ 19 700	+ 11,3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

- SPESE -

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
TIT 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cat 11 - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	(.)	(.)	-	-
Cat 12 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	388	121	- 267	- 68,8
Cat 13 - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	406	-	- 406	- 100,0
Cat 14 - Concessioni di crediti ed anticipazioni	1 204	488	- 716	- 59,5
Cat 15 - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	33	38	+ 5	+ 15,1
Totale Titolo II	2 031	647	- 1 384	- 68,1
TIT 3° ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI				
Cat 17 - Rimborsi di anticipazioni passive	25.003	14.771	- 10.232	- 40,9
Cat 20 - Estinzione di debiti diversi	50	218	+ 168	+ 336,0
Totale Titolo III	25.053	14.989	- 10.064	- 40,2
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	27 084	15 636	- 11 448	- 42,3
TIT 4° - PARTITE DI GIRO				
Cat 21 - Spese aventi natura di partite di giro	7.813	8.680	+ 867	+ 11,1
Totale Titolo IV	7 813	8 680	+ 867	+ 11,1
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	7.813	8.680	+ 867	+ 11,1
TOTALE DELLE SPESE	209.368	218.487	+ 9.119	+ 4,3

(.) Valore d'ordine inferiore ai 0,5 miliardi

Spese di parte corrente

Sono state impegnate complessivamente in 194.171 miliardi e si riferiscono per:

- 136.517 miliardi alle prestazioni istituzionali;
- 43.420 miliardi ai trasferimenti passivi correnti;
- 14.234 miliardi alle altre spese correnti.

Le prestazioni istituzionali presentano un incremento del 11,1% rispetto all'anno precedente e si riferiscono per:

- 122.460 miliardi a rate di pensioni e connessi trattamenti per carichi familiari;
- 14.057 miliardi a prestazioni temporanee economiche e di capitale.

L'espansione della spesa pensionistica va correlata a diversi fattori quali:

- il maggior numero di pensioni in pagamento: 13.880.843 alla fine del 1990 contro 13.714.156 alla fine del 1989;
- la proroga dei pensionamenti anticipati ai quali hanno potuto accedere nel corso dell'anno 13.389 lavoratori, elevando così a 157.365 il numero complessivo delle pensioni anticipate al 31 dicembre 1990;
- gli effetti della legge n. 544/1988 che, con decorrenza dal 1° gennaio 1990, ha disposto l'elevazione da lire 50.000 mensili a lire 80.000 mensili della misura della maggiorazione sociale erogata a domanda, subordinatamente a situazioni reddituali personali e familiari, agli ultra65enni titolari di pensione a carico del FPLD, delle tre Gestioni dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale minatori e ha previsto miglioramenti delle pensioni a carico dell'Assicurazione obbligatoria dei lavoratori dipendenti conseguite con una anzianità contributiva superiore a 780 settimane;
- i più elevati importi medi erogati nell'anno in relazione alla lievitazione dell'entità delle pensioni di nuova liquidazione, agli aumenti intervenuti nelle pensioni in essere per perequazione automatica semestrale (+ 3,7% dal 1° maggio, + 3,4% dal 1° novembre contro rispettivamente il 2,5% e l'1,9% presunti in sede di rinnovo al 1° gennaio sulla base del tasso programmato d'inflazione) e all'aggiornamento, quasi sempre aumentativo, per le pensioni ricostituite che sono risultate pari a 1.300.319.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO ANNUO DELLE PENSIONI
ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1990

VECCHIAIA		INVALIDITÀ		SUPERSTITI		COMPLESSO	
Numero delle pensioni	Importo annuo (milioni) (*)	Numero delle pensioni	Importo annuo (milioni) (*)	Numero delle pensioni	Importo annuo (milioni) (*)	Numero delle pensioni	Importo annuo (milioni) (*)
PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRASESSANTACINQUENNI SPROVVISTI DI REDDITO							
766 116	3 348 693	-	-	-	-	766.116	3.348 693
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI							
4 490 242	52 401 241	2 613 051	22 180 374	2.542 344	16 892 015	9 645.637	91.473 630
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI							
410 193	2 812 367	1 164 066	7 981 929	186 142	534 347	1.760.401	11 328 643
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI							
210 209	1 377 140	318 080	2 089 419	189 059	810 269	717 438	4 276 828
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI							
298 538	1 832 480	244 432	1 545.493	154 040	529.779	697 010	3 907 752
FONDO PER LA PREVIDENZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO							
52 380	1 202 147	10 481	199 558	36 637	435 026	99 498	1 836 731
FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA							
15 953	426 434	1 836	32 265	6 038	78 458	23 827	537 157
FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO							
5 980	122 831	208	3 107	4 740	53 876	10 928	179 814
FONDO PER LA PREVIDENZA DEL PERSONALE DIPENDENTE DALL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE							
38 495	994 158	2 354	48 930	22 300	324 433	63 149	1 367 521

(*) Comprensivo delle quote non previdenziali il cui onere è posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (art. 37, legge n. 88/1989)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: NUMERO E IMPORTO ANNUO DELLE PENSIONI
ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1990

VECCHIAIA		INVALIDITÀ		SUPERSTITI		COMPLESSO	
Numero delle pensioni	Importo annuo (milioni) (*)	Numero delle pensioni	Importo annuo (milioni) (*)	Numero delle pensioni	Importo annuo (milioni) (*)	Numero delle pensioni	Importo annuo (milioni) (*)
FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE DALLA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA							
1 224	40 027	211	5 397	274	7 442	1 709	52 866
GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DA IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE							
6 685	107 061		-	3 028	29 722	9 713	136 783
FONDO INTEGRATIVO DELL'AGO PER L'IVS A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS							
3 253	73 285	445	8 425	2 851	34 112	6 549	115 822
FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI							
5 967	157 229	547	10 516	4 944	64 324	11 458	232 069
FONDO DI PREVIDENZA DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE							
560	72	70	17	1 632	69	2 262	158
GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITÀ PENSIONI A FAVORE DELLE CASALINGHE							
1 169	228	768	40	-	-	1 937	268
FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI DI CULTO DELLE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA							
11 701	90 569	2 543	18 204	135	824	14 379	109 597
ASSICURAZIONE FACOLTATIVA PER L'INVALIDITÀ E LA VECCHIAIA							
35 657	1 821	13 163	128	12	2	48 832	1 951
COMPLESSO PENSIONI							
6 354 412	64 987 783	4 372 255	34 123 802	3 154 176	19 794 698	13 880 843	118 906 283

(*) Comprensivo delle quote non previdenziali il cui onere è posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (art. 37, legge n. 88/1989)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RATE DI PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI

(Capitolo 1.05.01 delle Spese)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI DELL'AGO				
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	64 500	72 831	+ 8 331	+ 12,9
2 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri	6 320	6 682	+ 362	+ 5,7
3 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	2 653	3 122	+ 469	+ 17,7
4 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	2 344	2 719	+ 375	+ 16,0
Totale	75 817	85 354	+ 9 537	+ 12,6
TRATTAMENTI PENSIONISTICI SOSTITUTIVI DELL'AGO				
1 Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	1 542	1 755	+ 213	+ 13,8
2 Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	436	504	+ 68	+ 15,6
3 Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo	149	161	+ 12	+ 8,0
4 Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'ENEL e dalle aziende elettriche private	1 174	1 319	+ 145	+ 12,3
5 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea	46	50	+ 4	+ 8,7
Totale	3 347	3 789	+ 442	+ 13,2
TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI DELL'AGO				
1 Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	36	41	+ 5	+ 13,9
2 Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	7	8	+ 1	+ 14,3
3 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitrici delle imposte dirette	14	15	+ 1	+ 7,1
4 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti disciolti	94	130	+ 36	+ 38,3
5 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	74	76	+ 2	+ 2,7
6 Fondi di previdenza del personale dell'INPS (a rapporto d'impiego e personale salariato)	34	69	+ 35	+ 102,9
Totale	259	339	+ 80	+ 30,9

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RATE DI PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI

(Capitolo 1.05.01 delle Spese)

(In miliardi di lire)

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI MINORI				
1 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive ...	(.)	—	(.)	- 100.0
2 Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe	(.)	—	(.)	- 100.0
3 Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	78	95	+	17 + 21,8
4 Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	2	2	—	—
5 Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	5	6	+	1 + 20.0
Totale	85	103	+	18 + 21,2
TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI SU PENSIONI				
1 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	858	661	-	197 - 23.0
Totale	858	661	-	197 - 23.0
TRATTAMENTI PENSIONISTICI A CARICO DELLO STATO				
1 Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	29 989	32 214	+	2 225 + 7.4
Totale	29 989	32 214	+	2 225 + 7.4
TOTALE GENERALE	110 355	122 460	+	12 105 + 11.0

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 miliardi

Le spesa per prestazioni temporanee economiche e di capitale è risultata impegnata per 14.057 miliardi, registrando una crescita del 12,0 % rispetto all'anno precedente da porre in relazione:

- alla lievitazione dell'indennità giornaliera di disoccupazione che è passata dal 15 % al 20 % della retribuzione;
- alla contrazione/aumento della spesa per le prestazioni a garanzia del salario quale risultante della lievitazione della misura giornaliera dei trattamenti speciali di disoccupazione e di integrazioni salariali per effetto del loro aggancio alle retribuzioni e del ridimensionamento (—3,3 per cento) delle ore autorizzate nel complesso per cassa integrazione guadagni, derivante dall'incremento delle ore autorizzate per interventi ordinari (76,9 milioni di ore nel 1990 contro 50,9 milioni nel 1989) e dal decremento di quelle per interventi straordinari (222,2 milioni di ore nel 1990 contro 258,8 milioni di ore nel 1989) e per il settore edilizia (34,5 milioni di ore nel 1990 contro 35,1 milioni di ore nel 1989);
- all'aumento degli impegni per indennità di malattia e maternità in conseguenza della lievitazione delle retribuzioni cui le stesse sono collegate, della cessazione di ogni riferimento alla retribuzione convenzionale per le indennità da liquidare a favore dei lavoratori portuali e della equiparazione tra prestazione idrotermale e prestazione di malattia introdotta dalla Corte costituzionale con sentenza n. 559/1987, peraltro temperata dalla legge n. 8/1990 che ha disposto che le prestazioni termali di natura preventiva erogate dall'INPS non danno titolo all'indennità economica;
- dalla sostanziale invarianza della spesa per l'assegno per il nucleo familiare in quanto l'ingresso di nuovi beneficiari è stato in parte neutralizzato dalla cessazione dal diritto alle prestazioni di soggetti che hanno superato i nuovi limiti di reddito e dal fatto che la misura dell'assegno è rimasta costante.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESTAZIONI ANTICIPATE DALLE AZIENDE
TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE RENDICONTO (DM 10/M)

(Capitolo 1.05.02 delle Spese)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
1 Indennità di malattia	2 172	2 289	+ 117	+ 5,4
2 Indennità di maternità	212	658	+ 446	+ 210,4
3 Indennità alle lavoratrici madri per i rposi giornalieri ex art 8 legge n 903/1977	94	108	+ 14	+ 14,9
4 Retribuzioni ai lavoratori dipendenti donatori di sangue	9	45	+ 36	+ 400,0
5 Assegni per il nucleo familiare	3 273	3 429	+ 156	+ 4,8
6 Trattamenti di richiamo alle armi degli impiegati privati	2	2	-	-
7 Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	149	260	+ 111	+ 74,5
8 Trattamenti straordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	410	458	+ 48	+ 11,7
9 Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	206	211	+ 5	+ 2,4
10 Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee (industria e artigianato)	13	14	+ 1	+ 7,7
11 Indennità di anzianità ex art 2 della legge n 464/1982	-	-	-	-
12 Indennità TBC	21	24	+ 3	+ 14,3
TOTALE GENERALE	6 561	7 498	+ 937	+ 14,3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE DIRETTAMENTE
AI LAVORATORI O RIMBORSATE DIRETTAMENTE ALLE AZIENDE

(Capitolo 1.05.09 delle Spese)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
1 Indennità di malattia	360	437	+ 77	+ 21.4
2 Indennità di maternità	470	583	+ 113	+ 24.0
3 Indennità alle lavoratrici madri per i rposi giornalieri ex art. 8 legge n. 903/1977	—	—	—	—
4 Retribuzioni ai lavoratori dipendenti donatori di sangue	()	—	()	— 100.0
5 Assegni per il nucleo familiare	74	81	+ 7	+ 9.5
6 Trattamenti di richiamo alle armi degli impiegati privati	—	—	—	—
7 Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	7	8	+ 1	+ 14.3
8 Trattamenti straordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	1 352	1.012	— 340	— 25.1
9 Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	2	3	+ 1	+ 50.0
10 Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee (industria e artigianato)	—	—	—	—
11 Indennità di anzianità ex art. 2 della legge n. 464/1982	24	53	+ 29	+ 120.8
12 Indennità TBC	—	29	+ 29	+ 100.0
TOTALE GENERALE	2 289	2.206	— 83	— 3.6

() Valore d'ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

(ore autorizzate per tipo e settore d'intervento)

(in migliaia di ore)

TIPO D'INTERVENTO	Ore autorizzate		Variazioni %
	1989	1990	
<i>Interventi ordinari</i>			
1 Industria	50 965	76 927	50,9
2 Edilizia	35 183	34 550	- 1,8
TOTALE	86 148	111 477	29,4
<i>Interventi straordinari</i>			
1 Operai	228 533	197 177	- 13,7
2 Impiegati	30 278	25 040	- 17,3
TOTALE	258 811	222 217	- 14,1
COMPLESSO	344 959	333 694	- 3,3

I trasferimenti passivi correnti sono risultati complessivamente impegnati per 43.420 miliardi e riguardano somme da trasferire allo Stato (42.733 miliardi) e ad altri Enti (687 miliardi).

Quanto ai fondi che l'Istituto ha impegnato per trasferimenti al settore statale riguardano in massima parte:

- i contributi di malattia al lordo della fiscalizzazione e altri trasferimenti per il finanziamento dell'assistenza sanitaria (38.517 miliardi);
- i contributi assistenziali riscossi per conto dello Stato (3.261 miliardi);
- i finanziamenti di fondi e progetti speciali a carico delle gestioni dell'INPS (648 miliardi).

In apposita tabella viene riportata l'analisi dei trasferimenti con riferimento alle singole causali e agli Enti destinatari.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRASFERIMENTI ALLO STATO E AD ALTRI ENTI

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 90/89	
	1989	1990	Absolute	In %
TRASFERIMENTI ALLO STATO				
<i>A) Finanziamento del Servizio sanitario nazionale</i>				
1 Contributi sociali di malattia				
- contributi netti	(a) 27 078	34.354	+ 7.276	+ 26,9
- contributi fiscalizzati	3 783	2.175	- 1.608	- 42,5
Totale	30.861	36.529	+ 5.668	+ 18,4
2 Trasferimenti delle gestioni	258	65	- 193	- 74,8
3 Avanzo gestione tubercolosi	1 846	1.923	+ 77	+ 4,2
TOTALE A)	32 965	38.517	+ 5.552	+ 16,8
<i>B) Altri trasferimenti</i>				
1 Contributi per il ripianamento della Gestione CD/CM	108	90	- 18	- 16,7
2 Contributi ex Enaoli	316	309	- 7	- 2,2
3 Contributi già destinati al soppresso Onpi	176	194	+ 18	+ 10,2
4 Contributi ex Gescal	2.130	2 540	+ 410	+ 19,2
5 Contributi per il finanziamento degli asili nido	221	218	- 3	- 1,3
6 Finanziamento gestioni fuori bilancio dello Stato				
- 6.1 Fondo di rotazione	376	432	+ 56	+ 14,9
- 6.2 Gestione finanziamento integ. progetti speciali	188	216	+ 28	+ 14,9
7 Trasf. patrimonio ex Enaoli	-	217	+ 217	+ 217,0
TOTALE B)	3.515	4.216	+ 701	+ 19,9
TOTALE TRASFERIMENTI STATO	36 480	42.733	+ 6 253	+ 17,1
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI				
1 Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	297	324	+ 27	+ 9,1
2 Contribuzione a favore Istituto italiano di medicina sociale	1	1	-	0,0
3 Enti di patronato e di assistenza sociale	314	298	- 16	- 5,1
4 Fondo interventi assistenziali a favore del personale	10	11	+ 1	+ 10,0
5 Altri enti	199	53	- 146	- 73,4
TOTALE TRASFERIMENTI ALTRI ENTI	821	687	- 134	- 16,3
TOTALE GENERALE	37.301	43 420	+ 6.119	+ 16,4

(a) Di cui 3 223 miliardi per contributi per il ripianamento dei deficit pregressi degli ex Enti ospedalieri che a partire dall'anno 1990 sono destinati al Servizio sanitario nazionale

La rimanente parte delle altre spese correnti è risultata impegnata per 14.541 miliardi.

In particolare le poste correttive e compensative di entrate correnti (10.209 miliardi) sono rappresentate:

- dagli sgravi contributivi nel Mezzogiorno per 7.504 miliardi, di cui 324 miliardi a favore delle aziende agricole;
 - dalla fiscalizzazione dei contributi di malattia per 2.175 miliardi;
 - dai rimborsi di contributi per 440 miliardi;
 - dagli altri sgravi contributivi concessi a particolari categorie di lavoratori o in certe zone colpite da calamità (2 miliardi);
- Seguono gli oneri tributari (47 miliardi) e gli oneri finanziari (136 miliardi) quasi interamente rappresentati da interessi passivi per il ritardato pagamento delle prestazioni (121 miliardi).

Le altre voci di spesa, infine, comprendono:

- le spese per il funzionamento degli Organi dell'Ente (8 miliardi);
- gli oneri per il personale in servizio (2.404 miliardi) e in quiescenza (188 miliardi);
- l'acquisto di beni di consumo e di servizi (1.164 miliardi);
- le spese varie (78 miliardi) rappresentate quasi interamente dalle spese legali.

Si tratta di spese che unitamente ad altri oneri costituiscono i costi di gestione che verranno analizzati ed illustrati in apposito capitolo della presente relazione dopo il commento delle risultanze della gestione economico-patrimoniale generale.

Avuto riguardo, tuttavia, agli impegni di spesa riguardanti il personale in servizio e l'acquisto di beni di consumo e di servizi si forniscono le seguenti precisazioni.

Categoria 2^a — Oneri per il personale in servizio.

Ammontano a 2.403,8 miliardi e si riferiscono per:

- 2.372,3 miliardi al personale amministrativo dell'Istituto;
- 29,8 miliardi al personale degli stabilimenti termali gestiti dell'INPS;
- 1,7 miliardi al personale della Casa di riposo di Camogli.

Nella tabella che segue si fornisce la disaggregazione degli impegni per capitoli di spesa opportunamente raffrontata con i corrispondenti valori accertati per l'anno precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Capitolo	Consumivo 1989	Consumivo 1990	Variazioni 1990/1989	
				Absolute	In %
Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	10201	1 039,9	1.343,0	+ 303,1	+ 29,1
Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale assunto a tempo determinato - art. 6 della legge n. 70/1975	10202	1,8	2,8	+ 1,0	+ 55,5
Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività e altri compensi finalizzati al miglioramento della efficienza dell'Ente	10204	196,1	247,9	+ 51,8	+ 26,4
Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	10205	37,6	47,7	+ 10,1	+ 26,9
Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	10206	0,4	0,3	- 0,1	- 25,0
Indennità e rimborso spese di trasporto e locazione di abitazioni al personale trasferito	10207	1,5	1,7	+ 0,2	+ 13,3
Oneri previdenziali e assistenziali connessi ad emolumenti corrisposti al personale	10209	414,6	569,2	+ 154,6	+ 37,3
Spese per la formazione e l'addestramento del personale	10213	10,1	7,8	- 2,3	- 22,8
Rimborsi spese varie al personale	10214	0,3	0,4	+ 0,1	+ 33,3
Quote di onorari e competenze al personale del ruolo professionale	10215	19,8	24,5	+ 4,7	+ 23,7
Indennità di funzione al personale	10218	11,6	33,0	+ 21,4	+ 184,5
Oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati ai progetti speciali art. 18 della legge n. 88/1989	10219	40,9	125,3	+ 84,4	+ 206,3
TOTALE		1 774,6	2 403,6	+ 629,0	+ 35,4

In relazione alle risultanze dei più significativi capitoli di spesa si forniscono le seguenti precisazioni.

L'onere per stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato è risultato pari a 1.343 miliardi e si riferisce per:

- 1.327,8 miliardi al personale degli uffici amministrativi;
- 14,5 miliardi al personale degli stabilimenti termali;
- 0,7 miliardi al personale della Casa di riposo di Camogli.

I compensi per lavoro straordinario, i compensi incentivanti, le maggiorazioni per turni e gli altri compensi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dell'Ente, ammontanti nel complesso a 247,9 miliardi attengono per:

- 243,0 miliardi al personale degli uffici amministrativi;
- 4,6 miliardi al personale degli stabilimenti termali;
- 0,3 miliardi al personale della Casa di Riposo di Camogli.

Le prestazioni straordinarie sono state effettuate dal personale, esclusi i dirigenti e i funzionari ex art. 15 degli Uffici centrali e periferici in n. 2.885.144 ore pari ad una media mensile di 15 ore se rapportate al personale in forza all'Istituto (37.400 unità circa) con una spesa di 43 miliardi.

In media sono state effettuate n. 240.429 ore mensili che corrispondono all'attività lavorativa di circa 1.540 unità impiegate con un costo medio orario di 15.000 lire circa.

I dirigenti e funzionari ex art. 15 legge n. 88/1989 hanno effettuato n. 768.868 ore di prestazioni straordinarie con una spesa di 18,5 miliardi.

Le principali cause che hanno determinato l'aumento delle spese per stipendi (+ 303,1 miliardi, pari al 29,1%) sono rappresentate:

- dagli aumenti derivanti dall'applicazione del D.P.R. n. 43/1990 (contratto del comparto parastatale per il periodo 1988-1990) che ha previsto lo scaglionamento dei benefici in ragione del 12% dal 1° luglio 1988, di un ulteriore 48% dal 1° ottobre 1989 e del restante 40% a far tempo da 1° luglio 1990;
- dall'applicazione del D.L. n. 123/1990 che, in attesa dell'approvazione formale del D.P.R. di recepimento dell'accordo di categoria per il personale del Comparto della sanità per il periodo 1988-1990, ha autorizzato, tra l'altro, la corrispondenza di congrue anticipazioni al personale medico dell'Istituto nei cui riguardi trova applicazione la predetta normativa;
- dall'incremento del 15%, con effetto dal 1° luglio 1990, delle retribuzioni del personale dirigente e di quelle delle qualifiche ex art. 15, 1° comma, della legge n. 88/1989, previsto dal già citato D.L. n. 123/1990;
- dagli incrementi retributivi conseguenti all'attribuzione della qualifica superiore al personale destinatario dell'art. 4 del D.P.R. n. 285/1988 (circa 4.800 promozioni attivate nel corso dell'anno);
- dal completamento delle operazioni di inquadramento del personale destinatario delle qualifiche ex art. 15 della legge n. 88/1989;
- dalla ordinaria progressione stipendiale per anzianità delle retribuzioni del personale dirigente, di quello della 1^a qualifica professionale e del ruolo medico-legale;
- dagli incrementi dell'indennità integrativa speciale per effetto delle variazioni del costo della vita.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'indennità di funzione presenta un aumento di 21,4 miliardi da porre in relazione:

- alla corresponsione di indennità di funzione al personale della 8° e 9° qualifica e di quella delle qualifiche ad esaurimento ex art. 15, 1° comma, della legge n. 88/1989, prevista dall'Accordo nazionale 1990, recepito con deliberazione del Comitato esecutivo in data 1.6.1990, in attuazione del 2° comma del citato art. 15;
- agli aumenti dell'indennità di funzione al personale dirigente previsti dalla deliberazione n. 740 del 19 luglio 1990.

L'aumento di 84,4 miliardi che si registra negli oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati ai progetti speciali ex art.18 della legge n. 88/1989, già citata, è da porre in relazione alla operatività per l'intero anno 1990 dei progetti in questione mentre per il 1989 gli stessi hanno trovato applicazione soltanto per gli ultimi mesi dell'anno, nonchè all'assunzione, con effetto dal 1° luglio 1990, di 696 assistenti a tempo determinato connessa alla realizzazione dei progetti speciali.

Per una migliore valutazione degli oneri derivanti dall'attuazione del citato art. 18 vanno altresì considerati quelli indiretti connessi con le coperture assicurative pari a 42,6 miliardi, inclusi nel capitolo 10203.

L'incremento registrato nelle quote di onorari e competenze al personale del ruolo professionale è da attribuire allo sviluppo delle attività legali connessa ai progetti speciali, recupero crediti, ecc.

Categoria 3^a — Oneri per il personale in quiescenza.

Per l'esercizio 1990 risultano impegnati 188,2 miliardi essenzialmente costituiti dall'onere per indennità integrativa speciale come si evince dal prospetto che segue.

ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Capitale	Comparto 1989	Comparto 1990	Variazioni 1990/1989	
				Absolute	In %
Indennità integrativa speciale	10301	172.90	187.92	+ 15,02	+ 8,7
Oneri per valori capitali a copertura benefici combattentistici di cui alle leggi n. 336/70 e 824/1971	10303	0,02	0,26	+ 0,24	(1)
TOTALE		172.92	188.18	+ 15,26	+ 8,8

(1) Valore non significativo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria 4^a — Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Si riferiscono ad oneri di natura diversa connessi al funzionamento degli Uffici, delle istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito i cui impegni sono risultati, nel complesso, pari a 1.164 miliardi con un incremento del 9,8 % rispetto al 1989 (1.060 miliardi).

Nelle tabelle che seguono si forniscono disaggregazioni degli impegni con riferimento ad alcune tipologie di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Cap. 10402 — NOLEGGIO DI ELABORATORI ELETTRONICI,
APPARECCHIATURE E RELATIVA ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni 1990/1989	
			Absolute	In %
Sistemi elaborativi	6,0	3,0	- 3,0	- 50,0
Macchine ausiliarie	0,1	0,1	+ 0,0	0,0
Assistenza tecnico-specialistica	2,2	2,5	+ 0,3	+ 13,6
Prodotti programmi di utilità generale	2,7	3,2	+ 0,5	+ 18,5
TOTALE	11,0	8,8	- 2,2	- 20,0

Cap. 10403 — NOLEGGIO SISTEMI DI ELABORAZIONE PERIFERICA,
SISTEMI TERMINALI IN LINEA E ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni 1990/1989	
			Absolute	In %
Terminali video in linea	0,1	0,0	- 0,1	- 100,0
Sottosistemi periferici	7,4	0,6	- 6,8	- 91,9
Sistemi regionali	2,1	0,0	- 2,1	- 100,0
Prodotti programmi di utilità generale	4,6	5,1	+ 0,5	+ 10,9
Assistenza tecnico-specialistica	2,0	1,8	- 0,2	- 10,0
TOTALE	16,2	7,5	- 8,7	- 53,7

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 10439 — SPESE PER LA TRASMISSIONE DATI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni 1990/1989	
			Absolute	In %
Noleggio linee telefoniche per trasmissione dati	28,7	34,3	+ 5,6	+ 19,5
Servizi di teleinformatica Consolati	0,9	1,2	+ 0,3	+ 33,3
Canoni per telefonia dati, video teleaudio conferenze				
Sede centrale	0,2	0,3	+ 0,1	+ 50,0
Sedi periferiche	1,1	3,0	+ 1,9	+ 172,7
TOTALE	30,9	38,8	+ 7,9	+ 25,6

Cap. 10414 — SPESE DI CONDUZIONE, PULIZIA E IGIENE, SERVIZI DI VIGILANZA E PREMI DI ASSICURAZIONE PER LOCALI UFFICI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni 1990/1989	
			Absolute	In %
Pulizia e igiene	42,8	45,8	+ 3,0	+ 7,0
Vigilanza notturna e diurna dei locali	39,5	47,4	+ 7,9	+ 20,0
Spese di conduzione e gestione dei locali	2,2	2,5	+ 0,3	+ 13,6
TOTALE	84,5	95,7	+ 11,2	+ 13,2

Cap. 10419 — SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI PER LA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni 1990/1989	
			Absolute	In %
Compensi ai medici esterni convenzionati	5,4	14,4	+ 9,0	+ 166,7
Compensi ai medici liberi professionisti assunti a capi tavolo	2,0	3,4	+ 1,4	+ 70,0
Spese di viaggio e diarie rimborsati agli assicurati chiamati a visita medica	1,4	1,4	+ 0,0	+ 0,0
TOTALE	8,8	19,2	+ 10,4	+ 118,2

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'incremento è da porre in relazione all'attuazione, con decorrenza 1° gennaio 1985, dei miglioramenti riguardanti i compensi per visite specialistiche connessi all'attuazione del D.P.R. n. 119/1988 e n. 120/1988, resi esecutivi nel corso del 1990.

Cap. 10420 — SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI
PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
E PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni 1990/1989	
			Absolute	In %
Amministrazione delle Poste	316,5	386,0	+ 69,5	+ 21,9
Servizio contributi agricoli unificati (SCAU)	113,4	100,0	- 13,4	- 11,8
Casse marittime e altri Enti	15,7	18,9	+ 3,2	+ 20,4
Esattorie, ricevitorie e consorzi esattori	11,2	4,9	- 6,3	- 56,2
TOTALE	456,8	509,8	+ 53,0	+ 11,6

Cap. 10422 — SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA BANCHE E UFFICI
DEI CONTI CORRENTI POSTALI, ONERI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA
ASSEGNI DI CONTO CORRENTE BANCARIO

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni 1990/1989	
			Absolute	In %
Istituti e aziende di credito e Ufficio dei conti correnti postali	49,0	55,0	+ 6,0	+ 12,2
Copertura assicurativa assegni di c/c bancario	0,6	0,7	+ 0,1	+ 16,7
TOTALE	49,6	55,7	+ 6,1	+ 12,3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Capitolo	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni 1990/1989	
				Absolute	In %
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e materiale di consumo	10405	15,4	21,5	+ 6,1	+ 39,6
Pubblicazioni monografiche e periodici, stampa circolari	10406	3,3	4,0	+ 0,7	+ 21,2
Spese di funzionamento Commissioni e Comitati centrali e periferici	10407	1,3	1,3	0,0	0,0
Spese per concorsi	10408	1,5	1,4	- 0,1	- 6,7
Manutenzione e noleggio macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi	10409	6,2	7,6	+ 1,4	+ 22,6
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	10411	81,1	82,3	+ 1,2	+ 1,5
Fitti di locali destinati ad uffici	10415	36,6	44,2	+ 7,6	+ 20,8
Spese di manutenzione e di adattamento stabili strumentali di proprietà o in affitto	10416	68,4	62,9	- 5,5	- 8,9
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, ecc.	10417	0,3	0,9	+ 0,6	+ 200,0
Consulenze	10425	1,5	2,1	+ 0,6	+ 40,0
Spese conduzione stabili da reddito	10426	11,0	12,8	+ 1,8	+ 16,4
Spese manutenzione stabili da reddito	10427	17,0	13,5	- 3,5	- 20,6
Spese servizio di mensa e trasporto collettivo del personale	10433	5,8	11,1	+ 5,3	+ 91,4
Spese per erogazioni pubblicitarie - art. 13 legge n. 416 1981	10436	2,1	2,8	+ 0,7	+ 33,3
Spese per visite mediche di controllo - art. 15 decreto legge n. 463 1983 convertito nella legge n. 638 1983	10438	30,5	31,6	+ 1,1	+ 3,6

Spese in conto capitale e per estinzione di mutui ed anticipazioni

Le spese di cui trattasi sono state impegnate per 15.636 miliardi e riguardano per:

- 647 miliardi le spese in conto capitale;
- 14.989 miliardi l'estinzione di mutui ed anticipazioni di cui 14.771 miliardi si riferiscono all'impegno di restituzione delle anticipazioni ricevute nell'anno dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 e per 218 miliardi all'estinzione di debiti diversi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda le spese in conto capitale quelle relative all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (121 miliardi) si riferiscono per:

- 32 miliardi all'acquisto e costruzione degli immobili strumentali adibiti ad uffici ed istituzioni sanitarie;
- 1 miliardo agli oneri per la revisione prezzi;
- 1 miliardo all'acquisto di automezzi e grandi manutenzioni;
- 52 miliardi all'acquisto di macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati;
- 11 miliardi all'acquisto di prodotti programmi (software) per la realizzazione di procedure automatizzate;
- 24 miliardi all'acquisto di mobili macchine ed arredi.

Le spese per concessioni di crediti ed anticipazioni (488 miliardi) sono riferite per:

- 120 miliardi ai prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979;
- 45 miliardi ai mutui edilizi concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979;
- 281 miliardi a concessioni di crediti diversi;
- 42 miliardi ad anticipazioni relative al trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali (26 miliardi) e ai crediti verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici ai sensi della legge n. 411/1989 (16 miliardi).

Infine, gli impegni per indennità di buonauscita al personale cessato dal servizio sono risultati pari a 38 miliardi.

Spese per partite di giro

Sono state impegnate in 8.680 miliardi e si riferiscono alle partite per conto terzi già descritte in sede di commento delle corrispondenti entrate al quale si fa rinvio.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

Le operazioni finali di cassa dell'anno 1990, come si rileva dai dati riportati nel prospetto che segue, si riassumono in:

- 211.788 miliardi di riscossioni;
- 206.644 miliardi di pagamenti;
- 5.144 miliardi di saldo netto da finanziare.

Le riscossioni dei contributi della produzione e degli iscritti sono risultate pari a 132.226 miliardi con un incremento del 11,5% rispetto al 1989.

Ove si escludano la riscossioni dei contributi volontari, dei contributi riscossi tramite il Servizio dei contributi agricoli unificati, di alcune contribuzioni minori ed il man-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cato introito di 276 miliardi di contributi dovuti dalle aziende a titolo di concorso alla copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati, si riscontra un incremento per tutte le riscossioni dei restanti contributi da porre in relazione al deterrente esplicito dalla massiccia operazione intrapresa dall'Istituto per il recupero dei crediti e per la lotta all'evasione attuato nei confronti delle aziende e degli altri soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi contributivi e agli effetti del «condono».

GESTIONE DI CASSA

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Anno 1989	Anno 1990	Variazioni 90/89	
			Absolute	In %
RISCOSSIONI				
T1 Entrate contributive	118 578	132 226	+ 13 648	+ 11,5
T2 Trasferimenti attivi	32 534	51 831	+ 19 297	+ 59,3
T3 Altre entrate correnti	3 035	2 779	- 256	- 8,4
RISCOSSIONI CORRENTI	154 147	186 836	+ 32 689	+ 21,2
T4 Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni crediti	638	1 395	+ 757	+ 118,6
T7 Partite di giro	8 049	8 510	+ 461	+ 5,7
RISCOSSIONI FINALI	162 834	196 741	+ 33 907	+ 20,8
T5 Trasferimenti in conto capitale	-	()	()	-
T6 Accensioni di prestiti (a)	25 070	15 047	- 10 023	- 40,0
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	187 904	211 788	+ 23 884	+ 12,7
PAGAMENTI				
T1 Prestazioni istituzionali	121 068	136 616	+ 15 548	+ 12,8
T1 Trasferimenti passivi	34 668	46 812	+ 12 144	+ 35,0
T1 Altre spese correnti	14 080	13 956	- 124	- 0,9
PAGAMENTI CORRENTI	169 816	197 384	+ 27 568	+ 16,2
T2 Spese in conto capitale	1 895	753	- 1 142	- 60,3
T4 Partite di giro	7 438	8 289	+ 851	+ 11,4
PAGAMENTI FINALI	179 149	206 426	+ 27 277	+ 15,2
T3 Estinzione mutui ed anticipazioni	49	218	+ 169	+ 344,9
TOTALE DEI PAGAMENTI	179 198	206 644	+ 27 446	+ 15,3
SALDI				
Disavanzo di parte corrente	- 15 669	- 10 548	- 5 121	- 32,7
Saldo netto da finanziare	- 16 315	- 9 685	- 6 630	- 40,6
Differenziale sul complesso	+ 8 706	+ 5 144	- 3 562	- 40,9

(a) Di cui 25 003 miliardi (1989) e 14 771 miliardi (1990) di anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato

Per quanto concerne i pagamenti per prestazioni istituzionali è da rilevare che l'espansione della spesa per pensioni risente oltre che delle cause esposte in sede di commento degli impegni finanziari di competenza, anche della riduzione dei tempi di liquidazione delle nuove pensioni, dell'estensione del progetto «Pensionesubito» a tutto il territorio nazionale e della notevole accelerazione delle operazioni di ricostituzione delle pensioni in essere.

In ordine all'incremento registrato dai trasferimenti passivi si rileva che esso riguarda quasi interamente i pagamenti effettuati al Servizio sanitario nazionale in connessione sia dei maggiori conguagli accertati per l'anno 1989 per effetto dell'ulteriore accelerazione delle specificazioni contabili dei saldi dei modelli DM 10/M sia per l'adeguamento dei pagamenti in competenza 1990.

Il differenziale di cassa, pari a 54.024 miliardi, alla cui copertura è stato provveduto con gli apporti dello Stato per complessivi 54.146 miliardi di cui 44.397 miliardi di trasferimenti di bilancio e 9.715 miliardi di anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato, presenta uno scostamento di 7.024 miliardi rispetto alla previsione iniziale di 47.000 miliardi, corrispondente al tetto massimo degli apporti dello Stato all'INPS fissati dalla legge finanziaria per l'anno 1990.

L'apporto dello Stato, peraltro, è risultato superiore di 88 miliardi rispetto al fabbisogno per cui al 31 dicembre 1990 si registra un incremento del fondo cassa di pari importo.

Se poi si tiene conto che 1.569 miliardi di riscossioni per recupero crediti del 1990, corrispondenti alla seconda rata del condono, sono slittati al 1991, il differenziale fra riscossioni e pagamenti si riduce a 5.455 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZIALE DI CASSA

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Preventivo (a)	Preventivo aggiornato	Consuntivo
1 RISULTATO DIFFERENZIALE			
1.1 Riscossioni: (b)	149 522	150 572	152 586
1.2 Pagamenti	(c) 196 522	205 196	(d) 206 610
DIFFERENZIALE DA FINANZIARIE	- 47 000	54 624	- 54 024
2 COPERTURA			
2.1 Apporti dello Stato			
Trasferimenti di bilancio	40 192	43 203	44 397
Anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato	(c) 6 808	11 421	9 715
TOTALE APPORTI DELLO STATO	47 000	54 624	54 112
2.2 Apporti dell'INPS			
Riduzione o aumento (-) delle previdenze di cassa			88
TOTALE COPERTURA	47 000	54 624	54 024
EFFETTO LEGGE FINANZIARIA	47 000	47 000	47 000

(a) Rielaborato a seguito delle osservazioni formulate dai Ministri vigilanti (deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 69 del 19 ottobre 1990).

(b) Al netto dei trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato e delle anticipazioni di Tesoreria.

(c) Al netto del Fondo di riserva per spese impreviste (300 miliardi).

(d) A netto di 34 miliardi restituiti allo Stato (quota parte del contributo di cui all'art. 8, 2° comma della legge n. 910/1986 e a copertura degli oneri ex art. 1 D.L. n. 164/1989 convertito con legge n. 247/1989).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA
DIFFERENZIALE DA COPRIRE CON GLI APPORTI DELLO STATO

(in miliardi di lire)

ANNO	Tetto legge finanziaria	Fabbisogno di cassa dell'INPS	Differenza	Apporti complessivi dello Stato		
				Trasferimenti di bilancio	Anticipazioni di tesoreria	Totale
1	2	3	4 (3-2)	5	6	7 (5+6)
1980		5 971	+ 5 971	4 282	2 016	6 298
1981		14 496	+ 14 496	6 983	6 915	13 898
1982	5 500	21 884	+ 16 384	8 687	13 116	21 803
1983	20 700	23 859	+ 3 159	9 132	14 818	23 950
1984	22 425	26 647	+ 4 222	13 086	13 594	26 680
1985	22 500	29 561	+ 7 061	13 294	18 910	32 204
1986	32 000	33 011	+ 1 011	(a) 16 488	15 507	31 995
1987	33 400	33 951	+ 551	(b) 31 082	2 941	34 023
1988	36 000	37 019	+ 1 019	29 703	6 969	36 672
1989	39 770	46 383	+ 6 613	(c) 30 086	15 390	45 476
1990	47 000	54 024	+ 7 024	(d) 44 431	9 715	54 146

(a) Al lordo di 181 miliardi relativi ai contributi dello Stato trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1983 ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969

(b) Al lordo di 202 miliardi relativi a contributi dello Stato trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1984 ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969

(c) Al lordo di 42 miliardi relativi a contributi dello Stato trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1987 ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969

(d) Al lordo di 34 miliardi di contributi restituiti allo Stato, art. 8, 2° comma della legge n. 910/1986

VARIAZIONE DEL DEBITO VERSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO
ACCERTATA PER GLI ANNI 1989 E 1990

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1989	1990
1 CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 1° GENNAIO		
Debito per anticipazioni ricevute	47 532	72 535
Fondi depositati presso la Tesoreria	- 17 397	- 27 010
Totale	30 135	45 525
2 CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE		
Debito per anticipazioni ricevute	72 535	87 306
Fondi depositati presso la Tesoreria	- 27 010	- 32 066
Totale	45 525	55 240
3 INCREMENTO EFFETTIVO DEL DEBITO NETTO (2 - 1)	15 390	9 715

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA
VERSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO

(in miliardi di lire)

ALLA FINE DELL'ANNO	Anticipazioni della Tesoreria	Fondi giacenti in Tesoreria	Debito netto verso la Tesoreria
1	2	3	4 (2-3)
1980	20 438	5 423	15 015
1981	29 034	7 104	21 930
1982	45 254	10 208	35 046
1983	64 338	14 474	49 864
1984	77 556	14 098	63 458
1985	92 732	10 364	82 368
1986	89 999	9 774	80 225
1987	73 879	10 713	63 166
1988	47 532	17 397	30 135
1989	72 535	27 010	45 525
1990	87 306	32 066	55 240

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti con riferimento al complesso dei flussi potenziali — residui al 1° gennaio più competenza — ha evidenziato nell'anno 1990 i seguenti coefficienti di realizzazione:

- 79,2% rispetto alla massa acquisibile di 267.455 miliardi, per le riscossioni;
- 65,6% rispetto alla massa spendibile di 206.644 miliardi, per i pagamenti.

In ordine, invece, all'andamento delle riscossioni e dei pagamenti per operazioni finali emergono, sempre con riferimento ai flussi potenziali, i seguenti coefficienti di realizzazione:

- 77,9% rispetto alla massa acquisibile di 196.741 miliardi, per le riscossioni;
- 90,7% rispetto alla massa spendibile di 206.426 miliardi, per i pagamenti.

Detti coefficienti pongono in rilievo una diminuzione dei residui attivi, passati da 60.293 miliardi (al netto dell'eliminazione di 542 miliardi) a 55.667 miliardi ed un incremento di quelli passivi, passati da 96.550 miliardi (depurati di 158 miliardi di eliminazioni) a 108.393 miliardi.

Il decremento dei residui attivi correnti ha interessato i trasferimenti attivi correnti (—5.009 miliardi) e le altre entrate correnti (—61 miliardi); i relativi coefficienti di realizzazione sono risultati, rispettivamente, pari al 56,8% e al 63,4%.

Un contenuto incremento si registra, invece, nei residui attivi per entrate contributive (+ 274 miliardi) con un coefficiente di realizzazione del 90,3% nonostante la massiccia operazione di recupero dei crediti contributivi avviata dall'Istituto già dal 1989.

Per quanto riguarda i residui passivi relativi alle spese correnti, è risultata una diminuzione di 3.213 miliardi con un coefficiente di realizzazione del 91,4%.

Con riferimento ai singoli aggregati di tali spese si evidenziano minori residui passivi per:

- le spese per prestazioni istituzionali (—99 miliardi) con un coefficiente di realizzazione del 95,5%;
- i trasferimenti passivi (—3.392 miliardi) con un coefficiente di realizzazione del 81,8%.

Le altre spese correnti presentano un incremento di + 278 miliardi con un coefficiente di realizzazione dell'88,4%.

Il decremento nei residui per trasferimenti attivi e passivi soprattutto «da e verso lo Stato» sta a significare che la definizione delle relative riscossioni registra una diminuzione dei connessi tempi tecnici.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

I dati della situazione amministrativa relativi al quadriennio 1987/1990 vengono esposti nel prospetto che segue.

Trattasi, come è noto, di una esposizione tipica degli enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, nella quale si riassume la situazione consolidata sotto il profilo della liquidità.

Dai dati riportati nella tabella si rileva il miglioramento/peggioramento, avuto riguardo all'aspetto economico-patrimoniale, delle risultanze finali di bilancio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PER GLI ANNI DAL 1987 AL 1990

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Anno 1987	Anno 1988	Anno 1989	Anno 1990
1 CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DEL L'ESERCIZIO				
Banche Poste e altre disponibilità	2 774	2 427	1 520	1.608
Tesoreria dello Stato	10 713	17 398	27 010	32 066
TOTALE	13.487	19 825	28 530	33 674
2 RESIDUI ATTIVI				
Per contributi della produzione e altre entrate	17 660	18 688	18 521	18 443
Per contributi Stato	21 200	27 408	42.315	37 224
TOTALE	38 860	46 096	60 836	55 667
3 TOTALE CONSISTENZA DI CASSA PIÙ RESIDUI ATTIVI (1 + 2)	52 347	65 921	89 366	89 341
4 RESIDUI PASSIVI				
Per prestazioni ed altre spese	16 474	19 108	24 176	21 087
Per anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato	73 879	47 532	72 535	87 306
TOTALE	90 353	66 640	96 711	108 393
5 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (3 - 4)	- 38 007	- 719	- 7 345	- 19 052

L'inversione di tendenza nel disavanzo di amministrazione verificatosi nell'anno 1988, rispetto agli esercizi precedenti, va correlata innanzi tutto ai trasferimenti dal bilancio dello Stato per il ripianamento del disavanzo patrimoniale della gestione straordinaria della Cassa integrazione guadagni (17.650 miliardi nel 1986) e per il parziale ripianamento del disavanzo patrimoniale del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e della gestione speciale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (20.000 miliardi nel 1987 e 40.000 miliardi nel 1988) a copertura di oneri di natura non previdenziale sostenuti dall'Istituto negli anni pregressi.

Nel 1989, è stata emanata la legge n. 88/1989 che ha disposto una profonda riorganizzazione della struttura economico-finanziaria dell'INPS e ha previsto la se-

parazione dell'attività assistenziale e di sostegno da quella propriamente previdenziale, trasferendo parte degli oneri non previdenziali a carico del bilancio dello Stato.

Tale legge non ha trovato applicazione nell'anno 1989 ed una limitatissima attuazione nell'anno 1990 in quanto per la progressiva assunzione degli oneri impropri a carico del bilancio dello Stato sono stati previsti solo 194 miliardi.

Di conseguenza i pagamenti connessi a detti oneri, non coperti finanziariamente, sono stati effettuati utilizzando le anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato che a fine esercizio vengono contabilmente a configurarsi nel bilancio dell'Istituto come residui passivi atteso che, ai fini della correlazione dei conti con la Tesoreria, le stesse vengono considerare scadute e conseguentemente esigibili nello stesso anno in cui vengono concesse.

Avuto riguardo alle risultanze dell'anno 1990 la componente dei residui passivi per anticipazioni della Tesoreria (87.306 miliardi) sul totale dei residui passivi (108.393 miliardi) incide in modo molto consistente risultando in valore percentuale pari all'80,5 per cento.

GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO GENERALE

Il conto economico generale dell'esercizio 1990 si è chiuso con un risultato netto di esercizio di - 8.648 miliardi quale differenziale tra:

- 221.511 miliardi di proventi;
- 230.159 miliardi di oneri,

con un miglioramento di 1.257 miliardi rispetto al 1989.

Gli aggregati che hanno concorso alla formazione del citato risultato sono costituiti:

- da movimenti finanziari di parte corrente pari a 182.040 miliardi in entrata e a 194.171 miliardi in uscita, con un saldo negativo di 12.131 miliardi;
- da partite di natura strettamente economica pari a 39.471 miliardi di proventi ed a 35.988 miliardi di oneri, con un saldo attivo di 3.483 miliardi.

Ai fini di una prima valutazione delle risultanze della gestione economico-patrimoniale, nei prospetti che seguono vengono sinteticamente esposti la situazione patrimoniale netta all'inizio e alla fine dell'anno 1990 e gli aggregati che compongono il conto economico di esercizio raffrontati con i corrispondenti dati rilevati per l'esercizio precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si ritiene utile fornire alcuni chiarimenti in ordine alle più significative poste di natura economica atteso che l'esame delle partite finanziarie correnti è stato già svolto in sede di commento delle risultanze della gestione finanziaria al quale si rimanda.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

- QUADRO RIASSUNTIVO -

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Anno 1989	Anno 1990	Variazioni 90/89	
			Absolute	In %
1 SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
1.1 Avanzo, disavanzo (-), patrimoniale	- 13 370	- 23 265	- 9 895	+ 74.0
1.2 Riserve obbligatorie	16 593	16 583	- 10	- 0.1
1.4 Avanzo, disavanzo (-), patrimoniale netto	3 223	- 6 682	- 9 905	- 107.3
2 CONTO ECONOMICO				
2.1 Proventi	202 377	221 511	+ 19 134	+ 9.5
2.2 Oneri	212 282	230 159	+ 17 877	+ 8.4
2.3 Avanzo, disavanzo (-), netto di esercizio	- 9 905	- 8 648	+ 1 257	- 12.7
3 SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				
3.1 Avanzo, disavanzo (-), patrimoniale	- 23 265	- 34 306	- 11 041	- 47.4
3.2 Riserve obbligatorie	16 583	18 976	+ 2 393	+ 14.4
3.4 Avanzo, disavanzo (-), patrimoniale netto	- 6 682	- 15 330	- 8 648	- 129.4

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Anno 1989	Anno 1990	Variazioni 90/89	
			Absolute	In %
1 PROVENTI.				
1 1 Entrate finanziarie di parte corrente	169 357	182.040	+ 12 683	+ 7,5
1 2 Componenti economiche non finanziarie	33 020	39 471	+ 6 451	+ 19,5
TOTALE PROVENTI	202 377	221 511	+ 19 134	+ 9,4
2 ONERI				
2 1 Spese finanziarie di parte corrente	174 471	194 171	+ 19 700	+ 11,3
2 2 Componenti economiche non finanziarie	37 811	35 988	- 1 823	- 4,8
TOTALE ONERI	212 282	230 159	+ 17 877	+ 8,4
3 RISULTATO DI ESERCIZIO				
3 1 Prelevi dalle riserve legali	- 4	-	+ 4	100,0
3 2 Prelevi dagli avanzi di esercizi precedenti	- 2	- 216	- 214	-
3 3 Assegnazione alle riserve legali	+ 2 011	+ 2 392	+ 381	- 18,9
3 4 Avanzo, disavanzo (-)	- 11 910	- 10 824	+ 1 086	+ 9,1
3 5 AVANZO, DISAVANZO (-), NETTO DI ESERCIZIO	- 9 905	- 8 648	+ 1 257	+ 12,7

() Valore non significativo

Con riguardo ai proventi si forniscono le seguenti precisazioni.

Le spese impegnate finanziariamente nell'esercizio 1990 a rettifica di oneri economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei passivi finali dell'esercizio 1989) sono risultate pari a 12.563 miliardi e si riferiscono a spese per prestazioni istituzionali (8.005 miliardi) e a trasferimenti passivi correnti per somme dovute allo Stato e ad altri Enti per vari titoli (4.558 miliardi).

I proventi per produzioni e movimenti interni pari a 21 miliardi sono costituiti dal canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà adibiti ad uffici, a stabilimenti termali in gestione diretta e a casa di riposo di Camogli (11 miliardi) e dagli interessi, pari a 10 miliardi, sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509, interamente riferentisi alla quota a carico dell'Ente.

Circa le modalità di determinazione del canone d'uso si precisa che lo stesso è stato computato, secondo quanto previsto dall'art. 40 del Regolamento di contabilità, in ragione del 7 per cento del valore di bilancio degli immobili al 1° gennaio 1990, di cui il 2 per cento è rappresentato dalla quota di ammortamento e il 5 per cento dalla remunerazione per l'impiego del capitale.

I proventi per variazioni patrimoniali straordinarie sono risultati pari a 146 miliardi e sono costituiti essenzialmente dalla eliminazione di residui passivi conseguente alla insussistenza degli stessi, regolarmente autorizzata da apposita deliberazione del Consiglio di amministrazione. Essa ha riguardato, in via principale, i residui per uscite correnti (126 miliardi) con particolare riferimento alle spese per acquisto di beni di consumo e di servizi (33 miliardi) e ai trasferimenti passivi in connessione con l'eliminazione dei residui attivi per contributi (88 miliardi).

I prelievi dalle riserve tecniche (105 miliardi) sono stati determinati secondo le disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto di vista tecnico-finanziario, i singoli fondi e gestioni amministrati.

I prelievi da accontonamenti e fondi vari sono stati iscritti in 2.674 miliardi; la relativa quantificazione è stata effettuata sulla base di norme di legge o regolamentari. Le poste di maggior rilievo concernono il prelievo:

- dall'avanzo di gestione dell'esercizio 1989 dell'assicurazione tubercolosi da versare allo Stato per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale (1.923 miliardi);
- dal fondo svalutazione crediti contributivi (453 miliardi);
- dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (2 miliardi);
- dal fondo imposte (41 miliardi);
- dai fondi di liquidazione delle indennità di anzianità del personale e di altre liquidazioni di fine rapporto (37 miliardi);
- dai fondi di previdenza del personale a rapporto d'impiego e salariato (11 miliardi).

Le entrate economicamente di pertinenza dell'esercizio 1990 da accertare finanziariamente negli esercizi successivi (ratei attivi finali dell'esercizio 1990) sono state iscritte complessivamente in 20.361 miliardi e riguardano:

- i contributi della produzione e degli iscritti (19.535 miliardi);
- i trasferimenti di bilancio dello Stato (628 miliardi);
- i trasferimenti delle Regioni (114 miliardi);
- i trasferimenti da altri Enti del settore pubblico (35 miliardi);
- i redditi e proventi patrimoniali (1 miliardo);
- le entrate correnti non classificabili in altre voci (18 miliardi).

Le spese impegnate finanziariamente nell'esercizio 1990 economicamente di pertinenza degli esercizi successivi (risconti attivi finali dell'esercizio 1990) sono risultate pari a 3.601 miliardi quasi interamente costituite da spese per prestazioni istituzionali ed in particolare da rate di pensioni e connessi trattamenti di famiglia.

In relazione agli oneri di natura economica si forniscono le seguenti precisazioni.

Le spese finanziariamente impegnate in precedenti esercizi economicamente pertinenti all'esercizio 1990 (storno dei risconti passivi finali dell'esercizio 1989) sono state iscritte in 3.276 miliardi e riguardano quasi interamente le spese per prestazioni istituzionali con particolare riferimento alle rate di pensioni e connessi trattamenti di famiglia.

Le entrate accertate finanziariamente nell'esercizio 1990 a rettifica di proventi economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei attivi finali dell'esercizio 1989) sono risultate pari a 18.107 miliardi ed attengono:

- a contributi della produzione (17.941 miliardi) e quote di partecipazione degli iscritti (28 miliardi);
- a trasferimenti dal bilancio dello Stato (14 miliardi);
- a trasferimenti delle Regioni (106 miliardi);
- a redditi e proventi patrimoniali (3 miliardi);
- ad altre entrate correnti (16 miliardi).

Gli oneri per produzioni e movimenti interni sono stati iscritti in 21 miliardi e sono costituiti dagli oneri per il canone d'uso e per gli interessi sui prestiti concessi al personale come già illustrato, per gli analoghi proventi, al cui commento si rinvia.

Gli oneri per variazioni patrimoniali straordinarie sono risultati pari a 555 miliardi e riguardano la eliminazione di residui attivi insussistenti autorizzata da apposita deliberazione del Consiglio di amministrazione.

L'eliminazione dei residui attivi ha interessato interamente quelli relativi alle entrate correnti con particolare riferimento ai residui per contributi della produzione e degli iscritti (547 miliardi) e ai residui per altre entrate correnti (8 miliardi).

Gli ammortamenti e le quote di deperimento sono stati valutati in 26 miliardi di cui 3 miliardi per l'ammortamento di mobili, arredi ecc.; 4 miliardi per l'ammortamento dei beni immobili computato sulla base del 2 % del valore di bilancio di ciascun immobile all'inizio dell'anno; 13 miliardi per l'ammortamento di macchine ed attrezzature per l'elaborazione automatica dei dati e 3 miliardi per l'ammortamento di programmi per procedure automatizzate.

Al Fondo svalutazione crediti contributivi e al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare sono stati assegnati, rispettivamente 201 miliardi e 42 miliardi.

In particolare la quota di svalutazione dei crediti contributivi ha riguardato:

- i crediti verso gli artigiani (92 miliardi);
- i crediti verso gli esercenti attività commerciali (107 miliardi);
- i crediti verso gli iscritti al Fondo di previdenza del clero (2 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le relative valutazioni sono state effettuate in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi in modo che la consistenza dei fondi in discorso, dopo le assegnazioni suddette, e tenuto conto dei prelievi effettuati nell'anno, esprima la quota di inesigibilità.

Le assegnazioni a fondi e accantonamenti sono stati iscritti in 68 miliardi e la relativa valutazione è stata effettuata, come per i prelievi, sulla base di norme di legge o regolamentari. La partita di maggior rilievo riguarda l'assegnazione al Fondo imposte per 43 miliardi.

Le quote dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi ed indennità di anzianità sono state determinate complessivamente in 269 miliardi di cui 230 miliardi assegnati al fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto del personale.

Le assegnazioni sono state effettuate in modo da mantenere la consistenza dei fondi stessi al 100 per cento dei relativi oneri maturati al 31 dicembre 1990.

Le assegnazioni alle riserve tecniche sono state computate in 425 miliardi e hanno riguardato principalmente:

l'assegnazione dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni (275 miliardi);

l'assegnazione al fondo per la copertura degli oneri di cui all'art. 4 del D.L. n. 390 1989 (133 miliardi).

La relativa valutazione, come per i prelievi, è stata effettuata sulla base delle disposizioni di legge o regolamentari riguardanti i singoli fondi e gestioni.

Le spese di pertinenza dell'esercizio 1989 impegnate finanziariamente negli esercizi successivi (ratei passivi finali dell'esercizio 1989) sono state quantificate in 12.998 miliardi e riguardano: le prestazioni istituzionali (8.255 miliardi) e i trasferimenti passivi correnti (4.714 miliardi) in connessione, questi ultimi, con i ratei attivi per contributi della produzione iscritti tra i proventi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Gli elementi attivi e passivi dello stato patrimoniale, raggruppati per grandi aggregati, sono riportati nei prospetti che seguono con le relative consistenze all'inizio e alla fine dell'anno.

La situazione patrimoniale generale che all'inizio dell'anno presentava un disavanzo netto di 6.682 miliardi (somma algebrica di 23.265 miliardi di disavanzo patrimoniale e 16.583 miliardi di riserve obbligatorie) evidenzia alla fine dell'esercizio 1990 un disavanzo netto di 15.330 miliardi (somma algebrica di -34.306 miliardi di disavanzo patrimoniale e 18.976 di riserve obbligatorie) in conseguenza del negativo risultato economico di esercizio (-8.648 miliardi).

Le attività nel corso dell'anno sono passate da 113.539 miliardi a 115.276 miliardi (+1,5%); le passività da 120.221 miliardi a 130.605 miliardi (+8,6%).

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali attivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno si forniscono sintetiche delucidazioni alle pagine seguenti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in miliardi di lire)

ATTIVITÀ	Consistenza		Variazioni	
	1° gennaio 1990	31 dicembre 1990	Absolute	In %
Disponibilità liquide	28 531	33 674	+ 5 143	+ 18,0
Residui attivi	60 836	55 667	- 5 169	- 8,5
Ratei attivi	18 107	20 361	+ 2 254	+ 12,4
Crediti bancari e finanziari	1 763	826	- 937	- 53,1
Rimanenze attive di esercizio	3 276	3 601	+ 325	+ 9,9
Investimenti mobiliari	701	700	- 1	- 0,1
Immobilia	325	359	+ 34	+ 10,5
Immobilizzazioni tecniche	11	88	+ 88	11
TOTALE ATTIVITÀ	113 539	115 276	+ 1 737	+ 1,5
<i>Deficit patrimoniale</i>				
Disavanzo	23 265	34 305	+ 11 040	+ 47,4
TOTALE A PAREGGIO	136 804	149 581	+ 12 777	+ 9,3

1) Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

PASSIVITÀ	Consistenza		Variazioni	
	1° gennaio 1990	31 dicembre 1990	Absolute	In %
Debito verso la Tesoreria centrale dello Stato	72 535	87 306	+ 14 771	+ 20,4
Altri residui passivi	24 175	21 087	- 3 088	- 12,8
Ratei passivi	12 563	12 998	+ 435	+ 3,5
Debiti bancari e finanziari	229	281	+ 61	+ 27,1
Rimanenze passive di esercizio	1 695	2 014	+ 319	+ 18,8
Fondi di accantonamenti vari	3 297	1 371	- 1 926	- 58,4
Poste rettificative dell'attivo	5 736	5 548	- 188	- 3,3
TOTALE PASSIVITÀ	120 221	130 605	+ 10 384	+ 8,6
<i>Netto patrimoniale</i>				
Reserve obbligatorie	16 583	18 976	+ 2 393	+ 14,4
TOTALE A PAREGGIO	136 804	149 581	+ 12 777	+ 9,3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Disponibilità liquide

Sono passate da 28.531 miliardi a 33.674 miliardi così ripartite:

- 32.066 miliardi di depositi presso la Tesoreria centrale e le Tesorerie provinciali dello Stato;
- 862 miliardi di depositi bancari;
- 612 miliardi di depositi nei conti correnti postali;
- 134 miliardi di altre disponibilità.

I depositi presso la Tesoreria sono costituiti da giacenze nelle contabilità speciali delle sedi periferiche aperte presso le Tesorerie provinciali dello Stato e nel conto infruttifero della Tesoreria centrale dello Stato in attesa di trasferimento al Gestore delle Poste per il pagamento delle pensioni. Le altre disponibilità rientrano invece nei limiti normali posti dalle procedure di incasso e di pagamento.

Residui attivi

Sono risultati pari a 55.667 miliardi con un decremento, rispetto alla consistenza iniziale (60.836 miliardi), di -5.169 miliardi (-8,5%) quale effetto della diminuzione di residui e dell'eliminazione (542 miliardi) di residui insussistenti all'inizio dell'anno. Nel prospetto che segue si riporta l'analisi dei residui attivi all'inizio e alla fine dell'anno.

RESIDUI ATTIVI

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Consistenza		Variazioni 90/89	
	1° gennaio 1990	31 dicembre 1990	Absolute	In %
I RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI				
1.1 Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti				
DM 10 M	8 491	8 107	384	4,5
Lavoratori domestici	2	2		0,0
Lavoratori agricoli dipendenti accertati da SCAU	1 250	1 326	+ 76	+ 6,1
Fondi speciali di previdenza sostitutivi (tra sporti telefonici, elettrici, volo)	61	31	- 30	- 49,2
Fondo clero	28	27	1	3,6
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni accertati dallo SCAU	817	1 004	+ 187	+ 22,9
Artigiani	1 746	1 594	152	8,7
Esercenti attività commerciali	1 266	1 068	198	15,6
Liberi professionisti SSN	111	111		0,0
Contributi accertati tramite Casse marittime	39	58	+ 19	+ 48,7
Contributi accertati con altre procedure	5	7	+ 2	+ 40,0
Valori capitali e interessi copertura oneri leggi 336/70 e 824/71	560	597	+ 37	+ 6,6
da riportare	14 376	13 932		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RESIDUI ATTIVI

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Consistenza		Variazioni 90/89	
	1° gennaio 1990	31 dicembre 1990	Absolute	In %
da riportare	14 376	13 932		
Concorso delle aziende agli oneri per pensionamenti anticipati	28	199	171	+610,7
TOTALE	14 404	14 131	- 273	1,9
1.2. Trasferimenti da parte dello Stato				
trasferimenti di bilancio	40 480	35 306	- 5 174	12,8
trasferimenti da gestori fuori bilancio	1 835	1 918	+ 83	+ 4,5
TOTALE	42 315	37 224	- 5 091	12,0
1.3. Trasferimenti da parte di altri Enti				
Regioni	606	711	+ 105	+ 17,3
Altri Enti del settore pubblico	1 436	1 413	- 23	- 1,6
TOTALE	2 042	2 124	+ 82	+ 4,0
1.4. Altre entrate correnti				
Vendita beni e servizi	6	6	-	0,0
Redditi e proventi patrimoniali	17	19	+ 2	+ 11,8
Recupero di prestazioni	574	613	+ 39	+ 6,8
Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	1 075	906	- 169	- 15,7
Altre entrate correnti	3	62	+ 59	(1)
TOTALE	1 675	1 606	- 69	- 4,1
TOTALE RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI	60 436	55 085	- 5 351	- 8,8
2. RESIDUI DA ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALE	9	9	-	0,0
3. RESIDUI DA ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	391	573	+ 182	+ 46,5
TOTALE GENERALE	60 836	55 667	- 5 169	- 8,5

(1) Valore non significativo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La consistenza dei residui di entrate correnti si riferisce:

ai contributi della produzione e degli iscritti passati da 14.404 miliardi a 14.131 miliardi per effetto di variazioni di segno opposto negli elementi che costituiscono tale aggregato:

ai trasferimenti da parte dello Stato passati da 42.315 miliardi a 37.224 miliardi con un decremento di 5.091 miliardi (-12.0%) da imputare all'accelerazione nel rimborso o nel versamento di somme connesse agli sgravi contributivi nel Mezzogiorno, alla copertura di oneri di natura non previdenziale e alle altre contribuzioni o prestazioni erogate per conto dello stesso:

- ai trasferimenti da parte delle Regioni passati da 606 miliardi a 711 miliardi in conseguenza del mancato introito dei contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane delle regioni a statuto ordinario;
- ai trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico allargato passati da 1.436 miliardi a 1.413 miliardi che risentono del mancato introito dei valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti e del ritardo nel rimborso da parte dell'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno di sgravi contributivi in agricoltura;
- alle altre entrate correnti passati da 1.675 miliardi a 1.606 miliardi.

In appendice è riportato un prospetto riepilogativo dei residui delle spese non obbligatorie al 31 dicembre 1990, analizzate per capitolo ed esercizio finanziario di insorgenza.

Ratei attivi

Risultano iscritti in 20.361 miliardi e presentano una crescita di 2.254 (+12,4%) rispetto alla consistenza iniziale (18.107 miliardi).

Sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 1990 il cui accertamento, dal punto di vista finanziario, è avvenuto nell'anno 1991.

Crediti bancari e finanziari

La consistenza di questo aggregato patrimoniale è risultato pari a 826 miliardi con un decremento di 937 miliardi (-53,1%) rispetto a quella iniziale (1.763 miliardi).

Le principali partite che lo compongono riguardano:

- i prestiti concessi al personale ai sensi dell' art. 59 del D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 (329 miliardi);

- mutui e prestiti da perfezionare (164 miliardi);
- i mutui e le anticipazioni attive (104 miliardi);
- i depositi delle Regioni per il pagamento di prestazioni che l'INPS effettua per loro conto (91 miliardi);
- le anticipazioni agli Organi erogatori che provvedono al pagamento dell'indennità di disoccupazione (61 miliardi).

Rimanenze attive di esercizio

Iscritte in 3.601 miliardi (+ 325 miliardi rispetto al 1° gennaio 1990) sono costituite dai risconti attivi conseguenti ai pagamenti effettuati nel mese di dicembre 1990 di rate di pensioni afferenti anche il mese di gennaio 1991 e dalle scorte finali di materie prime, viveri e materiali di consumo presso gli stabilimenti termali in gestione diretta e la Casa di riposo di Camogli.

Investimenti mobiliari

Sono costituiti dai valori mobiliari di proprietà dell'Ente valutati alla fine dell'esercizio in 700 miliardi di cui la parte più consistente è rappresentata da partecipazioni (694 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumento	Diminuzione	Consistenza al 31 dicembre 1990		Nominale
				Prezzo acquisto	Inventario	
Banca nazionale del lavoro	683 016 866 400	-	-	-	683 016 866 400	204 101 080 000
Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento	100 000 000	-	-	-	100 000 000	300 000 000
Istituto mobiliare italiano	10 430 400 000	-	-	-	10 430 400 000	20 860 750 000
Banca d'Italia	15 000 000	-	-	-	15 000 000	15 000 000
Azienda carboni Italia	60 000 000	-	-	-	60 000 000	60 000 000
Ente teatrale italiano	40 000 000	-	-	-	40 000 000	40 000 000
TOTALE	693 662 266 400	-	-	-	693 662 266 400	225 376 830 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI AZIONARI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31 dicembre 1990	
				Prezzo acquisto	nominale
Società Finanziaria siderurgica (ex Finsider)	3 958 693 990	-	-	3 958 693 990	97 872 096
Banca del Friuli		90 000	-	90 000	90 000
Consorzio agrario provinciale di Bologna	20	-	-	20	20
TOTALE	3 958 694 010	90 000	-	3 958 784 010	97 962 116

TITOLI DI STATO

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31 dicembre 1990	
				Prezzo acquisto	nominale
Rendita italiana 5% 1935	1 358 493 647	-	383 755 533	1 358 493 647	1 465 771 600
Buoni governativi Tesoro 5,5% 1980 - obbligazioni dai negotiali tenimento - emesse dal Ministero delle finanze	59 222	-	-	59 222	59 222
TOTALI	1 358 552 869	-	383 755 533	1 358 552 869	1 465 830 822

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI OBBLIGAZIONARI - CARTELLE FONDIARIE E TITOLI ASSIMILATI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumento	Diminuzioni	Consistenza al 31 dicembre 1990		Nominale
				Prezzo acquisto	Inventario	
TITOLI OBBLIGAZIONARI GARANTITI DALLO STATO O ASSIMILATI						
Obbligazioni Istituto di credito commerciale Istria 4,50%	85 800			85 800	85 800	85 800
Obbligazioni Consorzio credito OO PP 7% «interventi statali»	524 049 000		515 760 000	8 289 000	8 289 000	9 000 000
Obbligazioni Consorzio credito OO PP 5,5% XXX	527 340 000		26 790 000	527 340 000	500 550 000	564 000 000
Obbligazioni Consorzio credito OO PP 7,50% 970 1990 in dollari	3 527 381		3 527 381	-	-	-
TOTALE	1 055 002 181	--	546 077 381	535 714 800	508 924 800	573 085 800
CARTELLE FONDIARIE E TITOLI ASSIMILATI						
Cartelle Istituto credito fondario Istria Pola 4% con vertibili	305 600			305 600	305 600	382 000
Obbligazioni B.N.I. Sez. autonoma credito fondario serie chiusa 5% XX	32 444 770		10 363 170	28 246 044	22 081 600	29 600 000
Obbligazioni B.N.I. Sez. autonoma credito fondario 6% conversione	743 619 724		444 388 104	299 231 620	299 231 620	375 600 000
Cartelle Istituto Bancario «San Paolo» di Torino 6%	6 537 900		1 943 700	4 594 200	4 594 200	5 200 000
Cartelle Banco di Sicilia 6%	90 000			90 000	90 000	100 000
Cartelle Banco di Napoli 6% (ex 5%)	37 497		15 516	21 981	21 981	25 500
Cartelle Istituto italiano credito fondario 6% XVIII	14 680 000		14 680 000	-	-	-
TOTALE	797 715 491		471 390 490	332 489 445	326 325 001	410 907 500
COMPLESSO	1 852 717 672		1 017 467 871	868 204 245	835 249 801	983 993 300

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Immobili

Sono stati valutati in 359 miliardi e sono costituiti da terreni ed edifici (272 miliardi), da costruzioni in corso (54 miliardi) o in corso di acquisizione (33 miliardi).

Avuto riguardo alla destinazione dei terreni e dei fabbricati la loro utilizzazione si riferisce per 45 miliardi agli immobili da reddito e per 225 miliardi agli immobili strumentali e 2 miliardi agli immobili delle istituzioni sanitarie.

In appendice è riportato l'elenco degli immobili.

Immobilizzazioni tecniche

Si riferiscono ai mobili, arredi, suppellettili e attrezzature degli uffici amministrativi, delle istituzioni sanitarie e della Casa di riposo di Camogli.

Al riguardo merita segnalare che per quanto attiene ai beni degli uffici amministrativi, a decorrere dall'anno 1990, è stata data attuazione al disposto di cui all'art. 44 del Regolamento di contabilità, secondo il quale le immobilizzazioni acquistate a decorrere dal 1° gennaio 1990, anno di entrata in vigore del regolamento, devono essere iscritte tra le attività per il loro costo e rettificate da apposito fondo di ammortamento iscritto fra le passività.

Nel prospetto che segue viene fornita una analisi di dette immobilizzazioni esistenti alla fine del 1990.

IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	Immobilizzazioni			
	degli uffici	delle istituzioni sanitarie	della Casa di Camogli	Totale
	in milioni di lire			
1 Mobili e arredi, scaffalature e schedari fissi, attrezzi e apparecchi vari	23 960	99	152	24 211
2 Automezzi e grandi manutenzioni	1 149			1 149
3 Macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dei dati	51 506			51 506
4 Acquisto di prodotti programma (software) connessi alla realizzazione di procedure automatizzate	11 239	--	--	11 239
TOTALE	87 854	99	152	88 105

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali passivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno si precisa quanto segue.

Debito verso la Tesoreria centrale dello Stato

La consistenza del debito verso la Tesoreria centrale dello Stato è passata in corso d'anno da 72.535 miliardi a 87.306 miliardi con una crescita di 14.771 miliardi connessa al differenziale di cassa che tiene anche conto dei maggiori trasferimenti di bilancio dello Stato ricevuti nell'anno 1990 in termini di cassa.

Avuto riguardo al debito in argomento giova segnalare che se dall'esposizione debitoria si sottraggono i fondi depositati in tesoreria nonché le disponibilità nei conti correnti bancari e postali (33.674 miliardi) il debito effettivo alla fine del 1990 si ridimensiona in 53.632 miliardi, interamente attribuito alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Altri residui passivi

Sono risultati pari a 21.087 miliardi con un decremento, rispetto alla consistenza iniziale (24.175 miliardi), di 3.088 miliardi (-12,8%) quale somma algebrica di aumenti e diminuzione di residui e dell'eliminazione (159 miliardi) di residui insussistenti all'inizio dell'anno. Nel prospetto che segue si riporta l'analisi dei residui passivi all'inizio e alla fine dell'anno.

Con riferimento alle spese correnti, la consistenza dei relativi residui riguarda quelli:

- per prestazioni istituzionali che sono passati da 6.531 miliardi a 6.432 miliardi di cui 5.425 miliardi riferiti alle rate di pensioni e 1.007 miliardi alle prestazioni temporanee economiche;
- per trasferimenti passivi correnti passati da 13.895 miliardi a 10.405 miliardi di cui 8.894 miliardi riferiti a residui per trasferimenti allo Stato per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale e del Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera (da cui vanno sottratti sia i crediti relativi alla fiscalizzazione sia quelli verso i datori di lavoro per contributi di malattia); 1.177 miliardi di residui per trasferimenti allo Stato per altri titoli (contributi ex Gescal, ex Enaoli, finanziamento asili nido, fondo di rotazione, finanziamento integrativo dei progetti speciali, ONPI) e 334 miliardi da trasferire ad altri Enti di cui 297 miliardi agli Enti di patronato e di assistenza sociale;
- per altre uscite correnti passati da 1.412 miliardi a 1.652 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI (a)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Consistenza		Variazioni 90/89	
	1° gennaio 1990	31 dicembre 1990	Absolute	In %
1 RESIDUI DA SPESE CORRENTI				
1.1 Prestazioni istituzionali:				
Pensioni	5 536	5 425	- 111	- 2.0
Prestazioni temporanee economiche	995	1 007	+ 12	+ 1.2
TOTALE	6 531	6 432	- 99	- 1.5
1.2 Trasferimenti passivi:				
Allo Stato per il finanziamento del SSN e del FNAO	12 099	8 894	- 3 205	- 26.5
Allo Stato per altri titoli	1 777	1 177	- 600	- 33.8
Ad altri Enti	19	334	+ 315	()
TOTALE	13 895	10 405	3 490	- 25.1
1.3 Altre uscite correnti:				
Spese per organi dell'Ente	1	1	-	-
Spese per il personale	242	318	+ 76	+ 31.4
Acquisto beni e servizi	280	354	+ 74	+ 26.4
Oneri finanziari	746	746	-	-
Oneri tributari	1	1	-	-
Rimborso di contributi	136	226	+ 90	+ 66.2
Altre spese correnti	6	6	-	-
TOTALE	1 412	1 652	+ 240	+ 17.0
TOTALE RESIDUI DA SPESE CORRENTI	21 838	18 489	3 349	15.3
2 RESIDUI DA USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALE	453	313	- 140	- 30.9
3 RESIDUI DA USCITE PER PARTITE DI GIRO	1 884	2 285	+ 401	+ 21.3
TOTALE GENERALE	24 175	21 087	- 3 088	- 12.8

(a) Esclusi i residui per debiti verso la Tesoreria centrale dello Stato

() Variazione non significativa

Ratei passivi

Risultano iscritti in 12.998 miliardi e presentano una crescita di 435 miliardi (+ 3,5%) rispetto alla consistenza iniziale (12.563 miliardi).

Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 1990 il cui impegno, dal punto di vista finanziario, avverrà nell'anno 1991.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rimanenze passive di esercizio

Iscritte in 2.014 miliardi presentano una crescita in corso d'anno di 319 miliardi (+ 18,8%).

Gli elementi che compongono tale aggregato patrimoniale si riferiscono:

- alle riserve tecniche (1.369 miliardi) delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario a capitalizzazione o a copertura di capitali destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri la cui valutazione è stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni stesse;
- agli accantonamenti (109 miliardi) delle gestioni pensionistiche per la copertura degli oneri connessi all'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971.
- al fondo di copertura pensionamenti anticipati (536 miliardi).

Nei seguenti prospetti si fornisce l'analisi per gestione delle relative componenti.

RISERVE TECNICHE A COPERTURA DEI PREVEDIBILI FUTURI ONERI PENSIONISTICI
DELLE GESTIONI A CAPITALIZZAZIONE E A COPERTURA DI CAPITALI

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Per copertura di			Totale
	Penaloni e rendite da liquidare	Penaloni e rendite in pagamento	Altre coperture	
1 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	—	460	—	460
2 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	—	837	—	837
3 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	—	()	—	()
4 Assicurazioni facoltative per il personale addetto ai pubblici servizi per l'invalidità e la vecchiaia	18	—	—	18
5 Fondo di previdenza delle ispezioni collettive	—	1	—	1
6 Gestione speciale della «Mutua pensioni» a favore delle casalinghe	44	6	—	50
7 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	3	—	—	3
TOTALE	65	1.304	—	1.369

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PREVISTI
DALLE LEGGI N. 336/1970 E N. 824/1971

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Accantonamenti dell'anno	Prelievi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1990
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	82	7	19	69
2 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	28	-	9	19
3 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette	1	-	()	1
4 Fondo di previdenza per gli addetti alle abolite imposte di consumo	1	()	()	1
5 Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private	27	-	8	19
TOTALE	139	7	37	109

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

Fondi di accantonamenti vari

I fondi in questione sono iscritti in 1.371 miliardi e riguardano:

- il fondo liquidazione indennità di anzianità maturate a favore del personale dipendente (1.093 miliardi); il fondo liquidazione indennità di anzianità maturate a favore dei medici con incarico a capitolato (1 miliardo) e il Fondo liquidazione del trattamento di fine rapporto ai portieri e pulitori degli stabili da reddito (1 miliardo).

La relativa valutazione è stata effettuata in modo che la consistenza dei fondi, tenuto conto dei prelievi e delle assegnazioni dell'anno, corrisponda al cento per cento dei relativi oneri maturati alla fine del 1990. In apposito prospetto si riporta, distintamente per i fondi suddetti, la relativa composizione con riferimento alla consistenza iniziale, ai prelievi ed assegnazioni dell'anno e alla consistenza finale;

- il fondo di accantonamento previsto dall'articolo 39 della legge 30 aprile 1969, n. 153, (16 miliardi) per l'accredito dei contributi nell'AGO per l'IVS dei lavoratori dipendenti nei casi di omissioni contributive conseguenti a fallimento o a crisi delle aziende determinate da eccezionali calamità naturali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- i fondi di accantonamenti vari (257 miliardi) di cui in apposito prospetto si fornisce la relativa composizione; la parte più consistente dei fondi di cui trattasi è rappresentata dai fondi per la copertura degli oneri della previdenza del personale.

FONDI DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DI ANZIANITÀ

(Personale dipendente - medici a capitolato - portieri e pulitori stabili da reddito)

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Variazioni dell'anno		Consistenza al 31 dicembre 1990
		In aumento	In diminuzione	
1. Fondo liquidazione indennità di anzianità maturata a favore del personale dipendente				
- negli uffici amministrativi	887	225	36	1 076
- negli stabilimenti termali	13	5	1	17
- della casa di riposo di Camogli	()	()	()	()
TOTALE	900	230	37	1 093
2. Fondo liquidazione indennità di anzianità maturata a favore dei medici a capitolato	1	()	()	1
3. Fondo liquidazione e trattamento di fine rapporto ai portieri e pulitori - lega stabili da reddito	1	()	()	1
TOTALE	902	230	37	1 095

() Valore d'ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Variazioni dell'anno		Consistenza al 31 dicembre 1990
		In aumento	In diminuzione	
1. Fondi per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale				
a rapporto d'impiego	149	-	11	138
salarato	20	5	-	25
TOTALE	169	5	11	163
2. Fondo garanzia cessioni stipendi (o salari) relativo				
Gestione investimenti mobiliari	1	1	-	2
Fondo previdenza personale a rapporto d'impiego	2	-	-	2
Fondo previdenza personale salariato	1	-	-	1
TOTALE	4	1	-	5
3. Altri fondi di accantonamento				
Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	36	7	-	43
Fondo accantonamento per future erogazioni trattamento speciale di disoccupazione ai sensi della legge n. 288/1984	40	6	-	46
Fondo accantonamento dell'eccedenza del contributo di cui all'art. 30 della legge n. 1084/1971 (Fondo Gas)	1	-	-	1
TOTALE	76	13	-	89
TOTALE GENERALE	249	19	11	257

(1) Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

Poste rettificative dell'attivo

Gli elementi che costituiscono tale posta patrimoniale si riferiscono a partite rettificative dell'attivo che, in corso d'anno, sono passate da 5.736 miliardi a 5.548 miliardi e riguardano:

- il fondo svalutazione crediti contributivi (5.220 miliardi);
- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (232 miliardi);
- il fondo oscillazione titoli (8 miliardi);
- il fondo ammortamento immobili (67 miliardi);
- il fondo ammortamento mobili, arredi, automezzi, macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati (19 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In relazione alla consistenza finale dei singoli fondi si forniscono le seguenti precisazioni

Il Fondo svalutazione crediti contributivi (5.220 miliardi) si riferisce alle quote di svalutazione dei corrispondenti crediti (esclusi quelli riscossi per conto dello Stato o da trasferire allo stesso) vantati dall'Ente nei confronti:

delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto (DM 10/M) (4.166 miliardi);

degli artigiani (603 miliardi);

degli esercenti attività commerciali (443 miliardi);

degli iscritti al Fondo clero (8 miliardi)

Le assegnazioni dell'anno (201 miliardi) sono state effettuate in relazione al grado di esigibilità dei suddetti crediti in modo che la consistenza del fondo, dopo le assegnazioni citate, e tenuto conto dei prelievi effettuati nell'anno (453 miliardi), esprima la quota di inesigibilità.

Per quanto riguarda i crediti contributivi vantati nei confronti delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto, nell'anno 1990 non si è provveduto ad alcuna svalutazione ritenendo congrua la consistenza del fondo all'inizio dell'anno al netto dei prelievi a copertura delle perdite accertate nell'anno stesso per irrecuperabilità dei crediti stessi.

Per i crediti vantati nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali la svalutazione dell'anno è stata effettuata per lo stesso importo prelevato dal Fondo a copertura dei crediti eliminati a seguito di cancellazioni accertate nel 1990.

Tale operazione si è resa necessaria per mantenere, al 31 dicembre 1990, la stessa consistenza del Fondo svalutazione crediti contributivi risultante alla fine dell'esercizio 1989, quest'ultima determinatasi a seguito delle risultanze emerse dall'indagine conoscitiva finalizzata alla ricognizione in termini qualitativi dei crediti contributivi delle due gestioni.

L'indagine in parola che ha permesso di conoscere la distribuzione delle omissioni contributive in essere in relazione allo stato di sofferenza, nonché la situazione dei residui per anno di provenienza e l'evoluzione degli stessi dal 1981 al 1990, ha altresì evidenziato una situazione di tale fluidità, conseguente ai versamenti da esattorie e a richieste di condono in atto, da determinare l'esigenza di soprassedere per l'esercizio 1990 dall'individuazione di un nuovo coefficiente di svalutazione e di confermare, pertanto, in attesa della definizione dei predetti fenomeni, la consistenza del fondo risultante al 31 dicembre 1989, ragguagliato, come noto, al quaranta per cento del valore nominale dei crediti alla stessa data.

Per i crediti vantati nei confronti degli iscritti al Fondo di previdenza del clero la quota di svalutazione dell'anno è stata computata in modo che la consistenza del relativo fondo svalutazione, al 31 dicembre 1990, rappresenti il 30% del valore nominale dei crediti stessi.

Il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare presenta una consistenza finale di 232 miliardi per effetto degli accertamenti (42 miliardi) e dei prelievi (2 miliardi) operati nell'anno sulla base delle valutazioni effettuate in relazione al

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

grado di esigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare

Il Fondo oscillazione titoli è stato iscritto in 8 miliardi. L'accantonamento annuale è stato effettuato in relazione al disposto dell'art. 42 del Regolamento di contabilità.

Il Fondo ammortamento mobili ammontante a 19 miliardi, come già detto in occasione del commento della voce riguardante le immobilizzazioni tecniche iscritte tra le attività, figura in bilancio per la prima volta e ciò consegue alla concreta applicazione del principio fissato dall'art. 44 del Regolamento di contabilità. Il fondo in esame è la risultante delle quote di ammortamento applicate sui cespiti da ammortizzare nelle misure previste dal vigente Regolamento per la tenuta degli inventari.

Il Fondo ammortamenti immobili è stato iscritto in 67 miliardi e tiene conto, rispetto alla consistenza iniziale, delle quote di ammortamento computate nell'esercizio in misura pari al 2 per cento del valore di bilancio di ciascun immobile al 1° gennaio.

In appositi prospetti che seguono si riporta, per tutti i Fondi suddetti e con riferimento alle gestioni di pertinenza, la composizione finale quale somma algebrica della consistenza iniziale e dei prelievi e assegnazioni dell'anno.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI
(PER FLUSSI DI ACCERTAMENTO DEI CONTRIBUTI)

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Accantonament. dell'anno	Prelievi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1990
1. Gestione dei contributi sotto accertamento, in riferimento al decreto ministeriale 9 febbraio 1989 (DM 10/M)				
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	3.350	-	190	3.160
Gestione prestazioni temporanee a lavoratori dipendenti	1.068	-	64	1.004
Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno e gestione previdenziale	2	-	-	2
Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	1	1	1	1
TOTALE	4.420	1	254	4.166
2. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	603	92	92	603
3. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	443	107	107	443
4. Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose discusse dalla dottrina	6	2	-	8
TOTALE	5.472	201	453	5.220

*) Valore di fondo oscillazione a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Accantonamenti dell'anno	Prelevi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1990
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	119	22	1	140
2 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	8	4	()	12
3 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	5	1	()	6
4 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	5	2	()	7
5 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	()	()	()	()
6 Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	()	()	()	()
7 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imprese di consumo	()	()	()	()
8 Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private	()	()	()	()
9 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	()	()	()	()
10 Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	()	()	()	()
11 Fondo integrativo dell'AGO per il VS a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	()	()	()	()
12 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalla esazione e ricezione delle imposte dirette	()	()	()	()
13 Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	()	()	()	()
14 Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia	()	()	()	()
15 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	26	6	()	32
16 Gestione speciale per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera	()	()	()	()
17 Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	29	6	()	35
TOTALE GENERALE	192	41	1	232

Valore in ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Accantonamenti dell'anno	Prelevi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1990
1 Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	(1)	(1)	(1)	(1)
2 Gestione per gli investimenti patrimoniali	2	7	1	8
TOTALE GENERALE	2	7	1	8

(1) Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, ARREDI, MACCHINE
E APPARECCHIATURE VARIE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Accantonamenti dell'anno	Prelevi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1990
MOBILI, ARREDI, MACCHINE E APPARECCHIATURE VARIE				
per gli uffici amministrativi	--	19	--	19
per gli stabilimenti termali	--	(1)	--	(1)
per la Casa di riposo di Camogli	--	(1)	--	(1)
AUTOMEZZI E GRANDI MANUTENZIONI	--	(1)	--	(1)
TOTALE		19	--	19

(1) Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Accantonamenti dell'anno	Prelievi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1990
1 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	2	—	()	2
2 Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	1	—	—	1
3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti (assicurazione tubercolosi)	()	—	()	()
2 Gestione per gli investimenti patrimoniali	60	4	6	64
TOTALE GENERALE	69	4	6	67

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

COSTI DI GESTIONE

A completamento delle informazioni riguardanti l'andamento delle spese, si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ai costi di gestione sostenuti dall'Istituto nel corso dell'esercizio 1990 per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali.

I costi di gestione ammontano a 3.980,5 miliardi, con un incremento del 13,4% rispetto all'anno precedente (3.508,5 miliardi) e riguardano, in particolare:

- per 2.759,7 miliardi le spese del personale con un aumento del 32,8% rispetto al 1989 (2.077,9 miliardi);
- per 1.162,3 miliardi le spese per l'acquisto di beni e servizi, con una flessione del 15,7% rispetto al 1989 (1.378,7 miliardi);
- per 9,6 miliardi le spese per gli organi dell'Ente e le Commissioni con un incremento del 4,9% (9,2 miliardi nel 1989);
- per 48,9 miliardi gli altri oneri di funzionamento che rispetto al 1989 (42,7 miliardi) presentano un aumento del 14,6%.

Per l'analisi delle singole voci aventi natura finanziaria e delle cause di variazione delle stesse, si rinvia al commento — già svolto in altra parte della presente relazione — delle spese finanziarie di competenza di parte corrente.

Merita tuttavia segnalare che la rilevante flessione registrata nelle spese per l'acquisto dei beni e servizi va ricercata sostanzialmente sia nell'applicazione, a decorrere dall'esercizio 1990, del criterio dell'ammortamento dei beni mobili introdotto dall'art. 44 del nuovo Regolamento di contabilità — criterio questo che si contrappone a quello seguito fino al 1989 secondo il quale le spese per l'acquisto di beni mobili veniva considerato integralmente come costo dell'esercizio — sia nelle minori uscite dell'anno riguardanti l'acquisizione di detti beni (88 miliardi a fronte di 346 miliardi del 1989) da imputare soprattutto ad un rallentamento avuto nelle spese in conseguenza della prima attuazione delle nuove norme previste dal citato Regolamento.

Le voci di spesa, aventi natura economica non finanziaria sono ammontate a 266,1 miliardi e riguardano in particolare:

- 225,4 miliardi di accantonamento al Fondo indennità di quiescenza del personale;
- 10,9 miliardi di oneri per canone d'uso dei locali di proprietà adibiti ad uffici;
- 19,4 miliardi le quote di ammortamento dei mobili, arredi, apparecchiature varie, automezzi, macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate;
- 10,1 miliardi di oneri a carico dell'Istituto per gli interessi sui prestiti al personale;
- 0,3 miliardi di accantonamento al Fondo premi operosità per i medici a capitolato;
- 0,02 miliardi di accantonamento al Fondo indennità di anzianità per i portieri degli stabili strumentali.

Nella tabella che segue si fornisce la disaggregazione, per tipologia di spesa, dei costi di gestione dell'anno 1990 opportunamente raffrontati con quelli rilevati nell'esercizio precedente.

In altra successiva tabella, si forniscono, inoltre, per ciascuna gestione assicurativa:

- i costi di gestione lordi;
- le somme recuperate;
- i residui insussistenti attivi e passivi;
- i costi netti alle stesse attribuiti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI DI GESTIONE
(dati economici in milioni di lire)

AGGREGATI DI SPESA	Anno 1989	Anno 1990	Variations % 1990/1989
SPESA PER IL PERSONALE			
<i>1. Personale in servizio</i>			
Emolumenti fissi	1 026 633	1 327 775	+ 29,3
Compensi accessori (straordinario, missioni, incentivazione, tam, indennità di funzione, ecc.)	243 856	325 781	+ 33,6
Oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 legge n. 88/1989	40 837	124 069	+ 203,8
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione	409 113	562 348	+ 37,4
Formazione e addestramento professionale	10 130	7 829	- 22,7
Fondo per interventi assistenziali a favore del personale	10 055	10 888	+ 8,3
Interessi passivi per il versamento dilazionato del debito verso il FPLD (oneri leggi n. 336/1970 e n. 824/1971)	370	196	47,0
Ammortamento del debito (quota capitale) verso il FPLD (oneri leggi n. 336/1970 e n. 824/1971)	3 382	2 453	27,5
Accantonamento al Fondo indennità di anzianità al personale	178 755	225 356	+ 26,1
Oneri per interessi passivi sui prestiti al personale (quota a carico dell'Amministrazione)	8 829	10 150	+ 15,0
Oneri derivanti dalla convenzione con l'Ente ferrovie dello Stato per la concessione speciale «D»	1 400	836	- 40,3
Quote di lavoro e competenze corrisposte al personale a contratto professionale	19 776	24 546	+ 24,1
TOTALE	1 953 136	2 622 227	+ 34,2
<i>2. Personale in quiescenza</i>			
Quote di pensione a carico della Amministrazione e oneri (leggi n. 336/1970 e n. 824/1971)	124 772	137 442	+ 10,1
TOTALE	124 772	137 442	+ 10,1
TOTALE SPESA PER IL PERSONALE	2 077 908	2 759 669	+ 32,8
SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
<i>1. Spese connesse all'elaborazione automatica dei dati</i>			
Noleggio e assistenza tecnica elaboratori, apparecchiature ausiliarie, sottosistemi terminali, linee telefoniche e materiale di consumo (esclusi gli stampati)	105 067	105 752	+ 0,6
Acquisto macchine e prodotti programmi	326 099	(1) 15 686	- 95,2
TOTALE	431 166	121 438	71,8

1. Quote di ammortamento dell'anno

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: COSTI DI GESTIONE
(dati economici in milioni di lire)

AGGREGATI DI SPESA	Anno 1989	Anno 1990	Variazioni % 1990/1989
2 <i>Acquisto mobili, macchinari sanitari automezzi ecc</i>	16 838	(1) 3.683	- 78,1
3 <i>Manutenzione e noleggio mobilio, macchine, automezzi, ecc</i>	9 927	8 789	- 11,5
TOTALE	26 765	12 472	- 53,4
4 <i>Locali e utenze</i>			
Affitto locali	46 419	55 088	+ 18,7
Manutenzione e adattamento locali	66 241	61 413	- 7,3
Condizione, pulizia, igiene, vigilanza e assicurazioni	84 544	95 731	+ 13,2
Riscaldamento, condizionamento, illuminazione e forza motrice	29 516	34 540	+ 17,0
TOTALE	226 720	246 772	+ 8,8
5 <i>Spese postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio</i>	87 561	90 383	+ 3,2
TOTALE	87 561	90 383	+ 3,2
6 <i>Stampati, cancelleria e lavori di tipografia</i>	39 592	45 086	+ 13,9
TOTALE	39 592	45 086	+ 13,9
7 <i>Accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni</i>			
Compensi ai medici liberi, professionisti a capitolato, ai medici specialisti esterni e ai laboratori di analisi	8 995	19 465	+ 116,4
TOTALE	8 995	19 465	+ 116,4
8 <i>Servizi affidati ad altri Enti</i>			
Servizio contributi agricoli unificati	113 380	100 019	- 11,8
Amministrazione delle Poste (pagamenti pensioni)	316 478	385 970	+ 21,9
Servizi di cassa (Banche e Banco posta)	49 602	55 697	+ 12,3
Consorzio esattori - esattore e ricevitore	11 193	4 889	- 56,3
Casse marittime ed altri Enti	15 715	18 912	+ 20,3
Unità sanitarie locali	3 777	2 194	- 41,9
TOTALE	510 145	567 681	+ 11,3
9 <i>Spese per altri beni e servizi (convegni, libri e riviste, convegni, spese di rappresentanza, copisterie esterne, traduzioni, erogazioni pubblicitarie, ecc.)</i>	9 118	12 026	+ 31,9
TOTALE	9 118	12 026	+ 31,9

(1) Quote di ammortamento dell'anno

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: COSTI DI GESTIONE
(dati economici in milioni di lire)

AGGREGATI DI SPESA	Anno 1989	Anno 1990	Variazioni % 1990/1989
10 Spese per concorsi	1 530	1 402	- 8,4
TOTALE	1 530	1 402	- 8,4
11 Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale	5 849	11 143	+ 90,5
TOTALE	5 849	11 143	+ 90,5
12 Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica e per infermità per causa di servizio	1 775	2 759	+ 297,0
TOTALE	1 775	2 759	+ 297,0
13 Spese per visite mediche di controllo - D.L. n. 463/83 e legge n. 638/83	30 554	31 941	+ 3,5
TOTALE	30 554	31 461	+ 3,5
TOTALE SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI	1 378 690	1 162 268	- 15,7
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE E LE COMMISSIONI			
1 Presidenza Consiglio di amministrazione Comitato esecutivo Comitati speciali Comitati regionali e provinciali, oltre Commissioni e Comitati centrali e periferici	8 690	8 857	+ 1,9
2 Collegi dei Sindaci	498	782	+ 57,0
TOTALE SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE E LE COMMISSIONI	9 188	9 639	+ 4,9
AI TRI ONERI DI FUNZIONAMENTO			
1 Spese legali connesse al recupero di contributi, alla concessione di prestazioni e altre controversie	38 091	43 599	+ 14,5
2 Altri oneri (tributi diversi, IVA, risarcimenti, ecc.)	4 615	5 327	+ 15,4
TOTALE AI TRI ONERI DI FUNZIONAMENTO	42 706	48 926	+ 14,5
TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO	3 508 492	3 980 502	+ 13,4

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE 1990 PER GESTIONI AMMINISTRATE

GESTIONI	Totale spese di amministrazione	Recuperi di spese di amministrazione	Residui insussistenti	Totale spese di amministrazione al netto dei recuperi e residui
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	2 024 333 761 808	39 200 526 069	22 506 430 684	1 962 626 805 055
Gestione contributi e prestazioni CD - CM	275 789 843 823	5 693 149 000	3 555 031 000	266 541 663 823
Gestione contributi e prestazioni artigiani	172 944 214 861	2 623 154 000	1 879 168 000	168 441 892 861
Gestione contributi e prestazioni commercianti	150 148 737 396	2 102 073 000	1 937 950 000	146 108 714 396
Fondo previdenza personale trasporti	26 647 821 177	178 615 000	300 141 000	26 169 065 177
Fondo previdenza personale telefoni	6 601 043 400	44 325 000	106 840 000	6 449 878 400
Fondo previdenza personale imp. consumo	2 705 022 451	17 871 000	42 551 000	2 644 600 451
Fondo prev. pers. ENEL e aziende private	12 054 850 750	89 900 000	174 039 000	11 790 911 750
Fondo previdenza personale volo	1 418 812 300	9 714 000	12 046 000	1 397 052 300
Gestione speciale previdenza marinatori	1 377 863 453	25 500 000	11 007 000	1 341 356 453
Fondo integrazione personale aziende gas	2 418 981 857	12 667 000	21 235 000	2 385 079 857
Fondo previdenza personale esattorie				
fondo speciale	2 296 902 106	16 799 000	24 433 000	2 885 670 106
più capitale	1 459 458 994	8 826 000	17 398 000	1 433 234 994
Gestione spec. tratt. pensioni enti disciolti	1 880 405 793	11 177 000	15 169 000	1 854 059 793
Fondo previdenza pers. p. Genova Trieste	134 137 000	667 000	1 238 000	132 232 000
Fondo previdenza sezioni collettive	337 927 600	2 006 000	2 666 000	333 255 600
Gestione speciale mutualità pers. casalinghe	483 922 300	2 757 000	4 469 000	476 696 300
Fondo previdenza diversi enti diversi	3 336 774 325	18 996 000	32 027 000	3 285 751 325
Assicurazioni Infortuni IV	2 658 171 777	21 571 000	39 489 000	2 597 111 777
Fondo erogaz. tratt. enti previdenziali van				
ISES	180 819 000	895 000	1 434 000	178 490 000
- INCS	259 891 900	1 285 000	2 064 000	256 542 900
IACP	100 826 100	498 000	800 000	99 528 100
Gestione erogaz. temp. lavoratori dipend.	738 350 184 355	5 922 151 360	7 985 580 000	724 442 452 995
Gestione erog. tratt. speciali DS - front. ri.	115 438 000	570 000	4 059 000	110 809 000
Fondo eroga. aziende ord. personale INPS	135 842 900	671 000	1 078 000	134 093 900
Gestione interventi assist. gestione previd.	246 232 205 415	1 261 442 000	1 758 030 000	243 212 733 415
Gestione risc. costi servizi sanitari nazionali				
GMR	264 350 877 949	2 406 147 000	2 903 364 000	259 041 366 949
GMS	319 346 989	20 761 192	3 015 000	295 570 797
Gestione riscossioni contributi conto terzi				
ex INAOLI	1 954 434 411	30 189 000	24 631 000	1 899 614 411
ex GIESCAL	12 456 086 391	212 798 000	190 341 000	12 052 947 391
Asilunido	1 260 385 559	19 156 000	16 127 000	1 225 102 559
Fondo rotazione e progetti speciali	2 840 879 000	202 000	326 000	2 840 351 000
Gestione per la produzione dei servizi				
Stabilimenti terminali in gestione diretta	1 086 064 800	6 973 000	13 423 000	1 065 668 800
Stabilimenti terminali in convenzione	2 332 897 500	9 931 000	15 945 000	2 307 021 500
Case di Riposo di Camogli	196 483 000	974 000	1 657 000	193 852 000
Gestione Case lav. (ex INA Casa)	176 500	-	1 000	175 500
Gestione per gli investimenti patrimoniali				
gestione inv. patrimoniali immobili	16 170 907 394	81 397 000	132 044 000	15 957 466 394
gestione inv. patrimoniali mobili	2 500 412 540	12 353 000	19 850 000	2 468 209 540
TOTALE GENERALI	3 980 502 812 874	60 068 686 621	43 757 096 684	3 876 677 029 569

Parte II

DATI E NOTIZIE SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ISTITUTO NEL CORSO DEL 1990

1. PREMESSA

Nel corso del 1990, avuto riguardo all'esigenza di assicurare continuità al processo di programmazione avviato con la deliberazione n. 150/1986 relativamente al triennio 1987-1989, e tenuto conto della necessità di attendere le determinazioni degli Organi in ordine alla definizione degli indirizzi e degli obiettivi da valere per il periodo della consiliatura, è stato ritenuto possibile sviluppare ulteriormente, fino all'approvazione del nuovo piano pluriennale, le azioni in precedenza avviate.

Ciò anche in considerazione delle particolari caratteristiche di modularità e flessibilità della metodologia adottata dall'INPS, caratteristiche che consentono di adattare agevolmente gli obiettivi operativi a modifiche, anche rilevanti, del quadro strategico.

I principali obiettivi del piano di attività per il 1990 erano stati, pertanto, individuati nei termini seguenti:

- a) ulteriore riduzione dei volumi di giacenza e dei tempi medi di definizione sia nell'area prime liquidazioni pensioni, sia in quella della gestione pensioni.

L'impegno derivante da tale indirizzo risultava particolarmente significativo sul «fronte» delle ricostituzioni, attesa la non ancora soddisfacente adeguatezza del relativo livello di servizio, evidenziatasi alla fine del piano triennale, soprattutto a causa delle numerose disposizioni legislative e delle pronunce giurisdizionali intervenute negli ultimi anni, con conseguente, notevole incremento dei flussi delle pratiche da definire.

Per questo motivo si sarebbe resa necessaria una intensificazione degli interventi procedurali ed organizzativi già adottati nel 1989, intesi ad accrescere i livelli di funzionalità sia in termini quantitativi, sia sotto il profilo qualitativo.

L'obiettivo previsto, di una riduzione delle pratiche giacenti a livelli fisiologici, presupponeva di conseguenza lo svolgimento di un'azione incisiva supportata da adeguati strumenti di controllo direzionale, analoghi a quelli da tempo utilizzati per la valutazione delle pensioni di prima liquidazione:

- b) relativamente al settore gestione posizioni assicurative, il 1990 doveva caratterizzarsi per uno sforzo operativo particolare, ai fini della sistemazione ed organizzazione degli archivi dei conti individuali.

Più specificamente nel 1990 l'attenzione andava concentrata soprattutto sul progetto ARPA, così da consentire la conclusione delle operazioni nei termini temporali specificamente individuati per le singole Sedi, e la piena operatività del nuovo sistema a partire dal 1° gennaio 1992:

- c) sul versante dell'acquisizione della risorsa contributiva gli obiettivi da conseguire in questo campo erano legati anch'essi alla piena operatività del progetto di ristrutturazione dell'area contributi ed alla riorganizzazione del settore recupero crediti e vigilanza.

In quest'ottica l'impegno prioritario era quello di una progressiva normalizzazione della gestione dei modd. DM 10 nelle varie fasi, condizione indispensabile per una decisiva e più incisiva azione di vigilanza secondo indirizzi improntati ad una effettiva individuazione delle aree di evasione.

Quanto al recupero crediti l'obiettivo per il 1990 era quello di una maggiore correntezza dei crediti ed in particolare dei modd. DM 10 insoluti. Alle azioni conseguenti al perseguimento di tale obiettivo, già definito agli inizi dell'anno, si è quindi aggiunto, nel corso del 1990, un ulteriore impegno operativo derivante dall'emanazione delle note disposizioni in tema di «condono».

Avuto riguardo ai dati di verifica del piano 1990 relativamente ai principali settori di attività, emerge innanzitutto un consistente miglioramento della situazione produttiva delle Sedi autonome di produzione (SAP) nell'area «prime liquidazioni di pensioni», in termini sia di riduzione dei volumi di giacenza, sia di andamento degli indicatori di efficacia.

Per quanto attiene al settore delle «ricostituzioni», si evidenzia un miglioramento, che ha portato ad una riduzione dei livelli di giacenza nonostante un rilevante incremento del flusso di pervenuto.

L'area contributi è stata anch'essa interessata da un complessivo processo di riqualificazione operativa che ha consentito di consolidare ulteriormente i risultati già acquisiti in termini di adeguamento dei livelli di funzionalità, particolarmente per quanto concerne l'attività di recupero dei crediti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tanto premesso si illustrano, sinteticamente, i risultati di maggiore rilievo conseguiti nell'anno 1990, con opportuni riferimenti, per quanto attiene alle SAP, ai dati di produzione e ai flussi registrati nel corso dell'anno e durante il 1989.

Analogo confronto viene effettuato per i livelli di giacenza e per gli indici di efficacia.

2. ATTIVITÀ SVOLTE E SERVIZI RESI

2.1. SEDI AUTONOME DI PRODUZIONE

2.1.1. Area liquidazione Pensioni

2.1.1.1. Pensioni del FPLD e dei lavoratori autonomi

Nel corso del 1990 per quanto riguarda l'area delle prime liquidazioni delle pensioni interessanti i lavoratori in argomento sono pervenute 1 191.642 nuove domande con un incremento del 4,6% rispetto al 1989.

LIQUIDAZIONI PENSIONI FPLD E GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI DOMANDE PERVENUTE

C A T E G O R I A	1989	1990	Variazioni 1990/1989	
			Absolute	In %
Vecchiaia	486 628	507 978	+ 21 350	+ 4,4
Anzianità	145 096	181 987	+ 36 891	+ 25,4
Invaldità	267 401	247 389	- 20 012	- 7,5
Indirette	45 424	43 860	- 1 564	- 3,4
Reversibilità	194 967	210 428	+ 15 461	+ 7,9
TOTALE	1 139 516	1 191 642	+ 52 126	+ 4,6

Nel suddetto anno 1990 sono state definite 1.211.850 domande — con un incremento dello 0,4% rispetto all'anno precedente — delle quali 685.258 domande sono risultate accolte, con una incidenza del 56,5% sul totale delle definite.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LIQUIDAZIONI PENSIONI FPLD E GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI
DOMANDE DEFINITE

CATEGORIA	1989	1990	Variazioni 1990/1989	
			Absolute	In %
Vecchiaia	519 170	520 670	+ 1 500	+ 0,3
Anzianità	146 253	180 638	+ 34 385	+ 23,5
Invalità	285 094	257 096	- 27 998	- 9,8
Indirette	49 964	44 568	- 5 396	- 10,8
Reversibilità	206 184	208 878	+ 2 694	+ 1,3
TOTALE	1 206 665	1 211 850	+ 5 185	+ 0,4

LIQUIDAZIONI PENSIONI FPLD E GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI
RAPPORTO TRA DOMANDE DEFINITE E ACCOLTE - ANNO 1990

CATEGORIA	Domande definite		Rapporto % accolte su definite
	In totale	Accolte	
Vecchiaia	520 370	323 456	62,2%
Anzianità	180 638	76 396	42,3%
Invalità	257 096	89 708	34,9%
Indirette	44 568	24 935	56,0%
Reversibilità	208 878	170 763	81,7%
TOTALE	1 211 850	685 258	56,5%

Al 31 dicembre 1990 le domande in giacenza sono risultate pari a 207.812 rispetto a 228.020 domande giacenti al 31 dicembre 1989 con un decremento del 8,9%.

Si tratta, indubbiamente, dell'ulteriore consolidamento di quel trend che nel corso di un quinquennio ha praticamente condotto al dimezzamento delle giacenze.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LIQUIDAZIONI PENSIONI FPLD E GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI
DOMANDE GIACENTI AL 31 DICEMBRE

C A T E G O R I A	1989	1990	Variazioni 1990/1989	
			Absolute	In %
Vecchiaia	95 999	83 307	12 692	- 13,2
Anzianità	31 269	32 618	+ 1 349	+ 4,3
Invaldit�	65 080	55 373	- 9 707	- 14,9
Indirette	9 583	8 875	- 708	- 7,4
Reversibilit�	26 089	27 639	+ 1 550	+ 5,9
TOTALE	228 020	207 812	20 208	- 8,9

Un raffronto tra i risultati ottenuti nel corso del 1990 e le previsioni a suo tempo formulate evidenzia un modesto scostamento nella giacenza ipotizzata, peraltro determinato da un incremento del flusso delle pervenute (+ 54.000 pratiche rispetto alle previsioni) solo in parte compensato dalla maggiore produzione espressa (+ 34.000 pratiche rispetto a quelle previste).

Da una analisi dei singoli prodotti, di particolare rilievo appare il risultato ottenuto nelle *pensioni di vecchiaia*, che, pur in presenza di un aumento delle domande pervenute (+ 21.350 domande rispetto al 1989 pari al + 4,4%), registra una riduzione delle giacenze del 13,2% (da 95.999 al 31 dicembre 1989 a 83.307 al 31 dicembre 1990), anche in virt  del Progetto «Pensionesubito» che ha portato alla liquidazione della pensione di vecchiaia spettante nello stesso mese di compimento dell'et  pensionabile da parte del lavoratore.

Il progetto, avviato nel gennaio del 1990 con una fase sperimentale interna per la validazione delle procedure, ha avuto una fase sperimentale esterna presso le sedi di Ancona, Napoli, Roma-Tiburtino e Torino nel primo semestre dello stesso anno.

Nel secondo semestre 1990 il progetto ha preso avvio presso tutte le Sedi autonome di produzione ed i Centri operativi dell'Istituto che hanno messo in pagamento le prime pensioni di vecchiaia liquidate con la nuova procedura. Da settembre a dicembre 1990 sono state complessivamente liquidate, con la nuova procedura, n. 33.136 pensioni. Dette pensioni costituiscono il 35,6% delle pensioni di vecchiaia liquidate nello stesso periodo.

Per quanto attiene alle *pensioni d'invalidit *, emerge un'analogha contrazione delle giacenze, pari al 14,9% (da 65.080 alla fine del 1989 a 55.373 alla fine del 1990), in presenza peraltro di una riduzione del 7,5% delle domande pervenute.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per le *pensioni di anzianità* si evidenzia un aumento delle giacenze del 4,3% (da 31.269 al 31 dicembre 1989 a 32.618 al 31 dicembre 1990) quale effetto di 181.987 domande pervenute e di 180.638 domande definite. Rispetto all'anno 1990 a fronte di un maggior flusso di pervenute pari a 36.891 domande (+ 25,4%) si è contrapposto un maggior flusso di definite pari a 34.385 domande (+ 23,5%).

Per quanto attiene alle *pensioni indirette* si registra una contrazione del 7,4% delle giacenze (da 9.583 alla fine del 1989 a 8.875 alla fine del 1990) in conseguenza di 44.568 domande definite a fronte di 43.869 domande pervenute.

Di segno diverso appare l'andamento delle *pensioni di reversibilità* per le quali si registra un incremento di giacenza, pari al 5,9% in ragione d'anno (da 26.089 al 31 dicembre 1989 a 27.639 al 31 dicembre 1990), da ascrivere all'aumento del numero delle domande pervenute (+ 7,9%), in conseguenza soprattutto dell'entrata in vigore della legge n. 233/1990 — concernente la riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi — che, all'art. 12, ha ampliato la sfera dei beneficiari.

Con riferimento agli indici di efficacia da segnalare il miglioramento dell'indice di giacenza (da 2 mesi e 12 giorni a 2 mesi e 3 giorni), in presenza di un indice di deflusso superiore all'unità.

LIQUIDAZIONI PENSIONI FPLD E GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI
ANDAMENTO INDICI DI DEFLUSSO E INDICI DI GIACENZA

CATEGORIA	Indice deflusso		Indice di giacenza (in mesi e giorni)		
	Anno 1989	Anno 1990	Anno 1989	Anno 1990	Variazioni su 1989
Vecchiaia	1,06	1,03	2 11	1 29	- 0 12
Anzianità	1,00	0,99	2 17	2 05	- 0 12
Indirette	1,05	1,04	2 26	2 17	- 0 9
Reversibile	1,09	1,02	2 16	2 13	- 0 3
Reversibile	1,05	0,98	1 19	1 22	+ 0 3
TOTALE	1,05	1,01	2 12	2 03	- 0 9

Il risultato positivo, generalizzato in tutti i prodotti dell'area, è confermato dal trend migliorativo dei tempi medi di liquidazione a livello nazionale. Infatti:

- per il complesso delle *pensioni* il tempo medio di liquidazione si è ridotto di 1 mese e 4 giorni passando da 3 mesi e 9 giorni al 31 dicembre 1989 a 2 mesi e 5 giorni al 31 dicembre 1990;
- per le sole *pensioni di vecchiaia* il tempo medio di liquidazione si è ridotto di 1 mese e 3 giorni passando da 3 mesi al 31 dicembre 1989 a 1 mese e 27 giorni al 31 dicembre 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TEMPI MEDI DI LIQUIDAZIONE DELLE PENSIONI

(espressi in mesi e giorni)

DESCRIZIONE	31 dicembre 1990	30 settembre 1990	30 giugno 1990	31 dicembre 1989
Totale categorie	2 05	2 07	2 05	3 09
Pensioni di vecchiaia	1 27	1 29	1 28	3 00

Anche la distribuzione delle sedi autonome di produzione in base ai tempi medi di liquidazione conseguiti alla fine del 1990 evidenzia una situazione di progressivo miglioramento rispetto al 31 dicembre 1989. Particolarmente significativi due dati:

- per il totale delle pensioni le SAP che liquidano pratiche entro tre mesi sono passate in un anno da 72 a 148, mentre le restanti 6 fanno registrare tempi di liquidazione non superiori ai 4 mesi;
- per le sole pensioni di vecchiaia tutte le 154 SAP liquidano le pratiche entro 3 mesi mentre al 31 dicembre 1989 erano soltanto 95 su 154.

TEMPI MEDI DI LIQUIDAZIONE DELLE PENSIONI PER SEDI

- TOTALE PENSIONI -

TEMPI MEDI DI LIQUIDAZIONE ALLE DATE	Numero sedi con tempi medi di liquidazione			
	Nei 3 mesi	Da 3 a 4 mesi	Da 4 a 5 mesi	Oltre 5 mesi
31 dicembre 1990	1 4 8	6	0	0
30 settembre 1990	1 4 5	9	0	0
30 giugno 1990	1 5 0	4	0	0
31 dicembre 1989	7 2	6 0	1 7	0

TEMPI MEDI DI LIQUIDAZIONE DELLE PENSIONI PER SEDI

PENSIONI DI VECCHIAIA -

TEMPI MEDI DI LIQUIDAZIONE ALLE DATE	Numero sedi con tempi medi di liquidazione			
	Nei 3 mesi	Da 3 a 4 mesi	Da 4 a 5 mesi	Oltre 5 mesi
31 dicembre 1990	1 5 4	0	0	0
30 settembre 1990	1 5 4	0	0	0
30 giugno 1990	1 5 4	0	0	0
31 dicembre 1989	9 5	4 3	1 6	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2.1.1.2. Pensioni sociali

Nel corso del 1990 sono pervenute 121.330 nuove domande (+ 7% rispetto al 1989) e ne sono state definite 134.102. La giacenza, al 31 dicembre 1990, conseguentemente è risultata pari a 18.856 domande, con un decremento del 40,1% rispetto all'anno precedente.

L'indice di deflusso è risultato pari a 1,10 mentre un consistente miglioramento si è verificato nell'indice di giacenza che si è contratto di 1 mese e 15 giorni passando da 3 mesi e 11 giorni dell'anno 1989 a 1 mese e 26 giorni dell'anno 1990.

2.1.2. Area gestione pensioni

Per quanto concerne il settore ricostituzioni pensionistiche da rilevare la notevole contrazione della giacenza che al 31 dicembre 1990 risultava di 773.617 pratiche, con una diminuzione, rispetto all'inizio dell'anno, di 141.482 pratiche, pari al 15,5%.

Tale diminuzione è conseguenza di un volume di 1.805.367 pratiche «definite», contro un flusso di «pervenute» pari a 1.663.885 domande.

RICOSTITUZIONI PENSIONI — ANDAMENTO DELLE GIACENZE

PERIODO	Giacenze	Variazioni su anno precedente	
		Absolute	In %
Anno 1986	1 453 249	-	
Anno 1987	1 531 031	+ 77 782	+ 5,3
Anno 1988	1 174 945	- 356 086	- 23,3
Anno 1989	915 099	- 259 846	- 22,1
Anno 1990	773 617	- 141 482	- 15,5

A fronte di tale situazione c'è da considerare inoltre che, pur in presenza di un incremento considerevole del «pervenuto» (+33,1%).

- l'indice di deflusso è risultato sempre superiore all'unità (1,08);
- i tempi di giacenza si sono ridotti di 3 mesi e 2 giorni, attestandosi sui 5 mesi e 18 giorni.

Nè è da trascurare il fatto che la gestione delle pensioni è stata influenzata da interventi legislativi e da sentenze della Corte Costituzionale che hanno in pratica interessato, sotto vari profili, il settore in esame, particolarmente per effetto di consistenti modifiche dei parametri di riferimento in materia pensionistica.

Ne è conseguito un anomalo flusso di nuove domande, comportante un incremento dei carichi di lavoro cui è stato possibile far fronte attraverso il ricorso allo strumento dei progetti speciali ex art. 18 della legge 88/1989.

2.1.3. Area gestione posizioni assicurative

2.1.3.1. Progetto Archivi regionali posizioni assicurative (ARPA)

Il 1990 è stato caratterizzato da un particolare impegno sul fronte del Progetto ARPA: dai dati di consuntivo si rileva infatti che sono state acquisite 6.693.869 schede 07, 456.435 schede 07agr. e 5.633.544 documenti relativi a contributi figurativi.

Complessivamente è stata realizzata una produzione omogeneizzata di 1.914.003 unità di prodotto, corrispondente al 64,3% del carico di lavoro esistente all'inizio dell'anno.

2.1.3.2. Acquisizione modd. 01/M

Il completamento del Progetto ECO ha consentito il ristorno di risorse per l'attività di acquisizione dei modd. 01/M; l'andamento della produzione in questo settore fa rilevare pertanto una consistente ripresa: sono stati infatti acquisiti 20.468.709 modelli 01/M contro i 10.771.240 del 1989, con un incremento del 90%.

Pur essendosi registrata una riduzione della giacenza del 32% rispetto alla fine del 1989 — grazie all'entrata in funzione delle nuove apparecchiature di lettura ottica che consentono più elevati livelli di produttività — il settore non risulta peraltro del tutto normalizzato, dovendosi ancora acquisire 18.137.748 modelli.

Un rilevante miglioramento della situazione è comunque da attendersi nel corso del 1991, con l'attivazione di un progetto speciale ex art. 18 legge n. 88/1989; analogamente si procederà per una crescita di funzionalità del settore di lavoro relativo alla gestione dei modd. 01M GA relativi alle aziende che presentano le denunce contributive su supporto automatizzato.

2.1.4. Area acquisizione modd. DM 10

Per quanto riguarda l'acquisizione dei modelli DM 10/1, al 31 dicembre 1990 ne risultavano in giacenza 663.959, con un indice di giacenza di 16 giorni (1 mese e 15 giorni nel 1989); il dato evidenzia pertanto una situazione di sostanziale correntezza.

Analogamente si registra per i modelli DM 10/2 di competenza post 1989 per i quali si è avuta una giacenza di 858.942 modelli da acquisire con una consistente diminuzione rispetto alla giacenza rilevata a fine 1989 (—2.229.071 modelli).

Anche in merito alla gestione dei ricicli è da segnalare un significativo ridimensionamento del fenomeno, rappresentato dalla contrazione del 35,8% della massa dei DM 10 riciclati esistenti alla fine del 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2.1.5. Area riscossione contributi e recupero crediti

L'esame dei dati evidenzia, in generale, un andamento positivo dell'area, particolarmente se posto a confronto con l'anno precedente.

Per quanto concerne in modo specifico l'andamento dei DM10/M insoluti si registra, pur in presenza di un aumento del pervenuto pari al 42,8% (251.688 modelli nel 1989 contro 359.482 modelli nel 1990), una rilevante contrazione della giacenza, attestata su 99.582 modelli, rispetto ai 254.041 del dicembre 1989 (-60,8%), con un indice di giacenza di 3 mesi e 10 giorni, rispetto agli 11 mesi e 27 giorni registrati al 31 dicembre 1989.

L'andamento complessivamente positivo dell'azione amministrativa dell'area ha inciso anche nei flussi di trasferimento delle pratiche agli uffici legali e nella successiva attività di recupero coattivo dei crediti.

Nel 1990 sono stati complessivamente inoltrati agli uffici legali 605.864 modelli UL13 e UL14, per 3.969 miliardi, e gli uffici legali, a loro volta, hanno richiesto l'emissione di 268.570 decreti ingiuntivi per 2.766 miliardi. I decreti effettivamente emessi sono risultati 225.109 per 2.396 miliardi a fronte dei quali sono state presentate 5.897 opposizioni per 482 miliardi.

AREA RECUPERO CREDITI

(Pratiche trasmesse agli uffici legali, decreti ingiuntivi richiesti e emessi)

ANNO 1990

DEBITORI	Settore recupero crediti		Ufficio legale	
	Numero UL13 e UL14 trasmesse	Importo (milioni)	Numero decreti ingiuntivi richiesti	Importo (milioni)
Aziende	183.709	2.531.508	95.588	1.940.284
Artigiani	255.778	840.651	104.910	490.259
Commercianti	166.377	596.598	68.072	335.746
TOTALE	605.864	3.968.757	268.570	2.766.289

DEBITORI	Decreti ingiuntivi emessi		Decreti ingiuntivi opposti	
	Numero	Importo (milioni)	Numero	Importo (milioni)
Aziende	83.500	1.731.166	3.532	464.726
Artigiani	86.398	391.034	1.292	8.895
Commercianti	55.211	273.545	1.073	8.435
TOTALE	225.109	2.395.745	5.897	482.056

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2.1.6. Area vigilanza

Dalla verifica di piano al 31 dicembre 1990, pur permanendo alcune difficoltà operative dell'area, risultavano accertati 1.191 miliardi di contributi evasi, contro 525 miliardi relativi all'anno precedente (+ 126,80%).

ATTIVITÀ DI VIGILANZA -- CONTRIBUTI EVASI ACCERTATI

(in milioni di lire)

PERIODO	Contributi evasi accertati	Variazioni su anno precedente	
		Absolute	In %
Anno 1988	5.342	-	-
Anno 1989	5.737	48.095	8,4
Anno 1990	1.191.900	605.803	+ 126,8

I segnali incoraggianti che si ricavano da questi dati sono da porre in relazione con le numerose iniziative adottate nel recente passato per un deciso recupero di funzionalità dell'area in questione.

Oltre all'adozione della metodologia budgettaria, che, come è noto, privilegia gli importi accertati, c'è da segnalare l'apporto fornito dall'apposito Progetto speciale di vigilanza, basato sui controlli incrociati INPS-Fisco tra:

- le denunce aziendali e i modelli 770;
- tra le masse salariali da DM e volumi d'affari da denuncia IVA;
- tra i redditi d'impresa imponibili denunciati all'INPS e dichiarazioni dei modd. 740 relative ai lavoratori autonomi.

Né vanno sottovalutati i positivi effetti del collegamento tra gli archivi dell'INPS e quelli dell'ISTAT, collegamento finalizzato alla rilevazione delle aree di evasione connesse al fenomeno del «sommerso reale» cioè alle quote di monte salari non conosciute nel sistema.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ DI VIGILANZA — ANNO 1990

DESCRIZIONE	Aziende grandi	Aziende medie	Aziende piccole	Complesso
1 VIGILANZA AZIENDE				
Numero aziende attive	14 891	328 993	1 097 485	1 441 369
Numero aziende visitate	1 724	17 575	73 956	93 255
Percentuale aziende visitate	11.58%	5.34%	6.74%	6.47%
Giorni ispezione impiegati	12 741	57 817	120 577	191 135
Aziende irregolari	912	9 081	28 955	38 948
Percentuale aziende irregolari	52.90%	51.67%	39.15%	41.77%
Contributi evasi (in milioni)	424 323	404 109	341 163	1 169 595
Ispettori presenti	—	—	—	932.60
Indice produzione capitaria	—	—	—	100
Contributi accertati per indagine (in lire)				
Aziende visitate (a)	246 127 030	22 993 400	4 613 054	12 541 901
- Aziende irregolari (b)	465 266 447	44 500 496	11 782 525	30 029 655
2 VIGILANZA SPECIALE (artigiani e commercianti)				
Numero aziende visitate	16	263	19 011	19 290
Numero accertamenti eseguiti	29	338	21 025	21 392
Giorni ispezione impiegati	117	619	22 374	23 110
Numero accertamenti positivi	5	78	9 725	9 808
Percentuale accertamenti positivi su accertamenti eseguiti	17.24%	23.08%	46.25%	45.85%
Contributi evasi (in milioni)	342	962	20 001	21 305
Ispettori impiegati (presenza)	—	—	—	103.33
Indice produzione capitaria	—	—	—	187
Contributi evasi per accertamento				
Accertamenti eseguiti (milioni) (c)	12	3	1	1
Accertamenti positivi (milioni) (d)	68	12	2	2

(a) Rapporto tra contributi evasi e numero aziende visitate

(b) Rapporto tra contributi evasi e numero aziende irregolari.

(c) Rapporto tra contributi evasi e numero accertamenti eseguiti

(d) Rapporto tra contributi evasi e numero accertamenti positivi

2.2. SEDI REGIONALI

Per quanto attiene all'attività di produzione relativa ai reparti Convenzioni internazionali delle Sedi regionali, oltreché della Direzione centrale per i Rapporti e le Convenzioni internazionali, l'analisi dei dati evidenzia, in presenza di un notevole incremento del volume delle pratiche definite (+ 23,6% rispetto al 1989), una lieve riduzione della giacenza (104.297 pratiche contro le 108.512 giacenti al 31 dicembre 1989).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il fenomeno è da porre in relazione con il notevole flusso di pratiche pervenute (184.248 nel 1990 rispetto alle 159.187 del 1989) per effetto, soprattutto, dell'entrata in vigore delle nuove convenzioni che hanno determinato un rilevante aumento dei carichi di lavoro.

Per quanto riguarda gli indici di efficacia, dall'esame dell'indice di giacenza (6 mesi e 29 giorni) emerge una significativa riduzione rispetto agli oltre 8 mesi dell'anno precedente, con un indice di deflusso superiore all'unità.

Avuto riguardo alla centralità dell'area Convenzioni internazionali ed agli incrementi progressivi del carico di lavoro, l'impegno realizzativo si è concentrato sull'attuazione delle linee di intervento individuate a suo tempo dal Consiglio di amministrazione, in particolare attraverso l'attivazione di uno specifico Progetto finalizzato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 88/89, inteso ad interessare globalmente il processo operativo con adeguati investimenti di risorse.

PRATICHE IN CONVENZIONI INTERNAZIONALI

CONSUNTIVO ANNO 1990

SEDI REGIONALI	Movimento delle pratiche nell'anno 1990						Indice di giacenza		Indice di deflusso
	Giacenza 1° gennaio 1990	Pervenute	Definita			Giacenza 31 dicembre 1990			
			Accolte	Respinte	Totale				
Piemonte	3 756	5 671	2 816	4 318	7 134	2 293	4 26	1.26	
Liguria	2 212	1 922	1 034	1 340	2 374	1 760	10 30	1.24	
Lombardia	9 169	19 913	6 358	14 627	20 985	8 097	4 26	1.05	
Veneto	8 758	15 597	6 777	10 040	16 817	7 538	5 24	1.08	
Trentino A.A.	2 296	3 915	1 451	2 464	3 915	2 296	7 1	1.00	
Emilia V.G.	15 471	22 729	13 305	5 414	18 719	19 481	10 9	0.82	
Emilia Romagna	3 059	6 900	2 721	4 684	7 405	2 554	4 13	1.07	
Toscana	1 946	4 180	2 158	2 635	4 793	1 333	3 25	1.15	
Marche	10 212	20 324	8 771	6 949	15 720	14 816	8 22	0.77	
Umbria	600	1 941	780	1 163	1 943	598	3 21	1.00	
Lazio	4 398	5 411	3 852	3 048	6 900	2 909	6 14	1.28	
Abruzzo	3 925	7 745	4 419	3 528	7 947	3 723	5 23	1.03	
Molise	2 988	5 699	3 755	2 775	6 530	2 157	4 16	1.15	
Campania	7 962	12 386	5 425	8 282	13 707	6 641	6 13	1.11	
Puglia	6 430	9 747	5 244	7 093	12 337	3 840	4 22	1.27	
Basilicata	1 764	3 469	2 021	1 662	3 683	1 550	5 11	1.06	
Calabria	9 730	10 913	6 161	3 311	9 472	11 171	12 9	0.87	
Sicilia	7 341	13 689	7 698	6 856	14 554	6 476	5 20	1.06	
Sardegna	1 942	4 121	1 945	2 796	4 741	1 322	3 25	1.15	
CLNPI	4 553	3 761	3 566	1 006	4 572	3 742	11 28	1.22	
TOTALE NAZIONALE	108 512	180 033	90 257	93 991	184 248	104 297	6 29	1.02	

2.3. SERVIZI CENTRALI

Nel corso del 1990 il livello centrale è stato interessato dai provvedimenti attuativi del processo di ristrutturazione organizzativo-funzionale avviato dalla deliberazione n. 770 assunta dal Comitato esecutivo nella seduta del 27 luglio 1989, provvedimento, questo, inteso a trasformare la Direzione Generale in centro direzionale, con funzioni e attività proprie di staff, ed a decentrare ai centri periferici di produzione tutti gli adempimenti produttivi di residua competenza.

Più specificamente, per quanto riguarda i Servizi Fondi speciali di previdenza e Previdenza marinara, il processo è stato supportato dalla azione svolta da un'apposita «struttura di progetto», costituita per il trasferimento alle SAP di tutte le attività già proprie dei Servizi medesimi.

Ciò anche in considerazione dell'opportunità di creare i presupposti necessari per l'estensione a tale settore di attività della logica cui si ispira l'operazione «Pensionamento».

Utilizzando gli strumenti forniti dall'art. 18 della più volte citata legge n. 88/1989, sono stati altresì varati Progetti speciali interservizi finalizzati sia all'eliminazione dell'arretrato in particolari settori, sia alla realizzazione di condizioni di maggiore funzionalità o di razionalizzazione operativa.

3 EVOLUZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il 1990 ha visto impegnato l'Ente nel processo di rinnovamento avviato nel nuovo contesto normativo determinato dalla legge n. 88/1989. Secondo l'impostazione assunta nelle strategie aziendali l'azione dell'Ente si è caratterizzato sia sul versante dell'apertura del sistema organizzativo all'esterno, sia sul versante della ristrutturazione interna dei servizi.

Sotto il primo profilo, il consuntivo evidenzia sostanziali passi operativi nella realizzazione di un quadro di «sinergie» con Enti e istituzioni lungo le direttrici volte a perseguire — attraverso le interconnessioni e le integrazioni — l'obiettivo dell'inserimento dell'Istituto in quel disegno di sistema coordinato a rete verso il quale muove il processo di cambiamento della Pubblica Amministrazione.

In questo ambito si collocano le iniziative assunte per la definizione dei protocolli d'intesa con:

- *l'Amministrazione delle Poste*, per il miglioramento a breve termine della qualità servizio sia per modalità di accesso agli sportelli che di pagamento e per la realizzazione a medio termine di collegamenti telematici atti a semplificare e velocizzare il sistema di pagamento;

- *l'A.N.C.I. e i Comuni*, diretti a realizzare essenziali collegamenti con le Anagrafi comunali per la contrazione dei tempi di definizione delle pratiche, per la tempestiva eliminazione delle pensioni, nonché per l'acquisizione di dati utili di censimento delle aziende;
- *le Banche*, facendo leva sugli elevati livelli di informatizzazione dei servizi raggiunto nel settore, per migliorare i sistemi di riscossione dei contributi e il pagamento delle prestazioni attraverso l'interconnessione dei sistemi elaborativi, per il trasferimento elettronico dei fondi in via telematica, per l'estensione del sistema «Previdencard»;
- *le Camere di commercio (Cerved), la Centrale dei Bilanci, l'INAIL, lo SCAU e le Associazioni di categoria*, per il collegamento telematico fra le banche dati INPS (aziende e imprenditori) e le banche dati gestite da queste istituzioni nell'ambito delle strategie di potenziamento dei controlli nei comportamenti contributivi aziendali, per evidenziare i fenomeni di evasione e consentire, attraverso opportuni sensori e indicatori, un'azione di vigilanza più mirata e incisiva.

Sotto il profilo interno il 1990 ha segnato due tappe significative sul terreno del riassetto strutturale e funzionale per ciò che concerne:

- l'attuazione del nuovo ordinamento dei servizi approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 770 del 27 luglio 1989 nel nuovo contesto normativo determinato dalla legge di ristrutturazione dell'Ente n. 88/1989;
- la definizione dei criteri generali di pianificazione degli interventi di sviluppo del decentramento territoriale dei servizi.

Per quanto riguarda il primo aspetto, i dati di consuntivo evidenziano positivamente:

- l'intervenuta ridefinizione da parte della quasi generalità delle Sedi regionali e periferiche del proprio organigramma funzionale adottato in conformità con i modelli organizzativi prospettati, salvi gli adattamenti consentiti in relazione alle specificità delle situazioni funzionali e al quadro delle risorse disponibili.

I risultati conseguiti sotto tale profilo assumono una significativa valenza, sia perchè realizzano l'obiettivo primario del decentramento funzionale delle leve organizzative in coerenza con lo sviluppo di un processo produttivo regolato da criteri di pianificazione e incentivazione delle attività, sia perchè costituisce il presupposto per una efficace politica dei quadri in termini di sviluppo delle professionalità e delle carriere in senso manageriale.

In questo contesto assumono un particolare rilievo la specificazione nell'ambito delle aree di responsabilità del vertice direzionale di una gamma di funzioni di

staff specialistiche per la pianificazione e il controllo, il processo budgettario, lo sviluppo organizzativo e delle risorse, le relazioni esterne e i rapporti con l'utenza, relazioni sindacali, ecc.) volte a sviluppare i meccanismi di cambiamento aziendale, sia in senso produttivistico, sia in direzione di una riqualificazione della cultura di servizio in rapporto alla particolare natura di adempimenti istituzionali di elevato interesse sociale;

- l'avvio del disegno specifico di ristrutturazione della Direzione Generale orientato al superamento del modello burocratico accentrato e alla realizzazione di un «Centro direzionale» dinamico per capacità propulsiva e responsabilizzazione sui risultati complessivi di gestione.

L'attuazione del nuovo ordinamento centrale, condizionato anche dai connessi problemi di riassetto logistico degli uffici dislocati su più punti di territorio urbano si è caratterizzato per gli interventi di potenziamento e riqualificazione delle principali funzioni centrali di supporto alle politiche di gestione dell'Ente (organizzazione, pianificazione, sviluppo risorsa umana, ecc.) per la graduale assunzione da parte delle Direzioni centrali preposte al governo dell'intero ciclo di produzione delle attività istituzionali (pensioni, contributi, ecc.) della nuova configurazione in «Centri di responsabilità di risultato», nonché per il significativo concreto avvio del processo di decentramento a livello periferico delle attività istituzionali accentrate in particolar modo nell'area dei Fondi speciali di previdenza.

Per quanto riguarda il decentramento territoriale, il 1990 si è caratterizzato — oltre che per la realizzazione di 13 nuovi Centri operativi — per la definizione del quadro di riferimento cui ancorare lo sviluppo di tale processo in termini di obiettivi da conseguire e di modelli organizzativi da adottare.

In particolare è stata riaffermata la linea di promuovere il decentramento in via prioritaria per il superamento delle difficoltà logistiche ed operative delle Sedi, in specie per quelle inserite nelle aree metropolitane di maggiori dimensioni, e per elevare il livello qualitativo del servizio reso.

In tale ambito il Centro operativo, è venuto ad assumere la configurazione di «isola di produzione» decentrata sul territorio, strutturata secondo un modello flessibile e modulare, in grado di corrispondere in modo esaustivo ed integrato alla «domanda» di qualità dei servizi.

La flessibilità e la modularità del modello consentiranno di adattare alle specifiche realtà quello più rispondente alle esigenze ed alle caratteristiche locali.

Seguendo questa impostazione è stata prefigurata per le aree metropolitane delle città di maggiori dimensioni, la realizzazione di Agenzie urbane alle quali i cittadini potranno rivolgersi per tutte le attività connesse all'area delle prestazioni.

4. PERSONALE

Sul versante della gestione delle risorse umane l'anno 1990 è stato un anno di impegno e di rinnovamento, con due momenti particolarmente significativi:

- l'Accordo decentrato nazionale stipulato con le OO.SS. il 31 maggio, per la definizione in un quadro organico e complessivo di tutti gli istituti rimessi a tale sede negoziale dall'Accordo di comparto (D.P.R. n. 43/1990) e dalla legge n. 88/1989;
- l'approvazione del nuovo Regolamento organico del personale, avvenuta con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 12 ottobre 1990, nel segno di una svolta gestionale ispirata a una moderna visione aziendalistica.

L'accordo di maggio si colloca in una prospettiva di recupero del livello di ente come momento importante nel sistema della contrattazione e si può dire che con esso si è in sostanza realizzato il primo contratto integrativo di ente.

Ne sono testimonianza sia la rilevanza quantitativa della massa finanziaria mobilitata (risultante dalla somma delle disponibilità del «Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'ente» di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 43/1990 e delle risorse — convogliate nello stesso coacervo — messe a disposizione dall'art. 18 della legge n. 88/1989), sia l'ampiezza dei margini gestionali che — per una parte mobile del salario giunta a rappresentare quasi il 30% della parte fissa, contro il 18% precedente — ha impegnato la dirigenza dell'Istituto e le rappresentanze sindacali del personale a misurarsi a tutti i livelli con responsabilità precise, riferite a comuni obiettivi di produttività ed efficienza e di miglioramento della qualità dei servizi.

Il sistema incentivante disciplinato dall'accordo punta su obiettivi di quantità e di qualità e sulla realizzazione di progetti e si basa su una metodologia di pianificazione e controllo «home made» ormai consolidata, la cui efficacia gestionale, pur con tutte le possibilità di perfezionamento certamente esistenti, è unanimamente riconosciuta.

L'accordo ha inteso privilegiare l'ulteriore incremento della produttività in tutti i settori rispetto ai livelli 1989, con l'obiettivo generale di ridurre le distanze tra le «performances» delle varie S.A.P. e di favorire l'attestazione della generalità delle Sedi su livelli medio-alti di rendimento.

Grande rilevanza assumono, nell'economia dell'accordo, progetti-obiettivi di preminente rilievo sociale (es. «Pensionesubito»), programmi formulati per la prima volta in termini di budget finanziario («recupero crediti», «attività di vigilanza») e programmi finalizzati al miglioramento strutturale dei rapporti con i cittadini utenti.

Un'importante innovazione, che non trova precedenti in tutto il pubblico impiego, è rappresentato dalla diversificazione dei finanziamenti secondo le linee di progetto in una logica di investimenti mirati, con l'ulteriore previsione di un differenziato utilizzo delle somme messe a disposizione per ciascuna linea, che si realizza con una maggiorazione (del 25% o del 50% a seconda del tipo di progetto) per il personale direttamente applicato alle attività realizzative del progetto.

I risultati, dopo un periodo di «rodaggio» dovuto ad una certa vischiosità della fase realizzativa degli accordi locali su tutto il territorio e alla necessità di recuperare un vuoto iniziale tra l'esaurirsi del precedente accordo e l'avvio del nuovo, non hanno tradito le attese, come dimostrano i dati relativi alla produzione e le migliorate condizioni di clima interno.

Per quanto in particolare si riferisce alla contrattazione sul territorio si può dire che essa, dopo qualche iniziale difficoltà dovuta anche all'impatto con il nuovo, ha preso quota ed è riuscita a porsi al livello delle responsabilità che l'accordo le conferisce.

Ciò vale anche per le altre parti dell'accordo che riguardano:

- gli istituti preordinati all'effettuazione delle prestazioni al di fuori dell'orario ordinario (straordinario, turni, particolari articolazioni di orario), il ricorso ai quali è rimessa alla contrattazione locale previa individuazione delle necessità organizzative;
- la materia delle indennità speciali connesse all'esercizio di compiti particolarmente onerosi o disagiati, disciplinate con maggiore incisività rispetto al passato e orientate all'incentivazione delle attività «critiche» nel contesto evolutivo dell'o.d.l., secondo criteri organizzativi da definirsi in sede di contrattazione locale;
- la corresponsione delle indennità di funzione previste dall'art. 15 della legge n. 88/1989 per l'8^a e 9^a qualifica funzionale.

Nella sostanza l'accordo ha ricondotto entro una logica unitaria, orientata al riconoscimento della professionalità e del merito in funzione degli obiettivi strategici dell'ente, l'utilizzo del complesso delle leve gestionali e delle correlative risorse finanziarie.

Rimettendo alla contrattazione locale l'individuazione dei presupposti organizzativi, l'accordo ha attribuito alla dirigenza localmente responsabile una strumentazione gestionale flessibile nell'ambito di budget complessivi ad essa assegnati, articolati per Sedi e centri di costo, impegnandola in prima persona sia nell'assunzione diretta di responsabilità gestionale, sia nello svolgimento del suo fondamentale ruolo nella contrattazione che l'accordo ha voluto esaltare.

Con l'approvazione del nuovo Regolamento Organico del Personale — l'altro momento significativo del 1990 in fatto di politiche del personale — l'Istituto si è dato uno strumento di governo che, introducendo elementi di flessibilità e di modernizzazione nel rapporto di lavoro del personale e utilizzando tutte le potenzialità offerte dalla legge n. 88/1989, si ispira per molti versi a schemi propri del mondo imprenditoriale.

Nella sua strutturazione innovativa il Regolamento approvato si discosta dal modello tradizionale, ponendosi, nell'ambito della accresciuta sfera di autonomia organizzativa e regolamentare, come terza fonte di normazione dopo la legge e il contratto e riferendosi ai soli istituti non disciplinati da questi ultimi.

Le innovazioni più rilevanti — quelle che danno il segnale di una svolta in fatto di politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane in sintonia con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione — sono costituite:

- dall'articolazione del ruolo del personale non dirigente in distinte sezioni per ciascuna Regione e per la Sede centrale — autonomamente considerata in relazione alla sua configurazione come centro direzionale — con la previsione di procedure selettive annuali per titoli come meccanismo per il passaggio da una sezione all'altra, sulla base delle vacanze negli specifici profili professionali nelle circoscrizioni di richiesta destinazione;
- dalla definizione chiara dei compiti della dirigenza — iscritta in un unico ruolo nazionale in ragione della peculiarità della funzione, che richiede più alti «tassi» di mobilità e un marcato dinamismo — con precisa individuazione delle responsabilità riferite ai risultati e con la prioritizzazione, nella gestione del quadro dirigente, delle esigenze dell'Amministrazione, in un'ottica di avvicendamento e di sviluppo professionale programmato;
- dalle norme che, per la prima volta a livello regolamentare, sanciscono la centralità della formazione come leva strategica, precisandone le finalità, disciplinandone la programmazione, garantendo a tutto il personale uguali opportunità formative e prevedendo, nell'ottica di un deciso innalzamento degli standard formativi, anche il ricorso ad organizzazioni ed esperti esterni;
- dalle norme che introducono strumenti di valutazione del personale fondati su metodologie e tecniche valutative aggiornate capaci di rilevare il merito effettivo e il potenziale di crescita di ciascuno, affidati ad organismi (il «nucleo centrale di valutazione» supportato da nuclei regionali) appositamente concepiti per un organico e trasparente processo valutativo.
Come sottoprodotto di tale processo si avrà un «monitoraggio» costante del livello quali-quantitativo della collaborazione dei singoli operatori, delle posizioni di lavoro, delle mansioni effettive e delle potenzialità;
- dal complesso delle disposizioni che, ispirandosi ai principi introdotti in materia processuale dal nuovo codice di procedura penale, rivedono completamente il procedimento disciplinare nel segno di una maggiore garanzia per il dipendente e della celerità dello svolgimento, finalità per la quale è prevista la possibilità per il dipendente di chiedere il «giudizio abbreviato»;
- dalle norme che riguardano i professionisti, la cui collocazione funzionale nell'ambito della struttura complessiva dell'Istituto viene organicamente precisata in termini di responsabilità e di raccordo sia con i vertici dell'ente che con la tecnostuttura.

Complessivamente può dirsi che nel 1990 le politiche del personale hanno avuto una spinta positiva e un respiro più ampio.

Anche nel 1990 è stato considerevole il livello della mobilità del quadro dirigente sul territorio, che ha complessivamente interessato circa l'11,50% della forza: effetto e al tempo stesso condizione necessaria del nuovo ruolo che la dirigenza va assumendo nell'organizzazione.

Il dato relativo al ricambio dei vertici delle Sedi regionali e di produzione è abbastanza significativo, riguardando n. 12 Direttori regionali (65%) e n. 42 direttori di S.A.P. (30%).

Tale avvicendamento si giustifica con la necessità prioritaria di dare un assetto nuovo alle Sedi regionali, quali punto di snodo fondamentale del sistema organizzativo in una forte prospettiva di managerialità, efficienza e qualità di servizi.

Nel corso dell'anno sono stati assegnati alle strutture periferiche i 52 neo-dirigenti amministrativi vincitori del concorso pubblico e del concorso speciale indetti nel 1988.

Il corso-concorso (la terza delle procedure concorsuali previste dalle norme vigenti ante legge n. 88/1989) è stato utilizzato nell'ambito dell'Ente come occasione per un'azione formativa di alto profilo per i funzionari ammessi (n. 35 dell'area amministrativa e 3 dell'area informatica). È ora in fase di conclusione la parte concorsuale.

L'esperienza positiva del corso-concorso di cui sopra si è detto e l'adozione di analoghi moduli di formazione avanzata — ora in corso di svolgimento — per gli altri neo-dirigenti consente di contare su valori aggiunti di professionalità dirigenziale per apporti qualitativamente elevati alle strutture di assegnazione.

Si è già accennato alla centralità della formazione come strumento strategico per l'adeguamento della risorsa umana al ruolo nuovo che essa è chiamata a svolgere per rispondere più adeguatamente alle attese dei cittadini e della collettività.

La strategia della formazione avviata nel corso del 1990 ha avuto l'obiettivo di:

- integrarsi con gli obiettivi delle politiche aziendali;
- porsi a supporto delle linee di sviluppo organizzativo che puntano alla flessibilizzazione delle strutture ed alla creazione di forme di interscambio e di comunicazione, con chiaro orientamento alla gestione integrata degli obiettivi ed alla interfunzionalità;
- investire la cultura dell'organizzazione nel suo insieme e stimolarla verso i valori dell'innovazione;
- assumere, da semplice tecnica di intervento per fare acquisire determinate conoscenze/abilità, un ruolo di «politica aziendale» contribuendo a determinare il posizionamento esterno e le linee-guida della gestione interna dell'impresa;
- svolgere una funzione non soltanto di risposta ai bisogni dell'utente, ma di anticipazione dell'innovazione preparando le risorse umane ed assicurando il know-how necessario.

Il piano degli interventi formativi realizzati nel 1990 ha privilegiato interventi per una molteplicità di aree, tra le quali quelle di maggior rilievo sono state:

1. Sviluppo delle capacità manageriali

Sono stati realizzati a livello regionale, in collaborazione con le strutture universitarie locali e Società di consulenza, interventi formativi mirati a sviluppare nella dirigenza e nei quadri la capacità di innovazione e di assunzione di ruolo manageriale per il governo dei nuovi strumenti di gestione nell'ottica di strutturare comportamenti coerenti con gli obiettivi di qualità del servizio. In questa ottica si inseriscono gli interventi per i neo dirigenti cui si è sopra accennato.

2. Recupero crediti

Nel quadro delle azioni per la lotta all'evasione contributiva e al «sommerso» sono stati realizzati piani di intervento diretti ad un'ampia fascia di personale ai vari ruoli e livelli operativi (medici, avvocati, impiegati amministrativi degli uffici legali, ispettori di vigilanza, operatori di Sap).

3. Sviluppo della cultura informatica

Sono state portate avanti azioni formative mirate, da un parte, a sviluppare la conoscenza e il possesso di tecniche automatizzate per la gestione delle attività di ufficio e, dall'altra, alla professionalizzazione del personale tecnico-specialistico EDP dei centri di programmazione regionali, in considerazione dei nuovi e delicati compiti affidati.

4. Sistemi interattivi automatizzati

Coerentemente con i livelli di automazione raggiunti nell'Ente, ha preso avvio una linea di formazione centrata sull'utilizzo di tecnologie didattiche avanzate in autoistruzione su personal computer in materia di «contrattualistica pubblica» e «formazione di base» per il personale neo assunto o trasferito in altra posizione di lavoro.

5. Enti di patronato

Per l'attuazione del protocollo d'intesa INPS-Patronati sono stati realizzati sull'intero territorio nazionale corsi per operatori dei Patronati sulla consultazione delle domande di pensione, con l'addestramento all'uso del personal computer.

6. Attività regionali

Ampio spazio è stato dato alle iniziative di formazione e addestramento professionale assunte direttamente dalle Sedi regionali nelle varie aree di attività dell'Ente, che hanno coinvolto molte migliaia di unità di personale appartenente prevalentemente alle aree prestazioni, contributi e contabilità.

7. Pensionesubito

In attuazione dell'obiettivo di instaurare un nuovo stile nei rapporti con gli assicurati, sono state avviate numerose iniziative finalizzate a far acquisire piena consapevolezza dell'importanza dell'operazione «Pensionesubito» al personale interessato, riducendo drasticamente i tempi di attesa per la liquidazione delle pensioni e realizzando non solo incrementi di quantità, ma anche un miglioramento della qualità del servizio.

8. Rapporti con l'utenza

Il piano di formazione realizzato, finalizzato a promuovere il coinvolgimento del personale che opera nell'area delle relazioni con i cittadini, ha teso a sviluppare l'immagine aziendale e l'assunzione, da parte del personale interessato, di un nuovo ruolo organizzativo tramite l'acquisizione e l'approfondimento di contenuti professionali innovativi in materia di comunicazione e di gestione delle relazioni esterne per il miglioramento della qualità dei servizi.

In sintesi l'attività di formazione svolta nel 1990 così di seguito si riassume:

personale interessato a processi d'aula	15.000 circa
— personale interessato a processi in autoistruzione	4.000 circa
numero giornate/aula	50.000 circa

Per concludere sulle attività relative al personale nel corso del 1990, occorre dire ancora che, a fine anno risultavano pressochè concluse le procedure di inquadramento di cui al 5° comma dell'art. 4 del D.P.R. n. 285/1988, mentre con delibera del 26 luglio 1990, n. 767 del Comitato esecutivo, sono stati indetti i concorsi per titoli previsti al 6° comma dello stesso articolo, le cui procedure si sono concluse nei primi mesi dell'anno in corso.

Sono altresì indetti i concorsi interni ora in corso di svolgimento, previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 43/1990 e successive modificazioni (D.L. 26 marzo 1990, n. 60 e successivi; legge di conversione 23 gennaio 1991, n. 21), ad integrazione dei meccanismi di passaggio di livello contemplati dal citato D.P.R. n. 285/1988.

Con deliberazione consiliare del 20 luglio 1990, n. 50, inoltre, in attuazione dell'art. 14 del D.P.R. n. 43/1990, sono stati istituiti i livelli differenziati di professionalità della 10ª qualifica funzionale con le relative dotazioni organiche e, con successiva delibera del 26 luglio 1990, n. 869 del Comitato esecutivo, sono stati indetti i concorsi riservati per l'accesso al I e II livello differenziato di professionalità della decima qualifica funzionale.

Le relative procedure concorsuali sono state avviate e sono ora in corso di definizione.

È ragionevole ritenere che la conclusione di tutte le operazioni concorsuali e delle iniziative descritte contribuisca a rafforzare quel clima aziendale favorevole alle scelte strategiche dell'ente che si è già registrato — come sopra detto — con un miglioramento generale delle relazioni interne.

Sul versante delle relazioni sindacali rilevante è da considerare, infine, l'intesa raggiunta con le Organizzazioni sindacali — già prima dell'avvio della trattativa per l'accordo decentrato sopra ricordato, così come previsto espressamente dalla legge n. 146/1990 sull'esercizio del diritto di sciopero — sul funzionamento dei servizi pubblici essenziali in concomitanza degli scioperi e la costituzione, avvenuta con determinazione n. 5203 del 20 marzo 1990 del Presidente dell'Istituto, del Comitato per le pari opportunità (art. 6, D.P.R. n. 43/1990), con compiti propositivi di grande rilevanza mirati allo sviluppo di azioni positive per favorire la parità tra uomini e donne nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, in un'ottica di migliore e più equilibrata politica del personale.

EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

1. QUADRO GENERALE

Il sistema informativo dell'Istituto trova la sua motivazione non solo nella dinamica intrinseca delle applicazioni e degli strumenti costituenti l'insieme delle strutture informatiche, ma anche nel fatto di costituire un elemento trainante nell'ampio e complesso quadro evolutivo del modello funzionale dell'INPS.

Da questo punto di vista gli eventi degli ultimi anni possono dirsi caratterizzati da un continuo adeguamento delle strutture organizzative ed informatiche ai nuovi impegni e scadenze, per soddisfare le esigenze istituzionali dell'Ente, in un contesto sociale sempre più esigente e critico verso le strutture di previdenza e assistenza sociale.

Pertanto, il quadro delle prospettive e problematiche del sistema informativo del 1990, impostato sulle suindicate linee di sviluppo, è stato caratterizzato da una fase espansiva, indispensabile per un suo concreto adeguamento alle crescenti esigenze operative dell'Istituto.

È stato dato impulso a soluzioni innovative e strutturali finalizzate a fornire servizi sempre più rispondenti alle attese degli utenti ed a porre l'INPS in un rapporto di integrazione e scambio delle informazioni con altre realtà organizzative, a fini istituzionali. In tale contesto, l'utilizzo delle nuove tecnologie e la ristrutturazione delle Se-di produttive hanno consentito di rimuovere le cause che hanno finora frenato il raggiungimento dell'obiettivo di una migliore funzionalità ed efficienza dell'attività informatica, ottimizzando sempre più il grado di utilizzo delle risorse produttive disponibili.

In questo continuo sforzo, la tecnologia si è dimostrata una preziosa alleata, in quanto ha permesso di far fronte in modo risolutivo ed in tempi brevi anche a situazioni di emergenza.

A tal fine la pianificazione del sistema informativo sulla base degli orientamenti strategici approvati dagli Organi si pone come elemento fondamentale delle strategie organizzative dell'Istituto per migliorare:

- la qualità del servizio reso alla popolazione assicurata;
- i rapporti con le aziende datrici di lavoro;
- l'interscambio dei dati con altre pubbliche amministrazioni.

Alla luce di questi elementi si riporta una sintetica descrizione di come si è evoluto il sistema informatico dell'Istituto nel 1990, in relazione agli investimenti effettuati.

Gli investimenti dell'ultimo biennio sono stati effettuati nell'ottica di dare una più efficiente allocazione alle risorse e di avviare un intenso processo di ristrutturazione e, più precisamente di:

- riprogettare il processo elaborativo dell'area riscossione contributi per i lavoratori dipendenti, realizzando nuove funzioni applicative e ristrutturando gli archivi verso modelli relazionali, anche al fine di migliorarne la gestione amministrativo-contabile;

- completare la realizzazione delle procedure dell'area prestazioni per far fronte alle richieste in tempi sempre più brevi;
- adottare i rimedi tecnicoorganizzativi necessari all'assorbimento dell'intero flusso di dati all'interno dell'Istituto (lettura ottica dei documenti, utilizzo di personal computer, acquisizione diretta da supporti magnetici, procedure semplificate);
- sviluppare nuove funzioni al Centro elettronico nazionale e potenziare i Centri elettronici regionali, per migliorarne sempre più le capacità informatiche;
- rinnovare l'hardware, anche in rapporto al relativo grado di obsolescenza, con particolare riguardo al parco macchine delle Sedi autonome di produzione;
- completare la nuova rete di trasmissione dati, secondo un'architettura adeguata alle esigenze di scambio di informazioni in via «orizzontale» tra le varie Sedi autonome di produzione, oltre che «verticalmente» da e per il Centro elettronico nazionale;
- incrementare i «posti di lavoro intelligenti» con apparecchiature utili a migliorare la produttività e capaci di collegare ulteriori posti;
- realizzare i progetti speciali approvati dal Consiglio di Amministrazione con l'ordine del giorno del 30 gennaio 1987 (ristrutturazione dell'area della riscossione contributi, revisione delle procedure concernenti le pensioni, acquisizione negli archivi regionali delle informazioni contributive relative a periodi assicurativi antecedenti il sistema di riscossione dei contributi ex DM 5 febbraio 1969, gestione dei conti individuali — progetto ARPA — e revisione dell'area contabile);
- favorire l'integrazione del Sistema informativo con i sistemi delle altre istituzioni anche ai fini della lotta alla evasione contributiva;
- accrescere il livello produttivo delle Sedi, attraverso una diversa impostazione del processo di gestione, centrato su posti di lavoro che realizzano l'integrazione verticale del ciclo produttivo;
- aprire il sistema informatico verso l'esterno, per conseguire la integrazione fra banche dati, in primo luogo quelle della Pubblica Amministrazione;
- fornire una conclusiva risposta al problema dell'input, non solo con interventi atti a porre sotto controllo l'andamento delle relative operazioni presso tutte le Sedi, ma anche con soluzioni che ne riducano l'incidenza quantitativa sui vari cicli di prodotto;
- procedere alla ridefinizione ed organizzazione degli archivi automatizzati dell'Istituto, nell'ottica di trasformarli in banche dati costantemente disponibili per una gestione ottimale delle informazioni, anche con l'impiego di tecniche relazionali, idonee a consentire la riassunzione dei processi sul posto di lavoro;
- avviare un sistema globale di sicurezza fisica e logica dei dati, di protezione del sistema informativo in uno scenario che vede in continua espansione l'impiego di posti di lavoro intelligenti ed i rapporti telematici con unità esterne;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- ottimizzare i collegamenti telematici, in modo non solo di risolvere i problemi di affidabilità e di continuità del servizio, ma anche quale presupposto per il trasferimento automatico delle informazioni all'interno del sistema informativo dell'Istituto e per l'integrazione del sistema stesso con l'esterno;

proseguire nello sviluppo di un organico sistema di informatica direzionale, così da rendere disponibili, per gli amministratori e per le varie funzioni dell'Istituto, le informazioni necessarie per definire le politiche gestionali e per supportare il processo decisionale.

Insieme a tali obiettivi fondamentali si è anche operato per cogliere le opportunità offerte dalla informatica individuale, come supporto a talune specifiche attività dell'Istituto e sono state sperimentate soluzioni in materia di archivi di immagini, per fornire il necessario substrato di tecnologia agli indirizzi stabiliti in materia di conservazione della documentazione.

Con le prospettive e gli interventi sopradescritti sono state poste le basi per la realizzazione di un moderno sistema informativo con cui far fronte sempre meglio in modo automatico ed in tempi progressivamente decrescenti ai servizi resi dall'Istituto.

In tale prospettiva e con adeguati interventi di sostegno specialistico esterno è stato possibile realizzare l'anzidetto programma come di seguito specificato.

2 PROBLEMATICHE CONNESSE CON L'INPUT

Per risolvere in modo definitivo i problemi dell'acquisizione e conseguire un miglioramento nella qualità dei servizi resi, sono stati necessari:

- a) interventi tecnologici, intesi a riunire le varie iniziative in un unico sistema organico di input, facendole convergere ed integrare attraverso metodologie e standard comuni, mediante l'utilizzo di sistemi di lettura ottica dei documenti, di personal computer per l'acquisizione, di apparecchiature facsimile per il trasferimento dei documenti, di apparecchiature per acquisire gli input forniti dalle aziende e dai consulenti del lavoro su supporto magnetico;
- b) interventi organizzativi, orientati definitivamente verso un allargamento delle attività svolte dai singoli addetti, finalizzate all'espletamento di un ciclo completo di prodotto, con l'obiettivo di ottimizzare l'uso degli strumenti tecnologici anche in direzione di un miglioramento della professionalità, elemento essenziale di motivazione e produttività;
- c) attività di revisione della modulistica, suscettibile di ridurre l'incidenza quantitativa delle informazioni da acquisire.

In questo ambito trovano collocazione gli accordi raggiunti sia con l'Amministrazione delle Poste che con gli Istituti di Credito per lo scambio di dati con mezzi o supporti informatici.

Si è, inoltre, ritenuto opportuno ampliare la sperimentazione ad aziende di primaria importanza e a organismi significativi dal punto di vista della quantità dei dati scambiati con l'Istituto.

I risultati ottenuti hanno confermato la validità delle strade intraprese.

3. RISTRUTTURAZIONE ARCHIVI E GESTIONE POSIZIONI ASSICURATIVE

Per un'ottimizzazione della gestione delle informazioni si è provveduto a ridefinire e ad organizzare gli archivi automatizzati nell'ottica di trasformarli in banche dati costantemente disponibili. A tal fine è stato impostato un piano straordinario d'interventi per il rapido aggiornamento degli archivi e per assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle attività di input.

Al riguardo è stata ipotizzata una linea progettuale basata sulla scissione delle esigenze del processo produttivo da quelle statistico-direzionali, al fine di ottimizzare i relativi processi operativi.

Sul fronte del processo produttivo è stato realizzato un modello operativo dell'archivio di riferimento, mentre su quello statistico sono disponibili strutture di Data Base relazionale per la gestione sia del modello econometrico che degli scenari contributivi.

Le iniziative assunte finora trovano fondamento sia nella più estesa introduzione di nuove tecnologie automatizzate, sia su una riorganizzazione procedurale dell'area riscossione dei contributi sulla base anche di archivi relazionali, idonee a consentire la riassunzione dei processi produttivi sul posto di lavoro ed a creare una banca dati capace di supportare tanto il sistema informativo direzionale, quanto le esigenze di ordine statistico.

Inoltre, per poter utilizzare in automatico le informazioni contributive relative a periodi assicurativi antecedenti il nuovo sistema di riscossione dei contributi ex DM 5 febbraio 1969, è stato portato a compimento un progetto speciale (ARPA) per l'acquisizione delle suddette informazioni negli archivi regionali.

Tra le posizioni acquisite sono incluse anche quelle relative ai cittadini residenti all'estero.

Tali iniziative consentono di ottenere risultati significativi fin d'ora ed in particolare di rendere disponibili in automatico tutte le predette informazioni, di conoscere in tempo reale il conto assicurativo di ciascun lavoratore e di procedere alla liquidazione delle prestazioni sulla base del conto stesso.

È stato, inoltre, dato impulso all'attività di acquisizione delle contribuzioni attraverso reti locali di personal computer, con soddisfacenti risultati nel recupero della

- situazione di *aree di arretrato* esistente nell'acquisizione delle denunce annuali delle retribuzioni (Modd. 01M) creando in tal modo, tra l'altro, le condizioni necessarie per ricondurre entro limiti fisiologici il ricorso alle dichiarazioni sostitutive dei datori di lavoro (Mod. 01 M Sost) ai fini delle concessione delle prestazioni.

Gli obiettivi progettuali sopramenzionati rappresentano la parte di maggiore impegno e complessità del piano informatico e la loro realizzazione ha coinvolto aspetti organizzativi, di formazione del personale, logistici e tecnologici.

4. AREA RISCOSSIONE CONTRIBUTI

Nel piano delle iniziative dirette all'ottimizzazione delle procedure dell'area riscossione contributi si è provveduto a vere e proprie «innovazioni di processo» che consentono:

- una riduzione dell'attività di input e l'immediato aggiornamento degli archivi con dati di sintesi essenziali per la conoscenza del comportamento mensile delle aziende;
- la razionalizzazione e riduzione dell'output e la tempestiva ripartizione contabile: interventi finalizzati ad individuare le forme di evasione, ad incidere significativamente sul «sommerso reale» e sulle quote di monte salari che sfuggono alla conoscenza del sistema;
- l'immediata disponibilità delle informazioni di tipo contabile anche ai fini della individuazione di indicatori significativi per la applicazione di eventuali interventi di vigilanza mirata;
- la connessione ed il dialogo fra i vari sistemi di Sede, in modo da rendere possibile fra loro anche il trasferimento automatico di informazioni;
- l'utilizzo, anche per i sistemi di Sede, di tecniche e di archivi di tipo relazionale, che consentono, fra l'altro, di trasformare ciascun posto di lavoro dell'area di riscossione contributi in un «posto di lavoro intelligente» nel quale si verranno a riassumere tutte le fasi in cui oggi è segmentato il processo (input, elaborazione ed output).

L'impegno per la realizzazione di tale programma è stato diretto essenzialmente a ridisegnare gli archivi, ivi compreso quello delle aziende, la cui nuova struttura, basata su concetti di «Data Base» di tipo relazionale, renderà possibili aggregazioni di dati con estrema flessibilità ed accesso a tutte le informazioni relative ad una determinata azienda tramite il codice aziendale, ed a intensificare lo scambio di dati con le altre Pubbliche Amministrazioni depositarie di informazioni di interesse per l'Istituto (Amministrazione finanziaria, ISTAT, ecc.).

5. AREA RECUPERO CREDITI

La ricerca di misure atte a ridurre in quest'area il disavanzo delle gestioni amministrative dall'Istituto, ha comportato l'impegno di consistenti risorse umane e strumentali nella individuazione delle isole di potenziali mancate riscossioni ed erogazioni indebitate per prestazioni previdenziali ed assistenziali.

A tal fine, si è proseguito in consistenti investimenti in procedure automatizzate (recupero crediti su pensioni e da surroghe, procedura locale per il decentramento del partitario dei crediti verso le aziende, automazione degli Uffici legali) e ad una sostanziale revisione dell'assetto organizzativo dei settori preposti alle rispettive attività di recupero crediti.

È stato altresì modificato il sistema di riscossione delle prestazioni con delega prevedendo la periodica presentazione del certificato di esistenza in vita ed è stato posto sotto controllo il fenomeno delle deleghe plurime, limitando il numero di quelle rilasciabili ad un solo soggetto.

Inoltre, la crescente espansione del fenomeno dell'evasione contributiva ha richiesto la ricerca di un più efficace sistema di accertamento e di recupero dei crediti, basato sulla duplice direttrice di:

- soluzioni organizzative (una più efficace ed automatica rilevazione dei fatti contabili, maggiore capacità degli Uffici legali a gestire le operazioni connesse con il recupero coattivo in forma autonoma);
- soluzioni tecnologiche (fornitura agli Uffici legali di personal computer ed appositi prodotti programma che consentono fra l'altro la gestione di archivi e la gestione delle proprie attività, loro collegamento teleprocessing con le banche dati centrali ed i CED delle rispettive Sedi).

Sempre nell'ottica del raggiungimento dei suindicati obiettivi anche a questo riguardo sono state intensificate le iniziative sul piano dell'integrazione del sistema informatico dell'Istituto con le banche dati delle Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Poste, Amministrazione finanziaria, Camere di Commercio, Istituti di credito, Enti di Patronato, ecc.). In particolare, per quanto concerne i Comuni, sono già attivi i collegamenti teleprocessing per le risultanze delle anagrafi con diversi Comuni, tra i quali quelli di Roma, Firenze, Bologna, Imola, Bolzano, Reggio Emilia, e si procede al periodico scambio di supporti magnetici per la segnalazione dei decessi di pensionati con altri Comuni.

6. AREA PENSIONI

In quest'area sono state assunte diverse iniziative che hanno già dato risultati positivi, sia in termini di riduzione delle giacenze, sia dei tempi di definizione.

Infatti, è stato provveduto alla revisione delle attuali procedure in base al progetto speciale approvato dal Consiglio di Amministrazione, per automatizzarne le singole fasi e di rendere utilizzabili in tempo reale i dati contributivi ai fini di una più veloce liquidazione e ricostituzione delle pensioni.

Quanto sopra è basato su un'ottica innovativa dell'intero ciclo procedurale di liquidazione delle pensioni attraverso collegamenti automatici con gli archivi delle posizioni assicurative.

Per la concreta attuazione di tale nuova procedura sono stati creati dei posti di lavoro «intelligenti», dotati di personal computer, integrati sia con i sistemi elaborativi di Sede, che con i sistemi Regionali e Centrali, e di apposito software.

Peraltro, tali risultati non rappresentano un traguardo finale ma soltanto una fase del processo avviato per raggiungere più elevati livelli di efficienza nelle strutture dell'area considerata. A tal fine è stato, fra l'altro, impostato un nuovo sistema di rapporti con l'utenza e con gli Enti di Patronato per individuare soluzioni logistiche che consentano di razionalizzare le attività informative dell'Istituto (attivazione di canali di comunicazione telefonici, realizzazione di sportelli polifunzionali e di collegamenti diretti tra il sistema informativo INPS e quello degli Enti di patronato, accesso alle risultanze dell'archivio di gestione delle domande di pensione, consultazione delle pratiche patrocinate, ecc.).

La modularità del progetto e la sua piena integrazione con le preesistenti procedure informatiche hanno permesso un rilascio graduale delle varie funzioni. È stato raggiunto anche l'obiettivo della liquidazione delle pensioni in collegamento in via automatica con le procedure informatiche già esistenti, perseguito contemporaneamente a quello della costituzione e gestione del conto assicurativo.

In concomitanza con quanto sopra, il progetto di revisione dell'area pensioni, oltre a realizzare gli obiettivi di piano è stato caratterizzato da un sostanziale ampliamento degli obiettivi stessi con la realizzazione nel 1990 dell'operazione «PENSIONESUBITO». Al riguardo preme rilevare che si è già dato corso alle relative operazioni, organizzando le Sedi per la identificazione e la presa di contatto dei «pensionandi» ed una gestione rapida ed efficace al momento della presentazione della domanda di pensione.

7. AREA PRESTAZIONI NON PENSIONISTICHE

Quest'area permane ancora critica per le prestazioni erogate direttamente dall'Istituto, ma anticipate dai datori di lavoro, per la conseguente necessità del riscontro sulla correttezza del loro operato. Il problema si pone essenzialmente per le indennità di malattia e per la gestione della relativa certificazione.

In questo campo si è intervenuti attraverso la predisposizione di una procedura basata sulla lettura ottica dei dati contenuti nella certificazione sanitaria e sul loro abbinamento con quelli indicati dai datori di lavoro sulle denunce contributive. L'impegno dell'Istituto sarà, pertanto, diretto ad agevolare le Sedi nell'effettuazione di detti controlli con la suindicata procedura di lettura ottica.

Per quanto riguarda le altre prestazioni a pagamento diretto (CIG, CISOA, Dissoccupazione, Trattamento di fine rapporto di lavoro, TBC) preme rilevare che continue modifiche legislative hanno comportato frequenti revisioni ed adattamenti delle relative procedure automatizzate. Pertanto, le attività in quest'area sono state dirette all'aggiornamento immediato delle suddette procedure al fine di seguire in modo sistematico l'andamento dei fenomeni connessi con la liquidazione delle summenzionate prestazioni con archivi centrali aggiornati.

8. AREA CONTABILITÀ

Per la revisione del sistema della funzione contabile nello Istituto è stato già avviato uno specifico progetto impostato secondo i più avanzati sistemi di contabilità industriale e direzionale, che consente, fra l'altro, di verificare il rapporto costi-benefici per centro di costo e di responsabilità.

L'impostazione dei programmi per la realizzazione del progetto stesso è stata effettuata in collaborazione con società esterne di consulenza, mentre gli aspetti operativi saranno svolti dalle strutture dell'Istituto competenti per le singole sfere di attività. Inoltre, il progetto di ridefinizione della funzione contabile, è stato pianificato per essere realizzato attraverso interventi operativi da realizzare in due fasi: la prima fase che si è conclusa nel mese di giugno del 1990 e la seconda fase si prevede possa concludersi entro il 31 dicembre 1991.

Il progetto ha preso l'avvio da una analitica ricostruzione dei flussi informativi e procedurali dei dati contabili sia nell'ambito della Direzione Generale che presso le Sedi autonome di produzione e le Sedi Regionali.

Tale ricerca ha permesso di individuare meglio le caratteristiche e le valenze dell'impianto contabile e quindi di porre le basi tecnico-pratiche per lo sviluppo dello studio di architettura di un nuovo sistema di contabilità integrata (contabilità generale, contabilità analitica, contabilità finanziaria di competenza e di cassa, reporting direzionale e contabilità di gestione).

Le linee architettoniche del progetto, già definite con la collaborazione di consulenti esterni, sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi, nel più breve tempo possibile:

- integrazione del sistema contabile dell'Istituto con i sistemi informativi degli Enti che effettuano pagamenti e riscossioni per conto dell'Istituto stesso (aree postale, bancaria, della tesoreria);
- soluzione delle problematiche connesse con l'acquisizione e l'elaborazione dei dati contabili e l'ammodernamento tecnologico delle apparecchiature necessarie;
- controllo in tempo reale, sulla base di informazioni economico-finanziarie, dei flussi per ogni tipo di entrata e di uscita;
- controllo a budget dei risultati di Sede per centro di costo e di responsabilità.

9. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Nel 1990, gli investimenti sono stati informati alle più recenti innovazioni tecnologiche e diretti all'adeguamento delle varie componenti del sistema informatico alle esigenze operative e produttive in correlazione allo stato di avanzamento dei progetti.

Si è trattato di investimenti, che hanno trovato i loro presupposti di fattibilità nel potenziamento e ammodernamento tecnologico del Centro elettronico nazionale, dei Centri elettronici regionali, delle Sedi autonome di produzione e nel rinnovamento dei posti di lavoro. In particolare si è provveduto:

- a livello centrale, ad un incremento di memorie ausiliarie, sia in relazione all'accrescimento delle informazioni negli archivi, sia per fronteggiare le esigenze connesse alla costituzione dello archivio di riferimento, alla ristrutturazione degli archivi ed all'impostazione di archivi di sicurezza, con possibilità di «back up» e di recovery, oltre che ad un potenziamento complessivo della capacità elaborativa;
- a livello regionale, ad un potenziamento in generale delle memorie ausiliarie, alla costituzione di altri tre centri, rispettivamente in Liguria, in Puglia e nelle Marche, in modo da fronteggiare le operazioni connesse alla realizzazione del progetto ARPA e la recente operazione «Pensionesubito», nonché a dotare tutte le Sedi regionali di posti di lavoro idonei allo sviluppo ed alla manutenzione di applicazioni informatiche, in autonomia o in collegamento diretto con il Centro elettronico nazionale;
- a livello di Sedi autonome di produzione, ove sono stati realizzati gli investimenti maggiori, al rinnovamento del parco di sistemi elaborativi periferici; all'impianto di sistemi multifunzionali per la lettura ottica di tutta la tipologia di documenti predisposti dall'Istituto per l'acquisizione automatica dei dati; ad una prima estensione ad alcune Sedi delle stazioni di lavoro idonee a ricevere le informazioni attraverso supporti magnetici predisposti dalle aziende, dai Consulenti del lavoro, dai Centri servizi, dalle Associazioni di categoria; ad un considerevole ampliamento di posti di lavoro intelligenti, mediante l'acquisizione di personal computers per le esigenze connesse al progetto ARPA, al progetto pensioni e al progetto di revisione dell'area riscossione contributi; nonché ad estendere l'utilizzazione di tali strumenti nei Centri operativi;
- a livello di Centri operativi: al piano di decentramento, che prevede una più ampia presenza sul territorio di unità autonome, comportante la necessità di seguire, con appropriati investimenti di tecnologia informatica, la progressiva estensione di tali realtà.

Nello specifico è in corso di approfondimento una analisi organizzativa, tecnica e funzionale al fine di determinare la struttura informatica tipo dei centri operativi. In linea di larga massima si può prevenire la presenza di un 'piccolò sistema AS/400 nei centri operativi di dimensioni maggiori e la creazione di una o più «isole di produzione» in tutti gli altri.

In relazione a quanto sopra il sistema informativo si è sviluppato in termini di:

- a) una maggiore presenza a livello territoriale che vede funzionanti, in complesso:
 - 19 Centri regionali di programmazione;
 - 15 Centri regionali per la gestione dell'archivio anagrafico delle posizioni assicurative relative a periodi ante 1974 e per l'elaborazione delle denunce retributive annuali presentate su supporto magnetico;
 - 19 Centri Convenzioni internazionali;
 - 156 Sedi autonome di produzione;
 - 101 Centri operativi;
 - 29 collegamenti con i Consolati italiani all'Estero;
- b) progressivo aumento delle procedure automatizzate con conseguente carico sugli elaboratori centrali;
- c) funzionamento delle seguenti apparecchiature:
 - 2 elaboratori centrali;
 - 521 minielaboratori periferici;
 - 5.532 personal computer utilizzati in varie procedure automatizzate ed, in particolare, per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati dei modd. DM 10 M, la gestione delle pratiche degli Uffici legali e per le operazioni degli Uffici tecnici, statistico-attuariali e contabili, per i Centri di programmazione regionale, per la gestione delle pratiche degli emigrati, per i Consolati ed i Servizi della Direzione generale;
 - 543 sistemi di lettura ottica di vari tipi per ordinativi di pagamento delle rate di pensione; modd. O1 M e O3 M; modd. DM 10 M; dati forniti dalle aziende mediante supporti magnetici; documenti di vario tipo;
 - 397 telefax per realizzare procedure in grado di snellire il lavoro amministrativo e di velocizzare la circolazione delle informazioni tra i principali punti di snodo dell'organizzazione territoriale dell'Istituto.

Per quanto concerne il «sistema DP» che opera a supporto del sistema informativo dell'Istituto, gli obiettivi cui è finalizzato sono così sintetizzabili:

- un insieme di archivi e di banche dati variamente distribuiti ma collegati tra loro sui diversi livelli del territorio, in funzione della loro finalità;
- procedure applicative volte a conseguire con tempestività di aggiornamento dei dati e la loro accessibilità in tutti i punti in cui sono dislocati gli utilizzatori;
- decentramento delle apparecchiature per consentire alle Sedi di svolgere autonomamente le funzioni di produzione e di interfaccia con l'utenza esterna, attraverso proprie risorse e mediante l'integrazione con il livello centrale;
- dimensionamento degli strumenti informatici in modo da soddisfare la richiesta corrente di servizi e, contestualmente, fronteggiare i carichi di picco.

Pertanto, il modello di automazione si è progressivamente evoluto sulla base dei summenzionati principi ed allo stato attuale le funzioni informatiche sono distribuite su tre livelli architeturali sui quali si è agito anche nel più recente periodo:

- Sedi autonome di produzione - costituiscono i nodi operativi di rapporto diretto con l'esterno, di acquisizione dati, di gestione degli archivi di interesse locale, per la gestione corrente degli eventi amministrativi e contabili, spesso dotate di *Centri Operativi remoti per una maggiore capillarità di servizio*;
- Sedi regionali — svolgono le operazioni di supporto alle attività delle sedi autonome di produzione, per la gestione delle procedure e delle banche dati di interesse regionale, (in particolare per la consultazione e aggiornamento delle posizioni assicurative) e per le attività di sviluppo applicativo;
- Centro elettronico nazionale — è sede di localizzazione dei grandi archivi di interesse nazionale, fornitore di potenza elaborativa per le operazioni di massa, nodo per lo sviluppo applicativo e la distribuzione del software per i sistemi periferici, polo di interscambio dei dati con altri Enti della Pubblica Amministrazione ed esterni.

A questi livelli informatici strutturali, ormai consolidati da lunghi anni di sperimentata funzionalità, si va aggiungendo, in tutti i settori di lavoro, un ulteriore livello di distribuzione degli strumenti informatici individuali, orientati al singolo posto di lavoro. Sembra utile segnalare come particolarmente significativa, in quest'ultimo campo, l'esperienza conseguita nel miglioramento dell'attività degli Uffici legali.

Su queste configurazioni ed integrando le risorse dei tre poli hardware, oltre che dei posti di lavoro intelligenti, sono stati realizzati i progetti informatici, volti a *soddisfare le esigenze attuali con gli strumenti più adatti offerti dalla tecnologia*.

L'attività di produzione del software applicativo necessario per l'impianto ed il mantenimento delle procedure automatizzate è cresciuta negli anni sia in termini quantitativi, relativamente a programmi nuovi o alla manutenzione di quelli realizzati in precedenza e bisognosi di modifiche, sia in termini qualitativi, per quanto attiene a complessità e sofisticazione.

10. RETE TELEPROCESSING

Il sistema di trasmissione delle informazioni è attualmente composto di due parti distinte: la rete per la trasmissione dei dati e la rete per la fonia.

La prima rete, che si basa sull'impiego di una nuova tecnologia a «commutazione di pacchetto» con linee dedicate, nodi intermedi intelligenti, ottimizzazione automatica degli istradamenti e del traffico, *intervento automatico di una rete via satellite nei momenti di maggiore intensità di traffico*:

- è diretta a risolvere i problemi di affidabilità e di continuità del servizio;

- costituisce il presupposto per la migrazione automatica delle informazioni all'interno del sistema informativo dell'Istituto;
- rende possibile la completa integrazione del sistema stesso con l'esterno attraverso collegamenti telematici.

Al riguardo giova rilevare che in molti Stati sono operative od in fase di realizzazione architetture trasmissive con caratteristiche secondo standard internazionali identificati con la sigla ISDN, che permettono oltre che una maggiore flessibilità anche una notevole economia di scala. S'intende, quindi, avviare un progetto per studiare le modalità tecniche ed organizzative per concretizzare una proposta che si muova nella direzione predetta e che assicuri la conformità degli interventi di medio periodo alla soluzione che verrà attuata in via definitiva.

La seconda rete, quella di comunicazione fonia-dati, in fase di completamento, è finalizzato a rendere più efficienti le comunicazioni di fonia ed a permettere la trasmissione di dati relativi ad applicazioni di «office automation», di dati rappresentati e di immagini per teleconferenza.

Tali servizi costituiscono un importante strumento di lavoro orientato all'ottimizzazione del sistema dei collegamenti, con gli obiettivi di evitare spostamenti per effettuare riunioni di lavoro e di favorire l'instaurazione di relazioni interpersonali ed un'immediatezza di rapporti che la forma epistolare non può realizzare.

La rete di fonia si avvale di centrali telefoniche ubicate in ogni sede dell'Istituto, con strutture non omogenee; infatti sono di tipo diverso in relazione all'epoca della loro installazione (elettromeccaniche, elettroniche numeriche), con caratteristiche compatibili per la normale fonia, ma disomogenee per le funzioni aggiuntive che la nuova tecnologia delle comunicazioni oggi permette.

Appare, pertanto, attuale la possibilità di avviare un ripensamento del sistema di trasmissione delle informazioni per conseguire in una prospettiva a breve termine una rete di trasmissione unica, per fonia-dati, immagini-statiche, facsimile, immagini in movimento (video) etc, che si adegui, con la sua totalità trasmissiva, alla logica di identica capacità dell'etere per le trasmissioni.

Sul versante del software di gestione sarà al più presto posto allo studio e ad una prima fase di realizzazione un sistema esperto per la gestione della rete, sia a livello di controllo, segnalazione e raccolta degli eventi, che, in una fase successiva, alla automatizzazione degli interventi operativi.

Nell'area delle convenzioni internazionali, gli interventi sono stati diretti ad una estensione dei collegamenti, oltre che ai Consolati italiani all'estero, anche ad altri Enti coinvolti nello iter previdenziale dei lavoratori migranti.

Risultano operanti i collegamenti con 19 Consolati europei e 10 extraeuropei, nonché con un ente assicuratore tedesco.

L'iniziativa, per unanime riconoscimento delle varie componenti interessate (Ministero degli Affari Esteri, Consolati, Patronati, pensionati, lavoratori) ha evidenziato

effetti positivi sia per lo snellimento dei rapporti con i vari uffici dell'Istituto, sia per l'ampliamento della gamma informativa nei confronti dell'utenza estera nel suo complesso.

Inoltre, da parte del Ministero degli Affari Esteri continuano a pervenire richieste di estensione dei collegamenti ad altri Consolati. Pertanto, nel corso del 1991, saranno realizzati altri collegamenti (Australia ed America latina).

Si può, pertanto, affermare che la rete telematica dell'Istituto costituisce un tessuto connettivo che consente a tutte le apparecchiature di colloquiare tra di loro e di interagire con gli archivi del sistema, rendendo trasparente la effettiva dislocazione territoriale degli archivi stessi (Centro, Regioni, Sedi Autonome di produzione), utilizzando la potenzialità di colloquio paritetico («peer-to-peer») tra i sistemi.

Per supportare tale attività è stata di recente realizzata e resa operativa una «sala di controllo centralizzata» che consente di:

- avere sotto continua sorveglianza l'operatività e la funzionalità dell'intero sistema informatico, a livello nazionale ed internazionale;
- assicurare assistenza continua («linee calde») agli operatori addetti ai sistemi centrali, regionali e periferici;
- disporre con immediatezza tutti gli interventi operativi necessari per garantire il costante adeguamento dell'assegnazione delle risorse in funzione delle esigenze;
- effettuare il monitoraggio del sistema informativo nel suo complesso.

11. SISTEMA GLOBALE DI SICUREZZA

Lo sviluppo delle applicazioni di procedure automatizzate in tutti i settori del processo produttivo ha posto l'esigenza di un costante adeguamento delle misure di sicurezza e di controllo ai fini della conservazione fisica degli impianti e degli archivi, della funzionalità delle apparecchiature, della prevenzione contro la manomissione dei dati, della garanzia del corretto iter procedurale e della legittimità dei provvedimenti.

Pertanto, sono state adottate al riguardo specifiche misure per garantire la conservazione fisica del patrimonio informativo e la funzionalità degli impianti, prevenendone l'ubicazione in locali idonei e la regolamentazione degli accessi ai medesimi.

Anche per quanto riguarda la sicurezza dei dati contro manomissioni sono state adottate nel corso degli anni specifiche misure, previste di volta in volta all'interno delle singole procedure, per limitare l'accesso esclusivamente al personale addetto ad operare sulle stesse attraverso l'istituzione di pass-aword e numeri identificativi operatore.

In merito ai controlli intesi ad assicurare il corretto iter e la legittimità dei provvedimenti sono stati istituiti con specifiche disposizioni controlli automatici interni alle stesse procedure automatizzate e controlli amministrativi a monte e a valle delle stes-

se procedere al fine di garantire la conformità dell'input, di prevenire ed emendare eventuali errori logici e di individuare indebite o illecite manipolazioni.

Peraltro, per affrontare nel suo complesso i problemi della protezione del sistema informativo, in un quadro che vedrà la diffusione dei rapporti telematici con enti esterni e l'impiego di posti di lavoro intelligenti, caratterizzati dalla possibilità per l'utente finale di elaborare in via autonoma le informazioni fornite dal sistema stesso, occorre fare un salto qualitativo rispetto agli interventi già operati, nell'ottica di realizzare un sistema globale che garantisca la sicurezza fisica degli impianti e l'integrità dei dati.

Tale progetto sarà realizzato da un gruppo di lavoro, composto dalle funzioni interessate dell'Istituto e con l'ausilio della consulenza di organizzazioni specializzate esterne, mediante l'utilizzo di prodotti programma specifici offerti dal mercato e di tecniche sofisticate, come ad esempio la crittografia.

È appena il caso di rilevare che, comunque, le attività inerenti alla sicurezza di fatto ed in genere sono integrate anche nei progetti di sviluppo applicativo o gestionali, dei quali costituiscono una sovrastruttura protettiva. Infatti, in quest'ottica tutti i progetti sono stati realizzati tenendo presenti gli aspetti relativi alla sicurezza, in particolare le nuove procedure realizzate per gli AS/400 e, più in generale tutti i prodotti software inseriti sul sistema, sono stati verificati dal punto di vista della sicurezza, non ultimo anche dal punto di vista dei così detti «VIRUS INFORMATICI».

Per il futuro, si intende dare corso ad uno specifico «Progetto Sicurezza», che prevede interventi in materia di organizzazione, metodologia e strumenti a livello centrale per trasferirli poi a livello regionale, in sinergia con quanto già in uso a livello provinciale

12. INFORMATICA DIREZIONALE

Gli investimenti in questo progetto hanno riguardato:

l'insieme di procedure che permettono di rilevare l'andamento dei tempi di liquidazione delle pensioni, suddivise per tipologia e Sede di appartenenza;

- un modello previsionale orientato a fornire informazioni sull'andamento della spesa per prestazioni pensionistiche nei prossimi decenni, in funzione di variabili socio-economiche parametrizzabili;
- il sistema di controllo dell'andamento della produzione per i principali prodotti dell'area prestazioni. Sono stati consolidati gli strumenti — data base relazionali, linguaggi di interrogazione evoluti e orientati ad utenti non specializzati indispensabili alla realizzazione del sistema.

Inoltre, si sta sviluppando secondo le sottoindicate tre linee un organico sistema di informatica direzionale che renderà disponibili, in maniera continua ed aggiorna-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ta, sia per gli amministratori che per varie funzioni dell'Istituto, le informazioni necessarie per:

- definire le politiche gestionali e per supportare il processo decisionale;
- individuare una serie di indicatori utili per il controllo delle operazioni di Sede e dell'andamento di alcuni fenomeni d'interesse per l'Istituto, e supportare la pianificazione mediante simulazione e facilitare le comunicazioni tra le diverse funzioni aziendali;
- creare dei data base relazionali con i dati estratti dagli archivi operativi e sviluppo di una procedura per l'interrogazione guidata sui dati e la loro presentazione sotto forma di prospetti e grafici;
- sviluppare una procedura che, utilizzando personal computer collegati con i sistemi periferici, consenta il controllo di alcune attività di produzione da parte delle funzioni direttive periferiche.

In quest'ottica si sono potenziate ed integrate tra loro le principali strutture disponibili, quali:

- procedure di office automation utilizzate a scopo documentativo;
- procedure che utilizzano prodotti software per la gestione e il controllo dei progetti;
- archivi a contenuto statistico-gestionale e relative procedure di consultazione;
- prodotti software che mettono a disposizione linguaggi evolutivi per l'effettuazione di elaborazioni complesse;
- prodotti software per la gestione di data base relazionali.

La completa realizzazione e diffusione del suddetto progetto sarà completata, per fasi successive, nei prossimi anni.

13. SCAMBI INFORMAZIONI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Questo progetto è orientato all'apertura del sistema informativo verso Enti esterni, con lo scopo di cogliere le opportunità che l'integrazione fra le banche dati e lo sviluppo dei rapporti telematici possono offrire sia per la realizzazione o standardizzazione di procedure tecniche, che più in generale per l'intero processo di gestione.

Più che di un progetto, in questo caso, si può parlare di un insieme di specifici progetti, tutti a lungo termine e verso i quali sono in corso, da un lato sperimentazioni tecniche di interconnessione e di scambio di dati e dall'altro esami congiunti delle normative, per poter definire ed attuare convenzioni ed accordi.

Si ricorda che le possibilità di integrazione su tale fronte sono ampie e diversificate. A titolo esemplificativo, in riferimento alle esigenze di gestione del processo pro-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

duttivo dell'Istituto, si indicano alcuni degli Enti od Istituzioni con cui è stato instaurato a diversi livelli tecnici un rapporto di correlazione:

- Enti incaricati dei pagamenti e delle riscossioni, per ricevere in automatico o tramite supporti magnetici, una vasta gamma di informazioni relative ai servizi espletati dall'Istituto (collegamenti già operativi con le POSTE, la CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE e la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO);
- l'Amministrazione delle Finanze, non solo ai fini dell'attuazione di un organico programma di controlli incrociati, ma anche in direzione della fornitura automatica di dati, quali ad esempio il codice fiscale per le posizioni che ne sono sprovviste;
- il Ministero degli Interni e le Anagrafi Comunali automatizzate per lo scambio di informazioni relative alle posizioni individuali dei percettori di prestazioni e nel senso del reperimento ad esempio alle necessità di sistemazione degli estratti conto non recapitati;
- le Camere di Commercio e la CERVED, che gestisce il Sistema Informativo delle predette C.C.I.A., non solo per i periodici aggiornamenti degli archivi dei soggetti contribuenti dell'Istituto, ma anche ai fini della lotta alla evasione contributiva e per acquisire agli archivi dell'Istituto notizie di indubbio interesse;
- gli Enti erogatori di trattamenti pensionistici ai fini dell'aggiornamento e della gestione del casellario centrale dei pensionati;
- l'INAIL ed altri enti gestori di banche dati dalle quali possono provenire, attraverso incroci, utili sensori per l'espletamento delle attività di vigilanza;
- i Comuni ed Enti diversi, come l'INAIL, l'ENEL e la SIP, gestori di banche di dati dalle quali possono provenire utili sensori anche ai fini dell'attività di vigilanza per l'Istituto;
- l'Istituto Poligrafico dello Stato per la consultazione e la ricerca delle disposizioni legislative sulla Gazzetta ufficiale;
- il Centro di documentazione della Suprema Corte di Cassazione per ricerche giurisprudenziali da parte degli Uffici legali;
- gli Enti di patronato, nell'ambito degli interventi finalizzati a migliorare i rapporti con l'utenza attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse del sistema informatico di cui dispone l'Istituto. L'obiettivo che ci si prefigge al riguardo, a più lungo termine, è quello di pervenire ad un interscambio per via telematica delle informazioni residenti nei diversi sistemi informativi (informazione di base relative alle domande di pensione e di ricostituzione, sullo stato di aggiornamento delle pratiche patrocinate).

Nell'ambito del progetto di collegamento del sistema informatico dell'Istituto a Banche dati di altri Enti si è cercato di realizzare un insieme di iniziative destinate a

proiettare verso l'esterno il sistema informativo dell'Istituto, allo scopo di cogliere le opportunità che l'integrazione fra le banche dati e lo sviluppo dei rapporti telematici possono offrire.

Sono stati inoltre sviluppati software specifici di tipo relazionale per l'interrogazione di banche dati statistici, alimentate dalle più significative informazioni dell'archivio aziende dei lavoratori, al fine di conoscere l'andamento occupazionale presso le imprese.

14. SISTEMI GESTIONE IMMAGINE

È stata avviata la realizzazione di un sistema per la gestione automatizzata delle «immagini» relative ai fascicoli del personale dell'Istituto, mediante apparecchiature in grado di effettuare la rilevazione, conservazione, gestione e stampa delle immagini stesse, utilizzando la tecnologia dei «dischi ottici» e delle stampanti di qualità a raggio laser.

L'introduzione del nuovo sistema consentirà notevoli risparmi sul piano operativo in conseguenza dell'utilizzo dei documenti archiviati senza il ricorso al ripetuto intervento manuale, la visualizzazione degli atti per più utenti contemporaneamente, l'intervento sugli atti facendo circolare il meno possibile il documento cartaceo, maggiore sicurezza nella custodia dei documenti di rilievo, la semplificazione delle procedure di archiviazione dei documenti originali.

Sempre al fine di supportare ed ottimizzare le attività funzionali della struttura amministrativa e per risolvere problematiche proprie della Sede Centrale, delle Sedi regionali e delle Sedi maggiori nelle aree metropolitane, si proporrà d'introdurre le tecnologie di memorizzazione d'immagini per automatizzare la gestione degli archivi cartacei.

L'introduzione di tale tecnologia consentirà di acquisire un duplice beneficio: sia nei confronti dell'organizzazione interna degli uffici e delle Direzioni centrali sia per snellire i rapporti con l'utenza, anche nell'ottica di quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce il diritto dei cittadini ad accedere alle informazioni consentite in possesso dell'Istituto.

15. «OFFICE»

L'area dei «prodotti per ufficio» è sicuramente la più diversificata e, sotto certi aspetti, di «confine» del DP, in quanto si interseca da un lato con la «fonia» (fino al FAX) e dall'altro con la «grafica» (fino alla progettistica).

Anche per questo progetto l'impegno di risorse riguarderà lo ammodernamento delle strutture attualmente usate dalle Direzioni Centrali.

16. UTILIZZO DI RETI A «VALORE AGGIUNTO»

Questi progetti riguardano principalmente l'uso della rete internazionale INTE-SA, in aggiunta ad una rete di connessioni dirette, per fornire servizi all'estero. Si tratta di due progetti:

- Progetto Consolati, impostato da alcuni anni per consentire ai Consolati italiani all'estero, eleggibili al servizio, di accedere alle banche dati INPS per consultazioni in linea. Usa stazioni terminali di tipo intelligente connesse al più vicino nodo concentratore della rete internazionale tramite linea telefonica;
- Progetto Patronati, impostato di recente per consentire ai Patronati operanti all'estero, per assistere i lavoratori Italiani ivi residenti, di poter inviare richieste verso le banche dati INPS e di ricevere le relative risposte per via telematica dalla propria postazione di lavoro. Prevede l'impiego di stazioni terminali di tipo intelligente connessi al più vicino nodo concentratore della rete internazionale tramite linea telefonica commutata.

17. AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI LEGALI

Gli Uffici legali che attualmente sono dotati di strumenti informatici destinati prevalentemente alla gestione dell'attività professionale per la preparazione degli atti, saranno destinatari, sulla base di analisi funzionali già avviate, di progetti destinati a consentire l'interazione diretta con le diverse procedure applicative, sia dell'area riscossione contributi che dell'area prestazioni.

18. LA RISORSA PERSONALE

La risorsa personale rappresenta l'elemento determinante per il successo del piano. E proprio tale risorsa costituisce in questa fase il punto più critico.

Infatti il flusso migratorio relativo al turn-over del personale tecnico, verificatosi nel corso degli ultimi anni presso la Direzione centrale per la tecnologia informatica ha determinato due situazioni non prive di delicate conseguenze:

- una composizione anomala delle varie figure professionali con una prevalenza di personale operativo rispetto alle esigenze di figure ad altissima professionalità e con una più netta propensione ad esplicitare lo «spirito creativo» che è l'unico in grado di dare risposte nuove a problemi nuovi;
- le metodiche di sostituzione del personale hanno comportato una scarsissima presenza del ricambio generazionale. Tale circostanza va attentamente valutata ai fini di impostare gli interventi correttivi opportuni.

Un problema di particolare rilevanza riguarda l'attivazione dei meccanismi fisiologici di gestione del personale come vengono attualmente utilizzati presso le grandi Istituzioni in cui sia preponderante l'innovazione tecnologica.

Inevitabilmente, infatti, le nuove tecnologie creano l'esigenza di capacità diverse e quindi ci si deve impegnare o a riconvertire in altri campi le capacità esistenti o, se queste non sono più utili, occorre svilupparne delle altre secondo lo schema classico che prevede:

- capacità nuove da sviluppare;
- capacità preesistenti da reimpiegare;
- capacità preesistenti che in un certo posto non possono essere più impiegate da riconvertire.

Occorre prendere atto di queste realtà considerando che la formazione potrà fornire un ausilio determinate a condizione che a monte venga risolto il problema delle attitudini, ma che per la parte residuale sia affrontato, in maniera determinata e collegiale, il problema della riqualificazione e del ricambio complessivo.

L'obiettivo strumentale deve tendere a soddisfare l'esigenza che nella Direzione centrale per la tecnologia informatica, che ha la missione istituzionale di coordinare le attività di progettazione e realizzazione di nuove procedure ed utilizzazione delle tecnologie più avanzate, siano presenti e preponderanti, in quantità e qualità, figure professionali di alto livello, con attitudini verificate e con un solido spirito creativo, in un clima organizzativo stimolante, avviando così anche a soluzione il ricambio generazionale necessario.

Nelle Sedi regionali deve svilupparsi una capacità di gestione specialistica dei fatti operativi connessi alla presenza dei sistemi, e, soprattutto, una capacità produttiva nel campo dello sviluppo del software, attraverso le classiche figure professionali proprie di tale attività: analisti e programmatori.

Nelle Sedi autonome di produzione, infine, deve diventare sempre più specialistica la funzione di conduzione dei sistemi, per l'aumentata complessità gestionale dei sistemi e delle procedure.

19. LA FORMAZIONE

In una situazione, come è quella che attraversa l'Istituto, caratterizzata dalla continua evoluzione delle tecnologie, delle metodiche di erogazione dei servizi e dei rapporti con i cittadini, nonché dalla caducità degli scenari economici dovuta al continuo mutare dei modelli di comportamento individuale e sociale, che comportano una sempre crescente complessità e diversificazione dei compiti e delle funzioni, la formazione svolge un ruolo centrale e determinante per la gestione, la motivazione e la crescita della risorsa umana.

La valutazione dei processi di turn-over deve tener conto che la disponibilità di personale a livelli professionali via via crescenti provoca tempi sempre maggiori per allinearli alle conoscenze necessarie.

Tutto ciò va tenuto in attenta considerazione ai fini di una riconsiderazione degli organici del personale a più alto livello di qualificazione sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

Appendice alla Parte I

1. RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE
AL 31 DICEMBRE 1990 — ANALISI PER CAPITOLO
E PER ESERCIZIO FINANZIARIO DI INSORGENZA

2. IMMOBILI

RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE
AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza					Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990	
10104	Res al 1/1/90	-	-	-	3 640 068	-	3 640 068
	Impegni eser 90	-	-	-	-	15 412 608	15 412 608
	Pag nell'anno	-	-	-	3 640 068	12 101 820	15 741 888
	Residui elim	-	-	-	-	-	0
	Res al 31/12/90	-	-	-	-	3 310 786	3 310 788
10105	Res al 1/1/90	-	-	-	537 774 765	-	537 774 765
	Impegni eser 90	-	-	-	-	7 064 619 086	7 064 619 086
	Pag nell'anno	-	-	-	484 666 217	6 590 947 755	7 075 613 972
	Residui elim	-	-	-	48 013 799	-	48 013 799
	Res al 31/12/90	-	-	-	5 094 749	473 671 331	478 766 080
10106	Res al 1/1/90	-	-	-	4 329 160	-	4 329 160
	Impegni eser 90	-	-	-	-	67 355 040	67 355 040
	Pag nell'anno	-	-	-	4 329 160	65 769 120	70 098 280
	Residui elim	-	-	-	-	-	0
	Res al 31/12/90	-	-	-	-	1 585 920	1 585 920
10202	Res al 1/1/90	-	-	-	-	-	-
	Impegni eser 90	-	-	-	-	2 789 000 000	2 789 000 000
	Pag nell'anno	-	-	-	-	2 789 000 000	2 789 000 000
	Residui elim	-	-	-	-	-	0
	Res al 31/12/90	-	-	-	-	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza						Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990		
10204	Res al 1/1/90	4 151 174 814	22 260 161 106	-	80 550 204 508	247 975 000 000	106 961 540 428	
	Impegni eser 90	-	-	-	-	-	247 975 000 000	
	Pag nell'anno	4 151 174 814	22 260 161 106	-	78 218 955 629	126 329 528 933	222 989 820 482	
	Residui elim	-	-	-	32 534 453	-	32 534 453	
	Res al 31/12/90	-	-	-	80 298 714 426	121 615 471 067	131 914 185 493	
10205	Res al 1/1/90	-	-	-	3 084 762 477	47 734 291 015	3 084 762 477	
	Impegni eser 90	-	-	-	-	44 237 001 075	47 734 291 015	
	Pag nell'anno	-	-	-	2 990 692 413	-	47 227 693 488	
	Residui elim	-	-	-	73 289 136	-	73 289 136	
	Res al 31/12/90	-	-	-	20 780 928	3 497 289 940	3 518 070 868	
10206	Res al 1/1/90	-	-	101 800 055	142 309 521	-	244 109 576	
	Impegni eser 90	-	-	-	-	307 714 796	307 714 796	
	Pag nell'anno	-	-	-	3 956 669	292 807 310	296 763 979	
	Residui elim	-	-	-	-	-	0	
	Res al 31/12/90	-	-	101 800 055	138 352 852	14 907 486	255 060 393	
10207	Res al 1/1/90	-	-	-	100 596 379	-	100 596 379	
	Impegni eser 90	-	-	-	-	1 749 348 251	1 749 348 251	
	Pag nell'anno	-	-	-	95 707 135	1 658 598 185	1 754 305 320	
	Residui elim	-	-	-	4 889 244	-	4 889 244	
	Res al 31/12/90	-	-	-	-	90 750 066	90 750 066	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza						Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990		
10213	Res al 1/1/90	5.846.600	550.524.126	2.031.135.350	8.526.548.049	7.828.785.795	11.114.054.125	
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	—	—	
	Pag. nell'anno	100.000	362.476.602	1.430.543.195	4.918.882.554	1.305.465.724	8.017.468.075	
	Residui elim.	5.746.600	11.570.023	436.513.435	1.911.249.250	—	2.365.079.308	
	Res al 31/12/90	—	176.477.501	164.078.720	1.696.416.245	6.523.320.071	8.560.292.537	
10214	Res al 1/1/90	—	—	—	43.960.025	407.814.667	43.960.025	
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	—	—	
	Pag. nell'anno	—	—	—	12.078.047	340.401.381	352.479.428	
	Residui elim.	—	—	—	13.294.053	—	13.294.053	
	Res al 31/12/90	—	—	—	18.587.925	67.413.286	86.001.211	
10218	Res al 1/1/90	—	6.544.000.000	6.544.000.000	9.403.338.365	33.000.000.000	22.491.338.365	
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	—	—	
	Pag. nell'anno	—	3.818.110.262	3.309.271.760	2.815.539.236	12.697.426.220	33.000.000.000	
	Residui elim.	—	—	—	—	—	22.640.347.478	
	Res al 31/12/90	—	2.725.889.738	3.234.728.240	6.587.799.129	20.302.573.780	32.850.990.887	
10219	Res al 1/1/90	—	—	—	40.831.233.500	125.261.000.000	40.831.233.500	
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	—	—	
	Pag. nell'anno	—	—	—	35.721.190.885	59.188.856.638	125.261.000.000	
	Residui elim.	—	—	—	—	—	94.910.047.523	
	Res al 31/12/90	—	—	—	5.110.042.615	66.072.143.362	71.182.185.977	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza						Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990		
10401	Res al 1 1 90	255 500	2 052 200	12 116 395	237 089 945	1 501 305 536	251 514 040	
	Impegni eser 90	—	—	—	—	—	1 501 305 536	
	Pag nell'anno	3 500	—	1 000	229 158 633	1 242 753 252	1 471 912 885	
	Residui elim	—	—	9 211 895	1 856 875	—	11 072 270	
	Res al 31 12 90	252 000	2 052 200	2 903 500	6 074 437	258 552 284	269 834 421	
10402	Res al 1 1 90	136 148 998	654 378 531	895 854 331	6 701 890 540	8 793 496 292	8 388 272 400	
	Impegni eser 90	—	—	—	—	—	8 793 496 292	
	Pag nell'anno	—	—	201 495 382	5 288 816 253	5 451 238 698	10 941 550 333	
	Residui elim	124 677 840	654 378 531	32 000	500	—	779 088 871	
	Res al 31 12 90	11 471 158	—	694 326 949	1 413 073 787	3 342 257 594	5 461 129 488	
10403	Res al 1 1 90	7 323 124 766	2 115 254 305	5 932 922 349	6 145 683 262	7 513 687 420	21 516 994 682	
	Impegni eser 90	—	—	—	—	—	7 513 687 420	
	Pag nell'anno	131 382 669	137 279 421	1 513 878 536	5 076 474 676	5 384 217 990	12 243 233 292	
	Residui elim	7 131 742 097	1 547 300 092	2 892 652 398	192 784 750	—	11 764 479 337	
	Res al 31 12 90	60 000 000	430 674 792	1 526 391 415	876 423 836	2 129 469 430	5 022 959 473	
10404	Res al 1 1 90	744 994 946	—	—	—	—	744 994 946	
	Impegni eser 90	—	—	—	—	—	—	
	Pag nell'anno	52 318 800	—	—	—	—	52 318 800	
	Residui elim	639 132 041	—	—	—	—	639 132 041	
	Res al 31 12 90	53 544 105	—	—	—	—	53 544 105	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza					Totali
		1986 e precedente	1987	1988	1989	1990	
10405	Res al 1.1.90	1 418 444 067	1 101 658 848	3 015 815 685	7 464 526 227	—	13 000 444 827
	Impegni eser 90	—	—	—	—	21 510 963 223	21 510 963 223
	Pag nell'anno	54 783 927	209 524 673	1 530 015 254	5 672 328 422	9 858 228 869	17 324 881 145
	Residui elim	943 958 065	713 586 015	764 782 365	391 057 983	—	2 813 384 428
	Res al 31.12.90	419 702 075	178 548 160	721 018 066	1 401 139 822	11 652 734 354	14 373 142 477
10406	Res al 1.1.90	477 552 900	564 497 724	876 354 872	2 076 334 181	—	3 994 739 677
	Impegni eser 90	—	—	—	—	3 979 987 513	3 979 987 513
	Pag nell'anno	—	26 538 220	290 353 445	1 423 243 254	1 063 428 417	2 803 563 336
	Residui elim	477 552 900	537 059 504	327 278 244	4 149 140	—	1 346 039 788
	Res al 31.12.90	—	900 000	258 723 183	648 941 787	2 916 559 096	3 825 124 066
10407	Res al 1.1.90	—	—	813 412	78 132 282	—	78 945 694
	Impegni eser 90	—	—	—	—	1 267 339 145	1 267 339 145
	Pag nell'anno	—	—	123 500	58 895 196	1 198 908 170	1 257 926 866
	Residui elim	—	—	513 500	17 751 836	—	18 265 336
	Res al 31.12.90	—	—	176 412	1 485 250	68 430 975	70 092 637
10408	Res al 1.1.90	—	18 238 817	1 215 185 791	900 514 357	—	2 133 938 965
	Impegni eser 90	—	—	—	—	1 402 000 000	1 402 000 000
	Pag nell'anno	—	514 000	540 541 450	446 063 097	562 366 570	1 549 485 117
	Residui elim	—	12 720 539	13 847 486	2 646 308	—	29 214 333
	Res al 31.12.90	—	5 004 278	660 796 855	451 804 952	839 633 430	1 957 239 515

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza						Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990		
10409	Res al 1/1/90	545 428 673	648 530 025	2 904 501 461	3 784 107 790	—	—	7 882 567 949
	Impegni eser 90	—	—	—	—	7 589 788 803	—	7 589 788 803
	Pag nell'anno	3 296 448	157 183 153	183 017 128	2 989 588 062	—	—	6 406 403 640
	Residui elim.	490 771 484	355 031 995	2 147 220 892	277 812 736	—	—	3 270 837 107
	Res al 31/12/90	51 360 741	136 314 877	574 263 441	516 706 992	4 516 469 954	—	5 795 116 005
10410	Res al 1/1/90	212 424	230 000	88 900	174 350 075	—	—	174 881 399
	Impegni eser 90	—	—	—	—	1 199 146 493	—	1 199 146 493
	Pag nell'anno	—	—	—	163 946 213	—	—	1 170 552 948
	Residui elim.	—	—	—	9 342 959	—	—	9 342 959
	Res al 31/12/90	212 424	230 000	88 900	1 060 903	192 539 758	—	194 131 985
10411	Res al 1/1/90	99 662 669	29 852 763	113 431 589	4 147 641 531	—	—	4 390 588 552
	Impegni eser 90	—	—	—	—	82 279 706 605	—	82 279 706 605
	Pag nell'anno	65 139 640	963 300	44 874 772	3 317 463 305	—	—	80 664 287 433
	Residui elim.	12 243 798	—	52 997 245	657 901 980	—	—	723 143 023
	Res. al 31/12/90	22 279 231	28 889 463	15 559 572	172 276 246	5 043 860 189	—	5 282 864 701
10412	Res al 1/1/90	10 258 051	57 726 026	49 899 309	3 517 420 467	—	—	3 635 303 853
	Impegni eser 90	—	—	—	—	18 915 626 241	—	18 915 626 241
	Pag nell'anno	7 836 000	13 935 511	7 672 049	2 624 250 393	—	—	18 485 475 907
	Residui elim.	460 947	97 360	—7 601 990	664 401 118	—	—	672 561 415
	Res al 31/12/90	1 961 104	43 693 155	34 625 270	228 768 956	3 083 844 287	—	3 392 892 772

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza							Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990			
10413	Res. al 1/1/90	233.349.983	21.917.094	193.493.896	4.796.996.727	—	—	5.245.757.700	
	Impegni, eser. 90	—	708.000	—	—	15.624.211.298	—	15.624.211.298	
	Pag. nell'anno	1.000.000	14.369.829	99.968.438	3.959.948.017	—	10.344.659.338	—	14.405.283.793
	Residui, elim.	—	—	49.235.773	468.537.692	—	—	533.143.294	
	Res. al 31/12/90	232.349.983	6.839.265	44.289.685	368.511.818	5.279.551.960	—	5.931.541.911	
10414	Res. al 1/1/90	138.963.734	171.969.741	817.447.266	14.535.369.140	—	—	15.663.749.881	
	Impegni, eser. 90	3.016.100	12.351.110	—	—	95.730.917.620	—	95.730.917.620	
	Pag. nell'anno	93.291.191	80.377.275	174.838.110	12.891.609.736	—	77.338.447.084	—	90.420.262.140
	Residui, elim.	—	—	247.205.869	718.509.766	—	—	1.139.384.101	
	Res. al 31/12/90	42.656.443	79.241.356	395.403.287	925.249.638	18.392.470.536	—	19.835.021.260	
10415	Res. al 1/1/90	244.246.462	125.255.867	74.433.021	1.550.402.313	—	—	1.994.337.663	
	Impegni, eser. 90	13.837.890	22.643.486	25.402.866	—	44.195.486.498	—	44.195.486.498	
	Pag. nell'anno	—	42.976.599	6.418.912	1.194.471.809	—	43.919.699.200	—	43.919.699.200
	Residui, elim.	—	—	—	201.447.074	—	—	250.842.585	
	Res. al 31/12/90	230.408.572	59.635.782	42.611.243	154.483.430	1.532.143.349	—	2.019.282.376	
10416	Res. al 1/1/90	5.660.567.833	5.918.267.681	23.042.037.008	50.962.971.392	—	—	85.583.843.914	
	Impegni, eser. 90	1.032.929.023	2.226.451.044	—	—	62.889.649.629	—	62.889.649.629	
	Pag. nell'anno	829.773.166	484.286.085	12.599.358.172	34.335.709.635	—	25.973.638.329	—	76.168.086.203
	Residui, elim.	—	—	1.675.708.014	1.175.820.792	—	—	4.165.588.057	
	Res. al 31/12/90	3.797.865.644	3.207.530.552	8.766.970.822	15.451.440.965	36.916.011.300	—	68.139.819.283	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza					Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990	
10417	Res. al 1/1/90	4.126.600	2.299.504	50.342.398	102.969.787	988.712.636	159.738.289
	Impegni eser 90	—	—	—	—	256.784.266	988.712.636
	Pag. nell'anno	—	—	—	33.089.787	—	309.174.053
	Residui elim.	4.126.600	—	—	—	—	4.126.600
	Res. al 31/12/90	—	2.299.504	31.042.398	69.880.000	731.928.370	835.150.272
10418	Res. al 1/1/90	2.413.002	164.537.766	144.269.877	1.935.827.549	8.103.322.308	2.247.048.194
	Impegni eser 90	—	—	—	—	5.169.393.761	8.103.322.308
	Pag. nell'anno	—	1.043.736	20.300.408	1.623.630.374	—	6.814.398.279
	Residui elim.	100.000	—	2.587.367	112.773.266	—	115.460.633
	Res. al 31/12/90	2.313.002	163.494.030	121.352.102	199.423.909	2.933.928.547	3.420.511.590
10419	Res. al 1/1/90	479.687.012	366.984.958	576.195.550	2.984.283.718	19.166.253.066	4.407.151.238
	Impegni eser 90	—	—	—	—	13.067.748.132	19.166.253.066
	Pag. nell'anno	114.684.950	134.155.506	194.246.833	1.520.686.268	—	15.031.521.689
	Residui elim.	89.091.337	—	22.466.684	265.693.124	—	327.661.359
	Res. al 31/12/90	335.910.725	222.419.238	359.482.033	1.197.904.326	6.098.504.934	8.214.221.256
10422	Res. al 1/1/90	—	—	3.736.119	176.536.175	55.697.492.808	180.272.294
	Impegni eser 90	—	—	—	—	54.470.014.943	55.697.492.808
	Pag. nell'anno	—	—	—	170.659.426	—	54.640.674.369
	Residui elim.	—	—	3.736.119	5.876.249	—	9.612.368
	Res. al 31/12/90	—	—	—	500	1.227.477.865	1.227.478.365

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990
 Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza						Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990		
10424	Res. al 1/1/90	—	4.408	1.440.000	13.399.049	—	14.843.457	
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	88.426.375	88.426.375	
	Pag. nell'anno	—	4.408	—	9.906.322	64.987.585	74.898.315	
	Residui elim.	—	—	—	3.392.727	—	3.392.727	
	Res. al 31/12/90	—	—	1.440.000	100.000	23.438.790	24.978.790	
10425	Res. al 1/1/90	24.662.976	58.901.860	—	1.087.535.557	—	1.171.100.393	
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	2.084.360.469	2.084.360.469	
	Pag. nell'anno	—	22.411.236	—	946.124.687	1.679.610.469	2.661.799.991	
	Residui elim.	—	668.598	—	540	—	669.138	
	Res. al 31/12/90	11.009.377	35.822.026	—	141.410.330	404.750.000	592.991.733	
10426	Res. al 1/1/90	36.572.196	60.489.879	61.228.673	2.944.972.285	—	3.103.263.033	
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	12.841.306.415	12.841.306.415	
	Pag. nell'anno	—	1.534.000	17.610.999	2.518.706.491	9.249.884.307	11.787.735.797	
	Residui elim.	—	—	—	56.924.382	—	56.924.382	
	Res. al 31/12/90	36.572.196	58.955.879	43.617.674	369.341.412	3.591.422.108	4.099.909.269	
10427	Res. al 1/1/90	286.471.502	691.624.530	1.503.711.281	13.547.730.795	—	16.029.538.108	
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	13.473.246.377	13.473.246.377	
	Pag. nell'anno	51.575.563	403.856.260	980.697.525	9.655.651.678	4.061.328.388	15.153.109.434	
	Residui elim.	48.129.993	32.480.352	101.893.276	203.426.159	—	385.929.780	
	Res. al 31/12/90	186.765.926	255.287.918	421.120.480	3.688.652.958	9.411.917.989	13.963.745.271	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza						Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990		
104.30	Res al 1.1.90	126.912.978	12.076.836	127.631.305	1.220.602.565	—	—	1.487.223.684
	Impegni eser 90	—	—	—	—	4.537.484.323	—	4.537.484.323
	Pag nell'anno	2.745.164	900.000	38.778.289	934.236.859	2.746.355.692	—	3.723.016.004
	Residui elim.	106.676.927	2.556.533	31.075.255	176.359.036	—	—	316.867.751
	Res al 31.12.90	17.290.887	8.620.303	57.777.761	110.006.670	1.791.128.631	—	1.984.824.252
104.33	Res al 1.1.90	—	—	22.218.601	2.193.695.238	—	—	2.215.913.839
	Impegni eser 90	—	—	—	—	11.142.911.594	—	11.142.911.594
	Pag nell'anno	—	—	5.476.446	1.278.269.314	6.645.042.503	—	7.928.788.263
	Residui elim.	—	—	16.742.155	524.525.614	—	—	541.267.769
	Res al 31.12.90	—	—	—	390.900.310	4.497.869.091	—	4.888.769.401
104.36	Res al 1.1.90	850.233	—	117.137.875	1.262.438.430	—	—	1.380.426.538
	Impegni eser 90	—	—	—	—	2.826.363.884	—	2.826.363.884
	Pag nell'anno	—	—	114.112.075	1.244.836.613	294.172.786	—	1.653.121.474
	Residui elim.	—	—	—	—	—	—	—
	Res al 31.12.90	850.233	—	3.025.800	17.601.817	2.532.191.098	—	2.553.668.948
104.39	Res al 1.1.90	—	—	—	3.329.504.750	—	—	3.329.504.750
	Impegni eser 90	—	—	—	—	38.754.786.672	—	38.754.786.672
	Pag nell'anno	—	—	—	2.059.239.500	34.857.251.205	—	36.916.490.705
	Residui elim.	—	—	—	-1.244.391.560	—	—	1.244.391.560
	Res al 31.12.90	—	—	—	25.873.690	3.897.535.467	—	3.923.409.157

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza						Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990		
10440	Res al 1/1/90	—	—	—	16 685 996 171	—	16 685 996 171	
	Impegni eser 90	—	—	—	—	21 543 184 680	21 543 184 680	
	Pag nell'anno	—	—	—	12 824 042 978	5 058 437 121	17 882 480 099	
	Residui elim	—	—	—	352 546 080	—	352 546 080	
	Res al 31/12/90	—	—	—	3 509 407 113	16 484 747 559	19 994 154 672	
10441	Res al 1/1/90	—	—	—	18 765 070 132	—	18 765 070 132	
	Impegni eser 90	—	—	—	—	48 096 497 768	48 096 497 768	
	Pag nell'anno	—	—	—	15 694 852 552	35 622 328 013	51 317 180 565	
	Residui elim	—	—	—	1 882 690 817	—	1 882 690 817	
	Res al 31/12/90	—	—	—	1 187 526 763	12 474 169 755	13 661 696 518	
10442	Res al 1/1/90	—	—	—	69 393 650	—	69 393 650	
	Impegni eser 90	—	—	—	—	646 140 969	646 140 969	
	Pag nell'anno	—	—	—	61 055 235	596 934 579	657 989 814	
	Residui elim	—	—	—	7 915 965	—	7 915 965	
	Res al 31/12/90	—	—	—	422 450	49 206 390	49 628 840	
10681	Res al 1/1/90	2 379 233 726	47 859 770	2 985 213 719	6 451 728 408	—	11 844 035 623	
	Impegni eser 90	—	—	—	—	10 888 189 118	10 888 189 118	
	Pag nell'anno	3 851 932	11 209 000	883 071 260	5 994 299 057	4 719 806 443	11 612 237 692	
	Residui elim	2 361 444 500	16 533 770	2 050 412 875	228 969 308	—	4 657 360 453	
	Res al 31/12/90	13 937 204	20 117 000	51 729 584	228 460 043	6 168 382 675	6 482 626 596	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza						Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990		
10682	Res al 1/1/90	-	-	-	-	-	-	-
	Impegni eser 90	-	-	-	-	175 111 436	-	175 111 436
	Pag nell'anno	-	-	-	-	175 111 436	-	175 111 436
	Residui elim.	-	-	-	-	-	-	0
	Res al 31/12/90	-	-	-	-	-	-	-
10683	Res al 1/1/90	-	-	1 653 000	-	-	-	3 398 780
	Impegni eser 90	-	-	-	1 745 780	-	-	123 300 856
	Pag nell'anno	-	-	-	-	108 135 856	-	108 135 856
	Residui elim.	-	-	1 653 000	-	-	-	1 653 000
	Res al 31/12/90	-	-	-	1 745 780	-	15 165 000	16 910 780
10691	Res al 1/1/90	-	-	-	-	-	-	606 120 000
	Impegni eser 90	-	-	-	606 120 000	-	-	835 826 000
	Pag nell'anno	-	-	-	-	835 826 000	-	835 826 000
	Residui elim.	-	-	-	-	606 120 000	-	606 120 000
	Res al 31/12/90	-	-	-	-	-	-	-
11001	Res al 1/1/90	634 551	65 803 029	515 245 287	4 690 390 878	-	-	5 272 073 745
	Impegni eser 90	-	-	-	-	43 413 613 062	-	43 413 613 062
	Pag nell'anno	-	20 884 196	450 603 764	4 536 112 639	38 097 339 803	-	43 104 940 402
	Residui elim.	81 851	36 159 167	21 719 073	35 696 854	-	-	93 656 945
	Res al 31/12/90	552 700	8 759 600	42 922 450	118 581 385	5 316 273 259	-	5 487 089 460

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue. RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza					Totale
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990	
11003	Res al 1 1 90	1 000 000	1 000 000	1 000 000	6 440 000	—	9 440 000
	Impegni eser 90	—	—	—	—	21 871 415	21 871 415
	Pag nell'anno Residui elim.	1 000 000	1 000 000	—	686 000	18 785 065	19 471 065
				5 754 000	—	—	8 754 000
	Res al 31 12 '90	—	—	—	—	3 086 350	3 086 350
11004	Res al 1 1 90	210 850	6 059 936	735 014 825	14 355 880	—	755 641 491
	Impegni eser 90	—	—	—	—	163 039 791	163 039 791
	Pag nell'anno Residui elim.	210 850	6 059 936	15 189 167	8 800 495	152 875 190	176 864 852
		—	—	1 000 000	5 555 385	—	12 826 171
	Res al 31 12 '90	—	—	718 825 658	—	10 164 601	728 990 259
21101	Res al 1 1 90	225 867	—	—	—	—	225 867
	Impegni eser 90	—	—	—	—	2 329 650	2 329 650
	Pag nell'anno Residui elim.	225 867	—	—	—	2 329 650	2 329 650
	Res al 31 12 90	—	—	—	—	—	225 867
21201	Res al 1 1 90	5 520 496 379	901 083 299	8 777 128 735	24 090 779 139	—	39 289 487 552
	Impegni eser 90	—	—	—	—	31 893 472 798	31 893 472 798
	Pag nell'anno Residui elim.	3 882 125 004	5 190 683	1 752 027 973	11 666 642 183	1 089 022 710	18 395 008 553
		—	—	—	11 030 419	—	11 030 419
	Res al 31 12 90	1 638 371 375	895 892 616	7 025 100 762	12 413 106 537	30 804 450 088	52 776 921 378

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue. RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza						Totali
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990		
21203	Res al 1/1/90	3 644 286 234	9 551 668 620	21 411 900 279	12 911 477 234	—	—	47 539 332 367
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	24 196 003 165	—	24 196 003 165
	Pag. nell'anno	886 819 436	964 909 443	12 236 196 210	11 245 261 658	—	—	37 359 566 811
	Residui elim.	1 764 717 545	502 330 651	406 342 578	219 748 709	—	—	2 893 139 483
	Res al 31/12/90	1 012 749 253	8 084 428 526	8 769 361 491	1 446 466 867	12 169 623 101	—	31 482 629 238
21204	Res al 1/1/90	—	—	1 705 876	168 833 779	—	—	170 539 655
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	1 149 088 387	—	1 149 088 387
	Pag. nell'anno	—	—	—	152 049 465	685 401 241	—	837 450 706
	Residui elim.	—	—	—	9 879 100	—	—	9 879 100
	Res al 31/12/90	—	—	1 705 876	6 905 214	463 687 146	—	472 298 236
21208	Res al 1/1/90	—	—	—	183 012 448 232	—	—	183 012 448 232
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	51 506 034 701	—	51 506 034 701
	Pag. nell'anno	—	—	—	162 516 290 453	15 085 223 034	—	177 601 513 487
	Residui elim.	—	—	—	3 265 752	—	—	3 265 752
	Res al 31/12/90	—	—	—	20 492 892 027	36 420 811 667	—	56 913 703 694
21209	Res al 1/1/90	—	—	—	13 045 451 683	—	—	13 045 451 683
	Impegni eser. 90	—	—	—	—	11 239 084 760	—	11 239 084 760
	Pag. nell'anno	—	—	—	11 021 589 765	6 413 588 503	—	17 435 178 268
	Residui elim.	—	—	—	1 289 508	—	—	1 289 508
	Res al 31/12/90	—	—	—	2 022 572 410	4 825 496 257	—	6 848 068 667

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue RESIDUI PASSIVI PER SPESE NON OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1990

Analisi per capitolo e per esercizio finanziario di insorgenza

CAPITOLO	NOTE	Anno di provenienza						Totali
		1986 e precedenti	1987	1988	1989	1990		
21403	Res al 1/1/90	16 926 946	-	-	16 267 953 966	-	16 284 880 962	
	Impegni eser 90	-	-	-	-	119 973 639 144	119 973 639 144	
	Pag nell'anno	-	-	-	-	- 115 539 802 279	- 131 771 299 350	
	Residui elim	16 926 996	-	-	36 456 895	-	53 383 891	
	Res al 31/12/90	-	-	-	-	4 433 836 865	4 433 836 865	
21404	Res al 1/1/90	18 767 321 450	20 272 690 000	47 094 954 000	56 427 686 200	-	142 562 651 650	
	Impegni eser 90	-	-	-	-	45 000 000 000	45 000 000 000	
	Pag nell'anno	441 418 050	1 410 991 010	5 374 727 530	131 247 379	-	7 358 383 969	
	Residui elim	6 068 029 000	9 547 053 390	10 324 476 610	4 715 027 421	-	30 654 586 421	
	Res al 31/12/90	12 257 874 400	9 314 645 600	31 395 749 860	51 581 411 400	45 000 000 000	149 549 681 260	
21406	Res al 1/1/90	9 993 370 091	-	-	-	-	9 993 370 091	
	Impegni eser 90	-	-	-	-	-	-	
	Pag nell'anno	-	-	-	-	-	0	
	Residui elim	-	-	-	-	-	0	
	Res al 31/12/90	9 993 370 091	-	-	-	-	9 993 370 091	
	Res al 1/1/90	-	-	-	-	-	-	
	Impegni eser 90	-	-	-	-	-	-	
	Pag nell'anno	-	-	-	-	-	0	
	Residui elim	-	-	-	-	-	0	
	Res al 31/12/90	-	-	-	-	-	-	

IMMOBILI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 1990

- Quadro riassuntivo -

DESCRIZIONE	Consistenza
IMMOBILI DA REDDITO	
- da impieghi unitari	37.352.051.782
- di pertinenza	
- Gestione prestazioni temporanee (ex TBC)	275.883.990
- Fondo integrativo Gas	2.299.969.280
- Fondo trasporti (ex Azienda tranviaria Milano)	5.190.214.295
TOTALE	45.118.119.347
IMMOBILI STRUMENTALI	
- da impieghi unitari	224.353.260.380
- di pertinenza	
- Gestione prestazioni temporanee (ex TBC)	13.724.354
- Fondo integrativo Gas	133.207.079
TOTALE	224.500.191.813
IMMOBILI ISTITUZIONI SANITARIE	
- stabilimenti termali	1.856.121.447
- casa di riposo di Camogli	39.735.805
TOTALE	1.895.857.252
IMMOBILI IN CORSO DI COSTRUZIONE	53.726.921.378
IMMOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	33.445.843.428
TOTALE GENERALE	358.686.933.218

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILI

UBICAZIONI DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destini	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
1 IMMOBILI DA REDDITO 1° IN ESERCIZIO							
<i>Alessandria</i> Corso Roma, 16	49 840 745	--	--	--	49 840.745	49 840 745	1 650 000 000
<i>Ancona</i> Via Damiano Chiesa, 4	966 531	--	--	--	966 531	293 123	80 000 000
<i>Aosta</i> C.so Battaglione Aosta, 39 angolo Via Lys, 2	48 866 296	--	--	- 4 721 743	44 144 553	44 144 553	1 705 000 000
<i>Arezzo</i> Via Albergotti, 8	208 676	--	--	--	208.676	208 676	327 000 000
<i>Asti</i> V.le M. D'Azeglio, 8	189 135 925	--	--	- 70 174 840	118.961.085	52 436 897	3 025 000 000
<i>Avelino</i> Via due Principati (ex strada nazionale)	44 762 241	--	--	--	44 762 241	22 802 599	550 000 000
<i>Bari</i> P.zza Disida di Barletta Via Putignano Via Caroli	13 538 822 580 543 749	-- --	-- --	-- --	13 538 822 580 543 749	13 538.822 228 631 797	7 340 000 000 5 317 000 000
<i>Bergamo</i> Via A. May, 2 V.le V. Emanuele, 5	19 002 579 11 573 551	-- --	-- --	- 19 002 579 --	-- 11 573 551	-- 11 573 551	-- 600 000 000
<i>Bologna</i> Via Galliera, 66 67 70 Via Pratello, 21 Via S. Felice, 20	241 909 261 11 395 112 9 625 645	-- -- --	-- -- --	-- -- --	241 909 261 11.395 112 9 625 645	241 909 261 5 903 364 3 477 455	10 081 000 000 2 045 000 000 1 818 000 000
<i>Bolzano</i> P.zza della Vittoria, 39, Via Orazio, 12, Corso della Libertà, 9	69 584 144	--	--	--	69 584 144	32 836 151	13 761 000 000
<i>Brescia</i> P.zza della Vittoria, 5 b	36 398 250	--	--	--	36 398 250	19 349 106	8 000 000 000
<i>Brindisi</i> Via Romolo P.zza Vittoria 1 P.zza Sedile	79 762 159 31 560 660	-- --	-- --	-- --	79 762 159 31 560 660	42 320 056 31 560 660	1 371 000 000 203 000 000
<i>da riportare</i>	1 438 674 346	--	--	- 93 899 162	1.344 775 184	800 826 816	57 873 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
riporto	1 438.674 346	—	—	-93 899 162	1 344 775.184	800.826 816	57.873 000.000
<i>Cagliari</i>							
V.le R. Margherita, 1-3 5 7 9, Via XX Settembre (neg)	100 511 490	—	—	—	100 511 490	100 511.490	1 030 000 000
Via Salvemini - Via Grandi	299 486 495	—	—	—	299 486 495	154.074 653	4.030 000 000
<i>Carnogli</i>							
Ex casa Bozzo	1 820 540	—	—	—	1 820 540	1 820 540	465 000.000
<i>Carbonia (Ca)</i>							
Via Gramsci	154 167 221	—	—	—	154 167 221	86 618 933	2.280 000.000
<i>Caserta</i>							
Via Appia Nuova	92 693 592	—	—	—	92.693 592	51 116 417	1 375.000 000
<i>Cassino (Fr)</i>							
Corso della Repubblica - Via G. D'Annunzio	123 911 006	—	—	—	123 911.006	80 079 898	2 902 000.000
<i>Catania</i>							
Via Rapisardi	134 155 260	—	—	—	134 155 260	134 155.260	1 694 000 000
<i>Catanzaro</i>							
Via Pio X	118 400	—	—	—	118 400	12 018	100 000 000
Loc. Ponte Piccolo (ex Villa Maria)	522 000	—	—	—	522 000	39 280	235 000 000
Loc. Ponte Piccolo (ex al loggione medici con terreno portineria e garage)	443 000	—	—	—	443.000	33 750	382.000 000
<i>Cesano Boscone</i>							
10 appartamenti + 5 box Via dei Salci 5 Fabbr. M	1 520 750.000	—	—	—	1 520 750.000	106 452 500	5 200 000 000
<i>Collegno</i>							
Corso Francia, 45	515 529 056	—	—	—	515.529 056	87 639 939	1 045 000 000
<i>Cesò</i>							
C.so V. Emanuele	7 152 092	—	—	—	7 152 092	4 607 758	3 000 000 000
Via Varesina, 24/30	389 496 762	—	—	—	389 496.762	183 746.082	3 500 000.000
<i>Cosenza</i>							
Via Isonzo, 69 b	8 968 491	—	—	—	8 968 491	8.390 301	3 347 000 000
<i>Cremona</i>							
P.zza Cadorna - Via del Vasto	18 415 175	—	—	—	18 415 175	18 415 175	1 500 000 000
Via Tribunali, 16	14 770 790	—	—	—	14 770 790	8 236.740	2 500 000 000
<i>Cuneo</i>							
Via Cavallotti, 1	51 780 561	—	—	—	51 780.561	20 316 904	11 165 000 000
C.so Santorre di Santoro sa - Via Malta	165 921 184	—	—	—	165 921 184	63.487 117	2 310 000 000
da riportare	5 039 287 461	—	—	-93 899 162	4 945 388 299	1.910 581 571	105 933 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>riporto</i>	5 039 287 461	--	--	- 93.899.162	4.945.388.299	1.910.581.571	105 933.000 000
<i>Ferrara</i>							
Via Carlo Mayr. 167	1 751 383	--	--	--	1.751.383	1.026.984	847.000 000
Via Arturo Cassoli, 34	74 463.112	--	--	--	74.463.112	47.014 656	878.000 000
Via Cittadella, Viale Cavour, 164	62 269 886	--	--	--	62.269 886	62.269.886	706 000 000
<i>Firenze</i>							
Via Proconsolo, 8-10	1 971 350	--	--	--	1.971 350	1.971 350	500 000 000
Via dei Vecchietti, 13	29 932 363	--	--	- 3 061 264	26.871 099	15 579 916	3.450 000 000
Via Bolognese, 40 42-44 46 48 - Viuzzo dei Brunni, 13	17 092 901	--	--	--	17 092.901	9.398.216	3 600 000 000
Ex Soc Emanc Impiegati (compresa area annessa al fabbricato in Via S dei Ricci, 12)	72 750 483	--	--	--	72 750.483	19.353.686	4.225 000 000
Via dello Steccuto, 16	95 654 945	2 329 650	--	--	97.984 595	60 617 700	2 100 000 000
<i>Frosinone</i>							
Piazza Gramsci	--	176.720	400 000	223 280	--	--	--
<i>Genova</i>							
Via Sapeto, 10	85 567.763	--	--	--	85 567.763	53.481 404	2.470 000 000
P.zza della Vittoria, 2	2 767 691	--	--	--	2.767 691	2 767 691	47.000 000
Via Antonio Cianciullo	159 619.682	--	--	--	159 619.682	78 273 612	1 800.000 000
<i>Gorizia</i>							
Via Mazzini, 4	4 514 693	--	--	--	4 514 693	4 514 693	1 700 000 000
P.zza Vittoria Via Oberdan L.go 27 marzo	124 743 514	--	--	- 23 143 913	101 599 601	101.599 601	1 600 000 000
Via Manzoni L.go Goldoni	74 687 230	--	--	--	74 687.230	41 294 844	1 709 000 000
<i>Grosseto</i>							
Via Trento	43 611 858	--	--	--	43.611.858	43.611 858	480 000.000
<i>Iglesias (CA)</i>							
Via Fratelli Bandiera (I lotto)	91 211 290	--	--	--	91.211 290	91 211 290	1 840 000 000
Via XX Settembre (II lotto)	71 089 618	--	--	--	71 089 618	25.862 478	1 320 000 000
Via XX Settembre (III lotto)	75 946.141	--	--	--	75.946.141	27 663 472	1 320 000 000
Via Rosa, 19	149 808 165	--	--	--	149.808.165	77 340 692	1 470 000 000
<i>Imola (BO)</i>							
Via Volta, 2-4 6	148 548 219	--	--	--	148 548.219	86 990 757	1 264 000 000
<i>L'Aquila</i>							
Corso Federico II Via Giardini	31 772 598	--	--	- 8 869 652	22.902 946	10 305.635	2 430.000 000
V del Tione (Piazzetta Pienze)	36 836 224	--	--	--	36 836.224	13 513 973	95.000 000
<i>da riportare</i>	6 495 898 570	2 506 370	400 000	-128 750 711	6 369.254 229	2 786 245 965	141 784 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>riporto</i>	6 495 898.570	2 506.370	400 000	-128 750 711	6 369 254 229	2 786 245 965	141 784.000 000
<i>La Spezia</i>							
Via Mazzini, 63	14 511 595	--	--	--	14 511 595	14 511.595	8 061 000 000
Loc. Vicci Via Montel- lo, 18	91 490 203	--	--	--	91 490 203	47 390 205	1 600.000 000
<i>Latina</i>							
Corso della Repubblica, 119	65 109 067	--	--	--	65 109.067	24 051 665	6 800 000 000
Via C. Battisti	477 288 586	--	--	--	477 288 586	236 685 868	7 900.000 000
<i>Lecce</i>							
Via Trinchese 24,	2 958 655	--	--	--	2 958 655	758 365	7.450 000.000
Via XXV Luglio	35 055 233	--	--	--	35.055 233	12 286 420	7.509 000 000
Via Giammatteo	42 005 719	--	--	--	42 005.719	23 150.485	7 050 000 000
Via Guacci, 1/11	300 133 178	--	--	--	300 133 178	173 085.603	2 220 000 000
<i>Livorno</i>							
Via Goldoni, 75. 77	47 836 352	--	--	--	47 836 352	33 815.964	950 000 000
Via Alfien	537 292 053	--	--	--	537 292.053	196 307 790	3 500.000 000
Via Tacca Via Fiume	360 680 723	--	--	--	360 680 723	258 088 467	3 600 000 000
<i>Mantova</i>							
Via Hermada, 23	30 684 212	--	--	--	30 684 212	20.052.709	700 000 000
Piazza Martiri di Belfio- re, 1/2	6 224 611	--	--	--	6 224 611	6 138 383	2.000.000 000
Via Leopardi	310 745 586	--	--	--	310 745.586	113 130 554	1 700 000 000
<i>Messina</i>							
Via Romagnosi, isol. 364	5 758 050	--	--	--	5 758 050	3 162 635	720 000 000
Immobili ex Unione Edi- lizia Nazionale Via Ga- ribaldi	6 569 183	--	--	--	6 569 183	1 219 476	126 000.000
Via Vittorio Emanuele 100	27 914 748	--	--	--	27 914 748	27 914 748	798 000 000
Salita Paradiso	71 143 406	--	--	--	71 143 406	34 746 884	950 000 000
<i>Milano</i>							
Piazza Bertarelli, 4	51 918 803	--	--	--	51 918 803	24.006 409	18.000 000 000
Corso d'Italia, 45	23 162 594	--	--	--	23 162.594	13 744.196	3 000 000 000
Via G. B. Vico Via Nu- ma Pompilio	688 007 633	--	--	--	688 007.633	444 695 274	13.000 000 000
Via M. Generoso, 53 Via A. M. da Panigale, 12 (Quartiere Cagnola)	913 308 381	--	--	--	913 308 381	543 866 510	14 000 000 000
<i>da riportare</i>	10 605 697 141	2 506 370	400 000	-128 750 711	10 479 052 800	5.039.056 170	253 418 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>riporto</i>	10 605 697.141	2 506 370	400.000	- 128 750 711	10.479 052.800	5.039.056 170	253 418.000 000
<i>segue Milano</i>							
Via Gonzaga, 4 6	87 815 335	-	-	- 2 126.858	85.688.477	71 490 215	23 000 000 000
Piazza Lagosta, 6	147 103 118	-	-	-	147 103 118	103 405.160	3 000 000.000
Corso Porta nuova Via Montebello, 27	392 346 500	-	-	-	392.346 500	278 757 018	13 000 000 000
Via Roentgen, 19	616 492 256	-	-	-	616.492 256	335 518.710	11 000 000 000
Via Ravenna, 24	172 417 858	-	-	-	172 417.858	93 098 264	2 000 000.000
Via Ripamonti, 11	243 469.476	-	-	-	243 469.476	88 621.994	2 600 000 000
Viale Monza, 345	204 119 387	-	-	-	204.119.387	73 835 072	2 800 000.000
Via Fatebenefratelli, 34 36	310 605 136	-	-	-	310 605 136	111.194 077	4 800 000 000
<i>Napoli</i>							
Via Libroia, 7	59 692 170	-	-	-	59.692.170	59.200.414	1 780 000 000
Via Francesco Crispi, 72	187 695.548	-	-	-	187 695 548	123 604.127	10.013.000.000
P.zza Medaglie d'Oro, 35	249 640.723	-	-	-	249 640 723	182 454 201	12 588.000 000
Via Medina, 61	70 313 723	-	-	-	70.313 723	70 313 723	1 814 000.000
Via Guantai Nuovi, 25	159 085 513	-	-	-	159 085 513	159 085 513	5 080.000 000
Via Orsolone (Sanatorio)	19 411 150	-	-	-	19 411 150	3 540 111	960 000.000
Via U Maddalena (ex Armani)	695 090	-	-	-	695 090	156.075	126 000 000
<i>Nuoro</i>							
Via Leonardo da Vinci	54 069 516	-	-	-	54 069 516	50 807 406	900 000 000
<i>Padova</i>							
P.zza Insurrezione XXVIII Aprile, 8 - Via Verdi (Pa- lazzo Spalato)	13 762 912	-	-	-	13.762 912	13 762 912	1 950 000 000
Palazzo Debite	7 103 242	-	-	-	7 103 242	3 905.760	4 000 000 000
Quartiere Vanzo	6 996 273	-	-	-	6.996 273	3 736 649	3 100 000 000
Via Col Beretta Via Lo- rio	121 336 565	-	-	-	121.336.565	67 100 522	1 700.000 000
<i>Palermo</i>							
Via Lincoln, 15	1 831 129	-	-	-	1 831.129	1 831 129	25 000 000
<i>Parma</i>							
Lungoparma Via Salni- trata	115 825 089	-	-	-	115 825.089	100 782 223	1.810 000 000
Corso Repubblica	538 484 808	-	-	-	538 484.808	200 338 739	3 365.000 000
<i>Pavia</i>							
Viale Cesare Battisti, 23	39 337 252	-	-	-	39 337 252	39 337 252	655 000 000
<i>Pescara</i>							
Via Delfico via Cavour, 13	71 322 482	-	-	-	71 322 482	36 916 516	1 298 000 000
<i>da riportare</i>	14 496 669 392	2 506 370	400 000	- 130 877 569	14 367 898 193	7 311 849.952	366.782 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONI DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
riporto	14 496 669.392	2.506.370	400.000	-130 877 569	14.367 898.193	7.311.849.952	366 782 000 000
<i>Piacenza</i>							
Piazza Cavalli, 62	20 078 730	—	—	—	20 078 730	20.078.730	265.000.000
Via Cittadella, 8	3 139.472	—	—	—	3 139.472	1 572.479	599.000.000
Via Boselli, 4	86 577.361	—	—	—	86 577.361	39.906 005	559.000.000
<i>Pisa</i>							
Corso Italia, 14 16	13 694 898	—	—	—	13 694 898	9 057.198	3 350 000 000
<i>Pordenone</i>							
Via Caboto	190 448 356	—	—	—	190 448 356	86.815 455	3.000 000.000
<i>Potenza</i>							
Via Pretoria, 281	7 371 766	—	—	—	7.371 766	7 371 766	105 000 000
<i>Ravenna</i>							
Via Ginanni - Via Guer- rini	131 109 704	—	—	—	131 109.704	90.065 070	1 531 000 000
<i>Reggio Emilia</i>							
Via Emilia S. Pietro	1 019.392	—	—	—	1 019 392	1.019 392	105 000.000
Via Silvio Pellico, 11-17	125 254 139	—	—	—	125.254 139	71 261.362	1 513.000 000
<i>Rieti</i>							
Via Cintia, 50	5 001 356	—	—	—	5 001.356	5 001 356	130.000.000
<i>Rivoli (TO)</i>							
10 appartamenti + 8 au- tonnesse dello stabile in via Sestriere, 87	1 338 431 591	—	—	—	1.338 431 591	160.601 791	1.650 000 000
<i>Roma</i>							
Via Simonetti (ex P.zza Conteduca)	750 038.325	—	—	—	750 038 325	343 923 219	8 200 000.000
Lungotevere degli Arti- giani	932 935 809	—	—	—	932 935.809	454 643 055	9 800.000.000
Via Servio Tullio, 25	27 372 910	—	—	—	27.372 910	25 011 068	3.700 000.000
Via XX Settembre, 49	58 468 041	—	—	—	58 468.041	52 656 908	7.100 000 000
Via Flavia, 67	25 505 123	—	—	—	25 505 123	24 403 358	3 350.000.000
Via del Corso, 476 - Via della Frezza, 17 - Via dei Pontefici, 3 - P.zza Augu- sto Imperatore, 22 - L.go dei Lombardi, 21	271 214 835	—	—	—	271 214.835	184.045 572	19.000 000 000
Via Genova, 24	57 169 061	—	—	—	57 169.061	18.244 359	9 750 000 000
Via IV Novembre, 104	14 187 830	—	—	—	14 187 830	4 485 513	4 100 000 000
da riportare	18 555 688 091	2.506 370	400 000	130 877 569	18.426 916.892	8 912.013 608	444.589.000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
riporto	18 555.688 091	2 506.370	400 000	- 130.877.569	18.426.916.892	8.912 013.608	444 589 000 000
segue Roma							
P zza Cavour, 3	39 991 080	-	-	-	39.991 080	17.158.702	10 000 000 000
P zza Stazione S. Pietro	1.107 431 225	-	-	-	1.107.431 225	594.023.513	13 700 000 000
P zza Adriana, 5-6-7	48.892 409	-	-	-	48 892 409	28.799.517	16 400 000 000
P zza Cavour, 10	21 805.073	-	-	-	21.805.073	11.716 978	5 600 000 000
Via Fulcheri de Calboli, 60	10 790 893	-	-	-	10.790 893	10.790 893	8 100 000 000
P zza Colonna, 366	21 968 232	-	-	-	21.968 232	11 737 965	10 800 000 000
Via Montedoro, 7 Via dell'Arancio, 6	14 695 495	-	-	-	14.695.495	4.863.084	2 100.000 000
Via Monte Oppio, 54 Via M. Salvi, 68	26 777.570	-	-	-	26.777 570	7.987 343	6 400 000 000
Via Massimo d'Azeglio, 44	15.014 225	-	-	-	15 014 225	5 154.665	2 550 000 000
Via Rosmini, 12	16 198.408	-	-	-	16 198.408	5 731 989	3 200 000 000
Via Cavour, 108	48.998 360	-	-	-	48 998.360	19.264 732	9 100 000 000
Via Filippo Turati, 28	7 664 655	-	-	-	7.664 655	3 212 092	1.850 000 000
Via Filippo Turati, 34	10 460 240	-	-	-	10.460.240	6 507 898	1 850 000 000
Via Crescenzo, 9	46 713 602	-	-	-	46 713 602	20 894 111	7 000.000 000
Via Depretis Via Napoli	2 301 287 999	-	-	-	2.301.287.999	1 180.661.028	13 200.000 000
Via A. Valenziani, 12	33 896 089	-	-	-	33.896.089	16.374.621	10.800.000 000
Via A. Valenziani, 16	41 219 011	-	-	-	41 219.011	15 837 003	10 800 000 000
Via Piave, 29	38 343 852	-	-	-	38 343 852	12 109 864	8 300 000 000
Via Cadorna, 18	23 151 651	-	-	-	23 151 651	11 042 348	5.700.000 000
EUR (lotto A) P.le Nazario Unite	5 854 486	-	-	-	5 854.486	995 263	1 477 000 000
Via Quintino Sella, 3	22 529 844	-	-	-	22.529 844	6 928 201	5 100 000.000
V.le Corso, 59-67	39 132 509	-	-	-	39.132.509	15 748.230	5 300 000.000
P.zza Adriana, 8-10 - Via Crescenzo, 17/A	102 617 421	-	-	-	102.617.421	50.644 115	18 050.000 000
Via SS. Quattro, 40	4 562 746	-	-	-	4 562 746	1.233 817	1 100 000.000
P.zza Adriana, 21 - Fosse di Castello, 5	38 473 004	-	-	-	38 473 004	12 574.094	6.500 000 000
Via Vercelli, 36-52	176 468 107	-	-	-	176 468 107	136 133.039	6 450 000 000
Via Loviano	1 876 600	-	-	-	1 876 600	729 778	550.000 000
Via Ascanio Rivaldi	265 608.666	-	-	-	265 608.666	120.434 880	3.500.000 000
Via Portuense, 312 (ex Vignola)	1 576 950	-	-	-	1 576 950	475 682	600 000.000
Via Portuense, 314-316 - 318-326 (ex Campolmi)	24 810 720	-	-	-	24 810 720	15 850.684	2 850.000 000
Via Brisse, 5 (I e II lotto)	165 022 970	-	-	-	165 022 970	122.307 921	5 550.000 000
Via Costabella, 26	370 534 481	-	-	-	370 534 481	263.452 454	11 100 000 000
Via Giulio Romano, 46	164 591 573	-	-	-	164 591 573	164.591.573	5.000 000 000
Via Flaminia, 443	114 823 596	-	-	-	114 823 596	74 102 968	3.700.000 000
Via Pastrengo Via Parigi	744 238 586	-	-	-	744 238.586	444 747 699	12 000 000.000
da riportare	24 673 710 419	2 506 370	400 000	- 130 877 569	24 544 939.220	12.326 832 352	680 816 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>Importo</i>	24 673 710 419	2 506.370	400 000	- 130 877.569	24.544 939.220	12.326.832.352	680 816 000 000
<i>segue Roma</i>							
Via Sacchi, 3	457 021.429	--	--	--	457.021.429	311 225.410	10 100 000.000
Via Ortigara, 3/bis	139 281 256	--	--	--	139.281.256	81.212.097	4 000 000 000
Viale Carso, 57/A	143 558 552	--	--	--	143.558.552	74.542.288	4 450 000 000
Via Bomplani	614 731 832	--	--	--	614 731.832	407 699.010	23.144.000 000
EUR (lotto C) Via Ciro il Grande	30 217 949	--	--	--	30.217.949	5 137 051	905 625.000
Via Giuseppe Donati, 4	626 566 084	--	--	--	626.566.084	392 868 671	11 600.000 000
Via Sacchi, 18	548 998.059	--	--	--	548.998.059	289.152.990	14.500.000 000
Via del Perugino, 4	421 995 953	--	--	--	421 995 953	224 521.360	11 300.000 000
Via Sacchi, 4	427 269 753	--	--	--	427 269 753	216.433.538	9 950 000 000
Via M. Minghetti Via delle Vergini	24 177 040	--	--	--	24 177.040	24 177.040	5 100 000 000
Via Fermi Via Blaserna	2 599 937 909	--	--	--	2 599.937 909	1 185 494.065	36 519 000.000
Via B. Ramazzini, 91	32 521 432	--	--	--	32 521 432	12 670 300	3 200 000 000
<i>Rovigo</i>							
Via Monti	79 492 779	--	--	--	79 492.779	46 532 516	1 800 000 000
<i>Salerno</i>							
Via Acquaro, 1	13 799 304	--	--	--	13 799 304	13 799.304	393.000.000
<i>S. Giuliano (PI)</i>							
Albergo	7 536 300	--	--	--	7 536.300	4 786 203	1 820 000 000
Via Vicarese	650 525	--	--	--	650.525	261 502	27.000 000
<i>Sassari</i>							
Via Duca degli Abruzzi, 23	147 664 436	--	--	--	147.664.436	66 860 175	1 730.000.000
<i>Siena</i>							
Via Mentana, 146	51 291 041	--	--	--	51 291 041	34 020 670	1 160 000 000
Via Memi Via S. Martini Via Beccafumi	699 630 273	--	--	--	699.630.273	13 992.605	2 250.000 000
<i>Siracusa</i>							
Via Vanvitelli	40 777.304	--	--	--	40 777.304	22.901.024	770 000 000
Via Matteotti, 16/26	10 285 502	--	--	--	10 285.502	9 182 850	8.150.000.000
C.so Gelone, 92/c V Eschilo, 10/12	227 434 739	--	--	--	227 434.739	123 821.227	2.520 000.000
<i>Sondalo (SO)</i>							
Via I Maggio Palazzina A	57 991 251	--	--	--	57.991 251	47 707 704	800 000 000
<i>da riportare</i>	32 076 541 121	2.506 370	400 000	130 877 569	31 947 769 922	15 935 831 952	837 004 625 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>riporto</i>	32 076 541 121	2.506.370	400 000	- 130 877 569	31 947 769 922	15.935 831 952	837 004 625 000
<i>Sondrio</i>							
Via Martin della Libertà, 6	34 769 254	-	-	-	34 769 254	34 769 254	1 260 000 000
<i>Terni</i>							
Via Camporeale, 4	4 139 030	-	-	-	4 139 030	4 139 030	250 000 000
<i>Torino</i>							
Via Roma, 254 (lotto A)	92 747 630	-	-	-	92 747 630	39 788 881	11 495 000 000
Via Frola, 4 (Lotto C)	61 342 387	-	-	-	61 342.387	27 197 435	9 185 000 000
Via Monte Pasubio, Lotto I)	163 827 036	-	-	-	163 827.036	110 842 711	4 840 000 000
Via Monte Pasubio (Lotto II)	219 316 296	-	-	-	219 316.296	115 140 081	4 356 000 000
<i>Trapani</i>							
Via Scontrino Via Vesprì	841 607	-	-	-	841 607	841 607	135 000 000
<i>Tresigallo (FE)</i>							
Via Forlanini, 5 (ex alloggio dirigente)	241 500	-	-	-	241 500	41 655	145 000 000
<i>Treviso</i>							
Via Salsa	238 420 950	-	-	-	238 420 950	109 256 647	2 450 000 000
<i>Trieste</i>							
Via Canova, 6 Via Buonarroti, 4	118 504 433	-	-	-	118 504 433	72 025 428	3 000 000 000
Via Battisti, 10	231 087 608	-	-	-	231 087 608	223 612 976	6 500 000 000
Via De Amicis, 5	4 401 504	-	-	-	4 401 504	3 511 579	1 700 000 000
Via Lloyd, 2 4 (lotto C)	648 252 210	-	-	-	648 252 210	345 160 044	12.036.000 000
Via Donata, 8	8 078 502	-	-	-	8 078 502	839 461	700 000 000
Via Artisti, 3	28 502 632	-	-	-	28 502 632	3 576 673	1 781 000 000
Via Lloyd, 1 3 5	274 061 873	-	-	-	274 061 873	150 192 483	7 800 000 000
Via Campi Elisi, 34 36 38 Via Schiaparelli, 15 21	276 004 144	-	-	-	276 004 144	159 750 115	6 616 000 000
Via Gallina, 3 Via Carducci, 25	189 529 730	-	-	-	189 529.730	104 587 870	3 911 000 000
Via Coletti, 1 3 (lotto D)	669 731 268	-	-	-	669 731 268	250 006 606	11 401 000 000
Via Giulia, 7	6 333 520	-	-	-	6 333.520	2 042 420	2 100 000 000
Via Piccolosini, 2	2 466 320	-	-	-	2 466 320	1 681 295	2 400 000 000
Via Piccolosini, 4	2 742 880	-	-	-	2 742 880	1 749 720	2 400 000 000
Via Rossetti, 11	1 215 000	-	-	-	1 215 000	935 850	1 500 000 000
Via XXX Ottobre, 13	9 189 100	-	-	-	9 189 100	4.068 375	2 200 000 000
Via XX Settembre, 39	8 000 670	-	-	-	8 000 670	5 696 348	4 400 000 000
Via Zovenzoni, 1	2 609 980	-	-	-	2 609 980	1 716 495	2 000 000 000
Via Zovenzoni, 3	2 949 730	-	-	-	2 949 730	1 801 433	2 300 000 000
<i>da riportare</i>	35 375 847 915	2 506 370	400 000	- 130 877 569	35.247 076 716	17.710 804 424	945 865 625 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
riporto	35.375.847.915	2.506.370	400.000	-130.877.569	35.247.076.716	17.710.804.424	945.865.625.000
<i>Udine</i>							
Via Savorgnana, 37	13.564.054	—	—	—	13.564.054	13.564.054	700.000.000
P.zza XX Settembre, 11	9.001.618	—	—	—	9.001.618	5.839.687	3.000.000.000
Via di Toppo, 33/35	90.241.771	—	—	—	90.241.771	60.874.833	2.400.000.000
<i>Varese</i>							
P.zza Monte Grappa Via Volta	15.932.139	—	—	—	15.932.139	15.932.139	3.000.000.000
<i>Venezia</i>							
Palazzo Correr	62.561.596	—	—	—	62.561.596	35.695.463	3.400.000.000
Fondamenta del Gaffaro	24.795.875	—	—	—	24.795.875	15.934.173	1.490.000.000
Campiello del Magazen	5.870.290	—	—	—	5.870.290	3.115.119	170.000.000
Rio Nuovo Dorso Duro, 3550/3518	23.026.682	—	—	-23.026.682	—	—	—
Lido Lungomare Mar coni	175.355.521	—	—	—	175.355.521	93.879.860	4.500.000.000
<i>Vercelli</i>							
Via Crispo, 12	1.315.720	—	—	—	1.315.720	1.315.720	275.000.000
<i>Verona</i>							
Via Sansovino Via Ne grelli	224.422.065	—	—	—	224.422.065	120.573.871	3.790.000.000
Corso Porta Nuova Via C. Battisti	108.597.110	—	—	—	108.597.110	102.311.615	1.480.000.000
<i>Viareggio</i>							
Villini ex Coop edilizia impiegati	10.604.913	—	—	—	10.604.913	4.370.262	2.100.000.000
<i>Vicenza</i>							
Via Mameli, 53/C	103.355.750	—	—	—	103.355.750	60.343.390	1.820.000.000
Via SS. Felice e Fortuna to, 171	22.233.623	—	—	—	22.233.623	22.233.623	596.000.000
TOTALE	36.266.726.642	2.506.370	400.000	-153.904.251	36.114.928.761	18.266.788.233	974.586.625.000
2° RUSICI IN ESERCIZIO							
<i>Affittati a terzi</i>							
Bertagna (VC)	15.913.900	—	—	—	15.913.900	—	1.936.000.000
Canaldoli (NA)	19.987.928	—	—	—	19.987.928	—	2.635.000.000
Catanzaro	3.851.397	—	—	—	3.851.397	—	510.000.000
Costarainera (IM)	168.315.051	—	—	—	168.315.051	—	2.300.000.000
TOTALE	208.068.276	—	—	—	208.068.276	—	7.381.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
3 TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIO							
<i>Collegno</i>							
Via Antonelli - Via Magenta (mq 5093)	19.772.700	-	-	-	19.772.700	-	84.000.000
Via Antonelli - Via Magenta (mq 1548)	173.618	-	-	-	173.618	-	26.000.000
<i>Cosenza</i>							
Via Roma	20.791.685	-	-	-	20.791.685	-	160.000.000
<i>Cuneo</i>							
Via don Minzoni	12.593.431	-	-	-	12.593.431	-	12.000.000
<i>Messina</i>							
Fondo ex Gazzi	1.542.455	-	-	-	1.542.455	-	75.000.000
<i>Napoli</i>							
Località Doganella	4.499.719	-	-	-	4.499.719	-	2.523.000.000
Via L. Bianche (mq. 21516)	71.347	-	-	- 774	70.573	-	1.000
Via Capodimonte	10.858.278	-	-	-	10.858.278	-	250.000.000
<i>Nuoro</i>							
Rione Biscollai	38.555	-	-	-	38.555	-	3.712.000
Località Sedda Orta	6.208.251	-	-	-	6.208.251	-	4.100.000
<i>Reggio Emilia</i>							
Via Monte Grappa (area di mq 553 per sede stradale)	24.340.516	-	-	-	24.340.516	-	58.000.000
<i>Roma</i>							
P.le Forlanini	1.893.798	-	-	-	1.893.798	-	10.000.000
Via Pallavicini	58.994.000	-	-	-	58.994.000	-	190.000.000
Via Rivalti - Via Valtellina	29.739.580	-	-	-	29.739.580	-	69.100.000
Lungotevere Thaon de Revel - Flaminio	170.867.936	-	-	-	170.867.936	-	250.000.000
<i>Sandalo (SO)</i>							
Via 1° Maggio	16.918.351	-	-	-	16.918.351	-	2.300.000
<i>Torino</i>							
Via Monte Pasubio	1.654.372	-	-	-	1.654.372	-	10.000.000
TOTALE	380.958.592	-	-	- 774	380.957.818	-	3.727.213.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
4 IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O DIVENDITA							-
<i>Agrigento</i>							
Via Gioani	2 132 271	-	-	-	2 132 271	-	75 000 000
<i>Carrara</i>							
Via Cucchiani	39 030 915	-	-	-	39 030 915	20.230 840	1 000 000 000
<i>Catanzaro</i>							
Area Ponte Piccolo	4 117 709	-	-	-	4 117 709	-	1 116 000.000
<i>Foggia</i>							
	24 000	-	-	-	24 000	-	47 970 000
<i>Frosinone</i>							
Via Firenze	24 684 305	-	-	-	24 684.305	-	50 000 000
<i>Iglesias (CA)</i>							
	3 240 285	-	-	-	3.240 285	-	85 000 000
<i>Iesi (AN)</i>							
	50 850	-	-	-	50 850	-	106 000 000
<i>La Fratta Bartinoro (FO)</i>							
	3 205 278	-	-	-	3 205.278	-	82.000 000
<i>Napoli</i>							
Via Ponti Rossi	45 145 859	-	-	-	45 145 859	-	300 000 000
Via L. Bianchi (mq 236)	-	-	-	774	774	-	23 600 000
<i>Nuoro</i>							
Via S. Barbara	2 479 272	-	-	-	2 479 272	-	120.000 000
<i>Orto Canavese (TO)</i>							
	8 578 290	-	-	-	8 578 290	-	396 000 000
<i>Precetto Torinese Pino Torinese</i>							
	12 497 598	-	-	-	12 497.598	-	726 000 000
<i>Pratolino (FI)</i>							
	738 690	-	-	-	738 690	-	200 000 000
<i>Reggio Calabria</i>							
Via Schiavone	15 523 048	-	-	-	15 523 048	-	230 000 000
<i>Reggio Emilia</i>							
Via Monte Grappa	96 613 803	-	-	-	96 613 803	-	1 470 000 000
<i>Roma</i>							
Viale Liegi	1 351 350	-	-	-	1 351 350	-	15.000 000
Via Valtellina	673 279	-	-	-	673 279	-	130 000 000
Via Folchi	58 690	-	-	-	58 690	-	33 000 000
da riportare	260 145 492	-	-	774	260 146.266	20 230 840	6 205 570 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE (DEGLI IMMOBILI)	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destini	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
riporto ...	260 145.492	—	—	774	260.146.266	20.230.840	6.205.570 000
<i>Salerno:</i> Terreno (ex azienda agraria) in località «La Menno-la»	1.886 000	—	—	—	1.886.000	—	1.033.000 000
<i>S. Giovanni Suergio (CA):</i> Loc. Punta Trettu e Matzaccara	252 681.797	—	—	—	252.681.797	—	2.588.000 000
<i>Torre del Greco</i> ...	4 459.282	—	—	—	4.459.282	—	1.245 000 000
<i>Tresigallo (FE)</i> ...	59.869	—	—	—	59.869	—	35 000 000
TOTALE ...	519 232.440	—	—	774	519.233.214	20.230.840	11.106 570 000
5. A RISCATTO AI SENSI DEL D.P.R. 17 GENNAIO 1959, N. 2							
<i>Firenze:</i> Sorgane ...	100 058.858	—	—	—	100.058.858	—	—
<i>Napoli:</i> Stabile Rione Agnano Via Librona, 7 ...	13 117.006 7.990.520	— —	— —	— —	13.117.006 7.990.520	— —	— —
<i>Palermo</i> Via Lincoln, 15 ...	953 992	—	—	—	953.992	—	—
TOTALE	122.120.376	—	—	—	122.120.376	—	—

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
6 IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDURA ESECUTIVA IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE							
<i>Africo (RC)</i> Contrada Filardo (area mq 14190)	1 940 337	—	—	—	1 940.337	—	45.000.000
<i>Gioiosa Ionica (RC)</i> Via Curtatone (porzione di casa)	1 833 000	—	—	—	1.833.000	—	4.500 000
<i>Roghudi (RC)</i> Contrada Gattuso (area di mq 7110)	583 000	—	—	—	583.000	—	9.000.000
<i>Montebello Ionico</i> Contrada Belvedere (pro quota fondo di are 2.70)	2 067.000	—	—	—	2 067.000	—	15 000 000
<i>Arbore (RC)</i> Contrada Vurgia (fondo rustico di are 9 60)	320 000	—	—	—	320.000	—	1 700 000
TOTALE	6 743.337	—	—	—	6.743.337	—	75.200 000
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	37 503 849 663	2 506 370	400.000	-153.904 251	37.352 051 782	18.287 019 073	996.876 608 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBI AZIONI DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
2) IMMOBILI STRUMENTALI							
1° AMBITI AD UFFICIO							
a) In esercizio							
Agrigento							
Via Picone, 16	700.717.352	-	-	-	700.717.352	258.241.415	3.520.000.000
Alessandria							
Via Morbelli, 18	504.286.192	-	-	-	504.286.192	273.766.807	8.470.000.000
Corso Roma, 16	176.766.788	-	-	-	176.766.788	37.193.084	1.331.000.000
Ancona							
P.zza Cavour, 21 Via Vecchini, 1	240.659.979	-	-	-	240.659.979	187.814.724	14.600.000.000
Via Trieste (autonmessa)	600.000	-	-	-	600.000	600.000	18.000.000
Aosta							
Corso Battaglione Aosta, 39	193.786.340	-	-	4.721.743	198.508.083	111.464.121	4.125.000.000
Arezzo							
V.le Signorelli, 20	309.449.621	-	-	-	309.449.621	171.509.436	4.700.000.000
Via Albergotti, 8	1.573.608	-	-	-	1.573.608	693.806	673.000.000
Via XXV Aprile, 18	3.558.100.000	-	-	-	3.558.100.000	249.067.000	3.600.000.000
Ascoli Piceno							
Via Rismondo, 1	560.030.544	-	-	-	560.030.544	261.418.907	12.300.000.000
Asti							
Via Fratelli Rosselli, 22/34	370.396.383	-	-	-	370.396.383	184.902.278	8.415.000.000
Via Massimo D'Azeglio, 8	32.962.328	-	-	70.174.840	103.137.168	34.946.215	440.000.000
Avellino							
Via Roma, 15	64.721.050	-	-	-	64.721.050	32.038.721	3.654.000.000
Via Roma, 17	285.836.977	-	-	-	285.836.977	166.232.051	5.316.000.000
Avezzano							
Via Cavalieri di Vittorio Veneto	5.491.240.087	-	-	-	5.491.240.087	933.482.305	5.600.000.000
Bari							
Lungomare Nazario Sau- ro, 41	562.746.409	-	-	-	562.746.409	313.064.417	6.171.000.000
Via Putignano, 108	227.852.954	-	-	-	227.852.954	69.624.557	4.105.000.000
<i>da riportare</i>	13.281.726.612	-	-	74.896.583	13.356.623.195	3.286.059.844	87.038.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destin	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>riporto</i>	13 281 726 612	—	—	74 896 583	13 356 623 195	3.286.059 844	87.038.000 000
<i>Belluno</i>							
Via Fantuzzi, 24/A Via Diziani	221 039 616	—	—	—	221 039 616	148 012 046	7 240 000 000
<i>Benevento</i>							
Piazza Roma, 11	11 306 829	—	—	—	11 306 829	4.877.747	2 415 000 000
Via Mellusi	369 981 230	—	—	—	369 981 230	134 167 677	3 970 000 000
<i>Bergamo</i>							
Via Vittono Emanuele, 5	340 948 979	—	—	—	340 948 979	219 912.500	15 000 000 000
Via A. May, 2	1 583 732	—	—	19.002 579	20.586.311	19 494.008	6 650 000.000
<i>Bologna</i>							
Via Gramsci, 6/3	1 535 809 327	—	—	—	1 535 809 327	712 496.262	16 054 000 000
Via Galliera, 66-68-70	122 464 598	—	—	—	122 464 598	77 202.297	4 137 000 000
<i>Bolzano</i>							
P.zza Domenicani, 30	33 627 683	—	—	—	33 627 683	18 098.511	11 193 000 000
Via Orazio, 1-2 P.zza della Vittoria, 39 Corso della Libertà, 9	6 985 986	—	—	—	6.985.986	1 419.861	1 859 000 000
<i>Brescia</i>							
Via B. Croce, 92	1 627 990 667	—	—	—	1 627 990 667	587 498.778	30 000 000 000
P.zza della Vittoria, 5-6	932 510	—	—	—	932.510	932.510	350 000 000
<i>Brindisi</i>							
P.zza della Vittoria, 1 P.zza Sedile	395 402 374	—	—	—	395 402 374	222 047.049	5 430 000.000
<i>Cagliari</i>							
V.le R. Margherita	504 920 568	—	—	—	504 920 568	251 871.485	12 980 000 000
Via Salvemini Via Gran di	85 459 229	—	—	—	85.459 229	40 322.000	3 500 000.000
<i>Caltanissetta</i>							
Via Cavour, 108-110	96 241 067	—	—	—	96.241 067	71 061.703	1 500 000 000
<i>Campobasso</i>							
Via Zurlo, 11	339 680 047	—	—	—	339 680 047	191 604 885	5 400 000.000
<i>Carbonia (CA)</i>							
Via Gramsci	5 275 825	—	—	—	5 275 825	2 479 638	155 000 000
<i>da riportare</i>	18 981 376 879	—	—	93 899 162	19 075 276 041	5.989 558 801	214 871 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONI DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumento	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio desti-	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>Importo</i>	18 981 376 879	--	--	93 899 162	19 075 276 041	5 989 558 801	214 871 000 000
<i>Carrara</i>							
Via Don Minzoni 1	415 235 348	-	--	-	415 235 348	217 094 369	4 360 000 000
<i>Caserta</i>							
Via Ranella 33 A	250 952 598	-	--	-	250 952 598	149 514.867	7 180 000 000
<i>Cassino</i>							
C. Repubblica V. D'An- nunzio	4 178 959	-	-	-	4 178 959	1 225.300	98 000 000
<i>Catania</i>							
Via XX Settembre, 39	185 683 823	-	--	-	185.683 823	50 903.876	3 150 000 000
Via Rapisardi	46 968 517	-	--	-	46 968 517	46 968.517	495 000 000
V.le Libert�	2 181 722 349	-	-	-	2 181 722.349	511 671 732	4 775 000 000
<i>Catanzaro</i>							
Via Crispi. 77	166 008 492	-	--	--	166 008 492	104 735.368	3 288 000 000
<i>Chieti</i>							
V.le Amendola 472	113 160 668	-	-	-	113 160 668	79.710.962	2 914.000.000
<i>Citt� di Castello</i>							
Via Sacco e Vanzetti	3 968 877 760	6 315 500	-	-	3 975 193 260	277 821 443	4.000 000 000
<i>Collegno</i>							
Corso Francia 45	6 121 245 579	-	--	-	6 121 245 579	1 003 123 053	14 355 000 000
<i>da riportare</i>	32 435 410 972	6 315 500	-	93 899 162	32 535 625 634	8 432 328 288	259 486 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>riporto</i>	32.435.410.972	6.315.500	—	93.899.162	32.535.625.634	8.432.328.288	259.486.000.000
<i>Como</i>							
Via Pessina, 9	783.749.922	—	—	—	783.749.922	365.439.603	20.000.000.000
Corso V. Emanuele	1.975.006	—	—	—	1.975.006	294.111	6.000.000.000
Via Varesina, 24/30	3.987.362	—	—	—	3.987.362	877.219	16.000.000
<i>Cosenza</i>							
Via Isonzo, 69/B	7.930.648	—	—	—	7.930.648	3.000.917	2.859.000.000
Piazza Loreto 22/A	1.364.470.659	—	—	—	1.364.470.659	501.112.860	11.000.000.000
<i>Cremona</i>							
Via del Vasto, 6	1.147.570.055	—	—	—	1.147.570.055	501.618.464	13.000.000.000
<i>Crotone</i>							
Via B. Telesio	2.207.509.451	—	—	—	2.207.509.451	563.422.196	5.285.000.000
<i>Cuneo</i>							
Corso Santorre di Santa rosa, 15	685.332.002	—	—	—	685.332.002	245.880.260	11.935.000.000
<i>Enna</i>							
Viale Diaz, 23	763.273.801	—	—	—	763.273.801	291.194.667	3.350.000.000
<i>Ferrara</i>							
Viale Cavour, 164	961.774.313	—	—	—	961.774.313	421.944.962	6.286.000.000
Via Cassoli, 34	2.145.028	—	—	—	2.145.028	364.655	25.000.000
V. C. Mary, 167	57.619	—	—	—	57.619	9.795	45.000.000
<i>Firenze</i>							
Viale Belfiore 28/A	1.004.301.605	—	—	—	1.004.301.605	562.822.563	11.150.000.000
Via Proconsole, 8/10	76.882.676	—	—	—	76.882.676	41.361.244	7.110.000.000
Via Belfiore 24/26	538.926.861	—	—	—	538.926.861	198.676.652	3.040.000.000
Via Vecchietti, 13	1.479.611	—	—	3.061.264	4.540.875	1.878.500	500.000.000
<i>Foggia</i>							
Via della Repubblica, 18	258.313.395	—	—	—	258.313.395	162.901.342	3.403.000.000
<i>Forlì</i>							
Viale Libertà, 48	833.641.828	—	—	—	833.641.828	376.678.752	8.320.000.000
<i>da riportare</i>	43.078.732.814	6.315.500	—	96.960.426	43.182.008.740	12.671.807.050	372.810.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
riporto	43 078 732 814	6 315 500	-	96 960 426	43 182 008 740	12 671 807 050	372 810 000 000
<i>Frosinone</i>							
P.zza Gramsci, 1	488 768 641	-	-	223 280	488 545 361	239 662 802	8 500 000 000
<i>Genova</i>							
P.zza della Vittoria, 2	3 420 747 836	-	-	-	3 420 747 836	913 845 040	42 153 000 000
Via Praruggia - V.le Rossetti (area Crai soggetta ad esproprio)	6 861 303	-	-	-	6 861 303	-	103 000 000
Via XXV Settembre 8	577 322 500	-	-	-	577.322 500	40 412 575	590 000 000
<i>Genova - Sestri Ponente</i>							
Via Sestri, 196/rosso	9 716 605 456	9.507.443	-	-	9 726 112 899	680 162 382	11 000 000 000
<i>Gonza</i>							
P.zza Vittoria 1 - Via XXVII Marzo	150 787 707	-	-	23 143 913	173 931.620	88.878 536	4 500 000 000
<i>Grosseto</i>							
Via Trento, 42/44	277 947 193	-	-	-	277 947.193	196 569 747	5 400 000 000
<i>Imperia</i>							
Via Siffredi, 10	476 680 785	-	-	-	476 680 785	130 190 185	6.000 000 000
Via della Rimembranza, 3	1 819 265 181	-	-	-	1 819 265.181	378 031 767	7 700 000 000
<i>Isernia</i>							
Via XXIV Maggio	3 912 971 800	-	-	-	3 912 971.800	665 205 206	5 000 000 000
<i>Iurea</i>							
P.zza Lamarmora	1 454 412 508	-	-	-	1 454 412 508	392 691 377	4 675 000 000
<i>L'Aquila</i>							
Via L. Rendina, 28	430 092 850	-	-	-	430 092 850	213 852 249	5 829 000 000
Corso Federico II - Via Giardini	58 169 566	-	-	8 869 652	67 039 218	12 591 390	3 501 000 000
<i>La Spezia</i>							
Via Mazzini, 63	22 808 761	-	-	-	22 808 761	8.969 252	15 000 000 000
<i>Latina</i>							
Via Cesare Battisti, 63	985 971 806	-	-	-	985 971 806	351 468 389	15 300 000 000
<i>Lecce</i>							
V.le Marche, 12/14	920 579 784	-	-	-	920 579 784	352 403 307	4 392 000 000
Via Guacci, 1/11	83 824 684	-	-	-	83 824 684	10 058 962	680 000 000
Via XXV Luglio	5 528 118	-	-	-	5 528 118	600 375	1 391 000 000
da riportare	67 888 079 293	15 822 943	-	128 750 711	68 032 652 947	17 347 400 591	514 524 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio desti-	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
riporto	67 888 079 293	15 822 943	-	128 750 711	68 032 652 947	17 347 400 591	514 524 000 000
<i>Livorno</i>							
Via Tacca, 4 - Via Fiume	639 290 773	-	-	-	639 290 773	182 148 094	5 830 000 000
<i>Lucca</i>							
Via C. del Prete, 1105 - 1129 - P.zza Martin Liber- tà, 65 - Via Barsanti e Matteucci, 5 - 11	220 384 551	-	-	-	220 384 551	157 870 036	3 600 000 000
<i>Macerata</i>							
Via Dante, 8	342 754 138	-	-	-	342 754 138	220 454 308	8.690 000 000
<i>Mantova</i>							
Via Fiume, 3/5	799 749 758	-	-	-	799 749 758	333 319 748	12.000.000 000
P.zza M. di Belfiore	8 836 415	-	-	-	8 836 415	736 950	4 000 000 000
<i>Matera</i>							
Via Cappelluti, 2/B	131 717 743	-	-	-	131 717 743	91 848 188	4.027.000 000
<i>Messina</i>							
Via V. Emanuele, 100	419 197 842	-	-	-	419 197 842	223.029 061	3 770.000 000
Via Argenti (is. 318)	22 838 521	-	-	-	22 838 521	12 815 273	3.150 000 000
Via Romagnosi	1 220 284	-	-	-	1 220 284	231 071	451 000 000
Corso Garibaldi, 285 (ex U.F.M.)	168 768	-	-	-	168 768	61 705	33 000 000
<i>Milano</i>							
Via Gonzaga, 4/6	60 498 892	-	-	2 126 858	62 625 750	13 256 998	17 000.000.000
Via M. Gioia, 22	7 079 874 215	-	-	-	7 079 874 215	3 152 182 010	95 000 000 000
Via G.B. Vico - Via N. Pompilio	34 577 764	-	-	-	34 577 764	4 149 331	1 800 000 000
Piazza Missori nn. 8/10/ 12	103 104 713	-	-	-	103 104 713	76 623 139	40 000 000 000
<i>Modena</i>							
V.le Virginia Reiter, 72/ 7b	294 432 619	-	-	-	294 432 619	177 049 806	4 900 000 000
<i>da riportare</i>	78 046 276 289	15 822 943	-	130 877 569	78 192 976 801	21 993 176 309	718 775 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>riporto</i>	78.046.276.289	15.822.943	--	130.877.569	78.192.976.801	21.993.176.309	718.775.000.000
<i>Monza</i>							
Via Morandi - angolo Via Correggio	2.359.947.399	--	--	--	2.359.947.399	401.178.534	13.000.000.000
<i>Napoli</i>							
Via G. Ferraris, 4	1.879.278.281	--	--	--	1.879.278.281	918.537.775	30.200.000.000
Via Medina, 61	303.953.405	--	--	--	303.953.405	221.636.280	5.720.000.000
Via Guantai Nuovi	302.950.383	--	--	--	302.950.383	192.219.734	15.750.000.000
<i>Novara</i>							
C.so della Vittoria, 8	601.868.390	--	--	--	601.868.390	279.027.712	11.715.000.000
<i>Nuoro</i>							
Viale Manzoni, 41	327.050.709	--	--	--	327.050.709	220.383.750	4.570.000.000
Via L. Da Vinci	39.156.909	--	--	--	39.156.909	7.005.688	460.000.000
<i>Padova</i>							
P.zza Insurrezione XXVIII Aprile, 8 - Via Verdi (palazzo Spalato)	56.961.063	--	--	--	56.961.063	29.702.969	24.500.000.000
<i>Palermo</i>							
Via Laurana, 59	1.529.889.465	--	--	--	1.529.889.465	816.431.035	13.000.000.000
Via degli Orti, 31/C	509.938.740	--	--	--	509.938.740	86.585.712	940.000.000
<i>Parma</i>							
Via Bassetti, 10	460.130.914	--	--	--	460.130.914	258.927.808	5.433.000.000
Lungoparma - Via Salmistrara, 5	35.664.565	--	--	--	35.664.565	5.058.256	377.000.000
<i>Pavia</i>							
Via Cesare Battisti, 23	1.367.144.392	--	--	--	1.367.144.392	610.053.662	26.045.000.000
<i>Perugia</i>							
Via Fiume, 17	277.248.254	--	--	--	277.248.254	26.686.816	3.000.000.000
Via Pellas, 18	1.212.849.740	--	--	--	1.212.849.740	145.511.507	1.800.000.000
<i>Pesaro</i>							
Via Gramsci, 6/10	457.012.918	--	--	--	457.012.918	241.093.741	12.500.000.000
Via Diaz, 35/39	407.003.500	--	--	--	407.003.500	8.140.070	370.000.000
Via Diaz, 41/51	495.000.000	--	--	--	495.000.000	9.900.000	495.000.000
<i>Pescara</i>							
Via R. Paolucci, 35	1.013.660.367	--	--	--	1.013.660.367	346.074.060	9.511.000.000
<i>da riportare</i>	91.682.985.683	15.822.943	--	130.877.569	91.829.686.195	26.817.331.418	898.161.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>riporto</i>	91 682 985 683	15.822.943	—	130 877 569	91.829 686.195	26.817.331 418	898.161 000 000
<i>Placenza</i>							
P.zza Cavalli, 62	63 140 760	—	—	—	63 140 760	24.065.211	5 331 000 000
Via Cittadella, 10	611 435	—	—	—	611 435	204 874	199.000.000
<i>Pinerolo</i>							
Via Kennedy, 5	2 555 290 196	—	—	—	2 555 290.196	432 142.334	5 550.000 000
<i>Piombino</i>							
Via M. Polo, 5-6-7	2 056 113 605	—	—	—	2.056 113.605	227 227 952	2.250 000.000
<i>Pisa</i>							
P.zza Guerrazzi, 10	588 225 774	—	—	—	588 225 774	216 227 113	7 150.000 000
<i>Pistoia</i>							
P.zza Duomo, 10	300 307 420	—	—	—	300 307 420	54.151 896	5.200 000 000
<i>Potenza</i>							
Via Pretoria, 231	525 830 521	—	—	—	525 830 521	266 301.355	10 163 000 000
<i>Prato</i>							
Via Valentini, 3	4 675 956 358	—	—	—	4 675 956 358	554 706 891	8 300 000 000
<i>Ragusa</i>							
Via L. da Vinci, 25	228 376 423	—	—	—	228 376 423	154 161 682	2.880.000 000
<i>Ravenna</i>							
Via R. Gessi, 24	261 656 667	—	—	—	261.656 667	156 600.467	4.386 000 000
Via Ginanni - Via Guerrini	65 585 587	—	—	—	65 585.587	22 682.493	1 191 000 000
<i>Reggio Calabria</i>							
Via D. Romeo, 15	299 805 786	—	—	—	299 805 786	190 967 306	6 225 000 000
Via V. Emanuele, 125	7 696 693	—	—	—	7 696 693	2.407 445	1 700 000 000
<i>Reggio Emilia</i>							
Via Emilia a S. Pietro, 2	354 871 631	—	—	—	354 871 631	110 011.520	5.905 000 000
<i>Rieti</i>							
Via Cintia, 42	183 409 147	—	—	—	183 409 147	117 953.373	4 420 000 000
<i>da riportare</i>	103 849 863 686	15.822 943	—	130 877 569	103 996 564.198	29.347 143 330	969 011 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>riporto</i>	103 849 863 686	15 822 943	-	130 877 569	103.996 564.198	29.347 143.330	969 011 000 000
<i>Roma</i>							
Via del Corso, 476, Via della Frezza, 17, Via dei Pontefici, 3, Largo dei Lombardi, 21, P.zza A Imperatore, 22	112 422 885	-	-	-	112 422 885	38 818.000	34 000 000 000
EUR (lotto A) P.le Nazio- ni Unite	2 863 118 016	-	-	-	2 863.118 016	1 593 356.353	71 700 000 000
EUR (lotto B) Via della Civiltà del Lavoro	3 438 653 753	-	-	-	3 438 653 753	1 375 579 304	36 750 000 000
EUR (lotto C) Via Ciro il Grande, 21	5 492 311 502	-	-	-	5.492 311 502	2 576.118.976	124 896 000 000
P.zza Adriana, 8, 10, Via Crescenzo, 17/a b/c	18 075 065	-	-	-	18 075 065	3 200.525	7 400 000 000
Via Amba Aradam, 5	2 313 645 770	-	-	-	2 313 645.770	1.045 938 515	37 000 000 000
Via Ferai	149 837 456	-	-	-	149.837.456	55.444 905	2 181 000 000
Via Favretto	170 859 095	-	-	-	170 859 095	51 100 715	4 306 000 000
Lungotevere delle Armi (Gallie)	150 000	-	-	-	150 000	70 500	80 000 000
Via Giulio Romano 46	293 328 936	-	-	-	293 328 936	141.104 129	12 000 000 000
<i>Rovigo</i>							
P.zza Fratelli Cervi, 5	648 580 379	-	-	-	648 580.379	303 926 755	6 400 000 000
P.zza Fratelli Cervi, 18	65 727 351	-	-	-	65 727.351	44 609.899	2 300.000 000
<i>Salerno</i>							
Corso Garibaldi, 38	293 095 162	-	-	-	293.095 162	175 522 443	8 590 000 000
Via Acquaro, 1	96 744 133	-	-	-	96.744.133	51 851 030	1 970 000 000
<i>Sassari</i>							
Via Zanlano, 31	284 239 555	-	-	-	284 239.555	181 998 631	5.100 000 000
<i>Savona</i>							
P.zza Marconi, 2 4	71 703 798	-	-	-	71 703 798	22 223 738	8 800 000 000
<i>da riportare</i>	120 162 356 542	15 822 943	-	130 877 569	120 309 057 054	37 008 007 748	1 332 484 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>importo</i>	120 162 356 542	15 822 943	--	130 877 569	120 309057 054	37.008.007 748	1 332 484.000 000
<i>Siena</i>							
Via Memmi Via S. Martini, Via Beccafumi	6 010 152.579	--	--	--	6 010 152 579	1 012 528 110	11 150.000 000
Via del Pantaneto, 45	55 985 713	--	--	--	55 985 713	11 998 687	4 100 000 000
<i>Siracusa</i>							
Corso Gelone, 90	735 681 168	--	--	--	735.681 168	324 191 934	6 500.000.000
<i>Sondrio</i>							
Via 25 Aprile, 5	258 615 776	--	--	--	258 615 776	155 395 314	4 000 000 000
Via Martin della Libertà	61 538 407	--	--	--	61.538 407	18 061 106	2.240 000 000
<i>Sulmona</i>							
Via Vicenne S. Paolo	5 746 731 105	4 526 666	--	--	5 751 257 771	114 934.622	6 195 000 000
<i>Taranto</i>							
Via Leonida, 109.113	356 803 025	--	--	--	356 803.025	217 493 699	3 157 000 000
<i>Teramo</i>							
Corso S. Giorgio, 12	123 273 068	--	--	--	123 273 068	89.642 179	4 071 000 000
<i>Terni</i>							
Via Stazione, 5	820 588 225	--	--	--	820 588 225	261 331 882	10 500 000 000
Via Camporeali	11 248 397	--	--	--	11 248 397	4 171 905	3.000 000 000
<i>Torino</i>							
Corso Turati	1 613 094 531	--	--	--	1 613.094 531	587 555 138	9.185 000 000
Via Roma (lotto A)	77 155 700	--	--	--	77 155 700	22 069.416	11.440 000 000
Via XX Settembre, 30-34 (lotto B)	485 942 620	--	--	--	485 942 620	169.044 820	19 360 000.000
Via Frola, 2-4 (lotto C)	12 038 331	--	--	--	12 038.331	3 599.306	8 470 000.000
Corso Giulio Cesare	2 062 667 903	--	--	--	2 062 667.903	556.435.734	10.670 000 000
<i>Torino Lingotto</i>							
Via Nizza 362-6	6 956 529 720	--	--	--	6.956 529 720	973 914.160	7 645 000 000
<i>Trapani</i>							
Via Scontino, 28	704 656 237	--	--	--	704 656.237	320.181.549	3 480 000 000
<i>Trento</i>							
Via delle Ortane, 8	279 237 312	--	--	--	279 237 312	194 102.587	9 911 000 000
Via Rosmin, 22	5 723 116	--	--	--	5 723 116	946.652	1 342 000 000
<i>da riportare</i>	146 540 019 475	20 349 609	--	130 877 569	146 691 246 653	42 045 606.548	1 468 900 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>riporto</i>	146 540 019 475	20 349 609	--	130 877 569	146 691 246 653	42 045 606 548	1 468 900 000 000
<i>Treviso</i>							
Via Trento e Trieste, 6	435 405 727	--	--	--	435 405 727	244 994 423	8 450 000 000
Via Gorizia Via Zara	1 129 056 700	--	--	--	1 129 056 700	79 033 969	1 550 000 000
<i>Trieste</i>							
Via Anastasio, 5	968 178 123	--	--	--	968 178 123	470 709 060	12 475 000 000
Via Battisti, 10	83 800 341	--	--	--	83 800 341	14 395 024	2 050 000 000
Via Piccolomini, 2	7 150	--	--	--	7 150	7 150	13 000 000
<i>Udine</i>							
Via Savorgnana, 37	399 561 405	--	--	--	399 561 405	221 393 670	12 000 000 000
P.zza XX Settembre, 11	3 410 578	--	--	--	3 410 578	351 761	800 000 000
Via di Toppo, 33/35	29 023 274	--	--	--	29 023 274	3 262 717	1 000 000 000
<i>Varese</i>							
Via Volta, 3	227 708 136	--	--	--	227 708 136	65 393 469	18 000 000 000
<i>Venezia</i>							
Fondamenta Rio Nuovo, n. 3519	1 816 925 362	--	--	23 026 682	1 839 952 044	699 051 087	18 520 000 000
Fondamenta del Gaffaro	3 867 425	--	--	--	3 867 425	464 092	1 540 000 000
<i>Vercelli</i>							
P.zza Zumaglini, 10	1 445 188 927	--	--	--	1 445 188 927	480 490 931	8 250 000 000
Via Crispo, 12	244 151 830	--	--	--	244 151 830	52 590 423	2 675 000 000
<i>Verona</i>							
Via C. Battisti, 23/25	812 372 215	--	--	--	812 372 215	300 753 993	27 350 000 000
<i>Vicenza</i>							
Via SS. Felice e Fortunato, 163	673 897 952	--	--	--	673 897 952	295 610 133	11 400 000 000
Via XX Settembre Via S. Lucia	5 127 442	--	--	--	5 127 442	3 446 672	3 530 000 000
<i>Viterbo</i>							
Via G. Matteotti 27/29	511 116 768	--	--	--	511 116 768	36 911 846	7 500 000 000
TOTALI	155 268 818 830	20 349 609	--	153 904 251	155 443 072 690	45 014 466 968	1 606 003 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni per cambio destin.	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
b) In costruzione e aree edificabili							
<i>Benevento</i>							
Via Calandra	14 817 514 074	890 198 009	--	--	15 707 712 083	--	18 360 000 000
<i>Perugia</i>							
Via Canali (area)	12 494 879 415	4 226 108 978	--	--	16 720 988 393	--	11 000 000 000
<i>Pistoia</i>							
Via Adua	10 453 794 738	1 167 526 603	--	--	11 621.321 341	--	1 720 000 000
<i>Rimini</i>							
Area (mq 12 000) Via Meccano - nuova circon- vallazione Rimini San Manno	1 049 334 802	2 912 829 408	--	--	3 962 164 210	--	2.000.000 000
<i>S. Donà di Piave (VE)</i>							
Via Trento (area)	3 626 573 629	1 478 658 745	--	--	5 105 232 374	--	290 000 000
<i>Lamezia Terme</i>							
loc. Donnamazza	--	249 076 000	--	--	249 076 000	--	250 000 000
<i>Venaria Reale (TO)</i>							
Area in corso Garibaldi	642 200.000	--	--	--	642 200.000	--	726.000.000
TOTALE	43 084 296 658	10 924 397.743	--	--	54 008 694 401	--	34 346.000 000
c) In attesa di utilizzazione							
<i>Como</i>							
Long al Segrino Bel dosso	256 821 010	--	--	--	256 821 010	--	1 400 000 000
<i>Lecco</i>							
C.so Carlo Alberto	14 238 799 885	5 190 683	--	--	14 243 990 568	--	14 121 000 000
<i>Napoli</i>							
Quantal ad Orsolona	400 681 711	--	--	--	400 681 711	--	10 676 000.000
TOTALE	14 896 302 606	5 190 683	--	--	14 901.493 289	--	26 197 000 000
TOTALE IMMOBILI AD UFFICI	213 249 418 094	10 949 938 035	--	153 904 251	224 353 260 380	45 014 466 968	1 666 546 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destini	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
d) adibiti a stabilimenti termali							
<i>S. Giuliano (PI)</i>							
parte alberghiera	126 973 663	—	—	—	126 973 663	71 434 114	10 345 000 000
parte sanitaria	67 716 167	—	—	—	67 716 167	38 353 297	8 854 000 000
<i>Battaglia (Padova)</i>							
parte alberghiera	217 834 331	—	—	—	217 834 331	158 433 554	18 369 000 000
parte sanitaria	132 147 200	—	—	—	132 147 200	93 764 446	17 373 000 000
<i>La Fratta (Forlì)</i>							
parte alberghiera	153 250 487	—	—	—	153 250 487	94 957 286	8 850 000 000
parte sanitaria	79 906 254	—	—	—	79 906 254	49 176 329	4 851 000 000
<i>Salsomaggiore (Parma)</i>							
parte alberghiera	305 727 274	—	—	—	305 727 274	215 012 889	34 970 000 000
parte sanitaria	105 809 095	—	—	—	105 809 095	72 723 964	15 540 000 000
<i>Viterbo</i>							
parte alberghiera	352 673 706	—	—	—	352 673 706	315 232 889	6 333 000 000
parte sanitaria	314 083 270	—	—	—	314 083 270	279 906 567	5 297 000 000
TOTALE ADIBITI A STABIL. TERMALI	1 856 121 447	—	—	—	1 856 121 447	1 388 995 335	130 782 000 000
e) adibiti a case di cura							
<i>Camogli</i>							
Casa di riposo	39 499 745	—	—	—	39 499 745	25 940 425	11 000 000 000
ex Casa Bozzo (spogliatoio)	236 060	—	—	—	236 060	190 644	225 000 000
TOTALE	39 375 805	—	—	—	39 375 805	26 131 069	11 225 000 000
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	215 145 275 346	10 949 938 035	—	153 904 251	226 249 117 632	46 429 593 372	1 808 553 000 000
Immobili in corso di acquisizione							
<i>Milano</i>							
Via Silva, 3b	24 888 419 739	7 812 534 522	—	—	32 700 954 261	—	24 900 000 000
<i>Biella</i>							
area V Trnoli V Garibaldi	—	744 889 167	—	—	744 889 167	—	745 000 000
TOTALE IMMOBILI IN CORSO ACQUIS	24 888 419 739	8 557 423 689	—	—	33 445 843 428	—	25 645 000 000
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	37 503 849 663	2 506 370	400 000	- 153 904 251	37 352 051 782	18 287 019 073	996 876 608 000
TOTALE GENERALE	277 537 544 748	19 509 868 094	400 000	—	297 047 012 842	64 716 612 445	2 831 074 608 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE P.T.L.D (EX TBC)

LOCALITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
II) IMMOBILI DA REDDITO							
<i>a) Urbani in esercizio</i>							
Arco - Via Vergolano	479 156	-	-	-	479 156	128 182	95 000 000
Busto Arsizio - Via Sassi - Via Stelvio	15 703 840	-	-	-	15 703 840	15 703 840	195 000 000
Chievo - Appartamento Via Monte (ex Stefani)	37 000	-	-	-	37 000	21 440	32 000 000
Chievo - Via Mezza Rivara (alloggio)	298 000	-	-	-	298 000	101.160	96 300 000
Chievo - Ex preventorio (Villa Pul-lé) ex contumaciale (con terreni annessi)	2.091 000	-	-	-	2 091 000	1 365 470	2 800 000 000
Palermo - Piazza Bronzetti (alloggio)	2 065 756	-	-	-	2 065 756	760.281	125 000 000
Palermo - (mq 12 770)	712 577	-	-	-	712 577	-	125.000.000
Roma - Porta Furba (padiglione Bocchetti)	399 800	-	-	-	399 800	394.966	550 000.000
Siena - Via dei Tufi, 9	775 000	-	-	-	775 000	188 650	66 000 000
	22 562 129	-	-	-	22 562 129	18 663 989	4 084 300 000
<i>b) Rustici in esercizio (affittati a terzi)</i>							
Caltanissetta	2 635 760	-	-	-	2 635 760	-	103 000 000
Chievo (Verona)	14 759 583	-	-	-	14 759 583	-	475 000 000
Galliera Veneta (Padova)	6 903 054	-	-	-	6 903 054	-	1 200 000 000
Milano - Viaiba	39 659 597	-	-	-	39 659 597	-	2 032 000 000
Montecatini d'Imola (Bologna)	28.400 094	-	-	-	28 400 094	-	1 551 000 000
Siena	770 265	-	-	-	770 265	-	90 000.000
Vecchiazano (FO) - Villa Forlanini	19 828 518	-	-	-	19 828 518	-	2 095 000 000
	112 956 871	-	-	-	112 956 871	-	7 546 000 000
<i>c) Terreni costituenti aziende agrarie dismesse in attesa di utilizzazione</i>							
Bioglio (Vercelli)	572 037	-	-	-	572 037	-	25 000 000
Cuneo - Strada vicinale antica Vignolo (Terreno agricolo)	853 048	-	-	-	853.048	-	80 000 000
Palermo - (mq 57 940)	8 846 893	-	-	-	8 846 893	-	775 000 000
Roma - R. Ramazzini	10 248 340	-	-	-	10 248 340	-	3 800 000 000
Taranto	1 978 073	-	-	-	1 978.073	-	29 980 000
	22 498 391	-	-	-	22.498 391	-	4 709 980 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE P.T.L.D (EX TBC)

LOCALITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
d) Immobili in attesa di utilizzazione o di esproprio							
Arezzo	40 000	-	-	-	40.000	-	56 000 000
Ascoli Piceno	165 900	-	-	-	165 900	-	10 000 000
Brndisi	33 275	-	-	-	33 275	-	20 010 000
Cagliari	610	-	-	-	610	-	3 532 000
Cagliari - Via Guidazzonis	512 300	-	-	-	512 300	-	120 000 000
Cremona (area golenale)	53 600	-	-	-	53 600	-	1 800 000
Cuneo (partt 180 182. fg 69)	110 600	-	-	-	110.600	-	110 000 000
Gorizia	630 991	-	-	-	630.991	-	62 000 000
Grosseto - Via Cimabue (terreni mq 16 210 + 16 660 + 4 210 + + 2 770)	1.096 549	-	-	-	1 096 549	-	222 000 000
Lecce - Via Alfieri (palazzina con terreni annessi)	362 800	-	-	-	362.800	80 896	117.307 000
Vecchiazano (FO) - Via Forlanini (parcheeggio mq 18 613)	1 397 784	-	-	-	1.397.784	-	60 821 200
Montecatone d'Imola (Bologna) (bo- sco ceduo)	142 050	-	-	-	142 050	-	43 000.000
Vecchiazano (FO) (consolidamento argine fiume Rabbi mq 2 731)	205 090	-	-	-	205 090	-	4 642 700
Pra' Catina (TO)	16 700	-	-	-	16 700	-	3 500 000
Roma - Via Porta Furba	1 673 998	-	-	-	1.673.998	-	275.000 000
Rovigo	63 250	-	-	-	63 250	-	100 000.000
Sassari	105 962 603	-	-	-	105 962.603	-	720.000 000
Trapani	177 400	-	-	-	177 400	-	50 000 000
Trento (Mesiano)	761 200	-	-	-	761 200	-	344 000 000
Venezia - Saccasessola (apparta- menti)	5 000	-	-	-	5 000	-	10 000.000
Venezia - Saccasessola (ex alloggio dirigente)	100 000	-	-	-	100 000	-	27.000 000
Venezia - Saccasessola (fabbricati vari e terreni)	100 000	-	-	-	100 000	-	120 000 000
Venezia - Saccasessola (ex azienda agricola con annessa palazzina di direzione)	4 254 899	-	-	-	4 254.899	-	20 000 000
	177 866 599	-	-	-	117 866 599	80 896	2 500 612 900
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	275 883 990	-	-	-	275 883 990	18 744 885	18 840 892 900

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE P.T.L.D (EX TBC)

LOCALITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Dimi- nuzioni	Variazioni di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
II) IMMOBILI STRUMENTALI							
<i>a) Adibiti ad uffici</i>							
Grosseto - Via Cimabue (fabbricati rurali mq 315 + 310)	130 201	—	—	—	130 201	130 201	73 000 000
Como - Via Varesina, 6 (ex alloggio dirigente con terreni annessi)	13 594 153	—	—	—	13.594.153	13 594 153	250 000.000
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	13 724 354	—	—	—	13 724 354	13 724 354	323 000.000
TOTALE GENERALE	289 608 344	—	—	—	289 608.344	32 469 239	19 163 892 900

IMMOBILI DI PERTINENZA DEL FONDO GAS

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti INVIM	Dimi- nuzioni	Variazioni derivanti da cambiamenti di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
I) IMMOBILI DA REDDITO							
Roma - Via Allegr. 1 e 3	228 433 274	—	—	—	228 433 274	116.284 998	5 100 000 000
Roma - Via Borsi, 11	55 842 269	—	—	—	55.842 269	34.219 102	2 150 000 000
Roma - Piazza Lecce, 11	246 800 989	—	—	—	246 800.989	125 165 677	5 200 000 000
Roma - Via Monfalcone, 1	163 788 788	—	—	—	163 788 788	83 554 094	4 700 000 000
Roma - V.le Panoli, 47a	242 006 996	—	—	—	242 006 996	124 882 925	5 900 000 000
Roma - Via Piemonte, 53, 53a	224 204 286	—	—	—	224 204 286	116.847 071	3 750 000 000
Roma - Via Trasone, 40	142 358 538	—	—	—	142 358 538	72 130 127	3.200 000 000
Roma - Via Vescia, 18 a/b	173 396 488	—	—	—	173 396 488	85 054 244	6.400 000 000
Roma - Via Panama, 87	823 137 652	—	—	—	823 137 652	297.776 780	8 500 000 000
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	2 299 969 280	—	—	—	2 299 969 280	1 055 915 018	44 900 000 000
II) IMMOBILI STRUMENTALI							
<i>a) Adibiti ad uffici</i>							
Roma - Via Borsi, 11	133 207 079	—	—	—	133.207 079	51 723 092	4 000 000 000
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	133 207 079	—	—	—	133.207 079	51 723 092	4.000 000 000
TOTALE GENERALE	2 433 176 359	—	—	—	2 433 176 359	1 107 638.110	48 900 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILI DI PERTINENZA DEL FONDO EX - A.T.M.

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti INVIM	Diminuzioni	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
A) IMMOBILI DA REDDITO						
Milano - Via Cadibana, 9	686.761.567	—	—	686.761.567	238.465.160	6.500.000.000
Milano - Via Padova, 94	58.258.715	—	—	58.258.715	19.716.854	1.300.000.000
Milano - Via Tolane, 5	96.375.326	—	—	96.375.326	33.825.928	800.000.000
Milano - Via Imbriani, 32	60.084.408	—	—	60.084.408	20.605.338	1.000.000.000
Milano - Via Abetone, 6	254.075.131	—	—	254.075.131	88.462.202	2.300.000.000
Milano - Via S. Nicolao, 10	189.848.444	—	—	189.848.444	65.625.766	2.600.000.000
Milano - Via Giorgio Jan, 14	68.178.043	—	—	68.178.043	23.757.980	1.000.000.000
Milano - Via Coronelli, 11	172.493.477	—	—	172.493.477	60.210.097	1.900.000.000
Milano - Via Q. Sella, 2	744.985.854	—	—	744.985.854	261.928.412	8.000.000.000
Milano - Via Malfucci, 24	191.330.401	—	—	191.330.401	26.499.312	4.500.000.000
Milano - Via A. Regolo, 2	1.205.045.993	—	—	1.205.045.993	411.741.613	13.000.000.000
Cinesello Balsamo (MI) - Via Friuli, 3	378.817.113	—	—	378.817.113	132.416.467	5.000.000.000
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	4.106.254.472	—	—	4.106.254.472	1.383.255.129	47.900.000.000
B) TERRENI						
S. Damiano di Brugero (MI)	317.959.500	—	—	317.959.500	—	600.000.000
Cinesello Balsamo Muggio' (MI)	385.636.740	—	—	385.636.740	—	1.300.000.000
Muggio' (MI)	256.411.700	—	—	256.411.700	—	700.000.000
Diano Marina (Imperia)	30.890.935	—	—	30.890.935	—	350.000.000
Milano - Via Rizzoli	44.264.548	—	—	44.264.548	—	1.600.000.000
Vimercate (MI)	48.796.400	—	—	48.796.400	—	1.000.000.000
TOTALE TERRENI	1.083.959.823	—	—	1.083.959.823	—	5.550.000.000
TOTALE GENERALE	5.190.214.295	—	—	5.190.214.295	1.383.255.129	53.450.000.000

Appendice alla Parte II

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLE SITUAZIONI
DI LAVORO NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ
DURANTE L'ANNO 1990

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO GENERALE — AREA PENSIONI

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI GESTIONI SPECIALI LAVORATORI AUTONOMI, FACOLTATIVE, MUTUALITÀ PENSIONI ISCRIZIONI COLLETTIVE E PENSIONI SOCIALI				
1 Prime liquidazioni				
- 1.1 F.P.L.D. Artigiani Commercianti Coltivatori diretti, coloni e mezzadri				
Vecchiaia	95 999	507 978	520 670	83 307
Anzianità	31 269	181 987	180 638	32 618
Invalidità	65 080	247 389	257 096	55 373
Indirette	9 583	43 860	44 568	8 875
Reversibilità	26 089	210 428	208 878	27 639
TOTALE	228 020	1 191 642	1 211 850	207 812
1.2 Pensioni sociali	31 628	121 330	134 102	18 856
1.3 Facoltative e mutualità pensioni	1 036	830	722	1 144
1.4 Convenzioni internazionali	190 673	137 664	133 763	194 574
COMPLESSO	451 357	1 451 466	1 480 437	422 386
2 Ricostituzione e supplementi				
2.1 F.P.L.D. Artigiani Commercianti Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	915 099	1 663 885	1 805 367	773 617
2.2 Pensioni sociali	10 121	11 469	9 266	12 324
COMPLESSO	925 220	1 675 354	1 814 633	785 941
3 Ricorsi				
3.1 F.P.L.D. Artigiani Commercianti Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	283 539	445 321	436 194	292 666
3.2 Pensioni sociali	6 698	7 399	5 987	8 110
3.3 Minatori, facoltative e mutualità pensioni	28	83	95	16
3.4 Convenzioni internazionali	8 902	12 115	10 725	10 292
COMPLESSO	299 167	464 918	453 001	311 084
4 Acquisizione cedole pagamenti pensioni (P1 att)	20 831 040	61 645 325	63 415 144	19 061 221
5 Domande di pensioni relative a anzianità esplorativa	49 792	64 813	79 033	35 572
FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA				
1 Prime liquidazioni	2 812	14 903	14 334	3 381
2 Ricostituzioni e supplementi	3 334	11 779	8 774	6 339
3 Ricorsi	634	707	644	697

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO GENERALE — PRESTAZIONI NON PENSIONISTICHE

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
Disoccupazione				
Indennità ai lavoratori non agricoli	186.411	688.584	729.105	145.890
indennità ai lavoratori agricoli	149.326	1.039.750	1.153.306	35.770
Domande di cure balneo-termali	139.770	161.513	159.585	141.698
Domande assistenza economica antitubercolare	15.500	71.744	73.512	13.732
Domande dirette di assegni familiari	108.475	235.580	270.320	73.735
Autorizzazione per la corresponsione di assegni familiari	744	39.086	38.929	4.175
Domande di Cassa integrazione guadagni	41.250	385.918	381.988	45.180
Ricorsi relativi alle domande di Cassa integrazione guadagni	4.961	2.570	2.914	4.617
Liquidazioni dirette di integrazioni salariali ai lavoratori agricoli	30.439	104.414	105.140	29.713
Ricorsi altre prestazioni	158.104	101.527	46.224	213.407
Erogazione diretta indennità economiche di malattia	268.445	831.786	836.233	263.998
Erogazione diretta indennità economiche di maternità	68.086	112.319	116.242	64.163
Altre indennità ex lege 33/1980 (post-partum, donatori sangue, prestazioni convenz. INAIL)	43.881	60.791	66.202	38.470

RIEPILOGO GENERALE — GESTIONE POSIZIONI ASSICURATIVE

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
Ritiro tessere lavoratori dipendenti e proscutoni volontari relativo accreditato sui conti individuali	62.373	63.338	74.712	50.899
Trasferimenti posizioni assicurative ad altre sedi	22.716	269.145	270.911	20.950
Domande di prosecuzione volontaria	69.892	109.156	116.023	63.025
Domande di iscrizione di lavoratori domestici	13.265	85.167	84.065	14.367
Riscatti, ricostituzioni rapporti assicurativi e rendite vitalizie ex art. 13 legge 1338	87.710	69.760	64.149	93.321
Domande di ricongiunzione delle posizioni assicurative nell'AGO (legge n. 29/1979, art. 1)	85.660	36.392	47.575	74.477
Domande delle posizioni assicurative presso fondi alternativi (legge n. 29/1979, art. 2)	342.414	257.051	349.172	250.293
Denunce annuali retribuzioni lavoratori (01-M)				
non automatizzate	26.679.903	11.926.554	20.468.709	18.137.748
automatizzate	15.606.422	5.834.960	2.589.476	18.851.906
Denunce annuali aziende (03-M)				
non automatizzate	2.837.777	1.472.249	2.062.335	2.247.691
automatizzate	175.185	129.134	184.946	119.373

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO GENERALE - RISCOSSIONE CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
Iscrizione aziende	11 198	173 971	175 726	9 443
Cessazione, prelim. sosp e variazioni aziende	1 101 589	1 083 015	1 028 924	1 155 680
Regolarizzazioni di omissioni contributive				
denunce presentate dai lavoratori	24 116	6 671	7 254	23 533
richieste di regolarizzazione spontanea	155 510	110 013	129 112	136 411
segnalazioni da altre Sedi, di Enti o segnalazioni varie	205 730	234 813	242 099	198 444
Totale regolarizzazioni contributive	385 356	351 497	378 465	358 388
Dilazioni di pagamento	8 408	6 898	9 634	5 672
Ricorsi	11 521	2 411	2 771	11 161
Acquisizione denunce contributive (DM 10/M) (1)				
attive	3 065 800	1 066 279	2 758 727	1 373 352
passive	6 898	17 801	23 179	1 520
Totale	3 072 698	1 084 080	2 781 906	1 374 872
Acquisizione denunce contributive (DM 10) (2)				
attive (DM 10/2 89)	2 922 433	14 817 042	16 979 643	759 832
passive (DM 10/2 89)	165 580	374 416	440 886	99 110
Totale	3 088 013	15 191 458	17 420 529	858 942
Acquisizione bollettini				
versamenti volontari	378 561	897 182	946 351	329 392
versamenti lavoratori domestici	1 051 570	790 787	1 034 390	807 967
contributi fissi artigiani	272 982	5 603 159	5 793 210	82 931
contributi fissi commercianti	188 771	5 194 345	5 327 095	56 021
contributi a percentuale artigiani e commercianti	564 864	13 723 563	13 676 608	611 819
contributi di malattia liberi professionisti	336 335	454 505	348 971	441 869
contributi di malattia cittadini non mutuari e residenti all'estero	367 987	616 505	513 905	470 587

(1) Denunce contributive ante 1989

(2) Denunce contributive post 1989

RIEPILOGO GENERALE - VIGILANZA

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
Accertamenti ispettivi verso le aziende				
di iniziativa	6 587	44 518	42 866	8 539
su segnalazione	25 063	54 254	56 680	22 637
coordinati	117	2 831	2 833	115
Totale accertamenti ispettivi verso aziende	32 067	101 603	102 379	31 291
Accertamenti ispettivi verso lavoratori autonomi				
artigiani	1 984	6 109	7 196	897
esercenti attività commerciali	1 681	9 292	10 440	533
Accertamenti sanitari per pensioni	57 196	362 352	373 171	46 377
Affari legali	1 046 177	1 156 147	787 648	1 414 676

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DI PENSIONE RELATIVE ALLE PRIME LIQUIDAZIONI
NEL PERIODO 1° GENNAIO 1990 - 31 DICEMBRE 1990

TIPO DI PRATICA	Pratiche in trattazione al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nel 1990			Pratiche definite nel 1990				Pratiche in trattazione al 31 dicembre 1990
		Prime domande	Da ricorso accolto	Totale	Accolte	Respinte	Duplicate o trasferite ad altra sede	Totale	
VECCHIAIA (1)									
Ordinarie	63 132	358 604	50 324	408 928	294 429	99 685	18 796	412 910	59 150
Pensioni anticipate legge n. 155/1981	4 652	17 028	3 702	20 730	18 098	4 254	1 291	23 643	1 739
Anzianità (2)	31 269	156 832	25 155	181 987	76 396	100 500	3 742	180 638	32 618
In convenzione internazionale (3)	28 215	70 834	7 486	78 320	10 929	66 258	6 930	84 117	22 418
Facoltative e mutualità pensioni	1 036	762	68	830	483	166	73	722	1 144
TOTALE	128 304	604 060	86 735	690 795	400 335	270 863	30 832	702 030	117 069
INVALIDITÀ (1)									
Ordinarie	58 433	175 912	57 697	233 609	86 777	147 776	7 616	242 169	49 873
In convenzione internazionale (3)	6 647	11 439	2 341	13 780	2 931	10 791	1 205	14 927	5 500
TOTALE	65 080	187 351	60 038	247 389	89 708	158 567	8 821	257 096	55 373
SUPERSTITI (4)									
Ordinarie indirette	5 833	30 434	4 206	34 640	23 610	9 358	1 589	34 557	5 916
Ordinaria reversibilità	23 340	193 307	9 119	202 426	166 395	28 668	5 507	200 570	25 196
In convenzione internazionale (3)									
- indirette	3 750	8 089	1 131	9 220	1 325	7 440	1 246	10 011	2 959
- reversibilità	2 749	7 381	621	8 002	4 368	3 137	803	8 308	2 443
TOTALE	35 672	239 211	15 077	254 288	195 698	48 603	9 145	253 446	36 514
TOTALE J V S	229 056	1 030 622	161 850	1 192 472	685 741	478 033	48 798	1 212 572	208 956
ALTRE									
Pensioni sociali	31 628	113 304	8 026	121 330	89 152	40 667	4 283	134 102	18 856
In convenzione internazionale (5)	190 673	133 925	3 739	137 664	28 956	58 150	46 657	133 763	194 574
TOTALE GENERALE	451 357	1 277 851	173 615	1 451 466	803 849	576 850	99 738	1 480 437	422 386
In convenzione internazionale (6)	108 512	-	-	180 033	90 257	93 991	-	184 248	104 297

(1) Compresa le marittime

(2) Escluse le pratiche di anzianità esplorativa
pratiche giacenti al 1° gennaio 1990 49 792.
pratiche pervenute nell'anno 64 813.
pratiche definite nell'anno 79 033.
pratiche giacenti al 31 dicembre 1990 35 572

(3) Definibili secondo la normativa italiana

(4) Compresa le marittime e i fondi speciali di previdenza

(5) Da trattare e definire presso le sedi provinciali e zonali in collegamento con gli Stati esteri

(6) In trattazione presso gli Uffici regionali

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DI RICOSTITUZIONE CONTRIBUTIVE, SUPPLEMENTARI E DOCUMENTALI PRESSO LE SEDI NEL 1° GENNAIO 1990 - 31 DICEMBRE 1990

TIPO DI PRATICA	Pratiche in trattazione al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nel 1990			Pratiche definite nel 1990			Pratiche in trattazione al 31 dicembre 1990 (1)	
		Prima domanda	Da ricorso accolto	Totale	Accolte	Respiante	Duplicare o trasferite ad altra sede		Totale
Ricostituzioni contributive	248.456	518.610	13.779	532.389	308.574	165.528	26.771	500.873	279.972
Ricostituzioni per supplementi	212.876	150.235	4.688	154.923	179.088	30.484	14.332	223.904	143.895
Ricostituzioni documentali	453.767	950.344	26.229	976.573	811.938	215.090	53.562	1.080.590	349.750
TOTALE	915.099	1.619.189	44.696	1.663.885	1.299.600	411.102	94.665	1.805.367	773.617
Ricostituzioni pensioni sociali	10.121	11.446	23	11.469	6.895	1.104	1.267	9.266	12.324
TOTALE	925.220	1.630.635	44.719	1.675.354	1.306.495	412.206	95.932	1.814.633	785.941

(1) In valore percentuale le pratiche giacenti al 31 dicembre 1990 si riferiscono

- per il 35,6% alle ricostituzioni contributive,
- per il 18,3% alle ricostituzioni per supplementi,
- per il 44,5% alle ricostituzioni documentali,
- per il 1,6% alle ricostituzioni delle pensioni sociali

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DEI RICORSI IN MATERIA DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
REGISTRATO PER L'ANNO 1990

GESTIONI	Ricorsi giacenti al 1° gennaio 1990	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti			Ricorsi giacenti al 31 dicembre 1990
			Accolti	Respinti	Totale	
VECCHIAIA						
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	12 075	20 888	9 886	12 367	22 253	10 710
Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1 213	1 920	1 059	790	1 849	1 284
Gestione speciale artigiani	962	2 383	1 321	931	2 252	1 093
Gestione speciale commercianti	813	1 705	885	741	1 626	892
Convenzioni internazionali	1 476	1 976	859	941	1 800	1 652
TOTALE	16 539	28 872	14 010	15 770	29 780	15 631
INVALIDITÀ						
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	46 528	97 278	14 652	83 307	97 959	45 847
Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	19 936	33 940	4 046	30 129	34 175	19 761
Gestione speciale artigiani	10 133	17 565	2 392	14 581	16 973	10 725
Gestione speciale commercianti	8 062	14 801	1 994	11 615	13 609	9 254
Convenzioni internazionali	4 299	6 009	822	4 305	5 127	5 181
TOTALE	89 018	169 593	23 906	143 937	167 843	90 768
SUPERSTITI						
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	3 776	4 537	1 281	4 500	5 781	2 532
Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1 346	717	281	598	879	1 184
Gestione speciale artigiani	588	455	250	335	585	458
Gestione speciale commercianti	614	523	352	355	707	430
Convenzioni internazionali	390	448	137	311	448	390
TOTALE	6 714	6 680	2 301	6 099	8 400	4 994
VARIE						
Pensioni sociali	6 698	7 399	789	5 198	5 987	8 110
Altre (1)	28	83	23	72	95	16
TOTALE	6 726	7 482	812	5 270	6 082	8 126
RICOSTITUZIONI E SUPPLEMENTI						
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	144 716	198 322	24 218	166 049	190 267	152 771
Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	13 185	18 467	2 671	14 806	17 477	14 175
Gestione speciale artigiani	8 826	15 191	2 176	11 450	13 626	10 391
Gestione speciale commercianti	10 706	16 629	2 306	13 870	16 176	11 151
Convenzioni internazionali	2 737	3 682	473	2 877	3 350	3 069
TOTALE	180 170	252 291	31 844	209 052	240 896	191 565
COMPLESSO (1)						
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	207 095	321 025	50 037	266 223	316 260	211 860
Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	35 740	55 044	8 057	46 323	54 380	36 404
Gestione speciale artigiani	20 509	35 594	6 139	27 297	33 436	22 667
Gestione speciale commercianti	20 195	33 658	5 537	26 581	32 118	21 735
Convenzioni internazionali	8 902	12 115	2 291	8 434	10 725	10 292
Pensioni sociali	6 698	7 399	789	5 198	5 987	8 110
Altre (2)	28	83	23	72	95	16
TOTALE	299 167	464 918	72 873	380 128	453 001	311 084

(1) Dalla giacenza iniziale è stata detratta quella relativa alle revoche la cui rilevazione è confluita nei ricorsi delle pensioni ordinarie

(2) La voce «Altre» è costituita dalla Gestione speciale minatori, dalla Gestione speciale mutualità pensioni alle casalinghe e dall'Assicurazione facoltativa

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DELLE PRATICHE RELATIVE ALLE PRIME LIQUIDAZIONI
DI PENSIONI DEI FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA NEL PERIODO
1° GENNAIO 1990 - 31 DICEMBRE 1990

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
Fondo telefonici	75	3 937	3 379	633
Fondo esattoriali	87	1 038	990	135
Fondo dazieri	26	246	241	31
Fondo gas	9	346	351	4
Fondo elettrici	358	2 766	2 847	277
Fondo clero	184	931	844	271
Fondo trasporti	2 022	5 555	5 571	2 006
Fondo volo	51	84	111	24
TOTALE	2.812	14 903	14 334	3 381

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DI RICOSTITUZIONE, MAGGIORAZIONE ED ALTRE
VARIAZIONI RELATIVE ALLE PENSIONI DEI FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA NEL PERIODO
1° GENNAIO 1990 - 31 DICEMBRE 1990

DESCRIZIONI	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
Fondo telefonici	382	1 210	1 472	120
Fondo esattoriali	148	2 105	824	1 429
Fondo dazieri	118	1 357	1 212	263
Fondo gas	68	1 413	1 222	259
Fondo elettrici	543	799	931	411
Fondo clero	1	347	348	0
Fondo trasporti	2 013	4 469	2 675	3 807
Fondo volo	61	79	90	50
TOTALE	3 334	11 779	8 774	6 339

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DEI RICORSI IN MATERIA DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
DEI FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA NEL PERIODO
1° GENNAIO 1990 - 31 DICEMBRE 1990

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
Fondo telefonici	61	46	55	52
Fondo esattoriali	14	11	12	13
Fondo elazieri	13	4	11	6
Fondo gas	18	6	1	23
Fondo elettrici	109	185	162	132
Fondo cuoco	19	18	21	16
Fondo trasporti	125	416	376	165
Fondo volo	275	21	6	(1) 290
TOTALE	634	707	644	697

Di cui: 39 riguardano singole posizioni in fase istruttoria

I rimanenti ricorsi si riferiscono alle seguenti questioni di carattere generale ancora in sospeso

- n. 54 per interessi ritardato rimborso somme ex sentenza n. 119/1981 della Corte costituzionale
- n. 27 per iscrivibilità «tecnici elicotteristi».
- n. 26 per interessi ritardata corresponsione somme ex perequazione automatica pensioni
- n. 14 per retribuzione pensionabile «pari grado» dell'assente dal servizio
- n. 131 per svalutazione monetaria sulla rideterminazione della capitalizzazione per nuovi coefficienti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO PRESSO
I REPARTI CONTABILITÀ DELLE SEDI PROVINCIALI E ZONALI DURANTE L'ANNO 1990

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
DISOCCUPAZIONE				
Contabilizzazione pagamenti per indennità di disoccupazione	131 799	600 727	595 916	136 610
Emissione di mod. 0/11 per accredito contribuzione figurativa	89 942	128 358	164 347	53 953
CONTABILITÀ FINANZIARIA				
Contabili ricevute di Enti collettori	23 501	1 512 681	1 510 890	25 292
Documenti di incasso ricevuti da Enti collettori				
a) per contributi domestici e volontari	83 898	1 854 707	1 869 846	68 759
b) per contributi artigiani, commercianti, liberi professionisti, non mutuali	150 024	1 480 292	1 563 692	66 624
c) DM 10/M e DM 10/MRA	725 362	14 407 358	14 637 912	494 808
d) ad ogni altro titolo	121 752	3 023 845	2 924 362	221 235
Documenti di pagamento ricevuti da Enti collettori				
a) cedole di pensione (P 1/ott)	2 007 604	36 093 380	35 921 715	2 179 269
b) ad ogni altro titolo	33 013	3 548 892	3 559 645	22 260
CONTABILITÀ RIASSUNTIVA				
- Operazioni contabili fuori cassa su S/6000	-	-	3 637 735	-
a) articoli registrati	-	-	2 854 104	-
b) registrazioni effettuate	-	-	10 141 215	-
di cui per partitari automatizzati	-	-	2 110 224	-
- Gestione partitari non centralizzati				
a) automatizzati	-	-	7 498 518	-
b) manuali	-	-	733 423	-
PAGAMENTI VARI				
- Ordinativi di pagamento emessi dall'Ufficio Contabilità	-	-	1 335 597	-
Ordinativi di pagamento emessi da altri Uffici delle Sedi	-	-	5 875 220	-
CONTABILITÀ DEL PERSONALE				
Variazioni contabili	-	-	571 886	-
Liquidazione dei trattamenti di missione	-	-	283 539	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO PER NEGATA PENSIONE DI INVALIDITÀ DURANTE L'ANNO 1990

GESTIONE	Pratiche in trattazione al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno 1990						Pratiche in trattazione al 31 dicembre 1990
			Accolte autorità giudiziarie		Resposte da Autorità giudiziaria	Bonaria definizione		Totale definite	
			decretenza originaria	decretenza differenziata		decretenza originaria	decretenza differenziata		
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	97 076	41 704	4 209	7 168	17 686	442	342	29 847	108 933
Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni	33 514	15 314	1 574	2 975	6 581	70	89	11 289	37 539
Gestione artigiani	14 716	5 371	546	983	2 365	24	38	3 956	16 131
Gestione commercianti	12 254	4 397	381	879	1 846	31	23	3 160	13 491
TOTALE	157 560	66 786	6 710	12 005	28 478	567	492	48 252	176 094

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE DELLE PRATICHE LEGALI PRESSO LE SEDI PROVINCIALI E ZONALI
DURANTE L'ANNO 1990

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
Ingiunzione acquisizione decreto	128 752	404 686	270 068	263 370
Definizione pratiche ingiuntive	90 309	176 682	128 546	138 445
Esecuzioni	302 292	156 517	33 283	425 526
Fallimenti	93 376	11 524	5 263	99 637
Giudizi penali	34 174	5 096	3 844	35 426
Contenzioso ordinario	297 451	146 891	93 352	350 990
Varie	36 862	17 417	12 771	41 508
TOTALE	983.216	918 813	547 127	1 354 902
Pratiche di dilazione	1 028	204 241	204 587	682
Azioni surrogatorie in fase pre-contenziosa	45 518	20 581	22 475	43 624
Illeciti amministrativi	16 415	12 512	13 459	15 468

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DELL'UFFICIO SANITARIO
DELLE SEDI PROVINCIALI E ZONALI DURANTE L'ANNO 1990

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1990	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pensioni giacenti al 31 dicembre 1990
Accertamenti sanitari				
pensioni	28 894	223 781	229 665	23 010
maggiorazioni e revisioni	7 999	40 105	43 873	4 231
ricorsi	20 303	98 466	99 633	19 136
TOTALE	57 196	362 352	373 171	46 377

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
PRESSO I COMITATI PROVINCIALI

DESCRIZIONE	Ricorsi giacenti al 1° gennaio 1990	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti al 31 dicembre 1990
Pensioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti	12 880	83 642	84 395	12 127
Pensioni delle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi	9 752	51 083	51 524	9 311
TOTALE	22 632	134 725	135 919	21 438
Ristituzioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti	1 927	40 990	40 551	2 366
Ricostituzioni delle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi	1 150	9 184	9 828	506
TOTALE	3 077	50 174	50 379	2 872
Pensioni del Fondo sociale	281	4 842	4 125	998
Prestazioni della mutualità casalinghe	-	6	6	-
Prestazioni dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi	82	1 065	1 042	105
Prestazioni dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione	834	5 395	5 782	447
Articolo 7 legge n. 533/1973	4 795	7 235	11.512	518
TOTALE GENERALE	31 701	203 442	208 765	26 378

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**STATO DELLE PRATICHE RELATIVE A PRIME LIQUIDAZIONI
DI PENSIONI I.V.S. E FACOLTATIVE IN TRATTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1990 (1)**

STATO DELLE PRATICHE	Numero delle pratiche	Percentuale sul totale
In attesa di primo esame	57 900	23.7
In fase preistruttoria	36 114	14.8
In trattazione presso gli uffici sanitari per l'accertamento dello stato invalidante o inabilitante	20 838	8.5
In evidenza per carenza di documentazione essenziale ai fini del diritto alla prestazione richiesta	66 257	27.1
In attesa di emanazione di provvedimenti operativi	1 060	0.4
In corso di istruttoria e definizione	58 727	24.0
Domande per le quali è stato già accertato il diritto a pensione da acquisire sul sottosistema elaborato periferico per la liquidazione	3 632	1.5
TOTALE GENERALE	244 528	100.0

(1) Escluse le domande di pensione sociale e di pensione in regime internazionale e comprese le domande di pensione relative a anzianità esplorative

**STATO DELLE PRATICHE DI PENSIONE RELATIVE A DOMANDE
DI RICOSTITUZIONI CONTRIBUTIVE, SUPPLEMENTARI E DOCUMENTALI
IN TRATTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1990 (1)**

STATO DELLE PRATICHE	Numero delle pratiche	Percentuale sul totale
In attesa di primo esame	377 267	48.8
In fase preistruttoria	147 832	19.1
In trattazione presso gli uffici sanitari per l'accertamento dello stato inabilitante	9 884	1.3
In evidenza per carenza di documentazione essenziale ai fini del diritto alla prestazione richiesta	88 273	11.4
In attesa di emanazione di provvedimenti operativi	31 981	4.1
In corso di istruttoria e definizione	103 960	13.4
Domande per le quali è stato già accertato il diritto da acquisire sul sottosistema elaborato periferico per la liquidazione	14 420	1.9
TOTALE GENERALE	773 617	100.0

(1) Escluse le pensioni sociali

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Parte I

ANALISI GENERALE DEI MOVIMENTI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il conto consuntivo dell'I.N.P.S. per il 1990 si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione amministrativa, nel conto economico e nella situazione patrimoniale.

A) RENDICONTO FINANZIARIO

a) *Gestione di competenza*

Il rendiconto finanziario dell'I.N.P.S. per l'esercizio 1990 evidenzia entrate per complessivi 207.161,6 miliardi e spese per complessivi 218.486,6 miliardi con un disavanzo finanziario di competenza quindi di 11.325 miliardi (6.489,6 miliardi di disavanzo nel 1989), costituito dal disavanzo di parte corrente per 12.131,1 miliardi (5.113,8 miliardi di disavanzo nel 1989) e dall'avanzo in conto capitale per 806,1 miliardi (1.375,8 miliardi di disavanzo nel 1989).

Nel prospetto che segue si ritiene opportuno fornire una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 1990, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dell'esercizio, sia, con i corrispondenti valori del 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consumo 1989 (1)	1990			Differenze	
		Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consumivo (4)	Su consumo 1989 (5)	Su previsioni definitive 1990 (4 - 3)
ENTRATE DELL'ESERCIZIO						
- Di parte corrente (Tit. I, II, III)	169.357,5	179.036,3	179.361,2	182.040,1	12.682,6	2.678,9
- In conto capitale (Tit. IV, V, VI)	25.707,3	7.204,0	11.502,2	16.441,9	- 9.265,4	4.939,7
- Per partite di giro (Tit. VIII)	7.813,2	7.378,9	8.242,0	8.679,0	866,4	437,6
TOTALE	202.878,0	193.619,2	199.105,4	207.161,6	4.283,6	8.056,2
SPESE DELL'ESERCIZIO						
- Di parte corrente (Tit. I, II, III)	174.471,3	188.044,2	190.844,7	194.171,2	19.699,9	3.326,5
- In conto capitale (Tit. IV, V, VI)	27.083,1	7.831,1	11.951,9	15.635,8	- 11.447,3	3.683,4
- Per partite di giro (Tit. VII)	7.813,2	7.378,9	8.242,0	8.679,6	866,4	437,6
TOTALE	209.367,6	203.254,2	211.038,6	218.486,6	9.119,0	7.448,0
RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO						
- Di parte corrente	5.113,8	9.007,9	11.483,5	- 12.131,1	- 7.017,3	- 647,6
- In conto capitale	1.375,8	- 627,1	- 449,7	806,1	2.181,9	1.255,8
TOTALE	- 6.489,6	- 9.635,0	- 11.933,2	- 11.325,0	4.835,4	608,2

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I dati evidenziano degli scostamenti delle spese accertate rispetto alle previsioni iniziali e finali rispetto agli stanziamenti definitivi, sia pure limitatamente alle spese obbligatorie.

Ciò implica per il futuro l'esigenza di adottare tempestivi provvedimenti correttivi e di riequilibrio in modo che venga rispettato il principio del contenimento di tutte le spese nei limiti delle dotazioni di bilancio.

b) Gestione di cassa

Si riporta nel prospetto che segue una sintesi dei relativi movimenti intervenuti nel 1990, raffrontati sia con i corrispondenti dati previsionali che con quelli accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989 (1)	1990		
		Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consuntivo (4)
(in miliardi di lire)				
MOVIMENTI DI CASSA				
- Riscossioni dell'esercizio al netto dell'apporto dello Stato	132.814,8	149.522,3	150.572,0	152.585,8
- Pagamenti dell'esercizio	- 179.197,8	- 196.822,3	- 205.195,9 (*)	- 206.610,2
Saldo negativo	- 46.383,0	- 47.300,0	54.623,9	54.024,4
APPORTO DELLO STATO				
Trasferimenti di bilancio	30.085,9	40.192,3	43.203,0	44.396,6
Anticipazioni nette di Tesoreria art. 16 legge n. 370/1974	15.390,1	7.107,7	11.420,9	9.715,5
Totale apporto dello Stato	45.476,0	47.300,0	54.623,9	54.112,1
DIFFERENZA				
Variazione disponibilità nei conti correnti bancari e postali a fine esercizio	- 907,0	0,0	0,0	87,7

(*) Al netto di 34 miliardi restituiti allo Stato (quota parte del contributo di cui all'art. 8, 2° comma della legge n. 910/1986 a copertura degli oneri ex art. 1 D.L. n. 164/1989 convertito con legge n. 247/1989)

Come si evince dai dati che precedono il fabbisogno di cassa dell'Istituto per il 1990 è stato fronteggiato con apporti statali per complessivi 54.112,1 miliardi (45.476 miliardi nel 1989) — ammontare questo superiore al limite massimo di 47.000 miliardi fissato dalla legge finanziaria 1990 (n. 407/1989) — di cui 44.396,6 miliardi per trasferimenti di bilancio e 9.715,5 miliardi per anticipazioni di Tesoreria.

A tale ultimo proposito va rilevato che l'importo delle anticipazioni iscritto in bilancio ammonta, in effetti, a complessivi 14.771,1 miliardi: la differenza di 5.055,6 miliardi rispetto al dato netto sopraindicato deriva dalla considerazione delle maggiori somme che risultano depositate a fine esercizio 1990, rispetto al dato iniziale, pres

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

so la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali per il trasferimento all'Amministrazione postale per il pagamento delle prestazioni pensionistiche.

c) *Situazione amministrativa*

Per effetto della gestione finanziaria 1990, il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre ammonta a complessivi 19.052,3 miliardi, con un peggioramento di 11.708,2 miliardi rispetto alla situazione amministrativa al 31 dicembre 1989, determinato per 383,2 miliardi dalla variazione netta negativa derivante dal riaccertamento dei residui e per 11.325 miliardi dal deficit finanziario registrato nell'esercizio.

Nel prospetto che segue si riportano in sintesi le componenti del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1990:

Giacenze di cassa:

- situazione al 31 dicembre 1989	miliardi	28.530,8
- riscossioni dell'esercizio 1990	»	+ 211.787,5
- pagamenti dell'esercizio 1990	»	- 206.644,2
Situazione al 31 dicembre 1990	»	33.674,1
Residui attivi al 31 dicembre 1990	»	55.667,4
Residui passivi al 31 dicembre 1990	»	- 108.393,8
Situazione amministrativa al 31 dicembre 1990	miliardi	- 19.052,3

B) GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

a) *Conto economico*

Relativamente agli aspetti economici, si riporta qui di seguito una sintesi dal movimento economico complessivo per l'anno 1990 desunto dal movimento finanziario di parte corrente integrato delle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari.

DESCRIZIONE	Entrate (1)	Spese (2)	Differenza (1-2)
	(in miliardi di lire)		
Movimento finanziario di parte corrente	182 040,1	194 171,2	- 12 131,1
Componenti di natura economica	39 471,2	35 987,6	+ 3 483,6
Movimento economico complessivo	221 511,3	230 158,8	- 8 647,5

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come rilevarsi dai dati che precedono, l'esercizio 1990 presenta nel complesso un deficit economico di 8.647,5 miliardi che, con riferimento alle sue componenti nette, è costituito dalla differenza tra un disavanzo complessivo di 11.039,8 miliardi e una assegnazione complessiva alle riserve legali di 2.392,3 miliardi.

Per una analisi delle componenti di natura economica il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale.

b) *Situazione patrimoniale*

Per effetto del risultato economico conseguito nell'esercizio, il deficit patrimoniale netto che al 31 dicembre 1989 ammontava a 6.681,2 miliardi si eleva a fine 1990 a complessivi 15.328,7 miliardi. Tale deficit è costituito, con riferimento alle sue componenti nette, dalla differenza tra un disavanzo patrimoniale complessivo di 34.304,8 miliardi e le riserve legali ammontanti a 18.976,1 miliardi.

DATI RIASSUNTIVI

I conti tipici che costituiscono il conto consuntivo per l'I.N.P.S. per l'anno 1990, evidenziano i seguenti dati riassuntivi:

Disavanzo finanziario di parte corrente	miliardi	12.131,1
Avanzo finanziario in conto capitale	»	806,1
Disavanzo finanziario di competenza	»	11.325,0
Disavanzo di amministrazione	»	19.052,3
Saldo negativo di cassa	»	54.024,5
Disavanzo economico di esercizio	»	8.647,5
Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1990	miliardi	15.328,7

I dati sopraindicati esprimono in maniera sintetica i risultati gestionali registrati nel 1990 e pongono in evidenza gli effetti che gli stessi hanno determinato sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Istituto.

Corre l'obbligo di evidenziare che tali risultati, peraltro, non tengono conto, come verrà più avanti specificato, delle prescrizioni ministeriali circa la qualificazione della quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988, e la impostazione del bilancio nel suo complesso della Gestione degli interventi assistenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989, prescrizioni queste che comportano una rilevante incidenza negativa sui risultati economici-finanziari di gestione e, quindi, sulle risultanze patrimoniali.

Quando ai risultati economico-patrimoniali delle specifiche forme assicurative e assistenziali amministrate, il Collegio nel rinviare alle proprie singole relazioni al-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'uopo redatte, ove sono evidenziati gli aspetti particolari che interessano tali Gestioni, ritiene opportuno fornire nel prospetto che segue una sintesi dei risultati stessi raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

GESTIONI	Risultati di esercizio		Differenze (2-1)	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1990
	1989 (1)	1990 (2)		
	(in miliardi di lire)			
COMPARTO GESTIONE LAVORATORI DIPENDENTI				
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	- 9 936,8	- 10 721,1	- 784,3	- 47 990,4
- Gestione prestaz. temporanee lavorat. dipendeti	15 451,7	17 928,5	2.476,8	80 119,4
	5 514,9	7 207,4	1 692,5	32 129,0
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI				
- Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	- 6 555,8	- 7 165,9	- 610,1	- 32 804,8
- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	722,9	874,8	151,9	2 791,3
- Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	616,2	741,2	125,0	1 768,6
COMPARTO INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO				
- Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	- 10 059,9	- 9 913,6	146,3	- 20 612,5
FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA E ALTRE GESTIONI PREVIDENZIALI				
- Fondo previdenza trasporti	- 213,5	- 92,7	120,8	107,7
- Fondo previdenza telefonici	170,3	125,9	- 44,4	2 163,0
- Fondo previdenza imposte di consumi	0,0	0,0	0,0	0,0
- Fondo previdenza elettrici	- 196,0	- 141,8	54,2	- 554,8
- Fondo previdenza personale di volo	99,4	120,2	20,8	302,0
- Gestione speciale minatori	- 15,7	- 18,9	- 3,2	- 100,1
- Fondo previdenza gas	12,7	5,3	- 7,4	46,5
- Fondo previdenza esattoriali	124,8	26,2	- 98,6	693,2
- Fondo previdenza clero	- 161,2	- 188,3	- 27,1	- 1 213,7
- Altri Fondi e gestioni	- 36,3	- 227,3	- 263,6	- 44,1
TOTALE COMPLESSIVO	- 9 904,6	- 8 647,5	1.257,1	- 15 328,7

Quanto alle singole poste del rendiconto 1990 si riporta nei prospetti che seguono una sintesi, sia delle entrate che delle uscite finanziarie di parte corrente, distintamente per categoria e con indicazione degli scostamenti registrati rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consumivo 1989 (1)	1990			Differenze rispetto al consuntivo 1989	
		Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consumivo (4)	Valore assoluto (4-1)	In %
		(in miliardi di lire)				
Cat 1 - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e o degli iscritti	116 394,4	127 900,3	129 588,3	130 220,7	13 826,3	11,9
Cat 2 - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2 052,0	2 123,2	2 212,4	2 279,6	227,6	11,1
Cat 3 - Trasferimenti da parte dello Stato	46 352,5	44 862,6	44 482,6	45 577,7	- 774,8	- 1,7
Cat 4 - Trasferimenti da parte delle Regioni	108,6	109,6	109,8	109,6	1,0	0,9
Cat 6 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1 487,7	909,5	955,9	1 135,9	- 352,7	- 23,7
Cat 7 - Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	18,7	16,1	18,6	16,7	- 2,0	- 10,7
Cat 8 - Redditi e proventi patrimoniali	172,8	170,8	160,1	165,7	- 7,1	- 4,1
Cat 9 - Poste correttive e compensative di spese correnti	1 663,1	1 453,1	1 437,3	1 904,9	241,8	14,5
Cat 10 - Entrate non classificabili in altre voci	1 107,7	1 490,5	396,2	630,2	- 477,5	- 43,1
TOTALE	169 357,5	179 036,3	179 361,2	182 040,1	12 682,6	7,5

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONI	Consumivo 1989 1.	1990			Differenze rispetto al consuntivo 1989	
		Previsioni originarie 2.	Previsioni definitive 3.	Consumivo 4.	Valore assoluto (4-1)	In % in % art. 3, l. IV
Cat 1 - Spese per gli Organi dell'Ente	7,9	11,7	11,5	8,4	0,5	6,3
Cat 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	1 774,6	2 193,3	2 255,0	2 403,8	629,2	35,5
Cat 3 - Oneri per il personale in quiescenza	173,0	182,0	182,0	188,3	15,3	8,8
Cat 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1 059,7	1 204,3	1 228,8	1 163,9	104,2	9,8
Cat 5 - Spese per prestazioni istituzionali	122 905,5	132 561,7	135 579,2	136 517,3	13 611,8	11,1
Cat 6 - Trasferimenti passivi	37 300,7	39 946,0	41 507,2	43 419,8	6 119,1	16,4
Cat 7 - Oneri finanziari	149,1	110,4	109,2	135,9	- 13,2	- 8,9
Cat 8 - Oneri tributari	62,5	48,2	44,8	47,1	- 15,4	- 24,6
Cat 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	10 993,5	11 440,2	9 876,7	10 208,4	- 785,1	- 7,1
Cat 10 - Spese non classificabili in altre voci	44,8	346,4	50,3	78,3	33,5	74,8
TOTALE	174 471,3	188 044,2	190 844,7	194 171,2	19 699,9	11,3

Dai prospetti che precedono si rileva in generale un'espansione delle spese ad un tasso (11,3%) assai più sostenuto di quello registrato per le entrate (7,5%).

Per quanto riguarda le entrate contributive e le spese per prestazioni il Collegio fa rinvio alle proprie relazioni ai consuntivi delle singole Gestioni, ove tali componenti sono state specificatamente considerate.

Basti rilevare, in termini generali, che l'incremento di 13.826,3 miliardi del gettito contributivo registrato rispetto al precedente esercizio è da attribuire prevalentemente alla lievitazione dei monti retributivi imponibili, incremento questo quasi integralmente assorbito dall'aumento delle spese per prestazioni istituzionali. Ne deriva che il maggior gettito contributivo non ha generato miglioramenti apprezzabili di bilancio.

In ordine alle altre componenti di entrata e di spesa, il Collegio ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle entrate relative ai redditi e proventi patrimoniali e sulle spese di funzionamento.

Per i redditi e proventi patrimoniali, iscritti nel rendiconto per complessivi 165,7 miliardi, va rivelato che essi sono principalmente costituiti degli interessi sulle disposizioni di conto corrente (101,7 miliardi) e dal reddito lordo degli investimenti immobiliari (42,8 miliardi).

Relativamente a quest'ultimo va tuttavia evidenziato che ove si tenga conto dei rilevanti costi della gestione immobiliare, esso si riduce nel complesso a 1,7 miliardi, come risulta in sintesi dal prospetto che segue:

Reddito lordo degli immobili affittati	miliardi	42,8	
Recuperi complessivi di spese	»	12,6	
Altre entrate	»	0,4	
		<hr/>	55,8
Spese di conduzione, di manutenzione e di amministrazione degli immobili	»	44,3	
Altri oneri	»	9,8	
		<hr/>	54,1
Reddito netto	miliardi		<hr/> 1,7 <hr/>

Tale risultato va peraltro riferito ad un valore storico del patrimonio immobiliare iscritto in bilancio per un ammontare di 45,1 miliardi e ad una valutazione corrente di detto patrimonio di circa 1.114 miliardi.

Quando ai costi di funzionamento si ritiene opportuno innanzitutto evidenziare nel prospetto che segue un'analisi delle spese di personale sostenute nell'esercizio 1990, raffrontate con i corrispondenti dati dell'anno precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989 (1)	1990			Differenze rispetto al consuntivo 1989	
		Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consuntivo (4)	Valore assoluto (4-1)	In percentuale
(in miliardi di lire)						
Spicendi, indennità e assegni fissi (capp 10201 e 10202)	1 041,8	1 202,8	1 233,8	1 345,8	304,0	29,2%
Indennità di funzione al personale (cap 10218)	11,6	18,5	33,0	33,0	21,4	184,5
Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti e maggiorazioni per turni (cap 10204)	196,1	233,5	248,0	248,0	51,9	26,5%
Oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati alla realizzazione dei progetti speciali ex art 18 legge n 88/1989 (cap 10219)	40,8	134,7	125,3	125,3	84,5	207,1%
Indennità e rimborsi spese per missioni e trasferimenti (capp 10205, 10206 e 10207)	39,5	53,7	53,7	49,8	10,3	26,1%
Oneri previdenziali e assistenziali a ca- ricco dell'Istituto (cap 10209)	414,6	521,8	543,9	569,2	154,6	37,3%
Altri oneri (capp. 10213, 10214 e 10215)	30,2	28,3	17,3	32,7	2,5	8,3%
TOTALE	1 774,6	2 193,3	2 255,0	2 403,8	629,2	35,5%

Per una maggiore analisi delle singole partite il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale: ritiene tuttavia di dover evidenziare, in linea generale, che il sensibile incremento registrato rispetto al precedente esercizio (pari al 35,5%) consegue essenzialmente:

- alla corresponsione degli aumenti scaglionati previsti dal rinnovo contrattuale della categoria (D.P.R. n. 43/1990) che in particolare, si rammenta, ha previsto il 12% degli aumenti dal 1° luglio 1988, il 48% dal 1° ottobre 1989 e il restante 40% dal 1° luglio 1990;
- all'applicazione del D.L. n. 123/190 che ha comportato, in attesa dell'approvazione formale dell'accordo di categoria del comparto della Sanità, congrue anticipazioni al personale medico;
- agli aumenti connessi con le operazioni di inquadramento del personale ex art. 15 comma 1° della legge n. 88/1989;
- all'aumento del 15% previsto dal citato D.L. n. 123 delle retribuzioni del personale dirigente e di quello ex art. 15, comma 1°, della citata legge n. 88 a far tempo dal 1° luglio 1990;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- agli incrementi retributivi conseguenti all'attribuzione della qualifica superiore al personale destinatario dell'art. 4 del D.P.R. n. 285/1988 (circa 4.800 promozioni attivate nel corso dell'anno);
- agli aumenti dell'indennità integrativa speciale;
- alla corresponsione dell'indennità di funzione al personale 8° e 9° qualifica e personale ex art. 15 della legge n. 88/1989 e all'aumento dell'indennità di funzione al personale dirigente;
- all'aumento degli oneri connessi con la realizzazione dei progetti speciali ex art. 18 della più volte citata legge n. 88 (nel complesso 125,3 miliardi) per effetto sia della piena operatività per l'intero anno dei progetti medesimi, sia della assunzione di 696 assistenti a tempo determinato, sempre in relazione alla esecuzione dei progetti di cui trattasi.

Sempre in tema di spese di personale, il Collegio ritiene opportuno fornire nel prospetto che segue una serie storica, relativa al quinquennio 1986-1990, delle spese per la formazione e l'addestramento professionale (cap. 10213):

A N N I	Importo (in milioni di lire)	Variazioni rispetto all'anno precedente
1986	1.394	
1987	3.283	+ 135,5%
1988	5.897	+ 79,6%
1989	10.130	+ 71,8%
1990	7.829	- 22,7%

I suindicati importi non tengono conto peraltro dei connessi costi di missione del personale interessato.

Per quanto concerne le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, esse ammontano per il 1990 a complessivi 1.163,9 miliardi a fronte dei 1.059,7 miliardi del precedente esercizio, con un incremento quindi di 104,2 miliardi, pari al 9,8%.

Tra tali spese si ritiene opportuno evidenziare nel prospetto che segue quelle, di natura non obbligatoria, che presentano elevate percentuali di incremento (oltre il 20%) rispetto all'esercizio precedente. Nel prospetto immediatamente successivo poi si evidenziano quelle connesse con il processo di automazione; per completezza di esposizione si riportano, in quest'ultimo prospetto, anche le spese relative all'acquisizione di beni strumentali, sempre connesse con l'elaborazione automatica dati, iscritti in bilancio tra i movimenti in conto capitale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Importi 1990	Incremento rispetto al 1989	
		(in milioni di lire)	
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo (cap 10405)	21 511	+ 6.112	+ 39,7%
Pubblicazioni monografiche, periodici e stampa circolari (cap 10406)	3 980	+ 708	+ 21,6%
Manutenzione e noleggio macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi (cap 10409)	7 590	+ 1 383	+ 22,3%
Fitto di locali adibiti ad uffici (cap 10415)	44 195	+ 7 560	+ 20,6%
Spese per convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni (cap 10417)	989	+ 642	+ 185,0%
Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie (cap 10418)	8 103	+ 1 626	+ 25,1%
Consulenze varie (cap 10425)	2 084	+ 561	+ 36,8%
Spese per il servizio mensa e per il servizio trasporto collettivo del personale (cap 10433)	11 143	+ 5 294	+ 90,5%
Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 13 della legge n. 416/1981 (cap 10436)	2 826	+ 726	+ 34,6%

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989 (1)	1990			Differenze rispetto al consuntivo 1989	
		Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consuntivo (4)	Valore assoluto (4-1)	In percentuale
		(in miliardi di lire)				
<i>Spese di parte corrente</i>						
Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico specialistica (cap 10402)	11,0	10,0	10,0	8,8	- 2,2	- 20,0%
Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e assistenza tecnico specialistica (cap 10403)	16,2	12,0	9,5	7,5	- 8,7	- 53,7%
Spese per la trasmissione dati (cap 10439)	31,0	38,0	42,0	38,8	7,8	25,2%
Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo (cap 10440)	24,3	30,0	30,0	21,6	- 2,7	- 11,1%
Manutenzione macchine e attrezzature (cap 10441)	43,1	48,7	52,7	48,1	5,0	11,6%
Spese per l'accesso al sistema informativo di altri Enti (cap 10442)	0,4	10,3	10,2	0,6	0,2	50,0%
TOTALE	126,0	149,0	154,4	125,4	- 0,6	- 0,5%
<i>Spese in conto capitale</i>						
Acquisto macchine e attrezzature (cap 21208)	310,1	321,7	220,0	51,5	- 258,6	- 83,4%
Spese per l'acquisizione di prodotti programmi (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (cap 21209)	16,0	24,0	24,0	11,2	- 4,8	- 30,0%
TOTALE COMPLESSIVO	452,1	494,7	398,4	188,1	- 264,0	- 58,4%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A conclusione dall'esame delle spese il Collegio ritiene opportuno evidenziare il complesso delle spese di amministrazione sostenute dall'Istituto e imputabile economicamente alle Gestioni interessate.

Tali spese ammontano globalmente a 3.980,5 miliardi e presentano rispetto al precedente esercizio un incremento di 472 miliardi, pari al 13,5%, come rilevarsi in sintesi dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	1989	1990	Variazioni rispetto all'anno 1989	
	(in miliardi di lire)			
Componenti finanziarie	3 311,0	3.714,4	+ 403,4	+ 12,2%
Componenti economiche non finanziarie	197,5	266,1	+ 68,6	+ 34,7%
Totale spese di amministrazione	3 508,5	3 980,5	+ 472,0	+ 13,5%

In proposito si fa presente che, per una corretta analisi dei dati suesposti, occorre rammentare che il dato relativo alle componenti finanziarie 1989 comprende l'ammontare di 342,9 miliardi relativo alle acquisizioni di immobilizzazioni tecniche riguardanti acquisti di mobili, macchine di ufficio, automezzi, macchinari connessi con l'elaborazione automatica dei dati e prodotti software, imputato integralmente alla competenza economica di detto esercizio e non gradualmente, come previsto dalle norme contabili, attraverso apposite quote di ammortamento, circostanza questa già evidenziata dal Collegio in sede di consuntivo 1989.

Per il 1990, invece, le corrispondenti acquisizioni dell'anno di tali beni partecipano, correttamente, alla competenza economica dell'esercizio limitatamente alla quota ammortizzata (19,4 miliardi). Pertanto, escludendo per omogeneità di raffronto dalle componenti finanziarie 1989 i predetti 342,9 miliardi, l'incremento determinatosi nel 1990 per tali componenti sarebbe di 746,3 miliardi (pari a 25,1%) anziché di 403,3 miliardi (pari al 12,2%) come evidenziato nel prospetto che precede.

Relativamente alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990, essa è rappresentata, come già precisato, da un deficit netto di 15.328,7 miliardi costituito dalla differenza tra le attività ammontanti a 115,275,9 miliardi e le passività ammontanti a 130.604,6 miliardi come risulta in sintesi dal prospetto, che segue.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Variazioni	Situazione al 31 dicembre 1990
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITÀ			
Disponibilità liquide	28 530,8	5 143,3	33 674,1
Residui attivi	60 835,7	- 5 168,3	55 667,4
Investimenti mobiliari	700,8	- 1,4	699,4
Immobili	325,7	33,0	358,7
Ratei attivi	18 107,1	2 254,3	20 361,4
Altre attività	5 039,0	- 524,1	4 514,9
TOTALE	113 539,1	1 736,8	115 275,9
PASSIVITÀ			
Debiti di Tesoreria	72 535,5	14 771,2	87 306,7
Residui passivi	24 175,0	- 3 088,0	21 087,0
Ratei passivi	12 562,8	434,9	12 997,7
Accantonamenti, poste rettifiche dell'attivo e altre passività	10 947,0	- 1 733,8	9 213,2
TOTALE	120 220,3	10 384,3	130 604,6
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	- 6 681,2	- 8 647,5	- 15 328,7

Tra le attività, particolare rilievo assumono le disponibilità liquide iscritte per 33.674,1 miliardi, di cui 32.066,3 miliardi relativi alle somme depositate al 31 dicembre presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali in attesa del loro trasferimento all'Amministrazione postale per il pagamento delle prestazioni pensionistiche, nonché i residui attivi ammontanti a complessivi 55.667,4 miliardi.

Quanto alle passività la principale posta è costituita dal debito verso la Tesoreria centrale per le anticipazioni di cui all'art. 16 della legge n. 370/1974 ammontante a 87.306,7 miliardi; a tal proposito va comunque rilevato che ove si considerino le già citate somme depositate presso la Tesoreria centrale e le Tesorerie provinciali, la predetta esposizione debitoria si ridurrebbe in effetti a 55.240,4 miliardi.

Con riferimento ai già citati residui attivi, di cui si ritiene opportuno fornire un'analisi nel prospetto che segue, va evidenziato che essi attengono per 14.130,9 miliardi ai crediti di natura contributiva, partite queste ultime che trovano correttivo tra le passività dell'apposito Fondo Svalutazione per un ammontare complessivo di 5.220,2 miliardi, quale presunta quota di inesigibilità, quota questa che evidenzia l'alto grado di rischio (pari al 37% circa) nella riscossione dei crediti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Variazioni	Situazione al 31 dicembre 1990
		(in miliardi di lire)	
Crediti di natura contributiva verso le aziende e verso gli iscritti (Tit. I)			
- Crediti verso le aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	8 491,3	- 384,0	8 107,3
Crediti verso artigiani e commercianti	3 011,9	- 350,5	2 661,4
Altri crediti di natura contributiva	2 900,4	461,8	3 362,2
Totale	14 403,6	- 272,7	14 130,9
Crediti verso lo Stato, le Regioni e altri Enti del settore pubblico (Tit. II)	44 357,1	- 5 008,8	39 348,3
Crediti per partite varie (Tit. III e IV)	1 684,0	- 68,9	1 615,1
Crediti per partite di giro (Tit. VII)	391,0	182,1	573,1
TOTALE COMPLESSIVO	60 835,7	- 5 168,3	55 667,4

Parte II

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO
E SULLE VARIE PROBLEMATICHE DI GESTIONE

Premesso quanto precede in ordine all'analisi dei dati iscritti nel rendiconto, il Collegio dei Sindaci formula qui di seguito le proprie osservazioni e considerazioni sulle problematiche contabili e di bilancio, nonché su determinati aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto.

Impostazione dei bilanci e problematiche connesse con la rilevazione contabile di fatti di gestione

L'impostazione del rendiconto finanziario generale non presenta sostanziali differenze rispetto ai precedenti elaborati: essa è infatti attuata secondo gli schemi ex D.P.R. n. 696/1979, nonché, relativamente a quello finanziario, sulla base della classificazione dei capitoli di entrata e di spesa in funzione delle procedure di riscossione e di pagamento approvata con deliberazione consiliare n. 47 del 29 marzo 1985.

Il conto finanziario peraltro presenta le medesime carenze riscontrate in passato: infatti i movimenti di cassa non sono evidenziati distintamente in conto competenza e in conto residui. Né è stata allegata al conto consuntivo la situazione dei crediti contributivi e quella dei crediti per prestazioni indebite in condizione di residuo, nelle quali i crediti stessi devono essere evidenziati distintamente per natura, per anno di accertamento e per lo stato amministrativo dell'azione di recupero. È stata invece allegata, relativamente alle spese non obbligatorie la situazione dei residui, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, prevista al punto 4 dell'art. 8 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture dei servizi dell'INPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 25 maggio 1990.

Pertanto, conclusivamente, sull'impostazione del conto finanziario non è stato dato esito alle disposizioni contenute nell'art. 8, punti 3 e 5 del citato Regolamento di contabilità in materia di esposizione dell'andamento dei residui.

Tali situazioni, come costantemente rilevato dal Collegio, conducono alla circostanza che l'Istituto è tutto'ora sostanzialmente carente di un sistema di rilevazione finanziaria dei fatti gestionali: il sistema di scritture economico-patrimoniali su cui si basa la contabilità non può pertanto consentire di corrispondere adeguatamente alle esigenze di una rappresentazione della gestione secondo i principi propri della contabilità degli Enti-pubblici basata sul sistema finanziario.

Oltre alle citate carenze di «sistema», il Collegio deve nuovamente rilevare la persistenza di difficoltà di natura operativo-procedurale che determinano dei ritardi nella trasmissione e nella successiva elaborazione a livello centrale dei dati contabili delle Sedi periferiche.

Ciò ha comportato una non tempestiva conoscenza durante l'esercizio dei processi acquisitivi ed erogativi, incidendo conseguentemente sulla piena realizzazione della finalità propria della contabilità quale strumento di controllo della gestione, così come implica il rispetto delle attuali norme contabili in materia di spesa. Tale situazione ha determinato riflessi in sede di bilancio preventivo, le cui poste previsionali sono state iscritte senza il puntuale valido supporto rappresentato da una situazione contabile aggiornata.

In particolare per le maggiori spese (di natura obbligatoria) impegnate rispetto alle rispettive dotazioni previsionali, di cui si è già fatto cenno nella prima parte della presente relazione, il Collegio deve rammentare che anche l'assunzione di impegni di tali spese obbligatorie per legge o regolamento va effettuata nei limiti degli stanziamenti, eventualmente modificati da successive necessarie note di variazione.

Inoltre il Collegio, sempre con riferimento alle difficoltà operative dell'area contabile, deve rilevare il mancato completamento degli adempimenti connessi con il controllo e la specificazione contabile dei saldi relativi alle denunce contributive a conguaglio dei datori di lavoro (mod. D.M. 10/M), circostanza questa che ha determinato anche per il 1990 la necessità del ricorso a stime, sia pur modeste perché contenute nell'1,7% pari a circa 1.609 miliardi di saldi, per la determinazione delle singole componenti (contributi e prestazioni) non specificate alla chiusura contabile dell'esercizio.

In proposito il Collegio ritiene che debbano essere approfondite le cause che hanno determinato la mancata completa specificazione contabile dei saldi in questione al fine di poter promuovere tempestivamente, per l'avvenire, tutte quelle misure atte al superamento delle residuali difficoltà, non escluse eventuali modifiche organizzative e procedurali delle aree di lavoro interessate.

Nel frattempo, in attesa della completa normalizzazione degli adempimenti, il Collegio ravvisa l'esigenza che dovrebbe approfondirsi a livello tecnico-contabile la possibilità di una distinta rappresentazione in bilancio delle componenti attribuite a stima.

Ulteriori difficoltà di natura operativa che si riflettono sulla rilevazione contabile, determinando ripercussioni di un certo rilievo sulle esposizioni di bilancio, sono quelle connesse con la lettura ottica delle cedole quietanzate restituite dagli Uffici pagatori, relative ai pagamenti di pensioni effettuati nell'anno.

Per l'esercizio 1990 la lettura ottica non è stata completata e ciò ha determinato, in particolare, che l'importo iscritto nel rendiconto delle ritenute sia fiscali che sindacali operate sulle prestazioni risulta influenzato da stime.

Per superare le carenze e le difficoltà connesse con la rilevazione contabile l'Istituto, come è noto, ha a suo tempo promosso uno studio circa il «progetto di revisione della funzione contabile» affidato ad un apposito gruppo di lavoro con l'ausilio di una consulenza esterna.

Il nuovo «sistema contabile integrato» delineato dallo studio in questione dovrebbe entrare in funzione nella sua interezza a decorrere dall'esercizio 1992, termine di cui il Collegio raccomanda il puntuale rispetto.

Tuttavia, sulla questione si ritiene indispensabile ribadire che l'operatività del nuovo sistema contabile rimane comunque subordinata alle effettive possibilità di ottenere i dati elementari dalle diverse procedure amministrative in modo tempestivo e adeguato, il che presuppone quindi il superamento di ogni difficoltà e disfunzione di quelle procedure il cui prodotto costituisce il dato di base oggetto della rilevazione.

Inoltre il completo superamento delle difficoltà dell'area contabile implica una piena e soddisfacente soluzione delle connesse problematiche organizzativo-strutturali, riguardanti la distinta delimitazione della funzione di ragioneria nell'ambito del contesto organizzativo dell'Istituto con la considerazione di tutte le implicazioni sia in tema di autonomia funzionale delle strutture interessate, sia per quel che attiene al reclutamento e alla valorizzazione professionale del personale, specie direttivo e dirigenziale, problematiche queste sulle quali il Collegio richiama la particolare attenzione dei competenti Organi dell'Istituto.

Risultati economici e specifiche problematiche delle Gestioni amministrate

Nella prima parte della presente relazione si è fornita una sintesi delle risultanze economico-patrimoniali delle singole Gestioni amministrate, costituenti il risultato economico deficitario 1990 dell'Istituto nel suo complesso (8.647,5 miliardi).

In questa sede si ritiene opportuno riepilogare le più salienti considerazioni e osservazioni del Collegio, già contenute nelle proprie relazioni ai rendiconti delle Gestioni, in ordine a tali risultanze e a specifiche problematiche gestionali.

Il comparto dei lavoratori dipendenti presenta nel suo complesso un risultato di esercizio attivo (7.207,4 miliardi), che tuttavia risulta costituito da variazioni nette di segno opposto, e cioè da un avanzo di 17.928,5 miliardi della Gestione per le prestazioni temporanee e da un deficit di 10.721,1 miliardi del Fondo pensioni. Quest'ultimo risultato impone un'attenta considerazione da parte dei competenti Organi ai fini di quei provvedimenti che dovranno essere adottati per garantire una stabile situazione di equilibrio.

Per il comparto delle Gestioni dei lavoratori autonomi, continua a presentarsi attiva la situazione economica per gli artigiani e per i commercianti (rispettivamente 874,8 miliardi e 741,2 miliardi), mentre al contrario la Gestione dei coltivatori diretti,

mezzadri e coloni continua a destare particolare preoccupazione per l'entità del deficit (7.165,9 miliardi). Per tale Gestione si impongono adeguati interventi di risanamento anche in relazione a quanto programmaticamente previsto al sesto comma dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Per la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, il cui finanziamento è posto a carico dello Stato, il conto consuntivo 1990 presenta un disavanzo di esercizio di 9.913,6 miliardi, per il quale dovranno essere assunti nelle sedi competenti adeguati provvedimenti di equilibrio.

In ordine comunque alla iscrizione nel conto consuntivo di detta Gestione degli oneri per i trattamenti di famiglia, il Collegio osserva che tali oneri si riferiscono essenzialmente alla quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato (4.463,1 miliardi) ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988. Al riguardo il Collegio rileva che, come già evidenziato in precedenti analoghe occasioni, i criteri adottati per la qualificazione debbano essere modificati alla stregua delle osservazioni formulate al riguardo dai Ministeri vigilanti, osservazioni queste che peraltro hanno trovato conferma nella posizione assunta dai rappresentanti ministeriali in sede di esame dei rendiconti delle Gestioni prestazioni temporanee e assistenziale.

Infine, sempre in relazione alla gestione degli interventi assistenziali, il Collegio, con riferimento all'impostazione del bilancio nel suo complesso, rileva, come in precedenti analoghe occasioni, che i criteri adottati debbano anch'essi trovare riconsiderazione sempre per le osservazioni al riguardo formulate dai Ministeri vigilanti, risultando infatti iscritti nel rendiconto oneri di importo superiore a quello finanziato dallo Stato, circostanza questa che appare non in linea con il disposto dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Riguardo alla riconsiderazione sia del finanziamento statale degli oneri relativi all'assegno per il nucleo familiare, che, in generale, dei criteri adottati per l'impostazione del bilancio della Gestione degli interventi assistenziali, il Collegio osserva che la rideterminazione delle relative partite comporterà rilevanti conseguenze sulle situazioni economico-patrimoniali delle Gestioni interessate e, quindi, sulla situazione complessiva dell'Istituto, considerata infatti la retroattività degli effetti di tale rideterminazione.

Quanto alle situazioni deficitarie di alcuni Fondi speciali di previdenza, quali quelle del Fondo di previdenza trasporti (92,7 miliardi), del Fondo previdenza elettrici (141,8 miliardi), della Gestione speciale minatori (18,9 miliardi) e del Fondo previdenza cieco (188,3 miliardi), si segnala in questa sede ai competenti Organi la necessità di promuovere tempestivamente i necessari provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge n. 88/1989. A tali Gestioni deficitarie vanno aggiunti i Fondi pensioni degli ex dipendenti dell'INCIS, dell'ISES e dell'IACP di Genova, compresi nella Gestione denominata «Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali vari», la cui gravità della situazione economica impone l'esigenza di idonei interventi normativi di riequilibrio.

Relativamente alle Gestioni pensionistiche minori (Assicurazioni facoltative, Mutualità pensioni alle casalinghe e Iscrizioni collettive), si ribadisce nuovamente l'esigenza che sia riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere, quanto meno con l'attuale impostazione, tali forme assicurative ormai superate dall'evoluzione del sistema previdenziale e decisamente antieconomiche per via, infatti, della rilevante incidenza dei costi amministrativi che si rendono comunque necessari per garantire il funzionamento delle stesse sul piano nazionale.

Per la Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli Enti disciolti, si evidenzia la ancora non intervenuta definizione del problema connesso con la acquisizione dei capitali di copertura ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979, si richiama pertanto nuovamente l'attenzione degli Organi responsabili per una sollecita soluzione della questione, onde evitare pregiudizio della Gestione.

Con riferimento alle Gestioni per le quali la vigente normativa prevede la predisposizione di appositi bilanci tecnici, si segnala la ancora non intervenuta presentazione di tali elaborati ai competenti Organi.

Il Collegio infine, a conclusione della disamina delle specifiche problematiche delle Gestioni amministrative, rappresenta l'esigenza che anche i singoli rendiconti di tali Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare

La gestione immobiliare dell'Istituto presenta, come già evidenziato, un reddito lordo di 42,8 miliardi che tuttavia, considerati i rilevanti oneri di gestione, si riduce in termini netti a 1,7 miliardi.

Al riguardo il Collegio ritiene di dover ribadire il proprio giudizio costantemente espresso in ordine ai non soddisfacenti risultati della gestione medesima: infatti essi si traducono in generale in perdite nette (5,1 miliardi di perdita nel 1989; 2,5 miliardi di perdita nel 1988) o, nella migliore delle ipotesi, come nel 1990, in redditi netti di entità irrilevante. A tale proposito rappresenta l'esigenza che sia posta in essere ogni possibile iniziativa atta sia a massimizzare le entrate nell'ambito dell'attuale contesto normativo, sia a contenere con la maggiore incisività possibile le rilevanti spese gestionali.

Per quanto concerne poi la gestione del patrimonio mobiliare, peraltro non incrementabile a causa della limitazioni poste dall'attuale normativa (art. 65 della legge n. 153/1969) che subordina ogni forma di investimento da reddito a situazioni di avanzo della gestione economico-finanziaria dell'Ente, il Collegio osserva che risultano in portafoglio alcuni valori di scarso ammontare e redditività nulla, per i quali si rappresenta l'opportunità della loro eliminazione anche ai fini di non determinare inutili appesantimenti amministrativi.

Infine il Collegio deve rilevare, per quanto concerne sia i valori mobiliari che immobiliari, che a tutt'oggi non risultano regolarmente predisposti i relativi registri dell'inventario così come prescritto dall'apposito Regolamento, per cui si richiama l'indifferibile esigenza di provvedere al più presto a tali adempimenti che consentirebbero, oltre al rispetto di precise disposizioni normative, una maggiore chiarezza e maggiori informazioni di dettaglio in ordine alla consistenza dei beni patrimoniali di cui trattasi. Inoltre va considerato che la mancanza del registro degli inventari non può non comportare difficoltà contabili, specie in prospettiva, per quel che attiene all'esatta determinazione delle quote di ammortamento dei singoli immobili.

Spese e problematiche inerenti alla gestione del personale

Le spese del personale, come già evidenziato nella prima parte della presente relazione, ammontano a complessivi 2.403,8 miliardi con un incremento del 35,5% rispetto al precedente esercizio.

In ordine alle cause di tale incremento si rinvia a quanto già evidenziato nella predetta prima parte; basti ora osservare come tale incremento sia notevolmente superiore al limite del tasso programmato di inflazione indicato dai Ministeri Vigilanti ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Ciò premesso si ritiene in questa sede richiamare l'attenzione sulle spese di cui ai capitoli n. 10219 (oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati alla realizzazione dei progetti speciali ex art. 18 della legge n. 88/1989) e n. 10213 (spese per la formazione e l'addestramento del personale).

- Con lo stanziamento di cui al capitolo 10219 si è fatto fronte, oltre che agli incentivi per la realizzazione dei progetti speciali, anche, a decorrere dal luglio 1990, agli oneri derivanti dalla deliberazione di costituzione di n. 696 rapporti di lavoro a tempo determinato, della durata di un anno, per la VI qualifica funzionale (profilo di assistente), assunzioni scaturite dalla palesata necessità di disporre di risorse aggiuntive per risolvere situazioni di rilevante arretrato in alcuni settori di attività.

Tale necessità è stata peraltro riaffermata dal recente ricorso alla facoltà di proroga di un anno della durata dei predetti rapporti, sulla base della previsione contenuta nell'art. 1 del D.P.C.M. n. 127/1989.

Quanto alle spese di formazione e addestramento del personale gravanti nel capitolo 10213, il Collegio rileva in primo luogo le notevoli risorse a tal fine impiegate, specie a decorrere dal 1987, come risulta dalla serie storica per il quinquennio 1986-1990, già evidenziata sempre nella citata prima parte della relazione.

Sull'argomento formazione, inoltre, il Collegio è più volte intervenuto per rilevare, innanzitutto, il ricorso sistematico dell'affidamento della progettazione e della realizzazione didattica dei progetti formativi ad aziende esterne mediante trattativa privata.

L'entità degli oneri previsti in generale e con riferimento a singole iniziative formative, dando luogo a costi medi elevati, va temperato con la situazione deficitaria dell'Ente.

Si pone l'esigenza che, in occasione della progettazione ed elaborazione delle iniziative da assumere in materia, sia tenuto ben presente quanto previsto dall'art. 13, punto 6, della stessa legge di riforma sopra citata, secondo il quale tali attività dovrebbero essere svolte da apposite strutture dell'Istituto, eventualmente in collaborazione con analoghe strutture dello Stato e degli altri Enti pubblici.

L'osservanza del suesposto dettato normativo è stata ribadita anche dai Ministeri vigilanti in sede di esame del bilancio di previsione per l'anno 1991.

Per quanto concerne gli oneri accessori per le missioni e i rimborsi connessi con la formazione professionale, da questo Collegio è stata rappresentata in più occasioni l'opportunità che gli oneri stessi siano distintamente evidenziati in modo da consentire una compiuta valutazione della complessiva spesa.

Infine, sul versante delle strutture interne, si prospetta la necessità di procedere alle dovute valutazioni per la definizione del problema della Scuola di Siena, la cui concreta utilizzabilità va riguardata in rapporto alle relative potenzialità e alle risorse complessivamente impegnate, nell'ottica di un criterio di economicità gestionale della scuola medesima.

Premesso quanto precede il Collegio, sempre in relazione a problematiche connesse con la gestione del personale, formula le seguenti osservazioni e considerazioni:

Servizio di mensa. — In materia, è stata avvertita l'esigenza di pervenire ad un approfondimento, sotto l'aspetto normativo, circa la conformità dell'attuale attuazione del servizio di mensa per il personale alla normativa recata dall'art. 11 del D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509, e la compatibilità dello stesso servizio con la portata della norma contrattuale citata, in relazione alla sua istituzione sia presso Sedi con orario articolato su sei giorni lavorativi sia presso le omologhe unità praticanti la settimana corta, avuto riguardo alla evoluzione della disciplina dell'orario di lavoro.

E ciò, essenzialmente, tenuto conto che la disposizione ex art. 11 individua quali destinatari del beneficio i dipendenti tenuti all'osservanza di un orario giornaliero ordinario non inferiore ad otto ore, con intervallo non superiore alle due ore, e che le istituzioni operative da ultimo impartite dalla Direzione Generale con circolare n. 20/1989 comportano la utilizzabilità del servizio di mensa, da parte dei dipendenti di sede ove si effettua la settimana corta, sulla base dell'orario giornaliero pari a sette ore e dodici minuti.

Sulla tematica sopra esposta il Collegio ha richiamato l'attenzione sia in sede di esame della proposta-iniziativa di Convenzione accentrata con ditte di ristorazione per lo svolgimento del servizio sostitutivo di mensa mediante l'utilizzazione di buoni pasto, sia attraverso un successivo scambio di corrispondenza con la Direzione Generale.

Circa il contenuto della medesima, il Collegio ha inteso rilevare come la dicotomia di distinti criteri in atto per l'erogazione del servizio presso Sedi differenziate in

ragione dell'orario giornaliero di lavoro praticato, non trovi riscontro nella norma di cui al suddetto art. 11.

Poiché ad avviso della Direzione Generale il criterio seguito in funzione della evoluzione della disciplina contrattuale dell'orario di lavoro, è ritenuto conforme alla ratio della disposizione citata, della questione sono stati informati la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri vigilanti per le opportune valutazioni.

Servizio di trasporto collettivo del personale della Direzione Generale. — Quanto alla spesa relativa al servizio di trasporto collettivo del personale della Direzione Generale (1.184 milioni nel 1990), il Collegio deve osservare che l'art. 11 del D.P.R. n. 509/1979 prevede l'attivazione di siffatto servizio nell'ipotesi in cui sia necessario raggiungere posti di lavoro ubicati in località decentrate non adeguatamente servite dai mezzi di trasporto.

Al riguardo ritiene che tale connotazione non sia oramai più attuale per l'ubicazione degli uffici della Direzione Generale.

A prescindere da tale osservazione di principio, ravvisa comunque preoccupante l'entità della spesa annua concernente il precitato servizio, tenuto conto del limitato numero dei fruitori e della conseguente eccessività dell'onere procapite, ancorché valutato al netto della quota a carico del dipendente.

Su tali basi il Collegio è intervenuto, invitando il Comitato Esecutivo a riesaminare la problematica sotto il duplice profilo della economicità dell'erogazione e della riconsiderazione della spesa nell'ambito della contrattazione sindacale, in occasione dell'esame dell'ultima autorizzazione di spesa relativa all'espletamento del servizio di cui sopra per il triennio 1991/1993 (delibera 22 novembre 1990).

Analogo avviso è stato espresso dal Ministero del Tesoro che, con nota del 12 marzo 1991 n. 192180/102925 inviata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, oltre a condividere le perplessità del Collegio in materia, ha specificato come l'Ente debba ricercare ogni possibile economia tra gli oneri di funzionamento non strettamente funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali, prospettando altresì per quanto di competenza, l'opportunità di rescindere il contratto con la ditta appaltatrice del servizio in questione.

Convenzione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale delle riduzioni delle spese di viaggio. — In proposito il Collegio rappresenta l'esigenza che, alla scadenza della convenzione, venga riconsiderata l'opportunità del suo rinnovo in quanto i conseguenti oneri si sostanziano in una agevolazione che non sembra trovare più alcuna giustificazione, in relazione anche al venir meno dell'analogo beneficio nell'ambito dello Stato.

Trattamento di fine rapporto del personale I.N.P.S. — Con lettera circolare del 25 ottobre 1990, n. 96/90 il Ministero del Lavoro ha sollevato il problema della legittimità dei criteri con i quali è determinata la misura della pensione integrativa a carico dei Fondi di previdenza del Parastato, invitando gli Enti vigilanti ad uniformare ai principi esposti nella lettera stessa le disposizioni che disciplinano l'erogazione dell'indennità integrativa speciale agli ex dipendenti titolari di pensione.

Tale parere ministeriale, per quanto riguarda l'I.N.P.S., si riconnette essenzialmente ai meccanismi di calcolo, scaturenti dal vigente Regolamento, con i quali viene determinato il trattamento pensionistico degli ex dipendenti qualora gli stessi siano titolari di pensione AGO di importo superiore a quello a carico del Fondo interno di previdenza, nonché al problema della erogazione della accennata indennità integrativa speciale con il trattamento integrativo.

Sulla questione il Collegio ha interessato i vertici dell'Ente per essere informato delle iniziative assunte per la regolarità della erogazione dei trattamenti integrativi di pensione, in conformità ai criteri indicati nella predetta circolare ministeriale.

Nell'ambito della comunicazione fatta dal Presidente dell'Istituto nel corso del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio corso è stata data assicurazione che la Direzione Generale ha provveduto a notificare ai pensionati la provvisorietà del trattamento in godimento a seguito della precitata circolare n. 96/90, nonché a contenere il trattamento pensionistico dei dipendenti che cessano dal servizio entro il limite del 100% dell'ultima retribuzione e ciò pur in mancanza di un adeguato supporto deliberativo.

Ad avviso del Collegio tale situazione, tenuto conto sia del parere di illegittimità come sopra formulato dal Ministero del Lavoro, sia del carattere di provvisorietà attribuito agli attuali trattamenti pensionistici, nonché delle risultanze della pregressa problematica che ha condotto alla dichiarazione di nullità della deliberazione consiliare n. 294/1984, in tema di perequazione automatica delle stesse pensioni degli ex dipendenti, rende non più procrastinabile una compiuta ridefinizione della disciplina della materia.

Liquidazione trattamenti al personale salvo conguaglio. — Il Collegio ribasce ancora una volta l'esigenza, più volte rappresentata, di evitare l'erogazione di competenze al personale dipendente con la riserva di conguaglio.

Ci si riferisce in particolare alla questione relativa all'applicazione data dall'Istituto alla già citata deliberazione consiliare n. 294/1984 ai fini della perequazione automatica al costo della vita, ex art. 21 della legge n. 730/1983, del trattamento integrativo di pensione degli ex dipendenti, ivi compresa l'applicazione fatta dalla medesima delibera nei confronti dei pensionati della Gestione speciale di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979.

Relativamente a tali indebiti è dato comunque rilevare che, giusta il provvedimento n. 73/1990 con il quale il Consiglio di Amministrazione ha da ultimo dichiarato la nullità della pregressa delibera impegnando la Direzione Generale ad assumere gli atti conseguenti, le operazioni di recupero delle somme indebite sono state avviate.

Analoga segnalazione il Collegio ritiene dover formulare per quanto riguarda il problema della determinazione del trattamento economico spettante al personale destinatario dell'art. 15, primo comma, della legge n. 88/1989, a seguito delle incertezze interpretative sollevate in sede ministeriale circa le modalità applicative della norma.

Movimento di personale dirigente. — Si ravvisa la necessità di adeguare la normativa interna alle osservazioni formulate dal Ministero del Lavoro con nota del 27 marzo 1991, n. 80374, sul nuovo Regolamento Organico del Personale, anche per quanto concerne i movimenti di personale dirigente, di cui agli articoli 62, comma 2, e 63, comma 2, con precipuo riferimento al potere di designazione dei medesimi alle relative funzioni ai sensi del D.P.R. 5 dicembre 1987, n. 551.

Su tale specifico aspetto il Collegio, di seguito ai rilievi formulati in sede di adozione del citato Regolamento, ha provveduto ad informare i Ministeri Vigilanti che le succitate norme regolamentari non hanno trovato modifiche e che l'Istituto continua a procedere sulla base delle stesse norme ad assegnazioni e trasferimenti del personale in questione.

Da ultimo il Collegio, a conclusione degli aspetti riguardanti la gestione del personale, ritiene che si debba procedere ad una riconsiderazione delle piante organiche in correlazione con gli investimenti effettuati in materia di informatizzazione dei servizi.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio e altre spese di funzionamento

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi ammontano, come già precisato, a complessivi 1.163,9 miliardi con un aumento del 9,8% rispetto al precedente esercizio, incremento questo superiore al limite del tasso programmato di inflazione indicato dal Ministero Vigilanti per il contenimento della spesa pubblica.

Ciò premesso, il Collegio nel rappresentare in generale l'esigenza di contenere, per l'avvenire, le spese di cui trattasi entro il limite predetto, ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle seguenti partite:

- spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza e premi di assicurazione per locali adibiti ad uffici (cap. 10414), ammontanti nel complesso a 95,7 miliardi con un aumento del 13,2% rispetto al precedente esercizio; relativamente al servizio di vigilanza, le cui spese sono comprese nel capitolo, il Collegio ribadisce che gli addetti allo specifico servizio non effettuano soltanto attività di vigilanza, ma provvedono altresì a taluni adempimenti propri del personale ausiliario dell'Ente a taluni adempimenti propri del personale ausiliario dell'Ente (apertura e chiusura degli uffici, identificazione e controllo di documenti per l'accesso del pubblico).
- spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi conferenze, mostre ed altre manifestazioni (cap. 10417) per un ammontare di 989 milioni, con un incremento del 185% rispetto al precedente esercizio; al riguardo il Collegio rammenta che tali spese possono legittimamente sostenersi solo in quanto connesse con l'attività dell'Ente e in quanto suscettibili, sia pur indirettamente, di determinare utilità; in ogni caso, data la natura facoltativa delle stesse, il loro sostenimento deve comunque essere contenuto al massimo, improntando la gestione a rigorosi criteri di economicità;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- consulenze varie (cap. 10425), ammontanti a 2,1 miliardi, con un incremento del 36,8% rispetto al precedente esercizio; il Collegio nel ribadire l'esigenza di un contenimento di tali spese facoltative, rammenta che, in base ai principi costantemente ribaditi dalla Corte dei Conti, il ricorso alle consulenze esterne da parte di Enti pubblici riveste carattere eccezionale e può essere consentito solo quando non sia possibile utilizzare strutture o professionalità esistenti all'interno dell'Ente;
- fitto di locali adibiti ad uffici (cap. 10415), ammontanti a 44,2 miliardi con un incremento del 20,6% rispetto al precedente esercizio; al riguardo si osserva come tali spese siano correlate al programma di decentramento in atto, decentramento questo, come è noto, che prevede l'istituzione, nell'ambito di ogni provincia, di centri operativi a supporto dell'attività delle Sedi Autonome di Produzione. Sulla questione il Collegio deve rilevare che sovente, in sede di deliberazione dei singoli provvedimenti autorizzativi della spesa, si acquisiscono locali che per superficie e volumetria risultano essere sovradimensionati rispetto alle necessità funzionali, il che ovviamente non può non comportare oneri aggiuntivi; inoltre con l'attuazione progressiva del decentramento le strutture originarie vengono ad essere alleggerite del carico di lavoro, circostanza questa che dovrebbe determinare un ridimensionamento di quest'ultime strutture e quindi una conseguente corrispondente riduzione di costi;
- spese per l'acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste (cap. 10401) per 1,5 miliardi; spese per pubblicazioni monografiche, periodici e stampa circolari (cap. 10406) per 4 miliardi; e spese per erogazioni pubblicitarie (cap. 10436) per 2,8 miliardi; data la prevalente natura facoltativa di tali spese, in parte legata anche ad esigenze «di immagine», il Collegio rappresenta la necessità per l'avvenire di ricondurne il sostenimento entro più ristretti limiti di economicità, pur sempre nel rispetto della normativa vigente.

Infine il Collegio ritiene opportuno richiamare nuovamente l'attuazione sulle spese legali (cap. 11001), comprese nella categoria 10^a — spese non classificabili in altre voci — iscritte nel rendiconto per un ammontare di 43,4 miliardi, le quali riguardano in massima parte giudizi per negata pensione di invalidità in dipendenza, prevalentemente, del disposto di cui all'art. 152 sub art. 9 della legge n. 533/1973, secondo il quale le spese di giudizio, come è noto, rimangono praticamente sempre a carico dell'Istituto. Al riguardo si osserva che la prevista gratuità per l'utenza dei giudizi promossi non può non favorirne la litigiosità, con conseguente aggravio di spese per l'INPS. Si ribadisce pertanto l'esigenza che sia considerata, da parte dei competenti Organi, la possibilità di una modifica della richiamata normativa.

Problematiche diverse

Liquidazioni indebite. — Il fenomeno degli indebiti pensionistici, ancora sensibilmente presente nella realtà operativa dell'Istituto, appare essenzialmente dovuto

a ragioni tecnico-organizzative (ritardi nell'acquisizione di dati reddituali influenti per l'erogazione di determinate prestazioni, ritardi nell'applicazione di nuove normative intervenute a disciplinare ex novo alcuni istituti, quali ad esempio il trattamento pensionistico minimo).

In tale ambito occorre vigilare anche sulla concreta realizzazione di alcune procedure, per esempio quella denominata «operazione pensione subito», per evitare che esse si realizzino a scapito della regolarità.

Recupero crediti contributivi. — Il fenomeno dei crediti contributivi, continua a destare preoccupazione per la sua rilevante dimensione, come evidenziato nella prima parte della presente relazione (complessivi 14.130,9 miliardi). Aggiungasi peraltro come l'apposito programma di recupero non sia stato integralmente realizzato, risultando infatti da documentazione a suo tempo trasmessa dalla Direzione che le riscossioni in conto crediti si sono attestate in circa 3.500 miliardi a fronte dei 4.700 miliardi programmati.

In relazione a quanto precede, il Collegio non può che ribadire la necessità di porre in essere ogni possibile iniziativa ai fini di una sempre maggiore incisività dell'azione di recupero da parte delle strutture interessate.

Una tempestiva efficace azione in tal senso, oltre a determinare un maggior afflusso di entrate, consentirebbe di rimuovere «a monte» le cause che contribuiscono al fenomeno dell'evasione contributiva, evitando il formarsi ed il consolidarsi nel tempo di rilevanti situazioni di indebitamento aziendale.

Oneri finanziari derivanti da procedure dell'Autorità Giudiziaria e della Corte Costituzionale. — Su tale problema il Collegio ritiene di dover richiamare l'attenzione dei competenti Organi, attesa la rilevanza che il fenomeno va assumendo negli ultimi tempi.

L'esempio più rilevante è costituito dalle sentenze della Cassazione n. 5270/1989 e n. 3749/1990 concernenti l'applicazione dell'art. 6, commi 3 e 7 della legge n. 638/1983 ai titoli di più pensioni integrate al trattamento minimo alla data del 30 settembre 1983. Le due sentenze comportano problemi di copertura finanziaria per 7.600 miliardi a tutto il 1991. Sulla problematica il Collegio ha richiamato l'attenzione dei Ministeri vigilanti ai fini sia della soluzione operativa, che della copertura finanziaria. A tale ultimo riguardo è da osservare che l'art. 7, comma 7, della legge 23 agosto 1988, n. 362 (che prevede la procedura per la copertura finanziaria delle conseguenze economiche derivanti dall'attuazione di ogni provvedimento legislativo o dall'applicazione di pronunce giurisdizionali) non può essere chiamato in causa senza una preventiva analisi delle disponibilità finanziarie esistenti nell'ambito del bilancio dell'Istituto e senza una contestuale valutazione del ricorso alle soluzioni previste dall'art. 41 della legge n. 88/1989.

Pensioni in convenzioni internazionali. — Nel contesto delle problematiche riguardanti l'area pensioni una considerazione particolare merita il settore di quelle in re-

gime internazionale che registra un progressivo consistente incremento con concentrazioni di particolare rilievo in alcune aree.

Un esempio è offerto dalla Convenzione italo-jugoslava la cui peculiarità ha determinato un abnorme afflusso di domande di pensione di vecchiaia e di reversibilità con un rilevante aggravio di spesa per il bilancio dell'Ente. Trattasi in particolare della questione delle pensioni al trattamento minimo a carico dell'I.N.P.S. corrisposte, in applicazione della convenzione esistente tra Italia e Jugoslavia, a cittadini jugoslavi, che possono vantare una contribuzione minima in Italia, talvolta ridotta a poche settimane di servizio militare.

Al riguardo, a parere del Collegio, è necessario fare chiarezza, al fine di fugare eventuali dubbi sulla esattezza di criteri interpretativi seguiti dall'Istituto nell'applicazione concreta dell'Accordo bilaterale interessando, se del caso, i Ministeri competenti alla valutazione di eventuali iniziative dirette a chiarire e razionalizzare quegli aspetti della Convenzione che potrebbero sortire nella pratica attuazione effetti distorsivi.

Riscatti a fini contributivi del periodo del corso legale di laurea. — In occasione dell'esame del documento relativo alla terza verifica trimestrale (n. 1193 del 23 novembre 1990) è emerso che le pratiche concernenti il riscatto di laurea pendenti ammontano a circa 150.000 e che molte di esse vengono definite solo al momento del pensionamento.

Ciò determina un ingiustificato ritardato introito di somme con evidente danno finanziario per l'Istituto e, quindi, in via indiretta per lo Stato.

È superfluo auspicare che tale stato di cose abbia sollecitamente termine, con l'assunzione delle necessarie iniziative atte a portare progressivamente il settore alla normale correntezza.

Rapporti con i Patronati. — Per quanto riguarda i rapporti con gli Enti di Patronato, il Collegio, pur considerando che il contenuto degli articoli 9 e 11 del protocollo d'intesa I.N.P.S. — Patronati del 16 marzo 1990 dà luogo a nuovi indirizzi sulla utilizzazione dei mezzi informatici e alla previsione di una partecipazione reciproca ad attività di formazione e di aggiornamento, richiama la necessità del contenimento dei relativi costi in rapporto al grado di utilità per i cittadini e l'I.N.P.S. e sottolinea le proprie riserve e perplessità circa la legittimità da impegnare risorse esclusivamente in favore degli Enti predetti.

Stabilimenti Termali in gestione diretta. — Si sottolinea la persistente assenza di concrete soluzioni per un rapido definitivo passaggio alle Unità Sanitarie Locali dei cinque Stabilimenti termali in gestione diretta, previsto dall'art. 36 della legge n. 833/1978, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, nonostante i ripetuti inviti di questo Collegio e le iniziative assunte dall'Istituto in varie sedi.

Infatti anche se per due dei predetti Stabilimenti, e precisamente Viterbo e Battaglia terme, sono stati emanati fin dal 1987 i previsti decreti del Ministero del Tesoro.

a tutt'oggi non si è ancora pervenuti al loro definitivo trasferimento per le proroghe disposte dai Ministeri vigilanti.

Il Collegio pertanto non può non sottolineare ancora una volta gli ingenti oneri che continuano a gravare sul bilancio dell'Istituto per il persistere di tale situazione (32,3 miliardi per il 1989; 41,3 miliardi per il 1990); a tal riguardo osserva in particolare che il costo annuo per un assistito in gestione diretta è pari circa a cinque volte quello per un assistito in convenzione.

Processo di informatizzazione dei Servizi. — Di fronte alle crescenti difficoltà operative l'Istituto ha da tempo, come è noto, portato avanti il processo di informatizzazione dei Servizi, processo questo che ha indubbiamente consentito alle strutture dell'Ente di conseguire, specie sul fronte della erogazione delle prestazioni, dei risultati positivi.

Restano tuttavia aree dove tale effetti sono meno avvertiti.

Il Collegio invita inoltre a seguire costantemente l'evoluzione dei piani programmatici di sviluppo in modo che vi sia un equilibrato rapporto tra costi e benefici tenuto conto della situazione finanziaria dell'Istituto.

Per quanto riguarda poi la forma di contrattazione per le spese di cui trattasi, il Collegio ritiene di dover richiamare il proprio avviso espresso in occasione della deliberazione del Regolamento contabile, secondo cui la trattativa privata costituisce forma di contrattazione a carattere eccezionale.

CONCLUSIONI

Il Collegio a conclusione dell'analisi svolta in ordine al Consuntivo 1990, ritiene di dover esporre in sintesi i seguenti più significativi aspetti ai quali dovrebbe essere informata l'attività dell'Ente in base ai criteri introdotti dal legislatore con la legge n. 88/1989. In particolare di ravvisa necessario:

- porre il massimo impegno per il miglioramento dei modelli previsionali, onde evitare sensibili scostamenti tra previsioni iniziali e dati consuntivi, specie per quel che attiene al fabbisogno di cassa, e ciò per i noti riflessi sulla finanza pubblica;
- assumere tutte le opportune iniziative al fine di massimizzare il processo acquisitivo delle entrate (lotta alle evasioni contributive, recupero crediti, tempestiva definizione pratiche riscatti contributivi, etc.);
- porre in essere ogni iniziativa per rendere economica la gestione del patrimonio immobiliare;
- riconsiderare le modalità attuative del decentramento nel senso di una più stretta correlazione, in particolare nel breve periodo, tra costi e benefici in maniera che all'attivazione dei centri operativi corrisponda anche un ridimensionamento delle Sedi autonome di produzione e delle Sedi provinciali;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- rivedere le dotazioni organiche del personale in connessione con l'avanzato processo di informatizzazione dei servizi;
- evitare, per quanto riguarda la politica degli incentivi al personale, erogazioni generalizzate che possano vanificare le finalità insite di tali forme retributive;
- perseguire costantemente l'obiettivo di una maggiore sintonia con gli indirizzi espressi dagli Organi Vigilanti, conformando tempestivamente la propria normativa regolamentare e l'attività decisionale alle direttive degli stessi.

Da ultimo il Collegio ritiene di richiamare l'attenzione sulla necessità di operare nel puntuale rispetto di quei criteri di «economicità» e di «imprenditorialità» introdotti dalla legge di riforma, ai quali deve essere costantemente ispirata l'attività dell'Ente.

Tali locuzioni mutuata dall'ordinamento privatistico non possono che essere interpretate nella realtà operativa dell'I.N.P.S. quale Ente erogatore di servizio pubblico, e come tali ricondotte in una logica di politica sociale, nel senso del perseguimento della duplice finalità di massimizzazione dei risultati e dell'adeguamento dei mezzi ai fini, in correlazione, peraltro, alla situazione finanziaria dell'Istituto.

Al fine di realizzare i presupposti della condotta di gestione ispirata ai suddetti criteri il legislatore ha conferito all'Istituto medesimo una maggiore autonomia gestionale, organizzativa e contabile, dando ampia potestà di autoregolamentazione anche in deroga a disposizioni di legge.

È evidente, peraltro, che l'applicazione dei criteri in questione implica, in particolare, la massima oculatezza nel sostenimento delle spese non obbligatorie in ordine alle quali, e sempre nel rispetto delle leggi vigenti, può manifestarsi la discrezionalità dell'Ente

• • •

Nelle osservazioni, considerazioni e raccomandazioni svolte e nelle riserve formulate in relazione alla quantificazione della quota parte dell'assegno per il nucleo familiare posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988, nonché all'impostazione in generale del rendiconto della Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle Gestioni Previdenziali, in quanto essa non appare in linea con il disposto dell'art. 37 della legge n. 88/1989, è il parere del Collegio dei Sindaci in ordine alla deliberazione del conto consuntivo 1990 dell'Istituto.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

Parte III

PROSPETTI DI BILANCIO

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

RENDICONTO FINANZIARIO ANNUALE DEL 1993

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	REVISIONE DI		
		Totale	Passivo	Attivo
TITOLO I				
ENTRATE CONTRIBUTIVE				
<i>Categoria 1^a - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>				
1 01 01	Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto	110.428.564.000.000	3.567.851.473.000	113.996.415.473.000
1 01 02	Contributi per i lavoratori domestici	290.822.000.000	3.770.369.000	287.051.667.000
1 01 03	Contributi per gli operai agricoli dipendenti e per i mezzadri e coloni reinscritti nella AGO accertati tramite lo SCAU	1.265.964.100.000	26.969.900.000	1.292.924.000.000
1 01 04	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto	1.486.655.000.000	- 1.250.482.000.000	236.173.000.000
1 01 05	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di telefonia	599.472.075.000	- 381.051.011.000	218.421.064.000
1 01 06	Contributi per i lavoratori dell'ENEL e delle aziende elettriche private	1.165.343.000.000	- 843.774.000.000	321.569.000.000
1 01 07	Contributi per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	163.673.000.000	4.023.000.000	167.696.000.000
1 01 08	Contributi per gli iscritti al Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	18.000.000	- 2.000.000	16.000.000
1 01 09	Contributi del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica ...	31.916.000.000	1.680.000.000	33.596.000.000
1 01 10	Contributi e valori di riscatto per il personale dipendente dall'Istituto	553.907.000.000	121.106.000.000	675.013.000.000
1 01 11	Contributi del Fondo orfani del personale dell'Istituto	180.000.000	-	180.000.000
1 01 12	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico delle gestioni pensionistiche, derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (quota dell'esercizio)	1.000.000.000	104.116.000	1.104.116.000
	da riportare	115.987.514.175.000	1.242.645.145.000	117.230.159.320.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
115.113.257.771.186	1.116.842.298.186
301.506.325.449	14.454.658.449
1.423.995.818.808	131.071.818.808
1.291.309.000	- 234.881.691.000
10.276.760.396	- 208.144.303.604
-	- 321.569.000.000
174.553.212.074	6.857.212.074
15.735.203	- 264.797
31.904.860.839	- 1.691.139.161
712.426.515.803	37.413.515.803
233.726.946	53.726.946
105.773.101.177	104.668.985.177
117.875.235.136.881	645.075.816.881

CAPITOLO

SEZIONE DEI RESIDUI

N.

DENOMINAZIONE

Residui all'Inizio dell'esercizio

Riduzione

Titolo I

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1^a - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

1 01 01	Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto	8.491.341.730.170	- 339.528.672.263
1 01 02	Contributi per i lavoratori domestici	2.143.237.260	- 12.761.545
1 01 03	Contributi per gli operai agricoli dipendenti e per i mezzadri e coloni reinseriti nella AGO accertati tramite lo SCAU	1.249.741.210.792	-
1 01 04	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto	49.701.368.878	-
1 01 05	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di telefonia	2.252.214.828	-
1 01 06	Contributi per i lavoratori dell'ENEL e delle aziende elettriche private	7.899.771.428	-
1 01 07	Contributi per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	1.178.059.272	-
1 01 08	Contributi per gli iscritti al Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	-	-
1 01 09	Contributi del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica ...	28.253.913.415	-
1 01 10	Contributi e valori di riscatto per il personale dipendente dall'Istituto	-	-
1 01 11	Contributi del Fondo orfani del personale dell'Istituto	-	-
1 01 12	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico delle gestioni pensionistiche, derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (quota dell'esercizio)	559.495.311.456	- 20.187.471
	da riportare	10.392.006.817.499	- 339.561.621.279

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
8 151.813.057.907	115.102.404.339.000	115.157.818.462.907	55.414.123.907	8.107.252.366.186
2.130.475.715	287.051.667.000	301.229.552.972	14.177.885.972	2.407.248.192
1.249.741.210.792	1.377.539.001.000	1.347.383.669.766	- 30.155.331.234	1.326.353.359.834
49.701.368.878	285.874.369.000	25.570.847.048	- 260.303.521.952	25.421.830.830
2.252.214.828	220.557.889.000	10.930.936.711	- 209.626.952.289	1.598.038.513
7.899.771.428	329.443.810.000	4.526.352.034	- 324.917.457.966	3.373.419.394
1.178.059.272	167.874.059.000	175.155.872.953	7.281.813.953	575.398.393
--	16.000.000	15.735.203	- 264.797	--
28.253.913.415	34.440.913.000	33.132.976.667	- 1.307.936.333	27.025.797.587
--	675.013.000.000	712.426.515.803	37.413.515.803	--
--	180.000.000	233.726.946	53.276.946	--
559.475.123.985	29.179.411.000	68.527.892.962	39.348.481.962	596.720.332.200
10.052.445.196.220	118.509.574.458.000	117.836.952.541.972	- 672.621.916.028	10.090.727.791.129

RENDICONTO FINANZIARIO

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Totale	Valore	Differenza
	riporto	115.987.514.175.000	1.242.645.145.000	117.230.159.320.000
1 01 14	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (quota dell'esecizio)	200.000.000	—	200.000.000
1 01 15	Contributi a carico delle aziende per il finanziamento del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi dell'art. 9, lett. b) della legge n. 1115/1968	22.755.000.000	— 1.523.000.000	21.232.000.000
1 01 16	Rivalsa verso le aziende esattoriali per quote di indennità di anzianità a loro carico ai sensi dell'art. 24, legge n. 587/1971	50.000.000	86.560.000	136.560.000
1 01 17	Rivalsa verso i datori di lavoro per somme erogate ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 297/1982 a favore degli iscritti ai fondi di previdenza datori ed esattoriali	—	—	—
1 01 18	Contributi provenienti tramite le Casse marittime (malattia, aggiuntivo di malattia, maternità e Gescal)	220.698.000.000	20.215.000.000	240.913.000.000
1 01 19	Contributi provenienti tramite il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali (malattia, aggiuntivo di malattia, maternità e Gescal)	4.818.000.000	— 1.974.000.000	2.844.000.000
1 01 20	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati su navi estere e contributi per i lavoratori marittimi relativi a periodi fino al 31 dicembre 1979	64.651.000.000	1.987.859.000	66.638.859.000
1 01 21	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati sulle navi minori e galleggianti relavi a periodi fino al 31 dicembre 1979	—	—	—
1 01 22	Contributi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.252.425.300.000	— 48.700.000	1.252.376.600.000
1 01 23	Contributi degli artigiani	5.024.084.000.000	213.701.758.000	5.237.785.758.000
1 01 24	Contributi degli esercenti attività commerciali	4.407.763.000.000	146.336.988.000	4.554.099.988.000
	da riportare	126.984.958.475.000	1.621.427.610.000	128.606.386.085.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

117.875.235.136.881

645.075.816.881

258.500.000

58.500.000

19.491.564.716

- 1.740.435.284

146.839.348

10.279.348

486.975

486.975

235.659.329.675

- 5.253.670.325

312.936.000

- 2.531.064.000

61.891.333.229

- 4.747.525.771

1.516.084.322

1.516.084.322

1.236.332.344.025

- 16.044.255.975

5.228.610.837.547

- 9.174.920.453

4.486.942.220.913

- 67.157.767.087

129.146.397.613.631

540.011.528.631

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Risultato finale dell'esercizio	Valutazioni
	riporto	10.392.006.817.499	-- 339.561.621.279
1 01 14	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (quota dell'esercizio)	--	--
1 01 15	Contributi a carico delle aziende per il finanziamento del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi dell'art. 9, lett. b) della legge n. 1115/1968	--	--
1 01 16	Rivalsa verso le aziende esattoriali per quote di indennità di anzianità a loro carico ai sensi dell'art. 24, legge n. 587/1971	--	--
1 01 17	Rivalsa verso i datori di lavoro per somme erogate ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 297/1982 a favore degli iscritti ai fondi di previdenza datoriali ed esattoriali	21.424.587	--
1 01 18	Contributi provenienti tramite le Casse marittime (malattia, aggiuntivo di malattia, maternità e Gescal)	39.379.624.901	--
1 01 19	Contributi provenienti tramite il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali (malattia, aggiuntivo di malattia, maternità e Gescal)	--	--
1 01 20	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati su navi estere e contributi per i lavoratori marittimi relativi a periodi fino al 31 dicembre 1979	--	--
1 01 21	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati sulle navi minori e galleggianti relativi a periodi fino al 31 dicembre 1979	--	--
1 01 22	Contributi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	817.061.212.959	--
1 01 23	Contributi degli artigiani	1.745.824.918.172	-- 96.209.610.683
1 01 24	Contributi degli esercenti attività commerciali	1.266.096.410.504	-- 111.060.585.967
	da riportare	14.260.390.408.622	-- 546.831.817.929

BILANCIO GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	
10.052.445.196.220	118.509.574.458.000	117.836.952.541.972	- 672.621.916.028	10.090.727.791.129
-	200.000.000	258.500.000	58.500.000	-
-	21.232.000.000	19.491.564.716	- 1.740.435.284	-
-	136.560.000	146.839.348	10.279.348	-
21.424.587	-	1.797.445	1.797.445	20.114.117
39.379.624.901	240.913.000.000	217.436.261.811	- 23.476.738.189	57.602.692.765
-	2.844.000.000	312.936.000	- 2.531.064.000	-
-	66.638.859.000	61.891.333.229	- 4.747.525.771	-
-	-	1.516.084.322	1.516.084.322	-
817.061.212.959	1.267.761.600.000	1.049.030.410.320	- 218.731.189.680	1.004.363.146.664
1.649.615.307.489	5.240.982.758.000	5.284.557.634.122	43.574.876.122	1.593.668.510.914
1.155.035.824.537	4.464.956.989.000	4.574.235.302.367	109.278.313.367	1.067.742.743.083
13.713.558.590.693	129.815.240.224.000	129.045.831.205.652	- 769.409.018.348	13.814.124.998.672

RENDICONTO FINANZIARIO 1989

CATEGORIA		SPESE		
N.	DESCRIZIONE	PREVISIONI		
		1989	1990	1991
	riporto	126.904.955.475.000	1.421.427.610.000	228.606.306.085.000
1 01 25	Contributi dei pescatori autonomi	2.509.000.000	- 567.000.000	2.342.000.000
1 01 26	Contributi sociali di malattia dei liberi professionisti	660.000.000.000	80.000.000.000	740.000.000.000
1 01 27	Contributo addizionale ex art. 12 legge n. 164 del 1975 ed ex art. 8 legge n. 427/75 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate ad aziende sospese o cessate	-	25.032.000.000	25.032.000.000
1 01 28	Contributo dovuto dalle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato relativamente ai rapporti di lavoro cessati dal 1° Marzo 1969 - art. 4, comma quinto, del D.L. n. 337/1969	125.683.000.000	60.317.000.000	186.000.000.000
1 01 29	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamenti anticipati - art. 9 legge 26/1967 e art. 1 D.L. 4/1969 convertito nella Legge n. 85/1969	101.422.000.000	- 61.501.000.000	19.921.000.000
1 01 70	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri comunitari	425.550.000	-	425.550.000
1 01 71	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri extra-comunitari	6.155.200.000	2.040.000.000	8.195.200.000
1 01 99	Contributi diversi (contributi per gli allievi degli istituti nautici, contributi accreditati senza applicazioni di marche, contributi ex art. 10 legge n. 887/84 su integrazioni salariali erogate direttamente per periodi pregressi, contributi TBC per i maestri elementari e i direttori didattici)	18.775.000.000	- 18.775.000.000	-
TOTALE CATEGORIA 1ª		127.908.328.225.000	1.427.973.610.000	129.508.301.085.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somma accertata	Differenza rispetto alle previsioni definitive
129.146.397.613.631	540.011.528.631
2.450.204.919	108.204.919
815.027.353.765	75.027.353.765
9.414.549.563	- 15.617.450.437
196.456.152.365	10.456.152.365
3.936.738.624	- 15.984.261.376
394.369.725	- 31.180.275
4.301.506.916	- 3.893.693.084
42.351.188.393	42.351.188.393
130.220.729.677.901	632.427.842.901

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Valutazioni
	riporto	14.260.390.408.622	+ 546.831.817.929
1 01 25	Contributi dei pescatori autonomi	—	—
1 01 26	Contributi sociali di malattia dei liberi professionisti	110.925.832.521	— 314.929.039
1 01 27	Contributo addizionale ex art. 12 legge n. 164 del 1975 ed ex art. 8 legge n. 427/75 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate ad aziende sospese o cessate	4.433.072.750	—
1 01 28	Contributo dovuto dalle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato relativamente ai rapporti di lavoro cessati dal 1° Marzo 1989 — art. 4, comma quinto, del D.L. n. 337/1989	27.861.544.000	—
1 01 29	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamenti anticipati — art. 9 legge 26/1987 e art. 1 D.L. 4/1989 convertito nella Legge n. 85/1889	—	—
1 01 70	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri comunitari	—	—
1 01 71	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri extra-comunitari	—	—
1 01 99	Contributi diversi (contributi per gli allievi degli Istituti nautici, contributi accreditati senza applicazioni di marca, contributi ex art. 10 legge n. 887/84 su integrazioni salariali erogate direttamente per periodi pregressi, contributi TBC per i maestri elementari e i direttori didattici)	—	—
	TOTALE CATEGORIA 1°	14.403.610.857.893	— 547.146.746.968

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
13.713.558.590.693	129.815.240.224.000	129.045.831.205.652	- 769.409.018.348	13.814.124.998.672
--	2.342.000.000	2.450.204.919	108.204.919	--
110.616.903.482	740.000.000.000	814.563.344.488	74.563.344.488	111.074.912.759
4.433.072.750	25.032.000.000	7.549.578.246	- 17.482.421.754	6.298.044.067
27.861.544.000	--	24.920.618.284	24.920.618.284	199.397.078.081
--	13.880.000.000	3.936.738.624	- 9.943.261.376	--
--	425.550.000	394.369.725	- 31.180.275	--
--	8.195.200.000	4.301.506.916	- 3.893.693.084	--
--	--	42.351.188.393	42.351.188.393	--
13.856.464.110.925	130.605.114.974.000	129.946.298.755.247	- 658.816.218.753	14.130.895.033.579

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Iniziali	Variations	
	Categoria 2^a - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni			
1 02 01	Contributi dei proscrittori volontari delle Assicurazioni sociali obbligatorie	508.150.717.000	2.579.283.000	510.730.000.000
1 02 02	Contributi degli iscritti all'assicurazione facoltativa	107.000.000	- 46.000.000	61.000.000
1 02 03	Contributi per la mutualità pensioni alle casalinghe	65.500.000	- 6.700.000	58.800.000
1 02 04	Riserve e valori capitali di ricatto versati dagli iscritti	82.335.070.000	- 2.752.000.000	79.583.070.000
1 02 05	Proventi derivanti da divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	562.607.000.000	- 13.241.000.000	549.366.000.000
1 02 06	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 297/1982	500.000.000	2.000.000.000	2.500.000.000
1 02 07	Contributi di malattia dovuti dai cittadini non tenuti alle iscrizioni presso gli ex Enti mutualistici	583.000.000.000	117.000.000.000	700.000.000.000
1 02 08	Contributi di malattia dovuti ai sensi della legge n. 302/1969 e successive modificazioni e integrazioni	12.603.000.000	- 1.136.000.000	11.467.000.000
1 02 09	Contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale dovuti dai lavoratori e dai pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione	362.800.000.000	- 21.800.000.000	341.000.000.000
1 02 10	Contributi trattenuti sulle reti di pensione al personale delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto posto in quiescenza con esodo agevolato art. 3, comma 4, della legge n. 270/1988	11.041.000.000	6.622.000.000	17.663.000.000
	TOTALE CATEGORIA 2^a	2.128.209.287.000	89.219.583.000	2.212.428.870.000
	TOTALE TITOLO I	128.823.537.512.000	1.777.193.193.000	131.888.730.705.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

481.264.987.140	- 29.465.012.860
41.067.432	- 19.932.568
44.101.807	- 14.698.193
175.325.886.717	95.742.816.717
371.458.780.769	- 177.907.219.231
2.716.255.982	216.255.982
814.616.795.807	114.616.795.807
11.956.277.318	489.277.318
415.857.964.637	74.857.964.637
6.350.631.000	- 11.312.369.000
2.279.632.748.609	67.203.878.609
132.500.362.426.510	699.631.721.510

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Valori
	Categoria 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		
1 02 01	Contributi dei proscrittori volontari delle Assicurazioni sociali obbligatorie	-	-
1 02 02	Contributi degli iscritti all'assicurazione facoltativa	-	-
1 02 03	Contributi per la mutualità pensioni alle casalinghe	-	-
1 02 04	Riserve e valori capitali di riscatto versati dagli iscritti	-	-
1 02 05	Proventi derivanti da divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	-	-
1 02 06	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 297/1982	-	-
1 02 07	Contributi di malattia dovuti dai cittadini non tenuti alle iscrizioni presso gli ex Enti mutualistici	-	-
1 02 08	Contributi di malattia dovuti ai sensi della legge n. 302/1969 e successive modificazioni e integrazioni	-	-
1 02 09	Contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale dovuti dai lavoratori e dai pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione	-	-
1 02 10	Contributi trattenuti sulle rate di pensione al personale delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto posto in quiescenza con esodo agevolato art. 3, comma 4, della legge n. 270/1988	-	-
	TOTALE CATEGORIA 2ª	-	-
	TOTALE TITOLO I	14.405.610.857.893	- 547.146.746.968

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
--	510.730.000.000	481.264.987.140	-- 29.465.012.860	..
--	61.000.000	41.067.432	-- 19.932.568	..
--	58.800.000	44.101.807	-- 14.698.193	..
--	79.583.070.000	175.325.886.717	95.742.816.717	..
--	549.366.000.000	371.458.780.769	-- 177.907.219.231	..
--	2.500.000.000	2.716.255.982	216.255.982	..
--	700.000.000.000	814.616.795.807	114.616.795.807	..
--	11.467.000.000	11.956.277.318	489.277.318	..
--	341.000.000.000	415.857.964.637	74.857.964.637	..
--	17.663.000.000	6.350.631.000	-- 11.312.369.000	..
--	2.212.428.870.000	2.279.632.748.609	67.203.878.609	..
13.856.464.110.925	132.817.543.844.000	132.225.931.503.856	-- 591.612.340.144	14.130.895.033.579

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI Iniziali	Verificati	Dell'anno
TITOLO II				
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
<i>Categoria 3^a - Trasferimenti da parte dello Stato</i>				
A) Trasferimento di bilancio per il finanziamento delle gestioni previdenziali.				
2 03 01	Contributo dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969 a copertura degli oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale	5.370.000.000.000	—	5.370.000.000.000
2 03 02	ex cap. 2 03 03 Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile ai sensi dell'art. 22, comma secondo, della legge n. 658/1967	2.050.000.000	—	2.050.000.000
2 03 03	ex cap. 2 03 04 Contributo dello Stato a parziale copertura dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli dipendenti — art. 23 della legge n. 1038/1961	11.380.000.000	—	11.380.000.000
2 03 04	ex cap. 2 03 05 Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni — art. 2, legge n. 509/1971 — art. 14 bis, legge n. 114/1974	80.000.000.000	—	80.000.000.000
2 03 05	ex cap. 2 03 06 Contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto non cattolici — art. 21, comma secondo, legge n. 903/78	11.000.000.000	— 3.090.000.000	7.910.000.000
	da riportare	5.474.430.000.000	— 3.090.000.000	5.471.340.000.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

5.370.000.000,000

--

2.050.000,000

--

11.380.000,000

--

80.000.000,000

--

6.769.945,280

- 1.140.054,720

5.470.199.945,280

- 1.140.054,720

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N

DENOMINAZIONE

Residui all'atto dell'esercizio

Valutazioni

TITOLO II

ENTRATE DERIVANTI
DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Categoria 3^a - Trasferimenti da parte
dello Stato

A) Trasferimento di bilancio per il finanziamento delle gestioni previdenziali.

2 03 01	Contributo dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969 a copertura degli oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale	1.057.071.652.000	-
2 03 02	ex cap. 2 03 03 Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile ai sensi dell'art. 22, comma secondo, della legge n. 658/1967	-	-
2 03 03	ex cap. 2 03 04 Contributo dello Stato a parziale copertura dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli dipendenti - art. 23 della legge n. 1038/1961	-	-
2 03 04	ex cap. 2 03 05 Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni - art. 2, legge n. 509/1971 - art. 14 bis, legge n. 114/1974	-	-
2 03 05	ex cap. 2 03 06 Contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto non cattolici - art. 21, comma secondo, legge n. 903/73	12.676.848.695	-
	da riportare	1.069.748.500.695	-

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive		
1 057 071 652.000	5 870.000.000.000	5.870.000.000.000	—	557 071.652.000	
—	2.050.000.000	2.050.000.000	—	—	
—	11.380.000.000	11.380.000.000	—	—	
—	80 (XX) (XX) 000	80.000.000.000	—	—	
12 676 848 695	19.446.794.000	19.446 793.975	— 25	—	
1 069 748 500 695	5 982 876 794 000	5 982 876 793.975	— 25	557.071.652.000	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
		Intesi	Verificati	Definitivi
	riporto	5.474.430.000.000	- 3.090.000.000	5.471.340.000.000
2 03 06	ex cap. 2 03 07 Contributo dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	129.690.300.000	12.418.992.000	142.109.292.000
2 03 07	ex cap. 2 03 08 Contributo dello Stato per i marittimi adibiti alla pesca nel Mediterraneo — art. 14 della legge n. 27/1973	—	—	—
2 03 08	ex cap. 2 03 09 Contributo dello Stato per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale — art. 22 lett. a della legge n. 845/1978	3.198.000.000	- 3.198.000.000	—
2 03 09	ex cap. 2 03 10 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici — art. 11 D.L. n. 791/1981 convertito nella legge n. 54/1982	2.425.295.000.000	2.000.000.000	2.427.295.000.000
2 03 10	ex cap. 2 03 11 Contributo dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti per carichi familiari di cui agli artt. 5 e 7 della legge n. 79/1983 ...	—	—	—
2 03 11	ex cap. 2 03 12 Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria leggi n. 1115/1968, n. 464/1972, n. 164/1975	20.000.000.000	—	20.000.000.000
2 03 12	ex cap. 2 03 20 Contributo dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali — art. 5, legge n. 96/1955	—	—	—
2 03 13	ex cap. 2 03 22 Rimborso dello Stato per sussidi straordinari di disoccupazione per sussidi alle famiglie degli emigrati — art. 3 D.L.C.P.S n. 201/1946 ...	—	—	—
	da riportare	8.052.613.300.000	8.130.992.000	8.060.744.292.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

5 470.199 945 280

- 1 140.054.720

150 129 831 559

8.020 539 559

-

-

-

-

2 427 295 000 000

-

11 130 690 618

11 130.690 618

20 000.000 000

-

1 462 164

1 462.164

-

-

8 078 756 929 621

18.012 637 621

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Residui
	riporto	1.069.748.500.695	—
2 03 06	ex cap. 2 03 07 Contributo dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	245.418.726.754	—
2 03 07	ex cap. 2 03 08 Contributo dello Stato per i marittimi adibiti alla pesca nel Mediterraneo — art. 14 della legge n. 27/1973	400.000.000	—
2 03 08	ex cap. 2 03 09 Contributo dello Stato per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale — art. 22 lett. a della legge n. 845/1978	—	—
2 03 09	ex cap. 2 03 10 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici — art. 11 D.L. n. 791/1981 convertito nella legge n. 54/1982	—	—
2 03 10	ex cap. 2 03 11 Contributo dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti per carichi familiari di cui agli artt. 5 e 7 della legge n. 79/1983 ...	3.764.255.219.765	—
2 03 11	ex cap. 2 03 12 Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria leggi n. 1115/1968, n. 464/1972, n. 164/1975	—	—
2 03 12	ex cap. 2 03 20 Contributo dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali — art. 5, legge n. 96/1955	7.689.573	—
2 03 13	ex cap. 2 03 22 Rimborso dello Stato per sussidi straordinari di disoccupazione per sussidi alle famiglie degli emigrati — art. 3 D.L.C.P.S n. 201/1946 ...	133.000	—
	da riportare	5.079.830.269.787	—

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		
	1 069 748.500.695	5.982.876.794.000	5.982.876.793 975	-- 25	557 071.652 000
	245 418 726 754	118 836 809.000	118.836.809 208	208	276 711 749 105
	400.000.000	--	--	--	400 000 000
	--	--	--	--	--
	--	2 427.295 000.000	2.427.295.000.000	--	--
	3.764.255.219.765	--	--	--	3.775 385.910.383
	--	20 000.000.000	20.000.000.000	--	--
	7 689 573	--	--	--	9 151 737
	133 000	--	--	--	133 000
	5.079 830 269 787	8 549 008 603.000	8.549 008 603 183	183	4.609.578 596.225

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Variations	Definitive
	riporto	8.052.613.300.000	8.130.992.000	8.060.744.292.000
2 03 14	ex cap. 2 03 23 Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA — art. 4 D.L.L. n. 505/1944 e D.L.L. n. 78/1945	8.427.289.000	79.981.000	8.507.270.000
2 03 15	ex cap. 2 03 24 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia — art. 23 bis, legge n. 485/1972	9.300.676.000	1.035.934.000	10.336.610.000
2 03 16	ex cap. 2 03 25 Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità di servizio al personale iscritto al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 23 D.P.R. n. 649/1972	5.800.000.000	400.000.000	6.200.000.000
2 03 17	ex cap. 2 03 27 Contributo dello Stato per la realizzazione dei progetti per l'occupazione giovanile ai sensi della legge n. 285/1977 e successive modificazioni	—	—	—
2 03 18	ex cap. 2 03 28 Rimborso dello Stato dei valori tecnici degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto derivanti da anticipati collocamenti in quiescenza — art. 3, comma settimo, della legge n. 270/1988	200.000.000.000	—	200.000.000.000
2 03 19	ex cap. 2 03 29 Rimborso dello Stato degli oneri di cui all'art. 4 della legge n. 155/1981 — art. 34 della legge n. 155/1981	—	—	—
2 03 20	ex cap. 2 03 30 Contributi dello Stato per il riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa ai lavoratori dei porti — art. 2, comma quarto, D.L. n. 103/1983 convertito nella legge n. 230/1983	—	—	—
	da riportare	8.276.141.265.000	9.646.907.000	8.285.788.172.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
8 078 756 929 621	18 012.637.621
7 134 630.310	- 1 372.639.690
9 951 008.382	- 385 601 618
6 546 769 073	346 769 073
--	--
200 000 000 000	--
--	--
--	--
8 302 389 337 386	16.601 165.386

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	5.079.830.269.787	—
2 03 14	ex cap. 2 03 23 Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA — art. 4 D.L.L. n. 505/1944 e D.L.L. n. 78/1945	117.090.656.233	—
2 03 15	ex cap. 2 03 24 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia — art. 23 bis, legge n. 485/1972	31.145.842.068	—
2 03 16	ex cap. 2 03 25 Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità di servizio al personale iscritto al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 23 D.P.R. n. 649/1972	12.386.989.487	—
2 03 17	ex cap. 2 03 27 Contributo dello Stato per la realizzazione dei progetti per l'occupazione giovanile ai sensi della legge n. 285/1977 e successive modificazioni	8.631.418.776	—
2 03 18	ex cap. 2 03 28 Rimborso dello Stato dei valori tecnici degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto derivanti da anticipati collocamenti in quiescenza — art. 3, comma settimo, della legge n. 270/1988	400.000.000.000	—
2 03 19	ex cap. 2 03 29 Rimborso dello Stato degli oneri di cui all'art. 4 della legge n. 155/1981 — art. 34 della legge n. 155/1981	1.254.828.685	—
2 03 20	ex cap. 2 03 30 Contributi dello Stato per il riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa ai lavoratori dei porti — art. 2, comma quarto, D.L. n. 103/1983 convertito nella legge n. 230/1983	34.775.852.532	—
	da riportare	5.685.115.857.568	—

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
5 079 830 269 787	8 549.008.603.000	8.549.008.603.183	183	4.609.578.596.225
117 090.656.233	—	—	—	124.225.286.543
31.145.842 068	8.210.846.000	8.210.846.216	216	32.886.004 234
12.386.989.487	6.109.069.000	6.109.069.389	389	12 824.689.171
8 631.418.776	—	—	—	8 631.418.776
400.000.000.000	400.000.000.000	400.000.000.000	—	200.000.000.000
1.254.828.685	—	—	—	1.254.828.685
34 775 852 532	—	—	—	34.775.852.532
5 685 115 857 568	8 963 328 518.000	8.963 328 518.788	788	5 024 176 676 166

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI	Definitive	
		Initiali	Modificate	
	riporto	8.276.141.265.000	9.646.907.000	8.285.788.172.000
2 03 21	ex cap. 2 03 32 Contributi dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 6 della legge n. 469/1984	—	—	—
2 03 22	ex cap. 2 03 33 Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'Assicurazione Generale Obbligatoria delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Ibbico — art. 1, comma terzo, legge n. 181/1983	—	—	—
2 03 23	ex cap. 2 03 34 Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art. 37, lett. c), della legge n. 416/1981 — art. 11 legge n. 1/1985	—	—	—
2 03 24	ex cap. 2 03 37 Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti — art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	688.379.000.000	79.863.000.000	768.242.000.000
2 03 25	ex cap. 2 03 39 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 5 della legge n. 469/84	—	—	—
2 03 26	ex cap. 2 03 42 Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare — art. 3, comma nono, legge n. 856/1986	25.000.000.000	—	25.000.000.000
2 03 27	ex cap. 2 03 43 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia art. 3 della legge n. 876/86	19.856.000.000	144.000.000	20.000.000.000
	da riportare	9.009.376.265.000	89.653.907.000	9.099.030.172.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Scritture accertate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
8.302.389.337.386	16.601.165.386
--	--
89.923.071	89.923.071
8.963.897.481	8.963.897.481
892.848.023.001	124.606.023.001
--	--
15.876.642.591	- 9.123.357.409
20.000.000.000	--
9.240.167.823.530	141.137.651.530

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	5.685.115.857.568	—
2 03 21	ex cap. 2 03 32 Contributi dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 6 della legge n. 469/1984	5.511.254.846	—
2 03 22	ex cap. 2 03 33 Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'Assicurazione Generale Obbligatoria delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Ibcico — art. 1, comma terzo, legge n. 181/1983	913.007.108	—
2 03 23	ex cap. 2 03 34 Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art. 37, lett. c), della legge n. 416/1981 — art. 11 legge n. 1/1985	41.603.394.626	—
2 03 24	ex cap. 2 03 37 Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti — art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	1.464.304.227.536	—
2 03 25	ex cap. 2 03 39 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 5 della legge n. 469/84	22.391.844.534	—
2 03 26	ex cap. 2 03 42 Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare — art. 3, comma nono, legge n. 856/1986	34.213.057.419	— 129.625.055
2 03 27	ex cap. 2 03 43 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia art. 3 della legge n. 876/86	—	—
	da riportare	7.254.052.643.637	— 129.625.055

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Ricostruzioni		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	5.685.115.857.568	8.963.328.518.000	8.963.328.518.788	788	5.024.176.676.166
	5.511.254.846	24.108.000	24.108.132	132	5.487.146.714
	913.007.108	485.548.000	682.821.821	197.273.821	320.108.358
	41.603.394.626	—	2.635.859.040	2.635.859.040	47.931.433.067
	1.464.304.227.536	633.418.683.000	714.629.304.159	81.210.621.159	1.642.522.946.378
	22.391.844.534	459.041.000	459.041.808	808	21.932.802.726
	34.083.432.364	14.043.082.000	14.043.082.102	102	35.916.992.853
	—	20.000.000.000	20.000.000.000	—	—
	7.253.923.018.582	9.631.758.980.000	9.715.802.735.850	84.043.755.850	6.778.288.106.262

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	REGIONE DI		
		PREVISIONI		
		1986	1986	1986
	Spese	9.609.376.265.000	254.653.907.000	9.099.030.172.000
2 03 28	ex cap. 2 03 44 Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla proroga, modifica ed estensione del piano settoriale delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art. 1, legge n. 153/1984 art. 5, commi 8° e 10°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988 e art. 3, comma 3-bis, della legge n. 160/1988	220.000.000.000	—	220.000.000.000
2 03 29	ex cap. 2 03 45 Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla elevazione dei limiti di reddito ai fini della concessione dell'erogazione degli assegni familiari e altri trattamenti di famiglia per il primo figlio e genitori a carico, art. 6 commi 17 e 21, del D.L. 536/87 convertito nella legge n. 48/88	—	—	—
2 03 30	ex cap. 2 03 47 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 8 del D.L. n. 873/86 convertito nella legge n. 26/87 e successive proroghe	20.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000
2 03 31	ex cap. 2 03 48 Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento delle maggiori anzianità contributive e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori part-time — art. 9, comma settimo, D.L. n. 873/1986, convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe ...	155.000.000.000	125.000.000.000	280.000.000.000
2 03 32	ex cap. 2 03 49 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art. 19, comma terzo legge n. 41/1986 e dall'art. 8, comma secondo, legge n. 910/1986	1.200.000.000.000	—	1.200.000.000.000
	da riportare	10.604.376.265.000	254.653.907.000	10.859.030.172.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

9.240.167.823.530

141.137.651.530

220.000.000.000

--

--

--

42.845.210.053

-- 17.154.789.947

241.668.474.082

-- 38.331.525.918

1.200.000.000.000

--

10.944.681.507.665

85.651.335.665

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Valutazioni
	riporto	7.254.052.643.637	- 129.625.055
2 03 28	ex cap. 2 03 44 Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla proroga, modifica ed estensione ad altri settori delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art. 1, legge n. 193/1984 — art. 5, comma 5° e 10°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988 e art. 3, comma 3-bis, della legge n. 160/1988	—	—
2 03 29	ex cap. 2 03 45 Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla elevazione dei limiti di reddito ai fini della cessazione dell'erogazione degli assegni familiari e altri trattamenti di famiglia per il primo figlio e genitori a carico, art. 6 commi 17 e 21, del D.L. 536/87 convertito nella legge n. 48/88	300.000.000.000	—
2 03 30	ex cap. 2 03 47 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 8 del D.L. n. 873/86 convertito nella legge n. 26/87 e successive proroghe	23.112.573.043	—
2 03 31	ex cap. 2 03 48 Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali — art. 9, comma settimo, D.L. n. 873/1986, convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe ...	298.209.339.051	—
2 03 32	ex cap. 2 03 49 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art. 19, comma terzo legge n. 41/1986 e dall'art. 8, comma secondo, legge n. 910/1986	2.000.000.000.000	—
	da riportare	9.875.374.555.731	- 129.625.055

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	7 253.923 018 582	9 631.758.980 000	9.715.802.735.850	84.043 755 850	6 778 288 106 262
		220 000 000 000	220 000 000 000	--	
	300 000 000 000	300 000 000 000	--	-- 300.000 000 000	300 000 000 000
	23 112 573 043	9 106 411 000	9 106.410 449	-- 551	56 851 372 647
	298.209.339.051	91.757 683 000	91.757 682 661	-- 339	448 120 130 472
	2 000.000.000 000	1.520.000.000 000	1 520.000.000 000	--	1 680 000.000 000
	9 875 244 930 676	11.772.623.074 000	11 556 666.828.960	-- 215 956.245.040	9 263 259 609 381

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI	PREVISIONI	DEFENSIVE
N		Iniziali	Verificati	Defensive
	riporto	10.604.376.265.000	254.653.907.000	10.859.030.172.000
2 03 33	ex cap. 2 03 50 Contributo straordinario dello Stato al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle Gestioni speciali degli artigiani, degli esercenti attività commerciali, dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e dei minatori ai sensi dell'art. 21, comma terzo, legge n. 67/1988 e dell'art. 4, comma secondo, legge n. 541/1988	18.367.000.000.000	—	18.367.000.000.000
2 03 35	ex cap. 2 03 70 Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste — art. 13, comma secondo, lett. b), D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	66.882.000.000	5.237.400.000	72.119.400.000
2 03 36	ex cap. 2 03 93 Contributo dello Stato per la copertura oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolotici — art. 9, legge n. 88/87	37.000.000.000	—	37.000.000.000
2 03 37	ex cap. 2 03 94 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare art. 2 D.L. n. 69/88	3.279.875.000.000	331.125.000.000	3.611.000.000.000
2 03 38	ex cap. 2 03 95 Contributo dello Stato a copertura degli oneri di cui all'art. 7 del D.L. n. 86/1988 convertito nella legge n. 160/1988 e successive proroghe	—	—	—
	da riportare	32.355.133.265.000	691.016.307.000	32.946.149.572.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Summe accertate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
10 944 681 507 665	85 651 335.665
18 367 000 000 000	—
71 685 409 735	— 433 990 265
37 000 000 000	—
4 463 081 683.870	852.081.683.870
—	—
33.883.448.601.270	937.299.029.270

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	9.875.374.555.731	- 129.625.055
2 03 33	ex cap. 2 03 50 Contributo straordinario dello Stato al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle Gestioni speciali degli artigiani, degli esercenti attività commerciali, dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e dei minatori ai sensi dell'art. 21, comma terzo, legge n. 67/1988 e dell'art. 4, comma secondo, legge n. 541/1988	-	-
2 03 35	ex cap. 2 03 70 Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste -- art. 13, comma secondo, lett. b), D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	64.798.181.783	-
2 03 36	ex cap. 2 03 93 Contributo dello Stato per la copertura oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolotici -- art. 9, legge n. 88/87	-	-
2 03 37	ex cap. 2 03 94 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare art. 2 D.L. n. 69/88	6.769.675.600.313	-
2 03 38	ex cap. 2 03 95 Contributo dello Stato a copertura degli oneri di cui all'art. 7 del D.L. n. 86/1988 convertito nella legge n. 160/1988 e successive proroghe	601.000.000.000	-
	da riportare	17.310.848.337.827	- 129.625.055

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
9.875.244.930.676	11.772.623.074.000	11.556.666.828.960	- 215.956.245.040	9.263.259.609.381
--	18.367.000.000.000	18.367.000.000.000	--	--
64.798.181.783	--	--	--	136.483.591.518
--	37.000.000.000	37.000.000.000	--	--
6.769.675.600.313	1.520.000.000.000	1.520.000.000.000	--	9.712.757.284.183
601.000.000.000	601.000.000.000	601.000.000.000	--	--
17.310.718.712.772	32.297.623.074.000	32.081.666.828.960	- 215.956.245.040	19.112.500.485.082

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		totale	Verificati	Definitivi
	riporto	32.355.133.265.000	691.016.307.000	32.946.149.572.000
2 03 39	ex cap. 2 03 99 Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo contributivo per i trattamenti di integrazione salariale ordinaria da parte delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto — art. 4, comma secondo, della legge n. 270/1968	8.000.000.000	—	8.000.000.000
2 03 40	ex cap. 2 03 51 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno — art. 19, D.L. n. 918/1968 convertito nella legge n. 1089/1968	4.397.000.000.000	53.000.000.000	4.450.000.000.000
2 03 41	ex cap. 2 03 52 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - Art. 22, comma quinto, lett. b), legge n. 183/1976	2.152.000.000.000	468.000.000.000	2.620.000.000.000
2 03 42	ex cap. 2 03 53 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi di cui all'art. 3 del D.L. n. 431/1971 convertito nella legge n. 590/1971	—	—	—
2 03 43	ex cap. 2 03 57 Rimborso dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani — art. 10 legge n. 285/1977	—	—	—
2 03 44	ex cap. 2 03 58 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato art. 5 D.L. n. 4/84 convertito nella legge n. 30/1984 e successive integrazioni	—	—	—
2 03 45	ex cap. 2 03 61 Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della legge n. 26/1986	—	—	—
	da riportare	38.912.133.265.000	1.112.016.307.000	40.024.149.572.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

33.833.448.601.270

937.299.029.270

8.000.000.000

-

4.402.408.981.477

- 47.591.018.523

2.609.545.719.316

- 10.454.280.684

-

289.186.862

289.186.862

559.166.426

559.166.426

19.860.992.769

19.860.992.769

40.924.112.648.120

899.963.076.120

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	17.310.848.337.827	- 129.625.055
2 03 39	ex cap. 2 03 99 Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo contributivo per i trattamenti di integrazione salariale ordinaria da parte delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto - art. 4, comma secondo, della legge n. 270/1988	-	-
2 03 40	ex cap. 2 03 51 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 19, D.L. n. 918/1968 convertito nella legge n. 1089/1968	10.895.770.273.455	-
2 03 41	ex cap. 2 03 52 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - Art. 22, comma quinto, lett. b), legge n. 183/1976	5.471.248.592.251	-
2 03 42	ex cap. 2 03 53 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi di cui all'art. 3 del D.L. n. 431/1971 convertito nella legge n. 590/1971	76.288.841	-
2 03 43	ex cap. 2 03 57 Rimborso dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. 10 legge n. 285/1977	250.215.254	-
2 03 44	ex cap. 2 03 58 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato art. 5 D.L. n. 4/84 convertito nella legge n. 30/1984 e successive integrazioni	84.046.248.433	-
2 03 45	ex cap. 2 03 61 Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della legge n. 26/1986	53.865.572.682	-
	da riportare	33.816.105.528.743	- 129.625.055

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALE	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenze rispetto alle previsioni definitive
	17.310.718.712.772	32.297.623.074.000	32.081.666.828.960	- 215.956.245.040	19.112.500.485.082
	-	8.000.000.000	8.000.000.000	-	-
	10.895.770.273.455	6.916.723.393.000	7.673.922.069.655	757.198.676.655	7.624.257.185.277
	5.471.248.592.251	1.675.700.000.000	2.347.233.615.515	671.533.615.515	5.793.560.696.052
	76.288.841	50.311.000	50.310.007	- 993	25.978.834
	250.215.254	-	-	-	539.402.116
	84.046.248.433	78.839.858.000	78.839.858.233	233	5.765.556.626
	53.865.572.682	29.829.136.000	25.170.680.626	- 3.658.455.374	47.555.884.825
	33.815.975.903.688	41.006.765.772.000	42.215.883.362.996	1.209.117.590.996	32.524.205.188.812

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI PREVISIONI		
		Intali	Variatoal	Definitive
	riporto	38.912.133.265.000	1.112.016.307.000	40.024.149.572.000
2 03 46	ex cap. 2 03 63 Rimborso dello Stato per oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all'estero nei paesi extra-comunitari art. 4, comma 2, lett. A del D.L. n. 317/87 convertito nella legge n. 398/1987	60.000.000.000	—	60.000.000.000
2 03 47	ex cap. 2 03 96 Rimborso dello Stato per oneri contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art. 21, comma sesto, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 legge n. 56/87 — art. 30 legge n. 56/87	—	327.000.000.000	327.000.000.000
2 03 48	ex cap. 2 03 67 Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro, art. 6 legge n. 856/86 e art. 6 D.M. 10/4/87 n. 261	7.000.000.000	—	7.000.000.000
2 03 49	ex cap. 2 03 64 Rimborso dello Stato degli oneri per prestazioni a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale — art. 2, legge n. 84/1987	—	—	—
2 03 50	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalle differenze tra la contribuzione prevista per le imprese artigiane e per quelle industriali delle province autonome di Trento e Bolzano — art. 7, comma 7°, del D.L. n. 338/198 convertito nella legge n. 309/1989	—	5.000.000.000	5.000.000.000
2 03 51	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dalla ricostruzione nell'assicurazione obbligatoria dei periodi di lavoro effettuati in Libia — art. 6, comma 4°, del D.L. n. 259/1990 e successivi	—	85.000.000.000	85.000.000.000
	da riportare	38.979.133.265.000	1.529.016.307.000	40.508.149.572.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Spese autorizzate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

40.924.112.648.120

899.963.076.120

60.000.000.000

406.547.028.000

79.547.028.000

1.715.390.198

5.284.609.802

204.424.368

204.424.368

5.000.000.000

.. 85.000.000.000

41.397.579.490.686

889.429.918.686

segue RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	33.816.105.528.743	- 129.625.055
2 03 46	ex cap. 2 03 63 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all'estero nei paesi extra-comunitari art. 4, comma 2, lett. A del D.L. n. 317/87 convertito nella legge n. 398/1987	-	-
2 03 47	ex cap. 2 03 96 Rimborso dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art. 21, comma secondo, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 legge n. 56/87 — art. 30 legge n. 56/87	603.698.066.797	-
2 03 48	ex cap. 2 03 67 Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro, art. 6 legge n. 856/86 e art. 6 D.M. 10/4/87 n. 261	885.677.785	-
2 03 49	ex cap. 2 03 64 Rimborso dello Stato degli oneri per prestazioni a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale — art. 2, legge n. 84/1987	5.246.203.577	-
2 03 50	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalle differenze tra la contribuzione prevista per le imprese artigiane e per quelle industriali delle province autonome di Trento e Bolzano — art. 7, comma 7°, del D.L. n. 338/198 convertito nella legge n. 389/1989	-	-
2 03 51	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dalla ricostituzione nell'assicurazione obbligatoria dei periodi di lavoro effettuati in Libia — art. 6, comma 4°, del D.L. n. 259/1990 e successivi	-	-
	da riportare	34.425.935.476.902	- 129.625.0

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale da: residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive	
33.815.975.903.688	41.006.765.772.000	42.215.883.362.996	1.209.117.590.996	32.524.205.188.812	
--	60.000.000.000	60.000.000.000	--	--	
603.698.066.797	--	--	--	1.010.245.094.797	
885.677.785	--	--	--	2.601.067.983	
5.246.203.577	--	4.354.705.698	4.354.705.698	1.095.922.247	
--	5.000.000.000	5.000.000.000	--	--	
--	--	--	--	--	
34.425.805.851.847	41.071.765.772.000	42.285.238.068.694	1.213.472.296.694	33.538.147.273.839	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Intesi	Verificati	Debitivi
	riporto	38.979.133.265.000	1.529.016.307.000	40.508.149.572.000
2 03 52	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria a favore dei dipendenti delle imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 3°, e dell'art. 7, comma 1° del D.L. n. 259/1990 e successivi	—	28.371.000.000	28.371.000.000
2 03 53	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal minor gettito contributivo a carico delle imprese per il finanziamento dei pensionamenti anticipati — art. 4, comma 6°, del D.L. n. 259/1990 e successivi	—	55.000.000.000	55.000.000.000
2 03 54	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per le indennità a favore dei dipendenti degli Enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno — art. 2, comma 13°, del D.L. n. 259/1990 e successivi	—	6.100.000.000	6.100.000.000
2 03 55	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per le indennità a favore dei lavoratori delle imprese operanti nei porti — art. 1, comma 4°, del D.L. n. 164/1989 convertito nella legge n. 247/1989	—	34.000.000.000	34.000.000.000
2 03 56	Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato del personale già dipendente dalle esattorie delle imposte dirette — art. 124, comma 7°, del D.P.R. n. 43/1988	—	10.000.000.000	10.000.000.000
2 03 57	Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato del personale già dipendente delle aziende dei dipendenti dalle aziende dei bacini minerari — art. 13, comma 2°, della legge n. 221/1990	—	5.000.000.000	5.000.000.000
2 03 58	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici a favore delle ostri- che	—	6.000.000.000	6.000.000.000
	da riportare	38.979.133.265.000	1.673.487.307.000	40.652.620.572.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somma accertata	Differenza rispetto alle previsioni definitive
41.397.579.490.686	889.429.918.686
28.371.000.000	-
73.000.000.000	18.000.000.000
--	- 6.100.000.000
1.705.497.000	- 32.294.503.000
12.215.913.009	2.215.913.009
--	- 5.000.000.000
6.090.000.000	-
41.518.871.900.696	866.251.328.696

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	34.425.935.476.902	- 129.625.055
2 03 52	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria a favore dei dipendenti delle imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 3°, e dell'art. 7, comma 1° del D.L. n. 259/1990 e successivi	-	-
2 03 53	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal minor gettito contributivo a carico delle imprese per il finanziamento dei pensionamenti anticipati - art. 4, comma 6°, del D.L. n. 259/1990 e successivi	-	-
2 03 54	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per le indennità a favore dei dipendenti degli Enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno - art. 2, comma 13°, del D.L. n. 259/1990 e successivi	-	-
2 03 55	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per le indennità a favore dei lavoratori delle imprese operanti nei porti - art. 1, comma 4°, del D.L. n. 164/1989 convertito nella legge n. 247/1989	-	-
2 03 56	Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato del personale già dipendente dalle esattorie delle imposte dirette - art. 124, comma 7°, del D.P.R. n. 43/1988	-	-
2 03 57	Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato del personale già dipendente delle aziende dei dipendenti dalle aziende dei bacini minerari - art. 13, comma 2°, della legge n. 221/1990	-	-
2 03 58	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici a favore delle ostetriche	-	-
	da riportare	34.425.935.476.902	- 129.625.055

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALE	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
	34.425.805.851.847	41.071.765.772.000	42.285.238.068.694	1.213.472.296.694	33.538.147.275.839
	--	--	--	--	28.371.000.000
	--	--	--	--	73.000.000.000
	--	--	--	--	--
	--	--	--	--	1.705.497.000
	--	--	--	--	12.215.914.000
	--	--	--	--	--
	--	--	6.000.000.000	6.000.000.000	--
	34.425.805.851.847	41.071.765.772.000	42.291.238.068.694	1.219.472.296.694	33.538.147.275.839

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Initiali	Verbalizzati	Definitivi
	riporto	38.979.133.265.000	1.673.487.307.000	40.652.620.572.000
2 03 63	Contributi e rimborsi dello Stato a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi	100.000.000.000	8.000.000.000	108.000.000.000
2 03 70	Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui all'art. 3 della legge n. 544/1988 — art. 8, secondo comma, della legge n. 544/1988	650.000.000.000	—	650.000.000.000
2 03 71	Rimborso dello Stato a copertura delle somme «una tantum» e degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art. 2 del D.L. n. 120/1989 convertito nella legge n. 181/1989 — art. 2, comma 18, del D.L. n. 120/1989	220.000.000.000	—	220.000.000.000
2 03 72	Rimborso dello Stato del maggior onere per la copertura assicurativa e per rate di pensione derivante dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 155/1981 — art. 5, comma 2°, D.L. n. 5/1989 — art. 4, comma 6°, lett. A, D.L. n. 337/1989	45.000.000.000	—	45.000.000.000
2 03 73	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per rate di pensionamento anticipato di cui all'art. 9, comma 10 bis, della legge n. 26/1987 — art. 1, comma 1 bis, del D.L. n. 4/1989 convertito nella legge n. 85/1989	11.000.000.000	—	11.000.000.000
2 03 74	Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 1 bis, comma secondo, del D.L. n. 120/1989 convertito nella legge n. 181/1989	8.000.000.000	—	8.000.000.000
2 03 75	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare ai sensi dell'art. 9, comma ottavo, del D.L. n. 77/1989 convertito nella legge n. 160/1989	51.700.000.000	—	51.700.000.000
2 03 76	Contributo dello Stato per la copertura di quota parte degli oneri per pensioni erogate dalla Gestione speciale dei Coltivatori diretti, mezzadri e coloni di cui all'art. 37, comma sesto della legge n. 88/1989	194.000.000.000	—	194.000.000.000
2 03 77	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 9 del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	360.000.000.000	—	360.000.000.000
	Totale A	40.618.833.265.000	1.681.487.307.000	42.300.320.572.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Summe accertate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
41.518.871.900.695	866.251.328.695
109.565.518.444	1.565.518.444
6.500.000.000.000	
402.400.115.245	182.400.115.245
45.000.000.000	—
11.000.000.000	—
8.000.000.000	
18.981.065.662	- 32.718.934.338
—	
194.000.000.000	—
360.000.000.000	—
43.317.818.600.046	1.017.498.028.046

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO****GESTIONE DEI RESIDUI**

CAPITOLO			
	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variations
	riporto	34.425.935.476.902	- 129.625.055
2 03 63	Contributi e rimborsi dello Stato a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi	300.284.822.742	-
2 03 70	Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui all'art. 3 della legge n. 544/1988 -- art. 8, secondo comma, della legge n. 544/1988	350.000.000.000	-
2 03 71	Rimborso dello Stato a copertura delle somme «una tantum» e degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art. 2 del D.L. n. 120/1989 convertito nella legge n. 181/1989 -- art. 2, comma 18, del D.L. n. 120/1989	39.887.413.103	-
2 03 72	Rimborso dello Stato del maggior onere per la copertura assicurativa e per rate di pensione derivante dalla proroga del pensionamento anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 155/1981 -- art. 5, comma 2°, D.L. n. 5/1989 -- art. 4, comma 6°, lett. A, D.L. n. 337/1989	49.000.000.000	-
2 03 73	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per rate di pensionamento anticipato di cui all'art. 9, comma 10 bis, della legge n. 26/1987 -- art. 1, comma 1 bis, del D.L. n. 4/1989 convertito nella legge n. 85/1989	-	-
2 03 74	Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 1 bis, comma secondo, del D.L. n. 120/1989 convertito nella legge n. 181/1989	-	-
2 03 75	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare ai sensi dell'art. 9, comma ottavo, del D.L. n. 77/1989 convertito nella legge n. 160/1989	-	-
2 03 76	Contributo dello Stato per la copertura di quota parte degli oneri per pensioni erogate dalla Gestione speciale dei Coltivatori diretti, mezzadri e coloni di cui all'art. 37, comma sesto della legge n. 88/1989	-	-
2 03 77	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 9 del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	360.000.000.000	-
	Totale A	35.525.107.712.747	- 129.625.055

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Provisioni definitive	Risconti	Differenza rispetto alle provisioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
34.425.805.851.847	41.071.765.772.000	42.291.238.068.694	1.219.472.296.694	33.653.439.683.848
300.284.822.742	209.259.494.000	217.334.810.484	8.075.316.484	192.515.530.702
350.000.000.000	1.000.000.000.000	1.000.000.000.000	-	-
39.887.413.103	-	-	-	442.287.528.348
49.000.000.000	-	-	-	94.000.000.000
-	-	-	-	11.000.000.000
-	8.000.000.000	8.000.000.000	-	-
-	-	-	-	18.981.065.662
-	194.000.000.000	194.000.000.000	-	-
360.000.000.000	720.000.000.000	720.000.000.000	-	-
26.504.978.987.692	43.988.825.266.800	44.430.572.879.178	1.227.547.613.178	34.412.223.808.560

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Variations	Definitive
	B) Trasferimento per il finanziamento della fiscalizzazione degli oneri sociali per l'assistenza sanitaria.			
2 03 79	ex cap 2 03 62 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1, comma 2, 3, 4, 6 e 7 del D.L. n. 536/87 convertito nella legge 48/88 e successive modificazioni ed integrazioni	4.240.000.000.000	- 2.093.000.000.000	2.147.000.000.000
2 03 80	ex cap. 2 03 60 Rimborso dello Stato per lo sgravio aggiuntivo di contributi di malattia a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 legge n. 26/86	-	-	-
2 03 81	ex cap 2 03 54 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 22 D.L. n. 663/79 convertito, con modificazioni, nella legge n. 33/80 e di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della legge n. 782/80 e successive proroghe	-	-	-
2 03 82	ex cap 2 03 58 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato art. 5 D.L. n. 4/84 convertito legge 30/84 e successive integrazioni	-	-	-
2 03 84	ex cap 2 03 56 Rimborso dello stato per sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 2 del D.L. 1 n. 15/77 convertito con modificazioni nella legge n. 102/77 e successive modificazioni e integrazioni per periodi fino al 31/12/1979 ..	-	-	-
	Totale B	4.240.000.000.000	- 2.093.000.000.000	2.147.000.000.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

2.057.132.778.665

- 89.867.221.335

19.363.870.966

19.363.870.966

98.453.901.756

98.453.901.756

34.378.069

34.378.069

549.000.966

549.000.966

2.175.533.930.422**28.533.930.422**

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI	
		Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	B) Trasferimento per il finanziamento della fiscalizzazione degli oneri sociali per l'assistenza sanitaria.		
2 03 79	ex cap. 2 03 62 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1, comma 2, 3, 4, 6 e 7 del D.L. n. 536/87 convertito nella legge 48/88 e successive modificazioni ed integrazioni	4.324.786.853.949	
2 03 80	ex cap. 2 03 60 Rimborso dello Stato per lo sgravio aggiuntivo di contributi di malattia a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 legge n. 26/86	15.977.214.115	
2 03 81	ex cap. 2 03 54 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 22 D.L. n. 663/79 convertito, con modificazioni, nella legge n. 33/80 e di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della legge n. 782/80 e successive proroghe	595.103.867.580	
2 03 82	ex cap. 2 03 58 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato art. 5 D.L. n. 4/84 convertito legge 30/84 e successive integrazioni	12.575.450.305	
2 03 84	ex cap. 2 03 56 Rimborso dello stato per sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 2 del D.L. 1 n. 15/77 convertito con modificazioni nella legge n. 102/77 e successive modificazioni e integrazioni per periodi fino al 31/12/1979 ..	6.293.827.969	
	Totale B	4.954.737.213.918	

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
4.324.786.853.949	6.039.500.000.000	5.631.576.086.967	- 407.923.913.033	750.343.545.647
15.977.214.115	3.969.959.000	3.069.960.560	- 899.998.440	32.271.124.521
595.103.867.580	417.406.236.000	585.889.385.509	168.483.149.509	107.668.383.827
12.575.450.305	12.526.792.000	12.526.792.412	412	83.035.962
6.293.827.969	3.590.109.000	3.590.109.543	543	3.252.719.392
4.954.737.213.918	6.476.993.096.000	6.236.652.334.991	- 240.340.761.009	893.618.809.349

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONI DI		
		PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni	PREVISIONI Definitive
	C) Trasferimenti da gestioni fuori bilancio			
2 03 85	ex cap. 2 03 26 1 Rimborso da parte del Fondo per la mobilità della manodopera delle indennità di cui all'art. 2 della legge n. 464/1972 - art. 21, lett. A), legge n. 675/1977	3 790 000 000	31 524 000 000	35 314 000 000
2 03 86	ex cap. 2 03 18 Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria ex art. 12, legge n. 164/1975 a carico del Fondo per la mobilità della manodopera - art. 21, lett. B), legge n. 675/1977	—	—	—
2 03 87	ex cap. 2 03 84 Rimborso da parte del Fondo per la protezione civile per sgravi contributivi di cui all'art. 16 della legge n. 156/1983 a favore dei datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 - art. 6, comma 13, D.L. n. 747/1983 convertito nella legge n. 18/1984	—	—	—
2 03 88	ex cap. 2 03 86 Rimborso da parte del Fondo per la protezione civile per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autotonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 - art. 5 bis del D.L. n. 623/1983 convertito nella legge n. 748/1983 e successive integrazioni, art. 4, comma 1 - octies, D.L. n. 114/1985, convertito nella legge n. 211/1985 e art. 9, comma 4, legge n. 730/1986	—	—	—
2 03 89	ex cap. 2 03 66 Rimborso del Fondo per la protezione civile degli oneri per provvidenze (contributo, assegni familiari e relative maggiorazioni e onere per la copertura assicurativa) a favore dei lavoratori delle imprese Carmagnani e Superba, art. 2, ordinanza n. 990/FPC/ZA del 27 maggio 1987	—	—	—
	da riportare	3 790 000 000	31 524 000 000	35 314 000 000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

45.977.327.707

10.663.327.707

14.668.087.688

14.668.087.688

65.404.368

65.404.368

858.369.784

858.369.784

61.569.189.547

26.255.189.547

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
C) Trasferimenti da gestioni fuori bilancio			
2 03 85	ex cap. 2 03 26 1 Rimborso da parte del Fondo per la mobilità della monodopera delle indennità di cui all'art. 2 della legge n. 464/1972 - art. 21, lett. A), legge n. 675/1977	313.878.391.333	—
2 03 86	ex cap. 2 03 18 Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria ex art. 12, legge n. 164/1975 a carico del Fondo per la mobilità della manodopera - art. 21, lett. B), legge n. 675/1977	1.031.021.467.182	—
2 03 87	ex cap. 2 03 84 Rimborso da parte del Fondo per la protezione civile per sgravi contributivi di cui all'art. 16 della legge n. 156/1983 a favore dei datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 - art. 6, comma 13, D.L. n. 747/1983 convertito nella legge n. 18/1984	2.811.093.631	—
2 03 88	ex cap. 2 03 86 Rimborso da parte del Fondo per la protezione civile per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 - art. 5 bis del D.L. n. 623/1983 convertito nella legge n. 748/1983 e successive integrazioni, art. 4, comma 1 - octies, D.L. n. 114/1985, convertito nella legge n. 211/1985 e art. 9, comma 4, legge n. 730/1986	93.289.709.812	—
2 03 89	ex cap. 2 03 66 Rimborso del Fondo per la protezione civile degli oneri per provvidenze (contributo, assegni familiari e relative maggiorazioni e onere per la copertura assicurativa) a favore dei lavoratori delle imprese Carmagnani e Superba, art. 2, ordinanza n. 990/FPC/ZA del 27 maggio 1987	68.873.322	—
	da riportare	1.441.069.535.280	—

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	313.878.391.333	—	—	—	359.855.719.040
	1.031.021.467.182	—	—	—	1.045.689.554.870
	2.811.093.631	—	1.122.954.478	1.122.954.478	1.753.543.521
	93.289.709.812	—	—	—	94.148.079.596
	68.873.322	—	—	—	68.873.322
	1.441.069.535.280	—	1.122.954.478	1.122.954.478	1.501.515.770.349

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Deficit
		Impegni	Uscite	
	ripreso	3.790.000.000	31.524.000.000	35.314.000.000
2 03 92	ex cap. 2 03 65 Rimborso del finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26, legge n. 845/1978 per i contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile - art. 1, legge n. 113/1986	—	—	—
2 03 93	ex cap. 2 03 46 Contributo della gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26, legge n. 845/1978 per gli interventi di integrazione salariale straordinaria ai sensi dell'art. 6, comma 9°, e dell'art. 7, comma 5°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988	—	—	—
2 03 94	ex cap. 2 03 97 Rimborso della gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 della legge n. 845/1978 per la concessione del trattamento sostitutivo della retribuzione (e connessi assegni) per il nucleo familiare e contribuzione figurativa) agli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche - art. 9, comma 4°, legge n. 218/1988	—	—	—
2 03 95	ex cap. 2 03 15 Contributo del Fondo di Rotazione ex art. 25, legge n. 845/1978 alla Cassa integrazione guadagni per gli interventi di integrazione salariale ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 408/1986 convertito nella legge n. 492/1988	—	—	—
	Totale C	3.790.000.000	31.524.000.000	35.314.000.000
	TOTALE CATEGORIA 3ª	44.862.623.265.000	— 379.988.693.000	44.482.634.572.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

61.569.189.547

26.255.189.547

22.740.638.406

22.740.638.406

71.414.037

71.414.037

84.381.241.990

49.067.241.990

45.577.733.772.458

1.095.099.200.458

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	1.441.069.535.280	—
2 03 92	ex cap. 2 03 65 Rimborso del finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26, legge n. 845/1978 per i contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile - art. 1, legge n. 113/1986	33.599.247.128	—
2 03 93	ex cap. 2 03 46 Contributo della gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26, legge n. 845/1978 per gli interventi di integrazione salariale straordinaria ai sensi dell'art. 6, comma 9°, e dell'art. 7, comma 5°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988	120.000.000.000	—
2 03 94	ex cap. 2 03 97 Rimborso della gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 della legge n. 845/1978 per la concessione del trattamento sostitutivo della retribuzione (e connessi assegni per il nucleo familiare e contribuzione figurativa) agli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche - art. 9, comma 4°, legge n. 218/1988	232.491.301	—
2 03 95	ex cap. 2 03 15 Contributo del Fondo di Rotazione ex art. 25, legge n. 845/1978 alla Cassa integrazione guadagni per gli interventi di integrazione salariale ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 408/1988 convertito nella legge n. 492/1988	240.000.000.000	—
	Totale C	1.834.901.273.709	—
	TOTALE CATEGORIA 3°	42.314.746.200.374	— 129.625.055



GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	
1.441.069.535.280	—	1.122.954.478	1.122.954.478	1.501.515.770.349
33.599.247.128	—	—	—	56.339.880.534
120.000.000.000	—	—	—	120.000.000.000
232.491.301	—	—	—	303.905.338
240.000.000.000	—	—	—	240.000.000.000
1.834.901.273.709	—	1.122.954.478	1.122.954.478	1.918.159.561.221
42.314.616.575.319	49.680.018.362.000	50.668.348.168.647	988.329.806.647	37.224.002.179.130

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali f.	Variato	Definitive
<i>Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>				
2 04 01	Contributi delle Regioni per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto ordinario - art. 16, legge n. 845/1978	105.150.000.000	623.000.000	105.773.000.000
2 04 02	Rimborso da parte delle Regioni delle spese per l'assistenza integrativa e per la chemio-profilassi antitubercolare - art. 52, legge n. 833/1978	—	—	—
2 04 03	Rimborso da parte delle Regioni delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità - art. 52, legge n. 833/1978	4.450.000.000	— 484.000.000	3.966.000.000
2 04 04	Rimborso da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia degli sgravi contributivi 50% ex art. 2, legge n. 546/1977 a favore delle aziende con sede nei comuni della Regione stessa colpiti dal terremoto del maggio e settembre 1976, art. 14, legge n. 828/1982	—	—	—
2 04 05	Contributi volontari versati per conto degli assicurati della Regione Sicilia ai sensi dell'art. 6, legge Regionale 6 giugno 1975, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 4ª		109.600.000.000	139.000.000	109.739.000.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

105.835.848.954

62.848.954

-

-

3.122.624.447

- 843.375.553

-

-

669.086.633

669.086.633

109.627.560.034

- 111.439.966

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
S	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variations
	Categoria 4^a -- Trasferimenti da parte delle Regioni		
2.04.01	Contributi delle Regioni per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto ordinario - art. 16, legge n. 845/1978	594.140.484.990	
2.04.02	Rimborsio da parte delle Regioni delle spese per la assistenza integrativa e per la chemio-profilassi antitubercolare - art. 52, legge n. 833/1978	70.772.359	--
2.04.03	Rimborsio da parte delle Regioni delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità - art. 52, legge n. 833/1978	11.614.692.590	--
2.04.04	Rimborsio da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia degli sgravi contributivi 50% ex art. 2, legge n. 546/1977 a favore delle aziende con sede nei comuni della Regione stessa colpiti dal terremoto del maggio e settembre 1976, art. 13, legge n. 828/1982	346.108.735	--
2.04.05	Contributi volontari versati per conto degli assicurati della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 6, legge Regionale 6 giugno 1975, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni	--	--
	TOTALE CATEGORIA 4^a	606.172.058.674	--

BILANCIO GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Ricostruzioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
594.140.484.990	105.773.000.000	—	— 105.773.000.000	699.970.333.944
70.772.359	—	—	—	70.772.359
11.614.692.590	3.966.000.000	3.918.967.453	— 47.032.547	10.818.349.584
346.108.735	—	8.462.800	8.462.800	337.645.935
—	—	669.086.633	669.086.633	—
606.172.058.674	109.739.000.000	4.596.516.886	— 105.142.483.114	711.203.101.822

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE D		
N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		Definitive
		Iniziali	Variations	
L. 9				
Categoria 6^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico				
2 06 01	Valori trasferiti da altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi	130.331.900.000	—	130.331.900.000
2 06 02	Riserve matematiche trasferite da altri Enti di previdenza (ENPAS, INADEL e Istituti Postelegrafonici) al Fondo sociale per la copertura degli assegni vitalizi di cui all'art. 11 della legge n. 75/1980	—	—	—
2 06 03	Valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti .	132.860.713.000	— 3.648.265.000	129.212.448.000
2 06 04	Rimborso da parte delle Unità Sanitarie locali delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità (quota relativa alle prestazioni terapeutiche fruite dai beneficiari presso gli stabilimenti termali in gestione diretta) e connessa quote di spese generali	—	—	—
2 06 05	Contributo di solidarietà a carico di altri Enti ai sensi dell'art. 25 della legge n.41/1986	400.000.000.000	50.000.000.000	450.000.000.000
2 06 06	Rimborso da parte dell'agenzia per la formazione dello sviluppo del mezzogiorno sgravi contributivi in agricoltura art. 14, comma 2 ^a , legge n. 64/1986 e art. 5 D.M. 29 gennaio 1987	246.340.700.000	300.000	246.341.000.000
TOTALE CATEGORIA 6 ^a		909.533.313.000	46.352.035.000	955.885.348.000
TOTALE TITOLO II		45.881.756.578.000	— 333.497.658.000	45.548.258.920.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

133.802.851.848

3.470.951.848

456.502.066

456.502.066

150.911.079.550

21.698.631.550

—

—

525.685.766.477

75.685.766.477

324.103.834.684

77.762.834.684

1.134.960.034.625**179.074.686.625****46.822.321.367.117****1.274.062.447.117**

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Rendici all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	Categoria 6ª -- Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		
2 06 01	Valori trasferiti da altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi	77.155.151.043	--
2 06 02	Riserve matematiche trasferite da altri Enti di previdenza (ENPAS, INADEL e Istituti Post-integrativi) al Fondo sociale per la copertura degli assegni vitalizi di cui all'art. 11 della legge n. 75/1980	--	--
2 06 03	Valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti	465.062.167.045	--
2 06 04	Rimborso da parte delle Unità Sanitarie locali delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità (quota relativa alle prestazioni terapeutiche fruite dai beneficiari presso gli stabilimenti termali in gestione diretta) e connesse quote di spese generali	21.012.203	--
2 06 05	Contributo di solidarietà a carico di altri Enti ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	--	--
2 06 06	Rimborso da parte dell'agenzia per la formazione dello sviluppo del mezzogiorno sgravi contributivi in agricoltura art. 14, comma 2ª, legge n. 64/1986 e art. 5 D.M. 29 gennaio 1987	893.901.547.084	--
	TOTALE CATEGORIA 6ª	1.436.139.877.375	--
	TOTALE TITOLO II	44.357.058.136.423	-- 129.625.055

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
TOTALI	Previsioni definitive	Riscostori	Differenza rispetto alle previsioni definitive		
77.155.151.043	130.331.900.000	133.802.851.848	3.470.951.848	77.155.151.043	
--	--	456.502.066	456.502.066	--	
465.062.167.045	--	75.710.660	75.710.660	615.897.535.935	
21.012.203	--	--	--	21.012.203	
--	450.000.000.000	525.685.766.477	75.685.766.477	--	
893.901.547.064	199.212.815.000	497.968.173.106	298.755.358.106	720.037.208.662	
1.436.139.877.375	779.544.715.000	1.157.989.004.157	378.444.289.157	1.413.110.907.843	
44.356.928.511.368	50.569.302.077.000	51.830.933.689.690	1.261.631.612.690	39.348.316.188.795	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOL DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitiva
		Initiali	Variato	
TITOLO III				
ALTRE ENTRATE				
<i>Categoria 7^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>				
3 07 01	Rette e proventi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	910.000.000	—	910.000.000
3 07 02	Proventi vari per la gestione diretta della Casa di riposo di Carnogli	340.000.000	— 118.000.000	222.000.000
3 07 03	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto e da inserzioni pubblicitarie nelle pubblicazioni medesime	80.000.000	8.100.000	88.100.000
3 07 04	Rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi ed erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di Enti ed Organismi vari	10.800.000.000	900.000.000	11.700.000.000
3 07 05	Rette pregresse di degenza relative alla cessata gestione delle Case di cura dell'Istituto	—	—	—
3 07 07	Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e Enti Previdenziali art. 5 comma 12 e 13, D.L. 463/83 convertito nella legge n. 638/83	4.000.000.000	1.700.000.000	5.700.000.000
TOTALE CATEGORIA 7^a		16.130.000.000	2.490.100.000	18.620.100.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

955.920.150	45.920.150
224.936.857	2.936.857
94.305.528	6.205.528
7.975.366.276	- 3.724.633.724
—	—
7.407.001.388	1.707.001.388
16.657.530.199	- 1.962.569.801

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residuo all'inizio dell'esercizio	Verificati
TITOLO III			
ALTRE ENTRATE			
<i>Categoria 7^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e della prestazione di servizi</i>			
3 07 01	Rette e proventi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	334.139.599	---
3 07 02	Proventi vari per la gestione diretta della Casa di riposo di Camogli	---	---
3 07 03	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto e da inserzioni pubblicitarie nelle pubblicazioni medesime	---	---
3 07 04	Rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi ed erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di Enti ed Organismi vari	---	---
3 07 05	Rette pregresse di degenza relative alla cessata gestione delle Case di cura dell'Istituto	3.952.436.420	---
3 07 07	Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e Enti Previdenziali art. 5 comma 12 e 13, D.L. 463/83 convertito nella legge n. 638/83	1.513.258.834	---
TOTALE CATEGORIA 7^a		5.799.834.853	---

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	
334.139.599	910.000.000	955.920.150	45.920.150	334.139.599
—	222.000.000	224.936.857	2.936.857	—
—	88.100.000	94.305.528	6.205.528	—
—	11.700.000.000	7.975.366.276	— 3.724.633.724	—
3.952.436.420	—	29.406.390	29.406.390	3.923.030.030
1.513.258.834	7.213.259.000	7.075.609.469	— 137.649.531	1.844.650.753
5.799.834.853	20.133.359.000	16.355.544.670	— 3.777.814.330	6.101.920.382

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Valutazioni	Definitive
<i>Categoria 8^a - Redditi e proventi patrimoniali</i>				
3 08 01	Affitto di Immobili	41.602.000.000	- 2.307.000.000	39.295.000.000
3 08 02	Interessi su titoli a reddito fisso	316.110.000	21.895.000	338.005.000
3 08 03	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	10.658.119.000	- 9.539.586.000	1.118.533.000
3 08 04	Interessi sui mutui e sulle annualità di Stato	1.312.168.000	- 58.725.000	1.253.443.000
3 08 05	Interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario	96.601.000.000	1.040.000.000	97.641.000.000
3 08 06	Interessi su prestiti concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509 del 1979	15.500.000.000	-	15.500.000.000
3 08 07	Interessi sui mutui ipotecari concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	1.800.000.000	-	1.800.000.000
3 08 08	Interessi sui mutui edilizi concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	3.000.000.000	-	3.000.000.000
3 08 99	Interessi attivi diversi (su somme accreditate agli OO.EE. su valori di riscatto ai fini previdenziali per personale dipendente, su somme accreditate dallo SCAU, ecc.)	-	154.000.000	154.000.000
TOTALE CATEGORIA 8^a		170.789.397.000	- 10.689.416.000	160.099.981.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

42.794.231.616	3.499.231.616
343.603.303	5.598.303
1.118.567.460	34.460
1.233.685.737	- 19.757.263
101.728.710.447	4.087.710.447
13.115.873.975	- 2.384.126.025
1.349.148.015	- 450.851.985
3.687.020.924	687.020.924
299.407.119	145.407.119
165.670.248.596	5.570.267.596

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
Categoria 8ª — Redditi e proventi patrimoniali			
3 08 01	Affitto di immobili	16.983.851.067	— 54.856.775
3 08 02	Interessi su titoli a reddito fisso	73.288.580	—
3 08 03	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	4.800.000	—
3 08 04	Interessi sui mutui e sulle annualità di Stato	17.670.974	—
3 08 05	Interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario	—	—
3 08 06	Interessi su prestiti concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509 del 1979	—	—
3 08 07	Interessi sui mutui ipotecari concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	94.673	—
3 08 08	Interessi sui mutui edilizi concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	890.836	—
3 08 09	Interessi attivi diversi (su somme accreditate agli ORO EE. su valori di riscatto ai fini previdenziali per personale dipendente, su somme accreditate dalle SCAU, ecc.)	—	—
TOTALE CATEGORIA 8ª		17.080.596.130	— 54.856.775

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenti delibative	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni delibative	Totale dei versati attivi al termine dell'esercizio
16.928.994.292	54.409.272.000	40.878.671.577	- 13.530.600.423	18.844.554.331
73.288.580	338.004.000	343.595.298	5.591.298	73.296.585
4.800.000	1.120.070.000	1.121.767.460	1.697.460	1.600.000
17.670.974	1.254.922.000	1.230.114.413	- 24.807.587	21.242.298
--	97.641.000.000	101.728.710.447	4.087.710.447	--
--	15.500.000.000	13.115.873.975	- 2.384.126.025	--
94.673	1.800.000.000	1.348.591.018	- 451.408.982	651.670
890.836	3.000.000.000	3.687.026.512	687.026.512	885.248
--	154.000.000	299.407.119	145.407.119	--
17.025.739.355	175.217.268.000	163.753.757.819	- 11.463.510.181	18.942.230.132

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLG DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
		Initial	Verificati	Definitivi
Categoria 9^a - Poste correttive e compensative di spese correnti				
3 09 01	Recupero di prestazioni	1.424.231.404.000	— 24.968.995.000	1.399.262.409.000
3 09 02	Recuperi e rimborsi di spese al personale ...	900.000.000	12.100.000.000	13.000.000.000
3 09 03	Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	3.655.000.000	245.000.000	3.900.000.000
3 09 04	Recupero di spese legali	778.000.000	622.000.000	1.400.000.000
3 09 05	Rimborsi da Organismi esteri di prestazioni erogate in regime di convenzione internazionale	12.905.720.000	— 4.785.000.000	8.120.720.000
3 09 06	Recupero di spese per la conduzione degli stabili da reddito	11.194.200.000	418.900.000	11.613.100.000
3 09 07	Recupero di provvidenze erogate a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi	—	—	—
3 09 08	Recupero di oneri fiscali	—	—	—
3 09 10	Recupero di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile di cui alla legge n. 133/1986	—	—	—
3 09 11	Recupero di contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro, art. 6, D.M. n. 261 del 10 aprile 1987	—	—	—
3 09 12	Recupero di sgravi di contributi per eventi calamitosi e per interventi a sostegno di specifici settori produttivi	—	—	—
3 09 13	Recupero di contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie trasferiti in eccedenza all'I.N.A.	—	—	—
3 09 14	Recupero delle agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani ai sensi dell'art. 9 della legge n. 285/1977	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 9^a		1.453.664.324.000	— 16.368.095.000	1.437.296.229.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

1.696.357.522.749	297.095.113.749
2.188.867.092	- 10.811.132.908
4.108.141.762	208.141.762
12.210.723.939	10.810.723.939
9.410.096.522	1.289.376.522
11.500.579.240	- 112.520.760
3.275.000	3.275.000
-	-
280.826.960	280.826.960
48.776.939	48.776.939
168.758.812.409	168.758.812.409
-	-
477.000	477.000
1.904.868.099.612	467.571.870.612

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
<i>Categoria 9^a - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>			
3 09 01	Recupero di prestazioni	508.924.745.259	- 2.114.303.454
3 09 02	Recupero e rimborsi di spese al personale	-	-
3 09 03	Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	-	-
3 09 04	Recupero di spese legali	-	-
3 09 05	Rimborsi da Organismi esteri di prestazioni erogate in regime di convenzione internazionale	56.470.077.575	-
3 09 06	Recupero di spese per la conduzione degli stabili da reddito	5.287.176.297	- 1.652.959
3 09 07	Recupero di provvidenze erogate a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi	-	-
3 09 08	Recupero di oneri fiscali	3.043.187.589	-
3 09 10	Recupero di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile di cui alla legge n. 133/1986	-	-
3 09 11	Recupero di contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro, art. 6, D.M. n. 261 del 10 aprile 1987	-	-
3 09 12	Recupero di sgravi di contributi per eventi calamitosi e per interventi a sostegno di specifici settori produttivi	-	-
3 09 13	Recupero di contributi afferenti l'assicurazione inerte sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie trasferiti in eccedenza all'INA	692.145.000	-
3 09 14	Recupero delle agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani ai sensi dell'art. 9 della legge n. 285/1977	-	-
TOTALE CATEGORIA 9^a		574.417.331.720	- 2.115.956.413

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
506.810.441.805	1.998.920.273.000	1.590.234.530.652	191.314.257.652	612.933.433.902
—	13.000.000.000	2.188.867.092	— 10.811.132.908	—
—	3.900.000.000	4.108.141.762	208.141.762	—
—	1.400.000.000	12.210.723.939	10.810.723.939	—
56.470.077.575	9.670.720.000	10.570.893.407	900.173.407	55.309.280.690
5.285.523.336	14.675.610.000	10.739.272.476	— 3.936.337.524	6.046.830.102
—	—	3.275.000	3.275.000	—
3.043.187.589	2.553.604.000	2.553.605.365	1.365	489.582.224
—	—	280.826.960	280.826.960	—
—	—	48.776.939	48.776.939	—
—	—	168.758.812.409	168.758.812.409	—
692.145.000	—	692.145.000	692.145.000	—
—	—	477.000	477.000	—
572.301.375.307	1.444.120.207.000	1.802.390.348.001	358.270.141.001	674.779.126.918

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE D Definitive
		Iniziali	Variations	
Categoria 10^a -- Entrate non classificabili in altre voci				
3 10 01	Onerari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente riscosse di pertinenza degli appartenenti al ruolo professionale e del Fondo orfani dipendenti dell'Istituto	9.000.000.000	—	9.000.000.000
3 10 02	Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	1.299.072.723.000	— 958.378.428.000	340.694.295.000
3 10 03	Interessi per la riscossione dilazionata o differita dei contributi	10.922.000.000	554.500.000	11.476.500.000
3 10 04	Interessi per la riscossione dilazionata dei crediti verso altri Enti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	143.644.619.000	— 130.023.522.000	13.621.097.000
3 10 05	Interessi per la riscossione dilazionata del credito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dell'Istituto	203.178.000	—	203.178.000
3 10 08	Rivalsa verso gli affittuari per la quota a loro carico del trattamento di fine rapporto maturata nell'anno dai portieri e dai pulitori degli stabili da reddito	109.000.000	18.000.000	127.000.000
3 10 09	Valori capitali e somme connesse relativi a oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito dell'azione di surrogazione ai sensi dell'art. 14 della legge n. 222/1984	—	278.000.000	278.000.000
3 10 99	Entrate diverse	27.506.210.000	— 6.743.706.000	20.762.504.000
TOTALE CATEGORIA 10^a		1.490.457.730.000	— 1.094.295.156.000	396.162.574.000
TOTALE TITOLO III		3.131.041.451.000	— 1.118.862.567.000	2.012.178.884.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

30.686.530.440	21.686.530.440
440.566.454.467	99.872.159.467
29.559.622.906	18.083.122.906
16.381.431.072	2.760.334.072
203.177.783	-- 217
136.931.385	9.931.385
2.843.447.024	2.565.447.024
109.885.273.619	89.122.769.619
630.262.868.696	234.100.294.696
2.717.458.747.103	705.279.863.103

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residuo all'inizio dell'esercizio	Variazioni
Categoria 10^a -- Entrate non classificabili in altre voci			
3 10 01	Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente riscosse di pertinenza degli appartenenti al ruolo professionale e del Fondo orfani dipendenti dell'Istituto	—	—
3 10 02	Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	1.075.087.048.680	— 5.199.098.151
3 10 03	Interessi per la riscossione dilazionata o differita dei contributi	50.820.206	—
3 10 04	Interessi per la riscossione dilazionata dei crediti verso altri Enti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	1.939.195.172	—
3 10 05	Interessi per la riscossione dilazionata del credito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dell'Istituto	—	—
3 10 08	Rivalsa verso gli affittuari per la quota a loro carico del trattamento di fine rapporto maturata nell'anno dai portieri e dai pulitori degli stabili da reddito	311.932.516	—
3 10 09	Valori capitali e somme connesse relativi a oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito dell'azione di surrogazione ai sensi dell'art. 14 della legge n. 222/1984	—	—
3 10 99	Entrate diverse	—	—
	TOTALE CATEGORIA 10^a	1.077.388.996.574	— 5.199.098.151
	TOTALE TITOLO III	1.674.686.759.277	— 7.369.911.339

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei versamenti versati al servizio dell'assicurato	
	TOTALI	Pagamenti definitivi	Riconciliati		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	—	9.000.000.000	30.686.530.440	21.686.530.440	—
1.069.887.950.529	340.609.152.000	604.615.366.368	264.006.214.368	905.839.038.628	
50.820.206	11.476.500.000	29.559.622.906	18.083.122.906	50.820.206	
1.939.195.172	14.083.292.000	18.320.626.244	4.237.334.244	—	
—	203.178.000	203.177.783	— 217	—	
311.932.516	384.932.000	29.579.071	— 355.352.929	419.284.830	
—	278.000.000	2.843.447.024	2.565.447.024	—	
—	20.762.504.000	109.885.273.619	89.122.769.619	—	
1.072.189.898.423	396.797.558.000	796.143.623.455	399.346.065.455	906.309.143.664	
1.667.316.847.938	2.036.268.392.000	2.778.643.273.945	742.374.881.945	1.606.132.321.096	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Defettive
		Iniziali	Variazioni	
TITOLO IV				
ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DEI CREDITI				
<i>Categoria 11^a - Alienazione di immobili e diritti reali</i>				
4 11 01	Alienazione di immobili da reddito	22.223.851.000	— 16.385.277.000	5.838.574.000
	TOTALE CATEGORIA 11^a	22.223.851.000	— 16.385.277.000	5.838.574.000
 <i>Categoria 13^a - Realizzo di valori mobiliari</i>				
4 13 01	Realizzi di titoli a reddito fisso	1.050.000.000	— 80.000.000	970.000.000
	TOTALE CATEGORIA 13^a	1.050.000.000	— 80.000.000	970.000.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

400.000

5.838.174.000

400.000

5.838.174.000

984.513.427

14.513.427

984.513.427

14.513.427

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
Titolo IV			
ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DEI CREDITI			
<i>Categoria 11^a - Alienazione di immobili e diritti reali</i>			
4 11 01	Alienazione di immobili da reddito	4.785.086	-
TOTALE CATEGORIA 11 ^a		4.785.086	-
 <i>Categoria 13^a - Realizzo di valori mo- biliari</i>			
4 13 01	Realizzi di titoli a reddito fisso	84.600	-
TOTALE CATEGORIA 13 ^a		84.600	-

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
4.785.086	5.838.574.000	400.000	- 5.838.174.000	4.785.086
4.785.086	5.838.574.000	400.000	- 5.838.174.000	4.785.086
84.600	970.000.000	984.513.427	14.513.427	84.600
84.600	970.000.000	984.513.427	14.513.427	84.600

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Verbalizzati	Definitivi
<i>Categoria 14^a - Riscossioni di crediti</i>				
4 14 01	Riscossioni di annualità di Stato	172.403.000	—	172.403.000
4 14 02	Riscossione di mutui	3.012.591.000	127.355.000	3.139.946.000
4 14 03	Riscossione del credito del FLPD per valori relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dell'Istituto (quota capitale)	2.542.558.000	—	2.542.558.000
4 14 04	Riscossione del credito per anticipazioni concesse alla Gestione commissariale dei servizi sanitari dell'INPS	—	—	—
4 14 05	Riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	65.000.000.000	—	65.000.000.000
4 14 06	Riscossione di mutui ipotecari (quota capitale) concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	1.600.000.000	—	1.600.000.000
4 14 07	Riscossione di mutui edilizi (quota capitale) concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	550.000.000	—	550.000.000
4 14 08	Riscossione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto iscritti ai fondi speciali di previdenza, legge n. 297/1982	—	—	—
4 14 10	Riscossione dei crediti verso lo Stato caduti dalle imprese editrici per regolarizzazioni contributive ai sensi dell'art. 3 della legge n. 411/1989	—	—	—
4 14 99	Riscossione di crediti diversi	44.000.000	1.397.676.000	1.441.676.000
	TOTALE CATEGORIA 14^a	72.921.552.000	1.525.031.000	74.446.583.000
	TOTALE TITOLO IV	96.195.403.000	— 14.940.246.000	81.255.157.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

170.488.273	--	1.914.727
3 202.223.413		62.277.413
2.542.558.568		568
--		--
90 312.068.344		25.312.068.344
803.566.264	--	796.433.736
765.746.112		215.746.112
26.280.540.881		26.280.540.881
15.804.421.142		15.804.421.142
1.253.999.283.879		1.252.557.607.879
1.393.880.896.876		1.319.434.313.876
1.394.865.810.303		1.313.610.653.303

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
Categoria 14* - Riscossioni di crediti			
4 14 01	Riscossioni di annualità di Stato	11.400.212	--
4 14 02	Riscossione di mutui	3.371.754.626	--
4 14 03	Riscossione del credito del FLPD per valori relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 823/1971 al personale dell'Istituto (quota capitale)	--	--
4 14 04	Riscossione del credito per anticipazioni concesse alla Gestione communitaria dei servizi sanitari dell'INPS	5.988.852.861	--
4 14 05	Riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	--	--
4 14 06	Riscossione di mutui ipotecari (quota capitale) concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	16.762	--
4 14 07	Riscossione di mutui edilizi (quota capitale) concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	56.484	--
4 14 08	Riscossione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto iscritti ai fondi speciali di previdenza, legge n. 297/1982	--	--
4 14 10	Riscossione dei crediti verso lo Stato ceduti dalle imprese edicole per regolarizzazioni contributive ai sensi dell'art. 3 della legge n. 411/1989	--	--
4 14 99	Riscossione di crediti diversi	--	--
TOTALE CATEGORIA 14*		9.372.060.945	--
TOTALE TITOLO IV		9.376.950.631	--

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	11.400.212	157.061.000	181.833.801	24.772.801	54.684
	3.371.754.626	4.055.579.000	3.641.639.430	413.939.570	2.932.338.609
	—	2.542.558.000	2.542.558.568	568	—
	5.988.852.861	—	—	—	5.988.852.861
	—	65.000.000.000	90.312.068.344	25.312.068.344	—
	16.762	1.600.000.000	803.376.862	796.623.138	206.164
	56.484	550.000.000	765.740.524	215.740.524	62.072
	—	—	26.280.540.881	26.280.540.881	—
	—	—	15.804.421.142	15.804.421.142	—
	—	1.441.676.000	1.253.999.283.879	1.252.557.607.879	—
	9.372.060.945	75.346.874.000	1.394.331.463.431	1.318.984.589.431	8.921.514.390
	9.376.950.631	82.155.448.000	1.395.316.376.858	1.313.160.928.858	8.926.384.076

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Initiali	Variante	
TITOLO V				
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
<i>Categoria 15* - Trasferimenti dallo Stato</i>				
5 15 01	Risarcimento danni di guerra	52.100.000	—	52.100.000
	TOTALE CATEGORIA 15*	52.100.000	—	52.100.000
	TOTALE TITOLO V	52.100.000	—	52.100.000
TITOLO VI				
ACCENSIONI DI PRESTITI				
<i>Categoria 20* - Assunzione di altri debiti finanziari</i>				
6 20 01	Anticipazioni della Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16, legge n. 370/1974 .	7.107.709.683.000	4.313.228.036.000	11.420.937.719.000
6 20 99	Assunzione di debiti diversi	200.000	— 200.000	—
	TOTALE CATEGORIA 20*	7.107.709.883.000	4.313.227.836.000	11.420.937.719.000
	TOTALE TITOLO VI	7.107.709.883.000	4.313.227.836.000	11.420.937.719.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

33.984.830	—	18.215.170
------------	---	------------

33.984.830	—	18.215.170
-------------------	---	-------------------

33.984.830	—	18.215.170
-------------------	---	-------------------

14.771.149.002.205	3.350.211.283.205
--------------------	-------------------

275.782.647.218	275.782.647.218
-----------------	-----------------

15.046.931.649.423	3.625.993.930.423
---------------------------	--------------------------

15.046.931.649.423	3.625.993.930.423
---------------------------	--------------------------

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
TITOLO V			
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
<i>Categoria 15* -- Trasferimenti dallo Stato</i>			
5 15 01	Risarcimento danni di guerra	—	—
TOTALE CATEGORIA 15*		—	—
TOTALE TITOLO V		—	—
TITOLO VI			
ACCENSIONI DI PRESTITI			
<i>Categoria 20* -- Assunzione di altri debiti finanziari</i>			
6 20 01	Anticipazioni della Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16, legge n. 370/1974	—	—
6 20 99	Assunzione di debiti diversi	—	—
TOTALE CATEGORIA 20*		—	—
TOTALE TITOLO VI		—	—

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenzi debitrice	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni debitorie	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
-	52.100.000	33.884.830	- 18.215.170	..
-	52.100.000	33.884.830	- 18.215.170	..
-	52.100.000	33.884.830	- 18.215.170	..
-	11.420.937.719.000	14.771.149.002.205	3.350.211.283.205	-
-	-	275.782.647.218	275.782.647.218	..
-	11.420.937.719.000	15.046.931.649.423	3.625.993.930.423	..
-	11.420.937.719.000	15.046.931.649.423	3.625.993.930.423	..

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Variations	Definitive
TITOLO VII				
PARTITE DI GIRO				
<i>Categoria 22ª - Entrate aventi natura di partite di giro</i>				
7 22 01	Ritenute erariali effettuate al personale	6 479.000.000.000	1.069.973.083.000	7 548.973.083.000
7 22 02	Ritenute previdenziali effettuate al personale	140.000.000.000	—	140.000.000.000
7 22 03	Altre ritenute effettuate al personale	19.000.000.000	—	19.000.000.000
7 22 04	Ritenute previdenziali ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	400.000.000	—	400.000.000
7 22 06	Ritenute ex ONPI sulle pensioni per conto dello Stato -- art 1 duodecies legge n. 641/1978	4.000.000.000	— 353.528.000	3.646.472.000
7 22 07	Ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali...	213.010.000.000	13.769.982.000	226.779.982.000
7 22 08	Contributi associativi riscossi per conto delle organizzazioni sindacali	230.000.000.000	4.563.738.000	234.563.738.000
7 22 09	Contributi riscossi per conto di altri Enti	18.061.000.000	— 435.000.000	17.626.000.000
7 22 10	Rimborso dello Stato per sgravi di contributi di pertinenza di altri enti	—	—	—
7 22 11	Anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri enti	273.000.000.000	— 225.000.000.000	48.000.000.000
7 22 13	Corrispettivo di prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario nazionale	1.260.000.000	— 218.000.000	1.042.000.000
7 22 14	Rimborso di spese per accertamenti medico-legali (diarie, spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici esterni) anticipate per conto dell'ENPALS	6.000.000	—	6.000.000
7 22 15	Somme dovute dal personale degli Enti mutualistici disciolti (valori di riscatto e quota di prestiti) e riscosse per conto della Gestione di liquidazione dei predetti Enti	380.000.000	720.000.000	1.100.000.000
	da riportare	7.378.117.000.000	863.020.275.000	8.241.137.275.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

7 663 868 343 008	114 895 260 008
158 250 961 634	18 250 961 634
21 190 169 464	2 190 169 464
275 398 103	- 124 601 897
3 747 738 361	101 266 361
231 084 537 852	4 304 555 852
252 930 699 591	18 366 961 591
-	- 17 626 000 000
-	-
51 468 924 778	3 468 924 778
399 678 774	- 642 321 226
3 140 644	- 2 859 356
635 011 643	- 464 988 357
8 383 854 603 852	142 717 328 852

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

n.	DENOMINAZIONE	Renditi all'inizio dell'esercizio	Variazioni
TITOLO VII			
PARTITE DI GIRO			
<i>Categoria 22ª - Entrate aventi natura di partite di giro</i>			
7 22 01	Ritenute vitalizi effettuate al personale	--	--
7 22 02	Ritenute previdenziali effettuate al personale	--	--
7 22 03	Altre ritenute effettuate al personale	--	--
7 22 04	Ritenute previdenziali ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	--	--
7 22 06	Ritenute ex ONPI sulle pensioni per conto dello Stato - art. I duodecies legge n. 641/1978	--	--
7 22 07	Ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	--	--
7 22 08	Contributi associativi riscossi per conto delle organizzazioni sindacali	--	--
7 22 09	Contributi riscossi per conto di altri Enti	17.252.254.043	--
7 22 10	Rimborso dello Stato per sgravi di contributi di pertinenza di altri enti	41.686.879	--
7 22 11	Anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri enti	--	--
7 22 13	Corrispettivi di prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario nazionale	--	--
7 22 14	Rimborso di spese per accertamenti medico-legali (diarie, spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici esterni) anticipate per conto dell'ENPALS	2.400.180	--
7 22 15	Somme dovute dal personale degli Enti mutualistici disciolti (valori di riscatto e quota di prestiti) e riscosse per conto della Gestione di liquidazione dei predetti Enti	--	--
	da riportare	17.296.341.102	--

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

ATTIVI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	7.548.973.083.000	7.653.868.343.008	114.895.260.008	--
	140.000.000.000	158.250.961.634	18.250.961.634	--
-	19.000.000.000	21.190.169.464	2.190.169.464	--
-	400.000.000	275.398.103	124.601.897	--
-	3.646.472.000	3.747.738.361	101.266.361	--
-	226.779.982.000	231.084.537.852	4.304.555.852	--
-	234.563.738.000	252.930.699.591	18.366.961.591	--
17.252.254.043	17.985.731.000	181.744.817	-- 17.803.986.183	17.070.509.226
41.686.879	4.142.000	550.197	-- 3.591.803	41.136.682
	48.000.000.000	51.468.924.778	3.468.924.778	--
-	1.042.000.000	399.678.774	-- 642.321.226	--
2.400.180	6.000.000	2.400.180	-- 3.599.820	3.140.644
	1.100.000.000	635.011.643	-- 464.988.357	--
17.296.341.192	8.241.501.148.000	8.384.036.158.402	142.535.010.402	17.114.786.552

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
		Iniziali	Variazioni	Definitive
	riporto	7.378.117.000.000	863.020.275.000	8.241.137.275.000
7 22 18	Anticipazioni della Gestione di liquidazione degli Enti disciolti per il pagamento per loro conto delle prestazioni pensionistiche già erogate dai preesistenti fondi di previdenza integrativi dell'AGO	700.000.000	—	700.000.000
7 22 19	Somme relative a prestazioni sanitarie recuperate per conto delle istituzioni estere	100.000.000	—	100.000.000
7 22 20	Riscossione per conto del Ministero del Tesoro dei crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche ceduti dalle aziende a regolarizzazione della propria posizione contributiva e trasferiti allo stesso Ministero a conguaglio delle anticipazioni di tesoreria	—	—	—
7 22 21	Anticipazioni del Fondo di rotazione di cui all'art. 46 della legge n. 153/1975 per la erogazione della indennità per anticipata cessazione dell'attività agricola	20.000.000	—	20.000.000
7 22 22	Rimborso del Ministero del Tesoro di somme erogate per conto delle gestioni stralcio di cui all'art. 1-sexies della legge n. 641/1978	—	—	—
7 22 23	Somme recuperate per conto della gestione stralcio di cui all'art. 1-sexies della legge n. 641/1978	—	—	—
7 22 96	Rimborso della Regione Friuli-Venezia Giulia per sgravi di contributi di pertinenza INAIL	—	—	—
7 22 99	Partite in sospeso	—	—	—
	TOTALE CATEGORIA 22*	7.378.937.000.000	863.020.275.000	8.241.957.275.000
	TOTALE TITOLO VII	7.378.937.000.000	863.020.275.000	8.241.957.275.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
8.383.854.603.852	142.717.328.852
--	-- 700.000.000
68.372.735	-- 31.627.265
166.756.574.836	166.756.574.836
1.818.186	-- 18.181.814
1.111.293.875	1.111.293.875
304.602.077	304.602.077
127.537.199.727	127.537.199.727
8.679.634.465.288	437.677.190.288
8.679.634.465.288	437.677.190.288

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO****CAPITOLO****GESTIONE DEI RESIDUI**

N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	17.296.341.102	
7 22 18	Anticipazioni della Gestione di liquidazione degli Enti disciolti per il pagamento per loro conto delle prestazioni pensionistiche già erogate dai preesistenti fondi di previdenza integrativi del FAGO	-	-
7 22 19	Somme relative a prestazioni sanitarie recuperate per conto delle istituzioni estere	-	-
7 22 20	Riscossione per conto del Ministero del Tesoro dei crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche ceduti dalle aziende a regolamentazione della propria posizione contributiva e trasferiti allo stesso Ministero a congruaglio delle anticipazioni di tesoreria	331.522.121.856	12.211.465.644
7 22 21	Anticipazioni del Fondo di rotazione di cui all'art. 46 della legge n. 153/1975 per la erogazione della indennità per anticipata cessazione nell'attività agricola	-	-
7 22 22	Rimborso del Ministero del Tesoro di somme erogate per conto delle gestioni stralcio di cui all'art. 1 sexies della legge n. 641/1978	-	-
7 22 23	Somme recuperate per conto della gestione stralcio di cui all'art. 1 sexies della legge n. 641/1978	-	-
7 22 96	Rimborso della Regione Friuli Venezia Giulia per sovrappiù contributi di pertinenza INAIL	40.253	
7 22 99	Partite in sospeso	42.168.064.216	
	TOTALE CATEGORIA 22 ^a	390.986.567.427	12.211.465.644
	TOTALE TITOLO VII	390.986.567.427	12.211.465.644

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
17.296.341.102	8.241.501.148.000	8.384.036.158.402	142.535.010.402	17.114.786.552
-	700.000.000	-	- 700.000.000	-
-	100.000.000	68.372.735	- 31.627.265	-
343.733.587.500	14.000.000.000	-	- 14.000.000.000	510.490.162.336
-	20.000.000	1.818.186	- 18.181.814	-
-	-	1.036.374.131	1.036.374.131	74.919.744
-	-	10.846.710	10.846.710	293.755.147
-	-	-	-	40.253
42.169.064.216	13.270.457.000	124.567.227.828	111.296.770.828	45.138.036.115
403.198.033.071	8.269.591.605.000	8.509.720.797.992	240.129.192.992	573.111.700.367
403.198.033.071	8.269.591.605.000	8.509.720.797.992	240.129.192.992	573.111.700.367

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

TITOLI	GESTIONE DI		
	Iniziali	Variazioni	Definitive
RIEPILOGO DEI TOTALI			
TITOLO I	130.023.537.512.000	1.777.193.193.000	131.800.730.705.000
TITOLO II	45.881.756.578.000	- 333.497.658.000	45.548.258.920.000
TITOLO III	3.131.041.451.000	- 1.118.862.567.000	2.012.178.884.000
TITOLO IV	96.195.403.000	- 14.940.246.000	81.255.157.000
TITOLO V	52.100.000	-	52.100.000
TITOLO VI	7.107.709.883.000	4.313.227.836.000	11.420.937.719.000
TITOLO VII	7.378.937.000.000	863.020.275.000	8.241.957.275.000
TOTALE DELLE ENTRATE	193.619.229.927.000	5.486.140.833.000	199.105.370.760.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme generali

Differenza rispetto alle previsioni definitive

132.500.362.426.510

699.631.721.510

46.822.321.267.117

1.274.062.447.117

2.717.469.747.163

705.279.863.103

1.394.865.810.303

1.313.610.653.303

33.894.830

- 18.215.170

15.046.931.649.423

3.625.993.930.423

8.679.634.465.288

437.677.190.288

207.161.608.360.574

8.056.237.590.574

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

TITOLI		Renditi all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI Valutazioni
RIEPILOGO DEI TOTALI			
TITOLO I		14.403.610.857.898	— 547.146.746.968
TITOLO II		44.357.058.136.423	— 129.625.055
TITOLO III		1.674.686.759.277	— 7.369.911.339
TITOLO IV		9.376.950.631	—
TITOLO V		—	—
TITOLO VI		—	—
TITOLO VII		390.986.567.427	12.211.465.644
TOTALE DELLE ENTRATE		60.835.719.271.651	— 542.434.917.718

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

10.001	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni definitive	Totale del residuo attivo al termine dell'esercizio
13.856.464.110.925	132.817.543.844.000	132.225.931.503.856	- 591.612.340.144	14.130.895.033.579
44.356.928.511.368	50.569.302.077.000	51.830.933.689.690	1.261.631.612.690	39.348.316.188.795
1.667.316.847.938	2.036.268.392.000	2.778.643.273.945	742.374.881.945	1.606.132.321.096
9.376.950.631	82.155.448.000	1.395.316.376.858	1.313.160.928.858	8.926.384.076
	52.100.000	33.884.830	- 18.215.170	
	11.420.937.719.000	15.046.931.649.423	3.625.993.930.423	
403.198.033.071	8.269.591.605.000	8.509.720.797.992	240.129.192.992	573.111.700.367
60.293.284.453.933	205.195.851.185.000	211.787.511.176.594	6.591.659.991.594	55.667.381.627.913

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOL DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Differenze
		Interal	Variazioni	
Titolo I				
SPESE CORRENTI				
<i>Categoria 1^a - Spese per gli Organi dell'Este</i>				
1 01 01	Compensi fissi alla Presidenza	500.000.000	- 250.000.000	250.000.000
1 01 02	Compensi fissi ai componenti gli Organi Collegiali di amministrazione (Consiglio di amministrazione e Comitato esecutivo)	189.000.000	-	189.000.000
1 01 03	Compensi fissi ai componenti il Collegio dei Sindaci	950.000.000	-	950.000.000
1 01 04	* Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio alla Presidenza ...	73.000.000	-	73.000.000
1 01 05	* Medaglie di presenza, indennità di missione, rimborso spese di viaggio ed altre spese ai componenti gli Organi Collegiali di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione, Comitato esecutivo, Comitati regionali, Comitati provinciali e Comitati speciali)	9.909.000.000	-	9.909.000.000
1 01 06	* Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai componenti il Collegio dei Sindaci	101.000.000	-	101.000.000
TOTALE CATEGORIA 1^a		11.722.000.000	- 250.000.000	11.472.000.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

279 544 373		29 544 373
229 889 167		40.889 167
714.690 692	—	235 309.308
15 412 608	—	57 587.392
7 064 619 086	—	2 844 380 914
67 355 040	—	33 644.960

8.371.510.966

— 3.100.489.034

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITULO		GESTIONE DEI RESIDUI	
DENOMINAZIONE		Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
Titolo I			
SPESE CORRENTI			
Categoria 1^a Spese per gli Organi dell'Ente			
1 01 01	Compensi fissi alla Presidenza	--	--
1 01 02	Compensi fissi ai componenti gli Organi Collegiali di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione e Comitato esecutivo)	--	--
1 01 03	Compensi fissi ai componenti il Collegio dei Sindaci	--	--
1 01 04	* Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborsi spese di viaggio alla Presidenza	3 640 068	--
1 01 05	* Medaglie di presenza, indennità di missione, rimborsi spese di viaggio ed altre spese ai componenti gli Organi Collegiali di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione, Comitato esecutivo, Comitati regionali, Comitati provinciali e Comitati speciali)	537 774 765	-- 48 013 799
1 01 06	* Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborsi spese di viaggio ai componenti il Collegio dei Sindaci	4 329 160	--
TOTALE CATEGORIA 1^a		545.743.993	-- 48.013.799

* Spese non obbligatorie

BILANCIO GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenzi definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
-	250.000.000	279.544.373	29.544.373	-
-	189.000.000	229.889.167	40.889.167	-
-	950.000.000	714.690.692	- 235.309.308	-
3.640.068	68.000.000	15.741.888	- 52.258.112	3.310.799
489.760.966	9.694.000.000	7.075.613.972	- 2.618.386.028	478.766.080
4.329.160	98.000.000	70.098.280	- 27.901.720	1.585.920
497.730.194	11.249.000.000	8.385.578.372	- 2.863.421.628	483.662.788

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CATEGORIE		GESTIONE DI		
		1977	1976	1975
Categoria 2^a - Dipendenti amministrativi e tecnici				
1 02 01	Stipendi, assegni fidi ed indennità speciali al personale di stato e fuori di stato al tasso determinato	1.200.000.000.000	31.630.000.000	1.231.000.000.000
1 02 02	Stipendi, assegni fidi e indennità speciali al personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 6 della legge n. 70/1975	2.791.000.000	-	2.791.000.000
1 02 04	Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività, maggiorazioni di stipendio per turni pomeridiani, notturni e festivi ed altri compensi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dell'Ente	233.479.000.000	14.896.000.000	247.975.000.000
1 02 05	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	50.000.000.000	-	50.000.000.000
1 02 06	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	500.000.000	-	500.000.000
1 02 07	Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione di abitazione a personale trasferito	3.200.000.000	-	3.200.000.000
1 02 09	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	521.773.000.000	22.132.000.000	543.905.000.000
1 02 13	Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti esterni, partecipazione e rimborso spese per corsi indetti da altri Enti, materiale didattico ed altro)	20.213.600.000	- 11.013.600.000	9.200.000.000
1 02 14	Rimborsi spese varie al personale (rimborso spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)	560.000.000	70.000.000	630.000.000
1 02 15	Quota di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al Ramo legale)	7.500.000.000	-	7.500.000.000
	da riportare	2.040.016.600.000	56.684.400.000	2.096.701.000.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Bilancio Previsione

Conto Economico di Bilancio Previsione

1.342.982.707.013

111.982.707.013

2.789.000.000

— 2.000.000

247.975.000.000

—

47.734.291.015

— 2.265.708.985

307.714.796

— 192.285.204

1.749.348.251

— 1.450.651.749

569.246.476.693

25.341.476.693

7.828.785.795

— 1.371.214.205

407.814.667

— 222.185.333

24.545.654.752

17.045.654.752

2.245.566.792.982

148.865.792.982

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Valenze
<i>Categoria 2* - Oneri per il personale in attività di servizio</i>			
1 02 01	Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	27.564.343.123	-
1 02 02	* Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 6 della legge n. 70/1975	-	-
1 02 04	* Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività, maggiorazioni di stipendio per turni pomeridiani, notturni e festivi ed altri compensi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dell'Ente	106.961.540.428	- 32.534.453
1 02 05	* Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	3.436.722.959	-- 73.289.136
1 02 06	* Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	244.109.576	-
1 02 07	* Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione di abitazione a personale trasferito	100.596.379	-- 4.889.244
1 02 07	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	3.712.841.866	-
1 02 13	* Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti esterni, partecipazione e rimborso spese per corsi indetti da altri Enti, materiale didattico ed altro)	11.114.054.125	-- 2.365.079.309
1 02 14	* Rimborsi spese varie al personale (rimborso spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)	43.960.025	-- 13.294.053
1 02 15	Quota di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al Ramo legale)	15.725.636.148	-
da riportare		168.903.804.629	- 2.489.086.194

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Provisioni definitive	Pagamenti		Differenzia rispetto alle provisioni definitive
	27.564.343.123	1.254.100.000.000	1.339.848.513.520	85.748.513.520	30.698.536.616
	—	2.791.000.000	2.789.000.000	— 2.000.000	—
	106.929.005.975	254.776.000.000	222.989.640.482	-- 31.786.359.518	131.914.365.493
	3.363.433.823	49.788.001.000	47.579.653.970	-- 2.208.347.030	3.518.070.868
	244.109.576	490.000.000	296.763.979	-- 193.236.021	255.060.393
	95.707.135	3.200.000.000	1.754.305.320	-- 1.445.694.680	90.750.066
	3.712.841.866	543.083.000.000	562.613.755.967	19.530.755.967	10.345.562.592
	8.748.974.817	9.932.000.000	8.017.468.075	-- 1.914.531.925	8.560.292.537
	30.665.972	650.000.000	352.479.428	-- 297.520.572	86.001.211
	15.725.636.148	9.163.000.000	21.444.082.946	12.281.082.946	18.827.207.954
	166.414.718.435	2.127.973.001.000	2.207.685.663.687	79.712.662.687	204.295.847.730

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
		Iniziali	Variations	Definitive
	riporto	2.040.016.600.000	56.684.400.000	2.096.701.000.000
1 02 16	Compensi accessori ed integrativi al personale ai sensi dell'art. 4 della legge n. 155/1981	--	--	--
1 02 18	Indennità di funzione al personale	18.503.000.000	14.497.000.000	33.000.000.000
1 02 19 *	Oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989	184.757.000.000	-- 9.496.000.000	125.261.000.000
	TOTALE CATEGORIA 2*	2.193.276.600.000	61.685.400.000	2.254.962.000.000
 Categoria 3* -- Oneri per il personale in quiescenza				
1 03 01	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	181.788.000.000	--	181.788.000.000
1 03 03	Oneri per valori capitali a copertura dei benefici pensionistici di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 a favore del personale dell'Istituto	200.000.000	--	200.000.000
	TOTALE CATEGORIA 3	181.988.000.000	--	181.988.000.000

* Spese non obbligatorie

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

2.245.566.792.982

148.865.792.982

33.000.000.000

125.261.000.000

2.403.827.792.982

148.865.792.982

187.988.151.827

6.200.151.827

258.500.000

58.500.000

188.246.651.827

6.258.651.827

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO****GESTIONE DEI RESIDUI**

CAPITOLO			
N	DE NOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Vanzatori
	riporto	168.903.804.629	— 2.489.086.194
1 02 16	Compensi accessori ed integrativi al personale ai sensi dell'art. 4 della legge n. 155/1981	1.061.865.602	—
1 02 18	Inidennità di funzione al personale	22.491.338.365	—
1 02 19	Oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989	40.831.233.500	—
TOTALE CATEGORIA 2*		233.288.242.096	— 2.489.086.194

Categoria 3 **Oneri per il personale in quiescenza**

1 03 01	Inidennità integrativa speciale al personale in quiescenza	9.266.943.770	—
1 03 03	Oneri per valori capitali a copertura dei benefici pensionistici di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 a favore del personale dell'Istituto	—	—
TOTALE CATEGORIA 3		9.266.943.770	—

* Spese non obbligatorie

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti		
	166.414.718.435	2.127.973.001.000	2.207.685.663.687	79.712.662.687	204.295.817.730
	1.061.865.602	3.000.000	—	— 3.000.000	1.061.865.602
	22.491.338.365	49.120.000.000	22.640.347.478	— 26.479.652.522	32.850.990.887
	40.831.233.500	98.966.000.000	94.910.047.523	— 4.055.952.477	71.182.185.977
	230.799.155.902	2.276.062.001.000	2.325.236.058.688	49.174.057.688	309.390.890.196
	9.266.943.770	181.255.000.000	188.554.148.470	7.299.148.470	8.700.947.127
	—	200.000.000	258.500.000	58.500.000	—
	9.266.943.770	181.455.000.000	188.812.648.470	7.357.648.470	8.700.947.127

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Initial	Variations	
	Categoria 4* - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi			
1 04 01	* Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	1.950.000.000	—	1.950.000.000
1 04 02	* Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico-specialistica	10.000.000.000	—	10.000.000.000
1 04 03	* Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e assistenza tecnico-specialistica	12.000.000.000	— 2.500.000.000	9.500.000.000
1 04 04	* Servizi esterni di acquisizione dati per conto del Centro elettronico	—	—	—
1 04 05	* Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	24.848.000.000	2.496.000.000	27.344.000.000
1 04 06	* Pubblicazioni monografiche a periodici e stampa circolari	6.328.000.000	— 1.265.000.000	5.063.000.000
1 04 07	* Spese per il funzionamento delle Commissioni e dei Comitati centrali e periferici (medaglie di presenza, Indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai membri ed altre spese) ..	2.228.000.000	—	2.228.000.000
1 04 08	* Spese per concorsi	5.000.000.000	— 2.000.000.000	3.000.000.000
1 04 09	* Manutenzione e noleggio macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi	8.298.000.000	630.000.000	8.928.000.000
1 04 10	* Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	1.420.000.000	118.000.000	1.538.000.000
1 04 11	* Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	95.950.000.000	1.250.000.000	97.200.000.000
1 04 12	* Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	19.430.000.000	940.000.000	20.370.000.000
1 04 13	* Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	17.150.000.000	— 1.000.000.000	16.150.000.000
1 04 14	* Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza e premi di assicurazione per locali adibiti ad uffici	93.172.000.000	6.409.000.000	99.581.000.000
1 04 15	* Fitto di locali adibiti ad uffici	46.900.000.000	—	46.900.000.000
	da riportare	344.674.000.000	5.078.000.000	349.752.000.000 (***)

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

1.501.305.536	—	448.694.464
8.793.496.292	—	1.206.503.708
7.513.687.420	—	1.986.312.580
—	—	—
21.510.963.223	—	5.833.036.777
3.979.987.513	—	1.083.012.487
1.267.339.145	—	960.660.855
1.402.000.000	—	1.598.000.000
7.589.788.803	—	1.338.211.197
1.199.146.493	—	338.853.507
82.279.706.605	—	14.920.293.395
18.915.626.241	—	1.454.373.759
15.624.211.298	—	525.788.702
95.730.917.620	—	3.850.082.380
44.195.486.498	—	2.704.513.502
311.503.662.687	—	38.248.337.313

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
DENOMINAZIONE		Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
Categoria 4^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi			
1 04 01	* Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	251.514.040	-- 11.072.270
1 04 02	* Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico-specialistica	8.388.272.400	-- 779.088.871
1 04 03	* Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e assistenza tecnico-specialistica	21.516.984.682	-- 11.764.479.337
1 04 04	* Servizi esterni di acquisizione dati per conto del Centro elettronico	744.994.946	-- 639.132.047
1 04 05	* Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	13.000.444.827	-- 2.813.384.428
1 04 06	* Pubblicazioni monopatiche a periodici e stampa circolari	3.994.739.677	-- 1.346.039.758
1 04 07	* Spese per il funzionamento delle Commissioni e dei Comitati centrali e periferici (medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai membri ed altre spese)	78.945.694	-- 18.265.336
1 04 08	* Spese per concorsi	2.133.938.965	-- 29.214.333
1 04 09	* Manutenzione e noleggio macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi	7.882.567.949	-- 3.270.837.107
1 04 10	* Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	174.881.399	-- 9.342.959
1 04 11	* Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	4.390.588.552	-- 723.143.023
1 04 12	* Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	3.635.303.853	-- 672.561.415
1 04 13	* Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	5.245.757.700	-- 533.143.294
1 04 14	* Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza e premi di assicurazione per locali adibiti ad uffici	15.663.749.881	-- 1.139.384.101
1 04 15	* Fitto di locali adibiti ad uffici	1.994.337.663	-- 250.842.585
da riportare		89.097.022.228	23.999.930.886

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
240.441.770	1.861.000.000	1.471.912.885	-- 389.087.115	269.834.421
7.609.183.529	10.492.000.000	10.941.550.333	449.550.333	5.461.129.688
9.752.505.345	14.929.000.000	12.243.233.292	-- 2.685.766.708	5.022.059.173
105.862.905	744.995.000	52.318.800	-- 692.676.200	53.544.105
10.187.060.399	28.414.000.000	17.324.881.145	-- 11.089.118.855	14.373.142.477
2.648.699.889	4.731.000.000	2.803.563.336	-- 1.927.436.664	3.825.120.066
60.680.358	2.176.000.000	1.257.926.866	-- 918.073.134	70.092.637
2.104.724.632	4.460.000.000	1.549.485.117	-- 2.910.514.883	1.957.239.515
4.611.730.842	11.014.000.000	6.406.403.640	-- 4.607.596.360	5.705.116.005
165.538.440	1.469.000.000	1.170.552.948	-- 298.447.052	194.131.985
3.667.445.529	96.307.000.000	80.664.287.433	-- 15.642.712.567	5.282.864.701
2.962.742.438	19.264.000.000	18.485.475.907	-- 778.524.093	3.002.892.772
4.712.614.406	15.019.000.000	14.405.283.793	-- 613.716.207	5.031.511.911
14.524.365.780	98.822.000.000	90.420.262.140	-- 8.401.737.860	19.835.021.260
1.743.495.078	46.463.000.000	43.919.699.200	-- 2.543.300.800	2.019.282.476
65.097.091.340	356.165.995.000	303.116.836.835	-- 53.049.158.165	73.485.917.192

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Invalsi	Validatori	
	riporto	344.674.000.000	5.078.000.000	349.752.000.000
1 04 16	* Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà e presi in affitto	80.000.000.000	—	80.000.000.000
1 04 17	* Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	1.698.000.000	—	1.698.000.000
1 04 18	* Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	7.609.000.000	2.120.000.000	9.729.000.000
1 04 19	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	20.200.000.000	—	20.200.000.000
1 04 20	Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	462.172.000.000	2.940.000.000	465.112.000.000
1 04 22	* Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali nonché oneri per la copertura assicurativa degli assegni di conto corrente bancario	53.000.000.000	5.000.000.000	58.000.000.000
1 04 24	* Oneri di rappresentanza	313.000.000	—	313.000.000
1 04 25	* Consulenze varie	2.995.000.000	—	2.995.000.000
1 04 26	* Spese per la conduzione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento, premi di assicurazione, ecc.)	12.794.200.000	500.000.000	13.294.200.000
1 04 27	* Spese per la manutenzione degli stabili da reddito	21.450.000.000	—	21.450.000.000
1 04 30	* Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli Uffici	5.850.000.000	672.000.000	6.522.000.000
1 04 31	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	5.785.000.000	— 159.927.000	5.625.073.000
1 04 32	Spese per l'acquisto di viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Camogli	394.000.000	— 9.231.000	384.769.000
1 04 33	* Spese per il servizio di mensa e per il servizio di trasporto collettivo del personale	20.600.000.000	500.000.000	21.100.000.000
	da riportare	1.039.534.200.000	16.640.842.000	1.056.175.042.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

311.503.662.687	— 38.248.337.313
62.889.649.629	— 17.110.350.371
988.712.636	— 709.287.364
8.103.322.308	— 1.625.677.692
19.166.253.066	— 1.033.746.934
509.790.596.345	44.678.596.345
55.697.492.808	— 2.302.507.192
88.426.375	— 224.573.625
2.084.360.469	— 910.639.531
12.841.306.415	— 452.893.585
13.473.246.377	— 7.976.753.623
4.537.484.323	— 1.984.515.677
5.607.512.162	— 17.560.838
280.038.337	— 104.730.663
11.142.911.594	— 9.957.088.406
1.018.194.975.531	— 37.980.066.469

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
DENOMINAZIONE		Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	89.097.022.228	- 23.999.930.889
1.04.10	* Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà e presi in affitto	85.583.843.914	- 4.165.588.057
1.04.11	* Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	159.738.289	- 4.126.600
1.04.15	* Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	2.247.048.194	- 115.460.633
1.04.19	* Spese per interventi sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	4.407.151.238	- 327.661.359
1.04.20	* Spese per servizi svolti da altri Enti ed organi in materia per l'accertamento e riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	33.739.497.259	-
1.04.21	* Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali nonché oneri per la copertura assicurativa degli assegni di conto corrente bancario	180.272.294	- 9.612.368
1.04.24	* Oneri di rappresentanza	14.843.457	- 3.392.727
1.04.25	* Consulenze varie	1.171.100.393	- 669.139
1.04.26	* Spese per la condizione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento, premi di assicurazione, ecc.)	3.103.263.033	- 56.924.382
1.04.27	* Spese per la manutenzione degli stabili da reddito	16.029.538.108	- 385.929.780
1.04.30	* Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli Uffici	1.487.223.684	- 916.867.751
1.04.31	* Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	292.622.328	-
1.04.32	* Spese per l'acquisto di viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Camogli	55.365.868	-
1.04.33	* Spese per il servizio di mensa e per il servizio di trasporto collettivo del personale	2.215.913.839	- 541.267.769
	da riportare	239.784.444.126	- 29.927.431.452

* Spese non obbligatorie

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	
65.097.091.340	356.165.995.000	303.116.836.835	- 53.049.158.165	73.483.917.192
81.418.255.857	78.738.000.000	76.168.086.203	- 2.569.913.797	68.139.819.083
155.611.689	1.593.060.000	309.174.053	- 1.283.825.947	835.150.272
2.131.587.561	9.266.000.000	6.814.398.279	- 2.451.601.721	3.420.511.590
4.079.489.879	19.864.000.000	15.031.521.689	- 4.832.478.311	8.214.221.259
33.739.497.259	466.186.000.000	413.257.619.721	- 52.928.380.279	130.272.473.881
170.659.926	57.977.000.000	54.640.674.369	- 3.336.325.631	1.227.478.365
11.450.730	283.000.000	74.898.315	- 208.101.685	24.978.790
1.170.431.255	2.152.001.000	2.661.799.991	509.798.991	592.991.733
3.046.338.651	13.067.903.000	11.787.735.797	- 1.280.167.203	4.089.909.269
15.643.608.328	21.124.000.000	15.153.109.434	- 5.970.890.566	13.963.745.271
1.170.355.933	6.532.000.000	3.723.016.004	- 2.808.983.996	1.984.424.252
292.622.328	5.625.073.000	5.444.859.572	- 180.213.428	155.274.918
55.365.868	384.769.000	292.383.392	- 92.385.608	43.020.813
1.674.646.070	20.746.000.000	7.928.788.263	- 12.817.211.737	4.888.769.401
209.857.012.674	1.059.704.741.000	916.404.901.917	- 143.299.839.083	311.647.086.288

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Initial	Variations	
	riporto	1.039.534.200.000	16.640.842.000	1.056.175.042.000
1 04 36	* Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 13 della legge n. 416/1981	3.255.000.000	—	3.255.000.000
1 04 37	Spese per servizi svolti dalle USL (ricezione e gestione della certificazione medica e rimborso delle spese postali per inviti a visita ambulatoriale)	1.500.000.000	—	1.500.000.000
1 04 38	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5, commi 12° e 13° del D.L. n. 463/1983 convertito nella legge n. 368/1983	33.000.000.000	—	33.000.000.000
1 04 39	* Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	38.030.000.000	4.000.000.000	42.030.000.000
1 04 40	* Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	30.000.000.000	—	30.000.000.000
1 04 41	* Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	48.700.000.000	4.000.000.000	52.700.000.000
1 04 42	* Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato)	10.250.000.000	— 100.000.000	10.150.000.000
	TOTALE CATEGORIA 4*	1.204.269.200.000	24.540.842.000	1.228.810.042.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

1 018.194.975.531 — 37.980.066.469

2.826.363.884 — 428.636.116

2.193.851.007 693.851.007

31.641.036.883 — 1.358.963.117

88.754.786.672 — 3.275.213.328

21.543.184.680 — 8.456.815.320

48.096.497.768 — 4.603.802.232

646.140.969 — 9.503.859.031

1.163.896.837.994

— 64.913.204.606

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	239.784.444,126	- 29.927.431,452
1 04 36	* Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 13 della legge n. 416/1981	1.380.426,538	-
1 04 37	* Spese per servizi svolti dalle USL (ricezione e gestione della certificazione medica e rimborso delle spese postali per inviti a visita ambulatoriale)	-	-
1 04 38	* Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5, commi 12° e 13° del D.L. n. 463/1983 convertito nella legge n. 368/1983	-	-
1 04 39	* Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete forni-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	3.329.504,750	- 1.244.391,560
1 04 40	* Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	16.685.996,171	- 352.546,080
1 04 41	* Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	18.765.070,132	- 1.882.690,817
1 04 42	* Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato)	69.393,650	- 7.915,965
	TOTALE CATEGORIA 4*	290.014.835,367	- 33.414.975,874

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
209 857 012 674	1 059 704 741 000	916 404 901 917	- 143 299 839 083	311 647 086 288
1 380 426 538	2 976 000 000	1 653 121 474	- 1 322 878 526	2 553 668 948
---	1 500 000 000	2 193 851 007	693 851 007	---
---	33 000 000 000	31 641 036 883	- 1 358 963 117	---
2 085 113 190	41 483 000 000	34 427 707 585	- 7 055 292 415	6 412 192 277
16 313 450 091	29 128 000 000	17 882 480 099	- 11 245 519 901	19 994 154 672
16 842 379 315	51 335 000 000	51 317 180 565	- 17 819 435	13 661 696 518
61 477 685	10 087 000 000	657 989 814	- 9 429 010 186	49 628 840
246.599.859.493	1.229.213.741.000	1.056.178.269.344	- 173.035.471.656	354.318.427.543

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definiva
		Iniziali	Variabili	
	<i>Categoria 5^a - Spese per prestazioni</i>			
1 05 01	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari	119.290.514.927.000	2.120.430.073.000	121.410.945.000.000
1 05 02	Prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	7.535.148.000.000	232.178.000.000	7.767.326.000.000
1 05 03	Indennità di disoccupazione, e relativi trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti non agricoli	1.315.684.000.000	19.646.000.000	1.335.330.000.000
1 05 04	Indennità di disoccupazione, e trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti agricoli	1.737.438.000.000	192.633.000.000	1.930.071.000.000
1 05 05	Assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	81.670.000.000	- 34.170.000.000	47.500.000.000
1 05 06	Trattamenti per carichi familiari ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	5.540.000.000	6.000.000.000	11.540.000.000
1 05 07	Trattamenti per carichi familiari ai pensionati ENPALS	8.650.000.000	-	8.650.000.000
1 05 08	Prestazioni economiche dell'assicurazione contro la tubercolosi e connesse maggiorazioni per carichi familiari erogate direttamente ai beneficiari	53.284.268.000	174.569.332.000	227.853.600.000
1 05 09	Prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (integrazioni salariali, assegni familiari e relative maggiorazioni, assegni per congedi matrimoniali, indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri ex art. 8 legge n. 903/77, indennità di anzianità ex art. 2 legge n. 464/82, retribuzioni a donatori di sangue)	2.060.291.000.000	191.527.000.000	2.251.818.000.000
1 05 10	Integrazioni salariali ai lavoratori agricoli	30.280.000.000	- 6.021.000.000	24.259.000.000
1 05 11	Indennità di richiamo alle armi ad impiegati privati erogate direttamente	1.400.000.000	1.400.000.000	2.800.000.000
1 05 12	Assegni di natalità	-	-	-
	da riportare	132.119.900.195.000	2.898.192.405.000	135.018.092.600.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

122.459.958.890.404	1.049.013.890.404
7.497.565.779.365	- 269.760.220.635
1.576.960.733.628	41.630.733.628
2.170.605.557.242	240.534.557.242
54.458.393.270	6.958.393.270
13.667.746.222	2.127.746.222
11.538.058.840	2.888.058.840
238.898.665.593	11.045.365.593
2.205.062.925.613	- 45.755.074.387
19.217.593.124	- 5.041.406.876
183.454.493	- 2.616.545.507
12.340.536	12.360.536
136.049.130.338.330	1.031.037.738.330

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
<i>Categoria 5ª -- Spese per prestazioni</i>			
1 05 01	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari	5.536.513.084.836	- 7.048.560
1 05 02	Prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	848.475.778.486	-
1 05 03	Indennità di disoccupazione, e relativi trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti non agricoli	-	-
1 05 04	Indennità di disoccupazione, e trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti agricoli	61.917.969.361	-
1 05 05	Assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	4.870.185.685	-
1 05 06	Trattamenti per carichi familiari ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	3.506.754.192	-
1 05 07	Trattamenti per carichi familiari ai pensionati ENPALS	-	-
1 05 08	Prestazioni economiche dell'assicurazione contro la tubercolosi e connesse maggiorazioni per carichi familiari erogate direttamente ai beneficiari	17.542.503.331	-
1 05 09	Prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (integrazioni salariali, assegni familiari e relative maggiorazioni, assegni per congedi matrimoniali, indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri ex art. 8 legge n. 903/77, indennità di anzianità ex art. 2 legge n. 464/82, retribuzioni a donatori di sangue)	43.413.282.421	-
1 05 10	Integrazioni salariali ai lavoratori agricoli	981.144.967	-
1 05 11	Indennità di richiamo alle armi ad impiegati privati erogate direttamente	-	-
1 05 12	Assegni di natalità	-	-
	da riportare	6.517.220.653.279	- 7.048.560

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
5.536.505.986.276	122.076.516.643.000	122.571.669.742.308	495.153.099.308	5.424.795.134.372
848.475.778.486	7.225.941.779.000	7.451.448.078.056	225.506.299.056	894.593.479.795
—	1.335.330.000.000	1.376.917.091.056	41.587.091.056	43.642.572
61.917.969.361	1.929.988.969.000	2.201.348.430.154	271.359.461.154	31.175.096.449
4.870.185.685	47.500.000.000	56.853.098.769	9.353.098.769	2.475.480.186
3.506.754.192	11.046.754.000	13.723.069.601	2.676.315.601	3.451.430.813
—	1.441.676.000	2.499.623.324	1.057.947.324	9.038.435.516
17.542.503.331	225.396.103.000	236.708.083.766	11.311.980.766	19.733.285.158
43.413.282.421	2.249.258.282.000	2.216.946.028.329	— 32.312.253.671	32.530.179.705
981.144.967	24.240.145.000	19.798.341.083	— 4.441.803.917	400.397.008
—	2.800.000.000	183.454.493	— 2.616.545.507	—
—	—	12.340.536	12.340.536	—
6.517.213.604.719	135.129.460.351.000	136.148.107.381.475	1.018.647.030.475	6.418.236.561.574

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI	PREVISIONI	Debitivi
		Importo	Modificati	
	risorse	132.119.900.195.000	2.898.192.403.000	135.018.092.600.000
1 05 13	Prestazioni economiche temporanee erogate tramite le Casse mutuelle (indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri, ex art. 8 legge n. 503/1977, rimborso ai lavoratori di lavoro delle sostituzioni ai donatori di sangue)	66.406.000.000	6.857.000.000	73.263.000.000
1 05 14	Assegni ed altre prestazioni del Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani dei dipendenti dell'Istituto	1.133.000.000	—	1.133.000.000
1 05 15	Assegni sostitutivi delle pensioni ai superstiti a favore degli orfani dei lavoratori	—	—	—
1 05 16	Prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazioni in capitale, indennità di fine rapporto, indennità e liquidazioni varie)	78.337.000.000	106.672.069.000	185.009.069.000
1 05 17	Indennità di fine rapporto a carico del Fondo di garanzia di cui all'articolo 2 della legge n. 297/1982	142.940.000.000	13.088.000.000	156.028.000.000
1 05 18	Prestazioni erogate per conto di Enti ed Organismi assicuratori esteri in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	9.520.000.000	— 4.970.000.000	4.550.000.000
1 05 20	Prestazioni economiche accessorie alle prestazioni termali terapeutiche (spese e indennità di viaggio agli assistiti, spese di soggiorno presso gli stabilimenti termali in convenzione)	43.443.000.000	— 2.352.308.000	41.090.692.000
1 05 21	Prestazioni varie a carico di particolari Fondi (ausili agli operai addetti alle miniere di zolfo della Sicilia, ausili ai commessi degli uffici del registro e delle ipoteche e assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zarini)	308.000	—	308.000
1 05 22	Indennità di cui all'art. 37 lett. c) della legge n. 416/81 nel testo modificato dall'art. 11 della legge n. 1/1985	—	—	—
	da riportare	132.461.679.503.000	3.017.487.166.000	135.479.166.669.000

PER L'ANNO 1999

COMPETENZA

Somme stipendiate

Riduzione dell'importo dei versamenti delimitati

136.049.130.338.330

1.031.037.738.330

80.742.199.443

7.479.199.443

457.717.692

- 675.282.308

168.839.164.526

- 16.169.904.474

161.078.527.118

5.050.527.118

7.350.518.889

2.800.518.889

40.260.938.934

- 829.753.066

283.000

- 25.000

8.963.897.481

8.963.897.481

136.516.823.585.413

1.037.656.916.413

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Resto d'esercizio dell'esercizio	Viresimo
	riporto	6.517.220.653.279	7.048.560
1 05 13	Prestazioni economiche temporanee erogate tramite le Casse marittime (indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri, ex art. 8 legge n. 903/1977, rimborso ai datori di lavoro delle retribuzioni ai donatori di sangue)	7.260.995.336	—
1 05 14	Assegni ed altre prestazioni del Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani dei dipendenti dell'ittico	—	—
1 05 15	Assegni sostitutivi delle pensioni ai superstiti a favore degli orfani dei lavoratori	156.729.211	— 156.729.211
1 05 16	Prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazione in capitale, indennità di fine rapporto, indennità e liquidazioni varie)	1.606.005.321	—
1 05 17	Indennità di fine rapporto a carico del Fondo di garanzia di cui all'articolo 2 della legge n. 297/1982	1.868.952.848	—
1 05 18	Prestazioni erogate per conto di Enti ed Organismi assicuratori esteri in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	—	—
1 05 20	Prestazioni economiche accessorie alle prestazioni termali terapeutiche (spese e indennità di viaggio agli assistiti, spese di soggiorno presso gli stabilimenti termali in convenzioni)	42.663.888	—
1 05 21	Prestazioni varie a carico di particolari Fondi (sussidi agli operai addetti alle miniere di zolfo della Sicilia, sussidi ai commessi degli uffici del registro e delle ipoteche e assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanini)	—	—
1 05 22	Indennità di cui all'art. 37 lett. c) della legge n. 416/81 nel testo modificato dall'art. 11 della legge n. 1/1985	—	—
	da riportare	6.528.155.999.883	— 163.777.771

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei passivi passivi al termine dell'esercizio
6.517.213.604.719	135.129.460.351.000	136.148.107.381.475	1.018.647.030.475	6.418.236.561.574
7.260.995.336	73.223.996.000	78.577.385.051	5.353.389.051	9.425.809.728
--	1.133.000.000	457.717.692	-- 675.282.308	--
--	156.729.000	--	-- 156.729.000	--
1.606.005.321	186.615.074.000	170.442.947.827	-- 16.172.126.173	2.222.020
1.868.952.848	155.896.953.000	161.151.138.536	5.254.185.536	1.796.341.430
--	4.550.000.000	7.350.518.889	2.800.518.889	--
42.663.888	41.090.692.000	40.260.938.934	-- 829.753.066	42.663.888
--	308.000	283.000	-- 25.000	--
--	--	8.963.897.481	8.963.897.481	--
6.527.992.222.112	135.592.127.103.000	136.615.312.208.885	1.023.185.105.885	6.429.503.598.640

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO	GESTIONE DI	PREVISIONI		
		Iniziali	Variazioni	Definitive
N	DENOMINAZIONE			
	riporto	132.461.679.503.000	3.017.487.166.000	135.479.166.569.000
1 05 23	Prestazioni economiche erogate ai lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale ai sensi dell'art. n. 1 della legge n. 84/1987 (ind. giorn. straord. assegni fam. e relative maggioraz.)	—	—	—
1 05 25	Prestazioni economiche (indennità e relativi assegni familiari) a favore dei lavoratori dipendenti colpiti dagli eventi alluvionali del luglio 1987 — art. 14 D.L. n. 366/1987	—	—	—
1 05 28	Provvid. a favore popolazioni comuni Basilicata Campania e Puglia colpite dal terremoto del novembre 1980 — art. 10 bis, 12 e 12 ter del D.L. n. 776/1980 conv. nella legge n. 874/1980 e art. 5 D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	100.000.000.000	—	100.000.000.000
1 05 29	Prestazioni economiche (trattamento sostitutivo della retribuzione e assegni per il nucleo familiare) a favore degli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di malattia epizootiche degli animali art. 9, comma 1, della legge n. 218/1988	—	—	—
1 05 60	Prestazioni sanitarie pregresse dell'Assicurazione contro la tubercolosi (rette di degenza per ricoveri in Case di Cura di terz, chemio-proflassi, assistenza integrativa, ecc.)	—	—	—
	TOTALE CATEGORIA 5*	132.561.679.503.000	3.017.487.166.000	135.579.166.669.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Spese impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

136.516.823.585.413

1.037.656.916.413

163.224.368

163.224.368

50.541.122

50.541.122

240.618.305

-- 99.759.381.695

62.414.037

62.414.037

--

--

136.517.340.383.245

938.173.714.245

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

DENOMINAZIONE

Residui all'incasso dell'esercizio

Minuscoli

riporto

6.528.155.999.883

— 163.777.771

1.05.24 Prestazioni economiche erogate ai lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale ai sensi dell'art. n. 1 della legge n. 84/1987 (ind. giorni straordin. assegnati) e relative maggioraz.

1.05.25 Prestazioni economiche (indennità e relativi assegni familiari) a favore dei lavoratori dipendenti colpiti dagli eventi alluvionali del luglio 1987 (art. 14 D.L. n. 366/1987)

1.05.28 Proventi a favore popolazioni comuni Basilicata Campania e Puglia colpite dal terremoto del novembre 1980 (art. 16 bis, 12 e 12 ter del D.L. n. 776/1980) conv. nella legge n. 874/1980 e art. 10 D.L. n. 308/1989 convertito nella legge n. 180/1989

1.05.29 Prestazioni economiche (trattamento sostitutivo della retribuzione e assegni per il nucleo familiare) a favore degli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di malattie epizootiche degli animali art. 9, comma 1 della legge n. 218/1988

1.05.60 Prestazioni sanitarie pregresse dell'Assicurazione contro la tubercolosi (rette di degenza per ricoverati in Case di Cura di terzi, chemio-profassi, assistenza integrativa, ecc)

2.657.012.165

TOTALE CATEGORIA 5ª

6.530.813.012.048

— 163.777.771

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
		Initiali	Variazioni	Definitive
Categoria 6^a - Trasferimenti passivi				
1 06 01	Contributi sociali di malattia e somma aggiuntive per periodi a partire dall'1 gennaio 1980 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale — art. 69, lett. a) legge n. 833/1978 e art. 3 D.L. n. 663/1979 convertito nella legge n. 33/1980	33.673.410.000.000	1.177.238.677.000	34.850.648.677.000
1 06 02	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive relativi all'anno 1979 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale — art. 69, lett. a), legge n. 833/1978	—	—	—
1 06 03	Somme già destinate all'assistenza sanitaria da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale — art. 69, lett. b), legge n. 833/1978	65.197.735.000	—	65.197.735.000
1 06 04	Avanzo dell'esercizio precedente della gestione TBC da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale — art. 69 legge n. 833/1978	1.861.838.436.000	60.959.095.000	1.922.797.531.000
1 06 05	Trasferimento allo Stato del contributo aggiuntivo di malattia di cui all'art. 4 della legge n. 386/1974 per il finanziamento dell'assistenza ospedaliera	—	—	—
1 06 06	Trasferimento allo Stato del contributo addizionale e relative somme aggiuntive per il risanamento della gestione speciale I.V.S. coltivatori diretti, mezzadri e coloni — artt. 17 e 19 legge n. 160/1975	109.613.000.000	38.344.000	109.651.344.000
1 06 07	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza dell'ENAOI ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	348.067.810.000	— 36.413.710.000	311.654.100.000
1 06 08	Trasferimento allo Stato delle somme già destinate all'ONPI ai sensi dell'art. 12, terzo e quarto comma della legge n. 55/1958 — art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	194.651.000.000	4.634.000.000	199.285.000.000
	da riportare	36.252.777.981.000	1.206.456.406.000	37.459.234.387.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impiegate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

36.489.976.324.952

1.639.327.647.952

38.674.322.268

38.674.322.268

65.197.735.000

—

1.922.797.530.756

— 244

90.104.875.890

— 19.546.468.110

309.143.339.507

— 2.510.760.493

194.031.753.000

— 5.253.247.000

39.109.925.881.373

1.650.691.494.373

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI	
		Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
Categoria 6^a -- Trasferimenti passivi			
1 06 01	Contributi sociali di malattia e somma aggiuntive per periodi a partire dall'1 gennaio 1980 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale -- art. 69, lett. a) legge n. 833/1978 e art. 3 D.L. n. 663/1979 convertito nella legge n. 33/1980	12.098.963.818.817	- 70.947.578.400
1 06 02	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive relativi all'anno 1979 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale -- art. 69, lett. a), legge n. 833/1978	60.636.320.583	-
1 06 03	Somme già destinate all'assistenza sanitaria da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale -- art. 69, lett. b), legge n. 833/1978	18.042.886.682	-
1 06 04	Avanzo dell'esercizio precedente della gestione TBC da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale -- art. 69 legge n. 833/1978	-	-
1 06 05	Trasferimento allo Stato del contributo aggiuntivo di malattia di cui all'art. 4 della legge n. 386/1974 per il finanziamento dell'assistenza ospedaliera	392.814.870.936	-
1 06 06	Trasferimento allo Stato del contributo addizionale e relative somme aggiuntive per il risanamento della gestione speciale I.V.S. coltivatori diretti, mezzadri e coloni -- artt. 17 e 19 legge n. 160/1975	91.133.702.626	-
1 06 07	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza dell'ENAGI, ai sensi dell'art. 1 duodecimo della legge n. 641/1978	87.293.360.983	- 1.831.121.395
1 06 08	Trasferimento allo Stato delle somme già destinate all'ONFI ai sensi dell'art. 12, terzo e quarto comma della legge n. 55/1958 -- art. 1 duodecimo della legge n. 641/1978	10.639.067.000	-
	da riportare	12.759.524.027.627	- 72.778.699.795

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
12.028.016.240.417	40.318.807.665.000	39.685.307.429.495	- 633.500.235.505	8.832.685.135.874
60.636.320.583	55.667.244.000	55.538.639.603	- 128.604.397	43.772.003.248
18.042.886.682	65.197.735.000	65.197.735.000	-	18.042.886.682
-	1.922.797.531.000	1.922.797.530.756	- 244	-
392.814.870.936	-	392.814.870.936	392.814.870.936	-
91.133.702.626	104.968.000.000	46.125.499.757	- 58.842.500.243	135.113.078.759
85.462.239.588	314.305.669.000	314.305.669.161	161	80.299.909.934
10.639.067.000	186.367.067.000	186.367.067.000	-	18.303.753.000
12.686.745.327.832	42.968.110.911.000	42.668.454.441.708	- 299.656.469.292	9.128.216.767.497

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
		Iniziali	Variations	Definitive
	riporto	36.252.777.981.000	1.206.456.406.000	37.459.234.387.000
1 06 09	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza della GESCAL (già riscossi dall'INPS e dagli Enti mutualistici disciolti)	2.214.051.500.000	276.447.620.000	2.490.499.120.000
1 06 10	Trasferimento allo Stato del contributo D, 10% per il finanziamento del Fondo per gli asili nido	222.083.800.000	- 8.638.900.000	213.444.900.000
1 06 12	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento del fondo di rotazione - art. 25 legge n. 845/1978	405.858.400.000	24.050.700.000	429.909.100.000
1 06 13	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento integrativo dei progetti speciali di cui all'art. 36 del D.P.R. n. 616/77 - art. 26 legge n. 845/1978	202.929.200.000	12.024.300.000	214.953.500.000
1 06 14	Trasferimento al Ministero del Tesoro delle disponibilità al 31 dicembre 1989 della gestione speciale di cui all'art. 1 sexies della legge n. 641/1978 - art. 53 della legge n. 88/1989	216.795.431.000	- 628.787.000	216.166.644.000
1 06 50	Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	104.364.500.000	- 364.940.000	103.999.560.000
1 06 51	Contributi sociali di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1978 da trasferire alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	-	-	-
1 06 52	Contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	1.250.000.000	- 120.000.000	1.130.000.000
1 06 53	Onere per l'assistenza di malattia ai malati di tubercolosi di cui all'art. 2 della legge n. 234/1968 per periodi fino al 31 dicembre 1978, da versare alla Gestione liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	-	-	-
1 06 55	Quota di contributi da trasferire alla Gestione di liquidazione dell'INAM ai sensi dello - art. 31 della legge n. 1034/1970	-	-	-
1 06 56	Quota di contributi da trasferire alla Federmutue coltivatori diretti	-	-	-
	da riportare	39.620.110.812.000	1.509.226.399.000	41.129.337.211.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
39.109.925.881.373	1.650.691.494.373
2.540.167.980.281	49.668.860.281
218.409.634.953	4.964.734.953
431.688.936.384	1.779.836.384
215.844.468.192	890.968.192
216.888.406.155	721.762.155
323.952.287.212	219.952.727.212
21.048.567.589	21.048.567.589
1.130.000.000	--
--	--
--	--
--	--
43.079.056.162.139	1.949.718.951.139

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Vanzanti
	riporto	12.759.534.027.627	- 72.778.699.795
1 06 09	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza della GESCAL (già riscossi dall'INPS e degli Enti mutualistici disciolti)	582.739.665.579	- 4.681.536.419
1 06 10	Trasferimento allo Stato del contributo 0,10% per il finanziamento del Fondo per gli asili-nido	65.381.432.357	- 980.412.731
1 06 12	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento del fondo di rotazione — art. 25 legge n. 845/1978	76.252.632.900	- 2.495.639.134
1 06 13	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento integrativo dei progetti speciali di cui all'art. 36 del D.P.R. n. 616/77 — art. 26 legge n. 845/1978	38.126.316.450	- 1.247.819.566
1 06 14	Trasferimento al Ministero del Tesoro delle disponibilità al 31 dicembre 1989 della gestione speciale di cui all'art. 1 sexies della legge n. 641/1978 — art. 53 della legge n. 88/1989	—	—
1 06 50	Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	—	—
1 06 51	Contributi sociali di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1978 da trasferire alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	31.279.183.146	—
1 06 52	Contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	—	—
1 06 53	Onere per l'assistenza di malattia ai malati di tubercolosi di cui all'art. 2 della legge n. 234/1968 per periodi fino al 31 dicembre 1978, da versare alla Gestione liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	2.974.735.943	—
1 06 55	Quota di contributi da trasferire alla Gestione di liquidazione dell'INAM ai sensi dello — art. 31 della legge n. 1034/1970	1.248.000.000	—
1 06 56	Quota di contributi da trasferire alla Federmutue coltivatori diretti	702.185.301	- 430.858.000
	da riportare	13.558.228.129.303	- 82.614.965.645

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Finanziari definitivi	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei redditi passivi al termine dell'esercizio
12.686.745.327.832	42.968.110.911.000	42.668.454.441.708	- 299.656.469.292	9.128.216.767.497
578.058.129.160	2.586.606.691.000	2.586.190.690.848	- 416.000.152	832.035.418.593
64.401.019.626	239.899.651.000	239.899.651.526	526	42.911.003.053
73.756.993.766	408.554.196.000	403.549.669.811	- 5.004.526.189	101.896.260.339
36.878.496.884	201.974.835.000	201.974.834.905	- 95	50.748.130.171
-	216.166.644.000	1.025.527.421	- 215.141.116.579	215.862.878.734
-	103.999.560.000	323.962.287.212	219.952.727.212	-
31.279.183.146	26.959.798.000	26.959.798.121	121	25.367.952.614
-	1.130.000.000	527.750.000	- 602.250.000	602.250.000
2.974.735.943	-	-	-	2.974.735.943
1.248.000.000	-	-	-	1.248.000.000
271.277.301	-	-	-	271.277.301
13.475.613.163.658	46.753.402.286.000	46.452.534.651.552	- 300.867.634.448	10.102.134.674.245

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Inizi	Finanze	Delmine
	riporto	39.620.110.912.000	1.500.226.399.000	41.429.337.211.000
1 06 58	Trasferimento all'ENPALS di quota parte del favore di gestione al 31 dicembre 1975 del soppresso Fondo Sociale	—	—	—
1 06 80	Contribuzioni a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	297.205.200.000	54.692.600.000	551.898.000.000
1 06 81	* Fondo per interventi assistenziali a favore del personale (sussidi al personale in servizio e alle loro famiglie, borse di studio ai figli dei di- pendenti, contributi a favore dei figli dei dipendenti per le colonie estive ed in occasio- ne delle festività di fine anno, contributi ad oneri per le attività ricreative del personale)	15.931.000.000	— 3.050.000.000	12.881.000.000
1 06 82	* Contributi e quote associative a istituzioni svol- genti attività attinenti i compiti dell'Istituto	200.000.000	—	200.000.000
1 06 83	* Indennità per la perdita di avviamento e spese di trasloco corrisposte ai conduttori ai sensi degli artt. 34 e 59 della legge n. 392/78 per otte- nere la disponibilità di locali dell'Istituto da de- stinare ad uso ufficio	300.000.000	—	300.000.000
1 06 84	Equo indennizzo al personale per la perdita del- l'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio, rimborso spese di cura e ri- sarcimento danni	1.000.000.000	1.000.000.000	2.000.000.000
1 06 85	Trasferimento all'INA dei contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita e le capitalizza- zioni finanziarie	2.587.000.000	— 166.000.000	2.421.000.000
1 06 86	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento del livello occupazio- nali ai sensi dell'art. 2, commi 1° e 2°, del D.L. n. 726/84 convertito nella legge n. 863/84	—	—	—
	da riportare	39.937.334.012.000	1.561.703.199.000	41.499.037.211.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Spese impegnate

Spese impegnate di portatori debitorie

43.079.056.162.139

1.949.718.951.139

298.504.737.000

53.393.263.000

10.888.189.118

1.992.810.882

175.111.436

24.888.564

123.300.856

176.699.144

2.758.830.185

758.830.185

2.164.481.000

256.519.000

96.759.889

96.759.889

43.393.767.571.623

1.894.730.360.623

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Residui
	riporto	13.558.228.129.303	— 82.614.965.645
1 06 58	Trasferimento all'ENPALS di quota parte dell'avanzo di gestione al 31 dicembre 1975 del soppresso Fondo Sociale	2.350.248.000	—
1 06 80	Contribuzione a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	312.275.226.000	—
1 06 81	* Fondo per interventi assistenziali a favore del personale (sussidi al personale in servizio e alle loro famiglie, borse di studio ai figli dei dipendenti, contributi a favore dei figli dei dipendenti per le colonie estive ed in occasione delle festività di fine anno, contributi ed oneri per le attività ricreative del personale)	11.864.035.623	— 4.657.360.453
1 06 82	* Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti i compiti dell'Istituto	—	—
1 06 83	* Indennità per la perdita di avviamento e spese di trasloco corrisposte ai conduttori ai sensi degli artt. 34 e 59 della legge n. 392/78 per ottenere la disponibilità di locali dell'Istituto da destinare ad uso ufficio	3.398.780	— 1.653.000
1 06 84	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio, rimborso spese di cura e risarcimento danni	—	—
1 06 85	Trasferimento all'INA dei contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie	—	—
1 06 86	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2, commi 1° e 2°, del D.L. n. 726/84 convertito nella legge n. 863/84	—	—
	da riportare	13.884.721.037.706	— 87.273.979.098

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'IMP. PER L'ANNO 1950

SPESE

PASSIVI

SEZIONE DI CASSA

TOTALI	Provisioni deliberate	Provisioni	Differenza Risultato del provvisorio bilancio	Totale dei mandati pagati al termine dell'esercizio
13.475.613.163.658	46.753.402.286.000	46.452.834.651.552	- 300.567.634.448	10.102.134.674.245
2.350.248.000	2.350.248.000	2.350.248.000	-	-
312.275.226.000	312.275.226.000	313.917.146.000	1.641.920.000	296.862.817.000
7.206.675.170	12.531.000.000	11.612.237.692	- 918.762.308	6.482.626.596
-	200.000.000	175.111.436	- 24.888.564	-
1.745.780	296.000.000	108.135.856	- 187.864.144	16.910.780
-	2.000.000.000	2.758.830.185	758.830.185	-
-	2.421.000.000	2.164.481.000	- 256.519.000	-
-	-	96.759.889	96.759.889	-
13.797.447.058.608	47.085.475.760.000	46.785.717.601.610	- 299.758.158.390	10.405.497.028.621

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	DESCRIZIONE	PREVISIONI		
		Intesi	Verificati	Debiti
		39.937.334.012.000	1.561.703.199.000	41.499.037.211.000
1 06 87	Indennizzo per l'assunzione commessale a favore dei conduttori che non godono le nuove condizioni per la prosecuzione della locazione ai sensi dell'art. 99 della legge n. 392/1978 nel testo sostituito dall'art. 1 del D.L. n. 832/1986 convertito nella legge n. 15/1987	300.000.000	—	300.000.000
1 06 88	Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione pieno occupazione giovanile, legge n. 113/1986	—	—	—
1 06 89	Contributo agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6, legge n. 856/1986	7.000.000.000	—	7.000.000.000
1 06 90	Agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. 9, legge n. 285/1977, modificato dal D.L. n. 351/1978 convertito nella legge n. 479/1978	—	—	—
1 06 91	* Oneri derivanti dalla conversione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale delle riduzioni delle spese di viaggio	1.400.000.000	— 500.000.000	900.000.000
	TOTALE CATEGORIA 6*	39.946.034.012.000	1.561.203.199.000	41.507.237.211.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impiegate

Differenzia rispetto alle previsioni definitive

43.393.767.571.623

1.894.730.360.623

112.869.200

— 187.130.800

23.021.465.366

23.021.465.366

1.764.167.137

— 5.235.832.863

289.663.862

289.663.862

835.826.000

— 64.174.000

43.419.791.563.188**1.912.554.352.188**

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
DENOMINAZIONE		Renditi affratto dell'azienda	Variazioni
	riporto	13.884.721.037.706	- 87.273.979.098
1.06.87	Indennizzo per l'avviamento commerciale a favore dei conduttori che non accettano le nuove condizioni per la prosecuzione della locazione ai sensi dell'art. 69 della legge n. 282/1978 nel testo sostituito dall'art. 1 del D.L. n. 902/1986 convertito nella legge n. 15/1987	-	-
1.06.88	Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione piano occupazione giovanile, legge n. 113/1986	-	-
1.06.89	Contributo agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6, legge n. 856/1986	-	-
1.06.90	Agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. 9, legge n. 285/1977, modificato dal D.L. n. 351/1978 convertito nella legge n. 479/1978	-	-
1.06.91	* Oneri derivanti dalla conversione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale delle riduzioni dalle spese di viaggio	606.120.000	- 606.120.000
TOTALE CATEGORIA 6*		13.885.327.157.706	- 87.880.099.098

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Previdenza ordinaria	Previdenza straordinaria	Differenza rispetto alle previsioni definitive	
13.797.447.058.606	47.085.475.760.000	46.785.717.601.610	- 299.758.158.390	10.405.497.028.621
-	300.000.000	112.869.200	- 187.130.800	-
-	-	23.021.465.366	23.021.465.366	-
-	7.000.000.000	1.764.167.137	- 5.235.832.863	-
-	-	289.663.862	289.663.862	-
-	854.000.000	835.826.000	- 18.174.000	-
13.797.447.058.606	47.085.475.760.000	46.811.741.593.175	- 281.838.166.825	10.405.497.028.621

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
		Intesi	Verificati	Debiti
<i>Categoria 7^a - Oneri finanziari</i>				
1 07 01	Interessi passivi sulle anticipazioni della Tesoreria centrale - art. 16, legge n. 330/1974	-	-	-
1 07 02	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate ...	106.690.633.000	- 1.188.444.000	105.502.189.000
1 07 03	Interessi per il versamento dilazionato del debito per contributi da trasferire dal FPLD alla Cassa pensioni presso il Ministero del Tesoro, legge n. 303/1974	-	-	-
1 07 05	Interessi passivi per il versamento dilazionato del debito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dell'Istituto	203.178.000	-	203.178.000
1 07 06	Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	3.511.900.000	-	3.511.900.000
1 07 99	Interessi passivi diversi	3.231.000	- 200.000	3.031.000
TOTALE CATEGORIA 7^a		110.408.942.000	- 1.188.644.000	109.220.298.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenzia rispetto alle previsioni definitive

121.310.796.131

15.808.547.131

203.177.783

- 217

12.083.148.031

8.571.248.031

2.321.320.743

2.318.289.743

135.918.382.688

26.698.084.688

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
n	DENOMINAZIONE	Spese di tipo ordinario	Spese di tipo straordinario
<i>Categoria 7* - Oneri finanziari</i>			
1 07 01	Interessi passivi sulle anticipazioni della Tesoreria centrale - art. 16, legge n. 370/1974	746.362.844.352	—
1 07 02	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate ...	—	—
1 07 03	Interessi per il versamento dilazionato del debito per contributi da trasferire dal FPLD alla Cassa pensioni presso il Ministero del Tesoro, legge n. 303/1974	7.455.763	—
1 07 05	Interessi passivi per il versamento dilazionato del debito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dell'Istituto	—	—
1 07 06	Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	—	—
1 07 99	Interessi passivi diversi	—	—
TOTALE CATEGORIA 7*		746.370.300.115	—

* Spese non obbligatorie.

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA			TOTALE
	Conto di gestione	Proventi	Impieghi	
TOTALI				
746.362.844.352	-	-	-	746.362.844.352
-	105.502.189.000	121.310.735.131	15.808.547.131	-
7.455.763	-	-	-	7.455.763
-	203.178.000	203.177.783	- 217	-
-	3.511.900.000	12.083.148.031	8.571.248.031	-
-	3.031.000	2.321.320.743	2.318.289.743	-
746.370.300.115	109.038.089.000	133.615.303.605	26.698.084.905	746.370.300.115

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
			PREVISIONI	PREVISIONI	DEFICIT
			Entrate	Uscite	Deficit
Categoria 8^a - Oneri tributari					
1 08 01		Imposta sul reddito delle persone giuridiche	6.494.922.000	— 1.909.517.000	4.585.405.000
1 08 02		Imposta locale sui redditi	4.773.529.000	— 136.790.000	4.636.739.000
1 08 03		Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	32.551.800.000	— 1.459.800.000	31.092.000.000
1 08 04		Tributi diversi relativi a stabili da reddito (quota imposta di registro a carico Istituto su contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.)	269.000.000	152.000.000	421.000.000
1 08 05		Tributi diversi (imposta di bollo e di registrazione delle convenzioni inerenti la materia assicurativa e previdenziale nonché contributi consortili, tasse trasporti rifiuti solidi, tassa occupazione suolo pubblico, ecc. relativi a stabili destinati ad uffici	2.599.000.000	—	2.599.000.000
1 08 06		Imposta sul valore aggiunto	1.500.000.000	—	1.500.000.000
TOTALE CATEGORIA 8^a			48.188.251.000	— 3.354.107.000	44.834.144.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenzia rispetto alle previsioni definitive

4.585.405.209	209
4.636.736.615	— 2.385
32.212.633.864	1.120.633.864
481.297.432	60.297.432
3.669.434.454	1.071.434.454
1.534.339.384	34.339.384
47.119.846.958	2.285.702.958

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Verificati
<i>Categoria 8^a - Oneri tributari</i>			
1 08 01	Imposta sul reddito delle persone giuridiche	---	---
1 08 02	Imposta locale sui redditi	---	---
1 08 03	Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	---	---
1 08 04	Tributi diversi relativi a stabili da reddito (quota imposta di registro a carico l'istituto su contratti di locazione, contributi consorziali, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.)	---	---
1 08 05	Tributi diversi (imposta di bollo e di registrazione delle convenzioni inrenti la materia assicurativa e previdenziale nonché contributi consorziali, tassa trasporti rifiuti solidi, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.) relativi a stabili destinati ad uffici	---	---
1 08 06	Imposta sul valore aggiunto	505.432.000	---
TOTALE CATEGORIA 8^a		505.432.000	---

* Spese non obbligatorie

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenzi debitorie	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni del bilancio	Totale del residuo passivo al termine dell'esercizio
—	4.585.405.000	4.585.405.209	— 209	—
—	4.636.739.000	4.636.736.615	— 2.385	—
—	31.092.000.000	32.212.633.864	1.120.633.864	—
—	421.000.000	481.297.432	60.297.432	—
—	2.599.000.000	3.669.434.454	1.070.434.454	—
505.432.000	1.625.000.000	1.496.828.000	— 128.172.000	542.943.384

505.432.000

44.959.144.000

47.082.335.574

2.123.191.574

542.943.384

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
		Iniziali	Vanzatori	Definita
		£ s.		
Categoria 9^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti				
1 09 01	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno -- art. 18 legge n. 1089/1968	4 397.000.000.000	53.000.000.000	4.450.000.000.000
1 09 02	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno -- art. 14 legge n. 183/1976	2.152.000.000.000	468.000.000.000	2.620.000.000.000
1 09 03	Rimborso di contributi	343.483.410.000	25.541.430.000	317.941.980.000
1 09 04	Rimborso di riserve e di valori capitali	75.600.000	48.500.000	124.100.000
1 09 05	Rimborso di proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	1.332.120.000	700.000	1.331.420.000
1 09 07	Sgravi di contributi sociali malattia di cui all'art. 22 D.L. n. 663/1969 convertito nella legge n. 33/1980 e di cui all'art. 1, commi primo e secondo, legge n. 782/1980 e successive proroghe	--	--	--
1 09 10	Sgravio aggiuntivo contributi malattia imprese province Trieste e Gorizia legge n. 26/86 ..	--	--	--
1 09 11	Sgravio contributo previdenziale a favore imprese Trieste e Gorizia legge n. 26/86	--	--	--
1 09 12	Sgravi contributivi previdenziali ed assistenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato - art. 4, comma 26, D.L. n. 463/1983 convertito nella legge n. 638/1983 e successive proroghe	--	--	--
1 09 13	Sgravi di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1 comma 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988 e successive modificazioni ed integrazioni	4.240.000.000.000	2.093.000.000.000	2.147.000.000.000
1 09 14	Sgravi oneri contributivi ai datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extra comunitari ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. A) D.L. n. 317/87 convertito in legge n. 398/87 ..	60.000.000.000	--	60.000.000.000
	da riportare	11.193.891.130.000	1.597.493.630.000	9.596.397.500.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

4.571.167.793.886	121.167.793.886
2.609.545.719.316	- 10.454.280.684
440.245.592.904	122.303.612.904
129.275.285	5.175.285
556.029.051	- 775.390.949
98.453.901.756	98.453.901.756
19.363.870.966	19.363.870.966
19.860.992.769	19.860.992.769
593.544.495	593.544.495
2.057.132.778.665	- 89.867.221.335
30.337.548.349	- 29.662.451.651
9.847.387.047.442	250.989.547.442

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	Categoria 9^a -- Poste correttive e compensative di entrate correnti		
1 09 01	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno -- art. 18 legge n. 1089/1968	---	---
1 09 02	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno -- art. 14 legge n. 183/1976	---	---
1 09 03	Rimborso di contributi	135.766.631.026	- 1.455.370.388
1 09 04	Rimborso di riserve e di valori capitali	---	---
1 09 05	Rimborso di proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	---	---
1 09 07	Sgravi di contributi sociali malattia di cui all'art. 22 D.L. n. 663/1969 convertito nella legge n. 33/1980 e di cui all'art. 1, commi primo e secondo, legge n. 782/1980 e successive proroghe	---	---
1 09 10	Sgravio aggiuntivo contributi malattia imprese province Trieste e Gorizia legge n. 26/86	---	---
1 09 11	Sgravio contributo previdenziale a favore imprese Trieste e Gorizia legge n. 26/86	---	---
1 09 12	Sgravi contributivi previdenziali ed assistenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato -- art. 4, comma 26, D.L. n. 463/1983 convertito nella legge n. 638/1983 e successive proroghe	---	---
1 09 13	Sgravi di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1 comma 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988 e successive modificazioni ed integrazioni	---	---
1 09 14	Sgravi oneri contributivi ai datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extra comunitari ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. A) D.L. n. 317/87 convertito in legge n. 398/87	---	---
	da riportare	135.766.631.026	- 1.455.370.388

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	—	4.450.000.000.000	4.571.167.793.886	121.167.793.886	—
	—	2.620.000.000.000	2.609.545.719.316	— 10.454.280.684	—
	134.311.260.638	317.941.979.000	348.974.143.755	31.032.164.755	225.582.709.787
	—	124.100.000	129.275.285	5.175.285	—
	—	1.331.420.000	556.029.051	— 775.390.949	—
	—	—	98.453.901.756	98.453.901.756	—
	—	—	19.363.870.966	19.363.870.966	—
	—	—	19.860.992.769	19.860.992.769	—
	—	—	593.544.495	593.544.495	—
	—	2.147.000.000.000	2.057.132.778.665	— 89.867.221.335	—
	—	60.000.000.000	30.337.548.349	— 29.662.451.651	—
	134.311.260.638	9.596.397.499.000	9.756.115.598.293	159.718.099.293	225.582.709.787

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Variations	Definitive
	riporto	11.193.891.130.000	- 1.597.493.630.000	9.596.397.500.000
1 09 16	Rimborso allo Stato di somme trasferite in eccedenza agli sgravi per calamità e della somma di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 7/7/1989 n. 247	—	34.000.000.000	34.000.000.000
1 09 17	Sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno art. 14 comma 1°, legge n. 64/1986 nel testo sostituito dall'art. 1, comma 5° del D.L. n. 536/1987 convertito legge n. 48/1988 ...	246.340.700.000	300.000	246.341.000.000
1 09 19	Sgravi contributi soc. malattia di cui art. 2 D.L. n. 15/1977 convertito legge n. 102/77 per periodi fino al 31 dicembre 1979	—	—	—
1 09 20	Rimborso del canone di affitto (quota parte non dovuta) ai conduttori degli stabili da reddito	—	—	—
1 09 22	Recupero da parte dello Stato di quota parte del contributo di cui all'art. 8, comma 2°, legge n. 910/1986 a copertura degli oneri di cui all'art. 1 del D.L. n. 164/1989 convertito nella legge n. 247/1989	—	—	—
1 09 70	Sgravi contributi relativi a periodo fino al 31 dicembre 1983 a favore dei datori di lavoro dei lavoratori autonomi del comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13/12/82 — art. 16 legge n. 156/83	—	—	—
1 (*) 71	Sgravi contributi pro datori di lavoro e lavoratori autonomi del comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13/12/82 in carico al fondo per la protezione civile art. — 16 legge n. 156/83 — art. 6, comma 13, D.L. n. 747/83 convertito nella legge n. 18/84 ...	—	—	—
	da riportare	11.440.231.830.000	- 1.563.493.330.000	9.876.738.500.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
9.847.387.047.442	250.989.547.442
—	— 34.000.000.000
324.103.834.684	77.762.834.684
549.000.966	549.000.966
41.428.415	41.428.415
34.000.000.000	34.000.000.000
81.755.857	81.755.857
65.404.368	65.404.368
10.206.228.471.732	329.489.971.732

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residuo all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	135.766.631.026	- 1.455.370.388
1 09 16	Rimborso allo Stato di somme trasferite in eccedenza agli sgravi per calamità e della somma di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 7/7/1989 n. 247	102.630.338	-
1 09 17	Sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno art. 14 comma 1°, legge n. 64/1986 nel testo sostituito dall'art. 1, comma 5° del D.L. n. 536/1987 convertito legge n. 48/1988	-	-
1 09 19	Sgravi contributi soc. malattia di cui art. 2 D.L. n. 15/1977 convertito legge n. 102/77 per periodi fino al 31 dicembre 1979	-	-
1 09 20	Rimborso del canone di affitto (quota parte non dovuta) ai conduttori degli stabili da reddito	-	-
1 09 22	Recupero da parte dello Stato di quota parte del contributo di cui all'art. 8, comma 2°, legge n. 910/1986 a copertura degli oneri di cui all'art. 1 del D.L. n. 164/1989 convertito nella legge n. 247/1989	-	-
1 09 70	Sgravi contributi relativi a periodo fino al 31 dicembre 1983 a favore dei datori di lavoro dei lavoratori autonomi del comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13/12/82 - art. 16 legge n. 156/83	-	-
1 09 71	Sgravi contributi pro datori di lavoro e lavoratori autonomi del comune di Ancona Colpiti dal movimento franoso del 13/12/82 in carico al fondo per la protezione civile art. - 16 legge n. 156/83 - art. 6, comma 13, D.L. n. 747/83 convertito nella legge n. 18/84	-	-
	da riportare	135.869.461.364	- 1.455.370.388

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
134.311.260.638	9.596.397.499.000	9.756.115.598.293	159.718.099.293	225.582.709.787
102.830.338	34.000.000.000	26.066.160	- 33.973.933.840	76.764.178
-	246.341.000.000	324.103.834.684	77.762.834.684	-
-	-	549.000.966	549.000.966	-
-	-	41.428.415	41.428.415	-
-	-	34.000.000.000	34.000.000.000	-
-	-	81.755.857	81.755.857	-
-	-	65.404.368	65.404.368	-
134.414.090.976	9.876.738.499.000	10.114.983.088.743	238.244.589.743	225.659.473.965

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE D		
N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Verificati	Definitivi
	riporto	11.440.231.830.000	- 1.563.493.330.000	9.876.738.500.000
1 09 72	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 — art. 5 bis del D.L. n. 623/83 convertito nella Legge n. 748/1983	—	—	—
1 09 73	Sgravi contributivi a favore dei lavoratori dipendenti dei comuni di Pozzuoli, Bacoli e Procida terremoto 1983 — art. 4 D.L. 114/1985 convertito in legge n. 211/1985	—	—	—
1 09 75	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/73 — art. 10 e 11 D.L. n. 776/1980	—	—	—
1 09 80	Sgravi di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/1973 dei Comuni di Mazara del Vallo e Petrosino colpiti dagli eventi sismici del giugno 1981 — art. 12, terzo comma, e 13 del D.L. n. 397/1981 convertito nella legge n. 536/1981	—	—	—
	TOTALE CATEGORIA 9ª	11.440.231.830.000	- 1.563.493.330.000	9.876.738.500.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
10.206.228.471.732	329.489.971.732
526.372.020	526.372.020
331.997.764	331.997.764
1.268.355.597	1.268.355.597
59.307.072	59.307.072
10.208.414.504.185	331.676.004.185

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DE NOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	135.869.461.364	— 1.455.370.388
1 09 72	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 — art. 5 bis del D.L. n. 623/83 convertito nella Legge n. 748/1983	—	—
1 09 73	Sgravi contributivi a favore dat. lavoro e lavoratori dipendenti dei comuni di Pozzuoli, Bacoli e Procida terremoto 1983 — art. 4 D.L. 114/1985 convertito in legge n. 211/1985	—	—
1 09 75	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/73 — art. 10 e 11 D.L. n. 776/1980	—	—
1 09 80	Sgravi contributivi previdenziali e assistenziali a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/1973 dei Comuni di Mazara del Vallo e Petrosino colpiti dagli eventi sismici del giugno 1981 — art. 12, terzo comma, e 13 del D.L. n. 397/1981 convertito nella legge n. 536/1981	—	—
	TOTALE CATEGORIA 9ª	135.869.461.364	— 1.455.370.388

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previdoni definitive	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	134.414.090.976	9.876.738.499.000	10.114.983.088.743	238.244.589.743	225.659.473.965
	—	—	526.372.020	526.372.020	—
	—	—	331.997.764	331.997.764	—
	—	—	1.268.355.597	1.268.355.597	—
	—	—	59.307.072	59.307.072	—
	134.414.090.976	9.876.738.499.000	10.117.169.121.196	240.430.622.196	225.659.473.965

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni	PREVISIONI Definitive
	Categoria 10^a - Spese non classificabili in altre voci			
1 10 01	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni	42.000.000.000	—	42.000.000.000
1 10 02	Fondo di riserva per spese impreviste	300.000.000.000	— 300.000.000.000	—
1 10 03	* Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi	1.000.000.000	—	1.000.000.000
1 10 04	* Spese legali diverse	1.300.000.000	—	1.300.000.000
1 10 05	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed Organismi comunitari	429.540.000	—	429.540.000
1 10 06	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad enti ed organismi esteri extra comunitari	—	—	—
1 10 09	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie	7.200.000	—	7.200.000
1 10 99	Spese diverse	1.659.683.000	3.944.117.000	5.603.800.000
	TOTALE CATEGORIA 10^a	346.396.423.000	— 296.055.883.000	50.340.540.000
	TOTALE TITOLO I	188.044.194.761.000	2.800.574.643.000	190.844.769.404.000

* Spese non obbligatorie

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

43 413 613 062	1 413 613 062
—	—
21 871.415	— 978 128 585
163 039 791	— 1 136 960 209
1 089 180 954	659 640 954
1.490.484	1 490 484
108 664 266	101 464 266
33 508 404 491	27 904 604 491
78.306.264.463	27.965.724.463
194.171.233.737.896	3.326.464.333.896

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variations
<i>Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci</i>			
1 10 01	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni	5.272.073.745	- 93.666.945
1 10 02	Fondo di riserva per spese imprevedute	-	-
1 10 03	* Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi	9.440.000	- 8.754.000
1 10 04	* Spese legali diverse	755.641.491	- 12.826.171
1 10 05	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed Organismi comunitari	-	-
1 10 06	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad enti ed organismi esteri extra comunitari	-	-
1 10 09	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie	-	-
1 10 99	Spese diverse	-	-
TOTALE CATEGORIA 10ª		6.037.155.236	- 115.237.11
TOTALE TITOLO I		21.828.038.283.695	- 125.566.560.24

* Spese non obbligatorie

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
5 178.416.800	41.328.000.000	43.104.940.402	1.776.940.402	5.487.089.460
—	—	—	—	—
686.000	938.000.000	19.471.065	— 918.528.935	3.086.350
742.815.320	1.221.000.000	176.864.852	— 1.044.135.148	728.990.259
—	429.540.000	1.089.180.954	659.640.954	—
—	—	1.490.484	1.490.484	—
—	7.200.000	108.664.266	101.464.266	—
—	5.603.800.000	33.508.404.491	27.904.604.491	—
5.921.918.120	49.527.540.000	78.009.016.514	28.481.476.514	6.219.166.069
21.702.471.723.455	196.564.182.086.000	197.384.388.189.150	820.206.103.150	18.489.317.272.201

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE D Definitive
		Iniziali	Variations	
TITOLO II				
SPESE IN CONTO CAPITALE				
<i>Categoria 11^a - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>				
2 11 01	* Acquisti e costruzioni di Immobili da reddito	5.000.000	—	5.000.000
2 11 02	* Migliorie agli immobili da reddito	10.000.000	—	10.000.000
2 11 03	Oneri per la revisione prezzi dei contratti di appalto afferenti costruzioni e migliorie di stabili da reddito stipulati negli esercizi precedenti ...	10.000.000	—	10.000.000
2 11 04	Imposta sull'incremento di valore degli immobili per alienazione	1.782.900.000	— 1.419.900.000	363.000.000
2 11 05	Imposta decennale sull'incremento di valore degli immobili da reddito	132.000.000	— 119.000.000	13.000.000
TOTALE CATEGORIA 11^a		1.939.900.000	— 1.538.900.000	401.000.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

2.329.650

- 2.670.350

-

- 10.000.000

-

- 10.000.000

-

- 363.000.000

-

- 13.000.000

2.329.650

- 396.670.350

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N	DENOMINAZIONE	Reddito all'atto dell'esercizio	Valenza
TITOLO II			
SPESE IN CONTO CAPITALE			
<i>Categoria 11^a - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>			
2 11 01	* Acquisti e costruzioni di immobili da reddito	225.867	- 225.867
2 11 02	* Migliorie agli immobili da reddito	-	-
2 11 03	Oneri per la revisione prezzi dei contratti di appalto afferenti costruzioni e migliorie di stabili da reddito stipulati negli esercizi precedenti ...	-	-
2 11 04	Imposta sull'incremento di valore degli immobili per alienazione	-	-
2 11 05	Imposta decennale sull'incremento di valore degli immobili da reddito	-	-
TOTALE CATEGORIA 11^a		225.867	- 225.867

* Spese non obbligatorie

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Provisioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle provisioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
—	5.000.000	2.329.650	—	2.670.350
—	10.000.000	—	—	10.000.000
—	10.000.000	—	—	10.000.000
—	363.000.000	—	—	363.000.000
—	13.000.000	—	—	13.000.000
—	401.000.000	2.329.650	—	398.670.350

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Initiali	Verificati	Definitivi
<i>Categoria 12^a - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>				
2 12 01	* Acquisti e costruzioni di immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	136.887.430.000	- 87.737.430.000	49.150.000.000
2 12 02	* Migliorie ed immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	20.000.000	-	20.000.000
2 12 03	* Acquisto di mobili, macchine ed apparecchiature sanitarie (uffici e istituzioni sanitarie) ...	35.051.000.000	- 3.115.000.000	31.936.000.000
2 12 04	* Acquisto automezzi e grandi manutenzioni	1.833.000.000	-	1.833.000.000
2 12 06	Oneri per la revisione prezzi dei contratti di appalto afferenti costruzioni e migliorie di stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitari) stipulati negli esercizi precedenti	1.200.000.000	-	1.200.000.000
2 12 07	* Acquisti e costruzioni di immobili strumentali con proventi da alienazione di immobili da reddito	-	-	-
2 12 08	* Acquisto macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	321.700.000.000	- 101.700.000.000	220.000.000.000
2 12 09	* Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	24.000.000.000	-	24.000.000.000
TOTALE CATEGORIA 12^a		530.691.430.000	- 192.552.430.000	338.139.000.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

31.893.472.798	— 17.256.527.202
—	— 20.000.000
24.196.003.165	— 7.739.996.835
1.149.088.387	— 683.911.613
1.106.037.671	— 93.962.329
—	—
51.506.034.701	— 168.493.965.299
11.239.084.760	— 12.760.915.240

121.099.721.482**— 207.049.278.518**

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Rendici affetto dell'esercizio	Previdenze
Categoria 12^a - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche			
2 12 01	* Acquisti e costruzioni di immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	39.289.487.552	- 11.030.419
2 12 02	* Migliorie ed immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	-	-
2 12 03	* Acquisto di mobili, macchine ed apparecchiature sanitarie (uffici e istituzioni sanitarie) ..	47.539.332.367	- 2.898.139.483
2 12 04	* Acquisto automezzi e grandi manutenzioni	170.539.656	- 9.879.100
2 12 06	Oneri per la revisione prezzi dei contratti di appalto afferenti costruzioni e migliorie di stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitari) stipulati negli esercizi precedenti	-	-
2 12 07	* Acquisti e costruzioni di immobili strumentali con proventi da alienazione di immobili da reddito	980.078.200	- 23.762.700
2 12 08	* Acquisto macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	183.012.448.232	- 3.265.752
2 12 09	* Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	13.045.451.683	- 1.289.508
TOTALE CATEGORIA 12^a		284.037.337.689	- 2.942.266.961

* Spese non obbligatorie

BILANCIO GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Provisioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle provisioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
39.278.457.133	48.977.000.000	18.396.008.553	- 30.581.991.447	52.776.921.378
-	20.000.000	-	- 20.000.000	-
44.646.192.894	58.428.999.000	37.359.566.811	- 21.069.432.189	31.482.629.238
160.660.555	1.747.000.000	897.480.706	- 849.519.294	472.298.236
-	1.200.000.000	1.104.007.671	- 95.992.329	-
956.315.500	980.077.000	6.315.500	- 273.761.500	950.000.000
183.009.182.480	218.193.000.000	177.601.513.487	- 41.591.486.513	56.913.703.694
13.044.162.175	28.771.000.000	17.435.178.568	- 6.335.821.732	6.848.068.667
281.894.978.737	284.917.876.000	282.741.078.996	- 161.876.897.004	149.443.621.213

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI PREVISIONI		
		Iniziali	Verificati	Definitivi
	Categoria 14^a - Concessioni di crediti e anticipazioni			
2 14 01	* Concessione di mutui a diversi	—	—	—
2 14 03	* Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	120.000.000.000	—	120.000.000.000
2 14 04	* Concessione di mutui edili al personale dipendente ai sensi dell'art. 59, D.P.R. n. 509/1979	45.000.000.000	—	45.000.000.000
2 14 06	* Concessioni di mutui ipotecari ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	—	—	—
2 14 08	Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali di previdenza (danzieri, esattoriali e dipendenti delle aziende private del gas) ai sensi dell'art. 1 della legge n. 297/1982	2.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000
2 14 11	Anticipazioni relative ai crediti verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizzazioni contributive ai sensi dell'art. 3 della legge n. 411/1989	—	—	—
2 14 99	Concessioni di crediti diversi	—	150.000	150.000
	TOTALE CATEGORIA 14^a	167.000.000.000	1.000.150.000	168.000.150.000
	Categoria 15^a - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio			
2 15 01	Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	31.000.000.000	—	31.000.000.000
2 15 02	Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	67.512.000	—	67.512.000
2 15 03	Trattamento di fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito cessati dal servizio	90.000.000	—	90.000.000
	TOTALE CATEGORIA 15^a	31.157.512.000	—	31.157.512.000
	TOTALE TITOLO B	720.788.042.000	— 193.691.180.000	527.697.662.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
—	—
119.973.639.144	— 26.360.856
45.000.000.000	—
—	—
25.976.541.051	22.976.541.051
15.804.421.142	15.804.421.142
281.188.776.487	281.188.626.487
487.943.377.834	319.943.227.834
37.467.484.697	6.467.484.697
199.732.738	132.220.738
117.352.347	27.352.347
37.784.569.782	6.627.057.782
646.819.998.738	119.122.336.738

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
Categoria 14* - Concessioni di crediti e anticipazioni			
2 14 01	* Concessione di mutui e diversi	123.237.976	-
2 14 03	* Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	16.284.880.962	- 53.383.891
2 14 04	* Concessione di mutui edili al personale dipendente ai sensi dell'art. 59, D.P.R. n. 509/1979	142.562.651.650	- 30.654.586.421
2 14 06	* Concessioni di mutui ipotecari ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	9.993.370.091	-
2 14 08	Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali di previdenza (dazieri, esattoriali e dipendenti delle aziende private del gas) ai sensi dell'art. 1 della legge n. 297/1982	-	-
2 14 11	Anticipazioni relative ai crediti verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizzazioni contributive ai sensi dell'art. 3 della legge n. 411/1989	-	-
2 14 99	Concessioni di crediti diversi	-	-
TOTALE CATEGORIA 14*		168.964.140.679	- 30.707.970.312
Categoria 15* - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio			
2 15 01	Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	-	-
2 15 02	Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	-	-
2 15 03	Trattamento di fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito cessati dal servizio	2.882.101	-
TOTALE CATEGORIA 15*		2.882.101	-
TOTALE TITOLO II		453.004.586.336	- 33.650.563.14

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenti debitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni debitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
123.237.976	—	—	—	123.237.976
16.231.497.071	109.025.000.000	131.771.299.350	22.746.299.350	4.433.836.865
111.908.065.229	15.378.000.000	7.358.383.969	— 8.019.616.031	149.549.681.260
9.993.370.091	1.200.000.000	—	— 1.200.000.000	9.993.370.091
—	3.000.000.000	25.976.541.051	22.976.541.051	—
—	—	15.804.421.142	15.804.421.142	—
—	150.000	281.188.776.487	281.188.626.487	—
138.236.170.367	128.603.150.000	462.099.421.999	333.496.271.999	164.100.126.192
—	31.000.000.000	37.467.484.697	6.467.484.697	—
—	67.512.000	199.732.738	132.220.738	—
2.882.101	90.000.000	117.352.348	27.352.348	2.882.100
2.882.101	31.157.512.000	37.784.569.783	6.627.057.783	2.882.100
419.354.023.196	514.478.738.000	752.627.392.428	238.148.654.428	313.546.629.505

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Verificati	Definitivi
TITOLO III				
ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI				
<i>Categoria 17^a - Rimborsi di anticipazioni ai passivi</i>				
3 17 01	Rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974	7.107.709.683.000	4.313.228.036.000	11.420.937.719.000
	TOTALE CATEGORIA 17^a	7.107.709.683.000	4.313.228.036.000	11.420.937.719.000
<i>Categoria 20^a - Estinzione debiti diversi</i>				
3 20 01	Ammortamento del debito (quota capitale) per contributi relativi all'ex personale impiegatizio e salariato delle Case di cura, da trasferire alla Cassa pensioni presso il Ministero del Tesoro ai sensi della legge n. 303/1974	—	—	—
3 20 03	Ammortamento del debito (quota capitale) verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dello Istituito	2.542.558.000	—	2.542.558.000
3 20 99	Estinzione di debiti diversi	—	706.351.000	706.351.000
	TOTALE CATEGORIA 20^a	2.542.558.000	706.351.000	3.248.909.000
	TOTALE TITOLO III	7.110.252.241.000	4.313.934.387.000	11.669.196.628.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

14.771.149.002.205

3.350.211.283.205

14.771.149.002.205**3.350.211.283.205**

—

—

2.542.558.568

568

215.228.256.843

214.521.906.843

217.770.815.411**214.521.906.411****14.988.919.817.616****3.564.733.189.616**

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residuo all'inizio dell'esercizio	Verificati
TITOLO III			
ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
<i>Categoria 17^a - Rimborsi di anticipazioni in passato</i>			
3 17 01	Rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974	72.535.542.191.142	-
TOTALE CATEGORIA 17^a		72.535.542.191.142	-
<i>Categoria 20^a - Estinzione debiti diversi</i>			
3 20 01	Ammortamento del debito (quota capitale) per contributi relativi all'ex personale impiegatizio e salariato delle Case di cura, da trasferire alle Case penali presso il Ministero del Tesoro ai sensi della legge n. 303/1974	149.115.257	-
3 20 03	Ammortamento del debito (quota capitale) verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dello Istituto	-	-
3 20 99	Estinzione di debiti diversi	-	-
TOTALE CATEGORIA 20^a		149.115.257	-
TOTALE TITOLO III		72.535.691.306.399	-

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
72.535.542.191.142	—	—	—	87.306.691.193.347
72.535.542.191.142	—	—	—	87.306.691.193.347
149.115.257	—	—	—	149.115.257
—	2.542.558.000	2.542.558.568	568	—
—	706.351.000	215.228.256.843	214.521.905.843	—
149.115.257	3.248.909.000	217.770.815.411	214.521.906.411	149.115.257
72.535.691.306.399	3.248.909.000	217.770.815.411	214.521.906.411	87.306.840.308.604

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Verificati	Definitivi
TITOLO IV				
PARTITE DI GIRO				
<i>Categoria 21* - Spese aventi natura di partite di giro</i>				
4 21 01	Versamento di ritenute erariali	6.479.000.000.000	1.069.973.083.000	7.548.973.083.000
4 21 02	Versamento di ritenute previdenziali effettuate al personale	140.000.000.000	—	140.000.000.000
4 21 03	Versamento di altre ritenute effettuate al personale	19.000.000.000	—	19.000.000.000
4 21 04	Versamento delle ritenute previdenziali ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	400.000.000	—	400.000.000
4 21 05	Versamento delle trattenute per assegno di incollocamento sulle prestazioni di disoccupazione — art. 22 legge n. 313/1968	—	—	—
4 21 06	Versamento allo Stato di ritenute ex ONPI sulle pensioni — art. 1 duodecies legge n. 641/1978	4.000.000.000	— 363.528.000	3.646.472.000
4 21 07	Versamento delle ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	213.010.000.000	13.769.982.000	226.779.982.000
4 21 08	Versamento di contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali	230.000.000.000	4.563.738.000	234.563.738.000
4 21 09	Versamento di contributi riscossi per conto di altri Enti	18.061.000.000	— 435.000.000	17.626.000.000
4 21 11	Pagamento di prestazioni per conto di altri Enti	273.000.000.000	— 225.000.000.000	48.000.000.000
4 21 13	Versamento alle Regioni di corrispettivi per prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario Nazionale	1.260.000.000	— 218.000.000	1.042.000.000
4 21 14	Spese per accertamenti medico-legali per conto dell'ENPALS (diarie, rimborso di spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici estarni)	6.000.000	—	6.000.000
	<i>da riportare</i>	7.377.737.000.000	862.300.275.000	8.240.037.275.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

7.663.868.343.008	114.895.260.008
158.250.961.634	18.250.961.634
21.190.169.464	2.190.169.464
275.398.103	- 124.601.897
-	-
3.747.738.361	101.266.361
231.084.537.852	4.304.555.852
252.930.699.591	18.366.961.591
-	- 17.626.000.000
51.468.924.778	3.468.924.778
399.678.774	- 642.321.226
3.140.644	- 2.859.356
8.383.219.592.209	143.182.317.209

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Chiusura
TITOLO IV			
PARTITE DI GIRO			
<i>Categoria 21^a - Spese avanzi natura di partite di giro</i>			
4 21 01	Versamento di ritenute erariali	718.446.917.345	-
4 21 02	Versamento di ritenute previdenziali effettuate al personale	797.375.144	-
4 21 03	Versamento di altre ritenute effettuate al personale	12.050.164.146	-
4 21 04	Versamento delle ritenute previdenziali ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	107.244.905	-
4 21 05	Versamento delle trattenute per assegno di incollocamento sulle prestazioni di disoccupazione - art. 22 legge n. 313/1968	1.968.965	-
4 21 06	Versamento allo Stato di ritenute ex ONPI sulle pensioni - art. 1 duodecies legge n. 641/1978	1.883.506.367	-
4 21 07	Versamento delle ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	31.640.730.585	-
4 21 08	Versamento di contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali	23.448.423.918	-
4 21 09	Versamento di contributi riscossi per conto di altri Enti	38.956.750.696	-
4 21 11	Pagamento di prestazioni per conto di altri Enti	36.458.077.719	-
4 21 13	Versamento alle Regioni di corrispettivi per prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario Nazionale	2.433.361.311	-
4 21 14	Spese per accertamenti medico-legali per conto dell'ENPALS (diarie, rimborso di spese di viaggio agli esattili e compensi per accertamenti specialistici esterni)	-	-
	da riportare	866.234.521.102	-

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
718.446.917.345	7.425.420.000.000	7.479.804.691.008	54.384.691.008	902.510.569.345
797.375.144	140.000.000.000	157.891.266.315	17.891.266.315	1.157.070.463
12.060.164.146	19.000.000.000	22.322.332.880	3.322.332.880	10.928.000.730
107.244.906	400.000.000	223.794.406	- 176.205.594	158.848.603
1.968.965	-	72.000	72.000	1.896.965
1.883.506.367	3.464.000.000	3.465.161.100	1.161.100	2.166.083.628
31.640.730.585	225.645.036.000	238.818.091.686	13.173.055.686	23.907.176.751
23.448.423.918	233.310.101.000	244.230.145.235	10.920.044.235	32.148.978.274
38.956.750.696	15.734.315.000	704.668.294	- 15.029.646.706	38.252.082.402
36.458.077.719	48.000.000.000	52.435.493.909	4.435.493.909	35.491.508.588
2.433.361.311	1.042.000.000	233.268.351	- 808.731.649	2.599.771.734
-	6.000.000	3.140.644	- 2.859.356	-
866.234.521.102	8.112.021.452.000	8.200.132.125.828	88.110.673.828	1.049.321.987.483

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Verificati	Definitivi
	riporto	7.377.737.000.000	862.300.275.000	8.240.037.275.000
4 21 15	Versamento alla gestione di liquidazione degli Enti mutualistici dirottati di somme dovute dal personale di detti Enti (valori di riscatto e quote di prestiti) e riacce per conto della suddetta gestione	380.000.000	720.000.000	1.100.000.000
4 21 18	Pagamento per conto delle Gestioni di liquidazione degli Enti dirottati delle prestazioni pensionistiche già erogate dai preesistenti Fondi di previdenza integrativi dell'A.G.O.	700.000.000	—	700.000.000
4 21 19	Versamenti di somme relative a prestazioni recuperate per conto delle istituzioni estere ...	100.000.000	—	100.000.000
4 21 20	Versamento al Ministero del Tesoro di somme riacce per suo conto relative a crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche ceduti dalle aziende a regolarizzazione della propria posizione contributiva e trasferiti allo stesso Ministero a conguaglio delle anticipazioni di Tesoreria	—	—	—
4 21 21	Indennità per anticipata cessazione dell'attività agricola ai sensi dell'art. 32 della legge n. 153/1975	20.000.000	—	20.000.000
4 21 22	Somme erogate per conto della gestione stralcio di cui all'art. 1-sexies della legge n. 631/1978	—	—	—
4 21 23	Accreditamento al Ministero del Tesoro di somme recuperate per conto della gestione stralcio di cui all'art. 1-sexies della legge n. 641/1978	—	—	—
4 21 99	Partite in conto sospese	—	—	—
	TOTALE CATEGORIA 21ª	7.378.937.000.000	862.020.275.000	8.241.957.275.000
	TOTALE TITOLO IV	7.378.937.000.000	862.020.275.000	8.241.957.275.000

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
8.383.219.592.209	143.182.317.209
635.011.643	- 464.988.357
-	- 700.000.000
68.372.735	- 31.627.265
166.756.574.836	166.756.574.836
1.818.186	- 18.181.814
1.111.293.875	1.111.293.875
304.602.077	304.602.077
127.537.199.727	127.537.199.727
8.679.634.465.288	437.677.190.288
8.679.634.465.288	437.677.190.288

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Verbalizzati
	riporto	866.234.521.102	-
4 21 15	Versamento alla gestione di liquidazione degli Enti mutualistici di cui di somme dovute dal personale di detti Enti (valori di riserve e quote di prestiti) e riaccese per conto della suddetta gestione	3.186.845.623	-
4 21 18	Pagamento per conto della Gestione di liquidazione degli Enti di cui di somme dovute dai prestatori pensionistici gli erogate dai precedenti Fondi di previdenza integrativi dell'A.G.O.	124.430.446	-
4 21 19	Versamenti di somme relative a prestatori recuperate per conto delle istituzioni estere	90.134.018	-
4 21 20	Versamento al Ministero del Tesoro di somme riaccese per suo conto relative a crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche ceduti dalla estende a regolamentazione della propria posizione contributiva e trasferiti allo stesso Ministero a conguaglio delle anticipazioni di Tesoreria	836.623.213.896	-
4 21 21	Indennità per anticipata estensione dell'attività agricola ai sensi dell'art. 32 della legge n. 153/1975	-	-
4 21 22	Somme erogate per conto della gestione di cui di cui all'art. 1-bis della legge n. 481/1978	-	-
4 21 28	Accreditamento al Ministero del Tesoro di somme recuperate per conto della gestione di cui di cui all'art. 1-bis della legge n. 481/1978	-	-
4 21 99	Partite in conto sospeso	187.554.769.886	-
	TOTALE CATEGORIA 21^a	1.893.813.913.800	-
	TOTALE TITOLO IV	1.893.813.913.800	-

BILANCIO GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Provisioni definitive	Pagamenti	Differenza deposta alle provisioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
866.234.521.102	8.112.021.452.000	8.200.132.125.828	88.110.673.688	1.049.321.987.483
3.186.845.623	1.100.000.000	—	— 1.100.000.000	3.821.857.266
124.430.446	700.000.000	—	— 700.000.000	124.430.446
90.134.018	100.000.000	—	— 100.000.000	188.506.753
836.623.213.595	—	—	—	1.003.379.788.431
—	20.000.000	1.818.186	— 18.181.814	—
—	—	1.036.374.131	1.036.374.131	74.919.744
—	—	10.846.710	10.846.710	293.755.367
187.554.769.056	—	88.221.486.140	88.221.486.140	225.870.482.643
1.893.813.913.840	8.113.941.452.000	8.289.402.650.996	175.461.198.996	2.284.045.728.133
1.893.813.913.840	8.113.941.452.000	8.289.402.650.996	175.461.198.996	2.284.045.728.133

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

GESTIONE DI

TITOLI	PREVISIONI		
	Inizi	Verificati	Differenza
RIEPILOGO DEI TOTALI			
TITOLO I	128.044.194.761.000	2.809.874.643.000	125.234.320.118.000
TITOLO II	729.799.942.000	- 193.691.180.000	536.108.762.000
TITOLO III	7.119.292.961.000	4.212.994.987.000	2.906.297.974.000
TITOLO IV	7.378.937.800.000	863.088.275.000	6.515.849.525.000
TOTALE DELLE SPESE	292.254.172.844.000	7.784.058.125.000	284.470.114.719.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1990

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

194.171.233.737.896

3.326.464.333.896

646.819.998.738

119.122.336.738

14.988.919.817.616

3.564.733.189.616

8.679.634.466.288

437.677.190.288

218.486.688.819.538

7.447.997.060.538

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

GESTIONE DEI RESIDUI

TITOLI

Spese obbligatorie

Spese facoltative

RIEPILOGO DEI TOTALI

TITOLO I	21.000.000.000,00	125.000.000,00
TITOLO II	455.000.000,00	20.000.000,00
TITOLO III	72.500.000.000,00	—
TITOLO IV	1.000.000.000,00	—
TOTALE DELLE SPESE	96.710.500.000,00	145.000.000,00

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1990

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
21.702.471.723.455	196.564.182.006.000	197.304.308.189.150	820.206.103.150	18.489.317.272.201
419.354.023.195	514.478.738.000	752.627.392.438	238.148.654.438	313.546.629.505
72.535.691.206.399	3.248.989.000	217.770.815.411	214.521.906.411	87.306.840.308.604
1.993.813.913.840	8.113.941.452.000	8.289.402.650.995	175.461.198.995	2.294.045.728.133
96.551.330.966.889	205.195.851.185.000	206.644.189.047.984	1.448.337.862.984	108.393.749.938.443

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	in più	in meno
Disponibilità liquide:				
- Tesoreria	27 010 680 420 125	32 066 288 275 742	5 055 607.855 617	-
- Banche	813 228 922 849	861 923 564 895	48 694 642.046	-
- Conti correnti postali	628 034 867 133	611 988.837.975	-	16 046 029 158
- Altre disponibilità	78 853 852 779	133 919 512 884	55.065.660.105	-
TOTALE	28.530.798.062.886	33.674.120.191.496	5.159.368.157.768	16.046.029.158
Residui passivi	60.835.719.271.651	55.667.381.627.913	-	5.168.337.643.738
Ratei attivi	18.107.105.231.073	20.361.413.132.512	2.254.307.901.439	-
Crediti bancari e finanziari:				
- Mutui e anticipazioni attive	101 857 706 376	104 140 554 726	2 282 848 350	-
- Annualità, semestralità, ecc. scontate a terzi	1 608 866 148	1 438 377.875	-	170 488 270
- Prestiti al personale	288 151 492 753	329.153.090.575	41.001.597.822	-
- Mutui e prestiti da perfezionare	168 863 079 928	163 999 065.441	-	4 864 014 487
- Depositi cauzionali	629 327 310	639 661 669	10 334 359	-
- Depositi delle Regioni per assegni familiari	82 382 945 998	91 158.458.907	8 775 512 909	-
- Anticipazioni agli uffici Comunali per erogazione indennità disoccupazione	58 017 280 028	61 498.555.489	3.481 275 461	-
- Diversi	1 061 500 148 212	73 879 195 623	-	987 620 952 589
TOTALE	1.763.010.846.753	825.906.960.305	55.551.568.901	992.655.455.305
Rimanenze attive di esercizio:				
- Di materie prime, viveri e materiali di consumo	430 177 575	407 966 703	-	22 210 872
- Risconti attivi	3 275 513 281 967	3 600.488.514.613	324 975 232 646	-
TOTALE	3.275.943.459.542	3.600.896.481.316	324.975.232.646	22.210.872
da riportare	112.512.576.871.905	114.129.718.393.542	7.794.202.860.754	6.177.061.339

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DELL'INPS AL 31 DICEMBRE 1990

PASSIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	in più	in meno
Debiti di tesoreria:				
- Anticipazioni del tesoriere	72.535.542.191.142	87.306.691.193.347	14.771.149.002.205	—
TOTALE	72.535.542.191.142	87.306.691.193.347	14.771.149.002.205	—
Residui passivi	24.175.005.899.128	21.087.058.745.096	—	3.087.947.154.032
Rateli passivi	12.562.797.865.618	12.997.754.050.667	434.956.185.049	—
Debiti bancari e finanziari:				
-- Depositi cauzionali	606.622.561	590.750.592	—	15.871.969
-- Debiti verso INADEL legge n. 303/1974	4.876.387.129	4.876.387.129	—	—
-- Diversi	132.324.579.418	184.085.064.653	51.760.485.235	—
-- Debito v/ Regioni per AA FF	82.382.945.998	91.158.458.907	8.775.512.909	—
TOTALE	220.190.535.106	280.710.661.281	60.535.998.144	15.871.969
Rimanenze passive di esercizio:				
-- Riserve tecniche	1.162.175.091.783	1.369.023.843.755	206.848.751.972	—
-- Somme accantonate per la copertura degli oneri previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	139.039.136.364	108.703.490.546	—	30.335.645.818
-- Fondo copertura pensioni anticipate 1° marzo 1989	393.258.618.548	526.640.222.462	133.381.603.914	—
-- Fondo copertura pensioni anticipate, art. 1, legge n. 85/1989	129.118.581	9.694.765.997	9.565.647.416	—
TOTALE	1.694.601.965.276	2.014.062.322.760	349.796.003.302	30.335.645.818
da riportare	111.188.138.456.270	123.686.276.973.121	15.616.437.188.700	3.118.298.671.819

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	In più	In meno
riporto	112.512.576.871.905	114.129.718.393.542	7.794.202.860.754	6.177.061.339.117
Investimenti mobiliari:				
- Partecipazioni	693.662.266.400	693.662.266.400	-	-
- Titoli azionari	3.958.694.010	3.958.784.010	90.000	-
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	1.358.552.869	974.797.336	-	383.755.533
- Obbligazioni e cartelle fondiarie	1.852.717.672	835.249.801	-	1.017.467.871
TOTALE	700.832.230.951	699.431.097.547	90.000	1.401.223.404
Immobili:				
- Immobili da reddito	45.269.917.228	45.118.119.347	-	151.797.881
- Immobili strumentali	213.396.349.527	224.500.191.813	11.103.842.286	-
- Immobili Istituzioni sanitarie	1.895.857.252	1.895.857.252	-	-
- Costruzioni in corso	40.269.791.619	53.726.921.378	13.457.129.759	-
- In corso di acquisizione	24.888.419.739	33.445.843.428	8.557.423.689	-
TOTALE	325.720.335.365	358.686.933.218	33.118.395.734	151.797.881
Immobilitazioni tecniche:				
- Impianti, attrezzature e macchinari Istituzioni sanitarie	19.084.839	250.698.195	231.613.356	-
- Mobili, macchinari uffici amministrativi	1	87.854.215.235	87.854.215.234	-
TOTALE	19.084.840	88.104.913.430	88.085.828.590	-
TOTALE ATTIVITÀ	113.539.148.523.061	115.275.941.337.737	7.915.407.175.078	6.178.614.360.402
- Disavanzo patrimoniale	23.265.032.554.403	34.304.791.803.902	11.039.759.249.499	-
TOTALE A PAREGGIO	136.804.181.077.464	149.580.733.141.639	18.955.166.424.577	6.178.614.360.402

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DELL'INPS AL 31 DICEMBRE 1990

PASSIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	in più	in meno
riporto . . .	111 188.138 456 270	123.686 276.973 152	15 616.437.188 700	3 118.298 671 819
Fondi di accantonamento:				
- Fondi liquidazione indennità anzianità personale, medici a capitolato, portieri e pulitori	901 741.073 402	1 094.898 006 610	193.156 933 208	-
- Fondo imposte	-	1.494.726 527	1 494 726 527	-
- Fondi accantonamenti, legge n. 153/1969, art. 39	20.394.312 415	16.467.524 889	-	3 926 787 526
- Fondi di accantonamenti per risanamento gestioni, legge n. 160/1975	201 166.068 440	-	-	201 166 068 440
- Fondo accantonamento avanzo di gestione da trasferire allo Stato, legge n. 833/1978	1.922.797.530 756	-	-	1 922 797 530 756
- Fondi vari	250.348.150 339	257.590.713 611	7 242.563 272	-
TOTALE	3 296 447 135 352	1 370 450 971 637	201 894 223 007	2 127 890 386 722
Poste rettificative dell'attivo:				
- Fondo svalutazione crediti contributivi	5.472 207.564 459	5 220.229 114 501	-	251 978 449 958
- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	192.692.055 180	232.296 922 877	39 604 867 697	-
- Fondo svalutazione titoli	1.760.232 952	8.351.842 681	6.591.609 729	-
- Fondo ammortamento immobili	68.700.756 169	67.239.974 923	-	1 460 781 246
- Fondo presunta insussistenza crediti verso EE OO, legge n. 303/1974	393.265 039	393.265 039	-	-
- Fondo ammortamento mobili	-	19.392 460 908	19 392 460 908	-
TOTALE	5.735.753.873 799	5 547.903 580 929	65 588 938 334	253.439 231.204
TOTALE PASSIVITÀ	120.220 339 465 422	130 604.631.525 717	15.883 920.350 041	5.499 628 289 745
Patrimonio netto:				
- Riserve obbligatorie	16 583 841 612 043	18.976.101 615 922	2.392 260.003 879	-
TOTALE	16 583 841 612 043	18.976.101 615 922	2.392 260.003 879	-
TOTALE A PAREGGIO	136.804 181.077 464	149 580.733 141 639	18 276 180.353 920	5 499 628 289 745

CONTO ECONOMICO GENERALE

CONTO ECONOMICO GENERALE

IMPORTO

PARTE PRIMA

ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

TITOLO I - Entrate contributive:

Cat 1 ^a	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	130.220.729.677.901
Cat 2 ^a	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2.279.632.748.609

TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti:

Cat 3 ^a	Trasferimenti da parte dello Stato	45.577.733.772.458
Cat 4 ^a	Trasferimenti da parte delle Regioni	109.627.560.034
Cat 6 ^a	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1.134.960.034.625

TITOLO III - Altre entrate:

Cat 7 ^a	Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	16.657.530.199
Cat 8 ^a	Redditi e proventi patrimoniali	165.670.248.596
Cat 9 ^a	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.904.868.099.612
Cat 10 ^a	Entrate non classificabili in altre voci	630.262.868.696

TOTALE PARTE PRIMA 182.040.142.540.731

PARTE SECONDA

COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO
A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE

A) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI.

1 - Spese per prestazioni istituzionali	8.004.450.997.317
2 - Trasferimenti passivi	4.558.346.868.301

12.562.797.865.618

DELL'INPS PER L'ESERCIZIO 1990

IMPORTO

PARTE PRIMA

SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

TITOLO I - Spese correnti:

Cat. 1° - Spese per gli organi dell'Ente	8.371.510.966
Cat. 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	2.403.827.792.982
Cat. 3° - Oneri per il personale in quiescenza	188.246.651.827
Cat. 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.163.896.837.394
Cat. 5° - Spese per prestazioni istituzionali	136.517.340.383.245
Cat. 6° - Trasferimenti passivi	43.419.791.563.188
Cat. 7° - Oneri finanziari	135.918.382.688
Cat. 8° - Oneri tributari	47.119.846.958
Cat. 9° - Poste correttive e compensative di entrate correnti	10.208.414.504.185
Cat. 10° - Spese non classificabili in altre voci	78.306.264.463
TOTALE PARTE PRIMA	194.171.233.737.896

PARTE SECONDA

COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO
A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE

A) SPESE IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO

1 - Spese per prestazioni istituzionali	3.275.513.281.967
2 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	430.177.575
	3.275.943.459.542

B) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI

1 - Contributi a carico datori di lavoro e/o iscritti	17.941.113.156.798
2 - Quote di partecipazione degli iscritti	27.915.841.091
3 - Trasferimenti da parte dello Stato	13.570.000.000
4 - Trasferimenti da parte delle Regioni	105.773.000.000
5 - Redditi e proventi patrimoniali	2.691.510.630
6 - Entrate non classificabili in altre voci	16.041.722.554
	18.107.105.231.073

segue: CONTO ECONOMICO GENERALE

	IMPORTO
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
1 - Canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà (Uffici e Istituzioni sanitarie)	11.010.087.583
2 - Proventi per interessi per prestiti al personale	10.150.000.000
	21.160.087.583
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
<i>Sopraavvenienze attive:</i>	
1 - Riaccertamento di residui attivi	12.211.465.644
2 - Plus valore da alienazione immobili	176.720
3 - Plus valore titoli	90.000
4 - Risarcimenti danni di guerra	33.884.830
<i>Insussistenze passive:</i>	
1 - Eliminazione residui passivi	128.474.134.083
2 - Eccedenza del fondo ammortamento immobili	5.424.672.507
3 - Insussistenza di debiti diversi	34.264.200
	146.178.687.994
D) PRELIEVI DI RISERVE TECNICHE	
1 - Prelevi dai fondi di copertura (pens., pens. liquid., c/ spec. integ. pens.)	68.117.407.392
2 - Prelievo dal fondo di copertura degli oneri per i benefici combattentistici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 842/1971	37.007.081.714
	105.124.489.106
E) PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI VARI	
1 - Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	453.096.191.027
2 - Prelievo dal fondo svalutazione prestazioni da recuperare	2.107.876.444
3 - Prelievo dal fondo oscillazione titoli	416.709.977
4 - Prelievo dal fondo di previdenza personale impiegati	10.863.268.580
5 - Prelievo dal fondo imposte	41.434.775.688
6 - Prelievo dall'avanzo di gestione del precedente esercizio dell'assicurazione contro la tubercolosi da versare allo Stato	1.922.797.530.756
7 - Prelievo dal fondo di cui all'art. 39 legge n. 153/69	3.926.787.526
8 - Prelievo dal fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza al personale	37.467.484.697
9 - Prelievo dal fondo premi operosità medici con incarico a capitolato	199.732.738
10 - Prelievo dal fondo fine rapporto portieri e pulitori degli stabili da reddito	117.352.347
11 - Prelievo da fondi accant. ctr art.21 legge n. 160/75	201.166.068.440
	2.673.593.778.220

DELL'INPS PER L'ESERCIZIO

SPORZO

C) PRODUZIONE E MOVIMENTI STRAORDINARI

1 - Onere per cessione d'uso degli immobili strumentali di proprietà (IIRCI e IIRCIPII)	11.010.087.583
2 - Onere per interessi sui prestiti al personale	10.150.000.000
	21.160.087.583

D) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Passività attive:

1 - Eliminazione valori attivi	554.646.283.362
2 - Inesigibilità di crediti	458.977.084
	555.105.260.446

E) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

1 - Ammortamento immobili da reddito	3.963.891.261
2 - Ammortamento mobili, arredi, macchine e apparecchiature varie degli uffici	3.452.763.788
3 - Ammortamento mobili, arredi, macchine delle istituzioni sanitarie	27.402.001
4 - Ammortamento automobili e grandi macchinari	229.817.677
5 - Ammortamento (quota passiva) del debito delle gestioni dell'Istituto verso il FPLD per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	2.542.558.568
6 - Ammortamento macchine e attrezzature per elaborazione automatica dei dati	12.876.508.675
7 - Ammortamento programmi per procedure automatizzate	2.809.771.190
	25.902.712.160

F) SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI

1 - Svalutazione crediti contributivi	201.117.741.069
2 - Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	41.712.744.141
3 - Svalutazione titoli	416.709.977
	249.247.195.187

G) ASSEGNAZIONE A FONDI E ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA

1 - Assegnazione al fondo previdenza salariale	4.514.402.898
2 - Assegnazione al fondo educazione orfani dell'avanzo di esercizio	7.653.541.628
3 - Assegnazione al fondo indennità DS a favore lavoratori frontalieri italiani	5.091.150.018
4 - Accantonamento al fondo imposte	42.929.502.215
5 - Assegnazione ad altri fondi	846.737.308
6 - Assegnazione al fondo oscillazione titoli	7.008.319.706
	68.043.653.773

segue: **CONTO ECONOMICO GENERALE**

IMPORTO

F) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

1 - Trasferimenti da altri enti settore pubblico	35.000.000.000
2 - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	19.535.390.994.164
3 - Quote di partecipazione degli iscritti	30.634.662.736
4 - Trasferimenti da parte dello Stato	627.570.000.000
5 - Trasferimenti da parte delle Regioni	113.657.900.000
6 - Redditi e proventi patrimoniali	1.227.577.201
7 - Entrate non classificabili in altre voci	17.931.998.411

39.361.418.132.512**G) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO, DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI**

1 - Spese per prestazioni istituzionali	3.600.488.514.613
2 - Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	407.966.703

3.600.896.481.316**TOTALE PARTE SECONDA 39.471.164.822.839****H) TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE 221.511.307.063.070****I) DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 11.039.759.249.499****L) TOTALE A PAREGGIO 232.551.066.312.569**

DELL'INPS PER L'ESERCIZIO 1990

	RISORSE
	REPORTO
D) QUOTE DELL'ESERCIZIO PER L'ADEGIAMENTO DEI FONDI INDEENNITÀ DI ANZIANITÀ PERSONALE E ALTRE LIQUIDAZIONI DI FINE RAPPORTO	
1 - Assegnazione al fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	230.467.484.697
2 - Assegnazione al fondo premio di operosità medici con incarico a capitolo	298.782.746
3 - Assegnazione al fondo liquidazione fine rapporto portati e pultori stabili da reddito dell'Istituto	175.235.547
4 - Trattamento di quiescenza per il personale cessato dal servizio	37.467.484.697
5 - Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolo cessati dal rapporto professionale	199.732.738
6 - Trattamento di fine rapporto per i portati e pultori degli stabili da reddito dell'Istituto	117.352.347
	268.726.072.772
L) ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE	
1 - Assegnazioni ai fondi di copertura delle pensioni	274.966.159.364
2 - Assegnazioni al fondo di copertura dagli oneri per i benefici combattentistici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	6.671.435.896
3 - Assegnazione al fondo per la copertura degli oneri di cui all'art. 4 del D.L. n. 390/89	133.381.603.914
4 - Assegnazione al fondo di copertura per pensioni anticipate di cui alla legge n. 85/89	9.565.647.416
	424.584.246.590
M) SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA IMPEGNARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI	
1 - Spese per prestatori istituzionali	8.254.900.396.207
2 - Trasferimenti passivi	4.714.198.269.972
3 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	28.655.384.488
	12.997.754.050.667
TOTALE PARTE SECONDA	35.987.572.570.798
N) TOTALE GENERALE DELLE SPESE	230.156.806.308.690
O) ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE LEGALI	2.392.260.003.879
P) TOTALE A PAREGGIO	232.551.066.312.569

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE IN ROMA

RENDICONTI GENERALI DELL'ANNO 1990

Approvati dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 26 luglio 1991

RENDICONTI DELLE GESTIONI ASSICURATIVE E/O PREVIDENZIALI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti	pag.	553
Relazione del Comitato amministratore	»	555
Relazione del Direttore generale	»	571
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	585
Rendiconto	»	589
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	»	590
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	»	592
Allegati	»	597
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	»	615
 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	»	625
Relazione del Comitato amministratore	»	627
Relazione del Direttore generale	»	629
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	641
Rendiconto	»	643
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	»	644
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	»	646
Allegati	»	651
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	»	663
 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	»	671
Relazione del Comitato amministratore	»	673
Relazione del Direttore generale	»	677
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	689
Rendiconto	»	691
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	»	692
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	»	694
Allegati	»	699
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	»	707
 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	»	713
Relazione del Comitato amministratore	»	715
Relazione del Direttore generale	»	719
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	731
Rendiconto	»	733
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	»	734
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	»	736
Allegati	»	741
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	»	749
 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	»	757
Relazione del Direttore generale	»	759
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	769
Rendiconto	»	773
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	»	774
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	»	776
Allegati	»	779
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	»	791

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	pag.	795
Relazione del Direttore generale	•	797
Relazione del Collegio dei Sindaci	•	807
Rendiconto	•	809
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	•	810
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	•	812
Allegati	•	815
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	•	821
 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	•	827
Relazione del Direttore generale	•	829
Relazione del Collegio dei Sindaci	•	839
Rendiconto	•	841
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	•	842
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	•	844
Allegati	•	847
Quadro normativo	•	853
 Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private	•	857
Relazione del Direttore generale	•	859
Relazione del Collegio dei Sindaci	•	869
Rendiconto	•	871
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	•	872
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	•	874
Allegati	•	877
Quadro normativo	•	885
 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	•	891
Relazione del Direttore generale	•	893
Relazione del Collegio dei Sindaci	•	901
Rendiconto	•	903
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	•	904
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	•	906
Allegati	•	909
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	•	913
 Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	•	917
Relazione del Direttore generale	•	919
Relazione del Collegio dei Sindaci	•	927
Rendiconto	•	929
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	•	930
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	•	932
Allegati	•	937
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	•	943
 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	•	949
Relazione del Direttore generale	•	951
Relazione del Collegio dei Sindaci	•	959
Rendiconto	•	963
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	•	964
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	•	966
Allegati	•	969
Quadro normativo	•	975

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici	pag. 981
Relazione del Direttore generale	» 983
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 993
Rendiconto	» 995
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 996
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1000
Allegati	» 1005
Quadro normativo	» 1009
Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	» 1015
Relazione del Direttore generale	» 1017
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1023
Rendiconto	» 1025
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1026
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1028
Allegato	» 1031
Quadro normativo	» 1035
Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	» 1039
Relazione del Direttore generale	» 1041
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1045
Rendiconto	» 1047
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1048
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1050
Allegato	» 1053
Quadro normativo	» 1057
Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi (ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondo di rotazione, fondo per il finanziamento integrativo dei progetti speciali)	» 1061
Relazione del Direttore generale	» 1063
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1077
Rendiconto	» 1079
<i>Gestione per la riscossione dei contributi per conto dell'ex ENAOLI</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1080
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1082
<i>Gestione per la riscossione dei contributi dell'ex GESCAL</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1084
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1086
<i>Gestione per la riscossione dei contributi asili nido</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1088
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1090
<i>Gestione per la riscossione dei contributi del fondo di rotazione e dei contributi per il finanziamento dei progetti speciali</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1092
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1094
Allegati	» 1097
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1103

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	pag. 1107
Relazione del Direttore generale	» 1109
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1115
Rendiconto	» 1117
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1118
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1120
Quadro normativo	» 1123
 Gestione speciale della «mutualità pensioni» a favore delle casalinghe	» 1127
Relazione del Direttore generale	» 1129
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1135
Rendiconto	» 1137
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1138
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1140
 Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	» 1143
Relazione del Direttore generale	» 1145
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1155
Rendiconto	» 1157
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1158
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1160
Allegati	» 1163
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1167
 Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia	» 1171
Relazione del Direttore generale	» 1173
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1183
Rendiconto	» 1185
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1186
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1188
Allegato	» 1191
Quadro normativo	» 1195
 Fondo per la erogazione di trattamenti previdenziali vari	» 1199
Relazione del Direttore generale	» 1201
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1205
Rendiconto	» 1207
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1208
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1210
Allegati	» 1213
 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	» 1217
Relazione del Comitato amministratore	» 1219
Relazione del Direttore generale	» 1223
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1233
Rendiconto	» 1237
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	» 1238
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	» 1240
Allegati	» 1243
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1275

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione per la riscossione dei contributi del servizio sanitario nazionale	pag	1283
Relazione del Direttore generale	•	1285
Relazione del Collegio dei Sindaci	•	1291
Rendiconto	•	1293
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	•	1294
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	•	1296
Allegati	•	1299
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	•	1307
Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 228 (lavoratori frontalieri)	•	1311
Relazione del Direttore generale	•	1313
Relazione del Collegio dei Sindaci	•	1317
Rendiconto	•	1319
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	•	1320
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	•	1322
Allegato	•	1325
Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979, art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33	•	1329
Relazione del Direttore generale	•	1331
Relazione del Collegio dei Sindaci	•	1335
Rendiconto	•	1337
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	•	1338
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	•	1340
Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	•	1343
Relazione del Direttore generale	•	1345
Relazione del Collegio dei Sindaci	•	1363
Rendiconto	•	1367
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1990	•	1368
Entrate e uscite dell'esercizio 1990	•	1372
Allegati	•	1379
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	•	1435

FONDO PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il rendiconto 1990 del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, redatto secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 e relativi criteri applicativi approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 43 del 14 aprile 1989, presenta un disavanzo economico di esercizio, al netto dell'assegnazione alla riserva legale, di 10.721 miliardi, che, sommato alla risultante patrimoniale di inizio esercizio, fa ascendere il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990, al netto della riserva legale di 13.676 miliardi, a 47.990 miliardi.

Le risultanze appena indicate inducono ad una riflessione accorta e a meditare sui riflessi evidentemente non esaustivi delle norme introdotte con la precitata legge n. 88 di ristrutturazione dell'INPS.

Tali norme, che hanno recepito in via definitiva il concetto della separazione degli oneri di carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri di natura assistenziale, ed istituito il comparto dei lavoratori dipendenti basato sul principio solidaristico fra le gestioni componenti, hanno consentito di affrontare su nuove basi il problema del deficit del F.P.L.D. che nella logica economica si presenta di natura strutturale e quindi potrà essere superato soltanto nel lungo periodo attraverso la definizione immediata della riforma del sistema pensionistico generale.

Osservando più da vicino gli aspetti normativi che hanno concorso a fare chiarezza nelle entrate e nelle uscite di competenza del Fondo, non si può non citare l'art. 37 della predetta legge n. 88 che, provvedendo alla suddivisione fra oneri di natura previdenziale ed oneri di natura assistenziale, ha posto questi ultimi a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali con finanziamento assicurato dallo Stato.

Pertanto nel bilancio del Fondo non figurano più gli oneri pensionistici di natura assistenziale relativi:

- alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata, art. 4, legge n. 541/1988 (13.789 miliardi);
- alla quota parte delle rate di pensione, art. 11, legge n. 54/1982 (1.101 miliardi);
- alle rate di pensione connesse ai pensionamenti anticipati (3.238 miliardi);
- alle maggiorazioni agli ex combattenti, ai sensi delle leggi n. 140/1985 e n. 544/1988 (1.088 miliardi);
- alle maggiorazioni di pensioni superiori al trattamento minimo ai sensi della legge n. 544/1988, art. 3, (650 miliardi);
- alle quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF.AA. ai sensi del D.L.L. n. 505/1944 (7 miliardi);
- alle maggiorazioni sociali di cui agli artt. 1 delle leggi n. 140/1985 e n. 544/1988 (329 miliardi);
- agli importi afferenti le integrazioni degli assegni di invalidità di cui all'art. 1 della legge n. 222/1984 (198 miliardi);
- all'assegno dovuto ai rimpatriati dalla Libia di cui alla legge n. 622/1977 (7 miliardi).

Analogamente fra le entrate del bilancio del Fondo non risultano più i trasferimenti da parte dello Stato, in quanto acquisiti dalla suddetta Gestione degli interventi assistenziali

Di converso risultano fra le entrate del Fondo, provenienti dalla Gestione assistenziale, il corrispettivo del mancato gettito contributivo in conseguenza di esoneri, fiscalizzazione e di riduzioni di aliquote contributive concessi a favore di alcuni settori produttivi o categorie di lavoratori (apprendisti, addetti ai servizi domestici, lavoratori assunti con contratti di formazione e lavoro, etc.), nonché la copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per quelle categorie di lavoratori che beneficiano di pensionamenti anticipati e le coperture figurative relative a periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione ed integrazione salariale straordinaria.

Nell'ambito della legge n. 88, una particolare citazione merita l'art. 21 che, con l'istituzione del comparto dei lavoratori dipendenti, prevede il principio di solidarietà con l'utilizzazione senza corresponsione di interessi degli eventuali avanzi di gestione dell'una a beneficio dell'altra gestione.

L'applicazione di tale criterio ha consentito l'utilizzo gratuito dei capitali disponibili della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti nell'ambito del F.P.L.D.

Oltre alla legge sulla ristrutturazione dell'INPS, sono da segnalare i numerosi altri provvedimenti che hanno interessato il Fondo nel corso del 1990. In particolare per quanto riguarda le entrate:

- il D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389 — concernente: «interventi urgenti in materia di evasione contributiva, di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno» —, con norme di particolare rilevanza in materia di retribuzione imponibile ai fini previdenziali ed assistenziali e di minimali retributivi giornalieri.
- la legge 5 marzo 1990, n. 45, che detta norme per la ricongiunzione dei periodi assicurativi ai fini previdenziali dei liberi professionisti. Trattasi di un provvedimento che ha completato la realizzazione di un principio già introdotto dalla legge n. 29/1979.
- la legge 4 maggio 1990, n. 107, che all'art. 13 ha previsto la copertura figurativa delle giornate di astensione dal lavoro fruite dai donatori di sangue. Il relativo onere, in mancanza di diversa previsione, resta a carico del F.P.L.D.
- il D.L. n. 338, del 22 novembre 1990, ultimo dell'anno in esame di vari decreti emanati e decaduti per mancata conversione, che prevede una modifica al sistema sanzionatorio di cui alla legge n. 48/1988 e disposizioni transitorie di natura agevolativa per la regolarizzazione delle partite debitorie pregresse. Lo stesso provvedimento prevede altresì, tra l'altro, che per i detenuti ed internati, ammessi al lavoro in carcere, il calcolo dei contributi previdenziali ed assistenziali si effettui senza l'osservanza dei minimali previsti dalla normativa a carattere generale, bensì sulla mercede stabilita da specifiche norme. Il citato decreto ha, inoltre, regolato il regime contributivo delle somme a carico del datore di lavoro e del lavoratore versate periodicamente alle casse edili.

Sul versante della contribuzione una particolare menzione viene riservata inoltre ai numerosi provvedimenti di sospensione del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali concessi negli ultimi anni ai sensi dell'art. 5 della legge n. 198/1985, in favore delle aziende danneggiate da calamità naturali.

Si cita, da ultimo, in merito, l'ordinanza n. 2057 del 21 dicembre 1990 del Ministro della Protezione Civile, con la quale vengono sospesi per oltre un semestre i termini connessi con il versamento dei contributi dovuti dai soggetti ubicati nei comuni della Sicilia Orientale colpiti dal sisma del 13 dicembre 1990.

Con riferimento al contributo di solidarietà, dovuto al Fondo, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986, dalle gestioni di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative del regime generale ad eccezione dello Stato, si rammenta che la relativa aliquota è stata rideterminata per il triennio 1990-1992 dal D.P.C.M. 1° giugno 1989 in cinque scaglioni compresi tra lo 0,50% ed il 2% delle retribuzioni imponibili delle

gestioni interessate, in relazione al rapporto tra i lavoratori iscritti attivi e pensionati risultante per ciascuna delle gestioni stesse.

Appare opportuno precisare che con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 357, emanato ai sensi dell'art. 3 della legge 30 luglio 1990, n. 218, recante «disposizioni in materia di ristrutturazione ed integrazione patrimoniale degli Istituti di credito di diritto pubblico», si ridurrà a partire dal 1991, il numero degli Enti tenuti al versamento del suddetto contributo, per effetto della trasformazione in fondi integrativi dei fondi sostitutivi ed esonerativi destinatari delle norme stesse.

In materia di prestazioni, la Gestione del Fondo è stata interessata dalle seguenti disposizioni.

La legge n. 544/1988 che ha disposto interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati all'esistenza di determinate situazioni di reddito personale e familiare dei richiedenti, nonché i miglioramenti a favore di alcune categorie di pensionati erogabili d'ufficio.

Tra le disposizioni in essa contenute si segnala la maggiorazione sociale prevista dall'art. 1 corrisposta dal 1° luglio 1988 nella misura di L. 50.000 mensili ai titolari ultrasessantacinquenni di pensione diretta o di reversibilità. Con effetto dal 1° gennaio 1990 è elevata a L. 80.000 mensili ed è stata estesa anche ai titolari ultrasessantenni delle pensioni in parola nella misura pari a L. 30.000 mensili, con decorrenza 1° gennaio 1989.

Il D.P.C.M. del 16 dicembre 1989, emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2°, della citata legge n. 544/1988, prevede con effetto dal 1° gennaio 1990 la rivalutazione delle pensioni conseguite con una anzianità contributiva superiore a 780 settimane e delle pensioni limitate dal massimale di retribuzione pensionabile.

Gli oneri derivanti dall'applicazione delle sopracitate norme, sono posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989.

In materia di pensionamento anticipato si segnalano i seguenti provvedimenti:

- la legge 24 marzo 1990, n. 58, che prevede il differimento al 31 dicembre 1992 del termine di applicazione del beneficio del pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/1987, in favore dei lavoratori e dei dipendenti delle compagnie e dei gruppi portuali;
- la legge 15 maggio 1989, n. 181, di conversione del D.L. 1° aprile 1989, n. 120, recante misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia, che ha previsto, per il triennio 1989-1991, il pensionamento anticipato dei dipendenti da imprese siderurgiche a partecipazione statale ed equiparate nonché dei dipendenti da imprese industriali del settore alluminio.

A completamento della disamina concernente il quadro normativo di riferimento per il F.P.L.D., relativamente all'anno 1990, si citano le seguenti sentenze:

- la sentenza n. 6245 del 21 giugno 1990, con la quale la Corte di Cassazione a sezioni unite ha affermato la natura decadenziale del termine decennale per la esperibilità dell'azione giudiziaria di cui all'art. 47 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, e la natura prescizionale del diritto ai ratei pregressi o alle differenze pensionistiche spettanti ai pensionati;
- la sentenza n. 72 del 20-22 febbraio 1990, con la quale la Corte Costituzionale, chiamata a pronunciarsi sulla legittimità dell'art. 21, comma 6°, della legge n. 67/1988, nonché dell'art. 3, comma 2° bis, del D.L. n. 86/1988, convertito con modificazioni dalla legge n. 160/1988, ha affermato il principio in base al quale la valutazione ai fini pensionistici della retribuzione pensionabile eccedente il «tetto» deve essere applicato a tutte le pensioni, quale che sia la loro decorrenza;
- la sentenza n. 185 del 4-12 aprile 1990, con la quale la Corte Costituzionale, chiamata ad esprimersi in merito alla legittimità dell'art. 6 della legge n. 140/1985, ha dichiarato aderente al dettato costituzionale la norma in questione fornendo, peraltro, l'interpretazione che alla stessa deve essere data in modo da rendere l'attuazione pratica conforme alla volontà del legislatore. La Corte non ha ritenuto fondata la questione della legittimità della norma sottoposta al suo esame, in quanto ha rinvenuto nel criterio già enunciato dalla Corte di Cassazione, in occasione della sentenza n. 2631/1990, il principio applicativo della norma contestata idoneo a privarla di ogni aspetto di incostituzionalità.

In base a tale criterio «tra i soggetti interessati a proporre l'istanza diretta a conseguire il trattamento previsto dall'art. 6 della legge n. 140/1985, si debbono annoverare anche i superstiti del pensionato deceduto prima dell'entrata in vigore della citata legge, perché essi, in qualità di titolari di pensione di reversibilità sono per volontà di legge, investiti del diritto all'attuazione del suddetto trattamento, conseguenziale alla qualifica di combattente (o assimilata) acquisita in virtù del titolare della pensione diretta».

1) *Esame del movimento economico e del risultato d'esercizio.*

Il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti chiude la gestione dell'anno 1990 con un disavanzo economico di 12.329 miliardi che, depurato dell'assegnazione al fondo di riserva legale (1.608 miliardi), corrispondente al 3% dei contributi riscossi nell'anno (art. 11, legge n. 903/1965), risulta determinato in misura netta in 10.721 miliardi, con un peggioramento di 784 miliardi in più rispetto a quello registrato nell'anno precedente (—9.937 miliardi). Il deficit patrimoniale al 31 dicembre 1990, al netto della riserva legale quantificata in 13.676 miliardi, di conseguenza risulta determinato in 47.990 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una immediata visione dell'andamento dei risultati emergenti dagli ultimi conti, nei prospetto che segue si riportano, in estrema sintesi, le risultanze d'esercizio congiuntamente alla situazione patrimoniale netta relative all'ultimo quinquennio.

ESERCIZIO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO			NETTO PATRIMONIALE A FINE ANNO		
	Avanzo (+) Disavanzo (-)	Esercizio + riserva legale dell'esercizio precedente	Totale	Avanzo (+) Disavanzo (-)	Fondo di riserva	Totale
1983	13.222	+ 1.151	12.071	51.635	+ 7.983	43.653
1984	8.248	+ 1.259	6.989	49.873	+ 9.241	40.632 (**)
1985	8.676	+ 1.384	7.292	38.550	+ 10.626	27.924 (**)
1986	11.378	+ 1.441	9.937	49.337	+ 12.068	37.269
1987	12.329	+ 1.608	10.721	61.666	+ 13.676	47.990

(*) Bilancio di ampiezza dello Stato, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986, pari a 10.000 miliardi.

(**) Bilancio di ampiezza dello Stato, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986 e art. 21 della legge n. 67/1988, pari a 20.000 miliardi.

Le cause della situazione deficitaria ed i vari fattori che hanno inciso negativamente sulla tenuta economica del Fondo sono ben conosciuti. Alcuni attengono ai cambiamenti esterni al sistema, come la crisi del sistema economico verificatasi nel periodo fine anni '70 e prima metà degli anni '80, con i connessi profondi rivolgimenti nella struttura occupazionale che ha alterato gli squilibri fra i settori produttivi colpendo in particolare quelli che reggevano le sorti del Fondo. Altri sono prossimi al sistema e tra questi: le trasformazioni demografiche, gli interventi riguardanti la revisione delle misure delle pensioni che si sono sovrapposti nel tempo; da ultimo la legge n. 140/1985, integrata dalla legge n. 544/1988, che ha consentito il superamento del trattamento minimo a circa il 50% delle pensioni già liquidate a detto trattamento, nonché le numerose sentenze della Corte Costituzionale, interventi imprevedibili che hanno regolato la materia sull'erogazione dei trattamenti minimi, determinando un aggravio rilevante di oneri pensionistici.

Per evitare la lievitazione incontrollata del deficit del Fondo è necessario recuperare il controllo della spesa pensionistica provvedendo ad operare in un'ottica globale ed agire su ogni componente del sistema. Occorre, pertanto, portare a compimento la grande riforma dell'intero sistema pensionistico che, nel prevedere una progressiva omogeneizzazione delle regole pensionistiche a livello di dipendenti pubblici e privati ed una parità di trattamento tra uomini e donne, permetta di stabilizzare il rapporto spesa pensionistica/PIL a livello generale.

In merito alle principali voci di bilancio si rileva, per quanto riguarda le entrate, che la più consistente è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, il cui ammontare di 54.025 miliardi, rispetto all'esercizio precedente, pre-

senza un incremento di 5.196 miliardi pari al 10,64%, da attribuire, in mancanza di variazione di aliquota, essenzialmente alla lievitazione del monte retributivo.

I predetti contributi risultano dal riparto definitivo della pressoché totalità dei contributi accertati nell'anno. Infatti la percentuale di riparto provvisorio effettuata a calcolo che ammonta al 2%, appare assolutamente fisiologica. È da rilevare, d'altra parte, che detta ultima ripartizione si avvale di criteri e metodi sempre più collaudati, tali da offrire concrete garanzie di affidabilità.

Le altre voci di particolare rilievo attengono:

-- ai trasferimenti da parte di altre Gestioni dell'Istituto (8.084 miliardi) le cui voci più significative sono costituite dalla copertura, prevista dall'art. 37 della legge n. 88/1989, di oneri di natura non previdenziale derivanti da disposizioni di legge a favore di alcuni settori produttivi o categorie di lavoratori a carico della *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali* (6.065 miliardi), nonché dal trasferimento dalla *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti delle coperture figurative di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di integrazione salariale e di trattamento antitubercolare* (1.959 miliardi).

Per quanto concerne le uscite, la posta di maggior rilievo, come sempre, è rappresentata dalle spese per prestazioni (72.487 miliardi). È da precisare che il dato risente degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989, che prevede l'attribuzione alla *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali degli oneri pensionistici ritenuti assistenziali*.

Di conseguenza, sono stati portati in diminuzione del carico pensionistico del Fondo, gli oneri ritenuti di natura non previdenziale (20.407 miliardi), come risultano dettagliati nell'allegato al bilancio n. 13.

Gli oneri complessivi così esposti, attinenti a dati di competenza economica, risultano supportati da procedure collaudate dal tempo, al pari di quelle relative alla lettura ottica delle cedole di pensione che risultano lette otticamente, per la ripartizione degli importi pagati nella misura del 73%, pressoché identica alla percentuale risultante a consuntivo 1989.

Le spese di amministrazione (1.963 miliardi) attribuite in base ai criteri stabiliti dal vigente regolamento di contabilità, risultano ragguagliate al 2,7% delle spese per prestazioni, al 3,6% delle entrate per contributi ed all'1,5% dell'ammontare complessivo dei contributi e delle prestazioni.

Di seguito si forniscono alcune indicazioni in materia di contributi e di prestazioni.

2) *Indicazioni in materia di contributi*

I contributi dei datori di lavoro e/o degli iscritti (esclusi i volontari che figurano in separata evidenza, per un importo complessivo di 406.9 miliardi, sotto la voce «quote di partecipazione degli iscritti» e altri piccoli importi accertati a titolo di contri-

buti, riserve e valori capitali vari), ammontano per l'anno 1990 a 54.016,6 miliardi di lire.

Tali contributi comprendono anche la parte di competenza dell'anno, ma ancora da accertare alla chiusura dell'esercizio relativa alle retribuzioni del mese di dicembre dovuti dalle aziende entro il 20 gennaio dell'anno successivo, o relativa all'ultimo trimestre nel caso degli addetti ai servizi domestici, parimenti acquisiti nell'anno successivo.

Per la parte di stretta competenza economica dell'anno — astraendo cioè dagli effetti dei riaccertamenti per anni precedenti — si stima che detti contributi siano commisurati ad un monte retributivo di 209.589 miliardi, da porre in relazione ad un monte retributivo del 1989, riaccertato nell'ordine di 188.270 miliardi, con un incremento dell'11,3%.

Il gettito contributivo sopra indicato risente degli effetti delle agevolazioni previste per alcune categorie di lavoratori:

- gli operai agricoli per i quali i contributi sono commisurati ad aliquote ridotte e soggetti a forme di sgravio nei casi di aziende situate in zone particolarmente disagiate;
- i lavoratori domestici per i quali i contributi sono parimenti commisurati ad aliquote ridotte, fra l'altro applicate a retribuzioni convenzionali notevolmente inferiori a quelle effettive;
- gli apprendisti, i quali contribuiscono per la parte a proprio carico sulla base di aliquote ridotte mentre la contribuzione a carico dei datori di lavoro è stabilita in quote capitarie assai modeste;
- i lavoratori assunti con i contratti di formazione e lavoro ed i contratti di solidarietà.

La fascia retributiva esclusa dalla contribuzione per disposizioni di legge, può stimarsi nell'ordine di 17.882 miliardi, con un effetto di riduzione sulle entrate del Fondo per un importo stimato in circa 4.635 miliardi di contributi (dei quali 1.593 da attribuirsi ai contratti di formazione ed a quelli di solidarietà).

Peraltro è da tenere presente che, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88, del 9 marzo 1989, il Fondo beneficia, per un ammontare di pari importo, del concorso della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, alla quale il predetto art. 37 ha posto a carico gli oneri connessi a tali agevolazioni.

3) *Indicazioni in materia di prestazioni*

Nel corso del 1990, l'importo delle pensioni ha subito due variazioni per perequazione automatica con cadenza semestrale: al 1° maggio ed al 1° novembre, per effetto dell'applicazione dell'art. 24, 1° comma, della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel rappresentare la situazione delle pensioni in essere al 31 dicembre 1990, in materia di importi annui, si forniscono sia i valori commisurati alla pensione di dicembre (pertanto pari a 13 volte l'importo di quest'ultima), sia i valori riferiti all'intero anno, determinati tenendo conto delle variazioni mensili intervenute alle scadenze predette.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo (comprensivo degli assegni per il nucleo familiare)			
		Valori riferiti al mese di dicembre		Valori riferiti all'anno	
		Medio (lire)	Complessivo (miliardi)	Medio (lire)	Complessivo (miliardi)
Vecchiaia	4.490.242	11.670.026	52.401,241	11.271.300	50.610,815
Invalità	2.613.051	8.488.305	22.180,374	8.211.600	21.457,343
Superstiti	2.542.344	6.644.268	16.892,015	6.421.000	16.324,505
COMPLESSO	9.645.637	9.483.420	91.473,630	9.164.000	88.392,663

I valori sopra indicati configurano una situazione di competenza, in quanto comprendono le pensioni relative alle domande ed ai ricorsi ancora da definire alla fine dell'anno e, per contro, non comprendono le pensioni già decadute ma non ancora decontabilizzate in sede amministrativa, né le pensioni di invalidità sospese ai sensi dell'art. 8 della legge n. 638/1983.

In relazione ai valori riferiti al dicembre 1990, le pensioni del Fondo incidono sul complesso dei trattamenti pensionistici erogati dall'Istituto per circa il 69,5% quanto al numero e per 76,9% quanto all'importo in pagamento.

È da notare che l'incidenza degli importi, dopo la tendenza crescente registrata nel passato, sembra essersi stabilizzata nel periodo 1984-1990 intorno al valore del 77%.

Anche l'incidenza numerica, passata dal 64,5% del 1975 al 67,2% del 1980, appare stazionaria nel periodo 1984-1990 fissandosi intorno al livello del 69,5%.

In merito alla composizione per categoria delle pensioni, si osserva che: la vecchiaia assorbe il 46,5% del numero totale (57,3% dell'importo); l'invalidità il 27,1% del numero (24,2% dell'importo); la categoria dei superstiti il 26,4% del numero (18,5% dell'importo).

La variazione intervenuta negli ultimi anni nella composizione per categoria, può essere meglio apprezzata considerando ad esempio, che nel 1980 le tre categorie erano rappresentate:

- quanto al numero, dal 38,5% per la vecchiaia, dal 36,8% per l'invalidità, dal 24,7% per i superstiti;
- quanto all'importo complessivo, rispettivamente dal 47,6%, dal 35,8% e dal 16,6%.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo medio mensile della pensione, comprensiva delle maggiorazioni per familiari a carico, risulta nel dicembre 1990 per l'insieme delle categorie di L. 729.494 (L. 897.694 per la vecchiaia, L. 652.947 per l'invalidità e L. 511.098 per i superstiti).

Si osserva che l'importo medio delle pensioni ai superstiti risulta inferiore al trattamento minimo, nel dicembre 1990 pari a L. 519.550.

Ciò trova motivazione nel fatto che tra le pensioni ai superstiti è frequente il caso in cui non spetta l'integrazione al minimo per effetto dei limiti di reddito di cui all'art. 6 della legge n. 638/1983, in quanto il beneficiario è anche titolare di pensione diretta.

Passando al confronto con i vari aggregati nazionali, si osserva nel prospetto che segue, come il rapporto tra l'ammontare delle prestazioni complessive del Fondo ed il reddito nazionale lordo, rimasto nel periodo dal 1983 al 1986 intorno al 7,4%, si è lievemente incrementato nel periodo 1987-1990 toccando l'8,1%. Andamento tendenzialmente analogo si registra ovviamente anche nel rapporto con il prodotto interno lordo (PIL), attestatosi nel 1990 sul 7,3%.

RAFFRONTO FRA PRESTAZIONI COMPLESSIVE MATURATE NEL FONDO PENSIONI,
REDDITO NAZIONALE E PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL)

ANNO	Reddito nazionale (a)	Prodotto interno lordo (PIL) (b)	Prestazioni complessive INPS (c)	Rapporti	
				C/A	C/B
(in miliardi di lire)					
1980	365 963	387 669	21 656	5,9	5,6
1981	436 240	464 030	28 954	6,6	6,2
1982	511 322	545 124	35 498	6,9	6,5
1983	589 942	633 441	43 544	7,4	6,9
1984	676 504	725 760	48 825	7,2	6,7
1985	755 391	810 580	56 033	7,4	6,9
1986	836 218	899 903	61 693	7,4	6,9
1987	907 926	983 803	69 545	7,7	7,1
1988	999 848	1 091 837	75 158	7,5	6,9
1989	1 086 321	1 192 725	87 423	8,1	7,3
1990	1 178 097	1 306 833	95 163	8,1	7,3

(a) Da Relazione Economica generale del paese - Reddito Nazionale lordo al costo dei fattori

(b) Da Relazione Economica generale del paese - Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL)

(c) Prestazioni Complessive maturate nel Fondo Pensioni lavoratori dipendenti

In termini medi individuali, l'importo della pensione può utilmente essere confrontato col reddito medio pro-capite: indicazioni in proposito sono riportate nel prospetto che segue, relativamente al periodo 1980-1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poiché l'andamento degli importi medi delle pensioni è influenzato dalla variabilità del peso numerico delle tre categorie (vecchiaia, invalidità e superstiti), si fornisce una duplice serie di importi medi: per l'insieme delle categorie e per le sole pensioni di vecchiaia.

Gli importi delle pensioni sono riferiti, per ragioni di omogeneità, con gli altri termini del confronto, ai valori medi dell'anno anziché ai valori di dicembre.

IMPORTI MEDI DI PENSIONE IN RAPPORTO AL REDDITO PRO-CAPITE

ANNO	Reddito pro capite (*)	Importo annuo medio di pensione		Importo medio di pensione in rapporto al reddito	
		Tutte le categorie	Vecchiaia	Tutte le categorie	Vecchiaia
1980	6 484 800	2 486 000	3 080 200	38,3%	47,5%
1981	7 720 000	3 202 300	3 983 400	41,5%	51,6%
1982	9 027 650	3 875 500	4 805 700	42,9%	53,2%
1983	10 379 750	4 703 800	5 861 500	45,3%	56,5%
1984	11 867 500	5 289 500	6 600 100	44,6%	55,6%
1985	13 219 700	5 958 650	7 426 500	45,1%	56,2%
1986	14 607 350	6 402 000	7 958 100	43,8%	54,5%
1987	15 832 750	6 939 900	8 602 400	43,8%	54,3%
1988	17 403 200	7 480 500	9 258 100	43,0%	53,2%
1989	18 879 200	8 398 800	10 342 000	44,5%	54,8%
1990	20 430 600	9 164 000	11 271 300	44,9%	55,2%

(*) rapporto fra reddito nazionale al costo dei fattori e popolazione residente secondo le risultanze anagrafiche (Relazione Economica generale del Paese - anno 1990)

Il prospetto evidenzia che il valore delle pensioni in rapporto al reddito pro-capite, dopo la battuta di arresto presentata nel triennio 1986-1988, sembra riprendere gradualmente l'ascesa registrata nel periodo ante 1985. Tale nuovo andamento è da porsi in relazione a vari aspetti: dal sistema di indicizzazione, alle norme in materia di incompatibilità fra integrazione al minimo e reddito posseduto dal titolare, nonché agli effetti degli interventi legislativi in materia di miglioramento alle pensioni, con particolare riferimento alla legge 15 aprile 1985, n. 140 e alla legge n. 544 del 29 dicembre 1988.

La tendenza all'aumento in termini reali dell'importo medio delle pensioni registrato nei diversi anni, può essere misurato esprimendo gli importi stessi in moneta 1990; si perviene così alle indicazioni del prospetto che segue dove, a partire dal 1980, si è fatto riferimento alle variazioni annuali dell'indice ISTAT del costo vita per le famiglie degli operai ed impiegati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPORTI MEDI ANNUI DI PENSIONE IN MONETA 1990

ANNO	Tutte le categorie		Vecchiaia	
	Valore assoluto	Numeri indici	Valore assoluto	Numeri indici
1980	6 247 300	100,0	7 740 550	100,0
1981	6 779 600	108,5	8 433 250	109,0
1982	7 052 250	112,9	8 744 950	113,0
1983	7 443 750	119,2	9 275 800	119,8
1984	7 569 800	121,2	9 445 400	122,0
1985	7 852 300	125,7	9 786 650	126,4
1986	7 951 300	127,3	9 883 950	127,7
1987	8 239 050	131,9	10 212 750	131,9
1988	8 461 200	135,4	10 471 850	135,3
1989	8 911 150	142,6	10 972 850	141,8
1990	9 164 000	146,7	11 271 300	145,6

I dati forniti dal prospetto consentono di valutare il miglioramento realizzato in media dai pensionati in termini di effettiva disponibilità e della conseguente capacità di consumo: negli ultimi otto anni l'incremento in termini reali delle pensioni dei lavoratori dipendenti risulta per l'insieme delle categorie del 46,7% (45,6% per le sole pensioni di vecchiaia).

Ai fini di un più analitico confronto sul breve periodo si riportano nel seguente prospetto i dati relativi alle pensioni vigenti nell'ultimo quinquennio, facendo riferimento sia ai valori calcolati sull'intero anno sia (dati in parentesi) agli importi riferiti ai livelli del mese di dicembre.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO ANNUO MEDIO DELLE PENSIONI VIGENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI DAL 1986 AL 1990

(secondo competenza)

CATEGORIA	Numero	Importo medio annuo (comprensivo degli assegni familiari)		
		Valore assoluto	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente	
Anno 1986 {	Vecchiaia	3 975.137	7 958.100 (8.182.417)	7,2
	Invalidità	2.888.988	6.018.200 (6.183.061)	6,3
	Superstiti	2.371.020	4.260.800 (4.380.323)	9,0
	COMPLESSO	9.235.145	6.402.000 (6.580.823)	7,4
Anno 1987 {	Vecchiaia	4.095.700	8 602 400 (8.834.350)	8,1
	Invalidità	2 835 324	6.437.100 (6.605.563)	7,0
	Superstiti	2.421.394	4.716.600 (4.841.942)	10,7
	COMPLESSO	9 352 418	6 939 900 (7.125.003)	8,4
Anno 1988 {	Vecchiaia	4 226.026	9 258 100 (9 507.966)	7,6
	Invalidità	2.756.736	6.823.100 (7.001.634)	6,0
	Superstiti	2.455.054	5.158.800 (5.294.740)	9,4
	COMPLESSO	9.437.816	7.480.500 (7.679.895)	7,8
Anno 1989 {	Vecchiaia	4.360.947	10 342.000 (10.700.884)	11,7
	Invalidità	2.682.105	7 624.600 (7.878.080)	11,8
	Superstiti	2.495.928	5.835.400 (6.034.303)	13,1
	COMPLESSO	9.538.980	8.398.800 (8.686.150)	12,3
Anno 1990 {	Vecchiaia	4.490.242	11.271.300 (11.670.026)	9,0
	Invalidità	2.613.051	8.211.600 (8.488.305)	7,7
	Superstiti	2.542.344	6.421.000 (6.644.268)	10,0
	COMPLESSO	9.645.637	9.164.000 (9.483.420)	9,1

Un primo rilievo riguarda il numero delle pensioni di invalidità che denotano una dinamica costantemente decrescente, con tassi del -2,8% per il 1988, del -2,7% per il 1989 e del -2,6% per il 1990. Nell'anno 1984 il tasso rilevato (-4,2%) era ovviamente notevolmente influenzato dall'art. 8 della legge n. 638/1983; in tale anno infatti sono state sospese per il collegamento ai redditi 81.321 pensioni, delle quali 20.629 risultano ancora sospese contabilmente alla fine del 1990.

Per la categoria di vecchiaia si registra invece un incremento nel numero delle pensioni, con tassi annui intorno al 3%; analogamente, si registrano tassi di crescita nella categoria dei superstiti: dell'1,4%, del 1,7% e dell'1,9% rispettivamente per gli anni 1988, 1989 e 1990.

Al notevole incremento rilevato nel numero di pensioni di vecchiaia ha contribuito la normativa sui pensionamenti anticipati; in particolare la proroga delle disposizioni sui prepensionamenti di cui alle leggi n. 155/1981 (industria) e n. 193/1984 (siderurgia) oltre alla proroga delle norme sui prepensionamenti ad altri settori di lavoratori (editoria e portuali).

L'apporto dei citati prepensionamenti alla fine del 1990 è stato valutato in complessive 331.511 pensioni nuove liquidate, contabilizzate a tale titolo nei diversi anni, delle quali 156.235 sono da considerarsi ancora anticipate in quanto non hanno raggiunto l'età di vecchiaia. Per la competenza dell'anno 1990, le pensioni nuove liquidate sono in numero di 12.720, con un ammontare annuo per rate di pensione dell'ordine di 200 miliardi.

Per quanto concerne la dinamica degli importi medi si registra nel 1990 rispetto al 1989 un incremento del 9,1% (9% per la vecchiaia; 7,7% per l'invalidità e 10% per i superstiti)

L'incremento nell'importo delle pensioni è da attribuirsi sia agli effetti dei miglioramenti pensionistici collegati alle citate leggi n. 140/1985 e n. 544/1988, sia agli indici di perequazione semestrali correlati ad un tasso di variazione effettiva dell'indice sindacale del 7% (media '90 su media '89).

Ad integrazione delle notizie fornite, in materia di nuove liquidazioni, sono riportati nel prospetto che segue, il numero e l'importo delle pensioni liquidate nel quinquennio 1986-1990.

Tali indicazioni sono riferite alla situazione dei casi contabilizzati e cioè astraendo dalle operazioni a stima sull'integrazione di competenza.

In materia di importi, le evidenze statistiche sulle nuove liquidate, rilevano l'ammontare della pensione al momento della sua liquidazione, senza aggiornarlo successivamente; inconveniente di particolare rilievo in un contesto normativo che dispone sistematicamente variazioni nel corso dell'anno.

Per queste ragioni i dati in prospetto, pur avendo un certo interesse conoscitivo, male si prestano a confronti storici giacché agiscono su insiemi non rigorosamente omogenei nel tempo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO ANNUO MEDIO ALL'ATTO DELLA LIQUIDAZIONE
DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI DAL 1986 AL 1990

(secondo le indicazioni contabili, che prescindono dalle pensioni in attesa di liquidazione a fine anno)

CATEGORIA		Numero	Importo medio annuo (comprensivo degli assegni di famiglia Valore assoluto)
Anno 1986	Vecchiaia	305 184	8 692 441
	Invalidità	56 102	5 702 506
	Superstiti	138 229	4 734 644
	COMPLESSO	499 515	7 261 406
Anno 1987	Vecchiaia	294 193	9 168 938
	Invalidità	63 898	6 104 324
	Superstiti	150 654	5 233 064
	COMPLESSO	508 745	7 618 500
Anno 1988	Vecchiaia	303 442	9 914 227
	Invalidità	57 060	6 782 638
	Superstiti	153 063	5 465 026
	COMPLESSO	513 565	8 240 249
Anno 1989	Vecchiaia	334 449	10 676 591
	Invalidità	55 810	7 293 397
	Superstiti	163 117	5 870 426
	COMPLESSO	553 376	8 918 685
Anno 1990	Vecchiaia	320 712	11 111 633
	Invalidità	49 415	8 059 626
	Superstiti	159 532	6 548 020
	COMPLESSO	529 659	9 452 344

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

(Carlo Bravo)

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1990 del Fondo pensioni lavoratori dipendenti presenta un disavanzo economico d'esercizio, al netto dell'assegnazione alla riserva legale (1.608 miliardi), di 10.721 miliardi a fronte di entrate per 64.912 miliardi e uscite per 75.633 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990, al netto della riserva legale di 13.676 miliardi, ascende a 47.990 miliardi.

Nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	49 861	61 932	- 12 071	- 43.653
1987	64 606	71 585	- 6 979	- 40.632 (a)
1988	69 816	77.108	- 7 292	- 27 924 (b)
1989	60 356	70 293	- 9 937	- 37 269 (c)
1990	64 912	75.633	- 10 721	- 47 990

(a) Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986, pari a 10.000 miliardi (legge finanziaria 1987)

(b) Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986 e dell'art. 21 della legge n. 67/1988 (legge finanziaria 1988), pari complessivamente a 20.000 miliardi

(c) Al netto della quota dell'avanzo patrimoniale del Fondo sociale al 31 dicembre 1975

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi, in cui vengono messi a raffronto i dati relativi agli ultimi due esercizi, finalizzato all'esposizione dei valori economici delle partite più significative della gestione e del risultato accertato per gli anni 1989 e 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel prospetto, considerato il fine assegnato, vengono riassunti ed esposti in un'unica voce valori relativi a fatti aventi la stessa matrice che nel prospetto di bilancio sono esposti separatamente in relazione alla loro natura, fra le componenti finanziarie e quelle non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative — come risultano esposte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenze
	in milioni di lire		
Deficit patrimoniale netto all'inizio dell'anno:			
Riserve legali	10 625 995	12 067 527	+ 1 441 532
Disavanz	38 550 055	- 49 336 823	- 10 786 768
Avanzo ex F. S. al 31 dicembre 1975	591 565	-	- 591 565
TOTALE	- 27 332 495	- 37 269 296	- 9 936 801
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	48 828 614	54 025 018	+ 5 196 404
Quote di partecipazione degli iscritti	801 730	866 252	+ 64 522
Trasferimenti da parte delle Regioni	104 480	104 629	+ 149
Trasferimenti da parte di altri Enti	1 028 487	694 141	- 334 346
Trasferimenti da parte di altre Gestioni	8 111 628	8 084 476	- 27 152
Redditi e proventi patrimoniali	-	35	+ 35
Poste correttive e compensative di uscite	775 247	793 525	+ 18 278
Entrate non classificabili in altre voci	366 788	125 008	- 241 780
Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	71 925	214 968	+ 143 043
Variazioni patrimoniali straordinarie	266 825	3 470	- 263 355
TOTALE	60 355 724	64 911 522	+ 4 555 798
Uscite:			
Spese per prestazioni	65 829 616	72 487 459	+ 6 657 843
Trasferimenti passivi	648 773	656 667	+ 7 894
Spese di amministrazione	1 680 305	1 962 627	+ 282 322
Oneri finanziari	123 557	117 746	- 5 811
Poste correttive e compensative di entrate	128 454	132 691	+ 4 237
Uscite non classificabili in altre voci	4 020	18 372	+ 14 352
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	33 498	34 985	+ 1 487
Variazioni patrimoniali straordinarie	60 586	193 652	+ 133 066
Scalutazioni e deprezzamenti	1 778 148	21 788	- 1 756 360
Assegnazione alle riserve tecniche	5 568	6 671	+ 1 103
TOTALE	70 292 525	75 632 658	+ 5 340 133
Risultato di esercizio:			
Assegnazione alla riserva legale	1 441 532	1 608 043	+ 166 511
Disavanz	11 378 333	12 329 179	+ 950 846
TOTALE	9 936 801	10 721 136	+ 784 335
Deficit patrimoniale netto alla fine dell'anno:			
Riserve legali	12 067 527	13 675 570	+ 1 608 043
Disavanz	- 49 336 823	- 61 666 002	- 12 329 179
TOTALE	- 37 269 296	- 47 990 432	- 10 721 136

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi a carico dei datori e degli iscritti. — Ammontano complessivamente a 54.025 miliardi e sono costituiti, come si evince dall'allegato n. 7, col. 4, per la quasi totalità dal gettito derivante dall'aliquota contributiva ordinaria che nel corso dell'anno 1990 non ha subito variazioni.

L'importo raffrontato con il corrispondente dato del 1989 (48.828,6 miliardi), presenta un incremento del 10,6 per cento, da attribuire alla lievitazione del monte retributivo imponibile.

Il predetto ammontare tiene conto di tutte le denunce relative a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1990 ivi comprese quelle per le quali il relativo movimento finanziario si manifesta nell'esercizio successivo (7.687 miliardi).

Per una più approfondita analisi del suddetto gettito, nella tabella che segue, lo stesso viene evidenziato per categorie di provenienza.

CONTRIBUTI	Anno 1990
<i>Contributi ordinari</i>	
— Dovuti per la generalità dei lavoratori	53.284.826.924.071
— Accertati con il sistema unificato per l'agricoltura	647.366.987.835
— Dovuti per l'assicurazione domestici	82.127.626.339
— Dovuti per l'assicurazione dei pescatori autonomi	1.844.385.330
TOTALE CONTRIBUTI ORDINARI	54.016.165.923.575
<i>Recupero di crediti contributivi dichiarati inesigibili</i>	377.885.462
TOTALE PARZIALE	54.016.543.809.037
<i>Altri contributi, riserve e valori capitali:</i>	
— Contributi, riserve e valori capitali trasferiti da altri enti assicuratori esteri	809.184.989
— Contributi dovuti ai sensi dell'art. 42 del Regime applicabile agli altri agenti delle Comunità Europee	394.369.725
— Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	7.270.923.542
TOTALE	54.025.018.287.293

Quote di partecipazione degli iscritti. — Assommano nel complesso a 866 miliardi come si evince dall'allegato n. 8, col. 4, con un incremento dell'8,05 per cento rispetto all'importo risultante a consuntivo 1989; esse attengono:

- per 407 miliardi al gettito contributivo derivante dalla prosecuzione volontaria nell'Assicurazione generale obbligatoria;

Trasferimenti da parte delle Regioni. — Ammontano complessivamente a 105 miliardi e si riferiscono in massima parte, come risulta nell'allegato n. 9, col. 4, ai contributi dovuti dalle Regioni a statuto ordinario per l'assicurazione degli apprendisti dipendenti da aziende artigiane ai sensi della legge n. 845/1978.

Trasferimenti da parte di altri Enti. — Ammontano complessivamente a 694 miliardi ed attengono come risultano analizzati nell'allegato n. 10 per 561 miliardi al contributo di solidarietà di cui all'art. 25 della legge n. 41/1986 e per 133 miliardi ai contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi accertati nei confronti di altri Enti.

La variazione in meno del 32,5 per cento rispetto all'importo risultante a consuntivo 1989 è da attribuire alla diminuzione dell'importo accertato per contributo di solidarietà, dovuta alle modifiche normative di cui al D.P.C.M. del 1 giugno 1989 che prevedono per gli anni 1990, 1991 e 1992 la determinazione del contributo stesso in relazione al rapporto tra lavoratori iscritti attivi e pensionati, risultante per ciascuna gestione secondo misure percentuali variabili. Le stesse misure sono ridotte del 50 per cento per le gestioni che presentano disavanzi economici.

Trasferimenti da parte di altre Gestioni. — Tali trasferimenti che nel quadro di sintesi risultano rappresentati in un'unica voce ed analizzati nell'allegato n. 11 per l'importo di 8.084 miliardi, nel prospetto di bilancio sono evidenziati in due parti:

- trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;
- trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.

I trasferimenti provenienti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per un importo complessivo pari a 6.065 miliardi, riguardano:

- per 628 miliardi la copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati (allegato n. 11/a);
- per 619 miliardi la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale straordinaria (allegato n. 11/b);
- per 183 miliardi altre coperture assicurative fiscalizzate (allegato n. 11/c);
- per 4.635 miliardi la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni a favore delle categorie e settori produttivi (allegato n. 11/d).

I trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, pari a 2.019 miliardi, attengono essenzialmente alle coperture figurative di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione (1.441 miliardi), di trattamento ordinario di integrazione salaria-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

le (174 miliardi) e di trattamento antitubercolare (344 miliardi), provenienti dalla «Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti» (allegato n. 11/e), e al contributo di solidarietà previsto dall'art. 25 della legge n. 41/1986 (47 miliardi), a carico dei fondi speciali di previdenza elencati nell'allegato n. 11/f.

Poste correttive e compensative di spese. — Ammontano a complessivi 794 miliardi e sono costituite essenzialmente dai recuperi di prestazioni accertati in occasione di liquidazioni di pensioni a favore di soggetti già titolari di altro trattamento pensionistico, ovvero a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ascendono a 125 miliardi ed attengono prevalentemente alle somme aggiuntive per sanzioni civili, amministrative ecc. accertate nell'anno, come risultano evidenziate nell'allegato n. 12.

Prelievi da riserve tecniche e da Fondi di accantonamento vari. — Determinati in 215 miliardi, riguardano:

per 4 miliardi l'utilizzazione effettuata nell'esercizio delle somme accantonate nell'apposito fondo per fronteggiare gli oneri derivanti dall'accreditamento di contributi ex art. 39 della legge n. 153/1969;

per 19 miliardi il prelievo dal fondo, di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971, necessario a fronteggiare gli oneri che sono gravati sulla gestione nel 1990 in applicazione delle citate leggi;

per 192 miliardi i prelievi dai fondi svalutazione crediti contributivi e prestazioni da recuperare, di importo pari all'ammontare delle perdite accertate per irrecoverabilità dei crediti stessi.

Spese per prestazioni. — Ammontano complessivamente a 72.487 miliardi ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (72.429 miliardi) l'onere al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale, analizzata nell'allegato n. 13, col. 6, posta a carico della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presenta un incremento rispetto al 1989 di 6.648 miliardi, pari al 10,1 per cento, da imputare al maggior numero di pensioni in pagamento, all'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno nonché agli automatismi perequativi semestrali esistenti.

Il restante importo attiene agli oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità (53 miliardi) e per la gestione della Casa di riposo di Camogli (2 miliardi) e all'assegno per l'assistenza personale ai pensionati inabili (3 miliardi).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In altra tabella, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento distinte per categoria.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	40 433 403	59 194 562	18 761 159
1987	43 954 477	68 483 581	24 529 104
1988	48 819 215	74 557 544	- 25 738 329
1989	49 630 344	65 829 616 (*)	- 16 199 272
1990	54 891 270	72 487 459 (*)	17 596 189

(*) I dati risentono degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali (18 388 miliardi per il 1989 e 20 407 miliardi per il 1990).

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO
DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	Isritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1986	11.010.000	9.235.145	1,19
1987	10.955.000	9.352.418	1,17
1988	11.235.000	9.437.816	1,19
1989	11.300.000	9.538.980	1,18
1990	11.370.000	9.645.637	1,17

Nei prospetti delle pagine seguenti sono riportati i dati relativi alle pensioni liquidate negli anni 1989 e 1990 nonché quelli relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni stessi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIE		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1989	Vecchiaia	334 449	3 570 775 210 230	10 676 591
	Invalità	55 810	407 044 492 474	7 293 397
	Superstiti	163 117	957 566 279 370	5 870 426
	COMPLESSO	553 376	4 935 385 982 074	8 918 685
1990	Vecchiaia	320 712	3 563 633 902 050	11 111 633
	Invalità	49 415	398 266 400 810	8 059 626
	Superstiti	159 532	1 044 618 669 500	6 548 020
	COMPLESSO	529 659	5 006 518 972 360	9 452 344

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIE		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1989	Vecchiaia	4 360 947	46 665 989 312 070	10 700 884
	Invalità	2 682 105	21 129 837 320 882	7 878 080
	Superstiti	2 495 928	15 061 183 537 592	6 034 302
	COMPLESSO	9 538 980	82 857 010 170 544	8 686 150
1990	Vecchiaia	4 490 242	52 401 241 041 644	11 670 026
	Invalità	2 613 051	22 180 373 734 792	8 488 305
	Superstiti	2 542 344	16 892 015 595 440	6 644 268
	COMPLESSO	9 645 637	91 473 630 371 876	9 483 420

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989

Trasferimenti passivi. — Ammontano complessivamente a 657 miliardi, dei quali 160 miliardi riguardano i trasferimenti a favore dello Stato a titolo di contribuzione già dovute all'ONPI (allegato n. 14) e 497 miliardi i trasferimenti a favore di altri Enti. Questi ultimi vengono analizzati nell'allegato n. 15, ove si distinguono i valori di copertura di periodi assicurativi e le contribuzioni a favore degli enti di patronato e assistenza sociale.

Spese di amministrazione. — Risultano determinate in 1.963 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite al Fondo in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità». L'importo presenta un incremento rispetto al 1989 di 282 miliardi pari al 16,8 per cento, da attribuire essenzialmente alla lievitazione delle spese per il personale e a quelle per i servizi di carattere generale.

L'onere a carico della gestione, pari al 50,5 per cento delle spese complessive sostenute a tale titolo dall'Istituto, risulta ragguagliato al 3 per cento delle entrate e al 2,6 per cento delle uscite.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1989 e 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
Spese per il personale (dirette e indirette)	1.046.695	1.410.293
Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	267.189	317.434
Amministrazione Poste	220.275	268.817
Banche	26.283	30.537
S. C. A. U.	20.631	18.080
Altri Enti	-	-
Spese per accertamenti sanitari (dirette)	5.030	11.162
Spese legali (dirette)	27.345	31.973
Altre spese (dirette e indirette)	376.403	253.472
TOTALE	1.722.662	2.024.334
<i>meno:</i> Recuperi	23.923	39.201
<i>meno:</i> Residui insussistenti passivi	18.434	22.506
TOTALE NETTO	1.680.305	1.962.627

Oneri finanziari. — Complessivamente pari a 118 miliardi si riferiscono, in massima parte, agli interessi passivi maturati su prestazioni arretrate che presentano una flessione rispetto all'esercizio precedente di 6 miliardi circa.

Poste correttive e compensative di entrate. — Analiticamente indicate nell'allegato n. 16 assommano nel complesso a 133 miliardi e si riferiscono, essenzialmente, a rimborsi di contributi.

Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS — Determinati in 35 miliardi si riferiscono per 14 miliardi a valori di copertura di periodi assicurativi e per 21 miliardi all'importo trasferito alla Gestione minatori quale concorso agli oneri della Gestione stessa ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano complessivamente a 194 miliardi e riguardano essenzialmente l'accertata irrecuperabilità di crediti contributivi

(191 miliardi), di crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative (2 miliardi) e di crediti per prestazioni da recuperare (1 miliardo) L'incremento che si rileva rispetto all'esercizio precedente (+ 133 miliardi) tiene conto dell'operazione di verifica straordinaria effettuata negli anni 1989/1990 sulla qualità dei crediti contributivi che ha comportato l'eliminazione di cui trattasi.

Le variazioni in argomento sono state effettuate in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 696/1979.

Svalutazioni e deprezzamenti. — Ammontano a 21,7 miliardi e attengono all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Assegnazione alle riserve tecniche. — Ammonta a 6 miliardi e si riferisce alla quota parte dei valori capitali accertati nell'esercizio ai sensi della legge n. 336/1970 che viene accantonata allo scopo di fronteggiare i futuri oneri pensionistici conseguenti all'applicazione della legge stessa.

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 64.912 miliardi e in un complesso di uscite il cui importo al netto dell'assegnazione al fondo di riserva di cui alla legge n. 903/1965, ammontante a 1.608 miliardi e corrispondente al 3 per cento dei contributi riscossi per il Fondo, risulta pari a 75.633 miliardi e ne consegue un disavanzo netto di esercizio di 10.721 miliardi.

. . .

Nel prospetto della pagina seguente sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo risultanti alla fine dell'esercizio 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Residui attivi	7.242.921	7.012.302	- 230.619
- Crediti verso altre gestioni dell'INPS	52.872	11.845	- 41.027
- Ratei attivi	7.089.900	7.854.399	+ 764.499
- Crediti bancari e finanziari	4.396	1.854	- 2.542
- Rimanzanze attive di esercizio	2.609.239	2.855.413	+ 246.174
- Poste rettificative del passivo	1.989	1.989	-
TOTALE ATTIVITÀ	17.001.317	17.737.802	+ 736.485
Passività:			
- Debito in c/c verso la gestione prestazioni temporanee	43.662.947	55.541.873	+ 11.878.926
- Residui passivi	4.451.119	4.379.624	- 71.495
- Debiti verso altre gestioni dell'INPS	1.989	1.989	-
- Ratei passivi	2.583.634	2.420.257	- 163.377
- Debiti bancari e finanziari	120	196	+ 76
- Rimanzanze passive di esercizio	82.399	69.723	- 12.676
- Fondi di accantonamento vari	18.798	14.873	- 3.925
- Poste rettificative dell'attivo	3.469.606	3.299.699	- 169.907
TOTALE PASSIVITÀ	54.270.612	65.728.234	+ 11.457.622
Deficit patrimoniale netto alla fine dell'anno:			
- Riserve legali	12.067.527	13.675.570	+ 1.608.043
- Disavanzi	- 49.336.823	- 61.666.002	- 12.329.179
TOTALE COMPLESSIVO	- 37.269.296	- 47.990.432	- 10.721.136

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue.

Residui attivi. — Pari a 7.012,3 miliardi presentano un decremento rispetto al dato risultante alla fine dell'esercizio 1989 di 230,6 miliardi, pari al 3,18 per cento, da attribuire all'insieme delle azioni intraprese dall'Ente negli ultimi anni in materia di recupero crediti, nonché ai benefici derivanti dalle norme agevolative di cui al D.L. n. 259/1990.

L'intera posta di bilancio attiene:

- per 791 miliardi i crediti verso altri Enti, analiticamente indicati nell'allegato n. 1;
- per 5.363,6 miliardi i crediti contributivi, la cui analisi è riportata nell'allegato n. 2;
- per 857,6 miliardi i crediti diversi per il cui dettaglio si fa rinvio all'allegato n. 3.

Crediti verso altre Gestioni dell'INPS. — Trattasi di crediti accertati nei confronti dei Fondi amministrati dall'INPS per il contributo di solidarietà di cui alla legge n. 41/1986 (11,8 miliardi).

Ratei attivi. — Pari a 7.854,3 miliardi, rappresentano la quota parte di alcune entrate che, pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1991.

Trattasi per la maggior parte (7.686,7 miliardi) di contributi per i periodi a tutto il 31 dicembre 1990, contenuti in denunce dei datori di lavoro presentate all'inizio dell'esercizio successivo. Risultano analizzati nell'allegato n. 4.

Crediti bancari e finanziari. — Pari a 1,8 miliardi, si riferiscono esclusivamente al residuo credito verso il Fondo di previdenza per il personale dell'Istituto, da ammortizzare, relativo ai valori capitali derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 al personale dell'Ente.

Rimanenze attive di esercizio. — Ammontano a 2.855,4 miliardi e attengono a risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1991 la cui erogazione, per le categorie in pagamento nei mesi pari, è stata effettuata nel mese di dicembre 1990.

Poste rettificative del passivo. — Per un importo di 1,9 miliardi, si riferiscono unicamente alla presunta insussistenza del debito verso l'ex Fondo sociale, che la gestione ha acquisito a seguito della soppressione della Cassa nazionale della previdenza marinara avvenuta nel corso del 1984.

Trattasi, comunque, di una partita corrispondente al debito iscritto nel passivo, in attesa che il Ministero del lavoro si pronunci sulla richiesta di sospensione dell'obbligo contributivo inoltrata ai sensi della legge n. 903/1965.

Debito in conto corrente verso la Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti. — Ascende a 55.541,8 miliardi, e si riferisce all'esposizione debitoria verso la Gestione in epigrafe per le anticipazioni ricevute senza oneri di interessi, nel quadro della solidarietà prevista nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989.

Residui passivi. — Determinati complessivamente in 4.379,6 miliardi, presentano un decremento rispetto all'importo risultante alla fine dell'esercizio 1989 di 71,4 miliardi, che si riscontra, essenzialmente nei debiti per prestazioni quantificati in 4.161,6 miliardi

I restanti importi attengono, principalmente, ai debiti verso altri Enti per contribuzioni e a debiti verso lo Stato, analizzati nell'allegato n. 5.

Ratei passivi. — Iscritti per un importo di 2.420,2 miliardi, si riferiscono all'onere per rate di pensioni relative a domande giacenti alla fine dell'anno e per conguagli di perequazione.

Rimanenze passive di esercizio. — Pari a 69,7 miliardi, rappresentano, quasi per intero, la consistenza del fondo per la copertura degli oneri che graveranno sulla gestione in relazione all'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971.

Poste rettificative dell'attivo. — Ammontano complessivamente a 3.299,6 miliardi ed attengono per 3.159,6 miliardi al fondo svalutazione crediti contributivi e per 140 miliardi al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. La loro consistenza risulta ragguagliata, rispettivamente al 58,9% e al 39,8% dei relativi crediti.

Deficit patrimoniale. — Al 31 dicembre 1990 il Fondo presenta un deficit patrimoniale netto di 47.990,4 miliardi quale risultante algebrica tra le riserve legali, pari a 13.675,6 miliardi, e il disavanzo patrimoniale pari a 61.666 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990 relativo alla Gestione in esame presenta entrate per 77.440,5 miliardi e uscite per 88.161,6 miliardi con un risultato deficitario complessivo di 10.721,1 miliardi: tenuto conto peraltro dell'espansione alla riserva legale per 1.608,1 miliardi l'esercizio si chiude con un disavanzo di 12.329,2 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prez. org.	Consuntivo
		in miliardi di lire	
ENTRATE	70 173,5	75 872,0	77 440,5
USCITE	80 110,3	82 897,8	88 161,6
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 9 936,8	- 7 025,8	- 10 721,1
<i>così costituito</i>			
assegnazione alla riserva legale	+ 1 441,5	+ 1 627,6	+ 1 608,1
disavanzo di esercizio	11 378,3	8 653,4	12 329,2

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 17.737,8 miliardi e passività per 65.728,2 miliardi, con un deficit netto di 47.990,4 miliardi, costituito dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (61.666 miliardi) e il fondo di riserva (13.675,6 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla *relazione illustrativa del Direttore Generale*. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

le entrate sono principalmente costituite dagli accertamenti contributivi a carico della produzione che, ammontanti a complessivi 53.298,6 miliardi, rappresentano circa il 68,8, delle stesse. Rispetto al precedente esercizio il gettito contributivo presenta un incremento di 5.468,2 miliardi pari all'11,4%. imputabile alla lievitazione dei monti retributivi imponibili.

Sono inoltre da evidenziare, sempre tra le entrate, i trasferimenti dalla Gestione Prestazioni Temporanee dei Lavoratori Dipendenti per la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di trattamento ordinario di integrazione salariale e di trattamento antitubercolare per un ammontare complessivo di 1.959,3 miliardi, nonché i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali riguardanti oneri di natura assistenziale iscritti per complessivi 6.065,5 miliardi, di cui 4.634,7 miliardi relativi alla copertura del mancato gettito contributivo per effetto delle agevolazioni disposte dalla legge in favore di categorie e settori produttivi;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni che, accertate in complessivi 72.834,8 miliardi, rappresentano circa l'82,6% delle spese complessive della Gestione; l'onere per prestazioni attiene quasi completamente a quello pensionistico accertato in 72.831,5 miliardi che presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di 8.331 miliardi, pari al 12,9%. principalmente imputabile agli effetti connessi con gli automatismi perequativi;
- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 1.962,6 miliardi e rappresentano circa il 3,7% degli accertamenti contributivi e il 2,7% delle liquidazioni di prestazioni; rispetto al precedente esercizio le spese in questione presentano un incremento di 282,3 miliardi, pari al 16,8%. principalmente attribuibile alla lievitazione dei costi di personale: le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario; tra le attività i residui attivi al 31 dicembre 1990, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 5.363,6 miliardi a fronte dei 5.622,1 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio;
- le passività sono in massima parte costituite dal debito verso la Gestione Prestazioni Temporanee dei Lavoratori Dipendenti (55.541,9 miliardi) per effetto delle anticipazioni corrisposte dalla predetta Gestione, senza corresponsione di interessi, ai sensi della delibera n. 43 del 14 aprile 1989 del Consiglio di Amministrazione, attuativa della disposizione ex art. 21 della legge n. 88/1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Collegio a conclusione dell'analisi del documento rileva che la situazione deficitaria che emerge dai dati consuntivi 1990, pur considerando il rilevante avanzo economico e patrimoniale della Gestione delle prestazioni temporanee, che determina per il comparto dei lavoratori dipendenti una situazione complessivamente attiva, impone l'esigenza di provvedimenti normativi di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge n. 88/1989.

Il Collegio infine ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Vincenzo Rapisardi
Giovanni Leva
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**FONDO PENSIONI DEL
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

SINISTRA

DEBITI

31/12/2017 31/12/2016

ATTIVITÀ

1 Residui attivi:			
- Crediti verso altre Gestiioni dell'INPS	111.355.294.947	101.365.219.161	+ 9.990.075.786
- Crediti verso banche e c/c	5.977.120.403.923	5.363.618.408.913	+ 613.502.005.010
- Crediti diversi	56.118.450.856	832.018.678.756	- 775.900.227.900
TOTALE	172.442.874.208.726	107.567.702.566.824	+ 64.875.171.662
2 Crediti verso altre Gestioni dell'INPS:			
Contributi versati in conto 25/10/2014 art. 13, comma 1, lett. a) L. 108	12.871.110.000	12.845.000.000	+ 26.110.000
3 Ratei attivi - Altri	7.389.899.014.871	7.384.196.112.910	+ 5.702.901.961
4 Crediti bancari e finanziari:			
Crediti verso banche e titoli in precedenza per il personale dell'Istituto per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. a) L. 108/2014	1.166.423.995	1.853.367.329	- 686.943.334
5 Rimanenze attive di esercizio:			
Riscotti attivi per ratei in Cassione	2.396.739.471.544	2.832.412.386.279	- 435.672.914.735
6 Poste rettificative del passivo:			
Presunti inasprimenti del debito verso lo Stato sociale per temporanea cessazione del versamento art. 5 della legge n. 303/1993	1.080.196.209	1.053.196.209	+ 27.000.000
TOTALE ATTIVITÀ	177.001.316.917.747	172.778.022.698.079	+ 4.223.294.249.668
7 Disavanzo patrimoniale:			
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti	22.958.489.911.838	40.736.822.722.914	- 17.778.332.811.076
- Disavanzo di esercizio	11.218.132.011.966	12.329.179.608.490	- 1.111.047.596.524
TOTALE	34.176.621.923.804	53.065.992.331.404	- 18.889.370.407.598
TOTALE A PARIGGIO	66.338.149.440.661	59.692.894.729.483	+ 6.645.254.911.178

*Il Direttore / Direzione centrale
per i Servizi di Programmazione Finanziaria*

N. 1000 - GIANGHIGLIO

Il Direttore Generale

CONSIGLIO DIRETTIVO

LAVORATORI DIPENDENTI
AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variaz...
	al 31 gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
1 Debito in c/c verso la gestione prestazioni temporanee	43.662.947.012.357	55.641.873.331.843	+ 11.878.926.319.486
2 Restati passivi:			
- Debiti verso lo Stato (All. n. 5)	21.955.502.282	28.230.239.882	+ 6.274.737.600
- Debiti verso altre Enti per contenzioni (All. n. 5)	182.918.301.000	174.751.943.000	- 8.166.358.000
- Debiti per prestazioni	4.231.433.658.596	4.161.985.618.982	- 69.448.039.614
- Debiti per prestazioni diverse	7.455.763	7.455.763	-
- Debiti per contributi da rimborsare	14.655.183.096	14.499.963.429	- 155.219.667
- Debiti verso la CPDEL per i contributi del personale delle istituzioni sanitarie - art. 1 legge n. 300/1974	149.115.257	149.115.257	-
TOTALE	4.451.119.215.994	4.379.624.336.313	- 71.494.879.681
3 Debiti verso altre gestioni dell'INPS	1.989.166.209	1.989.166.209	-
4 Rates passivi:			
- Somme da versare allo Stato	6.750.916.000	-	- 6.750.916.000
- Rate di pensione	2.576.883.117.000	2.420.257.041.000	- 156.626.076.000
TOTALE	2.583.634.033.000	2.420.257.041.000	- 163.376.992.000
5 Debiti bancari e finanziari:			
- Debiti per somme trattenute ai pensionati per aumenti derivanti da variazioni del costo della vita - legge n. 287/1976	533.115	533.115	-
- Debiti diversi	119.142.891	195.720.347	+ 76.577.453
TOTALE	119.676.009	196.253.462	+ 76.577.453
6 Rimanenze passive di esercizio:			
- Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	82.187.648.220	69.511.427.546	- 12.676.220.674
- Fondo erogazione convenzione Etnamate	211.384.461	211.384.461	-
TOTALE	82.409.032.681	69.722.812.007	- 12.676.220.674
7 Fondi di accantonamenti vari:			
- Fondo ex art. 39, legge n. 153/1969	18.798.000.148	14.872.775.354	- 3.925.224.794
8 Poste rettificative dell'attivo:			
- Fondo svalutazione crediti continuati	3.350.173.980.000	3.159.685.820.137	- 190.488.159.863
- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	119.432.519.699	140.013.617.719	+ 20.581.098.020
TOTALE	3.469.606.499.699	3.299.699.437.856	- 169.907.061.843
TOTALE PASSIVITÀ	54.270.612.636.097	65.728.235.154.074	+ 11.457.622.517.977
9 Riserve legali (All. n. 6)	12.067.526.804.564	13.675.569.575.409	+ 1.608.042.770.845
TOTALE A CARICO	66.338.139.440.661	79.403.804.729.483	+ 13.065.665.288.822

Il Sindaco


Vittorio RAIMONDI
Vincenzo RAPSARDI
Mario CRIVIA
Giovanni LEVA
Luciano ZENI

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO PENSIONI DEI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1 Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:		
— Contributi ordinari (All. n. 7, col. 1)	53.298.646.684.397	
— Altri contributi, riserve e valori capitali (All. n. 7, col. 1)	8.474.478.256	53.307.121.162.653
2 Quote di partecipazione degli iscritti:		
— Contributi per la prosecuzione volontaria dell'assicurazione generale obbligatoria (All. n. 8, col. 1)	406.889.524.099	
— Riserve, valori capitali e di riscatto (All. n. 8, col. 1)	148.571.458.130	
— Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni (All. n. 8, col. 1)	306.912.087.984	862.373.070.213
3 Trasferimenti da parte delle Regioni:		
— Contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da aziende artigiane — art. 16, legge n. 845/1978 (All. n. 9, col. 1)	96.238.473.568	
— Contributi volontari in favore dei lavoratori del settore solifero siciliano — legge n. 214/1982 (All. n. 9, col. 1)	667.131.389	96.905.604.957
4 Trasferimenti da parte di altri Enti:		
— Contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi (All. n. 10, col. 1)	133.455.342.664	
— Contributo di solidarietà — art. 25, legge n. 41/1986 (All. n. 10, col. 1)	525.685.766.477	659.141.109.141
5 Redditi e proventi patrimoniali:		
— Interessi attivi diversi		35.525.812
6 Poste correttive e compensative di spese:		
— Recupero di prestazioni	785.382.382.745	
— Rimborso della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione di periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1975	8.142.690.282	793.525.073.027
7 Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 12)		125.008.406.431
A - TOTALE COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		55.844.109.952.234
8  Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali:		
— Copertura della migliore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati (All. n. 11/a)	628.172.938.738	
— Copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale straordinaria (All. n. 11/b)	618.959.448.000	
— Altre coperture assicurative fiscalizzate (All. n. 11/c)	183.619.926.311	
— Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (All. n. 11/d)	4.634.715.511.000	6.065.467.824.045
da riportare		6.065.467.824.045

LAVORATORI DIPENDENTI
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali:		
	— Pensioni (All. n. 13, col. 1, sub. A)	72.831.450.845.623	
	— Indennità ai superstiti	4.770.778	
	— Assegno per l'assistenza personale ai pensionati inabili — art. 5, legge n. 222/1984	3.364.305.621	72.834.819.922.022
2	Trasferimenti passivi:		
	— Trasferimenti allo Stato (All. n. 14, col. 1)	166.786.095.000	
	— Trasferimenti ad altri Enti (All. n. 15)	496.632.485.386	663.418.580.386
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate	100.569.422.650	
	— Interessi passivi diversi	17.176.837.664	117.746.260.314
	Poste correttive e compensative di entrate (All. n. 16)		132.690.524.693
	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Contributi, riserve, valori capitali trasferiti ad Enti assicuratori esteri	1.089.180.954	
	— Risarcimento danni agli assicurati	108.664.266	
	— Varie	17.174.056.437	18.371.901.657
	A - TOTALE COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		73.767.047.189.072
	Spese di amministrazione		1.962.626.805.055
	Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità:		
	— Prestazioni economiche ed accessorie — art. 8 ter, legge n. 331/1981 (All. n. 13, col. 1, sub B)		53.158.045.905
	Onere per la Gestione della Casa di riposo di Camogli		2.281.477.483
	Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS:		
	— Valori di copertura di periodi assicurativi	14.301.433.117	
	— Concorso agli oneri della gestione inattori — art. 8, legge n. 5/1960	20.684.074.080	34.985.507.197
	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	1.206.507.018	
	— Irrecuperabilità o insussistenza di crediti contributivi v/ aziende	190.488.159.863	
	— Irrecuperabilità o insussistenza di crediti per contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	4.768.683	
	— Irrecuperabilità di crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	1.932.220.853	
	— Insussistenza dei crediti per valori capitali per la copertura degli oneri di cui alla legge n. 336/1970	20.187.471	193.651.843.888
	da riportare		2.246.703.679.528

segue: FONDO PENSIONI DEI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

	riporto	6.065.467.824.049
9	Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS:	
	— Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dei contributi figurativi (All. n. 11/e)	1.959.350.103.000
	— Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri	309.602.000
	— Contributo di solidarietà — legge n. 41/1986 (All. n. 11/f)	47.048.963.000
	— Valori di copertura di periodi assicurativi	12.299.424.645
		2.019.008.092.645
10	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Plus-valore rivalutazione azioni	90.000
	— Eccedenza fondo ammortamento immobili	3.417.122.680
	— Residui passivi insistenti	18.323.360
	— Rate di pensione prescritte	6.204
	— Insussistenza di debiti diversi	34.264.200
		3.469.806.444
11	Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari:	
	— Utilizzazione degli importi accantonati — ex art. 39, legge n. 153/1969	3.925.224.764
	— Prelievo dal fondo di copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	19.347.656.570
	— Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	190.488.159.863
	— Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	1.206.507.018
		214.967.548.215
12	Storno ratei passivi iniziali:	
	— Per prestazioni (All. n. 13, col. 2)	2.576.883.117.000
	— Per somme da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), legge n. 833/1978 (All. n. 14, col. 2)	6.750.916.000
		2.583.634.033.000
13	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 7, col. 3)	7.686.785.398.240
	— Per proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni (All. n. 8, col. 3)	29.206.424.699
	— Per contributi dovuti dalle Regioni (All. n. 9, col. 3)	103.406.900.000
	— Per il contributo di solidarietà — art. 25, legge n. 41/1986 (All. n. 10, col. 3)	35.000.000.000
		7.854.398.722.939
14	Risconti attivi finali:	
	— Per prestazioni (All. n. 13, col. 5)	2.855.413.386.778
	B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE.....	21.596.359.414.070
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	77.440.469.366.304
15	Disavanzo economico dell'esercizio	12.329.179.508.490
	TOTALE A PAREGGIO	89.769.648.874.794

**LAVORATORI DIPENDENTI
NELL'ESERCIZIO 1990**

USCITE

		riporto	2.246.703.679.528
11	Svalutazione e deprezzamenti:		
	-- Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		21.787.605.038
12	Assegnazione alle riserve tecniche:		
	-- Accantonamento valori di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971		6.671.435.896
13	Sterzo riacconti attivi finali:		
	-- Per prestazioni (All. n. 13, col. 4)		2.609.239.471.544
14	Sterzo ratei attivi iniziali:		
	-- Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 7, col. 2)	6.968.888.273.600	
	-- Per proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni (All. n. 8, col. 2)	25.327.408.271	
	-- Per contributi dovuti dalle Regioni (All. n. 9, col. 2)	95.684.000.000	
			7.089.899.681.871
15	Attribuzione ratei passivi finali:		
	-- Per prestazioni (All. n. 13, col. 3)		2.420.257.041.000
		TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE	14.394.558.914.877
		TOTALE DELLE USCITE (A+B)	88.161.606.103.949
16	Assegnazione al Fondo di riserva legale		1.608.042.770.845
		TOTALE A PAREGGIO	89.769.648.874.794

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Verso le Regioni per contributi dovuti per gli apprendisti artigiani — art. 16 della legge n. 845/1978	552 108 345 651	648 346.819.219	+ 96 238 473 568
Verso Enti diversi per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	155 552 455 704	133.147 106 960	- 22 405 348 744
Verso la Repubblica Federale di Germania per quote di pensione di periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	6.674 403 294	9 571 293.576	+ 2 896 890 282
TOTALE	714.335 204 649	791.065 219 755	+ 76 730 015 106

Allegato n. 2

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Relativi all'aliquota ordinaria	5 007 748 574 990	4.743 046 563 064	- 264 702 011 926
Dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	717 823 260	834 454 192	+ 116 630 932
Accertati dallo SCAU — aliquota ordinaria	613 660 005 373	619 737.651 657	+ 6.077 646 284
TOTALE	5.622 126.403 623	5 363.618.668 913	- 258 507 734 710

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	299.208.064.621	351.205.130.476	+ 51.997.065.855
Sanzioni amministrative accertate tramite SCAU	34.497.809.997	35.630.235.737	+ 1.132.425.740
Interessi di mora, sanzioni amministrative e civili per contributi relativi all'aliquota ordinaria	572.753.085.236	470.783.311.843	- 101.969.773.393
TOTALE	906.458.959.854	857.618.678.056	- 48.840.281.798

Allegato n. 4

RATEI ATTIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Contributi per periodi fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute entro l'esercizio	6.968.888.273.600	7.686.785.398.240	+ 717.897.124.640
Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute nell'esercizio	25.327.408.271	29.206.424.699	+ 3.879.016.428
Contributi dovuti dalle Regioni per gli apprendisti artigiani - art. 16, legge n. 845/1978	95.684.000.000	103.406.900.000	+ 7.722.900.000
Contributo di solidarietà - art. 25, legge n. 41/1986	—	35.000.000.000	+ 35.000.000.000
TOTALE	7.089.899.681.871	7.854.398.722.939	+ 764.499.041.068

Allegato n. 5

DEBITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
<i>Verso lo Stato:</i>			
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale — art. 69, lett. a) e b) della legge n. 833/1978:			
— per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità — art. 8 ter, legge n. 331/1981	13.133.513.282	13.133.513.282	—
Per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione ONPI)	8.821.989.000	15.096.726.600	+ 6.274.737.600
Totale verso lo Stato	21.955.502.282	28.230.239.882	+ 6.274.737.600
<i>Verso altri Enti:</i>			
Per contribuzioni:			
— EPAS	182.918.301.000	174.396.775.000	— 8.521.526.000
— Medicina sociale	—	355.168.000	+ 355.168.000
Totale verso altri Enti	182.918.301.000	174.751.943.000	— 8.166.358.000
TOTALE COMPLESSIVO	204.873.803.282	202.982.182.882	— 1.891.620.400

Allegato n. 6

RISERVE LEGALI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Fondo di riserva, di cui all'art. 11 della legge n. 903/1965	10.443.653.167.112	11.885.185.362.201	+ 1.441.532.195.089
più: assegnazione dell'anno	1.441.532.195.089	1.608.042.770.845	+ 166.510.575.756
	11.885.185.362.201	13.493.228.133.046	+ 1.608.042.770.845
Riserve provenienti dalla cessata Assicurazione obbligatoria IVS	182.341.442.363	182.341.442.363	—
TOTALE	12.067.526.804.564	13.675.569.575.409	+ 1.608.042.770.845

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (1-2+3) (4)
Contributi ordinari	53.298.268.798.935	6.968.888.273.600	7.686.785.398.240	54.016.165.923.575
Recupero crediti per contributi già dichiarati inesigibili	377.885.462	—	—	377.885.462
TOTALE	53.298.646.684.397	6.968.888.273.600	7.686.785.398.240	54.016.543.809.037
Altri contributi, riserve e valori capitali:				
— Contributi, riserve e valori capitali trasferiti da altri Enti assicuratori esteri	809.184.989	—	—	809.184.989
— Contributi dovuti ai sensi dell'art. 42 del Regime applicabile agli altri agenti delle Comunità Europee	394.369.725	—	—	394.369.725
— Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	7.270.923.542	—	—	7.270.923.542
TOTALE	8.474.478.256	—	—	8.474.478.256
COMPLESSO	53.307.121.162.653	6.968.888.273.600	7.686.785.398.240	54.025.018.287.293

Allegato n. 8

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Da accertare nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (4)
Contributi per la prosecuzione volontaria	406.889.524.099	—	—	406.889.524.099
Riserve, valori capitali e di riscatto	148.571.458.130	—	—	148.571.458.130
Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni	306.912.087.984	25.327.408.271	29.206.424.699	310.791.104.412
TOTALE	862.373.070.213	25.327.408.271	29.206.424.699	866.252.086.641

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 9

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (1-2+3) (4)
Contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani — art. 16, legge n. 845/1978	96.238.473.568	95.684.000.000	103.406.900.000	103.961.373.568
Contributi volontari in favore dei lavoratori del settore solfitero siciliano — legge n. 214 del 1982	667.131.389	—	—	667.131.389
TOTALE	96.905.604.957	95.684.000.000	103.406.900.000	104.628.504.957

Allegato n. 10

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (1-2+3) (4)
Contributi di solidarietà — art. 25, legge n. 41 del 1986	525.685.766.477	—	35.000.000.000	560.685.766.477
Contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi	133.455.342.664	—	—	133.455.342.664
TOTALE	659.141.109.141	—	35.000.000.000	694.141.109.141

Allegato n. 11

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

DESCRIZIONE	Importo
<i>Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:</i>	
- Copertura delle maggiori anzianità assicurative riconosciute per i pensionamenti anticipati (Allegato n. 11/a)	628.172.938.738
- Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale straordinaria ed eventi calamitosi (Allegato n. 11/b)	618.959.448.000
- Altre coperture assicurative fiscalizzate e copertura minori entrate (Allegato n. 11/c)	183.619.926.311
- Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (Allegato n. 11/d)	4.634.715.511.000
	6.065.467.824.049
<i>Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS:</i>	
- Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per contributi figurativi (Allegato 11/e) ...	1.959.350.103.000
- Trasferimenti da fondi speciali per contributo di solidarietà — legge n. 41/1986 (Allegato 11/f)	47.048.963.000
- Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontallieri	309.602.000
- Altri valori di copertura di periodi assicurativi	12.299.424.645
	2.019.008.092.645
TOTALE	8.084.475.916.694

Allegato n. 11/a

**TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI**

Copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati

DESCRIZIONE	Importo
Ai lavoratori dei porti — art. 9, comma 7, D.L. n. 873/1986, convertito nella legge n. 26/1987 e legge n. 58/1990	77.192.334.712
Ai lavoratori dei porti — art. 9, comma 7, D.L. n. 873/1986, convertito in legge n. 26/1987 e successive proroghe	18.447.976.062
Ai lavoratori delle imprese siderurgiche e a partecipazione statale — art. 2, comma 1, D.L. n. 120/1989 convertito in legge n. 181/1989	280.145.009.939
Ai lavoratori del Gruppo FINMARE — art. 3, comma 9, legge n. 856/1986	3.611.373.373
Ai lavoratori del Gruppo FINMARE — art. 9, comma 8, legge n. 160/1989	9.052.921.200
Ai lavoratori dell'Industria e del Commercio di cui all'art. 16 della legge n. 155/1981 per rapporti di lavoro cessati a partire dal 10 marzo 1989	221.549.084.045
Ai lavoratori dell'Editoria — art. 37, legge n. 416/1981 e successive proroghe e integrazioni	16.020.000.000
Ai lavoratori delle imprese per la produzione dei tubi senza saldatura — art. 1/bis della legge n. 181/1989	2.154.239.407
TOTALE	628.172.938.738

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11/b

**TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI**

*Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione
e di trattamento d'integrazione salariale straordinaria ed eventi calamitosi*

DESCRIZIONE	Importo
Copertura figurativa di periodi di trattamento speciale di disoccupazione indennizzati ai lavoratori dipendenti da aziende edili — art. 16, legge n. 427/1975	116.277.000 000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori dipendenti da imprese industriali — art. 3, legge n. 164/1975	490.169.248 000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori dei porti — art. 3, D.L. n. 873/1986, convertito in legge n. 26/1987 e n. 58/1990 ...	11.912.000 000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori delle province di Sondrio, Bolzano e Novara — art. 14, D.L. n. 366/1987, convertito in legge n. 454/1987	19.000.000
Copertura assicurativa dei periodi indennizzati ai lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale — art. 1, legge n. 84/1987	41.200.000
Copertura figurativa dei periodi del trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai agricoli a seguito di malattie epizootiche di cui all'art. 9, comma 1, della legge n. 218/1988	9.000.000
Copertura figurativa per il periodo di integrazione salariale straordinaria ai lavoratori dell'indotto portuale — D.L. n. 164/1989 convertito nella legge n. 247/1989	532.000.000
TOTALE	618.959.448 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11/c

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Altre coperture assicurative fiscalizzate e coperture minori entrate

DESCRIZIONE	Importo
Copertura assicurativa degli apprendisti artigiani delle Regioni a statuto speciale — art. 22, legge n. 845/1978	3.378.000.000
Copertura assicurativa per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile — art. 22, legge n. 658/1967	2.050.000.000
Copertura del minor gettito contributivo derivante dall'esclusione dall'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia — art. 3, legge n. 876/1986	4.566.000.000
Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla riduzione della retribuzione imponibile — art. 1, comma 2, D.L. n. 338/1989, convertito in legge n. 389/1989	173.534.400.000
Concorso agli oneri conseguenti alla ricostituzione delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico — art. 1, comma 3, legge n. 181/1983	89.923.071
Copertura assicurativa per il riconoscimento dei periodi di servizio prestato alle dipendenze delle Forze armate alleate — art. 2, legge n. 29/1979	141.076
Copertura assicurativa riconosciuta a favore dei perseguitati politici — art. 5, legge n. 96/1955	1.462.164
TOTALE	183.619.926.311

Allegato n. 11/d

**TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI**

*Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote
in favore di categorie e settori produttivi*

DESCRIZIONE	Importo
<i>Copertura del mancato gettito contributivo connesso a:</i>	
- contratti di formazione e lavoro	1.592.592.000.000
- contratti di solidarietà	1.000.000
- apprendisti dipendenti da imprese artigiane	760.317.000.000
- apprendisti dipendenti da imprese non artigiane	426.818.000.000
- lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	110.696.000.000
- lavoratori dipendenti agricoli	1.424.540.000.000
- lavoratori dipendenti non agricoli	37.486.000.000
- rapporti di apprendistato	278.741.511.000
	3.524.000.000
TOTALE	4.634.715.511.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11/e

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dei contributi figurativi

DESCRIZIONE	Importo
Copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di trattamento ordinario di integrazione salariale e trattamento antitubercolare:	
-- disoccupazione ordinaria agli agricoli e non agricoli -- art. 4, legge n. 218/1952	1.441.485.000.000
-- integrazione salariale ordinaria ai lavoratori dell'industria -- art. 3, legge n. 164/1975	94.654.600.000
-- integrazione salariale ai lavoratori dell'edilizia -- art. 5, legge n. 427/1975	73.827.864.000
- integrazione salariale ai lavoratori delle aziende lapidee -- settore industria -- art. 5, legge n. 427/1975	3.885.089.000
-- settore artigianato -- art. 5, legge n. 427/1975	1.023.550.000
-- tubercolosi -- art. 4, legge n. 218/1952	344.474.000.000
TOTALE	1.959.350.103.000

Allegato n. 11/f

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Contributo di solidarietà -- legge n. 41/1986

DESCRIZIONE	Importo
Contributi trasferiti da	
-- Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo	275.000.000
-- Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'ENEL e dalle aziende elettriche private	9.150.000.000
-- Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	21.562.000.000
-- Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	12.118.000.000
-- Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea	3.943.963.000
TOTALE	47.048.963.000

Allegato n. 12

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Importo
Interessi di dilazione e di differimento sul versamento dei contributi	19.558.773.927
Interessi per il versamento dilazionato degli oneri derivanti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	11.732.193.493
Interessi su quote di ammortamento relative al credito verso la Gestione Patrimoniale per oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dell'INPS, stabilimenti termali e Casa di riposo di Camogli	203.177.783
Ammende, multe, sanzioni civili e amministrative su contributi	44.867.868.869
Sanzioni amministrative comminate ai lavoratori — art. 8, D.L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	11.663.333
Ammende e penali per la violazione dello Statuto dei lavoratori — legge n. 300/1970	46.933.552
Valori capitali e somme connesse relativi ad oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito dell'azione di surrogazione — art. 14, legge n. 222/1984	2.452.154.709
Entrate varie	46.135.640.765
TOTALE	125.008.406.431

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 13

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Rate di pensione e onere per la prevenzione e cura dell'invalidità

DESCRIZIONE	Impegnate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (4)	meno Rateo al 31 dicembre 1990 (5)	Totale (1-2+3+4-5) (6)
A) Rate complessive lorde di pensione a detrarre	95 181 082 124 330	2 929 417 117 000	3 174 737 041 000	2 705 853 574 786	2 969 498 674 529	95 162 756 948 587
- Assegno per il nucleo familiare a carico della gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	2 325 769 765 192	43 719 000 000	49 144 000 000	69 409 830 619	73 644 368 079	2 326 960 227 732
a detrarre: netto	92 855 312 359 138	2 885 698 117 000	3 125 593 041 000	2 636 443 744 167	2 895 854 306 450	92 835 796 720 855
- Art. 1. legge n. 222/1984	200 214 197 560	9 152 000 000	9 041 000 000	9 935 438 700	12 030 957 408	198 007 678 852
- Art. 1. legge n. 140/1985 e art. 1. legge n. 544/1988	489 194 046 804	299 663 000 000	150 000 000 000	17 268 833 923	28 409 962 264	328 389 918 463
- Assegno ai rimpatriati dalla Libia	7 026 935 527	-	-	-	-	7 026 935 527
- Integrazione pensioni libiche	803 242 201	-	-	-	-	803 242 201
- Rate di pensione - pensionamenti anticipati	3 238 131 738 991	-	-	-	-	3 238 131 738 991
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata - art. 4. 2° comma, legge n. 54/1988	13 789 000 000 000	-	-	-	-	13 789 000 000 000
- Quota parte delle rate di pensione - art. 11. legge n. 54/1988	1 101 000 000 000	-	-	-	-	1 101 000 000 000
- Maggiorazioni ex combattenti art. 6. legge n. 140/1985 e art. 6. legge n. 544/1988	672 158 372 432	-	416 000 000 000	-	-	1 088 158 372 432
- Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo - art. 3. 1° comma, legge n. 544/1988	519 455 000 000	-	130 295 000 000	-	-	649 750 000 000
- Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF AA	6 877 980 000	-	-	-	-	6 877 980 000
TOTALE DELLE DETRAZIONI	20 023 861 513 515	368 915 000 000	705 336 000 000	27 204 272 623	40 440 919 672	20 407 145 866 466
A) Rate di pensione a carico della gestione	72 831 450 845 623	2 576 883 117 000	2 420 257 041 000	2 609 239 471 544	2 855 413 386 778	72 428 650 854 389
B) Onere prevenzione e cura dell'invalidità	53 158 045 905	-	-	-	-	53 158 045 905
Spese per prestazioni istituzionali (A + B)	72 884 608 891 528	2 576 883 117 000	2 420 257 041 000	2 609 239 471 544	2 855 413 386 778	72 481 808 900 294

Allegato n. 14

TRASFERIMENTI PASSIVI

Trasferimenti allo Stato

DESCRIZIONE	Impegnate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (1-2+3) (4)
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. b), legge n. 833/1978:				
per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1, legge n. 386/1974)	5.246.000	5.246.000	-	-
per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'invalidità) - art. 8 ter, 2° comma, legge n. 331/1981 e successive modificazioni	3.257.200.000	3.257.200.000	-	-
per l'assistenza sanitaria - art. 48, legge n. 153/1969	3.488.470.000	3.488.470.000	-	-
TOTALE	6.750.916.000	6.750.916.000	-	-
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro - art. 1 duodecies, legge n. 641/1978 - già contribuzione dovuta all'ONPI	160.035.179.000	-	-	160.035.179.000
COMPLESSO	166.786.095.000	6.750.916.000	-	160.035.179.000

Allegato n. 15

TRASFERIMENTI PASSIVI

Trasferimenti ad altri Enti

DESCRIZIONE	Importo
Contributi e quote associative a Istituzioni svolgenti attività attinenti i compiti dell'istituto	175.111.436
Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	319.752.277.950
Contribuzione a favore di Enti vari:	
— dovute sui contributi ordinari:	
— Enti di patronato e assistenza sociale	176.038.695.000
— Istituto Italiano di medicina sociale	666.401.000
	176.705.096.000
TOTALE	496.632.485.386

Allegato n. 16

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	Importo
Rimborsi di contributi:	
— relativi all'aliquota ordinaria	129.577.803.525
— accertati dallo SCAU	2.472.023.335
	132.049.826.860
Rimborsi di trattenute ai pensionati occupati	552.870.147
Rimborsi di riserve e valori capitali e di riscatto	87.827.686
TOTALE	132.690.524.693

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA
AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

Per l'anno 1990 non vi sono stati provvedimenti comportanti variazioni nella misura delle aliquote contributive.

Il D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389, ha stabilito che la retribuzione da assumere come base per il calcolo dei contributi di previdenza e di assistenza sociale, non può essere inferiore all'importo delle retribuzioni stabilito da leggi, regolamenti, contratti collettivi, stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale ovvero da accordi collettivi o contratti individuali, qualora ne derivi una retribuzione di importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo.

La norma sopra richiamata, peraltro, non ha abrogato la disciplina vigente in materia di minimali di retribuzione giornaliera, pertanto, a partire dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1990, in esecuzione dell'art. 1 della legge n. 537/1981, sono stati aumentati i limiti minimi di retribuzione giornaliera previsti, ai fini del calcolo della contribuzione previdenziale ed assistenziale, per la generalità dei lavoratori in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT.

I minimali predetti a loro volta, sono adeguati, se inferiori, al minimale giornaliero pari al 9,50% del trattamento minimo di pensione vigente dal 1° gennaio 1990 (art. 7, comma 1°, secondo periodo, del D.L. n. 463/1983 convertito dalla legge n. 638/1983, modificato dal D.L. n. 339/1989, convertito dalla legge n. 399/1989).

Inoltre, il parametro di cui all'art. 7, comma 1°, primo periodo, del citato D.L. n. 463/1983, modificato dall'art. 1, 2° comma, del suddetto D.L. n. 338/1989, ha subito un aumento, essendo rapportato all'importo del trattamento minimo mensile di pensione a carico del FPLD in vigore al 1° gennaio di ogni anno.

In materia di retribuzione imponibile si segnala la delibera n. 621 con la quale il Comitato Esecutivo dell'Istituto, nella seduta del 15 giugno 1990, ha determinato i criteri applicativi dell'art. 4, comma 2 bis, del D.L. n. 173/1988, convertito con modificazioni dalla legge n. 291/1988, che stabilisce: «la disposizione recata nel secondo comma, numero 3), del testo sostitutivo di cui all'art. 12 della legge n. 153/

1969, va interpretata nel senso che dalla retribuzione imponibile sono escluse anche le somme corrisposte in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, al fine di incentivare l'esodo dei lavoratori».

Al riguardo è stato deliberato che, sulla base del disposto normativo, vadano considerate esenti da contribuzione previdenziale ed assistenziale tutte quelle somme erogate in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, in eccedenza alle normali competenze comunque spettanti ed aventi lo scopo di indurre il lavoratore ad anticipare la risoluzione del rapporto di lavoro, rispetto alla sua naturale scadenza. Pertanto, sono soggette a contribuzione tutte le somme erogate in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, che non abbiano i connotati essenziali dell'indennità di anzianità e che non sono finalizzate ad incentivare l'esodo.

Sempre in tema di retribuzione imponibile, l'art. 7 del D.L. n. 338 del 22 novembre 1990 — ultimo nell'anno in esame di vari decreti emanati e decaduti per mancata conversione entro i termini costituzionali —, ha stabilito che per i detenuti ed internati ammessi al lavoro in carcere, il calcolo dei contributi previdenziali ed assistenziali si effettua senza l'osservanza dei minimali previsti dalla normativa a carattere generale, bensì sulla mercede stabilita ai sensi dell'art. 22 della legge 26 luglio 1975, n. 354, nel testo modificato dall'art. 7 della legge 10 ottobre 1986, n. 663.

Il citato decreto ha, inoltre, regolato il regime contributivo delle somme a carico del datore di lavoro e del lavoratore versate periodicamente alle Casse edili

Sulla base di tale normativa le somme versate dal datore di lavoro e dal lavoratore alle predette Casse, sono assoggettate a contribuzione di previdenza e assistenza nella misura pari al 15% del loro ammontare. Restano invece soggette per intero a contribuzione le somme versate alle citate Casse per ferie, gratifica natalizia e riposi annui.

L'art. 13 della legge 4 maggio 1990, n. 107, ha previsto la copertura figurativa della giornata di astensione dal lavoro fruita dai donatori di sangue. Il relativo onere, in mancanza di diversa previsione, resta a carico del F.P.L.D.

Nel corso del 1990, ha assunto, infine, particolare rilevanza l'emanazione della legge 5 marzo 1990, n. 45, che detta «norme per la ricongiunzione dei periodi assicurativi ai fini previdenziali dei liberi professionisti».

Trattasi di un provvedimento con il quale la facoltà di ricongiungere i periodi assicurativi — già introdotta dalla legge n. 29/1979, per i lavoratori iscritti alla assicurazione generale obbligatoria IVS gestita dall'Istituto, ovvero a forme obbligatorie di previdenza sostitutive di detta A.G.O. — è stata estesa e quindi completata con la possibilità di ricongiungere le posizioni assicurative esistenti presso le anzidette gestioni pensionistiche, con quelle costituite presso le varie Casse di previdenza dei liberi professionisti.

Anche per quanto concerne i lavoratori agricoli dipendenti per l'anno 1990 non vi sono state variazioni nella misura delle aliquote contributive rispetto al 1989.

Relativamente ai lavoratori agricoli a tempo determinato il gettito contributivo dell'anno è stato influenzato, oltre che dalla naturale lievitazione delle retribuzioni di

fatto sulle quali vengono commisurati i contributi anche dalle norme di cui al D.L. n. 338/1989, convertito dalla legge 389/1989, in materia di retribuzione imponibile, in precedenza richiamate.

Le norme predette non hanno, peraltro, abrogato la disciplina dettata dall'art. 14, comma 7°, della legge n. 54/1982, in materia di minimale retributivo giornaliero per i lavoratori agricoli a tempo indeterminato. Tale minimale, per effetto del meccanismo di adeguamento periodico previsto dal predetto art. 14, è stato stabilito per l'anno 1990 in lire 39.770.

Per quanto riguarda gli operai agricoli a tempo determinato, si segnalano i decreti ministeriali del 31 luglio 1990, con i quali sono state determinate le retribuzioni medie provinciali da prendere a base per il calcolo dei contributi previdenziali ed assistenziali per l'anno 1990.

Nel settore hanno poi continuato ad avere effetto, anche per l'anno in esame, i numerosi provvedimenti di sospensione del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali concessi negli ultimi anni ai sensi dell'art. 5 della legge n. 198/1985, in favore delle aziende danneggiate da calamità naturali.

Sempre in tema di calamità naturali si cita l'ordinanza n. 2057 del 21 dicembre 1990, con la quale il Ministro per il coordinamento della protezione civile ha disposto, a favore dei soggetti ubicati nei Comuni della Sicilia orientale colpiti dal sisma del 13 dicembre 1990, la sospensione, dal 13 dicembre 1990 al 30 giugno 1991 dei termini connessi con il versamento dei contributi di previdenza e assistenza sociale, ivi compresa la quota a carico dei lavoratori e il pagamento dei contributi stessi in 12 mesi senza alcun onere aggiuntivo, a decorrere dal 31 luglio 1991.

La legge 30 luglio 1990, n. 222, infine, ha disposto, a favore delle imprese esercenti servizio di trasporto a fune operanti con finalità turistiche in territori interessati da eccezionali fenomeni climatici, la sospensione dei termini per gli adempimenti connessi con il versamento dei contributi di previdenza e assistenza sociale, ivi compresa la quota a carico dei lavoratori, scadenti tra il 23 agosto 1990 e il 30 novembre 1990 e il pagamento dei contributi stessi in 12 mesi, senza alcun onere aggiuntivo, a decorrere dal 31 dicembre 1990.

Con riferimento al contributo di solidarietà — dovuto al Fondo, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986 dalle gestioni di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative del regime generale ad eccezione dello Stato — si rammenta che la relativa aliquota è stata rideterminata per il triennio 1990-1992 dal DPCM 1° giugno 1989 in cinque scaglioni, compresi tra lo 0,50% e il 2% delle retribuzioni imponibili delle gestioni interessate, in relazione al rapporto tra i lavoratori iscritti attivi e pensionati, risultante, per ciascuna delle gestioni stesse, dalla media dei valori mensili dell'anno di competenza.

Il contributo deve essere corrisposto sulla base di dati previsionali con l'obbligo di provvedere ai definitivi conguagli entro il secondo trimestre dell'anno successivo a quello di competenza.

Appare opportuno precisare che con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 357, emanato ai sensi dell'art. 3 della legge 30 luglio 1990, n. 218, recante «Disposizioni in materia di ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli Istituti di credito di diritto pubblico», si ridurrà il numero degli Enti tenuti al versamento del suddetto contributo, per effetto della trasformazione in fondi integrativi dei fondi esclusivi ed esonerativi destinatari delle norme stesse.

In materia di somme aggiuntive è da citare nuovamente il D.L. n. 338/1990, che all'art. 3 prevede una modifica al sistema sanzionatorio di cui alla legge n. 48/1988 e disposizioni transitorie di natura agevolativa per la regolarizzazione delle partite debitorie pregresse.

È stata prevista, infatti, una riduzione eccezionale delle somme aggiuntive, fino alla misura degli interessi legali in relazione anche a riflessi negativi in campo occupazionale, per le seguenti ulteriori ipotesi rispetto a quelle indicate all'art. 4, commi 3° e 5°, della legge n. 48/1988:

- particolare rilevanza delle oggettive incertezze interpretative sulla ricorrenza dell'obbligo contributivo nei casi di cui al comma 1°, lett. b), del citato art. 4;
- mancato o ritardato versamento di contributi derivanti da fatto doloso del terzo denunciato all'Autorità giudiziaria;
- aziende in crisi per le quali siano stati adottati i provvedimenti previsti dalla legge n. 675/1977, dalla legge n. 787/1973 e dalla legge n. 95/1979.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, ai datori di lavoro che operano o hanno operato sgravi contributivi indebitamente, o in misura maggiore di quella spettante, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 48/1988 in luogo della sanzione prevista dall'art. 18, comma 6°, del D.L. 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 1968, n. 1089 (cinque volte l'importo dello sgravio indebitamente applicato).

Inoltre, il 6° comma dell'art. 3 del surrichiamato D.L. n. 338/1990 prevede una somma aggiuntiva ridotta, pari all'8 per cento annuo sui contributi dovuti a favore di coloro che provvedono al pagamento dei contributi pregressi entro i termini previsti dalla norma stessa.

La riduzione spetta, altresì, ai soggetti che alla data di entrata in vigore del decreto, abbiano pagato i contributi dovuti nonché ai contribuenti i cui debiti siano stati inseriti nei ruoli esattoriali ai sensi della legge n. 389/1989.

Passando all'esame delle prestazioni va ricordata la legge n. 544/1988, avente ad oggetto «Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni» che, con l'art. 1, ha stabilito, a partire dal 1° luglio 1988, l'erogazione di una maggiorazione sociale nella misura di lire 50.000 mensili, per tredici mensilità annue, in favore dei titolari ultrasessantacinquenni di pensione diretta o di reversibilità.

Tale maggiorazione, il cui importo mensile è elevato a lire 80.000 mensili dal 1° gennaio 1990, è dovuta a domanda, a condizione che i richiedenti non superino determinati limiti di reddito proprio cumulati con quelli del coniuge.

Con effetto dal 1° gennaio 1989, la corresponsione della maggiorazione sociale è stata estesa ai titolari ultrasessantenni, in misura pari a lire 30.000 mensili per tredici mensilità, in presenza di determinate condizioni reddituali.

Il comma 1° dell'art. 3 del provvedimento in esame, riguardante i miglioramenti delle pensioni superiori al trattamento minimo, ha disposto che, con effetto dal 1° gennaio 1988, alle pensioni interessate dagli aumenti percentuali previsti dall'art. 5 della legge n. 140/1985, siano corrisposti anche gli importi eventualmente eccedenti i limiti massimi di aumento stabiliti dal comma 4° dello stesso art. 5.

Con DPCM 16 dicembre 1989, emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2°, della citata legge n. 544/1988, sono stati disposti ulteriori miglioramenti dei trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti con effetto dal 1° gennaio 1990 (i conseguenti oneri al pari di quelli concernenti i miglioramenti di cui ai punti precedenti nonché la maggiorazione richiamata al punto successivo, sono posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali ai sensi della legge n. 88/1989).

Infine l'art. 6 della legge n. 544/1988 ha previsto la corresponsione a domanda e con effetto dal 1° gennaio 1989, anche agli ex combattenti titolari di pensione con decorrenza anteriore al 7 marzo 1968, della maggiorazione di cui all'art. 6 della legge n. 140/1985, nella misura di lire 30.000 mensili.

In materia di pensionamento anticipato, giova citare la legge 24 marzo 1990, n. 58, di conversione, con modificazioni, del D.L. 22 gennaio 1990, n. 6, avente ad oggetto «Soppressione del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali e interventi in favore dei lavoratori e dei dipendenti delle compagnie e dei gruppi portuali».

Detta legge ha stabilito, all'art. 3, comma primo, — in favore dei lavoratori e dei dipendenti delle compagnie dei gruppi portuali ivi compresi quelli delle compagnie ramo industriale e carenanti nel porto di Genova, nonché dei dipendenti del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali, dei lavoratori degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici — il differimento al 31 dicembre 1992 del termine di applicazione del beneficio del pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 873/1986, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/1987: tutto ciò nel limite di 1.500 unità per il 1990, 1.000 per il 1991 e 1.500 per il 1992.

Per quanto concerne il pensionamento anticipato dei lavoratori dell'industria, nel corso dell'anno sono intervenuti numerosi provvedimenti dei quali si fa di seguito brevemente cenno.

Per effetto del D.L. 13 febbraio 1990, n. 20 e successivi decreti emanati nel corso dell'anno fino al D.L. 22 novembre 1990, n. 337, le disposizioni sul pensionamento anticipato di cui agli artt. 16, 17 e 18 della legge n. 155/1981 hanno continuato a trovare applicazione per tutto il 1990.

Si cita, ancora, il D.L. 10 aprile 1989, n. 120, convertito dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, che ha dettato norme in materia di pensionamento anticipato dei dipendenti da imprese siderurgiche a partecipazione statale ed equiparate.

Per effetto del comma 16° dell'art 2 del decreto in esame, il numero complessivo dei lavoratori (esclusi i dirigenti) che per ciascun anno del triennio di validità della normativa (1989-1991) possono essere ammessi al pensionamento anticipato, è fissato nei limiti massimi di 3.100 unità per il 1989, 2.800 unità per il 1990 e 2.600 unità per il 1991.

Si rammenta, infine, che in sede di conversione in legge del suddetto D.L. n. 120/1989, dopo l'art. 1 è stato aggiunto l'art. 1 bis che ha prorogato, dal 1° gennaio 1989 al 31 gennaio 1990, la disciplina del pensionamento anticipato di cui all'art. 1 della legge n. 193/1984, limitatamente ai lavoratori dipendenti da imprese per la produzione di tubi senza saldature e da imprese siderurgiche, per le quali ricorrono le particolari condizioni richieste espressamente dallo stesso art. 1 bis. Tale disciplina, per effetto del D.L. n. 337/1990 e precedenti già richiamati, ha continuato a trovare applicazione per tutto il 1990.

Gli oneri derivanti all'INPS dall'applicazione delle norme suesposte sono posti a carico dello Stato.

Per quanto concerne la perequazione delle pensioni a carico del FPLD, il Decreto del Ministro del Tesoro del 28 novembre 1990, ha accertato in via definitiva le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita ai fini degli aumenti semestrali delle pensioni che, per l'anno 1990, che sono risultate pari al 3,7 dal 1° maggio e al 3,4 dal 1° novembre.

Per quanto concerne gli indebiti pensionistici la materia, già regolamentata dalla norma di cui all'art. 80, comma 3°, del R.D.L. n. 1442/1924, è stata disciplinata ex novo dall'art. 52 della legge n. 88/1989 il quale ha stabilito che, in caso di errore di qualsiasi natura commesso in sede di attribuzione, erogazione o riliquidazione della prestazione, non si fa luogo a recupero delle somme corrisposte indebitamente al pensionato, salvo che l'indebita percezione sia dovuta a dolo dell'interessato. Il mancato recupero delle somme predette può essere addebitato al funzionario responsabile soltanto in caso di dolo o colpa grave.

Per l'operatività della sanatoria ex art. 52 — secondo quanto enunciato dalla Corte Costituzionale con sentenza interpretativa 12-31 luglio 1990, n. 383 — a parte l'assenza di dolo dell'interessato, è necessario che l'indebito consegua ad un errore imputabile all'Istituto, quale che ne sia la natura e la fase in cui sia intervenuto.

A completamento della disamina concernente il contesto normativo di riferimento per il FPLD relativamente all'anno 1990, si cita la sentenza n. 6245 del 21 giugno 1990, con la quale la Corte di Cassazione a sezioni unite ha affermato la natura decadenziale del termine decennale per la esperibilità dell'azione giudiziaria di cui all'art. 47 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639 e la natura prescizionale del diritto ai ratei pregressi o alle differenze pensionistiche spettanti ai pensionati.

Per comprendere l'esatta portata della sentenza in parola, va considerato che, in sede di applicazione delle numerose sentenze con le quali la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità delle norme di legge che, anteriormente alla disciplina introdotta dall'art. 6 della legge n. 638/1983, regolamentavano il diritto alla integra-

zione al trattamento minimo delle pensioni INPS per i titolari di più pensioni, l'Istituto, basandosi su una consolidata giurisprudenza di legittimità, costituzionale e ordinaria, si è attenuto al criterio di estendere gli effetti retroattivi delle sentenze stesse, alle sole situazioni giuridiche non esaurite alla data di presentazione delle relative domande.

Sono state, pertanto, escluse dall'applicazione retroattiva le situazioni insuscettibili di essere rimosse o modificate, non solo per effetto di sentenze negative del diritto passate in giudicato o di atti negoziali ad effetti interamente esauriti (transazione, rinuncia), ma anche per effetto di decisioni amministrative divenute definitive per essere vanamente decorso il termine per la esperibilità dell'azione giudiziaria di cui al su citato art. 47.

Secondo i principi affermati con la sentenza n. 6245, indipendentemente dalla natura del termine per la esperibilità della domanda giudiziale — qualificato comunque di decadenza — il mancato esercizio dell'azione giudiziaria determina la caducazione della connessa domanda amministrativa, ma non la prescrizione del diritto sostanziale alla integrazione al trattamento minimo, il quale può essere riattivato con nuova autonoma domanda, fatti salvi gli effetti della prescrizione delle rate non liquidate.

Sullo specifico argomento l'art. 6 del D.L. n. 338/1990 ha disposto che «I termini previsti dall'art. 47, commi secondo e terzo, del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, sono posti a pena di decadenza per l'esercizio del diritto alla prestazione previdenziale. La decadenza determina l'estinzione del diritto ai ratei pregressi delle prestazioni previdenziali e l'inammissibilità della relativa domanda giudiziale. In caso di mancata proposizione di ricorso amministrativo, i termini decorrono dall'insorgenza del diritto ai singoli ratei».

Le disposizioni di cui al comma 1° hanno efficacia retroattiva, ma non si applicano ai processi che sono in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Per completare l'esame del quadro normativo è opportuno, infine, far menzione dei principi affermati sulla materia pensionistica dalla Corte Costituzionale.

Con sentenza n. 72 del 20-22 febbraio 1990 la citata Corte, chiamata a pronunciarsi sulla legittimità dell'art. 21, comma sesto, della legge n. 67/1988, nonché dell'art. 3, comma secondo bis, del decreto legge n. 86/1988, convertito con modificazioni dalla legge n. 160/1988, ha affermato il principio in base al quale la valutazione ai fini pensionistici della retribuzione pensionabile eccedente il «tetto» deve essere applicabile a tutte le pensioni, quale che sia la loro decorrenza.

Con sentenza n. 185 del 4-12 aprile 1990 la Corte stessa, chiamata ad esprimersi in merito alla legittimità dell'art. 6 della legge n. 140/1985, ha dichiarato aderente al dettato costituzionale la norma in questione fornendo, peraltro, l'interpretazione che alla stessa deve essere data in modo da rendere l'attuazione pratica conforme alla volontà del legislatore.

La Corte non ha ritenuto fondata la questione della legittimità della norma sottoposta al suo esame, in quanto ha rinvenuto nel criterio già enunciato dalla Corte

di Cassazione, in occasione della sentenza n. 2631/1990, il principio applicativo della norma contestata, idoneo a privarla di ogni aspetto di incostituzionalità.

In base a tale criterio «tra i soggetti interessati a proporre l'istanza diretta a conseguire il trattamento premiale previsto dall'art. 6 della legge n. 140/1985, si debbono annoverare anche i superstiti del pensionato deceduto prima dell'entrata in vigore della citata legge, perché essi, in qualità di titolari di pensione di reversibilità in attualità di godimento, sono per volontà di legge, investiti del diritto all'attuazione del suddetto trattamento, conseguenziale alla qualifica di combattente (o assimilata) acquisita in vita dal titolare della pensione diretta».

GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

RELAZIONE

DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il rendiconto 1990 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, redatto dagli Uffici secondo i criteri fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 14 aprile 1989 adottata a seguito della legge n. 88/1989 di ristrutturazione dell'INPS, presenta un disavanzo economico di esercizio di 7.166 miliardi, che sommato alla risultante patrimoniale passiva di inizio anno fa ascendere il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990 a 32.805 miliardi.

Va subito detto che a giudizio del Comitato le risultanze appena indicate scaturiscono da una non corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni contenute nella precitata legge n. 88/1989.

Il risultato di esercizio risulta infatti fortemente condizionato dall'onere relativo alle prestazioni istituzionali attinenti le pensioni aventi decorrenza ante 1989, registrato pressochè interamente nel bilancio della Gestione in parola anzichè nella Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, come previsto dal comma 6°, art. 37 della predetta legge n. 88.

Ciò non ha consentito la realizzazione di quella «svolta» in cui la categoria confidava per una adeguata crescita in una concreta prospettiva futura.

In contrapposizione allo schema ufficiale di bilancio è stato, pertanto, approntato un documento alternativo, redatto secondo l'ipotesi di totale assunzione da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali degli oneri predetti.

Da tale documento emerge una chiara positiva situazione economica della Gestione che si sintetizza in 986 miliardi di avanzo di esercizio conseguente ad entrate accertate in 1.570 miliardi e uscite in 584 miliardi.

L'inversione del risultato di esercizio che appare nel prospetto di cui trattasi si basa sul ridimensionamento dei valori delle uscite, con particolare riferimento

alle spese per prestazioni istituzionali, alle spese di amministrazione e agli oneri finanziari.

Per quanto concerne le spese per prestazioni sono stati posti a carico della Gestione gli oneri relativi alle prestazioni pensionistiche aventi decorrenza dal 1° gennaio 1989 secondo quanto a suo tempo previsto dal Ministero del Tesoro il quale, al capo 4° della Relazione che accompagnava il D.D.L. per la «Finanziaria 1990», nel ricordare che l'art. 37 della legge n. 88/1989, ha istituito l'apposita Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, il cui onere è assunto, gradualmente, a carico del Bilancio dello Stato, poneva espressamente nel novero di tali oneri le pensioni della categoria con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989, nell'ambito della solidarietà generale delle altre Gestioni.

Per quanto concerne le spese di amministrazione, il ridimensionamento dell'ammontare complessivamente sostenuto a tale titolo si basa sulle stesse considerazioni fatte per il punto precedente, trae infatti origine dallo stesso comma 6°, art. n. 37, della legge n. 88.

Relativamente all'ultimo punto, «oneri finanziari», che attengono essenzialmente agli importi dovuti all'INPS a titolo di interessi passivi per le anticipazioni ricevute, il Comitato è dell'avviso che il trascinarsi nella Gestione del disavanzo patrimoniale al 1° gennaio 1989, che origina e determina l'onere stesso, deriva anch'esso da una non corretta interpretazione ed applicazione delle norme della legge n. 88.

Pertanto, nel documento di riferimento sono stati esclusi i valori attinenti al disavanzo patrimoniale risultante all'inizio dell'esercizio e gli oneri finanziari relativi agli interessi passivi maturati sulle anticipazioni utilizzate nel tempo per la copertura delle prestazioni ante 1989.

Le soluzioni adottate, a giudizio del Comitato risultano allineate allo spirito delle norme riportate nella legge n. 88/1989 e nella legge n. 233/1990 di riforma della previdenza dei lavoratori autonomi.

La diversa impostazione — collegata ad una incompleta applicazione dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 — porterebbe il contributo di equilibrio della Gestione, da determinarsi in ottemperanza alle norme richiamate, a configurarsi in grandezze insostenibili per la totalità dei nuclei familiari interessati.

Sulla base delle considerazioni che precedono, il Comitato ha ritenuto — a condizione che gli Organi dell'Istituto manifestino nelle competenti sedi istituzionali il contrasto fra il disposto degli articoli 41 della legge n. 88/1989 e 17 della legge n. 233/1990 (da cui promana l'obbligo di perseguire l'equilibrio della Gestione) e la situazione in atto (risultante dal documento contabile) conseguente alla mancata, completa attuazione dell'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 — di pervenire all'approvazione del bilancio consuntivo della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni per il 1990.

IL PRESIDENTE

Dr. Pietro Ricciarelli

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1990 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni presenta un disavanzo economico di 7.166 miliardi con entrate pari a 1.556 miliardi, e uscite per 8.722 miliardi.

Il presente risultato di esercizio fa ascendere a 32.805 miliardi il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990, che si riassume in 1.267 miliardi di attività e 34.072 miliardi di passività.

Per una visione immediata dell'evoluzione economico patrimoniale della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportati i valori di sintesi maggiormente significativi relativi agli ultimi cinque esercizi.

Tale rappresentazione evidenzia con immediatezza la persistente tendenza fortemente deficitaria della situazione economico-patrimoniale della Gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

A N N O	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	2 254	8 172	- 5 918	- 39 204
1987	4 439	8 743	- 4 304	33 508 (1)
1988	4 784	10 375	- 5 591	- 19 099 (2)
1989	1 404	7 960	- 6 556	- 25 639 (3)
1990	1 556	8 722	7 166	- 32 805

1. Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986, pari a 10.000 miliardi (legge finanziaria 1987).
 2. Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986 e dell'art. 21 della legge n. 67/1988 (legge finanziaria 1988), pari complessivamente a 20.000 miliardi.
 3. Al netto della quota dell'avanzo patrimoniale del Fondo sociale al 31 dicembre 1975.

Prima dell'esame dei principali aggregati di bilancio si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi, in cui vengono messi a raffronto i dati relativi agli ultimi due esercizi, finalizzato all'esposizione dei valori economici delle poste più rilevanti della Gestione e del risultato accertato per gli anni 1989 e 1990.

In tale prospetto sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

In esso, considerato il fine assegnato, vengono riassunti in un unico importo valori relativi a fatti aventi la stessa matrice che nel prospetto di bilancio sono esposti separatamente in relazione alla loro natura, fra le componenti finanziarie e quelle non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, come risultano riassunte nel predetto prospetto, le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenza
	(in milioni di lire)		
Patrimonio all'inizio dell'anno:			
- Disavanzo patrimoniale all'inizio dell'anno	- 19.089.084	- 25.638.911	- 6.549.827
- Quota avanzo patrimoniale del Fondo Sociale al 31 dicembre 1975	+ 5.996	-	- 5.996
TOTALE	- 19.083.088	- 25.638.911	- 6.555.823
Entrate:			
- Contributi a carico degli iscritti	866.052	1.021.634	+ 155.582
- Quote di partecipazione degli iscritti	16.906	13.657	- 3.249
- Poste correttive e compensative di uscite	216.052	228.010	+ 11.958
- Entrate non classificabili in altre voci	14.322	18.997	+ 4.675
- Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	291.039	273.930	- 17.109
- Variazioni patrimoniali straordinarie	35	1	- 34
- Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	31	89	+ 58
TOTALE DELLE ENTRATE	1.404.437	1.556.318	+ 151.881
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	6.454.870	6.796.010	+ 341.140
- Trasferimenti passivi	114.147	66.785	- 47.362
- Spese di amministrazione	243.794	266.542	+ 22.748
- Oneri finanziari	1.110.083	1.495.037	+ 384.954
- Poste correttive e compensative di entrate	33.207	89.330	+ 56.123
- Uscite non classificabili in altre voci	388	2.335	+ 1.947
- Svalutazioni e deprezzamenti	498	3.201	+ 2.703
- Variazioni patrimoniali straordinarie	31	90	+ 59
- Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	595	753	+ 158
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	2.647	2.164	- 483
TOTALE DELLE USCITE	7.960.260	8.722.247	+ 761.987
Risultato dell'esercizio:			
- Disavanzo (-), Avanzo (+)	- 6.555.823	- 7.165.929	- 610.106
Patrimonio alla fine dell'anno:			
- Disavanzo (-), Avanzo (+)	- 25.638.911	- 32.804.840	- 7.165.929

Contributi a carico degli iscritti. — Accertati in complessivi 1.021.634 milioni, sono rappresentati, come risulta dall'allegato n. 7, col. 4, dal gettito contributivo derivante dall'applicazione delle norme previgenti la legge di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, nonché dal presumibile conguaglio tra quanto dovuto in base alle nuove disposizioni e quanto versato in applicazione delle disposizioni ante riforma, queste ultime applicate, sia per la misura che per le modalità di riscossione, per tutto l'anno 1990, da effettuarsi nel 1991.

I contributi a carico degli iscritti presentano un incremento di 155.582 milioni, pari al 18 per cento circa, rispetto al gettito 1989, da attribuirsi essenzialmente agli effetti derivanti dal conguaglio suddetto a seguito dell'applicazione della legge n. 233/1990.

L'analisi del gettito contributivo, per tipo di contributo, viene evidenziata nell'allegato predetto, ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità di cui alla legge n. 546/1987.

Il gettito del contributo addizionale, già riservato al risanamento della Gestione, accertato secondo le norme previgenti la legge n. 233/1990 per un importo di 114.621 milioni, nell'esercizio di cui trattasi non incide sul risultato di esercizio, in quanto viene iscritto anche tra le uscite, rispettivamente, per 61.931 milioni alla voce Trasferimenti a favore dello Stato per la copertura degli oneri connessi alle operazioni finanziarie di ripianamento della Gestione (legge n. 160/1975) e per la differenza, alla voce *Poste correttive e compensative di entrate da considerare in occasione delle operazioni di conguaglio da effettuarsi ai sensi della già citata legge n. 233/1990 nel 1991.*

Tale contributo soppresso, al pari degli altri, dalla legge n. 233/1990 è stato ripristinato a beneficio diretto della Gestione, con decorrenza 1 gennaio 1991 dall'art. 13, comma 2; della legge 29 dicembre 1990, n. 405.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Assommano complessivamente a 13.657 milioni e riguardano, prevalentemente, come evidenziato nel prospetto allegato n. 8, le quote contributive derivanti dalla prosecuzione volontaria che evidenziano un andamento decrescente rispetto all'anno precedente da attribuirsi alla diminuzione del numero dei beneficiari atteso che la nuova disciplina in materia prevista dalla legge n. 233/1990 non ha esplicito in concreto i propri effetti in quanto i decreti ministeriali previsti dall'art. 7 della legge citata non risultano ancora emanati.

Poste correttive e compensative di uscite. — Ammontano a complessivi 228.010 milioni e sono costituite essenzialmente dai recuperi di prestazioni pensionistiche a carico dei titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinati da ricostituzione di pensioni per effetto dell'applicazione della legge n. 638/1983.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ascendono a 18.997 milioni e attengono in parte a somme aggiuntive per sanzioni civili su contributi arretrati e in parte, come evidenziato nell'allegato n. 9, alle entrate diverse per interessi attivi maturati sui c/c postali.

Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Determinati in 273.930 milioni, attengono, per 246.410 milioni, alla copertura del minor gettito contributivo derivante dalle agevolazioni concesse per legge agli iscritti della categoria per le aziende agricole situate in comuni montani o nelle zone svantaggiate.

La restante somma di 27.520 milioni si riferisce alla eccedenza del contributo dello Stato per assegni familiari, che viene trasferita alla Gestione ai sensi dell'art. 28, 2° comma, della legge n. 88/1989.

Spese per prestazioni. — Ascendono a 6.796.010 milioni e si riferiscono, come evidenziato nell'allegato n. 10, col. 6, per la quasi totalità, a rate di pensioni. Il relativo onere, al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, dettagliata nell'allegato appena citato, presenta un incremento di 342.995 milioni, pari al 5,3 per cento, rispetto all'anno precedente, da imputare all'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno, nonché agli automatismi perequativi semestrali esistenti.

L'onere risente dei prevedibili effetti attribuibili alla legge di riforma concernenti i nuovi criteri di determinazione della misura dei trattamenti pensionistici, con riferimento alla riliquidazione delle pensioni aventi decorrenza compresa tra il 1° gennaio 1982 e il 30 giugno 1990.

Nell'allegato predetto figurano, inoltre, ulteriori importi a titolo di prestazioni, quali l'onere sostenuto a titolo di prevenzione e cura dell'invalidità (7.438 milioni) e quello relativo all'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria di cui alla legge n. 546/1987 (28.211 milioni) che assommano a 8.844 unità.

Nei due prospetti che seguono si riportano, rispettivamente, i dati relativi al numero delle pensioni liquidate negli anni 1989 e 1990, il relativo onere complessivo e l'importo medio delle stesse, e i dati relativi al numero delle pensioni esistenti alla fine degli stessi anni, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio suddivisi per categoria.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1989	Vecchiaia	42.702	249.257.912.455	5.837.148
	Invalidità	20.297	100.677.665.520	4.960.224
	Superstiti	18.943	43.818.527.380	2.313.178
	COMPLESSO	81.942	393.754.105.355	4.805.278
1990	Vecchiaia	45.762	288.650.742.640	6.307.651
	Invalidità	15.942	84.175.105.430	5.280.084
	Superstiti	17.740	43.088.783.270	2.428.905
	COMPLESSO	79.444	415.914.631.340	5.235.318

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1989	Vecchiaia	391.562	2.446.666.991.625	6.248.479
	Invalidità	1.204.622	7.517.933.888.750	6.240.907
	Superstiti	175.190	440.754.648.160	2.515.866
	COMPLESSO	1.771.374	10.405.355.528.535	5.874.172
1990	Vecchiaia	410.193	2.812.367.145.116	6.856.205
	Invalidità	1.164.066	7.981.929.571.395	6.856.939
	Superstiti	186.142	534.346.594.410	2.870.640
	COMPLESSO	1.760.401	11.328.643.310.921	6.435.263

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e il relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e il numero delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

A N N O	Contribut	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	532 181	7 569.887	- 7.037 706
1987	540 362	8 090.299	- 7 549 937
1988	817.958	9 600 822	- 8 782 864
1989	882 958	6 454 870 (*)	- 5 571 912
1990	1 035 291	6.796 010 (*)	- 5 760 719

(*) I dati risentono degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti non di natura previdenziale (3 862 715 milioni) per l'anno 1989 e (4 888 539 milioni) per l'anno 1990.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

A N N O	iscritti	Pensionati	Rapporto iscritti pensionati
1986	1 350 038	1 829 512	0.73
1987	1 301 759	1 807 928	0.72
1988	1 254 065	1 788 761	0.70
1989	1 206 273	1 771 374	0.68
1990	1 149 122	1 760 401	0.65

Trasferimenti passivi. — Analiticamente elencati nell'allegato n. 11, ammontano a complessivi 66.785 milioni. La parte prevalente (61.931 milioni) attiene ai contributi addizionali di cui, alla legge n. 160/1975, destinati al risanamento della Gestione.

L'importo del trasferimento relativo a quest'ultimo contributo si presenta pressoché dimezzato rispetto all'esercizio precedente, atteso che la parte riferita alla se-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

conda metà dell'anno concorre, nell'ambito della Gestione, alla determinazione del conguaglio tra quanto dovuto ai sensi della legge di riforma n. 233/1990 e quanto versato secondo le previgenti norme.

Spese di amministrazione. — Risultano determinate in 266.542 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di Contabilità.

L'importo presenta un incremento rispetto al 1989 di 22.748 milioni pari al 9,3 per cento, da attribuire essenzialmente alla lievitazione delle spese per il personale e a quelle per i servizi di carattere generale. L'onere a carico della Gestione, pari al 6,8 per cento delle spese complessive sostenute a tale titolo dall'Istituto, risulta ragguagliato al 17 per cento delle entrate e al 3 per cento delle uscite della Gestione stessa.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione relativi agli esercizi 1989/1990.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	111.487	148.408
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	67.913	74.243
2.1 Amministrazione Poste	40.845	49.061
2.2 Banche	4.843	5.529
2.3 S.C.A.U.	20.631	18.975
2.4 Altri Enti	1.594	678
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	1.829	3.600
4. Spese legali (dirette)	4.733	4.737
5. Altre spese (dirette e indirette)	65.176	44.802
TOTALE (A)	251.138	275.790
6. Recuperi	- 4.463	5.693
7. Residui passivi insussistenti	- 2.881	- 3.555
TOTALE (B)	- 7.344	- 9.248
SPESE NETTE (A - B)	243.794	266.542

Oneri finanziari. — Determinati per un importo complessivo pari a 1.495.037 milioni, si riferiscono per 1.488.110 milioni agli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS e per 6.927 milioni agli interessi passivi su prestazioni arretrate attinenti, essenzialmente, gli assegni di invalidità e le pensioni di inabilità liquidate oltre i quattro mesi la decorrenza delle stesse.

Per quanto concerne la prima voce è da notare che il relativo onere risulta pesantemente influenzato dalla storica esposizione debitoria della Gestione nei confronti dell'Istituto che, nonostante i tentativi di ripianamento degli ultimi oneri seguita a permanere fortemente deficitaria.

Poste correttive e compensative di entrate. — Assommano nel complesso a 89.330 milioni. Si riferiscono quasi interamente ai rimborsi di contributi ed in particolare al contributo addizionale per il risanamento della Gestione relativo al periodo post legge n. 233/1990 che, come già detto in precedenza, sarà oggetto di conguaglio nel 1991.

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 1.556.318 milioni e in un complesso di uscite pari a 8.722.247 milioni che determinano un disavanzo economico, come già evidenziato in premessa, di 7.165.929 milioni.

. . .

Nel prospetto seguente attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto le voci, sinteticamente esposte, concernenti le attività e le passività risultanti alla fine degli esercizi 1989 e 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Residui attivi	671.275	850.394	+ 179.119
- Credito verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali	521	521	—
Ratei attivi	291.421	374.015	+ 82.594
Crediti bancari e finanziari	3.897	3.897	—
Rimanenze attive di esercizio	34.532	38.255	+ 3.723
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	1.001.646	1.267.082	+ 265.436
Passività:			
Debito in c/c verso l'INPS	18.949.130	33.304.824	+ 14.355.694
Debito per anticipazioni della Tesoreria Centrale	7.049.664	—	- 7.049.664
Residui passivi	438.530	478.501	+ 39.971
Ratei passivi	193.852	276.105	+ 82.253
Fondi di accantonamento var	590	590	—
Poste rettificative dell'attivo	8.792	11.903	+ 3.111
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	26.640.558	34.071.923	+ 7.431.365
Patrimonio alla fine dell'anno:			
- Deficit (-), Avanzo (+)	-25.638.912	-32.804.841	- 7.165.929

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue.

Residui attivi. — Pari a 850.394 milioni riguardano, essenzialmente, i crediti contributivi (810.673 milioni) e i crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare.

Ratei attivi. — Pari a 374.015 milioni, rappresentano, per la quasi totalità, la quota parte di contributi, che pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1991.

Rimanenze attive di esercizio. — Ammontano a 38.255 milioni e attengono a risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1991 la cui erogazione è stata effettuata nel mese di dicembre 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Il debito in conto corrente verso l'INPS, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le varie Gestioni amministrative ammonta a 33.304.824 milioni, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di 7.306.030 milioni, tenuto conto dell'azzeramento del debito per anticipazioni della Tesoreria centrale.

Residui passivi. — Assommano nel complesso a 478.501 milioni e sono costituiti quasi interamente da debiti verso lo Stato (136.623 milioni) per contributi addizionali rimasti da versare e da debiti per prestazioni rimaste da pagare (320.594 milioni) analizzati, rispettivamente, negli allegati n. 4 e n. 5.

L'importo dei contributi addizionali è stato determinato come segue:

	(in milioni)
DEBITO RESIDUO AL 1° GENNAIO 1990	91.134
<i>più:</i> SOMME DA TRASFERIRE NEL 1990:	
— contributi accertati tramite SCAU da determinare in relazione al periodo d'applicazione delle vecchie norme	+ 95.036
— contributi volontari	+ 512
— somme aggiuntive per ritardati pagamenti di contributi e interessi	+ 937
<i>meno:</i> SGRAVI PER RIMBORSO DI CONTRIBUTI	— 6.381
SOMME GIÀ VERSATE IN TESORERIA	— 46.125
DEBITO RESIDUO AL 31 DICEMBRE 1990	<u>135.113</u>

Ratei passivi. — Determinati in 276.105 milioni, attengono, principalmente, come analizzati nell'allegato n. 6, a presunti oneri per rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre 1990 e per conguagli di perequazione.

Poste rettificative dell'attivo. — Sono rappresentate dal fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare, la cui consistenza pari a 11.903 milioni corrisponde al 31 per cento del complesso dei crediti per rate di pensione da recuperare esistenti alla fine dell'esercizio.

Deficit patrimoniale. — Al 31 dicembre 1990 la Gestione presenta un disavanzo patrimoniale pari a 32.804.841 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990 relativo alla Gestione in esame, presenta entrate per complessivi 2.079,8 miliardi e uscite per complessivi 9.245,7 miliardi con un disavanzo di esercizio, quindi, di 7.165,9 miliardi come risulta in sintesi dal prospetto che segue ove sono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nell'anno precedente.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Preventivo originario	Consuntivo
		in miliardi di lire	
ENTRATE	1 704,2	2 033,6	2 079,8
USCITE	8 260,0	8 700,1	9 245,7
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 6 555,8	- 6 666,5	- 7 165,9

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 1.267,1 miliardi e passività per 34.071,9 miliardi, con un disavanzo netto, quindi, di 32.804,8 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate sono principalmente costituite dagli accertamenti contributivi che, ammontanti a complessivi 938,4 miliardi, costituiscono circa il 45,1% delle stesse: rispetto al precedente esercizio presentano un incremento di 191,3 miliardi pari al 25,6%; al riguardo va osservato che gli accertamenti del 1990 sono stati effet-

tuati sulla base delle norme previgenti alla legge 2 agosto 1990, n. 233 di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, che ha introdotto una radicale innovazione in ordine al finanziamento della Gestione; il previsto conguaglio contributivo (da effettuarsi nel 1991) conseguente all'applicazione della nuova normativa è compreso tra le entrate sotto la voce «Attribuzione di ratei attivi finali» e ammonta nel complesso a 177 miliardi;

- le uscite sono in prevalenza costituite dalle liquidazioni di prestazioni che, accertate in 6.709,9 miliardi, rappresentano circa il 72,6% delle spese complessive della Gestione e trovano finanziamento nei contributi accertati nell'esercizio solo per circa il 14%; il suindicato onere per prestazioni attiene in massima parte a quello pensionistico (6.681,8 miliardi) che presenta un incremento rispetto all'anno precedente di 361,7 miliardi, pari al 5,7%, attribuibile principalmente agli effetti connessi con gli automatismi perequativi;
- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 266,5 miliardi e rappresentano circa il 28,4% degli accertamenti contributivi e il 4% delle liquidazioni di prestazioni; rispetto al precedente esercizio tali oneri presentano un incremento di 22,7 miliardi, pari al 9,3%, principalmente attribuibile alla lievitazione dei costi di personale; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

A conclusione dell'analisi del documento in esame, il Collegio, con riferimento alla particolare gravità della situazione economico-patrimoniale della Gestione, non può che confermare quanto costantemente rappresentato in precedenti analoghe occasioni, e cioè la necessità di specifici provvedimenti normativi atti a garantire, sia pur gradualmente, un più equilibrato rapporto tra le entrate e le uscite.

Il Collegio infine ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

MINISTERO DEL LAVORO
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
ATTIVITÀ			
1 Residui attivi:			
-- Crediti contributivi (All. n. 1)	641.858.111.343	810.672.736.192	+ 168.814.624.849
-- Crediti diversi (All. n. 2)	29.186.662.772	39.125.523.824	+ 9.938.861.052
Credito verso la Repubblica Federale di Germania	230.061.645	595.473.960	+ 365.412.315
TOTALE	671.274.835.760	850.393.733.976	+ 179.118.898.216
2 Crediti verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (All. n. 3)	521.169.808	521.169.808	-
3 Ratei attivi:			
-- Contributi ordinari	283.186.643.903	366.601.165.541	+ 83.414.521.638
-- Contributo di maternità	5.545.552.190	5.314.594.572	-- 230.957.618
-- Ammende, multe e sanzioni civili	634.308.340	752.871.060	+ 118.562.720
-- Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	2.054.794.050	1.346.308.995	-- 708.485.055
TOTALE	291.421.298.483	374.014.940.168	+ 82.593.641.685
4 Crediti bancari e finanziari:			
-- Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966 ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n. 1141/1966	3.897.524.000	3.897.524.000	-
5 Rimanenze attive di esercizio:			
-- Ricambi attivi per rate di pensione	34.531.679.913	38.254.790.399	+ 3.723.110.486
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	1.001.646.507.964	1.267.082.158.351	+ 265.435.650.387
6 Deficit patrimoniale:			
Disavanzo economico degli esercizi precedenti	19.083.088.426.141	25.638.911.825.676	+ 6.555.823.399.532
Disavanzo economico dell'esercizio	6.555.823.399.532	7.165.928.990.235	+ 610.105.590.703
TOTALE	25.638.911.825.676	32.804.840.815.911	+ 7.165.928.990.235
TOTALE A PAREGGIO	26.640.558.333.640	34.071.922.974.262	+ 7.431.364.640.622

Il Direttore Generale
per i Servizi di Risposta ai Cittadini

SERGIO CANTARUCCI

Il Direttore Generale

Giovanni BULLA

DENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
1 Debito in c/c verso l'I.N.P.S.	18.949.129.878.964	33.304.824.345.126	+ 14.355.694.466.162
2 Debito per anticipazioni della tesoreria centrale	7.049.664.310.387	—	- 7.049.664.310.387
TOTALE	25.998.794.189.351	33.304.824.345.126	+ 7.306.030.155.775
3 Residui passivi:			
— Debiti verso la Stato (All. n. 4)	92.538.082.926	196.622.579.059	+ 44.084.496.133
— Debito verso l'Istituto Italiano di Medicina Sociale per contribuzioni	—	4.390.000	+ 4.390.000
— Debiti verso altri Enti per contribuzioni	1.720.529.000	2.175.700.000	+ 455.171.000
— Debiti per prestazioni (All. n. 5)	344.271.714.392	320.594.137.933	- 23.677.576.459
— Debiti per contributi da rimborsare	—	19.103.589.601	+ 19.103.589.601
TOTALE	438.530.326.318	478.500.396.593	+ 39.970.070.275
4 Ratei passivi (All. n. 6)	193.852.191.193	276.105.384.488	+ 82.253.193.295
5 Fondi di accantonamenti vari:			
— Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n.153/1969)	590.000.000	590.000.000	—
6 Poste rettificative dell'attivo:			
— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	8.791.626.778	11.902.848.055	+ 3.111.221.277
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	26.640.558.333.640	34.071.922.974.262	+ 7.431.364.640.622

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Erzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVI
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico degli iscritti (All. n. 7, col. 1)		938.450.092.265
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 8, col. 1)		14.365.389.938
3	Poste correttive e compensative di uscite:		
	— Recupero di prestazioni	227.351.407.270	
	— Recupero indennità di maternità	287.972.814	
	— Recupero degli assegni di natalità	5.488.123	
	— Rimborso da parte della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	365.412.315	
			228.010.280.522
4	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 9, col. 1)		18.878.507.072
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		1.199.704.269.797
5	Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:		
	— Copertura del mancato gettito per esoneri e riduzioni contributive	246.410.000.000	
	— Eccedenza contributo dello Stato per assegni familiari, art. 28, 2° comma, legge n. 88/1989	27.519.606.730	
			273.929.606.730
6	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Eccedenza fondo ammortamento immobili		458.000
7	Prelievi da accontamenti e fondi:		
	— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		89.587.740
8	Storno ratei passivi iniziali:		
	— per prestazioni (All. n. 10, col. 2)	165.053.000.000	
	— per trasferimenti passivi (All. n. 11, col. 2)	28.799.191.193	
			193.852.191.19
			467.871.843.66
			da riportare

DENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 10, col. 1, sub A)	6.709.897.840.235
2	Trasferimenti passivi (All. n. 11, col. 1)	95.584.458.857
3	Oneri finanziari:	
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate	6.927.501.245
4	Poste correttive e compensative di entrate (All. n. 12, col. 1)	60.675.115.245
5	Uscite non classificabili in altre voci:	
	— Uscite varie	2.334.956.459
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	6.875.419.872.041
6	Spese di amministrazione	266.541.663.823
7	Interessi passivi sul conto corrente con L'INPS	1.488.109.757.000
8	Oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità:	
	— Prestazioni economiche e accessorie, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 16/1982 convertito nella legge n. 98/1982 (All. n. 10, col. 1, sub B)	7.437.804.426
9	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:	
	— Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre Gestioni dell'Inps	753.027.327
10	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	89.587.744
	da riportare	1.762.931.840.320

segue: GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

	riporto	467.871.843.667
9	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— per contributi a carico degli iscritti (All. n. 7, col. 3)	371.915.760.113
	— per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 8, col. 3)	1.346.308.995
	— per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 9, col. 3)	752.871.060
		374.014.940.168
10	Risconti attivi finali di prestazioni (All. n. 10, col. 5)	38.254.790.399
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	880.141.574.234
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	2.079.845.844.031
11	Disavanzo dell'esercizio	7.165.928.990.235

TOTALE A PAREGGIO 9.245.774.834.266

DENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

		riporto	1 762 931 840 320
11	Svalutazioni e deprezzamenti:		
-	Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		3 200 809 021
12	Accantonamenti per oneri presunti di competenza:		
	Quota di accantonamento per oneri tributari		2 163 950 000
13	Risconti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 10, col. 4)		34 531 679 913
14	Storno ratei attivi iniziali:		
	per contributi a carico degli iscritti (All. n. 7, col. 2)	288 732 196 093	
	per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 9, col. 2)	634 308 340	
-	per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 8, col. 2)	2 054 794 050	291 421 298 483
15	Attribuzioni ratei passivi finali:		
	per prestazioni (All. n. 10, col. 3)	247 450 000 000	
-	per contributo di risanamento da rimborsare agli iscritti (All. n. 12, col. 3)	28 655 384 488	276 105 384 488
	B COMPONENTI ECONOMICHE		2 370 354 962 225
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)		9 245 774 834 266

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Contributi ordinari	545.146.715.925	675.193.835.152	+ 130.047.119.227
Contributi addizionali riservati al risanamento della Gestione	96.711.395.418	135.478.901.040	+ 38.767.505.622
TOTALE	641.858.111.343	810.672.736.192	+ 168.814.624.849

Allegato n. 2

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	28.193.913.181	38.135.050.379	+ 9.941.137.198
Ammende, multe e sanzioni civili su contributi ordinari	776.688.838	774.412.692	- 2.276.146
Ammende, multe e sanzioni civili su contributi addizionali	216.060.753	216.060.753	-
TOTALE	29.186.662.772	39.125.523.824	+ 9.938.861.052

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Per la concessione di sgravi di contributi addizionali a seguito di eventi calamitosi:			
Ulteriori sgravi ai terremotati della Sicilia, art. 11 legge n. 178/1976	308.567.500	308.567.500	—
Ai terremotati della Basilicata, Campania e Puglia del novembre 1980 — art. 12 bis D.L. n. 776/1980 e legge n. 874/1980	210.843.448	210.843.448	—
Alle popolazioni del Comune di Ancona colpite dal movimento franoso del dicembre 1982 — art. 2 D.L. n. 371/1983 convertito nella legge n. 546/1983	1.242.580	1.242.580	—
Alle popolazioni del Comune di Ancona colpite dal movimento franoso del dicembre 1982 — art. 16 legge n. 156/1983 a carico della Protezione civile	516.280	516.280	—
TOTALE	521.169.808	521.169.808	—

Allegato n. 4

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Per somme da versare ai sensi dell'art. 19 della legge n. 160/1975 per gli oneri connessi al ripianamento della Gestione	91.133.702.626	135.113.078.759	+ 43.979.376.133
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale, art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	78.754.000	183.874.000	+ 105.120.000
Per somme già destinate alla prevenzione e cura dell'invalidità	1.325.626.300	1.325.626.300	—
TOTALE	92.538.082.926	136.622.579.059	+ 44.084.496.133

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Debiti verso i pensionati	344.074.385.334	320.368.106.238	- 23.706.279.096
Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	197.329.058	226.031.695	+ 28.702.637
TOTALE	344.271.714.392	320.594.137.933	- 23.677.576.459

Allegato n. 6

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale			
— per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1 della legge n. 386/1974)	1.930.000	—	- 1.930.000
— per l'assistenza sanitaria, ai sensi dell'art. 48 della legge n. 153/1969	116.480.000	—	- 116.480.000
— per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalità, art. 8, 2° comma, legge n. 331/1981	507.000.000	—	- 507.000.000
TOTALE A)	625.410.000	—	- 625.410.000
Somme da trasferire alla Tesoreria centrale dello Stato, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 160/1975	28.173.781.193	—	- 28.173.781.193
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre e conguagli di perequazione	159.253.000.000	241.350.000.000	+ 82.097.000.000
Indennità di maternità	5.800.000.000	6.100.000.000	+ 300.000.000
Contributo di risanamento da rimborsare agli iscritti	—	28.655.384.488	+ 28.655.384.488
TOTALE B)	193.226.781.193	276.105.384.488	+ 82.878.603.295
TOTALE (A + B)	193.852.191.193	276.105.384.488	+ 82.253.193.295

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Contributi ordinari	237.871.122.780	58.975.473.842	59.631.883.144	238.527.532.082
Contributo riservato al risanamento della Gestione, legge n. 160/1975	114.139.934.395	28.173.781.193	28.655.384.488	114.621.537.690
Contributo capitaro aggiuntivo, legge n. 41/1986	499.979.082.287	196.037.388.868	101.313.897.909	405.255.591.328
Contributo aggiuntivo aziendale in percentuale sul reddito d'impresa imponibile ai fini dell'IRPEF, art. 3 D.L. n. 791/1981, modificato nella Legge n. 54/1982	64.970.617.162	—	—	64.970.617.162
Contributo 12% su reddito d'impresa legge n. 233/1990	—	—	73.000.000.000	73.000.000.000
Contributo addizionale pari al 2% previsto dall'art. 12 della legge n. 233/1990	—	—	104.000.000.000	104.000.000.000
TOTALE	916.960.756.624	283.186.643.903	366.601.165.541	1.000.375.278.262
Contributo per l'indennità di maternità, legge n. 546/1987	21.489.335.641	5.545.552.190	5.314.594.572	21.258.378.023
TOTALE CONTRIBUTI	938.450.092.265	288.732.196.093	371.915.760.113	1.021.633.656.285

Allegato n. 8

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertato nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
A) Contributi volontari:				
- Contributi volontari	10.829.494.452	—	—	10.829.494.452
- Contributi aggiuntivi di cui all'art. 22, 1° comma della legge n. 41/1986	2.107.130.620	—	—	2.107.130.620
- Contributi addizionali riservati al risanamento della Gestione	512.392.018	—	—	512.392.018
TOTALE A)	13.449.017.090	—	—	13.449.017.090
B):				
- Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	916.372.848	2.054.794.050	1.346.308.995	207.887.793
TOTALE B)	916.372.848	2.054.794.050	1.346.308.995	207.887.793
TOTALE (A + B)	14.365.389.938	2.054.794.050	1.346.308.995	13.656.904.883

Allegato n. 9

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Accertate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
A) Ammende, multe e sanzioni civili:				
- Su contributi ordinari	2.320.092.959	497.964.374	617.197.231	2.439.325.816
- Su contributi addizionali	531.326.162	136.343.966	135.673.829	530.656.025
TOTALE A)	2.851.419.121	634.308.340	752.871.060	2.969.981.841
B) Entrate varie:				
- Valori per azioni di surroga ex art. 14, legge n. 222/1984	125.899.740	-	-	125.899.740
- Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8, 3° e 4° comma, D.L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	942.000	-	-	942.000
- Entrate diverse	15.900.246.211	-	-	15.900.246.211
TOTALE B)	16.027.087.951	-	-	16.027.087.951
TOTALE (A + B)	18.878.507.072	634.308.340	752.871.060	18.997.069.792

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 10

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Impegnate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	più Racconto al 31 dicembre 1989 (4)	meno Racconto al 31 dicembre 1990 (5)	Totale (dato economico) (6) = 1 - 2 + 3 + 4 - 5
A) Rate complessive lorda di pensione a detrarre	11 470 472 297 751	231 406 000 000	413 561 000 000	34 831 336 984	38 774 092 189	11 648 684 542 546
- Art 1, legge n. 222/1984	207 288 370 221	10 853 000 000	10 211 000 000	-	-	206 646 370 221
- Art 1, legge n. 140/85 e legge n. 544/88	283 502 939 998	61 300 000 000	30 000 000 000	299 657 071	519 301 790	251 983 295 279
- Assegno ai rimpatriati dalla Libia	686 349 030	-	-	-	-	686 349 030
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata art 4, 2° comma, legge n. 541/1988 (*)	2 849 000 000 000	-	-	-	-	2 849 000 000 000
- Quota parte delle rate di pensione, art 11 della legge n. 54/1982	1 324 295 000 000	-	-	-	-	1 324 295 000 000
- Maggiorazioni agli ex combattenti, art 6, legge n. 140/1985 e art 6, legge n. 544/1988	123 849 625 743	-	132 000 000 000	-	-	255 849 625 743
- Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate e UNRRA	78 490 000	-	-	-	-	78 490 000
Totale delle detrazioni	4 788 700 774 992	72 153 000 000	172 211 000 000	299 657 071	519 301 790	4 888 539 130 273
Rate di pensione a carico della Gestione	6 681 771 522 759	159 253 000 000	241 350 000 000	34 531 679 913	38 254 790 399	6 760 145 412 273
Assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili art 5, legge n. 222/1984	205 735 331	-	-	-	-	205 735 331
Indennità di natalità legge n. 546/1987	27 911 130 055	5 800 000 000	6 100 000 000	-	-	28 211 130 055
Assegno di natalità legge n. 1204/1971	9 452 090	-	-	-	-	9 452 090
TOTALE A)	6 709 897 840 235	165 053 000 000	247 450 000 000	34 531 679 913	38 254 790 399	6 788 571 729 749
B) Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	7 437 804 426	-	-	-	-	7 437 804 426
TOTALE B)	7 437 804 426	-	-	-	-	7 437 804 426
SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B)	6 717 335 644 661	165 053 000 000	247 450 000 000	34 531 679 913	38 254 790 399	6 796 009 534 175

(*) D: cui 194 (M) (M) in conto oneri pensioni con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegnat. nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
A) Trasferimenti allo Stato				
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978				
per l'assistenza sanitaria ai sensi dell'art. 48 della legge n. 153/1979	116 480 000	116 480 000	—	—
per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1 della legge n. 386/1974)	1 930 000	1 930 000	—	—
per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'invalidità art. 8 ter. 2° comma, legge n. 331/1981 e successive modificazioni)	507 000 000	507 000 000	—	—
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	1 949 189 000	—	—	1 949 189 000
Somme da trasferire ai sensi dell'art. 19 della legge n. 160/1975 per contributi addizionali destinati alla copertura degli oneri connessi alle operazioni finanziarie per il risanamento della Gestione				
contributi	95 548 736 812			
interessi sanzioni civili	937 562 504			
rimborsi di contributi e sgravi	6 381 423 426			
	90 104 875 890	28 173 781 193	—	61 931 094 697
TOTALE A)	92 679 474 890	28 799 191 193	—	63 880 283 697
B) Trasferimenti ad altri Enti				
Contributi a favore di Enti vari				
Enti di patronato e assistenza sociale	8 236 000			
Istituto italiano di medicina sociale	2 175 700 000			
	2 183 936 000	—	—	2 183 936 000
Valori di copertura di periodi assicurativi				
Trasferiti ad altri Enti di previdenza	721 047 967	—	—	721 047 967
TOTALE B)	2 904 983 967	—	—	2 904 983 967
TOTALE (A + B)	95 584 458 857	28 799 191 193	—	66 785 267 664

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 12

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE

DESCRIZIONE	Impegnate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Rimborso di contributi ordinari	34 188 352 525	—	—	34 188 352 525
Rimborso di contributi addizionali riservati al risanamento della Gestione	25 485 013 027	—	28 655 384 488	54 140 397 515
Rimborso di contributi di maternità	1 000 077 827	—	—	1 000 077 827
Rimborso dei proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	1 671 866	—	—	1 671 866
TOTALE	60 675 115 245	—	28 655 384 488	89 330 499 733

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

La legge 2 agosto 1990, n. 233, ha introdotto, a decorrere dal 1° luglio 1990, radicali innovazioni nel sistema di calcolo dei contributi obbligatori IVS dovuti dai lavoratori iscritti alla Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

L'art. 7 della predetta legge prevede, al riguardo, il seguente meccanismo:

- a) inserimento delle aziende, sulla base della consistenza del reddito agrario dei terreni condotti, in quattro fasce di reddito convenzionale (tabella D allegata alla legge), da determinarsi con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri del tesoro e dell'agricoltura e foreste, sentite le organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative sul piano nazionale;
- b) attribuzione alle singole unità attive di un numero di giornate in corrispondenza della fascia in cui è inserita l'azienda (156 alla prima fascia; 208 alla seconda; 260 alla terza; 312 alla quarta);
- c) determinazione del reddito individuale da assoggettare a contributo, mediante moltiplicazione del numero delle giornate corrispondenti alla fascia assegnata all'azienda per un reddito medio convenzionale, da determinarsi annualmente su base nazionale con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, con riferimento alle retribuzioni medie giornaliere di cui all'art. 28, comma 1°, del D.P.R. n. 488/1968;
- d) applicazione al suddetto reddito convenzionale individuale dell'aliquota del 12%, ridotta al 9% per le aziende ubicate in territori montani o in zone svantaggiate; dette aliquote sono ridotte rispettivamente al 9,50% e al 4,50% per i lavoratori di età inferiore ai 21 anni.

L'art. 12 della legge ha stabilito, inoltre, un contributo addizionale pari al 2% del reddito convenzionale individuale come sopra determinato, per far fronte agli oneri derivanti dall'erogazione delle pensioni ai superstiti di iscritti alla Gestione deceduti anteriormente al 2 maggio 1969.

Il comma 7° dell'art. 7 ha soppresso, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, il contributo aggiuntivo aziendale di cui all'art. 3 della legge n. 54/1982, nonché il contributo addizionale di cui all'art. 17 della legge n. 160/1975; quest'ultimo contributo, peraltro, è stato ripristinato con decorrenza 1° gennaio 1991 dall'art. 13, comma 2°, della legge 29 dicembre 1990, n. 405 (legge finanziaria 1991).

Il 10° comma dello stesso articolo 7 ha stabilito il pagamento, entro il 30 giugno 1991, dei contributi a conguaglio per il secondo semestre 1990, in base alla differenza tra quanto dovuto secondo la nuova normativa e quanto versato ai sensi delle disposizioni previgenti.

Importanti innovazioni sono poi contenute negli artt. 11 e 13.

L'art. 11 ha concesso ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni che per il periodo 1957-1961 sono stati iscritti negli elenchi di categoria senza attribuzione di giornate lavorative, o con l'attribuzione di un numero di giornate inferiore a 104 annue, la facoltà di riscattare, entro il 31 dicembre 1991, con onere a proprio carico da determinarsi in base alle disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 1338/1962, i periodi totalmente o parzialmente scoperti.

L'art. 13 ha esteso, a decorrere dal 1° luglio 1990, le disposizioni della legge n. 1047/1957 e successive modificazioni ed integrazioni, a tutti gli imprenditori a titolo principale di cui all'art. 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153.

Con riferimento alla normativa in vigore fino al 30 giugno 1990, si osserva che, in virtù di quanto disposto dall'art. 22 della legge n. 160/1975, sia il contributo di adeguamento sia il contributo addizionale hanno subito l'aumento percentuale di cui all'art. 19 della legge n. 153/1969. A seguito di tale aumento, per l'anno 1990, il contributo di adeguamento è stato fissato nella misura annua di lire 268.320, ridotta a lire 141.960 per le aziende montane o svantaggiate, mentre il contributo addizionale è stato fissato nella misura annua di lire 96.720 per la generalità delle aziende.

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 9, comma 1°, della legge n. 67/1988 e del successivo aumento disposto con decreto ministeriale del 5 luglio 1989, il contributo capitaro aggiuntivo è stato fissato per il 1990 nella misura annua di lire 470.000 ridotta a lire 235.000 per le aziende montane o svantaggiate.

È restato, invece, invariato l'importo del contributo base. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 11°, della legge n. 638/1983, detto contributo è dovuto nella misura di lire 936 annue.

Invariato è rimasto altresì il contributo aziendale di cui all'art. 3 della legge n. 54/1982.

Relativamente ai contributi volontari la legge n. 233/1990 ha apportato innovazioni stabilendo, all'art. 10, l'inserimento dei proscrittori volontari nelle quattro classi di reddito medio settimanale della tabella E, sulla base della media dei redditi degli ultimi tre anni di lavoro, determinati ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8, comma 5°, della legge.

L'aliquota contributiva per calcolare l'importo del contributo volontario corrispondente a ciascuna classe è quella in misura intera vigente per il contributo obbligatorio.

L'art. 10, al comma 2°, stabilisce, peraltro, che l'importo del contributo volontario minimo dovuto dai proscutori volontari coltivatori diretti, mezzadri e coloni non può, comunque, essere inferiore a quello vigente per i lavoratori dipendenti comuni. Il comma 3° dispone che i soggetti autorizzati alla prosecuzione volontaria con decorrenza anteriore al 1° luglio 1990, sono inseriti nella prima classe di reddito settimanale della tabella E.

Poiché l'importo del contributo volontario settimanale corrispondente alla prima classe della tabella E (lire 29.400) è inferiore a quello del contributo volontario minimo vigente per i lavoratori dipendenti comuni, i soggetti già autorizzati alla prosecuzione volontaria sono tenuti a corrispondere per l'intero anno 1990 il predetto contributo minimo dei lavoratori comuni, ammontante a lire 47.865.

Il contributo di maternità, di cui alla legge 29 dicembre 1987, n. 546, stabilito in lire 18.000 annue per ciascuna unità attiva iscritta alla Gestione, non ha subito variazioni nel 1990.

Sul gettito contributivo hanno influito anche per detto anno i numerosi provvedimenti di sospensione del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali concessi negli ultimi anni, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 198/1985, in favore delle aziende coltivatrici dirette, mezzadrili e coloniche danneggiate da calamità naturali.

La legge 2 agosto 1990, n. 233, ha apportato notevoli innovazioni anche in materia di prestazioni.

La suddetta legge equipara di fatto, sul piano previdenziale, i lavoratori autonomi ai lavoratori dipendenti, in quanto estende alle pensioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni il sistema di calcolo in forma retributiva vigente per i lavoratori dipendenti.

In particolare la legge in esame prevede la commisurazione della pensione alla *media dei redditi relativi agli ultimi dieci anni, rivalutati in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo del costo della vita calcolato dall'ISTAT ai fini della scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria.*

La misura dei trattamenti pensionistici da liquidare con effetto dal 1° luglio 1990 in favore degli iscritti alla Gestione è pari, per ogni anno di iscrizione e contribuzione alla Gestione stessa, al 2% del reddito pensionabile fino ad un massimo dell'80% con 40 anni.

La pensione così determinata è integrabile al trattamento minimo secondo le disposizioni contenute nell'art. 6 del D.L. n. 463/1983, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 638/1983 e negli articoli 1 e 2 della legge n. 222/1984.

La nuova legge prevede, altresì, delle misure di redditi convenzionali per gli anni anteriori al 1990 e per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1990, in misura pari a quella relativa al primo anno di applicazione della legge, per gli iscritti alla Gestione in attività alla data del 1° luglio 1990 e in misura pari a quella attribuibile per l'anno 1990 alle aziende classificate nella prima fascia di reddito, per coloro che hanno cessato l'attività anteriormente al 1° luglio 1990.

È inoltre prevista, con effetto dal 1° luglio 1990, la riliquidazione, sulla base delle nuove disposizioni se più favorevoli, delle pensioni aventi decorrenza compresa

tra il 1° gennaio 1982 e il 30 giugno 1990 e la facoltà di opzione tra il vecchio e il nuovo sistema di calcolo per le pensioni aventi decorrenza compresa tra il 1° luglio 1990 e il 31 dicembre 1995.

Con gli stessi criteri previsti per la liquidazione delle pensioni — ad eccezione di quelli relativi al trattamento minimo — sono altresì calcolate le pensioni supplementari ed i supplementi di pensione.

La citata legge di riforma prevede, inoltre, con decorrenza dal 1° gennaio 1991, l'estensione delle norme che disciplinano le pensioni di reversibilità per i lavoratori dipendenti ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni anche nelle ipotesi non previste dall'art. 25 della legge n. 153/1969 e più specificatamente ai superstiti di iscritto alla Gestione deceduto anteriormente al 2 maggio 1969 e di titolare di pensione con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1970.

Sono stati in conseguenza espressamente abrogati il primo e il secondo comma dell'art. 18 della legge 26 ottobre 1957, n. 1047, nonché i commi secondo, terzo e quarto dell'art. 25 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

È stato altresì esteso ai superstiti dei soggetti assicurati alla Gestione il diritto alla indennità per morte prevista dall'art. 13 della legge 4 aprile 1952, n. 218 e successive modificazioni e integrazioni.

Inoltre, la legge di riforma prevede che, in caso di liquidazione della pensione nella Gestione CD/CM con il cumulo dei contributi versati in altre gestioni dei lavoratori autonomi, o nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, gli oneri relativi alle quote di pensione calcolate secondo le nuove norme sono a carico delle rispettive gestioni assicurative.

La legge sopra illustrata non ha tuttavia avuto una concreta attuazione nel corso dell'anno, giacché non sono stati emanati i decreti ministeriali di cui al 5° comma dell'art. 7 della legge stessa, che devono fissare i limiti di reddito delle quattro fasce in cui vanno classificate le aziende e il reddito medio convenzionale giornaliero da applicare in corrispondenza di ciascuna fascia, né risultano presentate da parte di tutte le aziende le dichiarazioni previste dall'art. 14, ai fini della loro classificazione nelle fasce di reddito, non essendo scaduto il termine previsto (24 febbraio 1991) per la loro presentazione dalla legge n. 233/1990.

Per quanto riguarda la perequazione automatica delle pensioni, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 140/1985, le pensioni a carico della Gestione nel 1990 non hanno avuto titolo ad alcun aumento per dinamica salariale.

Le pensioni stesse hanno beneficiato degli aumenti infrannuali per perequazione automatica semestrale (legge n. 41/1986), secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita calcolate in via presuntiva: 1° maggio + 2,5%, 1° novembre + 1,9%; mentre quelle accertate definitivamente per entrambe le scadenze sono risultate rispettivamente pari a + 3,7% e + 3,4%. Il conguaglio risultante dallo scostamento tra le percentuali calcolate in via presuntiva e quelle effettivamente accertate viene corrisposto sulla prima rata di pensione del 1991.

Pertanto le misure definitive dei trattamenti minimi sono risultate così determinate:

- dal 1° maggio 1990 lire 502.450
- dal 1° novembre 1990 lire 519.550.

Altri provvedimenti emanati in anni pregressi hanno continuato ad esplicare effetti nell'anno 1990.

Si ricorda la legge n. 544/1988 avente ad oggetto «Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni» che ha disposto interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati all'esistenza di determinate situazioni reddituali personali e familiari dei richiedenti.

In particolare l'art. 1 della predetta legge ha previsto, con effetto dal 1° luglio 1988, la corresponsione di una maggiorazione sociale nella misura di lire 50.000 mensili, per tredici mensilità, ai titolari di pensione ultrasessantacinquenni; tale maggiorazione, che con effetto dal 1° gennaio 1990 è elevata a lire 80.000 mensili, è riconosciuta anche ai titolari ultrasessantenni di pensione nella misura pari a lire 30.000 mensili con effetto dal 1° gennaio 1989.

Si segnala, altresì, che le quote di maggiorazione sulle pensioni della Gestione sono tuttora disciplinate dalla normativa già in vigore, tenendo conto delle innovazioni introdotte dall'art. 6, comma 17°, della legge 29 febbraio 1988, n. 48, in materia di criterio per il riconoscimento del requisito del «carico» e per la determinazione del reddito del nucleo familiare.

Vanno inoltre tenute presenti, oltre alle sentenze emanate dalla Corte Costituzionale in materia di integrazione al trattamento minimo nell'anno 1989, le ulteriori sentenze intervenute nel 1990.

In particolare nel corso dell'anno la Corte Costituzionale con la sentenza n. 69 del 20-22 febbraio 1990 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, secondo comma, della legge 9 gennaio 1963, n. 9, nelle parti in cui non consente l'integrazione al minimo della pensione di reversibilità, erogata dalla Gestione CD/CM ai titolari di pensione diretta di vecchiaia a carico della stessa Gestione, di pensione diretta di invalidità a carico della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali e di pensione diretta a carico dello Stato, qualora, per effetto del cumulo, il complessivo trattamento risulti superiore al minimo.

In merito si ritiene opportuno evidenziare che, per quanto riguarda l'integrazione al trattamento minimo, in caso di cumulo di pensione di reversibilità e di pensione di vecchiaia, entrambe a carico della Gestione CD/CM, la Corte si era già pronunciata con sentenza n. 142 dell'8-21 marzo 1989.

Si richiama, altresì, la sentenza n. 70 del 20-22 febbraio 1990, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, secondo comma, della citata legge n. 9/1963, nella parte in cui esclude l'integrazione al minimo della pensione di reversibilità a carico della Gestione in esame, ai titolari di pensione diretta a carico della Gestione commercianti qualora, per effetto del cumulo, il complessivo trattamento risulti superiore al minimo.

Da ultimo, si ricorda la sentenza n. 185 del 4-12 aprile 1990 con la quale la Corte Costituzionale, chiamata ad esprimersi in merito alla legittimità costituzionale dell'art. 6 della legge n. 140/1985, ha dichiarato aderente al dettato costituzionale la norma in questione, fornendo, peraltro, l'interpretazione che alla stessa deve essere data in modo da renderne l'attuazione pratica conforme alla volontà del legislatore.

La Corte, infatti, ha ritenuto che tra i soggetti interessati a proporre l'istanza diretta a conseguire la maggiorazione di cui all'art. 6 della predetta legge, si debbano annoverare anche i superstiti del pensionato deceduto prima dell'entrata in vigore della legge stessa.

Di conseguenza, poiché l'art. 6 della legge n. 544/1988 ha esteso ai titolari di pensione avente decorrenza anteriore al 7 marzo 1968 le provvidenze previste dalla legge n. 140/1985, anche i beneficiari di pensione ai superstiti, il cui dante causa poteva vantare titolo alla maggiorazione ai sensi della suddetta legge n. 544, devono intendersi destinatari del nuovo criterio.

Al fine di evitare disparità di trattamento, analoga possibilità è stata accordata anche ai titolari di pensione ai superstiti, il cui dante causa sia deceduto dopo l'entrata in vigore della legge, senza aver presentato la domanda di maggiorazione.

GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEGLI ARTIGIANI

RELAZIONE

DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il rendiconto 1990 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, redatto secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 e i relativi criteri applicativi approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 43 del 14 aprile 1989, presenta un avanzo economico di esercizio di 875 miliardi, che sommato alla risultante patrimoniale attiva di inizio esercizio fa ascendere l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990 a 2.791 miliardi.

La consolidata positiva situazione economico patrimoniale della Gestione dà ragione delle giuste e sofferte rivendicazioni della categoria per l'affermazione di nuovi principi di tutela previdenziale che hanno trovato infine concretizzazione nella predetta legge n. 88/1989 e nella legge 2 agosto 1990, n. 233, di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi.

Con la legge n. 88, di ristrutturazione dell'INPS, una parte degli oneri pensionistici di natura non previdenziale, in precedenza attribuiti impropriamente alla Gestione, vengono assunti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, con finanziamento a carico dello Stato. In particolare tali oneri attengono alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione, ritenuta assistenziale, per un importo complessivo pari al finanziamento dello Stato previsto dalla legge n. 67/1988, annualmente rivalutato con la competente legge finanziaria, che, per l'anno 1990, ammonta a 976 miliardi.

Analogamente sono posti a carico della predetta Gestione assistenziale gli oneri relativi alle maggiorazioni sociali sulle pensioni previste dalle leggi n. 222/1984, n. 140/1985 e n. 544/1988, che ammontano nel complesso a 241 miliardi.

L'applicazione della legge n. 88/1989 ha in tal modo contribuito a determinare chiarezza e trasparenza nella Gestione, consentendo agli interventi di riforma conte-

nuti nella legge n. 233/1990 di esplicitare i loro effetti in modo corretto senza traumi per gli equilibri economici della Gestione.

Con la legge n.233 risultano soddisfatte le legittime aspettative della categoria per una tutela previdenziale più adeguata, su un piano di parità, sia pure non ancora integralmente realizzata, con quella da tempo accordata ad altre categorie di lavoratori.

Sono stati altresì tenuti nella giusta considerazione gli impegni della categoria tesi ad assicurare i necessari apporti contributivi a salvaguardia e tutela dei livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni istituzionali della Gestione.

Le innovazioni introdotte dalla nuova normativa, analizzate nell'apposita appendice predisposta in allegato alla relazione del Direttore Generale alla quale si rimanda, hanno tuttavia determinato, nell'esercizio di cui trattasi, effetti soltanto parziali, sia sul versante dei contributi che su quello delle prestazioni.

Sul versante contributivo, le nuove misure, decorrenti dalla seconda metà dell'anno 1990, non hanno avuto la possibilità di manifestare a pieno la loro efficacia in quanto i relativi apporti sono stati calcolati nei limiti del minimale contributivo, in attesa di conoscerne l'effettiva entità entro la scadenza di legge del 30 giugno 1991, prevista per il loro versamento.

Sull'andamento della Gestione hanno, pertanto, seguito ad agire le vecchie norme relative al contributo di adeguamento, al contributo di risanamento, al contributo capitario aggiuntivo e a quello aggiuntivo aziendale rapportato al solo reddito d'impresa.

Particolari benefici, sotto l'aspetto economico patrimoniale e del flusso finanziario, sono poi da collegare alla prosecuzione delle iniziative di recupero crediti per contributi e/o sanzioni, già avviate negli esercizi precedenti e proseguite nel 1990, in sede legale e amministrativa, nonché ai controlli incrociati con il fisco per la verifica o rilevazione dei redditi d'impresa imponibili ai fini previdenziali.

Una particolare menzione merita, altresì, il provvedimento legislativo relativo al «condono previdenziale» di cui al D.L. n. 259/1990, con norme reiterate, per mancata conversione in legge, con il successivo D.L. n. 338/1990.

Tali decreti, nel prevedere la regolarizzazione di periodi contributivi pregressi mediante il pagamento in due rate dei relativi contributi e delle somme aggiuntive ridotte nella misura dell'otto per cento in ragione di anno e fino alla misura massima del quaranta per cento del debito contributivo globale, hanno consentito, grazie al consistente gettito contributivo che ne è derivato, di incidere, tra l'altro, in maniera significativa anche sulla situazione dei residui attivi risultanti alla fine dell'esercizio.

Il provvedimento seguirà inoltre a manifestare effetti benefici anche nell'esercizio successivo, atteso che la seconda rata di versamento troverà manifestazione finanziaria nel corso dell'anno 1991.

Per quanto concerne le prestazioni, la legge di riforma, che muta sostanzialmente il trattamento pensionistico con diretto aggancio alla contribuzione versata in proporzione al reddito annuo d'impresa dichiarato ai fini dell'IRPEF e calcolo in forma «retributiva», non ha, in concreto, determinato per il 1990 riflessi significativi sulla

Gestione. Infatti, considerati i tempi ristretti a disposizione, a livello operativo sono state soltanto approntate le basi per consentire la liquidazione e la ricostituzione delle prestazioni secondo i nuovi criteri introdotti. Ciò, tuttavia, non ha impedito di considerare e valutare i primi riflessi di ordine economico.

Nel 1990 ha continuato, infine, ad esplicitare i suoi effetti la vecchia normativa concernente la perequazione automatica. A tale titolo le pensioni della Gestione hanno beneficiato degli aumenti secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita calcolato in via presuntiva, 1° maggio +2,5% e 1° novembre +1,9%, mentre quelle definitivamente accertate per entrambe le scadenze sono risultate pari, rispettivamente, a +3,7% e +3,4%. Pertanto le misure finali dei trattamenti minimi sono risultate: dal 1° maggio lire 502.450; dal 1° novembre lire 519.550.

Esame del movimento economico e del risultato di esercizio

Le risultanze del rendiconto 1990 si riassumono in 4.436 miliardi di entrate e 3.561 miliardi di uscite con il conseguente risultato positivo di esercizio di 875 miliardi che sommato alla consistenza patrimoniale già esistente fa ascendere l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990 a 2.791 miliardi.

Dall'esame dei dati di seguito esposti emerge una consolidata tendenza positiva della Gestione che troverà sicura conferma a seguito dell'applicazione a regime delle norme di cui alla legge di riforma più volte citata.

A N N O	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
	(in milioni di lire)	
1986	+ 519 028	— 599 829
1987	+ 995 812	+ 395 983
1988	+ 772 071	+ 1 168 054
1989	+ 722 907	+ 1 916 556
1990	+ 874 768	+ 2 791 324

In merito alle principali voci di bilancio, si rileva, per quanto riguarda le entrate, che la più consistente è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti, il cui ammontare presenta un incremento di 245 miliardi rispetto al precedente esercizio, dovuto in parte all'aumento dei contributi calcolati secondo il vecchio sistema ed in parte ai riflessi conseguenti all'applicazione delle nuove norme che, prevedendo un nuovo sistema di calcolo hanno permesso di determinare il presumibile conguaglio tra il nuovo e il vecchio sistema in 259 miliardi.

Altre poste di particolare rilievo attengono:

- alla voce di bilancio «Entrate non classificabili in altre voci», ove si distingue in particolare l'ammontare accertato a titolo di sanzioni civili a seguito delle iniziative di recupero crediti sostenute nel corso dell'esercizio e delle numerose richieste di regolarizzazione avanzate ai sensi del D.L. n. 259/1990.

Merita, altresì, attenzione la voce «Redditi e proventi patrimoniali» (46 miliardi), costituiti dagli interessi attivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS, ove risultano le disponibilità finanziarie che, per l'anno 1990, ammontano, in termini di capitale medio, a 869 miliardi. Tali disponibilità sono state remunerate al saggio medio ponderato di rendimento del 5,29%.

In materia è da sottolineare che le modifiche apportate alla misura del saggio degli interessi legali, di cui alla legge n. 353/1990, considerata la decorrenza del provvedimento — 16 dicembre 1990 — non hanno determinato nell'esercizio in parola aumenti rilevanti di rendimento.

Per quanto concerne le uscite, la voce più significativa è costituita dalle prestazioni il cui ammontare, al netto della parte non previdenziale posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali (1.219 miliardi), risulta di 3.146 miliardi.

Nel complesso il movimento economico dell'anno, pur se non ancora pienamente influenzato dalle innovazioni apportate dalla legge di riforma sul versante contributivo e su quello delle prestazioni, consente di esprimere, anche in una visione di prospettiva, un giudizio ampiamente positivo sull'andamento economico della Gestione e dà ragione della posizione di netta contrarietà recentemente assunta dal Comitato di fronte al decretato aumento di un punto percentuale dell'aliquota contributiva a carico della categoria.

IL PRESIDENTE

On. Mauro Tognoni

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1990 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un avanzo economico di 875 miliardi con entrate pari a 4.436 miliardi e uscite per 3.561 miliardi.

Il presente risultato di esercizio fa ascendere a 2.791 miliardi l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990 che si riassume in 3.754 miliardi di attività e 963 miliardi di passività.

Sull'andamento della Gestione hanno influito le iniziative di recupero crediti per contributi e/o sanzioni, già avviate nel corso del 1988 e proseguite nel 1989 e 1990, sia in sede legale che amministrativa, nonché i controlli incrociati con il fisco per la verifica o rilevazione dei redditi d'impresa imponibili ai fini previdenziali.

Particolari effetti benefici sono stati altresì prodotti dalle norme riguardanti la riscossione dei crediti tramite il sistema esattoriale e quelle relative ai decreti che hanno previsto la regolarizzazione dei periodi assicurativi pregressi mediante il pagamento in due rate dei relativi contributi e delle somme aggiuntive ridotte nella misura dell'8 per cento in ragione di anno e fino alla misura massima del 40 per cento del debito contributivo globale.

Per una visione immediata della situazione economico-patrimoniale della Gestione, nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

A N N O	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	3.197	2.678	+ 519	- 600
1987	4.056	3.060	+ 996	+ 396
1988	4.348	3.576	+ 772	+ 1.168
1989	4.089	3.366	+ 723	+ 1.916 (*)
1990	4.436	3.561	+ 875	+ 2.791

(*) Comprensiva della quota dell'avanzo patrimoniale del Fondo Sociale al 31 dicembre 1975.

Prima dell'esame delle principali voci di bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi, in cui vengono messi a raffronto i dati relativi agli ultimi due esercizi, finalizzato all'esposizione dei valori economici delle poste più significative della Gestione e del risultato accertato per gli anni 1989 e 1990.

In tale prospetto sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio. In esso, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo valori relativi a fatti della medesima natura che nel prospetto di bilancio sono esposti separatamente fra le componenti finanziarie e le componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, come risultano riassunte nel predetto prospetto, le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenza
	(in milioni di lire)		
Patrimonio all'inizio dell'anno:			
— Avanzo patrimoniale all'inizio dell'anno	+ 1.182.921	+ 1.916.556	+ 733.635
— Quota avanzo patrimoniale del Fondo Sociale al 31 dicembre 1975	+ 10.728	—	— 10.728
TOTALE	+ 1.193.649	+ 1.916.556	+ 722.907
Entrate:			
— Contributi a carico degli iscritti	3.682.518	3.928.191	+ 245.673
— Quote di partecipazione degli iscritti	35.432	30.180	— 5.252
— Redditi e proventi patrimoniali	42.370	45.994	+ 3.624
— Poste correttive e compensative di uscite	68.249	65.869	— 2.380
— Entrate non classificabili in altre voci	198.770	167.178	— 31.592
— Variazioni patrimoniali straordinarie	2.971	536	— 2.435
— Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	58.788	197.554	+ 138.766
— Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	2	4	+ 2
TOTALE DELLE ENTRATE	4.089.100	4.435.506	+ 346.406
Uscite:			
— Spese per prestazioni istituzionali	2.702.049	3.146.455	+ 444.406
— Trasferimenti passivi	25.462	23.795	— 1.667
— Spese di amministrazione	146.454	168.442	+ 21.988
— Oneri finanziari	3.764	4.140	+ 376
— Poste correttive e compensative di entrate	38.780	28.887	— 9.893
— Uscite non classificabili in altre voci	222	1.398	+ 1.176
— Svalutazioni e deprezzamenti	389.614	93.798	— 295.816
— Variazioni patrimoniali straordinarie	58.966	92.626	+ 33.660
— Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	882	1.197	+ 315
TOTALE DELLE USCITE	3.366.193	3.560.738	+ 194.545
Risultato dell'esercizio:			
— Disavanzo (-); Avanzo (+)	+ 722.907	+ 874.768	+ 151.861
Patrimonio alla fine dell'anno:			
— Disavanzo (-), Avanzo (+)	+ 1.916.556	+ 2.791.324	+ 874.768

Contributi a carico degli iscritti. — Ascendono a 3.928.191 milioni e sono rappresentati, come si evince dall'allegato n. 5, col. 4, dal gettito contributivo derivante dall'applicazione delle norme ante riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi di cui alla legge n. 233/1990, ampiamente trattata nell'appendice normativa, nonché dal presumibile conguaglio fra quanto dovuto in base alle disposizioni previste dalla legge appena citata e quanto versato secondo le previgenti disposizioni che sono state applicate, sia per la misura che per le modalità di riscossione, per tutto l'anno 1990, da effettuarsi entro il 30 giugno 1991.

Presentano un incremento di 245.673 milioni, pari al 6,7 per cento, rispetto al 1989, da attribuire prevalentemente agli effetti derivanti dal conguaglio predetto a seguito dell'applicazione della nuova legge n. 233/1990.

L'analisi del gettito contributivo, per tipo di contributo, viene evidenziata nel prospetto suddetto, ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità di cui alla legge n. 546/1987.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Accertate in complessivi 30.180 milioni attengono, come analizzate nell'allegato n.6, essenzialmente:

- ai contributi per la prosecuzione volontaria (30.085 milioni), che evidenziano una flessione di 5.217 milioni rispetto al consuntivo 1989 da attribuirsi orientativamente alle innovazioni introdotte in materia dalla legge n. 233/1990, che fanno venir meno il principio, previsto dalla legge n. 238/1983, in base al quale il contributo volontario minimo per i lavoratori autonomi non poteva essere inferiore a quello minimo fissato per i lavoratori dipendenti;
- ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni (83 milioni).

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 45.994 milioni, con un incremento di 3.624 milioni rispetto al 1989 da attribuire all'aumento delle disponibilità finanziarie affluite sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS e remunerate con l'applicazione del saggio medio ponderato di rendimento che per l'anno 1990 è risultato del 5,29%.

In materia è da precisare che le modifiche apportate alla misura del saggio degli interessi legali, di cui alla legge n. 353/1990, considerata la decorrenza del provvedimento — 16 dicembre 1990 — non hanno determinato nell'esercizio in parola aumenti rilevanti di rendimento.

Poste correttive e compensative di uscite. — Ascendono a 65.869 milioni e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983. Presentano una flessione di 2.380 milioni rispetto al pari dato dell'esercizio precedente.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano complessivamente a 167.178 milioni e risultano analizzate nell'allegato n. 7, col. 4; riguardano, prevalentemente, le sanzioni civili che risentono degli effetti derivanti dalle norme di cui al D.L. n. 259/1990, art. 8, che consentono la regolarizzazione di posizioni debitorie contributive a favore dell'INPS con l'applicazione di somme aggiuntive ridotte d'importo pari all'8 per cento in ragione d'anno dei contributi omessi, entro il limite massimo del 40 per cento dei contributi complessivamente dovuti, in sostituzione di quelle previste dalla legge n. 48/1988.

Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Accertati in complessivi 197.554 milioni, attengono essenzialmente:

- per 92.123 milioni al prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi, per la copertura dell'importo dei crediti contributivi eliminati a seguito di cancellazioni effettuate nell'anno;
- per 25 milioni al prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare;
- per 105.404 milioni al prelievo dal Fondo oneri finanziari per il risanamento della Gestione eliminato a seguito dell'acquisizione definitiva alla Gestione stessa del relativo contributo, come previsto dall'art. 2 della precitata legge n. 233/1990.

Spese per prestazioni. — Ammontano a complessivi 3.146.455 milioni e attengono quasi interamente, come risultano analizzate nell'allegato n. 8, col. 6, a rate di pensioni. Il relativo onere, al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali detagliata nell'allegato appena citato, presenta un incremento di 441.409 milioni, pari al 16,5 per cento, rispetto all'anno precedente da imputare al maggior numero di pensioni in pagamento + 21.281, all'aumento degli importi medi annui delle pensioni liquidate nell'anno (da lire 4.849.831 a lire 5.174.445), nonché agli automatismi perequativi semestrali esistenti.

L'onere di che trattasi è pressoché esente dagli effetti derivanti dai nuovi criteri di calcolo previsti dalla legge n. 233/1990 concernenti la liquidazione delle pensioni, con effetto dal 1° luglio 1990 e la riliquidazione di quelle aventi decorrenza compresa tra il 1° gennaio 1982 e il 30 giugno 1990.

Nell'allegato in precedenza citato figurano, inoltre, gli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5, della legge n. 222/1984 (461 milioni), l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (6.975 milioni) e l'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n. 546/1987 (30.557 milioni) le cui beneficiarie, per l'anno 1990, assommano a 9.667 unità.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e il relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e al numero delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	3.057.080	2.406.175	+ 650.905
1987	3.089.483	2.714.494	+ 374.989
1988	3.270.132	3.285.924	- 15.792
1989	3.717.950	2.702.049 (*)	+ 1.015.901
1990	3.958.371	3.146.455 (*)	+ 811.916

(*) I dati risentono degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale (952.187 milioni per l'anno 1989 e 1.219.222 milioni per l'anno 1990)

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO
ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	iscritti	Pensionati	Rapporto iscritti pensionati
1986	1.837.510	641.732	2,86
1987	1.855.000	660.492	2,80
1988	1.862.000	677.669	2,74
1989	1.867.000	696.157	2,68
1990	1.856.000	717.438	2,58

Nei due prospetti seguenti si riportano rispettivamente i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1989 e 1990, il relativo onere complessivo e l'importo medio e i dati relativi al numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1989 e 1990, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio suddivisi per categoria.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1989	Vecchiale	28.206	153.757.870.045	5.451.247
	Invaldit�	11.800	53.195.997.840	4.508.135
	Superstiti	14.253	56.193.097.935	3.942.545
	COMPLESSO	54.259	263.146.965.820	4.849.831
1990	Vecchiale	31.585	179.976.537.856	5.698.165
	Invaldit�	10.584	49.529.610.280	4.679.668
	Superstiti	13.211	57.054.609.450	4.318.720
	COMPLESSO	55.380	286.560.757.586	5.174.445

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1989	Vecchiale	189.763	1.131.649.519.398	5.963.489
	Invaldit�	322.511	1.970.984.003.595	6.111.370
	Superstiti	183.883	708.302.662.912	3.851.920
	COMPLESSO	696.157	3.810.936.185.905	5.474.248
1990	Vecchiale	210.299	1.377.140.686.461	6.548.489
	Invaldit�	318.080	2.089.418.841.978	6.568.847
	Superstiti	189.059	810.268.653.243	4.285.798
	COMPLESSO	717.438	4.276.828.181.682	5.961.251

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti passivi. — Ammontano complessivamente a 23.795 milioni ed attingono, come evidenziato nell'allegato n. 9, essenzialmente a contribuzioni a favore dello Stato (già destinate all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

Spese di amministrazione. — Risultano determinate in 168.442 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità.

L'importo presenta un incremento rispetto al 1989 di 21.988 milioni, pari al 15 per cento, da attribuire essenzialmente alla lievitazione delle spese per il personale e a quelle per i servizi di carattere generale. L'onere a carico della Gestione, pari al 4,3 per cento delle spese complessive sostenute a tale titolo dall'Istituto, risulta ragguagliato al 3,8 per cento delle entrate e al 4,7 per cento delle uscite della Gestione stessa.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 1989 e 1990.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	86.567	121.117
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	22.598	24.086
2.1 Amministrazione Poste	15.806	19.718
2.2 Banche	1.874	2.222
2.3 Altri Enti	4.918	2.146
3. Spese connesse con la Elaborazione Automatica dei Dati (dirette)	2.062	2.029
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	1.064	2.390
5. Spese legali (dirette)	1.956	1.917
6. Altre spese (dirette e indirette)	35.936	21.405
TOTALE (A)	150.183	172.944
7. Recuperi	- 2.128	- 2.623
8. Residui passivi insussistenti	- 1.601	- 1.879
TOTALE (B)	- 3.729	- 4.502
SPESE NETTE (A - B)	146.454	168.442

Oneri finanziari. — Pari a complessivi 4.140 milioni si riferiscono esclusivamente agli interessi passivi sulle prestazioni arretrate attinenti essenzialmente gli assegni di invalidità e le pensioni di inabilità liquidate oltre i quattro mesi la decorrenza delle stesse.

Poste correttive e compensative di entrate. — Assommano nel complesso a 28.887 milioni e si riferiscono quasi esclusivamente all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

Svalutazioni e deprezzamenti. — Determinati complessivamente in 93.798 milioni attengono per 92.123 milioni all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi e per 1.675 milioni all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. L'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi nei termini indicati consegue al prelievo di pari importo effettuato, come già detto in altra parte della relazione, per la copertura delle eliminazioni di residui a seguito di cancellazioni accertate nell'anno.

Tale operazione si è resa necessaria per conservare al 31 dicembre 1990, la stessa consistenza del Fondo svalutazione crediti contributivi risultante alla fine dell'esercizio 1989, esigenza, quest'ultima, determinatasi a seguito delle risultanze emerse dalla indagine conoscitiva finalizzata alla ricognizione in termini qualitativi dei crediti contributivi della Gestione.

L'indagine in parola che ha permesso di conoscere la distribuzione delle omissioni contributive in essere in relazione allo stato di sofferenza, nonché la situazione dei residui per anno di provenienza e l'evoluzione degli stessi a partire dal 1981 al 1990, ha altresì evidenziato una situazione di tale fluidità, conseguente ai versamenti da Esattorie e a richieste di condono in atto, da determinare l'esigenza di soprassedere per l'esercizio 1990 dall'individuazione di un nuovo indice di svalutazione e di confermare pertanto, in attesa della definizione dei predetti fenomeni, la consistenza del fondo risultante al 31 dicembre 1989, ragguagliato, come noto, al quaranta per cento dei crediti dell'epoca.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano complessivamente a 92.626 milioni e si riferiscono principalmente alle insussistenze di residui per contributi, riconducibili, essenzialmente, al fenomeno delle «cancellazioni», di cui l'Istituto è venuto a conoscenza in epoca successiva alla determinazione del carico contributivo (92.123 milioni).

Risultato di esercizio. — L'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (4.435.506 milioni) sulle uscite (3.560.738 milioni) con un conseguente avanzo di esercizio di 874.768 milioni, superiore di 151.861 milioni a quello accertato nell'esercizio precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

. . .

Nel seguente prospetto, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto le voci, sinteticamente esposte, concernenti le attività e le passività risultanti alla fine degli esercizi 1989 e 1990.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
– Credito in c/c con l'I.N.P.S.	337.548	899.327	+ 561.779
– Residui attivi	1.528.608	1.398.438	– 130.170
– Ratei attivi	863.103	1.156.280	+ 293.177
– Crediti bancari e finanziari	1.612	1.612	–
– Rimanenze attive di esercizio	271.316	298.608	+ 27.292
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	3.002.187	3.754.265	+ 752.078
Passività:			
– Residui passivi	291.817	259.025	– 32.792
– Ratei passivi	79.650	93.507	+ 13.857
– Fondi di accantonamento vari	105.855	450	– 105.405
– Poste rettificative dell'attivo	608.309	609.959	+ 1.650
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	1.085.631	962.941	– 122.690
Patrimonio alla fine dell'anno:			
– Deficit (–) / Avanzo (+)	+ 1.916.556	+ 2.791.324	+ 874.768

Circa le principali voci, si fa presente quanto segue:

Credito in conto corrente verso l'INPS. – Ammonta a 899.327 milioni con un aumento di 561.779 milioni rispetto al 31 dicembre 1989 da attribuire ai favorevoli risultati dell'esercizio in esame.

Residui attivi. – Risultano pari a 1.398.438 milioni ed attengono prevalentemente ai crediti contributivi verso gli iscritti (1.373.699 milioni) che presentano una diminuzione rispetto al 31 dicembre 1989 di 135.079 milioni, da attribuire alle diverse iniziative in materia di recupero crediti già avviate negli anni precedenti e proseguite nell'esercizio in corso, alle riscossioni dei crediti tramite il sistema esattoriale e da ultimo, al decreto legge n.259/1990 e successivi che hanno consentito la regola-

rizzazione dei periodi assicurativi pregressi, mediante il pagamento in due rate dei contributi e delle somme aggiuntive ridotte nella misura dell'otto per cento in ragione d'anno e fino alla misura massima del 40 per cento del debito contributivo globale.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto si precisa che il decreto legge citato, a seguito della mancata conversione in legge e dei successivi reiterati provvedimenti che hanno allungato i termini di versamento della seconda rata prevista, non ha esplicitato in pieno nell'esercizio 1990 i propri effetti, fin da ora, pertanto si può affermare che i predetti residui subiranno un ulteriore abbattimento nel corso dell'esercizio 1991 a seguito del versamento della seconda rata contemplata nella richiesta di condono.

Di seguito si riporta la distribuzione dei residui, per anno di provenienza, relativa ai crediti contributivi:

- 1981/1985 per 385.526 milioni;
- 1986 per 117.997 milioni;
- 1987 per 129.230 milioni;
- 1988 per 185.959 milioni;
- 1989 per 212.270 milioni;
- 1990 per 342.717 milioni;

Ratei attivi. — Determinati in 1.156.280 milioni si riferiscono, principalmente, alla quarta rata dei contributi capitari relativa all'ultimo trimestre 1990, stabilita secondo le norme previgenti la legge di riforma, da versare entro il 25 gennaio 1991 e al presunto conguaglio fra quanto dovuto secondo la legge n. 233/1990 e quanto versato secondo le vecchie norme, da effettuarsi entro il 30 giugno 1991.

Rimanenze attive di esercizio. — Accertate in 298.608 milioni, sono costituite interamente dai risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1991 corrisposte nel mese di dicembre 1990.

Residui passivi. — Ammontano a complessivi 259.025 milioni ed attengono principalmente ai debiti per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1990 (213.316 milioni).

Si segnalano, inoltre, gli sgravi contributivi rimasti ineseguiti (5.196 milioni), i debiti verso altri Enti per contribuzioni (12.042 milioni) e i debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (26.634 milioni).

Ratei passivi. — Determinati complessivamente in 93.507 milioni (Allegato n. 4) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1990 e per conguagli di perequazione.

Fondi di accantonamento vari. — A consuntivo 1990 tale posta di bilancio è rappresentata esclusivamente dal Fondo per la copertura degli oneri relativi all'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati di cui all'art. 39 della legge n. 153/1969 che ammonta a 450 milioni.

Il Fondo destinato al risanamento della Gestione previsto dall'art. 21 della legge n. 160/1975, in precedenza esistente è stato difatti eliminato e il relativo importo definitivamente acquisito alla Gestione, come previsto dall'articolo 2 della legge n. 233/1990.

Poste rettificative dell'attivo. — Determinate complessivamente in 609.959 milioni riguardano la consistenza del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 6.448 milioni e quella del Fondo svalutazione crediti contributivi per 603.511 milioni. Quest'ultimo, che esprime la presumibile inesigibilità dei crediti contributivi verso gli iscritti e che conferisce alla consistenza degli stessi una valutazione più corrispondente all'effettivo valore senza, ovviamente, pregiudicare alcuna azione di recupero, non presenta alcuna variazione rispetto alla consistenza risultante alla fine dell'esercizio precedente.

Sulla base delle risultanze emerse dalla indagine conoscitiva sulla ricognizione in termini qualitativi dei crediti contributivi della Gestione, si è ritenuto, come evidenziato in altra parte della relazione, di confermare la consistenza del Fondo risultante alla fine del 1989.

Patrimonio alla fine dell'anno. — Per effetto del favorevole risultato di esercizio (+ 874.768 milioni) l'avanzo patrimoniale passa da 1.916.556 milioni al 1° gennaio 1990 a 2.791.324 milioni al 31 dicembre 1990.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990 relativo alla Gestione in esame, presenta entrate per complessivi 5.676,9 miliardi e uscite per complessivi 4.802,1 miliardi con un avanzo di esercizio, quindi, di 874,8 miliardi come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nell'anno precedente.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev. org.	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	5 208,9	5 468,4	5 676,9
USCITE	4 486,0	4 207,3	4 802,1
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 722,9	+ 1 261,1	+ 874,8

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 3.754,2 miliardi e passività per 962,9 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 2.791,3 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

le entrate sono principalmente costituite dagli accertamenti contributivi che, ammontanti a complessivi 3.635,1 miliardi (3.628,6 miliardi nel 1989), rappresentano circa il 64% delle stesse; in proposito va osservato che gli accertamenti dell'esercizio 1990 sono stati effettuati sulla base delle norme previgenti alla leg-

ge 2 agosto 1990, n. 233 di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi che ha introdotto una radicale innovazione in ordine al finanziamento della Gestione (contribuzione correlata al reddito dichiarato ai fini IRPEF per l'anno precedente); il previsto conguaglio contributivo (da effettuarsi entro il 30 giugno 1991) conseguente all'applicazione della nuova normativa è compreso tra le entrate sotto la voce «Attribuzione di ratei attivi finali» e ammonta a 259,3 miliardi;

- le uscite sono in prevalenza costituite dalle liquidazioni di prestazioni che, accertate in 3.152,5 miliardi, rappresentano circa il 65,6% delle spese complessive della Gestione; l'onere per prestazioni attiene in massima parte a quello pensionistico accertato in 3.121,6 miliardi che presenta rispetto al precedente esercizio un incremento pari al 17,6%, attribuibile principalmente agli effetti degli automatismi perequativi oltre che al maggior numero di rendite in pagamento;
- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 168,4 miliardi e rappresentano circa il 4,6% degli accertamenti contributivi e il 5,3% circa delle liquidazioni di prestazioni; rispetto al precedente esercizio tali oneri presentano un incremento di 22 miliardi, pari al 15%, principalmente attribuibile alla lievitazione dei costi di personale; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;
- i residui attivi al 31 dicembre 1990, per contributi a carico della categoria, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare di 1.373,7 miliardi a fronte dei 1.508,8 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Il Collegio a conclusione dell'analisi del documento in esame ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

*Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli*

RENDICONTO

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRE
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Credito in conto corrente con l'INPS	337.547.807.195	899.327.423.173	+ 561.779.615.978
2 Residui attivi:			
- Crediti contributivi	1.508.778.081.147	1.373.698.978.618	- 135.079.102.529
- Crediti diversi (All. n. 1)	19.722.998.390	24.481.369.678	+ 4.758.371.288
- Credito verso la Repubblica Federale di Germania	106.569.415	257.227.105	+ 150.657.690
TOTALE	1.528.607.648.952	1.398.437.575.401	- 130.170.073.551
3 Ratei attivi:			
- Contributi ordinari	849.640.443.541	1.140.227.135.909	+ 290.586.692.368
- Contributo di maternità	8.801.777.455	11.291.161.540	+ 2.489.384.085
- Ammende, multe e sanzioni civili	4.142.089.679	4.706.860.609	+ 564.770.930
- Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	519.448.650	55.044.264	- 464.404.386
TOTALE	863.103.759.325	1.156.280.202.322	+ 293.176.442.997
4 Crediti bancari e finanziari:			
Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966 ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n. 1141/1966	1.612.119.000	1.612.119.000	-
5 Rimanenze attive di esercizio:			
Risconti attivi per rate di pensione	271.315.871.539	298.608.080.946	+ 27.292.209.407
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	3.002.187.206.011	3.754.265.400.842	+ 752.078.194.831

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza

Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale

Giovanni BILLIA

TAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI

L 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
Residui passivi:			
-- Debiti verso lo Stato (All. n. 2)	1.403.363.500	1.812.139.500	+ 408.776.000
-- Debiti verso altri Enti per contribuzioni	12.891.012.000	12.042.311.000	- 848.701.000
-- Debito verso l'Istituto Italiano di Medicina Sociale per contribuzioni	—	24.296.000	+ 24.296.000
-- Debiti per prestazioni (All. n. 3)	219.828.588.557	213.315.804.929	- 6.512.783.628
-- Debiti per contributi da rimborsare	52.186.228.962	26.634.372.312	- 25.551.856.650
-- Sgravi contributivi rimasti ineseguiti	5.507.294.543	5.196.417.099	- 310.877.444
TOTALE	291.816.487.562	259.025.340.840	- 32.791.146.722
Ratali passivi (All. n. 4)	79.650.128.000	93.507.000.000	+ 13.856.872.000
Fondi di accantonamenti vari:			
-- Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi onessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969)	451.312.923	449.750.161	- 1.562.762
-- Fondo oneri finanziari per il risanamento della Gestione	105.403.707.800	—	- 105.403.707.800
TOTALE	105.855.020.723	449.750.161	- 105.405.270.562
Poste rettificative dell'attivo:			
-- Fondo svalutazione crediti contributivi	603.511.232.459	603.511.232.459	—
-- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	4.797.728.788	6.447.828.644	+ 1.650.099.856
TOTALE	608.308.961.247	609.959.061.103	+ 1.650.099.856
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	1.085.630.597.532	962.941.152.104	- 122.689.445.428
Avanzo patrimoniale:			
-- Avanzo economico degli esercizi precedenti	1.193.649.303.296	1.916.556.608.479	+ 722.907.305.183
-- Avanzo economico dell'esercizio	722.907.305.183	874.767.640.259	+ 151.860.335.076
TOTALE	1.916.556.608.479	2.791.324.248.738	+ 874.767.640.259
TOTALE A PAREGGIO	3.002.187.206.011	3.754.265.400.842	+ 752.078.194.831

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
 Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 1)	3.635.115.000.690
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 6, col. 1)	30.644.890.613
3	Poste correttive e compensative di uscite:	
	— Recupero di prestazioni	65.459.457.041
	— Recupero di Indennità di maternità	257.953.317
	— Recupero degli assegni di natalità	783.844
	— Rimborso da parte della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	150.657.690
		65.868.851.892
4	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 7, col. 1)	166.613.754.105
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	3.898.242.497.300
5	Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS	45.994.419.589
6	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:	
	— Valori trasferiti da fondi amministrati dall'Istituto per la copertura di periodi assicurativi	3.879.425
7	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Eccedenza fondo ammortamento immobili	35.110.000
	— Rate di pensione prescritte	1.673.626
	— Residui passivi insussistenti	498.946.150
		535.729.776
8	Prelevi da accontamenti e fondi:	
	— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	25.439.455
	— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	92.122.860.203
	— Prelievo dal Fondo oneri finanziari per il risanamento della Gestione — art. 21, legge n. 160/1975	105.403.707.800
	— Utilizzazione degli importi accantonati ex art. 39, legge n. 153/1969	1.562.762
		197.553.570.220
9	Storno ratei passivi iniziali:	
	— Per prestazioni (All. n. 8, col. 2)	79.238.000.000
	— Per somme da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), legge n. 833/1978 (All. n. 9, col. 2)	412.128.000
		79.650.128.000
	da riportare	323.737.727.010

**STAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI
DELL'ESERCIZIO 1990**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 8, col. 1, sub A)		3.152.503.625.187
2	Trasferimenti passivi (All. n. 9, col. 1)		24.207.262.036
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate		4.140.194.117
4	Poste correttive e compensative di entrate:		
	— Rimborso di contributi	28.748.272.473	
	— Rimborso dei contributi di maternità	137.694.438	
	— Rimborso dei proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	999.071	
			28.886.965.982
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Uscite varie		1.398.079.895
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		3.211.136.127.217
6	Spese di amministrazione		168.441.892.861
7	Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità:		
	— Prestazioni economiche e accessorie, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 16/1982 convertito nella legge n. 98/1982 (All. n. 8, col. 1, sub B)		6.974.936.769
8	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	— Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre Gestioni dell'INPS		1.196.914.832
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Insussistenza di residui per contributi a seguito di cancellazioni	92.122.860.203	
	— Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili a seguito di cancellazioni ...	477.665.604	
	— Perdita per accertata irreperibilità di crediti per prestazioni da recuperare	25.439.455	
			92.625.965.262
		da riportare	269.239.709.724

**segue: GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

	riporto	323.737.727.010
10	Attribuzione ratei attivi finali:	
	Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 3)	1.151.518.297.449
	Per proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (All. n. 6, col. 3)	55.044.264
	— Per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 7, col. 3)	4.706.860.609
		1.156.280.202.322
11	Risconti attivi finali di prestazioni (All. n. 8, col. 5)	298.608.080.946
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.778.626.010.278

TOTALE DELLE ENTRATE (A+B) 5.676.868.507.578

STAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

		riporto dall'esercizio precedente	269.239.709.724
10	Svalutazioni e deprezzamenti:		
	Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (All. n. 4, col. 1)	1.675.539.311	
	- Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi (All. n. 4, col. 2)	92.122.860.203	93.798.399.514
11	Risconti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 8, col. 4)		271.315.871.539
12	Storno ratei attivi iniziali:		
	Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 2)	858.442.220.996	
	Per proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (All. n. 6, col. 2)	519.448.650	
	- Per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 7, col. 2)	4.142.089.679	863.103.759.325
13	Attribuzione ratei passivi finali di prestazioni (All. n. 8, col. 3)		93.507.000.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE		1.590.964.740.102
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)		4.802.100.867.319
14	Avanzo economico dell'esercizio		874.767.640.259
	TOTALE A PAREGGIO		5.676.868.507.578

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	15 377 980 160	20 647 101 486	+ 5 269.121.326
Ammende, multe e sanzioni civili	4.345 018 230	3 834 268.192	- 510.750.038
TOTALE	19 722 998 390	24 481 369.678	+ 4 758 371 288

Allegato n. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. b) della legge n. 833/1978			
Per prestazioni terapeutiche	788 461 500	788 461 500	-
Per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	614 402 000	1 023 178.000	+ 408 776 000
Somme trasferite in eccedenza agli oneri per provvidenze erogate alle popolazioni colpite da eventi calamitosi	500 000	500.000	-
TOTALE	1.403 363 500	1 812 139.500	+ 408 776 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Debiti verso i pensionati	219.497.395.374	213.139.481.929	- 6.357.913.445
Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	331.193.183	176.323.000	- 154.870.183
TOTALE	219.828.588.557	213.315.804.929	- 6.512.783.628

Allegato n. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre e conguagli di perequazione	72.038.000.000	86.207.000.000	+ 14.169.000.000
Indennità di maternità	7.200.000.000	7.300.000.000	+ 100.000.000
TOTALE A)	79.238.000.000	93.507.000.000	+ 14.269.000.000
Somme da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale:			
- Per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1, legge n. 386/1974)	128.000	-	- 128.000
- Per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'invalidità) art. 8 ter, 2° comma, legge n. 331/1981 e successive modificazioni	412.000.000	-	- 412.000.000
TOTALE B)	412.128.000	-	- 412.128.000
TOTALE (A + B)	79.650.128.000	93.507.000.000	+ 13.856.872.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (*) (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (**) (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Contributi ordinari	2.084.577.088.168	649.391.875.873	684.458.096.779	2.119.643.309.074
Contributo riservato al risanamento della Gestione, legge n. 160/1975	127.043.521.314	41.106.624.023	40.799.954.258	126.736.851.549
Contributo capitaro aggiuntivo, legge n. 41/1986	484.063.619.097	156.335.943.645	155.685.321.858	483.412.997.310
Contributo aggiuntivo aziendale in percentuale sul reddito d'impresa imponibile ai fini dell'IRPEF, art. 2 D.L. n. 791/1981, modificato nella legge n. 54/1982	905.817.859.997	2.806.000.000	—	903.011.859.997
Contributo 12% (art. 1, legge n. 233/1990)	—	—	259.283.359.259	259.283.359.259
TOTALE	3.601.502.088.576	849.640.443.541	1.140.226.732.154	3.892.088.377.189
Contributo per l'indennità di maternità, legge n. 546/1987	33.609.907.565	8.800.018.754	11.291.161.540	36.101.050.351
Contributo per l'assegno di natalità, art. 25, legge n. 1204/1979	3.004.549	1.758.701	403.755	1.649.603
TOTALE	3.635.115.000.690	858.442.220.996	1.151.518.297.449	3.928.191.077.143

(*) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1989 valutata in: 205,940 miliardi.

(**) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1990 valutata in 206,478 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Contributi volontari	30.085.489.198	—	—	30.085.489.198
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	547.604.607	519.448.650	55.044.264	83.200.221
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea ai sensi dell'art. 50 della legge n. 153/1969	11.796.808	—	—	11.796.808
TOTALE	30.644.890.613	519.448.650	55.044.264	30.180.486.227

Allegato n. 7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Ammonde, multe e sanzioni civili	162.385.770.471	4.142.089.679	4.706.860.609	162.950.541.401
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8, commi 3° e 4° del D.L. n. 463/1983 convertito nella legge n. 638/1983	984.945	—	—	984.945
Interessi di dilazione e differimento	245.090.986	—	—	245.090.986
Entrate varie	3.889.799.663	—	—	3.889.799.663
Valori per azioni di surroga ex art. 14, legge n. 222/1984	92.108.040	—	—	92.108.040
TOTALE	166.613.754.105	4.142.089.679	4.706.860.609	167.178.525.035

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 8

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Impegno 1980 (1)	prev. Ratei a 31 dicembre 1980 (2)	prev. Ratei a 31 dicembre 1980 (3)	prev. Ratei a 31 dicembre 1989 (4)	meno Ratei al 31 dicembre 1980 (5)	Totale costo economico: (6) = (1 - 2 + 3 + 4 - 5)
A) Rate complessive lorde di pensione a detrarre	4 321 297 266 676	97 103 000 000	134 711 000 000	279 317 375 304	310 542 084 156	4 327 680 557 824
- Art. 1, legge n. 222 1984	77 824 096 410	4 735 000 000	3 504 000 000	3 977 546 750	5 070 691 665	75 499 951 495
- Art. 1, legge n. 140 85 e legge n. 544 88	94 925 899 116	20 330 000 000	10 000 000 000	4 023 957 015	6 863 311 545	81 756 544 586
- Assegno ai rimpatriati dalla Libia	1 502 668 500	-	-	-	-	1 502 668 500
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata art. 4, 2° comma, legge n. 541 1988	976 000 000 000	-	-	-	-	976 000 000 000
- Maggiorazioni agli ex combattenti art. 6 legge n. 140 1985 e art. 6, legge n. 544 1988	49 383 153 333	-	35 000 000 000	-	-	84 383 153 333
- Quote di pensioni afferenti a periodi lavoro rativi prestati presso le Forze armate alleate	79 470 000	-	-	-	-	79 470 000
Totale delle detrazioni	1 199 715 287 359	25 065 000 000	48 504 000 000	8 001 503 765	11 934 003 210	1 219 221 787 914
Rate di pensione a carico della Gestione	3 121 581 979 317	72 038 000 000	86 207 000 000	271 315 871 539	298 608 080 946	3 108 458 769 910
Assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili art. 5 legge n. 222 1984	461 865 945	-	-	-	-	461 865 945
Indennità di maternità legge n. 546 1987	30 457 166 925	7 200 000 000	7 300 000 000	-	-	30 557 166 925
Assegno di natalità legge n. 1204 1971	1 350 000	-	-	-	-	1 350 000
Indennità ai superstiti	1 263 000	-	-	-	-	1 263 000
TOTALE A)	3 152 503 625 187	79 238 000 000	93 507 000 000	271 315 871 539	298 608 080 946	3 139 480 415 780
B) Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	6 974 936 769	-	-	-	-	6 974 936 769
TOTALE B)	6 974 936 769	-	-	-	-	6 974 936 769
SPESA PER PRESTAZ. ISTITUZIONALI A+B)	3 159 478 561 956	79 238 000 000	93 507 000 000	271 315 871 539	298 608 080 946	3 146 455 352 549

Allegato n. 9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
<i>Trasferimenti allo Stato:</i>				
-- Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. b) della legge n. 833/1978:				
- per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1 della legge n. 386/1974)	128.000	128.000	—	—
-- per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'invalidità) - art. 8 ter, 2° comma, legge n. 331/1981 e successive modificazioni	412.000.000	412.000.000	—	—
-- Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	10.846.353.000	—	—	10.846.353.000
	11.258.481.000	412.128.000	—	10.846.353.000
<i>Trasferimenti ad altri Enti</i>				
-- Contributi a favore di Enti vari:				
- Enti di patronato e assistenza sociale 12.042.311.000				
- Istituto italiano di medicina sociale 45.587.000				
	12.087.898.000	—	—	12.087.898.000
<i>Valori di copertura di periodi assicurativi:</i>				
- Trasferiti ad altri Enti di previdenza	860.883.036	—	—	860.883.036
TOTALE	24.207.262.036	412.128.000	—	23.795.134.036

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI

La legge 2 agosto 1990, n. 233, di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, ha introdotto una radicale innovazione in ordine al finanziamento della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani.

L'art. 1 della legge in parola, infatti, a decorrere dal 1° luglio 1990, introduce un unico parametro di determinazione della contribuzione, costituito dal reddito dichiarato ai fini IRPEF per l'anno precedente, derivante dall'attività d'impresa che ha dato titolo all'iscrizione alla Gestione.

La contribuzione dovuta è calcolata nel 12% di detto reddito, ridotta al 9% per i collaboratori di età inferiore ai ventuno anni.

È stabilita, inoltre, una misura minima di reddito imponibile pari al minimale retributivo giornaliero, fissato al 1° gennaio dell'anno al quale si riferiscono i contributi per gli operai del settore artigianato, moltiplicato per 312 giornate.

È fissato anche un massimale di reddito imponibile, costituito dal tetto di retribuzione pensionabile cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione, in vigore per i lavoratori dipendenti, maggiorato di due terzi dello stesso.

Il conguaglio fra quanto dovuto per il secondo semestre 1990 in base alle disposizioni della legge in esame e quanto versato secondo le previgenti disposizioni — che sono state applicate, sia per la misura sia per le modalità di versamento, per tutto l'anno 1990 — dovrà essere effettuato entro il 30 giugno 1991.

Pertanto, la riscossione dei contributi fissi, in base al disposto della legge n. 155/1981, è avvenuto mediante bollettini di conto corrente postale, alle scadenze trimestrali del giorno 25 dei mesi di aprile, luglio e ottobre dell'anno di competenza e gennaio dell'anno successivo.

Alle stesse scadenze sono stati riscossi, nei confronti dei soggetti nuovi iscritti, anche i contributi relativi agli anni pregressi e non prescritti, gravati delle sanzioni civili secondo i criteri di cui alla legge n. 48/1988.

Il contributo base dovuto dalla categoria è rimasto fissato nella misura mensile di lire 390; mentre il contributo di adeguamento è stato determinato nella misura di

lire 92.190 mensili, risultante dalla variazione annuale secondo il meccanismo di cui all'art. 22 della legge n. 160/1975.

Il contributo di risanamento è stato determinato nella misura di lire 5.458,33 mensili, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della stessa legge n. 160/1975, quale risulta modificato dall'art. 25, comma 2°, della legge n. 843/1978.

Come per gli anni precedenti, è stato imposto il contributo capitaro aggiuntivo nella misura mensile di lire 20.833,33.

È stato, altresì, confermato il contributo aggiuntivo aziendale nell'aliquota del 4% da rapportarsi al solo reddito d'impresa.

Per quanto riguarda il contributo volontario, la legge n. 233/1990 prevede che lo stesso sia determinato applicando le aliquote percentuali del 12 o del 9 per cento (coadiutori o collaboratori di età inferiore ai 21 anni), al reddito medio imponibile ricavato dalla media dei redditi, rispetto ai quali è stata versata la contribuzione obbligatoria negli ultimi tre anni precedenti la data di cessazione dell'attività lavorativa.

La nuova disciplina della prosecuzione volontaria dispone, inoltre, l'abrogazione, dal 1° luglio 1990, del principio di cui all'art. 7, comma 8°, secondo periodo, della legge n. 638/1983, in base al quale il contributo volontario minimo per i lavoratori autonomi artigiani non poteva mai essere inferiore a quello minimo fissato per i lavoratori dipendenti.

Il contributo per le prestazioni di maternità, ai sensi della legge n. 546/1987, infine, è stato stabilito in lire 18.936 annue.

Sull'andamento della Gestione ha influito la prosecuzione delle iniziative di recupero crediti per contributi e/o sanzioni, già avviate nel corso del 1988 e proseguite nel 1989 e 1990 sia in sede legale che amministrativa. Sono pure continuati i controlli incrociati con il Fisco per la verifica o rilevazione dei redditi d'impresa imponibili ai fini previdenziali.

Ha avuto effetto anche per quanto riguarda la contribuzione fissa, la modifica apportata alle modalità di recupero dei crediti dall'art. 2 del D.L. n. 338/1989, convertito dalla legge n. 389/1989, in base al quale l'Istituto per la riscossione dei propri crediti assistiti da titoli esecutivi — così individuati ai sensi del comma 2° — può avvalersi del Servizio centrale della riscossione di cui al D.P.R. n. 43/1988.

Sulla riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti hanno avuto influenza, altresì, le disposizioni transitorie per la sistemazione di partite pregresse, introdotte con D.L. 15 settembre 1990, n. 259, reiterato, per mancata conversione in legge, con successivo D.L. n. 338/1990.

Tali decreti hanno previsto la possibilità di regolarizzare periodi assicurativi pregressi, mediante il pagamento in due rate dei relativi contributi e delle somme aggiuntive ridotte nella misura dell'8 per cento in ragione d'anno e fino alla misura massima del 40 per cento del debito contributivo globale.

Passando all'esame delle prestazioni è necessario citare di nuovo la legge n. 233/1990 di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi.

La legge suddetta equipara di fatto, sul piano previdenziale, i lavoratori autonomi ai lavoratori dipendenti, in quanto il trattamento pensionistico è correlato alla contribuzione versata in proporzione al reddito annuo d'impresa dichiarato ai fini dell'IRPEF (calcolo in forma retributiva).

La misura della pensione, infatti, da liquidare con effetto dal 1° luglio 1990 in favore degli iscritti alla Gestione degli artigiani è pari, per ogni anno di iscrizione e contribuzione, al due per cento del reddito annuo d'impresa determinato per ciascun soggetto assicurato, quale risulta dalla media dei redditi relativi agli ultimi dieci anni coperti da contribuzione o al minor numero di essi anteriori alla decorrenza della pensione. Come per i lavoratori dipendenti, la legge prevede che la percentuale di commisurazione della pensione al reddito è stabilita nella misura massima dell'80 per cento.

Il reddito annuo d'impresa da prendere a base per il calcolo della pensione è rivalutato in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo del costo della vita, calcolato dall'ISTAT ai fini della scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria, tra l'anno solare cui il reddito si riferisce e quello precedente la decorrenza della prestazione pensionistica.

La pensione, così calcolata, è integrabile al trattamento minimo secondo le disposizioni contenute nell'art. 6 della legge n. 638/1983 e negli articoli 1 e 2 della legge n. 222/1984.

È previsto, inoltre, che i periodi di contribuzione accreditati alla Gestione in epoca anteriore al 1° gennaio 1982 vengano computati ai fini della valutazione della retribuzione pensionabile, considerando coperti i periodi stessi, per ciascuno degli anni di iscrizione alla Gestione, con un reddito da attribuire al titolare dell'impresa e a ciascuno dei familiari collaboratori, pari a quello indicato nella tabella B allegata alla legge.

Al fine di evitare, in conseguenza delle innovazioni introdotte dalla legge di riforma, disparità di trattamento nei confronti di coloro che siano già titolari di pensione, il comma 10 dell'art. 5 prevede la riliquidazione, con effetto dal 1° luglio 1990, delle pensioni con decorrenza compresa tra il 1° gennaio 1982 e il 30 giugno 1990, sempreché l'importo risultante sia più favorevole di quello in essere.

Analogamente, per le pensioni aventi decorrenza tra il 1° luglio 1990 ed il 31 dicembre 1995 è fatto salvo, se più favorevole, l'importo risultante dal calcolo effettuato secondo la normativa previgente alla legge di riforma.

Con gli stessi criteri previsti per la liquidazione delle pensioni, ad eccezione di quelli relativi all'integrazione alla misura del trattamento minimo, saranno liquidate le pensioni supplementari ed anche i supplementi di pensione; questi ultimi, poi, si sommano alla pensione autonoma e diventano parte integrante di essa a tutti gli effetti dalla data di decorrenza dei supplementi stessi.

Inoltre, la legge prevede che, in caso di liquidazione della pensione nella Gestione degli artigiani con il cumulo dei contributi versati in altre Gestioni dei lavoratori autonomi o nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, gli oneri relativi alle quote di pensione calcolate secondo le nuove norme sono a carico delle rispettive gestioni assicurative.

Per quanto riguarda la perequazione automatica delle pensioni, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 140/1985, le pensioni a carico della Gestione non hanno avuto titolo ad alcun aumento per dinamica salariale.

Le pensioni stesse hanno beneficiato degli aumenti infrannuali per perequazione automatica semestrale (legge n. 41/1986), secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita calcolate in via presuntiva: 1° maggio + 2,5%; 1° novembre + 1,9%, mentre quelle definitivamente accertate per entrambe le scadenze sono risultate rispettivamente pari al +3,7% e +3,4%.

Pertanto le misure finali dei trattamenti minimi risultano così determinate:

— dal 1° maggio	lire 502.450
— dal 1° novembre	lire 519.550

È da segnalare, inoltre, la legge n. 544/1988 avente ad oggetto «Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni» che ha disposto, anche per la Gestione, interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati all'esistenza di determinate situazioni reddituali personali e familiari dei richiedenti.

In particolare l'art. 1 prevede, con effetto dal 1° luglio 1988, la corresponsione di una maggiorazione sociale nella misura di lire 50.000 mensili, per tredici mensilità, ai titolari di pensione ultrasessantacinquenni; tale maggiorazione, che con effetto dal 1° gennaio 1990 è elevata a lire 80.000 mensili, è riconosciuta anche ai titolari ultrasessantenni di pensione nella misura pari a lire 30.000 mensili con effetto dal 1° gennaio 1989.

Da ultimo, si ricorda la sentenza n. 185 del 4-12 aprile 1990 con la quale la Corte Costituzionale, chiamata ad esprimersi in merito alla legittimità costituzionale dell'art. 6 della legge n. 140/1985, ha dichiarato aderente al dettato costituzionale la norma in questione, fornendo, peraltro, l'interpretazione che alla stessa deve essere data in modo da renderne l'attuazione pratica conforme alla volontà del legislatore.

La Corte, infatti, ha ritenuto che, tra i soggetti interessati a proporre l'istanza diretta a conseguire la maggiorazione di cui all'art. 6 della suddetta legge, si debbano annoverare anche i superstiti del pensionato deceduto prima dell'entrata in vigore della citata legge.

Di conseguenza, poiché l'art. 6 della legge n. 544/1988 ha esteso ai titolari di pensione aventi decorrenza anteriore al 7 marzo 1968 le provvidenze previste dalla legge n. 140/1985, anche i beneficiari di pensione ai superstiti, il cui dante causa poteva vantare titolo alla maggiorazione ai sensi della suddetta legge n. 544/1988, devono intendersi destinatari del nuovo criterio.

Al fine di evitare disparità di trattamento, analoga possibilità è accordata anche ai titolari di pensione ai superstiti, il cui dante causa sia deceduto dopo l'entrata in vigore della legge, senza aver presentato la domanda di maggiorazione.

GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI

RELAZIONE

DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il rendiconto 1990 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali redatto secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 e i relativi criteri applicativi approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.43 del 14 aprile 1989, presenta un avanzo economico di esercizio di 741,19 miliardi, che sommato alla risultante patrimoniale attiva di inizio esercizio fa ascendere l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990 a 1.768,64 miliardi.

La consolidata positiva situazione economico patrimoniale della Gestione, si presenta come il giusto compenso per i costanti sforzi esercitati dalla categoria per l'affermazione delle indicazioni che hanno trovato concretizzazione nei noti provvedimenti legislativi rappresentati dalla predetta legge n. 88/1989 e dalla legge 2 agosto 1990, n. 233, di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi.

Con la legge n. 88, di ristrutturazione dell'INPS, una parte degli oneri pensionistici di natura non previdenziale, in precedenza attribuiti impropriamente alla Gestione, vengono assunti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, con finanziamenti a carico dello Stato.

In particolare tali oneri attengono alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione, ritenuta assistenziale, per un importo complessivo pari al finanziamento dello Stato previsto dalla legge n. 67/1988, annualmente rivalutato con la competente legge finanziaria, che, per l'anno 1990, ammonta a 944 miliardi. Analogamente risultano posti a carico della predetta Gestione assistenziale gli oneri relativi alle maggiorazioni sociali sulle pensioni previste dalle leggi n. 222/1984, n. 140/1985 e n. 544/1988, che ammontano nel complesso a 152 miliardi.

L'approvazione della predetta legge n. 88/1989 ha contribuito a determinare chiarezza e trasparenza nella Gestione consentendo così alla legge n. 233/1990 in

precedenza indicata, di trovare terreno adeguato per una corretta e fertile applicazione dei provvedimenti di riforma in essa contenuti.

Con la legge n. 233 risultano soddisfatte le legittime aspettative della categoria per una tutela previdenziale adeguata e paritetica rispetto a quella accordata agli altri lavoratori.

Sono stati altresì riconosciuti e tenuti nella giusta considerazione le esigenze e gli impegni della categoria tesi ad assicurare i necessari apporti contributivi a salvaguardia e tutela dei livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni istituzionali della Gestione.

Le innovazioni introdotte dalla nuova normativa, analizzate nell'apposita appendice predisposta in allegato alla relazione del Direttore Generale alla quale si rimanda, nell'esercizio di cui trattasi, hanno determinato effetti soltanto parziali sia sul versante dei contributi sia su quello delle prestazioni.

Le norme decorrenti dalla seconda metà dell'anno 1990, non hanno avuto la possibilità di manifestare appieno la loro efficacia esplicando, pertanto, soltanto parzialmente i propri effetti.

Sull'andamento della Gestione hanno seguito a manifestare, pertanto, i propri effetti le vecchie norme relative al contributo di adeguamento, al contributo di risanamento, al contributo capitaro aggiuntivo e a quello aggiuntivo aziendale rapportato al reddito d'impresa. Particolari benefici, sia sotto l'aspetto economico patrimoniale sia sotto l'aspetto del flusso finanziario, sono da collegare alla prosecuzione delle iniziative di recupero crediti per contributi e/o sanzioni già avviate negli esercizi precedenti e proseguite nel 1990, sia in sede legale che amministrativa, nonché ai controlli incrociati con il fisco per la verifica o rilevazione dei redditi d'impresa imponibili ai fini previdenziali.

Una particolare menzione merita altresì, rimanendo sul versante dei contributi, il provvedimento legislativo relativo al «condono previdenziale» di cui al D. L. n. 259/1990, con norme reiterate, per mancata conversione in legge, con il successivo D.L. n. 338/1990.

Tali decreti, nel prevedere la regolarizzazione di periodi contributivi pregressi mediante il pagamento in due rate dei relativi contributi e delle somme aggiuntive ridotte nella misura dell'otto per cento in ragione di anno e fino alla misura massima del quaranta per cento del debito contributivo globale, hanno consentito, con i relativi effetti, considerato il consistente gettito contributivo emerso, di incidere, tra l'altro, in maniera significativa anche sulla situazione dei residui attivi risultanti alla fine dell'esercizio. Il predetto provvedimento agevolativo seguita a manifestare gli effetti benefici in parola anche nell'esercizio successivo, atteso che la seconda rata di versamento troverà manifestazione finanziaria nel corso dell'anno 1991.

Per quanto concerne l'aspetto delle prestazioni, la predetta legge di riforma, mentre per il futuro è destinata ad avere un'incidenza molto significativa anche a livello economico patrimoniale atteso che il trattamento pensionistico risulta correlato alla contribuzione versata in proporzione al reddito annuo d'impresa dichiarato ai fini del-

l'IRPEF con calcolo in forma «retributiva», per il 1990 non ha, in concreto, determinato riflessi significativi degni di nota.

Considerati i tempi ristretti a disposizione, a livello operativo sono state soltanto approntate le basi per consentire la liquidazione, la ricostituzione delle prestazioni secondo i nuovi criteri introdotti. Ciò, tuttavia, non ha impedito di considerare e valutare i primi riflessi di ordine economico.

È da citare infine, fra le nuove norme interessanti la Gestione, la legge 7 agosto 1990, n. 249, concernente lo scioglimento dell'Ente Nazionale di previdenza ed assistenza per le ostetriche (ENPAO) e la disciplina del trattamento previdenziale delle ostetriche.

A decorrere dal 1° luglio 1990 le ostetriche iscritte all'albo professionale ed esercenti la libera professione sono obbligatoriamente iscritte alla Gestione, con esclusione di quelle iscritte ad altra forma di assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, nonché di quelle titolari di trattamento pensionistico a carico dell'ENPAO alla data del 30 giugno 1990, che proseguono l'esercizio della libera professione.

È stata data inoltre, facoltà alle ostetriche iscritte alla Gestione di riscattare, con domanda da presentare entro la fine dell'anno 1990, un numero di anni non superiore a quello di iscrizione all'ENPAO, e comunque non superiore a ventiquattro, mediante versamento dei contributi vigenti nella Gestione stessa in ciascuna degli anni compresi nel periodo riscattato, maggiorati degli interessi legali.

La legge in esame dispone inoltre che i trattamenti pensionistici a carico dell'ENPAO maturati successivamente alla data del 30 giugno 1990, sono posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989.

Nel 1990 ha continuato ad esplicare i suoi effetti la vecchia normativa concernente la perequazione automatica.

A tale titolo le pensioni della Gestione hanno beneficiato degli aumenti infrannuali secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita calcolato in via presuntiva: 1° maggio +2,5%; 1° novembre +1,9%; mentre quelle definitivamente accertate per entrambe le scadenze sono risultate rispettivamente pari al +3,7% e +3,4%. Pertanto le pensioni finali dei trattamenti minimi sono risultate:

— dal 1° maggio	lire 502.450
— dal 1° novembre	lire 519.550

Esame del movimento economico del risultato di esercizio

Le risultanze del rendiconto 1990 si riassumono in 3.907,6 miliardi di entrate e 3.166,4 miliardi di uscite con il conseguente risultato positivo di esercizio di 741,2 miliardi che sommato alla consistenza patrimoniale già esistente fa ascendere l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990 a 1.768,6 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dall'esame dei dati di seguito esposti emerge una consolidata tendenza positiva della Gestione che troverà sicura conferma a seguito dell'applicazione a regime delle norme di cui alla legge di riforma più volte citata.

A N N O	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
	(in milioni di lire)	
1986	+ 373 036	- 1 153 551
1987	+ 840 480	- 313 071
1988	+ 704 103	+ 391 032
1989	+ 616 190	+ 1.027 451
1990	+ 741 194	+ 1 768 645

In merito alle principali voci di bilancio, si rileva, per quanto riguarda le entrate, che la più consistente è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti, il cui ammontare presenta un incremento di 206,9 miliardi rispetto al precedente esercizio, dovuto in parte all'aumento dei contributi calcolati secondo il vecchio sistema e ai riflessi conseguenti all'applicazione delle nuove norme che hanno consentito di determinare il presumibile conguaglio tra il nuovo e il vecchio sistema in 230 miliardi.

Le altre poste di particolare rilievo attengono:

- alla voce di bilancio «Entrate non classificabili in altre voci» ove si distingue in particolare l'ammontare accertato a titolo di sanzioni civili (162,5 miliardi) a seguito delle iniziative di recupero crediti sostenute nel corso dell'esercizio e delle numerose richieste di regolarizzazione avanzate ai sensi del D.L. n. 259/1990.

Merita, altresì, attenzione la voce «Redditi e proventi patrimoniali» (11,8 miliardi) costituiti dagli interessi attivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS, ove risultano le disponibilità finanziarie che, per l'anno 1990, sono state remunerate al saggio medio ponderato di rendimento del 5,29%.

Per quanto concerne le uscite, la voce più significativa è costituita dalle prestazioni il cui ammontare, al netto della parte non previdenziale posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali (1.096,4 miliardi), risulta di 2.741,9 miliardi con un incremento di 347 miliardi rispetto al 1989 dovuto al maggior numero di pensioni in pagamento nell'anno (+ 24.917) e all'aumento degli importi medi delle pensioni stesse.

Nel complesso il movimento economico dell'anno determina un avanzo di esercizio che, come già evidenziato all'inizio della relazione, ascende a 741,2 miliardi.

A seguito del consolidato andamento positivo della Gestione negli ultimi anni, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990 risulta di 1.768,6 miliardi.

IL PRESIDENTE

Avv. Rocco Sorace

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1990 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali presenta un avanzo economico di 741 miliardi con entrate pari a 3.908 miliardi e uscite per 3.167 miliardi.

Il presente risultato di esercizio fa ascendere a 1.769 miliardi l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990 che si riassume in 2.536 miliardi di attività e 767 miliardi di passività.

Sull'andamento della Gestione hanno influito le iniziative di recupero crediti per contributi e/o sanzioni, già avviate nel corso del 1988 e proseguite negli anni 1989 e 1990, sia in sede legale che amministrativa, nonché i controlli incrociati con il fisco per la verifica o rilevazione dei crediti d'impresa imponibili ai fini previdenziali.

Effetti positivi sono stati altresì accertati, per quanto riguarda la contribuzione fissa, a seguito della modifica apportata alle modalità di recupero dei crediti dall'art. 2 del D.L. n. 279/1989 e successivi convertiti dalla legge n. 389 del 7 dicembre 1989, che ha previsto, tra l'altro, la facoltà di avvalersi del sistema di riscossione a mezzo ruoli esattoriali.

Sulla situazione economica hanno avuto, inoltre, particolare influenza le disposizioni transitorie per la sistemazione di partite debitorie pregresse a carico degli iscritti, introdotte con D.L. 15 settembre 1990, n. 259, reiterato, per mancata conversione in legge, con il successivo D.L. n. 338/1990.

Per una visione immediata della situazione economico patrimoniale della Gestione, nel prospetto che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

A N N O	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	2 823	2 450	+ 373	- 1.154
1987	3.658	2.817	+ 841	- 313
1988	3 966	3 262	+ 704	- 391
1989	3 582	2 966	+ 616	+ 1.027 (*)
1990	3 908	3 167	+ 741	+ 1 768

(*) Comprensiva della quota dell'avanzo patrimoniale del Fondo Sociale al 31 dicembre 1975

Prima dell'esame delle principali voci di bilancio si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi, in cui vengono messi a raffronto i dati relativi agli ultimi due esercizi, finalizzato all'esposizione dei valori economici delle poste più significative della Gestione e del risultato accertato per gli anni 1989 e 1990.

In tale prospetto sono state riportate, in forma aggregata, le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio; in esso, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo valori relativi a fatti della medesima natura che nel prospetto di bilancio risultano esposti separatamente fra le componenti finanziarie e le componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, come risultano riassunte nel predetto prospetto, le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenza
	(in milioni di lire)		
Patrimonio all'inizio dell'anno:			
— Avanzo patrimoniale all'inizio dell'anno	+ 400.475	+ 1.027.451	+ 626.976
— Quota avanzo patrimoniale del Fondo Sociale al 31 dicembre 1975	+ 10.786	—	— 10.786
TOTALE	+ 411.261	+ 1.027.451	+ 616.190
Entrate:			
— Contributi a carico degli iscritti	3.225.297	3.432.180	+ 206.883
— Quote di partecipazione degli iscritti	30.373	24.574	— 5.799
— Redditi e proventi patrimoniali	4.254	11.791	+ 7.537
— Poste correttive e compensative di uscite	71.453	69.875	— 1.578
— Entrate non classificabili in altre voci	185.117	166.141	— 18.976
— Variazioni patrimoniali straordinarie	710	942	+ 232
— Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	64.971	202.119	+ 137.148
TOTALE DELLE ENTRATE	3.582.175	3.907.622	+ 325.447
Uscite			
— Spese per prestazioni istituzionali	2.394.363	2.741.906	+ 347.543
— Trasferimenti passivi	21.639	20.906	— 733
— Spese di amministrazione	124.825	146.109	+ 21.284
— Oneri finanziari	3.186	3.542	+ 356
— Poste correttive e compensative di entrate	41.208	36.479	— 4.729
— Uscite non classificabili in altre voci	198	1.189	+ 991
— Svalutazioni e deprezzamenti	314.638	108.113	— 206.525
— Variazioni patrimoniali straordinarie	65.595	107.638	+ 42.043
— Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	333	546	+ 213
TOTALE DELLE USCITE	2.965.985	3.166.428	+ 200.443
Risultato dell'esercizio:			
— Disavanzo (—), Avanzo (+)	+ 616.190	+ 741.194	+ 125.004
Patrimonio alla fine dell'anno:			
— Disavanzo (—), Avanzo (+)	+ 1.027.451	+ 1.768.645	+ 741.194

Contributi a carico degli iscritti. — Ascendono a 3.432.180 milioni e sono rappresentati, come si evince dall'allegato n. 5, colonna 4, dal gettito contributivo derivante dall'applicazione delle norme previgenti la legge di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, nonché dal presumibile conguaglio fra quanto dovuto in base alle disposizioni previste dalla legge appena citata e quanto versato in applicazione delle disposizioni ante riforma che sono state applicate, sia per la misura che per le modalità di riscossione, per tutto l'anno 1990, da effettuarsi entro il 30 giugno 1991.

Presentano un incremento di 206.883 milioni, pari al 6,4 per cento, rispetto al 1989, da attribuirsi, prevalentemente, agli effetti derivanti dal conguaglio predetto a seguito dell'applicazione della nuova legge n. 233/1990. Nell'ammontare complessivo risultano inseriti anche gli importi dovuti, a partire dal 1° luglio 1990, dalle Ostetriche iscritte all'albo professionale che esercitino effettivamente la libera professione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 249.

L'analisi del gettito contributivo, per tipo di contributo, viene evidenziata nell'allegato prospetto suddetto ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità, di cui alla legge n. 546/1987.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Tale posta, che ammonta nel complesso a 24.574 milioni, risulta analizzata nell'allegato n. 6; essa attiene, essenzialmente:

- ai contributi per la prosecuzione volontaria (24.496 milioni) che evidenziano una flessione rispetto all'anno precedente da collegarsi, orientativamente, ai primi riflessi della nuova disciplina in materia prevista dalla legge n. 233/1990 che come noto, fa venir meno il principio in base al quale il contributo volontario minimo per i lavoratori autonomi non poteva essere inferiore a quello minimo fissato per i lavoratori dipendenti;
- ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni (71 milioni).

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 11.791 milioni, con un incremento di 7.537 milioni rispetto al 1989 da attribuire all'aumento delle disponibilità finanziarie affluite sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS e remunerate con l'applicazione del saggio medio ponderato di rendimento che per l'anno 1990 è risultato del 5,29 per cento.

In materia è da precisare che le variazioni apportate alla misura del saggio degli interessi legali, di cui alla legge n. 353/1990, considerata la decorrenza del provvedimento — 16 dicembre 1990 — non hanno determinato nell'esercizio in parola rilevanti aumenti di rendimento.

Poste correttive e compensative di uscite. — Ammontano complessivamente a 69.875 milioni e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo beneficiari di nuovi

trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano complessivamente a 166.141 milioni e risultano analizzate nell'allegato n. 7, col. 4; riguardano, prevalentemente, le sanzioni civili che risentono degli effetti derivanti dalle norme di cui al D.L. n. 259/1990, art. 8, che consentono la regolarizzazione di posizioni debitorie contributive a favore dell'INPS con l'applicazione di somme aggiuntive ridotte, di importo pari all'otto per cento in ragione d'anno del totale dei contributi entro il limite massimo del quaranta per cento dei contributi complessivamente dovuti, in sostituzione di quelle previste dalla legge n. 48/1988.

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Accertati in complessivi 202.119 milioni, riguardano per 106.293 milioni il prelievo dell'anno dal Fondo svalutazione crediti contributivi per la copertura dell'importo dei residui attivi per crediti contributivi eliminati a seguito di cancellazioni effettuate nell'anno, per 64 milioni il prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare e per 95.762 milioni il prelievo dal Fondo oneri finanziari per il risanamento della Gestione, eliminato a seguito dell'acquisizione definitiva alla Gestione del relativo contributo, come previsto dall'art. 2 della precitata legge n. 233/1990.

Spese per prestazioni. — Ammontano a complessivi 2.741.906 milioni e attongono quasi interamente, come risultano analizzate nell'allegato n. 8, col. 6, a rate di pensioni.

L'onere per pensioni, al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, dettagliata nell'allegato appena citato, presenta un incremento di 343.488 milioni, pari al 14,5 per cento, rispetto all'anno precedente, da imputare al maggior numero di pensioni in pagamento (+ 24.917), all'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno (da lire 4.422.938 a lire 4.779.703), nonché agli automatismi perequativi semestrali esistenti. L'onere di che trattasi risente altresì, anche se in misura molto limitata, dei primi effetti derivanti dai nuovi criteri di calcolo previsti dalla legge n. 233/1990 concernenti la liquidazione delle pensioni, con effetto dal 1° luglio 1990 e la riliquidazione di quelle aventi decorrenza compresa tra il 1° gennaio 1982 e il 30 giugno 1990.

Nell'allegato predetto figurano, inoltre, ulteriori importi a titolo di prestazioni, quali l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria, ai sensi della legge n. 546/1987 (33.236 milioni), le cui beneficiarie per l'anno 1990 assommano a 11.705 unità, gli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili, di cui all'art. 5 della legge n. 222/1984 (374 milioni) e l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS, ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (4.915 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e il relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e al numero delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	2 689 986	2 217.111	+ 472.875
1987	2 731 461	2 510 726	+ 220.735
1988	2 912 383	2 988.864	- 76 481
1989	3 255 670	2.394 363 (*)	+ 861.307
1990	3 456 754	2 741.906 (*)	+ 714.848

(*) I dati risentono degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale (917 969 milioni per l'anno 1989 e 1 096 430 milioni per l'anno 1990).

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO
ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	Iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1986	1 572 020	618.053	2,54
1987	1 613 000	638 732	2,52
1988	1 644 000	654.729	2,51
1989	1.625 000	672.093	2,42
1990	1 645 000	697.010	2,36

Nei due prospetti che seguono si riportano rispettivamente i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1989 e 1990, il relativo onere complessivo e l'importo medio delle stesse, e i dati relativi al numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1989 e 1990, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio suddivisi per categoria.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA		Numero	importo complessivo (1)	importo medio
1989	Vecchiaia	30.961	156.916.604.415	5.068.202
	Invalidità	9.379	37.642.310.810	4.013.467
	Superstiti	12.820	40.564.460.820	3.164.155
	COMPLESSO	53.160	235.123.376.045	4.422.938
1990	Vecchiaia	32.267	175.136.549.185	5.427.730
	Invalidità	8.359	34.897.718.180	4.174.868
	Superstiti	12.119	42.071.176.168	3.471.506
	COMPLESSO	52.745	252.105.443.533	4.779.703

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA		Numero	importo complessivo (1)	importo medio
1989	Vecchiaia	275.718	1.565.693.329.242	5.678.604
	Invalidità	246.619	1.452.323.327.557	5.888.935
	Superstiti	149.756	465.444.737.469	3.108.021
	COMPLESSO	672.093	3.483.461.394.268	5.183.005
1990	Vecchiaia	298.538	1.832.479.859.331	6.138.180
	Invalidità	244.432	1.545.493.235.885	6.322.794
	Superstiti	154.040	529.779.313.641	3.439.232
	COMPLESSO	697.010	3.907.752.408.857	5.606.451

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti passivi. — Ammontano complessivamente a 20.906 milioni ed attingono, come evidenziato nell'allegato n. 9, col. 4, essenzialmente a contribuzioni a favore dello Stato (già destinate all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

Spese di amministrazione. — Risultano determinate in 146.109 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità.

L'importo presenta un incremento rispetto al 1989 di 21.284 milioni, pari al 17 per cento, da attribuire essenzialmente alla lievitazione delle spese per il personale e a quelle per i servizi di carattere generale. L'onere a carico della Gestione, pari al 3,7 per cento delle spese complessive sostenute a tale titolo dall'Istituto risulta ragguagliato al 3,7 per cento delle entrate e al 4,6 per cento delle uscite della Gestione stessa.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 1989 e 1990.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	72.777	102.767
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	20.345	22.808
2 1 Amministrazione Poste	15 336	19 094
2 2 Banche	1.818	2.152
2 3 Altri Enti	3 191	1 562
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	845	1.888
4. Spese legali (dirette)	1.393	1.431
5. Altre spese (dirette e indirette)	32.366	21.255
TOTALE (A)	127.726	150.149
6. Recuperi	- 1.595	- 2.102
7. Residui passivi insussistenti	- 1.306	- 1.938
TOTALE (B)	- 2.901	- 4.040
SPESE NETTE (A-B)	124.825	146.109

Oneri finanziari. — Pari a complessivi 3.542 milioni si riferiscono esclusivamente agli interessi passivi su prestazioni arretrate attinenti essenzialmente agli assegni di invalidità e alle pensioni di inabilità liquidate oltre i quattro mesi la decorrenza delle stesse.

Poste correttive e compensative di entrate. — Assommano nel complesso a 36.479 milioni e si riferiscono all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

Svalutazioni e deprezzamenti. — Determinati complessivamente in 108.113 milioni attengono per 106.293 milioni all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi e per 1.820 milioni all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

L'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi nei termini indicati consegue al prelievo di pari importo effettuato, come già detto in altra parte della relazione, per la copertura delle eliminazioni di residui a seguito di cancellazioni accertate nell'anno.

Tale operazione si è resa necessaria per conservare al 31 dicembre 1990 la stessa consistenza del Fondo svalutazione crediti contributivi risultante alla fine dell'esercizio 1989, esigenza, quest'ultima, determinatasi a seguito delle risultanze emerse dalla indagine conoscitiva finalizzata alla ricognizione in termini qualitativi dei crediti contributivi della Gestione.

L'indagine in parola, che ha permesso di conoscere la distribuzione delle omissioni contributive in essere in relazione allo stato di sofferenza, nonché la situazione dei residui per anno di provenienza e l'evoluzione degli stessi a partire dal 1981 al 1990, ha altresì evidenziato una situazione di tale fluidità, conseguente ai versamenti da Esattorie e a richieste di condono in atto, da determinare l'esigenza di soprassedere per l'esercizio 1990 dall'individuazione di un nuovo indice di svalutazione e di confermare, pertanto, in attesa della definizione dei predetti fenomeni, la consistenza del fondo risultante al 31 dicembre 1989, come noto, al quaranta per cento del credito dell'epoca.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano complessivamente a 107.638 milioni e si riferiscono, principalmente, alle insussistenze di residui contributivi riconducibili, essenzialmente, al fenomeno delle «cancellazioni», di cui l'Istituto è venuto a conoscenza in epoca successiva alla determinazione del carico contributivo (106.293 milioni).

Risultato di esercizio. — Come già indicato nella parte iniziale della relazione, l'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (3.907.622 milioni) sulle uscite (3.166.428 milioni) con un conseguente avanzo di esercizio di 741.194 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

. . .

Nel prospetto seguente, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto le voci, sinteticamente esposte, concernenti le attività e le passività risultanti alla fine degli esercizi 1989 e 1990.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in conto corrente con l'INPS	—	210 561	+ 210 561
Residui attivi	1 148.041	966 528	- 181.513
Ratei attivi	823.968	1.084.462	+ 260.494
Crediti bancari e finanziari	1.396	1.396	—
Rimanenze attive di esercizio	249 343	273.356	+ 24 013
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	2 222 748	2 536.303	+ 313 555
Passività:			
Debito in c/c verso l'INPS	230.196	—	- 230 196
Debito per anticipazioni della Tesoreria Centrale	85.640	—	- 85 640
Residui passivi	261 796	235 610	- 26 186
Ratei passivi	72 591	80 981	+ 8 390
Fondi di accantonamento vari	96 318	555	- 95.763
Poste rettificative dell'attivo	448.756	450.512	+ 1 756
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	1 195 297	767 658	- 427 639
Patrimonio alla fine dell'anno:			
- Deficit (-). Avanzo (+)	+1 027 451	+1 768 645	+ 741 194

Circa le principali voci, si fa presente quanto segue:

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Ammonta a 210.561 milioni ed attiene all'esposizione creditoria della Gestione nei confronti dell'Istituto conseguente ai consolidati favorevoli risultati di esercizio degli ultimi anni che hanno consentito il ripianamento della situazione deficitaria in precedenza esistente.

Residui attivi. — Ammontano complessivamente a 966.528 milioni ed attengono, prevalentemente, ai crediti contributivi verso gli iscritti (924.963 milioni) che presentano una diminuzione rispetto al 31 dicembre 1989 di 182.562 milioni, pari al 16,5 per cento, da attribuire essenzialmente alle diverse iniziative in materia di recu-

però crediti già avviate negli anni precedenti e proseguite nell'esercizio in corso, alle riscossioni dei crediti tramite il sistema esattoriale e da ultimo al decreto legge n. 259/1990 che ha consentito la regolarizzazione dei periodi assicurativi progressi mediante il pagamento in due rate dei contributi e delle somme aggiuntive ridotte nella misura dell'otto per cento in ragione d'anno e fino alla misura massima del 40 per cento del debito contributivo globale.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto si precisa che il decreto legge citato, a seguito della mancata conversione in legge e dei successivi reiterati provvedimenti che hanno allungato i termini di versamento della seconda rata prevista, non ha esplicato in pieno, nell'esercizio 1990, i propri effetti; fin da ora, pertanto, si può affermare che i predetti residui subiranno un ulteriore abbattimento nel corso dell'esercizio 1991 a seguito del versamento della seconda rata contemplata nella richiesta di condono.

Di seguito si riporta la distribuzione dei residui per anno di provenienza relativi ai crediti contributivi.

- 1981/1985 per 222.502 milioni;
- 1986 per 69.843 milioni;
- 1987 per 75.052 milioni;
- 1988 per 121.004 milioni;
- 1989 per 151.130 milioni;
- 1990 per 285.432 milioni.

Ratei attivi. — Determinati in 1.084.462 milioni si riferiscono, principalmente, alla quarta rata dei contributi capitari relativa all'ultimo trimestre 1990, stabilita secondo le norme previgenti la legge di riforma più volte citata, da versare entro il 25 gennaio 1991, e al presunto conguaglio fra quanto dovuto secondo la legge n. 233/1990 e quanto versato secondo le vecchie norme, da effettuarsi entro il 30 giugno 1991.

Rimanenze attive di esercizio. — Accertate in 273.356 milioni, sono costituite dalle rate di pensione relative al mese di gennaio 1991 corrisposte nel mese di dicembre 1990.

Residui passivi. — Ammontano a complessivi 235.610 milioni ed attengono principalmente ai debiti per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1990 (181.929 milioni).

Si segnalano, inoltre, gli sgravi contributivi rimasti ineseguiti (5.836 milioni), i debiti verso Enti diversi per contribuzioni (10.599 milioni) e i debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (35.929 milioni).

Ratei passivi. — Determinati complessivamente in 80.981 milioni (All. n. 4) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1990 e per conguagli di perequazione.

Fondi di accantonamento vari. — Tale posta patrimoniale è rappresentata, esclusivamente, dal Fondo per la copertura degli oneri relativi all'accREDITAMENTO dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969), di importo pari a 555 milioni.

Il Fondo destinato al risanamento della Gestione è stato eliminato a seguito dell'acquisizione definitiva alla Gestione delle relative disponibilità, come previsto dall'art. 2 della legge n. 233/1990.

Poate rettificative dell'attivo. — Determinate complessivamente in 450.512 milioni riguardano la consistenza del Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare per 7.502 milioni e quella del Fondo svalutazione crediti contributivi per 443.010 milioni.

Quest'ultimo, che esprime la presumibile inesigibilità dei crediti contributivi verso gli iscritti e che conferisce alla consistenza degli stessi una valutazione più corrispondente all'effettivo valore senza, ovviamente, pregiudicare alcuna azione di recupero, non presenta alcuna variazione rispetto alla consistenza risultante alla fine dell'esercizio precedente.

Sulla base delle risultanze emerse dalla indagine conoscitiva in termini qualitativi dei crediti contributivi della Gestione si è ritenuto, come evidenziato in altra parte della relazione, di confermare la consistenza del Fondo risultante alla fine del 1989.

Patrimonio alla fine dell'anno. — Per effetto del favorevole risultato di esercizio (+ 741.194 milioni) l'avanzo patrimoniale all'inizio dell'anno (1.027.451 milioni) passa a 1.768.645 milioni al 31 dicembre 1990.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990 relativo alla Gestione in esame, presenta entrate per complessivi 5.077,5 miliardi e uscite per complessivi 4.336,3 miliardi con un avanzo di esercizio, quindi, di 741,2 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nell'anno precedente.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev. orig	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	4 676,8	4 767,6	5 077,5
USCITE	4 060,6	3 854,3	4 336,3
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 616,2	+ 913,3	+ 741,2

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 2.536,3 miliardi e passività per 767,7 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 1.768,6 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate sono principalmente costituite dagli accertamenti contributivi che, ammontanti a complessivi 3.172,8 miliardi (3.211,2 miliardi nel 1989), rappresentano circa il 62,5% delle stesse; in proposito va osservato che gli accertamenti dell'esercizio 1990 sono stati effettuati sulla base delle norme previgenti alla leg-

ge 2 agosto 1990 n. 233 di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, che ha introdotto una radicale innovazione in ordine al finanziamento della Gestione (contribuzione correlata a reddito dichiarato ai fini IRPEF per l'anno precedente); il previsto conguaglio contributivo (da effettuarsi entro il 30 giugno 1991) è compreso tra le entrate sotto la voce «Attribuzione di ratei attivi finali» e ammonta a 230 miliardi;

- le uscite sono in prevalenza costituite dalle liquidazioni di prestazioni che, accertate in 2.752,3 miliardi, rappresentano circa il 63,5% delle spese complessive della Gestione; l'onere per prestazioni attiene in massima parte a quello pensionistico accertato in 2.718,9 miliardi che presenta rispetto al precedente esercizio un incremento pari al 17,6%, attribuibile principalmente agli effetti degli automatismi perequativi oltre che al maggior numero di rendite in pagamento;
- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 146,1 miliardi e rappresentano circa il 4,6% degli accertamenti contributivi e il 5,3% circa delle liquidazioni di prestazioni; rispetto al precedente esercizio tali oneri presentano un incremento di 21,3 miliardi, pari al 17%, principalmente attribuibile alla lievitazione dei costi di personale; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;
- i residui attivi, al 31 dicembre 1990, per contributi a carico della categoria, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare di 925 miliardi a fronte dei 1.107,5 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Il Collegio a conclusione dell'analisi del documento in esame ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PRE SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Credito in conto corrente con l'INPS	—	210.561.218.485	+ 210.561.218.485
2 Residui attivi:			
— Crediti contributivi	1.107.525.173.405	924.963.076.339	- 182.562.097.066
— Crediti diversi (All. n. 1)	40.363.208.843	41.220.922.625	+ 857.713.782
— Credito verso la Repubblica Federale di Germania	152.472.920	343.960.785	+ 191.487.865
TOTALE	1.148.040.855.168	966.527.959.749	- 181.512.895.419
3 Ratei attivi:			
— Contributi ordinari	805.380.216.666	1.062.500.615.566	+ 257.120.398.900
— Contributo di maternità	7.790.774.725	10.029.422.544	+ 2.238.647.819
— Ammende, multe e sanzioni civili	10.796.791.787	11.925.489.952	+ 1.128.698.165
— Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	—	6.467.656	+ 6.467.656
TOTALE	823.967.783.178	1.084.461.995.718	+ 260.494.212.540
4 Crediti bancari e finanziari:			
— Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966 ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n. 1141/1966	1.395.840.000	1.395.840.000	—
5 Rimanezze attive di esercizio:			
— Risconti attivi per rate di pensione	249.343.688.803	273.356.482.921	+ 24.012.794.118
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	2.222.748.167.149	2.536.303.496.873	+ 313.555.329.724

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

INDIZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI

AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
1 Debito in conto corrente con l'INPS	230.196.277.659	—	— 230.196.277.659
2 Debito per anticipazioni della tesoreria centrale	85.640.158.327	—	— 85.640.158.327
TOTALE	315.836.435.986	—	— 315.836.435.986
3 Residui passivi:			
— Debiti verso lo Stato (All. n. 2)	790.803.600	1.186.854.600	+ 396.051.000
— Debiti verso altri Enti per contribuzioni	11.287.285.000	10.599.400.000	— 687.885.000
— Debito verso l'Istituto Italiano di M.S. per contribuzioni	—	21.385.000	+ 21.385.000
— Debiti per prestazioni (All. n. 3)	188.479.695.423	182.037.465.937	— 6.442.229.486
— Debiti per contributi da rimborsare	54.562.636.395	35.929.505.642	— 18.633.130.753
— Sgravi contributivi rimasti inesiguiti	6.675.624.594	5.835.521.167	— 840.103.427
TOTALE	261.796.045.012	235.610.132.346	— 26.185.912.666
4 Ratei passivi (All. n. 4)	72.591.048.000	80.981.000.000	+ 8.389.952.000
5 Fondi di accantonamenti vari:			
— Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969)	554.999.344	554.999.344	—
— Fondo oneri finanziari per il risanamento della Gestione (art. 21, legge n. 160/1975)	95.762.360.640	—	— 95.762.360.640
TOTALE	96.317.359.984	554.999.344	— 95.762.360.640
6 Poste rettificative dell'attivo:			
— Fondo svalutazione crediti contributivi	443.010.069.000	443.010.069.000	—
— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	5.745.816.164	7.502.113.614	+ 1.756.297.450
TOTALE	448.755.885.164	450.512.182.614	+ 1.756.297.450
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	1.195.296.774.146	767.658.314.304	— 427.638.459.842
7 Avanzo patrimoniale:			
— Avanzo economico degli esercizi precedenti	411.260.846.994	1.027.451.393.003	+ 616.190.546.009
— Avanzo economico dell'esercizio	616.190.546.009	741.193.789.566	+ 125.003.243.557
TOTALE	1.027.451.393.003	1.768.645.182.569	+ 741.193.789.566
TOTALE A PAREGGIO	2.222.748.167.149	2.536.303.496.873	+ 313.555.329.724

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PRE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 1)		3.172.820.623.362
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 6, col. 1)		24.567.955.770
3	Poste correttive e compensative di uscite:		
	— Recupero di prestazioni	69.479.107.539	
	— Recupero di indennità di maternità	203.687.261	
	— Recupero degli assegni di natalità	893.261	
	— Rimborso da parte della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	191.487.865	
			69.875.175.926
4	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 7, col. 1)		165.012.010.706
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		3.432.275.765.764
5	Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS		11.790.616.080
6	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Eccedenza fondo ammortamento immobili	4.098.000	
	— Residui passivi insussistenti	938.100.878	
	— Rate di pensione prescritte	11.916	
			942.210.794
7	Prelievi da accantonamenti e fondi:		
	— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	63.898.085	
	— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	106.292.880.866	
	— Prelievo dal Fondo oneri finanziari per il risanamento della Gestione	95.762.360.640	
			202.119.139.591
9	Storno ratei passivi iniziali:		
	— Per prestazioni (All. n. 8, col. 2)	72.309.000.000	
	— Per somme da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), legge n. 833/1978 (All. n. 9, col. 2)	282.048.000	
			72.591.048.000
		da riportare	287.443.014.465

**INDIZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI
DELL'ESERCIZIO 1990**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 8, col. 1, sub A)		2.752.331.478.425
2	Trasferimenti passivi (All. n. 9, col. 1)		21.188.386.875
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate		3.542.205.933
4	Poste correttive e compensative di entrate:		
	— Rimborso di contributi	36.297.895.833	
	— Rimborso di contributi di maternità	180.653.571	
	— Rimborso dei proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	117.390	
			36.478.666.794
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Uscite varie		1.189.149.537
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		2.814.729.887.564
6	Spese di amministrazione		146.108.714.396
7	Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità:		
	— Prestazioni economiche e accessorie, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 16/1982 convertito nella legge n. 98/1982 (All. n. 8, col. 1, sub B)		4.915.034.861
8	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	— Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre Gestioni dell'INPS		546.051.858
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Insussistenza di residui per contributi a seguito di cancellazioni	106.292.880.866	
	— Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili a seguito di cancellazioni ...	1.281.453.290	
	— Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	63.898.085	
			107.638.232.241
		da riportare	259.208.033.356

segue: **GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PRE**
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

	riporto.....	287.443.014.465
9	Attribuzione ratei attivi finali:	
—	Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 3)	1.072.530.038.110
—	Per proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (All. n. 6, col. 3)	6.467.656
—	Per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 7, col. 3)	11.925.489.952
		1.084.461.995.718
10	Risconti attivi finali di prestazioni (All. n. 8, col. 5)	273.356.482.921
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.645.261.493.104
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	5.077.537.258.868

**IDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI
ELL'ESERCIZIO 1990**

USCITE

	riporto	259.208.033.356
0 Svalutazioni e deprezzamenti:		
— Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	1.820.195.535	
— Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi	106.292.880.866	108.113.076.401
1 Riaconti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 8, col. 4)		249.343.688.803
2 Storno ratei attivi iniziali:		
— Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 2)	813.170.991.391	
— Per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 7, col. 2)	10.796.791.787	823.967.783.178
3 Attribuzione ratei passivi finali:		
— Per prestazioni (All. n. 8, col. 3)		80.981.000.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.521.613.581.738
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	4.336.343.469.302
4 Avanzo economico dell'esercizio		741.193.789.566
	TOTALE A PAREGGIO	5.077.537.258.868

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	18.544.375.695	24.189.088.872	+ 5.644.713.177
Ammende, multe e sanzioni civili	21.818.833.148	17.031.833.753	- 4.786.999.395
TOTALE	40.363.208.843	41.220.922.625	+ 857.713.782

Allegato n. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale — art. 69, lett. b) della legge n. 833/1978			
— Per prestazioni terapeutiche	251.608.600	251.608.600	—
Per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	539.195.000	935.246.000	+ 396.051.000
TOTALE	790.803.600	1.186.854.600	+ 396.051.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Debiti verso i pensionati	188 128 318 139	181.929.423.383	- 6.198.894.756
Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	351.377 284	108.042.554	- 243.334.730
TOTALE	188 479 695 423	182 037 465 937	- 6.442 229.486

Allegato n. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre e conguagli di perequazione	66 609 000 000	75.081.000.000	+ 8.472.000.000
Rate per indennità di maternità	5 700.000.000	5.900 000 000	+ 200.000 000
TOTALE A)	72.309.000.000	80.981.000.000	+ 8.672.000.000
Somme da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale:			
- Per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1, legge n. 386/1974)	48 000	-	- 48 000
- Per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'inabilità) art. 8 ter, 2° comma, legge n. 331/1981 e successive modificazioni	282.000.000	-	- 282.000.000
TOTALE B)	282.048.000	-	- 282.048.000
TOTALE (A + B)	72.591.048.000	80.981.000.000	+ 8.389.952.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (*) (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (**) (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Contributi ordinari	1.874.797.169.840	616.036.882.839	647.371.679.398	1.906.131.966.399
Contributo riservato al risanamento della Gestione, legge n. 160/1975	109.177.407.199	37.271.836.224	36.949.430.031	108.855.001.006
Contributo capitolario aggiuntivo, legge n. 41/1986	435.077.174.737	148.165.497.603	148.156.548.707	435.068.225.841
Contributo aggiuntivo aziendale in percentuale sul reddito d'impresa imponibile ai fini dell'IRPEF, art. 2 D.L. n. 791/1981, modificato nella legge n. 54/1982	723.852.167.277	3.906.000.000	—	719.946.167.277
Contributo 12% (art. 1, legge n. 233/1990)	—	—	230.022.033.856	230.022.033.856
TOTALE	3.142.903.919.053	805.380.216.666	1.062.499.691.992	3.400.023.394.379
Contributo per l'indennità di maternità, legge n. 546/1987	29.908.581.958	7.785.786.488	10.029.422.544	32.152.218.014
Contributo per l'assegno di natalità, art. 25, legge n. 1204/1979	8.122.351	4.988.237	923.574	4.057.688
TOTALE	3.172.820.623.362	813.170.991.391	1.072.530.038.110	3.432.179.670.081

(*) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1989 valutata in 225,966 miliardi

(**) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1990 valutata in 230,161 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Contributi volontari	24.495.944.832	—	—	24.495.944.832
Proventi per divieto di cumulo tra pen- sioni e retribuzioni	64.343.092	—	6.467.656	70.810.748
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell'art. 50, del- la legge n. 153/1969	7.667.846	—	—	7.667.846
TOTALE	24.567.955.770	—	6.467.656	24.574.423.426

Allegato n. 7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Accertate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Ammende, multe e sanzioni civili	161.415.486.705	10.796.791.787	11.925.489.952	162.544.184.870
Interessi di dilazione e differimento	174.123.684	—	—	174.123.684
Entrate varie	3.313.890.967	—	—	3.313.890.967
Valori per azioni di surroga ex art. 14, leg- ge n. 222/1984	108.068.350	—	—	108.068.350
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8, 3° e 4° comma, D.L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	441.000	—	—	441.000
TOTALE	165.012.010.706	10.796.791.787	11.925.489.952	166.140.708.871

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 8

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Impegnate nel 1990 (1)	meno Rasseo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rasseo al 31 dicembre 1990 (3)	più Riconto al 31 dicembre 1989 (4)	meno Riconto al 31 dicembre 1990 (5)	Totale (dato economico) (6) = (1) - (2) + (3) + (4) - (5)
A) Rate complessive lorda di pensione a detrarre.	3 808 262 252 353	107 035 000 000	124 774 000 000	254 272 859 083	280 465 147 366	3 799 808 964 070
- Art. 1, legge n. 222/1984	54 415 180 308	2 520 000 000	2 693 000 000	2 733 904 600	3 487 843 485	53 834 241 423
- Art. 1, legge n. 140/85 e legge n. 544/88	48 724 270 111	37 906 000 000	20 000 000 000	2 195 265 680	3 620 820 960	29 392 714 831
- Assegno ai rimpatriati dalla Libia	845 795 575	-	-	-	-	845 795 575
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata - art. 4, 2° comma, legge n. 541/1988	944 000 000 000	-	-	-	-	944 000 000 000
- Maggiorazioni agli ex combattenti, art. 6 legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	41 343 362 524	-	27 000 000 000	-	-	68 343 362 524
- Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate	13 512 000	-	-	-	-	13 512 000
Totale delle detrazioni	1 089 342 120 518	40 426 000 000	49 693 000 000	4 929 170 280	7 108 564 445	1 096 429 626 353
Rate di pensione a carico della Gestione	2 718 920 131 835	66 609 000 000	75 081 000 000	249 343 688 803	273 356 482 921	2 703 379 337 717
Assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili - art. 5, legge n. 222/1984	374 025 637	-	-	-	-	374 025 637
Indennità di maternità - legge n. 546/1987	33 035 652 907	5 700 000 000	5 900 000 000	-	-	33 235 652 907
Assegno di natalità - legge n. 1204/1971	1 538 446	-	-	-	-	1 538 446
Indennità ai superstiti	129 600	-	-	-	-	129 600
TOTALE A)	2 752 331 478 425	72 309 000 000	80 981 000 000	249 343 688 803	273 356 482 921	2 736 990 684 307
B) Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	4 915 034 861	-	-	-	-	4 915 034 861
TOTALE B)	4 915 034 861	-	-	-	-	4 915 034 861
SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B)	2 757 246 513 286	72 309 000 000	80 981 000 000	249 343 688 803	273 356 482 921	2 741 905 719 168

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1990 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1) - (2) + (3)
<i>Trasferimenti allo Stato:</i>				
- Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. b) della legge n. 833/1978:				
- per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1 della legge n. 386/1974)	48.000	48.000	-	-
- per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'invalidità) - art. 8 ter, 2° comma, legge n. 331/1981 e successive modificazioni	282.000.000	282.000.000	-	-
- Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	9.914.216.000	-	-	9.914.216.000
	10.196.264.000	282.048.000	-	9.914.216.000
<i>Trasferimenti ad altri Enti:</i>				
- Contributi a favore di Enti vari:				
- Enti di patronato e assistenza sociale	10.599.400.000			
- Istituto italiano di medicina sociale	40.124.000			
	10.639.524.000	-	-	10.639.524.000
<i>Valori di copertura di periodi assicurativi:</i>				
- Trasferiti ad altri Enti di previdenza ...	352.598.875	-	-	352.598.875
TOTALE	21.188.386.875	282.048.000	-	20.906.338.875

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI
ATTIVITÀ COMMERCIALI

La legge 2 agosto 1990, n. 233, di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, ha introdotto una radicale innovazione in ordine al finanziamento della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali.

L'art. 1 della legge in parola, infatti, a decorrere dal 1° luglio 1990, introduce un unico parametro di determinazione della contribuzione, costituito dal reddito dichiarato ai fini IRPEF per l'anno precedente, derivante dall'attività d'impresa che ha dato titolo all'iscrizione alla Gestione.

La contribuzione dovuta è calcolata nel 12% di detto reddito, ridotta al 9% per i collaboratori di età inferiore ai ventuno anni.

È stabilita, inoltre, una misura minima di reddito imponibile pari al minimale retributivo giornaliero, fissato al 1° gennaio dell'anno al quale si riferiscono i contributi per gli operai del settore commercio, moltiplicato per 312 giornate.

È fissato anche un massimale di reddito imponibile, costituito dal tetto di retribuzione pensionabile cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione, in vigore per i lavoratori dipendenti, maggiorato di due terzi dello stesso.

Il conguaglio fra quanto dovuto per il secondo semestre 1990 in base alle disposizioni della legge in esame e quanto versato secondo le previgenti disposizioni — che sono state applicate, sia per la misura sia per le modalità di versamento, per tutto l'anno 1990 — dovrà essere effettuato entro il 30 giugno 1991.

Pertanto, la riscossione dei contributi fissi, in base al disposto della legge n. 155/1981, è avvenuto mediante bollettini di conto corrente postale, alle scadenze trimestrali del giorno 25 dei mesi di aprile, luglio e ottobre dell'anno di competenza e gennaio dell'anno successivo.

Alle stesse scadenze sono stati riscossi, nei confronti dei soggetti nuovi iscritti, anche i contributi relativi agli anni pregressi e non prescritti, gravati delle sanzioni civili secondo i criteri di cui alla legge n. 48/1988.

Il contributo base dovuto dalla categoria è rimasto fissato nella misura mensile di lire 390; mentre il contributo di adeguamento è stato determinato nella misura di lire 92.190 mensili, risultante dalla variazione annuale secondo il meccanismo di cui all'art. 22 della legge n. 160/1975.

Il contributo di risanamento è stato determinato nella misura di lire 5.458,33 mensili, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della stessa legge n. 160/1975, quale risulta modificato dall'art. 25, comma 2°, della legge n. 843/1978.

Come per gli anni precedenti, è stato imposto il contributo capitaro aggiuntivo nella misura mensile di lire 20.833,33.

È stato, altresì, confermato il contributo aggiuntivo aziendale nell'aliquota del 4% da rapportarsi al solo reddito d'impresa.

Per quanto riguarda il contributo volontario, la legge n. 233/1990 prevede che lo stesso sia determinato applicando le aliquote percentuali del 12 o del 9 per cento (coadiutori o collaboratori di età inferiore ai 21 anni), al reddito medio imponibile ricavato dalla media dei redditi, rispetto ai quali è stata versata la contribuzione obbligatoria negli ultimi tre anni precedenti la data di cessazione dell'attività lavorativa.

La nuova disciplina della prosecuzione volontaria dispone, inoltre, l'abrogazione, dal 1° luglio 1990, del principio di cui all'art. 7, comma 8°, secondo periodo, della legge n. 638/1983, in base al quale il contributo volontario minimo per i lavoratori autonomi commercianti non poteva mai essere inferiore a quello minimo fissato per i lavoratori dipendenti.

Il contributo per le prestazioni di maternità, ai sensi della legge n. 546/1987, infine, è stato stabilito in lire 18.936 annue.

Sull'andamento della Gestione ha influito la prosecuzione delle iniziative di recupero crediti per contributi e/o sanzioni, già avviate nel corso del 1988 e proseguite nel 1989 e 1990 sia in sede legale che amministrativa. Sono pure continuati i controlli incrociati con il Fisco per la verifica o rilevazione dei redditi d'impresa imponibili ai fini previdenziali.

Ha avuto effetto anche per quanto riguarda la contribuzione fissa, la modifica apportata alle modalità di recupero dei crediti dall'art. 2 del D.L. n. 338/1989, convertito dalla legge n. 389/1989, in base al quale l'Istituto per la riscossione dei propri crediti assistiti da titoli esecutivi — così individuati ai sensi del comma 2° — può avvalersi del Servizio centrale della riscossione di cui al DPR n. 43/1988.

Sulla riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti hanno avuto influenza, altresì, le disposizioni transitorie per la sistemazione di partite pregresse, introdotte con D.L. 15 settembre 1990, n. 259, reiterato, per mancata conversione in legge, con successivo D.L. n. 338/1990.

Tali decreti hanno previsto la possibilità di regolarizzare periodi assicurativi pregressi, mediante il pagamento in due rate dei relativi contributi e delle somme aggiuntive ridotte nella misura dell'8 per cento in ragione d'anno e fino alla misura massima del 40 per cento del debito contributivo globale.

Si segnala, infine, la legge 7 agosto 1990, n. 249, avente per oggetto «scioglimento dell'Ente Nazionale di Previdenza ed assistenza per le Ostetriche (ENPAO) e disciplina del trattamento previdenziale delle ostetriche».

L'art. 2 della legge stabilisce che, a decorrere dal 1° luglio 1990, le ostetriche sono obbligatoriamente iscritte alla Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali gestita dall'INPS.

L'obbligo riguarda i soggetti che siano iscritti all'Albo professionale alla data del 1° luglio 1990 — o si iscrivano all'Albo stesso dopo tale data — ed esercitino effettivamente la libera professione.

Sono escluse dall'iscrizione alla Gestione le ostetriche che, pur essendo iscritte all'Albo ed esercitano la libera professione:

- siano assoggettate ad altra forma di assicurazione, in relazione ad un contemporaneo rapporto di lavoro subordinato;
- siano titolari di trattamento pensionistico a carico dell'ENPAO alla data del 30 giugno 1990.

Per tutto quello che concerne la materia contributiva, valgono, pertanto, le disposizioni in vigore per gli esercenti attività commerciali.

Passando all'esame delle prestazioni è necessario citare di nuovo la legge n. 233/1990 di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi.

La legge suddetta equipara di fatto, sul piano previdenziale, i lavoratori autonomi ai lavoratori dipendenti, in quanto il trattamento pensionistico è correlato alla contribuzione versata in proporzione al reddito annuo d'impresa dichiarato ai fini dell'IRPEF (calcolo in forma retributiva).

La misura della pensione, infatti, da liquidare con effetto dal 1° luglio 1990 in favore degli iscritti alla Gestione degli esercenti attività commerciali è pari, per ogni anno di iscrizione e contribuzione, al due per cento del reddito annuo d'impresa determinato per ciascun soggetto assicurato, quale risulta dalla media dei redditi relativi agli ultimi dieci anni coperti da contribuzione o al minor numero di essi anteriori alla decorrenza della pensione. Come per i lavoratori dipendenti, la legge prevede che la percentuale di commisurazione della pensione al reddito è stabilita nella misura massima dell'80 per cento.

Il reddito annuo d'impresa da prendere a base per il calcolo della pensione è rivalutato in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo del costo della vita, calcolato dall'ISTAT ai fini della scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria, tra l'anno solare cui il reddito si riferisce e quello precedente la decorrenza della prestazione pensionistica.

La pensione, così calcolata, è integrabile al trattamento minimo secondo le disposizioni contenute nell'art. 6 della legge n. 638/1983 e negli articoli 1 e 2 della legge n. 222/1984.

È previsto, inoltre, che i periodi di contribuzione accreditati alla Gestione in epoca anteriore al 1° gennaio 1982 vengano computati ai fini della valutazione della re-

tribuzione pensionabile, considerando coperti i periodi stessi, per ciascuno degli anni di iscrizione alla Gestione, con un reddito da attribuire al titolare dell'impresa e a ciascuno dei familiari collaboratori, pari a quello indicato nella tabella C allegata alla legge.

Al fine di evitare, in conseguenza delle innovazioni introdotte dalla legge di riforma, disparità di trattamento nei confronti di coloro che siano già titolari di pensione, il comma 10 dell'art. 5 prevede la riliquidazione, con effetto dal 1° luglio 1990, delle pensioni con decorrenza compresa tra il 1° gennaio 1982 e il 30 giugno 1990, sempreché l'importo risultante sia più favorevole di quello in essere.

Analogamente, per le pensioni aventi decorrenza tra il 1° luglio 1990 ed il 31 dicembre 1995 è fatto salvo, se più favorevole, l'importo risultante dal calcolo effettuato secondo la normativa previgente alla legge di riforma.

Con gli stessi criteri previsti per la liquidazione delle pensioni, ad eccezione di quelli relativi all'integrazione alla misura del trattamento minimo, saranno liquidate le pensioni supplementari ed anche i supplementi di pensione; questi ultimi, poi, si sommano alla pensione autonoma e diventano parte integrante di essa a tutti gli effetti dalla data di decorrenza dei supplementi stessi.

Inoltre, la legge prevede che, in caso di liquidazione della pensione nella Gestione degli esercenti attività commerciali con il cumulo dei contributi versati in altre Gestioni dei lavoratori autonomi o nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, gli oneri relativi alle quote di pensione calcolate secondo le nuove norme sono a carico delle rispettive gestioni assicurative.

Per quanto riguarda la perequazione automatica delle pensioni, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 140/1985, le pensioni a carico della Gestione non hanno avuto titolo ad alcun aumento per dinamica salariale.

Le pensioni stesse hanno beneficiato degli aumenti infrannuali per perequazione automatica semestrale (legge n. 41/1986), secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita calcolate in via presuntiva: 1° maggio + 2,5%; 1° novembre + 1,9%; mentre quelle definitivamente accertate per entrambe le scadenze sono risultate rispettivamente pari al +3,7% e al +3,4%.

Pertanto le misure finali dei trattamenti minimi risultano così determinate:

— dal 1° maggio	lire 502.450
— dal 1° novembre	lire 519.550

È da segnalare, inoltre, la legge n. 544/1988 avente ad oggetto «Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni» che ha disposto, anche per la Gestione, interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati all'esistenza di determinate situazioni reddituali personali e familiari dei richiedenti.

In particolare l'art. 1 prevede, con effetto dal 1° luglio 1988, la corresponsione di una maggiorazione sociale nella misura di lire 50.000 mensili, per tredici mensilità, ai titolari di pensione ultrasessantacinquenni; tale maggiorazione, che con effetto dal 1° gennaio 1990 è elevata a lire 80.000 mensili, è riconosciuta anche ai titolari

ultrasessantenni di pensione nella misura pari a lire 30.000 mensili con effetto dal 1° gennaio 1989.

Da ultimo, si ricorda la sentenza n. 185 del 4-12 aprile 1990 con la quale la Corte Costituzionale, chiamata ad esprimersi in merito alla legittimità costituzionale dell'art. 6 della legge n. 140/1985, ha dichiarato aderente al dettato costituzionale la norma in questione, fornendo, peraltro, l'interpretazione che alla stessa deve essere data in modo da renderne l'attuazione pratica conforme alla volontà del legislatore.

La Corte, infatti, ha ritenuto che, tra i soggetti interessati a proporre l'istanza diretta a conseguire la maggiorazione di cui all'art. 6 della suddetta legge, si debbano annoverare anche i superstiti del pensionato deceduto prima dell'entrata in vigore della citata legge.

Di conseguenza, poiché l'art. 6 della legge n. 544/1988 ha esteso ai titolari di pensione aventi decorrenza anteriore al 7 marzo 1968 le provvidenze previste dalla legge n. 140/1985, anche i beneficiari di pensione ai superstiti, il cui dante causa poteva vantare titolo alla maggiorazione ai sensi della suddetta legge n. 544/1988, devono intendersi destinatari del nuovo criterio.

Al fine di evitare disparità di trattamento, analoga possibilità è accordata anche ai titolari di pensione ai superstiti, il cui dante causa sia deceduto dopo l'entrata in vigore della legge, senza aver presentato la domanda di maggiorazione.

FONDO PER LA PREVIDENZA
DEL PERSONALE ADDETTO
AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1990, comprensive dell'assegnazione alla riserva obbligatoria, si riassumono in 171 miliardi di disavanzo economico e in 728 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni al netto della predetta assegnazione.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	1 133 720	1 181 308	- 47 588	+ 519 579
1987	1 333 401	1 371 948	- 38 547	+ 481 032
1988	1 694 203	1 761 269	- 67 066	+ 413 966
1989	1 688 018	1 901 480	- 213 462	+ 200 504
1990	1 946 688	2 039 430	- 92 742	+ 107 762

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono, nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenza
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto all'inizio dell'anno:			
Riserva obbligatoria	689 016	756 947	+ 67 931
Deficit patrimoniale	- 275 050	- 556 443	- 281 393
TOTALE	413 966	200 504	- 213 462
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	1 369 866	1 622 558	+ 252 692
Quote di partecipazione degli iscritti	26 191	30 952	+ 4 761
Trasferimenti attivi	203 072	202 405	- 667
Poste correttive e compensative delle uscite	8 343	10 975	+ 2 632
Entrate non classificabili in altre voci	11 334	3 768	- 7 566
Recupero di oneri fiscali	4 102	-	- 4 102
Variazioni patrimoniali straordinarie	12 507	160	- 12 347
Prelevi da riserve tecniche e fondi accantonamenti vari	52 603	75 870	+ 23 267
TOTALE DELLE ENTRATE	1 688 018	1 946 688	+ 258 670
Uscite:			
Spese per prestazioni istituzionali	1 560 719	1 767 331	+ 206 612
Trasferimenti passivi	129 082	30 954	- 98 128
Spese di amministrazione	19 570	24 683	+ 5 113
Oneri finanziari	4 237	6 577	+ 2 340
Oneri tributari	1	9	+ 8
Poste correttive e compensative delle entrate	7	21 772	+ 21 765
Uscite non classificabili in altre voci	33	189	+ 156
Perdita della gestione immobiliare	653	1 145	+ 492
Variazioni patrimoniali straordinarie	1 879	8	- 1 871
Assegnazione alle riserve tecniche	185 299	186 762	+ 1 463
TOTALE DELLE USCITE	1 901 480	2 039 430	+ 137 950
Risultato dell'esercizio:			
Assegnazione alla riserva obbligatoria	67 931	78 748	+ 10 817
Disavanzo	- 281 393	- 171 490	+ 109 903
TOTALE	- 213 462	- 92 742	+ 120 720
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Riserva obbligatoria	756 947	835 695	+ 78 748
Deficit patrimoniale	- 556 443	- 727 933	- 171 490
TOTALE	200 504	107 762	- 92 742

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ammontano a 1.622,558 miliardi, (1.369,866 miliardi nel 1989) e sono costituiti:

- per 1.595,706 miliardi dai contributi ordinari, determinati applicando la vigente aliquota contributiva al monte retributivo dell'anno risultato pari a 4.847 miliardi (4.546 miliardi nel 1989). In presenza di una lieve diminuzione del numero degli iscritti (n. 143.836 al 31 dicembre 1989; n. 143.100 al 31 dicembre 1990), l'aumento del gettito contributivo di 245 miliardi, rispetto all'esercizio precedente, è da porre in relazione alla lievitazione delle retribuzioni per progressione di carriera, incrementi contrattuali e aumenti di contingenza;

- per 26,852 miliardi dalle somme versate dai datori di lavoro per anticipati collocamenti in quiescenza ai sensi della legge n. 270/1988.

Riguardo all'entità del predetto gettito contributivo, merita segnalare che lo stesso comprende gli effetti derivanti dall'aumento dello 0,07 per cento della misura del contributo dal 1° gennaio 1989 disposto dalla legge n. 40/1991 valutati, per il biennio 1989/1990, in 6,6 miliardi.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Pari a complessivi 30,952 miliardi sono costituite dai versamenti effettuati dagli Iscritti, come riportato nell'allegato n. 7 al bilancio.

Trasferimenti attivi. — Assommano a 202,405 miliardi e riguardano: per 200 miliardi, il trasferimento dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, del contributo dello Stato di cui all'art. 3, settimo comma, della legge n. 270/1988, per la copertura dei valori tecnici relativi all'esodo anticipato del personale inidoneo; per 2.405 milioni i contributi, valori capitali e di riscatto provenienti dall'assicurazione generale obbligatoria ai sensi della vigente normativa.

Poste correttive e compensative delle uscite. — Riguardano esclusivamente il recupero di prestazioni erogate indebitamente ed ammontano a 10,975 miliardi.

Entrate non classificabili in altre voci — Iscritte complessivamente per 3.768 milioni, sono analizzate nell'allegato n. 8 al bilancio.

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Ammontano a 75,870 miliardi ed attengono prevalentemente:

- per 66,232 miliardi, al prelievo dall'apposito fondo di accantonamento dell'onere per rate di pensione spettanti al personale cessato con l'esodo agevolato ai sensi dell'art. 3, della legge n. 270/1988;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- per 9.376 milioni, al prelievo dal fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni per quote di pensione maturate nell'anno a favore degli ex combattenti.

Spese per prestazioni istituzionali. — Iscritte in bilancio per complessivi 1.767,331 miliardi sono rappresentate quasi interamente (1.760,942 miliardi) dall'onere per rate di pensione e connessi assegni per trattamento di famiglia e, per 6.236 milioni, dall'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità relativamente alle prestazioni economiche ed accessorie.

L'incremento di 207,531 miliardi nell'onere per rate di pensione tiene conto — oltre che del maggior numero di rendite in pagamento (n. 99.498 nel corrente anno; n. 96.652 nel 1989), del più elevato importo medio delle stesse per effetto, principalmente, degli automatismi perequativi. Merita segnalare che il predetto onere per rate di pensione ed assegni per trattamenti di famiglia, viene indicato al netto delle quote per maggiorazioni agli ex combattenti e del maggior onere per trattamenti di famiglia ai sensi dell'art. 2 della legge n. 153/1988, posti a carico della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Nei prospetti che seguono vengono esposti, separatamente per categoria — i dati concernenti sia il numero che l'importo annuo complessivo e medio delle pensioni alla fine dell'anno in corso, nonché quelli dell'anno 1989.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo	
			Importo	Variazioni %
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	6 539	133 456 251 630	20 409 275	—
	329	5 560 345.960	16 900 748	—
	2 035	21 919 035 460	10.771.025	—
	COMPLESSO	8 903	160 935 633 050	18 076 562
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	4 380	94 404 616 250	21 553 565	5.61
	211	3 716 979.550	17 616 017	4.23
	1 822	21 553 906 300	11 829 806	9.83
	COMPLESSO	6 413	119 675 502 100	18 661 391

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo		Importo sulle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno
			Importo	Variazioni %	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	49.756	1.055.356.539.858	21.210.639	—	983.566.679.073
	10.719	189.444.074.718	17.673.671	—	186.197.175.391
	36.177	398.984.426.957	11.028.676	—	383.646.627.031
	(1) 96.652	1.643.785.041.533	17.007.253	—	1.553.410.481.495
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	52.380	1.202.146.990.056	22.950.496	8,20	1.150.824.362.703
	10.481	199.557.888.007	19.039.966	7,73	195.997.154.647
	36.637	435.025.935.967	11.873.951	7,66	414.120.306.796
	(2) 99.498	1.836.730.814.030	18.459.977	8,54	1.760.941.824.146

(1) Compresa n. 2.475 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1989 di cui n. 2.265 di vecchiaia, n. 50 di invalidità e n. 160 di reversibilità ed al netto di n. 21 pensioni da eliminare di cui n. 16 di vecchiaia e n. 5 di invalidità.

(2) Compresa n. 2.697 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1990 di cui n. 2.252 di vecchiaia, n. 180 di invalidità e n. 265 di reversibilità ed al netto di n. 75 pensioni da eliminare di cui n. 50 di vecchiaia, n. 20 di invalidità e n. 5 di reversibilità.

Nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, si riportano i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO
ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1986	147.746	85.680	1,72
1987	146.214	87.682	1,67
1988	146.549	93.451	1,57
1989	143.836	96.652	1,49
1990	143.100	99.498	1,44

Trasferimenti passivi. — Sono stati quantificati in complessivi 30,954 miliardi e sono costituiti: dai trasferimenti allo Stato (4,723 miliardi) e dai trasferimenti ad altri Enti (5,568 miliardi) — come descritto nell'allegato n. 10; per 20,663 miliardi, dai trasferimenti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

menti al F.P.L.D. relativi a valori di copertura di periodi assicurativi (8,545 miliardi) ed al contributo di solidarietà di cui all'art. 25 della legge n. 41/1986 (12,118 miliardi).

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte per 24,683 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS» che all'art. 31 stabilisce: «le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
- b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile e divisibile fra le gestioni».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate negli anni 1989 e 1990.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	12.595.646.500	17.406.771.200
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	2.353.063.000	2.913.370.000
— Amministrazione Poste	2.103.630.000	2.611.865.000
— Banche	249.433.000	301.505.000
— S C A U	—	—
— Altri Enti	—	—
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	29.646.000	47.628.000
4. Spese legali (dirette)	115.655.395	38.502.805
5. Altre spese (dirette e indirette)	4.824.108.000	4.755.865.000
TOTALE	19.918.118.895	25.162.137.005
6. Recuperi	— 299.110.000	— 178.615.000
7. Residui insussistenti passivi	— 152.859.000	— 178.615.000
8. Residui insussistenti attivi	103.760.000	—
TOTALE NETTO	19.569.909.895	24.683.381.005

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oneri finanziari. — L'onere complessivo di 6,577 miliardi concerne principalmente (6,034 miliardi) gli interessi passivi maturati sul conto corrente che il Fondo intrattiene con l'INPS, in conseguenza delle anticipazioni effettuate al Fondo stesso per coprire il fabbisogno di cassa.

Perdita della gestione immobiliare. — Il corrente esercizio evidenzia una perdita di 1.145 milioni. Le componenti economiche relative alla gestione immobiliare, raffrontate con quelle del precedente esercizio, sono analizzate nell'apposito allegato n. 11 al bilancio.

Assegnazione alle riserve tecniche. — Pari a complessivi 186,762 miliardi concerne, quasi interamente (186,740 miliardi), l'assegnazione al fondo per la copertura dei valori capitali di cui alla legge n. 270/1988.

. . .

Risultato di esercizio. — L'esercizio in esame evidenzia un complesso di entrate per 1.946,688 miliardi e di uscite per 2.039,430 miliardi con una eccedenza di queste ultime sulle prime di 92,742 miliardi; tenuto conto dell'assegnazione al Fondo di riserva di cui all'art. 3 della legge n. 889/1971, di 78,748 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 171,490 miliardi.

Per una più ampia visione dell'andamento economico e del patrimonio netto del Fondo, si reputa opportuno esporre — qui di seguito — i dati accertati dal 1983 al 1990.

A N N I	Entrate	Uscite	RISULTATO DI ESERCIZIO			PATRIMONIO NETTO		
			Assegnazione riserva obbligatoria	Avanzo (+) Disavanzo (-)	Totale	Riserva obbligatoria	Attivo (+) Passivo (-)	Totale
(in miliardi di lire)								
1983	938	803	40	+ 95	+ 135	416	- 3	413
1984	986	925	46	+ 15	+ 61	462	+ 12	474
1985	1 115	1.022	49	+ 44	+ 93	511	+ 56	567
1986	1.134	1 181	54	- 101	- 47	565	- 45	520
1987	1.333	1 372	59	- 98	- 39	624	- 143	481
1988	1.694	1.761	65	- 132	- 67	689	- 275	414
1989	1 688	1.901	68	- 281	- 213	757	- 556	201
1990	1 946	2.039	79	- 172	- 93	836	728	108

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio ed alla fine del 1990.

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Residui attivi	362 384	439 608	+ 77 224
- Crediti verso gli Enti datori di lavoro (legge n. 336/1970)	(299 751)	(390 142)	(+ 90 391)
- Crediti contributivi verso le aziende	(49 701)	(36 726)	(- 12 975)
- Crediti diversi	(12 932)	(12 740)	(- 192)
Ratei attivi	337 151	282 058	- 55 093
Crediti bancari e finanziari	136	136	-
- Mutui e anticipazioni attive	(7)	(7)	(-)
- Annualità e semestralità di Stato	(129)	(129)	(-)
Immobili	5 190	5 190	-
- Poste correttive del passivo	4 727	4 727	-
TOTALE ATTIVITÀ	709 588	731 719	+ 22 131
Passività:			
Debito in conto corrente verso l'INPS	23 722	27 356	+ 3 634
- Residui passivi	59 674	67 724	+ 8 050
- Debiti verso lo Stato	(1 609)	(1 804)	(+ 195)
- Debiti verso altri Enti	(5 252)	(5 206)	(- 46)
- Debiti verso beneficiari di prestazioni	(52 813)	(60 714)	(+ 7 901)
Debiti verso altre gestioni dell'INPS	19 910	6 751	- 13 159
- Verso il F.S. - legge n. 903/1965	(4 727)	(4 727)	(-)
- Verso il F.P.L.D. art. 25 della legge n. 41/1986	(15 183)	(2 024)	(- 13 159)
Ratei passivi	36 051	41 425	+ 5 374
Rimanenze passive di esercizio	367 980	479 110	+ 111 130
- Riserve tecniche	(447)	(445)	(- 2)
- Fondo copertura oneri derivanti dalla legge n. 336/1970	(28 251)	(18 875)	(- 9 376)
- Fondo copertura oneri derivanti dalla legge n. 270/1988	(339 282)	(459 790)	(+ 120 508)
Poste correttive dell'attivo	1 747	1 591	- 156
- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	(208)	(208)	(-)
- Fondo ammortamento immobili	(1 539)	(1 383)	(- 156)
TOTALE PASSIVITÀ	509 084	623 957	+ 114 873
Patrimonio netto:			
Fondo di riserva di cui all'art. 3 della legge n. 889/1971	756 947	835 695	+ 78 748
Deficit patrimoniale	- 556 443	- 727 933	- 171 490
TOTALE	200 504	107 762	- 92 742

L'esame delle principali componenti lo stato patrimoniale, evidenzia quanto segue:

Residui attivi. — Ascendono a complessivi 439,608 miliardi e sono costituiti:

- per 390,142 miliardi, da crediti verso gli Enti datori di lavoro relativamente agli oneri a loro carico derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni;
- per 36,726 miliardi da crediti contributivi;
- per 12,740 miliardi da crediti diversi.

Residui attivi. — Ammontano a 282,058 miliardi e concernono, in massima parte, i contributi relativi al mese di dicembre 1990 aventi scadenza nel mese di gennaio 1991 (271 miliardi).

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Ammonta a 27,356 miliardi con un peggioramento rispetto all'esercizio precedente di 3.634 milioni.

Residui passivi. — Iscritti in bilancio per complessivi 67,724 miliardi sono costituiti dai debiti verso i beneficiari di prestazioni (60,714 miliardi); dai debiti verso lo Stato (1,804 miliardi) e da debiti verso Enti vari per contribuzioni rimaste da pagare (5,206 miliardi).

Rimanenze passive di esercizio. — Assommano a 479,110 miliardi e sono costituite:

- per 459,790 miliardi, dal fondo di copertura degli oneri relativi all'esodo agevolato del personale inidoneo alle mansioni proprie della qualifica di provenienza, ai sensi della legge n. 270/1988;
- per 18,875 miliardi, dall'accantonamento dei valori capitali destinati a coprire gli oneri futuri che graveranno sulla Gestione in applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni;
- per 445 milioni, da fondi di riserva e di copertura delle rendite INAIL la cui consistenza è analizzata nell'allegato n. 5.

Patrimonio netto. — Il netto patrimoniale al 31 dicembre 1990, pari a 107,762 miliardi, è costituito per 835,695 miliardi dalla riserva obbligatoria e per 727,933 miliardi dal deficit patrimoniale.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 2.298,2 miliardi e uscite per 2.390,9 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 92,7 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 78,8 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 171,5 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev orig	Consuntivo
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	2.007,6	2.136,3	2.298,2
USCITE	2.221,1	2.264,8	2.390,9
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 213,5	- 128,5	- 92,7
<i>così costituito</i>			
- assegnazione alla riserva legale	+ 67,9	+ 76,4	+ 78,8
- disavanzo di esercizio	- 281,4	- 204,9	- 171,5

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 731,7 miliardi e passività per 623,9 miliardi, con una consistenza netta di 107,8 miliardi, costituita dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (727,9 miliardi) e il fondo di riserva (835,7 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (1.561,6 miliardi), il cui gettito rispetto al 1989 presenta un incremento del 16,1% imputabile essenzialmente alla lievitazione delle retribuzioni imponibili;
- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 1.755,1 miliardi che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 13,9%, attribuibile principalmente agli effetti degli automatismi perequativi oltre che al maggior numero di rendite in pagamento;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 24,7 miliardi, con un incremento di 5,1 miliardi, pari al 26,1%, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio, attribuibile principalmente alla lievitazione dei costi di personale; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;
- i residui attivi al 31 dicembre 1990, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nella stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 36,7 miliardi a fronte dei 49,7 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio;
- quanto alle risultanze della gestione immobiliare si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti dati di sintesi:

— reddito lordo degli immobili affittati.....	milioni	2.544	
— recuperi complessivi di spese	»	1.327	
— altre entrate	»	44	
		<u> </u>	3.915
— spese di conduzione, di manutenzione e di amministrazione degli immobili	»	4.413	
— altri oneri	»	647	
		<u> </u>	5.060
— perdita netta	milioni		<u>1.145</u>

Al riguarda il Collegio ritiene di dover evidenziare in questa sede come i dati che precedono confermino il giudizio costantemente espresso dal Collegio medesimo in ordine ai persistenti esiti negativi della gestione immobiliare e, quindi, l'esigenza di adottare ogni possibile misura atta ad un contenimento dei rilevanti oneri che, nel consuntivo in esame, rappresentano circa il 129% delle entrate complessive.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio formula le seguenti osservazioni:

- relativamente all'ammontare degli assegni per il nucleo familiare, iscritto nel rendiconto della Gestione, il Collegio rileva che, come già evidenziato in precedenti analoghe occasioni, i criteri adottati per la quantificazione (al netto cioè della quota parte a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988) debbano trovare adeguata riconsiderazione per le osservazioni formulate al riguardo dai Ministeri Vigilanti;
- con riferimento al negativo andamento gestionale del Fondo che si registra fin dal 1986, il Collegio non può che rappresentare la necessità di adeguati provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Il Collegio infine ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
ATTIVITÀ			
1 Residui attivi:			
— Crediti verso Enti per copertura oneri - legge n. 336/1970	299.750.813.831	390.142.064.824	+ 90.391.250.993
— Crediti contributivi	49.701.368.878	36.726.216.952	— 12.975.151.926
— Crediti diversi (All. n. 1)	12.931.751.165	12.739.754.100	— 191.997.065
TOTALE	362.383.933.874	439.608.035.876	+ 77.224.102.002
2 Ratei attivi:			
— Contributi (All. n. 6, col. n. 3)	209.990.000.000	270.988.778.042	+ 60.998.778.042
— Quote partecipazione iscritti (All. n. 7, col. n. 3)	7.161.000.000	11.069.369.000	+ 3.908.369.000
— Interessi accessori relativi ai valori capitali - legge n. 336/1970	120.000.000.000	—	— 120.000.000.000
TOTALE	337.151.000.000	282.058.147.042	— 55.092.852.958
3 Crediti bancari e finanziari:			
— Mutui e anticipazioni attive	7.173.254	7.173.254	-
— Annualità e semestralità di Stato	129.086.390	129.086.390	-
TOTALE	136.259.644	136.259.644	-
4 Immobili	5.190.214.295	5.190.214.295	-
5 Poste rettificative del passivo:			
— Presunta insussistenza debito v/ Fondo sociale - legge n. 903/1965	4.726.637.884	4.726.637.884	-
TOTALE ATTIVITÀ	709.588.045.697	731.719.294.741	+ 22.131.249.044
6 Disavanzo:			
— Disavanzo economico degli esercizi precedenti	275.050.171.949	556.443.640.338	+ 281.393.468.389
— Disavanzo economico d'esercizio	281.393.468.389	171.489.579.810	— 109.903.888.579
TOTALE	556.443.640.338	727.933.220.148	+ 171.489.579.810
TOTALE A PAREGGIO	1.266.031.686.035	1.459.652.514.889	+ 193.620.828.854

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza

Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale

Giovanni BILLIA

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
1 Debito in conto corrente verso l'INPS	23.722.176.904	27.356.155.739	+ 3.633.978.835
2 Residui passivi:			
— Debiti verso lo Stato (All. n. 3)	1.609.395.600	1.803.929.600	+ 194.534.000
— Debiti verso altri Enti (All. n. 4)	5.252.098.000	5.206.211.000	— 45.887.000
— Debiti verso beneficiari di prestazioni	52.813.792.777	60.714.258.260	+ 7.900.465.483
TOTALE	59.675.286.377	67.724.398.860	+ 8.049.112.483
3 Debiti verso altre gestioni dell'INPS:			
— Verso il Fondo sociale - legge n. 903/1965	4.726.637.884	4.726.637.884	—
— Verso il FPLD, contributo di solidarietà - art. 25, legge n. 41/1986	15.183.000.000	2.024.000.000	— 13.159.000.000
TOTALE	19.909.637.884	6.750.637.884	— 13.159.000.000
4 Ratei passivi:			
— Per rate di pensione	36.050.995.835	41.425.426.050	+ 5.374.430.215
5 Rimanenze passive di esercizio:			
— Riserve tecniche (All. n. 5)	447.031.551	444.587.227	— 2.444.324
— Fondo copertura oneri legge n. 336/1970	28.251.113.144	18.875.000.000	— 9.376.113.144
— Fondo copertura oneri esodo anticipato - legge n. 270/1988	339.282.000.000	459.790.000.000	+ 120.508.000.000
TOTALE	367.980.144.695	479.109.587.227	+ 111.129.442.532
6 Poste rettificative dell'attivo:			
— Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	207.879.542	208.141.000	+ 261.458
— Fondo ammortamento immobili	1.538.842.904	1.383.255.129	— 155.587.775
TOTALE	1.746.722.446	1.591.396.129	— 155.326.317
TOTALE PASSIVITÀ	509.084.964.141	623.957.601.889	+ 114.872.637.748
7 Patrimonio netto:			
— Fondo di riserva di cui all'art. 1, legge n. 672/1973	756.946.721.894	835.694.913.000	+ 78.748.191.106
TOTALE A PAREGGIO	1.266.031.686.035	1.459.652.514.889	+ 193.620.828.854

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO PER LA PREVENZIONE DEL PERSONALE

ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 6, col. n. 1)	1.659.858.181.027
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 7, col. n. 1)	27.043.800.039
3	Poste correttive e compensative delle uscite:	
	— Recupero di prestazioni	10.974.943.671
4	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 8, col. n. 1)	3.768.036.178
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1.701.644.960.915
5	Trasferimenti dalla gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:	
	— Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi	200.000.000.000
6	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:	
	— FPLD, per valori di copertura di periodi assicurativi	2.405.301.916
7	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Eccedenza Fondo ammortamento immobili	160.150.000
8	Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari:	
	— dal Fondo di accantonamento del valore tecnico, art. 3 della legge n. 270/1988	66.232.000.000
	— dal Fondo di copertura oneri relativi all'applicazione della legge n. 336/1970	9.376.113.144
	— dal Fondo di svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	7.725.884
	— dal Fondo di copertura delle rendite da infortunio	16.864.298
	— dal Fondo di ammortamento	237.712.865
9	Storno ratei passivi iniziali:	75.870.416.191
	— per prestazioni (All. n. 9, col. n. 2)	
	— per trasferimenti passivi (All. n. 10, col. n. 2)	85.545.755.835
		505.240.000
10	Attribuzione ratei attivi finali:	36.050.995.835
	— per contributi (All. n. 6, col. n. 3)	
	— per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 7, col. n. 3)	270.988.778.042
		11.069.369.000
		282.058.147.042
	COMPONENTI ECONOMICHE	596.545.010.984
	TOTALE DELLE ENTRATE	2.298.189.971.899
11	Disavanzo dell'esercizio	171.489.579.810
	TOTALE A PAREGGIO	2.469.679.551.709

DDETO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
ELL'ESERCIZIO 1990

U S C I T E

Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 9, col. n. 1, sub. a)		1 755 215 032 791
Trasferimenti passivi (All. n. 10, col. n. 1)		10 796 658 010
Oneri finanziari:		
Interessi passivi su prestazioni arretrate		542 849 461
Poste correttive e compensative delle entrate:		
- Rimborso di contributi		71 298 074
Uscite non classificabili in altre voci:		
- Uscite diverse		188.925.196
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		1 766.814 763 532
Spese di amministrazione		24 683.381.005
Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		6 034.096.000
Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - art. 1 della legge n. 98/1982 (All. n. 9, sub. b)		6 236 038.860
Oneri tributari		8 774.000
Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
- FPLD, per valori di copertura di periodi assicurativi	8 544.962.149	
- FPLD, per contributo di solidarietà - art. 25, legge n. 41/1986	12.118.000.000	
		20.662.962.149
Perdita della gestione immobiliare (All. n. 11)		1.144.785.807
Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- Eliminazione residui attivi: irrecuperabilità crediti per rate pensione		7.725.884
Assegnazione alle riserve tecniche:		
- al Fondo di accantonamento del valore tecnico - art. 3, legge n. 270/1988	186.740.000.000	
- al Fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare	14.419.974	
- al Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	7.987.342	
		186.762.407.316
Storno ratei attivi iniziali:		
- per contributi (All. n. 6, col. n. 2)	209.990.000.000	
- per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 7, col. n. 2)	7.161.000.000	
- per interessi accessori di valori capitali, legge n. 336/1970	120.000.000.000	
		337.151.000.000
Attribuzione ratei passivi finali:		
- per prestazioni (All. n. 9, col. n. 3)		41.425.426.050
COMPONENTI ECONOMICHE		624.116.597.071
TOTALE DELLE USCITE		2.390.931.360.603
Assegnazione al fondo di riserva:		
- Assegnazione al Fondo di riserva di cui all'art. 3 della legge n. 889/1971		78.748.191.106
TOTALE A PAREGGIO		2.469.679.551.709

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Annualità di Stato scadute e non riscosse	36.428.816	36.428.816	—
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	2.598.494.276	2.601.766.143	+ 3.271.867
Interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	10.296.828.073	10.101.559.141	- 195.268.932
TOTALE	12.931.751.165	12.739.754.100	- 191.997.065

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2

IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti (Plus valore) e INVM (su vendita)	Diminuzioni	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizzata al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>A) Immobili da reddito</i>						
Milano - Via Cadibona, 9	686.761.567	—	—	686.761.567	238.465.160	6.500.000.000
Milano - Via Padova, 94	58.258.715	—	—	58.258.715	19.716.854	1.300.000.000
Milano - Via Tofane, 5	96.375.326	—	—	96.375.326	33.825.928	800.000.000
Milano - Via Imbriani, 32	60.084.408	—	—	60.084.408	20.605.338	1.000.000.000
Milano - Via Abetone, 6	254.075.131	—	—	254.075.131	88.462.202	2.300.000.000
Milano - Via S. Nicolao, 10	189.848.444	—	—	189.848.444	65.625.766	2.600.000.000
Milano - Via S. Giorgio Jan, 14	68.178.043	—	—	68.178.043	23.757.980	1.000.000.000
Milano - Via Coronelli, 11	172.493.477	—	—	172.493.477	60.210.097	1.900.000.000
Milano - Via Q. Sella, 2	744.985.854	—	—	744.985.854	261.928.412	8.000.000.000
Milano - Via Maffucci, 24	191.330.401	—	—	191.330.401	26.499.912	4.500.000.000
Milano - Via A. Regolo, 2	1.205.045.993	—	—	1.205.045.993	411.741.613	13.000.000.000
Cinisello Balsamo (Mi) - Via Frulli, 3	378.817.113	—	—	378.817.113	132.416.467	5.000.000.000
TOTALE STABILI DA REDDITO	4.106.254.472	—	—	4.106.254.472	1.383.255.129	47.900.000.000
<i>B) Terreni</i>						
S. Damiano di Brughero (Mi)	317.959.500	—	—	317.959.500	—	600.000.000
Cinisello Balsamo - Muggio (Mi)	385.636.740	—	—	385.636.740	—	1.300.000.000
Muggio (Mi)	256.411.700	—	—	256.411.700	—	700.000.000
Diano Marina (Imperia)	30.890.935	—	—	30.890.935	—	350.000.000
Milano - Via Rizzoli	44.264.548	—	—	44.264.548	—	1.600.000.000
Vimercate (Mi)	48.796.400	—	—	48.796.400	—	1.000.000.000
TOTALE TERRENI	1.083.959.823	—	—	1.083.959.823	—	5.550.000.000
TOTALE GENERALE	5.190.214.295	—	—	5.190.214.295	1.383.255.129	53.450.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
<i>Somme da versare:</i>			
— Ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (contribuzioni ex ONPI)	251.041.000	445.575.000	+ 194.534.000
— Ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 — per prestazioni terapeutiche e della prevenzione e cura dell'invalidità (art. 10 della legge n. 887/1984)	1.358.354.600	1.358.354.600	—
TOTALE	1.609.395.600	1.803.929.600	+ 194.534.000

Allegato n. 4

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
<i>Contribuzioni da versare:</i>			
— Agli Enti di patronato ed assistenza sociale	5.252.098.000	5.195.728.000	— 56.370.000
— All'Istituto italiano di medicina sociale ...	—	10.483.000	+ 10.483.000
TOTALE	5.252.098.000	5.206.211.000	— 45.887.000

Allegato n. 5

RISERVE TECNICHE

DESCRIZIONE	Importo
Fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare	
- Consistenza al 1° gennaio 1990	320.443.861
più Assegnazione dell'esercizio	14.419.974
Consistenza al 31 dicembre 1990	334.863.835
Fondo di copertura delle rendite da infortunio	
- Consistenza al 1° gennaio 1990	126.587.690
- meno Prelievo dell'esercizio	- 16.864.298
Consistenza al 31 dicembre 1990	109.723.392
TOTALE COMPLESSIVO	444.587.227

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4)
<i>Contributi</i>				
- Ordinari	1.560.267.955.382	- 191.000.000.000	226.438.087.042	1.595.706.042.424
- Anticipato collocamento in quiescenza - art. 3, comma 4c, della legge n. 270/1988	1.291.309.000	- 18.990.000.000	44.550.691.000	26.852.000.000
TOTALE	1.561.559.264.382	209.990.000.000	270.988.778.042	1.622.558.042.424
Interessi accessori relativi a valori capitali per la copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	98.298.916.645	-	-	98.298.916.645
TOTALE COMPLESSIVO	1.659.858.181.027	- 209.990.000.000	270.988.778.042	1.720.856.959.069

Allegato n. 7

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4)
Riserve, valori capitali e di riscatto	18.659.510	-	-	18.659.510
Contributi dei proscrittori volontari	194.220.697	-	-	194.220.697
Proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	5.992.325.454	-	-	5.992.325.454
Contributi ricongiunzione periodi assicurativi - legge n. 29/79	14.487.963.378	-	-	14.487.963.378
Contributi ai sensi art. 3 della legge n. 270/1988	6.350.631.000	7.161.000.000	11.069.369.000	10.259.000.000
TOTALE	27.043.800.039	7.161.000.000	11.069.369.000	30.952.169.039

Allegato n. 8

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Importo
Interessi per il versamento dilazionato dei valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	1.316.901.292
Interessi di mora	1.041.581.397
Interessi di dilazione e di differimento	155.177.000
Interessi attivi diversi	1.365.000
Ammende, multe e sanzioni civili	703.334.439
Entrate diverse	549.677.050
TOTALE	3.768.036.178

Allegato n. 9

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1990 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico 1-2+3) (4)
Rate di pensione	1.750.589.156.710	- 35.545.755.835	41.425.426.050	1.756.468.826.925
Assegni per il nucleo familiare	10.867.508.586	-	-	10.867.508.586
<i>meno:</i>	1.761.456.665.296	- 35.545.755.835	41.425.426.050	1.767.336.335.511
- Maggiorazioni ex combattenti - art. 6, legge n. 140/1985 e successive	- 2.767.742.545	-	-	- 2.767.742.545
- Maggior onere di cui all'art. 2, legge n. 153/1988 (trattamenti di famiglia)	- 3.626.768.820	-	-	- 3.626.768.820
Rate di pensione a carico della Gestione	1.755.062.153.931	- 35.545.755.835	41.425.426.050	1.760.941.824.146
Liquidazione capitale vedovile - art. 22 della legge n. 889/1971	152.878.860	-	-	152.878.860
TOTALE, sub a)	1.755.215.032.791	- 35.545.755.835	41.425.426.050	1.761.094.703.006
Onere per la prevenzione e cura dell'in- validità - prestazioni economiche ed ac- cessorie - art. 1 della legge n. 98/1982 - sub. b)	6.236.038.860	-	-	6.236.038.860
TOTALE COMPLESSIVO	1.761.451.071.651	- 35.545.755.835	41.425.426.050	1.767.330.741.866

Allegato n. 10

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico (1-2+3)) (4)
<i>Allo Stato</i>				
- Ministero del tesoro - art 1 duodecies della legge n 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	4.723.389.000	-	-	4.723.389.000
- Somme da trasferire al Fondo sanitario nazionale - art 69, lett b), legge n 833/1978				
a) oneri per assistenza sanitaria - art 48 della legge n 153/1969	19.240.000	- 19.240.000	-	-
b) onere per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità - art 10 della legge n. 887/1984	486.000.000	- 486.000.000	-	-
TOTALE	5.228.629.000	505.240.000	-	4.723.389.000
<i>Ad altri Enti</i>				
- IPAS, per contribuzioni	5.195.728.000	-	-	5.195.728.000
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzioni	19.669.000	-	-	19.669.000
- INPDAI, valori per la copertura di periodi assicurativi - art 5, legge n 44/1973	352.632.010	-	-	352.632.010
TOTALE	5.568.029.010	-	-	5.568.029.010
TOTALE COMPLESSIVO	10.796.658.010	- 505.240.000	-	10.291.418.010

Allegato n. 11

ENTRATE E USCITE RELATIVE ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

DESCRIZIONE	Importi	
	Anno 1989	Anno 1990
ENTRATE:		
- Fitto degli immobili da reddito	2.456.490.505	2.544.323.317
- Recupero spese di manutenzione degli stabili da reddito	47.116.249	55.640.273
- Recupero spese per la gestione immobiliare	1.028.802.284	1.256.175.204
- Rivalsa verso affittuari quota di fine rapporto dei portieri stabili da reddito	6.113.589	14.996.239
- Residui insussistenti relativi a spese della gestione immobiliare	69.406.327	—
- Residui insussistenti relativi a spese di manutenzione degli stabili da reddito	117.950.507	42.183.344
- Entrate varie relative alla gestione immobiliare	11.000.000	2.035.522
TOTALE DELLE ENTRATE	3.736.879.461	3.915.353.899
USCITE:		
- Spese di conduzione degli immobili	1.131.369.800	1.312.135.167
- Spese di manutenzione degli immobili da reddito	1.215.062.399	1.615.172.747
- Tributi diversi	19.181.386	20.437.428
- Rimborsi canone di affitto	—	5.574.980
- Spese di amministrazione	1.427.130.255	1.485.684.172
- Oneri fiscali	484.996.986	529.278.469
- Oneri per il trattamento di fine rapporto dei portieri degli stabili da reddito	8.053.637	9.731.653
- Assegnazione al fondo ammortamento immobili	103.804.286	82.125.090
TOTALE DELLE USCITE	4.389.598.749	5.060.139.706
PERDITA GESTIONE IMMOBILIARE	- 652.719.288	- 1.144.785.807

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL FONDO
PER LA PREVIDENZA DEL PERSONALE
ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

In relazione ai provvedimenti che hanno prodotto i loro effetti, nel corso dell'anno 1990, nella gestione del Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto, si richiama la legge 12 luglio 1988, n. 270, che, come è stato fatto presente a suo tempo, ha previsto particolari agevolazioni per favorire l'esodo del personale inidoneo rispetto alle mansioni proprie della qualifica di provenienza.

Gli oneri per l'esodo agevolato del personale inidoneo sono ripartiti tra le Aziende, i dipendenti collocati in quiescenza anticipata, lo Stato e il Fondo speciale.

A tale riguardo si segnala che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 60 del 1991, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, primo comma, della citata legge n. 270/1988, nella parte in cui non si esclude dai piani quinquennali di esodo i lavoratori dichiarati inidonei rispetto alla qualifica di provenienza e che abbiano successivamente svolto o svolgano mansioni equivalenti o superiori.

Allo stato, non è possibile valutare i riflessi che si potranno avere in concreto sulla gestione del Fondo.

Sono altresì da menzionare i seguenti provvedimenti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 1989 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 1989), che ha determinato, per il triennio 1990-1992, la nuova misura del contributo di solidarietà a carico del Fondo, ex art. 25 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;
- il D.P.R. 8 novembre 1989 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 1990) che ha disposto per il Fondo l'aumento dell'aliquota contributiva dello 0,39 per cento, con effetto dal 1° gennaio 1989;
- il D.P.R. 15 novembre 1989 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 1990) che ha aumentato di altri 4,50 punti percentuali detta aliquota, a decorrere dal 1° giugno 1990;
- la legge 30 gennaio 1991, n. 40 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 14 febbraio 1991) la quale, all'art. 4, ha disposto l'aumento dell'aliquota contributi-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

va di 0,07 punti percentuali a decorrere dal 1° gennaio 1989, a copertura degli oneri pari a 2.997 milioni di lire annue per la rivalutazione delle pensioni a carico del Fondo aventi decorrenze comprese fino al 30 giugno 1982;

- la legge 26 novembre 1990, n. 353 (pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 281, del 1° dicembre 1990) che, all'art. 1 e con effetto dal 16 dicembre 1990, ha elevato al 10 per cento annuo il saggio degli interessi legali, già fissato nella misura del 5 per cento dall'art. 1284 del Codice Civile;
- il decreto-legge 28 gennaio 1991, n. 28 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 1991) che ha reiterato le disposizioni già dettate dal precedente decreto-legge n. 338/1990 e che prevede modifiche al sistema sanzionatorio e agevolazioni in materia di somme aggiuntive;
- la legge 27 febbraio 1991, n. 59 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 1° marzo 1991) la quale, all'art. 2 bis, dispone che le pensioni a carico del Fondo di previdenza per gli Autoferrotranvieri dovranno essere rivalutate, con effetto dal 1° gennaio 1990, con onere a carico del bilancio dello Stato, negli importi e secondo le misure percentuali differite negli anni fino al 1994, prefissati dalla stessa legge.

Si precisa, inoltre, che per l'anno 1990 sono state confermate le disposizioni dell'art. 21, 5° comma, della legge 11 marzo 1967, n. 67, secondo cui gli aumenti per dinamica salariale sono determinati con riferimento al comparto di tutti i lavoratori dipendenti pubblici e privati e, precisamente, in relazione alla variazione media delle retribuzioni contrattuali di tali lavoratori. Poiché, peraltro, detta variazione è risultata pari alla percentuale di aumento del costo della vita, nessun incremento è dovuto sulle pensioni a titolo di dinamica salariale per l'anno 1990.

FONDO DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE ADDETTO
AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1990, comprensive dell'assegnazione alla riserva obbligatoria, si riassumono in 261,374 miliardi di disavanzo economico e in 522,753 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni al netto della predetta assegnazione.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	463 626	334 393	+ 129.233	+ 1 683 992
1987	498.308	418 084	+ 80.224	+ 1 764 216
1988	551 591	449 035	+ 102.556	+ 1 866 772
1989	683 502	513 188	+ 170.314	+ 2 037 086
1990	690 255	564 309	+ 125.946	+ 2 163 032

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990 si forniscono, nelle pagine successive, le opportune precisazioni al conto economico.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenze
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto all'inizio dell'anno:			
Riserva obbligatoria	1 982 376	2 298 465	+ 316 089
Avanzo (+) Disavanzo (-)	- 115 604	- 261 379	- 145 775
TOTALE	1 866 772	2 037 086	+ 170 314
Entrate:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	501.151	577.594	+ 76.443
- Quote di partecipazione degli iscritti	8 042	7 891	- 151
- Trasferimenti attivi	8 583	7 471	- 1 112
- Redditi e proventi patrimoniali	119.672	92.485	- 27.187
Poste correttive e compensative delle uscite	2 412	2 710	+ 298
Entrate non classificabili in altre voci	804	1.554	+ 750
- Variazioni patrimoniali straordinarie	42 838	548	- 42 290
Prelevi da accantonamenti e fondi vari	-	2	+ 2
TOTALE ENTRATE	683 502	690 255	+ 6 753
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	443 550	532 109	+ 88 559
Trasferimenti passivi	63 300	25 555	- 37 745
- Spese di amministrazione	5 364	6 450	+ 1 086
Oneri finanziari	144	120	- 24
Poste correttive e compensative delle entrate	19	11	- 8
Uscite non classificabili in altre voci	9	54	+ 45
- Svalutazioni e deprezzamenti	22	8	+ 8
Variazioni patrimoniali straordinarie	780	2	- 778
TOTALE USCITE	513 188	564 309	+ 51 143
Risultato dell'esercizio:			
Assegnazione alla riserva obbligatoria	316 089	387 320	+ 71 231
- Disavanzo (-)	- 145 775	- 261 374	- 115 599
TOTALE	170.314	125.946	- 44 368
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
- Riserva obbligatoria	2 298 465	2 685 785	+ 387 320
- Deficit patrimoniale	- 261 379	- 522 753	- 261 374
TOTALE	2 037 086	2 163 032	+ 125 946

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ascendono a complessivi 577,594 miliardi a fronte di 501,151 miliardi accertati nel 1989 e riguardano esclusivamente i contributi della produzione.

Il gettito contributivo presenta, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 76,443 miliardi da porre in relazione all'espansione del monte retributivo, conseguente sia all'aumento del numero degli iscritti al Fondo (n. 91.978 nel 1990; n. 89.781 nel 1989), che ai miglioramenti delle retribuzioni per progressioni di carriera, scatti periodici di anzianità e aumenti di contingenza.

Riguardo all'entità del predetto gettito contributivo, merita segnalare che lo stesso comprende gli effetti derivanti dall'aumento dello 0,50 per cento della misura del contributo dal 1° gennaio 1989 disposto dalla legge n. 40/1991 e valutati, per il biennio 1989-1990, in 27,441 miliardi.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Ammontano a 7.891 milioni, con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di 151 milioni. Una analisi di dette quote è esposta nell'allegato n. 1 al bilancio.

Trasferimenti attivi. — Pari a 7.471 milioni, sono quasi interamente rappresentati dal trasferimento, dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (6.260 milioni) e da valori di copertura di periodi assicurativi posti a carico di altre gestioni dell'INPS (1.211 milioni).

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 92,485 miliardi, con un decremento di 27,187 miliardi rispetto all'anno precedente che, in presenza di maggiori disponibilità finanziarie del Fondo, è da porre in relazione con la diminuzione del tasso medio di rendimento dei capitali (4,85% nel 1990; 6,63% nel 1989).

Di seguito sono evidenziati, distintamente per tipo di impiego, i capitali medi disponibili dell'anno, i redditi realizzati e i rispettivi saggi di rendimento:

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari			
mobiliari ed immobiliari	694 158 304 323	677 704 974	0,097
— altri impieghi	245 738 859 213	21 885 533 535	8,906
Disponibilità utilizzate nei conti correnti bancari ed in altri conti	751 319 745 867	58 505 557 634	7,787
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	215 776 284 597	11 415 877 476	5,291
TOTALE	1 906 993 194 000	92 484 673 619	4,850

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poste correttive e compensative delle uscite. — Concernono esclusivamente il recupero di prestazioni erogate indebitamente ed ammontano a 2.710 milioni.

Entrate non classificabili in altre voci. — Pari a 1.554 milioni, sono rappresentate: dagli interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi (1.210 milioni), dalle sanzioni civili (165 milioni) e da entrate varie (179 milioni).

Spese per prestazioni istituzionali. — Ammontano a 532,109 miliardi e riguardano:

- per 530,385 miliardi l'onere per rate di pensione e connessi assegni per trattamento di famiglia come da Allegato n. 4, col. n. 4;
- per 17 milioni gli assegni liquidati a vedovi di pensionati del Fondo che hanno contratto matrimonio;
- per 1.707 milioni l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità relativamente alle prestazioni economiche ed accessorie.

L'incremento di 88,559 miliardi che si registra nell'onere pensionistico rispetto al 1989 è da attribuire, oltre che al maggior numero di rendite in pagamento (n. 23.827 nel corrente anno; n. 22.863 nel 1989), al più elevato importo medio delle stesse per effetto sia del dell'aumento dell'importo delle nuove pensioni liquidate che degli automatismi perequativi.

Nei prospetti che seguono vengono riportati, suddivisi per categoria, i dati concernenti le pensioni liquidate e quelle in essere alla fine degli anni 1989 e 1990.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo	
			Importo	Variazioni %
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	821	23 465 080 925	28 581 097	—
	100	1 809 199 145	18 091 991	—
	373	4 604 125 105	12 343 499	—
	1 294	29 878 405 175	23 089 958	—
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	1 084	35 034 019 460	32 319 206	13,08
	89	1 902 913 530	21 381 051	18,18
	378	5 310 986 535	14.050 229	13,83
	1 551	42 247 919 525	27 239 149	17,97

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo		Importo nelle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno
			Importo	Variationi %	
1989	Vecchiaia .	15 271	362 863 290.802	23 761 593	—
	Invalità .	1.857	29.473 138 822	15 871 373	—
	Superstiti .	5 735	67 356.512 885	11 744 815	—
	(1)	22.863	459 692.942.509	20 106 414	—
1990	Vecchiaia	15 953	426 433 877 898	26 730.639	12,50
	Invalità	1 836	32.265 321.082	17 573 704	10,73
	Superstiti	6.038	78 457 685 125	12 993 986	10,64
	(2)	23.827	537 156 884.105	22 544.042	12,12

- (1) Compresa n. 252 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1989 di cui n. 200 di vecchiaia, n. 40 di invalidità e n. 12 di reversibilità ed al netto di n. 219 pensioni da eliminare di cui n. 42 di vecchiaia, n. 40 di invalidità e n. 137 di reversibilità
(2) Compresa n. 335 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1990 di cui n. 245 di vecchiaia, n. 10 di invalidità e n. 80 di reversibilità ed al netto di n. 200 pensioni da eliminare di cui n. 75 di vecchiaia, n. 40 di invalidità e n. 85 di reversibilità

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

Nella seconda tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	387 774	282.215	+ 105.559
1987	410 361	361 462	+ 48 899
1988	423 114	392 174	+ 30 940
1989	509 193	443 550	+ 65 643
1990	585 485	532 109	+ 53 376

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO
ALLA FINE DELL'ANNO

A N N O	Iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1986	81 323	20.143	4,04
1987	82.564	21 350	3,87
1988	86 779	22 065	3,93
1989	89 781	22 863	3,93
1990	91 978	23.827	3,86

Trasferimenti passivi. — Figurano per complessivi 25.555 milioni e riguardano: per 21.562 milioni il contributo di solidarietà da versare al F.P.L.D., ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986 e secondo la misura stabilita dal D.P.C.M. del 1° giugno 1989, (per l'anno in esame le retribuzioni prese a base per il calcolo sono risultate pari a 2.875 miliardi); per 240 milioni, i contributi da trasferire ad altre gestioni dell'INPS e, infine, per 3.753 milioni le somme da trasferire allo Stato e ad altri Enti come da analisi fornita nell'Allegato n. 5.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte per 6.450 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS» che all'art. 31 stabilisce: «le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
- b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile e divisibile fra le gestioni».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1989 e 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	3.542.481.300	4.152.525.400
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	570.300.000	712.914.000
2 1 Amministrazione Poste	509.846.000	638.758.000
2 2 Banche	60.454.000	74.156.000
2 3 S C A U	—	—
2 4 Altri Enti	—	—
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	9.010.000	20.086.000
4. Spese legali (dirette)	358.000	300.000
5. Altre spese (dirette e indirette)	1.323.322.000	1.715.218.000
TOTALE	5.445.471.300	6.601.043.400
6. Recuperi	— 69.154.000	— 44.325.000
7. Residui insussistenti passivi	— 43.407.000	— 106.840.000
8. Residui insussistenti attivi	+ 31.040.000	—
TOTALE NETTO	5.363.950.300	6.449.878.400

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'anno si riassume in un totale di entrate per 690,255 miliardi e di uscite per 564,309 miliardi con una variazione positiva di 125,946 miliardi. Considerando l'assegnazione di 387,320 miliardi al Fondo di riserva obbligatorio, di cui all'art. 1 della legge n. 672/1973, al fine di ragguagliarne l'entità a cinque annualità' delle pensioni in essere al 31 dicembre 1990, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 261,374 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel seguente prospetto vengono comparati gli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed alla fine del 1989.

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	877 741	1.101.337	+ 223 596
- Credito in conto corrente verso l'INPS	1 005 627	931 958	- 73 669
- Residui attivi	3 013	2 482	- 531
- Ratei attivi	185 862	183 984	- 1 878
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	2 072 243	2 219.761	+ 147 518
Passività:			
- Residui passivi	27 302	22 294	- 5 008
- Ratei passivi	7 785	34 359	+ 26 574
- Poste rettificative dell'attivo	70	76	+ 6
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	35.157	56.729	+ 21 572
Patrimonio netto:			
- Fondo obbligatorio di cui all'art. 1 della legge 22 ottobre 1973, n. 672	2 298 465	2 685.785	+ 387 320
- Disavanzo patrimoniale	- 261 379	- 522 753	- 261 374
TOTALE	2 037 086	2.163.032	+ 125 946
TOTALE A PAREGGIO	2 072 243	2 219 761	+ 147 518

L'esame delle principali componenti lo stato patrimoniale, evidenzia quanto segue:

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari. — Iscritta per 1.101,337 miliardi, concerne la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto.

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Ammonta a 931,958 miliardi e rappresenta le disponibilità del Fondo nei conti correnti bancari nonché le anticipazioni alle gestioni deficitarie dell'INPS.

Residui attivi. — Pari a 2.482 milioni, sono costituiti per 1.528 milioni da crediti contributivi e per 954 milioni da crediti diversi.

Ratei attivi. — Ascendono a 183,984 miliardi e si riferiscono ai contributi di competenza del IV trimestre 1990 aventi scadenza nel mese di gennaio 1991.

Residui passivi. — Ammontano a 22.294 milioni e sono costituiti: dai debiti verso i beneficiari di prestazioni (13.702 milioni); dai debiti verso lo Stato (486 milioni); dai debiti per contribuzioni ad Enti vari (1.918 milioni) ed infine, dal debito verso il F.P.L.D. (6.188 milioni) rappresentato dalla quota di contributo di solidarietà di competenza dell'anno 1990 da versare nel febbraio 1991.

Patrimonio netto. — Il netto patrimoniale al 31 dicembre 1990, ascende a 2.163 miliardi ed è costituito dalla componente positiva del Fondo di riserva obbligatorio pari a 2.685,8 miliardi e da quella negativa di 522,8 miliardi, relativa al disavanzo patrimoniale.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 883,9 miliardi e uscite per 758 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 125,9 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 387,3 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 261,4 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev. orig.	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	799,5	865,1	883,9
USCITE	629,2	703,4	758,0
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 170,3	+ 161,7	+ 125,9
<i>così costituito</i>			
– assegnazione alla riserva legale	+ 316,1	+ 201,3	+ 387,3
– disavanzo di esercizio	– 145,8	– 39,3	– 261,4

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 21.219,7 miliardi e passività per 56,7 miliardi, con una consistenza netta di 2.163 miliardi, costituita dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (522,8 miliardi) e il fondo di riserva (2.685,8 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (579,5 miliardi), il cui gettito rispetto al 1989 presenta un incremento del 34,9% imputabile principalmente alla lievitazione delle retribuzioni imponibili e all'aumento del numero degli iscritti;
- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 503,7 miliardi che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 15,6% attribuibile principalmente agli effetti degli automatismi perequativi oltre al maggior numero di rendite in pagamento;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 6,5 miliardi, con un incremento di 1,1 miliardi, pari al 20,2% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;
- i residui attivi al 31 dicembre 1990, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 1,5 miliardi a fronte dei 2,1 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

A conclusione dell'analisi del documento il Collegio, relativamente all'ammontare degli assegni per il nucleo familiare, iscritto nel rendiconto della Gestione, rileva che, come già evidenziato in precedenti analoghe occasioni, i criteri adottati per la quantificazione (al netto cioè della quota a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge numero 153/1988) debbano trovare adeguata riconsiderazione per le osservazioni formulate al riguardo dai Ministeri Vigilanti.

Il Collegio infine ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	CONSISTENZA		Variazioni	
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990		
ATTIVITÀ				
1	Quota partecipazione investimenti patrimoniali unitari	877.740.294.644	1.101.336.733.312	+ 223.596.438.668
2	Credito in conto corrente verso l'INPS	1.005.627.268.315	931.957.970.785	- 73.669.297.530
3	Residui attivi:			
	— Crediti contributivi	2.136.824.541	1.527.922.170	- 608.902.371
	— Crediti diversi	876.243.155	953.779.321	+ 77.536.166
	TOTALE	3.013.067.696	2.481.701.491	- 531.366.205
4	Ratei attivi:			
	— Contributi (All. n. 2, col. n. 3)	185.862.064.068	183.983.919.174	- 1.878.144.894
	TOTALE ATTIVITÀ	2.072.242.694.723	2.219.760.324.762	+ 147.517.630.039
5	Disavanzo:			
	— Disavanzo economico degli esercizi precedenti	115.604.126.899	261.378.665.020	+ 145.774.538.121
	— Disavanzo economico d'esercizio	145.774.538.121	261.374.596.871	+ 115.600.058.750
	TOTALE	261.378.665.020	522.753.261.891	+ 261.374.596.871
	TOTALE A PAREGGIO	2.333.621.359.743	2.742.513.586.653	+ 408.892.226.910

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA
AL 31 DICEMBRE 1990

CONSISTENZA

Variazioni

al 1° gennaio 1990

al 31 dicembre 1990

PASSIVITÀ

1 Residui passivi:			
— Debiti verso lo Stato (All. n. 1)	400.055.400	485.320.400	+ 85.265.000
— Debiti verso altri Enti (All. n. 2)	1.650.603.000	1.918.092.000	+ 267.489.000
— Debiti verso beneficiari di prestazioni	9.651.487.198	13.702.259.683	+ 4.050.772.485
— Debito verso altre gestioni dell'INPS	15.600.000.000	6.188.000.000	— 9.412.000.000
TOTALE	27.302.145.598	22.293.672.083	— 5.008.473.515
2 Ratei passivi:			
— Per rate di pensione	7.784.402.600	34.359.191.700	+ 26.574.789.100
3 Poste rettificative dell'attivo:			
— Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	70.099.000	76.302.345	+ 6.203.345
TOTALE PASSIVITÀ	35.156.647.198	56.729.166.128	+ 21.572.518.930
4 Patrimonio netto:			
— Fondo di riserva di cui all'art. 1, legge n. 672/1973	2.298.464.712.545	2.685.784.420.525	+ 387.319.707.980
TOTALE A PAREGGIO	2.333.621.359.743	2.742.513.586.653	+ 408.892.226.910

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori e degli iscritti		579.472.445.342
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 3)		7.891.197.723
3	Poste correttive e compensative delle uscite:		
	— Recupero di prestazioni		2.709.644.236
4	Entrate non classificabili in altre voci:		
	— Interessi per versamento dilazionato o differito di contributi	1210.107.779	
	— Ammende, multe e sanzioni civili	164.620.000	
	— Entrate diverse	179.137.871	
			1.553.865.650
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		591.627.152.951
5	Interessi attivi sulle disponibilità		92.484.673.619
6	Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:		
	— Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi		6.260.000.000
7	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:		
	— Dal FPLD, per valori di copertura dei periodi assicurativi		1.210.916.371
8	Prelevi da accantonamenti e fondi:		
	— Dal Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare		2.003.035
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Eccedenza Fondo ammortamento immobili	548.080.000	
	— Plus-valore immobili alienati	107.180	
			548.187.180
10	Storno ratei passivi iniziali:		
	— Per rate di pensione (All. n. 4, col. n. 2)	7.653.982.600	
	— Per trasferimenti allo Stato (All. n. 5, col. n. 2, sub a)	130.420.000	
			7.784.402.600
11	Attribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi		183.983.919.174
	COMPONENTI ECONOMICHE		292.274.101.979
	TOTALE DELLE ENTRATE		883.901.254.930
12	Disavanzo di esercizio		261.374.596.871
	TOTALE A PAREGGIO		1.145.275.851.801

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 4, col. n. 1, sub a)	503.697.396.124
2	Trasferimenti passivi (All. n. 5, col. n. 1)	3.882.744.556
3	Oneri finanziari:	
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	119.927.700
4	Poste correttive e compensative delle entrate:	
	Rimborso di contributi	11.630.491
5	Uscite non classificabili in altre voci:	
	- Uscite diverse	53.978.627
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	507.765.677.498
6	Spese di amministrazione	6.449.878.400
7	Oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità (All. n. 4, col. 1, sub b)	1.706.883.166
8	Trasferimenti ad gestioni dell'INPS:	
	- FPLD, per contributo di solidarietà - art. 25, legge n. 41/1986	21.562.000.000
	- FPLD, per valori di copertura di periodi assicurativi	240.239.574
		21.802.239.574
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	- Eliminazione di residui attivi per irreperibilità o insussistenza di crediti per rate di pensione da recuperare	2.003.035
10	Svalutazioni e deprezzamenti:	
	- Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	8.206.380
11	Storno ratei attivi iniziali:	
	- Per contributi	185.862.064.068
12	Attribuzione ratei passivi finali:	
	- Per rate di pensione (All. n. 4, col. n. 3)	34.359.191.700
	COMPONENTI ECONOMICHE	250.190.466.323
	TOTALE DELLE USCITE	757.956.143.821
13	Assegnazione a fondi di riserva:	
	- Assegnazione al fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 672/1973	387.319.707.980
	TOTALE A PAREGGIO	1.145.275.851.801

ALLEGATI

Allegato n. 1

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
<i>Somme da versare:</i>			
— Ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (contribuzioni ex ONPI)	78.896.000	164.161.000	+ 85.265.000
— Ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978, per le prestazioni terapeutiche e per la prevenzione e cura dell'invalidità	321.159.400	321.159.400	—
TOTALE	400.055.400	485.320.400	+ 85.265.000

Allegato n. 2

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
<i>Per contribuzioni:</i>			
— Agli IPAS	1.650.603.000	1.914.230.000	+ 263.627.000
— All'Istituto italiano di medicina sociale	—	3.862.000	+ 3.862.000
TOTALE	1.650.603.000	1.918.092.000	+ 267.489.000

Allegato n. 3

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Importo
Contributi dei proscutori volontari	495.210.046
Valori di riscatto (art. 6, legge n. 341/1968 artt. 14-15-16 legge n. 672/1973)	2.114.590.841
Valori di riscatto per la copertura di periodi assicurativi (art. 2, legge n. 29/1979)	5.087.898.476
Proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	193.498.360
TOTALE	7.891.197.723

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 4

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico 1-2+3) (4)
Rate di pensione	504.295.182.368	- 7.633.982.600	34.359.191.700	531.000.391.468
Assegni per il nucleo familiare	1.046.538.000	-	-	1.046.538.000
meno	505.341.720.368	- 7.653.982.600	34.359.191.700	532.046.929.468
-- Maggiorazioni ex combattenti -- art 6, legge n. 140/1985 e successive	- 1.510.410.425	-	-	- 1.510.410.425
- Maggior onere di cui all'art. 2, legge n. 153/1988 (trattamenti di famiglia)	- 151.027.014	-	-	- 151.027.014
Rate di pensione a carico della Gestione	503.680.282.929	- 7.653.982.600	34.359.191.700	530.385.492.029
Assegni matrimoniali (art. 23, legge n. 1450/1956)	17.113.195	-	-	17.113.195
TOTALE, sub a)	503.697.396.124	- 7.653.982.600	34.359.191.700	530.402.605.224
Onere per la prevenzione e cura dell'in- validità -- prestazioni economiche ed ac- cessorie -- art. 1 della legge n. 98/1982 -- sub b)	1.706.883.166	-	-	1.706.883.166
TOTALE COMPLESSIVO	505.404.279.290	- 7.653.982.600	34.359.191.700	532.109.488.390

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico (1-2+3)) (4)
<i>Allo Stato</i>				
- Somme dovute ai sensi dell'art 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	1 740 209.000	—	—	1.740.209.000
- Somme dovute per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale ai sensi dell'art. 69, lett. b) della legge n. 833/1978				
- onere per assistenza sanitaria - art. 48 della legge n. 153/1969	4 420 000	— 4 420.000	—	—
- onere per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità - art. 8 ter, 2° comma, legge n. 331/1981	126.000.000	— 126.000.000	—	—
TOTALE sub a)	1 870 629 000	— 130.420.000	—	1.740.209.000
<i>Ad altri Enti</i>				
- Contribuzioni a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale	1 914 230 000	—	—	1.914.230.000
- Contribuzioni a favore dell'Istituto italiano di medicina sociale	7 246 000	—	—	7 246 000
- Trasferimenti all'INPDAI	90.639.556	—	—	90.639.556
TOTALE sub b)	2 012.115.556	—	—	2.012.115.556
TOTALE COMPLESSIVO	3 882.744.556	— 130.420.000	—	3 752.324.556

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL FONDO PER IL
PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA

Per i riflessi sull'andamento economico finanziario della gestione, si segnala che nel corso dell'anno 1990, il Fondo è stato interessato non solo da provvedimenti legislativi di carattere generale che, in attesa della riforma generale del sistema previdenziale, hanno interessato tutte le gestioni pensionistiche.

In particolare, in conformità al disposto di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 che, come è noto, ha modificato i criteri di perequazione automatica delle pensioni, stabilendo che gli aumenti delle pensioni stesse debbano essere calcolati al 1° maggio ed al 1° novembre di ciascun anno, a decorrere dal 1° maggio 1990 è stato applicato l'incremento percentuale del 3,7 per cento sugli importi di pensione fino a lire 969.000, del 3,33 per cento sulle ulteriori lire 484.499 e del 2,75 per cento sulla parte eccedente lire 1.463.500; dal 1° novembre 1990 l'incremento è stato del 3,4 per cento fino a lire 1.004.500, del 3,06 per cento sulle ulteriori 502.449 e del 2,55 per cento sulla parte eccedente lire 1.507.350.

Gli importi dei trattamenti minimi con anzianità di iscrizione fino a 15 anni sui quali è stato applicato in misura intera l'incremento percentuale, sono risultati rispettivamente dal 1° maggio e dal 1° novembre di lire 715.930 e lire 740.970 per le pensioni dirette e di lire 501.150 e lire 518.190 per quelle ai superstiti.

I trattamenti minimi con anzianità di iscrizione di oltre 15 anni, ai mesi di maggio e di novembre si sono attestati ad importi tali da rendere applicabile per intero l'incremento di scala mobile sia sulle pensioni dirette che sulle pensioni ai superstiti.

Tra i provvedimenti destinati ad interessare la gestione si segnalano:

- la legge 5 marzo 1990, n. 45, che detta disposizioni per la ricongiunzione dei periodi assicurativi costituiti presso le rispettive Casse previdenziali dei liberi professionisti;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 185, del 4 aprile 1990 che ha dichiarato illegittimo l'art. 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140 in relazione al quale, secondo l'interpretazione dell'Istituto, i superstiti venivano esclusi dai benefici previsti a favore degli ex combattenti, ritenendo, al contrario, detta Corte che i superstiti stessi in osservanza della norma citata, sono da comprendere tra i soggetti destinatari;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- la legge 4 maggio 1990, n. 107 la quale, per i dipendenti donatori di sangue che hanno diritto di astenersi dal lavoro per la giornata di donazione con la conservazione della normale retribuzione, prevede l'accredito dei contributi figurativi ai sensi dell'art. 8 della legge 23 aprile 1991, n. 155;
- i decreti del Ministro del Tesoro del 1° e del 3 agosto 1990 che determinano, con effetto rispettivamente dal 10 agosto e dal 22 agosto nella misura del 25,25 per cento e del 25 per cento, l'interesse di differimento e di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per contributi ed accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria;
- l'art. 3 del decreto legge 29 marzo 1991, n. 103, che detta disposizioni in materia di sanzioni in caso di ritardato ed omesso versamento dei contributi previdenziali fino all'agosto 1990 stabilendo nella misura dell'8 per cento in ragione d'anno l'importo della somma aggiuntiva per la regolarizzazione della posizione debitoria;
- l'art. 9 del decreto legge 22 novembre 1990, n. 337 che per i lavoratori assunti con il contratto di formazione e lavoro, nel periodo 23 novembre/31 dicembre 1990 da parte dei datori di lavoro privati, diversi dalle imprese artigiane operanti nelle aree non comprese nei territori del Mezzogiorno, dispone la riduzione del 25 per cento delle aliquote dei contributi previdenziali;
- l'art. 8, 1° comma, della legge 29 dicembre 1990, n. 407 che, per i lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro a decorrere dal 1° gennaio 1991, prevede a favore dei datori di lavoro operanti nelle aree non comprese nei territori del Mezzogiorno, la riduzione del 25 per cento delle aliquote dei contributi previdenziali;
- l'art. 8, 9° comma, della citata legge n. 407/1990 il quale prevede, per un periodo di 36 mesi dal 1° gennaio 1991, la riduzione nella misura del 50 per cento dei contributi previdenziali nei confronti dei datori di lavoro operanti nelle aree non comprese nei territori del Mezzogiorno in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori disoccupati da almeno 24 mesi o sospesi dal lavoro e beneficiari di trattamento straordinario di integrazione salariale;
- l'art. 6 della citata legge n. 407/1990 che consente la protrazione dell'attività lavorativa fino a 62 anni anche da parte di chi ha raggiunto l'anzianità contributiva massima utile con la conseguente possibilità di liquidare una maggiorazione di pensione in relazione all'anzianità protratta;
- l'art. 7 della legge 30 gennaio 1991, n. 40, che rivaluta, con decorrenza 1° gennaio 1989, le pensioni a carico del Fondo Telefonici secondo le disposizioni contenute nell'articolo stesso.

In particolare i trattamenti interessati alla rivalutazione sono tutti quelli aventi decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988 e di importo superiore al minimo al 1° gennaio 1989.

Le pensioni ai superstiti rientrano nel provvedimento se provengono da pensione diretta avente decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988, sempre che siano in pagamento alla data del 1° gennaio 1989.

FONDO PER LA PREVIDENZA DEGLI ADDETTI
ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'esercizio 1990 evidenzia entrate per 42.826 milioni e uscite per 192.956 milioni; la differenza di 150.130 milioni è posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972 al fine di assicurare l'equilibrio gestionale.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione nell'esercizio 1990, si forniscono nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1989	1990	Differenza
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	46 939	41 253	- 5 686
Quota di partecipazione degli iscritti	447	392	- 55
Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS	69	28	- 41
Poste correttive e compensative delle uscite	1 164	828	- 336
Entrate non classificabili in altre voci	144	140	- 4
Variazioni patrimoniali straordinarie	1	-	- 1
Prelievi da accantonamenti e fondi	218	185	- 33
TOTALE	48 982	42 826	- 6 156
Disavanzo a carico dello Stato	126 582	150 130	+ 23 548
TOTALE COMPLESSIVO	175 564	192 956	+ 17 392
Uscite:			
Spese per prestazioni istituzionali	162 532	183 040	+ 20 508
Trasferimenti passivi	5 504	3 433	- 2 071
Spese di amministrazione	2 158	2 645	+ 487
Oneri finanziari	3 441	3 763	+ 322
Oneri tributari	8	5	- 3
Poste correttive e compensative delle entrate	25	40	+ 15
Uscite non classificabili in altre voci	4	18	+ 14
Svalutazioni e deprezzamenti	8	11	+ 3
Assegnazione alle riserve tecniche	4	-	- 4
Variazioni patrimoniali straordinarie	1 880	1	- 1 879
TOTALE	175 564	192 956	+ 17 392

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Accertati complessivamente in 41.253 milioni, attengono per 41.210 milioni (46.858 milioni nel 1989) al gettito contributivo della gestione (di cui 24.235 milioni afferenti il trattamento di pensione e, 16.975 milioni il trattamento di fine rapporto); per 43 milioni ai valori capitali e interessi di preammortamento che i datori di lavoro sono tenuti a versare ai sensi della legge n. 336/1970 a favore degli ex combattenti ed infine, per 0,1 milioni, alle rivalse verso i datori di lavoro ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 297/1982.

La diminuzione di 5.648 milioni che il gettito contributivo dell'anno registra rispetto al precedente esercizio, è connessa ad una riduzione del monte retributivo imponibile che, pur in presenza di un incremento delle retribuzioni derivante da promozioni, scatti di anzianità e aumenti dell'indennità di contingenza, va attribuita ad una naturale flessione del numero degli iscritti.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Ascendono a 392 milioni e sono costituite dai valori capitali di riscatto (330 milioni) e dalle trattenute effettuate sulle retribuzioni dei pensionati occupati (62 milioni).

Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS. — Determinati in 28 milioni, riguardano i contributi trasferiti al Fondo per la copertura di periodi assicurativi.

Poste correttive e compensative di uscite. — Riguardano i recuperi di prestazioni che nell'anno in esame ammontano a 828 milioni.

Entrate non classificabili in altre voci. — Pari nel complesso a 140 milioni concernono gli interessi di dilazione o differimento dei contributi (39 milioni), gli interessi di dilazione contenuti nelle rate di ammortamento dei valori capitali di cui alla legge n. 336/1970 (1 milione), le ammende e multe a carico dei datori di lavoro inadempienti (32 milioni) e le entrate diverse (68 milioni).

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Attengono quasi unicamente, al prelievo dal fondo di copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 necessario per fronteggiare i maggiori oneri maturati nell'anno, determinato in 183 milioni.

Spese per prestazioni istituzionali. — Iscritte per complessivi 183.040 milioni (allegato n. 3), attengono per 170.389 milioni, alle rate di pensione (151.312 milioni nel 1989); per 12.573 milioni, alle prestazioni di capitale e, per i restanti 78 milioni, all'onere per le prestazioni economiche e accessorie riguardanti la prevenzione e cura dell'invalidità.

L'incremento di 19.077 milioni che si registra nell'onere per rate di pensione rispetto al corrispondente dato del 1989 è da attribuire, in presenza di un numero di rendite in pagamento pressochè invariato, al più elevato importo medio delle nuove liquidazioni e delle pensioni in carico per effetto dei meccanismi perequativi.

Nei prospetti che seguono sono esposti, distinti per categoria, i dati riguardanti le pensioni liquidate e quelle in essere alla fine degli anni 1989 e 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo	
			Importo	Variazioni %
1989 { Vecchiaia invalidità Superstiti	256	4 393 944 360	17 163 800	—
	1	14 590 680	—	—
	236	2 049 118 045	8 682 700	—
	493	6 457 653 085	13 098 700	—
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	213	4 217 159 655	19 798 900	15,35
	—	—	—	—
	222	2 125 394 860	9 573 900	10,26
	435	6 342 554 515	14 580 600	11,31

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo		Importo sulle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno
			Absoluto	Variazioni %	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	6 020	110 406 010 300	18 339 900	—	100 691 030 576
	224	3 100 013 500	13 839 300	—	2 964 173 170
	4 684	49 360 590 600	10 538 100	—	47 657 166 004
	(1) 10 928	162 866 614 400	14 903 600	—	151 312 369 750
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	5 980	122 831 586 200	20 540 400	12,00	115 569 890 305
	208	3 106 611 400	14 935 600	7,92	2 956 866 380
	4 740	53 876 048 800	11 366 300	7,86	51 862 424 265
	(2) 10 928	179 814 246 400	16 454 500	10,41	170 389 180 950

1) Compresa n. 26 pensioni giacenti al 31 dicembre 1989 di cui: 17 di vecchiaia, 2 di invalidità e 7 ai superstiti

2) Compresa n. 31 pensioni giacenti al 31 dicembre 1990 di cui: 19 di vecchiaia, 3 di invalidità e 9 ai superstiti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

A N N O	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	48.151	138.698	- 90.547
1987	50.957	158.721	- 107.764
1988	50.153	155.077	- 104.924
1989	46.939	162.532	- 115.593
1990	41.253	183.040	- 141.787

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO
ALLA FINE DELL'ANNO

A N N O	iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1986	6.450	10.790	0.60
1987	6.200	10.852	0.57
1988	5.900	10.834	0.54
1989	5.450	10.928	0.50
1990	4.900	10.928	0.45

Trasferimenti passivi. — Figurano nel complesso per 3.433 milioni e riguardano per 3.066 milioni somme da trasferire allo Stato e ad altri Enti (vedi allegato n. 4) e per 367 milioni, trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS. In particolare quest'ultima voce attiene principalmente al contributo di solidarietà (275 milioni) dovuto al F.P.L.D. ai sensi dell'art. 25 della ex lege n. 41/1986.

Spese di amministrazione. — Determinate in 2.645 milioni, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecu-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

zione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS» che all'art. 31 stabilisce: «le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenute per ciascuna di esse:

- a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
- b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile né divisibile fra le gestioni.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate negli anni 1989 e 1990.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consumivo 1989	Consumivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	1.377.938.100	1.915.681.500
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	272.683.000	327.705.000
2 1 Amministrazione Poste	243.688.000	294.332.000
2 2 Banche	28.995.000	33.373.000
2 3 S C A U	—	—
2 4 Altri Enti	—	—
3 Spese per accertamenti sanitari (dirette)	88.000	—
4. Spese legali (dirette)	1.835.758	2.144.951
5. Altre spese (dirette e indirette)	538.827.000	459.491.000
TOTALE	2.191.371.858	2.705.022.451
6. Recuperi	— 26.323.000	— 17.871.000
7. Residui insussistenti passivi	— 17.824.000	— 42.551.000
8. Residui insussistenti attivi	+ 10.633.000	—
TOTALE NETTO	2.157.857.858	2.644.600.451

Oneri finanziari. — Ammontano a 3.763 milioni e sono costituiti quasi interamente (3.736 milioni) dagli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS che registrano un aumento di 323 milioni rispetto all'anno precedente in relazione ad una maggiore esposizione debitoria media della gestione. Si ritiene opportuno segnalare che sulle anticipazioni ricevute dalla Gestione è stato applicato il tasso del 5% sino al 15 dicembre e del 10% per il restante periodo del 1990.

Risultato' di esercizio. — Il disavanzo di esercizio risultante dal conto economico, pari a 150.130 milioni, non viene evidenziato nel prospetto di bilancio sotto tale voce, in quanto posto tra le entrate della gestione, quale trasferimento dalla «Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali».

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1990.

DESCRIZIONE	Consistenze		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in conto verso l'INPS	—	1.038	+ 1.038
Residui attivi	11.948	11.084	- 864
Crediti verso gli Enti datori di lavoro (legge n. 336/70 legge n. 297/82)	(7.090)	(7.113)	(+ 23)
Crediti contributivi	(3.838)	(3.573)	(- 265)
Crediti diversi	(328)	(398)	(+ 70)
Credito verso l'INA	(692)	(—)	(- 692)
Ratei attivi	6.794	5.716	- 1.078
Crediti di finanziamento	36	817	+ 781
Poste rettificative dell'attivo	2.695	2.695	—
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	21.473	21.350	- 123
Passività:			
Debito in conto corrente verso l'INPS	9.438	—	- 9.438
Residui passivi	5.666	5.726	+ 60
Debiti verso lo Stato	(14)	(17)	(+ 3)
Debiti verso gli IPAS e Istituto Italiano di Medicina Sociale	(173)	(133)	(- 40)
Debiti verso beneficiari di prestazioni	(5.479)	(5.576)	(+ 97)
Debiti verso altre gestioni dell'INPS	3.057	2.735	- 322
Ratei passivi	2.592	12.343	+ 9.751
Rimanenze passive di esercizio	677	494	- 183
Poste rettificative dell'attivo	43	52	+ 9
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	21.473	21.350	- 123

Circa le principali voci dello Stato patrimoniale si segnala quanto segue:

Residui attivi. — Risultano pari a 11.084 milioni ed attengono principalmente:

- per 7.113 milioni, ai crediti verso gli Enti datori di lavoro, sia per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 (7.092 milioni) —

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di cui 5.750 milioni relativi ai crediti per benefici pensionistici e 1.342 milioni ai crediti per le maggiori prestazioni di capitale — sia per somme erogate (20 milioni) ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 297/1982;

- per 3.573 milioni, ai crediti contributivi relativi ai contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1990.

Ratei attivi. — Determinati in 5.716 milioni si riferiscono ai contributi relativi all'anno 1990 aventi scadenza nell'anno successivo.

Residui passivi. — Ascendono nel complesso a 5.726 milioni e si riferiscono ai debiti verso beneficiari di prestazioni (5.576 milioni), ai debiti per contribuzioni dovute agli Istituti di patronato ed assistenza sociale ed all'Istituto Italiano di Medicina Sociale (133 milioni) ed ai debiti verso lo Stato (17 milioni).

Ratei passivi. — Assommano a 12.343 milioni e riguardano oneri per rate di pensione rimaste da liquidare al 31 dicembre 1990 (122 milioni), conguagli di perequazione automatica 1990 da corrispondere nel 1991 (1.859 milioni), oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 5 della legge n. 40/1991 (10.070 milioni), nonché contributi di pertinenza dell'INA. Nell'allegato n. 1 viene fornita un'analisi di dette somme.

Rimanenze passive di esercizio. — Attengono al Fondo per la copertura degli oneri futuri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971, determinati in 494 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 52,2 miliardi e uscite per 202,3 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 150,1 miliardi, che trova copertura, in base all'attuale normativa, nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev orig	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	56,9	61,9	52,2
USCITE	183,5	191,6	202,3
DISAVANZO A CARICO DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 17 DEL DPR N. 649/1972	- 126,6	- 129,7	- 150,1

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività e passività per il pari importo di 21,3 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (42,3 miliardi), il cui gettito rispetto al 1989 presenta una flessione del 10,6% imputabile alla diminuzione del numero degli iscritti;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 160,6 miliardi che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 7,5%, attribuibile principalmente agli effetti degli automatismi perequativi;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 2,6 miliardi, con un incremento di 0,4 miliardi, pari a circa il 22,6 %, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;
- i residui attivi al 31 dicembre 1990, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 3,6 miliardi a fronte dei 3,8 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Il Collegio a conclusione dell'analisi del documento in esame ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gianfranco Salomone

Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Credito in conto corrente verso l'INPS	—	1.038.623.476	+ 1.038.623.476
2 Residui attivi:			
— Credito verso Enti datori di lavoro per copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971:			
— per benefici pensionistici e interessi giornalieri	5.767.063.698	5.750.244.241	— 16.819.457
— per maggiori prestazioni di capitale e interessi giornalieri ...	1.301.712.897	1.342.249.982	+ 40.537.085
— Credito verso Enti datori di lavoro per somme erogate ai sensi dell'art. 5 della legge n. 297/1982	21.424.587	20.114.117	— 1.310.470
— Crediti contributivi verso le aziende:			
— per il trattamento di pensione	2.346.126.000	2.151.077.000	— 195.049.000
— per le prestazioni di capitale	1.491.686.000	1.422.411.000	— 69.275.000
— Crediti per prestazioni da recuperare	328.322.336	398.029.024	+ 69.706.688
	11.256.335.518	11.084.125.364	— 172.210.154
3 Ratali attivi:			
— Contributi di pertinenza dell'anno con scadenza nel 1991:			
— per il trattamento di pensione	3.986.123.000	3.361.209.845	— 624.913.155
— per le prestazioni di capitale	2.808.360.000	2.354.852.842	— 453.507.158
	6.794.483.000	5.716.062.687	— 1.078.420.313
4 Crediti di finanziamento:			
— Verso il Fondo Integrativo di cui al Regolamento 20/10/39 ..	35.565.028	158.975.769	+ 123.410.741
— Verso l'Ina per contributi afferenti ass/ne mista	692.145.000	657.714.035	— 34.430.965
	727.710.028	816.689.804	+ 88.979.776
5 Poste rettificative del passivo			
— Presunta insussistenza debito verso ex Fondo Sociale — art. 5 della legge n. 903/1965	2.694.823.174	2.694.823.174	—
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	21.473.351.720	21.350.324.505	— 123.027.215

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO
AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni	
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990		
PASSIVITÀ				
1	Debito in conto corrente verso l'INPS	9.438.008.760	—	— 9.438.008.760
2	Residui passivi:			
	— Debito verso lo Stato:			
	— per somme da trasferire al FSN ai sensi dell'art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978	5.762.300	5.762.300	—
	— per somme da trasferire al Ministero Tesoro, secondo il disposto dell'art. 1 della legge n. 641/1978	8.293.000	11.418.000	+ 3.125.000
	— Debiti verso gli IPAS, per contribuzioni	173.505.000	133.147.000	— 40.358.000
	— Debito verso l'Istituto Italiano Medicina Sociale	—	269.000	+ 269.000
	— Debiti verso beneficiari di prestazioni	5.478.998.686	5.575.980.031	+ 96.981.345
	TOTALE	5.666.558.986	5.726.576.331	+ 60.017.345
2	Debito verso altre gestioni dell'INPS:			
	— Contributo di solidarietà al FPLD ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	362.000.000	40.000.000	— 322.000.000
	— Contributo all'ex Fondo Sociale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 903/1965	2.694.823.174	2.694.823.174	—
		3.056.823.174	2.734.823.174	— 322.000.000
3	Rateli passivi (All. n. 1)	2.592.357.800	12.343.355.000	+ 9.750.997.200
4	Rimanenze passive di esercizio:			
	— Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	676.921.000	493.826.000	— 183.095.000
5	Poste rettificative dell'attivo:			
	— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	42.682.000	51.744.000	+ 9.062.000
	TOTALE PASSIVITÀ	21.473.351.720	21.350.324.505	— 123.027.215

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO PER LA PREVIDENZA DEGLI ADDETTI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:		
	— Contributi (All. n. 2 col. 1)	42.287.959.749	
	— Valori capitali e interessi pre-ammortamento per copertura oneri legge n. 336/1970:		
	— Per maggiori prestazioni di capitale:		
	— accertamento dell'anno	43.557.390	
	— rettifiche anni precedenti	— 650.220	
		42.907.170	
	— Rivalsa somme erogate ai sensi dell'art. 5, 3° comma legge n. 297/1982	68.900	
			42.330.935.819
2	Quote di partecipazione degli iscritti:		
	— Riserve e valori capitali di riscatto	329.661.778	
	— Trattenute ai pensionati occupati	62.660.611	
			392.322.389
3	Poste correttive e compensative di uscite:		
	— Recupero di prestazioni		828.412.617
4	Entrate non classificabili in altre voci:		
	— Interessi di dilazione e differimento nel versamento dei contributi	38.890.121	
	— Interessi per il versamento dilazionato oneri legge n. 336/70:		
	— per benefici pensionistici	911.898	
	— per maggiori prestazioni di capitale	279.190	
		1.191.088	
	— Ammende, multe e sanzioni civili	32.135.949	
	— Varie	68.222.290	
			140.439.448
			43.692.110.273
			COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE
5	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:		
	— Valori per la copertura di periodi assicurativi trasferiti dal F.L.D.P.		28.167.252
6	Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamenti vari:		
	— Prelievo dal Fondo di copertura degli oneri - legge n. 336/1970	183.095.000	
	— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	1.596.960	
			184.691.960
7	Storno ratei passivi iniziali:		
	— Per prestazioni (All. n. 3, col. 2)	2.234.087.800	
	— Trasferimenti passivi (All. n. 4, col. 2)	358.270.000	
			2.592.357.800
8	Attribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 2, col. 3)		5.716.062.687
9	Trasferimento dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:		
	— Copertura del disavanzo di esercizio - art. 17 del D.P.R. n. 649/1972		150.129.831.559
			158.651.111.258
			COMPONENTI ECONOMICHE
			TOTALE DELLE ENTRATE
			202.343.221.531

ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO
DELL'ESERCIZIO 1990

U S C I T E

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 3, col. 1, totale A)		173 144 960 009
2	Trasferimenti passivi (All. n. 4, col. 1)		3 131 663 570
3	Oneri finanziari:		
	Interessi passivi su prestazioni arretrate		27 170 810
4	Poste correttive e compensative di entrate:		
	Ritorni E contributi		40 215 687
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	Usate - Escise		17 992 875
		COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	176 362 002 951
6	Spese di amministrazione		2 644 600 451
7	Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		3 735 711 000
8	Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - prestazioni economiche e accessorie		77 927 009
9	Oneri tributari		5 432 000
10	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	Contributo di solidarietà da trasferire al F.P.L.D. ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	275 000 000	
	Valori per la copertura di periodi assicurativi da trasferire alla Assicurazione Facoltativa	1 195 909	
	al F.P.L.D.	91 258 291	
		92 454 200	367 454 200
11	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	- Eliminazione residui attivi per insussistenza del credito per prestazioni da recuperare		1 596 960
12	Svalutazione e deprezzamenti:		
	- Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		10 658 960
13	Storno ratei attivi iniziali:		
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 2, col. 2)		6 794 483 000
15	Attribuzione ratei passivi finali:		
	Per prestazioni (All. n. 3, col. 3)	12.050 898 000	
	Per trasferimenti passivi (All. n. 4, col. 3)	292 457 000	
			12 343 355 000
		COMPONENTI ECONOMICHE	25.981 218 580
		TOTALE DELLE USCITE	202 343 221 531

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA DAZIERI
SITUAZIONE CONTABILE DEL FONDO INTEGRAZIONE E DELL'ASSICURAZIONE MISTA SULLA VITA - ESERCIZIO 1990

ENTRATE		USCITE	
1	Residuo delle anticipazioni non utilizzate	35 565 028	2 130 050 035
2	Anticipazioni afferenti l'assicurazione mista sulla vita (art. 3 conv.)	2 130 050 035	
3	Anticipazioni afferenti le prestazioni integrative (art. 4 conv.)	12 696 000 000	1 326 546 681 12 513 756 729 368 690
4	Contributi pervenuti direttamente all'INA	-	13 840 672 100
5	Capitali assicurati e valori di riscatto composti dall'INA sulle polizze scadute, sinistrate riscattate	1 296 552 168	43 521 810
6	Interessi attivi	-	-
7	Assegni restituiti	107 182 659	-
8	Varie		
	a) Premio di fedeltà INA	29 994 523	80 680 085
	b) Recupero prestazioni di capitale com- sposte in più	589 798	68 900
	c) Recupero contingenza	119 450	42 084 952
TOTALE DELLE ENTRATE		16 296 053 651	16 137 077 882
9	Saldo passivo	-	158 975 769
TOTALE A PAREGGIO		16 296 053 651	16 296 053 651

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre e conguagli di perequazione	2.234.087.800	12.050.898.000	+ 9.816.810.200
Somme già destinate all'assistenza sanitaria di cui all'art. 48 della legge n. 153/1969 da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 - 4° trimestre . .	3.490.000	—	— 3.490.000
Somme per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 - 4° trimestre . . .	6.000.000	—	— 6.000.000
Contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita da trasferire all'INA di competenza dell'anno 1990 con scadenza nel 1991 . . .	348.780.000	292.457.000	— 56.323.000
TOTALE	2.592.357.800	12.343.355.000	+ 9.750.997.200

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4 = 1 - 2 + 3)
Contributi per il trattamento di pensione	24.859.672.311	3.986.123.000	3.361.209.845	24.234.759.156
Contributi per il trattamento di fine rapporto	17.428.287.438	2.808.360.000	2.354.852.842	16.974.780.280
TOTALE	42.287.959.749	6.794.483.000	5.716.062.687	41.209.539.436

Allegato n. 3

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico 1-2+3) (4)
1) <i>Rate di pensioni</i>				
— Onere complessivo	169.159.795.903	— 2.234.087.800	12.050.898.000	178.976.606.103
meno				
— Assegno per il nucleo familiare a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	— 1.599.700.765	—	—	— 1.599.700.765
netto	167.560.095.138	— 2.234.087.800	12.050.898.000	177.376.905.338
meno				
— Maggiori oneri pensionistici - art 23, D.P.R. n. 649/1972	— 6.546.769.073	—	—	— 6.546.769.073
— Maggiorazioni ex combattenti - art 6, legge n. 140/1985 e successive	— 440.955.315	—	—	— 440.955.315
Rate di pensioni a carico della gestione	160.572.370.750	— 2.234.087.800	12.050.898.000	170.389.180.950
2) <i>Onere per prestazioni di capitale</i>	12.572.589.259	—	—	12.572.589.259
Prestazioni di capitale a carico della gestione	12.572.589.259	—	—	12.572.589.259
TOTALE A)	173.144.960.009	— 2.234.087.800	12.050.898.000	182.961.770.209
3) <i>Previdenza e cura dell'invalidità - prestazioni economiche e accessorie</i>	77.927.009	—	—	77.927.009
TOTALE B)	77.927.009	—	—	77.927.009
TOTALE GENERALE	173.222.887.018	— 2.234.087.800	12.050.898.000	183.039.697.218

Allegato n. 4

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale Idato economico (1 - 2 + 3) (4)
<i>Allo Stato</i>				
- Somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	121 043 000	--	--	121 043 000
- Somme da trasferire al Fondo sanitario nazionale ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978:				
a) oneri per l'assistenza sanitaria - art. 48 della legge n. 153/1969 ..	3 490 000	- 3 490 000	--	--
b) onere per le prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità - art. 10 della legge n. 887/1984	6 000 000	-- 6 000 000	--	--
TOTALE	130 533 000	-- 9 490 000	--	121 043 000
<i>Ad altri Enti</i>				
- Contribuzione a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale	133 147 000	--	--	133 147 000
- Contribuzione a favore dell'Istituto di medicina sociale	504 000	--	--	504 000
- Valori per la copertura di periodi assicurativi da trasferire ad altri Enti	702 998 570	--	--	702 998 570
- Somme da trasferire all'INA per contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita	2 164 481 000	- 348 780 000	292 457 000	2 108 158 000
TOTALE	3 001 130 570	- 348 780 000	292 457 000	2 944 807 570
TOTALE COMPLESSIVO	3 131 663 570	- 358 270 000	292 457 000	3 065 850 570

QUADRO NORMATIVO

Nel corso dell'anno 1990 il Fondo Dazieri è stato interessato dall'entrata in vigore del D.P.R. 17 gennaio 1990, n. 44, che all'art. 10, ha previsto gli effetti del nuovo contratto 1988-1990 del Comparto Ministeri, sui trattamenti di pensione e di fine rapporto dei dipendenti dello Stato dei quali fanno parte gli iscritti al Fondo predetto.

Per effetto della normativa generale sulla perequazione automatica, le pensioni del Fondo, nel corso dell'anno 1990, sono state così rivalutate:

- a) per quote percentuali, relative all'aumento del costo della vita, dal 1° maggio, e dal 1° novembre 1990, accertate e rideterminate agli effetti dei conguagli da corrispondere in occasione del primo pagamento della pensione nell'anno 1991 nelle misure del 3,7% e del 3,4% dalle stesse decorrenze;
- b) per adeguamento ai trattamenti minimi, stabiliti in L. 430.365, L. 446.290 e L. 461.465, rispettivamente dal 1° gennaio, 1° maggio e 1° novembre 1990.

FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DALL'ENEL
E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze economiche relative alla gestione in esame per l'anno 1990, sono rappresentate da entrate per 1.249,5 miliardi e da uscite per 1.391,3 miliardi, con un risultato negativo quindi di 141,8 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 133,8 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 275,6 miliardi.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni al netto della predetta assegnazione.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	883 061	935 591	- 52 530	- 652
1987	1 003 139	1 121 566	- 118 427	- 119 079
1988	1 053 015	1 150.959	- 97.944	- 217 023
1989	1 116 459	1 312.482	- 196 023	- 413 046
1990	1 249 534	1 391.334	- 141 800	- 554 846

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché' del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione nell'esercizio 1990, si forniscono nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

DESCRIZIONE	1989	1990	Differenze
	in milioni di lire.		
Passivo netto all'inizio dell'anno:			
Riserva obbligatoria	1 082 231	1 233 677	+ 151 446
Deficit patrimoniale	- 1 299 254	- 1 646 723	- 347 469
TOTALE	- 217 023	- 413 046	- 196 023
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	1 072 873	1 210 321	+ 137 448
Quote di partecipazione degli iscritti	4 060	4 278	+ 218
Trasferimenti attivi	15 795	15 266	- 529
Poste correttive e compensative delle uscite	7 355	7 247	- 108
Entrate non classificabili in altre voci	4 310	4 428	+ 118
Variazioni patrimoniali straordinarie	2 932	38	- 2 894
Prelevi da riserve tecniche e fondi	9 134	7 956	- 1 178
TOTALE DELLE ENTRATE	1 116 459	1 249 534	+ 133 075
Uscite:			
Spese per prestazioni istituzionali	1 192 420	1 325 965	+ 133 545
Trasferimenti passivi	80 075	18 536	- 61 539
Spese di amministrazione	10 216	11 791	+ 1 575
Oneri finanziari	25 252	34 658	+ 9 406
Oneri tributari	60	50	- 10
Poste correttive e compensative delle entrate	163	184	+ 21
Uscite non classificabili in altre voci	-	99	+ 99
Variazioni patrimoniali straordinarie	4 264	4	- 4 260
Scalature e deprezzamenti	32	47	+ 15
TOTALE DELLE USCITE	1 312 482	1 391 334	+ 78 852
Risultato dell'esercizio:			
Assegnazione alla riserva obbligatoria	151 446	133 844	- 17 602
Disavanzo	- 347 469	- 275 644	+ 71 825
TOTALE	- 196 023	- 141 800	+ 54 223
Passivo netto alla fine dell'anno:			
Riserva obbligatoria	1 233 677	1 367 521	+ 133 844
Deficit patrimoniale	- 1 646 723	- 1 922 367	- 275 644
TOTALE	- 413 046	- 554 846	- 141 800

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ammontano a 1210,3 miliardi e sono costituiti interamente dai contributi a carico della produzione. Il gettito contributivo presenta un aumento di 137,4 miliardi (12,8%) rispetto al corrispondente dato dell'anno 1989 attribuibile alla crescita del monte salari a seguito dei miglioramenti retributivi conseguiti nell'anno dagli assicurati (promozioni, scatti di anzianità, aumento dell'indennità di contingenza, ecc.) che peraltro assorbe gli effetti della diminuzione del numero degli iscritti che da 112.451 unità del 1989 sono scesi, alla fine del 1990, a 111.776 unità.

I predetti contributi comprendono anche il gettito derivante dagli aumenti dell'aliquota dal 1° gennaio 1989 nelle misure:

- dello 0,41 per cento, disposto dal D.P.R. 3 novembre 1989 pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 1990, valutati per l'anno 1989 in circa 13,5 miliardi;
- dello 0,01 per cento, disposto dall'art. 3 della legge n. 40/1991 valutati per gli anni 1989 e 1990 in 696 milioni.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Ascendono nel complesso a 4.278 milioni ed attengono ai versamenti degli iscritti per valori capitali di riscatto (3.337 milioni), per contribuzioni volontarie (432 milioni) nonché alle trattenute effettuate sulle retribuzioni di pensionati occupati (509 milioni).

Trasferimenti attivi. — Figurano nel complesso per 15.266 milioni e riguardano: per 74 milioni, i trasferimenti di riserve matematiche da parte di altri Enti (CPDEL); per 4.959 milioni, i trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali a copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote e, per 10.233 milioni, i trasferimenti di contributi dal FPLD per la copertura di periodi assicurativi di cui nella tabella che segue si fornisce la relativa analisi.

DESCRIZIONE	1990	1989
At sensi		
degli artt. 3, quinto comma, lettera a), e art. 19, terzo comma, lettera a), della legge 1079/1971, per il riconoscimento di anzianità pregresse	9.870.000.000	9.752.000.000
degli artt. 3, quinto comma, lettera c), e art. 19, terzo comma, lettera c), della legge n. 1079/1971, per riattivazione dell'anzianità contributiva	6.536.627	
dell'art. 3 della legge n. 1079/1971, per riserve matematiche	88.509.899	79.704.460
dell'art. 2 della legge n. 29/1979, per ricongiunzione di periodi assicurativi	268.516.960	110.957.267
TOTALI.	10.233.563.492	9.942.661.727

Poste correttive e compensative delle uscite. — Accertate in 7.247 milioni, sono costituite unicamente dai recuperi di rate di pensioni indebite.

Entrate non classificabili in altre voci. — Assommano nel complesso a 4.428 milioni e sono costituite dagli interessi di dilazione contenuti nelle rate di ammortamento dei valori capitali per la copertura dei maggiori oneri pensionistici di cui alla legge n. 336/1970 (3.258 milioni), dagli interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi (357 milioni), dalle ammende e multe a carico di datori di lavoro inadempienti (368 milioni), da entrate diverse (443 milioni) e da interessi attivi diversi (2 milioni).

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — L'importo di 7.956 milioni si riferisce quasi per intero (7.952 milioni) al prelievo dal Fondo di copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970, necessario per fronteggiare i maggiori oneri maturati nell'anno.

Spese per prestazioni istituzionali. — Accertate in 1.326 miliardi con un aumento di 133,6 miliardi rispetto al 1989 (1.192,4 miliardi), si riferiscono:

— per 1.322,7 miliardi, all'onere per rate di pensione ed assegni per trattamento di famiglia (al netto delle quote per maggiorazioni agli ex combattenti posto a carico della « Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali »).

L'incremento di 134,6 miliardi rispetto al corrispondente dato del 1989 (1.188,1 miliardi) è da attribuire oltre che al maggior numero delle rendite in essere (n. 63.149 e n. 61.500 rispettivamente alla fine del 1990 e 1989) al più elevato importo medio delle nuove liquidazioni e delle pensioni esistenti alla fine dell'anno per effetto dei meccanismi perequativi:

-- per 42 milioni, agli assegni matrimoniali di cui all'art. 9 della legge n. 53/1963:
— per 3.241 milioni, alle prestazioni economiche ed accessorie attinenti all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1989 e 1990 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni suddetti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo	
			Importo	Variazioni %
1989 { Vecchiaia invalidità Superstiti	2 265	62 044.208 460	27 392 600	-
	96	1 982 435 000	20 650 400	-
	1 322	17 077 926 610	12 918 300	-
	3 683	81 104 570 070	22 021 300	-
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	2 362	69 307 498 005	29 342 700	7,12
	99	2 201 423 770	22 236 600	7,68
	1 273	18 365 385 475	14 426 900	11,68
	3 734	89 874 307 250	24 069 200	9,30

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo		Importo sulle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno
			Absoluto	Variazioni %	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	37 362	891 646 617 571	23 865 100	-	856 746 510 226
	2 403	46 365 643 255	19 294 900	-	45 683 324 127
	21 735	295 664 362 347	13 603 100	-	285 629 611 379
	(1) 61 500	1 233 676 623 173	20 059 800	-	1 188 059 445 732
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	38 495	994 158 525 904	25 825 700	8,22	960 160 647 917
	2 354	48 929 610 376	20 785 700	7,73	48 267 940 680
	22 300	324 432 959 942	14 548 600	6,95	314 253 698 623
	(2) 63 149	1 367 521 096 222	21 655 500	7,95	1 322 682 287 220

- (1) Compresa n. 543 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1989 di cui n. 448 di vecchiaia, n. 18 di invalidità e n. 77 di reversibilità ed al netto di n. 341 pensioni da eliminare di cui n. 141 di vecchiaia, n. 30 di invalidità e n. 170 di reversibilità
- (2) Compresa n. 736 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1990 di cui n. 558 di vecchiaia, n. 10 di invalidità e n. 168 di reversibilità ed al netto di n. 487 pensioni da eliminare di cui n. 200 di vecchiaia, n. 37 di invalidità e n. 250 di reversibilità

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

A N N O	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	841 209	862 157	- 20 948
1987	947 077	1 035 883	- 88 806
1988	1 017 581	1 053 845	- 36 263
1989	1 072 873	1 192 420	- 119 547
1990	1 210 321	1 325 965	115 644

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

A N N O	Iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1986	114 505	56 756	2.02
1987	114 848	58 348	1.97
1988	113 931	59 798	1.91
1989	112 451	61 500	1.83
1990	111 776	63 149	1.77

Trasferimenti passivi. — Iscritti per complessivi 18.536 milioni presentano una diminuzione rispetto all'esercizio 1989 di 61.539 milioni e sono costituiti, per 8.612 milioni, dai diversi contributi ed oneri che la gestione, in base alla normativa vigente, è tenuta a devolvere allo Stato (3.563 milioni) e ad altri Enti (5.049 milioni) — come da analisi riportata all'allegato n. 8 — e, per 9.924 milioni, dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS.

Quest'ultima voce attiene ai trasferimenti al FPLD dei valori di copertura di periodi assicurativi (774 milioni) e del contributo di solidarietà dovuto ai sensi della legge n.41/1986 e successive modificazioni (9.150 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese di amministrazione. — Determinate in 11.791 milioni rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS» che all'art. 31 stabilisce: «le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
- b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile né divisibile fra le gestioni».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate negli anni 1989 e 1990.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	6.171.029.300	7.036.958.200
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	1.531.066.000	1.891.749.000
2 1 Amministrazione Poste	1 368 768 000	1 695 841 000
2 2 Banche	162 298 000	195 908 000
2 3 S C A U	—	—
2 4 Altri Enti	—	—
3 Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.648.000	22.348.000
4. Spese legali (dirette)	737.000	5.666.550
5. Altre spese (dirette e indirette)	2.670.414.000	3.098.129.000
TOTALE	10.381.894.300	12.054.850.750
6. Recuperi	— 133.968.000	— 89.900.000
7. Residui insussistenti passivi	— 89.366.000	— 174.039.000
8. Residui insussistenti attivi	+ 57.004.000	—
TOTALE NETTO	10.215.564.300	11.790.911.750

Oneri finanziari. — Ascendono a 34.658 milioni e concernono, per 98 milioni, gli interessi passivi su prestazioni arretrate e, per 34.560 milioni, gli interessi passivi maturati sul conto corrente intrattenuto con l'INPS in relazione all'esposizione deficitaria media del Fondo.

Si ritiene opportuno segnalare che sulle anticipazioni ricevute dalla Gestione è stato applicato il tasso del 5% sino al 15 dicembre e del 10% per il restante periodo del 1990.

. . .

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'anno si compendia in un complesso di entrate per 1.249,5 miliardi e di uscite per 1.391,3 miliardi con una eccedenza delle uscite sulle entrate di 141,8 miliardi.

Considerando inoltre l'assegnazione di 133,8 miliardi al Fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 1079/1971, necessaria per adeguare la consistenza del Fondo medesimo ad una annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1990, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 275,6 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1990.

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
— Residui attivi	107.162	70.817	— 36.345
— Crediti verso l'ENEL	(95.578)	(65.151)	(— 30.427)
— Crediti contributivi verso le aziende	(7.875)	(3.363)	(— 4.512)
— Crediti diversi	(3.709)	(2.303)	(— 1.406)
— Ratei attivi	317.981	344.836	+ 26.855
— Crediti di finanziamento	4.063	4.015	— 48
TOTALE ATTIVITÀ	429.206	419.668	— 9.538
Passività:			
— Debito in conto corrente verso l'INPS	737.942	891.325	+ 153.383
— Residui passivi	29.022	29.174	+ 152
— Debiti verso lo Stato	(1.044)	(1.189)	(+ 145)
— Debiti verso altri Enti	(4.056)	(3.927)	(— 129)
— Debiti verso beneficiari di prestazioni	(23.922)	(24.058)	(+ 136)
— Debito verso il FPLD per il contributo di solidarietà	19.536	2.607	— 16.929
— Ratei passivi	28.280	31.845	+ 3.565
— Rimanenze passive di esercizio:			
— Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	27.343	19.391	— 7.952
— Poste correttive dell'attivo			
— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	129	172	+ 43
TOTALE PASSIVITÀ	842.252	974.514	+ 132.262
Passivo netto:			
— Fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 1079/1971	1.233.677	1.367.521	+ 133.844
— Deficit patrimoniale	— 1.646.723	— 1.922.367	— 275.644
TOTALE	— 413.046	— 554.846	— 141.800

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

Residui attivi. — Pari a 70.817 milioni sono costituiti:

- per 65.151 milioni, dal credito verso l'ENEL per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- per 3.363 milioni, dai crediti contributivi verso le aziende, rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1990;
- per 2.303 milioni, da crediti diversi che vengono analizzati nell'allegato n. 1.

Ratei attivi. — L'importo di 344.836 milioni è rappresentato dai contributi relativi all'ultimo trimestre del 1990 aventi scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Ammonta a 891.325 milioni con un peggioramento, rispetto al debito esistente all'inizio dell'anno, di 153.383 milioni da attribuire al negativo andamento economico finanziario della gestione.

Residui passivi. — Ammontano nel complesso a 29.174 milioni e si riferiscono ai debiti verso beneficiari di prestazioni (24.058 milioni), ai debiti per contribuzioni dovute agli Istituti di patronato ed assistenza sociale ed all'Istituto Italiano di Medicina Sociale (3.927 milioni) ed ai debiti verso lo Stato (1.189 milioni).

Ratei passivi. — Ammontano a 31.845 milioni e riguardano sia oneri per rate di pensione rimaste da liquidare al 31 dicembre 1990 (17.871 milioni) comprensivi degli effetti derivanti dall'applicazione dell'art. 3 della legge n. 40/1991 che conguagli di perequazione automatica 1990 (13.794 milioni) da corrispondere nel 1991.

Rimanenze passive di esercizio. — Attengono al Fondo per la copertura degli oneri futuri derivanti dall'applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971 determinati in 19.391 milioni.

. . .

Passivo netto. — Al 31 dicembre 1990 il Fondo presenta un passivo netto di 554,8 miliardi quale somma algebrica della riserva obbligatoria (1.367,5 miliardi) e del deficit patrimoniale (1.922,3 miliardi).

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 1.595,8 miliardi e uscite per 1.737,6 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 141,8 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 133,8 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 275,6 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev. orig.	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	1 416.1	1 567.6	1 595.8
USCITE	1 612.1	1 721.5	1 737.6
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 196.0	- 153.9	- 141.8
<i>così costituito</i>			
- assegnazione alla riserva legale	+ 151.5	+ 97.8	+ 133.8
- disavanzo di esercizio	- 347.5	- 251.7	- 275.6

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 419,7 miliardi e passività per 974,5 miliardi, con un deficit netto di 554,8 miliardi, costituito dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (1.922,3 miliardi) e il fondo di riserva (1.367,5 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (1.183,5 miliardi), il cui gettito rispetto al 1989 presenta un incremento del 13,8% imputabile essenzialmente sia alla lievitazione delle retribuzioni imponibili che agli effetti connessi con l'aumento dell'aliquota contributiva dello 0,41% a far tempo dal 1° gennaio 1989, disposto dal D.P.R. 3 novembre 1989 pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 1990;
- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 1.318,6 miliardi che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 12,3%, attribuibile principalmente agli effetti degli automatismi perequativi oltre che al maggior numero di rendite in pagamento;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 11,8 miliardi, con un incremento di 1,6 miliardi, pari a circa il 15,4%, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;
- i residui attivi al 31 dicembre 1990, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 3,4 miliardi a fronte dei 7,9 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio, con riferimento al negativo andamento gestionale del Fondo che si registra fin dal 1985, non può che rappresentare la necessità di adeguati provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Il Collegio infine ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni esposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gianfranco Salomone

Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Residui attivi:			
— Credito verso l'ENEL per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	95.578.343.569	65.150.559.403	- 30.427.784.166
— Crediti contributivi verso le aziende	7.874.810.667	3.363.049.941	- 4.511.760.726
— Crediti diversi (Al. n. 1)	3.709.329.563	2.303.175.864	- 1.406.153.699
TOTALE	107.162.483.799	70.816.785.208	- 36.345.698.591
2 Ratei attivi:			
— Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	317.980.842.244	344.836.044.276	+ 26.855.202.032
3 Crediti di finanziamento (Al. n. 2)	4.062.901.960	4.014.872.548	- 48.029.412
TOTALE ATTIVITÀ	429.206.228.003	419.667.702.032	- 9.538.525.971
4 Deficit patrimoniale	1.646.722.697.012	1.922.367.233.790	+ 275.644.536.778
TOTALE A PAREGGIO	2.075.928.925.015	2.342.034.935.822	+ 266.106.010.807

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

DALL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE
AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
1 Debito in conto corrente verso l'INPS	737.941.959.206	891.324.890.491	+ 153.382.931.285
2 Residui passivi:			
Debiti verso lo Stato (All. n. 3)	1.043.996.700	1.188.622.700	+ 144.626.000
Debiti verso gli IPAS, per contribuzioni	4.056.003.000	3.919.717.000	- 136.286.000
Debito verso l'Istituto Italiano Medicina Sociale	—	7.908.000	+ 7.908.000
Debiti verso beneficiari di prestazioni	23.922.059.936	24.057.829.809	+ 135.769.873
TOTALE	29.022.059.636	29.174.077.509	+ 152.017.873
3 Debito verso il FPLD per contributo di solidarietà ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	19.535.606.000	2.607.000.000	- 16.928.606.000
4 Rateli passivi (All. n. 4)	28.280.479.000	31.845.021.600	+ 3.564.542.600
5 Rimanenze passive di esercizio:			
— Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	27.342.999.000	19.391.000.000	- 7.951.999.000
6 Poste correttive dell'attivo:			
— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	129.199.000	171.850.000	+ 42.651.000
TOTALE PASSIVITÀ	842.252.301.842	974.513.839.600	+ 132.261.537.758
7 Fondo di riserva — art. 1 della legge n. 1079/1971	1.233.676.623.173	1.367.521.096.222	+ 133.844.473.049
TOTALE A PAREGGIO	2.075.928.925.015	2.342.034.935.822	+ 266.106.010.807

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 5, col. n. 1)	1.183.465.457.135
2	Quote di partecipazione degli iscritti:	
	— Contributi dei proscrittori volontari	431.997.726
	— Riserve e valori capitali di riscatto	3.336.965.100
	— Trattamenti ai pensionati occupati	509.149.289
		4.278.113.115
3	Trasferimenti TTVI:	
	— da altri Enti del settore pubblico	73.888.875
4	Poste correttive e compensative delle uscite:	
	— Recupero di prestazioni	7.247.168.946
5	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 67)	4.428.209.164
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1.199.492.837.235
6	Trasferimenti dalla gestione interventi assistenziali e sostegno alla gestione previdenziale:	
	— Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzione di aliquote in favore di categorie e settori produttivi	4.959.000.000
7	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:	
	— FPLD — per valori di copertura di periodi assicurativi	10.233.563.492
8	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Eccedenza Fondo ammortamento immobili	37.493.000
9	Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamenti vari:	
	— Prelievo dal Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e n.824/1971	7.951.999.000
	— Prelievo dal Fondo valutazione crediti per prestazioni da recuperare	4.030.180
		7.956.029.180
10	Storno ratei passivi iniziali:	
	— per rate di pensione (All. n. 7, col. n. 2)	27.774.609.000
	— per trasferimenti allo Stato (All. n. 8, col. n. 2)	505.870.000
		28.280.479.000
11	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— per contributi (All. n. 5, col. n.3)	344.836.044.276
	COMPONENTI ECONOMICHE	396.302.608.948
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.595.795.446.183
12	Disavanzo dell'esercizio	275.644.536.778
	TOTALE A PAREGGIO	1.871.439.982.961

DALL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 7, col. n. 1, sub. a)	1 318 653 407 544
2	Trasferimenti passivi (All. n. 8, col. n. 1)	9 118 030 363
3	Oneri finanziari:	
	Interessi passivi su prestazioni arretrate	97 790 725
4	Poste correttive e compensative delle entrate:	
	- Rimborso di contributi	184 105 724
5	Uscite non classificabili in altre voci:	
	Uscite diverse	98 960 817
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1 328 152 295 173
5	Spese di amministrazione	11 790 911 750
6	Interessi passivi sul conto l'INPS	34 560 469 000
7	Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - art. 1 della legge n. 98/1982 (All. n. 7, sub. b)	3 241 012 481
8	Oneri tributari	50.256 000
9	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:	
	FPLD - per valori di copertura di periodi assicurativi	773 876 999
	- FPLD - per contributo di solidarietà - art. 25 legge n. 41/1986	9 150 000 000
		9 923 876 999
10	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	- Perdita su crediti finanziari diversi	113 305
	- Eliminazione residui attivi per insussistenza crediti prestazioni da recuperare	4 030 180
		4 143 485
11	Svalutazioni e deprezzamenti:	
	Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	46 681 180
12	Storno ratei attivi iniziali:	
	Per contributi (All. n. 5, col. n. 2)	317 980 842 244
13	Attribuzione ratei passivi finali:	
	- Per rate di pensione (All. n. 7, col. n. 3)	31 845 021 600
	COMPONENTI ECONOMICHE	409 443 214 739
	TOTALE DELLE USCITE	1 737 595 509 912
14	Assegnazione al fondo di riserva:	
	- Assegnazione al Fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 1079/1971	133 844 473 049
	TOTALE A PAREGGIO	1 871 439 982 961

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Riserve matematiche dovute da altre gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 9, lett. b), del D.P.R. 17 marzo 1965, n. 144	155.151.043	155.151.043	—
Prestazioni da recuperare	1.614.983.348	2.148.024.821	+ 533.041.473
Credito verso l'ENEL per interessi di dilazione contenuti nella 2° rata annuale di ammortamento dei valori capitali — ex lege n. 336/1970	1.939.195.172	—	- 1.939.195.172
TOTALI	3.709.329.563	2.303.175.864	- 1.406.153.699

Allegato n. 2

CREDITI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Credito verso l'Erario per ritenute di imposta indebitamente versate	3.715.832.977	3.715.832.977	—
Rate di pensione indebitamente riscosse in costanza di rapporto di lavoro, da recuperare ai sensi dell'art. 35, 4° comma, della legge n. 293/1956, dell'art. 9, 3° comma, del D.P.R. n. 144/1965 e degli artt. 3 e 19 della legge n. 1079/1971	347.068.983	299.039.571	- 48.029.412
TOTALI	4.062.901.960	4.014.872.548	- 48.029.412

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Somme da versare, ai sensi			
- dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (contribuzioni ex ONPI)	191 521 000	336 147 000	+ 144 626 000
- dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura della invalidità (art. 10 della legge n. 887/1984)	852.475 700	852.475.700	-
TOTALI	1 043 996 700	1 188 622.700	+ 144 626 000

Allegato n. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre e conguagli di perequazione	27.774 609 000	31.845.021 600	+ 4 070 412 600
Somme già destinate all'assistenza sanitaria di cui all'art. 48 della legge n. 153/1969 da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 - 4° trimestre	192 870 000	-	- 192 870 000
Somme per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 - 4° trimestre	313 000.000	-	- 313 000 000
TOTALI	28.280.479.000	31 845 021.600	+ 3 564 542 600

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4)
Gettito contributivo	1.183.465.457.135	-317.980.842.244	344.836.044.276	1.210.320.659.167
TOTALE	1.183.465.457.135	-317.980.842.244	344.836.044.276	1.210.320.659.167

Allegato n. 6

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Importo
Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	357.128.629
Interessi per il versamento dilazionato dei valori capitali per la copertura degli oneri di cui alla legge n. 336/1970	3.258.400.532
Ammende, multe e sanzioni civili	367.563.775
Interessi attivi diversi	2.537.000
Entrate varie	442.579.228
TOTALE	4.428.209.164

Allegato n. 7

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico (1 - 2 + 3)) (4)
Rate di pensione	1.313.357.116.210	- 27.774.609.000	31.845.021.600	1.317.427.528.810
Assegni per il nucleo familiare	5.731.052.000	-	-	5.731.052.000
meno	1.319.088.168.210	- 27.774.609.000	31.845.021.600	1.323.158.580.810
- maggiorazioni ex combattenti - art 6, legge n. 140/1985 e successive	- 476.293.590	-	-	- 476.293.590
Rate di pensione a carico della Gestione	1.318.611.874.620	27.774.609.000	31.845.021.600	1.322.682.287.220
Assegni matrimoniali di cui all'art. 9 della legge n. 53/1963	41.532.924	-	-	41.532.924
TOTALE, sub a)	1.318.653.407.544	- 27.774.609.000	31.845.021.600	1.322.723.820.144
Onere per la prevenzione e cura dell'in- validità - prestazioni economiche ed ac- cessorie - art. 1 della legge n. 98/1982 sub b)	3.241.012.481	-	-	3.241.012.481
TOTALE COMPLESSIVO	1.321.894.420.025	- 27.774.609.000	31.845.021.600	1.325.964.832.625

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 8

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico (1-2+3)) (4)
<i>Allo Stato</i>				
-- Ministero del tesoro - art. 1 duodecimes della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	3.563.379.000	—	—	3.563.379.000
-- Somme da trasferire al Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. b), legge n. 833/1978.				
a) oneri per assistenza sanitaria - art. 48 della legge n. 153/1969	192.870.000	— 192.870.000	—	—
b) onere per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità - art. 10 della legge n. 887/1984	313.000.000	— 313.000.000	—	—
TOTALE	4.069.249.000	— 505.870.000	—	3.563.379.000
<i>Ad altri Enti</i>				
-- IPAS, per contribuzione	3.919.717.000	—	—	3.919.717.000
-- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzione	14.838.000	—	—	14.838.000
-- INPDAL, valori per la copertura di periodi assicurativi	1.114.226.363	—	—	1.114.226.363
TOTALE	5.048.781.363	—	—	5.048.781.363
TOTALE COMPLESSIVO	9.118.030.363	— 505.870.000	—	8.612.160.363

QUADRO NORMATIVO

Nel corso dell'anno 1990 il Fondo non è stato interessato da provvedimenti legislativi che hanno modificato la struttura del Fondo.

Pertanto continuano ad esplicare i loro effetti economici le consuete normative generali regolatrici della materia per le quali vale la pena richiamare:

- il decreto 24 novembre 1989 con il quale, in applicazione dell'art. 21, 7° comma della legge 27 dicembre 1983, n. 730 è stata accertata in misura pari a zero la percentuale di aumento della perequazione automatica delle pensioni per dinamica salariale;
- il decreto 28 novembre 1990 con il quale, in applicazione dell'art. 24, 5° comma della legge 28 febbraio 1986, n. 41 i valori definitivi delle percentuali di variazione dell'indice del costo della vita per gli aumenti semestrali delle pensioni per l'anno 1990 sono stati determinati in misura pari al 3,7 dal 1° maggio (in luogo del valore previsionale del 2,5) ed al 3,4 dal 1° novembre (in luogo del valore previsionale del 1,9).

In conseguenza di quanto sopra i trattamenti minimi hanno avuto nel corso dell'anno 1990 i seguenti valori: lire 532.950 dal 1° gennaio, lire 552.695 dal 1° maggio, lire 571.505 dal 1° novembre.

Inoltre, sono di interesse per la gestione:

- la legge 5 marzo 1990, n. 45 che detta disposizioni per la ricongiunzione dei periodi assicurativi costituiti presso le rispettive Casse previdenziali dei liberi professionisti;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 185 del 4 aprile 1990 che ha dichiarato legittimo l'art. 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140 in relazione al quale, secondo l'interpretazione dell'Istituto, i superstiti venivano esclusi dai benefici previsti a favore degli ex combattenti, ritenendo, al contrario, detta Corte che i superstiti stessi, in osservanza della norma citata, sono da comprendere tra i soggetti destinatari;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- la giurisprudenza della Corte di Cassazione che ha determinato il nuovo indirizzo dell'Istituto di comprendere i periodi di contribuzione figurativa tra quelli da ricongiungere ai sensi della legge 7 febbraio 1979, n. 29 anche quando sia venuta meno la contribuzione obbligatoria che la supportava;
- legge 4 maggio 1990, n. 107 la quale, per i dipendenti donatori di sangue che hanno diritto di astenersi dal lavoro per la giornata di donazione con la conservazione della normale retribuzione, prevede l'accredito dei contributi figurativi ai sensi dell'art. 8 della legge 23 aprile 1981, n. 155;
- decreti del Ministero del Tesoro del 1° e del 3 agosto 1990 che determinano, con effetto rispettivamente dal 10 agosto e dal 22 agosto nella misura del 25,25 e del 25,00 per cento, l'interesse di differimento e di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per contributi ed accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria;
- art. 8 del D.L. 15 settembre 1990, n. 259 ed art. 3 del D.L. 22 novembre 1990, n. 338 che dettano disposizioni in materia di sanzioni in caso di ritardato od omesso versamento dei contributi previdenziali fino all'agosto 1990 stabilendo nella misura dell' 8 per cento in ragione d'anno l'importo della somma aggiuntiva per la regolarizzazione della posizione debitoria;
- art. 9 del D.L. 22 novembre 1990, n. 337 che, per i lavoratori assunti con il contratto di formazione e lavoro nel periodo 23 novembre/31 dicembre da parte dei datori di lavoro privati, diversi dalle imprese artigiane operanti nelle aree non comprese nei territori del Mezzogiorno dispone la riduzione del 25 per cento delle aliquote dei contributi previdenziali;
- art. 8, comma 1°, della legge 29 dicembre 1990, n. 407 che, per i lavoratori di cui al precedente alinea assunti dal 1° gennaio 1991, prevede la riduzione del 25 per cento delle aliquote dei contributi previdenziali;
- art. 8, 9° comma, della citata legge n. 407/90 il quale prevede per un periodo di 36 mesi dal 1° gennaio 1991, la riduzione nella misura del 50 per cento dei contributi nei confronti dei datori di lavoro operanti nelle aree non comprese nei territori del Mezzogiorno in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori disoccupati da almeno 24 mesi o sospesi dal lavoro e beneficiari di trattamento straordinario di integrazione salariale;
- art. 6 della citata legge n. 407/90 che consente la protrazione dell'attività lavorativa fino a 62 anni anche da parte di chi ha raggiunto l'anzianità contributiva massima utile con la conseguente possibilità di liquidare una maggiorazione di pensione in relazione all'anzianità protratta;

-
- art. 2 bis del decreto legge 22 dicembre 1990, n. 409 convertito nella legge 27 febbraio 1991, n. 59 che:
- rivaluta con effetto dal gennaio 1990 le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 31 dicembre 1982;
 - prevede la rivalutazione con effetto dal 1° gennaio 1991 delle pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988 dopo l'adozione, — sentite le Organizzazioni sindacali — di separati provvedimenti da emanarsi entro 180 giorni;
- art. 3 della legge 30 gennaio 1991, n. 40 che con effetto dal 1° gennaio 1989 eroga sulle pensioni già interessate all'applicazione dell'art. 9 del D.L. 31 luglio 1987, n. 317 convertito con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398, gli importi eccedenti i tetti fissati dalle norme predette e dispone la copertura dell'onere relativo maggiorando, con lo stesso effetto, l'aliquota contributiva nella misura dello 0,01 per cento.

FONDO DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE
DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il movimento economico del Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea presenta, per l'anno 1990, entrate per 197.043 milioni e uscite per 76.783 milioni, con un avanzo di 120.260 milioni, per effetto del quale il patrimonio netto passa dai 181.771 milioni accertati alla fine del 1989 ai 302.031 milioni alla fine del 1990.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente.)

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1989	1990	Differenze
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto all'inizio dell'anno	82 355	181 771	+ 99 416
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	151 167	182 740	+ 31 573
- Quote di partecipazione degli iscritti	1 189	1 672	+ 483
- Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	378	361	- 17
- Redditi e proventi patrimoniali	8 259	11 082	+ 2 823
- Poste correttive e compensative delle uscite	386	807	+ 421
- Entrate non classificabili in altre voci	286	337	+ 51
- Variazioni patrimoniali straordinarie	3 448	44	- 3 404
TOTALE DELLE ENTRATE	165 113	197 043	+ 31 930
Uscite:			
Spese per prestazioni istituzionali	52 216	69 567	+ 17 351
- Trasferimenti passivi	10 703	5 140	- 5 563
- Spese di amministrazione	1 855	1 397	- 458
- Oneri finanziari	781	661	- 120
- Poste correttive e compensative delle entrate	10	-	- 10
- Uscite non classificabili in altre voci	5	18	+ 13
- Variazioni patrimoniali straordinarie	127	-	- 127
TOTALE DELLE USCITE	65 697	76 783	+ 11 086
Risultato dell'esercizio:			
Assegnazione alla riserva obbligatoria	6 196	12 738	+ 6 542
- Avanzo	93 220	107 522	+ 14 302
TOTALE RISULTATO ESERCIZIO	99 416	120 260	+ 20 844
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Riserva obbligatoria	92 993	105 731	+ 12 738
- Avanzo	88 778	196 300	+ 107 522
TOTALE	181 771	302 031	+ 120 260

In merito alle principali voci di bilancio si rileva quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ascendono a 182.740 milioni e registrano, rispetto all'esercizio 1989, un aumento di 31.573 milioni. L'incremento è da porre in relazione in larga misura allo sviluppo del monte retributivo imponibile (+ 20%) conseguente sia all'aumento del numero degli iscritti (n. 7.209

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nel 1989; n. 7.655 nel 1990), sia ai miglioramenti retributivi dovuti a rinnovi contrattuali, promozioni, variazioni dell'indennità di contingenza e scatti periodici di anzianità.

Merita segnalare che nel predetto gettito sono inclusi gli effetti derivanti dalla maggiorazione dell'aliquota contributiva dello 0,14 per cento dal 1° gennaio 1989, prevista dall'art. 6 della legge n. 40/1991, valutati per gli anni 1989 e 1990 in complessivi 1.318 milioni.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Ammontano a complessivi 1.672 milioni e concernono:

- per 309 milioni, i contributi volontari (di cui 87 milioni a norma dell'art. 17 della legge 13 luglio 1965, n. 859);
- per 393 milioni, i contributi di riscatto di periodi di servizio militare e di iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria in applicazione degli articoli 3 e 16 della legge 30 luglio 1973, n. 484;
- per 950 milioni, i versamenti per la ricongiunzione nel Fondo volo di altri periodi assicurativi in relazione all'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29;
- per 20 milioni, le trattenute sulle pensioni effettuate a pensionati occupati.

Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS. — Iscritti 361 milioni, riguardano i contributi trasferiti da altri Fondi al Fondo volo per periodi riconosciuti e regolarizzazioni di posizioni assicurative .

Redditi e proventi patrimoniali. — Figurano per 11.082 milioni; nel prospetto che segue sono indicati i capitali medi disponibili, suddivisi per tipo di impiego, nonché i redditi ed i saggi medi di remunerazione.

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari			
— mobiliari ed immobiliari	46 489.844 700	1 111 785 767	2,39%
Disponibilità utilizzate nei c c bancari e in altri conti	37 016.419 223	2 882 482 631	7,79%
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	133 965 584 077	7 087 593 971	5,29%
TOTALE	217 471 848 000	11 081 862 369	5,10%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poste correttive e compensative delle uscite. — Concernono unicamente i recuperi di prestazioni che ammontano a 807 milioni.

Entrate non classificabili in altre voci. — Pari a 337 milioni, sono rappresentate da multe e sanzioni civili per 268 milioni e da entrate varie per 69 milioni.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ascendono a 44 milioni e sono rappresentate dal prelievo dal fondo ammortamento immobili.

Spese per prestazioni istituzionali. — Ammontano complessivamente a 69.567 milioni, al netto delle quote per maggiorazioni agli ex combattenti poste a carico della «Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali».

Le rate di pensione figurano per 50.593 milioni e presentano un aumento di 7.005 milioni (+ 16,07%) che trae origine sia dal maggior numero di rendite in pagamento (n. 1.623 alla fine del 1989, n. 1.709 alla fine del 1990), sia dall'aumento dell'importo medio delle rendite stesse attribuibile al più elevato importo delle nuove pensioni liquidate e ai meccanismi di perequazione automatica.

Le liquidazioni in capitale, a norma dell'art. 34 della legge 13 luglio 1965, n. 859, ammontano a 18.851 milioni.

L'onere per le prestazioni economiche ed accessorie relative alla cura e prevenzione dell'invalidità pensionabile ammontano a 123 milioni e riguarda n. 131 assistiti.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati relativi alle pensioni liquidate ed esistenti alla fine del 1990 e del 1989.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo	
			Importo	Variazioni %
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti TOTALE	125	3 827 190 250	30 617 500	
	7	209 375 400	29 910 800	
	17	413 057 450	24 297 500	
	149	4 449 623 100	29 863 200	
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti TOTALE	66	2 181 040 550	33 046 100	7,93
	9	186 230 850	20 692 300	30,82
	20	608 381 800	30 419 100	25,19
	95	2 975 653 200	31 322 700	4,89

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo		Importo delle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno	
			Importo	Variazioni %		
1989	Vecchiaia ...	1 161	35 230 954 000	30 345 400	-	33 124 700 907
	Invalità	208	4 967 837 000	23 883 800	-	4 754 696 970
	Superstiti	254	6 298 118 000	24 795 700	-	5 708 695 425
	TOTALE	(1) 1 623	46 496 909 000	28 648 700	-	43 588 093 302
1990	Vecchiaia	1 224	40 027 153 000	32 701 900	7,77	38 171 016 890
	Invalità	211	5 396 491 000	25 575 800	7,08	5 304 704 207
	Superstiti	274	7 442 196 000	27 161 300	9,54	7 117 347 805
	TOTALE	(2) 1 709	52 865 840 000	30 933 800	7,98	50 593 068 902

(1) Compresa n. 63 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1989 di cui n. 42 di vecchiaia n. 6 di invalidità e n. 15 ai superstiti

(2) Compresa n. 61 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1990 di cui n. 42 di vecchiaia n. 3 di invalidità e n. 16 ai superstiti

Trasferimenti passivi. — Ascendono a 5.140 milioni e concernono:

- per 1.105 milioni, i trasferimenti allo Stato (525 milioni) e ad altri Enti (580 milioni) di cui si fornisce un'analisi nell'allegato n. 9;
- per 4.035 milioni, i trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS costituiti quasi interamente dal contributo di solidarietà dovuto al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti (3.944 milioni).

Spese di amministrazione. — Quantificate in 1.397 milioni rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri fissati dal vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS».

Come previsto dall'art. 31 del predetto Regolamento, le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
- b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile nè divisibile fra le gestioni.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate negli anni 1989 e 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	1.391.018.400	1.169.296.800
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	38.941.000	49.434.000
2.1 Amministrazione Poste	34.813.000	44.432.000
2.2 Banche	4.128.000	5.002.000
2.3 S.C.A.U.	-	-
2.4 Altri Enti	-	-
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	627.000	2.032.000
4. Spese legali (dirette)	5.578.117	2.940.500
5. Altre spese (dirette e indirette)	441.905.000	195.109.000
TOTALE	1.878.069.517	1.418.812.300
6. Recuperti	- 24.411.000	- 9.714.000
7. Residui passivi insussistenti	- 9.719.000	- 12.046.000
8. Residui attivi insussistenti	+ 10.730.000	
TOTALE NETTO	1.854.669.517	1.397.052.300

Assegnazione alla riserva obbligatoria. - In relazione al disposto dell'art. 2 della legge 31 ottobre 1988, n. 480, che ha previsto la costituzione di un fondo riserva pari all'ammontare di due annualità delle rendite in essere al 31 dicembre, è stata effettuata al fondo medesimo un'assegnazione di 12.738 milioni.

Risultato di esercizio. - Il movimento economico dell'esercizio 1990 si riassume in un complesso di entrate per 197.043 milioni e di uscite per 76.783 milioni con una eccedenza delle entrate sulle uscite di 120.260 milioni.

Considerando, peraltro, l'assegnazione di 12.738 milioni al fondo di riserva obbligatoria di cui all'art. 2 della legge n. 480/1988, necessaria a far assumere al fondo stesso una consistenza pari a due annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1990, l'esercizio si chiude con un avanzo economico di 107.522 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali del Fondo risultanti alla fine degli anni 1989 e 1990 sono evidenziate e poste a raffronto nel seguente prospetto.

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in c/c verso l'INPS	101.116	207.421	+ 106.305
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	53.727	54.473	+ 746
Residui attivi	2.950	2.727	- 223
Rateni attivi	46.006	54.193	+ 8.187
Crediti di finanziamento	18	18	
TOTALE ATTIVITÀ	203.817	318.832	+ 115.015
Passività:			
Residui passivi	5.918	4.920	- 998
Rateni passivi	15.719	11.455	4.264
Riemenze passive di esercizio	408	426	+ 18
TOTALE PASSIVITÀ	22.045	16.801	- 5.244
Patrimonio netto:			
Fondo di riserva di cui all'art. 2 della legge n. 480/1988	92.993	105.731	12.738
Avanzo	88.778	196.300	107.522
TOTALE	181.771	302.031	120.260

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue:

Quote di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari. — Figura per un importo di 54.473 milioni e concerne la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto.

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Presenta una consistenza di 207.421 milioni da attribuire alla positiva situazione economico-finanziaria della Gestione.

Residui attivi. — Pari a complessivi 2.727 milioni, si riferiscono:

- per 575 milioni, a crediti contributivi verso le aziende;
- per 1.865 milioni, a crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;
- per 287 milioni, a crediti per prestazioni da recuperare.

Ratei attivi. — Ammontano a 54.193 milioni e sono costituiti unicamente dai contributi delle aziende di competenza 1990 il cui termine di versamento scade nel 1991.

Residui passivi. — Pari a complessivi 4.920 milioni sono costituiti:

- per 55 milioni, dai debiti verso lo Stato la cui analisi figura nell'allegato n. 2;
- per 579 milioni, dai debiti verso gli IPAS e l'Istituto Italiano di Medicina Sociale;
- per 3.230 milioni, dai debiti verso i pensionati per rate di pensione;
- per 70 milioni, dai debiti verso ex iscritti al Fondo volo relativamente a contributi da rimborsare;
- per 986 milioni, dal debito verso il FPLD per il contributo di solidarietà (art. 25 della legge 28 febbraio 1986, n. 41).

Ratei passivi. — Determinati in 11.455 milioni, sono analiticamente indicati nell'allegato n. 3.

Fondo di riserva. — Previsto dall'art. 2 della legge 31 ottobre 1988, n. 480, è stato determinato in 105.731 milioni ed è pari a due annualità delle pensioni in pagamento al 31 dicembre 1990.

Patrimonio netto. — Ammonta a 302.031 milioni ed è costituito per 196.300 milioni dall'avanzo patrimoniale e per 105.731 milioni dal Fondo di riserva di cui all'art. 2 della legge n. 480/1988.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 258,7 miliardi e uscite per 138,5 miliardi con un risultato deficiente, quindi, di 120,2 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 12,7 miliardi, l'esercizio si chiude con un avanzo di 107,5 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev. orig	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	251,6	245,4	258,7
USCITE	152,2	139,3	138,5
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 99,4	+ 106,1	+ 120,2
<i>così costituito:</i>			
- assegnazione alla riserva legale	+ 6,2	+ 8,7	+ 12,7
- avanzo di esercizio	+ 93,2	+ 97,4	+ 107,5

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 318,8 miliardi e passività per 16,8 miliardi, con una consistenza netta di 302 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (196,3 miliardi) e dal fondo di riserva (105,7 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per un'analisi delle Poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (174,6 miliardi), il cui gettito rispetto al 1989 presenta un incremento del 25,1% imputabile sia alla lievitazione dei livelli retributivi imponibili che al maggior numero degli iscritti;

le uscite sono principalmente costituite dalle liquidazioni di prestazioni per complessivi 73,7 miliardi, di cui 49,8 miliardi attinenti alle rate di pensione che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 9,1% attribuibile principalmente sia agli effetti degli automatismi perequativi che al maggior numero di rendite in pagamento;

le Spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1,4 miliardi, con una flessione di 0,5 miliardi, pari al 24,7%, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

Il Collegio a conclusione dell'analisi del documento in esame ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	53 727 048.660	54.472.809.373	+ 745.760 713
2 Credito in conto corrente con l'INPS	101 116 334 497	207.420 809 692	+ 106 304 475 195
TOTALE	154 843 383 157	261.893.619.065	+ 107 050.235 908
3 Residui attivi:			
Credito contributivo	1 178 059 272	575 398 393	- 602 660 879
Credito per interessi di mora e sanzioni civili	1 602 146 094	1.864.439 786	+ 262 293 692
- Credito per prestazioni da recuperare	170 190 650	287.245.960	+ 117 055 310
TOTALE	2 950 396 016	2 727 084 139	- 223 311 877
4 Ratel attivi	46 006 243 000	54 193 328 000	+ 8 187 085 000
5 Crediti bancari e finanziari:			
- Anticipazioni varie al personale	17 500 000	17 500 000	-
Prestiti a iscritti	127 669	127 669	-
Vane	38 805	38 805	-
TOTALE	17 666 474	17 666 474	-
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	203 817 688 647	318 831 697 678	+ 115 014 009 031

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicola GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

DEPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

al 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
1 Residui passivi:			
Debiti verso lo Stato			
a sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	25 291 000	49 569 000	+ 24 278 000
a sensi dell'art. 69, lett. b) della legge n. 833/1978 per prestazioni terapeutiche, della prevenzione e cura dell'invalidità	5 925 000	5 925 000	-
Debiti verso altri Enti per contribuzioni	529 120 000	578 014 000	+ 48 894 000
Debiti verso l'Istituto italiano di medicina sociale per contribuzioni	-	1 166 000	+ 1 166 000
Debiti per prestazioni	3 076 869 814	3 229 557 510	+ 152 687 696
Debiti per contributi da rimborsare	90 294 768	69 558 863	- 20 735 905
Debiti verso il P.I.D. per il contributo di solidarietà (art. 25 della legge n. 41/1986)	2 191 000 000	985 990 000	- 1 205 010 000
TOTALE	5 918 500 582	4 919 780 373	- 998 720 209
2 Ratei passivi:			
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre e con quote di perequazione	1 600 527 000	2 386 800 000	+ 786 273 000
Liquidazioni in capitale di quote di pensione	14 112 000 000	9 068 000 000	- 5 044 000 000
Somme da trasferire allo Stato (ex art. 69, lett. b) della legge n. 833/1978	150 000	-	- 150 000
Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	6 000 000	-	- 6 000 000
TOTALE	15 718 677 000	11 454 800 000	- 4 263 877 000
3 Debiti di finanziamento:			
Contributi dovuti all'INA CASA	371 911 557	371 911 557	-
Fondo «Massimo Stefamio»	3 399 000	3 605 000	+ 206 000
Var.	33 255 874	50 371 897	+ 17 116 023
TOTALE	408 566 431	425 888 454	+ 17 322 023
4 Fondo di riserva di cui all'art. 2 della legge n. 480/1988	92 993 818 000	105 731 680 000	+ 12 737 862 000
5 Avanzo patrimoniale	88 778 126 634	196 299 548 851	+ 107 521 422 217
TOTALE A PAREGGIO	203 817 688 647	318 831 697 678	+ 115 014 009 031

I Sindaci

Vincenzo RAIMONDO Mario CRINCA Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA Vincenzo RAPISARDELLI Gianfranco SALOMONE
Teodoro ZUCCHI

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DIVOLC
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 1, col. n. 1)	174.553.212.074
2	Quote di partecipazione degli iscritti:	
	— Contributi dei proscrittori volontari	309.236.205
	— Contributi di riscatto (artt. 3 e 16 della legge n.484/1973)	393.122.590
	— Contributi di riscatto (art. 2 della legge n. 29/1979)	949.812.330
	— Trattenute ai pensionati occupati in attività diverse da quelle di volo	19.344.591
		1.671.515.716
3	Poste correttive e compensative delle uscite:	
	— Recupero di prestazioni	807.458.260
4	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Ammende, multe e sanzioni civili	268.590.950
	— Entrate diverse	68.737.290
		337.328.240
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	177.369.514.290
5	Redditi e proventi patrimoniali	11.081.862.369
6	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS	360.891.603
7	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Prelievo dal fondo ammortamento immobili	43.807.000
	— Plus valore immobili alienati	69.540
		43.876.540
8	Storno ratei passivi iniziali:	
	— Per prestazioni istituzionali (All. n. 2, col. n. 2)	15.712.527.000
	— Per trasferimenti passivi allo Stato (All. n. 3, col. n. 2)	6.150.000
		15.718.677.000
9	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi (All. n. 1, col. n. 3)	54.193.328.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	81.398.635.512
	TOTALE DELLE ENTRATE	258.768.149.802

DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (Art. n. 2, col. n. 1, sub. a)		23.732.054,567
2	Trasferimenti passivi (Art. n. 3, col. n. 1)		1.111.820,000
	Oneri finanziari		
	- Spese per le prestazioni arretrate	661.186,691	
	- Interessi su mutui (Art. n. 1, sub. a) - <i>Mutuo Stefano</i>	206,000	
			661.392,691
3	Uscite non classificabili in altre voci:		
	- <i>Imposte</i>		17.912,870
			25.493.260,438
		COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
4	Spese di amministrazione		1.397.052,300
5	Oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità (Art. n. 6, col. 1, sub. b)		122.993,237
6	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	- <i>Contributi per l'apertura periodici assicurativi e relativi interessi</i>	90.594,010	
	- <i>INPD - Contributi di solidarietà (art. 25, legge n. 41/1980)</i>	1.943.061,000	
			4.034.117,010
7	Storno ratel attivi iniziali:		
	- <i>Contributi Art. n. 1, col. n. 2)</i>		46.096,244,000
8	Attribuzione ratel passivi finali:		
	- <i>Prestazioni istituzionali (Art. n. 2, col. n. 3)</i>		11.454.800,000
		COMPONENTI ECONOMICHE	63.015.605,547
		TOTALE DELLE USCITE	138.508.865,585
9	Assegnazione al fondo di riserva di cui all'art. 2 della legge n. 480/1988		12.737.862,000
10	Avanzo di esercizio		1.751.162,217
		TOTALE A PAREGGIO	258.798.149,802

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (dato finanziario) (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico (Col. 1-2+3) (4)
Contributi ordinari	174 553 212 074	- 46 006 243 000	54 193.328 000	182 740.297.074
TOTALE	174 553 212 074	- 46.006 243 000	+ 54 193.328.000	182.740.297 074

Allegato n. 2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico (Col. 1-2+3) (4)
Rate di pensione	49 828 523 297	- 1 600 527 000	2 386.800 000	50 614 796 297
Assegni per il nucleo familiare	38 027 600	-	-	38 027 600
<i>meno:</i>	49 866 550 897	- 1 600 527 000	2 386 800 000	50 652 823 897
maggiorazioni ex combattenti (art. 6 legge n. 140/1985 e successive)	- 59 754 995	-	-	- 59 754 995
Rate di pensione a carico della gestione	49 806 795 902	- 1.600 527 000	2 386 800 000	50 593 068 902
Liquidazioni in capitale (art. 34 legge n. 859/65)	23 895 258 660	- 14 112 000 000	9 068 000 000	18 851 258 660
Totale, sub a)	73 702 054 562	- 15 712 527 000	11.454 800 000	69 444 327 562
Onere per la prevenzione e cura dell'in- validità pensionabile - prestazioni econo- miche ed accessorie (art. 1 legge n. 98/1982), sub b)	122 993 237	-	-	122 993 237
TOTALE COMPLESSIVO	73 825 047 799	- 15 712 527 000	11 454 800 000	69.567 320 799

Allegato n. 3

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico (Col. 1 - 2 + 3) (4)
<i>Allo Stato</i>				
- Somme dovute ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	525 468 000	-	-	525 468 000
- Somme dovute per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale ai sensi dell'art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978				
- onere per assistenza sanitaria - art. 48 della legge n. 153/1969	150 000	- 150 000	-	-
- onere per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità - art. 10 legge n. 887/1984	6 000 000	- 6 000 000	-	-
TOTALE TRASFERIMENTI ALLO STATO	531 618 000	- 6 150 000	-	525 468 000
<i>Ad altri Enti</i>				
- Contribuzioni a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale	578 014 000	-	-	578 014 000
- Contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	2 188 000	-	-	2 188 000
TOTALE TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	580 202 000	-	-	580 202 000
TOTALE COMPLESSIVO	1 111 820 000	- 6 150 000	+ 0	1 105 670 000

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL FONDO
DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE
DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

La gestione del Fondo di che trattasi è stata interessata, per l'anno 1990, dai seguenti provvedimenti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1. giugno 1989 (pubblicato sulla G.U. n. 146 del 24 giugno 1989) che ha determinato, per il triennio 1990-1992, la nuova misura del contributo di solidarietà a carico del Fondo, ex art. 25 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;
- la legge 26 novembre 1990, n. 353 (pubblicata sul supplemento ordinario alla G.U. n. 281 del 1° dicembre 1990) che, all'art. 1 e con effetto dal 16 dicembre 1990) ha elevato al 10 per cento annuo il saggio degli interessi legali, già fissato nella misura del 5 per cento dall'art. 1284 del codice civile;
- la legge 30 gennaio 1991, n. 40 (pubblicata sulla G.U. n. 38 del 14 febbraio 1991) che ha disposto al 1° comma dell'art. 6, con decorrenza dal 1. gennaio 1989, il miglioramento delle pensioni del Fondo, in applicazione dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1988, n. 544; con il secondo comma del citato art. 6 della predetta legge n. 40/1991 si è stabilito l'aumento dell'aliquota contributiva dovuta al Fondo in ragione dello 0,14%, a decorrere dal 1° gennaio 1989. Pertanto, da tale data, la misura del contributo già dovuto al Fondo stesso in ragione del 34,50 % è aumentata al 34,64%, a copertura dell'onere stimato in 556 milioni di lire per la rivalutazione delle pensioni;
- il decreto-legge 28 gennaio 1991, n. 28 (pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 1991) che ha reiterato le disposizioni già dettate dai precedenti decreti-legge n. 259 e n. 338 del 1990 e che, all'art. 3, ha recato modificazioni al sistema delle sanzioni in caso di ritardato od omesso versamento di contributi assicurativi.

GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DA IMPRESE
ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto 1990 della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere si riassumono in 18.888 milioni di disavanzo economico e in 100.127 milioni di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

A N N O	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	30 160	40 835	- 10 675	- 35 069
1987	31 334	45 449	- 14 115	- 49 184
1988	32 114	48 499	- 16 385	- 65 569
1989	26 348	42 018	- 15 670	- 81 239
1990	27 891	46 779	- 18 888	- 100 127

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono, nelle pagine successive, precisazioni in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo, come risultano riassunte nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenze
	(in milioni di lire)		
Deficit patrimoniale all'inizio dell'anno	65 569	81 239	15 670
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	5 020	4 804	- 216
Quote di partecipazione degli iscritti	208	209	1
Trasferimenti attivi	26	-	- 26
Trasferimenti da GIAS	2 063	1 453	- 610
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	18 649	20 684	2 035
Poste correttive e compensative di uscite	300	680	380
Entrate non classificabili in altre voci	47	61	14
Variazioni patrimoniali straordinarie	35	-	- 35
TOTALE DELLE ENTRATE	26 348	27 891	1 543
Uscite:			
Spese per prestazioni istituzionali	36 314	40 887	4 573
Trasferimenti passivi	68	32	- 36
Spese di amministrazione	1 281	1 341	60
Oneri finanziari	4 160	4 488	328
Poste correttive e compensative di entrate	5	4	1
Uscite non classificabili in altre voci	2	14	12
Variazioni patrimoniali straordinarie	179	-	179
Scaluzioni e deprezzamenti	-	7	7
Accantonamento per oneri presunti di competenza	9	6	- 3
TOTALE DELLE USCITE	42 018	46 779	4 761
Risultato dell'esercizio:			
Disavanzo (-) / Avanzo (+)	- 15 670	- 18 888	- 3 218
Deficit patrimoniale alla fine dell'anno	81 239	100 127	18 888

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Accertati in 4.804 milioni, evidenziano una flessione di 216 milioni rispetto all'anno 1989 dovuta essenzialmente alla diminuzione del numero degli iscritti, sia per quanto concerne i lavoratori in sotterraneo che per quelli in superficie.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Ammontano a 209 milioni e riguardano i proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.

Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Trattasi dei contributi (1.453 milioni) trasferiti dalla suindicata gestione a copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta in casi di previsto pensionamento anticipato dall'art. 18 della legge 155/1981.

Trasferimenti da parte di altre Gestioni. — Ascendono a 20.684 milioni e attono al concorso del Fondo pensioni lavoratori dipendenti di cui all'art. 8 della legge 3 gennaio 1960, commisurato al 50% degli oneri sostenuti dalla Gestione.

Spese per prestazioni. — Figurano per 40.887 milioni e riguardano le rate di pensione anticipate per i beneficiari di età inferiore ai 60 anni e le quote integrative per i pensionati che hanno raggiunto il 60° anno di età.

Trattasi di rate di pensioni che restano a carico della gestione, una volta detratte dall'ammontare complessivo lordo (58.879 milioni) le quote a carico della gestione per le prestazioni temporanee e della GIAS, come dettagliatamente riportato nell'allegato n. 3.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1989 e 1990 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni suddetti.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIE	Numero	Importo annuo		Importo medio
		A carico della gestione	nel complesso	
1989 { Vecchiaia Superstiti	254	3 581 556 810	4 153 637 770	16 352 905
	201	32 597 526	1 688 923 470	8 402 604
	455	3 614 154 336	5 842 561 240	12 840 794
1990 { Vecchiaia Superstiti	241	3 740 746 180	4 167 733 330	17 293 500
	187	25 228 086	1 626 975 980	8 700 400
	428	3 765 974 266	5 794 709 310	13 539 050

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIE	Numero	Importo annuo		Importo medio
		A carico della gestione	nel complesso	
1989 { Vecchiata Superstiti	6 769	47 959 538 217	100 228 752 845	14 807 025
	2 950	840 370 232	26 938.145.595	9 131 575
	9 719	48 799 908 449	127 166 898 440	13 084 360
1990 { Vecchiata Superstiti	6 685	52 803 695 296	107 061 411 215	16 015 200
	3 028	727 407 941	29 721 830 275	9 815 700
	9 713	53 531 103 237	136 783 241 490	14 082 500

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	7 241	39.634	32.393
1987	6 791	43 928	37 137
1988	5 607	45 902	40 295
1989	5 020	36 314	31 294
1990	4 804	40.887	36 083

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 1.341 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS» che all'art. 31 recita: le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
- mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile nè divisibile fra le gestioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	717.293.400	869.834.800
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	242.862.000	291.382.000
2.1 Amministrazione Poste	217.104.000	261.871.000
2.2 Banche	25.758.000	29.511.000
2.3 S C A U	-	-
2.4 Altri Enti	-	-
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	-	-
4. Spese legali (dirette)	40.289.274	21.125.653
5. Altre spese (dirette e indirette)	318.024.000	195.521.000
TOTALE	1.318.468.674	1.377.863.453
6. Recuperi	- 35.982.000	- 25.500.000
7. Residui insussistenti passivi	- 7.250.000	- 11.007.000
8. Residui insussistenti attivi	+ 5.533.000	-
TOTALE NETTO	1.280.769.674	1.341.356.453

Oneri finanziari. — Si riferiscono quasi interamente agli interessi sul c/c con l'INPS che assommano a 4.471 milioni: l'incremento (324 milioni) rispetto all'anno precedente è dovuto al maggior fabbisogno finanziario della Gestione.

Risultato di esercizio. — Il conto economico dell'esercizio si riassume in un complesso di entrate pari a 27.891 milioni e di uscite pari a 46.779 milioni, con un conseguente disavanzo economico di 18.888 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto seguente viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1990.

DESCRIZIONE	Situazione al 1° dicembre 1990	Situazione al 31 dicembre 1990	Variations
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Residui attivi	108	725	617
Ratei attivi	751	690	- 61
Rimanenze attive di esercizio	66	59	- 7
TOTALE ATTIVITÀ	925	1 474	549
Passività:			
Debito in conto corrente verso l'INPS	80.030	99.893	19 863
Residui passivi	1 403	1 092	- 311
Ratei passivi	679	557	- 122
Poste rettificative dell'attivo	52	59	7
TOTALE PASSIVITÀ	82 164	101 601	19 437
Deficit patrimoniale	- 81 239	- 100 127	- 18 888

Dall'esame delle principali componenti si rileva quanto segue:

Ratei attivi. — Ammontano a 690 milioni, con una diminuzione di 61 milioni rispetto al 1989, e riguardano essenzialmente per 670 milioni i contributi relativi a denunce non pervenute entro l'anno.

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Il debito in conto corrente con tale Gestione, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le varie Gestioni amministrative dall'Istituto, ammonta a 99.893 milioni.

L'incremento di 19.863 milioni rispetto all'anno precedente è ovviamente da porre in relazione all'ulteriore peggioramento della situazione finanziaria della Gestione.

Residui passivi. — Sono costituiti quasi interamente dal debito verso i pensionati per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1990 (1.092 milioni).

Poste rettificative dell'attivo. — Iscritte per 59 milioni riguardano il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (32 milioni) e il fondo svalutazione crediti contributivi (27 milioni).

Deficit patrimoniale. — Il deficit patrimoniale della gestione in conseguenza del disavanzo di esercizio 1990 si è consolidato alla fine del predetto anno in 100.127 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 29,4 miliardi e uscite per 48,3 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 18,9 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev. org.	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	27.3	29.9	29.4
USCITE	43.0	51.6	48.3
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 15.7	- 21.7	- 18.9

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 1,5 miliardi e passività per 101,6 miliardi, con un deficit netto di 100,1 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- ... tra le entrate le poste di maggior rilievo sono rappresentate dal concorso del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti di cui all'art. 8 della legge n. 5/1960 (20,7 miliardi) e dagli accertamenti contributivi (4,9 miliardi); questi ultimi presentano rispetto al 1989 una flessione del 4,4% imputabile al diminuito numero degli iscritti;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 41 miliardi e dagli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS per 4,5 miliardi;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1,3 miliardi, con un incremento del 4,7, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio principalmente imputabile alla lievitazione dei costi di personale; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio, con riferimento al negativo andamento gestionale del Fondo in atto ormai da diversi anni, non può che rappresentare la necessità di adeguati provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Il Collegio infine ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gianfranco Salomone

Teodosio Zeuli

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Residui attivi:			
- Crediti contributivi	45.317.180	644.378.000	+ 599.060.820
- Crediti per rate di pensione da recuperare	62.011.839	80.090.861	+ 18.079.022
TOTALE	107.329.019	724.468.861	+ 617.139.842
2 Ratei attivi:			
- Contributi	736.793.394	669.995.520	- 66.797.874
- Proventi e divieto di cumulo	14.190.120	20.417.122	+ 6.227.002
TOTALE	750.983.514	690.412.642	- 60.570.872
3 Rimanenze attive dell'esercizio:			
- Risconti attivi per rate di pensione	66.474.810	59.238.373	- 7.236.437
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	924.787.343	1.474.119.876	+ 549.332.533
4 Deficit patrimoniale:			
- Avanzi economici degli esercizi precedenti	65.568.653.213	81.238.526.812	+ 15.669.873.599
- Disavanzo economico dell'esercizio	15.669.873.599	18.888.216.582	+ 3.218.342.983
TOTALE	81.238.526.812	100.126.743.394	+ 18.888.216.582
TOTALE A PAREGGIO	82.163.314.155	101.600.863.270	+ 19.437.549.115

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicola GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

ELLE IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE

31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
Debito in c/c verso l'INPS	80.029.894.514	99.892.566.805	+ 19.862.672.291
1 Residui passivi:			
- Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	952.000	1.209.000	+ 257.000
- Debito verso altri Enti diversi per contribuzioni	19.928.000	14.126.000	- 5.802.000
- Debiti verso i pensionati	1.381.814.906	1.076.735.121	- 305.079.785
TOTALE	1.402.694.906	1.092.070.121	- 310.624.785
3 Ratei passivi:			
- Pensioni	676.000.000	557.000.000	- 119.000.000
- Per somme destinate all'assistenza sanitaria di cui all'art. 48 della legge n. 153/1969 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, legge n. 833/1978	2.730.000	-	- 2.730.000
TOTALE	678.730.000	557.000.000	- 121.730.000
4 Poste correttive dell'attivo:			
- Fondo svalutazione crediti contributivi	27.190.000	27.190.000	-
- Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	24.804.735	32.036.344	+ 7.231.609
TOTALE	51.994.735	59.226.344	+ 7.231.609
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	82.163.314.155	101.600.863.270	+ 19.437.549.115

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO - Mario CRENCA - Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA - Vincenzo RAPISARDI - Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

**CONTRO RENDICONTI ANNUALI 1981
RISULTATI ECONOMICI E UCIITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 1, col. n. 1)		4.871.197.612
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 2, col. n. 1)		203.118.598
4	Posteri correttive e compensative di uscita:		
	-- Recupero di prestazioni		680.345.602
5	Entrate non classificabili in altre voci:		
	-- Ammende, multe e sanzioni civili	1.543.000	
	-- Interessi di dilazione e di differimento sul versamento di contributi	445.000	
	-- Varie	58.819.217	
			60.807.217
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		5.815.468.969
6	Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:		
	-- Copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati, art. 18, legge n. 155/1981		1.452.719.224
7	Trasferimento da altre gestioni dell'INPS:		
	-- Concorso del Fondo pensioni lavoratori dipendenti di cui all'art. 8 della legge 3 gennaio 1960, n. 5		20.684.074.080

da riportare **22.136.793.304**

**A IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE
NELL'ESERCIZIO 1990**

U S C I T E

Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 3, col. n. 1)		40.998.307.292
Trasferimenti passivi (All. n. 4, col. n. 1)		34.679.885
Oneri finanziari:		
-- Interessi su prestazioni arretrate		17.341.584
Poste correttive e compensative delle entrate:		
-- Rimborso di contributi	3.750.480	
-- Rimborso di proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	370.577	
		4.121.057
Uscite non classificabili in altre voci:		
-- Varie		13.782.656
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	41.068.232.474
Spese di amministrazione		1.341.356.453
Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		4.471.080.000
Svalutazione e deprezzamenti:		
-- Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		7.231.609
Accantonamento per oneri presunti di competenza:		
-- Quota di accantonamento per oneri tributari		6.501.000
Storno risconti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 3, col. n. 4)		66.474.810
Storno ratei attivi iniziali:		
-- Per Contributi a carico degli iscritti (All. n. 1, col. n. 2)	736.793.394	
-- Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 2, col. n. 2)	14.190.120	
		750.983.514
	da riportare	6.643.627.386

segue: **GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI**
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

		22.196.793.304
8	Storno ratei passivi iniziali:	
	— Per trasferimenti passivi (All. n. 4, col. n. 2)	2.730.000
	— Per prestazioni	676.000.000
		678.730.000
9	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 1, col. n. 3)	669.995.520
	— Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 2, col. n. 3)	20.417.122
		690.412.642
10	Risconti attivi finali di prestazioni (All. n. 3, col. n. 5)	59.238.373
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	23.565.174.319
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	29.380.643.278
11	Disavanzo economico dell'esercizio	18.888.216.582
	TOTALE A PAREGGIO	48.268.859.860

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Contributi	4 871 197 612	- 736 793 394	669 995 520	4 804.399 738
TOTALE	4 871 197 612	- 736 793 394	669 995 520	4 804 399.738

Allegato n. 2

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	203 118 528	- 14 190 120	20 417 122	209 345 530
TOTALE	203 118.528	- 14 190 120	20 417 122	209 345 530

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1990						Totale (dato economico) (6) = (1) - 2 + 3 + 4 - 5
	Impegnate nel 1990 (1)	meno Rate al 31 dicembre 1989 (2)	più Rate al 31 dicembre 1990 (3)	più Riscatto al 31 dicembre 1989 (4)	meno Riscatto al 31 dicembre 1990 (5)		
Rate complessive lorde di pensione a detrarre	58 990 255 891	- 676 000 000	+ 557 000 000	+ 73 723 730	- 65 628 373	58 879 351 248	
- Assegno per il nucleo familiare a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	4 886 720 230	-	-	+ 7 248 920	- 6 390 000	4 887 579 150	
netto	54 103 535 661	- 676 000 000	+ 557 000 000	+ 66 474 810	- 59 238 373	53 991 772 098	
a detrarre							
- Rate di pensioni connesse ai pensionamenti antichi: patri	8 997 248 270	-	-	-	-	8 997 248 270	
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata art. 4, 2° comma, legge n. 541/1988	3 000 000 000	-	-	-	-	3 000 000 000	
- Maggiorazioni agli ex combattenti art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	857 962 099	-	-	-	-	857 962 099	
- Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo art. 3, 1° comma, legge n. 544/1988	250 000 000	-	-	-	-	250 000 000	
- Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate	18 000	-	-	-	-	18 000	
TOTALE DELLE DETRAZIONI	13 105 228 369	-	-	-	-	13 105 228 369	
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	40 998 307 292	- 676 000 000	+ 557 000 000	+ 66 474 810	- 59 238 373	40 886 543 729	

Allegato n. 4

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1990 (1)	meno Rateo ai 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo ai 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (Col. 1-2+3) (4)
<i>Allo Stato</i>				
Ministero del Tesoro - somme da trasferire secondo il disposto dell'art. 1 duodecies legge n. 641/1978 (già contribuzioni ex ONPI)	12.816.000	—	—	12.816.000
Somme da trasferire per il finanziamento del fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. b) legge n. 833/1978 per l'assistenza sanitaria ai sensi dell'art. 48 legge n. 153/1979	2.730.000	2.730.000	—	—
TOTALE	15.546.000	2.730.000	—	12.816.000
<i>Ad altri Enti</i>				
Contribuzione a favore di enti vari				
Istituto Italiano di Medicina sociale	53.000	—	—	53.000
Enti di Patronato e assistenza sociale	14.098.000	—	—	14.098.000
Valori di copertura di periodi assicurativi ad altri Enti di Previdenza	4.982.885	—	—	4.982.885
TOTALE	19.133.885	—	—	19.133.885
TOTALE COMPLESSIVO	34.679.885	2.730.000	—	31.949.885

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE SPECIALE
DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DA IMPRESE ESERCENTI
MINIERE, CAVE E TORBIERE

Nel quadro normativo di interesse per la Gestione Speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere relativamente all'anno 1990 è il caso di ricordare la legge 28 dicembre 1988, n. 544, avente ad oggetto «Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni» che, con l'art. 1, ha stabilito, a partire dal 1° luglio 1988, l'erogazione di una maggiorazione sociale mensile, per tredici mensilità annue, in favore dei titolari ultrasessantacinquenni di pensione diretta o di reversibilità.

Tale maggiorazione, il cui importo è fissato in lire 50.000 mensili dal 1° luglio 1988 e in lire 80.000 dal 1° gennaio 1990, è dovuta, a domanda, a condizione che i richiedenti non superino determinati limiti di reddito propri o cumulati con quelli del coniuge.

Con effetto dal 1° gennaio 1989, la corresponsione della maggiorazione sociale è stata estesa ai titolari ultrasessantacinquenni in misura pari a lire 30.000 mensili per tredici mensilità, in presenza di determinate condizioni reddituali.

Il comma 1° dell'art. 3 del provvedimento in esame, riguardante i miglioramenti delle pensioni superiori al trattamento minimo, ha disposto che, con effetto dal 1° gennaio 1988, alle pensioni interessate dagli aumenti percentuali previsti dal 1° gennaio 1985 dall'art. 5 della legge n. 140/1985, siano corrisposti anche gli importi eventualmente eccedenti i limiti massimi di aumento stabiliti dal comma 4° dello stesso art. 5.

Degli aumenti percentuali in questione beneficiano le pensioni di importo superiore al trattamento minimo, autonome o supplementari, a carico del F.P.L.D. e della Gestione Speciale per i minatori, aventi decorrenza anteriore al 1° luglio 1982.

L'art. 6 della legge n. 544/1988 ha previsto la corresponsione, a domanda e con effetto dal 1° gennaio 1989, anche agli ex combattenti titolari di pensione con decorrenza anteriore al 7 marzo 1968, della maggiorazione di cui all'art. 6 della legge n. 140/1985, nella misura di lire 30.000 mensili.

Gli oneri conseguenti all'applicazione delle norme in esame sono posti a carico della «Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali» istituita con l'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Per quanto concerne il pensionamento anticipato dei lavoratori delle imprese esercenti miniere, cave e torbiere con lavorazione ancorché parziali in sotterraneo, occorre menzionare il D.L. 22 novembre 1990, n. 337, che, con l'art. 5 ha prorogato al 31 dicembre 1990 la validità degli artt. 16, 17 e 18 della legge 23 aprile 1981, n. 155.

Il termine di validità dei citati artt. 16, 17 e 18, per effetto dell'art. 5 del D.L. 28 gennaio 1991, n. 29 — che ha sostituito l'art. 5 del D.L. 22 novembre 1990, n. 337, decaduto per mancata conversione in legge — è stato differito al 30 aprile 1991.

Si cita, a questo punto, la legge 30 luglio 1990, n. 221 «Nuove norme per l'attuazione della politica mineraria» che, all'art. 7, comma 6, ha previsto, on effetto dalla data di entrata in vigore della legge medesima e fino al 31 dicembre 1991, la concessione, a carico del bilancio dello Stato, del beneficio del pensionamento anticipato, alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 18 della legge 23 aprile 1981, n. 155 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore dei lavoratori dipendenti delle Unità Minerarie localizzate nei bacini minerari di cui all'art. 3 della legge in esame, interessati da processi di ristrutturazione comportanti contrazioni di manodopera.

L'art. 13 della citata legge, tra l'altro, ha previsto, per l'applicazione dell'art. 7, comma 6, una spesa di lire 5 miliardi per l'anno 1990 e 3 miliardi per l'anno 1991: le somme erogate per i pensionamenti anticipati in parola sono corrisposti all'INPS dietro presentazione di rendiconto.

Per quanto concerne gli aumenti periodici delle pensioni a carico della Gestione minatori, si ricorda che alle date del 1° maggio e 1° novembre 1990 dette pensioni hanno beneficiato degli aumenti infrannuali per perequazione automatica con cadenza semestrale, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 41/1986, secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita.

Le percentuali, accertate per gli aumenti semestrali delle pensioni per l'anno di riferimento, risultano del 3,7 dal 1° maggio e del 3,4 dal 1° novembre. (v. Decreto del Ministero del Tesoro del 28 novembre 1990).

Giova citare, infine, la legge 27 febbraio 1991, n. 59, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 22 dicembre 1990, n. 409, recante «Disposizioni urgenti in tema di perequazione dei trattamenti di pensione nei settori privato e pubblico».

L'art. 1 del citato decreto stabiliva che: «Con effetto dal 1° gennaio 1990 i trattamenti pensionistici di importo superiore ai trattamenti minimi ed i relativi supplementi di pensione liquidati a norma dell'art. 4 della legge 12 agosto 1962, n. 1338, a carico del Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, della gestione speciale per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere e del soppresso Fondo invalidità, vecchiaia e superstiti per gli operai delle miniere di zolfo della Sicilia, sono riliquidati secondo le disposizioni del presente articolo».

Il citato art. 1, al comma 9, disponeva l'erogazione, con effetto dal 1° gennaio 1990, della sola quota di aumento pari al 20 per cento dell'incremento complessivo spettante ai sensi del comma 7 dello stesso articolo 1.

Nel testo modificato dalla legge di conversione, il comma 9° ha stabilito che l'aumento complessivo è da erogare nel quinquennio 1990/1994 e, nel confermare l'aliquota del 20 per cento dovuta dal 1° gennaio 1990, ha fissato nel 37, 40, 65 e 100 per cento del totale, le ulteriori quote di aumento da corrispondere, rispettivamente, con effetto dal 1° gennaio degli anni 1991, 1992, 1993 e 1994.

Le quote di aumento sono assoggettate alla perequazione automatica con effetto dalla prima scadenza successiva alla data della loro attribuzione.

La legge in esame ha altresì stabilito un limite massimo all'aumento mensile complessivamente spettante, fissandolo in lire 800.000 mensili.

Pertanto, calcolato l'aumento complessivo dovuto ai sensi del comma 7 entro il predetto limite massimo, dal 1° gennaio viene corrisposto il 20 per cento dell'aumento stesso e dal 1° gennaio 1991 sull'importo di pensione così aumentato, quale risulta dagli incrementi di perequazione automatica attribuiti dal 1° maggio e dal 1° novembre 1990, viene corrisposta l'ulteriore quota pari al 17 per cento dell'aumento complessivamente spettante.

FONDO INTEGRATIVO
DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA
PER L'INVALIDITÀ, LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI
A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE
DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1990 si riassumono in 3.824 milioni di avanzo economico e in 37.626 milioni avanzo patrimoniale al 31 dicembre.

Nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	22 297	15 411	6 886	21 908
1987	16 510	19 355	- 2 825	19 083
1988	19 077	9 642	9 435	28 518
1989	24 045	11 370	12 675	41 193
1990	18 229	12 898	5 331	46 524

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990 si forniscono, nelle pagine successive, le opportune precisazioni al conto economico.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenze
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto all'inizio dell'anno:			
Riserva legale	7 529	7 391	- 138
Avanzo (+) Disavanzo (-)	20 989	33 802	12 813
TOTALE	28 518	41 193	12 675
Entrate:			
Contributi	16 706	15 706	- 1 000
Redditi e proventi patrimoniali	1 747	2 174	427
Utile di gestione su investimenti patrimoniali		18	18
Poste correttive e compensative di uscite	77	93	16
Entrate non classificabili in altre voci	19	168	149
Variazioni patrimoniali straordinarie	5 496	70	- 5 426
TOTALE DELLE ENTRATE	24 045	18 229	5 816
Uscite:			
Spese per prestazioni	7 078	10 035	2 957
Trasferimenti passivi	112	97	- 15
Spese di amministrazione	1 565	1 819	254
Oneri finanziari	2	931	929
Variazioni patrimoniali straordinarie	1 820	--	- 1 820
Perdita su investimenti patrimoniali di pertinenza della gestione	790	--	790
Spese non classificabili in altre voci	3	15	12
Svalutazione e deprezzamenti	--	1	1
TOTALE DELLE USCITE	11 370	12 898	1 528
Risultato di esercizio:			
Assegnazione o prelievi di riserve legali	138	1 507	1 645
Avanzo (+) Disavanzo (-)	12 813	3 824	8 989
TOTALE	12 675	5 331	- 7 344
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Riserva legale	7 391	8 898	1 507
Avanzo (+) Disavanzo (-)	33 802	37 626	3 824
TOTALE	41 193	46 524	5 331

CONTO ECONOMICO

Contributi. — Ammontano a complessivi 15.706 milioni e presentano, nei confronti del corrispondente dato del 1989, una flessione di 1.000 milioni da imputare esclusivamente alla riduzione dell'aliquota contributiva che a partire dal 1° giugno 1990 è passata dal 5,60% al 4%.

Redditi e proventi patrimoniali. — Sono costituiti dai redditi provenienti dalla quota degli investimenti patrimoniali unitari, nonché dagli interessi maturati sul conto corrente con l'INPS, assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento del Fondo e secondo il tipo di impiego delle disponibilità stesse, come risulta dal seguente prospetto.

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari			
mobiliari ed immobiliari	2.732.673.314	2.663.965	0,097%
altri impieghi	962.257.995	85.698.817	8,906%
Disponibilità utilizzate nei c/c bancari e in altri conti	2.942.000.070	229.094.663	7,787%
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	35.107.581.621	1.857.404.538	5,291%
TOTALE	41.744.513.000	2.174.861.983	5,210%

Poste correttive e compensative di uscite. — Ammontano a complessivi 93 milioni; trattasi, unicamente di recuperi di prestazioni.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Risultano pari a 70 milioni ed evidenziano una contrazione nei confronti dell'esercizio precedente, dovuta interamente alla circostanza che nel 1989 era stata quantificata la quota attribuita alla Gestione del plusvalore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino.

Utile di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo. — Nell'esercizio 1990 è stata accertato un utile di 18 milioni (Allegato n. 5), come risultato netto della gestione dei beni mobiliari e immobiliari di esclusiva pertinenza del Fondo.

Spese per prestazioni. — L'onere complessivo ammonta a 10.035 milioni e si riferisce quasi esclusivamente alle rate di pensione il cui importo (9.998 milioni) registra un aumento di 2.949 milioni rispetto all'anno precedente pur in presenza di un minor numero di rendite in pagamento alla fine dell'esercizio (n. 6.549 alla fine del 1990; n. 6.589 alla fine del 1989). L'onere in questione risente oltre che dei miglioramenti connessi agli automatismi perequativi anche degli effetti derivanti dalle di-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sposizioni contenute nell'art. 1 della legge 30 gennaio 1991, n. 40 che in applicazione all'art. 4 della legge n. 544/1988 prevedono l'eliminazione dei massimali che all'epoca plafonarono gli aumenti previsti dalla legge n. 398/1987.

Il rimanente importo di 37 milioni è da attribuire alle indennità aggiuntive e sostitutive di cui agli artt. 26 e 27 della legge n. 1084/1971 in quanto trattasi di riliquidazioni relative ad anni precedenti.

Nei prospetti che seguono vengono riepilogati per il 1989 e 1990 i dati inerenti al numero e all'importo delle pensioni nuove liquidate e di quelle in essere alla fine dei due anni considerati.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo		Importo medio
		A carico del Fondo	Nel complesso	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	159	257 003 500	3 913 148 850	24 611 000
	18	65 237 055	310.419 655	17 245 500
	142	113 026 030	1 432 055 430	12 670 100
	TOTALE	319	435 266 585	5 655 623 935
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	134	247 213 915	3 488 873 115	26 036 000
	7	29 303 170	135 389 670	19 341 000
	139	107 554 925	1 565 687.575	11 264 000
	TOTALE	280	384 072 010	5 189 950 360

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo		Importo medio
		A carico del Fondo	Nel complesso	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	3 277	5 101.842 438	67 280 542 820	20 531 100
	471	845 272 817	8 155 061 009	17 314 400
	2 841	1 444 291 955	31 557 902 678	11 108 000
	TOTALE	6 589	7 391.407.210	106.993 506 507
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	3 253	6 209 388 513	73.284 624 633	22 528.300
	445	960 485 120	8.424 710.145	18 931 900
	2 851	1.728 876 171	34 112 585 296	11 965 100
	TOTALE	6 549	8 898 749 804	115 821.920 074

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

A N N O	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	20 251	13 124	7 127
1987	14 224	16 357	- 2 133
1988	14 240	7 257	6 983
1989	16 706	7 078	9 628
1990	15 706	10 035	5 671

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO
ALLA FINE DELL'ANNO

A N N O	Isritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1986	7 528	6 526	1.153
1987	10 250	6 519	1.572
1988	11 097	6 530	1.699
1989	11 879	6.589	1.803
1990	11 943	6 549	1.823

Spese di amministrazione. — Figurano per 1.819 milioni e presentano un aumento (254 milioni) rispetto al 1989 riconducibile ai maggiori costi sostenuti per i principali capitoli di spesa dell'Istituto.

Questa voce è iscritta nel bilancio tra le componenti economiche delle uscite, trattandosi di spese rilevate dall'Istituto complessivamente e ripartite tra le Gestioni in base ai criteri previsti dal vigente regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS, che all'art. 31 recita che le spese gene-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
- b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile nè divisibile fra le gestioni.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	1.034.256.000	1.429.888.900
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	164.665.000	196.515.000
2.1 Amministrazione Poste	147.162.000	176.567.000
2.2 Banche	17.503.000	19.948.000
2.3 S.C.A.U.	—	—
2.4 Altri Enti	—	—
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	1.625.000	1.572.000
4. Spese legali (dirette)	—	—
5. Altre spese (dirette e indirette)	386.409.000	225.188.000
TOTALE	1.586.955.000	1.853.163.900
6. Recuperi	— 17.961.000	— 12.667.000
7. Residui passivi insussistenti	— 12.119.000	— 21.235.000
8. Residui insussistenti attivi	7.978.000	—
TOTALE NETTO	1.564.853.000	1.819.261.900

Risultato di esercizio. — Alla fine del 1990 la gestione evidenzia un'eccedenza delle entrate sulle uscite di 5.331 milioni; considerando l'assegnazione di 1.507 milioni al fondo di riserva legale al fine di adeguarne l'ammontare ad una annualità delle pensioni vigenti alla fine dell'anno considerato, secondo quanto disposto dall'art. 1 della legge 3 marzo 1987, n. 61, l'esercizio si chiude con un avanzo di 3.824 milioni.

STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il prospetto illustrativo delle attività, passività e patrimonio netto all'inizio e alla fine del 1990.

DESCRIZIONE	Situazione al 1° dicembre 1990	Situazione al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Credito in conto corrente con l'INPS	30.906	40.905	9.999
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	8.886	4.328	- 4.558
	39.792	45.233	5.441
Residui attivi	10	13	3
-- Ratei attivi	2.261	2.176	- 85
-- Investimenti mobiliari	5	5	--
Immobili	2.433	2.433	--
-- Poste rettificative del passivo	717	717	--
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	45.218	50.577	5.359
Passività:			
-- Residui passivi	2.699	1.047	- 1.652
-- Ratei passivi	100	1.731	1.631
-- Debiti bancari e finanziari	5	5	--
-- Fondi di accantonamento vari	160	160	--
Poste rettificative dell'attivo	1.061	1.110	49
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	4.025	4.053	28
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge 3 marzo 1987, n. 61	7.391	8.898	1.507
Avanzo (+) Disavanzo (-)	33.802	37.626	3.824
	41.193	46.524	5.331

Credito in conto corrente con l'INPS. — Presenta una consistenza di 40.905 milioni dovuta alle disponibilità finanziarie del Fondo.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari. — Tale voce è riferita ad una parte di fondi disponibili nella gestione (4.328 milioni) destinata alla partecipazione degli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

Residui attivi. — Assommano a 13 milioni e attengono ai crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare.

Ratei attivi. — Ammontano a 2.176 milioni e riguardano i contributi per periodi fino al 31 dicembre 1990 relativi a denunce non pervenute entro l'anno.

Residui passivi. — Assommano a complessivi 1.047 milioni e attengono, principalmente per 272 milioni a debiti verso i beneficiari per pensioni e per 717 milioni al debito per il contributo verso il Fondo sociale.

Patrimonio netto. — Risulta di 46.524 milioni (41.193 milioni nel 1989) e scaturisce dalla sommatoria della consistenza della riserva legale di 8.898 milioni e dell'ammontare dell'avanzo patrimoniale di 37.626 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billa

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 20,6 miliardi e uscite per 15,3 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 5,3 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 1,5 miliardi, l'esercizio si chiude con un avanzo di 3,8 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev. orig.	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	26,1	22,8	20,6
USCITE	13,4	15,3	15,3
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 12,7	+ 7,5	+ 5,3
<i>così costituito</i>			
assegnazione alla riserva legale	- 0,1	+ 0,7	+ 1,5
disavanzo di esercizio	+ 12,8	+ 6,8	+ 3,8

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 50,6 miliardi e passività per 4,1 miliardi, con una consistenza netta di 46,5 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (37,6 miliardi) e dal fondo di riserva (8,9 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (15,8 miliardi), mentre le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 8,4 miliardi.

Quanto al gettito contributivo si rileva una flessione rispetto al 1989 del 3,9% imputabile alla riduzione dell'aliquota contributiva dal 5,60% al 4%, disposta a far tempo dal 1° giugno 1990 del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 14 maggio 1990:

le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1,8 miliardi, con un incremento di 0,3 miliardi pari al 16,2% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio, le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

quanto alle risultanze della gestione immobiliare si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti dati di sintesi:

reddito lordo degli immobili affittati.....	milioni	1.133	
recuperi complessivi di spese	»	533	
altre entrate	»	80	1.746
spese di conduzione, di manutenzione e di amministrazione degli immobili	»	1.394	
altri oneri	»	334	1.728
utili netti	milioni		18

Al riguardo il Collegio ritiene di dover evidenziare in questa sede come i dati che precedono confermino il giudizio costantemente espresso dal Collegio medesimo in ordine ai non soddisfacenti risultati della gestione immobiliare; infatti tali risultati si traducono in generale in perdite nette o, nella migliore delle ipotesi, come nel caso di specie, in redditi di trascurabile entità.

Il Collegio a conclusione dell'analisi del documento in esame ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo

con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntiva 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBL
A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Credito in conto corrente con l'INPS	30.905.464.098	40.905.043.214	+ 9.999.579.116
2 Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	8.846.286.487	4.328.297.860	- 4.557.988.627
3 Residui attivi:			
- Crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	10.088.905	12.552.203	+ 2.463.298
4 Rateli attivi:			
- Contributi	2.261.393.213	2.176.695.918	- 84.697.295
5 Investimenti mobiliari (All. n. 1)	4.725.534	4.665.366	- 60.168
6 Immobili (All. n. 2)	2.433.176.359	2.433.176.359	-
7 Poste correttive del passivo:			
Presunta insussistenza del debito verso ex Fondo sociale per temporanea cessazione dell'obbligo al versamento - art. 5, legge n. 905/1965	717.188.920	717.188.920	-
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	45.218.323.516	50.577.619.840	+ 5.359.296.324

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicola GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**ATORIA PER L'INVALIDITÀ, LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI
ALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS**

L. 31 DICEMBRE 1990

CONSISTENZA

PASSIVITÀ

	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	Variazioni
Residui passivi:			
— Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	2.985.000	4.469.000	+ 1.484.000
— Debiti verso altri Enti per contribuzioni	62.454.000	52.216.000	— 10.238.000
— Debiti verso i beneficiari per pensioni	313.378.052	272.421.574	— 40.956.478
— Debiti verso i beneficiari per Ir.dennità — art. 26, legge n. 297/1982	1.602.607.051	—	— 1.602.607.051
— Debito per contributo verso ex Fondo sociale — art. 3, lett. h, legge n. 303/1965	717.188.920	717.188.920	—
TOTALE	2.698.613.023	1.046.295.494	— 1.652.317.529
Rateli passivi:			
— Pensioni	99.475.000	1.730.842.000	+ 1.631.367.000
Debiti bancari e finanziari:			
— Debiti diversi	5.272.592	5.272.592	—
Fondi di accantonamento vari:			
— Fondo accantonamento eccedenza contributiva, aliquota 3,90%	160.093.830	160.093.830	—
Poste rettificative dell'attivo:			
— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	1.311.558	1.631.786	+ 320.228
— Fondo oscillazione titoli	945.107	945.107	—
— Fondo ammortamento immobili	1.058.974.582	1.107.638.110	+ 48.663.528
TOTALE	1.061.231.247	1.110.215.003	+ 48.983.756
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	4.024.685.692	4.052.718.919	+ 28.033.227
Fondo speciale di riserva — art. 1, legge 3 marzo 1987, n. 61:			
— Consistenza al 1° gennaio 1990	7.529.101.095	7.391.407.210	— 137.693.885
— più: assegnazione dell'esercizio	—	1.507.342.594	+ 1.507.342.594
— meno: prelievo dell'esercizio	137.693.885	—	— 137.693.885
TOTALE	7.391.407.210	8.898.749.804	+ 1.507.342.594
Avanzo patrimoniale:			
— Avanzo economico degli esercizi precedenti	20.989.106.336	33.802.230.614	+ 12.813.124.278
— Avanzo dell'esercizio	12.813.124.278	3.823.920.503	— 8.989.203.775
TOTALE	33.802.230.614	37.626.151.117	+ 3.823.920.503
TOTALE A PAREGGIO	45.218.323.516	50.577.619.840	+ 5.359.296.324

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEUJI

Il Presidente

Mano COLOMBO

**FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSEGNO GENERALI OBBL
A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi (All. n. 3, col. 1)	15.791.105.920
2	Poste correttive e compensative di uscita:	
	— Recupero di prestazioni	93.431.801
3	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Entrate varie	166.589.984
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	16.053.127.705
4	Redditi e proventi patrimoniali	2.174.861.984
5	Utile di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo	18.375.806
6	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Eccedenza del fondo ammortamento immobili	70.386.000
7	Prelievi da fondi di accantonamenti vari:	
	— Prelievo dal fondo oscillazione titoli	44.650
8	Storno ratei passivi totali:	
	— Per prestazioni (All. n. 4, col. 2)	99.475.000
9	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 3, col. 3)	2.176.695.910
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	4.539.839.360
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	20.592.967.065

**GATORIA PER L'INVALIDITÀ, LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI
DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS
DELL'ESERCIZIO 1990**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 4, col. 1)		8 404 111 495
2	Trasferimenti passivi:		
	— Trasferimenti allo Stato delle somme già destinate al soppresso ONPI - art. 1 duodecies, legge n. 641/1978	47.373.000	
	— Enti di patronato e assistenza sociale	52 111 000	
	— Istituto italiano di medicina sociale	197 000	99 681 000
3	Oneri finanziari:		
	-- Interessi passivi su prestazioni arretrate		930 755 536
4	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Vane		15 293 944
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		9 449 841 975
5	Spese di amministrazione		1 819 261 900
6	Svalutazione e deprezzamenti:		
	— Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	320 228	
	— Svalutazione titoli	44 652	364 880
7	Storno ratei attivi iniziali:		
	-- Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 3, col. 2)		2 261 393 213
8	Attribuzione ratei passivi finali:		
	— Per prestazioni (All. n. 4, col. 3)		1 730 842 000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE		5 811 861 993
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)		15 261 703 968
9	Assegnazione al fondo di riserva legale di cui all'art. 1 della legge n. 61/1987		1 507 342 594
10	Avanzo economico dell'esercizio		3 823 920 503
	TOTALE A PAREGGIO		20 592 967 065

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

TITOLI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31 dicembre 1990	
				Valore di inventario	Valore nominale
<i>Titoli di Stato</i>					
Rendita italiana 1935 5%	162 956	—	44.652	118 304	177 900
TOTALE	162 956	—	44 652	118.304	177 900
<i>Cartelle fondiarie e titoli assimilati</i>					
Cartelle Banca di Napoli Credito Fondario 6% (ex 5%)	37 497	—	15 516	21 981	25 500
TOTALE	37 497	—	15 516	21 981	25 500
<i>Titoli azionari</i>					
Azioni finanziaria Siderurgica Finsider	4 525.534	—	—	4.525.534	112.224
TOTALE GENERALE	4 725 987	—	60 168	4 665.819	315 624

Allegato n. 2

IMMOBILI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti INVIM	Diminuzioni	Variazioni derivanti da cambiamenti di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quota ammortizz al 31 dicembre 1990	Valori di mercato dei cessiti al 31 dicembre 1990
<i>Immobili da reddito</i>							
Roma via Allegr. 1 e 3	228 433.274	—	—	—	228 433.274	116 284 998	5 100 000 000
Roma via Borsi. 11	55 842 269	—	—	—	55 842.269	34.219 102	2 150.000 000
Roma piazza Lecce. 11	246 800 989	—	—	—	246 800.989	125 165 677	5.200.000.000
Roma via Montalcone. 1	163 788.788	—	—	—	163 788.788	83 554 094	4.700.000.000
Roma v.le Parioli. 47a	242 006.996	—	—	—	242 006.996	124.882 925	5.900.000 000
Roma via Piemonte. 53, 53a	224 204 286	—	—	—	224.204 286	116 847 071	3 750 000 000
Roma via Trasone. 40	142 358 538	—	—	—	142.358 538	72 130.127	3 200 000 000
Roma via Vesca. 18 a/b	173 396 488	—	—	—	173 396.488	85.054.244	6.400 000 000
Roma via Panama. 87	823 137 652	—	—	—	823 137.652	297.776 780	8 500 000 000
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	2 299 969 280	—	—	—	2 299.969.280	1 055.915.018	44 900.000 000
<i>Immobili strumentali adibiti ad uffici</i>							
Roma via Borsi. 11	133 207 079	—	—	—	133 207 079	51 723 092	4 000 000 000
TOTALI IMMOBILI STRUMENTALI	133 207 079	—	—	—	133 207 079	51 723 092	4 000.000 000
TOTALE GENERALE	2 433 176 359	—	—	—	2 433 176.359	1 107 638.110	48 900 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1990			
	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4)
Contributi	15.791.105.920	2.261.893.213	2.176.695.918	15.705.908.625
TOTALE	15.791.105.920	2.261.893.213	2.176.695.918	15.705.908.625

Allegato n. 4

PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1990			
	Impegnati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4)
Rate di pensione	8.366.989.983	99.475.000	1.730.842.000	9.998.356.983
Indennità aggiuntiva di cui all'art. 26, legge n. 1084/1971	36.531.842	—	—	36.531.842
Indennità sostitutiva di cui all'art. 27, legge n. 1084/1971	589.670	—	—	589.670
TOTALE	8.404.111.495	99.475.000	1.730.842.000	10.035.478.495

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO

DESCRIZIONE	Consumivo 1990
GESTIONE IMMOBILIARE	
<i>Entrate</i>	
-- Fitto degli immobili di proprietà	1.133.266.586
-- Recupero spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili da reddito	19.292.476
-- Recupero spese per la conduzione degli stabili da reddito	507.575.609
-- Rivalsa verso affittuari di quota di fine rapporto dei portieri degli stabili da reddito	6.469.656
-- Varie (gestione stabili da reddito)	70.241.364
-- Canone figurativo degli immobili destinati ad uffici	9.324.495
-- Residui insussistenti per spese correnti non obbligatorie	60.632
TOTALE DELLE ENTRATE	1.746.230.818
<i>Uscite</i>	
-- Spese di conduzione degli immobili	576.602.425
-- Spese di manutenzione degli immobili da reddito	251.400.232
-- Tributi diversi	11.764.000
-- Spese di amministrazione	565.801.097
-- Oneri fiscali	266.757.885
-- Oneri per il trattamento di fine rapporto dei portieri degli stabili da reddito	6.817.858
-- Assegnazione al fondo ammortamento immobili	48.663.528
TOTALE DELLE USCITE	1.727.807.025
(A) UTILE GESTIONE IMMOBILIARE	18.423.793
GESTIONE MOBILIARE	
<i>Entrate</i>	
-- Interessi su titoli di Stato	
-- accertati nel 1990	8.896
-- meno rateo al 31 dicembre 1989	4.448
-- più rateo al 31 dicembre 1990	4.448
	8.896
-- Interessi su cartelle fondiarie	
-- accertati nel 1990	4.629
-- meno rateo al 31 dicembre 1989	—
-- più rateo al 31 dicembre 1990	—
	4.629
TOTALE DELLE ENTRATE	13.525
<i>Uscite</i>	
-- Spese di amministrazione	16.860
-- Assegnazione al fondo oscillazione titoli	44.652
TOTALE DELLE USCITE	61.512
(B) PERDITA GESTIONE MOBILIARE	— 47.987
TOTALE (A) + (B)	18.375.806

QUADRO NORMATIVO

Nel corso dell'anno 1990 non sono intervenute disposizioni che hanno modificato la disciplina del Fondo di previdenza Gas e il Fondo stesso ha continuato ad essere interessato alle disposizioni contenute nella legge 3 marzo 1987, n. 61 che ha modificato ed integrato la normativa che disciplina il Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del Gas.

In particolare, il Fondo ha provveduto:

- a) ad iscrivere alcune aziende distributrici di gas non manifatturato, ai sensi dell'art. 1 punto 4 della citata legge n. 61/1987.
Detta disposizione ha comportato l'iscrizione al Fondo di 364 aziende rispetto alle precedenti 304 e un ulteriore aumento del numero degli assicurati alla particolare Gestione;
- b) a dare completa attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 1, punto 10, n. 3, che prevede la liquidazione della pensione di anzianità nei riguardi di coloro che cessino dal servizio prima del compimento del 60° anno di età ed abbiano maturato i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità nell'assicurazione generale obbligatoria;
- c) a dare, ai sensi dell'art. 3, punto 4, alle aziende che vi hanno provveduto in luogo del Fondo, i supplementi di indennità aggiuntive di cui all'art. 26 della legge 6 dicembre 1971, n. 1084, pari a due trentesimi della retribuzione percepita, nell'ultimo mese di servizio, calcolata a norma dell'art. 10 della legge stessa;
- d) ad applicare le disposizioni contenute nella legge 11 marzo 1988, n. 67 che, all'art. 21, comma 6, ha modificato, a decorrere dal 1° gennaio 1988, il sistema di calcolo della retribuzione pensionabile nell'assicurazione generale obbligatoria, nel caso di retribuzione imponibile eccedente il tetto massimo;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- e) a liquidare l'assegno per il nucleo familiare in luogo degli assegni familiari e dell'assegno integrativo, ai sensi della legge 13 maggio 1988, n. 153, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 13 marzo 1988, n. 69, reiterativo del decreto legge 13 gennaio 1988, n. 5.
In particolare, ha dato attuazione all'art. 2, comma 12 del suddetto decreto legge n. 69/1988, il quale ha stabilito che i livelli di reddito indicati nella tabella allegata al decreto medesimo e le maggiorazioni previste al comma 2, sono rivalutati annualmente con effetto dal 1° luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'I.S.T.A.T., intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente;
- f) a riliquidare, ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge 15 aprile 1985, n. 140, le pensioni di importo superiore al trattamento minimo, nonché quelle integrate al trattamento minimo;
- g) a dare attuazione all'art. 4 della legge 29 dicembre 1988, n. 544 che dispone la rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi sostitutivi dell'A.G.O. nonché dai fondi gasisti ed esattoriali, con effetto dal 1° gennaio 1989;
- h) ad applicare le disposizioni contenute nell'art. 24 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 che ha introdotto la cadenza semestrale — dal 1° maggio e dal 1° novembre di ciascun anno — della perequazione automatica delle pensioni;
- i) ad applicare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 dicembre 1989 emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2 della legge 29 dicembre 1988, n. 544 concernente l'elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e i miglioramenti delle pensioni, nonché, all'art. 2, la revisione dei limiti massimi di retribuzione annua, ai fini della determinazione della retribuzione pensionabile.

Nel corso del 1990 sono da menzionare, inoltre, le sentenze della Corte Costituzionale n. 72 del 20-22 febbraio 1990 e n. 185 del 4-12 aprile 1990 che hanno interessato tutte le gestioni pensionistiche.

Infatti, con la sentenza n. 72/1990 la Corte Costituzionale ha fornito l'interpretazione che deve essere data all'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67, nonché all'art. 3, comma 2 bis del D.L. 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni nella legge 20 maggio 1988, n. 160 in merito alla valutazione ai fini pensionistici, a decorrere dal 1° gennaio 1988, di tutta la retribuzione soggetta a contribuzione, computando la quota di retribuzione eccedente il «tetto» per aliquote secondo tassi di rendimento via via decrescenti rispetto a quello riservato al massimale.

Con l'anzidetta sentenza n. 72/1990, anche per i trattamenti con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988, diventano pensionabili, a far tempo da tale data, secondo le aliquote previste dall'art. 21 della legge n. 67/1988, le quote di retribuzione eccedenti il limite al quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione vigente.

Con l'altra sentenza n. 185 del 4-12 aprile 1990, la Corte Costituzionale ha fornito, fra l'altro, l'interpretazione dell'art. 6 della legge 15-4-1985, n. 140 in base alla quale tra i soggetti interessati a proporre l'istanza diretta a conseguire il trattamento previsto dal predetto art. 6 debbono essere annoverati anche i superstiti di pensionato deceduti prima dell'entrata in vigore della legge.

Sono da menzionare, infine, le disposizioni contenute nell'art. 6 della legge 29 dicembre 1990, n. 407 che ha concesso la facoltà agli iscritti all'A.G.O. e alle gestioni sostitutive, esonerative o esclusive della medesima di continuare «a prestare la loro opera fino al compimento del sessantunesimo anno di età, anche nel caso in cui abbiano raggiunto l'anzianità contributiva massima utile prevista dai singoli ordinamenti, sempreché non abbiano ottenuto o non richiedano la liquidazione di una pensione a carico dell'I.N.P.S. o dei trattamenti sostitutivi, esonerati o esclusivi dell'A.G.O., purché di vecchiaia».

Riguardo al monte retributivo, oltre a registrare incrementi derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché dagli aumenti dell'indennità di contingenza e degli assegni fissi e continuativi, lo stesso è aumentato per effetto delle nuove iscrizioni al Fondo dei lavoratori gasisti.

A partire dal 1° giugno 1990, l'aliquota contributiva è passata dal 5,60 per cento al 4 per cento così come stabilito dal Decreto del Ministro del Lavoro della Previdenza Sociale del 14 maggio 1990.

Nel mese di dicembre 1990, il numero degli iscritti al fondo era di 11.943 unità.

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI
DIPENDENTI DAI CONCESSIONARI
DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
E DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO
E DEGLI ENTI PUBBLICI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1990, comprensivo dell'assegnazione ai fondi di riserva legale, si riassumono in 4,2 miliardi di avanzo economico per la gestione del trattamento integrativo, in 148,168 miliardi di disavanzo economico per la gestione delle prestazioni di capitale e in complessivi 396,292 miliardi di avanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

A N N O	Estrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	97 841	39 100	58 741	378 082
1987	113 187	47 400	65 787	443 869
1988	143 416	45 122	98 294	542 163
1989	179 804	55 014	124 850	667 013
1990	190 016	163 837	26 179	693 192

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente.)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenze
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto all'inizio dell'anno:			
Riserve legali	103 048	126 841	23 793
Avanzo	439 115	540 172	101 057
TOTALE	542 163	667 013	124 850
Entrate:			
Contributi	119 716	152 197	32 481
Quote di partecipazione degli iscritti	731	2 733	2 002
Redditi e proventi patrimoniali	29 863	34 111	4 248
Poste correttive e compensative di uscite	210	231	21
Entrate non classificabili in altre voci	279	225	- 54
Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	171	148	- 23
Variazioni patrimoniali straordinarie	28 894	371	- 28 523
TOTALE	179 864	190 016	10 152
Uscite:			
Spese per prestazioni	50 527	152 959	102 432
Trasferimenti passivi	741	972	231
Spese di amministrazione	3 710	4 319	609
Oneri finanziari	2	6	4
Poste correttive e compensative di entrate	28	159	131
Uscite non classificabili in altre voci	6	36	30
Variazioni patrimoniali straordinarie	-	1	1
Trasferimento tra gestioni	-	5 384	5 384
Svalutazioni e deprezzamenti	-	1	1
TOTALE	55 014	163 837	108 823
Risultato di esercizio:			
Assegnazione alle riserve legali	27 376	170 059	142 683
Prelievo dalle riserve legali	- 3 583	-	3 583
Avanzo	101 057	4 288	- 96 769
Disavanzo	-	- 148 168	- 148 168
TOTALE	124 850	26 179	- 98 671
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Riserve legali	126 841	296 900	170 059
Avanzo	540 172	396 292	- 143 880
TOTALE	667 013	693 192	26 179

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ammontano nel complesso a 152.197 milioni e si riferiscono quasi esclusivamente al gettito delle aliquote contributive vigenti che quantificate in 151.889 milioni evidenziano nei confronti del corrispondente dato del 1989 (119.242 milioni) un incremento di 32.647 milioni.

Il suddetto aumento è da attribuire per ambedue le gestioni, nonostante la notevole flessione degli iscritti in conseguenza dell'attuazione delle norme contenute nel D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43, ai maggiori contributi riferentisi ad anni pregressi per circa 43 miliardi relativi a riaccertamenti effettuati a seguito del giusto inquadramento della S.p.A. SO.GE.SI. di Palermo.

In particolare, per ciò che concerne il gettito contributivo relativo alla gestione delle prestazioni di capitale è da segnalare che la stessa nell'anno in esame, ha risentito degli effetti derivanti dalle norme contenute nell'ultimo comma dell'art. 3 della legge n. 297/1982. Infatti il suddetto articolo, nello stabilire l'elevazione dell'aliquota del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ha disposto che tale contribuzione aggiuntiva venga detratta dal contributo dovuto al Fondo per il finanziamento del trattamento di fine rapporto, per essere poi recuperata, al momento della liquidazione della prestazione stessa, sull'importo spettante agli aventi diritto.

Completano la voce in esame le quote di rivalsa verso i datori di lavoro dovute sia ai sensi dell'art. 24 della legge n. 587/1971 che ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della citata legge n. 297/1982, ammontanti complessivamente a 147 milioni, e i valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 pari a 160 milioni.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Accertati in 2.733 milioni si riferiscono per 17 milioni ai valori di riscatto per la copertura di periodi assicurativi e per 2.716 milioni alla quota relativa al recupero sull'indennità di fine rapporto di lavoro del contributo aggiuntivo di cui all'art. 3 della già citata legge n. 297/1982.

Redditi e proventi patrimoniali. — Sono costituiti dai redditi provenienti dalla quota degli investimenti patrimoniali unitari, nonché dagli interessi maturati sul conto corrente con l'INPS, assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento del Fondo e secondo il tipo di impiego delle disponibilità stesse, come risulta dai seguenti prospetti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE PER IL TRATTAMENTO INTEGRATIVO

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio
Quota degli investimenti patrimoniali unitari			
-- mobiliari ed immobiliari	10 543 586 105	10.278.487	0,097
- altri impieghi	3 712 719 692	330.655.280	8,906
Disponibilità utilizzate nei conti correnti bancari e in altri conti	11 351 240 155	883.925.384	7,787
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	86 779 955 048	4.591.187.285	5,291
	112 387 501 000	5 816.046.436	5,175

GESTIONE PER LE PRESTAZIONI DI CAPITALE

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio
Quota degli investimenti patrimoniali unitari.			
-- mobiliari ed immobiliari	36 353 317 677	35.439.279	0,097
- altri impieghi	12 801 116 914	1 140 069 073	8,91
Disponibilità utilizzate nei conti correnti bancari e in altri conti	39 138 034 752	3 047 693 639	7,787
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	454 983 259 658	24 071 380 948	5,291
	543 275 729 001	28.294 582 939	5,208

Poste correttive e compensative di spese. — Riguardano esclusivamente il recupero di prestazioni che ascendono a 231 milioni e presentano rispetto al precedente esercizio un aumento di 21 milioni, da collegarsi alle ricostituzioni di pensioni effettuate nel corso dell'anno in esame.

Prelievi da riserve e fondi di accantonamento vari. — Si riferiscono unicamente al prelievo dal fondo di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971, il cui importo di 148 milioni è da porre in relazione all'ammontare degli oneri che gravano sulla gestione, nell'esercizio in esame, per l'applicazione delle citate leggi.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Sono state accertate in 371 milioni ed evidenziano una contrazione nei confronti dell'esercizio precedente dovuta interamente alla circostanza che nel 1989 era stata quantificata la quota attribuita ad ambedue le gestioni del plusvalore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per prestazioni. — L'onere di competenza dell'esercizio in esame ascende complessivamente a 152.959 milioni a fronte dei 50.527 milioni risultanti nell'anno 1989.

Per ciò che concerne la gestione del trattamento integrativo, le prestazioni sono costituite quasi esclusivamente dalle rate di pensione, il cui importo di 18.643 milioni evidenzia a fronte del corrispondente dato del 1989 un aumento di 4.591 milioni, da attribuire oltre che al maggior numero di rendite in pagamento alla fine dell'anno (n. 11.458 alla fine del 1990; n. 10.755 alla fine del 1989) anche al più elevato importo medio delle pensioni in pagamento al termine dell'esercizio in esame, sul quale influiscono sia i miglioramenti connessi agli automatismi perequativi verificatisi nell'anno in esame, sia gli effetti derivanti dalle disposizioni contenute e nell'art 124 del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e nell'art. 2 della legge 30 gennaio 1991, n. 40, che in applicazione dell'art. 4 della legge n. 544/1988 prevedono l'eliminazione dei massimali che all'epoca plafonarono gli aumenti previsti dalla legge n. 398/1987.

Relativamente alla gestione delle prestazioni di capitale si rileva che l'importo complessivo di 129.114 milioni presenta nei confronti del 1989 un notevole aumento da attribuirsi principalmente alle maggiori indennità di fine rapporto liquidate nell'esercizio in esame in conseguenza dell'applicazione del già citato art. 124 del D.P.R. 28/1/1988.

Anche nell'anno in esame, l'importo delle indennità di fine rapporto (127.734 milioni) è comprensivo dell'ammontare relativo alla contribuzione aggiuntiva prevista dall'art. 3 della più volte citata legge n. 297/1982, il cui recupero è già stato evidenziato nelle entrate, tra la voce: «Quote di partecipazione degli iscritti».

Nei prospetti che seguono sono esposti per gli anni 1989 e 1990 i dati relativi al numero e all'importo delle pensioni liquidate e di quelle in essere alla fine di ciascun anno, con l'indicazione dei relativi importi medi.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo		Importo medio
		A carico del Fondo	Nel complesso	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	245	613 706 210	8 002 893 210	32 664 870
	21	17.361 175	473 089 175	22 528 056
	234	307 253 375	2 960 409 265	12 651 322
	500	938 320 760	11 436 391 650	22 872 783
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	871	354 135 925	29 785 317 575	34 196 690
	21	4 942 860	533 656 110	25 412 195
	214	181 240 605	2 800 140 055	13 084 765
	1 106	540 319 390	33 119 113 740	29 944 950

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo		Importo medio
		A carico del Fondo	Nel complesso	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	5 275	9 618 372 000	118 288.035 000	22.424 300
	562	536 144 000	9 773 494 000	17 390 600
	4 918	4 104 210 000	59 212 679.000	12 040 000
	10 755	14 258 726 000	187 274.208.000	17 412 800
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	5 967	12 112.418 000	157.229.116 000	26 349 800
	547	621 152 000	10.516 127 000	19 225.100
	4 944	4 729 868.000	64 324 592 000	13.010 600
	11 458	17 463 438 000	232.069 835 000	20 254 000

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	81 043	36 199	44.844
1987	92 749	43 818	48 931
1988	99 948	41.268	58 680
1989	119 716	50 527	69 189
1990	152 197	152 959	- 762

Spese di amministrazione. — Ammontano a 4.319 milioni e sono attribuite in relazione ai costi sostenuti secondo i criteri contenuti nel nuovo Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS che all'art. 31 recita: le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse, a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni, b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile nè divisibile fra le gestioni.

Nelle tabelle che seguono si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alle gestioni.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

Trattamento integrativo

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	1.721.316.500	2.172.276.100
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	269.813.000	341.226.000
2.1 Amministrazione Poste	240.840.000	306.573.000
2.2 Banche	28.973.000	34.653.000
2.3 S.C.A.U.		
2.4 Altri Enti		
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	1.890.000	4.734.000
4. Spese legali (dirette)	2.546.027	437.006
5. Altre spese (dirette e indirette)	681.211.000	408.229.000
TOTALE	2.676.776.527	2.926.902.106
6. Recuperi	20.728.000	- 16.799.000
7. Residui passivi insussistenti	- 28.053.000	- 24.433.000
8. Residui insussistenti attivi	13.282.000	
TOTALE NETTO	2.641.277.527	2.885.670.106

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

Prestazioni di capitale

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	825.705.100	1.180.717.100
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	--	--
2.1 Amministrazione Poste	--	--
2.2 Banche	--	--
2.3 S C A U	--	--
2.4 Altri Enti	--	--
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	--	--
4. Spese legali (dirette)	865.461	1.334.894
5. Altre spese (dirette e indirette)	248.267.000	277.407.000
TOTALE	1.074.837.561	1.459.458.994
6. Recuperi	- 7.913.000	- 8.826.000
7. Residui passivi insussistenti	4.953.000	17.398.000
8. Residui insussistenti attivi	6.369.000	--
TOTALE NETTO	1.068.340.561	1.433.234.994

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'esercizio 1990 evidenzia per ciò che concerne la gestione del trattamento integrativo di pensione una eccedenza delle entrate (43.061 milioni) sulle uscite (32.364 milioni) di 10.697 milioni. Tenuto conto dell'assegnazione di 6.409 milioni indispensabile per far assumere al fondo di riserva (art. 1 della legge n. 587/1971) l'entità pari a due annualità delle pensioni in pagamento alla fine dell'anno, l'esercizio si chiude con un avanzo di 4.288 milioni.

Per quanto riguarda la gestione delle prestazioni di capitale, quest'ultima evidenzia alla fine del 1990 un complesso di entrate e di uscite pari rispettivamente a 146.955 milioni e a 131.473 milioni. Considerando l'assegnazione complessiva di 163.650 milioni al fondo di riserva legale di cui all'art. 17, 1° e 2° comma, della legge n. 587/1971, l'esercizio presenta un disavanzo di 148.168 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1990.

DESCRIZIONE	Situazione al 1° dicembre 1990	Situazione al 31 dicembre 1990	Variazioni
in milioni di lire			
Attività:			
Credito in conto corrente con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale	487.668	602.000	114.332
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	144.090	74.291	- 69.799
	631.758	676.291	44.533
Riserva attiva	4.766	4.553	- 213
Riserva passiva	17.480	15.060	- 2.420
Crediti finanziari e finanziari	18.455	18.152	- 303
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	672.459	714.056	41.597
Passività			
Riserva passiva	1.138	1.173	35
Riserva passiva	3.723	19.255	15.532
Riserve passiva dell'esercizio	580	433	- 147
Riserva rettificativa dell'attivo	4	3	- 1
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	5.445	20.864	15.419
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Fondo di riserva	126.841	296.901	170.060
Avanzo	540.172	396.291	- 143.881
TOTALI	667.013	693.192	26.179

Credito in conto corrente con l'INPS. - Per effetto del positivo andamento finanziario del Fondo, il credito in conto corrente risulta pari a 602.000 milioni.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari. - Tale voce è riferita ad una parte di fondi disponibili destinata alla partecipazione degli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto. L'importo di dette quote, pari complessivamente a 74.291 milioni, è stato attribuito per 16.702 milioni alla gestione del trattamento integrativo di pensione e per 57.589 milioni alla gestione delle prestazioni di capitale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui attivi. — Ammontano nel complesso a 4.553 milioni e attengono quasi per intero ai crediti verso le aziende esattoriali relativi sia ai valori di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (1.188 milioni) che ai contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1990 (3.325 milioni).

Residui passivi. — Figurano complessivamente per 1.173 milioni e sono costituiti dal debito verso Enti vari per contribuzioni rimaste da pagare (553 milioni) e dal debito verso i pensionati per un importo di 620 milioni.

Ratei passivi. — Sono stati accertati in 19.255 milioni e sono costituiti per 4.255 milioni dall'onere per rate di pensione relative al domande giacenti alla fine del 1990 e per 15.000 milioni dalle indennità di fine rapporto che, pur essendo relative alla competenza economica dell'esercizio in esame, non risultano ancora liquidate alla fine dell'anno. Anche questi importi risentono degli effetti dell'esodo previsto dall'art. 124 del D.P.R. n. 43 del 28 gennaio 1988.

Patrimonio netto alla fine dell'anno. — La consistenza patrimoniale netta della gestione per il trattamento integrativo di pensioni ammonta a 117.138 milioni pari alla somma tra il fondo speciale di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 587/1971 (34.927 milioni) e l'avanzo patrimoniale di 82.211 milioni.

Per la gestione delle prestazioni di capitale il patrimonio netto si sintetizza in 576.054 milioni, ed è costituito dalla speciale riserva di cui all'art. 17 della legge n. 587/1971 (261.974 milioni) e dall'avanzo della gestione stessa (314.080 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 211,2 miliardi e uscite per 185 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 26,2 miliardi; tenuto conto peraltro delle variazioni alle riserve legali, l'esercizio si chiude con un disavanzo di complessivi 143,9 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev. orig.	Consuntivo
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	198,0	183,5	211,2
USCITE	73,2	74,8	185,0
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 124,8	+ 108,7	+ 26,2
<i>così costituito</i>			
- assegnazione alla riserva legale	+ 23,8	+ 3,9	+ 170,1
- disavanzo di esercizio	+ 101,0	+ 104,8	- 143,9

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 714,1 miliardi e passività per 20,9 miliardi, con una consistenza netta di 693,2 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (396,3 miliardi) e dalle riserve legali (296,9 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (154,3 miliardi), il cui gettito rispetto al 1989 presenta, pur in presenza di una notevole flessione degli iscritti in conseguenza dell'attuazione delle disposizioni ex D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43, un incremento del 32,9%, imputabile essenzialmente a riaccertamenti relativi ad anni pregressi (circa 43 miliardi);
- le uscite sono principalmente costituite dalle liquidazioni di prestazioni ammontanti nel complesso a 137,4 miliardi di cui 19,8 miliardi attinenti al trattamento integrativo di pensione e 117,6 miliardi alle prestazioni di capitale; rispetto al precedente esercizio l'ammontare complessivo delle liquidazioni di prestazioni presenta un incremento di 86,8 miliardi, in massima parte riguardante le prestazioni di capitale (+ 82,1 miliardi), per effetto delle maggiori indennità di fine rapporto liquidate a seguito dell'attuazione del già citato D.P.R. n. 43/1988;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 4,3 miliardi, con un incremento di 0,6 miliardi, pari al 16,4%, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;
- i residui attivi al 31 dicembre 1990, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nella stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 3,3 miliardi a fronte dei 3,2 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Il Collegio a conclusione dell'analisi del documento ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e le osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DI
E DELLE ENTRATE DELL
SITUAZIONE PATRIMONIAI**

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Credito in conto corrente con l'INPS:			
— Trattamento integrativo di pensione	76.353.081.888	100.695.980.062	+ 24.342.898.17
— Prestazioni di capitale	411.314.972.718	501.304.213.612	+ 89.989.240.89
TOTALE	487.668.054.606	602.000.193.674	+ 114.332.139.0€
2 Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari:			
— Trattamento integrativo di pensione	25.628.590.406	16.702.480.750	— 8.926.109.6€
— Prestazioni di capitale	118.461.671.892	57.588.621.366	— 60.873.050.5€
TOTALE	144.090.262.298	74.291.102.116	— 69.799.160.1€
3 Residui attivi:			
— Trattamento integrativo di pensione:			
— Credito verso le esattorie per la copertura degli oneri derivanti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	1.073.430.279	753.698.638	— 319.731.6
— Crediti contributivi verso le aziende	783.000.000	796.730.000	+ 13.730.0
— Crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	23.320.730	24.331.960	+ 1.011.2
TOTALE A)	1.879.751.009	1.574.760.598	— 304.990.4
— Prestazioni di capitale:			
— Credito verso le esattorie per la copertura degli oneri derivanti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	471.491.478	434.408.152	— 37.083.3
— Crediti contributivi verso le aziende	2.391.778.000	2.529.095.000	+ 137.317.0
— Crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	22.962.790	14.845.150	— 8.117.6
TOTALE B)	2.886.232.268	2.978.348.302	+ 92.116.0
TOTALE (A + B)	4.765.983.277	4.553.108.900	— 212.874.3
a riportare:			
— Trattamento integrativo di pensione	103.861.423.303	118.973.221.410	+ 15.111.798.
— Prestazioni di capitale	532.662.876.878	561.871.183.280	+ 29.208.306
TOTALE	636.524.300.181	680.844.404.690	+ 44.320.104

CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI FATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

31 DICEMBRE 1990

CONSISTENZA

PASSIVITÀ

	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	Variazioni
Residui passivi:			
— Trattamento integrativo di pensione:			
— debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	5.295.000	10.523.000	+ 5.228.000
— debiti verso altri Enti per contribuzioni	51.638.000	122.955.000	+ 61.317.000
— debiti verso i beneficiari per pensioni	722.470.639	617.885.130	- 104.585.509
TOTALE (A)	789.403.639	751.363.130	- 38.040.509
— Prestazioni di capitale:			
— debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	15.751.000	33.059.000	+ 17.308.000
— debiti verso altri Enti per contribuzioni	329.534.000	386.266.000	+ 56.732.000
— debiti verso i beneficiari per pensioni	3.398.270	2.222.020	- 1.176.250
TOTALE (B)	348.683.270	421.547.020	+ 72.863.750
TOTALE (A + B)	1.138.086.909	1.172.910.150	+ 34.823.241
Rateli passivi:			
— Trattamento integrativo di pensione (pensioni)	223.447.000	4.254.706.000	+ 4.031.259.000
— Prestazioni di capitale (indennità)	3.500.000.000	15.000.000.000	+ 11.500.000.000
TOTALE	3.723.447.000	19.254.706.000	+ 15.531.259.000
Debiti bancari e finanziari:			
— Prestazioni di capitale:			
— somme trattenute ai sensi della legge n. 797/1976	285.000	285.000	—
Rimanezze passive dell'esercizio:			
— Trattamento integrativo di pensione:			
— somme accantonate per la copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	580.455.000	432.237.000	- 148.218.000
Poste rettificative dell'attivo: (Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare)			
— Trattamento integrativo di pensione	1.865.658	1.946.557	+ 80.899
— Prestazioni di capitale	1.837.023	1.187.612	- 649.411
TOTALE	3.702.681	3.134.169	- 568.512
TOTALE DELLE PASSIVITÀ:			
— Trattamento integrativo di pensione	1.595.171.297	5.440.252.687	+ 3.845.081.390
— Prestazioni di capitale	3.850.805.293	15.423.019.632	+ 11.572.214.339
a riportare	5.445.976.590	20.863.272.319	+ 15.417.295.729

**segue: FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DA
E DELLE ENTRATE DELL'
SITUAZIONE PATRIMONIAL**

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
riporto			
- Trattamento integrativo di pensione	103.861.423.303	118.973.221.410	+ 15.111.798.10
- Prestazioni di capitale	532.662.876.878	561.871.183.280	+ 29.208.306.40
	636.524.300.181	680.844.404.690	+ 44.320.104.50
4 Ratei attivi:			
- Trattamento integrativo di pensione	4.174.442.832	3.605.134.061	- 569.308.77
- Prestazioni di capitale	13.305.413.388	11.455.253.913	- 1.850.159.47
TOTALE	17.479.856.220	15.060.387.974	- 2.419.468.25
5 Crediti bancari e finanziari:			
- Prestazioni di capitale:			
- crediti per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto — art. 1 della legge n. 297/1982	18.455.365.721	18.151.365.891	- 303.999.83
TOTALE DELLE ATTIVITÀ			
Trattamento integrativo di pensione	108.035.866.135	122.578.355.471	+ 14.542.489.34
Prestazioni di capitale	564.423.655.987	591.477.803.084	+ 27.054.147.10
	672.459.522.122	714.056.158.555	+ 41.596.636.43

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicola GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI TATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

L. 31 DICEMBRE 1990

PASSIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
riporto.			
-- Trattamento integrativo di pensione	1.595.171.297	5.440.252.687	+ 3.845.081.390
-- Prestazioni di capitale	3.850.805.293	15.423.019.632	+ 11.572.214.339
	5.445.976.590	20.863.272.319	+ 15.417.295.729
6 Fondo speciale di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 587/1971 (trattamento integrativo)			
- Consistenza al 1° gennaio 1990	32.100.368.000	28.517.452.000	- 3.582.916.000
-- più Assegnazione dell'esercizio	—	6.409.424.000	+ 6.409.424.000
-- meno Prelievo dell'esercizio	3.582.916.000	—	+ 3.582.916.000
TOTALE	28.517.452.000	34.926.876.000	+ 6.409.424.000
7 Fondo speciale di riserva di cui all'art. 17 della legge n. 587/1971 (prestazioni di capitale)			
- Consistenza al 1° gennaio 1990	70.948.181.601	98.324.072.657	+ 27.375.891.056
-- più Assegnazione dell'esercizio	22.810.067.876	160.186.891.164	+ 137.376.823.288
-- più avanzi assicurazione temporanea di gruppo	4.565.823.180	3.463.341.141	- 1.102.482.039
TOTALE	98.324.072.657	261.974.304.962	+ 163.650.232.305
8 Avanzo patrimoniale per il trattamento integrativo:			
- Avanzo economico degli esercizi precedenti	42.610.787.855	77.923.242.838	+ 35.312.454.983
-- Avanzo dell'esercizio	35.312.454.983	4.287.983.946	- 31.024.471.037
TOTALE	77.923.242.838	82.211.226.784	+ 4.287.983.946
9 Avanzo patrimoniale per le prestazioni di capitale:			
- Avanzo economico degli esercizi precedenti	396.504.118.592	462.248.778.037	+ 65.744.659.445
-- Avanzo dell'esercizio	65.744.659.445	—	- 65.744.659.445
-- Disavanzo dell'esercizio	—	148.168.299.547	- 148.168.299.547
TOTALE	462.248.778.037	314.080.478.490	- 148.168.299.547
TOTALE A PAREGGIO			
-- Trattamento integrativo di pensione	108.035.866.135	122.578.355.471	+ 14.542.489.336
-- prestazioni di capitale	564.423.655.987	591.477.803.084	+ 27.054.147.097
	672.459.522.122	714.056.158.555	+ 41.596.636.433

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO Mario CRENCA Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA Vincenzo RAPISARDI Gianfranco SALOMONE
Teodoro ZELLI

Il Presidente

Mario COI OMBO

**FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DA
E DELLE ENTRATE DELL
SITUAZIONE PATRIMONIALI**

ENTRATE	Trattamento integrativo di pensione	Prestazioni di capitale	Totale
1 Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:			
— Contributi (All. n. 1, col. 1)	37.214.913.019	117.093.907.035	154.308.820.054
— Rivalse verso i datori di lavoro (art. 24, legge n. 587/1871) ..	—	146.839.348	146.839.348
— Rivalse verso i datori di lavoro per somme erogate ai sensi del- l'art. 5, 3° comma della legge n. 297/1982	—	418.075	418.075
— Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri della legge n. 336/1970	—	160.353.820	160.353.820
TOTALE	37.214.913.019	117.401.518.278	154.616.431.297
2 Quota di partecipazione degli iscritti:			
— Valori di riscatto per la copertura di periodi assicurativi	16.288.930	—	16.288.930
— Trattenute di fine rapporto di lavoro ai sensi del 15° comma del- l'art. 3 della legge n. 297/1982	—	2.716.255.982	2.716.255.982
TOTALE	16.288.930	2.716.255.982	2.732.544.912
3 Poste correttive e compensative di uscite:			
— Recupero di prestazioni	114.638.505	116.867.606	231.506.111
4 Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 2)	134.631.257	90.469.649	225.100.906
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	37.480.471.711	120.325.111.515	157.805.583.226
5 Redditi e proventi patrimoniali	5.816.046.436	28.294.582.938	34.110.629.374
6 Variazioni patrimoniali straordinarie:			
— Eccedenza fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare ..	375.440	649.411	1.024.851
— Eccedenza del fondo ammortamento immobili	185.638.000	184.384.000	370.022.000
TOTALE	186.013.440	185.033.411	371.046.851
a riportare	6.002.059.876	28.479.616.349	34.481.676.225

**CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI**

AL 31 DICEMBRE 1990

	Treatmento integrativo di pensione	Prestazioni di capitale	Totale
U S C I T E			
1 Spese per prestazioni istituzionali:			
— Prestazioni (All. n. 3, col. 1)	14.611.848.722	117.485.485.652	132.097.334.374
— Indennità una tantum a favore di ex iscritti (art. 32 della legge n. 377/1958)	4.967.678.002	—	4.967.678.002
— Capitalizzazioni finanziarie a favore di iscritti dopo il 50° anno di età	200.287.510	—	200.287.510
— Indennità di anzianità liquidate ai sensi della legge n. 336/1970	—	158.983.120	158.983.120
— Indennità una tantum ai superstiti - legge n. 587/1971	3.763.030	—	3.763.030
TOTALE	19.783.577.264	117.644.468.772	137.428.046.036
2 Trasferimenti passivi (All. n. 4)	234.725.000	737.390.000	972.115.000
3 Oneri finanziari:			
— Interessi passivi su prestazioni arretrate	1.515.569	4.610.070	6.125.639
4 Poste correttive e compensative di entrate:			
— Rimborso di contributi	17.048.849	142.136.070	159.184.919
5 Uscite non classificabili in altre voci:			
— Uscite varie	25.190.026	10.795.725	35.985.751
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	20.062.056.708	118.539.400.637	138.601.457.345
6 Spese di amministrazione	2.885.670.106	1.433.234.994	4.318.905.100
7 Trasferimento alla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali dei contributi a riduzione degli oneri per i pensionamenti anticipati di cui all'art. 124 del D.P.R. n. 43/1988	5.384.086.991	—	5.384.086.991
8 Trasferimenti tra gestioni dell'INPS:			
— Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre gestioni dell'INPS	128.286	—	128.286
9 Variazioni patrimoniali straordinarie:			
— Eliminazioni di crediti per prestazioni da recuperare	375.440	—	375.440
10 Svalutazione e deprezzamenti:			
— Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	456.339	—	456.339
a riportare	8.270.717.162	1.433.234.994	9.703.120.377

**segue: FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI
E DELLE ENTRATE DELLO
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ENTRATE	Trattamento integrativo di pensione	Prestazioni di capitale	Totale
riporto	6.002.059.876	28.479.616.349	34.481.676.225
7 Prelevi di riserve tecniche:			
- Prelievo dal fondo di copertura degli oneri di cui alla legge n. 336/1970	148.218.000	-	148.218.000
8 Storno ratei passivi iniziali:			
- Per prestazioni (All. n. 3, col. n. 2)	223.447.000	3.500.000.000	3.723.447.000
9 Attribuzione ratei attivi finali:			
- Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1, col. n. 3)	3.605.134.061	11.455.253.913	15.060.387.974
COMPONENTI ECONOMICHE	9.978.858.937	43.434.870.262	53.413.729.199
TOTALE DELLE ENTRATE	47.459.330.648	163.759.981.777	211.219.312.425
10 Disavanzo economico	-	148.168.299.547	148.168.299.547
TOTALE A PAREGGIO	47.459.330.648	311.928.281.324	359.387.611.97

CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

AL 31 DICEMBRE 1990

U S C I T E		Trattamento integrativo di pensione	Prestazioni di capitale	Totale
	riporto	8 270 717.162	1 433 234 994	9 703 952 156
11	Storno ratei attivi iniziali:			
	Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1, col. 2)	4 174.442 832	13.305 413 388	17 479 856 220
12	Attribuzione ratei passivi finali:			
	- Per prestazioni (All. n. 3, col. 3)	4 254.706.000	15 000 000 000	19 254 706 000
	COMPONENTI ECONOMICHE	16 699 865 994	29 738 648 382	46 438 514 376
	TOTALE DELLE USCITE	36 761 922 702	148 278 049 019	185 039 971 721
13	Assegnazione al fondo speciale di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 587/1971	6.409 424 000	-	6 409 424 000
14	Assegnazione al fondo speciale di riserva di cui all'art. 17 della legge n. 587/1971:			
	- Assegnazione di cui al primo comma	-	160 186 891 164	160 186 891 164
	- Avanzo assicurazione temporanea di gruppo	-	3 463 341 141	3 463 341 141
	TOTALE	-	163 650 232 305	163 650 232 305
15	Avanzo economico	4 287 983 946		4 287 983 946
	TOTALE A PAREGGIO	47 459.330 648	311 928 281 324	359 387 611 972

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1990			
	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4)
Trattamento integrativo di pensione	37.214.913.019	4.174.442.832	3.605.134.061	36.645.604.248
Prestazioni di capitale				
-- Gestione delle indennità di anzianità	112.273.637.387	12.546.530.865	10.802.292.077	110.529.398.599
— Assicurazione temporanea di gruppo	4.820.269.648	758.882.523	652.961.836	4.714.348.961
	117.093.907.035	13.305.413.388	11.455.253.913	115.243.747.560
TOTALE	154.308.820.054	17.479.856.220	15.060.387.974	151.889.351.808

Allegato n. 2

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1990		
	Trattamento integrativo (1)	Prestazioni di capitale (2)	Totale (dato economico) (3)
Ammende, multe e sanzioni civili	8.305.171	26.651.488	34.956.659
Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	3.748.000	11.921.000	15.669.000
Interessi sul versamento dilazionato degli oneri della legge n. 336/1970	51.737.480	21.007.187	72.744.667
Entrate diverse	70.840.606	30.889.974	101.730.580
TOTALE	134.631.257	90.469.649	225.100.906

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1990			
	Impegnate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4)
<i>Trattamento integrativo di pensione</i>				
- Rate di pensione	15 431 848 722	223 447 000	4 254 706 000	19 463 107 722
a detrarre				
- rate di pensione connesse ai pensionamenti anticipati	820.000 000	—	—	820 000 000
Rate di pensione a carico del Fondo	14 611 848 722	223 447 000	4 254 706 000	18 643 107 722
<i>Prestazioni di capitale</i>				
Indennità di fine rapporto	116 934 477 832	3 200 000 000	14 000 000 000	127 734 477 832
Indennità integrativa dell'assicurazione temporanea di gruppo	551 007 820	300 000 000	1 000 000 000	1 251 007 820
	117 485 485 652	3 500 000 000	15 000 000 000	128 985 485 652
TOTALE	132 097 334 374	3 723 447 000	19 254 706 000	147 628.593 374

Allegato n. 4

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1990		
	Trattamento integrativo (1)	Prestazioni di capitale (2)	Totale (dato economico) (3)
Trasferimento allo Stato delle somme già destinate al soppresso ONPI art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	111 552 000	350 443 000	461 995 000
Contribuzione a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	122 708 000	385 488 000	508 196 000
Contribuzione a favore dell'Istituto italiano di medicina sociale	465 000	1 459 000	1 924 000
TOTALE	234 725 000	737 390 000	972 115 000

QUADRO NORMATIVO

L'attività del Fondo nell'anno 1990, per quanto concerne le due gestioni in cui esso è articolato — trattamento integrativo di pensione e prestazioni di capitale — è stata caratterizzata, oltre che dai normali adempimenti derivanti dalla disciplina normativa che regola il Fondo stesso, dagli adempimenti di carattere eccezionale conseguenti alla entrata in funzione, con il 1° gennaio 1990, del nuovo Servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli altri Enti pubblici regolato dal D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43.

Per il disposto dell'art. 125 del citato D.P.R. n. 43/1988 il Fondo di previdenza per gli impiegati esattoriali ha assunto dalla predetta data del 1° gennaio 1990 la denominazione di «Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei Tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici» mantenendo peraltro la stessa natura di previdenza integrativa dell'AGO e pressoché inalterata la disciplina normativa dettata dalle leggi 2 aprile 1958, n. 377 e 29 luglio 1971, n. 587.

Sotto l'aspetto della riscossione della contribuzione dovuta al Fondo, rimasta invariata, il nuovo sistema di esazione dei tributi, articolato, in ambiti territoriali assegnati a Società o ad Aziende ed Istituti di credito, non ha comportato differenze sostanziali dal sistema preesistente.

Di conseguenza, i concessionari (agenti della riscossione) che, per effetto di quanto stabilito dall'art. 122 del D.P.R. n. 43/1988, hanno assorbito il personale che alla data del 31 dicembre 1989 prestava servizio presso le Esattorie e Ricevitorie delle imposte dirette, sono tenuti ad osservare tutte le disposizioni cui finora si erano attenute le aziende esattoriali per il versamento della contribuzione del 5,50% e del 17% dovuta rispettivamente per il trattamento integrativo di pensione e per le prestazioni di capitale.

Il richiamato D.P.R. n. 43/88, nell'evidente intento di contenere i costi relativi al personale delle nuove gestioni in concessione, ha previsto per il personale già dipendente dalle esattorie e ricevitorie II.DD. transitato ai concessionari, che ha risolto

anticipatamente il rapporto di lavoro entro il 31 marzo 1990, (termine prorogato al 31 maggio 1990, dal comma 9 dell'art. 8 del D.L. 27-4-1990. n. 90), particolari benefici previdenziali consistenti:

- nell'attribuzione di una maggiore anzianità virtuale di tre mesi per ogni anno di servizio effettivo prestato fino ad un massimo di 5 anni, da valere nei confronti dei fondi pensionistici, in alternativa, agli effetti del raggiungimento del limite di età pensionabile ovvero della maturazione del diritto a pensione (2° comma, art. 124, D.P.R. n. 43/88);
- nella possibilità per gli iscritti al Fondo, in deroga alla legge 2 aprile 1958, n. 377 che non prevede l'erogazione del trattamento di pensione in base ai soli requisiti contributivi, di chiedere l'applicazione della «maggiore anzianità virtuale» ai fini del diritto alla pensione di anzianità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, con conseguente trasferimento alla predetta assicurazione della contribuzione versata al Fondo di previdenza a scomputo dell'onere finanziario sostenuto (3° comma, art. 124, D.P.R. n. 43/88).

Le richiamate disposizioni hanno comportato per l'esercizio in esame un marcato aumento dei pensionamenti con corrispondente aumento degli oneri per pensioni al cui rimborso deve essere provveduto con decreto del Ministero del Tesoro, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 124 del D.P.R. n. 43/1988.

In concomitanza con l'avvio del nuovo servizio di riscossione un considerevole numero di lavoratori esattoriali (circa 1.300), dipendenti al 31 dicembre 1989 da esattorie gestite da Banche o Casse di Risparmio, avvalendosi di specifiche norme di salvaguardia contenute nella contrattazione aziendale che consentivano all'atto della entrata in funzione del nuovo sistema di riscossione di scegliere tra le possibilità di continuare nel rapporto di lavoro alle dipendenze del nuovo concessionario ovvero di essere mantenuti in servizio alle dipendenze dell'Azienda di credito, mediante risoluzione del rapporto di lavoro esattoriale e conseguente passaggio al settore del credito, hanno optato per quest'ultima alternativa.

Tale fenomeno ha comportato e comporterà per il Fondo:

- il rimborso ai lavoratori dei contributi versati per il trattamento integrativo di pensione alle condizioni di cui all'art. 32 della legge n. 377/1958 e all'art. 7 della legge n. 587/1971;
- la liquidazione del trattamento di fine rapporto maturato alla data di risoluzione del rapporto di lavoro esattoriale.

Le circostanze sopra evidenziate hanno determinato una sensibile contrazione degli iscritti con riflessi negativi sui monti retributivi.

Oltre alla normativa e al fenomeno suindicati, che hanno caratterizzato in maniera incisiva le gestioni del Fondo nell'esercizio in esame, vanno segnalati anche i

seguenti provvedimenti per gli effetti che hanno continuato a produrre nel Fondo stante la sua natura integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria I.V.S.:

- l'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67, nell'interpretazione autentica di cui alla legge 20 maggio 1988, n. 160, che a decorrere dal 1° gennaio 1988 ha stabilito nuovi criteri per la determinazione della retribuzione pensionabile presso il F.P.L.D. («abolizione del tetto pensionabile»). Il che comporta una maggiore incidenza delle quote di pensione a carico del regime comune e, per converso, una contrazione dell'apporto integrativo del Fondo;
- la legge 13 maggio 1988, n. 153 di conversione del D.L. 13 marzo 1988, n. 69, che, a decorrere dal primo giorno del periodo di paga in corso al 1° gennaio 1988, ha previsto la liquidazione dell'assegno per il nucleo familiare in luogo degli assegni familiari e dell'assegno integrativo;
- l'art. 8 del D.L. 31 luglio 1987, convertito con modificazioni nella legge 3 ottobre 1987, n. 398 concernente l'attuazione dell'art. 10 della legge 15 aprile 1985, n. 140 in forza del quale tutte le pensioni del Fondo sono state rivalutate nei limiti previsti dall'art. 5, comma 4, della citata legge 140;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 1989 emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2, della legge 29 dicembre 1988, n. 544 concernente la riliquidazione delle pensioni con decorrenza compresa tra il 1° gennaio 1984 e il 31 dicembre 1989 conseguite con 781 o più contributi settimanali, nonchè l'elevazione dei limiti massimi di retribuzione pensionabile per le pensioni aventi decorrenza compresa nel periodo dal 1° gennaio 1971 al 31 dicembre 1984;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 72 del 20/22 febbraio 1990 con la quale si afferma che la determinazione della retribuzione pensionabile presso il F.P.L.D. di cui all'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67 si applica con effetto retroattivo anche alle pensioni aventi decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988;
- l'art. 24 della legge 24 febbraio 1986, n. 41 che ha introdotto la cadenza semestrale della perequazione automatica delle pensioni fissandola al 1° maggio ed al 1° novembre di ciascun anno.

Tale meccanismo di perequazione automatica continuerà ad avere riflessi sulla prima fascia della retribuzione annua pensionabile presso il F.P.L.D. che, per effetto dell'indicizzazione posta dall'articolo 3 della legge 29 maggio 1982, n. 297 per l'anno 1990 è stata fissata in L. 44.848.000.

Relativamente alla gestione delle prestazioni di capitale (oggi trattamento di fine rapporto), in applicazione della legge 297 del 1982, nel corso dell'esercizio 1990, si è proseguito nell'erogazione delle anticipazioni previste dall'art. 1 della legge n. 297 stessa con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 5 del 20 gennaio 1987.

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI
PENSIONISTICI INTEGRATIVI
DEL PERSONALE DEGLI ENTI DISCIOLTI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1990 presentano una sostanziale parità in quanto, in attesa dell'acquisizione dei capitali di copertura di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979 dovuti all'Istituto, si è provveduto ad iscrivere la differenza di 150.911 milioni — costituita dall'eccedenza delle uscite sulle entrate — tra le entrate finanziarie di parte corrente, nei trasferimenti da parte di altri Enti e, tra le attività, nei crediti della Gestione derivanti dall'attuazione dell'art. 75 della predetta legge.

Va rilevato che a fronte delle richieste di rimborso degli oneri pensionistici sostenuti negli anni precedenti, nel corso del 1990 risultano effettuati accreditamenti per 76 milioni relativi alle Casse Mutue di Trento.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenze
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	6 622	5 462	- 1 160
- Trasferimenti da parte di altri Enti	108 317	150 911	+ 42 594
- Poste correttive e compensative di spese	678	3 145	+ 2 467
- Entrate non classificabili in altre voci	201	133	- 68
TOTALE DELLE ENTRATE	115 818	159 651	+ 43 833
Uscite:			
Spese per prestazioni	94 088	130 716	+ 36 628
Trasferimenti passivi	24	18	-- 6
Spese di amministrazione	1 407	1 854	+ 447
Oneri finanziari	20 245	27 023	+ 6 778
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	54	40	-- 26
TOTALE DELLE USCITE	115 818	159 651	+ 43 833

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ammontano a 5.462 milioni e riguardano esclusivamente i contributi di pertinenza del Fondo versati dai datori di lavoro per il personale in attività di servizio, determinati sulla base delle aliquote in vigore presso ciascun ordinamento di provenienza, conformemente a quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. N. 761/1979.

Trasferimenti da parte di altri Enti. — L'importo di 150.911 milioni costituisce il finanziamento necessario per fronteggiare le maggiori uscite che la Gestione presenta alla fine dell'esercizio 1990 rispetto alle entrate.

Poste correttive e compensative di spese. — Ammontano a 3.145 milioni e registrano un incremento rispetto alle risultanze d'esercizio 1989 (678 milioni) da attribuirsi unicamente al recupero di prestazioni effettuate nell'anno in corso.

Spese per prestazioni. — Ammontano a complessivi 130.716 milioni e si riferiscono per la quasi totalità (129.563 milioni) alle rendite integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto che segue, articolato per Enti, si evidenziano il numero delle rendite e l'importo maturato nell'anno.

ENTE	Numero pensioni liquidate	Importo annuo maturato
INAM	10.700	116.656.856.792
Coltivatori diretti	742	6.589.099.680
Commercianti	134	1.571.210.230
Artigiani	140	1.348.290.635
Trento	99	961.394.719
Bolzano	107	783.885.670
ONPI	31	275.389.548
ENAOI	83	930.417.576
ANCC	13	184.353.040
ENPI	18	262.462.040
TOTALE	12.067	129.563.359.930

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	5.355	70.895	- 65.540
1987	4.570	92.138	- 87.568
1988	4.809	109.651	- 104.842
1989	6.622	94.088	87.466
1990	5.461	130.716	125.255

Completano la voce in esame gli importi erogati sia a titolo di liquidazioni in capitale (509 milioni) che a titolo di indennità «una tantum» (644 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese di amministrazione. — Ammontano a 1.854 milioni e rappresentano il costo sostenuto dall'Istituto per il funzionamento della Gestione. In base al REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE, DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI DELL'INPS che all'art. 31 recita: «Le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- A) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
 B) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera A) per la parte non individuabile né divisibile fra le gestioni.

Nella tabella che segue si riporta, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	793.789.000	1.160.444.000
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	288.536.000	351.502.000
2 1 Amministrazione Poste	257.930.000	315.874.000
2 2 Banche	30.606.000	35.628.000
2 3 S C A U	—	—
2 4 Altri Enti	—	—
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	2.164.000	901.000
4. Spese legali (dirette)	123.501	164.793
5. Altre spese (dirette e indirette)	340.129.000	367.394.000
TOTALE	1.424.741.501	1.880.405.793
6. Recuperi	— 16.104.000	— 11.177.000
7. Residui insussistenti passivi	— 7.891.000	— 15.169.000
8. Residui insussistenti attivi	6.123.000	—
TOTALE NETTO	1.406.869.501	1.854.059.793

Oneri finanziari. — Trattasi principalmente degli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS. L'importo di 26.999 milioni accertato a tale titolo, registra un aumento di 6.813 milioni, da porre in relazione al negativo andamento finanziario che la Gestione ha registrato nel corso dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Le principali poste della consistenza patrimoniale vengono riportate, come di consueto, nel seguente prospetto riepilogativo ove le risultanze contabili del 1990 sono poste a raffronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1990	Variations
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Residui attivi	616 377	465 283	+ 151.094
- Ratei attivi	821	930	- 109
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	617.198	466.213	+ 150 985
Passività:			
-- Debito in conto corrente verso l'INPS	612 392	462.157	+ 150.235
-- Residui passivi	2 154	1 404	+ 750
-- Rimanenze passive d'esercizio	2.652	2 652	-
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	617 198	466 213	+ 150 985

Residui attivi. -- Ammontano a complessivi 616.377 milioni e sono costituiti principalmente:

- dal credito in conto valori capitali (615.750 milioni) che la Gestione vanta nei confronti di altri Enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979;
- dai crediti contributivi (348 milioni) relativi a saldi di denunce contributive di Enti inadempienti, accertati entro la fine del 1990.
- dai crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare (222 milioni).

Ratei attivi. — Trattasi dei contributi (821 milioni) attinenti a denunce dei datori di lavoro per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1990 non pervenute entro l'esercizio.

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Il debito in conto corrente con l'INPS ammonta a 612.392 milioni. L'incremento di 150.235 milioni rispetto all'anno precedente, è dovuto al negativo andamento finanziario che la Gestione stessa ha registrato nel corso dell'esercizio, determinato, come più volte accennato, dalla mancata erogazione da parte del Ministero del Tesoro dei valori capitali di copertura, e dei parziali rimborsi annuali conseguenti alle prestazioni corrisposte per periodi pregressi.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI SINDACI

In premessa all'esame del bilancio di cui trattasi il Collegio deve rilevare che non hanno ancora trovato soluzione le problematiche connesse con l'acquisizione dei capitali di copertura di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979. In attesa di tale definizione, il fabbisogno finanziario della gestione è stato iscritto, come per il passato, tra le entrate nei trasferimenti da parte di altri Enti e costituisce partita creditoria nello stato patrimoniale; per effetto di tale impostazione il canto economico si chiude in pareggio.

Va altresì evidenziato che nel corso del 1990 sono stati effettuati da parte dell'Ufficio liquidazione del Ministero del Tesoro accreditamenti per appena 76 milioni a parziale esito delle richieste di rimborso degli oneri pensionistici sostenuti negli anni precedenti.

Tale situazione che comporta per la gestione una notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto, determina il sostenimento di rilevanti interessi passivi (20,2 miliardi nel 1989 — 27 miliardi nel 1990).

Ciò premesso si richiama ancora una volta la responsabilità dei competenti Organi sulla esigenza che siano sollecitamente definite le problematiche di cui trattasi, al fine di evitare ulteriore pregiudizio all'andamento della Gestione.

Il movimento economico relativo al 1990 è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 160,6 miliardi.

Le entrate attengono principalmente al già citato fabbisogno dell'esercizio pari a 150,9 miliardi, mentre tra le uscite la posta di maggior rilievo è costituita dalle spese per prestazioni (130,7 miliardi).

Per una analisi in ordine alle poste del rendiconto, il Collegio rinvia alla relazione illustrativa del Direttore Generale.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gianfranco Salomone

Teodosio Zeuli

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI INTEGRATIVI
STATO PATRIMONIALE

CONSISTENZA

Variazioni

al 1° gennaio 1990

al 31 dicembre 1990

ATTIVITÀ

1 Residui attivi:

— Crediti verso altri Enti:

— In conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. n. 75 del D.P.R. n. 761/1979	464.914.685.782	615.750.054.672	+ 150.835.368.890
— Crediti contributivi	295.265.000	348.031.000	+ 52.766.000
— Crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	4.602.288	222.202.013	+ 217.599.725
— Crediti per interessi di mora e sanzioni civili e amministrative	69.203.000	56.655.000	- 12.548.000

TOTALE 465.283.756.070 616.376.942.685 + 151.093.186.615

2 Ratei attivi:

— Contributi per periodi fino al 31 Dicembre 1990 relativi a denunce non pervenute entro l'esercizio	929.879.270	821.176.085	- 108.703.185
--	-------------	-------------	---------------

TOTALE DELLE ATTIVITÀ 466.213.635.340 617.198.118.770 + 150.984.483.43

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*

Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale

Giovanni BILLIA

GESTIONE SPECIALE PER I CONTRIBUENTI INTEGRATIVI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 1 col. 1)		5.570.552,654
2	Trasferimenti da parte di altri Enti:		
	— Valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo n. 75 del D.P.R. n. 761/1979		150.911.079,561
3	Poste correttive e compensative di spesa:		
	— Recupero di prestazioni		3.144.755,481
4	Entrate non classificabili in altre voci:		
	— Ammende, multe e sanzioni civili	1.593,000	
	— Interessi di dilazione e differimento nel versamento dei contributi	770,000	
	— Varie	130.874,000	
			133.237,001
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		159.759.624,681
5	Atribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi (All. n. 1 col. n. 3)		821.176,081
	COMPONENTI ECONOMICHE		821.176,081

TOTALE DELLE ENTRATE 160.580.800,761

EL PERSONALE DEGLI ENTI DISCIOLTI
ELL'ESERCIZIO 1990

U S C I T E

Spese per prestazioni:

Rate di pensione	129.563.359.930	
Liquidazioni in capitale	508.741.908	
Indennità una tantum	644.139.282	130.716.241.120

Trasferimenti passivi:

Contribuzioni a favore di Enti vari		
- Enti di patronato e assistenza sociale	18.209.000	
- Istituto italiano medicina sociale	69.000	18.278.000

Oneri finanziari:

Interessi passivi su prestazioni arretrate		24.346.589
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		130.758.865.709

Spese di amministrazione		1.854.059.793
---------------------------------	--	----------------------

Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		26.998.736.000
--	--	-----------------------

Storno ratei attivi iniziali:

- Per contributi (All. n. 1 col. n. 2)		929.879.270
--	--	-------------

Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

- Quota di accantonamento per oneri tributari		39.260.000
---	--	------------

COMPONENTI ECONOMICHE	29.821.935.063
------------------------------	-----------------------

TOTALE DELLE USCITE 160.580.800.772

ALLEGATO

Allegato n. 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (col 1 - 2 + 3) (4)
Contributi	5 570 552 654	929 879 270	821 176 085	5 461 849 469
TOTALE	5 570 552 654	929 879 270	821 176 085	5 461 849 469

QUADRO NORMATIVO

Anche per l'anno 1990 ha trovato applicazione il disposto dell'art. 75 del D.P.R. n. 761 del 20 dicembre 1979 riguardo alle prestazioni che la Gestione Speciale è tenuta ad erogare sulla base delle disposizioni dei preesistenti Regolamenti di previdenza dei singoli Fondi confluiti nella Gestione Speciale stessa.

Ai trattamenti sono stati applicati i provvedimenti normativi concernenti l'adeguamento automatico alle variazioni semestrali del costo della vita.

In particolare sono stati appostati aumenti percentuali all'indennità integrativa speciale sul valore raggiunto per effetto della cristallizzazione disposta dall'ultimo comma dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979, al momento dell'entrata in vigore della legge 730/1983 e successivamente perequato.

Mentre per i titolari di pensione a totale carico del Fondo, ovvero senza la quota dell'assicurazione generale obbligatoria, l'aumento dell'indennità in discorso è stato determinato nella misura stessa dovuta ai pensionati dello Stato.

Le prestazioni sono state altresì, interessate dalle disposizioni contenute nell'art. 23 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 che ha introdotto modifiche alla disciplina concernente la corresponsione delle quote di aggiunta di famiglia e il riconoscimento del diritto alla maggiorazione della stessa in rapporto al reddito familiare.

Fra i maggiori oneri occorre menzionare i miglioramenti pensionistici derivanti dall'applicazione a regime dei contratti del parastato (D.P.R. 8.5.87 n. 267), nonché dei contratti riguardanti il Comparto Sanitario per gli optanti confluenti alle USL.

La gestione è stata altresì interessata alle disposizioni contenute nella legge 27.10.1988 n. 482 per effetto della estensione della facoltà di opzione anche al personale ex dipendente degli Enti di cui all'art. 1 della legge stessa trasferiti alle Regioni, agli Enti pubblici e allo Stato.

Riguardo all'aspetto contributivo vi è da segnalare che anche per l'anno 1990 la contribuzione di pertinenza delle singole gestioni, dovuta per il personale in attività di servizio (optanti di cui al 1° e 2° comma dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979) è stata calcolata sulla base delle aliquote in vigore presso ciascun ordinamento di previdenza degli iscritti. La riscossione dei contributi segue la procedura del D.M. 10/89.

In merito ai capitali di copertura dovuti per il finanziamento della gestione speciale stabiliti in circa L. 654 miliardi con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 13/6/1986 si rileva che il Ministero del Tesoro - Ufficio Liquidazioni non ha ancora disposto il relativo versamento a favore dell'Istituto. Così pure non è stato provveduto al versamento dei capitali di copertura del personale optante, nè quelli relativi ai trattamenti pensionistici dei disciolti Enti assistenziali (ENAOLI e ONPI) immessi nella gestione speciale ai sensi del disposto dell'art. 31 della legge 23 aprile 1981 n. 155.

FONDO DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO
DEL PORTO DI GENOVA E
DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Ad introduzione dell'esame del rendiconto dell'anno 1990 si ritiene utile, al fine di consentire una immediata valutazione dell'andamento del Fondo, anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati ed i risultati accertati negli esercizi 1989 e 1990.

L'esercizio 1990 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del Porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste, si riassume in un complesso di entrate per 6.139 milioni e di uscite per 77.825 milioni con un disavanzo di esercizio pari a 71.686 milioni.

Tale disavanzo viene posto a carico dello Stato quale contributo annuale in relazione agli squilibri gestionali ai sensi dell'art. 13, comma 2°, del D.L. 17 dicembre 1986 n. 873, convertito con modificazioni nella legge 13 febbraio 1987, n. 26 e iscritto, tra le entrate, nei trasferimenti attivi dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, istituita a far tempo dal 1° gennaio 1989 con la legge di ristrutturazione dell'INPS, n. 88 del 9 marzo 1989.

Nel prospetto che segue, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenza
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	6 118	5 669	- 449
- Poste correttive	-	461	+ 461
- Redditi e proventi patrimoniali	3 005	-	- 3 005
- Varie	2	9	+ 7
TOTALE	9 125	6 139	- 2 986
- Trasferimento dalla GIAS	64 798	71 686	+ 6 888
TOTALE DELLE ENTRATE	73.923	77 825	+ 3 902
Uscite:			
- Spese per prestazioni	73 761	76.494	+ 2 733
- Trasferimenti passivi	41	19	- 22
- Spese di amministrazione	119	132	+ 13
- Varie	2	1	- 1
- Interessi passivi su c/c INPS	-	1 177	+ 1 177
- Oneri tributari	-	2	+ 2
TOTALE DELLE USCITE	73.923	77 825	+ 3 902

. . .

Per quanto riguarda le principali componenti economiche si segnala quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Figurano complessivamente per 5.669 milioni e si riferiscono al gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota contributiva dell'8% sul monte retributivo imponibile per l'anno in esame.

Poste correttive. — Ammontano a 461 milioni e trattasi esclusivamente di recuperi di prestazioni intervenuti nell'esercizio in esame.

Spese per prestazioni. — L'onere di 76.494 milioni si riferisce alle rate di pensione maturate nel 1990. Al riguardo occorre precisare che i Consorzi autonomi del Porto di Genova e Trieste hanno erogato direttamente le rate di pensione solo nel primo trimestre 1990 per un importo di 12.036 milioni.

Spese di amministrazione. — Ammontano a 132 milioni, di cui 115 milioni per spese per il personale. Il vigente REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E PER L'ESE-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CUZIONE DELLE OPERE, DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI INPS, all'art. 31, recita che «Le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- A) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
 B) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera A per la parte non individuabile né divisibile fra le gestioni».

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	91.776.000	115.014.000
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	6.000	28.000
2.1 Amministrazione Poste	—	—
2.2 Banche	6.000	28.000
2.3 SCAU	—	—
2.4 Altri Enti	—	—
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	—	—
4. Spese legali (dirette)	1.779.715	—
5. Altre spese (dirette e indirette)	28.615.000	19.095.000
TOTALE	122.176.715	134.137.000
6. Recuperi	— 2.956.000	— 667.000
7. Residui insussistenti passivi	— 711.000	— 1.238.000
8. Residui insussistenti attivi	708.000	—
TOTALE NETTO	119.217.715	132.232.000

Risultato d'esercizio. — Il disavanzo di esercizio pari a 71.686 milioni non viene iscritto nel prospetto di bilancio sotto tale voce, ma viene evidenziato tra le entrate del Fondo quale trasferimento dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali che, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 prende a proprio carico gli oneri relativi ad interventi a carico dello Stato previsti da disposizioni di legge.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

. . .

Al fine di esaminare le principali componenti dello Stato patrimoniale si riportano nel prospetto seguente gli elementi attivi e passivi risultanti alle fine del 1990.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1990	Situazione al 31 dicembre 1989	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
-- Credito in conto corrente con l'INPS	12.872	6.494	- 6.378
-- Ratei attivi	787	723	- 64
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	13.659	7.217	- 6.442
Passività:			
-- Residui passivi	13.659	7.217	- 6.442
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	13.659	7.217	- 6.442

Credito in c/c verso l'I.N.P.S. — Il credito in conto corrente con l'I.N.P.S., ammonta a 6.494 milioni, con una differenza in meno rispetto all'anno precedente di 6.378 milioni, da collegarsi al fatto che nell'esercizio 1990 sono state aggiornate le operazioni di rimborso delle rate di pensione erogate direttamente dagli Enti.

Residui passivi. — Ammontano a 7.217 milioni e si riferiscono quasi per intero (7.197 milioni) al debito per rate di pensione rimaste da rimborsare al 31 dicembre esclusivamente al Consorzio Autonomo del Porto di Genova.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 6,9 miliardi e uscite per 78,6 miliardi con un disavanzo di gestione, quindi, di 71,7 miliardi che trova copertura, in base all'attuale normativa, nel corrispondente trasferimento da parte della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (5,7 miliardi), mentre le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 76,5 miliardi.
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 132 milioni, con un incremento di 13 milioni, pari al 10,9% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

Il Collegio a conclusione dell'analisi del documento in esame ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività

del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gianfranco Salomone

Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1980	al 31 dicembre 1980	
1 Credito in conto corrente con FINPS	12.871.944.976	6.493.707.669	- 6.378.237.307
2 Reteli attivi:			
— Contributi	787.000.000	723.000.000	- 64.000.000
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	13.658.944.976	7.216.707.669	- 6.442.237.307

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**NALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL
AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE**

AL 31 DICEMBRE 1990

F.º	CONSISTENZA			
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	Variazioni	
PASSIVITÀ				
1	Residui passivi:			
—	Debiti verso altri Enti per rate di pensione da rimborsare:			
—	Conorzio Autonomo del Porto di Genova	12.158.374.067	7.197.158.088	— 4.961.215.979
—	Conorzio Autonomo del Porto di Trieste	1.460.096.909	—	— 1.460.096.909
	TOTALE	13.618.470.976	7.197.158.088	— 6.421.312.888
—	Debito per rate di pensione			
		—	592.581	+ 592.581
—	Debito verso Enti diversi per contribuzioni			
		40.474.000	18.957.000	— 21.517.000
	TOTALE	40.474.000	19.549.581	— 20.924.419
	TOTALE DELLE PASSIVITÀ	13.658.944.976	7.216.707.669	— 6.442.237.307

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
 PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE
 ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:	
	— Contributi (All. n. 1, col. n. 1)	5.733.095.243
2	Poste correttive e compensative di spese:	
	— Recupero di prestazioni	461.196.020
3	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Entrate varie	9.418.621
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	6.203.709.884
4	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1, col. n. 3)	723.000.000
5	Trasferimento dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali a copertura del disavanzo d'esercizio — art. 13, D.L. n. 873/1986	71.685.409.735
	COMPONENTI ECONOMICHE	72.408.409.735
	TOTALE DELLE ENTRATE	78.612.119.619

NALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL
AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE
DELL'ESERCIZIO 1990

U S C I T E

1	Spese per prestazioni istituzionali:		
	— Rate di pensione		76.494.002 154
2	Trasferimenti passivi:		
	— Contribuzioni a favore di Enti vari.		
	— Enti di patronato e assistenza sociale	18.919.000	
	— Istituto italiano di medicina sociale	72 000	
			18 991 000
3	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Varie		1.349 465
		COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	76.514 342 619
4	Spese di amministrazione		132 232.000
5	Interessi passivi sul c/c con l'INPS		1.176.834 000
6	Accantonamento per oneri presunti di competenza:		
	— Quote di accantonamento per oneri tributari		1.711.000
7	Storno ratei attivi iniziali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1, col. n. 2)		787 000 000
		COMPONENTI ECONOMICHE	2.097 777.000
		TOTALE DELLE USCITE	78.612 119.619

ALLEGATO

Allegato n. 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (col. 1-2+3) (4)
Contributi	5 733.095 243	787.000.000	723.000.000	5 669.095.243
TOTALE	5 733 095 243	787 000 000	723 000 000	5 669 095 243

QUADRO NORMATIVO

Durante l'anno 1990 l'attività del Fondo è stata interessata dall'applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. 27 dicembre 1986, n. 873 convertito con modificazioni nella legge 13 febbraio 1987, n. 26 che ha costituito presso l'INPS, a decorrere dal 1° gennaio 1987, lo speciale Fondo di previdenza a favore del Personale del Consorzio autonomo del Porto di Genova, in pensione ed in servizio alla data del 31 marzo 1977, nonché del personale dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste, in pensione ed in servizio alla data del 1° gennaio 1978.

A seguito dell'emanazione del D.M. 20 novembre 1989 che ha costituito il Comitato speciale del Fondo, previsto dal primo comma dell'art. 13 della citata legge, l'Istituto ha provveduto ad assumere in carico direttamente l'erogazione dei trattamenti pensionistici liquidati dalla particolare gestione, dal 1° marzo 1990 per quanto concerne i trattamenti per gli ex dipendenti del Consorzio Autonomo del Porto di Genova, e dal 1° aprile 1990 per i trattamenti degli ex dipendenti dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste.

I trattamenti pensionistici in esame sono stati erogati dall'Istituto negli importi stabiliti dagli Enti portuali, rivalutati in applicazione degli aumenti della perequazione automatica.

Nonostante i pensionamenti anticipati previsti per il triennio 1990/1993 dal D.L. 22 gennaio 1990, n. 6, convertito nella legge 24 marzo 1990, n. 58, il numero delle pensioni risulta modestamente incrementato rispetto alle pensioni in essere al 31 dicembre 1989.

Nell'anno 1990 il monte retributivo preso a riferimento dagli Enti portuali per il versamento della contribuzione al Fondo ha subito una diminuzione a causa dell'ulteriore riduzione del numero degli iscritti in conseguenza dei nuovi pensionamenti.

Ferma restando l'aliquota contributiva dell'8%, l'onere sopportato dal Fondo per l'erogazione delle prestazioni verrà comunicato al Ministero del Tesoro per la copertura degli squilibri gestionali come previsto dall'art. 13 della legge n. 26/1987.

Il numero degli iscritti al Fondo al dicembre 1990 era di circa 1450 unità.

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
PER CONTO TERZI (EX ENAOLI, EX GESCAL,
ASILI NIDO, FONDO DI ROTAZIONE,
FONDO PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO
DEI PROGETTI SPECIALI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, della Gestione per la riscossione dei contributi ex Enaoli, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto, nella tabella che segue e in quelle successive riferite al conto economico, sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita, opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente.

Nei prospetti, dato il fine che gli stessi perseguono, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti economiche.

Si rinvia ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI EX ENAOLI

DESCRIZIONE	Rendiconto 1989	Rendiconto 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro	340.392	290.793	- 49.599
Entrate non classificabili in altre voci	1.514	561	- 953
Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno (ex gestioni previdenziali)	1.308	1.308	
Risultati e proventi patrimoniali	1.614	2.365	+ 751
Variazioni patrimoniali straordinarie	377	1.831	+ 1.454
TOTALE	345.205	296.858	- 48.347
Uscite			
Trasferimenti passivi	326.120	292.788	- 33.332
Uscite correttive e compensative delle entrate	127	339	+ 212
Spese di amministrazione	1.581	1.900	+ 319
Le stanziamenti alla gestione speciale per l'erogazione degli assegni agli orfani	17.000	-	- 17.000
Variazioni patrimoniali straordinarie	377	1.831	+ 1.454
TOTALE	345.205	296.858	- 48.347

CONTO ECONOMICO

Passando all'esame delle principali componenti economiche, esposte nel prospetto innanzi riportato, si precisa quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro. — Ammontano a 290.793 milioni di cui si fornisce l'analisi per procedura nell'allegato n. 1.

Essi presentano un decremento di 49.599 milioni sui dati del 1989 dovuto all'esonerazione dal versamento del contributo in questione stabilito dalla legge n. 210/1990 in favore delle imprese indicate all'art. 1, comma 1, lettera A) e B) della legge n. 52/1990.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano a 561 milioni e si riferiscono principalmente alle sanzioni civili e amministrative e agli interessi di dilazione e di differimento dei contributi.

Presentano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 953 milioni, dovuto alla circostanza che nel 1989 si è avuto un incremento anomalo nelle somme aggiuntive in conseguenza all'imposizione d'ufficio delle sanzioni e interessi in riferimento alle autodenunce dei datori di lavoro per effetto delle disposizioni della legge n. 48/1988.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti da parte della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — L'importo, pari a 1.308 milioni, attiene per 202 milioni al trasferimento conseguente alla esclusione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia (art. 3, legge n. 876/1986) e per 1.106 milioni a quello conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2° della legge n. 389/1989.

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 2.365 milioni e si riferiscono a interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS e assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della Gestione

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano a 1.831 milioni e riguardano l'eliminazione dei residui passivi in conseguenza di corrispondente eliminazione di crediti contributivi e crediti per sanzioni.

Trasferimenti passivi. — Pari a 292.788 milioni (allegato n. 5), scaturiscono dalla differenza tra le entrate e le spese dell'anno e si riferiscono alle somme da trasferire allo Stato per il finanziamento delle attività svolte dal soppresso Enaoli in favore degli orfani dei lavoratori.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 1.900 milioni e rappresentano la quota parte delle spese attribuite alla Gestione.

In apposita tabella, si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione, raffrontati con quelli dell'anno precedente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	1.076	1.616
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	8	1
2.1 SCAU	8	1
3. Spese legali (dirette)	15	18
4. Altre spese (dirette e indirette)	587	319
TOTALE	1.686	1.954
5. Recuperi	100	- 30
6. Residui insussistenti passivi	5	24
TOTALE NETTO	1.581	1.900

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1990, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Consistenza al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in c.c. con l'INPS	46.332	43.961	- 2.371
- Residui attivi	37.626	35.187	- 2.439
- Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	3.381	1.174	- 2.207
- Ratei attivi	48.086	31.730	- 16.356
TOTALE	135.425	112.052	- 23.373
Passività:			
- Residui passivi	87.339	80.322	- 7.017
- Ratei passivi	48.086	31.730	- 16.356
TOTALE	135.425	112.052	- 23.373

L'esame delle singole componenti dello Stato Patrimoniale evidenzia quanto segue.

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Le disponibilità della Gestione, depositate nel conto corrente con l'Istituto, subiscono una diminuzione di 2.371 milioni per effetto delle minori entrate dell'anno.

Residui attivi. — Ammontano a complessivi 35.187 milioni e riguardano per 31.749 milioni i crediti contributivi verso le aziende e per 3.438 milioni i crediti per sanzioni civili e amministrative.

Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Ammonta a 1.174 milioni e consegue a sgravi per calamità naturali, di contributi della Gestione per i quali la Gestione per gli interventi assistenziali rileva il relativo credito verso lo Stato e, conseguentemente, il debito verso la Gestione.

Residui passivi. — Riguardano il debito verso lo Stato per i contributi accertati e non riscossi e riscossi non versati (80.300 milioni) e in minima parte il debito per contributi non dovuti e da rimborsare (22 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI EX GESCAL

DESCRIZIONE	Rendiconto 1989	Rendiconto 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
-- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	2 185 353	2 552 346	+ 366 993
- Entrate non classificabili in altre voci	7 212	1 188	- 6 024
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	8 278	8 278	-
- Redditi e proventi patrimoniali	16 588	25 531	+ 8 943
- Variazioni patrimoniali straordinarie	-	4 682	+ 4 682
TOTALE	2 217 431	2 592 025	+ 374 594
Uscite:			
- Trasferimenti passivi	2 204 457	2 574 162	+ 369 705
- Poste correttive e compensative delle entrate	2 505	1 128	- 1 377
- Spese di amministrazione	10 469	12 053	+ 1 584
Variazioni patrimoniali straordinarie	-	4 682	+ 4 682
TOTALE	2 217 431	2 592 025	+ 374 594

In relazione alle principali componenti economiche della Gestione per la riscossione dei contributi ex Gescal si segnala quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti. — Pari a 2.552.346 milioni, vengono analizzati dettagliatamente nell'allegato n. 2.

Rispetto al dato del 1989 presentano un incremento di 366.993 milioni che è da attribuire, prevalentemente, alla lievitazione intervenuta nei monti retributivi imponibili.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano a 1.188 milioni e attengono, quasi esclusivamente, alle sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per il ritardato o omesso versamento dei contributi. Presentano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 6.024 milioni dovuti alla circostanza che nel 1989 si è avuto un incremento anomalo nelle somme aggiuntive in conseguenza all'imposizione d'ufficio delle sanzioni e interessi in riferimento alle autodence dei datori di lavoro per effetto delle disposizioni della legge n. 48/1988.

Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — L'importo del trasferimento (8.278 milioni) non subisce modifiche rispetto al 1989, in quanto costituito da somme dovute per legge alla Gestione degli interventi assistenziali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 25.531 milioni e si riferiscono a interessi attivi maturati sul conto corrente e assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della Gestione.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano a 4.682 milioni e riguardano le eliminazioni dei residui passivi in conseguenza di corrispondente eliminazione di crediti contributivi e crediti per sanzioni.

Trasferimenti passivi. — Pari a 2.574.162 milioni (allegato n. 5), quale differenza tra le entrate e le spese verificatesi nell'anno, rappresentano le somme dovute alla «Cassa depositi e prestiti» per il finanziamento del programma di costruzione di case per i lavoratori.

Poste correttive e compensative delle entrate. — Ammontano a 1.128 milioni e attengono al rimborso di contributi non dovuti.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 12.053 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione attribuite alla Gestione.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione attribuite alla Gestione e posti a raffronto con quelli dell'anno precedente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	7.638	9.312
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	716	914
2.1. Banche	—	12
2.2. Altri Enti	716	902
3. Spese legali (dirette)	101	114
4. Altre spese (dirette e indirette)	2.376	2.116
TOTALE	10.831	12.456
5. Recuperi	— 171	— 213
6. Residui insussistenti passivi	— 272	— 191
7. Residui insussistenti attivi	81	
TOTALE NETTO	10.469	12.052

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1990, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Consistenza al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in c.c. con l'INPS	332 191	304 856	- 27 335
Residui attivi	233 525	223 206	- 10 319
Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	17 024	3 973	- 13 051
Ratei attivi	314 957	348 951	+ 33 994
TOTALE	897 697	880 986	- 16 711
Passività:			
Residui passivi	582 740	532 035	- 50 705
Ratei passivi	314 957	348 951	+ 33 994
TOTALE	897 697	880 986	- 16 711

Le voci più significative dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Ammonta a 304.856 milioni e rappresenta la disponibilità finanziaria affidata all'Istituto.

Residui attivi. — Ammontano a 223.206 milioni e riguardano per 203.196 milioni i crediti contributivi verso le aziende e per 20.010 milioni i crediti per sanzioni civili e amministrative.

Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Ammonta a 3.973 milioni e riguarda gli sgravi derivanti principalmente da calamità naturali, per i quali nella Gestione degli interventi assistenziali sono iscritti i relativi crediti verso lo Stato.

Residui passivi. — Sono evidenziati per 532.035 milioni e ineriscono al debito verso la «Cassa depositi e prestiti» per i contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI ASILI NIDO

DESCRIZIONE	Rendiconto 1989	Rendiconto 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
-- Contributi	220.266	218.598	- 1.668
-- Quote di partecipazione degli iscritti	1.447	1.503	+ 56
- Entrate non classificabili in altre voci	1.301	246	- 1.055
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	686	686	-
- Trasferimento da parte delle Regioni	8	1	- 7
-- Redditi e proventi patrimoniali	1.775	1.293	- 482
-- Variazioni patrimoniali straordinarie	178	980	+ 802
TOTALE	225.661	223.307	- 2.354
Uscite:			
Trasferimenti passivi	223.846	221.060	- 2.786
Poste correttive e compensative delle entrate	591	42	- 549
- Spese di amministrazione	1.046	1.225	+ 179
- Variazioni patrimoniali straordinarie	178	980	+ 802
TOTALE	225.661	223.307	- 2.354

Passando all'esame delle principali voci del prospetto avanti riportato si precisa quanto segue.

Contributi. — Ammontano a 218.598 milioni dei quali, nell'allegato n. 3, viene data una classificazione secondo le fonti di provenienza.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Sono pari a 1.503 milioni e afferiscono ai contributi provenienti dalla prosecuzione volontaria, versati dagli assicurati ai fini del raggiungimento del requisito del minimo contributivo per il diritto alla pensione.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano a 246 milioni e attengono, in massima parte, alle sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per il ritardato o omesso versamento dei contributi. Presentano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 1.055 milioni dovuti alla circostanza che nel 1989 si è avuto un incremento anomalo nelle somme aggiuntive in conseguenza all'imposizione d'ufficio delle sanzioni e interessi in riferimento alle autodenunce dei datori di lavoro per effetto delle disposizioni della legge n. 48/1988.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali. — Ammontano a 686 milioni e attengono per 666 milioni al rimborso conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. n. 1, comma 2 del D.L. n. 338/1989 convertito in legge n. 389/1989 e per 20 milioni al rimborso conseguente alla esclusione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia (art. 3, n. 876/1986).

Redditi e proventi patrimoniali. — Pari a 1.293 milioni, si riferiscono a interessi attivi maturati sul conto corrente e assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della Gestione.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano a 980 milioni e riguardano l'eliminazione di residui passivi in conseguenza di corrispondente eliminazione di crediti contributivi e crediti per sanzioni.

Trasferimenti passivi. — Rappresentano le somme dovute al Ministero della Sanità (221.060 milioni) che scaturiscono dalla differenza tra le entrate e le spese dell'esercizio.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 1.225 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione attribuite alla Gestione.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese dell'anno raffrontate con quelle del 1989.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	806	1.040
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	1	1
2.1 Banche	1	1
3. Spese legali (dirette)	9	11
4. Altre spese (dirette e indirette)	247	208
TOTALE	1.063	1.260
5. Recuperti	- 19	- 19
6. Residui insussistenti passivi	- 4	- 16
7. Residui insussistenti attivi	6	-
TOTALE NETTO	1.046	1.225

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1990, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Consistenza al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in c/c con l'INPS	33.900	14.941	-- 18.959
Residui attivi	26.501	25.214	-- 1.287
Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	4.980	2.756	-- 2.224
Rate attive	29.397	32.047	+ 2.650
TOTALE	94.778	74.958	-- 19.820
Passività:			
Rate passiva	65.381	42.911	-- 22.470
Rate passive	29.397	32.047	+ 2.650
TOTALE	94.778	74.958	-- 19.820

Le voci più significative dello Stato Patrimoniale sono costituite da:

Credito in conto corrente verso l'INPS. -- Ammonta a 14.941 milioni e rappresenta la misura della disponibilità finanziaria affidata all'Istituto.

Residui attivi -- Raggiungono l'importo di 25.214 milioni e riguardano per 23.036 milioni i crediti contributivi verso le aziende e per 2.178 milioni i crediti per sanzioni civili e amministrative.

Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali -- Ammonta a 2.756 milioni e riguarda i crediti per sgravi derivanti principalmente da calamità naturali.

Residui passivi. -- Sono evidenziati per 42.911 milioni e riguardano il debito verso il Ministero della Sanità per i contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI ROTAZIONE
E DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI

DESCRIZIONE	Rendiconto 1989	Rendiconto 1990	Variazioni
	in milioni di lire		
Entrate:			
Contributi	577 030	654 689	+ 77 659
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	2 002	2 002	-
Redditi e proventi patrimoniali	2 004	3 136	+ 1 132
- Variazioni patrimoniali straordinarie	675	3 743	+ 3 068
TOTALE	581 711	663 570	+ 81 859
Uscite:			
- Trasferimenti passivi	578 124	656 986	+ 78 862
- Poste correttive e compensative delle entrate	2	1	- 1
Spese di amministrazione	2 910	2 840	- 70
Variazioni patrimoniali straordinarie	675	3 743	+ 3 068
TOTALE	581 711	663 570	+ 81 859

Passando all'esame delle principali voci del prospetto avanti riportato si precisa quanto segue.

Contributi. -- Ammontano a 654.689 milioni (allegato n. 4) e presentano, rispetto al dato di rendiconto 1989, un aumento di 77.659 milioni dovuto, prevalentemente, all'incremento nei monti retributivi imponibili.

Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali. -- Ammontano a 2.002 milioni e attengono esclusivamente al rimborso conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1 comma 2, del D.L. n. 338/1989, convertito nella legge n. 389/1989.

Redditi e proventi patrimoniali. -- Pari a 3.136 milioni, si riferiscono a interessi maturati sul conto corrente e assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della Gestione.

Variazioni patrimoniali straordinarie. -- Ammontano a 3.743 milioni e riguardano l'eliminazione dei residui passivi in conseguenza di corrispondente eliminazione di crediti contributivi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti passivi. — Sono pari a 656.986 milioni (allegato n. 5) e scaturiscono dalla differenza tra le entrate e le spese dell'anno. Rappresentano le somme da destinare al finanziamento del Fondo di rotazione (437.991 milioni) e le somme da destinare al finanziamento integrativo dei progetti speciali (218.995 milioni).

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 2.840 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione attribuite alla Gestione.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese dell'anno raffrontate con quelle del 1989.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.238	2.435
2. Altre spese (dirette e indirette)	671	405
TOTALE	2.909	2.840

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1990, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Consistenza al 31 dicembre 1990	Variazioni
<i>in milioni di lire</i>			
Attività:			
Credito in conto con INPS	35 925	87 156	+ 51 231
Residui attivi	72 841	63 450	- 9 391
Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	5 613	2 039	- 3 574
Ratei attivi	81 370	90 822	+ 9 452
TOTALE	195 749	243 467	+ 47 718
Passività:			
Residui passivi	114 379	152 645	+ 38 266
Ratei passivi	81 370	90 822	+ 9 452
TOTALE	195 749	243 467	+ 47 718

Le voci più significative dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

Credito in conto corrente con l'INPS — Figura per l'importo di 87.156 milioni e rappresenta la disponibilità finanziaria nel conto corrente con l'Istituto.

Residui attivi — Ammontano a 63.450 milioni e riguardano i crediti verso le aziende per i contributi della Gestione.

Crediti verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali. — Ammontano a 2.039 milioni e si riferiscono a sgravi derivanti principalmente da calamità naturali, evidenziati nella Gestione degli interventi assistenziali.

Residui passivi. — Iscritti per 152.645 milioni, riguardano il debito verso lo Stato per contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La gestione in esame, evidenzia i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione e al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido e di quelli destinati al finanziamento del fondo di rotazione e al finanziamento integrativo dei progetti speciali. I movimenti in questione sono evidenziati in appositi distinti bilanci.

Il rendiconto economico per il 1990, relativo alla gestione in esame, evidenzia nel complesso entrate e uscite per il pari importo di 4.723,4 miliardi; le entrate sono principalmente costituite dagli accertamenti contributivi per complessivi 3.686,7 miliardi, mentre le uscite attengono in prevalenza ai trasferimenti allo Stato per complessivi 3.715,3 miliardi.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

*Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli*

RENDICONTO

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
STATO PATRIMONIALE**

	<i>Consistenza al 1° gennaio 1990</i>	<i>Consistenza al 31 dicembre 1990</i>	<i>Variazioni</i>
ATTIVITÀ			
1 Credito in conto corrente con l'INPS	46.331.689.999	43.961.044.106	- 2.370.645.893
2 Residui attivi:			
- Crediti contributivi	33.743.025.462	31.748.899.395	- 1.994.126.067
- Crediti per sanzioni civili e amministrative	3.883.447.892	3.437.924.917	- 445.522.975
3 Credito verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	3.381.218.468	1.174.421.128	- 2.206.797.340
4 Ratei attivi:			
Per contributi	48.076.912.742	31.721.246.380	- 16.355.666.362
Per sanzioni civili e amministrative	8.446.000	8.321.171	- 124.829
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	135.424.740.563	112.051.857.096	- 23.372.883.467

*L'Direttore Generale
per la Sezione Regionale (1990)*
NOME: GIANGIACOMO

*L'Direttore Generale
Cognome: BILIA*

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1 col. n. 1)	307.149.252.326
2	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Sanzioni civili e amministrative	418.469.695
	— Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	142.801.332
		561.271.027
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	307.710.523.353
3	Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni Previdenziali:	
	— Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla esclusione dall'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia -- art. 3 legge n. 876/1986	202.000.000
	— Riduzione del minimale contributivo di cui all'art. n. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	1.105.200.000
4	Redditi e proventi patrimoniali:	
	— Interessi attivi sul c/c con l'INPS	2.364.669.116
5	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Insussistenza di residui passivi	1.831.121.395
6	Storno ratei passivi iniziali:	
	— Per trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5 col. n. 2)	48.085.358.742
7	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1 col. n. 3)	31.721.246.380
	— Per sanzioni civili e amministrative	8.321.171
		31.729.567.551
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	85.317.916.804
	TOTALE (A + B)	393.028.440.157

DEI CONTRIBUTI EX ENAOLI
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Trasferimenti passivi:		
	— Trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5 col. n. 1)		309.143.339.507
2	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	— Rimborso di contributi		339.438.551
		A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	309.482.778.058
3	Spese di amministrazione		1.899.614.411
4	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Insussistenza di residui per contributi	1.811.901.013	
	— Insussistenza di residui per sanzioni civili e amministrative	19.220.382	
			1.831.121.395
5	Storno ratei attivi iniziali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1 col. n. 2)	48.076.912.742	
	— Per sanzioni civili e amministrative	8.446.000	
			48.085.358.742
6	Attribuzione ratei passivi finali:		
	— Per trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5 col. n. 3)		31.729.567.551
		B - COMPONENTI ECONOMICHE ...	83.545.662.099
		TOTALE (A + B)	393.028.440.157

DEI CONTRIBUTI EX GESCAL
AL 31 DICEMBRE 1990

	Consistenza al 1° gennaio 1990	Consistenza al 31 dicembre 1990	Variazioni
PASSIVITÀ			
1 Residui passivi:			
-- Debiti verso lo Stato	582.739.665.570	532.035.418.593	- 50.704.246.986
2 Ratei passivi	314.957.543.893	348.950.581.008	+ 33.993.037.115
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	897.697.209.472	880.985.999.601	16.711.209.871

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2 col. n. 1)	2 518 352 800 076
2	Entrate non classificabili in altre voci:	
	Sanzioni civili e amministrative	845 956 201
	Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	341 666 000
		1 187 622 201
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2 519 540 422 277
3	Trasferimento da parte della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:	
	Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla esclusione dall'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia (art. 3 legge n. 876/1986)	1 326 000 000
	Riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1 comma 2° del D.L. n. 338/1989 con vertito nella legge n. 389/1989	6.951.600 000
		8 277 600 000
4	Redditi e proventi patrimoniali:	
	Interessi attivi sui c/c con INPS	25 530 813 134
5	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	Insussistenza di residui passivi	4 681 536 419
6	Storno ratei passivi iniziali:	
	Per trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5 col. n. 2)	314 957 543 893
7	Attribuzione ratei attivi finali:	
	Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2 col. n. 3)	348.950 581 008
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	702 398 074 454
	TOTALE (A + B)	3 221 938 496 731

DEI CONTRIBUTI EX GESCAL
 DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Trasferimenti passivi:		
	Trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5 col. n. 1)	2.540.167.980,281	
2	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	Rimborso di contributi	1.127.907,739	
	A COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.541.295.888,020	
3	Spese di amministrazione	12.052.947,391	
4	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	- Insussistenza di residui per contributi	4.557.000,000	
	- Insussistenza di residui per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	124.536,419	
5	Storno ratei attivi iniziali:		
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2 col. n. 2)	314.957.543,893	
6	Attribuzione ratei passivi finali:		
	- Per trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5 col. n. 3)	348.950.581,008	
	B COMPONENTI ECONOMICHE	680.642.608,711	
	TOTALE (A+B)	3.221.938.496,731	

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI
STATO PATRIMONIALE**

	Consuntiva a. 1. gennaio 1990	Consuntiva a. 31 dicembre 1989	Variazioni
ATTIVITÀ			
1 Credito in conto corrente verso l'INPS	33.890.651.526	14.941.363.372	- 18.958.288.154
2 Residui attivi:			
Credito contributivo	23.988.229.870	23.035.406.971	952.822.899
Credito per variazioni contabili e amministrative	2.513.121.973	2.178.368.858	- 334.753.115
3 Credito verso la gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	4.980.428.988	2.755.863.852	2.224.565.136
4 Rateli attivi:			
Per contabili	29.397.454.243	32.047.043.471	+ 2.649.589.228
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	94.778.886.600	74.958.046.524	19.820.840.076

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicola GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 3, col. 1)	215.948.157.024
2	Quote di partecipazione degli iscritti	1.503.375.904
3	Trasferimento da parte delle regioni	651.747
4	Entrate non classificabili in altre voci:	
	Sanzioni civili e amministrative	197.113.649
	Interessi per il versamento dilazionato e differito dei contributi	48.620.332
		245.733.981
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	217.697.918.656
5	Trasferimento dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:	
	Copertura del minor gettito contributivo derivanti dall'esclusione dall'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia - art. 3, legge n. 876/1987	20.000.000
	- Riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	666.000.000
		686.000.000
6	Redditi e proventi patrimoniali:	
	- Interessi attivi sul c/c con l'INPS	1.293.301.305
7	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	Insussistenza di residui passivi	980.412.731
8	Storno ratei passivi iniziali:	
	Per trasferimento di contributi al Ministero della Sanità (All. n. 5, col. 2)	29.397.454.243
9	Attribuzione ratei attivi finali:	
	Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 3, col. 3)	32.047.043.471
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	64.404.211.750
	TOTALE (A + B)	282.102.130.406

EI CONTRIBUTI PER GLI ASILI NIDO
ELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Trasferimenti passivi allo Stato (All. n. 5, col. 1)		218 409.634 953
	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	Rimborsi di contributi		42 482 449
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		218 452.117 402
2	Spese di amministrazione		1 225 102 559
	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	- Insussistenza di residui per contributi	970 377.263	
	- Insussistenza di residui per sanzioni civili	10 035 468	
			980 412 731
3	Storno ratei attivi iniziali:		
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 3, col. 2)		29 397 454 243
4	Attribuzione ratei passivi finali:		
	Per contributi da versare allo Stato - Ministero della Sanità (All. n. 5, col. 3)		32 047 043 471
	B - COMPONENTI ECONOMICHE		63 650 013 004
	TOTALE (A + B)		282 102 130 406

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
DI ROTAZIONE E DEI CONTRIBUTI PER IL
STATO PATRIMONIALE**

	Consistenza al 1° gennaio 1990	Consistenza al 31 dicembre 1990	Variazioni
ATTIVITÀ			
1 Credito in conto corrente con l'INPS	35.924.504.716	87.156.213.206	+ 51.231.708.490
2 Residui attivi:			
- Per contributi da destinare al finanziamento del Fondo di Rotazione art. 25, legge n. 845/1978	48.561.182.000	42.299.755.000	- 6.261.427.000
- Per contributi da destinare al finanziamento integrativo dei progetti speciali art. 26, legge n. 845/1978	24.280.591.000	21.149.877.000	- 3.130.714.000
3 Credito verso la gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:			
- Per contributi da destinare al finanziamento del Fondo di Rotazione art. 25, legge n. 845/1978	3.741.781.089	1.359.030.202	- 2.382.750.887
- Per contributi da destinare al finanziamento integrativo dei progetti speciali art. 26, legge n. 845/1978	1.870.890.545	679.515.102	- 1.191.375.443
4 Ratei attivi:			
- Per contributi	81.369.621.097	90.822.253.099	+ 9.452.632.002
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	195.748.570.447	243.466.643.609	+ 47.718.073.162

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicola GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**FONDO PER LA RISCOSSIONE
DI ROTAZIONE E DEI CONTRIBUTI PER IL
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 4, col. n. 1)	645.236.664.702
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	645.236.664.702
2	Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:	
	— Per la riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989, convertito nella legge n. 389/1989	2.001.600.000
3	Redditi e proventi patrimoniali:	
	— Interessi attivi sul c/c con l'INPS	3.136.486.402
4	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Inesistenza di residui passivi:	
	— Fondo di rotazione	2.495.639.134
	— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	1.247.819.566
		3.743.458.700
5	Storno ratei passivi iniziali:	
	— Per trasferimenti allo Stato (All. n. 5, col. n. 2):	
	— Fondo di rotazione	54.246.414.065
	— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	27.123.207.032
		81.369.621.097
6	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 4, col. n. 3):	
	— Fondo di rotazione	60.548.168.730
	— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	30.274.084.369
		90.822.253.099
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	181.073.419.298
	TOTALE (A + B)	826.310.084.000

DEI CONTRIBUTI DEL FONDO
FINANZIAMENTO DEI PROGETTI SPECIALI
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Trasferimenti passivi allo Stato (All. n. 5, col. n. 1):		
	— Fondo di rotazione	431.688.936.384	
	— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	215.844.468.192	647.533.404.576
2	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	— Rimborso di contributi		996.528
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		647.534.400.104
3	Spese di amministrazione:		
	— Fondo di rotazione	1.893.567.334	
	— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	946.783.666	2.840.351.000
4	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Insussistenza di residui per contributi		3.743.458.700
5	Storno ratei attivi iniziali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 4, col. n. 2):		
	— Fondo di rotazione	54.246.414.065	
	— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	27.123.207.032	81.369.621.097
6	Attribuzione ratei passivi finali:		
	— Per trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5, col. n. 3):		
	— Fondo di rotazione	60.548.168.730	
	— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	30.274.084.369	90.822.253.099
	B - COMPONENTI ECONOMICHE		178.775.683.896
	TOTALE (A + B)		826.310.084.000

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTRIBUTI EX ENAOLI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Derivanti da denuncia rendiconto	299.987.754.706	47.076.699.990	30.968.584.513	283.879.639.229
Lavoratori domestici	1.423.037.310	319.000.000	—	1.104.037.310
Lavoratori agricoli dipendenti	415.768.498	157.636.726	181.522.102	439.653.874
Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	94.030.782	24.396.502	23.211.642	92.845.922
Artigiani	929.541.060	261.731.489	288.842.235	956.651.806
Esercenti attività commerciali	813.685.221	237.448.035	259.085.888	835.323.074
Pescatori autonomi	36.393.283	—	—	36.393.283
Personale I N P S	2.666.502.604	—	—	2.666.502.604
Altre procedure	782.538.862	—	—	782.538.862
TOTALE	307.149.252.326	48.076.912.742	31.721.246.380	290.793.585.964

Allegato n. 2

CONTRIBUTI EX GESCAL

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Derivanti da denuncia rendiconto	2.471.171.269.210	304.680.783.497	348.950.581.008	2.515.441.066.721
Telefonici	10.276.760.396	10.276.760.396	—	—
Provenienti tramite le Casse marittime	19.080.435.845	—	—	19.080.435.845
Portuali	26.905.520	—	—	26.905.520
Personale I N P S	17.797.429.105	—	—	17.797.429.105
TOTALE	2.518.352.800.076	314.957.543.893	348.950.581.008	2.552.345.837.191

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CONTRIBUTI ASILI NIDO

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Derivanti da denuncia rendiconto	209.928.881.495	27.820.978.151	30.231.717.848	212.339.621.192
Lavoratori agricoli dipendenti	4.158.637.170	1.576.476.092	1.815.325.623	4.397.486.701
Lavoratori manttiti	147.764.772	—	—	147.764.772
Pescatori autonomi	19.952.075	—	—	19.952.075
Personale I N P S	1.692.921.512	—	—	1.692.921.512
TOTALE	215.948.157.024	29.397.454.243	32.047.043.471	218.597.746.252

Allegato n. 4

CONTRIBUTI DEL FONDO DI ROTAZIONE
E DEI PROGETTI SPECIALI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
Gettito aliquota addizionale 0,20% - legge n. 845/1978 destinato al finan- ziamento del Fondo di rotazione	430.157.776.467	54.246.414.065	60.548.168.730	436.459.531.132
Gettito aliquota addizionale 0,10% - legge n. 845/1978 destinato al finan- ziamento integrativo dei progetti spe- ciali	215.078.888.235	27.123.207.032	30.274.084.369	218.229.765.572
TOTALE	645.236.664.702	81.369.621.097	90.822.253.099	654.689.296.704

Allegato n. 5

TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO

DESCRIZIONE	Spese impegnate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (4) = (1 - 2 + 3)
Per contributi dell'ex ENAOLI	309 143 339 507	48 085 358 742	31 729 567 551	292 787 548 316
Per contributi dell'ex GESCAL	2 540 167 980 281	314 957 543 893	348 950 581 008	2 574 161 017 396
Per il finanziamento degli asili nido	218 409 634 953	29 397 454 243	32 047 043 471	221 059 224 181
Per il finanziamento del Fon- do di rotazione	431 688 936 384	54 246 414 065	60 548 168 730	437 990 691 049
Per il finanziamento integra- tivo dei progetti speciali	215 844 468 192	27 123 207 032	30 274 084 369	218 995 345 529
TOTALE	3 715 254 359 317	473 809 977 975	503 549 445 129	3 744 993 826 471

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE
PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI PER CONTO TERZI
(EX ENAOLI, EX GESCAL, ASILI NIDO, FONDO DI ROTAZIONE
E FONDO PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO
DEI PROGETTI SPECIALI

Non ci sono state per l'anno considerato variazioni nelle aliquote contributive da valere per le voci ex Enaoli, ex Gescal, Asili nido e Fondo di Rotazione e Fondo per il finanziamento integrativo dei progetti speciali.

L'unica modifica è stata apportata dalla legge n. 210/1990 di conversione del D.L. 4 giugno 1990, n. 129 che, all'art. 1 ha disposto l'esonero dal versamento dello 0,16%, già destinato al finanziamento delle finalità del soppresso Ente Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Lavoratori Italiani, con decorrenza dal 1° giugno 1990 per le imprese industriali ed artigiane operanti nei settori manifatturieri ed estrattivi, imprese impiantistiche del settore metalmeccanico, imprese armatoriali e quelle iscritte all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi.

FONDO DI PREVIDENZA
DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'esercizio 1990 si chiude con un risultato negativo di 140 milioni originati da:

— Entrate	411 milioni
— Uscite	551 milioni
— Risultato dell'esercizio	— 140 milioni

Conseguentemente il patrimonio netto risulta così variato:

— Attivo netto al 1° gennaio 1990	+ 4.964 milioni
— Attivo netto al 31 dicembre 1990	+ 4.824 milioni

Nel prospetto che segue i dati afferenti le componenti economiche e il patrimonio netto all'inizio e alla fine del 1990 sono posti a raffronto con i dati accertati nel precedente esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1989	1990
	(in milioni di lire)	
Patrimonio all'inizio dell'anno:		
- Avanzo (+), Deficit (-)	+ 1.105	+ 4.964
Entrate:		
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	18	16
- Redditi e proventi patrimoniali	74	269
- Poste correttive e compensative delle uscite	1	2
- Entrate non classificabili in altre voci	3	8
- Variazioni patrimoniali straordinarie	4.442	59
- Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	3	57
TOTALE DELLE ENTRATE	4.541	411
Uscite:		
- Spese per prestazioni istituzionali	177	159
- Trasferimenti passivi	2	4
- Spese di amministrazione	265	333
- Oneri finanziari	4	-
- Poste correttive e compensative delle entrate	35	42
- Uscite non classificabili in altre voci	(..)	3
- Assegnazione alle riserve tecniche	199	10
TOTALE DELLE USCITE	682	551
Risultato dell'esercizio:		
- Avanzo (+), Disavanzo (-)	+ 3.859	- 140
Patrimonio netto alla fine dell'anno:		
- Avanzo (+), Deficit (-)	+ 4.964	+ 4.824

(..) Importo di ordine inferiore a 0,5 milioni

CONTO ECONOMICO

Circa le principali voci interessanti il conto economico, si precisa quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. - Risultano pari a 16 milioni e sono esclusivamente costituiti dai contributi versati dal Registro Navale Italiano.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Redditi e proventi patrimoniali. — Ascendono nel complesso in 269 milioni ed attongono ai diversi tipi di reddito relativi agli investimenti delle disponibilità finanziarie del Fondo.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Figurano per 59 milioni e si riferiscono per la parte più consistente (57 milioni) alla quota attribuita al Fondo dell'eccedenza del fondo ammortamento immobili.

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Iscritto per 57 milioni, riguarda il prelievo dal fondo di copertura delle pensioni per fronteggiare l'onere per rate di pensione sostenuto nel 1990.

Spese per prestazioni istituzionali. — Concernono l'onere per rate di pensione sostenuto dal Fondo ed ammontano a complessivi 159 milioni.

Nelle tabelle che seguono vengono riepilogati i dati relativi al numero ed all'importo delle pensioni liquidate nonché esistenti alla fine degli anni 1989 e 1990.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valore medio annuo	
			Importo	Variazioni %
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	—	—	—	—
	—	—	—	—
	80	2.765.760	34.572	—
	80	2.765.760	34.572	—
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	—	—	—	—
	—	—	—	—
	2	495.480	247.740	(*)
	2	495.480	247.740	(*)

(*) Variazione non significativa

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Importo medio annuo		Importo sulle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno
			Importo	Variations %	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	563	78 451.250	139.345	—	77 086 070
	70	16 085.436	229.792	—	16 026.186
	1.636	71 766 955	43.867	—	84.113.372
	2 269	166 303.641	73.294	—	177.225 628
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	560	72 248.810	129.016	— 741	74 843.450
	70	16.383.636	234 052	1,85	16 556.676
	1.632	69.276 859	42.449	— 3,23	68.051 153
	2 262	157 909 305	69 810	— 4,75	159 451 279

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 333 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS» che all'art. 31 stabilisce: «le spese generali di amministrazione, rilevate nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
- b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile nè divisibile fra le gestioni.

Risultato di esercizio. — L'esercizio 1990 — come già detto in premessa — si compendia in un complesso di entrate per 411 milioni e di uscite per 551 milioni con una eccedenza delle uscite di 140 milioni che costituisce il disavanzo economico.

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed alla fine del 1990.

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Credito in conto corrente verso l'INPS	5 181	5 142	- 39
- Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	964	918	- 46
- Residui attivi	16	10	- 6
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	6 161	6 070	- 91
Passività:			
-- Residui passivi	223	319	+ 96
-- Debiti di finanziamento	9	9	-
- Rimanenze passive di esercizio	965	918	- 47
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	1 197	1 246	+ 49
Patrimonio netto:			
- Avanzo	+ 4 964	+ 4 824	- 140

In merito alle principali partite dello Stato patrimoniale si precisa quanto segue.

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Il conto corrente che il Fondo intrattiene con l'Istituto evidenzia, nel presente esercizio, un credito di 5.142 milioni.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari. — Figura per 918 milioni e rappresenta la quota di competenza della gestione in relazione alle disponibilità finanziarie impiegate nei diversi investimenti.

Residui passivi. — Ascendono a 319 milioni e riguardano quasi esclusivamente il debito verso i beneficiari di prestazioni per le rate di pensione rimaste da pagare al 31 dicembre 1990.

Rimanenze di esercizio. — Sono costituite per 198 milioni dal fondo di riserva per le pensioni da liquidare e per 720 milioni dal fondo di copertura delle pensioni di cui si fornisce, nel seguente prospetto, una analisi per categoria

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Consistenza al 31 dicembre
Fondo di copertura delle pensioni			
di vecchiaia	294 886 000	- 34 758 000	260 128 000
di invalidità	93 140 000	1 826 000	94 966 000
ai superstiti	386 714 000	- 21 930 000	364 784 000
TOTALE	774 740 000	- 54 862 000	719 878 000

Patrimonio netto. — Per effetto del disavanzo economico di 140 milioni, il patrimonio netto passa dai 4.964 milioni all'inizio dell'anno ai 4.824 milioni di fine esercizio 1990.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 411 milioni e uscite per 551 milioni con un disavanzo di esercizio, quindi, di 140 milioni.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 6.069 milioni e passività per 1.245 milioni, con una consistenza netta quindi di 4.824 milioni.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate derivanti da accertamenti contributi vi risultano iscritte per 16 milioni a fronte dei 18 milioni del precedente esercizio; l'esiguità di tale gettito deriva dalla circostanza che nel Fondo in esame è rimasta una sola convenzione di assicurati attivi, quella con il Registro Navale Italiano;
- le spese per liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontano a 159 milioni contro i 177 milioni del 1989;
- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a 333 milioni, con un incremento di 60 milioni, pari al 25,7%, rispetto al precedente esercizio; tali spese costituiscono oltre 20 volte l'ammontare dei contributi e rappresentano il 209% delle prestazioni; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

A conclusione dell'analisi del documento il Collegio ribadisce quanto più volte rappresentato in precedenti analoghe occasioni e cioè che l'evidente antieconomicità

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della Gestione pone, a parere del Collegio medesimo, l'esigenza di una riconsiderazione, nelle sedi competenti, circa l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, ampiamente superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI*Vittorio Raimondo**Mario Crenca**Enzo De Marchis**Giovanni Leva**Vincenzo Rapisardi**Gianfranco Salomone**Teodosio Zeuli*

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA DELLE
STATO PATRIMONIALE**

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
ATTIVITÀ			
1 Credito in conto corrente verso l'INPS	5.180.848.703	5.141.487.324	- 39.361.379
2 Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali	964.740.000	917.878.000	- 46.862.000
3 Residui attivi:			
- Prestazioni da recuperare	15.757.530	10.320.530	- 5.437.000
TOTALE ATTIVITÀ	6.161.346.233	6.069.685.854	- 91.660.379

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Regionaria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

SCRIZIONI COLLETTIVE

AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
1 Residui passivi:			
- Debiti verso lo Stato ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	3.000	4.400	+ 1.400
- Debiti verso gli IPAS, per contribuzioni	69.000	52.000	- 17.000
- Debiti verso beneficiari di prestazioni	223.605.729	318.773.765	+ 95.168.036
TOTALE	223.677.729	318.830.165	+ 95.152.436
2 Debiti di finanziamento:			
- Debito verso il RAJ per oneri relativi alle leggi n. 336/70 e 824/71, da rimborsare	8.777.956	8.777.956	-
3 Rimanenze passive di esercizio:			
- Fondo per la copertura delle pensioni	774.740.000	719.878.000	- 54.862.000
- Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	190.000.000	198.000.000	+ 8.000.000
	964.740.000	917.878.000	- 46.862.000
TOTALE PASSIVITÀ	1.197.195.685	1.245.486.121	+ 48.290.436
4 Patrimonio netto	4.964.150.548	4.824.199.733	- 139.950.815
TOTALE A PAREGGIO	6.161.346.233	6.069.685.854	- 91.660.379

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO - Mario CRENCA - Enzo DE MARCHIS
 Giovanni LEVA - Vincenzo RAPISARDI - Gianfranco SALOMONE
 Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

**FONDO DI PREVIDENZA DELLE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti		15.735.203
2	Poste correttive e compensative delle uscite:		
	— Recupero di prestazioni		1.807.113
3	Entrate non classificabili in altre voci:		
	— Diverse		8.040.243
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		25.582.559
4	Redditi e proventi patrimoniali		269.118.643
5	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Eccedenza Fondo ammortamento immobili	56.833.000	
	— Residui passivi insistenti per rate di pensioni prestate	1.918.204	
	— Indennizzo danni di guerra	514.735	
			59.265.939
6	Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamenti vari:		
	— Prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni		56.688.000
	COMPONENTI ECONOMICHE		385.072.582
	TOTALE DELLE ENTRATE		410.655.141
7	Differenza di esercizio		139.950.815
		TOTALE A PAREGGIO	550.605.956

SCRIZIONI COLLETTIVE
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali:		
	-- Rate di pensione		1.915.000
2	Trasferimenti passivi:		
	Allo Stato ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (contribuzione ex ONPI)	47.000	
	-- ad altri Enti (IPAS) per contribuzione	52.000	
	all'Istituto Italiano di medicina sociale, per contribuzione	1.000	
			53.000
3	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	Rimborso di riserve		
4	Uscite non classificabili in altre voci:		
	Uscite diverse		
		COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.015.000
5	Spese di amministrazione		3.120.000
6	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti al FPLD		50.000
7	Assegnazioni a riserve tecniche e fondi di accantonamento vari:		
	Assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni	1.820.000	
	-- Assegnazione al Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	8.000.000	
			9.820.000
		COMPONENTI ECONOMICHE	9.870.000
		TOTALE DELLE USCITE	12.005.000

QUADRO NORMATIVO

Nell'esercizio 1990, il fondo «Iscrizioni Collettive» disciplinato dalle speciali convenzioni di cui all'art. 69 del Regolamento per l'esecuzione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3184 nonché agli artt. 7 del R.D.L. 16 maggio 1926, n. 908 e 86 del R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, non è stato interessato da provvedimenti legislativi intesi a modificare la vigente normativa.

Nel fondo in esame resta una sola convenzione con assicurati attivi, quella col *Registro Navale Italiano*. Circa quest'ultima convenzione, si precisa che la Corte di Cassazione, a seguito dell'azione degli interessati, ha modificato i criteri di determinazione delle retribuzioni cui vengono rapportate le contribuzioni e le prestazioni.

Merita richiamare l'attenzione sulla circostanza che il Fondo sta anticipando dal 1° gennaio 1967 le somme necessarie per la rivalutazione delle pensioni derivanti dalla convenzione con la Banca Commerciale Italiana, rivalutazione deliberata dal Comitato Esecutivo nella seduta del 12 ottobre 1967 su espresso invito del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, somme delle quali il Fondo stesso dovrà essere reintegrato unitamente ai relativi interessi.

La situazione del fondo è stata rappresentata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con l'invito a valutare, nell'ambito degli emanandi provvedimenti legislativi, l'opportunità di ristrutturare o sopprimere il Fondo stesso.

GESTIONE SPECIALE
DELLA «MUTUALITÀ PENSIONI»
A FAVORE DELLE CASALINGHE

RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

Ad introduzione dell'esame del rendiconto dell'anno 1990 si ritiene utile, al fine di consentire una immediata valutazione dell'andamento della Gestione, anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati ed i risultati accertati negli esercizi 1990 e 1989.

L'esercizio 1990 della Gestione Speciale della Mutualità pensioni a favore delle casalinghe, si riassume in un complesso di entrate pari a 1.095 milioni e un pari importo di uscite per 1.095 milioni.

La situazione di pareggio della Gestione è determinata dalla circostanza che, stante le note difficoltà per stabilire l'esatta dimensione tecnica del fondo di riserva per le pensioni da liquidare, l'eccedenza delle uscite sulle entrate di 854 milioni è stata coperta effettuando un prelievo di pari importo dal fondo medesimo.

Nel prospetto che segue, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni
	(in migliaia di lire)		
Entrate:			
- Quote di partecipazione degli iscritti	54 562	44 102	- 10 460
- Redditi e proventi patrimoniali	604 512	48 740	- 555 772
- Poste correttive e compensative di uscite	9 769	11 574	+ 1 805
- Entrate non classificabili in altre voci	4 073	17 774	+ 13 701
- Variazioni patrimoniali straordinarie	6 043 832	110 340	- 5 933 492
- Prelievi da fondi e riserve tecniche	9 212	862 532	+ 853 320
TOTALE	6 725 960	1 095 062	- 5 630 898
Uscite:			
- Spese per prestazioni	318 887	315 563	- 3 324
- Spese di amministrazione	392 559	476 696	+ 84 137
- Oneri finanziari	8 372	4 480	- 3 892
- Poste correttive e compensative di entrate	3 043	1 559	- 1 484
- Uscite non classificabili in altre voci	587	4 048	+ 3 461
- Assegnazione alle riserve tecniche	6 002 512	292 716	- 5 709 796
TOTALE	6 725 960	1 095 062	- 5 630 898

Lo schema del conto economico e la esposizione dei dati nello stesso, sono stati allineati a quelli previsti per il conto economico generale che, come è noto, si configura in un conto tenuto a costi, ricavi, rimanenze attive e passive iniziali e rimanenze attive e passive finali.

Inoltre per conseguire la completa uniformità espositiva al conto economico generale, nelle sezioni delle entrate e delle uscite del bilancio sono esposte, prima le entrate e le spese che rappresentano i movimenti finanziari di parte corrente, poi le altre componenti (proventi e oneri) aventi esclusiva valenza economica, ivi compresi i movimenti interni tra gestioni.

Nell'esercizio 1990 non sono avvenuti mutamenti nella vigente normativa della Gestione; essa, pertanto, seguita ad essere disciplinata dalla legge 5 marzo 1963, n. 389, parzialmente modificata dalla legge 26 febbraio 1964, n. 67, nonché dal relativo regolamento di esecuzione, emanato con D.P.R. 24 aprile 1964, n. 665. Le tariffe e le modalità per la loro applicazione sono quelle approvate con D.M. 10 novembre 1964.

Come già si è avuto occasione di evidenziare in sede di relazione ai rendiconti relativi agli esercizi precedenti l'assicurazione in questione ha incontrato scarso favore presso le casalinghe.

Si aggiunge che anche per l'esercizio in esame le spese di amministrazione hanno superato l'ammontare dei contributi; tale fenomeno, indicativo dell'antieconomicità della Gestione, è dovuto alla necessità di assicurare il funzionamento della Gestione stessa sul piano nazionale anche in presenza di un modesto movimento finanziario.

Quanto precede è stato segnalato al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, perchè vagli l'opportunità di adottare idonee iniziative volte a ristrutturare o modificare l'assicurazione in esame, al fine di renderla più aderente alle esigenze della categoria di soggetti destinatari dell'assicurazione stessa.

. . .

Circa le principali voci di bilancio si precisa quanto segue:

Quote di partecipazione degli iscritti. — Ammontano a 44 milioni e registrano una diminuzione di circa 10 milioni rispetto al 1989.

Ai fini di un confronto con gli ultimi due esercizi nel prospetto che segue viene indicato il gettito contributivo distintamente per sistema di riscossione.

DESCRIZIONE	1988	1989	1990
Contributi riscossi con marche	56.205.360	42.645.560	37.253.600
Contributi riscossi con altri sistemi	9.421.877	11.916.907	6.848.207
TOTALE CONTRIBUTI	65.627.237	54.562.467	44.101.807

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 49 milioni e sono costituiti dai redditi provenienti dalla quota degli investimenti patrimoniali unitari attribuiti in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della Gestione.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Pari a 110 milioni attengono alle quote attribuite alla Gestione dei risarcimenti danni di guerra (33 milioni) e del prelievo dal fondo ammortamento immobili (77 milioni).

Prelievi da fondi e riserve tecniche. — Si riferiscono al prelievo dal conto speciale da destinare, ai sensi della legge n. 389/1963, alla integrazione delle pensioni (8 milioni) e al prelievo dal fondo di riserva per le pensioni da liquidare (854 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per prestazioni. — Le prestazioni di competenza dell'esercizio 1990, costituite dalle rate di pensione, ammontano a 316 milioni a fronte dei 319 milioni rilevati nel 1989. Nei prospetti che seguono vengono riportati i dati relativi al numero e all'importo delle pensioni liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1989 e 1990.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA		Numero	Importo annuo	Importo medio annuo
1989	Vecchiaia	117	29.538.600	252.467
	Invaldità	12	931.190	77.599
	COMPLESSO	129	30.469.790	236.200
1990	Vecchiaia	117	31.224.024	266.872
	Invaldità	12	1.354.392	112.866
	COMPLESSO	129	32.578.416	252.546

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA		Numero	Importo annuo	Importo medio annuo	Importo delle rate maturate nell'anno
1989	Vecchiaia	1.088	201.750.744	185.433	273.772.059
	Invaldità	777	40.308.203	51.877	45.114.638
	COMPLESSO	1.865	242.058.947	129.790	318.886.697
1990	Vecchiaia	1.169	227.831.578	194.894	272.162.294
	Invaldità	768	40.267.045	52.431	43.400.403
	COMPLESSO	1.937	268.098.623	138.409	315.562.697

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese di amministrazione. — Attribuite in base ai costi sostenuti dall'Istituto per conto della Gestione, ascendono a 477 milioni con un aumento di 84 milioni rispetto al 1989.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1989 e 1990.

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	255.926.000	353.768.300
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	46.728.000	58.095.000
2 1 Amministrazione Poste	41.775.000	52.223.000
2 2 Banche	4.953.000	5.872.000
2 3 S C A U	—	—
2 4 Altri Enti	—	—
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	1.078.000	2.702.000
4. Spese legali (dirette)	40.000	—
5. Altre spese (dirette e indirette)	93.319.000	69.357.000
TOTALE	397.091.000	483.922.300
6. Recuperi	— 4.521.000	— 2.757.000
7. Residui insussistenti passivi	— 1.985.000	— 4.469.000
8. Residui insussistenti attivi	1.974.000	—
TOTALE NETTO	392.559.000	476.696.300

Assegnazione alle riserve tecniche. — Si riferiscono per 2 milioni alla quota assegnata al conto speciale per l'integrazione delle pensioni e per 291 milioni al fondo di copertura delle pensioni in corso di pagamento affinché il Fondo stesso assuma la consistenza necessaria ad assicurare l'erogazione delle rendite in pagamento.

• • •

Stato patrimoniale. — Le attività e le passività della Gestione al 31 dicembre 1990 ammontano a 49.611 milioni. Le prime sono costituite quasi per intero dalla quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari (49.593 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le passività della Gestione in argomento sono costituite dalle riserve tecniche opportunamente riepilogate ed analizzate nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Variazioni dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1990
		Assegnazione	Prelevi	
Fondo di copertura delle pensioni				
- di vecchiaia	1.492.956.000	287.517.000	—	1.780.473.000
- di invalidità	364.789.000	3.072.000	—	367.861.000
	1.857.745.000	290.589.000	—	2.148.334.000
Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	38.199.259.651	—	854.366.774	37.344.892.877
Conto speciale per le integrazioni delle pensioni	10.111.610.964	2.127.140	8.166.314	10.105.571.790
	50.168.615.615	292.716.140	862.533.088	49.598.798.667

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 241 milioni e uscite per 1.095 milioni; la relativa eccedenza delle uscite, pari a 854 milioni, è stata coperta con corrispondente prelievo dal fondo di riserva per le pensioni da liquidare e pertanto il conto economico si chiude in pareggio.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività e passività per il pari importo di 49.611 milioni.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate derivanti da accertamenti contributivi risultano iscritte per 44 milioni a fronte dei 55 milioni del precedente esercizio. la costante flessione di tale gettito conferma lo scarso interesse verso tale forma assicurativa;
- le spese per liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontano a 316 milioni contro i 319 milioni del 1989;
- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a 477 milioni, con un incremento di 84 milioni, pari al 21,4%, rispetto al precedente esercizio; tali spese costituiscono oltre 10 volte l'ammontare dei Contributi e rappresentano il 151% delle prestazioni, le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

A conclusione dell'analisi del documento il Collegio ribadisce quanto più volte rappresentato in precedenti analoghe occasioni e cioè che l'evidente antieconomicità della Gestione pone, a parere del Collegio medesimo, l'esigenza di una riconsiderazione, nelle sedi competenti, circa l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gianfranco Salomone

Teodosio Zeuli

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITÀ
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	50.164.384.779	49.593.434.096	- 570.950.683
2 Residui attivi:			
- Crediti per rate di pensione da recuperare	9.967.375	17.308.769	+ 7.341.394
TOTALE ATTIVITÀ	50.174.352.154	49.610.742.865	- 563.609.289

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

PENSIONI A FAVORE DELLE CASALINGHE

31 DICEMBRE 1990

CONSISTENZA

al 1° gennaio 1990

al 31 dicembre 1990

Variazioni

PASSIVITÀ

Residui passivi:

- Debiti verso pensionati	5.736.539	11.944.198	+ 6.207.659
---------------------------------	-----------	------------	-------------

Rimanenze passive di esercizio:

- Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	38.194.259.651	37.344.892.877	- 854.366.774
- Conto speciale per l'integrazione delle pensioni	10.111.610.964	10.105.571.790	- 6.039.174
- Fondo di copertura delle pensioni	1.857.745.000	2.148.334.000	+ 290.589.000

TOTALE	50.168.615.615	49.598.798.667	- 569.816.948
--------------	----------------	----------------	---------------

TOTALE DELLE PASSIVITÀ	50.174.352.154	49.610.742.865	- 563.609.289
------------------------------	----------------	----------------	---------------

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITÀ
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Quote di partecipazione degli iscritti:	
	— Contributi accertati nel 1990	44.101,80
2	Poste correttive e compensative di uscite:	
	— Recupero di prestazioni	11.573,96
3	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Entrate diverse	17.773,86
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	73.449,63
4	Redditi e proventi patrimoniali	48.740,20
5	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Risarcimento danni di guerra	33.317,625
	— Prelievo dal fondo ammortamento immobili	77.022,000
		110.339,62
5	Prelievi da fondi e riserve tecniche:	
	— Prelievo dal conto speciale per l'integrazione delle pensioni	8.166,314
	— Prelievo dal fondo di riserva per le pensioni da liquidare	854.366,774
		862.533,08
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.021.612,91
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	1.095.062,54

PENSIONI A FAVORE DELLE CASALINGHE
NELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

Spese per prestazioni istituzionali:

- Rate di pensione impegnate nel 1990

315.562.697

Oneri finanziari:

- Interessi passivi su prestazioni arretrate

4.480.015

Poste correttive e compensative di entrate:

Rimborso di contributi

1.559.000

Uscite non classificabili in altre voci:

Uscite varie

4.048.397

A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

325.650.109

Spese di amministrazione

476.696.300

Assegnazione alle riserve tecniche:

Assegnazione al conto speciale per integrazione delle pensioni

2.127.140

- Assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni

290.589.000

292.716.140

B - COMPONENTI ECONOMICHE

769.412.440

TOTALE DELLE USCITE (A + B)

1.095.062.549

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO
SECOLARE E PER I MINISTRI DI CULTO
DELLE CONFESIONI RELIGIOSE
DIVERSE DALLA CATTOLICA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

I movimenti economici del 1990 evidenziano un risultato negativo di 188,296 miliardi determinato da 45,512 miliardi di entrate e 233,808 miliardi di uscite.

Conseguentemente, il deficit patrimoniale che alla fine dell'anno 1989 ammontava a 1.025,387 miliardi sale, al 31 dicembre 1990, a 1.213,683 miliardi.

Nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	43 855	123.057	- 79 202	- 661 990
1987	44.625	130 889	- 86.264	- 748 254
1988	47 219	163 103	- 115.884	- 864 138
1989	49 951	211 200	- 161.249	- 1 025 387
1990	45 512	233.808	- 188 296	- 1 213 683

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimo-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

niale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni
	(in migliaia di lire)		
Deficit patrimoniale all'inizio dell'anno	- 864 138	- 1 025.387	- 161 249
Entrate:			
- Contributi a carico degli iscritti	27 827	29 059	+ 1 232
- Quote di partecipazione degli iscritti	59	64	+ 5
- Poste correttive e compensative delle uscite	16.578	16.054	- 524
- Entrate non classificabili in altre voci	262	266	+ 4
- Variazioni patrimoniali straordinarie	5 225	67	- 5 158
- Prelievi da accantonamenti e fondi	-	2	+ 2
TOTALE DELLE ENTRATE	49 951	45 512	- 4 439
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	78 212	95 801	+ 17 589
- Trasferimenti passivi	248	192	- 56
- Spese di amministrazione	2 489	3.286	+ 797
- Oneri finanziari	34 403	43 784	+ 9 381
- Oneri tributari	34	24	- 10
- Variazioni patrimoniali straordinarie	-	2	+ 2
- Poste correttive e compensative delle entrate	80	60	- 20
- Uscite non classificabili in altre voci	5	25	+ 20
- Assegnazione alle riserve tecniche	92 878	87.904	- 4 974
- Svalutazione e deprezzamenti	2 851	2 730	- 121
TOTALE DELLE USCITE	211 200	233 808	+ 22 608
Disavanzo di esercizio	- 161 249	- 188 296	- 27 047
Deficit patrimoniale alla fine dell'anno	- 1 025.387	- 1 213 683	- 188 296

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico degli iscritti. — Ascendono a 29.059 milioni e presentano un incremento di 1.232 milioni rispetto al consuntivo 1989.

In presenza di una diminuzione del numero degli iscritti (n. 25.640 alla fine del 1989; n. 24.950 alla fine del 1990) il predetto incremento va attribuito all'aumento della quota capitaria determinata in lire 1.148.400 (lire 1.072.200 nel 1989).

Quote di partecipazione degli iscritti. — Risultano pari a 64 milioni e riguardano i versamenti di contributi effettuati nell'anno 1990 da parte dei proscrittori volontari.

Poste correttive e compensative delle uscite. — Ammontano a complessivi 16.054 milioni (16.578 milioni nel 1989) e sono costituite:

- per 1.650 milioni, da recupero di prestazioni;
- per 14.404 milioni, da trattenute effettuate, ai sensi dell'art. 18 della legge 22 dicembre 1973, n. 903, ai pensionati del Fondo titolari di altra pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria o di altri trattamenti di previdenza sostitutivi o esonerativi della stessa.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Iscritte per 67 milioni, sono costituite dal prelievo dal fondo ammortamento immobili a seguito della rideterminazione dell'entità del fondo stesso.

Spese per prestazioni istituzionali. — Le rate di pensione ascendono a complessivi 104.571 milioni e registrano rispetto al 1989, un aumento di 8.458 milioni pari all'8,8%. Tale aumento deriva sia dalla più elevata entità degli importi medi come risulta dai dati esposti nei prospetti che seguono relativi alle rendite liquidate negli anni 1989 e 1990 e a quelle in essere alla fine degli stessi anni, sia dal maggior numero delle pensioni in pagamento. Anche nel corso del 1990 la rivalutazione delle medesime è stata effettuata applicando le disposizioni di cui all'art. 21 della legge 27 dicembre 1983, n. 730.

Riguardo all'importo delle rate di pensione iscritto in bilancio si segnala che l'importo medesimo è al netto della quota di onere di 8.770 milioni, posta a carico della «Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali», pari all'apporto dello Stato per l'anno 1990 costituito:

- per 3.225 milioni, dal contributo dello Stato di cui all'art. 21, della legge n. 903/1973;
- per 3.545 milioni, dall'adeguamento del predetto contributo per l'anno 1988 previsto dal Decreto interministeriale del 23 marzo 1990 in relazione al disposto dell'art.4, secondo comma, della legge n. 54/1982;
- per 2.000 milioni dal contributo di cui all'art. 11 della stessa legge n. 54/1982.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valori medi dell'anno	
			Importo	Variazioni %
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti TOTALE	815	5 949 380.450	7 299 900	
	62	433 438 850	6 990 900	-
	13	70 775 250	5 444 300	-
	890	6 453.594.550	7.251.200	-
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti TOTALE	821	6 476 964.000	7 889 100	8,07
	51	388.352.250	7.614.800	8,92
	2	13.034.450	6.517.200	19,71
	874	6 878 350.700	7.870.000	8,53

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Valori medi dell'anno		importo sulle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno
			Importo	Variazioni %	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti TOTALE	11 198	79 714.478.000	7 118 600	-	78 126 523 005
	2 647	17.365 995.000	6.560.600	-	17.222.015.800
	139	780 056 000	5.611.900	-	764.625 200
	(1) 13 984	97 860 529 000	6 998.000	-	96 113 164 005
1990 { Vecchiaia Invalidità Superstiti TOTALE	11 701	90.569 243.000	7 740.300	8,73	86 103 313.663
	2 543	18 204 573 000	7 158.700	9,12	17.591 176 910
	135	823.667.000	6.101 200	8,72	876 846 355
	(2) 14 379	109 597.483 000	7 622 100	8,92	104 571 336 928

(1) Compresa n. 210 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1989 di cui n. 170 di vecchiaia, n. 38 di invalidità e n. 2 ai superstiti ed al netto di n. 218 pensioni da eliminare di cui n. 183 di vecchiaia, n. 33 di invalidità e n. 2 ai superstiti

(2) Compresa n. 290 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1990 di cui n. 250 di vecchiaia, n. 35 di invalidità e n. 5 ai superstiti ed al netto di n. 167 pensioni da eliminare di cui n. 140 di vecchiaia, n. 20 di invalidità e n. 7 ai superstiti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

A N N O	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	26 145	66 925	- 40 780
1987	27 341	77 256	- 49 915
1988	25 985	85 799	- 59.814
1989	27 827	78 212 (1)	- 50 385
1990	29 059	95 801 (2)	- 66 742

(1) Al netto della quota delle rate di pensione di L. 17 901 milioni, pari al contributo dello Stato

(2) Al netto della quota delle rate di pensione di L. 8 770 milioni, pari al contributo dello Stato

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO
ALLA FINE DELL'ANNO

A N N O	Iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1986	29 120	12 553	2.32
1987	28 700	13 050	2.20
1988	26 300	13 495	1.95
1989	25 640	13 984	1.83
1990	24 950	14 379	1.74

Trasferimenti passivi. — Ammontano a 192 milioni e concernono trasferimenti allo Stato per 91 milioni e trasferimenti ad altri enti per 101 milioni.

L'analisi di detti trasferimenti viene fornita nell'allegato n. 3.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 3.286 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS».

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate negli anni 1989 e 1990.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in migliaia di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	1.556.041.000	2.416.578.300
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	349.402.000	427.675.000
2 1 Amministrazione Poste	312.364.000	384.355.000
2 2 Banche	37.038.000	43.320.000
2 3 S C A U	-	-
2 4 Altri Enti	-	-
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	5.583.000	11.519.000
4. Spese legali (dirette)	6.000	11.025
5. Altre spese (dirette e indirette)	616.430.100	480.991.000
TOTALE	2.527.462.100	3.336.774.325
6. Recuperi	- 31.148.000	- 18.996.000
7. Residui inasistenti passivi	- 21.036.000	- 32.027.000
8. Residui inasistenti attivi	13.339.000	
TOTALE NETTO	2.488.617.100	3.285.751.325

Oneri finanziari. — Ammontano a 43.784 milioni e riguardano quasi interamente (43.782 milioni) gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS in relazione all'esposizione debitoria del Fondo.

Poste correttive e compensative delle entrate. — Pari a 60 milioni rappresentano esclusivamente il rimborso dei contributi non dovuti.

Assegnazione alle riserve tecniche. — Ammonta a 87.904 milioni e riguarda unicamente l'assegnazione al fondo di copertura delle pensioni di quanto necessario al fine di adeguarne la consistenza al valore capitale delle pensioni medesime in essere al 31 dicembre 1990.

Svalutazioni e deprezzamenti. — Ascendono a 2.730 milioni e riguardano quasi interamente (2.702 milioni) l'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi per adeguarne la consistenza a rettifica del valore nominale dei crediti stessi.

Risultato d'esercizio. — Il movimento economico dell'esercizio si riassume, come già indicato in premessa, in un complesso di entrate pari a 45,512 miliardi e di uscite pari a 233,808 miliardi con un conseguente disavanzo economico di 188,296 miliardi.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio e alla fine dell'anno 1990 sono evidenziate e poste a raffronto nel seguente prospetto.

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
– Residui attivi	28 641	27 434	1 207
– Ratei attivi	6 588	6 449	139
TOTALE ATTIVITÀ	35 229	33 883	+ 1 346
Passività:			
– Debito in conto corrente verso l'INPS	301 881	397 103	+ 95 222
– Residui passivi	1 424	1 932	+ 508
– Ratei passivi	2 098	2 687	+ 589
– Rimanenze passive di esercizio	749 555	837 459	+ 87 904
– Poste rettificative dell'attivo	5 658	8 385	+ 2 727
TOTALE PASSIVITÀ	1 060 616	1 247 566	+ 186 950
Deficit patrimoniale	1 025 387	1 213 683	+ 188 296

L'esame delle singole poste evidenzia quanto segue:

Residui attivi. — Ammontano complessivamente a 27,434 miliardi e sono costituiti, dai crediti contributivi (27,026 miliardi) e dai crediti per prestazioni da recuperare (408 milioni).

Ratei attivi. — Pari a 6,449 miliardi, sono rappresentati: per 4,522 miliardi, dai contributi dovuti dagli assicurati per il 6° bimestre 1990 da versare nel 1991 e, per 1,927 miliardi, dalle differenze contributive dovute dagli iscritti per l'anno 1990.

Debito in conto corrente verso l'INPS — Determinato in 397,103 miliardi, contro 301,881 miliardi al 31 dicembre 1989, concerne l'esposizione debitoria del Fondo verso l'INPS alla fine dell'esercizio 1990. L'incremento di 95,222 miliardi, rispetto all'esercizio precedente, va attribuito all'ulteriore deterioramento della situazione economico-finanziaria del Fondo medesimo.

Residui passivi. — Ammontano a 1,932 milioni e riguardano pressoché interamente (1,823 milioni) il debito verso beneficiari di prestazioni.

Ratei passivi. — Ascendono a complessivi 2.687 milioni e sono costituiti dall'importo delle rate di pensione non liquidate nell'anno (1.482 milioni) e dai conguagli di perequazione automatica relativi al 1990 (1.205 milioni).

Rimanenze passive di esercizio. — Figurano per 837,459 miliardi e attengono al fondo di copertura delle pensioni la cui consistenza viene evidenziata nel prospetto che segue specificatamente all'inizio e alla fine dell'esercizio con le relative assegnazioni per categoria di pensione.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 1990
Fondo di copertura delle pensioni			
— di vecchiaia	587 950 075 000	+ 80 061 490 000	668 011 565 000
— di invalidità	156 524 922 000	+ 7 558 356 000	164 083 278 000
— ai superstiti	5 080 037 000	+ 284 012 000	5 364 049 000
TOTALE	749 555 034 000	87 903 858 000	837 458 892 000

Poste rettificative dell'attivo. — Ammontano a 8.385 milioni e concernono quasi interamente il fondo svalutazione crediti contributivi la cui entità (8.353 milioni) rappresenta il presumibile grado di inesigibilità dei crediti stessi.

Deficit patrimoniale. — Alla fine del 1990 il Fondo presenta un deficit di 1.213,683 miliardi con un incremento di 188,296 miliardi rispetto al 1989, conseguente al citato negativo risultato di esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 54,2 miliardi e uscite per 242,5 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 188,3 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev. orig.	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	57,0	51,7	54,2
USCITE	218,3	208,8	242,5
DISAVANZO DI ESERCIZIO	- 161,3	157,1	- 188,3

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 33,9 miliardi e passività per 1.247,6 miliardi, con un deficit netto di 1.213,7 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (29,2 miliardi), il cui gettito rispetto al 1989 presenta un incremento del 9,3% imputabile in presenza di una contrazione del numero degli iscritti, all'aumento della quota capitaria;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 95,2 miliardi, dall'assegnazione al fondo di copertura delle pensioni per 87,9 miliardi e dagli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS per 43,8 miliardi;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 3,3 miliardi, con un incremento di 0,8 miliardi, pari al 32%, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;
- i residui attivi al 31 dicembre 1990, per contributi a carico degli assicurati, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 27 miliardi a fronte dei 28,2 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio, con riferimento alla particolare gravità dello squilibrio gestionale del Fondo, come si evince anche dal rilevante ammontare degli interessi passivi connessi con l'esposizione debitoria nei confronti dell'INPS, non può che rappresentare l'improrogabile esigenza di adeguati provvedimenti di risanamento in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Il Collegio infine ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gianfranco Salomone

Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI
STATO PATRIMONIAL**

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Residui attivi:			
— Crediti contributivi verso le aziende	28.253.913.415	27.025.797.587	— 1.228.115.828
— Crediti per prestazioni da recuperare	387.403.065	407.775.959	+ 20.372.894
TOTALE	28.641.316.480	27.433.573.546	— 1.207.742.934
2 Retati attivi:			
— Contributi degli iscritti	6.587.900.000	6.449.500.000	— 138.400.000
TOTALE ATTIVITÀ	35.229.216.480	33.883.073.546	— 1.346.142.934
3 Deficit patrimoniale	1.025.386.778.319	1.213.682.912.021	+ 188.296.133.702
TOTALE A PAREGGIO	1.060.615.994.799	1.247.565.985.567	+ 186.949.990.768

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

DI CULTO DELLE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA
AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
1 Debito in conto corrente verso FIDPS	301.861.645.329	397.102.773.647	+ 95.221.128.318
2 Residui passivi:			
— Debiti verso lo Stato per somme da versare ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	4.699.000	8.594.000	+ 3.895.000
— Debiti verso gli IPAS, per contributi	98.306.000	100.206.000	+ 1.900.000
— Debito verso l'Istituto Italiano Medicina Sociale	—	202.000	+ 202.000
— Debiti verso beneficiari di prestazioni	1.321.056.470	1.822.934.920	+ 501.878.450
TOTALE	1.424.061.470	1.931.936.920	+ 507.875.450
3 Ratei passivi:			
— Rate di pensione	2.079.652.000	2.686.761.000	+ 607.109.000
— Somme da versare per il finanziamento del FSN ai ai sensi dell'art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978	17.980.000	—	— 17.980.000
	2.097.632.000	2.686.761.000	+ 589.129.000
4 Rimanezze passive di esercizio:			
— Fondo per la copertura delle pensioni	749.555.094.000	837.458.892.000	+ 87.903.858.000
5 Poste rettificative dell'attivo:			
— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	6.622.000	32.622.000	+ 26.000.000
— Fondo svalutazione crediti contributivi	5.651.000.000	8.353.000.000	+ 2.702.000.000
	5.657.622.000	8.385.622.000	+ 2.728.000.000
TOTALE PASSIVITÀ	1.060.615.994.799	1.247.565.985.567	+ 186.949.990.768

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
 Teodoro ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico degli iscritti (All. 1 col. n. 3)		29.197.400.000
2	Quote di partecipazione degli iscritti:		
	— Contributi dei proscrittori volontari		64.300.000
3	Poste correttive e compensative delle uscite:		
	— Recupero di prestazioni	1.650.273.702	
	— Trattenute ai pensionati (art. 18 della legge n. 903/1973)	14.403.867.264	
			16.054.140.966
4	Entrate non classificabili in altre voci:		
	— Ammende, multe e sanzioni civili	114.786.000	
	— Entrate diverse	151.014.192	
			265.800.192
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		45.581.641.158
5	Prelevi da accantonamenti a fondi:		
	— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare a copertura della perdita		2.048.675
6	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Prelievo dal fondo ammortamento immobili		66.881.000
8	Storno ratei passivi iniziali:		
	— Per prestazioni istituzionali (All. n. 2, col. n. 2)	2.079.652.000	
	— Per trasferimenti passivi allo Stato (All. n. 3, col. n. 2)	17.980.000	
			2.097.632.000
9	Attribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi (All. n. 1, col. n. 3)		6.449.500.000
			8.616.061.675
	COMPONENTI ECONOMICHE		
	TOTALE DELLE ENTRATE		54.197.702.833
10	Disavanzo dell'esercizio		188.296.133.702
	TOTALE A PAREGGIO		242.493.836.535

**I CULTO DELLE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA
ELL'ESERCIZIO 1990**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 2, col. n. 1)	95.194.282.648
2	Trasferimenti passivi (All. n. 3, col. n.1)	209.662.000
3	Oneri finanziari:	
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate	2.852.030
4	Poste correttive e compensative delle entrate:	
	— Rimborso di contributi	59.996.310
5	Uscite non classificabili in altre voci:	
	— Uscite diverse	24.627.872
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	95.491.420.860
6	Spese di amministrazione	3.285.751.325
7	Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS	43.781.605.000
8	Oneri tributari	24.443.000
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Eliminazione di crediti per prestazioni da recuperare	2.048.675
10	Storno ratei attivi iniziali:	
	— Per contributi (All. n. 1, col. n. 2)	6.587.900.000
11	Attribuzione ratei passivi finali:	
	— Prestazioni istituzionali (All. n. 2, col. n. 3)	2.686.761.000
12	Assegnazione alle riserve tecniche:	
	— Assegnazione al fondo di copertura delle pensioni	87.903.858.000
13	Svalutazioni e deprezzamenti:	
	— Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi	2.702.000.000
	— Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	28.048.675
	COMPONENTI ECONOMICHE	147.002.415.675
	TOTALE DELLE USCITE	242.493.836.535

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (4)
Contributi ordinari	29.197.400.000	- 6.587.900.000	6.449.500.000	29.059.000.000
TOTALE	29.197.400.000	- 6.587.900.000	6.449.500.000	29.059.000.000

Allegato n. 2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
Rate di pensione	103.964.227.928	- 2.079.652.000	2.686.761.000	104.571.336.928
a detrarre				
- Quota parte delle rate di pensione, pari al contributo dello Stato, di cui all'art. 21 della legge n. 903/1973 e successive modificazioni	- 8.769.945.280	-	-	- 8.769.945.280
TOTALE	95.194.282.648	- 2.079.652.000	2.686.761.000	95.801.391.648

Allegato n. 3

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1990 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
<i>Allo Stato:</i>				
- Ministero del tesoro - art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	91.097.000	—	—	91.097.000
- Somme da trasferire al Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. b), legge n. 833/1978:				
- oneri per assistenza sanitaria - ex art. 6 della legge n. 903/1973	17.980.000	- 17.980.000	—	—
TOTALE TRASFERIMENTI ALLO STATO	109.077.000	- 17.980.000	—	91.097.000
<i>Ad altri Enti.</i>				
- IPAS, per contribuzione	100.206.000	—	—	100.206.000
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzione	379.000	—	—	379.000
TOTALE TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	100.585.000	—	—	100.585.000
TOTALE COMPLESSIVO	209.662.000	- 17.980.000	—	191.682.000

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL FONDO
DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI
DI CULTO DELLE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE
DALLA CATTOLICA

La gestione del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica è stata anche per il 1990 sostanzialmente disciplinata dalla legge 22.12.1973, n. 903.

In tale anno, l'Istituto centrale per il sostentamento del Clero Italiano, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 25, 2° comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, ha continuato ad effettuare il versamento dei contributi dovuti al Fondo per conto dei sacerdoti che, tenuti al pagamento dei contributi stessi, sono entrati nel sistema del sostentamento del clero, ai sensi delle disposizioni di attuazione emanate dalla Conferenza Episcopale italiana in applicazione dell'art. 51, 4° comma, della legge stessa. I sacerdoti secolari, che non sono entrati in detto sistema, e i ministri di culti acattolici hanno, invece, continuato a versare direttamente i contributi in parola.

In merito alle pensioni, si fa presente che le stesse — il cui ammontare è determinato attribuendo, per i primi dieci anni di contribuzione al Fondo, un importo pari a quello del trattamento minimo vigente nell'assicurazione generale obbligatoria e una quota aggiuntiva per ogni anno eccedente il decimo - sono state rivalutate, anche per l'anno in esame, applicando la disciplina della perequazione automatica prevista per i trattamenti pensionistici dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti.

Per quanto riguarda il contributo a carico degli iscritti si fa presente che, in data 21 settembre 1990, è stato emanato, ai sensi dell'art. 20 della legge 22 dicembre 1973, n. 903, il decreto interministeriale di aumento del contributo dovuto dagli iscritti al Fondo per l'anno 1989.

A seguito di tale decreto, il contributo, per l'anno 1989, è stato determinato in L. 1.072.200 annue.

In considerazione, peraltro, che il contributo per gli anni 1989 e per i primi dieci mesi dell'anno 1990, è stato corrisposto nell'importo di L. 981.900 annue, si è reso necessario richiedere agli interessati le differenze contributive dovute, il cui ammontare, relativamente agli iscritti senza soluzione di continuità per il periodo 1° gennaio 1989 — 31 dicembre 1990, è pari a L. 165.550.

Successivamente, anche per il 1990 il contributo capitario dovrà essere ulteriormente aumentato in relazione all'incremento mediamente subito dalle pensioni nell'anno in esame.

Il contributo a carico dello Stato per l'anno in parola, in applicazione dell'art. 4, 2° comma, e art. 11 della legge 26 febbraio 1982, n. 54, dovrebbe ammontare a L. 11.861 milioni.

È stato, invece, versato nella misura complessiva di lire 8.769.945.280 di cui L. 5.224.500.000 ai sensi dell'art. 21 della legge n. 903/1973 e dell'art. 11 della legge n. 54/1982 e L. 3.545.445.280 a titolo di conguaglio per l'anno 1988; ciò in quanto, in data 23 marzo 1990, è stato emanato, ai sensi del citato art. 4, 2. comma, della legge n. 54/1982, il decreto interministeriale di adeguamento del contributo annuo dello Stato, che è stato aumentato, a decorrere dal 1. gennaio 1988, da L. 6.423.097.989 a L. 6.769.945.280 annui.

Sono state aggiornate, durante l'anno, le posizioni assicurative di n. 3200 iscritti al Fondo e nei confronti di coloro che sono risultati morosi si è provveduto a portare a termine gli adempimenti necessari per il recupero amministrativo dei contributi omessi con i relativi interessi di mora.

In relazione alla pesante situazione finanziaria del Fondo, si fa presente che è stato trasmesso ai competenti Ministeri, con lettera del 26 maggio 1987, il bilancio tecnico del Fondo riferito alla data del 1° gennaio 1985; e ciò ai fini della emanazione del decreto di cui all'art. 1, 5° comma, della menzionata legge n. 903.

Gli iscritti al Fondo a fine esercizio sono 24.950.

ASSICURAZIONI FACOLTATIVE
PER L'INVALIDITÀ E LA VECCHIAIA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1990 si riassumono in 2,803 miliardi di avanzo economico e in 8,801 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1986	667	5.076	- 4.409	- 26.967
1987	1.096	8.087	- 6.991	- 33.958
1988	15.063	4.665	+ 10.398	- 23.560
1989	22.059	4.497	+ 17.562	- 5.998
1990	1.408	4.211	- 2.803	- 8.801

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Patrimonio all'inizio dell'anno:			
Deficit (-) Avanzo (+)	- 23.560	- 5.998	+ 17.562
Entrate:			
- Quote di partecipazione degli iscritti	44	41	- 3
- Trasferimenti da parte di altri Enti e Gestioni	10	1	- 9
- Redditi e proventi patrimoniali	83	11	- 72
- Poste correttive e compensative di uscite	74	67	- 7
- Entrate non classificabili in altre voci	31	67	+ 36
- Variazioni patrimoniali straordinarie	21.275	272	- 21.003
- Prelievo da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	542	950	+ 408
TOTALE DELLE ENTRATE	22.059	1.409	- 20.650
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	1.758	1.582	- 176
- Spese di amministrazione	2.395	2.597	+ 202
- Oneri finanziari	137	4	- 133
- Poste correttive e compensative di entrate	5	1	- 4
- Uscite non classificabili in altre voci	3	23	+ 20
- Assegnazioni a fondi di riserve tecniche	197	5	- 192
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	2	-	- 2
TOTALE DELLE USCITE	4.497	4.212	- 285
Risultato dell'esercizio:			
Disavanzo (-) Avanzo (+)	+ 17.562	- 2.803	- 20.365
Patrimonio alla fine dell'anno:			
Deficit (-) Avanzo (+)	- 5.998	- 8.801	- 2.803

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

Quote di partecipazione degli iscritti. — Il gettito contributivo nel 1990 è stato certificato in 41 milioni e non presenta variazioni notevoli rispetto al corrispondente dato del 1989.

A dimostrazione dell'andamento del flusso contributivo delle assicurazioni in argomento, si ritiene opportuno riportare di seguito i relativi dati per il periodo dal 1986 al 1990 con l'indicazione delle differenze risultanti dal rapporto degli ultimi due anni.

DESCRIZIONE	1986	1987	1988	1989	1990	Differenza 1990/1989
	(in milioni di lire)					
Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie immediate	142	148	74	42	39	- 3
Facchini e ausiliari del traffico	1	2	2	2	2	-
Giocatori di calcio	1	1	2	-	-	-
TOTALE	144	151	78	44	41	- 3

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano complessivamente a 11 milioni e sono opportunamente evidenziati nei seguenti prospetti.

ISCRIZIONI ORDINARIE E RENDITE VITALIZIE

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Seggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari	4.284.180.000	4.176.462	0,09749
TOTALE	4.284.180.000	4.176.462	0,09749

FACCHINI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Seggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari	257.101.000	250.637	0,09749
TOTALE	257.101.000	250.637	0,09749

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GIOCATORI DI CALCIO

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Seggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari	6 546 033.000	6.381.445	0,09749
TOTALE	6 546.033.000	6.381.445	0,09749

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Risultano pari a 272 milioni e presentano una contrazione di 21.003 milioni nei confronti dell'esercizio precedente, dovuta interamente alla circostanza che nel 1989 era stata quantificata la quota attribuita alla gestione del plusvalore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino.

Prelievi da fondi e riserve tecniche. — Assommano a complessivi 950 milioni e si riferiscono essenzialmente per 940 milioni a prelievi effettuati sul fondo di copertura delle pensioni, al fine di adeguare l'ammontare dei valori capitali delle pensioni in pagamento al 31 dicembre alle effettive esigenze sia della gestione ordinaria che della gestione dei giocatori di calcio, e per 10 milioni al prelievo eseguito sul fondo di riserva per pensioni da liquidare relativamente alla gestione dei facchini e ausiliari del traffico.

Spese per prestazioni. — Sono costituite per la quasi totalità dalle rate di pensione per un importo di 1.582 milioni.

La contrazione dell'onere pensionistico che si registra rispetto all'anno precedente, è da attribuire al minor numero delle rendite in pagamento alla fine dell'anno della gestione ordinaria (n. 48.793 alla fine del 1990; n. 54.323 alla fine del 1989).

Ai fini di una più completa informativa, nel prospetto che segue si riassumono i dati relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni 1989 e 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1989 E 1990

CATEGORIA	Numero	IMPORTO ANNUO		Importo medio	
		A carico della gestione	Nel complesso		
ISCRIZIONI ORDINARIE:					
1989	Vecchiaia	39.569	1.812.548.340	1.963.471.560	49.621
	Invalità	14.754	101.804.508	142.093.440	9.631
	Complesso	54.323	1.914.352.848	2.105.565.000	38.760
1990	Vecchiaia	35.635	1.664.468.424	1.816.403.460	50.972
	Invalità	13.158	92.881.452	126.894.240	9.644
	Complesso	48.793	1.757.349.876	1.943.297.700	39.827
FACCHINI:					
1989	Vecchiaia	11	1.562.520	1.723.163	156.651
	Invalità	3	216	5.005	1.668
	Superstiti	3	310.860	336.765	112.255
	Complesso	17	1.873.596	2.064.933	121.467
1990	Vecchiaia	10	1.562.424	1.720.823	172.082
	Invalità	3	216	5.005	1.668
	Superstiti	3	310.860	336.765	112.255
	Complesso	16	1.873.500	2.062.593	128.912
GIOCATORI DI CALCIO:					
1989	Vecchiaia	13	4.510.236	4.510.236	346.941
	Invalità	2	647.640	647.640	323.820
	Superstiti	9	797.880	797.880	88.653
	Complesso	24	5.955.756	5.955.756	248.157
1990	Vecchiaia	12	3.480.456	3.480.456	290.038
	Invalità	2	647.640	647.640	323.820
	Superstiti	9	1.451.280	1.451.280	161.253
	Complesso	23	5.579.376	5.579.376	242.582

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

A N N O	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1986	144	2 149	- 2 005
1987	151	2 896	- 2 745
1988	78	1 734	- 1 656
1989	44	1.758	- 1 714
1990	41	1.582	- 1 541

Spese di amministrazione. — Figurano in bilancio per 2.597 milioni, di cui 2.582 milioni attengono alla sola assicurazione ordinaria, 6 milioni alla gestione dei facchini e 9 milioni a quella dei giocatori di calcio. In base al REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE, DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI DELL'INPS che all'art. 31 recita: «Le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

- A) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;
- B) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera A) per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	434.661.400	710.474.400
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	1.387.694.000	1.499.157.000
2.1 Amministrazione Poste	1.240.594.000	1.347.318.000
2.2 Banche	147.100.000	151.839.000
2.3 S.C.A.U.	—	—
2.4 Altri Enti	—	—
3. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	450.000	2.032.000
4. Spese legali (dirette)	2.100	714.000
5. Altre spese (dirette e indirette)	610.042.000	445.794.377
TOTALE	2.432.849.500	2.658.171.777
6. Recuperi	— 26.319.000	— 21.571.000
7. Residui inesistenti passivi	— 15.034.000	— 39.489.000
8. Residui inesistenti attivi	3.353.000	—
TOTALE NETTO	2.394.849.500	2.597.111.777

Assegnazioni a fondi e riserve tecniche. — Iscritte per complessivi 5 milioni, riguardano gli accantonamenti effettuati al fondo di riserva per le pensioni da liquidare, pari alla eccedenza delle entrate sulle uscite sia per la gestione dei facchini, che per la gestione dei giocatori di calcio.

Risultato di esercizio. — L'esercizio 1990 delle assicurazioni facoltative, si chiude con un disavanzo di 2.803 milioni che scaturisce dalla differenza tra 1.408 milioni delle entrate e 4.211 milioni delle uscite.

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi attivi e passivi alla fine degli anni 1989 e 1990.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
— Credito in c/c verso l'INPS	5 362	1	— 5 361
— Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	6 811	8.452	+ 1 641
— Residui attivi	15	9	— 6
— Crediti bancari e finanziari	10	9	— 1
— Rimanenze attive di esercizio	1 172	1.143	— 29
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	13.370	9.614	— 3 756
Passività:			
— Residui passivi	519	511	— 8
— Poste rettificative dell'attivo	2	1	— 1
— Rimanenze passive di esercizio	18.847	17.903	— 944
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	19.368	18.415	— 953
Patrimonio alla fine dell'anno:			
— Deficit (—) Avanzo (+)	— 5.998	— 8 801	— 2 803

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali. — Tale voce è riferita ad una parte di fondi disponibili destinata alla partecipazione degli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto. L'importo di dette quote, pari complessivamente a 8.452 milioni, è stato attribuito per 1.652 milioni alla gestione ordinaria, per 254 milioni alla gestione dei facchini e ausiliari del traffico e per 6.546 milioni a quella dei giocatori di calcio.

Rimanenze attive di esercizio. — L'importo di 1.143 milioni, iscritto in bilancio a tale titolo, si riferisce esclusivamente a rate di pensione, relative all'anno 1991 che, per le categorie in pagamento nei mesi pari, sono state corrisposte nel mese di dicembre 1990.

Rimanenze passive dell'esercizio. — Assommano a 17.903 milioni, di cui 6.723 milioni riguardano il fondo di riserva per le pensioni da liquidare (6.732 milioni nel 1989) e 11.180 milioni il fondo di copertura delle pensioni (12.115 milioni nel 1989).

Deficit patrimoniale. — Il negativo risultato dell'esercizio ha fatto aumentare il disavanzo patrimoniale che passa da 5.998 milioni del 1989 a 8.801 milioni del 31 dicembre 1990.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per complessivi 2.553 milioni e uscite per 5.356 milioni con un disavanzo di esercizio, quindi, di 2.803 milioni.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 9.614 milioni e passività per 18.415 milioni, con un deficit complessivo quindi di 8.801 milioni.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate derivanti da accertamenti contributivi risultano iscritte per 41 milioni a fronte dei 44 milioni del precedente esercizio; la costante flessione di tale gettito conferma lo scarso interesse verso tale forma assicurativa;
- le spese per liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontano a 1.554 milioni contro i 1.662 milioni del 1989; la flessione di 108 milioni rispetto al precedente esercizio è da attribuire alla diminuzione delle rendite in pagamento;
- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a 2.597 milioni, con un incremento di 202 milioni, pari all'8,4%, rispetto al precedente esercizio; tali spese costituiscono oltre 63 volte l'ammontare dei contributi e rappresentano il 167% delle prestazioni; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio ribadisce quanto più volte rappresentato in precedenti analoghe occasioni, e cioè che l'evidente antieconomicità della Gestione pone, a parere del Collegio medesimo, l'esigenza di una riconsiderazione, nelle sedi competenti, circa l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gianfranco Salomone

Teodosio Zeuli

RENDICONTO

ASSICURAZIONI FACOLTATIVE
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Credito in c/c con l'INPS:			
— Iscrizioni ordinarie	5.361.661.655	—	5.361.661.655
— Facchini e ausiliari del traffico	—	367.778	+ 367.778
— Giocatori di calcio	—	653.274	+ 653.274
TOTALE	5.361.661.655	1.021.052	5.360.640.603
2 Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali valutati:			
— Iscrizioni ordinarie	—	1.652.120.005	+ 1.652.120.005
— Facchini e ausiliari del traffico	259.710.947	254.198.680	- 5.512.267
— Giocatori di calcio	6.551.819.990	6.545.215.009	- 6.604.981
TOTALE	6.811.530.937	8.451.533.694	+ 1.640.002.757
3 Residui attivi:			
Crediti diversi per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare:			
— Iscrizioni ordinarie	14.587.889	9.191.797	- 5.396.092
— Facchini e ausiliari del traffico	12.389	11.091	- 1.298
— Giocatori di calcio	45.055	29.189	- 15.866
TOTALE	14.645.333	9.232.077	5.413.256
4 Crediti bancari e finanziari:			
Crediti vari:			
— Iscrizioni ordinarie	10.206.327	9.465.133	- 741.194
— Facchini e ausiliari del traffico	23.316	21.799	- 1.517
— Giocatori di calcio	41.805	32.366	- 9.439
TOTALE	10.271.448	9.519.298	752.150
5 Rimanenze attive d'esercizio:			
Risconti attivi per rate di pensione pagate nel 1990 di competenza del 1991:			
— Iscrizioni ordinarie	1.170.462.000	1.141.777.000	- 28.685.000
— Facchini e ausiliari del traffico	206.000	205.000	- 1.000
— Giocatori di calcio	993.000	906.000	- 87.000
TOTALE	1.171.661.000	1.142.888.000	28.773.000
TOTALE DELLE ATTIVITÀ:			
Iscrizioni ordinarie	6.556.917.871	2.812.553.935	- 3.744.363.936
Facchini e ausiliari del traffico	259.952.652	254.804.348	- 5.148.304
Giocatori di calcio	6.552.899.850	6.546.835.838	- 6.064.012
TOTALE	13.369.770.373	9.614.194.121	3.755.576.252
6 Deficit patrimoniale delle iscrizioni ordinarie:			
— Disavanzo degli esercizi precedenti	23.559.816.460	5.998.103.162	- 17.561.713.298
— Disavanzo esercizio	—	2.802.903.737	+ 2.802.903.737
— Avanzo esercizio	17.561.713.298	—	+ 17.561.713.298
TOTALE	5.998.103.162	8.801.006.899	+ 2.802.903.737
TOTALE A PAREGGIO:			
Iscrizioni ordinarie	12.555.021.033	11.613.560.834	- 941.460.199
Facchini e ausiliari del traffico	259.952.652	254.804.348	- 5.148.304
Giocatori di calcio	6.552.899.850	6.546.835.838	- 6.064.012
TOTALE	19.367.873.535	18.415.201.020	952.672.515

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza

Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale

Giovanni BILLIA

PER L'INVALIDITÀ E LA VECCHIAIA
AL 31 DICEMBRE 1990

PASSIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Residui passivi:			
Debito verso i pensionati:			
— Iscrizioni ordinarie	516.764.365	509.300.737	— 7.463.628
— Facchini e ausiliari del traffico	765.966	605.658	— 160.298
— Giocatori di calcio	2.035.387	1.620.829	— 414.558
TOTALE	519.565.718	511.527.234	— 8.038.484
2 Poste correttive dell'attivo:			
Fondo svalutazione crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare:			
— Iscrizioni ordinarie	1.604.668	1.011.097	— 593.571
— Facchini e ausiliari del traffico	—	—	—
— Giocatori di calcio	—	—	—
TOTALE	1.604.668	1.011.097	— 593.571
3 Rimanenze passive di esercizio:			
Fondo di riserva per le pensioni da liquidare:			
— Iscrizioni ordinarie	—	—	—
— Facchini e ausiliari del traffico	243.532.686	233.923.680	— 9.609.006
— Giocatori di calcio	6.487.941.463	6.488.602.009	+ 660.546
Fondo di copertura delle pensioni:			
— Iscrizioni ordinarie	12.036.652.000	11.103.249.000	— 933.403.000
— Facchini e ausiliari del traffico	15.654.000	20.275.000	+ 4.621.000
— Giocatori di calcio	62.923.000	56.613.000	— 6.310.000
TOTALE	18.846.703.149	17.902.662.689	— 944.040.460
TOTALE DELLE PASSIVITÀ:			
Iscrizioni ordinarie	12.556.021.033	11.613.560.834	— 942.460.199
Facchini e ausiliari del traffico	259.952.652	254.804.348	— 5.148.304
Giocatori di calcio	6.552.899.850	6.546.835.838	— 6.064.012
TOTALE	19.367.873.535	18.415.201.020	— 952.672.515

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
 Teodoro ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

**ASSICURAZIONI FACOLTATIVE
ENTRATE E USCITE**

	Isolazioni ordinarie e rendite vitalizie	Facolti e multipli del traffico	Classici di corso	Totale
ENTRATE				
1 Quote di partecipazione degli iscritti:				
— Contributi	38.797.432	1.780.000	490.000	41.067.432
2 Poste correttive e compensative di spese:				
— Recupero di prestazioni	66.928.222	73.358	212.533	67.214.113
3 Entrate non classificabili in altre voci:				
— Varie	67.017.097	148.946	221.142	67.387.185
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	172.742.751	2.002.304	923.675	175.668.730
4 Redditi e proventi patrimoniali	4.175.462	250.637	6.381.445	10.806.544
5 Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:				
— Valori di copertura di periodi assicurativi provenienti da altre gestioni	1.324.195	—	—	1.324.195
6 Variazioni patrimoniali straordinarie	270.940.663	634.496	968.111	272.543.270
— Eccedenze del fondo amn. immobili	(270.881.863)	(623.869)	(926.288)	(272.432.000)
— Recupero spese danni di guerra	(—)	(10.627)	(41.843)	(52.470)
— Residui insussistenti	(58.800)	(—)	(—)	(58.800)
7 Prelievi da fondi e riserve tecniche	933.996.571	9.609.006	6.310.000	949.915.577
— Prelievo dal fondo di copertura delle pensioni	(933.403.000)	(—)	(6.310.000)	(939.713.000)
— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	(593.571)	(—)	(—)	(593.571)
— Prelievo dal Fondo di riserva per pensioni da liquidare	(—)	(9.609.006)	(—)	(9.609.006)
8 Risconti attivi finali di prestazioni:				
— (All. n. 1, col. 3)	1.141.777.000	206.000	906.000	1.142.889.000
B - COMPONENTI ECONOMICHE	2.352.214.891	10.699.139	14.565.556	2.377.479.586
TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	2.524.957.642	12.701.443	15.489.231	2.553.148.316
DISAVANZO ECONOMICO	2.802.903.737	—	—	2.802.903.737
TOTALE A PAREGGIO	5.327.861.379	12.701.443	15.489.231	5.356.052.053

**PER L'INVALIDITÀ E LA VECCHIAIA
NELL'ESERCIO 1990**

USCITE

	Incarichi ordinarie e rendite vitalizie	Facchini e ausiliari del traffico	Cioccatori di calcio	Totale
1 Spese per prestazioni istituzionali:				
— Rate di pensione (All. n. 1, col. 1)	1.546.944.813	1.873.492	4.925.976	1.553.744.281
— Liquidazioni varie (All. n. 1, col. 5)	4.275	—	—	4.275
2 Oneri finanziari:				
— Interessi passivi su prestazioni arretrate	3.334.030	—	—	3.334.030
3 Poste correttive e compensative di estrate:				
— Rimborso di contributi agli assicurati	1.524.406	—	—	1.524.406
4 Uscite non classificabili in altre voci:				
— Varie	23.257.644	53.565	79.529	23.390.738
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1.575.065.168	1.927.057	5.005.505	1.581.997.730
5 Spese di amministrazione	2.582.334.211	5.947.386	8.830.180	2.597.111.777
6 Assegnazione a fondi di riserve tecniche	—	4.621.000	660.546	5.281.546
— Assegnazione al fondo di riserva per le pensioni da li- quidare	—	(—)	(660.546)	(660.546)
— Assegnazione al fondo di copertura delle pensioni	—	(4.621.000)	(—)	(4.621.000)
7 Ricosti attivi iniziali di prestazioni:				
— (All. n. 1, col. 2)	1.170.462.000	206.000	993.000	1.171.661.000
B - COMPONENTI ECONOMICHE	3.752.796.211	10.774.386	10.483.726	3.774.054.323
TOTALE DELLE USCITE (A+B)	5.327.861.379	12.701.443	15.489.231	5.356.052.053
	5.327.861.379	12.701.443	15.489.231	5.356.052.053

ALLEGATO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

GESTIONI	Rate di pensiove impegnate nel 1980 (1)	più: Risconto al 31 dicembre 1989 (2)	meno: Risconto al 31 dicembre 1991 (3)	Totale pensioni (dato economico) (4)	Liquidazioni varie (5)	Totale prestazioni (dato economico) (6) = (4 + 5)
Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	1.546.944.813	1.170.462.000	1.141.777.000	1.575.629.813	4.275	1.575.634.088
Facchini e ausiliari del traffico	1.873.492	206.000	205.000	1.874.492	—	1.874.492
Giocatori di calcio	4.925.976	993.000	906.000	5.012.976	—	5.012.976
TOTALE	1.553.744.281	1.171.661.000	1.142.888.000	1.582.517.281	4.275	1.582.521.556

QUADRO NORMATIVO

Nell'esercizio 1990 non sono avvenuti mutamenti nella normativa dell'assicurazione facoltativa di cui al titolo IV del R.D.L. 4 OTTOBRE 1935, N. 1827, nè in quella che regola l'assicurazione facoltativa dei lavoratori appartenenti alla categoria dei barrocciai, piccoli trasportatori ed ausiliari del traffico, di cui alla tariffa approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 aprile 1957 e l'assicurazione facoltativa dei giocatori di calcio, di cui alla convenzione stipulata il 24 febbraio 1960.

Ciò premesso si sottolinea che anche per il 1990 le spese di amministrazione hanno superato le entrate contributive; tale persistente mancanza di equilibrio economico che incide profondamente sull'andamento della gestione — pone in evidenza l'antieconomicità della gestione stessa.

Tale situazione, dovuta principalmente allo scarsissimo interesse che suscita l'assicurazione facoltativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale, è stata evidenziata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il quale è stato invitato a valutare, nell'ambito degli emanandi provvedimenti legislativi, l'opportunità di ristrutturare o sopprimere l'assicurazione in esame.

Si fa presente, infine, che la Corte Costituzionale con sentenza n. 141/1989 ha dichiarato incostituzionale il terzo comma dell'art. 29 della legge 4.4.1952 n. 218 nella parte in cui non prevede un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati nell'assicurazione facoltativa dal giorno della sua entrata in vigore in poi. La problematica sollevata dalla citata sentenza è stata evidenziata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, perchè si faccia promotore di una apposita iniziativa legislativa volta a rendere applicabile detta sentenza.

FONDO PER LA EROGAZIONE
DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI

RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

L'Istituto, oltre ai Fondi e alle Gestioni per i quali compila specifici e autonomi bilanci, amministra particolari Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali a determinate categorie di persone.

I Fondi di cui trattasi sono:

- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'INCIS che eroga, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1036, il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O. già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato;
- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'I.S.E.S. che eroga, ai sensi del predetto DPR 1036/1972, il trattamento pensionistico integrativo e di quiescenza già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale;
- il Fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'IACP di Genova, le cui funzioni sono state trasferite all'INPS con D.P.R. 1^a aprile 1978, n. 274 a seguito della soppressione del fondo esistente in seno al predetto Istituto;
- il Fondo per le pensioni comunali riscattate, che eroga le pensioni liquidate direttamente dai Comuni ad alcuni loro dipendenti. A seguito di apposite convenzioni stipulate con i singoli Comuni, l'Istituto, a suo tempo, si è assunto l'onere di corrispondere le rate di pensione che matureranno a favore dei suddetti dipendenti, contro il versamento da parte dei Comuni stessi del valore capitale corrispondente alle pensioni liquidate;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- il Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin che eroga un vitalizio ad un parroco che provvede a celebrare funzioni religiose nella cappella di una villa facente parte di detta eredità. Trattasi di un onere modale conseguente alla accettazione dell'eredità.

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese complessive dell'anno 1990 dei fondi citati, in termini sia economici che patrimoniali, e sono posti a raffronto con quelli relativi all'anno 1989.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variazioni
	(in migliaia di lire)		
Passivo netto all'inizio dell'anno:			
— Fondi vari	+ 47	+ 47	—
— Disavanzo	— 24.600	— 31.955	+ 7.355
TOTALE	— 24.553	— 31.908	+ 7.355
Entrate:			
— Redditi e proventi patrimoniali	1	1	—
— Poste correttive e compensative delle uscite	18	60	+ 42
— Entrate non classificabili in altre voci	11	9	— 2
TOTALE DELLE ENTRATE	30	70	+ 40
Uscite:			
— Spese per prestazioni istituzionali	5.480	5.870	+ 390
— Oneri patrimoniali	1.374	1.824	+ 450
— Spese di amministrazione	527	535	+ 8
— Oneri tributari	3	3	—
— Assegnazione fondi vari	1	—	— 1
TOTALE DELLE USCITE	7.385	8.232	+ 847
Disavanzi di esercizio	— 7.355	— 8.162	+ 807
Passivo netto alla fine dell'esercizio:			
— Fondi vari	+ 47	+ 47	—
— Deficit patrimoniale	— 31.955	— 40.117	+ 8.162
TOTALE	— 31.908	— 40.070	+ 8.162

CONTO ECONOMICO

Il movimento economico della gestione «Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali vari», costituito dall'insieme delle situazioni economiche dei singoli Fondi, è evidenziato nell'allegato al bilancio.

Le entrate, pari a 70 milioni circa, si riferiscono essenzialmente (61 milioni) a recuperi di rate di pensione.

Le spese, pari a 8.232 milioni, attengono per 5.870 milioni alle rate di pensioni, per 535 milioni alle spese di amministrazione e per 1.824 milioni agli oneri patrimoniali per interessi passivi sul presunto fabbisogno finanziario dei Fondi onde assicurare l'erogazione delle pensioni agli ex dipendenti INCIS, ISES, e IACP di Genova.

Poichè le predette entrate non sono state sufficienti a coprire le spese, l'esercizio 1990 si è chiuso con un disavanzo di 8.162 milioni.

Entrando nel merito della gestione economica dei singoli Fondi, limitatamente ai dati più significativi, si formulano le seguenti osservazioni.

Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS. (eroga il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O.)

Le spese sono risultate pari a 5.488 milioni, di cui 4.284 milioni per rate di pensione, 257 milioni per spese di amministrazione e 946 milioni per interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Poiché le entrate sono risultate pari a soli 32 milioni, l'esercizio 1990 del Fondo in esame si chiude con un risultato economico in disavanzo per 5.456 milioni, che sommato al deficit patrimoniale all'1/1/90 (15.958 milioni) fa ammontare quest'ultimo a 21.414 milioni alla data del 31/12/90.

Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES. (eroga il trattamento pensionistico integrativo dell'A.G.O.)

Le spese sono risultate pari a complessivi 1.698 milioni, di cui 1.062 milioni per rate di pensione, 178 milioni per spese di amministrazione e 457 milioni per interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Essendo le entrate risultate pari a soli 12 milioni, il Fondo presenta per l'anno 1990 un risultato di esercizio negativo per 1.686 milioni ed un deficit patrimoniale a fine anno di 9.885 milioni.

Fondo per le pensioni dell'ex personale dello IACP di Genova.

Le entrate sono state pari a 25 milioni, e si riferiscono per 23 milioni a recupero di prestazioni pensionistiche e per 2 milioni ad altre entrate.

Le spese sono risultate di 1.045 milioni, e riguardano per 524 milioni le rate di pensione, per 100 milioni le spese di amministrazione e per 420 milioni gli interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Pertanto il Fondo in argomento alla fine dell'esercizio 1990 presenta un disavanzo economico di 1.020 milioni che porta il deficit patrimoniale a 8.817 milioni.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale complessiva per effetto del negativo andamento economico dell'anno 1990, pari a 8.162 milioni, si traduce alla fine dell'esercizio in esame in un disavanzo patrimoniale complessivo di 40.116 milioni che è la risultante di attività per 195 milioni e passività per 40.311 milioni.

Al riguardo, si precisa che l'Istituto è tuttora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti INCIS e ISES ed è in attesa del provvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti all'INPS a seguito della soppressione del Fondo IACP di Genova.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990, relativo ai Fondi in esame, presenta nel complesso entrate per 70 milioni e Uscite per 8.232 milioni con un avanzo di esercizio, quindi, di 8.162 milioni (7.355 milioni nel 1989).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 195 milioni e passività per 40.311 milioni, con un deficit netto, quindi, di 40.116 milioni.

Per una analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate sono essenzialmente rappresentate dal recupero di prestazioni per 61 milioni;
- le uscite si riferiscono in particolare alle liquidazioni di prestazioni pensionistiche accertate in 5.870 milioni (5.480 milioni nel 1989) e agli interessi passivi sul conto corrente con l'I.N.P.S. per 1.824 milioni;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 535 milioni e presentano un incremento di 8 milioni pari all'1,5% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

A conclusione dell'analisi del documento il Collegio, in relazione alla grave situazione deficitaria dei Fondi pensioni degli ex dipendenti dell'INCIS, dell'ISES e del-

l'IACP di Genova, non può che ribadire l'esigenza, costantemente rappresentata, di idonei intervalli normativi di riequilibrio.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gianfranco Salomone

Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**FONDI PER L'EROGAZIONE DI
STATO PATRIMONIALE**

	Consistenza al 1° gennaio 1990	Consistenza al 31 dicembre 1990	Differenza
ATTIVITÀ			
1			
Credito in conto corrente verso la gestione per la produzione dei servizi	5.965.000	5.962.000	+ 17.000
3			
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	41.753.587	41.794.291	+ 40.704
4			
Residui attivi:			
— Credito per valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai Fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti	147.481.263	147.481.263	—
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	195.199.850	195.257.554	+ 57.704
5			
Disavanzo patrimoniale:			
— Ex dipendenti INCIS	15.957.824.948	21.414.138.801	+ 5.456.313.853
— Ex dipendenti ISES	8.199.294.226	9.885.102.193	+ 1.685.807.967
— Ex dipendenti IACP Genova	7.797.535.285	8.817.165.232	+ 1.019.629.947
TOTALE DISAVANZO PATRIMONIALE	31.954.654.459	40.116.406.226	+ 8.161.751.767
TOTALE A PAREGGIO	32.149.854.309	40.311.663.780	+ 8.161.809.471

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

ATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI

31 DICEMBRE 1990

	Consistenza al 1° gennaio 1990	Consistenza al 31 dicembre 1990	Differenza
PASSIVITÀ			
Debito in conto corrente verso la gestione per la produzione dei servizi	31.980.384.272	40.156.893.198	+ 8.176.508.926
Residui passivi:			
— Debito per rate di pensione	121.751.450	106.994.291	— 14.757.159
Rimanenze passive:			
— Fondo per le pensioni comunali riscattate	41.753.587	41.794.291	+ 40.704
— Fondo per l'assegno vitalizio «Pace, Basso e Zanin»	5.965.000	5.982.000	+ 17.000
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	32.149.854.309	40.311.663.780	+ 8.161.809.471

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Erzo DE MARCHIS
 Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
 Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDI PER L'EROGAZIONE DI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Poste correttive e compensative delle uscite:	
	— Recupero di prestazioni	60.579.378
2	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Entrate diverse	8.839.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	69.418.378
3	Redditi patrimoniali	340.704
	COMPONENTI ECONOMICHE	340.704
	TOTALE DELLE ENTRATE	69.759.082
4	Disavanzo economico dell'esercizio	8.161.751.767
	TOTALE A PAREGGIO	8.231.510.849

**TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI
DELL'ESERCIZIO 1990**

USCITE

1	Spese per prestazioni:		
	— Rate di pensione	5.870.209.145	
	— Altre prestazioni	283.000	
			5.870.492.145
			COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE
			5.870.492.145
2	Spese di amministrazione		534.561.000
3	Interessi passivi sul c/c con l'INPS		1.823.749.000
4	Trasferimenti tra gestioni:		
	— Oneri tributari - IRPEG su operazioni commerciali		2.651.000
5	Assegnazione al fondo pensioni comunali riscattate		40.704
6	Assegnazione al fondo «Pace, Basso e Zanin»		17.000
			COMPONENTI ECONOMICHE
			2.361.018.704
			TOTALE DELLE USCITE
			8.231.510.849

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTO ECONOMICO - ENTRATE

DESCRIZIONE	ENTRATE					Differenzia di esercizio	Totale a pareggio
	Redditi patrimoniali	Recupero di prestazioni	Altre entrate	Totale entrate			
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS	—	27 016 372	4 587 000	31 603 372	5 456 313 853	5 487 917 225	
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES	—	10 254 531	2 214 000	12 468 531	1 685 807 967	1 698 276 498	
Fondo per le pensioni dell'ex personale dell'IACP di Genova	—	23 308 475	2 038 000	25 346 475	1 019 629 947	1 044 976 422	
Fondo per le pensioni comunali riscattate	40 704	—	—	40 704	—	40 704	
Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin	300 000	—	—	300 000	—	300 000	
TOTALE	340 704	60 579 378	8 839 000	69 759 082	8 161 751 767	8 231 510 849	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. I

CONTO ECONOMICO - USCITE

DESCRIZIONE	USCITE						Totale a paraggio
	Spese di amministrazione	Prestazioni		Interessi passivi	Oneri tributari	Totale uscite	
		Rate di pensione	Altre prestazioni				
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS	256.542.900	4.283.589.325	-	946.409.000	1.376.000	5.487.917.225	5.487.917.225
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES	178.490.000	1.062.241.498	-	456.881.000	664.000	1.698.276.498	1.698.276.498
Fondo per le pensioni dell'ex personale dell'IACP di Genova	99.528.100	524.378.322	-	420.459.000	611.000	1.044.976.422	1.044.976.422
Fondo per le pensioni comunali riscattate	-	-	40.704	-	-	40.704	40.704
Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin	-	-	300.000	-	-	300.000	300.000
TOTALE	534.561.000	5.870.209.145	340.704	1.823.749.000	2.651.000	8.231.510.849	8.231.510.849

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI

RELAZIONE

DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1990 della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, istituita a far tempo dal 1989 in applicazione delle disposizioni previste dalla legge n. 88/1989, di ristrutturazione dell'INPS, presenta un avanzo economico di esercizio pari a 17.928 miliardi con un incremento del 16% rispetto al 1989, che, sommato alle risultanze patrimoniali di fine anno 1989, fa ascendere l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990 a 80.119 miliardi.

Nel bilancio della Gestione, come previsto dall'art. 24 della predetta legge n. 88/1989, sono stati unificati i trattamenti previdenziali temporanei a favore dei lavoratori dipendenti, già erogati da specifiche distinte gestioni.

La Gestione, collocata nel comparto dei lavoratori dipendenti previsto all'art. 21 della stessa legge n. 88, ha assunto compiti di riscossione dei contributi e di erogazione di prestazioni non pensionistiche a favore dei lavoratori dipendenti con esclusione dei trattamenti di natura non previdenziale posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali istituita dall'art. 37 con finanziamento posto a carico dello Stato.

Pertanto, a seguito della rilevazione in quest'ultima Gestione degli oneri connessi ad interventi assistenziali, sociali e di sostegno alle imprese, nella presente Gestione risultano raggruppate tutte quelle forme assicurative deputate alla riscossione dei contributi e alla erogazione di prestazioni aventi natura previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti.

In particolare esse attengono:

- alla Cassa unica per gli assegni familiari;
- alla Cassa per l'integrazione guadagni dei lavoratori dell'edilizia;

- alla Cassa per l'integrazione guadagni degli operai dell'industria con esclusione dei trattamenti straordinari;
- alla Cassa per l'integrazione salariale ai lavoratori agricoli;
- al Fondo per il rimpatrio dei lavoratori extra comunitari;
- all'Assicurazione per la disoccupazione involontaria, con esclusione dei trattamenti speciali per l'industria e l'edilizia;
- al Fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto;
- alla Gestione per le prestazioni temporanee economiche di malattia e maternità con esclusione dei trattamenti di maternità previsti per le lavoratrici autonome rilevati nelle relative gestioni di pertinenza;
- alla Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati ed operai privati;
- all'Assicurazione contro la tubercolosi.

Il bilancio della Gestione evidenzia, come previsto dalle norme in precedenza richiamate, per ciascuna forma di previdenza, in appositi allegati, le prestazioni e il correlativo gettito contributivo.

Il risultato di esercizio risulta altresì influenzato dai trasferimenti attivi provenienti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per il mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote previsti in favore di particolari settori o categorie produttive (apprendisti, lavoratori assunti con contratti di formazione e lavoro, addetti ai servizi domestici e familiari, etc.), nonché dall'onere relativo alla quota parte dell'assegno per il nucleo familiare di cui al D.L. n. 69/1988, convertito con la legge n. 153/1988, posto a carico della predetta Gestione assistenziale, corrispondente alla differenza tra l'ammontare complessivo dell'assegno per il nucleo familiare accertato nell'anno e l'importo già a carico della Cassa unica assegni familiari nell'ultimo anno di erogazione degli assegni familiari (1987), rideterminato su basi demografiche attualizzate.

Nell'ambito del risultato di esercizio, una particolare notazione meritano le anticipazioni senza oneri di interessi effettuate dalla Gestione a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti nel quadro della solidarietà prevista nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 21 della legge n. 88/1989. In termini di capitale medio esse ammontano a 48.798 miliardi.

Nel passare all'esame delle poste di bilancio maggiormente significative che hanno caratterizzato la gestione nel corso dell'anno 1990, si precisa che il commento fa riferimento a valori prettamente economici, per cui può risultare esposto un dato come risultante di accertamenti o impegni dell'anno diminuito o aumentato delle rimanenze iniziali e aumentato o diminuito delle rimanenze finali.

Per quanto concerne gli sviluppi normativi che hanno influenzato l'andamento della Gestione si fa rinvio all'apposita appendice inserita come allegato alla relazione del Direttore Generale.

Esame del movimento economico e del risultato di esercizio

Le risultanze economiche dell'esercizio 1990 si riassumono in 32.114 miliardi di entrate e in 14.186 miliardi di uscite con un avanzo economico pari a 17.928 miliardi.

I dati evidenziano il positivo andamento della Gestione, da attribuire principalmente all'apporto della contribuzione già di pertinenza della Cassa unica assegni familiari.

In merito alle principali voci di bilancio, si rileva, per quanto concerne le entrate, che la più consistente è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, il cui ammontare economico complessivo di 25.493 miliardi risulta influenzata da variazioni composite; infatti, a fronte della lievitazione degli elementi retributivi e degli effetti dei provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile, è da registrare la variazione dell'aliquota contributiva destinata al finanziamento dell'assicurazione contro la TBC, prevista dall'art. 27 della legge n. 88/1989, che ha disposto a decorrere dal 1° gennaio 1990, la scissione del contributo per l'assicurazione predetta in due quote: l'una (0,35%) destinata al finanziamento delle prestazioni economiche antitubercolari e la parte residua (1,66%) al finanziamento delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, facendo cessare dalla stessa data i trasferimenti al Fondo Sanitario Nazionale previsti dall'art. 69 della legge n. 833/1978. L'importo complessivo dei contributi accertati risulta analizzato nell'allegato n. 13, col. n. 4, ove si distinguono in particolare i contributi relativi alla Cassa unica assegni familiari (13.237 miliardi), quelli relativi ai trattamenti di disoccupazione (2.990 miliardi) e quelli relativi ai trattamenti economici di malattia e maternità (6.315 miliardi).

Merita altresì attenzione la voce «trasferimenti attivi» determinata complessivamente in 3.073 miliardi che attengono per la quasi totalità (3.069 miliardi) agli importi trasferiti dalla Gestione degli interventi assistenziali, analizzati nell'allegato n. 17 al bilancio, a copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive.

Per quanto concerne la voce «redditi e proventi patrimoniali» ove risultano inseriti gli interessi attivi maturati sul conto corrente intrattenuto con l'INPS (1.209 miliardi) è da precisare, come accennato in precedenza, che l'importo risente delle anticipazioni gratuite effettuate al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, nel quadro della solidarietà prevista dall'art. 21 della legge n. 88/1989 nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti.

In merito alle principali voci di uscita si evidenziano in particolare le spese per prestazioni istituzionali che ammontano nel complesso a 9.233 miliardi con un incremento rispetto al 1989 di 1.368 miliardi, pari al 17,4 per cento, e si riferiscono principalmente, come analizzato nell'allegato al bilancio n. 20, col. n. 6, ai trattamenti di famiglia (2.015 miliardi), ai trattamenti di integrazione salariale (525 miliardi), ai trattamenti di disoccupazione (2.345 miliardi) e ai trattamenti economici di malattia e maternità (3.961 miliardi).

Altra posta di particolare rilievo attiene ai trasferimenti passivi il cui ammontare complessivo di 4.059 miliardi risulta suddiviso per 2.006 miliardi a favore dello Stato, la cui parte prevalente (1.923 miliardi) attiene all'avanzo di gestione dell'esercizio precedente dell'assicurazione tubercolosi, da versare ai sensi dell'art. 69, lett. d) della legge n. 833/1978 (allegato n. 21) e per 1.959 miliardi a favore del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti per la copertura assicurativa relativa a periodi di integrazione salariale, di disoccupazione ordinaria e di periodi relativi ad indennizzi antitubercolari (allegato n. 24).

A conclusione della sintetica analisi effettuata sulle poste più significative del bilancio 1990 è il caso di sottolineare il favorevole andamento economico della Gestione che consente di consolidare il già consistente avanzo patrimoniale esistente e che alla fine dell'esercizio 1990 risulta determinato in 80.119 miliardi.

Il facile entusiasmo che può derivare da detta situazione positiva risulta tuttavia ridimensionato estendendo lo sguardo alle risultanze complessive dell'intero comparto dei lavoratori dipendenti ove la critica situazione del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti induce a più cauti giudizi e a preoccupate riflessioni sull'intero comparto.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

Gianfranco Galanti

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1990 della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti presenta un avanzo economico di 17.928 miliardi con entrate pari a 32.114 miliardi e uscite per 14.186 miliardi.

Il presente risultato di esercizio fa ascendere a 80.119 miliardi l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1990.

Nella Gestione in parola istituita a far tempo dal 1989 in applicazione dell'art. 24 della legge n. 88/1989, sono stati unificati i trattamenti previdenziali temporanei a favore dei lavoratori dipendenti già erogati da specifiche distinte gestioni. La Gestione, che risulta collocata nel comparto dei lavoratori dipendenti previsto all'art. 21 della citata legge n. 88/1989, ha assunto compiti di riscossione dei contributi e di erogazione di prestazioni non pensionistiche a favore dei lavoratori dipendenti, con esclusione dei trattamenti di natura non previdenziale che vengono posti a carico della «Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali» istituita dall'art. 37 della stessa legge.

Il bilancio della Gestione evidenzia, per ciascuna forma di previdenza, come previsto dalle norme già richiamate, in appositi allegati, le prestazioni e il correlativo gettito contributivo.

Ad introduzione dell'esame delle principali poste di bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i valori accertati e i risultati conseguiti per l'anno 1990 opportunamente raffrontati con quelli relativi all'anno 1989.

In tale prospetto che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché il netto patrimoniale all'inizio e alla fine degli esercizi interessati.

Considerato il fine assegnato, nelle specifiche voci in esso riportate vengono riassunti in un unico importo valori relativi a fatti aventi pari natura che nel prospetto di bilancio sono esposti separatamente fra le componenti finanziarie e quelle non finanziarie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la gestione nell'esercizio 1990, si forniscono in relazione alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative — come risultano riassunte nel prospetto predetto — le seguenti precisazioni.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenza
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto all'inizio dell'anno:			
Avanzo patrimoniale	46 739 211	62.190 870	+ 15 451 659
Entrate:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	26 406 118	25 492 992	- 913 126
- Quote di partecipazione degli iscritti	4	336	+ 332
- Trasferimenti attivi	2 824.699	3.073 461	+ 248.762
- Redditi e proventi patrimoniali	898.858	1 208 753	+ 309.895
- Poste correttive e compensative delle uscite	303.688	306 089	+ 2 401
- Entrate non classificabili in altre voci	138.917	45 171	- 93 749
- Prelievi da accantonamenti e fondi	1.857.862	1.987 374	+ 129 512
- Variazioni patrimoniali straordinarie	1.752	458	- 1 294
TOTALE	32 431 898	32 114 634	- 317 264
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	7.864 998	9 233.140	+ 1.368.142
- Trasferimenti passivi	5 783.727	4 059.100	- 1.724.627
- Spese di amministrazione	659.506	724.413	+ 64.907
- Oneri finanziari	6.046	9.874	+ 3.828
- Poste correttive e compensative delle entrate	56 639	32.694	- 23.945
- Uscite non classificabili in altre voci	47 076	54.685	+ 7 609
- Perdita della gestione immobiliare	12	8	- 4
- Svalutazioni e deprezzamenti	625.468	6.515	- 618.953
- Variazioni patrimoniali straordinarie	13.969	65.714	+ 51 745
- Accantonamento dell'avanzo della ex gestione TBC	1.922.798	-	- 1.922.728
TOTALE	16 980.239	14.186 143	- 2 794 096
Risultato di esercizio:			
Avanzo economico dell'esercizio	15.451 659	17.928.491	+ 2 476 832
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Avanzo patrimoniale	62 190.870	80 119.361	+ 17 928 491

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ammontano complessivamente a 25.493 miliardi con una flessione di 913 miliardi rispetto all'esercizio precedente; essi risultano influenzati da variazioni composite, infatti a fronte della lievitazione degli elementi retributivi e degli effetti dei provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile, è da registrare la variazione in meno dell'aliquota contributiva destinata al finanziamento dell'assicurazione contro la TBC prevista dall'art. 27 della legge n. 88/1989 che ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 1990, la scissione del contributo per l'assicurazione predetta in due quote: l'una (0,35%) destinata al finanziamento delle prestazioni economiche antitubercolari e la parte residua (1,66%) destinata al finanziamento delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, facendo cessare dalla stessa data i trasferimenti al Fondo Sanitario Nazionale previsti dall'art. 69 della legge n. 833/1978.

Il predetto ammontare tiene conto di tutte le denunce relative a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1990 ivi comprese quelle per le quali il relativo movimento finanziario si manifesta nell'esercizio successivo (3.594 miliardi). L'analisi dei dati viene fornita nell'allegato n. 13 in cui alla col. n. 4 risultano riportati i valori economici specificati per trattamenti previdenziali.

Le poste di maggior rilievo attengono ai contributi per trattamenti di famiglia (13.237 miliardi), ai contributi per trattamenti di disoccupazione (2.990 miliardi) e ai contributi per i trattamenti economici di malattia e maternità (6.315 miliardi) che presentano un incremento rispettivamente del 13 %, del 12% e del 21% rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Nell'allegato 13/a viene, inoltre, fornita un'analisi dettagliata, nell'ambito dei singoli trattamenti, per tipo di contributo.

Trasferimenti attivi. — Determinati in 3.073 miliardi, attengono quasi interamente, ai trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri o riduzioni di aliquote in favore di settori e/o categorie produttive (2.982 miliardi), per la copertura assicurativa conseguente a variazioni dell'imponibile contributivo (79 miliardi), per la copertura del minor gettito contributivo per le integrazioni salariali ordinarie agli operai dell'industria di cui alla legge n. 270/1988 (8 miliardi). Negli allegati n. 17 e n. 17 sub 1) viene fornita un'analisi dettagliata per singoli trattamenti e per specifici provvedimenti. Il restante importo di 4 miliardi attiene ai trasferimenti da parte delle Regioni a statuto ordinario più Sicilia e Sardegna per contributi relativi alla copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti dalle imprese artigiane, per trattamenti di famiglia e antitubercolari (art. 16, legge n. 845/1978).

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 1.209 miliardi con un incremento di 310 miliardi, pari al 34,48%, rispetto all'esercizio precedente; sono rap-

presentati dagli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS a seguito dell'applicazione del saggio medio ponderato di rendimento del 5,29% sulle disponibilità finanziarie della Gestione.

Detti redditi risentono delle anticipazioni senza oneri di interessi che, nel quadro della solidarietà prevista nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti (art. 21, legge n. 88/1989), sono state effettuate al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e che ammontano in termini di capitale medio a 48.234 miliardi.

Poste correttive e compensative delle uscite. — Determinate in 306 miliardi riguardano essenzialmente i recuperi di prestazioni indebite i quali si evidenziano quelli relativi a trattamenti di famiglia a carico di lavoratori dipendenti e pensionati (83 miliardi), quelli relativi a trattamenti di malattia e maternità (91 miliardi) e quelli relativi a trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto, recuperati nei confronti delle aziende fallite (94 miliardi).

L'analisi delle specifiche poste risulta evidenziata nell'allegato n. 15 al bilancio.

Entrate non classificabili in altre voci. — Determinate in 45 miliardi, attengono prevalentemente a somme aggiuntive per sanzioni civili e amministrative accertate nei confronti dei datori di lavoro inadempienti.

Prelevi da accantonamenti e fondi. — Ammontano complessivamente a 1.987 miliardi ed attengono quasi esclusivamente, come analizzato nell'allegato n. 18, al prelievo dall'apposito fondo di accantonamento dell'avanzo di gestione del precedente esercizio dell'assicurazione tubercolosi, versato allo Stato, ai sensi dell'art. 69, comma quarto, della legge n. 833/1978.

L'operazione si è esaurita nell'esercizio in esame secondo quanto disposto dall'art. 27 della legge n. 88/1989 che ha previsto la scissione, a far tempo dal 1° gennaio 1990, del contributo per l'assicurazione contro la tubercolosi in due quote: l'una destinata alla Gestione in esame, l'altra al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale.

Spese per prestazioni istituzionali. — Ammontano complessivamente a 9.233 miliardi ed attengono ad una gamma di prestazioni molto diversificata che trovano il comune denominatore nella temporaneità delle prestazioni a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti.

Tali spese, al netto della quota parte delle prestazioni a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presentano un incremento rispetto al 1989 di 1.368 miliardi, pari al 17,4%, da imputare, in parte, all'aumento del numero di beneficiari e, in parte, all'aumento degli importi medi delle specifiche prestazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La distribuzione delle spese in parola, per aggregati omogenei, si presenta come segue:

— Trattamenti di famiglia	2.015	miliardi
— Trattamenti di integrazione salariale	524	»
— Trattamenti di disoccupazione	2.345	»
— Trattamenti economici di malattia e maternità	3.961	»
— Trattamenti vari	388	»
	<u>9.233</u>	<u>miliardi</u>
Totale		

Per una visione di insieme delle varie prestazioni e dei relativi importi rendicontati a livello economico si rimanda all'allegato n. 20, colonna n. 6.

Nell'allegato n. 20/a viene, inoltre, fornita un'analisi dettagliata, nell'ambito dei singoli trattamenti, per tipo di prestazione.

I predetti trattamenti di famiglia sono stati determinati in 2.015 miliardi. L'onere è stato quantificato su basi demografiche attualizzate, con riferimento all'importo accertato per assegni familiari ai lavoratori dipendenti e pensionati a carico della ex Cassa unica assegni familiari nell'ultimo anno di erogazione degli assegni familiari (1987 = 2.114 miliardi). Pertanto l'ammontare dei trattamenti di famiglia posti a carico della Gestione prestazioni temporanee risente della quota posta a carico della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali risultante dalla differenza fra l'onere complessivo accertato per trattamenti di famiglia e quello attribuito alla gestione di cui trattasi.

La spesa citata attiene: per 1.209 miliardi ai lavoratori dipendenti occupati; per 70 miliardi ai lavoratori disoccupati; per 665 miliardi ai pensionati; per 9 miliardi ai caratisti e piccoli coloni, per 16 miliardi ad assegni familiari ante 1988 e per 45 miliardi all'assegno per congedo matrimoniale.

I trattamenti di integrazione salariale sono stati determinati in 524 miliardi e si riferiscono: per 275 miliardi ai trattamenti ordinari degli operai dell'industria; per 214 miliardi ai trattamenti agli operai dell'edilizia; per 14 miliardi ai trattamenti agli operai delle aziende lapidee (11 miliardi settore industria e 3 miliardi settore artigianato); per 21 miliardi ai trattamenti sostitutivi del salario agli operai dipendenti da imprese agricole.

I trattamenti di disoccupazione ammontano a 2.345 miliardi così suddivisi:

- 252 miliardi per le indennità ordinarie ai lavoratori non agricoli;
- 266 miliardi per le indennità ordinarie in favore dei lavoratori agricoli;
- 1.700 miliardi per il trattamento speciale in favore dei lavoratori agricoli di cui 800 miliardi riferiti alla legge n. 457/1972 e 900 miliardi riferiti alla legge n. 37/1977;

- 7 miliardi per prestazioni di disoccupazione erogate per conto di Organismi esteri in regime di convenzioni internazionali;
- 120 miliardi per indennità ordinarie di cui all'art. 7, comma 3°, della legge n. 160/1988.

È da rilevare che l'onere relativo alle indennità ordinarie di disoccupazione, nell'anno 1990, risente in maniera particolare dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito con modificazione, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160 che prevedono, a decorrere dall'anno 1990, l'elevazione della misura della richiamata indennità al 20 per cento della retribuzione interamente a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti.

I trattamenti economici di malattia e maternità, determinati in complessivi 3.961 miliardi attengono per 2.650 miliardi ai trattamenti economici di malattia, per 1.156 miliardi ai trattamenti di maternità, per 109 miliardi alle indennità alle lavoratrici madri e per 46 miliardi alle indennità ai lavoratori donatori di sangue.

I trattamenti vari accertati nel complesso in 388 miliardi attengono:

- per 226 miliardi alle indennità antitubercolari, al netto della quota parte gravante sulla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;
- per 160 miliardi alle prestazioni per il trattamento di fine rapporto;
- per 2 miliardi alle indennità di richiamo alle armi degli impiegati privati.

Nessun importo è stato accertato per le prestazioni attinenti al rimpatrio dei lavoratori extracomunitari.

Trasferimenti passivi. — Determinati in complessivi 4.059 miliardi presentano una flessione rispetto all'esercizio precedente di 1.725 miliardi, dovuta, essenzialmente, alle modifiche derivanti dall'applicazione dell'art. 27 della legge n. 88/1989 che, come già detto in precedenza, hanno fatto venir meno il trasferimento al Fondo Sanitario Nazionale da parte della Gestione a seguito della scissione del contributo per l'assicurazione contro la TBC.

L'insieme dei trasferimenti riguardano:

- per 2.006 miliardi i trasferimenti esterni, analizzati nell'allegato n. 21 col. n. 4, a favore dello Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 69 della legge n. 833/1978 e a favore di altri Enti per contribuzioni;
- per 1.959 miliardi i trasferimenti a favore di altre gestioni dell'INPS, analizzati nell'allegato n. 24, per la copertura figurativa relativa a periodi indennizzati per disoccupazione, integrazione salariale e assistenza antitubercolare;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— per 94 miliardi il trasferimento alla Gestione degli interventi assistenziali a fronte dell'onere dell'indennità ordinaria di disoccupazione non erogata in costanza di trattamento speciale di disoccupazione, di cui all'art. 9 della legge n. 427/1975, a carico della predetta Gestione assistenziale.

Spese di amministrazione. — Quantificate in 724 miliardi rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità».

L'importo presenta un incremento di 65 miliardi, pari al 9,84% rispetto al 1989, da attribuire essenzialmente alla lievitazione delle spese per il personale e a quelle per i servizi di carattere generale.

L'onere a carico della gestione, pari al 18,68% delle spese complessive sostenute dall'Istituto, risulta ragguagliato al 2,12% delle entrate e al 5,10% delle uscite.

Nella tabella che segue si riportano, raffrontate con quelle dell'anno precedente per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione 1990.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	467.569	607.647
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	41.067	37.405
2 1 S C A U	31.915	23.367
2 2 Banche	1.552	5.169
2 3 Altri Enti	7.600	8.869
3. Spese legali (dirette)	1.404	1.980
4. Altre spese (dirette e indirette)	161.498	91.270
TOTALE (A)	671.538	738.302
5. Recuperi	— 5.128	— 5.922
6. Residui passivi insussistenti	— 6.904	— 7.986
TOTALE (B)	— 12.032	— 13.908
SPESE NETTE (A B)	659.506	724.394

Poste correttive e compensative delle entrate. — Ammontano a 33 miliardi ed attengono, esclusivamente, a rimborsi di contributi; risultano analizzate per tipo di contributo nell'allegato n. 22.

Uscite non classificabili in altre voci. — Figurano per 55 miliardi ed attengono quasi esclusivamente alla indennità integrativa speciale erogata al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di addestramento professionale e Case di cura dell'INPS.

Svalutazione e deprezzamenti. — Ammontano a 6,5 miliardi ed attengono esclusivamente all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Non sono state effettuate assegnazioni al fondo svalutazione crediti contributivi.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Attengono ad eliminazioni di residui attivi (allegato n. 25). Ammontano a 65,7 miliardi, con un incremento di 51,7 miliardi rispetto al 1989, da attribuire alla maggiore consistenza delle eliminazioni per irrecoverabilità o insussistenza dei crediti contributivi verso le aziende accertate a seguito dell'operazione straordinaria di verifica effettuata negli anni 1989/1990.

Risultato di esercizio. — Le risultanze economiche dell'esercizio 1990 si compendiano in 32.115 miliardi di entrate alle quali si contrappongono 14.186 miliardi di uscite con un avanzo economico di esercizio pari a 17.928 miliardi.

. . .

Nel prospetto seguente, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto le risultanze attive e passive esistenti alla fine dell'esercizio 1990 con quelle risultanti alla fine dell'anno 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1990

(in milioni di lire)

DESCRIZIONE	Situazione al 1° gennaio 1990	Situazione al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in miliardi di lire)		
Attività:			
- Credito in conto corrente verso l'INPS	19.684.963	24.271.445	+ 4.586.482
- Credito verso il FPLD per anticipazioni - art. 21 legge n. 88/1989	43.662.947	55.541.873	+ 11.878.926
- Residui attivi	2.329.403	2.150.318	- 179.085
- Ratei attivi	3.511.342	3.598.728	+ 87.386
- Crediti bancari e di finanziamento	5.582	3.722	- 1.860
- Immobili	290	290	-
- Immobilizzazioni tecniche	1	-	- 1
- Rimanenze attive di esercizio	69.410	73.651	+ 4.241
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	69.263.938	85.640.027	+ 16.376.089
Passività:			
- Residui passivi	1.061.133	1.045.500	- 15.633
- Ratei passivi	2.993.242	3.437.297	+ 444.055
- Debiti di finanziamento	1.633	1.695	+ 62
- Fondi di accantonamento	1.922.798	-	- 1.922.798
- Poste rettificative dell'attivo	1.094.262	1.036.174	- 58.088
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	7.073.068	5.520.666	- 1.552.402
Patrimonio netto:			
- Avanzo economico	62.190.870	80.119.361	+ 17.928.491
TOTALE A PAREGGIO	69.263.938	85.640.027	+ 16.376.089

In relazione alla consistenza finale delle principali voci costituenti la situazione patrimoniale si forniscono le seguenti precisazioni.

Credito in conto corrente verso l'INPS. — La Gestione presenta un'esposizione creditoria nei confronti dell'INPS per un ammontare di 24.271 miliardi, da attribuire al favorevole risultato di esercizio verificatosi nell'anno nel complesso della Gestione al cui patrimonio, come accennato nella parte iniziale della relazione, concorrono le varie ex Gestioni che in passato provvedevano alla riscossione dei contributi e alla erogazione delle prestazioni non pensionistiche di carattere temporaneo.

Credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti. — Ammonta a 55.542 miliardi ed attiene alla parte di disponibilità liquide eccedenti il fabbisogno della Gestione utilizzate, senza corresponsione di interessi, dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989 che prevede nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, la gratuità dell'operazione.

Residui attivi. — Determinati complessivamente in 2.150 miliardi attengono a crediti vari che risultano analizzati, rispettivamente, nell'allegato n. 1 (crediti verso le Regioni), nell'allegato n. 2 (crediti verso altri Enti), nell'allegato n. 3 (crediti contributivi verso le aziende) e nell'allegato n. 4 (crediti diversi).

Ratei attivi. — Pari a 3.599 miliardi, rappresentano la quota parte di alcune entrate che, pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1991.

Trattasi per la maggior parte (3.594 miliardi) di contributi per i periodi a tutto il 31 dicembre 1990, contenuti in denunce dei datori di lavoro da presentare nell'anno successivo.

Crediti bancari e di finanziamento. — Ammontano a 3,7 miliardi e si riferiscono a crediti verso soggetti diversi analizzati nell'allegato n. 6.

Rimanenze attive di esercizio. — Ammontano a 74 miliardi e attengono a risonci attivi relativi a prestazioni economiche liquidate nel 1990, di competenza dell'esercizio 1991.

Residui passivi. — Determinati in 1.045 miliardi, si riferiscono, principalmente, a debiti verso beneficiari di prestazioni (944 miliardi) analizzati nell'allegato n. 9.

Il restante importo di 101 miliardi, attiene a somme diverse fra le quali si distinguono i debiti verso altri Enti (98,8 miliardi) analizzati nell'allegato n. 8.

Ratei passivi. — Determinati in 3.437 miliardi si riferiscono a prestazioni economiche di competenza del 1990, conguagliate o da liquidare nell'esercizio successivo.

Poste rettificative dell'attivo. — Ammontano a 1.036 miliardi e, come risultano analizzate nell'allegato n. 12, riguardano, principalmente, il fondo svalutazione crediti contributivi (1.004 miliardi) e il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (32 miliardi) che risultano ragguagliati, rispettivamente, al 55,5% e al 35% dei rispettivi crediti.

Patrimonio netto alla fine dell'anno. — Al 31 dicembre 1990 la Gestione, per effetto del favorevole risultato d'esercizio (17.928 miliardi), presenta un avanzo patrimoniale di 80.119 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990 presenta entrate per 38.692,9 miliardi e uscite per 20.764,4 miliardi con un avanzo di esercizio, quindi, di 17.928,5 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev. orig.	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	38597,6	37265,0	38.692,9
USCITE	23.145,9	19.725,0	20.764,4
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 15.451,7	+ 17.540,0	+ 17.928,5

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 85.640 miliardi e passività per 5.520,6 miliardi, con una consistenza netta di 80.119, miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (25.405,7 miliardi) che costituiscono il 65,7, delle entrate complessive. Rispetto al precedente esercizio il gettito contributivo evidenzia, pur in presenza di una lievitazione dei monti retributivi imponibili, una flessione di 378,5 miliardi

pari all'1,5%, a seguito della riduzione dell'aliquota contributiva destinata al finanziamento dell'Assicurazione contro la Tuberculosis, prevista a decorrere dal 1° gennaio 1990 dall'art. 27 della Legge n. 88/1989.

- sempre tra le entrate, sono inoltre da evidenziare, i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali riguardanti oneri di natura non previdenziale, iscritti per complessivi 3.069,2 miliardi, di cui 2.982,1 miliardi relativi alla copertura del mancato gettito contributivo per effetto delle agevolazioni disposte dalla legge in favore di categorie e settori produttivi;
- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni ammontanti a complessivi 8.737,4 miliardi, con un incremento di 1.114,1 miliardi pari al 14,6, rispetto al precedente esercizio, e riferentesi, principalmente, ai trattamenti di famiglia (2.094,1 miliardi), ai trattamenti ordinari di disoccupazione (1.632,2 miliardi) e ai trattamenti economici di malattia e maternità (4.108,2 miliardi);
- ancora tra le uscite va evidenziato il trasferimento, per complessivi 1.959,4 miliardi, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori di copertura di periodi indennizzati, concernenti la disoccupazione ordinaria, l'integrazione salariale e la tuberculosis;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 724,4 miliardi e rappresentano il 2,8% degli accertamenti contributivi e l'8,3% delle liquidazioni di prestazioni; rispetto al precedente esercizio le suddette spese presentano un incremento di 64,9 miliardi, pari al 9,8%, principalmente attribuibile alla lievitazione dei costi di personale; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;
- quanto alle risultanze della gestione immobiliare dell'ex gestione tuberculosis si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti dati di sintesi:

— reddito lordo degli immobili affittati	milioni	64	
— altre entrate	»	22	86
		86	
— spese di conduzione, di manutenzione e di amministrazione degli immobili	»	84	
— altri oneri	»	10	94
		94	
— perdita netta	milioni	8	8

Al riguardo il Collegio ritiene di dover evidenziare in questa sede come i dati che precedono confermino il giudizio costantemente espresso dal Collegio medesimo in ordine ai persistenti esiti negativi della gestione immobiliare e, quindi, l'esigenza di adottare ogni possibile misura atta ad un contenimento dei suddetti oneri;

- le attività al 31 dicembre sono in massima parte costituite dal credito in conto corrente con l'INPS (24.271,4 miliardi) e dal credito verso il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (55.541,9 miliardi) per le anticipazioni corrisposte al predetto Fondo, senza gravame di interessi, ai sensi della delibera n. 43 del 14 aprile 1989 del Consiglio di Amministrazione, attuativa della disposizione ex art. 21 della Legge n. 88/1989;
- ancora tra le attività vanno evidenziati i residui attivi per contributi a carico della produzione che risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 1.804,8 miliardi a fronte dei 1.968,9 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

A conclusione dell'analisi del documento il Collegio, relativamente all'ammontare degli assegni per il nucleo familiare iscritto nel rendiconto della Gestione, rileva che, come già evidenziato in analoghe precedenti occasioni, i criteri adottati per la quantificazione (al netto cioè della quota parte a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988) debbano trovare adeguata riconsiderazione per le osservazioni formulate al riguardo dai Ministeri Vigilanti;

Il Collegio infine ribadisce l'esigenza, già rappresentata nel precedente consuntivo, che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE
STATO PATRIMONIALE**

	CONSISTENZA		Variazioni	
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990		
ATTIVITÀ				
1	Credito in conto corrente verso l'INPS	19.684.963.484.949	24.271.444.789.706	+ 4.586.481.304.757
2	Credito verso il FPLD per anticipazioni, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989	43.662.947.012.357	55.541.873.331.843	+ 11.878.926.319.486
3	Residui attivi:			
	— Crediti verso le Regioni (All. n. 1)	24.756.424.704	28.994.018.504	+ 4.237.593.800
	— Crediti verso altri Enti (All. n. 2)	53.259.006.721	48.464.355.294	— 4.794.651.427
	— Crediti contributivi verso le aziende (All. n. 3)	1.968.909.115.109	1.804.843.616.718	— 164.065.498.391
	— Crediti diversi (All. n. 4)	282.478.317.552	268.015.900.710	— 14.462.416.842
		2.329.402.864.086	2.150.317.891.226	— 179.084.972.860
4	Ratai attivi (All. n. 5)	3.511.341.878.874	3.598.728.402.606	+ 87.386.523.732
5	Crediti bancari e di finanziamento (All. n. 6)	5.582.604.047	3.722.381.168	— 1.860.222.879
6	Immobili (All. n. 7)	289.608.344	289.608.344	—
7	Immobilizzazioni tecniche	580.000	—	— 580.000
8	Rimanezze attive di esercizio:			
	— Riscatti attivi per prestazioni liquidate nel 1990, di competenza del 1991	69.409.830.619	73.650.758.079	+ 4.240.927.460
	TOTALE ATTIVITÀ	69.263.937.863.276	85.640.027.162.972	+ 16.376.089.299.696

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

LAVORATORI DIPENDENTI

31 DICEMBRE 1990

CONSISTENZA

Variazioni

al 1° gennaio 1990

al 31 dicembre 1990

PASSIVITÀ

Residui passivi:

— Debiti verso lo Stato:			
— somme da versare per recupero provvidenze erogate per eventi calamitosi	30.071.662	30.071.662	—
— Debiti verso altri Enti (All. n. 8)	98.742.695.409	98.836.489.513	+ 93.794.104
— Debiti verso beneficiari di prestazioni (All. n. 9)	959.044.441.819	943.629.472.399	— 15.414.969.420
— Debiti per contributi da rimborsare	1.420.424.000	1.406.879.000	— 13.545.000
— Debiti diversi:			
— Indennità integrativa speciale al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di addestramento professionale ed ex Case di cura dell'Istituto	1.895.731.061	1.597.942.189	— 297.788.872

	1.061.133.363.951	1.045.500.854.763	— 15.632.509.188
--	-------------------	-------------------	------------------

Rateli passivi (All. n. 10)	2.993.241.761.567	3.437.296.872.420	+ 444.055.110.853
--	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Debiti di finanziamento (All. n. 11)	1.633.266.970	1.694.524.040	+ 61.257.070
---	----------------------	----------------------	---------------------

Fondi di accantonamento:

— Fondo di accantonamento dell'avanzo di gestione da trasferire allo Stato, ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978	1.922.797.530.756	—	— 1.922.797.530.756
--	-------------------	---	---------------------

Poste rettificative dell'attivo (All. n. 12)	1.094.261.656.070	1.036.173.531.243	— 58.088.124.827
---	--------------------------	--------------------------	-------------------------

TOTALE PASSIVITÀ	7.073.067.579.314	5.520.665.782.466	— 1.552.401.796.848
-------------------------------	--------------------------	--------------------------	----------------------------

Patrimonio netto:

— Avanzo economico	62.190.870.283.962	80.119.361.380.506	+ 17.928.491.096.544
--------------------------	--------------------	--------------------	----------------------

TOTALE A PAREGGIO	69.263.937.863.276	85.640.027.162.972	+ 16.376.089.299.696
--------------------------------	---------------------------	---------------------------	-----------------------------

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
 Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 13, col. n. 1)		25.405.673.679.918
2	Quote di partecipazione degli iscritti		335.836.620
3	Trasferimenti da parte delle Regioni (All. n. 14, col. n. 1)		4.237.593.800
4	Poste correttive e compensative delle uscite:		
	— Recupero di prestazioni (All. n. 15)	305.529.124.750	
	— Rimborso da parte di Organismi esteri di prestazioni in regime di convenzioni internazionali (All. n. 16)	559.848.370	306.088.973.120
5	Redditi e proventi patrimoniali:		
	— Interessi attivi diversi		2.039.993
6	Entrate non classificabili in altre voci:		
	— Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	3.294.642.182	
	— Ammende, multe e sanzioni civili	23.624.555.247	
	— Entrate diverse	18.251.858.882	45.171.056.311
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		25.761.509.179.762
7	Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (All. n. 17)		3.069.155.737.944
8	Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS		1.208.751.112.238
9	Prelievi da accontamenti e fondi (All. n. 18)		1.987.373.812.511
10	Variazioni patrimoniali straordinarie (All. n. 19)		457.922.962
11	Storno ratei passivi iniziali:		
	— Per prestazioni (All. n. 20, col. n. 2)	2.937.292.408.567	
	— Per trasferimenti allo Stato (All. n. 21, col. n. 2)	55.949.353.000	2.993.241.761.567
12	Attribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi della produzione (All. n. 13, col. n. 3)	3.594.429.402.606	
	— Per contributi delle Regioni — art. 16, legge n. 845/1978 (All. n. 14, col. n. 3)	4.299.000.000	3.598.728.402.606
13	Rileonti attivi finali di prestazioni (All. n. 20, col. n. 5)		73.650.758.079
	COMPONENTI ECONOMICHE		12.931.359.507.907
	TOTALE DELLE ENTRATE		38.692.868.687.669

I LAVORATORI DEPENDENTI
ELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 20, col. n. 1)		8.737.376.072.057
2	Trasferimenti passivi (All. n. 21, col. n. 1)		2.061.565.960.756
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate	86.778.718	
	— Interessi passivi sui saldi di danunce contributive a credito dei datori di lavoro	9.724.952.793	
	— Interessi passivi diversi	62.275.262	
			9.874.006.773
4	Poste correttive e compensative della estrate:		
	— Rimborsio di contributi (All. n. 22)		32.694.413.557
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Indennità integrativa speciale al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di addestramento professionale Case di cura dell'INPS	48.371.372.598	
	— Trasferimento di contributi agli organismi svizzeri ai sensi dell'accordo in materia di assicurazione contro la disoccupazione dei lavoratori frontalieri svizzeri	1.490.484	
	— Uscite diverse	6.311.904.243	
			54.684.767.325
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		10.896.195.220.468
6	Trasferimento alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali — art. 15, legge n. 427/1975		94.133.088.635
7	Spese di amministrazione		724.413.250.358
8	Perdita della gestione immobiliare (All. n. 23)		8.188.374
9	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS (All. n. 24)		1.959.350.103.000
10	Svalutazioni e deprezzamenti:		
	— Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		6.515.091.720
11	Variazioni patrimoniali straordinarie (All. n. 25)		65.714.066.657
12	Storno riacconti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 20, col. n. 4)		69.409.830.619
13	Storno ratei attivi iniziali:		
	— Per contributi della produzione (All. n. 13, col. n. 2)	3.507.110.878.874	
	— Per contributi delle Regioni — art. 16, legge n. 845/1978 (All. n. 14, col. n. 2)	4.231.000.000	
			3.511.341.878.874
14	Attribuzione ratei passivi finali:		
	— Per prestazioni (All. n. 20, col. n. 3)		3.437.296.872.420
	COMPONENTI ECONOMICHE		9.868.182.370.657
	TOTALE DELLE USCITE		20.764.377.591.125
15	Avanzo dell'esercizio		17.928.491.096.544
	TOTALE A PAREGGIO		38.692.868.687.669

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI VERSO LE REGIONI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Credito verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane - art. 16, legge n. 845/1978	24 685 652 345	28 923 246 145	+ 4.237 593.800
Credito verso le Regioni per spese relative alla assistenza integrativa e alla chemioprophilassi antitubercolare e relative quote di spese generali - art. 52, quarto comma, della legge n. 833/1978	70 772.359	70.772.359	—
TOTALI	24 756.424 704	28.994.018 504	+ 4.237.593.800

Allegato n. 2

CREDITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Credito verso Organismi esteri per prestazioni erogate in regime di convenzioni internazionali	49 306 570 301	44 541.325.264	- 4.765.245.037
Credito verso Enti diversi e privati per rette di degenza dovute (v. All. n. 2/a)	3 952.436 420	3 923.030.030	- 29 406.390
TOTALI	53 259 006.721	48 464 355 294	- 4.794 651 427

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n.2/a

CREDITI PER RETTE DI DEGENZA

ENTI DEBITORI	Rette dovute al 1 gennaio 1990	Credit da eliminare () ()	Versamenti dell'anno () ()	Rette dovute al 31 dicembre 1990
Consorzi provinciali antitubercolari	904 491 644	-	28 860 490	875 631 154
Ministero della Sanità	965 450 500	-	-	965 450 500
Ministero della difesa	1 803 070	-	-	1 803 070
Ministero Interno	4 063 221	-	-	4 063 221
Ospedali Riuniti	594 292 630	-	-	594 292 630
ENPDED	462 272	-	-	462 272
ONIG	25 403 090	-	-	25 403 090
INAM	569 942 642	-	-	569 942 642
INAIL	3 897 808	-	-	3 897 808
Cassa Mutua C.D. C.M.	60 524 521	-	-	60 524 521
ENPAS	69 927 830	-	-	69 927 830
Amministrazione Carceri Giudiziarie	417 800	-	-	417 800
Privati paganti in proprio	712 800	-	-	712 800
Cassa Mutua Artigiani	36 389 270	-	-	36 389 270
Cassa Mutua Commercianti	16 126 169	-	-	16 126 169
ENEL	4 276 793	-	-	4 276 793
Cassa Marittima Meridionale	32 990	-	-	32 990
INADFI	19 617 890	-	-	19 617 890
Comuni	143 738 820	-	-	143 738 820
ENPAIS	118 500	-	-	118 500
Cassa Mutua Trento	1 306 600	-	-	1 306 600
Enti vari - Ricoveri urgenti	529 439 560	-	545 900	528 893 660
TOTALE	3 952 436 420	-	29 406 390	3 923 030 030

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CREDITI CONTRIBUTIVI VERSO LE AZIENDE

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Contributi di pertinenza della gestione, relativi a denunce - rendiconto	1 596 563 530 000	1 428 380 655 000	- 168 182 875 000
Contributi da devolvere alla ex Federmutue coltivatori diretti - ex legge n. 369/1967	430 858 000	-	- 430 858 000
Contributi di pertinenza della gestione, dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	655 570 000	654 739 500	- 830 500
Contributi agricoli unificati accertati dallo SCAU	359 579 376 956	362 511 921 153	+ 2 932 544 197
Contributi relativi a prestazioni di malattia e maternità provenienti dalle Casse Marittime	11 679 780 153	13 296 301 065	+ 1 616 520 912
TOTALI	1 968 909 115 109	1 804 843 616 718	- 164 065 498 391

Allegato n. 4

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Prestazioni da recuperare	73 451 387 074	90 968 814 457	+ 17 517 427 383
Interessi di mora e sanzioni civili e amministrative di pertinenza della gestione	184 340 659 000	151 199 593 000	- 33 141 066 000
Sanzioni amministrative accertate dallo SCAU	24 686 271 478	25 847 493 253	+ 1 161 221 775
TOTALI	282 478 317 552	268 015 900 710	- 14 462 416 842

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

RATEI ATTIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Contributi, di pertinenza della gestione, relativi all'anno, con scadenza nell'anno successivo	3 507.110.878.874	3.594.429.402.606	+ 87.318.523.732
Contributi dovuti dalle Regioni per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane - art. 16, legge n. 845/1978	4 231 000.000	4 299 000.000	+ 68 000 000
TOTALI	3 511 341 878 874	3 598.728.402.606	+ 87.386.523.732

Allegato n. 6

CREDITI BANCARI E DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Credito verso gli Enti ospedalieri (ex Case di cura dell'INPS) per somme da recuperare - art. 9 della legge n. 303/1974	2 790 204 169	2 790 204 169	-
Credito per rette di degenza dovute dall'INAIL per malati di silico - asbestosi	250 047 774	-	- 250 047 774
Credito verso la Gestione commissariale autonoma dei servizi sanitari dell'INPS, di cui al D.P.R. 29 aprile 1977	139 166 556	139 166 556	-
Credito verso l'ENPALS	1 441 675 964	-	- 1 441 675 964
Credito per alienazione immobili da reddito	4 785 086	4 785 086	-
Credito per anticipazioni alle aziende disestese - D.L.C.P.S. n. 1134/1947	20 495 014	20 495 014	-
Diversi	936 229 484	767 730 343	- 168 499 141
TOTALI	5 582 604 047	3 722 381 168	- 1 860 222 879

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7

IMMOBILI

LOCALITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quote ammortizzate al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
I) IMMOBILI DA REDDITO							
<i>a) Urbani in esercizio</i>							
ARCO · Via Vergolano	479.156	—	—	—	479.156	128.182	95.000.000
BUSTO ARSIZIO · Via Sassi Via Stelvio	15.703.840	—	—	—	15.703.840	15.703.840	195.000.000
CHIEVO · appartamento Via Monte (ex Stefani)	37.000	—	—	—	37.000	21.440	32.000.000
CHIEVO · Via Mezza Rivara (alloggio)	298.000	—	—	—	298.000	101.160	96.300.000
CHIEVO · ex preventivo (Villa Pullé) ex contumacia (con terreni annessi)	2.091.000	—	—	—	2.091.000	1.365.470	2.800.000.000
PALERMO · Piazza Bronzetti (alloggio)	2.065.756	—	—	—	2.065.756	760.281	125.000.000
PALERMO (mq 12.770)	712.577	—	—	—	712.577	—	125.000.000
ROMA · Porta Furba (padiglione Bocchetti)	399.800	—	—	—	399.800	394.966	550.000.000
SIENA · Via dei Tufi, n. 9	775.000	—	—	—	775.000	188.650	66.000.000
TOTALE a)	22.562.129	—	—	—	22.562.129	18.663.989	4.084.300.000
<i>b) Rustici in esercizio (affittati a terzi)</i>							
CALTANISSETTA	2.635.760	—	—	—	2.635.760	—	103.000.000
CHIEVO (Verona)	14.759.583	—	—	—	14.759.583	—	475.000.000
GALLIERA VENETA (Padova)	6.903.054	—	—	—	6.903.054	—	1.200.000.000
MILANO · Vialba	39.659.597	—	—	—	39.659.597	—	2.032.000.000
MONTECATONE D'IMOLA (Bologna)	28.400.094	—	—	—	28.400.094	—	1.551.000.000
SIENA	770.265	—	—	—	770.265	—	90.000.000
VECCHIAZZANO (FO) · Via Forlanini	19.828.518	—	—	—	19.828.518	—	2.095.000.000
TOTALE b)	112.956.871	—	—	—	112.956.871	—	7.546.000.000
<i>c) Terreni costituenti aziende agricole dismesse in attesa di utilizzazione</i>							
BIOGLIO (Vercelli)	572.037	—	—	—	572.037	—	25.000.000
CUNEO · Strada vicinale antica Vignolo (Terreno agricolo)	853.048	—	—	—	853.048	—	80.000.000
PALERMO (mq 57.940)	8.846.893	—	—	—	8.846.893	—	775.000.000
ROMA · B. Ramazzini	10.248.340	—	—	—	10.248.340	—	3.800.000.000
TARANTO	1.978.073	—	—	—	1.978.073	—	29.980.000
TOTALE c)	22.498.391	—	—	—	22.498.391	—	4.709.980.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 7

IMMOBILI

LOCALITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1990	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1990	Quote ammortizzate al 31 dicembre 1990	Valutazione corrente
<i>di Immobili in attesa di abbinamento o di esproprio</i>							
AREZZO	40 000	-	-	-	40 000	-	56.000 000
ASCOLI PICENO	165 900	-	-	-	165 900	-	10 000 000
BRINDISI	33 275	-	-	-	33 275	-	20.010 000
CAGLIARI	610	-	-	-	610	-	3 532 000
CAGLIARI - Via Gaudazzonis	512 300	-	-	-	512 300	-	120 000 000
CREMONA - area portuale	53 600	-	-	-	53 600	-	1 800 000
CUNEO - part. 180/182 (q. 69)	110 600	-	-	-	110 600	-	110 000 000
GORIZIA	630 991	-	-	-	630 991	-	62.000 000
CROSSELO - Via C'rabue terreni n. 16, 110, 16, 660, 4 210 e 2 770	1 096 549	-	-	-	1 096 549	-	222 000 000
LECCE - Via Acher (palazzina con terreni annessi)	362 800	-	-	-	362 800	80 896	117 307 000
VECCHIAZZANO (LO) - Via Forlanini (part. 180/182) mq. 18 613	1 397 784	-	-	-	1 397 784	-	60 821 200
MONTECATINI (MO) - (Bo. loggia bosco ceduo)	142 050	-	-	-	142 050	-	43 000 000
VECCHIAZZANO (LO) - (conso. a. 1987) - parte. 180/182 - mq. 2 731	205 090	-	-	-	205 090	-	4 642 700
PRACATINAI (Toro)	16 700	-	-	-	16 700	-	3 500 000
ROMA - Via Porta Latina	1 673 998	-	-	-	1 673 998	-	275 000 000
ROVIGO	63 250	-	-	-	63 250	-	100 000 000
SASSARI	105 962 603	-	-	-	105 962 603	-	720 000 000
TRAPANI	177 400	-	-	-	177 400	-	50 000 000
TRENTO - (Messaria)	761 200	-	-	-	761 200	-	344 000 000
VENIZIA - Succescola (appartamenti)	5 000	-	-	-	5 000	-	10 000 000
VENIZIA - Succescola (ex allog. quadrilatero)	100 000	-	-	-	100 000	-	27 000 000
VENIZIA - Succescola (fabbricati vari e terreni)	100 000	-	-	-	100 000	-	120 000 000
VENIZIA - Succescola (ex azienda agricola con annessa palazzina e d'azienda)	4 254 899	-	-	-	4 254 899	-	20 000 000
TOTALI (di)	117 866 599	-	-	-	117 866 599	80 896	2 500 612 900
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	275 883 990	-	-	-	275.883 990	18 744 885	18 840 892 900

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 8

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Rette di degenza dovute ad Enti ospedalieri e Case di cura	2 657 012 165	2 630.833.753	- 26.178.412
Per contribuzioni dovute:			
- Istituti di patronato e di assistenza sociale	91 160 812 000	82 506 745 000	- 8.654.067 000
- Istituto italiano di medicina sociale	-	166 462 000	+ 166.462 000
INAM - art. 31, legge n. 1034/1970	1 248 000 000	1 248 000 000	-
ENPALS per AF ai pensionati - art. 20, legge n. 155/1981	-	9 038 435 516	+ 9 038 435 516
Federmutue coltivatori diretti per contributi anteriori al 31 dicembre 1970 - legge n. 369/1967	702 135 301	271 277.301	- 430 858 000
Enti mutualistici - onere per prolungamento dell'assistenza di malattia ai tubercolotici - art. 2, legge n. 234/1968			
- INAM	2.873 794 226		
- ENPAS	1 810 355		
- Cassa mutua di Bolzano	74.914 481		
- Cassa mutua di Trento	24 216 881		
	2 974 735 943	2 974 735 943	-
TOTALI	98 742 695 409	98.836.489 513	+ 93 794 104

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 9

DEBITI VERSO BENEFICIARI DI PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Trattamenti di famiglia su rate di pensione	95.279.066.394	78.470.160.592	- 16.808.905.802
Prestazioni tramite denuncia rendiconto	728.153.672.494	767.751.715.557	+ 39.598.043.063
Indennità di disoccupazione e trattamenti di famiglia ai lavoratori agricoli	61.917.969.361	31.175.096.449	- 30.742.872.912
Trattamenti di famiglia ai lavoratori domestici	3.506.754.192	3.451.430.813	- 55.323.379
Indennità antitubercolari	17.542.503.331	19.733.285.158	+ 2.190.781.827
Integrazioni salariali, indennità di malattia e maternità e trattamenti di famiglia erogati direttamente	42.533.382.896	31.425.235.664	- 11.108.147.232
Integrazioni salariali ai lavoratori agricoli	981.144.967	400.397.008	- 580.747.959
Trattamento di fine rapporto	1.868.952.848	1.796.341.430	- 72.611.418
Prestazioni di malattia e maternità erogate tramite le Casse marittime	7.260.995.336	9.425.809.728	+ 2.164.814.392
TOTALI	959.044.441.819	943.629.472.399	- 15.414.969.420

Allegato n. 10

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Prestazioni di competenza del 1990, conguagliate o liquidate nel 1991	2.937.292.408.567	3.437.296.872.420	+ 500.004.463.853
Somme da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario - art. 69, legge n. 833/1978			
- Spesa ospedaliera ex art. 14, pt. 1), legge n. 386/1974	45.207.037.000	-	- 45.207.037.000
- Somme già destinate all'assistenza antitubercolare	1.027.683.000	-	- 1.027.683.000
- Onere per il prolungamento dell'assistenza di malattia ai tubercolotici ex art. 2, legge n. 234/1968	196.121.000	-	- 196.121.000
- Contributo per la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi ex art. 10, legge n. 1088/1970	705.074.000	-	- 705.074.000
- Onere per la tutela delle lavoratrici madri ex art. 21, legge n. 1204/1971	8.813.438.000	-	- 8.813.438.000
TOTALI	2.993.241.761.567	3.437.296.872.420	+ 444.055.110.853

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11

DEBITI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazion.
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Debiti verso gli Enti ospedalieri (ex Case di cura dell'INPS)	868 937 649	868.937.649	—
Sussidi ai danneggiati dalla peronospora tabacca	246 815 302	246 815 302	--
Sussidi ai lavoratori disoccupati per alluvioni del 1966 (D.L. n. 914/1966)	10 899 220	10 899 220	—
Diversi	506 614 799	567 871.869	+ 61 257.070
TOTALI	1 633 266 970	1 694 524 040	+ 61 257 070

Allegato n. 12

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	Al 1° gennaio 1990	Al 31 dicembre 1990	
Fondo svalutazione crediti contributivo	1 068 101 002 000	1 003 908 711 905	- 64 192 290 095
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	25 707 985 000	31 839 085 060	+ 6 131 100 060
Fondo ammortamento immobili	59 404 031	32 469 239	- 26 934 792
Fondo per presunta insussistenza dei crediti verso gli Enti ospedalieri di cui all'art. 9 della legge n. 303/1974	393 265 039	393 265 039	--
TOTALI	1 094 261 656.070	1 036 173.531 243	-- 58 088 124 827

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 13

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI
- RIEPILOGO -

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	Accreditati: (in lire 1980)				Totale (dato economico) (1 - 2 + 3)
	1.	2.	3.	4.	
Trattamenti di famiglia	13 034 989 514 465	- 1 694 373 074 746	1 896 179 413 046	13 236 795 852 765	
Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	595 919 372 290	- 41 919 295 200	49 989 332 616	603 989 409 706	
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee settore industria	29 171 443 257	- 2 158 861 101	2 440 428 220	29 453 010 376	
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee settore artigianato	2 344 024 875	- 209 764 028	192 736 006	2 326 996 853	
Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai industria	1 266 431 821 274	- 172 300 907 874	173 480 820 033	1 267 611 733 433	
Trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai dipendenti da imprese agricole	44 389 087 883	- 16 647 808 280	19 227 853 438	46 969 133 041	
Trattamento di rimpatrio dei lavoratori extra comunitari	6 873 540 944	- 151 298 544	58 934 203	6 781 176 603	
Trattamenti ordinari di disoccupazione	2 949 806 275 506	- 405 062 422 422	445 562 169 346	2 990 306 022 430	
Trattamento di fine rapporto	327 802 852 136	- 42 357 100 933	46 703 750 055	332 149 501 258	
Trattamenti economici - malattia e maternità	6 246 954 444 488	- 740 032 266 959	807 890 981 689	6 314 813 159 218	
Trattamenti antitubercolari	900 991 302 800	- 391 898 078 787	152 702 983 954	661 796 207 967	
TOTALE COMPLESSIVO	25 405 673 679 918	- 3 507 110 878 874	3 594 429 402 606	25 492 992 203 650	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 13/a

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
1 CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA				
- Contributi ordinari	12 846 184 607 369	- 1 632 842 828 748	1 836 541 988 951	13 049 883 767 572
- Contributi lavoratori domestici	46 314 585 067	- 9 822 000 000	-	36 492 585 067
- Contributi agricoli tramite SCAU	141 127 847 625	- 51 708 245 998	59 637 424 095	149 057 025 722
- Versamenti datori lavoro art 20, legge n 730/1983	1 362 474 404	-	-	1 362 474 404
TOTALE	13 034 989 514 465	- 1 694 373 074 746	1 896 179 413 046	13 236 795 852 765
2 CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELL'EDILIZIA				
- Contributi art 8, comma 1, legge n 427/1975	593 273 717 816	- 41 919 295 200	49 989 332 616	601 343 755 232
- Contributi addizionali su integrazioni salariali	2 645 654 474	-	-	2 645 654 474
TOTALE	595 919 372 290	- 41 919 295 200	49 989 332 616	603 989 409 706
3 CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELLE AZIENDE LAPIDEE SETTORE INDUSTRIA				
- Contributi art 8, comma 1, legge n 427/1975	29 062 795 532	- 2 158 861 101	2 440 428 220	29 344 362 651
- Contributi addizionali su integrazioni salariali	108 647 725	-	-	108 647 725
TOTALE	29 171 443 257	- 2 158 861 101	2 440 428 220	29 453 010 376

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 13/a

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accentrat nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
4. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELLE AZIENDE LAPIDEE - SETTORE ARTIGIANATO:				
- Contributi - art. 8, comma 1, legge n. 427/1975	2.339.837.971	- 209.764.028	192.736.006	2.322.809.949
- Contributi addizionali su integrazioni salariali	4.186.904	-	-	4.186.904
TOTALE	2.344.024.875	- 209.764.028	192.736.006	2.326.996.853
5. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELL'INDUSTRIA:				
- Contributi - art. 12, punto 1, legge n. 164/1975	1.237.906.983.944	- 172.300.907.874	173.480.820.033	1.239.086.896.103
- Contributi addizionali su integrazioni salariali	28.524.837.330	-	-	28.524.837.330
TOTALE	1.266.431.821.274	- 172.300.907.874	173.480.820.033	1.267.611.733.433
6. CONTRIBUTO PER IL TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AGLI OPERAI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE:				
- Contributi agricoli tramite SCAU	44.389.087.883	- 16.647.808.280	19.227.853.438	46.969.133.041
7. CONTRIBUTI PER IL TRATTAMENTO PER RIMPATRIO DEI LAVORATORI EXTRA-COMUNITARI:				
- Contributo 0,50 %	6.366.337.631	-	-	6.366.337.631
- Contributi lavoratori domestici	441.307.162	- 135.000.000	-	306.307.162
- Contributi agricoli tramite SCAU	65.896.151	- 16.298.544	58.934.203	108.531.810
TOTALE	6.873.540.944	- 151.298.544	58.934.203	6.781.176.603

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 13/a

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accettati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
8 CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE				
- Contributo base e aggiuntivo 1.31 %	2 762.954.125.813	- 350.295.582.498	388.704.303.978	2.801.362.847.293
- Contributo lavoro straordinario 15 %	49.541.698.420	- 6.471.737.262	6.937.387.238	50.007.348.396
- Contributi lavoratori domestici	21.642.006.421	- 4.943.000.000	-	16.699.006.421
- Contributi agricoli tramite SCAU	114.342.667.161	- 43.352.102.662	49.920.478.130	120.911.042.629
- Contributi per i marittimi	1.325.777.691	-	-	1.325.777.691
TOTALE	2 949 806.275.506	- 405 062 422 422	445.562 169.346	2 990.306.022.430
9 CONTRIBUTI PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
- Contributo 0,15%	324.259.600.015	- 41.054.302.937	45.616.683.073	328.821.980.151
- Contributi lavoratori domestici	1.371.904.760	- 294.000.000	-	1.077.904.760
- Contributi agricoli tramite SCAU	2.171.347.361	- 1.008.797.996	1.087.066.982	2.249.616.347
TOTALE	327.802.852.136	- 42.357.100.933	46.703.750.055	332.149.501.258
10 CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ECONOMICI DI:				
a) Malattia				
- Contributi tramite denuncia-rendiconto	3.431.853.965.996	- 416.201.744.375	456.444.735.776	3.472.096.957.397
- Contributi agricoli tramite SCAU	23.928.855.422	- 8.477.677.001	9.995.843.421	25.447.021.842
- Contributi tramite Casse marittime	15.219.756.375	-	-	15.219.756.375
- Contributi tramite Fondo gestione lavoratori portuali	46.314.528	-	-	46.314.528
TOTALE sub a)	3 471 048.892 321	- 424 679 421 376	466 440 579 197	3 512 810 050 142

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 13/a

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accettati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
b) Maternità				
- Contributi tramite denuncia-rendiconto	2 717 499 853.929	- 303 420 698.177	329 727 347.988	2 743 806 503.740
- Contributi lavoratori domestici	9 342 275.399	- 1 984 000.000	-	7 358 275.399
- Contributi agricoli tramite SCAU	28 094 241.106	- 9 948 147.406	11 723 054.504	29 869 148.204
- Contributi tramite Casse maritime	20 948 520 981	-	-	20 948 520 981
- Contributi tramite Fondo gestione lavoratori portuali	20 660.752	-	-	20 660.752
TOTALE sub b)	2 775 905 552 167	- 315 352 845 583	341 450 402 492	2 802 003 109 076
TOTALE CONTRIBUTI PER ASS. MALATTIA E MATERNITÀ	6 246 954 444 488	- 740 032 266 959	807 890 981 689	6 314 813 159 218
11. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI				
a) Di pertinenza della gestione				
- Contributi ordinari D M	886 190 271 998	- 387 102 472 739	150 356 279 212	649 444 078 471
- Contributi lavoratori domestici	3 236 279 252	- 2 320 666 600	-	915 612 652
- Contributi agricoli tramite SCAU	4 740 371 526	- 1 784 080 201	2 037 063 067	4 993 354 392
- Contributi personale INPS	5 925 225 296	-	-	5 925 225 296
- Contributi aziende di navigazione	798 015 682	- 690 859 247	309 641 675	416 798 110
- Contributi pescatori autonomi	101 139 046	-	-	101 139 046
TOTALE CONTRIBUTI PER ASSICURAZIONE TBC	900 991 302 800	- 391 898 078 787	152 702 983 954	661 796 207 967
TOTALE COMPLESSIVO	25 405 673 679 918	- 3 507 110 878 874	3 594 429 402 606	25 492 992 203 650

Allegato n. 14

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Contributi per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 845/1978; relativi a:				
- Trattamenti di famiglia	1.318.589.665	- 1.302.000.000	1.323.000.000	1.339.589.665
- Trattamenti antitubercolari	2.919.004.135	- 2.929.000.000	2.976.000.000	2.966.004.135
TOTALE COMPLESSIVO	4.237.593.800	- 4.231.000.000	4.299.000.000	4.305.593.800

Allegato n. 15

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE
Recupero di prestazioni

DESCRIZIONE	Importi
Relative a	
- Trattamenti di famiglia	82.858.462.718
- Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	1.671.006.149
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee — settore industria	382.181.338
- Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee — settore artigianato	5.463.480
- Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	2.889.403.606
- Trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai dipendenti da Imprese agricole	324.779.088
- Trattamenti ordinari di disoccupazione	22.565.176.660
- Trattamento di fine rapporto	93.717.404.858
- Trattamenti economici di malattia e maternità	91.282.021.929
- Trattamenti antitubercolari	9.832.824.379
- Trattamenti extracomunitari	400.545
TOTALE	305.529.124.750

Allegato n. 16

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE
Rimborso da parte di organismi esteri di prestazioni in regime di convenzioni internazionali

DESCRIZIONE	Importi
Relative a	
Trattamenti di famiglia	338.174.913
- Trattamenti ordinari di disoccupazione	221.673.457
TOTALE	559.848.370

Allegato n. 17

**TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI**

DESCRIZIONE	Import
1 Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive, relative a	
— Trattamenti di famiglia	1.880.476.810.000
— Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai:	
— dell'edilizia	36.945.660.000
— delle aziende lapidee — settore industria	1.845.992.000
— delle aziende lapidee — settore artigianato	518.789.000
— dell'industria	85.972.367.000
— Trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai dipendenti da imprese agricole	58.628.000.000
— Trattamenti ordinari di disoccupazione	292.139.513.000
— Trattamento di fine rapporto	23.845.405.000
— Trattamenti economici di malattia e maternità	527.079.191.000
— Trattamenti antitubercolari	74.615.790.000
TOTALE	2.982.067.517.000
2 Copertura assicurativa conseguente e variazioni dell'imponibile contributivo — art. 3, legge n. 876/1986 e art. 1, legge n. 389/1989, relativa a	
— Trattamenti di famiglia	41.220.000.000
— Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai:	
— dell'edilizia	2.138.400.000
— delle aziende lapidee — settore industria	104.400.000
— delle aziende lapidee — settore artigianato	10.800.000
— dell'industria	4.417.200.000
— Trattamenti ordinari di disoccupazione	9.039.200.000
— Trattamento di fine rapporto	1.062.400.000
— Trattamenti economici di malattia e maternità	18.159.600.000
— Trattamenti antitubercolari	2.766.300.000
TOTALE	78.918.300.000
3 Copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti dalle imprese artigiane delle Regioni a statuto speciale, relativa a:	
— Trattamenti di famiglia	31.000.000
— Trattamenti antitubercolari	77.000.000
TOTALE	108.000.000
4 Copertura del minor gettito contributivo per le integrazioni salariali ordinarie agli operai dell'industria — art. 4, legge n. 270/1988	8.000.000.000
5 Copertura delle minore entrate derivanti dalle facilitazioni alle aziende del settore agricolo su rateizzazioni contributive — legge n. 198/1985, relativa a:	
— Trattamenti di famiglia	47.396.279
— Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	14.524.665
TOTALE	61.920.944
TOTALE COMPLESSIVO	3.069.155.737.944

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 17 sub 1

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive

DESCRIZIONE	Contratti formazione e lavoro	Apprendisti dipendenti da imprese artigiane	Apprendisti dipendenti da imprese non artigiane	Imprese artigiane Trento e Bolzano art. 7, 7c legge n. 389 1989	Lavoratori domestici e familiari	Lavoratori dipendenti	Rapporti di apprendistato legge n. 56 1967	Misure di sostegno adempite legge n. 181 1989	Totali
Trattamenti di famiglia	533.743.000.000	217.937.000.000	122.343.000.000	2.115.000.000	8.769.000.000	928.132.000.000	66.264.810.000	1.173.000.000	1.980.476.810.000
Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai:									
- dell'edilizia	33.526.000.000	-	-	-	-	-	3.419.660.000	-	36.945.660.000
- delle aziende lapidee:	1.679.000.000	-	-	-	-	-	166.992.000	-	1.845.992.000
- settore industria	129.000.000	-	-	-	-	-	389.789.000	-	518.789.000
- settore artigianato	76.417.000.000	-	-	1.955.000.000	-	-	7.266.367.000	334.000.000	85.972.367.000
- dell'industria									
Trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai dipendenti da imprese agricole	-	-	-	-	-	58.628.000.000	-	-	58.628.000.000
Trattamenti ordinari di disoccupazione	112.774.000.000	46.048.000.000	25.850.000.000	-	-	92.562.000.000	14.657.513.000	248.000.000	292.139.513.000
Trattamento di fine rapporto	12.913.000.000	5.273.000.000	2.960.000.000	-	-	1.113.000.000	1.558.405.000	28.000.000	23.845.405.000
Trattamenti economici di malattia e maternità	222.633.000.000	43.236.000.000	24.271.000.000	-	1.605.000.000	205.157.000.000	29.595.191.000	582.000.000	527.079.191.000
Trattamenti antitubercolari	30.131.000.000	12.303.000.000	6.906.000.000	-	-	20.723.000.000	4.486.790.000	66.000.000	74.615.790.000
TOTALE	1.023.945.000.000	324.797.000.000	182.330.000.000	4.070.000.000	10.374.000.000	1.306.315.000.000	127.805.517.000	2.431.000.000	2.982.067.517.000

* Di cui L. 623 647 000 000 da riferire ai lavoratori dipendenti non agricoli e L. 304 485 000 000 ai lavoratori dipendenti agricoli
 v Importi da riferire ai lavoratori dipendenti agricoli.

Allegato n. 18

PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI

DESCRIZIONE	Importi
Prelievo dal Fondo di accantonamento dell'avanzo di gestione del precedente esercizio dell'ex assicurazione tubercolosi, da versare allo Stato ai sensi del quarto comma dell'art. 69, legge n. 833/1978	1.922.797.530.756
Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare a copertura della perdita dell'anno	383.991.660
Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi a copertura della perdita dell'anno	64.192.290.095
TOTALE	1.987.373.812.511

Allegato n. 19

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	Importi
Prelievo dal fondo ammortamento immobili	27.064.962
Insussistenza del debito per contributi da devolvere alla Federmutue coltivatori diretti - ex legge n. 369/1967	430.858.000
TOTALE	457.922.962

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 20

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
- RIEPILOGO -

RELAZIONE	Congruenze o liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	più Riconto al 31 dicembre 1989 (4)	meno Riconto al 31 dicembre 1990 (5)	Totale (dato economico) (1-2+3+4-5) (6)
Trattamenti di famiglia	2 094 150 223 458	- 825 150 632 938	749 859 468 224	69 409 830 619	- 73 650 758 079	2 014 618 131 284
Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	213 191 857 799	- 16 393 155 761	17 706 809 641	-	-	214 505 511 679
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee settore industria	11 230 658 711	- 880 683 879	938 079 545	-	-	11 288 054 377
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee settore artigianato	2 933 187 943	- 206 310 455	247 027 976	-	-	2 973 905 464
Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	266 843 161 118	- 14 258 255 936	22 432 309 075	-	-	275 017 214 257
Trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai dipendenti da imprese agricole	19 217 593 124	- 5 587 000 000	6 971 000 000	-	-	20 601 593 124
Trattamenti di rimpatrio lavoratori extracomunitari	-	-	-	-	-	-
Trattamenti ordinari di disoccupazione	1 632 242 891 555	- 1 232 329 000 000	1 945 165 000 000	-	-	2 345 078 891 555
Trattamento di fine rapporto	161 078 527 118	- 19 210 000 000	18 276 000 000	-	-	160 144 527 118
Trattamenti economici di malattia e maternità	4 108 167 462 257	- 821 373 086 254	673 924 164 697	-	-	3 960 718 540 700
Trattamenti di richiamo alle armi degli operai ed impiegati privati	2 302 308 618	-	-	-	-	2 302 308 618
Trattamenti antitubercolari	226 018 200 356	- 1 904 283 344	1 777 013 262	-	-	225 890 930 274
TOTALE COMPLESSIVO	8 737 376 072 057	- 2 937 292 408 567	3 437 296 872 420	69 409 830 619	- 73 650 758 079	9 233 139 608 450

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 20/a

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Congruate o liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	più Riconto al 31 dicembre 1989 (4)	meno Riconto al 31 dicembre 1990 (5)	Totale (dato economico) (1-2+3+4-5) (6)
1. TRATTAMENTI DI FAMIGLIA:						
- Assegni per il nucleo familiare:						
- ai lavoratori dipendenti tramite D.M.	3.384.298.062.674	- 294.176.804.447	281.848.103.639	-	-	3.371.969.361.866
- ai lavoratori dipendenti non agricoli - pagamenti diretti	80.430.655.104	- 50.000.000.000	10.000.000.000	-	-	40.430.655.104
- ai lavoratori dipendenti agricoli	494.478.699.919	- 330.000.000.000	300.000.000.000	-	-	464.478.699.919
- ai lavoratori domestici	7.688.412.334	- 9.000.000.000	6.000.000.000	-	-	4.688.412.334
- ai lavoratori disoccupati agricoli	91.713.436.152	- 85.000.000.000	92.000.000.000	-	-	98.713.436.152
- ai lavoratori disoccupati non agricoli	92.425.613.294	- 10.000.000.000	7.000.000.000	-	-	89.425.613.294
- ai pensionati	2.332.255.801.187	- 43.720.342.200	49.145.119.000	69.409.830.619	- 73.650.758.079	2.333.439.650.527
- ai pensionati dell'ENPALS	11.538.058.840	-	-	-	-	11.538.058.840
Totale assegni per il nucleo familiare	6.494.828.739.504	- 821.897.146.647	745.993.222.639	69.409.830.619	- 73.650.758.079	6.414.683.888.036
o detrazioni:						
- Quota parte degli assegni per il nucleo familiare a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	- 4.470.683.888.036	-	-	-	-	- 4.470.683.888.036
Assegni per il nucleo familiare netti	2.024.144.851.468	- 821.897.146.647	745.993.222.639	69.409.830.619	- 73.650.758.079	1.944.000.000.000
- Assegni familiari ai caratisti e armatori	1.801.863.424	-	131.703.060	-	-	1.741.637.479
- Assegni familiari a partecipanti familiari e piccoli coloni	6.972.255.791	-	-	-	-	6.972.255.791
- Assegni familiari fino al 31 dicembre 1987	16.330.643.798	-	-	-	-	16.330.643.798
- Trattamenti di famiglia in convenzioni internazionali	418.229.317	-	-	-	-	418.229.317
- Assegni per congedi matrimoniali	44.482.379.660	- 3.061.557.286	3.734.542.525	-	-	45.155.364.899
TRATTAMENTI DI FAMIGLIA COMPLESSIVI	2.094.150.223.458	- 825.150.632.938	749.859.468.224	69.409.830.619	- 73.650.758.079	2.014.618.131.284

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20/a

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Conguaglio o liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	più Racconto al 31 dicembre 1989 (4)	meno Racconto al 31 dicembre 1990 (5)	Totale (dato economico) (1-2+3+4-5) (6)
2 TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELL'E DILIZIA:						
— A conguaglio tramite D.M	210 983.888.697	— 16.393.155.761	17 706.809.641	—	—	212.297.542.577
— Pagamenti diretti	2 207.969.102	—	—	—	—	2.207.969.102
Totale	213 191.857.799	— 16.393.155.761	17 706.809.641	—	—	214.505.511.679
3. TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELLE AZIENDE LAPIDEE - SETTORE INDUSTRIA:						
— A conguaglio tramite D.M	11 189.811.745	— 880.683.879	938.079.545	—	—	11.247.207.411
— Pagamenti diretti	40 846.966	—	—	—	—	40.846.966
Totale	11.230.658.711	— 880.683.879	938.079.545	—	—	11.288.054.377
4. TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELLE AZIENDE LAPIDEE - SETTORE ARTIGIANATO:						
— A conguaglio tramite D.M	2 921.026.836	— 206.310.455	247.027.976	—	—	2.961.744.357
— Pagamenti diretti	12 161.107	—	—	—	—	12.161.107
Totale	2.933.187.943	— 206.310.455	247.027.976	—	—	2.973.905.464
5 TRATTAMENTI ORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELL'INDUSTRIA:						
— A conguaglio tramite D.M	260.278.937.966	— 14.258.255.936	22.432.309.075	—	—	268.452.991.105
— Pagamenti diretti	6.564.223.152	—	—	—	—	6.564.223.152
Totale	266.843.161.118	— 14.258.255.936	22.432.309.075	—	—	275.017.214.257

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20/a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Conguagliate o liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (4)	meno Rateo al 31 dicembre 1990 (5)	Totale (dato economico) (1-2+3+4-5) (6)
6. TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AGLI OPERAI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE	19.217.593.124	— 5.587.000.000	6.971.000.000	—	—	20.601.593.124
7. TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE:						
— Indennità ai lavoratori non agricoli	323.131.214.924	— 143.717.000.000	72.329.000.000	—	—	251.743.214.924
— Indennità ai lavoratori agricoli	232.248.211.226	— 231.398.000.000	265.085.000.000	—	—	265.935.211.226
— Trattamento speciale ai lavoratori agricoli: — legge n. 457/1972	623.001.628.581	— 536.952.000.000	713.434.000.000	—	—	799.483.628.581
— legge n. 37/1977	708.076.233.828	— 618.731.000.000	810.852.000.000	—	—	900.197.233.828
— Indennità ordinarie - art. 7, comma 3°, legge n. 160/1988 e successive: — ai lavoratori non agricoli	83.538.668.938	— 46.200.000.000	82.620.000.000	—	—	119.958.668.938
— ai lavoratori agricoli	1.040.000.000	— 1.040.000.000	845.000.000	—	—	845.000.000
a detorre: Totale	1.971.035.957.497	— 1.578.038.000.000	1.945.165.000.000	—	—	2.338.162.957.497
— Quota parte delle indennità a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui alla legge n. 160/1988 e successive: — per indennità ordinarie ai non agricoli	— 131.964.000.000	— 131.964.000.000	—	—	—	—
— per indennità ordinarie agli agricoli	— 166.505.000.000	— 166.505.000.000	—	—	—	—
— per indennità ordinarie - art. 7, comma 3°, legge n. 160/1988 e successive: — ai lavoratori non agricoli	— 46.200.000.000	— 46.200.000.000	—	—	—	—
— ai lavoratori agricoli	— 1.040.000.000	— 1.040.000.000	—	—	—	—
Trattamenti ordinari netti	1.625.326.957.497	— 1.232.329.000.000	1.945.165.000.000	—	—	2.338.162.957.497
— Prestazioni di disoccupazione in regime di convenzioni internazionali	6.915.934.058	—	—	—	—	6.915.934.058
TOTALE COMPLESSIVO PRESTAZIONI DI SOCCUPAZIONE	1.632.242.891.555	— 1.232.329.000.000	1.945.165.000.000	—	—	2.345.078.891.555

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20/a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Conguaglio o liquidato nel 1990 (1)	meno Riscatto al 31 dicembre 1989 (2)	più Riscatto al 31 dicembre 1990 (3)	più Riscatto al 31 dicembre 1989 (4)	meno Riscatto al 31 dicembre 1990 (5)	Totale (dato economico) (1-2+3+4-5) (6)
8. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	161.078.527.118	—	18.276.000.000	—	—	160.144.527.118
9. TRATTAMENTI ECONOMICI DI:						
a) Malattia:						
— a conguaglio tramite D.M.	2.289.128.452.554	—	165.566.518.369	—	—	2.313.121.262.653
— pagamenti diretti	436.853.317.369	—	252.000.000.000	—	—	258.853.317.369
— pagamenti tramite le Casse marittime	77.540.975.295	—	—	—	—	77.540.975.295
— pagamenti in convenzioni internazionali	16.355.514	—	—	—	—	16.355.514
Totale indennità di malattia	2.803.539.100.732	—	417.566.518.369	—	—	2.649.531.910.831
b) Maternità:						
— a conguaglio tramite D.M.	657.590.421.740	—	83.514.782.965	—	—	672.054.601.366
— pagamenti diretti	491.050.492.257	—	160.000.000.000	—	—	481.050.492.257
— pagamenti tramite le Casse marittime	3.168.780.064	—	—	—	—	3.168.780.064
Totale indennità di maternità	1.151.809.694.061	—	243.514.782.965	—	—	1.156.273.873.687
c) Indennità ai lavoratori dipendenti donatori di sangue:						
— a conguaglio tramite D.M.	45.071.954.809	—	3.773.580.060	—	—	45.600.893.459
— pagamenti diretti	174.351.573	—	—	—	—	174.351.573
Totale indennità ai lav. dip. donatori di sangue	45.246.306.382	—	3.773.580.060	—	—	45.775.245.032
d) Indennità alle lavoratrici madri (legge n. 903/1977):						
— a conguaglio tramite D.M.	107.414.820.610	—	9.023.283.303	—	—	109.023.970.678
— pagamenti diretti	125.096.388	—	46.000.000	—	—	81.096.388
— pagamenti tramite le Casse marittime	32.444.084	—	—	—	—	32.444.084
Totale indennità alle lavoratrici madri	107.572.361.082	—	9.069.283.303	—	—	109.137.511.150
TOTALE INDENN. MALATTIA E MATERNITÀ	4.108.167.462.257	—	673.924.164.697	—	—	3.960.718.540.700

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20/a

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Conquistate o liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	PIÙ Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	PIÙ Riconto al 31 dicembre 1990 (4)	meno Riconto al 31 dicembre 1990 (5)	Totale (dato economico) (1-2+3+4-5) (6)
10 INDENNITÀ RICHIAMO ALLE ARMI IMPIEGATI PRIVATI:						
- Settore commercio	182.696.803	-	-	-	-	182.696.803
- Settore credito e assicurazione	489.548.814	-	-	-	-	489.548.814
- Settore industria	1.629.305.311	-	-	-	-	1.629.305.311
- Settore agricoltura	757.690	-	-	-	-	757.690
Totale indennità di richiamo alle armi	2.302.308.618	-	-	-	-	2.302.308.618
11 TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI						
- Indennità giornaliera						
- a conguaglio tramite D M	24.064.870.305	-	1.777.013.262	-	-	23.937.600.223
- pagamenti diretti	38.923.248.583	-	-	-	-	38.923.248.583
- Indennità post-sanatoriale	152.148.640.063	-	-	-	-	152.148.640.063
- Assegni straordinari natalizi	18.351.137.984	-	-	-	-	18.351.137.984
- Assegni di cura o di sostentamento	27.931.357.211	-	-	-	-	27.931.357.211
- Assegni per il nucleo familiare	1.598.946.210	-	-	-	-	1.598.946.210
Totale	263.018.200.356	-	1.777.013.262	-	-	262.890.930.274
a detrarre:						
- Quota parte a carico della Gestione degli interventi assistenziali assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:						
- indennità e assegni, legge n. 88/1987	- 37.000.000.000	-	-	-	-	- 37.000.000.000
TOTALE TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI	226.018.200.356	-	1.777.013.262	-	-	225.890.930.274
TOTALE COMPLESSIVO	8.737.376.072.057	- 2.937.292.408.567	3.437.296.872.420	69.409.830.619	- 73.650.758.079	9.233.139.608.450

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 21

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni del 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
<i>Allo Stato</i>				
Finanziamento del Fondo sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 69, legge n. 833/1978				
- Onere per spesa ospedaliera, ex art. 14, pt. 1, legge n. 386/1974	45 207 037 000	- 45 207 037 000	-	-
- Somme già destinate alla assistenza antitubercolare, cura ambulatoria, chemioprolissi e protesi	1 027 683 000	- 1 027 683 000	-	-
- Onere per il prolungamento dell'assistenza di malattia ai tubercolotici art. 2, legge n. 234/1968	196 121 000	- 196 121 000	-	-
- Contributo per la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi art. 10, legge n. 1088/1970	705 074 000	- 705 074 000	-	-
- Avanzo di gestione dell'esercizio precedente dell'assicurazione tubercolosi - art. 69, lett. d)	1 922 797 530 756	-	-	1 922 797 530 756
- Onere per la tutela delle lavoratrici madri - art. 21, legge n. 1204/1971	8 813 438 000	- 8 813 438 000	-	-
TOTALE	1 978 746 883 756	- 55 949 353 000	-	1 922 797 530 756
<i>Ad altri Enti</i>				
- IPAS, per contribuzioni	82 506 745 000	-	-	82 506 745 000
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzioni	312 332 000	-	-	312 332 000
TOTALE	82 819 077 000	-	-	82 819 077 000
TOTALE COMPLESSIVO	2 061 565 960 756	- 55 949 353 000	-	2 005 616 607 756

Allegato n. 22

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

Rimborso di contributi

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	Importi
Trattamenti di famiglia	20.509.889.333
Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	673.242.973
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee - settore industria	12.872.843
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee - settore artigianato	724.000
Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	2.935.004.515
Trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai dipendenti da imprese agricole	221.339.088
Trattamento di rimpatrio dei lavoratori extracomunitari	79.989
Trattamenti ordinari di disoccupazione	2.412.931.840
Trattamento di fine rapporto	98.969.573
Trattamenti economici di malattia e maternità	3.411.327.505
Trattamenti antitubercolari	2.418.031.898
TOTALE	32.694.413.557

Allegato n. 23

ENTRATE E USCITE DEGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI
DI PERTINENZA DELLA EX GESTIONE TUBERCOLOSI

DESCRIZIONE	Importi
ENTRATE	
Canone figurativo degli immobili adibiti ad uffici	686 218
- Affitti e proventi vani degli immobili da reddito	64.109 196
Recupero di spese vane	90.450
Residui insistenti per spese di manutenzione degli stabili da reddito	5.939 186
- Entrate diverse	15 116 763
TOTALE DELLE ENTRATE	85 941 813
- Perdita della gestione immobiliare	8 188 374
TOTALE A PAREGGIO	94 130.187
USCITE	
Spese di amministrazione	29 202 637
Spese di conduzione degli immobili da reddito	29 447 869
Spese di manutenzione	24 967 616
Tributi diversi	2 055 546
Accantonamento al Fondo imposte	8 326.349
- Assegnazione al Fondo ammortamento immobili	130 170
TOTALE DELLE USCITE	94 130 187

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 24

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS

DESCRIZIONE	Importi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	
- Per valori di copertura assicurativa, relativi a:	
1) periodi di integrazione salariale indennizzati ai lavoratori dell'edilizia - art. 5 della legge n. 427/1975	73.827.864 000
2) periodi di integrazione salariale indennizzati agli operai delle aziende lapidee - settore industria - art. 5, legge n. 427/1975	3.885.089 000
3) periodi di integrazione salariale indennizzati agli operai delle aziende lapidee - settore artigianato - art. 5, legge n. 427/1975	1.023.550 000
4) periodi di integrazione salariale ordinaria indennizzati ai lavoratori dell'industria - art. 3, legge n. 164/1975	94.654.600 000
5) periodi di disoccupazione ordinaria indennizzati ai lavoratori agricoli e non agricoli - art. 4, legge n. 218/1952	1.441.485.000 000
6) periodi antitubercolari indennizzati - art. 4, legge n. 218/1952 e successive	344.474.000 000
TOTALE	1.959.350.103 000

Allegato n. 25

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	Importi
Eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità o insussistenza di	
- crediti contributivi verso le aziende	64.192.290.095
- crediti per contributi da devolvere alla Federmutue coltivatori diretti	430.858.000
- crediti per prestazioni da recuperare	383.991.660
- crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	702.933.330
- crediti per contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	3.993.572
TOTALE	65.714.066.657

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE
PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI

Nel corso del 1990 non sono state emanate norme comportanti variazioni nella misura delle aliquote contributive d'interesse per la Gestione.

Il gettito contributivo, pertanto, oltre che dalle disposizioni richiamate nelle precedenti relazioni relativamente all'adeguamento della base imponibile, è stato interessato dagli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 1 del D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389.

L'articolo in parola ha fissato al 9,50% del trattamento minimo di pensione a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, l'aliquota alla quale va commisurato il limite minimo di retribuzione giornaliera per le contribuzioni dovute in materia di previdenza e assistenza sociale, previsto dall'art. 7 del D.L. n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 638/1983.

Per quanto concerne l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, con una serie di decreti legge, tutti decaduti e riproposti nel contenuto in successivi decreti e, da ultimo, per l'anno 1990, nel decreto legge 22 novembre 1990, n. 337, è stata prevista l'istituzionalizzazione della prestazione della indennità di disoccupazione con requisiti ridotti e con particolari criteri che, determinando l'ampliamento del numero delle giornate di disoccupazione indennizzata, comporta, ex art. 4, comma 3°, della legge 4 aprile 1952, n. 218, un ampliamento degli oneri riflessi per la corrispondente contribuzione figurativa.

Si fa altresì presente che l'art. 1 del decreto legge n. 337 sopra citato, ha previsto l'operatività, a partire del 1° gennaio 1990, delle disposizioni contenute nell'art. 7 della legge n. 160/1988 in materia contributiva.

Si tratta, in pratica, dell'estensione dell'obbligo assicurativo contro la disoccupazione alle categorie di lavoratori di cui ai punti 8 e 9 dell'art. 40 del R.D.L. n. 1827/1935.

Nell'ambito della forma assicurativa in esame si cita, inoltre, la legge 12 giugno 1990, n. 146 che, all'art. 9, ha previsto una sanzione amministrativa pecuniaria (da lire 100.000 a lire 400.000) a carico dei prestatori di lavoro sia subordinato sia autonomo, che non ottemperino alle ordinanze emanate in base alla stessa legge, per

garantire adeguati livelli di funzionamento di servizi pubblici essenziali in periodo di sciopero.

Lo stesso art. 9, al comma 3°, dispone che i proventi di tali sanzioni siano devoluti all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, gestione dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria.

Anche per quanto concerne i lavoratori agricoli dipendenti non vi sono state variazioni nella misura delle aliquote contributive stabilite per le singole forme assicurative facenti capo alla Gestione.

Il gettito contributivo dell'anno è stato influenzato, oltre che dalla naturale lievitazione delle retribuzioni di fatto sulle quali vengono commisurati i contributi, anche dalle norme di cui al D.L. n. 338/1989, convertito dalla legge n. 389/1989, in materia di retribuzione imponibile, in precedenza richiamate.

Le norme predette non hanno, peraltro, abrogato la disciplina dettata dall'art. 14, comma 7°, della legge n. 54/1982, in materia di minimale retributivo giornaliero per i lavoratori agricoli a tempo indeterminato. Tale minimale, per effetto del meccanismo di adeguamento periodico previsto dal predetto art. 14, è stato stabilito per l'anno 1990 in lire 39.770.

Per quanto riguarda gli operai agricoli a tempo determinato, si segnalano i decreti ministeriali del 31 luglio 1990, con i quali sono state determinate le retribuzioni medie provinciali da prendere a base per il calcolo dei contributi previdenziali ed assistenziali per l'anno 1990.

Nel settore hanno poi continuato ad avere effetto, anche per l'anno in esame, i numerosi provvedimenti di sospensione del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali concessi negli ultimi anni ai sensi dell'art. 5 della legge n. 198/1985, in favore delle aziende danneggiate da calamità naturali.

Sempre in tema di calamità naturali si cita l'ordinanza n. 2057 del 21 dicembre 1990, con la quale il Ministro per il coordinamento della protezione civile ha disposto, a favore dei soggetti ubicati nei Comuni della Sicilia orientale colpiti dal sisma del 13 dicembre 1990, la sospensione, dal 13 dicembre 1990 al 30 giugno 1991, dei termini connessi con il versamento dei contributi di previdenza e assistenza sociale, ivi compresa la quota a carico dei lavoratori e il pagamento dei contributi stessi in 12 mesi, senza alcun onere aggiuntivo, a decorrere dal 31 luglio 1991.

La legge 30 luglio 1990, n. 222, infine, ha disposto, a favore delle imprese esercenti servizio di trasporto a fune operanti con finalità turistiche in territori interessati da eccezionali fenomeni climatici, la sospensione dei termini per gli adempimenti connessi con il versamento dei contributi di previdenza e assistenza sociale, ivi compresa la quota a carico dei lavoratori, scadenti tra il 23 agosto 1990 e il 30 novembre 1990 e il pagamento dei contributi stessi in 12 mesi, senza alcun onere aggiuntivo, a decorrere dal 31 dicembre 1990.

Per quanto concerne le prestazioni, con riferimento all'assegno per il nucleo familiare, è da segnalare che la relativa disciplina non ha subito modifiche e si è, pertanto, continuato ad applicare la normativa nota.

Va ricordata, comunque, la rivalutazione avvenuta dal 1° luglio 1990, in ragione del 6,6%, dei limiti reddituali cui sono connessi il diritto alla prestazione e l'importo della stessa. Tale rivalutazione è prevista per ciascun anno, in relazione alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, intervenuta tra l'anno di riferimento del reddito per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

La prestazione, invece, è rimasta invariata nella misura fissata inizialmente dalla legge, non essendone previsto l'adeguamento automatico.

Anche per gli assegni familiari, la cui normativa continua a trovare applicazione per alcune categorie di lavoratori (caratisti imbarcati sulla nave da loro stessi armata, armatori e proprietari-armatori, compartecipanti familiari e piccoli coloni), va rilevata l'assenza di interventi normativi, per cui le variazioni degli oneri sono connesse al fisiologico andamento dell'area.

Si segnala, tuttavia, sebbene non presenti apprezzabili riflessi sull'andamento delle prestazioni, la sentenza della Corte Costituzionale n. 42 del 2 febbraio 1990, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 2°, lett. a), del T.U. delle norme sugli assegni familiari (D.P.R. n. 797/1955), nella parte in cui non prevede, ai fini dell'attribuzione degli assegni familiari per fratelli, sorelle e nipoti a carico, anche l'ipotesi di trasferimento della qualifica di capo famiglia per lo stato di disoccupazione del padre che non fruisca della relativa indennità.

Relativamente ai trattamenti di disoccupazione l'art. 1 del già citato D.L. n. 337/1990, ha previsto l'elevazione dell'importo dell'indennità giornaliera dal 15% al 20% della retribuzione di riferimento, a decorrere dal 1° gennaio 1990.

Il medesimo art. 1 ha, altresì, conferito efficacia permanente, come già detto in precedenza, alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 3°, della legge n. 160/1988, che riguardano i lavoratori agricoli e non che, in assenza dell'anno di contribuzione nel biennio, abbiano prestato nell'anno precedente almeno 78 giorni di attività lavorativa.

L'art. 3 del citato D.L. n. 337/1990 ha poi stabilito la sussistenza del diritto alle prestazioni previste dal summenzionato art. 7, comma 3° della legge n. 160/1988, anche nei confronti dei lavoratori che fanno valere il requisito dell'anno di contribuzione nel biennio e che hanno avanzato domanda nei termini previsti per la indennità ordinaria con requisiti ridotti, anziché nei termini previsti per l'indennità con requisiti normali.

Per il trattamento di rimpatrio dei lavoratori extra comunitari non sono state ancora emanate specifiche disposizioni circa le modalità d'intervento della Gestione; in tale situazione le prestazioni previste non sono state erogate.

Anche in materia di trattamento di fine rapporto, di integrazione salariale ordinaria e di integrazione salariale degli operai dipendenti da imprese agricole, nel corso del 1990 non sono intervenuti provvedimenti che abbiano inciso sulle specifiche forme assicurative.

Lo stesso dicasi per il trattamento di richiamo alle armi; pertanto anche per l'anno in esame si sono registrate esclusivamente poste in uscita per l'erogazione delle

indennità perdurando la sospensione — disposta a norma dell'art. 3 della legge n. 653/1940, mediante decreti ministeriali emanati in diverse date dal 1948 al 1956 — dell'obbligo di contribuzione specifica per dette prestazioni.

Resta quindi confermata l'esigenza, più volte rappresentata, che vengano promossi adeguati provvedimenti atti a stabilire un apporto finanziario a tutt'oggi inesistente.

Passando alle prestazioni economiche di malattia e maternità, il D.L. 1° aprile 1989, n. 120, convertito dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, ha stabilito, tra l'altro, a favore dei datori di lavoro che assumano entro il 31 dicembre 1990 lavoratori provenienti da determinate imprese, il pagamento del contributo nella misura fissa prevista per gli apprendisti, per un periodo di 36 mesi. Conformemente a quanto seguito per fattispecie analoghe, ai lavoratori di che trattasi, purché ovviamente la relativa qualifica ne comporti il diritto secondo le norme comuni, saranno erogate le prestazioni economiche di malattia (normalmente non dovute agli apprendisti) senza il sostegno della corrispondente contribuzione versata per la generalità dei lavoratori assicurati.

Per effetto della disciplina introdotta dal D.L. 22 gennaio 1990, n. 6, convertito dalla legge 24 marzo 1990, n. 58, per gli eventi di malattia e maternità da liquidare ai lavoratori portuali sulla scorta di periodi di paga relativi al mese di febbraio 1990 e successivi, cessa ogni riferimento alle retribuzioni convenzionali.

Le relative prestazioni sono, pertanto, erogate sulla base delle retribuzioni effettive secondo i principi applicati nei confronti degli operai dell'industria.

Con riferimento all'indennità di malattia si citano, ancora, la sentenza della Corte Costituzionale n. 559/1987 in tema di equiparazione tra prestazione idrotermale e malattia comune, nonché il D.L. 25 novembre 1989, n. 382, convertito dalla legge 25 gennaio 1990, n. 8, che, oltre a prevedere limitazioni temporali per la fruizione delle cure, ha stabilito che le prestazioni termali di natura preventiva erogate dall'INPS non danno titolo all'indennità di malattia.

Per quanto concerne, invece, l'indennità di maternità, il D.L. 22 novembre 1990, n. 338, all'art. 8, ha confermato l'orientamento a suo tempo adottato in materia dall'Istituto, stabilendo che il trattamento economico delle pubbliche dipendenti assunte a tempo determinato deve essere corrisposto, per il periodo di astensione obbligatoria di maternità, dalle amministrazioni o enti di appartenenza.

In materia di assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi la gestione è stata gravata dei soli oneri per prestazioni economiche antitubercolari, ai sensi della legge n. 833/1978.

In particolare, hanno influito sull'andamento gestionale il disposto dell'art. 4 della legge n. 419/1975 — che ha correlato l'aumento degli importi dell'indennità giornaliera per tubercolosi e dell'indennità post-sanatoriale alla dinamica del trattamento minimo di pensione a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti — e quello dell'art. 2 della legge n. 88/1987, che ha esteso il medesimo beneficio all'assegno di cura o di sostentamento.

Tali aumenti che, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 41/1986 intervengono con cadenza semestrale (1° maggio e 1° novembre di ciascun anno), sono determinati con riferimento alla variazione dell'indice del costo della vita, relativo a ciascun semestre, calcolato dall'ISTAT ai fini della scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria.

La gestione è stata, infine, influenzata dal disposto dell'art. 7 della citata legge n. 88/1987, il quale ha stabilito che la misura dell'assegno natalizio sia pari all'importo ottenuto moltiplicando per trenta il trattamento economico giornaliero più favorevole erogato all'avente diritto nel mese di dicembre.

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
DEI CONTRIBUTI
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto, nella tabella che segue, sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti economiche.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Variatori
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	28.207.162	35.320.264	+ 7.113.102
- Quote di partecipazione degli iscritti	1.053.463	1.245.394	+ 191.931
- Trasferimenti da parte delle Regioni	5.912	5.454	- 458
- Entrate non classificabili in altre voci	150.240	52.500	- 97.740
- Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	94.324	107.796	+ 13.472
- Redditi e proventi patrimoniali	253.088	414.096	+ 161.008
- Variazioni patrimoniali straordinarie	7.499	70.948	+ 63.449
TOTALE	29.771.688	37.216.452	+ 7.444.764
Uscite:			
- Trasferimenti passivi	29.398.934	36.709.516	+ 7.310.582
- Poste correttive e compensative delle entrate	52.531	144.889	+ 92.358
- Uscite non classificabili in altre voci	421	2.494	+ 2.073
- Spese di amministrazione	261.504	259.041	- 2.463
- Spese di amministrazione per fiscalizzazione	50.799	29.564	- 21.235
- Variazioni patrimoniali straordinarie	7.499	70.948	+ 63.449
TOTALE	29.771.688	37.216.452	+ 7.444.764

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti. — Sono stati accertati, nel complesso, in 35.320 miliardi e si riferiscono per 31.330 miliardi al gettito dei contributi sociali di malattia, per 388 miliardi al contributo addizionale dello 0,20%, e per 3.602 miliardi al contributo 1,66% ex TBC.

Presentano un incremento di 7.113 miliardi rispetto al dato di consuntivo precedente che è da attribuire, in presenza di una diminuzione di aliquota, alla lievitazione intervenuta sia nei monti retributivi imponibili dei lavoratori dipendenti sia nei redditi imponibili degli autonomi.

Avuto riguardo alle categorie dei contribuenti, il gettito sopracitato si riferisce per 31.302 miliardi ai lavoratori dipendenti e per 4.018 miliardi ai lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani, esercenti attività commerciali, liberi professionisti etc.).

Nell'allegato n. 2 al bilancio si riporta l'analisi del suddetto gettito con riferimento alle categorie contribuenti, al tipo di contributo dovuto e alle specifiche procedure attraverso le quali l'Istituto acquisisce i contributi stessi.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Il gettito dell'anno 1990 ammonta a 1.245 miliardi riferibili ai contributi a carico dei cittadini non mutuati (814 miliardi), dei lavoratori italiani frontalieri e stagionali occupati in Svizzera (12 miliardi), dei proscrittori volontari (3 miliardi) e dei lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione (416 miliardi).

Entrate non classificabili in altre voci. — Nel complesso sono risultate pari a 52,5 miliardi e si riferiscono alle somme aggiuntive (sanzioni civili, amministrative, multe ed ammende) dovute per il ritardato o omesso versamento parziale o totale dei contributi (40 miliardi); agli interessi di dilazione e differimento rispetto ai termini di pagamento dei contributi medesimi (4 miliardi) e ad entrate varie (8,5 miliardi). La diminuzione di 97,7 miliardi rispetto al corrispondente dato del 1989 è in relazione alla circostanza che nel 1989 si è avuto un incremento anomalo nelle somme aggiuntive in conseguenza della imposizione d'ufficio delle sanzioni in riferimento alla autodenuncia dei datori di lavoro per effetto delle disposizioni della legge n. 48/1988.

Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Iscritti per 108 miliardi, riguardano il reintegro per il mancato gettito conseguente all'esenzione dalla retribuzione imponibile, ai fini contributivi, degli emolumenti per carichi di famiglia disposta dalla legge n. 876/1986 (13,5 miliardi); la riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1 comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989 (93,8 miliardi) ed, infine, la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 845/1978 (0,5 miliardi).

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 414 miliardi e sono costituiti dagli interessi attivi sul c/c intrattenuto con l'I.N.P.S., assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della Gestione.

Trasferimenti passivi. — Rappresentano il saldo (36.710 miliardi) tra le entrate e le spese dell'esercizio 1990 e si riferiscono alle somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale.

Poste correttive e compensative delle entrate. — Nell'anno 1990 la voce comprende i soli rimborsi di contributi che sono stati pari a 144,9 miliardi.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 259 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione attribuite alla Gestione. Si segnala, inoltre, l'importo di 29,6 miliardi quale addebito dei costi di funzionamento per la fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese dell'anno, poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
- Spese per il personale (dirette e indirette)	140.442	175.635
- Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	48.211	49.317
- Banche	97	130
- S C A.U.	39.248	39.598
- Altri Enti	8.866	9.589
- Spese legali (dirette)	643	734
- Altre spese (dirette e indirette)	78.702	38.664
TOTALE	267.998	264.350
- Recuperi	- 3.472	- 2.406
- Residui insussistenti passivi	- 4.105	- 2.903
- Residui insussistenti attivi	+ 1.083	-
TOTALE NETTO	261.504	259.041

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Iscritte in bilancio per 70 miliardi, attengono esclusivamente all'eliminazione di residui attivi per contributi e somme aggiuntive, a cui si contrappone, per pari importo, l'eliminazione del debito verso il Servizio Sanitario Nazionale.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Consistenze al 1° gennaio 1990	Consistenze al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Credito in conto corrente con l'I.N.P.S.	4.356.934	4.983.021	+ 626.087
- Residui attivi	2.726.052	2.824.741	+ 98.689
- Crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	5.407.490	1.144.036	- 4.263.454
- Crediti bancari e finanziari	176	176	-
- Ratei attivi	3.990.817	4.210.356	+ 219.539
TOTALE ATTIVITÀ	16.481.469	13.162.330	- 3.319.139
Passività:			
- Residui passivi	12.488.905	8.949.570	- 3.539.335
- Debiti bancari e finanziari	1.747	2.404	+ 657
- Ratei passivi	3.990.817	4.210.356	+ 219.539
TOTALE PASSIVITÀ	16.481.469	13.162.330	- 3.319.139

Con riferimento alle voci più significative dello Stato Patrimoniale, che evidenzia la consistenza delle attività e delle passività a fine esercizio, si osserva quanto segue:

Credito in conto corrente verso l'I.N.P.S. — Ascende a 4.983 miliardi con un incremento di 626 miliardi rispetto al credito esistente alla fine del 1989, da attribuirsi esclusivamente alle maggiori disponibilità della Gestione.

Residui attivi. — Ammontano a 2.825 miliardi e riguardano i crediti contributivi (2.641 miliardi) la cui analisi è riportata nell'allegato 1, i crediti per sanzioni civili (163 miliardi) e i crediti verso le Regioni a statuto ordinario per i contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani (21 miliardi).

Crediti verso la gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Iscritti per 1.144 miliardi, riguardano per 890 miliardi i crediti per fiscalizzazioni dei contributi sociali di malattia e per 254 miliardi i crediti a copertura di sgravi e minori entrate contributive.

Presentano una diminuzione di 4.263 miliardi da attribuire, prevalentemente, a versamenti effettuati dallo Stato per la fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia.

Ratei attivi. — Ascendono a 4.210 miliardi e riguardano i contributi e le amende relativi al mese di dicembre 1990 aventi scadenza nel mese di gennaio 1991. L'importo in parola figura iscritto anche fra le passività sotto la voce ratei passivi.

Residui passivi. — Iscritti in 8.950 miliardi afferiscono in massima parte al debito verso lo Stato per somme da trasferire per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (8.833 miliardi) e a debiti per contributi da rimborsare (117 miliardi).

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La gestione in esame, evidenzia i movimenti relativi alla riscossione e al recupero in via giudiziale dei Contributi sociali di malattia e di ogni altra somma ad essi connessa.

Il bilancio consuntivo economico per l'anno 1990 è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 45.196,1 miliardi.

Per una analisi delle poste del consuntivo in esame, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale; ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano prefigurati dal documento in esame:

- le entrate attengono principalmente agli accertamenti Contributivi per 35.100,9 miliardi che presentano rispetto all'esercizio precedente un incremento di 7.393,6 miliardi, pari al 26,7%, attribuibile, in presenza della riduzione di aliquota ai sensi del D.L. 4 giugno 1990 n. 129 convertito nella legge 3 agosto 1990 n. 210, alla lievitazione dei monti retributivi per i lavoratori dipendenti e all'aumento dei redditi imponibili per i lavoratori autonomi;
- tra le uscite la posta di maggior rilievo è costituita dal trasferimento allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per 36.490 miliardi;
- le spese di amministrazione imputate alla gestione ammontano a 259 miliardi con una flessione rispetto al precedente esercizio di 2,5 miliardi, pari allo 0,9%; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento troveranno specifica approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gianfranco Salomone

Teodosio Zeuli

RENDICONTO

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
STATO PATRIMONIALE

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
ATTIVITÀ			
1 Credito in conto corrente con I.I.N.P.S.	4.356.933.840.549	4.983.020.756.469	+ 626.086.915.920
2 Residui attivi:			
-- Crediti contributivi (All. n. 1)	2.521.569.245.194	2.640.988.204.909	+ 119.418.959.715
-- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della legge n. 845/1978	15.792.537.808	21.152.319.394	+ 5.359.781.586
-- Crediti per sanzioni civili ed amministrative	188.690.122.557	162.600.478.292	- 26.089.644.265
3 Crediti verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:			
-- per somme da riscuotere nei confronti dello Stato per l'assicurazione apprendisti artigiani delle Regioni a statuto speciale e a copertura di sgravi e di minori entrate contributive	471.622.773.567	253.752.754.172	- 217.870.019.395
-- per somme da riscuotere nei confronti dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri sociali	4.935.867.935.644	890.283.053.995	- 4.045.584.881.649
4 Crediti bancari e finanziari	176.000.000	176.000.000	-
5 Ratei attivi:			
-- per contributi	3.990.356.507.385	4.209.817.912.224	+ 219.461.404.839
-- per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	460.086.748	538.455.619	+ 78.368.871
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	16.481.469.049.452	13.162.329.935.074	- 3.319.139.114.378

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*

Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale

Giovanni BILLIA

DEL SERVIZIO NAZIONALE
AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
1 Residui passivi:			
– Debito verso il Servizio Sanitario Nazionale	12.488.282.670.972	8.832.685.135.874	– 3.655.597.535.098
– Debiti per contributi da rimborsare	622.923.830	116.894.523.062	+ 116.261.599.232
2 Debiti bancari e finanziari	1.746.860.517	2.403.908.295	+ 657.047.778
3 Ratei passivi:			
– Trasferimenti allo Stato	3.990.816.594.133	4.210.356.367.843	+ 219.539.773.710
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	16.481.469.049.452	13.162.329.935.074	– 3.319.139.114.378

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO – Mario CRENCA – Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA – Vincenzo RAPISARDI – Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

GETTONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI

ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2, col. n. 1)	35.100.896.586.375
2	Quote di partecipazione degli iscritti:	
	— Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	814.616.795.807
	— Contributi a carico dei lavoratori italiani (frontalieri, stagionali ed emigranti) occupati in Svizzera legge n. 302/1969	11.956.277.318
	— Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione - art. 31 comma ottavo, della legge n. 41/1986	415.857.964.637
	— Contributi dei proscrittori volontari delle Assicurazioni sociali obbligatorie	2.962.748.252
		1.245.393.786.014
3	Trasferimenti da parte delle regioni:	
	— Contributi per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani delle Regioni a statuto ordinario - art. 16 legge n. 845/1978 (All. n. 3, col. n. 1)	5.359.781.586
	— Contributi volontari versati per conto degli assicurati della Regione Sicilia ai sensi dell'art. 6 legge Regionale 6 giugno 1975 n. 42 e successive integrazioni	1.303.497
		5.361.085.083
4	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 4, col. n. 1)	52.421.995.016
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	36.404.073.452.496
5	Trasferimenti della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (All. n. 5)	107.795.700.000
6	Redditi e proventi patrimoniali:	
	— Interessi attivi sul conto corrente con I.N.P.S.	414.096.432.699
7	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Insussistenza di residui passivi	70.947.578.400
8	Storno ratei passivi iniziali (All. n. 6, col. n. 2):	
	— Trasferimenti allo Stato	3.990.816.594.130
9	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2, col. 3)	4.203.865.912.224
	— Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978 (All. n. 3, col. n. 3)	5.952.000.000
		4.209.817.912.224
	— Per sanzioni civili ed amministrative (All. n. 4, col. n. 3)	538.455.600
		8.794.012.673.000
	B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE	8.794.012.673.000
	TOTALE (A + B)	45.198.086.125.500

**DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
DELL'ESERCIZIO 1990**

USCITE

1	Trasferimenti passivi (All. n. 6, col. n. 1):		
	— Allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale		36.489.976.324.952
2	Poste correttive e compensative dalle entrate:		
	— Rimborsi di contributi		144.889.936.964
3	Uscite non classificabili in altre voci		2.493.724.323
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		36.637.359.986.239
4	Spese di amministrazione		259.041.366.949
5	Trasferimenti tra gestioni dell'I.N.P.S.:		
	— Addebito dei costi di funzionamento per fiscalizzazione dei contributi di malattia		29.564.232.000
6	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Insussistenza di residui attivi per contributi	70.296.545.595	
	— Insussistenza di residui attivi per sanzioni	651.032.805	
			70.947.578.400
7	Storno ratei attivi iniziali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2, col. n. 2)	3.984.498.507.385	
	— Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978 (All. n. 3, col. n. 2)	5.858.000.000	
			3.990.356.507.385
	— Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (All. n. 4, col. n. 2)		460.086.748
8	Attribuzione ratei passivi finali (All. n. 6, col. n. 3):		
	— Trasferimenti allo Stato		4.210.356.367.843
	B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE		8.560.726.139.325
	TOTALE (A + B)		45.198.086.125.564

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	Importo
- Derivanti da denunce-rendiconto	1.598.082.100.000
- Per i lavoratori domestici	906.844.500
- Per gli operai agricoli dipendenti	338.933.620.234
- Provenienti tramite le Casse Marittime	38.194.062.632
- Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	193.571.964.539
- Per gli artigiani	218.526.746.719
- Per gli esercenti attività commerciale	141.699.064.735
- Per i liberi professionisti	111.073.801.550
TOTALE	2.640.988.204.909

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (4) = (1) - (2) + (3)
A LAVORATORI DIPENDENTI				
1 Accertati con il sistema del conguaglio DM/10M				
contributi ordinari	26 236 549 555 611	3 424 125 600 674	3 562 150 630 746	26 374 574 585 683
contributo 0,20% F.P.L.D.	378 810 431 172	50 411 525 277	51 624 761 583	380 023 667 478
contributo 1,66%	3 503 493 491 044	272 283 943 300	353 566 491 257	3 584 776 039 001
TOTALE	30 118 853 477 827	3 746 821 069 251	3 967 341 883 586	30.339 374 292 162
2 Accertati tramite lo SCAU				
contributi ordinari	453 116 759 692	139 465 175 231	161 115 322 935	474 766 907 396
contributo 0,20% F.P.L.D.	1 268 468 157	3 152 952 184	3 392 548 207	1 508 064 180
TOTALE	454 385 227 849	142 618 127 415	164 507 871 142	476 274 971 576
3 Accertati per i lavoratori domestici				
contributi ordinari	97 853 234 129	20 627 000 000	—	77 226 234 129
contributo 1,66%	15 349 210 168	1 632 333 400	—	13 716 876 768
TOTALE	113 202 444 297	22 259 333 400	—	90 943 110 897
4 Accertati tramite le casse marittime				
contributi ordinari	180 410 616 474	—	—	180 410 616 474
TOTALE	180 410 616 474	—	—	180 410 616 474
5 Accertati tramite il fondo portuali				
contributi ordinari	219 055 200	—	—	219 055 200
TOTALE	219 055 200	0	0	219 055 200
6 Accertati per il personale INPS				
contributi ordinari	205 859 255 986	—	—	205 859 255 986
contributo 0,20% F.P.L.D.	3 385 843 025	—	—	3 385 843 025
TOTALE	209 245 099 011	—	—	209 245 099 011
7 Accertati per i marittimi su navi estere				
contributo 0,20% F.P.L.D.	1 656 223 116	—	1 468 586 225	3 124 809 341
contributo 1,66%	3 617 860 669	485 943 300	—	3 131 917 369
TOTALE	5 274 083 785	485 943 300	1 468 586 225	6 256 726 710

segue: Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (4) = (1) - (2) + (3)
<i>Complesso lavoratori dipendenti</i>				
— contributi ordinari	27 174.008 477.092	3 584 217.775 905	3 723.265.953.681	27 313.056.654 868
— contributo 0,20% F.P.L.D.	385 120 965 470	53 564 477.461	56 485.896.015	388.042 384 024
— contributo 1,66%	3 522 460 561.881	274.402.220.000	353.566 491.257	3.601 624.833 138
TOTALE	31 081 590 004.443	3 912.184.473.366	4 133.318.340 953	31 302.723.872 030
B LAVORATORI AUTONOMI				
1 Accertati per gli artigiani				
— contributi ordinari	1 592.309 593 509	366 296 628	131 611 684	1 592 074 908.565
TOTALE	1.592 309.593.509	366 296 628	131 611.684	1 592 074 908 565
2 Accertati per gli esercenti attività commercio				
— contributi ordinari	1 311 025.744 914	112 031 944	54 201 119	1 310 967.914 089
TOTALE	1 311 025 744 914	112 031 944	54.201 119	1 310 967.914 089
3 Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM				
— contributi ordinari	297 788.220 978	71.835 705.447	70 361.758.468	296 314 273 999
TOTALE	297 788 220 978	71.835 705 447	70 361 758 468	296 314 273 999
4 Accertati per i pescatori autonomi				
— contributi ordinari	77.640 568	—	—	77 640 568
— contributo 0,20% F.P.L.D.	43 137.856	—	—	43 137 856
— contributo 1,66%	327 429 503	—	—	327 429 503
TOTALE	448.207 927	—	—	448 207 927
5 Accertati per gli iscritti al fondo clero				
— contributi ordinari	2.707 460.839	—	—	2 707.460 839
TOTALE	2 707 460 839	—	—	2 707.460 839
6 Accertati per i liberi professionisti				
— contributi ordinari	815.027 353 765	—	—	815 027 353.765
TOTALE	815 027.353.765	—	—	815.027.353 765

segue: Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (4) = (1 - 2 + 3)
<i>Complesso lavoratori autonomi.</i>				
— contributi ordinari	4 018 936.014.573	72.314.034.019	70.547.571.271	4.017.169.551.825
— contributo 0,20% F.P.L.D.	43.137.856	—	—	43.137.856
— contributo 1,66%	327.429.503	—	—	327.429.503
TOTALE	4.019.306.581.932	72.314.034.019	70.547.571.271	4 017.540 119 184
<i>Complesso contributi a carico dei datori di lavoro e o degli iscritti</i>				
— contributi ordinari	31.192.944.491.665	3.656.531.809.924	3.793.813.524.952	31.330.226.206.693
— contributo 0,20% F.P.L.D.	385.164.103.326	53.564.477.461	56.485.896.015	388.085.521.880
— contributo 1,66%	3 522.787 991.384	274.402.220.000	353.566.491.257	3 601 952.262 641
TOTALE COMPLESSIVO	35.100 896.586.375	3.984.498.507.385	4.203.865.912.224	35.320.263.991.214

Allegato n. 3

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (4) = (1 - 2 + 3)
- Contributi per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani delle Regioni a statuto ordinario - art 16 della legge n 845/1978	5 359 781 586	5 858 000 000	5 952 000 000	5 453 781 586
TOTALE	5 359 781 586	5 858 000 000	5 952 000 000	5 453 781 586

Allegato n. 4

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (4) = (1 - 2 + 3)
1 Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	3 969.905.430	—	—	3.969.905.430
2 Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	39.873.138.803	460.086.748	538 455.619	39.951.507.674
3 Entrate diverse	8 578.950.785	—	—	8 578.950.785
TOTALE	52 421.995.018	460 086.748	538 455 619	52 500 363 889

Allegato n. 5

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

DESCRIZIONE	Importo
- Per l'esenzione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia - art. 3 della legge n. 876/1986	13 502 000 000
- Per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale - art. 22 della lett. a), della legge n. 845/1973	514 000.000
- Per la riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2° del D.L. n. 339/1989 convertito nella legge n. 389/1989	93 779 700 000
TOTALE	107 795 700 000

Allegato n. 6

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (4) = (1 - 2 + 3)
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale	36 489 976 324 952	3 990 816 594.133	4 210 356.367 843	36 709 516 098 662
TOTALE	36 489 976.324.952	3 990 816 594.133	4.210.356.367.843	36.709.516.098.662

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE
PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Nel corso dell'anno 1990 continuano a trovare applicazione le leggi e le norme preesistenti.

Passando all'esame del quadro normativo dell'anno in riferimento, si segnala:

D.L. 4 giugno 1990, n. 129 convertito nella legge 3 agosto 1990, n.210. — Tale normativa — che ha innovato completamente la materia per quanto riguarda i contributi di malattia a carico delle imprese di cui all'art. 1, comma 1°, lett. a) e b) del D.L. n. 3/1990 convertito nella legge n. 52/1990 — prevede, per dette imprese, l'esonero totale o parziale dal versamento di alcune aliquote contributive, nonché il carattere definitivo e non più temporaneo del beneficio.

Quindi alle imprese industriali ed artigiane operanti nei settori manifatturieri ed estrattivi alle imprese impiantistiche del settore metalmeccanico, risultanti dalla classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, alle imprese armatoriali ed alle imprese iscritte all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 299, si applicano le seguenti agevolazioni contributive:

- a) esonero nella misura pari a 1,66 punti del contributo ex TBC di cui all'art. 2 del DPR 2/2/1960; n. 54 destinato al S.S.N. dall'art. 27 della legge n. 88/1989;
- b) riduzione di 1 punto percentuale del contributo a carico dei datori di lavoro per le prestazioni del S.S.N. che, dovuto nella misura del 9,60% ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge n. 11 marzo 1988, n. 67, viene quindi ridotto alla misura dell'8,60%.

Per le medesime imprese sopra indicate che operano nei territori di cui all'art. 1 del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e successive modificazioni e integrazioni le agevolazioni contributive previste dalla normativa in argomento sono le seguenti:

- esonero del contributo 1,66% ex TBC;
- esonero del contributo 0,20% di cui all'art. 1, comma 2° della legge n. 24 ottobre 1966; n. 934 istituito per la copertura degli oneri per assistenza malattia ai pensionati;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- riduzione di 5,50 punti percentuali del contributo a carico del datore di lavoro per le prestazioni del S.S.N. che passa dal 9,60% al 4,10%.

La legge in parola, relativamente ai soggetti indicati all'art. 1, comma 1, lett. c) del D.L. n. 3/1990 convertito nella legge n. 52/1990, lascia invariata la fiscalizzazione in quota fissa mensile per dipendente e ne stabilisce la proroga fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 novembre 1990.

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL
TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE
AI SENSI DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984, N. 228
(LAVORATORI FRONTALIERI)

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze economiche dell'esercizio 1990 si compendiano in 5.911 milioni di entrate ed altrettante di uscite, di cui 5.091 milioni per assegnazione al fondo di accantonamento previsto dall'art. 9 della legge 12 giugno 1984, n. 228, che per effetto di tale operazione, assume una consistenza di 45.705 milioni (40.614 milioni nel 1989).

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi con i valori riassunti a livello economico, dei fenomeni più significativi della Gestione raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990	Differenze
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
Contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero	5 599	3 492	- 2 107
Poste correttive e compensative delle uscite	130	1	- 129
Redditi e proventi patrimoniali	1 889	2.265	+ 376
Prelevi da accantonamenti e fondi	-	153	+ 153
TOTALE DELLE ENTRATE	7 618	5 911	- 1 707
Uscite:			
Spese per prestazioni istituzionali	695	400	- 295
Trasferimenti passivi	397	309	- 88
Spese di amministrazione	118	111	- 7
Svalutazioni e deprezzamenti	262	-	- 262
Accantonamento per la copertura di futuri disavanzi di gestione	6 146	5 091	- 1 055
TOTALE DELLE USCITE	7 618	5 911	- 1 707

N.B. Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti economiche non finanziarie

Contributi trasferiti dall'Ente assicuratore Svizzero. — Complessivamente ammontanti a 3.492 milioni, si riferiscono alle somme retrocesse dalla Svizzera per garantire il trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera.

Redditi e proventi patrimoniali. — Figurano per 2.265 milioni e rappresentano gli interessi attivi maturati sul conto corrente fruttifero intrattenuto con l'INPS, calcolati al saggio medio ponderato del 5,29 per cento.

Spese per prestazioni istituzionali. — Determinate per complessivi 400 milioni, si riferiscono all'onere per il trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori frontalieri italiani licenziati in Svizzera.

In materia si segnala la deliberazione n.16 del 22 febbraio 1991 con la quale il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha provveduto a determinare gli importi giornalieri definitivi del trattamento speciale suddetto nella misura di L. 29.222 e L. 30.238 per gli anni 1987 e 1988 e quelli provvisori nella misura di L. 21.854 per il 1989, di L. 22.730 per il 1990 e di L. 23.745 per il 1991.

Trasferimenti passivi. — Sono stati quantificati in 309 milioni e rappresentano l'onere relativo all'accREDITAMENTO dei contributi figurativi nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 228/1984.

Spese di amministrazione. — Determinate per 111 milioni, secondo i criteri previsti dal vigente «Regolamento di contabilità», rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione.

Nel prospetto seguente vengono poste a raffronto le consistenze patrimoniali dell'esercizio con quelle dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in conto corrente con l'INPS	41.094	46.751	+ 5.657
Residui attivi	1.651	1.214	- 437
TOTALE ATTIVITÀ	42.745	47.965	+ 5.220
Passività:			
Ratei passivi	1.553	1.835	+ 282
Poste rimborsate dell'attivo	578	425	- 153
Fondo di accantonamento per la copertura di futuri disavanzi di gestione	40.614	45.705	+ 5.091
TOTALE PASSIVITÀ	42.745	47.965	+ 5.220

Per quanto attiene le singole voci si fa rilevare che la posta attiva di maggior rilievo è costituita dal credito in conto corrente verso l'INPS (46.751 milioni); fra le passività figurano il fondo di accantonamento di somme da utilizzare per la copertura di erogazioni future ai sensi dell'art. 9 della legge n. 228/1984 (45.705 milioni), il rateo passivo relativo a prestazioni di competenza dell'esercizio da erogare nell'esercizio successivo (1.835 milioni) e il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (425 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1990 presenta entrate per 7,5 miliardi e uscite per 2,4 miliardi; la relativa differenza di 5,1 miliardi costituisce accantonamento di esercizio da destinare alla copertura di futuri disavanzi di gestione.

Le entrate sono principalmente costituite dai contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero per 3,5 miliardi, mentre tra le uscite le prestazioni relative al trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera ammontano a 117,7 milioni.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per 48 miliardi e passività per 2,3 miliardi; la relativa differenza (45,7 miliardi) è rappresentata dal fondo di accantonamento ai sensi dell'art. 9 della legge n. 228/1984 per la copertura di futuri disavanzi di gestione.

Con le considerazioni ed osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO
DELLA LEGGE 30 GIUGNO 1984, N. 228
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
1 Credito in conto corrente verso INPS	41.093.764.558	46.751.016.413	+ 5.657.251.855
2 Residui attivi:			
— Crediti diversi	1.650.992.111	1.213.913.274	— 437.078.837
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	42.744.756.669	47.964.929.687	+ 5.220.173.018

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**CALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI
VORATORI FRONTALIERI)
31 DICEMBRE 1990**

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
Ratei passivi	1.553.000.000	1.835.000.000	+ 282.000.000
Poste rettificative dell'attivo:			
— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	577.847.000	424.870.000	— 152.977.000
Fondo di accantonamento:			
— Accantonamento per la copertura di futuri disavanzi di gestione (art. 9 della legge 12 giugno 1984, n. 228)	40.613.909.669	45.705.059.687	+ 5.091.150.018
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	42.744.756.669	47.964.929.687	+ 5.220.173.018

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Giovanni LEVA — Vincenzo RAPISARDI — Gianfranco SALOMONE
Teodosio ZEULI

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO
DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984, N. 228
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro:	
	— Trasferiti dall'Ente assicuratore Svizzero	3.492.321.927
2	Poste correttive e compensative delle uscite:	
	— Recupero di prestazioni	536.726
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	3.492.858.653
3	Interessi attivi di conto corrente con l'INPS	2.265.419.743
4	Prelevi da accantonamenti e fondi:	
	— Prelevamento dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	152.977.000
5	Storno ratei passivi iniziali:	
	— Per prestazioni (All.1, col. 2)	1.553.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	3.971.396.743
	TOTALE DELLE ENTRATE	7.464.255.396

**SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI
(LAVORATORI FRONTALIERI)
DELL'ESERCIZIO 1990**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. 1, col. 1)	117.694.378
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	117.694.378
2	Spese di amministrazione	110.809.000
3	Trasferimenti al fondo pensioni dei valori di copertura dei periodi assicurativi ai sensi dell'art. 7 della legge n. 228/1984	309.602.000
4	Attribuzione ratei passivi finali:	
	— Per prestazioni (All.1, col. 3)	1.835.000.000
5	Assegnazione al fondo di accantonamento	5.091.150.018
	COMPONENTI ECONOMICHE	7.346.561.018

TOTALE DELLE USCITE 7.464.255.396

ALLEGATO

Allegato n. 1

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Totale (4) = (1 - 2 + 3)
Indennità ai lavoratori frontaliere - legge n. 228/1984	117.694.378	1.553.000.000	1.835.000.000	399.694.378
TOTALE	117.694.378	1.553.000.000	1.835.000.000	399.694.378

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA
PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1979
ART. 23 QUINQUIES
DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO, N. 33

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La Gestione provvede alla riscossione dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 di pertinenza del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Ufficio Liquidazione degli Enti mutualistici disciolti.

Attesi i successivi trasferimenti delle entrate riscosse — al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite — ai destinatari aventi diritto, la Gestione in esame presenta il conto di esercizio in pareggio.

Per conseguire la completa uniformità espositiva al conto economico generale, nelle sezioni delle entrate e delle uscite del bilancio sono esposte, prima le entrate e le spese che rappresentano i movimenti finanziari di parte corrente, poi le altre componenti (proventi ed oneri) aventi esclusiva valenza economica.

CONTO ECONOMICO

Le entrate dell'esercizio 1990 (60.397 milioni) sono rappresentate dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti che, accertati in 56.486 milioni, si riferiscono per 36.538 milioni al gettito contributivo per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1979 e per 19.948 milioni al gettito contributivo per periodi fino al 31 dicembre 1978.

Meritano segnalazione, inoltre, gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS (3.903 milioni), quale remunerazione delle disponibilità della Gestione.

Le uscite — al netto delle prestazioni conguagliate dai datori di lavoro, dei contributi rimborsati, delle spese diverse e di amministrazione — sono rappresentate dai trasferimenti passivi che, iscritti in 59.723 milioni, concernono le somme di pertinenza dello Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (38.675 milioni) e dell'Ufficio Liquidazione degli Enti Mutualistici disciolti, presso il Ministero del Tesoro (21.048 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese di amministrazione sono state iscritte in 295 milioni e rappresentano la quota parte delle spese attribuite alla Gestione.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
- Spese per il personale (dirette e indirette)	201	260
- Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	6	..
-- Altri Enti	3	..
-- Costi E.A.D.	3	..
- Spese per accertamenti sanitari (dirette)
- Spese legali (dirette)	..	14
- Altre spese (dirette e indirette)	66	45
TOTALE	273	319
- Recuperi	- 35	- 21
- Residui insussistenti passivi	- 3	- 3
- Residui insussistenti attivi	+ 1	-
TOTALE NETTO	236	295

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione all'inizio ed alla fine del 1990 sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1990	Consistenza al 31 dicembre 1990	Differenze
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in conto corrente con l'I.N.P.S.	86 326	62 822	- 23 504
Residui attivi	3 123	3.393	+ 270
Crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	6 294	3.253	- 3.041
TOTALE ATTIVITÀ	95 743	69.468	- 26 275
Passività:			
Residui passivi	95 412	69 140	- 26 272
Debiti bancari e finanziari	331	328	- 3
TOTALE PASSIVITÀ	95 743	69.468	- 26 275

Le attività della Gestione al 31 dicembre 1990 sono costituite dal credito in conto corrente intrattenuto con l'I.N.P.S. (62.822 milioni), dai residui attivi che ammontano a 3.393 milioni e dai crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

In particolare si chiarisce che i residui attivi riguardano i crediti verso i datori di lavoro per contributi (1.567 milioni), i crediti verso le Regioni a Statuto ordinario per i contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 845/1978 (1.554 milioni) e i crediti per sanzioni civili (272 milioni).

Si precisa, infine, che il credito verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali riguarda gli sgravi dei contributi sociali di malattia, che dal 1989 vengono evidenziati nella predetta Gestione, in attuazione alla separazione previdenza-assistenza, attuata in detto anno.

Le passività, ove si escludano i debiti vari (328 milioni), sono costituite esclusivamente dai residui passivi che ammontano a 69.140 milioni ed attengono a somme da trasferire allo Stato (43.772 milioni) ed all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti (25.368 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il movimento economico per il 1990 relativo alla gestione in esame è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 60,4 miliardi.

Le entrate si riferiscono principalmente al gettito contributivo per 56,5 miliardi, mentre le uscite attengono in massima parte ai trasferimenti passivi pari a 59,7 miliardi.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 presenta attività per il pari ammontare di 69,5 miliardi, riguardanti in particolare, rispettivamente, il credito in conto corrente con l'I.N.P.S. per 62,8 miliardi e i residui passivi per complessivi 69,1 miliardi.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

*Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli*

RENDICONTO

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI
DELL'ART. 23 QUINQUES DELLA
STATO PATRIMONIALE**

	CONSISTENZA			Variazioni	
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990			
ATTIVITÀ					
1	Credito in conto corrente con I.N.P.S.	86.325.572.086	62.822.067.541	-	23.503.504.545
2	Residui attivi:				
	— Crediti contributivi	1.295.043.248	1.567.200.015	+	272.156.767
	— Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della legge n. 845/1978	1.553.949.186	1.553.949.186		—
	— Crediti per sanzioni civili ed amministrative	274.245.602	272.210.808	-	2.034.794
3	Credito verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	6.293.827.969	3.252.719.392	-	3.041.108.577
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	95.742.638.091	69.468.146.942	-	26.274.491.149

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31/12/1979 AI SENSI
 LEGGE 29 FEBBRAIO 1980, N. 33
 DELL'ESEKIZIO 1990

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali:		
	Per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979	2.061.189	
	Per periodi fino al 31 dicembre 1978	2.353.483	4.414.672
2	Trasferimenti passivi:		
	Ai Servizio Sanitario Nazionale	38.674.322.268	
	Alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	21.048.567.589	59.722.889.857
3	Poste correttive e compensative di entrate:		
	Rimborsi di contributi:		
	per periodi: 1° gennaio - 31 dicembre 1979	274.379.629	
	per periodi: fino al 31 dicembre 1978	85.198.158	359.577.787
4	Spese non classificabili in altre voci:		
	Diverse		14.238.463
	A TOTALE COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		60.101.120.779
5	Spese di amministrazione		295.570.797
	B TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE		295.570.797
	TOTALE A+B		60.396.691.576

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1990 della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali si riassumono in 9.913 miliardi di disavanzo economico e in 20.612 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati ed i risultati accertati per l'anno 1990.

Pertanto, nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del disavanzo patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie ed in componenti economiche.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1990, si fornisce il seguente commento, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo, come risultano riassunte nel seguente prospetto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
	(in milioni di lire)	
Deficit patrimoniale all'inizio dell'anno	639.089	10 698 936
Entrate:		
Contributi a carico dei datori di lavoro	1 002 139	952 273
Quote di partecipazione degli iscritti	60.350	56.038
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	46 015 941	46 107 353
Trasferimenti da Gestioni fuori bilancio dello Stato	183 552	84 381
Trasferimenti da parte delle Regioni	14	--
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	340.065	324 560
Poste correttive e compensative di uscite	162 976	363 018
Entrate non classificabili in altre voci	5 288	7 920
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	55 849	129 081
Prelievi da avanzi e Fondi di accantonamento van	2 477	166
Variazioni patrimoniali straordinarie	251	3
TOTALE	47 828 902	48 024 793
Uscite:		
Spese per prestazioni istituzionali	36 544 381	37 616 886
Trasferimenti passivi	143 619	27.871
Oneri finanziari	100.869	165.803
Poste correttive e compensative di entrate	10 638 476	9 769 581
Uscite non classificabili in altre voci	120	2 088
Trasferimento ad altre Gestioni dell'INPS	9 845 399	9 963 108
Spese di amministrazione	218 942	243 213
Variazioni patrimoniali straordinarie	89	296
Svalutazioni e Deprezzamenti	3 466	6 604
Assegnazione a Fondi di accantonamento	393.388	142 947
TOTALE	57.888 749	57 938 397
Risultato di esercizio:		
Disavanzo	10 059 847	9 913 604
Deficit patrimoniale alla fine dell'anno	10.698 936	20 612 540

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro. — Ammontano a 952 miliardi e si riferiscono per 486 miliardi al finanziamento degli oneri pensionistici e per 466 miliardi al finanziamento degli oneri per il mantenimento del salario (allegato n. 5).

La diminuzione rispetto al corrispondente valore del 1989 (1.002 miliardi), da attribuire alla cessazione dal 1° luglio 1990 dell'obbligo per le aziende industriali del versamento del contributo addizionale di cui all'art. 12 della legge n. 1115/1968 e

successive modificazioni, è quasi completamente compensata dall'aumento dovuto al maggior gettito conseguente alla lievitazione dei monti salari.

In particolare si evidenzia che l'importo di 486 miliardi è formato per 289 miliardi dal gettito contributivo dell'aliquota 0,60% destinata al finanziamento degli oneri per pensionamenti anticipati e per 197 miliardi ai contributi che le imprese sono tenute a corrispondere sia per ogni dipendente prepensionato a copertura della maggiore anzianità assicurativa e delle rate di pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dal 1° marzo 1989 ai sensi del D.L. n. 259/1990 e sue successive modificazioni e integrazioni, sia per la copertura degli oneri per ratei di pensione anticipata, di cui all'art. 1 bis della legge n. 85/1989, per il periodo di anzianità convenzionale eccedente sei anni, e cioè, al periodo per il quale non è previsto il contributo a carico dello Stato.

L'importo di 466 miliardi si riferisce per 327 miliardi al finanziamento dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali (di cui 19 miliardi riferiti ai versamenti delle aziende previsti dall'art. 9, lett. b) della legge n. 1115/1968), per 113 miliardi al gettito contributivo dell'aliquota 0,80% destinata al finanziamento dei trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende edili previsti dalla legge n. 427/1975 ed, infine, per 26 miliardi ai contributi addizionali sulle integrazioni salariali straordinarie corrisposte nell'anno.

Trasferimenti dal bilancio dello Stato. — Ammontano complessivamente a 46.107 miliardi e si riferiscono al finanziamento dei seguenti oneri:

— pensionistici	29.839	miliardi
— per il mantenimento del salario	1.466	»
— per trattamenti di famiglia	4.566	»
— per sgravi di oneri sociali	9.678	»
— per interventi diversi	558	»
	<u>46.107</u>	<u>miliardi</u>

Si fornisce di seguito un'analisi dettagliata dei trasferimenti per tipo di onere

(Per erogazioni pensionistiche). — Ammontano a 29.839 miliardi (1989: 27.886 miliardi), di cui le partite principali riguardano:

- per 5.370 miliardi, il contributo a copertura dell'onere per pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale;
- per 2.427 miliardi, il contributo di cui alla legge n. 54/1982 a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici;
- per 1.503 miliardi, il rimborso degli oneri sostenuti per l'erogazione della maggiorazione a favore degli ex combattenti di cui all'art. 6 delle leggi n. 140/1985 e

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 544/1988, con un aumento di 753 miliardi da attribuire, principalmente, agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 185/1990;

- per 220 miliardi, il contributo per la copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni sui pensionamenti anticipati di cui all'art. 1 della legge n. 193/1984;
- per 18.367 miliardi, il contributo per la copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, stanziato con la legge finanziaria 1990. (1989: 17.164 miliardi);
- per 650 miliardi, il contributo di cui all'art. 3 e art. 8 della legge 544/1988 per la copertura dei miglioramenti delle pensioni superiori al trattamento minimo;
- per 45 miliardi, il contributo di cui all'art. 4, comma 2 del D.L. n. 259/1990 a copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 155/1981 per periodi fino al 28 febbraio 1989;
- per 194 miliardi, il concorso agli oneri pensionistici, aventi decorrenza ante 1° gennaio 1989, erogati dalla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
- per 129 miliardi, il rimborso per la copertura di oneri per pensionamenti anticipati diversi.

(Per il mantenimento del salario). — Pari a 1.466 miliardi (1989: 2.657 miliardi), si riferiscono:

- per 1.220 miliardi (1989: 2.020 miliardi), al contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cui alla legge n. 1115/1968 e n. 910/1986;
- per 37 miliardi, al contributo di cui all'art. 9 della legge n. 88/1987 per la copertura degli oneri relativi a prestazioni economiche a favore di soggetti affetti da TBC;
- per 100 miliardi, al contributo di cui all'art. 9 del D.L. n. 338/1989 per la copertura delle indennità di anzianità maturate durante i periodi di integrazione salariale dai lavoratori delle zone terremotate nel novembre 1980;
- per 29 miliardi, al rimborso dello Stato delle somme una tantum corrisposte, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 181/1989, ad ex cassaintegrati che intraprendono un lavoro autonomo;
- per 28 miliardi, al contributo dello Stato per il rimborso degli oneri di cassa integrazione ai dipendenti di imprese in amministrazione straordinaria ai sensi degli artt. 3 e 7 del D.L. n. 259/1990.

(Per i trattamenti di famiglia). — Ammontano a 4.566 miliardi (1989: 4.375 miliardi) ed attengono:

- per 80 miliardi, al contributo di cui all'art. 2 della legge n. 509/1971 e all'art. 14 bis della legge n. 114/1974 per l'erogazione degli assegni familiari ai coltiva-

tori diretti, mezzadri e coloni. A tal proposito si segnala che ai sensi del 2° comma dell'art. 28 della legge n. 88/1989 è stato trasferito alla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri l'importo di 28 miliardi (allegato 19) quale eccedenza del contributo dello Stato (80 miliardi) rispetto all'importo degli assegni familiari corrisposti (52 miliardi) e relative spese di amministrazione;

- per 11 miliardi, al rimborso di cui agli artt. 5 e 7 della legge n. 79/1983 a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti per carichi di famiglia, riferite alla data del 31 dicembre 1987;
- per 4.463 miliardi, al rimborso dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 2 del D.L. n. 69/1988;

(Per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni). — Iscritti per 9.678 miliardi, si riferiscono al rimborso di sgravi riconosciuti alle aziende a vario titolo, di cui le voci più significative afferiscono:

- per 7.012 miliardi, al rimborso di sgravi di oneri sociali concessi alle aziende operanti nel Mezzogiorno, ai sensi delle leggi n. 1089/1968 e n. 183/1976 e successive modificazioni ed integrazioni;
- per 60 miliardi, al contributo per sgravi di contributi riconosciuti alle aziende operanti all'estero nei paesi extracomunitari, ai sensi del D.L. n. 317/1987;
- per 407 miliardi, al rimborso di sgravi contributivi alle aziende per la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di apprendistato e per l'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro ai sensi della legge n. 56/1987;
- per 2.175 miliardi, al rimborso della fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia ai sensi delle leggi n. 33/1980, n. 26/1986 e n. 48/1988 dei quali 19 miliardi riferiti alle provincie di Trieste e Gorizia;

(Per interventi diversi). — Iscritti per 558 miliardi, riguardano principalmente:

- per 150 miliardi, il contributo di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972 a copertura del disavanzo patrimoniale del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo;
- per 9 miliardi, il rimborso dello Stato delle indennità di buonuscita ai poligrafici corrisposte ai sensi dell'art. 37 della legge n. 416/1981;
- per 20 miliardi, il contributo per la copertura degli oneri derivanti dalla esenzione dalla retribuzione imponibile, ai fini contributivi, degli emolumenti per carichi di famiglia;
- per 8 miliardi, il contributo a copertura delle minori entrate derivanti alla Gestione delle prestazioni temporanee per cessazione dell'obbligo contributivo per trat-

tamento di integrazione salariale straordinaria per le imprese di pubblici servizi di trasporto:

- per 360 miliardi, il contributo a copertura delle minori entrate derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2°, del D.L. n. 389/1989.

Trasferimenti da gestioni fuori bilancio. — Ammontano a 84 miliardi (allegato n. 7) e si riferiscono a trasferimenti posti a carico di gestioni fuori bilancio dello Stato per la copertura di oneri per il mantenimento del salario (61 miliardi) e per sgravi di oneri sociali ed altre agevolazioni contributive (23 miliardi).

Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico. — Accertati in 325 miliardi, si riferiscono prevalentemente alla copertura degli sgravi contributivi previsti dalla legge n. 64/1986 in favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno e posti a carico dell'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno.

Poste correttive e compensative delle uscite. — Determinate in 363 miliardi riguardano principalmente recuperi di prestazioni indebite e di sgravi contributivi riconosciuti alle aziende. L'analisi delle componenti risulta evidenziata negli allegati 8A e 8B.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano a 8 miliardi e si riferiscono a sanzioni civili ed amministrative e ad entrate diverse non collocabili in capitoli specifici delle entrate.

Trasferimenti da altre gestioni dell'I.N.P.S. — Riguardano per 94 miliardi il trasferimento da parte della Gestione prestazioni temporanee, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 427/1975, delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate ai lavoratori dipendenti in costanza di trattamento speciale, per 30 miliardi il recupero a carico della Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario nazionale delle spese di amministrazione per la concessione della fiscalizzazione dei contributi di malattia e, per 5 miliardi, il trasferimento dal Fondo di previdenza per gli esattoriali dei contributi a riduzione degli oneri per i pensionamenti anticipati di cui all'art. 124 del D.P.R. n. 43/1988.

Spese per prestazioni istituzionali. — Le spese per prestazioni istituzionali ammontano come risulta dall'allegato n. 11 a 37.617 miliardi che attengono, per aggregazione omogenea di prestazioni, a:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— oneri pensionistici	30.770	miliardi
— oneri per il mantenimento del salario	2.299	»
— oneri per i trattamenti di famiglia	4.539	»
— oneri diversi	9	»
	<u>37.617</u>	miliardi

Di seguito si fornisce un'analisi dettagliata degli oneri di che trattasi.

(*Oneri per erogazioni pensionistiche*). — (Allegato n. 11 A). Ammontano complessivamente a 30.770 miliardi (1989: 29.068 miliardi) e si riferiscono:

- per 3.041 miliardi, a pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito il cui onere presenta una diminuzione di 312 miliardi rispetto al precedente esercizio (3.353 miliardi), anno in cui sono stati liquidati i miglioramenti derivanti dall'applicazione dell'art. 2 della legge n. 544/1988.
In appositi prospetti, si riportano i dati concernenti il numero e l'importo delle pensioni liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1989 e 1990;
- per 18.367 miliardi, alla quota parte di ciascuna mensilità erogata ai titolari di pensioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere (+ 1.203 miliardi rispetto al 1989);
- per 3.248 miliardi, alle rate di pensioni anticipate, per 630 miliardi alla relativa copertura assicurativa e per 200 miliardi ai valori tecnici per la copertura delle mensilità delle pensioni degli iscritti al Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, collocato a riposo in quanto considerato inidoneo al servizio.
In apposita tabella si riporta l'analisi disaggregata con riferimento ai settori di attività economica.
- per 2.427 miliardi alla quota parte delle rate di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, della Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni e del Fondo di previdenza per il clero, per i miglioramenti pensionistici a suo tempo accordati dalla legge n. 54/1982;
- per 534 miliardi, alle integrazioni al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità di cui all'art. 1 della legge n. 222/1984 ai titolari di pensioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi (+ 98 miliardi rispetto al 1989);
- per 692 miliardi, alla maggiorazione sociale prevista dall'art. 1 della legge n. 544/1988 in favore dei titolari di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavora-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- tori autonomi e della Gestione minatori (— 338 miliardi rispetto al dato del 1989, anno in cui hanno inciso maggiormente gli effetti retroattivi derivanti dalla legge);
- per 650 miliardi, agli aumenti spettanti ai titolari di pensioni superiori al trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere aventi decorrenza anteriore al 1° luglio 1982, ai sensi dell'art. 3 primo comma della legge n. 544/1988 che ha abolito i limiti massimi di aumento stabiliti dall'art. 5 comma 4° della legge n. 140/1985;
 - per 1.503 miliardi, alla maggiorazione della pensione spettante agli ex combattenti — prevista dall'art. 6 della legge n. 140/1985 e dall'art. 6 della legge n. 544/1988 per le pensioni aventi decorrenza anteriore al 7 marzo 1968 riferite ai titolari di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti delle imprese esercenti miniere, cave e torbiere e dei Fondi speciali di previdenza gestiti dall'INPS sostitutivi del regime generale. Il notevole aumento rispetto al 1989 è conseguente, principalmente, agli effetti derivanti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 185 del 1990 che ha previsto l'estensione delle maggiorazioni per benefici combattentistici ai superstiti di pensionati deceduti prima dell'entrata in vigore della legge istitutiva dei benefici stessi.
 - per 101 miliardi, ad oneri pensionistici diversi (10 miliardi di assegni temporanei ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia; 1 miliardo di integrazione al trattamento minimo delle pensioni dell'ex INAS libico; 78 miliardi per assegni vitalizi ad ex dipendenti dello Stato e di altre amministrazioni autonome; 7 miliardi di quote di pensione afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze Armate alleate e UNRRA e 5 miliardi per oneri pensionistici alle dipendenti del soppresso Ente di previdenza per le ostetriche.

PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRASESSANTACINQUENNI
SPROVVISTI DI REDDITO

ANNO	Numero	Importo annuo complessivo (in milioni)	Importo medio (in lire)
PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO			
1989	67.718	228.316	3.371.570
1990	83.123	312.435	3.758.503
PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ANNO			
1989	742.441	3.043.314	4.099.066
1990	746.370	3.272.375	4.384.388

(*Oneri per il mantenimento del salario*). — Si riferiscono per 2.299 miliardi alle indennità erogate ai beneficiari delle prestazioni e per 619 miliardi all'onere per la copertura assicurativa, nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dei periodi indennizzati, come risulta da apposita tabella.

Analizzando le diverse forme di intervento, risulta che gli oneri di trattamento di disoccupazione ammontano a 1.003 miliardi, quelli per integrazione salariale a 1.877 miliardi ed i trattamenti antitubercolari a 37 miliardi.

In particolare i trattamenti di disoccupazione si riferiscono per 436 miliardi ai trattamenti speciali ai lavoratori licenziati da aziende industriali diverse da quelle edili e per 567 miliardi ai trattamenti speciali di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende edili.

L'onere per gli interventi relativi ai trattamenti straordinari di integrazione salariale, pari a 1.877 miliardi e comprensivi della copertura assicurativa IVS per 503 miliardi, si riferisce principalmente per 1.719 miliardi a trattamenti di integrazione salariale straordinaria, per 85 miliardi ad indennità di anzianità rimborsate alle aziende, per 42 miliardi a trattamenti di integrazione salariale concessi ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 873/1986, prorogato al 31 dicembre 1991 dall'art. 3 della legge n. 58/1990, in favore dei lavoratori dei porti posti fuori produzione e, infine, per 31 miliardi a oneri diversi, tra i quali si segnalano quelli (28 miliardi) per indennità una tantum pari a 36/42 mensilità di cassa integrazione straordinaria corrisposte ai sensi dell'art. 2 della legge n. 181/1989 ad ex cassaintegrati, che hanno intrapreso un'attività di lavoro autonomo.

L'onere di 37 miliardi per i trattamenti economici antitubercolari è pari all'apporto dello Stato ai sensi della legge n. 88/1987.

La spesa analizzata per le singole forme di intervento per il mantenimento del salario viene riportata in apposita tabella.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INTERVENTI RELATIVI AD EROGAZIONI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

(in milioni di lire)

TIPO DI TRATTAMENTO	Onere del trattamento	Copertura assicurativa IVS	Complesso degli oneri
Trattamenti di disoccupazione:			
Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali	435.700	—	435.700
Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende edili	451.193	116.277	567.470
TOTALE	886.893	116.277	1.003.170
Trattamenti di integrazione salariale:			
Trattamenti di integrazione straordinaria	1.228.938	490.169	1.719.107
Rimborsi alle aziende delle quote di indennità di anzianità	84.734	—	84.734
Trattamenti di integrazione salariale ai lavoratori dei porti - art. 8 D.L. n. 873/1986	30.466	11.912	42.378
Altri oneri	30.633	601	31.234
TOTALE	1.374.771	502.682	1.877.453
Trattamenti economici antitubercolari:			
Quota parte dei trattamenti economici antitubercolari - legge n. 88/1987	37.000	—	37.000
COMPLESSO ONERI	2.298.664	618.959	2.917.623

(Oneri per i trattamenti di famiglia). Ammontano complessivamente a 4.539 miliardi e si riferiscono, prevalentemente, per 4.463 miliardi alla quota parte dell'onere per l'assegno al nucleo familiare quantificata come differenza tra l'ammontare dell'onere sostenuto nell'anno 1990 e l'importo attualizzato dell'onere sostenuto nel 1987 per l'erogazione degli assegni familiari e per 52 miliardi agli assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri, coperti con apporti dello Stato di 80 miliardi di cui alla legge n. 1038/1961.

(Oneri diversi). L'importo si riferisce quasi esclusivamente alle indennità di buonuscita ai lavoratori poligrafici erogati ai sensi dell'art. 37 della legge n. 416/1981.

Trasferimenti passivi. — Impegnati per 28 miliardi si riferiscono per 2 miliardi di contributi agli armatori di navi mercantili che imbarcano allievi ufficiali ai sensi dell'art. 6 della legge n. 856/1986, per 23 miliardi ai contributi ai datori di lavoro che

assumono personale in attuazione al piano di occupazione giovanile ai sensi della legge n. 113/1986 ed, infine, per 3 miliardi al trasferimento per contribuzioni a favore di Enti diversi.

Oneri finanziari. — Ammontano a 166 miliardi dei quali l'importo più rilevante è costituito dagli interessi passivi (160 miliardi) maturati sul c/c con l'INPS per le anticipazioni ricevute per fronteggiare il fabbisogno finanziario della Gestione. Si precisa al riguardo che la Gestione ha beneficiato per intero delle anticipazioni di tesoreria effettuate a titolo gratuito e per la residua parte ha fatto ricorso ad anticipazioni delle Gestioni attive al tasso medio del 5,21 per cento.

Poste correttive e compensative di entrate correnti. — Le voci più importanti si riferiscono a sgravi di contributi riconosciuti alle aziende ed esposti analiticamente nell'allegato n. 13 al Bilancio. Attengono principalmente:

- per 7.181 miliardi agli sgravi di oneri sociali nel Mezzogiorno, di cui 4.571 miliardi agli sgravi alle aziende operanti nel Mezzogiorno stesso, ai sensi della legge n. 1089/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e 2.610 miliardi agli sgravi contributivi di cui alla legge n. 183/1976;
- per 2.175 miliardi, agli sgravi di contributi sociali di malattia concessi alle aziende ai sensi di varie leggi;
- per 53 miliardi agli sgravi di contributi riconosciuti a seguito di calamità naturali o a sostegno di specifici settori produttivi;
- per 324 miliardi agli sgravi di contributi ai sensi dell'art. 14 comma 1° della legge n. 64/1986 a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno.

Trasferimenti ad altre gestioni dell'I.N.P.S. — Ammontano a 9.963 miliardi e si riferiscono:

- per 7.874 miliardi, all'onere per la copertura del mancato gettito contributivo derivante alle gestioni previdenziali in conseguenza di agevolazioni contributive disposte per legge in favore di determinate categorie di lavoratori e di particolari settori produttivi (allegato n. 14), che l'art. 37 comma 3° della legge n. 88/1989 pone a carico della Gestione. Per quanto riguarda il parametro di riferimento rispetto al quale è stato determinato il mancato gettito, si è considerata la misura dell'aliquota contributiva ordinaria stabilita per le diverse forme assicurative dell'Istituto e le retribuzioni, anche se convenzionali, imponibili ai fini contributivi, tenuto conto che le prestazioni da erogare vengono commisurate a dette retribuzioni;
- per 630 miliardi (allegato 15), all'onere per la copertura assicurativa per la maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati, di cui si è detto in altra parte della presente relazione;

- per 619 miliardi (allegato 16), all'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria e di trattamento di disoccupazione speciale a carico della Gestione. Anche per quest'onere si rimanda alla trattazione precedente;
- per 222 miliardi (allegato 17), all'onere per la copertura del disavanzo di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972 (150 miliardi) e del Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e Trieste, giusta il disposto dell'art. 13, comma 2°, lett. b) del D.L. n. 873/1986 (72 miliardi);
 - per 385 miliardi (allegato 18), all'onere per la copertura delle minori entrate delle Gestioni previdenziali connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi di cui all'art. 1, comma 2°, del D.L. n. 338/1989 (357 miliardi) e all'onere conseguente all'esclusione dall'imponibile contributivo degli emolumenti per carichi di famiglia di cui alla legge n. 876/1986 (20 miliardi) e per 8 miliardi all'onere per la copertura del minor gettito contributivo derivante alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 270/1988, dell'obbligo contributivo per le integrazioni salariali ordinarie per le imprese esercenti pubblici servizi di trasporto;
- per 234 miliardi (allegato 19) all'onere per altre coperture tra le quali si segnala quello per i valori tecnici di copertura dei pensionamenti anticipati nel Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto (200 miliardi) e il trasferimento alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni dell'eccedenza, ai sensi dell'art. 28, comma 2°, della legge n. 88/1989, del contributo dello Stato rispetto agli assegni familiari e relative spese di amministrazione dell'anno (28 miliardi).

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte per 243 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto riferite alla Gestione.

Nella tabella che segue si fornisce l'analisi per grandi aggregati delle spese di amministrazione attribuite alla Gestione, nonché il raffronto con i corrispondenti valori dell'anno 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Consuntivo 1989	Consuntivo 1990
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	88.544	115.084
2. Spese per servizi affidati ad altri Enti (dirette)	21.244	22.845
2.1 Amministrazione Poste	16.960	20.496
2.2 Banche	4.284	2.349
4. Spese legali (dirette)	112	411
5. Altre spese (dirette e indirette)	111.242	107.892
TOTALE	221.142	246.232
6. Recuperti	- 1.677	- 1.261
7. Residui insussistenti passivi	- 1.206	- 1.758
8. Residui insussistenti attivi	+ 683	
TOTALE NETTO	218.942	243.213

Assegnazioni a fondi di accantonamento. — Il dato più significativo è quello relativo all'accantonamento in apposito Fondo dell'importo di 133 miliardi per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati riferiti ai rapporti di lavoro cessati a partire dal 1° marzo 1989 di cui al DL 259/1990. Il predetto importo è stato determinato tenendo conto del contributo a carico delle imprese per ogni lavoratore che abbia ottenuto il trattamento di pensionamento anticipato, pari al 50 per cento (25 per cento nei territori indicati dall'art. 1 del Testo Unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno) degli oneri per la copertura dei ratei di pensione anticipata e della anzianità assicurativa dei periodi dell'anticipato pensionamento, ammontante per l'anno 1990 a 196 miliardi, di quello a carico dello Stato ai sensi del D.L. n. 259/1990 (73 miliardi), del contributo 0,60% proveniente dalla produzione e derivante dal settore dell'industria (215 miliardi), dedotti le rate di pensione anticipate dell'anno (128 miliardi) e l'onere per la maggiore anzianità assicurativa (223 miliardi).

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 48.025 miliardi e in un complesso di uscite pari a L. 57.938 miliardi. Pertanto, l'esercizio si chiude con un disavanzo economico pari a 9.913 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 31 dicembre 1990, raffrontate con quelle al 31 dicembre 1989, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Situazione al 1° gennaio 1990	Situazione al 31 dicembre 1990	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Residui attivi	43 310 656	38 238 301	- 5 072 355
Crediti verso altre gestioni dell'INPS	10 128	10 128	-
Riservati attivi	137 461	681 687	+ 544 226
Rimanenze attive di esercizio	40 435	60 003	+ 19 568
TOTALE ATTIVITÀ	43 498 680	38 990 119	- 4 508 561
Passività:			
Debito in conto corrente verso l'INPS	8 904 198	1 933 959	- 6 970 239
Debito per anticipazioni di tesoreria	36 869 440	53 632 571	+ 16 763 131
Residui passivi	469 651	478 385	+ 8 734
Debiti verso altre gestioni dell'INPS	5 445 305	1 157 751	- 4 287 554
Riservati passivi	2 076 623	1 818 209	- 258 414
Poste rettificative dell'attivo	39 011	45 449	+ 6 438
Rimanenze passive finali	393 388	536 335	+ 142 947
TOTALE PASSIVITÀ	54 197 616	59 602 659	+ 5 405 043
Deficit patrimoniale alla fine dell'anno	10 698 936	20 612 540	+ 9 913 604

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue:

Residui attivi. — Pari a 38.238 miliardi, riguardano:

- per 215 miliardi, i crediti contributivi verso le aziende la cui analisi è riportata nell'allegato n. 1;
- per 37.224 miliardi, i crediti verso lo Stato;
- per 720 miliardi, i crediti verso l'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno per gli sgravi di oneri sociali alle aziende agricole di cui all'art. 14 della legge n. 64/1986;
- per 79 miliardi, i crediti riferiti, quasi per intero, a prestazioni da recuperare.

Ratei attivi. — Ammontano a 682 miliardi e rappresentano la quota parte di alcune entrate che, di competenza del 1990, troveranno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Rimanenze attive di esercizio. — Pari a 60 miliardi, si riferiscono alle rate di pensione relative al mese di gennaio 1991 la cui erogazione è stata effettuata nel mese di dicembre 1990, per le categorie in pagamento nei mesi pari.

Debiti in conto corrente con l'I.N.P.S. — Il perdurante andamento negativo della Gestione produce una esposizione debitoria verso l'Istituto pari a 1.934 miliardi.

Debiti per anticipazioni della tesoreria centrale. — Pari a 53.632 miliardi, evidenzia la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria centrale dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del fabbisogno della Gestione.

Residui passivi. — Iscritti per 478 miliardi, sono costituiti, principalmente, dai debiti per rate di pensione (346 miliardi), da debiti per prestazioni di cassa integrazione straordinaria compresi nelle denunce contributive a credito dei datori di lavoro da rimborsare (127 miliardi), da debiti per assegni al nucleo familiare (2 miliardi) e da debiti per contribuzione da versare a Enti vari (3 miliardi).

Debiti verso altre gestioni dell'I.N.P.S. — L'importo di 1.158 miliardi, di cui nell'allegato 4 si fornisce l'analisi, si riferisce a debiti verso le Gestioni conto terzi in relazione a somme che lo Stato non ha versato alla Gestione entro il 31 dicembre e per le quali sono stati iscritti i relativi crediti. I predetti debiti trovano riscontro nei corrispondenti crediti delle Gestioni conto terzi verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali.

Ratei passivi. — Iscritti per 1.818 miliardi si riferiscono all'onere per rate di pensioni relative a domande giacenti alla fine dell'esercizio (1.218 miliardi) e a quello per prestazioni di disoccupazione speciale ed edile, di integrazione salariale straordinaria e di trattamenti di famiglia di competenza dell'anno che verranno conguagliate o liquidate nel 1991 (600 miliardi).

Poste rettificative dell'attivo. — Hanno una consistenza di 45 miliardi e sono costituite dal Fondo svalutazione crediti contributivi (12 miliardi) e dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (33 miliardi).

Rimanenze passive finali. — Pari a 536 miliardi, rappresentano rispettivamente per 527 miliardi e 10 miliardi la consistenza dei Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 4 del D.L. 259/1990 e per pensionamenti anticipati di cui all'art. 1 bis della legge 85/1989.

Disavanzo patrimoniale. — Al 31 dicembre 1990 la Gestione presenta un disavanzo patrimoniale di 20.613 miliardi che tiene conto del disavanzo al 1 gennaio di 10.699 miliardi e del risultato negativo dell'anno di 9.913 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdevidenziali, il cui finanziamento come è noto è posto a carico dello Stato, presenta per l'anno 1990 entrate per 50.298,9 miliardi e uscite per 60.212,5 miliardi con un disavanzo di esercizio, quindi, di 9.913,6 miliardi, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue nel quale sono riportati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati dell'anno precedente.

DESCRIZIONE	1989 consuntivo	1990	
		Prev org	Consuntivo
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	49.193,8	49.001,9	50.298,9
USCITE	59.253,7	59.653,4	60.212,5
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 10.059,9	- 10.651,5-	- 9.913,6

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 è rappresentata da attività per 38.990,1 miliardi e da passività per 59.602,6 miliardi con un deficit, quindi di 20.612,5 miliardi.

Per un'analisi delle poste del consuntivo in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1990 quali risultano dal documento in esame:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le entrate attengono in massima parte ai trasferimenti dal bilancio dello Stato ammontanti a 45.493,4 miliardi; tali trasferimenti rappresentano il 90,4% delle entrate complessive;
- le uscite sono principalmente rappresentate dalle liquidazioni di oneri relativi ad erogazioni pensionistiche (30.539,7 miliardi), di oneri per il mantenimento del salario (2.804,6 miliardi) e di oneri per i trattamenti di famiglia (4.541,6 miliardi); questi ultimi si riferiscono in prevalenza alla quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988 convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988, quantificata in 4.463,1 miliardi;
- ancora tra le uscite si evidenziano le poste correttive e compensative di entrate correnti per complessivi 9.769,6 miliardi, in massima parte costituite dagli sgravi contributivi per il Mezzogiorno (7.180,7 miliardi) e dalla fiscalizzazione degli oneri sociali di malattia (2.175,5 miliardi), nonché i trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS per complessivi 9.963,1 miliardi, principalmente riguardanti oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (7.874,4 miliardi);
- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 243,2 miliardi con un incremento di 24,3 miliardi, pari all'11,1%, rispetto al precedente esercizio; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento e le relative cause di espansione troveranno approfondita analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

A conclusione dell'analisi del documento il collegio formula le seguenti osservazioni:

- con riferimento all'ammontare degli assegni per il nucleo familiare (4.463,1 miliardi) da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, il Collegio rileva che, come già evidenziato in precedenti analoghe occasioni, i criteri adottati per la quantificazione debbano trovare adeguata riconsiderazione per le osservazioni formulate al riguardo dai Ministeri Vigilanti;
- quanto poi all'ipostazione del bilancio nel suo complesso, il Collegio rileva, come in precedenti analoghe occasioni, che i criteri adottati debbano anch'essi trovare riconsiderazione sempre per le osservazioni al riguardo formulate dai Ministeri Vigilanti, risultando infatti iscritti nel rendiconto oneri di importo superiore a quello finanziato dallo Stato, circostanza questa che appare non in linea con il disposto dell'art. 37 della Legge n. 88/1989.

Il Collegio infine rappresenta l'esigenza che anche i rendiconti delle singole Gestioni, come il generale, debbano consentire il raffronto del dato consuntivo con quello previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1990 della Gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
STATO PATRIMONIALE**

	CONSISTENZA		Variazioni	
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990		
ATTIVITÀ				
1 Residui attivi:				
— Crediti per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1):				
— per oneri pensionistici	28.700.631.000	200.352.298.081	+	171.651.667.081
— per oneri per il mantenimento del salario	7.060.165.750	14.910.055.067	+	7.849.889.317
TOTALE	35.760.796.750	215.262.353.148	+	179.501.556.398
— Crediti verso lo Stato:				
— Trasferimenti dal bilancio (All. n. 2):				
— per oneri pensionistici (All. n. 2/A)	3.960.213.149.165	3.842.380.113.013	—	117.833.036.152
— per oneri per il mantenimento del salario (All. n. 2/B)	2.869.206.587.566	1.936.707.861.181	—	932.498.726.385
— per oneri per i trattamenti di famiglia (All. n. 2/C)	10.838.170.576.448	13.791.727.485.229	+	2.953.556.908.781
— per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (All. n. 2/D)	22.126.173.115.082	15.371.839.249.567	—	6.754.333.865.515
— per interventi diversi (All. n. 2/E)	686.079.476.826	363.185.887.341	—	322.893.589.485
— Trasferimenti da gestioni fuori bilancio (All. n. 3):				
— per oneri per il mantenimento del salario (All. n. 3/A)	1.705.200.986.018	1.765.917.815.450	+	60.716.829.432
— per oneri per i trattamenti di famiglia (All. n. 3/B)	237.120	237.120		—
— per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (All. n. 3/C)	129.700.050.571	152.241.508.651	+	22.541.458.080
TOTALE	42.314.744.178.796	37.224.000.157.552	—	5.090.744.021.244
— Credito verso la Regione Friuli Venezia Giulia per sgravi contributivi a favore aziende colpite dal terremoto del 1976 art. 14 legge n. 828/1982	346.108.735	337.645.935	—	8.462.800
— Credito verso l'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno per il finanziamento degli sgravi degli oneri sociali - art. 14 legge n. 64/1986	893.901.547.084	720.037.208.662	—	173.864.338.422
a riportare	43.244.752.631.365	38.159.637.365.297		5.085.115.266.068

DEBITI DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
1 Debito in conto corrente con l'INPS	8.904.198.503.879	1.933.959.134.244	-- 6.970.239.369.635
2 Debito per anticipazioni della Tesoreria centrale	36.869.439.659.542	53.632.571.001.851	+ 16.763.131.342.309
3 Residui passivi:			
- Debito per prestazioni istituzionali:			
-- Erogazioni pensionistiche:			
- rate di pensione	310.176.902.672	314.700.058.992	+ 4.523.156.320
- rimborso spese farmaceutiche	225.777.269	223.115.269	-- 2.662.000
- rate di pensionamenti anticipati	31.680.512.000	30.811.999.261	-- 868.512.739
-- Oneri per il mantenimento del salario	120.322.105.992	127.479.953.602	+ 7.157.847.610
-- Oneri per i trattamenti di famiglia	4.870.185.685	2.475.480.186	-- 2.394.705.499
- Trasferimenti passivi	2.376.314.160	2.694.685.000	+ 318.370.840
TOTALE RESIDUI PASSIVI	469.651.797.778	478.385.292.310	+ 8.733.494.532
4 Debiti verso altre gestioni dell'INPS (All. n. 4)	5.445.304.519.254	1.157.751.377.579	-- 4.287.553.141.675
5 Ratei passivi:			
-- per erogazioni pensionistiche	967.996.000.000	1.218.064.405.000	+ 250.068.405.000
-- per il mantenimento del salario	1.061.106.935.515	555.144.431.437	-- 505.962.504.078
-- per i trattamenti di famiglia	47.520.000.000	45.000.000.000	-- 2.520.000.000
TOTALE	2.076.622.935.515	1.818.208.836.437	-- 258.414.099.078
da riportare	53.765.217.415.968	59.020.875.642.421	+ 5.255.658.226.453

**segue: GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
riporto	43.244.752.631.365	38.159.637.365.297	- 5.085.115.266.068
- Crediti diversi:			
- per prestazioni pensionistiche da recuperare	64.914.034.049	77.675.734.521	+ 12.761.700.472
- per prestazioni per il mantenimento del salario da recuperare	939.080.058	937.605.989	- 1.474.069
- verso Casse e Fondi - art. 3, lett h), legge n.903 del 1965 per interessi su contributi	50.820.206	50.820.206	-
TOTALE	65.903.934.313	78.664.160.716	+ 12.760.226.403
TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI	43.310.656.565.678	38.238.301.526.013	- 5.072.355.039.665
2 Crediti verso altre gestioni dell'INPS:			
- Crediti contributivi verso Fondi di previdenza con situazioni di disavanzo art. 3 legge n. 21/7/1965 n. 903	10.127.816.187	10.127.816.187	-
3 Ratei attivi:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro	123.891.102.075	54.116.804.788	- 69.774.297.287
- Trasferimenti da parte dello Stato	13.570.000.000	627.570.000.000	+ 614.000.000.000
TOTALE	137.461.102.075	681.686.804.788	+ 544.225.702.713
4 Rimanenze attive di esercizio:			
- Risconti attivi per erogazioni pensionistiche	40.434.603.739	60.002.889.117	+ 19.568.285.378
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	43.498.680.087.679	38.990.119.036.105	- 4.508.561.051.574
5 Deficit patrimoniale:			
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti	639.089.341.767	10.698.936.599.172	+ 10.059.847.257.405
- più: disavanzo economico dell'esercizio	10.059.847.257.405	9.913.603.989.834	- 146.243.267.571
TOTALE	10.698.936.599.172	20.612.540.589.006	+ 9.913.603.989.834
TOTALE A PAREGGIO	54.197.616.686.851	59.602.659.625.111	+ 5.405.042.938.260

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
AL 31 DICEMBRE 1990

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1990	al 31 dicembre 1990	
PASSIVITÀ			
riporto	53.765.217.415.968	59.020.875.642.421	+ 5.255.658.226.453
6 Poste rettificative dell'attivo:			
- Fondo svalutazione crediti contributivi	1.733.091.000	1.733.091.000	-
- Fondo svalutazione crediti contributivi verso Gestioni dell'INPS con situazione di disavanzo art. 5 della legge n. 903/1965	10.127.816.187	10.127.816.187	-
- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	27.150.626.567	33.588.087.044	+ 6.437.460.477
TOTALE	39.011.533.754	45.448.994.231	+ 6.437.460.477
7 Rimanzanze passive finali:			
-- Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati:			
- ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 259/1990 e successivi	393.258.618.548	526.640.222.462	+ 133.381.603.914
-- ai sensi dell'art. 1 bis della legge n. 85/1989	129.118.581	9.694.765.997	+ 9.565.647.416
TOTALE	393.387.737.129	536.334.988.459	+ 142.947.251.330
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	54.197.616.686.851	59.602.659.625.111	+ 5.405.042.938.260

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO Mario CRENCA Enzo DE MARCHIS
 Giovanni LEVA Vincenzo RAPSARDI Gianfranco SALOMONE
 Teodosio ZELLI

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 5, col. 1):		
	Per oneri pensionistici (All. n. 5/A, col. 1) (in lire)	561.121.219.229	
	Per oneri per il mantenimento del salario (All. n. 5/B, col. 1) (in lire)	460.925.820.814	
			1.022.047.040.043
2	Quote di partecipazione degli iscritti:		
	Proventi derivanti dal distacco di cumulo tra pensione e retribuzione (All. n. 5/C, col. 1) (in lire)		56.038.275.405
3	Trasferimenti dallo Stato (All. n. 6, col. 1):		
	- Trasferimento dal Bilancio:		
	per oneri pensionistici (All. n. 6/A, col. 1) (in lire)	29.228.784.009.460	
	per il mantenimento del salario (All. n. 6/B, col. 1) (in lire)	1.466.318.598.120	
	per i trattamenti di famiglia (All. n. 6/C, col. 1) (in lire)	4.566.063.850.363	
	per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (All. n. 6/D, col. 1) (in lire)	9.677.869.813.996	
	per interventi diversi (All. n. 6/E, col. 1) (in lire)	554.316.258.529	
			45.493.352.530.468
	- Trasferimenti da gestioni fuori bilancio (All. n. 7, col. 1):		
	per il mantenimento del salario (All. n. 7/A, col. 1) (in lire)	60.716.829.432	
	per sgravi degli oneri sociali e altre agevolazioni (All. n. 7/B, col. 1) (in lire)	23.664.412.558	
			84.381.241.990
4	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:		
	Trasferimento dall'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno - art. 14, comma 2° legge n. 64/1986 (in lire)	324.103.834.684	
	- Riserve matematiche dovute dagli Enti - art. 11 della legge n. 75/1980 (in lire)	456.502.066	
			324.560.336.750
5	Poste correttive e compensative di spese correnti (All. n. 8):		
	- Recupero di prestazioni (All. n. 8/A) (in lire)	193.925.821.711	
	- Recupero vari (All. n. 8/B) (in lire)	169.092.168.308	
			363.017.990.019
6	Entrate non classificabili in altre voci:		
	Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (All. n. 9) (in lire)	1.308.654.950	
	Valori per azionia di surrampa - art. 14, legge n. 222/1984 (in lire)	65.216.185	
	Entrate diverse (in lire)	6.546.286.311	
			7.920.157.446
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		47.351.317.572.121

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 11):		
-	Per erogazioni pensionistiche (All. n. 11/A)	30.539.696.300.633	
-	Per il mantenimento del salario (All. n. 11/B)	2.804.626.655.577	
-	Per i trattamenti di famiglia (All. n. 11/C)	4.541.563.108.828	
-	Per oneri diversi (All. n. 11/D)	8.982.452.765	
			37.894.868.517.803
2	Trasferimenti passivi (All. n. 12)		27.871.495.254
3	Oneri finanziari:		
-	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate	3.606.472.748	
-	Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datatori di lavoro rimborsate in ritardo	2.358.195.238	
-	Interessi passivi diversi	5.000.000	
			5.969.667.986
4	Poste correttive e compensative di entrate correnti (All. n. 13)		9.769.581.107.873
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
-	Rimborso di ritenute progressive sulle pensioni eccedenti l'importo di L. 7.200.000	1.352.600	
-	Diverse	2.086.883.119	
			2.089.235.719
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		47.700.379.024.635
6	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
-	Oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (All. n. 14)	7.874.412.028.000	
-	Oneri per la copertura assicurativa per - maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati (All. n. 15)	629.625.657.962	
	a riportare	8.504.037.685.962	

a riportare

0

segue: GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

		riporto	2.887.560.980.065
12	Risconti attivi finali:		
	- Per oneri pensionistici (All. n. 11/A, col. 5)		60.002.889.117
	B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE		2.947.563.869.182
	TOTALE ENTRATE (A + B)		50.298.881.441.303
13	Disavanzo economico		9.913.603.989.834

TOTALE A PAREGGIO 60.212.485.431.137

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
DELL'ESERCIZIO 1990

USCITE

	riporto	10 373.054.612.921
12 Assegnazione a fondi di accantonamento:		
— Assegnazione ai Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati:		
— per rapporti di lavoro cessati a partire dal 1° marzo 1989 ai sensi dell'art 4, D.L. n. 259/1990 e successivi	133.381.603.914	
— ai sensi dell'art. 1 bis legge n. 85/1989	9.565.647.416	
		142.947.251.330
13 Storno ratei attivi iniziali:		
— Per contributi a carico dei datori di lavoro:		
— per oneri pensionistici (All. n. 5, col. 2)	76.901.969.845	
— per il mantenimento del salario	46.989.132.230	
		123.891.102.075
— Per trasferimento dal Bilancio dello Stato:		
— per altri interventi (All. n. 6/E, col. 2)		13.570.000.000
14 Ratei passivi finali:		
— Per prestazioni istituzionali:		
— per oneri pensionistici (All. n. 11/A, col. 3)	1.218.064.405.000	
— per il mantenimento del salario (All. n. 11/B, col. 3)	555.144.431.437	
— per i trattamenti di famiglia (All. n. 11/C, col. 3)	45.000.000.000	
		1.818.208.836.437
15 Storno risconti attivi iniziali:		
— per oneri pensionistici (All. n. 11/A, col. 4)		40.434.603.739
	B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE	12.512.106.406.502
	TOTALE USCITE (A + B)	60.212.485.431.137

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI PER CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO

DESCRIZIONE	Importo
1) PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PENSIONISTICI:	
- Contributo 0,60% di cui alla legge n. 1115/1968 e successive modificazioni ed integrazioni destinato al finanziamento dei pensionamenti anticipati	955.220.000
- Contributo per la copertura della maggiore anzianità assicurativa e delle rate del pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dal 1° marzo 1989 - art. 4 del D.L. n. 259/1990	199.397.078.081
TOTALE	200.352.298.081
2) PER IL FINANZIAMENTO DEL MANTENIMENTO DEL SALARIO:	
- Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende industriali - 0,30% legge n. 1115/1968	6.253.007.000
- Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende edili - 0,80% legge n. 427/1975	2.359.004.000
- Contributi addizionali sulle integrazioni salariali straordinarie	6.298.044.067
TOTALE	14.910.055.067
TOTALE GENERALE	215.262.353.148

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2/A

CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
A1 PER LA COPERTURA DI ONERI RELATIVI A EROGAZIONI PENSIONISTICHE		
- Contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali agli ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo Sociale art. 1 legge n. 153/1969	E 2 03 01	557 071 652 000
Rimborso dello Stato di prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA art. 4 D.L. n. 505/1944 e D.D.L. n. 79/1945	E 2 03 14	118 908 750 123
- Rimborso dello Stato di provvidenze ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia art. 23 bis, legge n. 485/1972	E 2 03 15	32 886 004 234
Rimborso dello Stato per la maggiore anzianità di servizio attribuita al personale dimissionario iscritto al Fondo di previdenza per gli addetti alle abolite imposte di consumo art. 23, D.P.R. n. 649/1972	E 2 03 16	12 824 689 171
Rimborso dello Stato per la copertura dei valori tecnici di cui all'art. 3, comma settimo, della legge n. 270/1988 derivanti al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	E 2 03 18	200 000 000 000
Rimborso dello Stato per il riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa ai lavoratori dei porti art. 2 D.L. n. 103/1983 convertito nella legge n. 230/1983	E 2 03 20	34 775 852 532
- Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	E 2 03 24	1 642 522 946 378
Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare art. 3, comma nono, legge n. 856/1986	E 2 03 26	35 916 992 853
Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali art. 9, comma settimo, D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe	E 2 03 31	351 864 617 946
Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali art. 3 della legge n. 58/1988	E 2 03 31	96 255 512 526
Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste art. 13, comma secondo lett. b), D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	E 2 03 35	136 483 591 518
	a riportare	3 219 510 609 281

segue: Allegato n. 2/A

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
riporto		3 219 510.609.281
Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dal 1° marzo 1989 art. 4, comma sesto, del D.L. n. 259/1990	E 2 03 53	73.000.000.000
Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento del personale già dipendente delle Esattorie delle imposte dirette art. 124, comma settimo, del D.P.R. n. 43/1988	E 2 03 56	12.215.913.009
Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art. 2, del D.L. n. 120/1989 convertito nella legge n. 181/1989	E 2 03 71	413.672.525.061
Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 155/1981 art. 4 del D.L. n. 259/1990	E 2 03 72	94.000.000.000
Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati art. 1 bis della legge n. 85/1989	E 2 03 73	11.000.000.000
Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del gruppo Finmare ai sensi dell'art. 9, comma ottavo, del D.L. n. 77/1989 convertito nella legge n. 160/1989	E 2 03 75	18.981.065.662
TOTALE ALLEGATO 2/A		3 842 380 113 013

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2/B

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
B) PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO		
- Rimborsò dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 6 della legge n 469/1984	E 2 03 21	5.462 440 170
- Rimborsò dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art 5 della legge n 469/1984	E 2 03 25	21 416 859 505
- Rimborsò dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti d'integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali - art 8, D.L. n 873/1986, convertito nella legge n 26/1987 e legge n 58/1990	E 2 03 30	55.828 465 549
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art 19, legge n 41/1986 e dall'art 8, legge n 910/1986	E 2 03 32	1.680.000.000 000
- Rimborsò dello Stato degli oneri per prestazioni a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale art 2, legge n 84/1987	E 2 03 49	1.040 495 732
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria a favore dei dipendenti delle imprese in amministrazione straordinaria - art 3, comma 3° e art 7, comma 1° del D.L. n 259/1990 e successivi	E 2 03 52	28.371 000 000
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri per le indennità a favore dei lavoratori dell'indotto portuale - art 1, comma 4°, D.L. n 164/1989, convertito nella legge n 247/1989	E 2 03 55	1 705 497 000
Rimborsò dello Stato per gli oneri derivanti da indennità e copertura assicurativa a favore dei lavoratori dipendenti colpiti dagli eventi alluvionali del luglio 1987 - art 14, D.L. n 366/1987 convertito nella legge n 452/1987	E 2 03 63-01	2 845 097 580
- Rimborsò dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni del Friuli Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 - art 12, D.L. n 227/1976, convertito nella legge n 336/1976 e art 20, D.L. n 648/1976	E 2 03 63-02	99.305 600
Rimborsò dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpite dal terremoto del novembre 1980, art 11 D.L. n 776/1980, convertito nella legge n 874/1980	E 2 03 63-04	16 868 749.188
	a riportare	1 813 637 910 324

segue: Allegato n. 2/B

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
riporto		1.813.637.910.324
- Rimborso dello Stato per integrazioni salariali ai lavoratori dipendenti da aziende commerciali dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art. 26, D.L. n. 552/1976	E 2 03 63-08	40.015.757
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni - art. 16, D.L. n. 2/1973, convertito nella legge n. 36/1973	E 2 03 63-10	86.670.168.626
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni - art. 17, D.L. n. 564/1973 ...	E 2 03 63-11	7.656.607.347
- Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt. 6, 7 e 10, legge n. 198/1985 art. 1, legge n. 198/1985	E 2 03 63-15	88.155.840
- Rimborso dello Stato a copertura delle somme una tantum di cui all'art. 2, D.L. n. 120/1989, convertito nella legge n. 181/1989 ..	E 2 03 71	28.615.003.287
TOTALE ALLEGATO 2/B		1.936.707.861.181

Allegato n. 2/C

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
C) PER ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA		
-- Rimborso dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti dei carichi familiari di cui all'art. 5 e 7, della legge n. 79/1983	E 2 03 10	3.775.385 910 383
-- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 6 della legge n. 469/1984	E 2 03 21	24.706 544
-- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 5 della legge n. 469/1984	E 2 03 25	515.943 221
-- Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla elevazione dei limiti di reddito per l'erogazione di assegni familiari - artt. 6, 17 e 21, del D.L. n. 536/1987	E 2 03 29	300.000.000 000
-- Rimborso dello Stato per assegni fam. sui trattamenti di integr. salar. in favore dei lavoratori portuali - art. 8 D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987 e legge n. 58/1990	E 2 03 30	1.022 907 098
Rimborso dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare - art. 2, D.L. n. 69/1968	E 2 03 37	9.712 757 284 183
-- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale - art. 2, legge n. 84/1987	E 2 03 49	55 426.515
-- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore lavoratori dipendenti colpiti dall'alluvione del luglio 1987 - art. 14, D.L. n. 366/1987	E 2 03 63-01	5 913.725
Rimborso dello Stato per assegni familiari ai lavoratori del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 - art. 12, D.L. n. 227/1976	E 2 03 63-02	888 480
Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore delle popolazioni della Basilicata e della Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - art. 11 D.L. n. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980	E 2 03 63-04	1 958 505 080
TOTALE ALLEGATO 2/C		13 791 727 485 229

Allegato n. 2/D

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
D) PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI		
- Rimborsò dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno art. 19, D.L. 918/1968 convertito nella legge n. 1089/1968	E 2 03 40	7.624.257.185.277
- Rimborsò dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno art. 22, comma quinto, lett. B), legge n. 183/1976	E 2 03 41	5.733.560.696.052
- Rimborsò dello Stato per sgravi di oneri contributivi art. 3 del D.L. n. 431/1971 convertito nella legge n. 590/1971	E 2 03 42	25.978.834
- Rimborsò dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani art. 10 legge n. 285/1977	E 2 03 43	539.402.116
- Rimborsò dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti gli operai agricoli a tempo indeterminato art. 5 D.L. n. 4/1984 convertito nella legge n. 30/1984 e successive integrazioni	E 2 03 44	5.765.556.626
- Rimborsò dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore imprese province di Trieste e Gorizia art. 4 legge n. 26/1986	E 2 03 45	47.555.884.825
- Rimborsò dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art. 21, comma 6° e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 legge n. 56/1987 art. 30 legge n. 56/1987	E 2 03 47	1.010.245.094.797
- Rimborsò dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro art. 6 legge n. 856/1986	E 2 03 48	2.601.067.983
	a riportare	14.424.550.866.510

segue: Allegato n. 2/D

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
riporto		14.424.550.866 510
— Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpiti dal terremoto del Novembre 1980 art. 11 del D.L. n. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980	E 2 03 63/04	48.778.339 185
— Rimborso dello Stato per ulteriori sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto - art. 15, legge n. 178/1976	E 2 03 63/05	3.309 704 183
— Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore delle aziende operanti nei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art. 28, D.L. n. 552/1972	E 2 03 63/06	9.312.906
— Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art. 20, D.L. n. 25/1972	E 2 03 63/07	28.943 815
Rimborso dello Stato per sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto D.L. n. 83/1973	E 2 03 63/09	568.088 151
Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni art. 17, D.L. n. 2/1973	E 2 03 63/10	142.760 827
— Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni - art. 17, D.L. n. 564/1973	E 2 03 63/11	53.480 159
Rimborso dello Stato per sgravi contributivi art. 16, legge 156/1983 a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Ancona per movimento franoso - art. 2, D.L. n. 371/1983	E 2 03 63/13	311.797 179
a riportare		14 477.753.292 915

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 2/D

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
riporto		14.477.753.292.915
- Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro, lavoratori autonomi e assicurati - legge 903/1973 di Mazara del Vallo e Petrosino art. 13, legge n. 536/1981 e art. 29, legge n. 462/1984	E 2 03 63/17	467.147.303
- Rimborso dello stato per sgravi contributivi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale art. 1, commi 2, 3, 4, 6 e 7, D.L. n. 536/1987, convertito nella legge n. 48/1988	E 2 03 79	750.343.545.647
- Rimborso dello Stato per lo sgravio aggiuntivo di contributi di malattia a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia art. 4, legge n. 26/1986	E 2 03 80	32.271.124.521
- Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia - art. 22, D.L. n. 663/1989, convertito con modificazioni nella legge n. 33/1980 e art. 1 commi 1 e 2, legge n. 782/1980	E 2 03 81	107.668.383.827
- Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato - art. 5, D.L. n. 4/1984 convertito nella legge n. 30/1984 e successive modificazioni	E 2 03 82	83.035.962
- Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia art. 2, D.L. n. 15/1977, convertito con modificazioni nella legge n. 102/1977 e successive modificazioni ed integrazioni per periodi fino al 31 dicembre 1979	E 2 03 84	3.252.719.392
TOTALE ALLEGATO 2/D		15.371.839.249.567

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2/E

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
E) PER LA COPERTURA DI ONERI DIVERSI E ALTRI INTERVENTI		
Rimborso dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo - art 17 del D P R n 649/1972	E 2 03 06	276 711 749 105
Contributo dello Stato per i marittimi adibiti alla pesca nel Mediterraneo - art 14 della legge n 27/1973	E 2 03 07	400 000 000
Rimborso dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali - art. 5, legge n 96/1955	E 2 03 12	9.151.737
Rimborso dello Stato per sussidi straordinari di disoccupazione alle famiglie degli emigrati - art 3, D.L.C.P.S. n. 201/1946	E 2 03 13	133.000
Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle FF AA e UNRRA - art 4, D.L.L n 505/1944 e D.L.L n 79/1945	E 2 03 14	5.314.514 842
Contributo dello Stato per la realizzazione dei progetti per l'occupazione giovanile ai sensi della legge n 285/1977 e successive modificazioni	E 2 03 17	8.631.418 776
Rimborso dello Stato degli oneri di cui all'art 4 della legge n. 155/1981 art 34 della legge n 155/1981	E 2 03 19	1 254.828.685
Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'A G O delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico - art.1, comma 3° legge n 181/1983	E 2 03 22	320.108 358
Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art 37, lettera c), della legge n 416/1981 art 11 della legge n 1/1985	E 2 03 23	47 931 433.067
a riportare		340 573 337 570

segue: Allegato n. 2/E

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
riporto		340 573.337 570
- Rimborsò dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpite dal terremoto del novembre 1980 - art. 11, D.L. n. 776/1980	E 2 03 63-04	161 661 683
- Rimborsò dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni - art. 16, D.L. n. 2/1973, convertito nella legge n. 36/1973	E 2 03 63-10	11 362 567 144
- Rimborsò dello Stato dell'assegno una tantum a favore dei titolari di pensione dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art. 27 bis, legge n. 734/1972	E 2 03 63-12	1 682 400 000
- Rimborsò dello Stato degli oneri di cui agli artt. 6, 7 e 10 della legge n. 198/1985 - art. 1, legge n. 198/1985	E 2 03 63-15	9.344 000 000
- Rimborsò dello Stato degli oneri derivanti dalle minori entrate di cui all'art. 5 della legge n. 198/1985 - art. 1, legge n. 198/1985	E 2 03 63-16	61 920 944
TOTALE ALLEGATO 2/E		363 185 887 341

Allegato n. 3/A

CREDITI PER TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
1 - PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO		
<i>Trasferimenti dal fondo per la mobilità della monodopera:</i>		
- Rimborso delle indennità - art. 2 della legge n. 464/72 - art. 21, lett. a), legge n. 675/1977	E 2 03 85	359.855.719.040
- Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria - art. 21, lett. b), legge n. 675/1977	E 2 03 86	1.045.689.554.870
<i>Trasferimenti dalla gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali.</i>		
- Contributo per gli interventi di integrazione salariale straordinaria - art. 6, comma 9, e art. 7, comma 5, D.L. n. 536/1987, convertito nella legge n. 48/1988	E 2 03 93	120.000.000.000
- Rimborso per il trattamento sostitutivo della retribuzione e relativa copertura assicurativa a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche - art. 9, comma 4, legge n. 218/1988	E 2 03 94	303.905.338
<i>Trasferimenti dal fondo per la protezione civile:</i>		
- Rimborso degli oneri a favore dei lavoratori delle imprese di Carmagnani e Superba - art. 2, Ord. 990/FPC/ZA del 27 maggio 1987	E 2 03 89	68.636.202
<i>Trasferimenti dal fondo di rotazione.</i>		
- Contributo per gli interventi di integrazione salariale straordinaria art. 4, legge n. 492/1988	E 2 03 95	240.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 3/A		1.765.917.815.450

Allegato n. 3/B - 3C

segue: CREDITI PER TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
2 PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA TRASFERIMENTI DAL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE		
- Rimborsio per gli oneri ai lavoratori delle imprese di Carmagnani e Superba - art 2 Ord. 990/FPC/ZA del 27 maggio 1987	E 2 03 89	237 120
TOTALE ALLEGATO 3/B		237 120
3 PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI		
<i>Trasferimenti dal fondo per la protezione civile</i>		
- Rimborsio di sgravi contributivi art. 16 legge n. 156/1983 a favore dei datori di lavoro autonomi del Comune di Ancona per movimento franoso art. 6, comma 13 D.L. n. 747/1983 convertito in legge n. 18/1984	E 2 03 87	1 753 543 521
- Rimborsio di sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto 1983 art. 5 bis D.L. n. 623/1983 e successive integrazioni art. 4 D.L. n. 114/1985 convertito in legge n. 211/1985 e art. 9, comma 4 legge n. 730/86	E 2 03 88	94 148 079 596
<i>Trasferimenti dalla gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali</i>		
- Rimborsio di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile art. 1 legge n. 113/1986	E 2 03 92	56 339 885 534
TOTALE ALLEGATO 3 C		152 241 508 651

Allegato n. 4

DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS

DESCRIZIONE	Importo
1) <i>Connessi ai crediti verso lo Stato e l'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno per sgravi a sostegno di settori produttivi e per minori entrate</i>	
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi ex ENAOLI	1 174.421.128
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi ex GE-SCAL	3.972.849.928
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi per gli Asili Nido	2.755.863.852
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Fondo rotazione e Progetti Speciali	2 038.545.304
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale	249.347.502.546
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario Nazionale per il contributo ex TBC	4.405.251.626
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi dei coltivatori diretti coloni e mezzadri - quota risanamento	521.169.808
	264.215.604.192
2) <i>Connessi ai crediti verso lo Stato per fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia</i>	
Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale	890.283.053.995
Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi fino al 31 dicembre 1979	3 252.719.392
TOTALE	1 157.751 377 579

Allegato n. 5

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI

DESCRIZIONE	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Importi (4)
1 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PENSIONISTICI				
- Contributi derivanti dallo 0,60% di cui alla legge n. 1115/1968 e successive modificazioni	364 106 233 362	76 901 969 845	1 999 291 993	289 203 555 510
- Contributi per la copertura della maggiore anzianità assicurativa e delle rate del pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dal 1° marzo 1989 art. 4, D.L. n. 259/1990	196 456 152 365	—	—	196 456 152 365
- Rimborso a carico delle aziende per gli oneri per rate di pensionamenti anticipati corrisposti ai lavoratori art. 1 bis, legge n. 85/1989	558 833 502	—	—	558 833 502
TOTALE	561.121 219 229	76.901 969 845	1 999 291 993	486.218 541 377
2 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO				
<i>Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende industriali</i>				
-- Contributo 0,30% legge n. 1115/1968	304 056 806.136	39 129 694.680	42 672 519 599	307 599 631 055
-- Versamenti delle aziende	19 491 564.716	—	—	19 491 564 716
<i>Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende industriali</i>				
- Contributo 0,80% legge n. 427/1975	111 772 958.664	7 859 437 550	9 444 993 196	113 358 514 310
<i>Contributi addizionali sulle integrazioni salariali straordinarie</i>				
- Contributi addizionali	25.571 263.298	—	—	25 571 263 298
- Contributi addizionali su indennità a favore dei lavoratori dell'indotto portuale art. 1, D.L. n. 164/1989, convertito nella legge n. 247/1989	33 228 000	—	—	33 228 000
TOTALE	460.925 820.814	46 989 132 230	52.117.512 795	466 054 201 379
TOTALE GENERALE	1 022 047 040.043	123 891 102 075	54 116 804 788	952 272 742 756

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6/A

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrate bilancio finanziario	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1-2+3) (4)
A) PER LA COPERTURA DI ONERI RELATIVI A EROGAZIONI PENSIONISTICHE					
- Contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali agli ultrassessantacinquenni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo Sociale - art. 1 legge n. 153/1969	E 20301	5.370.000.000.000	-	-	5.370.000.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura di oneri pensionistici del Fondo di previdenza del Clero secolare e dei ministri di culto non cattolici - art. 21, comma 2, legge n. 903 del 1973	E 20305	6.769.945.280	-	-	6.769.945.280
- Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma di miglioramenti pensionistici - art. 11 D.L. n. 791/1981 convertito nella legge n. 54/1982	E 20309	2.427.295.000.000	-	-	2.427.295.000.000
- Rimborsamento dello Stato di prestazioni a favore di ex dipendenti delle Forze armate alleate e UNRRA - art. 4 D.L.L. n. 505/1944 e D.D.L. n. 79/1945	E 20314	7.115.407.000	-	-	7.115.407.000
- Rimborsamento dello Stato di provvidenze ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia - art. 23 bis, legge n. 485/1972	E 20315	9.951.008.382	-	-	9.951.008.382
- Rimborsamento dello Stato per la maggiore anzianità di servizio attribuita al personale dimissionario iscritto al Fondo di previdenza agli addetti alle abolite imposte di consumo - art. 23, D.P.R. n. 649/1972	E 20316	6.546.769.073	-	-	6.546.769.073
- Rimborsamento dello Stato per la copertura dei valori tecnici di cui all'art. 3, comma settimo, della legge n. 270/1988 derivanti al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	E 20318	200.000.000.000	-	-	200.000.000.000
- Rimborsamento dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti - art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	E 20324	892.848.023.001	-	610.000.000.000	1.502.848.023.001
- Rimborsamento dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare - art. 3, comma nono, legge n. 856/1986	E 20326	15.876.642.591	-	-	15.876.642.591
	a riportare	8.936.402.795.327	-	610.000.000.000	9.546.402.795.327

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 6/A

segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio triennale	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1-2+3) (4)
..... riporto		8.936.402.795.327	—	610.000.000.000	9.546.402.795.327
— Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga, modifica ed estensione ad altri settori delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art. 1, legge n. 193/1984 - art. 5, comma quinto e decimo, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988	E 20328	220.000.000.000	—	—	220.000.000.000
— Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali - art. 9, comma settimo, D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987 e successiva proroga	E 20331	145.412.961.556	—	—	145.412.961.556
— Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali - art. 3 della legge n. 58/1990	E 20331	96.255.512.526	—	—	96.255.512.526
— Contributo straordinario dello Stato per la copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni degli artigiani, degli esercenti attività commerciali, dei coltivatori diretti coloni e mezzadri e dalla Gestione minatori ai sensi dell'art. 21, comma terzo, legge n. 67/1988 e dell'art. 4, comma secondo, della legge n. 541/1988	E 20333	18.367.000.000.000	—	—	18.367.000.000.000
— Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste - art. 1.3, comma secondo, lett. b), D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	E 20335	71.685.409.735	—	—	71.685.409.735
— Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dal 1° marzo 1989 - art. 4, comma sesto, D.L. n. 259/1990	E 20353	73.000.000.000	—	—	73.000.000.000
a riportare		27.909.756.679.144	—	610.000.000.000	28.519.756.679.144

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 6/A

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo (1)	meno Reteo al 31 dicembre 1989 (2)	più Reteo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1-2+3) (4)
riporto		27 909 756 679 144	-	610 000 000 000	28 519 756 679 144
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato del personale già dipendente delle Esattorie delle imposte dirette - art. 124, comma settimo, del D.P.R. n. 43/1988	E 20356	12 215 913 009	-	-	12 215 913 009
- Contributo dello Stato degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici a favore delle osterie - art. 5, comma primo, della legge n. 249/1990	E 20358	6 000 000 000	-	-	6 000 000 000
- Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti delle pensioni superiori al trattamento minimo di cui all'art. 3, primo comma, della legge n. 544/1988 - art. 8, comma secondo, della legge n. 544/1988	E 20370	650 000 000 000	-	-	650 000 000 000
- Rimborso dello Stato degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art. 2 del D.L. n. 120/1989 convertito nella legge n. 181/1989	E 20371	373 830 351 645	-	-	373 830 351 645
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 155/1981 - art. 4, comma secondo del D.L. n. 259/1990	E 20372	45 000 000 000	-	-	45 000 000 000
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati art. 1 bis, della legge n. 85/1989	E 20373	11 000 000 000	-	-	11 000 000 000
- Rimborso dello Stato degli oneri per pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 1 bis, del D.L. n. 120/1989 convertito nella legge n. 181/1989	E 20374	8 000 000 000	-	-	8 000 000 000
- Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e della rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del gruppo Finmare ai sensi dell'art. 9, comma ottavo, del D.L. n. 77/1989 convertito nella legge n. 160/1989	E 20375	18 981 065 662	-	-	18 981 065 662
- Contributo dello Stato per la copertura di quota parte degli oneri per pensioni erogate dalla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni di cui all'art. 37, comma sesto, della legge n. 88/1989	E 20376	194 000 000 000	-	-	194 000 000 000
TOTALE ALLEGATO 6/A		29 228 784 009 460	-	610 000 000 000	29 838 784 009 460

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 6/B

segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importi (1)	meno Rasseo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rasseo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1-2+3) (4)
B) PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO					
— Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria - leggi n. 1115/1968, n. 464/1972, n. 164/1975 ...	E 2 03 11	20.000.000.000	—	—	20.000.000.000
— Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali - art. 8, D.L. n. 873/1986, convertito nella legge n. 26/1987 e legge n. 58/1990 ...	E 2 03 30	42.377.603.666	—	—	42.377.603.666
— Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi - art. 19, legge n. 41/1986 e art. 8, legge n. 910/1986 ...	E 2 03 32	1.200.000.000.000	—	—	1.200.000.000.000
— Contributo dello Stato a copertura degli oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolotici - art. 9, legge n. 88/1987 ...	E 2 03 36	37.000.000.000	—	—	37.000.000.000
— Rimborso dello Stato degli oneri per prestazioni a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale - art. 2, legge n. 84/1987 ...	E 2 03 49	202.720.000	—	—	202.720.000
— Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria a favore dei dipendenti delle imprese in amministrazione straordinaria - art. 3, comma 3°, e art. 7, comma 1°, del D.L. n. 259/1990 e successivi ...	E 2 03 52	28.371.000.000	—	—	28.371.000.000
	a riportare	1.327.951.323.666	—	—	1.327.951.323.666

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 6 B

segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitegli entrate bilancio finanziarie	Importo	meno Ratee al 31 dicembre 1989	più Ratee al 31 dicembre 1990	Dato economico 1° 2° 3° (4)
		1°	2°	3°	
riporto		1 327 951 323 666	-	-	1 327 951 323 666
- Rimborso dello Stato per gli oneri connessi alle indennità a favore dei lavoratori dell'indotto portuale - art 1, comma 4°, D.L. n. 164/1989, convertito nella legge n. 247/1989	E 2 03 55	1 705 497 000	-	-	1 705 497 000
- Rimborso dello Stato per le indennità a favore dei lavoratori dipendenti colpiti dall'alluvione del luglio 1987 - art 14 D.L. n. 366/1987, convertito nella legge n. 452/1987	E 2 03 63 01	69 541 122	-	-	69 541 122
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpite dal terremoto del novembre 1980 - art 11, D.L. n. 776/1980, convertito nella legge n. 874/1980 - art. 9, D.L. n. 338/1989, convertito nella legge n. 389/1989	E 2 03 63 04	100 022 472 732	-	-	100 022 472 732
- Contributo dello Stato per il rimborso degli oneri connessi alle indennità a favore dei lavoratori delle imprese esercenti servizi di trasporto a fune - art 2, comma 1°, legge n. 222/1990	E 2 03 63 21	8 000 000 000	-	-	8 000 000 000
- Rimborso dello Stato a copertura delle somme una tantum di cui all'art 2, D.L. n. 120/1989, convertito nella legge n. 181/1989	E 2 03 71	28 569 763 600	-	-	28 569 763 600
TOTALE ALLEGATO 6/B		1.466.318.598.120	-	-	1 466 318 598 120

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6/C

segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziarie	Importi	meno Rateo al 31 dicembre 1989	più Rateo al 31 dicembre 1990	Dato economico (1-2+3)
		1.	2.	3.	4.
C) PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA					
- Contributo dello Stato a parziale copertura dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli dipendenti - art. 23 della legge n. 1038/1961	E 2 03 03	11 380 000 000	-	-	11 380 000 000
- Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni - art. 2, legge n. 509/1971 - art. 14 bis, legge n. 114/1984	E 2 03 04	80 000 000 000	-	-	80 000 000 000
- Rimborsio dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti per carichi familiari di cui all'art. 5, 7, della legge n. 79/1983	E 2 03 10	11 130 690 618	-	-	11 130 690 618
- Rimborsio dello Stato per assegni familiari sui trattamenti di integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali - art. 8 D.L. n. 873/1986 convertito in legge n. 26/1987 e legge n. 58/1990	E 2 03 30	467 606 387	-	-	467 606 387
- Rimborsio dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare - art. 2 D.L. n. 69/1988	E 2 03 37	4 463 081 683 870	-	-	4 463 081 683 870
- Rimborsio dello Stato per assegni familiari a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale - art. 2, legge n. 84/1987	E 2 03 49	1 704 368	-	-	1 704 368
- Rimborsio dello Stato per assegni familiari a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e delle Puglie colpiti dal terremoto del novembre 1980 art. 11 D.L. n. 776/80 convertito nella legge n. 874/1980	E20363-04	2 165 120	-	-	2 165 120
TOTALE ALLEGATO 6/C		4 566 063 850 363	-	-	4 566 063 850 363

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6: D

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero, capitolo, articolo, paragrafo, frazionamento	Importi	Importo Rateo al 31 dicembre 1989	P. U. Rateo al 31 dicembre 1990	Dato economico (1 + 2 + 3)
		(1)	(2)	(3)	(4)
D) PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI					
- Rimborsio dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 19, D. L. n. 918/1968 convertito nella Legge n. 1089/1968	E 2 03 40	4 402 408 981 477	-	-	4 402 408 981 477
- Rimborsio dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 22, comma quinto, lett. B), legge n. 183/1976	E 2 03 41	2 609 545 719 316	-	-	2 609 545 719 316
- Rimborsio dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. 10 legge n. 285/1977	E 2 03 43	289 186 862	-	-	289 186 862
- Rimborsio dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato - art. 5 D. L. n. 4/1984 convertito nella legge n. 30/1984 e successive integrazioni	E 2 03 44	559 166 426	-	-	559 166 426
- Rimborsio dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4 legge n. 26/1986	E 2 03 45	19 860 992 769	-	-	19 860 992 769
- Contributo dello Stato per sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro italiani operanti all'estero nei Paesi extra comunitari art. 4, comma 2°, Lett. A) del D. L. n. 317/1987 conv. nella legge n. 398/1987	E 2 03 46	60 000 000 000	-	-	60 000 000 000
- Rimborsio dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art. 21, comma 6, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 legge n. 56/1987 art. 30 legge n. 56/1987	E 2 03 47	406 547 028 000	-	-	406 547 028 000
- Rimborsio dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6 legge n. 856/1986	E 2 03 48	1 715 390 198	-	-	1 715 390 198
a riportare		7 500 926 465 048	-	-	7 500 926 465 048

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 6/D

segue TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero dell'articolo della legge o di attuazione	Importo	meno: Ratei al 31 dicembre 1980	P.G. Ratei al 31 dicembre 1980	Data economica 1. 2. + 3.
		1	2	3	4
riporto		7 500 926 465 048	-	-	7 500 926 465 048
- Rimborsio dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania Basilicata e delle Puglie colpiti dal terremoto del Novembre 1980 art 11 D.L. n 776 del 1980 convertito nella legge n 874/1980	E 2 03 63 04	1 268 355 597	-	-	1 268 355 597
- Rimborsio dello Stato per sgravi contributivi art 16 legge n 156 1983 a favore di datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Ancona per movimento franoso art. 2 D.L. n 371/1983 convertito con modificazioni nella legge n 546 1983	E 2 03 63 13	81 755 857	-	-	81 755 857
- Rimborsio dello Stato per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro, lavoratori autonomi e assicurati legge n. 903 1973 di Mazzara del Vallo e Petrosino art 13 legge n 536 1981 e art 29 legge n 462/1984	E 2 03 63 17	59 307 072	-	-	59 307 072
- Rimborsio dello Stato per sgravi dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art 1, comma 2, 3, 4, 6 e 7, D.L. n 536/1987 convertito in legge n. 48, 1988 e successive modifiche	E 2 03 79	2 057 132 778 665	-	-	2 057 132 778 665
- Rimborsio dello Stato per lo sgravio di contributi di malattia a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia art 4 legge n 26 1986	E 2 03 80	19 363 870 966	-	-	19 363 870 966
- Rimborsio dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art 22 del D.L. n 663 1979 convertito, con modificazioni, nella legge n 33/1980 e di cui all'art 1 commi 1, 2, legge n 762 1980	E 2 03 81	98 453 901 756	-	-	98 453 901 756
- Rimborsio dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia dovuti per gli agricoli a tempo indeterminato art 5 D.L. n 4 1984 convertito nella legge n 30 1984 e successive integrazioni	E 2 03 82	34 378 069	-	-	34 378 069
- Rimborsio dello Stato sgravi contributivi sociali di malattia art 2 D.L. n 15 1977 convertito, con modificazioni, nella legge n 102 1977 e successive modificazioni; ed integrazioni per periodi fino al 31 Dicembre 1979	E 2 03 84	549 000 966	-	-	1 018 315 666
TOTALE ALLEGATO 6 D		9 677 869 813 996	-	-	9 677 869 813 996

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6/E

segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Impugn	Importo Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	Importo Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1-2+3) (4)
E) PER INTERVENTI DIVERSI					
- Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile - art. 22, comma 2°, legge n. 658/1967	E 2 03 02	2.050.000.000	-	-	2.050.000.000
- Rimborso dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti delle abolite imposte di consumo - art. 17, D.P.R. n. 649/1972	E 2 03 06	150.129.831.559	-	-	150.129.831.559
- Contributo dello Stato per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale - art. 22, lett a) legge n. 845/1978	E 2 03 08	-	13.570.000.000	17.570.000.000	4.000.000.000
- Rimborso dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali - art. 5, legge n. 96/1955	E 2 03 12	1.462.164	-	-	1.462.164
- Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle Forze armate alleate e UNRRA - art. 4, D.L.L. n. 505/1944 e D.L.L. n. 79/1945	E 2 03 14	19.223.310	-	-	19.223.310
- Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'A.G.O. delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico - art. 1, comma 3, legge n. 181/1983	E 2 03 22	89.923.071	-	-	89.923.071
- Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art. 37, lett. c), legge n. 416/1981 - art. 11 della legge n. 1/1985	E 2 03 23	8.963.897.481	-	-	8.963.897.481
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia - art. 3, legge n. 876/1986	E 2 03 27	20.000.000.000	-	-	20.000.000.000
- Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla Gestione Prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per cessazione dall'obbligo contributivo per trattamenti di integrazione salariale ordinaria da parte di imprese esercenti pubblici servizi di trasporto - art. 4, legge n. 270/1988	E 2 03 39	8.000.000.000	-	-	8.000.000.000
a riportare		189.254.337.585	13.570.000.000	17.570.000.000	193.254.337.585

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6/E

segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1 - 2 + 3) (4)
riporto		189.254.337.585	13.570.000.000	17.570.000.000	193.254.337.585
- Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dalle minori entrate di cui all'art. 5, della legge n. 198/1985 - art. 1, legge n. 198/1985	E 2 03 63-16	61.920.944	-	-	61.920.944
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalle differenze tra la contribuzione prevista per le imprese artigiane e per quelle industriali delle province autonome di Trento e Bolzano - art. 7, legge n. 389/1989	E 2 03 50	5.000.000.000	-	-	5.000.000.000
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo - art. 1, comma 2, e art. 9 del D.L. n. 338/1989, convertito nella legge n. 389/1989	E 2 03 77	360.000.000.000	-	-	360.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 6/E		554.316.258.529	13.570.000.000	17.570.000.000	558.316.258.529

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7/A

segue TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	Numero legge art. della Bilancio trasferimenti	Importo 1	meno: Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1 - 2 + 3) (4)
<p>1 PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO</p> <p><i>Trasferimenti dal fondo per la mobilità della manodopera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimborsio delle indennità di anzianità art. 2, legge n. 464/1972 art. 21, lett. a), legge n. 675/1977 - Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria art. 21, lett. b), legge n. 675/1977 <p><i>Trasferimenti dalla gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimborsio per il trattamento sostitutivo della retribuzione e relativa copertura assicurativa a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche art. 9, legge n. 218/1988 	<p>E 2 03 85</p> <p>E 2 03 86</p>	<p>45 977 327 707</p> <p>14 668 087 688</p>	<p>-</p> <p>-</p>	<p>-</p> <p>-</p>	<p>45 977 327 707</p> <p>14 668 087 688</p> <p>71 414 037</p>
TOTALE ALLEGATO 7/A		60.716.829.432	-	-	60.716.829.432

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7/B

segue: TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio "man mano"	Importo (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1 - 2 + 3) (4)
<p>2 - PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI</p> <p><i>Trasferimenti dal fondo per la protezione civile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimborsio di sgravi contributivi art. 16 legge n. 156/1983 a favore dei datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Ancona per movimento franoso - art. 6, comma 13 D.L. n. 747/1983 convertito in legge n. 18/1984 - Rimborsio di sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto 1983 art. 5 bis D.L. n. 623/1983 e successive integrazioni - art. 4 D.L. n. 114/85 convertito in legge n. 211/85 e art. 9, comma 4 legge n. 730/1986 <p><i>Trasferimenti dalla gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimborsio di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile - art. 1 legge n. 113/1986 	<p>E 2 03 87</p> <p>E 2 03 88</p> <p>E 2 03 92</p>	<p>65 404 368</p> <p>858 369 784</p> <p>22 740 638 406</p>	<p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>	<p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>	<p>65 404 368</p> <p>858 369 784</p> <p>22 740 638 406</p>
<p>TOTALE ALLEGATO 7-B</p>		<p>23 664 412 558</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>23 664 412 558</p>

Allegato n. 8/A

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE

Recuperi di prestazioni

DESCRIZIONE	Importo
1 <i>Recuperi di</i>	
-- Prestazioni pensionistiche	180.012.944.540
- Prestazioni pensionistiche ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia	269.487.726
-- Indennità una tantum ai sensi dell'art. 2, comma 10 e 11, della legge n. 181/1989	13.088.789
- Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali	6.940.782.601
- Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende edili	2.106.256.458
-- Trattamenti di integrazione salariale straordinaria	3.542.396.402
-- Prestazioni per maggiorazioni di assegni familiari di cui all'art. n. 5 della legge n. 79/1983	1.040.865.195
TOTALE	193.925.821.711

Allegato n. 8/B

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE

Recuperi vari

DESCRIZIONE	Importo
<p>2 Recuperi di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sgravi contributivi provvisoriamente concessi alle aziende - legge n. 1089/1968 e successive modificazioni e integrazioni - Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile di cui alla legge n. 113/1986 - Contributi agli armatori di navi mercantili che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6 legge n. 856/1986 - Agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - legge n. 285/1977 - Provvidenze ai terremotati della Basilicata D.L. n. 776/1980 	<p>168.758.812.409</p> <p>280.826.960</p> <p>48.776.939</p> <p>477.000</p> <p>3.275.000</p>
TOTALE	169.092.168.308

Allegato n. 10

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

DESCRIZIONE	Importo
Dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate in costanza di trattamento speciale - art. 14 della legge n. 427/1975	94 133 088 635
- Della Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale dei costi di funzionamento per la concessione della fiscalizzazione dei contributi di malattia	29 564 232 000
Dal Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici dei contributi a riduzione degli altri oneri per i pensionamenti anticipati di cui all'art. 124 del D.P.R. n. 43/1988	5 384 086 991
TOTALE	129 081 407 626

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11/A

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per prestazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	più Riconto al 31 dicembre 1989 (4)	meno Riconto al 31 dicembre 1990 (5)	Diso economico (1-2+3+4-5) (6)
1						
PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRASSessantacinquenni						
— Rate di pensione	3.320.341.747.080	520.235.000.000	235.666.000.000	—	—	3.035.772.747.080
— Rimborsi spese farmaceutiche	5.570.000.000	255.000.000	214.000.000	—	—	5.529.000.000
TOTALE	3.325.911.747.080	520.490.000.000	235.880.000.000	—	—	3.041.301.747.080
2						
QUOTA PARTE DI CIASCUNA MEN- SILITÀ DI PENSIONE EROGATA:						
— dal Fondo pensioni lavoratori di- pendenti	13.789.000.000.000	—	—	—	—	13.789.000.000.000
— dalla Gestione CDCM	2.655.000.000.000	—	—	—	—	2.655.000.000.000
— dalla Gestione Artigiani	976.000.000.000	—	—	—	—	976.000.000.000
— dalla Gestione Commercialisti	944.000.000.000	—	—	—	—	944.000.000.000
— dalla Gestione Minatori	3.000.000.000	—	—	—	—	3.000.000.000
TOTALE	18.367.000.000.000	—	—	—	—	18.367.000.000.000
3						
RATE DI PENSIONE CONNESSE A PENSIONAMENTI ANTICIPATI:						
— del Fondo pensioni lavoratori di- pendenti	3.238.131.738.991	—	—	—	—	3.238.131.738.991
— della Gestione Minatori	8.997.248.270	—	—	—	—	8.997.248.270
— del Fondo di previdenza per il per- sonale già dipendente delle Esat- tione delle Imposte Dirette	820.000.000	—	—	—	—	820.000.000
TOTALE	3.247.948.987.261	—	—	—	—	3.247.948.987.261

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 11/A

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per prestazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1990 (1)	meno Raiao al 31 dicembre 1989 (2)	più Raiao al 31 dicembre 1990 (3)	più Raconto al 31 dicembre 1989 (4)	meno Raconto al 31 dicembre 1990 (5)	Dato economico (1-2+3+4-5) (6)
4 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE - ART. 11, LEGGE N. 54/1982:						
- del Fondo pensioni lavoratori dipendenti	1.101.000.000.000	-	-	-	-	1.101.000.000.000
- del Fondo di previdenza del clero	2.000.000.000	-	-	-	-	2.000.000.000
- della Gestione CDCM	1.324.295.000.000	-	-	-	-	1.324.295.000.000
TOTALE	2.427.295.000.000	-	-	-	-	2.427.295.000.000
5 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL CLERO - ART. 21, LEGGE N. 903/1973	6.769.945.280					6.769.945.280
6 QUOTE DI PENSIONI AFFERENTI ALLA MAGGIORE ANZIANITÀ DI SERVIZIO ATTRIBUITA AL PERSONALE DIMISSIONARIO ISCRITTO AL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO - ART. 23, D.P.R. N. 649/1972	6.546.769.073					6.546.769.073
7 QUOTE DI PENSIONI LIQUIDATE NELLA GESTIONE CD-CM CON DECORRENZA ANTERIORE AL 1° GENNAIO 1989	194.000.000.000					194.000.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. II/A

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per prestazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	pic. Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	pic. Rateo al 31 dicembre 1989 (4)	meno Rateo al 31 dicembre 1990 (5)	Dato economico (1-2+3+4-5) (6)
8 - INTEGRAZIONI AL TRATTAMENTO MINIMO DELL'ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITÀ ART. 1, LEGGE N. 222/1984 - QUOTE DI INTEGRAZIONE A FAVORE DEI PENSIONATI:						
- del F.P.L.D.	200 214 197 560	9 152 000 000	9 041 000 000	9 935 438 700	12 030 957 408	198 007 678 852
- della Gestione CDCM	207 288 370 221	10 853 000 000	10 211 000 000			206.646.370.221
- della Gestione Artigiani	77 824 096 410	4 735 000 000	3 504 000 000	3 977 546 750	5 070 691 665	75.499.951.495
- della Gestione Commercialianti	54 415 180 308	2 520 000 000	2 693 000 000	2 733 904 600	3 487 843 485	53.834.241.423
TOTALE	539 741 844 499	27 260 000 000	25 449 000 000	16 646 890 050	20 589 492 558	533.988.241.991
9 - MAGGIORAZIONE SOCIALE DEI TRATTAMENTI MINIMI DI PENSIONE - ART. 1, LEGGE N. 544/1988 - A FAVORE DEI PENSIONATI:						
- del F.P.L.D.	489 194 046 804	299 663 000 000	150 000 000 000	17 268 833 923	28 409 962 264	328.389.918.463
- della Gestione CDCM	283 502 939 998	61 300 000 000	30 000 000 000	299 657 071	519 301 790	251.983.295.279
- della Gestione Artigiani	94 925 899 116	20 330 000 000	10 000 000 000	4 023 957 015	6 863 311 545	81.756.544.586
- della Gestione Commercialianti	48 724 270 111	37 906 000 000	20 000 000 000	2 195 265 680	3 620 820 960	29.392.714.831
- della Gestione Minatori	48 276 530					48.276.530
TOTALE	916 395 432 559	419 199 000 000	210 000 000 000	23 787 713 689	39 413 396 559	691.570.749.689

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 11/A

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per prestazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1990 (1)	meno Rilancio al 31 dicembre 1989 (2)	più Rilancio al 31 dicembre 1990 (3)	più Rilancio al 31 dicembre 1989 (4)	meno Rilancio al 31 dicembre 1990 (5)	Dato economico (1-2+3+4-5) (6)
10 - MIGLIORAMENTI DELLE PENSIONI SUPERIORI AL TRATTAMENTO MINIMO - ART. 3, LEGGE N. 544/1988:						
- del F.P.L.D.	519.455.000.000	-	130.295.000.000	-	-	649.750.000.000
- della Gestione Minatori	250.000.000	-	-	-	-	250.000.000
TOTALE	519.705.000.000	-	130.295.000.000	-	-	650.000.000.000
11 - MAGGIORAZIONE DELLA PENSIONE AGLI EX COMBATTENTI - ART. 6, LEGGE N. 140/1985 E ART. 6, LEGGE N. 544/1988:						
- del F.P.L.D.	672.158.372.432	-	416.000.000.000	-	-	1.088.158.372.432
- della Gestione CDCM	123.849.625.743	-	132.000.000.000	-	-	255.849.625.743
- della Gestione Artigiani	49.383.153.333	-	35.000.000.000	-	-	84.383.153.333
- della Gestione Commercialisti	41.343.362.524	-	27.000.000.000	-	-	68.343.362.524
- della Gestione Minatori	857.962.099	-	-	-	-	857.962.099
- del Fondo Trasporti	2.767.742.545	-	-	-	-	2.767.742.545
- del Fondo Telefonici	1.510.410.425	-	-	-	-	1.510.410.425
- del Fondo Dazieri	440.955.315	-	-	-	-	440.955.315
- del Fondo Elettrici	476.293.590	-	-	-	-	476.293.590
- del Fondo Volo	59.754.995	-	-	-	-	59.754.995
- dei Fondi Van (INCIS)	390.000	-	-	-	-	390.000
TOTALE	892.848.023.001	-	610.000.000.000	-	-	1.502.848.023.001

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 11/A

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per prestazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1990 (1)	meno Rilancio al 31 dicembre 1989 (2)	più Rilancio al 31 dicembre 1990 (3)	più Rilancio al 31 dicembre 1989 (4)	meno Rilancio al 31 dicembre 1990 (5)	Dato economico (1-2+3+4-5) (6)
12. ASSEGNI TEMPORANEI AI CITTADINI ITALIANI RIMPATRIATI DALLA LIBIA - ART. 18, D.L. N. 622/1970.						
— del Fondo pensioni lavoratori dipendenti	7 026 935 527	—	—	—	—	7 026 935 527
— della Gestione CDCM	686.349 030	—	—	—	—	686.349 030
— della Gestione Artigiani	1 502 668 500	—	—	—	—	1.502.668.500
— della Gestione Commercialisti	845 795 575	—	—	—	—	845.795.575
— del soppresso Fondo Sociale	52.802.686	—	—	—	—	52.802.686
TOTALE	10 114 551 318	—	—	—	—	10 114 551 318
13. INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO DELLE PENSIONI A CARICO DEL F.P.L.D. EX INAS LIBICO - ART. 15 D.L. N. 622/1970						
	803 242 201	—	—	—	—	803 242 201
14. ASSEGNI VITALIZI A EX DIPENDENTI DELLO STATO E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AUTONOME - ART. 11, LEGGE N. 75/1980						
	77 566 288 361	1 047 000 000	871.000.000	—	—	77 390 288.361

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. II/A

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per prestazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegni nel 1990 (1)	meno Ratei al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	più Racconto al 31 dicembre 1989 (4)	meno Racconto al 31 dicembre 1990 (5)	Dato economico (1-2+3+4-5) (6)
15 QUOTE DI PENSIONI AFFERENTI AI PERIODI LAVORATIVI PRESTATI PRESSO LE FORZE ARMATE ALLEATE E UNIRRA - D.L. N. 505/1944:						
- del Fondo pensioni lavoratori dipendenti	6.877.980.000	-	-	-	-	6.877.980.000
- della Gestione CDCM	78.490.000	-	-	-	-	78.490.000
- della Gestione Artigiani	79.470.000	-	-	-	-	79.470.000
- della Gestione Commercialisti	13.512.000	-	-	-	-	13.512.000
- della Gestione Minatori	18.000	-	-	-	-	18.000
TOTALE	7.049.470.000	-	-	-	-	7.049.470.000
16 QUOTE DI PENSIONI A FAVORE DELLE OSTETRICHE - ART. 5 DELLA LEGGE N. 249/1990			5.569.405.000			5.569.405.000
TOTALE ALL. II/A	30.539.696.300.633	967.996.000.000	1.218.064.405.000	40.434.603.739	60.002.889.117	30.770.196.420.255

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11/B

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per il mantenimento del salario

DESCRIZIONE	impegnati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1-2+3) (4)
1 - TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE INDUSTRIALI	438.306.054.289	25.320.000.000	22.714.000.000	435.700.054.289
2 - TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE EDILI	430.706.035.874	80.563.000.000	101.050.000.000	451.193.035.874
3 - QUOTA PARTE DEI TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE - art. 7, 1° e 3° comma, D.L. n. 86/1988	345.709.000.000	345.709.000.000	—	—
4 - TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA				
— Liquidate con procedura D.M.	396.851.672.653	39.514.935.515	35.380.431.437	392.717.168.575
— Liquidate direttamente	1.010.220.451.247	570.000.000.000	396.000.000.000	836.220.451.247
TOTALE	1.407.072.123.900	609.514.935.515	431.380.431.437	1.228.937.619.822
5 - TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA AI LAVORATORI PORTUALI - art. 8, D.L. n. 873/1986, convertito nella legge n. 26/1987 e legge n. 58/1990				
— Liquidate con procedura D.M.	27.469.146.023	—	—	27.469.146.023
— Liquidate direttamente	2.996.457.643	—	—	2.996.457.643
TOTALE	30.465.603.666	—	—	30.465.603.666

Allegato n. 11/B

segue SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per il mantenimento del salario

DESCRIZIONE	impegnat. (1984) (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	no Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato esecutivo (1-2+3) (4)
6 TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA AI LA- VORATORI DELL'INDOTTO PORTUALE - art.1, D.L. n. 164/1989, con- vertito nella legge n. 247/1989	1.206.725.000	—	—	1.206.725.000
7 TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA AI LA- VORATORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL LUGLIO 1987 - art. 14, D. L. n. 366/1987, convertito nella legge n. 451/1987	50.541.122	—	—	50.541.122
8 TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA AI LA- VORATORI DELLA BASILICATA, CAMPANIA E PUGLIA COLPITI DAL TERREMOTO DEL NOVEMBRE 1980 - art. 12, D. L. n. 776/1980, converti- to nella legge n. 874/1980	25.083.182	—	—	25.083.182
9 TRATTAMENTI SOSTITUTIVI DELLA RETRIBUZIONE A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI CONTRO LA DIFFUSIONE DELLE MALATTIE EPIZOO- TICHE - art. 9, comma 1°, legge n. 218/1988	62.414.037	—	—	62.414.037
10 INDENNITÀ GIORNALIERA STRAORD. A FAVORE DEI LAVORATORI DEL SETTORE DELLA LAVORAZIONE DEL POMODORO IN CRISI OCCUPA- ZIONALE - art. 1, legge n. 84/1987	161.520.000	—	—	161.520.000
11 INDENNITÀ (UNA TANTUM) PARI A 36/42 MENSILITÀ DEL TRATTAMEN- TO MASSIMO DI CASSA INTEGRAZIONE SALARI - art. 2, commi 10 e 11, D. L. n. 120/1989, convertito nella legge n. 181/1989	28.582.852.389	—	—	28.582.852.389
12 INDENNITÀ (UNA TANTUM) AI LAVORATORI CASSA-INTEGRATI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITÀ AUTONOMA O SI ASSOCIANO IN COO- PERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - art. 4, D. L. n. 366/1987, con- vertito nella legge n. 457/1987	23.708.624	—	—	23.708.624

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 11/B

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per il mantenimento del salario

DESCRIZIONE	Impegni n. 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1 - 2 + 3) (4)
13 - ASSEGNO INTEGRATIVO MENSILE - art. 3, comma 4° D. L. n. 120/1989, convertito nella legge n. 181/1989	307 948 000	—	—	307 948 000
14 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ AI LAVORATORI DELLE ZONE TERREMOTATE DEL NOVEMBRE 1980 BENEFICIARI DELLE INTEGRAZIONI SALARIALI - art. 5, D.L. n. 338/1989, convertito nella legge n. 389/1989	212 705 453	—	—	212 705 453
15 - RIMBORSO ALLE AZIENDE DELLA QUOTA DI INDENNITÀ DI ANZIANITÀ - art. 2, legge n. 464/1972: — Liquidate con procedure D.M. — Liquidate direttamente	6 839 665 484 31 917 346 850	— —	— —	6 839 665 484 31 917 346 850
TOTALE	38 757 012 334	—	—	38 757 012 334
16 - RIMBORSO ALLE AZIENDE DELLA QUOTA DI INDENNITÀ DI ANZIANITÀ A CARICO DEL FONDO PER LA MOBILITÀ DELLA MANODOPERA: — Liquidate con procedura D.M. — Liquidate direttamente	24 807 511 674 21 169 816 033	— —	— —	24 807 511 674 21 169 816 033
TOTALE	45 977 327 707	—	—	45 977 327 707
17 - QUOTA PARTE DEI TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI - Legge n. 88/1987	37 000 000 000	—	—	37 000 000 000
TOTALE ALLEGATO 11/B	2 804 626 655 577	1 061 106 935 515	555 144 431 437	2 298 664 151 499

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11/C

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Oneri per i trattamenti di famiglia

DESCRIZIONE	Impegni nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Diato economico (1 - 2 + 3) (4)
1 - QUOTA PARTE DELL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE - D.L. n. 69/1988, convertito nella legge n. 153/1988: <ul style="list-style-type: none"> - ai lavoratori dipendenti tramite D.M. 2.326.682.583.866 - ai lav. dipendenti non agricoli - pagati direttamente 14.179.755.104 - ai lavoratori dipendenti agricoli 319.658.665.919 - ai lavoratori domestici 1.092.937.334 - ai lavoratori disoccupati agricoli 55.847.356.152 - ai lavoratori disoccupati non agricoli 61.827.193.294 - ai pensionati 1.675.290.453.361 - ai pensionati dell'ENPALS 8.502.738.840 	4.463.081.683.870	-	-	4.463.081.683.870
2 - QUOTA PARTE DELL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI DIPENDENTI AGRICOLI - legge n. 1038/1961	11.380.000.000	-	-	11.380.000.000
3 - ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI - legge n. 509/1971	54.458.393.270	47.520.000.000	45.000.000.000	51.938.393.270
4 - ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI PORTUALI - art. 8 D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/87 e legge n. 58/1990. <ul style="list-style-type: none"> - Liquidati con procedura D.M. 426.599.825 - Liquidati direttamente 41.006.562 	426.599.825 41.006.562	-	-	426.599.825 41.006.562

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 11/C

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Oneri per i trattamenti di famiglia

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1990 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1 - 2 + 3) (4)
5 . MAGGIORAZIONI DEI TRATTAMENTI PER CARICHI DI FAMIGLIA - art. 5 e 7, legge n. 79/1983	12 171 555.813	—	—	12 171 555 813
6 . MAGGIORAZIONI DEGLI ASSEGNI FAMILIARI A FAVORE DEI LAVORATORI DEL SETTORE DEL POMODORO IN CRISI OCCUPAZIONALE - art. 1, legge n. 84/1987	1 704 368	—	—	1 704.368
7 . ASSEGNI FAMILIARI AI LAVORATORI DELLA REGIONE BASILICATA IN GODIMENTO DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE SPECIALE - D.L. N. 776/1980	2 165.120	—	—	2 165 120
TOTALE ALLEGATO 11/C	4.541 563.108.828	47 520 000.000	45 000 000.000	4 539 043,108.828

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11/D

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Oneri diversi

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1980 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1990 (3)	Dato economico (1 - 2 + 3) (4)
1 - INDENNITÀ VARIE A FAVORE DELLE POPOLAZIONI DEI COMUNI DELLA BASILICATA, CAMPANIA E PUGLIA COLPITI DAL TERREMOTO DEL NOVEMBRE 1980 - art. 12 e 12 ter del D. L. n. 776/1980, convertito nella legge n. 874/1980	664.550	—	—	664.550
2 - PRESTAZIONI ANTITUBERCOLARI A EX DIPENDENTI DELLE FF. AA. E UNRRA	17.890.734	—	—	17.890.734
3 - INDENNITÀ DI CUI ALL'ART. 37, lett. c), della legge n. 416/1981 nel testo modificato dall'art. 11 della legge n. 1/1985	8.963.897.481	—	—	8.963.897.481
TOTALE ALLEGATO 11/D	8.982.452.765	—	—	8.982.452.765

Allegato n. 12

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Importo
- Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 726/1984	96 759.889
- Contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6 legge n. 856/1986	1 764.167 137
- Agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. 9 legge n. 285/1977	289 663 862
- Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano occupazionale giovanile - art. 1 legge n. 113/1986	23 021 465.366
- Contribuzione a favore degli Enti di Patronato e di assistenza sociale	2 689.259 000
- Contribuzione a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	10 180.000
TOTALE	27 871 495 254

Allegato n. 13

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	Importo
A) SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO	
Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 18 legge n. 1089/1968	4.571.167.793.886
Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 14 legge n. 183/1976	2.609.545.719.316
TOTALE A	7.180.713.513.202
B) FISCALIZZAZIONE DI ONERI SOCIALI DI MALATTIA.	
- Sgravi di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1 comma 2, 3, 4, 6 e 7 del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988 e successive modificazioni	2.057.132.778.665
- Sgravio di contributi di malattia a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della legge n. 26/1986	19.363.870.966
- Sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 22 D.L. n. 663/1969 convertito nella legge n. 33/1980 e di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della legge n. 782/1980 e successive proroghe	98.453.901.756
- Sgravi di contributi di malattia dovuti per gli operai a tempo indeterminato - art. 4, comma 26, D.L. n. 463/1983 convertito nella legge n. 638/1983 e successive proroghe	34.378.069
- Sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 2 D.L. n. 15/1977, convertito con modificazioni nella legge n. 102/1977 per periodi fino al 31 dicembre 1979	549.000.966
TOTALE B	2.175.533.930.422
C) EVENTI CALAMITOSI ED ALTRE AGEVOLAZIONI	
- Sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della legge n. 26/1986	19.860.992.769
- Sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai a tempo indeterminato - art. 4, comma 26, D.L. n. 463/1983 convertito nella legge n. 638/1983 e successive proroghe	559.166.426
- Sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all'estero nei paesi extra comunitari ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lett. a) D.L. n. 317/1987 convertito nella legge n. 398/1987	30.337.548.349
a riportare	50.757.707.544

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 13

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	Importo
riporto	50.757.707.544
- Sgravi contributivi relativi a periodi fino al 31 dicembre 1983 a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi Comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 - art. 16, legge n. 156/1983	81.755.857
- Sgravi contributivi pro-datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 art. 16 - legge n. 156/1983 - art. 6, comma 13 D.L. n. 747/1983 convertito in legge n. 18/1984 a carico del Fondo per la Protezione Civile	65.404.368
- Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida colpiti dal terremoto del 1983 - art. 5 bis D.L. n. 623/1983 convertito nella legge n. 748/1983 a carico del Fondo per la Protezione Civile	526.372.020
- Sgravi contributivi a favore datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida colpiti dal terremoto del 1983 - art. 4 D.L. n. 114/1985 convertito in legge n. 211/1985 a carico del Fondo per la Protezione Civile	331.997.764
- Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro autonomi (Artigiani, Esercenti Attività Commerciali, CD-CM, Pescatori Autonomi) e degli assicurati ai sensi degli Artt. 10 e 11 D.L. n. 776/1980	1.268.355.597
- Sgravi di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/1973 dei Comuni di Mazara del Vallo e Petrosino colpiti dagli eventi sismici del giugno 1981 - artt. 12, 3° comma e 13 del D.L. n. 397/1981 convertito nella legge n. 536/1981	59.307.072
TOTALE C	53.090.900.222
- Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno - art. 14 comma 1 legge n. 64/1986 e art. 1 comma 5 D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988	324.103.834.684
TOTALE D	324.103.834.684
- Rimborso allo Stato delle somme di cui all'art. 1, comma 4° della legge n. 247/1989	34.000.000.000
TOTALE E	34.000.000.000
- Rimborso di contributi:	
- per erogazioni pensionistiche	1.956.639.605
- per il mantenimento del salario	182.289.738
TOTALE F	2.138.929.343
TOTALE GENERALE	9.769.581.107.873

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 15

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri per la copertura assicurativa della maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati

DESCRIZIONE	Importo
1 - Al Fondo pensioni lavoratori dipendenti	
a) per i lavoratori portuali, ai sensi dell'art. 9, comma 7, D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	18.447.976.062
b) per i lavoratori portuali, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 58/1990	77.192.334.712
c) per i lavoratori della FINMARE - art. 3, comma 9, legge n. 856/1986	3.611.373.373
d) per i lavoratori della FINMARE - art. 9, comma 8, legge n. 160/1989	9.052.921.200
e) per i lavoratori della siderurgia pubblica ai sensi art. 2 del D.L. n. 120/89 convertito nella legge n. 181/1989	280.145.009.939
f) per i lavoratori delle imprese dei tubi senza saldature ai sensi dell'art. 1-bis D.L. n. 120/89 convertito nella legge n. 181/1989	2.154.239.407
g) per i lavoratori dell'industria per rapporti di lavoro cessati dal 1 marzo 1989 - art. 4 del D.L. n. 259/1990	221.549.084.045
h) per i lavoratori dell'edilizia - art. 37, legge n. 416/1981 e successive modificazioni ed integrazioni	16.020.000.000
TOTALE	628.172.938.738
2 Alla Gestione speciale per i minatori per i rapporti di lavoro cessati dal 1 marzo 1989 - art. 4 del D.L. n. 259/1990	1.452.719.224
TOTALE	629.625.657.962

Allegato n. 16

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri per la copertura figurativa nel F.P.L.D. dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria e di trattamento di disoccupazione

DESCRIZIONE	Importo
1 - Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento speciale di disoccupazione indennizzati a lavoratori dipendenti da aziende edili - art 16, legge n 427/1975	116 277.000 000
2 - Onere per la copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati art 3, legge n 164/1975	490.169.248 000
3 - Onere per la copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori dei porti - art. 8, D.L. n 873/1986, convertito nella legge n 26/1987 e legge n 58/1990	11 912.000.000
4 - Onere per la copertura figurativa dei periodi di godimento di trattamenti sostitutivi della retribuzione a seguito di malattia epizootiche - art 9, comma 1, legge n 218/1988	9.000 000
5 - Onere per la copertura figurativa di periodi indennizzati ai lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale - art. 1, legge n 84/1987	41 200.000
6 - Onere per la copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria ai lavoratori colpiti dall'alluvione del luglio 1987 - art 14, D.L. n 366/1987, convertito nella legge n 454/1987	19 000.000
7 - Onere per la copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria ai lavoratori dell'indotto portuale - D L n. 164/1989, convertito nella legge n. 247/1989	532 000 000
TOTALE	618 959.448 000

Allegato n. 17

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.
Onere per la copertura di disavanzi di esercizio

DESCRIZIONE	Importo
1 - Trasferimento al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo a copertura del disavanzo di gestione - art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	150.129.831.559
2 - Trasferimento al Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e Trieste a copertura del disavanzo di Gestione - art. 13 del D.L. n. 873/1986	71.685.409.735
TOTALE	221.815.241.294

Allegato n. 18

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

*Onere per la copertura delle minori entrate
connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili e ad altre agevolazioni*

DESCRIZIONE	Importo
1 - Onere per la copertura del minor gettito contributivo derivante alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo del contributo per le integrazioni salariali ordinarie delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto - art. 4, legge n. 270/1988	8.000 000 000
2 Onere per la copertura assicurativa conseguente all'esclusione dall'imponibile contributivo degli emolumenti per carichi di famiglia - art. 3, legge n. 876/1986	20 000 000 000
3 Onere per la copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali derivante dalla riduzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi - art. 1, 2° comma, D L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	356 572 800 000
4 Onere per la copertura delle minori entrate derivanti dalle facilitazioni alle aziende del settore agricolo su rateizzazioni contributive a seguito di eventi calamitosi - art. 5, legge n. 198/1985	61 920 944
TOTALE	384 634 720 944

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 19

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.
Onere per altre coperture

DESCRIZIONE	Importo
1 Onere per il trasferimento al F.P.L.D. dei contributi relativi a periodi di lavoro prestato alle dipendenze delle FF.AA. e UNRRA	141.076
2 Onere per la copertura dell'anzianità assicurativa riconosciuta nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile - art. 22, legge n. 658/1967	2.050.000.000
3 Onere per la copertura assicurativa nel F.P.L.D. a favore dei perseguitati politici e razziali art. 5, legge n. 96/1955	1.462.164
4 Onere per la copertura nel F.P.L.D. delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico - art. 1, legge n. 181/1983	89.923.071
5 Onere per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani nelle Regioni a statuto speciale art. 22, legge n. 845/1978	4.000.000.000
6 Onere per i valori tecnici di copertura delle pensioni nel Fondo di previdenza del personale addetto a pubblici servizi di trasporto - art. 3, comma 7, legge n. 270/1988	200.000.000.000
7 Onere per il trasferimento alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni dell'eccedenza annua del contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai CD-CM - art. 28, 2° comma, legge n. 88/1989	27.519.606.730
TOTALE	233.661.133.041

Allegato n. 20

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	Importo
1 CONNESSI AD EROGAZIONI PENSIONISTICHE:	
— per l'erogazione delle pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito	72.704.213.897
— per l'erogazione dei pensionamenti anticipati	6.753.785.480
— per l'erogazione dell'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario d'invalidità - art. n. 1, legge n. 222/1984	5.221.682.100
— per l'erogazione della maggiorazione sociale dei trattamenti minimi di pensioni - art. 1, legge n. 140/ e successive modificazioni ed integrazioni	11.386.654.500
— per l'erogazione delle maggiorazioni delle pensioni agli ex combattenti - art. 6, legge n. 140/1985 e legge n. 544/1988	5.439.016.800
— per l'erogazione degli assegni temporanei ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia - art. 18, D.L. n. 622/1970	109.324.600
— per l'erogazione degli assegni vitalizi a ex dipendenti dello Stato e di altre Amministrazioni - art. 11, legge n. 75/1980	1.604.229.000
— per l'erogazione di quote di pensioni afferenti ai periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate e UNRRA - D.L. n. 505/1944	65.937.000
— altri costi di funzionamento connessi alle operazioni di natura contabile e alla definizione dei rapporti finanziari con lo Stato	117.377.000
TOTALE	103.402.220.377
2 CONNESSI AD EROGAZIONI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO:	
— per l'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali	10.712.357.733
— per l'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende edili	15.410.245.295
— per l'erogazione dei trattamenti di disoccupazione ai lavoratori agricoli - art. 7, terzo comma, D.L. n. 5/1989	19.334.980
— per l'erogazione dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria	19.199.507.956
— altri costi di funzionamento connessi alle operazioni di natura contabile e alla definizione dei rapporti finanziari con lo Stato	58.465.200
TOTALE	45.399.911.164

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	Importo
3 - CONNESSI AD EROGAZIONI DI TRATTAMENTI DI FAMIGLIA:	
— per l'erogazione degli assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri	542.000.000
— altri costi di funzionamento connessi alle operazioni di natura contabile e alla definizione contabile e alla definizione dei rapporti finanziari con lo Stato	2.581.574
TOTALE	544.581.574
4 - CONNESSI ALLA FISCALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI SOCIALI:	
— per la concessione degli sgravi degli oneri sociali nel Mezzogiorno e di altri sgravi riguardanti la gestione dell'I.N.P.S.	64.228.905.200
— per la concessione della fiscalizzazione dei contributi per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale	29.564.232.000
— altri costi di funzionamento connessi alle operazioni di natura contabile e alla definizione dei rapporti finanziari con lo Stato	71.691.600
TOTALE	93.864.828.800
5 - CONNESSI AD EROGAZIONI DIVERSE E AD ALTRI INTERVENTI:	
— per l'erogazione delle prestazioni antitubercolari a ex dipendenti delle Forze armate alleate e UNRRA	1.191.500
TOTALE	1.191.500
TOTALE GENERALE	243.212.733.415

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE
DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Nella Gestione degli interventi assistenziali, istituita con la legge n. 88/1989 ed impostata secondo i criteri stabiliti dall'art. 37 di detta legge, hanno trovato applicazione nell'esercizio 1990 le disposizioni legislative in vigore l'anno precedente, con l'integrazione delle norme emanate o applicate per la prima volta nel 1990, delle quali si citano, di seguito, quelle di maggior rilievo per la Gestione, raggruppate per forma di intervento.

PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI

Legge n. 27 dicembre 1989, n. 407. — La legge finanziaria 1990 ha stabilito in 18.367 miliardi il contributo dello Stato per la copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalla Gestione dei minatori e dalle Gestioni dei lavoratori autonomi.

La stessa legge ha stabilito in 194 miliardi il contributo per la partecipazione agli oneri pensionistici esistenti all'1 gennaio 1989 nella Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

D.P.R. 28 gennaio 1988 n. 43 — Con il 1° gennaio 1990 è entrato in funzione il nuovo servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e di altri Enti pubblici, che sostituisce il sistema di esazione tramite le Esattorie II.DD.

Ai sensi dell'art. 124 del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43, il personale già dipendente dalle Esattorie e Ricevitorie delle Imposte Dirette ha facoltà di risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro e di chiedere l'attribuzione di una maggiore anzianità virtuale da valere nei confronti dei fondi pensionistici previsti per legge agli effetti del raggiungimento del limite di età pensionabile ovvero della maturazione del diritto a pensione.

Lo Stato si è accollato l'intero onere.

Legge 7 agosto 1990, n. 249. — L'art. 1 della legge prevede che i trattamenti pensionistici a carico dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per le ostetriche

maturati alla data del 30 giugno 1990 siano posti a carico della Gestione per gli interventi assistenziali.

Lo Stato contribuisce all'onere con un trasferimento annuo dal suo bilancio.

D.L. 15 settembre 1990, n. 259. — Il provvedimento in parola, reiterato con una serie di decreti legge poi approdati nella legge 1° giugno 1991, n. 169, ha stabilito la cessazione, dal 30 giugno 1990, dell'obbligo del versamento del contributo dello 0,60% destinato al finanziamento degli oneri dei pensionamenti anticipati, da parte delle imprese industriali e commerciali.

Resta in vigore, tuttavia, l'obbligo del versamento del predetto contributo nel settore dell'editoria e della stampa dei giornali.

L'art. 4, inoltre, ha previsto per le aziende che, entro il 31 dicembre 1988, abbiano raggiunto accordi con le OO.SS. per la definizione di nuovi assetti produttivi ed occupazionali coinvolgenti l'istituto del pensionamento anticipato, la possibilità del pagamento dei relativi oneri nella misura del 25%, anziché del 50%.

Inoltre, ai sensi della citata legge 169, per le imprese in amministrazione straordinaria che abbiano raggiunto entro il 31 dicembre 1988 accordi sindacali inerenti ai piani di riassetto e reimpiego, il termine di maturazione dei requisiti di età e di anzianità contributiva, ai fini dei pensionamenti anticipati, è differito al 31 dicembre 1991.

Infine, il comma 8 dell'art. 5 della citata legge, ha prorogato al 31 dicembre 1991 il termine del pensionamento anticipato nei confronti dei lavoratori dipendenti dalle imprese per la lavorazione dei tubi senza saldatura, di cui all'art. 1 bis della legge n. 181/1989.

Lo Stato contribuisce all'onere con uno stanziamento annuo.

Legge 24 marzo 1990, n. 58. — L'art. 3 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 1992 dei pensionamenti anticipati previsti dall'art. 9 della legge n. 26/1987 in favore dei lavoratori portuali, nel limite di 1.500 unità per l'anno 1990, 1.000 per l'anno 1991 e 1.500 per l'anno 1992.

Lo Stato provvede al rimborso del relativo onere.

Legge 7 marzo 1989, n. 85. — L'art. 1 bis ha previsto il pensionamento anticipato in favore dei dipendenti dell'indotto portuale, (aziende industriali, magazzini generali, silos, ecc.), ponendo il relativo onere in parte a carico dello Stato ed in parte a carico delle aziende.

Legge 5 maggio 1989, n. 160. — L'art. 9, comma 8, ha prorogato al 31 dicembre 1993 il pensionamento anticipato per il personale amministrativo e marittimo dipendente dalle società esercenti servizi sovvenzionati dal gruppo FINMARE (Tirrenia, Adriatica, Toremar, Caremar, Siremar, Saremar e Sirm), secondo i requisiti previsti dall'art. 3 della legge 856/1986.

L'onere relativo è posto a carico dello Stato.

Sentenza della Corte Costituzionale n. 185/1990. — La predetta sentenza ha previsto l'estensione delle maggiorazioni per benefici combattentistici ai superstiti di pensionati deceduti prima dell'entrata in vigore delle leggi 140/1985 e 544/1988.

L'onere relativo è posto a carico dello Stato.

PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

Legge 24 marzo 1990 n. 58. — L'art. 3, comma 4 ha prorogato al 31 dicembre 1991 il termine per la corresponsione dell'indennità di cassa integrazione straordinaria, previsto dall'art. 8 della legge n. 26/87, in favore dei lavoratori portuali e dei dipendenti delle compagnie e dei gruppi portuali posti fuori produzione, incrementando di 2.000 unità per ciascuno degli anni 1990 e 1991 il numero dei destinatari della prestazione suddetta.

Il relativo onere è posto a carico dello Stato.

D.L. 15 settembre 1990, n. 259. — Il provvedimento in parola, reiterato con una serie di decreti-legge poi approdati nella legge 1° giugno 1991, n. 169, ha previsto la proroga dei trattamenti straordinari di integrazione salariale in favore dei seguenti lavoratori:

- lavoratori dipendenti dalle società costituite dalla GEPI;
- lavoratori dipendenti da aziende site nei territori meridionali che hanno completato impianti industriali, opere pubbliche di grandi dimensioni ovvero lavori relativi a programmi comunque finanziati in tutto o in parte con fondi statali, ivi compresi i lavoratori sospesi dal lavoro successivamente al 1° gennaio 1990 a condizione che risultino in forza alla data di decorrenza dell'accertamento iniziale della crisi occupazionale da parte del CIPI (art. 1 decreto legge n. 291 del 10 giugno 1977 convertito con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1977, n. 501);
- lavoratori già dipendenti dalle imprese delle aree industriali della Sardegna, appaltatrici o subappaltatrici del gruppo SIR (art. 6, comma 6, del decreto-legge n. 536 del 30 dicembre 1987 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1988, n. 48);
- lavoratori licenziati da imprese del Mezzogiorno riassunti da società costituite dalla GEPI al fine di favorire iniziative per il reimpiego dei lavoratori medesimi (art. 2, comma 1 del D.L. 30/6/1987, convertito con modificazioni, dalla legge n. 452/1987) il cui numero viene incrementato di 450 unità.

È stata infine disposta l'elevazione a 36 mesi della durata massima del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle imprese

in amministrazione straordinaria per le quali sia cessata la continuazione dell'esercizio d'impresa.

La copertura dell'onere è fatta rientrate nel contributo dello Stato di cui alla legge n. 910/1986.

Legge 7 luglio 1989, n. 247. — L'art. 1 ha previsto il trattamento di cassa integrazione straordinaria per 4 mesi in favore dei dipendenti dell'indotto portuale che versino in stato di grave crisi determinato dalla contrazione dei traffici marittimi.

Lo Stato contribuisce con un trasferimento annuo dal suo bilancio.

Legge 30 luglio 1990, n. 222. — La legge ha previsto, per i dipendenti delle imprese esercenti servizi di trasporto a fune operanti con finalità turistiche nei territori interessati da carenza di precipitazioni nevose, la corresponsione di una indennità di importo pari al trattamento di integrazione salariale straordinaria per la durata massima di due mesi decorrenti dal 1° gennaio 1990.

Lo Stato contribuisce con un trasferimento annuo dal suo bilancio.

PER SGRAVI DI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI

Legge 3 agosto 1990, n. 210. — L'art. 1 ha previsto, a decorrere dal 1° giugno 1990, la riduzione permanente dei contributi per il Servizio Sanitario nazionale, che sostituisce per le imprese appresso indicate la fiscalizzazione in quota fissa mensile in vigore precedentemente:

- imprese di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) della legge 21 marzo 1990, n. 52:
 - 1,66 punti percentuale del contributo ex TBC;
 - 1,00 punti percentuale del contributo di cui all'art. 10 della legge n. 67/1988;
- imprese di cui all'art. 1, comma 1 lett. b) della legge 21 marzo 1990, n. 52:
 - 1,66 punti percentuali del contributo ex TBC;
 - 5,50 punti percentuali del contributo di cui all'art. 10 della legge n. 67/1988;
 - 0,20 punti percentuali del contributo di cui alla legge n. 934/1966.

L'art. 2, infine, ha prorogato a tutto il periodo di paga in corso al 30 novembre 1990 lo sgravio contributivo di cui all'art. 59 del Testo unico della legge sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218.

Legge 15 maggio 1989, n. 181. — In base all'art. 3, per i lavoratori ex siderurgici assunti a tempo indeterminato con richiesta nominativa ovvero per passaggio diretto da datori di lavoro diversi da quelli siderurgici, la contribuzione a carico del datore di lavoro è dovuta per 36 mesi nella misura fissa prevista per gli apprendisti.